SILE
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 126. N. 209 •• SABATO 1 AGOSTO 1992 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

SILE
CALDAIE
MURALI INOX GAS AR
GASOLIO - GAS INOX AR
alto rendimento
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.304/305; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-380) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-40 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.60; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM [illegible]; FESTIVI: POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI [illegible] (1.080.000); COMMERCIALI [illegible] ([illegible]); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL MARTEDI', 830.000 (996.000); IL [illegible] - LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Muore la scala mobile, contratti bloccati, governo e industriali soddisfatti

Costo del lavoro, storico accordo

Duro scontro nel sindacato, poi la firma

FINALMENTE UNA PROVA DI CORAGGIO

QUESTI sacrifici li hanno evocati in tanti, negli ultimi mesi: imprenditori, politici, perfino qualche sindacalista. L'ex ministro del Tesoro Carli aveva detto che, per gli italiani, i sacrifici potevano ridursi a rinunciare alle vacanze a Ceylon. I fatti hanno dimostrato, stanno dimostrando, che quella previsione era ottimistica.

Con l'abolizione della scala mobile decisa ieri i sacrifici hanno coinvolto, più chiaramente e direttamente che mai, il reddito di tutti gli italiani. Su un avvenimento del genere - l'ammainabandiera, dopo diciassette anni, di un modo d'intendere lo «Stato sociale» - gli aggettivi si affollano: «storico», «rivoluzionario», «epocale».

La sostanza è che, insieme alla scala mobile, scompare una certezza: la certezza che l'inflazione - quel fenomeno per cui centomila lire messe sotto la mattonella il primo agosto '91 oggi ne valgono 94 mila - non avrebbe in nessun caso diminuito il nostro benessere. Non è più così: da domani l'inflazione è un problema di tutti.

Che un accordo del genere sia passato, con l'accordo di tutte le parti sociali, ha dello stupefacente. All'indomani delle ancora adesso incredibili dimissioni del ministro degli Esteri, di due stragi di mafia dalla ferocia senza precedenti, in una situazione generale di incertezza e instabilità, il governo, i sindacati e la Confindustria hanno dato una forte, importantissima dimostrazione di consapevolezza. A determinarla è stata, evidentemente, l'emergenza di una crisi economica durissima, che imperversa da mesi e minaccia di colpire ancor più duramente nel prossimo autunno il siste-

Sergio Luciano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Dopo una giornata col fiato sospeso la firma. L'accordo sul costo del lavoro, uno dei cardini della manovra per il risanamento dell'economia italiana è cosa fatta. Cadute le ultime riserve della Cgil il presidente del Consiglio, Amato, ha potuto, con evidente sollievo, dare l'annuncio della raggiunta intesa. Immediati e positivi i commenti che sono venuti dal mondo economico e imprenditoriale.

L'accordo darà modo di frenare il ritmo d'aumento dei prezzi, che dovranno passare, dall'attuale 5,5%, al 3,5% nel '93, al 2,5% nel '94 e al 2% nel '95. Sparisce la scala mobile, da sostituire, solo nei casi di emergenza, con un nuovo meccanismo automatico.

Per l'anno in corso non ci saranno aumenti salariali nel settore privato, l'anno prossimo ce ne sarà uno solo, di 20 mila lire uguali per tutti su 13 mensilità. Una soluzione simile sarà contrattata anche per il pubblico impiego.

Anastasi, Cornero
Lepri, Masci, Zeni A PAGINA 2 E 3

Giuliano Amato

I PUNTI DELL'INTESA

SCALA MOBILE
- VIENE DEFINITIVAMENTE ABBANDONATA

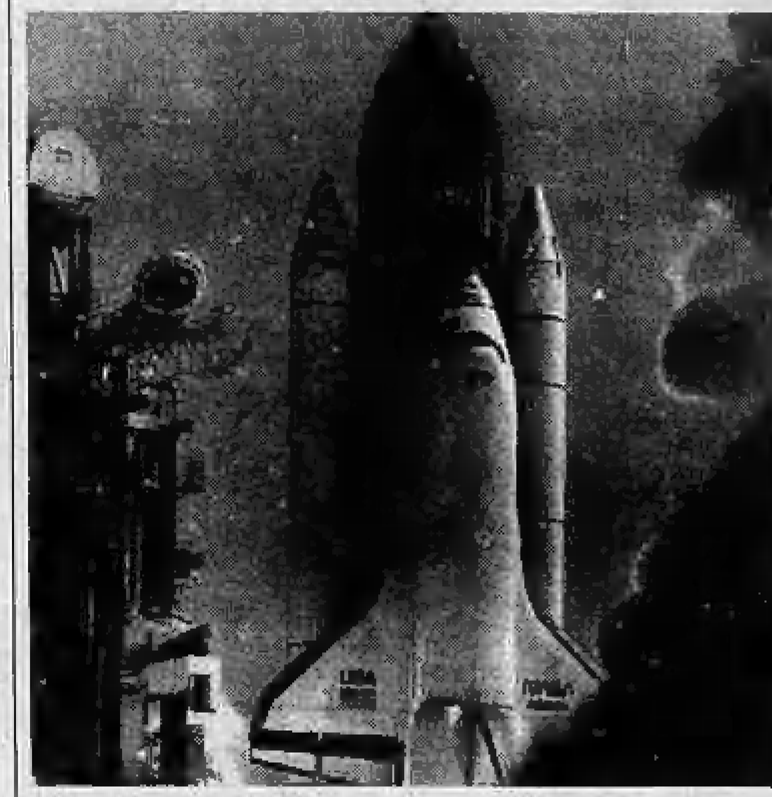
CONTRATTI
- NEL '92 NON CI POTRANNO ESSERE AUMENTI DI STIPENDIO NEL SETTORE PRIVATO
- NEL '93 A TUTTI I LAVORATORI UNA INDENNITA' DI 20 MILA LIRE MENSILI
- I CONTRATTI AZIENDALI NON POTRANNO ESSERE RINNOVATI NEL '92 - '93

INFLAZIONE
- SARA' RIDOTTA AL 3,5% NEL '93 E AL 2% NEL '95

PUBBLICO IMPIEGO
- GLI STIPENDI NON POTRANNO CRESCERE PIU' DELL'INFLAZIONE PROGRAMMATA

OCCUPAZIONE
- IL GOVERNO SI IMPEGNA AD ATTUARE LA LEGGE SULLA CASSA INTEGRAZIONE E LA MOBILITA'

GIALLO ALLA PARTENZA



Il primo italiano in orbita

CAPE CANAVERAL. Un giallo ha accompagnato il decollo del primo astronauta italiano. Il conto alla rovescia si è interrotto a cinque minuti dal via. Per 45 lunghi secondi si è temuto che l'operazione Shuttle-Atlantis venisse rinviata. Poi si è scoperto che cosa aveva convinto i computer della Nasa a bloccare il count-down: un collega di Franco Malerba aveva schiacciato in ritardo i pulsanti che fanno circolare nella navetta l'olio per lo scarico dei motori. Poi tutto si è chiarito e la navicella è regolarmente partita (nella foto il decollo) tra gli applausi di una delegazione di abitanti di Busalla, venuta fino in Florida per salutare il compaesano astronauta. Adesso Atlantis è in orbita, a 420 chilometri di altezza, pronto a lanciare nello spazio il satellite italiano Tethered.

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 5

Appello del leader palestinese a Rabin

Arafat: fratelli ebrei è l'ora di incontrarci

IGOR MAN

Una sirena per Israele

E' la prima volta che il leader dell'Olp Yasser Arafat (nella foto) lancia un appello alla pace attraverso un giornale israeliano.

A PAGINA 9

TEL AVIV. Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, si è rivolto ieri agli israeliani, chiamandoli «fratelli ebrei». Il suo messaggio di pace è contenuto in un'intervista al quotidiano «Haaretz» di Tel Aviv, con la quale il numero uno dell'Olp rilancia la proposta di un incontro con il primo ministro israeliano. Una proposta già fatta in passato, ma che aveva come interlocutore il capo del Likud, Yizthak Shamir, mentre ora il testimone del governo è passato ai laboristi. E Yizthak Rabin, che li rappresenta, nei suoi primi atti governativi ha assunto sulla questione palestinese una posizione più morbida che ora Arafat sembra voler mettere alla prova. Da Tel Aviv fino a ieri sera non si era registrata alcuna reazione ufficiale. Il premier israeliano, per altro, nel suo discorso programmatico alla Knesset, aveva chiarito la sua ferma opposizione a negoziati con l'Olp.

Aldo Baquis A PAGINA 9

Il leader referendario ieri ha annunciato che presenterà sue liste nei Comuni

Grande riforma, la dc silura Segni

Escluso dalla commissione dei sessanta «saggi»

Servizi segreti, nuovi capi

Sono Finocchiaro e il gen. Pucci
Rimosso il prefetto di Palermo

di **Ruggero Conteduca** A PAGINA 7

La dc condanna Scotti

De Mita attacca l'ex ministro
«Ha preso un colpo di sole»

di **Augusto Minzolini** A PAGINA 4

Neanche la madre ai funerali

Partanna, un paese semideserto per Rita, la pentita suicida

di **Pierangelo Sapegno** A PAGINA 7

ROMA. Mario Segni al limite della rottura con la dc. Uno scontro in due atti. Prima, a mezzogiorno, il leader referendario sfida il suo partito annunciando che, in vista delle prossime elezioni comunali, farà il possibile perché in giro per l'Italia spuntino liste «aperte a chi vuole liberare le città dai comitati d'affari». Poi, poche ore dopo, la democrazia cristiana lo esclude dalla commissione bicamerale per le riforme istituzionali: dunque non farà parte dei «sessanta saggi».

Un colpo a sorpresa di Piazza del Gesù. Fino all'ultimo minuto il nome del leader referendario è restato tra i 20 membri democristiani della commissione che dovrà riscrivere la Costituzione. Ma ecco, alle sei della sera, è stato depennato, al termine di un drammatico faccia a faccia durato tre quarti d'ora tra lo stesso Segni e il capogruppo democristiano alla Camera Gerardo Bianco.

F. Martini A PAGINA 4

Mario Segni

Pietro Mennea commenta per «La Stampa» le gare di atletica alle Olimpiadi

Damilano, un addio da campione

Onore a Maurizio Damilano, uno degli atleti più bravi e più longevi dell'atletica italiana e mondiale.

Con il suo quarto posto nella 20 chilometri di marcia vinta dal catalano Daniel Plaza Montero esce a testa alta dalle Olimpiadi di Barcellona. Bravo davvero. Non so se uscirà anche dall'agonismo, credo che abbia tutto il tempo per maturare una decisione tanto importante. Ma qualunque sia il suo orientamento, Maurizio potrà comunque essere utile al settore della marcia, poiché rappresenta un patrimonio troppo importante, che non va perso, guai se così fosse. L'impresa sfortunata di ieri ha un significato enorme, che merita perciò una sottolineatura.

La medaglia di bronzo di De Benedictis non mi stupisce e non ha bisogno di tante parole per essere commentata. Circa sei anni fa, a quei tempi ero vicepresidente delle Fiamme Azzurre, lo avevo visto in azione, e fu facile scoprire in lui un talento.

Pensai che avrebbe fatto strada, in ogni senso. Cercai di portarlo nella mia società, ma complicazioni burocratiche bloccarono il trasferimento.

E veniamo alla velocità. Parliamo, prima di tutto, delle donne. Mi ha impressionato in modo particolare la Privalova, è in forma ed ha carattere. Mi ricorda Valeri Borzov, un velocista che sapeva programmarsi la tabelle stagionale e che non falliva i traguardi importanti. La Ottey avrà perciò vita dura, dovrà esprimersi al massimo, anche perché questa di Barcellona è l'ultima «chance» per portare a casa un oro che vale una carriera. L'Olimpiade sarebbe per lei il coronamento di una carriera già ricca di soddisfazioni.

Fra i velocisti mi ha impressionato Fredericks e non è andato male Ben Johnson. Nella fase di avvicinamento ai Giochi, Ben non era nelle condizioni di forma in cui si trova oggi, almeno a giudicare dai risultati. Ora il canadese è in crescendo, anche se sarà difficile per lui arrivare in finale. Una finale che sarà uno spettacolo, visto che Christie ha esperienza e può avvicinare il podio, che Burrell è a posto. Mi aspettavo di più da Mitchell, ma è possibile che il suo sia un ballo in maschera, che per ora giochi a nascondersi. Ma attenzione, una sorpresa potrebbe arrivare da Witherspoon. Le gare di oggi potranno fare luce più completa sulla situazione: uno spettacolo assolutamente da non perdere.

Pietro Mennea

Secondo oro

Ciclismo, in pista trionfa Lombardi

BARCELLONA. Giovanni Lombardi, 23 anni, ha vinto ieri nell'individuale a punti di ciclismo il secondo oro per l'Italia. A PAG. 22

Dopo 52 anni devono uscire di scena, in palcoscenico due ghepardi

Caracalla, Aida senza dromedari

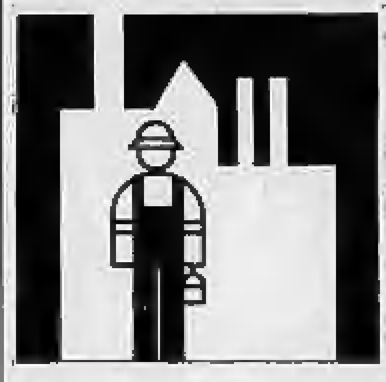
Le Belle Arti: sporcano la zona archeologica

ROMA. «Aida» a Caracalla, ma senza dromedari. L'ordine del sovrintendente ai monumenti, La Regina, è categorico: «Gli animali non possono stare nella zona archeologica». Gian Paolo Cresci, sovrintendente dell'Opera, animalista e attento alle tradizioni della lirica, aveva «scritturato» una coppia di dromedari, madre e figlio, per il terzo atto dell'opera verdiana, ospitati in una confortevole tenda alzata davanti al Tempio di Giove.

I due animali, forse, saranno sostituiti da eleganti ghepardi, meno vistosi. Fino al '74-'75 beniamina del pubblico di Caracalla era stata la «musicalissima» Pasquina, che però in scena ne combinava di tutti i colori. Intanto all'Opera arriva il nuovo direttore artistico: è il russo Vladimir Fedosseyev, mentre i sindacati autonomi accusano Cresci di autoritarismo.

Armando Caruso A PAG. 18

AGOSTO
È IN EDICOLA
Bell'Italia
ALLA SCOPERTA DEL PAESE PIU' BELLO DEL MONDO
Nelle piazze di Torino
Tante opere d'arte
che evocano un mondo lontano
Lipari
Il mondo fatato delle Eolie
Le Murge calabresi
Strongoli, il fascino
di un paesaggio lunare
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI



Il «grande patto» contro l'inflazione concluso ieri sera fra sindacati, imprenditori e governo

Costo del lavoro, l'accordo è firmato

Abolita la scala mobile, stop ai contratti aziendali

ROMA. Il grande patto contro l'inflazione è stato concluso ieri sera; almeno nelle linee generali, perché i dettagli verranno a settembre. Muore la scala mobile, e per un anno e mezzo si va a un quasi-blocco dei salari e degli stipendi. Il governo promette che, ciò nonostante, il potere d'acquisto delle buste-paga non si ridurrà, e Cgil-Cisl-Uil gli danno fiducia. Anche senza scala mobile e senza nuovi aumenti, la dinamica già acquisita delle retribuzioni dovrebbe tenere il passo del costo della vita. «E' un fatto molto, molto importante» sono le prime parole del presidente del Consiglio Giuliano Amato, che con l'annuncio spera di portare la lira fuori pericolo.

Per tutta la giornata di ieri l'intesa era rimasta appesa a un filo. «Ci rivediamo per firmare alle 16» avevano detto i rappresentanti del governo ai dirigenti di sindacati e Confindustria, salutandoli all'alba dopo la «notte bianca dal risultato importante» di cui poi ha parlato il capo del governo. Ma la Cgil ha esitato, si è arrovellata al suo interno fino alle 20 quando a maggioranza, con l'impegno soprattutto di Del Turco, ma anche di Trentin, ha deciso per il sì. I dirigenti della Cgil temevano l'opposizione della propria ala sinistra; temevano la delusione degli attivisti nelle fabbriche grandi e medie che non potranno aprire vertenze aziendali per 17 mesi; forse sospettavano che nel pubblico impiego i patti non sarebbero stati mantenuti. Cisl e Uil, pur propense a firmare, si sono unite alla Cgil in alcune richieste minime, come attenuare il blocco della contrattazione aziendale.

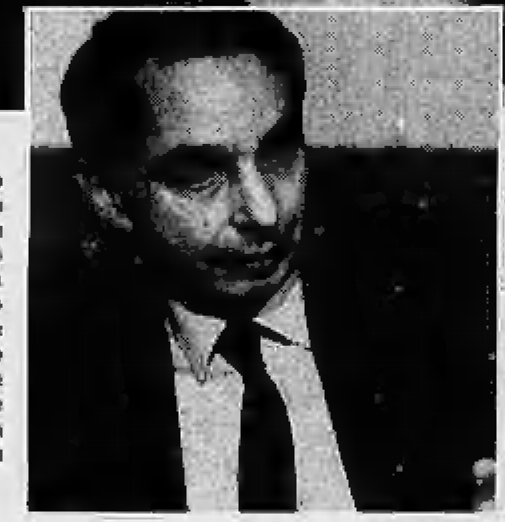
Il testo dell'accordo è stato modificato in qualche punto rispetto alla versione dell'altra notte, ma la Confindustria non ha ceduto sul blocco della contrattazione aziendale, (salvo situazioni di crisi) fino alla fine del '93. Su questo la Cgil mantiene una riserva; e anche per la Cisl il testo firmato esclude solo le vertenze salariali, non quelle su altri temi, come per esempio l'orario. Gli imprenditori possono vantare vittoria nella contesa finale sulla scala mobile: prevale la loro interpretazione dell'intesa del 10 dicembre '91, ovvero per tutto il '92 non ci sarà alcun nuovo aumento di paga, né per scala mobile né per altro. Solo dal gennaio '93, i lavoratori avranno il parziale indennizzo forfettario di 20.000 lire mensili, che resterà in busta-paga (aggiunta dell'ultima ora) nel '94 e poi. Con la scala mobile finisce un lungo periodo in cui il sindacato contava sempre sulla speranza che un po' più di inflazione desse ai salari una fetta maggiore nella spartizione del reddito nazionale. I primi tentativi di politica dei redditi, compiuti negli anni scorsi, avevano deluso: mentre operai e impiegati dell'industria accettavano sacrifici, i passati governi concedevano generosi rinnovi contrattuali al pubblico impiego. Ora Cgil, Cisl e Uil accettano la scommessa; accettano di verificare se, frenando i salari e con un impegno del governo in alcuni settori della politica economica, si riuscirà a fermare l'inflazione.

Come Amato ha sottolineato ieri sera, un ruolo molto importante ha avuto la promessa del governo che la prossima «stangata» di settembre (legge finanziaria '93), pur pesante, escluderà tutte le misure che possano far aumentare i prezzi. «Il governo - dice - ha rischiato in prima persona tutta la sua credibilità». Al di là delle affermazioni ufficiali, i tecnici ritengono che proprio le difficoltà dell'economia italiana possano essere d'aiuto: la mancata ripresa e la pesante manovra economica, indebolendo la domanda interna, aiuterebbero a contenere l'aumento dei prezzi.

C'è naturalmente un'incognita, di cui tutti i protagonisti dell'incontro sono consapevoli, ma che non viene citata volentieri. Se tra l'autunno e l'inverno la lira non reggesse, e si dovesse svalutarla, la lotta contro l'inflazione sarebbe di nuovo messa in forse. Il governo, naturalmente, riconferma ad ogni occasione - l'ha fatto di nuovo ieri il ministro del Bilancio, Reviglio - l'impegno a non svalutare. Amato ha dichiarato che proprio con l'accordo si può evitare «di cadere in una spirale incontrollabile che distruggerebbe il patrimonio creato in molti anni dal lavoro italiano».

Se muore la scala mobile dei salari, è probabilmente venuta l'ora di una revisione per la scala mobile delle pensioni. Questo argomento è rimasto fuori dall'intesa di ieri ma il governo lo affronterà nei prossimi giorni. Tra gli emendamenti che si intendono presentare la prossima settimana - lo ha annunciato Reviglio - alla legge-delega per i tagli alla spesa, ce ne dovrebbe essere uno che disciplini la crescita delle pensioni nel corso del 1993. Ma su questo non tutti i ministri sono d'accordo.

Stefano Lepri



Nella foto in alto il tavolo della trattativa. Accanto da sinistra Giuliano Amato presidente del Consiglio e Luigi Abete presidente della Confindustria

L'esecutivo: le buste paga non perderanno potere d'acquisto

Giuliano Amato: è un accordo molto importante La lira si salverà

UN PATTO A CINQUE PUNTE

INFLAZIONE — Obiettivo dell'intesa raggiunta è quello di ridurre nettamente il ritmo di aumento dei prezzi che dovranno passare dall'attuale 5,5 per cento al 3,5 per cento medio nel '93, al 2,5 per cento nel '94, al due per cento nel '95. Il governo si impegna a una «predeterminazione» degli aumenti delle tariffe e dei prezzi sui quali esercita il controllo. Ogni mese il Cip farà una relazione sull'andamento dei prezzi di mercato.

SCALA MOBILE — E' sancito il «definitivo abbandono del sistema di indicizzazione dei salari».

A settembre però si discuterà sul come realizzare una scala mobile «di soccorso», questo meccanismo potrà entrare in funzione unicamente in caso di mancato rinnovo dei contratti di lavoro alla loro scadenza.

CONTRATTI — Nel '92 è escluso qualsiasi aumento salariale per quanto riguarda il settore privato.

Nel '93 ci sarà un solo aumento uguale per tutti.

Nella busta paga verranno aggiunte 20 mila lire mensili per 13 mensilità, come «elemento distinto della retribuzione» (Edr).

PUBBLICO IMPIEGO — Una soluzione simile potrà essere contrattata anche per i dipendenti del settore pubblico, restando fermo il fatto che la massa complessiva dei loro stipendi non dovrà crescere in misura maggiore del tasso dell'inflazione programmata.

OCCUPAZIONE — Con i seguenti accordi il governo si impegna ad attuare la nuova legge sulla cassa integrazione e la mobilità, a favorire intese nelle ristrutturazioni delle aziende particolarmente in crisi, a potenziare le agenzie dell'impiego, a rinnovare la formazione professionale nei vari settori di specializzazione.

Reviglio promette: «Deficit azzerato nel '96»

Presentate le tappe e gli obiettivi del programma economico

ROMA. A settembre il governo batterà cassa di nuovo; servono 93 mila miliardi per il bilancio '93. Ma non è tutto: altri 80 mila ne serviranno nel '94 e 89 mila nel '95. Questo è quel che ci aspetta, secondo il documento di programmazione economica approvato dal Consiglio dei ministri per il triennio 1993-95, e presentato ieri dal ministro del Bilancio. Si tratta, nelle intenzioni del governo, di un quadro organico di provvedimenti che ha come obiettivo l'entrata in Europa con le carte in regola secondo gli accordi di Maastricht, cioè con l'azzeramento del disavanzo corrente entro il '96. Ma non dovremmo parlare più di stangate, perché, secondo Reviglio, il documento introduce una novità: la manovra di risanamento economico non è più fondata su «una tantum» ma su provvedimenti strutturali. Cioè il vizio di sperperare dovrebbe essere rimosso alla radice. L'Italia - ha detto Reviglio - ha un'economia che cresce meno degli altri Paesi industrializzati, nel prossimo triennio dovremo accontentarci di uno sviluppo del 2%, contro il 3% degli altri. A limitare la crescita, secondo il ministro, sono soprattutto due vincoli: il disavanzo della bilancia dei pagamenti e il disavanzo pubblico, fatto per lo più da interessi sul debito medesimo. Ed ecco le forze che il governo mette in campo contro questi mostri. Innanzi tutto sul fronte dell'inflazione «la politica dei redditi - ha detto Reviglio - insieme al blocco temporaneo di prezzi amministrati e tariffe, e con le manovre fiscali, ridurranno l'inflazione dal previsto 4,9% di quest'anno, al 3,5% in media già per il prossimo anno, al 2,5% nel 1994, e al 2% nel '96».

Debito pubblico. Per quanto riguarda il fabbisogno statale il documento programmatico prospetta un dimezzamento: dal 9,9% del prodotto interno lordo attuale (150 mila miliardi, secondo una stima che lo stesso governo giudica ottimistica), all'ambizioso traguardo del 4,9% del 1995 (87 mila miliardi). E questa cura dovrebbe essere fatta a suon di «interventi strutturali» sulla spesa, senza i quali il fabbisogno tendenziale per il 1993 salirebbe incontrollato a 231 mila miliardi (la stessa dinamica, precisa Reviglio, porterebbe il disavanzo a più del 16% nel '95, con un debito pubblico al 140 del Pil contro il 106 di quest'anno). Mentre la politica di aggiustamento ridurrà questo deficit tendenziale a 148 mila miliardi. Insomma, c'è una differenza di 83 mila miliardi, giusto quelli della citata manovra settembrina. Però attenzione, dice Reviglio, di questa manovra «una parte sostanziale, del valore di 55 mila miliardi più 15 mila miliardi di dismissioni, è stata già decisa e sottoposta al Parlamento nel mese di luglio. Soltanto una parte minore è dunque nuova». Nonostante la logica di queste cifre appaia minacciosa per il contribuente, la pressione fiscale, secondo Reviglio, rimarrà quella del '92. Saranno sostituite «alcune entrate "una tantum" con recuperi di base imponibile» e si praticheranno «minori agevolazioni, armonizzazioni a regimi comunitari, recupero della base imponibile del lavoro autonomo e una autonomia impositiva degli enti locali». E questo dovrebbe fruttare alle pubbliche finanze circa 30.500 miliardi di maggiori entrate nel settore pubblico rispetto al tendenziale.

Ci sono poi i tagli alle spese. Anche qui si va per interventi strutturali che si fondano sulle leggi-delega, ancora da approvare e che il governo vorrebbe emendare in senso più organico ai propri disegni (riguardano pubblico impiego, sanità, previdenza e finanza locale). «Queste deleghe - ha detto Reviglio - permetteranno minori spese pubbliche per 33 mila miliardi. A cui saranno sommati 10 mila miliardi di minori spese in conto capitale, 15 mila di dismissioni e 4500 di minori interessi».

Raffaello Masci

TRE ANNI DI LACRIME E SANGUE

LA MANOVRA ECONOMICA DEL GOVERNO NEL TRIENNIO '93-'95

	1993	1994	1995
MAGGIORI ENTRATE	16.509	27.784	31.472
DI CUI:			
■ FISCALI	16.309	28.684	32.772
MINORI SPESE	47.056	27.632	28.114
DI CUI:			
■ SANITA', PENSIONI, COMUNI PUBBLICO IMPIEGO	33.500	26.100	18.400
■ MENO INTERESSI SUI BOT	4.500	18.600	22.000
■ VENDITE DI BENI PUBBLICI	15.000	—	- 3.000
TOTALE MANOVRA	63.656	74.016	78.186
(PERCENTUALE SU PIL)	5,2%	4,4%	4,5%

DALLA PRIMA PAGINA

UNA PROVA DI CORAGGIO

ma produttivo, l'occupazione, la finanza pubblica e il risparmio privato. I ripetuti segnali d'allarme lanciati dalla Banca d'Italia, dalla Cee, da imprenditori ed economisti hanno sortito il loro effetto. I sindacati - compresa la Cgil di Bruno Trentin - hanno rinunciato, sfidando l'impopolarità, alle battaglie di principio; Giuliano Amato ha saputo essere, bisogna riconoscerglielo, più efficace di tutti i suoi predecessori; la Confindustria di Abete ha abbandonato a sua volta con coraggio alcune trincee.

E il primo risultato concreto è arrivato: addio alla scala mobile.

La gente, però, si chiede perché. Se l'è già chiesto quando il fisco è entrato di prepotenza nei conti correnti portandosi via il 6 per mille. A maggior ragione se lo chiede ora. Una risposta tanto drammatica quanto convincente è espressa nel discorso assai acuto e rilevante con cui il segretario del Pri Giorgio La Malfa, martedì scorso, ha motivato l'astensione del suo partito nel voto finale sul testo del decreto anti-deficit per il 1992. La Malfa ha ricordato due dati fondamentali. L'esplosione dell'indebitamento verso l'estero del nostro sistema finanziario, con ben 180 mila miliardi di passivo a carico delle banche, con la bilancia dei pagamenti passiva nel '91 di 26 mila miliardi e con le riserve valutarie della Banca d'Italia ridotte a 40 mila miliardi; e la condizione gravissima del debito pubblico, ormai superiore al milione e mezzo di miliardi, che rende «incerto il rinnovo dei titoli in scadenza».

A fronte di queste emergenze c'è una crisi di competitività del sistema industriale attestata - ancora ieri, se occorrevano ulteriori conferme - dai dati della bilancia commerciale, in rosso di 13 mila miliardi nei primi sei mesi dell'anno ed una crisi di redditività delle imprese nazionali, documentata sempre ieri dai dati di Mediobanca, che ne ha ridotto di oltre il 50% gli utili dal '90 al '91.

La condizione essenziale per invertire la tendenza è ridurre l'inflazione. Per ridurre l'inflazione, l'abolizione della scala mobile era la prima cosa da fare.

La prima, però, non l'unica. E quindi l'accordo di ieri non va considerato la panacea per i mali dell'economia. Dai suoi rigori sfugge la vasta categoria dei lavoratori autonomi, milioni di italiani, fra i quali soprattutto si annidano gli evasori fiscali. E' adesso contro costoro che il governo deve trovare e impiegare misure nuove, efficaci, incisive: basta, in fin dei conti, costringerli a pagare.

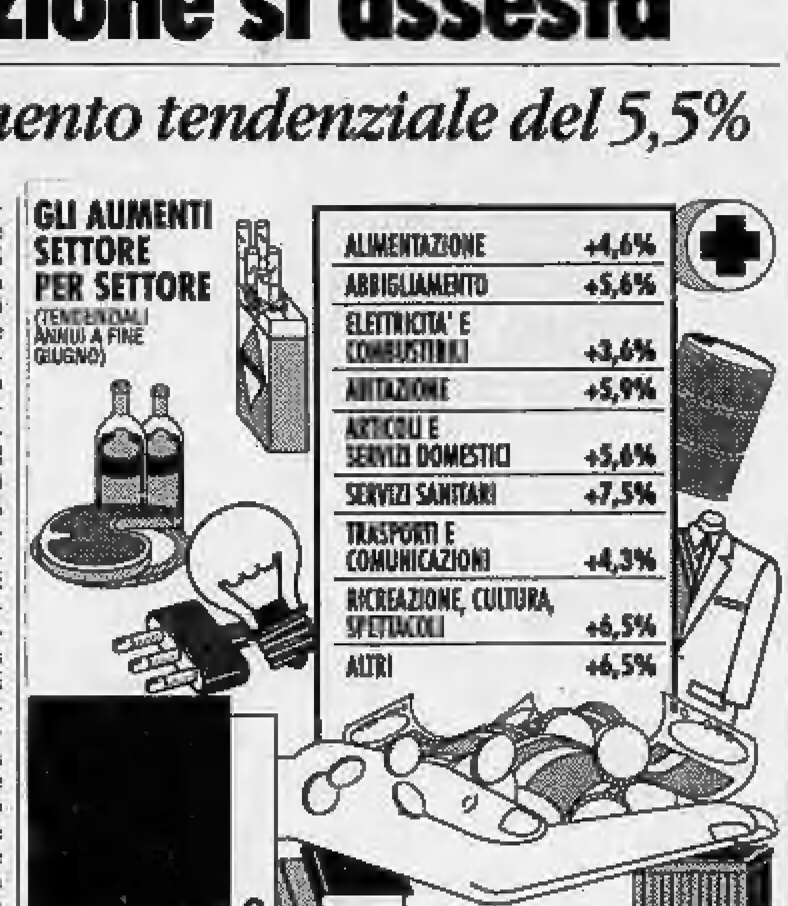
E c'è un'altra categoria che finora più di tutte si è sottratta alla logica del rigore: quella dei politici. E' di ieri la gravissima denuncia della Corte dei conti sulla montagna di leggi - ben 153 - per un ammontare complessivo di 17 mila miliardi di spesa (la maggior parte delle quali sprovviste di copertura finanziaria) che il vecchio Parlamento ha approvato nei suoi ultimi tre mesi di vita. Ecco: sono questi i metodi, questi i diversi e ancor più dannosi avversari della buona amministrazione che vanno debellati affinché abbia un senso quel che si sta facendo per evitare che il prossimo sia l'autunno più nero della storia della Repubblica.

Sergio Luciano

E l'inflazione si assesta

A luglio aumento tendenziale del 5,5%

ROMA. Sostanzialmente stazionario il costo della vita nel mese di luglio. L'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'Istat ha fatto segnare un aumento dello 0,2% rispetto al precedente mese di giugno e del 5,5% nei confronti del luglio 1991. Si conferma così l'andamento del mese scorso, quando l'inflazione tendenziale si era attestata sempre al 5,5% in leggera frenata rispetto a maggio (5,7%). Le variazioni mensili dell'indice dei singoli capitoli hanno visto una diminuzione dello 0,3% dei prezzi dei prodotti dell'alimentazione, dovuta alla diminuzione dei prodotti ortofrutticoli freschi, un aumento dello 0,2% dei prezzi dell'abbigliamento, dell'elettricità e combustibili (+0,1%), dell'abitazione (+0,6%) dovuta alla consueta rilevazione trimestrale degli affitti, degli articoli di uso domestico e servizi per la casa (+0,1%), dei servizi sanitari e spese per la salute (+2,5%), dei trasporti e comunicazioni (+0,3%).



LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 619/1986
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 31 luglio 1992 è stata di 512.702 copie

La confederazione sfiora la rottura interna, poi a maggioranza approva il protocollo

Il lungo addio al passato della Cgil

E alla fine il sì a denti stretti di Trentin

A sinistra Pietro Larizza segretario confederale della Uil

A destra il segretario confederale della Cisl Sergio D'Antoni Sotto, da sinistra Fausto Bertinotti e Lucio Libertini

Nella foto grande Bruno Trentin e Ottaviano Del Turco, i due leader della Cgil

Cinque richieste di modifica una riunione fiume e un appuntamento a settembre

ROMA. E' la notte tra giovedì e venerdì. Sono da poco passate le quattro, una figura avanza lentamente nell'afa che avvolge via del Corso. E' ancora buio e il vestito blu rende anche più difficile distinguere di chi si tratta. L'unica traccia è un luccichio: uno stemmino rosso dal contorno dorato, lo stemma della Cgil, lo stemma che Bruno Trentin porta all'asola sinistra della giacca. Si dirige verso piazza Venezia, forse senza sapere nemmeno perché, trascinato dagli altri verso l'unico bar aperto della zona. Gli altri sono Ottaviano Del Turco, il numero due della Cgil, Sergio D'Antoni, leader della Cisl, Pietro Larizza, segretario generale della Uil ed alcuni giornalisti. A Palazzo Chigi il governo sta preparando il documento sotto il quale sindacati e Confindustria dovranno apporre la loro firma. Nell'attesa, una passeggiata, quattro chiacchiere e l'ennesimo caffè possono essere utili per scrollarsi di dosso la stanchezza accumulata dopo ore ed ore di trattative. Ma Bruno Trentin non ha voglia né di chiacchiere, né di caffè: attraversa la strada e lascia capire che preferisce stare da solo. Vuole riflettere in pace su quello che sta accadendo: la firma che lui stesso dovrà porre sotto il documento del governo significa cancellare la scala mobile e un importante pezzo di storia nel mondo del sindacato. Per i lavoratori che lui rappresenta non è poco. E questo Trentin lo sa bene. Sa bene che una modifica di questa portata va accompagnata da regole altrettanto chiare e certe in difesa del salario. Regole che, invece, il segretario generale fino a quel momento non ha ancora visto. E che non ritrova nemmeno al suo ritorno a Palazzo Chigi nel documento che il governo ha preparato. Per questo sei ore dopo, a mezzogiorno, di fronte alla direzione riunita il suo discorso è molto duro: il protocollo, così come è, non può essere firmato, anche se il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha già provveduto ad annunciare che l'accordo è fatto e che il documento diffuso alle prime luci dell'alba è già quello definitivo. Non vanno, dice Trentin, il definitivo abbandono dell'indicizzazione dei salari previsto dalla legge sulla scala mobile scaduta il 31 dicembre '91, il blocco sulla contrattazione aziendale, la somma forfettaria da erogare a copertura dell'intero periodo '92-93 e il modo con cui si delineano i modelli di contrattazione. Poi, prende la parola Del Turco, espressione dell'anima socialista della Cgil: il tono è un po' diverso, più morbido verso la proposta del governo. Una disponibilità che risuona nella sala come un accordo stonato. Sui cinque punti da correggere sono tutti d'accordo. Anche un altro socialista come Fausto Vigevani, segretario generale della Fiom, giudica inaccettabile il testo di Cristofori e di Amato. Per non parlare di tutti gli altri. Il più duro è, come sempre, Fausto Bertinotti che parla di «un documento indecente, persino con le modifiche decise dal direttivo perché non dà risposte sui problemi occupazionali e mantiene le retribuzioni al di sotto del salario reale». Ma anche Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom: «Senza queste cinque modifiche, la Cgil non firma. Altrimenti, da domani andiamo tutti a occuparci di altro». Gianfranco Benzi, segretario degli alimentaristi: «Il nostro mandato a firmare lo abbiamo dato al segretario generale, non all'aggiunto». Non è vero, ma è un modo come un altro per far capire che non hanno intenzione di cedere. Walter Cerfeda, spiega che il mandato è stato conferito alla delegazione, ma che «senza queste cinque modifiche la Cgil, anche da sola, non ci sta». Già, perché la posizione della Cgil va concordata con le altre due confederazioni, la Cisl e la Uil, ed è quello che tentano di fare Trentin e Del Turco dalle due in poi. Alle tre e mezzo, Trentin, infuriato e soprattutto scoraggiato, abbandona la riunione. I segretari che attendono ai piani inferiori capiscono che le cose si stanno mettendo male. Ma il dramma finale, tutto interno alla Cgil, si consuma a Palazzo Chigi dalle sei alle otto. Chiusi in un salone separato da quello dove si sta conducendo la trattativa, gli uomini della delegazione del maggiore sindacato discutono ancora. A qualcuno il clima sembra lo stesso di otto anni fa, quando alle fine della notte di San Valentino, la Cgil uscì divisa e l'accordo sul costo del lavoro si rivelò impossibile. Infine, il voto, e la decisione, come recita il comunicato, è presa «a maggioranza». La spaccatura c'è stata, ma non s'è consumata fino in fondo. Trentin ha vinto e con lui il fronte dell'accordo: per capire a quale prezzo, bisognerà aspettare settembre, quando tutto il vertice del sindacato farà i conti con il giorno più lungo della Cgil.

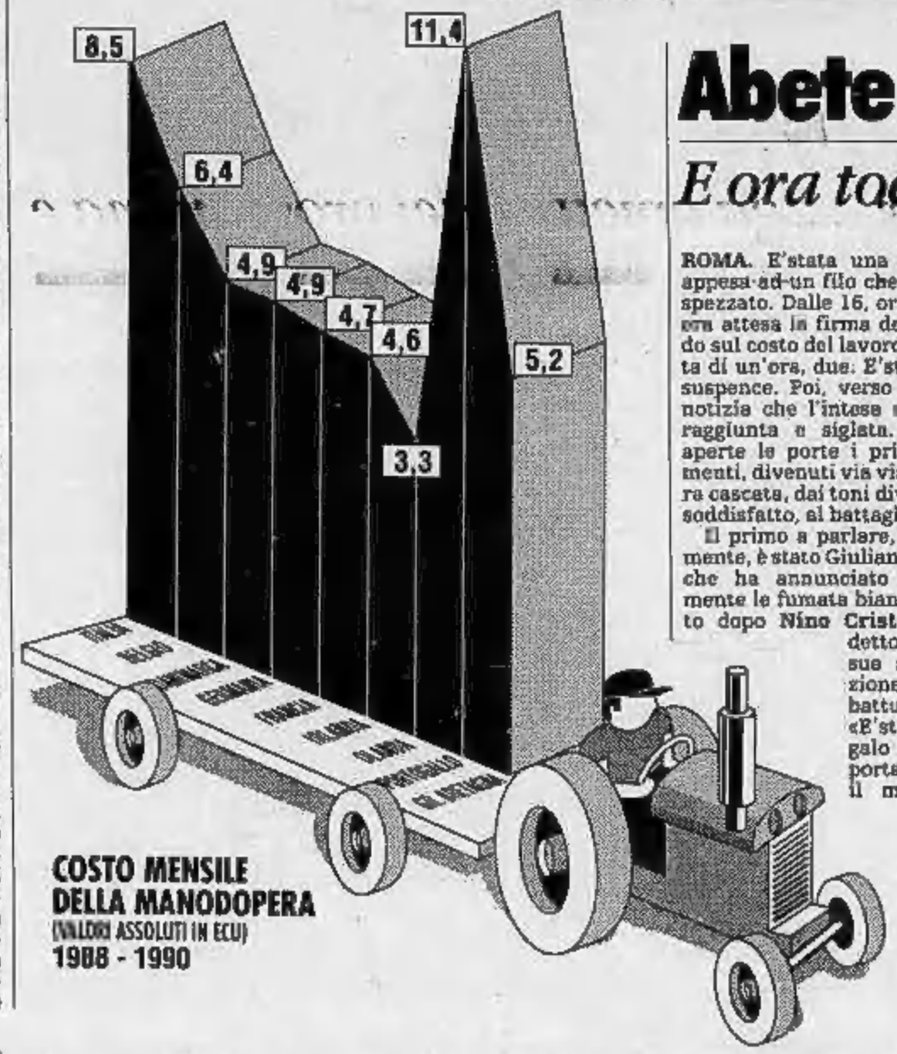
Flavia Amabile

Sperperi

In soli tre mesi ben 153 leggi

ROMA. Troppe le leggi varate dal Parlamento che comportano un aggravio sul bilancio dello Stato per più di tre anni senza che siano stati previsti i mezzi di copertura. E' la denuncia fatta dalla Corte dei conti nella sua relazione al Parlamento sulle leggi di spesa varate negli ultimi tre mesi della scorsa legislatura.

In questo periodo sono state varate 153 leggi comportanti una spesa complessiva per più di 17 miliardi di lire entro il 1994. Per molte leggi non è stato rispettato l'obbligo di indicazione dei mezzi di copertura, un fatto che secondo la Corte mal si concilia con l'attuale situazione di «estrema gravità della finanza pubblica». La Corte ha evidenziato come questa situazione si verifica proprio per le categorie di spese inderogabili: le spese pluriennali per l'ammortamento dei mutui a carico del bilancio dello Stato e le spese di personale per organici e stipendi.



Abete spera: l'intesa ci rilancerà

E ora tocca alla «giungla» del pubblico impiego

ROMA. E'stata una giornata appesa ad un filo che non si è spezzato. Dalle 16, ora per cui era attesa la firma dell'accordo sul costo del lavoro è slittata di un'ora, due. E'stata vera suspence. Poi, verso le 20 la notizia che l'intesa era stata raggiunta e siglata. Appena aperte le porte i primi commenti, divenuti via via una vera cascata, dai toni diversi, dal soddisfatto, al battagliero.

Il primo a parlare, naturalmente, è stato Giuliano Amato, che ha annunciato ufficialmente le fumata bianca. Subito dopo **Nino Cristofori** ha detto tutta la sua soddisfazione in una battuta: «E'stato il regalo più importante per il mio compleanno» (ieri il ministro del lavoro compiva 62 anni). Poi ha aggiunto: «E'un accordo che conferma il senso di responsabilità che le parti sociali hanno dimostrato nella trattativa».

Il sottosegretario al Tesoro con la delega per la Funzione pubblica **Maurizio Sacconi** guarda già all'autunno: «A settembre il governo promuoverà una sede di confronto - ha detto - per tutte le pubbliche amministrazioni a premessa degli auspicabili accordi di comparto, con il fine di concordare tempi e modi della transizione alle regole del diritto privato, la struttura della retribuzione, la delegificazione necessaria a disboscare la giungla normativa del pubblico impiego».

Piena soddisfazione nel mondo imprenditoriale, **Luigi Abete**, presidente della Confindustria ha espresso ad Amato «il riconoscimento e la stima per quanto ha fatto in questi giorni». Poi, sottolineando che questo accordo servirà a rilanciare la competitività, ha aggiunto che l'intesa «potrà dare un segnale di inversione di tendenza per il costo del denaro. Il mercato finanziario dovrà apprezzare questo accordo e le istituzioni potranno dare, con una significativa inversione di tendenza, un contributo per uscire la situazione che si è determinata in queste settimane e che strozza le imprese».

Accenti diversi tra i sindacati nel quadro della generale soddisfazione. **Ottaviano Del Turco**: «Esce esaltata la responsabilità e la capacità del sindacato di interpretare gli interessi dei lavoratori e del Paese e si segna un punto a favore dell'esperienza sindacale unitaria. Il valore dell'intesa sarà tanto più grande quanto più a settembre saremo capaci di completarla».

Sergio D'Antoni: «La contrattazione integrativa non viene bloccata ma regolata; si farà ma non avrà effetti salariali, quindi potrà riguardare riduzioni di orario, qualifiche e ristrutturazioni». **Pietro Larizza**: «Con questa prima parte dell'accordo noi, unici in tutto il sistema occidentale, abbiamo scoperto in natura cosa è la politica dei redditi».

Pri. Per il Pri ci sono «luci e ombre» sull'intesa tra le parti sociali sul costo del lavoro. Secondo le «Voce Repubblicana» tra gli aspetti positivi ci sono un «sostanziale» blocco delle contrattazioni nel pubblico impiego, il superamento del sistema di indicizzazioni, la moratoria per il prossimo biennio della contrattazione aziendale». Tuttavia «rimane sospeso il giudizio sulla revisione degli assetti contrattuali e sulla riforma del salario, giacchè il negoziato vero e proprio è rinviato a settembre».

Durissimo il commento di Rifondazione comunista. Per il capogruppo al Senato **Lucio Libertini**, che si è espresso già nel primo pomeriggio «le notizie che giungono sull'accordo tra imprenditori e sindacati sul costo del lavoro sono gravissime». «Grazie all'accordo i lavoratori si troveranno tra due fuochi; l' attacco brutale del governo, a sanità, pensioni, salario, servizi, e la autodecurtazione del salario». «Spetta però ai lavoratori - ha proseguito - giudicare questo accordo e respingerlo. Noi ci adopereremo perchè vi sia una vera consultazione democratica».

Vanni Cornero

L'INTERVISTA

ASPETTANDO LA FIRMA

Lucchini: «Ha vinto il buonsenso»

Ma adesso il governo faccia funzionare il fisco

MILANO. Arrivano via telefono speranze e delusioni per la conclusione della trattativa sul costo del lavoro a Brescia, nel quartier generale di Luigi Lucchini, «re del tondino», ex presidente della Confindustria. Si firmerà, non si firmerà nel venerdì del grande esodo, il venerdì della chiusura delle fabbriche?

«Sarebbe bello, dopo tanto tempo», spera Lucchini. Manca ancora qualche ora alla notizia della firma dell'accordo ed al cavaliere quattro anni alla testa della Confindustrie hanno insegnato una regola non scritta che vale nel Palazzo romano: guai a dar per certo quello che alla vigilia sembra fatto.

«Potrebbe essere la volta buona», ripete sornione, tradendo una punta di incredulità. Scettico? «No, no», risponde pronto. Ma, ricorda, anche ai suoi tempi, ai tempi della sua presidenza in Confindustria, quando era stato proprio lui - il bresciano di ferro, arrivato a Roma con la fama del «duro» abituato a prove di forza memorabili con i sindacalisti nelle sue fabbriche - a far togliere i decimali dal calcolo della scala mobile, anche ai suoi tempi le ultime fasi della trattativa erano state lunghe, più difficili del previsto. La storia si ripete? «Speriamo di no, speriamo di no».

Scala mobile addio: se lo immaginava lei, cavalier Lucchini, che un giorno o l'altro ci si sarebbe arrivati? Dica la verità.

Ero sicuro che prima o poi il buonsenso avrebbe prevalso.

Giorni che passeranno alla storia?

Finalmente viene riconosciuto un principio in cui ho sempre creduto: che per far andar bene un'azienda o un Paese, che in fondo è l'azienda più grande di tutte, è indispensabile una seria politica dei redditi, è necessario non spendere una sola lira in più di quanto si guadagna.

Per una parte del sindacato la contingenza serve a difendere la busta paga.

E invece io dico che la scala mobile, come tutte le altre indicizzazioni, è un mezzo per togliere al sindacato il piacere e l'onore di difendere le buste paga dei lavoratori. Per anni e anni attorno alla scala mobile si è combattuta una battaglia di principio, per qualcuno è stata un vessillo. Ma se Dio vuole non sembra più così.

Le ultime resistenze sono su altro, sul blocco della contrattazione aziendale.

Per me, nell'accordo, sono decisivi due punti: quello in cui viene stabilito di fissare un livello salariale che valga per tutti e quello che dice che non si può discutere la stessa cosa in contratti diversi. Questo significa che azienda per azienda si potrà contrattare ma su cose diverse da quanto si è fatto a livello nazionale. Il sindacato deve comprendere che oggi si deve difendere il posto di lavoro prima del salario, che oggi bisogna garantire la continuità dell'azienda Italia che rischia una grave deindustrializzazione. Attenzione a far tabula rasa tra le piccole e medie aziende, un patrimonio che nessun altro Paese al mondo ha...

Luigi Lucchini

Alcuni sindacalisti, pur riconoscendo la gravità della situazione, obiettano che a pagare sono sempre i lavoratori.

Credo che ormai tutti abbiano capito che così non si può continuare. Certo, essere i primi a pagare non farà piacere ai lavoratori così come capisco che al movimento sindacale l'accordo proposto sul costo del lavoro può sembrare una stangata.

E allora?

Allora, è indispensabile che il governo dimostri di volere veramente una maggior giustizia nella divisione della torta: speriamo che Amato vada avanti con grinta. Perché è ovvio che il bilancio dello Stato non si risana solo bloccando il salario dei lavoratori.

Cosa si può fare per dimostrare ai lavoratori che non sono i soli a pagare?

Eh, ce ne sono di cose da fare.

Lei dove comincerebbe?

Farei funzionare il fisco.

Armando Zeni

Sgravi

Diesel, resta il superbollo

ROMA. Sconcerto tra gli automobilisti che non sanno ancora se converrà o meno cambiare la vecchia macchina con una ecologica o diesel. Dopo che il 25 luglio scorso è scaduto il decreto con cui veniva annunciata la fine del superbollo e venivano istituiti incentivi per le auto ecologiche, ad oggi ancora nulla è stato deciso.

Il governo non ha reiterato i due articoli del decreto che interessavano gli automobilisti e il ministro delle Finanze Goria, che aveva promesso di ripresentare in tempi brevi un nuovo decreto, ieri al Consiglio dei ministri non ha portato nulla.

L'Italia continua ad essere la pecora nera della Cee, con la percentuale più bassa di vetture ecologiche circolanti. Una normativa che ne agevoli l'acquisto potrebbe dare un beneficio impulso all'ambiente e all'industria automobilistica, ma al ministero del Tesoro non sono troppo d'accordo per problemi di copertura finanziaria.

Fiscal drag

Meno sconti sulle imposte

ROMA. Al ministero delle Finanze è pronto il piano di revisione delle agevolazioni fiscali preparato da una commissione istituita all'interno del ministero il 26 febbraio scorso.

Il piano riguarda sia i redditi di persone fisiche sia quelli di società con personalità giuridica. Scompariranno dalle nostre dichiarazioni dei redditi circa 300 possibili voci di agevolazioni fiscali. Oltre cento riguardano l'Irpef, ottanta l'Ilor, e 40 l'imposta sul valore aggiunto.

Anche il taglio delle agevolazioni fiscali rientra nel quadro della manovra Amato, che vuole assicurare per il 1993 il mantenimento della pressione fiscale, e fa parte del protocollo firmato ieri sera da governo e parti sociali per il varo della politica dei redditi.

Uno dei criteri che hanno guidato la commissione è stato il confronto con le finalità originarie per le quali tali trattamenti erano stati a suo tempo stabiliti.

La dc ripete le parole di rito: non c'è alternativa, prima cambiamo le regole poi gli uomini

Forlani, il califfo per ora non abdica

Andreotti affronta il segretario

ROMA. «Ma allora, Arnaldo, le tue dimissioni ci sono o no? Mi fai capire cosa hai intenzione di fare, cosa ti passa per la mente?». Ci risiamo e questa volta tocca a Giulio Andreotti, il gran visir emarginato della corte democristiana, porre ancora una volta in quel salone pieno di specchi che è lo studio di Arnaldo Forlani la domanda che da due mesi, da quando per la prima volta il segretario dc ebbe la malaugurata idea di aprire la tiritera delle sue dimissioni, tedia la dc e l'intero Paese. E Forlani, il califfo che è sempre sul punto di abdicare, ripete petulante la solita cantilena: «Se c'è qualcuno che vuole mollare quello sono io, ma c'è chi mi sostituisce? C'è una maggioranza nel partito che può eleggere il nuovo segretario? Io ho messo a disposizione il mio mandato ma sono stato costretto a tornare indietro dall'assenza di un ricambio, per non passare da irresponsabile».

Piazza del Gesù ieri mattina. Il Palazzo Cenci Bolognetti, sede della dc, sembra quasi il castello di quei regnanti che, inconsapevoli o indifferenti a quello che succede al di fuori delle quattro mura del loro potere, si parlano addosso mentre la rivoluzione è alle porte. E' un po' la fiera delle vanità, del tatticismo ad oltranza e quella riunione è la stanca ripetizione dei discorsi che fanno da un mese, cioè lunghe dissertazioni sull'assenza di un ricambio quasi che non fossero loro gli arbitri dell'elezione del nuovo segretario.

Ma perché meravigliarsene? E' naturale che coloro che debbono essere sostituiti dicano che non ci sono sostituti all'altezza, che chi dovrebbe venir dopo di loro non ha i numeri per prendere i loro posti. Spiega Antonio Gava, gran cerimoniere di corte a Piazza del Gesù: «Non bisogna dimenticare che il nuovo segretario deve essere eletto da una larga maggioranza. Il nostro è un partito che si regge su un sistema presidenziale, perché lo statuto prevede che il segretario sia eletto direttamente dal congresso. Se dobbiamo cambiare il leader in consiglio nazionale questo deve essere eletto da una maggioranza dei due terzi. Visto che non c'è accordo sul nome, che facciamo? Ripetiamo all'infinito le votazioni con il Paese che ci sta a guardare?». No, meglio lasciar perdere, meglio aspettare, meglio non cambiare. Del resto anche il nuovo gran visir di corte, Ciriaco De Mita, quello che ha fatto fuori Andreotti, è d'accordo: «Sì - ammette -, la cosa migliore è che Forlani rimanga al suo posto».

Così il gran consiglio di corte decide e la decisione è quella di sempre: Forlani deve rimanere dov'è. E il rinnovamento? Ma che scherziamo che il rinnovamento si fa cambiando gli uomini! Il credo democristiano prevede un rinnovamento fatto di parole, magari teorizzando nuove regole come l'incompatibilità (quelle stesse che il ministro Claudio Vitalone si è messo sotto i piedi), ma senza cambiare le persone, no quello proprio no. La prova è che alla Farnesina al posto di Scotti i capi dc manderanno probabilmente Emilio Colombo, cioè un dc che nel '50 era già al governo, che è stato ministro per i rapporti con l'Onu quando c'era ancora la guerra dal Vietnam e che da ministro degli Esteri ha trattato con Breznev. Ma per il califfo e i suoi consiglieri non c'è nulla di scandaloso. Su un punto sono tutti d'accordo, io sono anche due acerrimi nemici come Andreotti e De Mita che non si stancano di ripeterlo: «Con il rinnovamento l'anagrafe non c'entra niente».

E delle storie di Scotti e di Vitalone, cosa si dice a corte? Nella riunione non se ne accenna, meglio non parlare di quel «traditore» di Scotti, né è il caso di discutere di Vitalone per non incorrere nelle ire di Andreotti, dato che quel personaggio non si alzerebbe neanche dal letto se non glielo chiedesse il vecchio Giulio.

Ma nei «pour parler» tra loro, in quei colloqui fatti all'orecchio, con un filo di voce, l'argomento è sviscerato, eccome. «Amato - racconta Forlani a De Mita - le dimissioni di Scotti voleva tenerle nel cassetto, ma io con lui sono stato chiaro: "Giuliano, gli ho detto, se non le accetti subito il posto delle dimissioni del ministro degli Esteri ci saranno quelle del segretario della dc e non credo che questo giovi al tuo governo"». De Mita, invece, esprime con l'ironia il suo disprezzo: «Ma come fa a dire quelle cose Enzo: immaginare che come ministro degli Esteri uno stia negli scantinati del partito e non nell'oligarchia è una risposta dovuta al caldo». E Andreotti, l'uomo che è sospettato di aver spinto Scotti all'«insano gesto», che dice? Manco a dirlo lui di questa storia non ne sapeva proprio niente. Lui, il «divo Giulio», non sapeva neanche che Scotti aveva scelto come capo di gabinetto quello che era il suo consigliere per la politica estera a Palazzo Chigi, Corrado Sassa. Si commisera Andreotti, poveretto ogni volta che scoppia un vespaio tutti pensano a lui. «Mi dispiace - dichiara davanti alle telecamere - che sia stato prenotato da un altro italiano il primo volo spaziale, almeno in quel periodo non mi avrebbero attribuito iniziative».

Ma alla fine che hanno deciso a corte? Ma è chiaro, no, non cambierà niente. Ma almeno il congresso della dc si farà? «Si farà, si farà - risponde Gerardo Bianco, consigliere del califfo - in prospettiva». E gli uomini cambieranno? «Prima - risponde Mattarella, consigliere di De Mita - bisogna cambiare le regole eppoi gli uomini». Ma visto che in molti hanno insistito, qualcuno i capi dc lo sostituiscono già ora: c'è quel Segni che parla tanto di riforme, che li assilla dicendogli «dovete andarvene». Bene, è proprio lui il primo da cambiare: visto che ha il pallino delle riforme elettorali, visto che è stato il padre dei referendum, per lui nella commissione che deve cambiare le istituzioni non c'è più posto.

Augusto Minzolini

Antonio Gava (qui sopra) A destra Ciriaco De Mita Nella foto grande il segretario democristiano Arnaldo Forlani

Gava: per eleggere il leader in consiglio nazionale occorrono i due terzi dei voti ma non c'è accordo e allora come si fa?

Segni: farò liste aperte E subito la dc lo silura

Da sinistra Mario Segni leader dei «Popolari per la riforma» e Gerardo Bianco capogruppo della dc alla Camera

ROMA. Mario Segni dà un'altra strattonata, tira la corda fino al limite della rottura: ieri a mezzogiorno ha convocato i giornalisti nel suo ufficio a due passi dal Quirinale e ha annunciato che, in vista delle prossime elezioni comunali, farà il possibile perché in giro per l'Italia spuntino liste «aperte a chi vuole liberare le città dai comitati d'affari», liste che finiranno, quasi ovunque, per scontrarsi con quelle della dc. E sei ore dopo l'ennesima sfida di Segni, la dc lo ha silurato dalla commissione bicamerale per le riforme istituzionali: dunque non farà parte dei cosiddetti «sessanta saggi».

Fino all'ultimo minuto il nome del leader referendario è restato tra i 20 membri democristiani della commissione che dovrà riscrivere la Costituzione. Ma alle sei della sera il nome di Segni è stato depennato, al termine di un faccia a faccia durato tre quarti d'ora tra il leader dei referendum e il capogruppo democristiano alla Camera, Gerardo Bianco.

Quarantacinque minuti intensi, sinceri (a un certo punto Segni avrebbe detto a Bianco: «Caro Gerardo, capisco sempre meno le ragioni per le quali sto in questo partito»), ma che alla fine sono ruotati tutti attorno ad una richiesta che Bianco faceva a nome della dc: «Mario, ti chiediamo di lavorare nella commissione per le riforme in raccordo col gruppo democristiano, di rispettare le regole minime di solidarietà...».

Ma Segni che sulle riforme elettorali ha promosso i referendum, ha sottoscritto un patto con altri 160 parlamentari, che sulle riforme gioca tutta la sua partita politica, ha risposto così: «Sapete come la penso, sapete che prima delle elezioni ho preso davanti agli elettori un impegno, sai che ho sottoscritto un patto. Decidete voi». E la dc ha deciso: lo ha fatto fuori dalla commissione.

Ma Segni va avanti e anzi non perde occasione per lanciare anatemi sul suo partito. Due giorni fa lo ha fatto, in modo plateale, alla Camera («Non avete diritto per le vostre risse di trascinare il Paese nell'abisso») e ieri ha ripetuto: «Nella dc è in corso una faida tra gruppi e il mio giudizio è uno solo: andatevene a casa!».

Eppure, Mario Segni tira la corda ma non la spezza. Critica senza pietà il suo partito, ma non lo lascia. E non a caso anche tra i capi dc c'è chi cerca di non perdere del tutto i contatti con il democristiano, forse, più popolare d'Italia. Quindici giorni fa Giulio Andreotti, che pure aveva sferzato Segni con feroci ironie, si è visto con il leader dei referendum in un incontro riservato.

E Ciriaco De Mita, un altro capo dc che non è mai stato tenero con Segni, a sorpresa è stato uno dei suoi supporter quando si è trattato di decidere chi, tra i democristiani, dovesse entrare nella commissione bicamerale per le riforme. E così, quando ieri sera è stato deciso di silurare Segni, uno dei leader della sinistra demitiana, il ministro dell'Interno Nicola Mancino, ha fatto sapere che quella esclusione era «un errore».

E se dal cuore democristiano continuano ad arrivare messaggi a Segni, lui tira dritto per la sua strada. Oltre al lancio delle «liste aperte», di «ampia aggregazione» per le elezioni comunali che si terranno quando la legge per l'elezione diretta dei sindaci sarà approvata, Segni ieri insieme con il suo braccio destro Cesare San Mauro, ha anche annunciato che il 10 ottobre si terrà a Roma l'assemblea nazionale dei «Popolari per la riforma».

All'assemblea saranno chiamate a raccolta «tutte le forze del mondo cattolico e democristiano» che credono nel progetto di riforma dello Stato propugnato da Segni. E per il 10 ottobre si prevede che arriveranno al Palaeur di Roma quindicimila persone. Per fare cosa? Per preparare un nuovo partito? Per lanciare la candidatura di Mario Segni alla segreteria dc? Per ora il giudizio di Segni sulla dc è quasi senza appello, ma se qualcuno dal partito lo chiamasse come salvatore della patria? Segni sorride: «Mi sembra molto, molto difficile...».

Fabio Martini

FLASH

Riforme, così sarà la «bicamerale»

ROMA. I partiti hanno scelto i rappresentanti nella commissione bicamerale per le Riforme. Dc (20): lascia fuori Mario Segni e propone Gava, Andreotti, Vittorino Colombo, Mazzola, Martinazzoli, Acquarone, Bargi, Coco, Guzzetti, Maria Paola Colombo Svevo, Forlani, De Mita, Bodrato, Lega, Mattarella, Pomicino, Marini, D'Onofrio, Soddu e Binetti (per la Camera). Pds: (11): Occhetto, Iotti, Chiarante, Rodotà, Bassanini, Salvi, Barbera, Brutti, Barbieri, Guerzoni, Tronti. Psi (9): Craxi, La Ganga, Acquaviva, Labriola, Giugni, Capria, Covatta, Castiglione, Sceverolli. Lega (5): Bossi, Miglio, Rocchetta, Speroni, Staglieno. Msi (3): Fini, Pontone, Misserville. Rc (3): Cossutta, Magri, Salvato. Pri (2): La Malfa, Maccanico. Verdi (2): Boato, Molinari. Psdi (1): Vizzini. Pli (1): Patuelli. Fed. Europei (1): Pannella. Rete (1): Novelli. G. misto (1): Caveri. [Agi]

Spadolini: in pericolo la libera stampa

ROMA. «C'è una situazione di pericolo per il futuro della stampa che deve essere denunciata con chiarezza. L'equilibrio che riuscimmo a trovare alcuni decenni fa tra il mezzo televisivo nascente e gli strumenti fondamentali della libera stampa tende a spezzarsi». Lo ha affermato il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, aggiungendo che «occorre assicurare soprattutto nel campo della pubblicità possibilità di sviluppo e di sopravvivenza alla libera stampa, la quale nella pubblicità trova uno dei cardini essenziali della propria autonomia e della propria indipendenza dai poteri politici e da quelli economici». [Agi]

Altissimo aspetta «un miracolo» dalla dc

ROMA. «Aspettiamo dal consiglio nazionale della dc una sorta di miracolo... laico naturalmente»: lo ha dichiarato il segretario del pli, Renato Altissimo. «Aspettiamo cioè che esca una posizione politica chiara della dc. In base a questa valuteremo anche la nostra partecipazione al governo». «Anche i socialisti - ha aggiunto - devono fare chiarezza». La direzione pli ha accolto le dimissioni da vicesegretario di Roberto Savasta, nominando vicesegretari Attilio Bastianini ed Egidio Sterpa accanto al vicesegretario «vicario» Antonio Patuelli. In autunno prenderà corpo il progetto editoriale di trasformare *L'opinione* da settimanale a quotidiano. [r. i.]

Il 3 e il 4 sciopero dei giornalisti Rai

ROMA. I giornalisti della Rai confermano le agitazioni per il 3 e il 4 agosto nella vertenza per una «autoriforma» dell'azienda. Lunedì si asterranno dalle prestazioni audio e video i giornalisti delle testate nazionali tv e delle sedi regionali. La protesta non riguarderà le radiotelecronache delle Olimpiadi. Martedì le testate radiofoniche e «televideo» effettueranno iniziative simboliche (per la radio una pausa di silenzio) nelle principali edizioni. [Ansa]

Sulla frase di Scotti i pareri di mons. Tonini, padre Pintacuda, Baget Bozzo

Più largo l'inferno per i politici

«Ma chi resiste alle tentazioni diventa santo»

ROMA. E' più facile che all'inferno ci vada un politico piuttosto che un comune cittadino. E non è detto che non esista un girone riservato agli esponenti di partito. Così mentre l'altro ieri il ministro dimissionario Vincenzo Scotti lanciava la battuta: «Andrò anch'io all'inferno, che importa?», l'agenzia AdnKronos ha raccolto alcune opinioni sull'argomento.

«E' vero che i comandamenti esistono per tutti - ha detto all'AdnKronos mons. Giuseppe Maggioni, della diocesi di Milano - ma è anche vero che la responsabilità pubblica è un coefficiente che aumenta la gravità della colpa. I politici dovrebbero sempre avere un comportamento esemplare, coerente, onesto, e lavorare per il bene della comunità. L'essere onesti vale per tutti, siano dc o laici».

Anche per mons. Ersilio Tonini, vescovo emerito di Ravenna, «le responsabilità morali crescono col crescere degli affidamenti che la società ripone in loro». «Chi è corresponsabile del destino di altri deve basare tutte le proprie azioni in funzione dei compiti che è chiamato a svolgere in seno alle istituzioni o alla società». All'inferno quindi ci potranno andare tutti i politici, a qualsiasi partito appartengano, «perché sono le loro azioni morali ad acquistare una valenza maggiore».

Il gesuita palermitano Ennio Pintacuda: «Scotti sicuramente non andrà all'inferno, anzi. Dopo averlo ascoltato in un'intervista nella quale ha parlato di rinnovamento all'interno della dc, sono convinto che si sia guadagnato dei meriti per andare in paradiso. Le sue parole sono suonate come verità. E se le parole, come nel suo caso, corrispondono alle intenzioni, allora il paradiso è certo».

«Chi ha responsabilità di grande rilievo sarà giudicato con maggior severità», dichiara Maria Eletta Martini, responsabile per la dc dei rapporti con il mondo cattolico, che ritiene «sconcertante» la decisione di Scotti. Ma «ovviamente il giudizio finale sulle intenzioni dei politici lo potrà dare solo Dio».

«Venir meno alle proprie responsabilità è colpa grave non solo di fronte allo Stato ma anche davanti a Dio». Per Gianni Baget Bozzo un ministro che «rinuncia al suo incarico incorre nel peccato di infedeltà». «Politici irresponsabili all'inferno? Non scherziamo, il giudizio del Padre Eterno è una cosa troppo seria per prenderla sottogamba. E poi speriamo sempre nella sua infinita misericordia». Ma per gli uomini delle istituzioni e dei partiti è possibile la redenzione? «Il politico ha molte occasioni per peccare, ma se resiste alle tentazioni può diventare un grande santo». [AdnKronos]

Dopo l'annuncio del congresso anticipato del pri

Visentini a La Malfa «Ombroso e autocrate»

ROMA. «La convocazione del congresso servirà a La Malfa per riaffermare la sua conduzione del partito, personalistica, autocratica, ombrosa e di esasperato partitismo. Con il congresso, questo è il mio timore, il partito si avvolgerà e si chiuderà sempre più su se stesso, mentre avrebbe bisogno di largo respiro interno ed esterno, di molte idee». Bruno Visentini, che il 17 luglio si era dimesso da presidente del pri, in un'intervista a *l'Espresso* rinnova le accuse al segretario. Vani furono, allora, i tentativi di farlo recedere dalla decisione e proprio giovedì la direzione repubblicana, secondo quanto aveva preannunciato La Malfa, ha convocato il congresso anticipato dal 12 al 15 novembre a Carrara.

Visentini afferma ancora che Amato era partito bene, ma poi è rimasto prigioniero del quadripartito, e conferma che non sarebbe mai entrato nel governo: «A tutti ho detto che non avrei mai fatto l'indipendente di centro in un governo quadripartito. Così è stato».

La Malfa replica a Visentini: «Sono sorpreso per le aspre critiche. Debbo rilevare che la questione è nata all'atto della formazione del nuovo governo, quando nella direzione del pri ho proposto di non sostenerlo, non solo in linea con l'impegno assunto davanti agli elettori, ma soprattutto valutando che il governo Amato non rappresentasse quella profonda svolta nella vita del Paese sulla cui necessità Visentini è totalmente d'accordo con me, come egli ha lealmente dichiarato al consiglio nazionale. La proposta di non sostenere il governo, che ho fatto agli organi del partito, è stata approvata pressoché all'unanimità, dopo un dibattito libero e aperto come è da sempre consuetudine del pri». [Agi]

Ieri incontro tra Occhetto e il francese Fabius

Internazionale socialista da settembre con il pds

PARIGI. Tranne sorprese dell'ultima ora, l'Internazionale Socialista dovrebbe accogliere a settembre il pds. Nella lunga marcia verso un obiettivo che fu già - in qualche misura - berlinguerian, ha perso falce e martello, ma non la speranza. Ora corona il lungo sforzo, con la benedizione del ps francese, grande sponsor in questo difficile guado. L'annuncio, a mezza voce, arriva da Parigi, ove Achille Occhetto ha incontrato ieri il segretario ps Laurent Fabius. Tema ufficiale, l'unità europea e il dopo-Maastricht. Ma dal lungo tête à tête in rue Solférino tra i due leader emerge anche il «via libera» definitivo per l'ingresso pidiessino sotto l'ala dell'Internazionale.

Fabius vanta le «ottime relazioni» con Occhetto, quindi ribadisce come il pds rientri «senza alcun dubbio» nella comune linea degli eurosocialisti. La candidatura ha dunque il suo appoggio personale. Diplomatico, sottolinea che bisognerà realizzare la confluenza in modo indoloro. Ma ormai, dice lo staff pds, non sussistono più grandi ostacoli a nessun livello. Tra neanche due mesi, il vertice di Berlino approverebbe insomma con tutti i crismi il «battesimo» pds nella grande famiglia. Ma Fabius va oltre. Quando sia realtà il «matrimonio», offre alla Quercia un posto in Consiglio Nazionale: è l'attesa europeizzazione della Rosa, che lo stesso segretario avocò nell'ultimo congresso, tappa intermedia - parrebbe - verso l'europartito socialista. Vi siederanno pure uomini psi e psdi («attendo risposte»), tuttavia allargare il giro al pds costituisce un omaggio significativo. Inoltre l'ex pci siederà nel comitato redazionale d'una rivista ideologica che rue Solférino vuole mettere presto in cantiere. [a. b.]

Decolla lo Shuttle dopo una suspense di 48 secondi

Un giallo alla partenza del primo italiano nel cosmo

CAPE CANAVERAL
DAL NOSTRO INVIATO

All'ora zero si accende il fuoco dei motori principali e i due «cordoni ombelicali» si staccano dalla rampa. Ma lo Shuttle sembra sempre fermo. Poi è un lampo, un'esplosione. Le fiamme si allargano tra il fumo, e arriva un boato che cresce nella testa, nella pancia, fa vibrare la terra, si propaga ai palchi della tribuna, a cinque chilometri di distanza, e la navetta, incredibilmente lenta nella sua spaventosa velocità, si alza dall'orizzonte piegando verso Est, diventa una palla arancione abbagliante che sale e sale e a poco a poco sparisce mentre il rumore si fa scoppio ripetuto, sempre più debole, come un gigantesco fuoco d'artificio che raggiunto il culmine si spegne. Il più grandioso spettacolo pirotecnico mai inventato dagli uomini. Un minuto e 48 secondi dopo, in cielo resta solo la scia di fumo che svanisce.

Un'emozione intensa. Niente a che vedere con le pur bellissime immagini televisive viste tante altre volte. Un grande applauso mentre, in mezzo al prato, il grande cronometro continua imperterrito il conto del tempo. La fase del decollo, la più delicata e temuta dagli astronauti è passata. Il ricordo della tragedia del Challenger, quando lo Shuttle esplose in cielo davanti agli occhi di tutti, è ancora vivo. Ma oggi tutto è andato bene. L'Atlantis, missione Sts-46, è in orbita, a 426 km di altezza, con il suo carico italiano: il satellite Tethered con i suoi 20 chilometri di filo elettrico ripiegati nella stiva. E Franco Malerba a bordo, primo italiano a salire nello spazio.

Più tardi si saprà che un piccolo inconveniente c'è stato. A meno 5 minuti dal «T-time», l'ora zero, il conto alla rovescia si è interrotto per 48 secondi. Un tempo irrisorio nella vita ma significativo nella rigida agenda computerizzata al decimo di secondo. Era successo che il pilota Andrew Allen aveva schiacciato in ritardo i tre pulsanti che fanno circolare nella navetta l'olio che fa muovere le campane di scarico dei motori. I quattro computer che sovrintendono al lancio, non avendo ricevuto il segnale nel tempo stabilito, avevano interrotto il conto. Attimi di nervosismo nel Centro di Controllo di Cape Kennedy. Il direttore di lancio Bob Sieckc ha consultato rapidamente i suoi e sentito gli astronauti chiusi nella navetta, si è chiarito l'equivoco. E i computer sono ripartiti. Un errore umano trascurabile, eppure sufficiente a dilazionare la partenza di 48 secondi. Sintomatico della precisione matematica della «time-line», la linea del tempo che scandisce la missione.

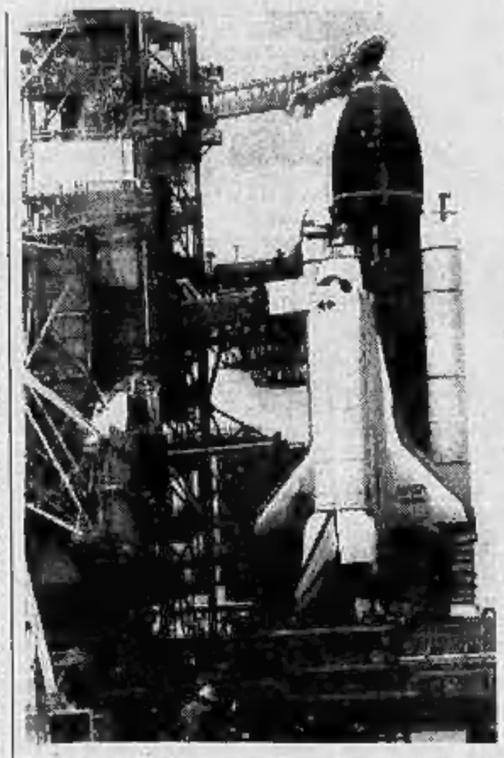
Malerba e gli altri, non a caso, il «Flight Plan», piano di volo che detta ogni operazione a bordo, se lo sono imparato a memoria. Eppure la mattina della partenza il nostro cosmonauta era lo stesso emozionato. Alle 6,01, con la solita precisione, i sette astronauti uscivano dall'edificio che li ospitava per dirigersi in pullman verso la rampa. E per un momento hanno incrociato gli occhi dei cronisti, delle telecamere appostati da un'ora di fronte a quella stessa porta da cui erano partiti per la Luna i tre dell'Apollo 11, mentre i poliziotti neri e grigi della Nasa facevano annusare a un setter le borse dei fotografi, in cerca di pistole e esplosivi. Le sette tute da lancio arancioni sono apparse tra saluti, applausi e battimani in perfetta formazione. Primo, grande e sicuro, il comandante Loren Shriver, a fianco, un passo dietro, il capo missione Jeffrey Hoffmann, altissimo e scuro e il pilota Andrew Allen dai capelli rossicci. Subito dietro, in barba alla gerarchia, ecco Malerba, piccolino e senza barba, che muove gli occhi e la testa come se volesse spuntare fuori dal gruppo o sembrare più alto. E' eccitato, più degli altri. Più di Marsha Irvin che ha raccolto i lunghi capelli castani e li ha infilati nella tuta. Più dello svizzero Nicollier e di Franklin Chang Diaz, che alternerà l'italiano al controllo del Tethered..

«Ciao Franco», «Franco, dicci qualcosa», gridano i cronisti. Malerba nel salire sul pullman metallizzato ha un momento di incertezza, tanto che Nicollier lo precede sulla scaletta. Sale sul predellino, si volta, saluta con la mano e dice qualcosa. E' un attimo, la battuta è coperta dal rumore del motore acceso e dalla confusione dei flash. «Saluti e grazie a tutti», «Non posso parlare ora», «Un abbraccio agli italiani»: cosa avrà davvero detto il nostro cosmonauta nazionale?

Ad applaudirlo, nei banchi riservati della tribuna Vip gli italiani erano una piccola folla. Con il neo-ministro della Ricerca Sandro Fontana e l'ambasciatore Usa in Italia Peter Secchia, il presidente dell'Asi Guerriero e quello dell'Alenia Vallerani; con la moglie Marie Aube e il figlio Michele di 6 anni c'erano quaranta compaesani arrivati apposta da Busalla, centro dell'entroterra ligure dove Malerba è nato. Dal sindaco attuale Loris Maieron a Luigi Traversa che lo era all'inizio dell'avventura spaziale dell'italiano, ai fan dello Space Club busallese, al cuoco Maurizio Tavella che dicono gli abbia cucinato di persona le trenette al pesto dell'ultima cena a terra.

Chi non è venuto gli ha affidato gagliardetti, gonfaloni, bandiere e santini da «battezzare» nello spazio. Da buon cattolico ligure, Malerba ha aggiunto San Giorgio e la Madonna della Guardia e se n'è partito nel cielo con tante di quelle immagini sacre che ha dovuto metterle in gran parte nella stiva. Il tricolore, ha promesso di donarlo al presidente Scalfaro.

Maria Grazia Bruzzone



Un collega di Malerba aveva ritardato una manovra e i computer della Nasa hanno rallentato la partenza

A fianco, lo Shuttle sulla rampa di partenza. Sopra, Malerba e altri membri dell'equipaggio

Nuova energia dallo spazio

Come funzionerà il satellite Atlantis

Quando Giuseppe Colombo alla fine degli Anni 60 propose alla Nasa il suo «satellite al guinzaglio», nell'ente spaziale americano ci fu un momento di comprensibile perplessità. Quello che prospettava il professore, docente a Padova e a Cambridge, studioso di fama mondiale di meccanica celeste, era un concetto del tutto nuovo e fuori dagli schemi: costruire nello spazio una grande «macchina» composta dallo Shuttle, da un satellite e da un filo che legasse entrambi e fosse mantenuto teso dalle differenti forze gravitazionali esistenti alle due estremità, lontane alcuni chilometri.

Colombo sosteneva che un simile «sistema» avrebbe avuto una vasta gamma di impieghi: poteva servire per produrre energia elettrica nello spazio, uno dei grossi problemi di ogni impresa spaziale; oppure, messo in rotazione, creare una condizione di gravità artificiale su un'astronave in modo da consentire agli occupanti di restare in piedi e di camminare, proprio come sulle astronavi della fantascienza; oppure, appeso sotto lo Shuttle con un filo di 100 e più chilometri, esplorare quella fascia dell'atmosfera terrestre intorno ai 130 chilometri di quota troppo alta per aerei e palloni sonda e troppo bassa per una navicella spaziale e quindi per il momento ancora quasi sconosciuta.

Colombo aveva, dalla sua, una credenziale decisiva agli occhi della Nasa: era stato lui a calcolare l'orbita della sonda «Mariner 10» e a farle sorvolare Mercurio tre volte invece dell'unica volta inizialmente prevista. Così la sua proposta fu accettata. Nella missione di questi giorni, che collauda per la prima volta dal vero un sistema finora provato solo nelle simulazioni al computer, sarà sperimentata la produzione di energia elettrica.

I momenti critici della missione saranno quello iniziale del «rilascio» del satellite e la parte finale del recupero. Nel sistema Shuttle-filo-Tethered la navetta e il satellite sono costretti a orbitare alla velocità angolare del centro di gravità posto lungo il filo e non a quella che avrebbero se non fossero collegati; per questo nella massa superiore (in questo caso il satellite) prevale la forza centrifuga, in quella inferiore (la navetta) la forza di gravità. Queste due forze opposte mantengono il filo teso.

Quando però navetta e satellite sono vicini, queste due forze sono molto deboli: perciò il filo si allenta compiendo movimenti difficilmente controllabili e rischiando addirittura di avvolgersi intorno all'Atlantis. Responsabile delle manovre in queste due fasi è lo «specialista di missione» Jeffrey Hoffman, astronomo e astrofisico uscito dalla prestigiosa Harvard, al suo terzo volo. Nella fase del rilascio il Tethered sarà sollevato da un'asta fino a 12 metri di altezza sulla «cargo bay» dello Shuttle; a questo punto sul satellite entrerà in azione un sistema di minuscoli motori a razzo, studiati dalla società Bpd Spazio, che con brevi e delicati impulsi faranno in modo che il filo resti costantemente teso fino a quando il satellite sarà abbastanza lontano da sentire la forza centrifuga.

Lo stesso problema si ripresenterà al rientro, quando il satellite negli ultimi metri potrebbe oscillare pericolosamente, rischiando anche di urtare lo Shuttle. «E' come quando si mangiano gli spaghetti - ha spiegato un giorno Hoffman - ; ne succhi uno in bocca tranquillamente e poi, all'ultimo, quello comincia a ballonzolare e sporca tutti di sugo». Comunque, in caso di pericolo per la navetta, gli astronauti hanno l'ordine di tagliare il filo e abbandonare il Tethered.

Anche quando il sistema sarà interamente esteso, il filo tenderà ad oscillare con movimenti ampi e lenti come quelli di una frusta (uno ogni 45-50 minuti), combinati con altri brevi e frequenti: per contrastare questi movimenti il satellite è dotato di un sistema di razzi ad azoto. Lo svolgimento del filo durerà 5 ore e 20 minuti poi il satellite resterà a 20 chilometri dall'Atlantis per 10 ore e 40 minuti.

La prima missione Tethered comprende 12 esperimenti scientifici di cui sei di scienziati americani della Nasa e dell'Aeronautica militare, e sei italiani, il più importante dei quali è la produzione di elettricità, affidato all'astronauta italiano Franco Malerba, lo «specialista di carico». Il suo compito è quello di controllare gli esperimenti scientifici collegati al satellite e filo. Lo farà alternandosi con l'americano Franklin Chang Diaz. In particolare avrà il compito di documentare con una speciale macchina fotografica i fenomeni di luminescenza e di fluorescenza che sono previsti sia nella stiva della navetta sia intorno ad essa nel momento in cui sarà in funzione il «cannone ad elettroni». A terra, al centro spaziale di Houston, la «riserva» Umberto Guidoni manterrà il collegamento tra Malerba, la sala controllo della missione e il quartier generale degli scienziati.

Vittorio Ravizza

Franco Malerba, il primo italiano a volare nello spazio, sarà lo «specialista di carico», ossia dovrà controllare gli esperimenti collegati al satellite a filo

Volare Emirates.

DA DOMANI ROMA-DUBAI 3 VOLTE ALLA SETTIMANA.

Da quando abbiamo iniziato a volare nel 1985, per 5 anni consecutivi il prestigioso Executive Travel Magazine ci ha assegnato l'Airline of the Year Award' per il Medio Oriente.

E non abbiamo mai dimenticato che il servizio impeccabile è la ragione del nostro successo.

Così, oggi potete volare con noi a Hong Kong, Singapore, Bangkok, Manila, Jakarta, Bombay, Delhi e anche alle Maldive godendo dello stesso raffinatissimo servizio.

In First e Business Class, le nostre classi più premiate, vi aspettano eccellenti menu di sei portate accompagnati da grandi vini delle migliori annate. In Economy Class, i cinque piatti della cena vi saranno serviti su porcellane finissime.

Durante il volo, in tutte e tre le classi, sarà a vostra disposizione un sofisticato sistema video multicanale personale.

Potrete così scegliere, mentre degustate i nostri "complimentary drinks", fra sei canali televisivi e, in First Class, fra un'ampia selezione di videotape.

Nessun'altra Compagnia aerea al mondo può darvi tanto. Tutto questo è volare Emirates.

Per prenotazioni rivolgetevi al vostro Agente di viaggio o direttamente a Emirates: 06/4883400.

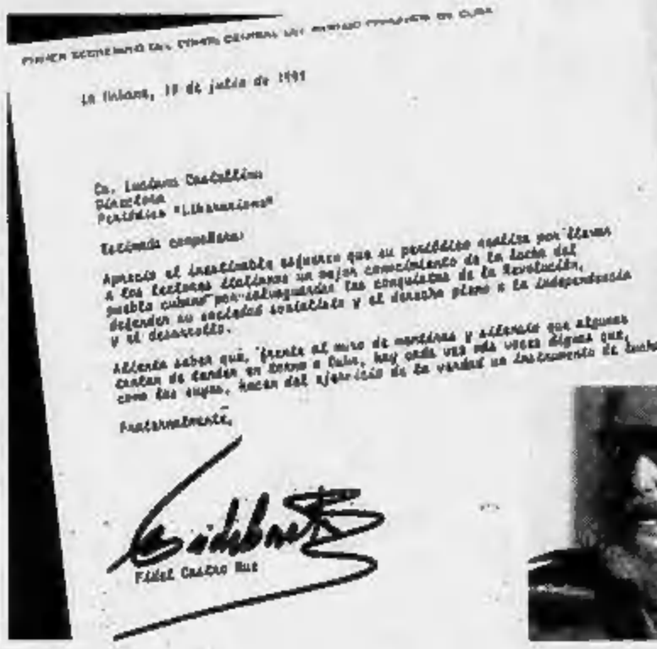
Perfezionismo il viaggio aereo.

Emirates

Fidel Castro scrive al direttore del giornale di Rifondazione comunista

«Grazie Compañera Castellina»

«Solo voi avete fatto qualcosa per la mia Cuba
E dite la verità su quel che accade nel mio Paese»



La Habana, 10 de julio de 1992

Cra. Luciana Castellina
Directora
Periódico "Liberazione"

Estimada compañera:

Aprecio el inestimable esfuerzo que su periódico realiza por llevar a los lectores italianos un mejor conocimiento de la lucha del pueblo cubano por salvaguardar las conquistas de la Revolución, defender su sociedad socialista y el derecho pleno a la independencia y el desarrollo.

Sabemos que, frente al muro de mentiras y silencio que algunos tratan de tender en torno a Cuba, hay cada vez más voces dignas que, como las suyas, hacen del ejercicio de la verdad un instrumento de lucha.

Fraternalmente,

Fidel Castro Ruz

Fidel Castro. Sopra, Luciana Castellina e, a fianco, la lettera pubblicata da Liberazione

ROMA. «*Estimada compañera*», stimatissima compagna. Quando Luciana Castellina, direttore di *Liberazione*, il settimanale di Rifondazione comunista, ha letto le prime righe della lettera, ha avuto un sussulto d'orgoglio. *Estimada compañera...*

Lettera scritta a macchina, dieci righe in lingua spagnola. Data: 10 luglio 1992. Nome della località: *La Habana*, capitale di Cuba. Intestazione della lettera: sette parole secche, essenziali, tanto importanti da far scattare sull'attenti, a Cuba, migliaia di *compañeros* come la Castellina. Sì, ora proprio lui, il compagno per eccellenza, il *primer segretario* del comitato centrale del partito comunista cubano: Fidel Castro. E Fidel aveva scritto a lei, l'*estimada compañera*» Castellina, per ringraziarla di quanto il suo giornale fa a favore di Cuba.

Lettera personale, da compagno a compagna, come si usava una volta. Lettera di stima, di solidarietà e di affetto comunista, che Castellina ha pubblicato ieri in prima pagina su *Liberazione*, accompagnandola con un lungo commento dedicato alla gloriosa lotta del popolo cubano. Il compagno Fidel è di recente intervenuto al vertice dei capi di Stato ispano-americani in Spagna. E il titolo del commento scritto da Castellina non lascia dubbi sul ruolo e la figura di Castro: «Il solo uomo davvero libero a Madrid».

«*Aprecio el inestimable esfuerzo...* Apprezzo l'inestimabile sforzo - scrive Fidel - che il suo giornale realizza per dare ai lettori italiani una migliore conoscenza della lotta del popolo cubano per la salvaguardia delle conquiste della rivoluzione, la difesa, della società socialista e il diritto pieno all'indipendenza e allo sviluppo».

Dittatura a Cuba? Dissidenti in galera? Società sull'orlo del tracollo economico? Niente affatto. Cuba è sempre la stessa: calamita di nostalgia per la memoria post-comunista; ultima spartana cittadella di compagni, soli, assediati, minacciati e braccati dall'imperialismo americano, abbandonati anche dalla cricca dei traditori Mosca, travolti dai dollari yankee. Castellina lo sa e risponde con orgoglio: «Siamo fieri di essere un giornale che si sforza di raccontare Cuba con verità e anche di sostenerne l'ostinata resistenza all'omologazione capitalista; anche se non sempre e non su tutto siamo stati concordi con il partito comunista cubano».

E' orgogliosa la *compañera*. E lo dice ad alta voce. «Siamo fieri in particolare oggi, l'indomani di quello che, senza mezzi termini, vorrei definire lo "sconcio" vertice ibero-americano di Madrid, dove fra tanti capi di Stato o primi ministri latino-americani e delle due ex metropoli, Spagna e Portogallo, Fidel Castro ci è sembrato il solo uomo davvero libero». Definizione troppo impegnativa? Incenso, adulazione, culto della personalità? La *compañera* insiste: «Lo ripeto per i tanti che su questa lettera e sulla nostra risposta sorrideranno ironici, pronti a rietichettarci come "i soliti vetero": Castro è il solo libero. Per quanto riguarda gli altri, mai si era giunti infatti ad una così indecorosa subalternità ai valori e alle strategie del grande fratello nordamericano».

Fidel Castro ringrazia. In crisi nel suo Paese, accusato dalla figlia Irina di essere un tiranno, costretto ad aprire le porte all'industria Usa («il grande fratello»), per sopravvivere, il compagno Fidel trova in Italia il partito dei fans. E ne è lieto. «*Alienta saber que...* E' confortante sapere che di fronte al muro di menzogne e silenzi che si cerca di alzare intorno a Cuba - scrive nella lettera alla Castellina - c'è ancora qualche voce degna che, come la sua, fa uso della verità come *instrumento del lucha*, strumento di lotta».

La stampa italiana impari. E la finisca una buona volta con i silenzi e le censure, com'è accaduto per il vertice di Madrid. «Tanto impegnata a contare i morti ammazzati, i licenziati, i miliardi di debito prodotti dal nostrano sistema democratico, la stampa italiana ha avuto, in realtà, poco modo di dar conto di questa riunione ad alto livello di Madrid, di cui hanno scritto solo di sfuggita, quel tanto necessario per ricordare che Cuba è la sola pecca di un'America Latina altrimenti avviata al meglio...».

E invece no. Ci sono Paesi dell'America Latina, dice la Castellina, in cui il livello della povertà è spaventoso e «quindici milioni di bambini lottano per una sopravvivenza erratica nelle strade delle città latino americane». Prima di accusare Fidel, guardate per favore anche negli altri Paesi.

Fidel apprezza: grazie *compañera*. [mau. ans.]

Tangentopoli, si costituisce imprenditore

La verità di Zaffra «Erano soldi per il psi»

«Miliardi? No, ho avuto 50 milioni»
E Ligresti chiede la scarcerazione

MILANO. San Vittore, cella singola anche per Loris Zaffra, socialista, e la giunta del sindaco Piero Borghini riprende a tremare. L'arresto per le tangenti del capogruppo del garofano a Palazzo Marino ha provocato non pochi imbarazzi da parte della maggioranza.

«L'ho visto poco prima dell'arresto - dice il sindaco - dal punto di vista personale mi dispiace. La questione riguarda Zaffra, il psi e il Consiglio. La giunta ha ricominciato a lavorare e non ho dubbi che Zaffra farà tutti i passi necessari per garantire l'interesse della città».

La Lega Lombarda tuona: «Questa giunta è costretta a continue liane, anche perché ci sono almeno altri cinque consiglieri di maggioranza a rischio». A rischio San Vittore» per Riccardo De Corato, msi, sarebbero addirittura in dieci.

Primo interrogatorio in carcere per Zaffra, arrestato per le mazzette intascate sugli appalti dell'ospedale Gaetano Pini. Il suo difensore, Michele Saponara, esce dal carcere infuriato: «Non parlo con i giornalisti, questa è una brutta pagina per Milano». Sale in auto e parte di scatto, rischiando di investire una giornalista del Tg5. Dopo la sfuriata, il fax: «Preciso - scrive il legale - che la cifra che lo Zaffra avrebbe intascato per il psi è di 40-50 milioni, e non di 2 miliardi o centinaia di milioni così come riferito dagli organi di stampa. Ho denunciato all'ufficio del pm la disinvoltura dei massmedia. Dette notizie false contribuiscono a distruggere l'immagine di un cittadino più di quanto non lo faccia un provvedimento restrittivo della libertà peraltro assolutamente gratuito».

Tornano, i latitanti tornano. Ricercato dal 21 aprile per corruzione si è costituito l'imprenditore Fiorenzo Bertini. Con lui gli arresti a Tangentopoli sono arrivati a 75. Per le mazzette versate a Chiesa era già stato chiesto il suo rinvio a giudizio. Dalla latitanza Bertini aveva inviato un memoriale ai giudici, in cui dichiarava di essere stato costretto a «pagare» Chiesa. «Spesso - aveva scritto l'imprenditore - mi insultava solo perché ritardavo di qualche giorno la consegna dei soldi che mi venivano chiesti. Per questo mi sono sentito definire ad alta voce, e alla presenza delle segretarie, barbone, miserabile». Dopo l'interrogatorio Bertini è stato scarcerato. Revocati gli arresti domiciliari ad Augusto Rezzonico, ex presidente delle Ferrovie Nord ed ex senatore dc.

Salvatore Ligresti, oggi si decide. Si conoscerà oggi la decisione del Tribunale della libertà a cui il costruttore, in carcere dal 16 luglio, è ricorso per ottenere la scarcerazione.

In un'intervista, anticipata dal settimanale l'Espresso, il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio sostiene che «la mafia e la corruzione sono due mali che vanno contrastati contemporaneamente, non solo perché sono una minaccia alla democrazia, ma anche perché tra questi due fenomeni ci sono evidenti punti di contatto». E aggiunge: «E' assurdo pensare che la mafia usi solo mezzi tipici come l'intimidazione, quando può raggiungere gli stessi obiettivi, creando oltretutto legami più solidi, con la corruzione».

Fabio Poletti

Dal carcere di Brescia, complici due agenti

I rapitori della Ghidini progettavano la fuga

BRESCIA. Sognavano un Ferragosto in libertà, i signori dell'Anonima sequestri. Ma qualcosa è andato storto e quella di Papillon, almeno per loro, rimarrà un'impresa inimitabile. Sono stati smascherati prima ancora che il piano di fuga fosse messo in pratica. Con loro, sono finiti dietro le sbarre, due agenti di custodia, indiziati oltre che di corruzione, anche di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Secondo gli investigatori, «cervello» della mancata evasione era Vittorio Ierinò, 32 anni, di Gioiosa Jonica, in carcere per il sequestro di Roberta Ghidini, la diciannovenne bresciana rapita il 15 novembre dello scorso anno a Centenaro di Lonato (Brescia) e rilasciata un mese più tardi in Calabria senza che la famiglia avesse pagato alcun riscatto. Arrestato il 20 febbraio nei pressi di Roccella Jonica, Vittorio Ierinò si trovava nel carcere bresciano di Canton Mombello da quattro mesi.

Con lui dovevano evadere altri due calabresi arrestati per lo stesso sequestro: Vincenzo Seminara, 36 anni, di Gioiosa Jonica, cognato di Ierinò e ritenuto il «carceriere» della Ghidini, e Cosimo Franco, 41 anni, di Roccella Jonica, uno degli autori materiali del rapimento.

Del gruppo facevano parte anche Orlando Campo, 38 anni, di Campo Calabro rinviato a giudizio per il sequestro di Mirella Silocchi (rapita nel luglio di tre anni fa a Collecchio e mai tornata a casa) e un quinto detenuto, di cui non è stata resa nota l'identità, in carcere per spaccio di stupefacenti.

Il gruppo di reclusi aveva organizzato il piano di evasione dopo aver offerto una grossa somma di denaro ai due agenti di custodia, che avrebbero anche portato droga all'interno del carcere di Canton Mombello, in cambio di laute ricompense.

La prigione l'altra notte è stata passata al setaccio da numerosi agenti di custodia, tra i quali una trentina giunti appositamente da Milano. Un blitz in piena regola, che ha dato buoni frutti. Nella casa di pena, che si trova in via Spalto San Marco, nel centro della città, sono stati trovati - secondo quanto riferito dal magistrato - anche i nascondigli preparati per le armi che i due agenti di custodia avrebbero dovuto fornire al gruppetto di detenuti.

Nel piano di fuga di Ferragosto, era prevista un'appendice di sangue. I cinque banditi avrebbero progettato di prendere in ostaggio e di eliminare una delle guardie addette al cancello di uscita del braccio Sud del carcere, ultimo ostacolo da superare prima della libertà. [r. cri.]

Stanziati dal governo

Cinque miliardi per gli alberi dei neonati

ROMA. Un piccolo albero per ogni nuovo nato. Si attua finalmente nel concreto la legge varata a gennaio dal Parlamento. La conferenza Stato-Regioni, infatti, presieduta dal ministro per le Politiche Comunitarie Raffaele Costa, ha deciso la ripartizione fra le regioni dei cinque miliardi stanziati dal governo per questo scopo, in base ai dati forniti dall'Istat della media delle nascite nelle diverse regioni. «La Lombardia - ha detto Costa - si trova al primo posto per il numero delle nascite con 75 mila nuovi nati in media ogni anno e per questa ragione percepirà 703 milioni da destinarsi all'acquisto ed alla messa a dimora delle piante. La regione in cui nascono meno bambini è la Valle D'Aosta, con appena 934 nascite in media ogni anno. Le regioni forniranno ai comuni le piante e questi ultimi dovranno piantarle entro 12 mesi dalla registrazione di ogni neonato». [Agi]

Stato civile di Torino

30 LUGLIO 1992

NATI — Scomazzon Giulia; **Ranuzzo** Lorenzo; **Quaranta** Alessio; **Orbu** Nancy; **Fasone** Jessica; **Borzano** Gianluca; **Catania** Michela; **Vesas** Ilenia; **Mantovani** Agnese; **Nicolotti** Lisa; **Cordero** Elisa; **Greziano** Federico; **Fassio** Giada; **Fassio** Mauricio; **Martella** Erika; **Monaco** Valentina; **Oberto** Francesca; **Sandrone** Alessia; **Erba** Eleonora Carlotta; **Salviato** Edoardo; **Manfovo** Serena; **Bonaglia** Elisabetta; **Bombacigno** Chiara; **Cassino** Joyce; **Griffa** Alessandra; **Piazza** Elisabetta; **Romano** Veronica; **Pontone** Jessica; **Gazzitano** Stefania.

MORTI — Razzano Agnese, a. 88, Moniebello Vicentina, pens., str. Villa Zaratti 20; **Pigella** Fiorenzo, a. 64, Torino, pens., v. Don Ghioli 25; **Vico** Renato, a. 56, Torino, tecnico, v. M. Lessona 97; **Cagnasso** Caterina, a. 67, Chieri, pens., v. M. Volo 7; **Ferraris** Margherita v. Rossi, a. 92, Trino Vercse, pens., v. Tessona 28; **Moshini** Carlo, a. 79, Torino, pens., v. S. Giulia 14; **Casarotti** Maria, a. 94, Stella Polisena, pens., v. S. Anselmo 8.

Deceduti in ospedale: **Parrigoni** Alfredo, a. 72, Schwetzingen, Germania, pens., Molinetta; **Bazaglia** Giovanni, a. 68, Quittello, pens., C.R.F.; **Icardi** Magina in Scarrone, a. 68, Castiglione Tinella, pens., Martini; **Zamagni** Guglielmo, a. 83, Savigliano, pens., Maria Vittoria; **Pellegrino** Marco, a. 21, Torino, operaio, c.so Romania 546, Ditta Michelin M. L.; **Redin** Benito, a. 53, S. Angelo di Pieve di Sacco, carpentiere, Martini; **Angelio** Angelo, a. 46, Carricatti, educatore Cottolengo; **Revioio** Gian Franco, a. 50, Barge, dirigente, Maurizano; **Gial** Raffaele, a. 54, Pinerolo, pens., Maurizano; **Angelini** Silvio, a. 62, Torino, pens., Molinette; **Rivoso** Flora in Canevese, a. 59, Foggia, cas. C.T.O.; **Trasoni** Guida v. Pelle, a. 67, Sidamo, v. F.lli Garrone 73/9; **Caligaris** Giuseppina, a. 92, S. Mauro Oivetto, pens., Cottolengo; **Bacchetti** Zaffarino, a. 79, Carto, pens., Molinetto; **Lasapanara** Antonio, a. 63, Montemilani, pens., Martini; **Audisio** Delfina v. Conti, a. 82, Morisengo, pens., c.so Casale 56; **Osso** Pietro, a. 83, S. Stefano di Rogliano, insegnante, Molinetto; **De Coppi** Teresa, a. 70, Terzo Reig., pens., Cottolengo; **Marchiaro** Roberto, a. 59, Lonwj, pens., Belleville; **Pastore** Franco, a. 84, Torino, comm. Maurizano; **Macaluso** Nicola, a. 32, Parabita, operaio, G. B., M. L.; **Seminara** Rosa in Spitale, a. 54, Almena, cas., G. Bosco; **Finetti** Amedeo, a. 88, Ambrogio, pens., Martini; **Costanza** Luigi, a. 78, Favara, pens., Martini; **Mucchetto** Fabrizio, a. 24, Torino, Medicina Legale.

Nati 29 - Morti 32

Sentitamente ci ha lasciati

Regina Falabrino ved. Mandelli

Con infinito dolore la piangono i figli: **Vittorio** con **Anna, Armando** con **Marina** ed il nipote **Valerio** con **Simona** e l'adorato **Elena.** Un particolare ringraziamento all'affezionata Marina Ferrante per le amorevoli cure prestate. Il funerale avrà luogo sabato 1° agosto alle ore 12 nel Cimitero di Torino Sud (parco).
— **Sanremo,** 1 agosto 1992.

Ricordandola con affetto si stringono ad Armando ed ai familiari **Cristiana** e **Rosella** con **Enrico.**

Mariella, Vittorio Massaro e famiglia si uniscono commossi al dolore di Vittorio ed Anna.

Zia **Pinina, Carla** e **Marcello; Paola, Carlo** e figli sono vicini alle famiglie di Vittorio ed Armando per la scomparsa della cara **GINA.**

Fiorella Bollati Turati, con i figli **Giulio Franco** e la moglie **Carola Botto Poala, Lucia,** con il marito **Giancarlo Fresia** e i figli, i fratelli **Giulio** e **Mara,** partecipano al grande dolore del dott. Armando Mandelli, amico e collaboratore da sempre della famiglia, per la perdita della madre

Regina Falabrino ved. Mandelli

— **Torino,** 31 luglio 1992.

Carlo Grosso, Paolo de Ricou, Alessandro Riscossa, Roberto Scialuga, Tiziana Gerlin Baldizzone prendono vivo parte al dolore di Armando e famiglia per la perdita della mamma signora

Regina Falabrino ved. Mandelli

— **Torino,** 1 agosto 1992.

Alessandro e **Elsa, Gianni** e **Tiziana** sono affettuosamente vicini ad Armando.
— **Torino,** 1 agosto 1992.

Renata Alma Elena Baller partecipano commossi al dolore della famiglia Mandelli.

L'**Aurora Due s.r.l.** partecipa al lutto della famiglia Mandelli per la scomparsa della signora

Regina Falabrino vedova Mandelli

— **Torino,** 1 agosto 1992.

Il **Servizio Commerciale Aurora** partecipa al dolore. **Graziella Claudia Silvana Biella Cristina.**

Partecipano commossi gli amici:
Roberto e **Marilena Allasio**
Guido Castagnetto
Antonio Mascievè
Mauro Motto

Oscar Ghione è particolarmente vicino all'amico Armando, in questo tristissimo momento.
— **Torino,** 31 luglio 1992.

Maccio e **Paola Piazza** partecipano al lutto dei familiari.

Partecipano con grande affetto al dolore di Armando e Marina **Enzo** e **Antonella, Guido** e **Micaela, Gigi** e **Giovanna, Piero** e **Mariagiz, Piergiorgio** e **Chiara, Rogi** e **Elena, Sandro** e **Donatella, Marco** e **Daniela.**

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e **Dipendenti** della **S.p.A. Cesame** si associano al dolore dei dott. Armando Mandelli per la scomparsa della madre

Regina Falabrino ved. Mandelli

— **Torino,** 1 agosto 1992.

Partecipano al lutto:
Cesare Chiodi
Rosilda Bollati di St. Pierre
Oreste Geraci
Gino Colombo
Gaspare Fici
Benedetto Greco
Eugenio Realino Fossati
Lucia Turati
Ambrogio Viganò
Giulio Raimondi
Giovanni Di Simone
Giorgio Grasso
Piero Mascheroni
Sergio Magnanti
Roberto Erba Spingarnm
Angelo Marchini

In questo momento di grande tristezza, sono particolarmente vicini ad Armando e Marina gli amici: **Michele** e **Gian Carla, Giorgio, Franco** e **Adriana, Cesare** e **Carla, Aurelia, Vito.**

Dirigenti e **Dipendenti** tutti della **Carpasa S.p.A.,** partecipano con sincera commozione al dolore del dott. Armando Mandelli per la perdita della **MAMMA.**

Claudio e **Patrizia** partecipano con affetto al lutto di Armando per la scomparsa della mamma signora

Regina Falabrino ved. Mandelli

— **Torino,** 1 agosto 1992.

Gianni e **Giuliana Olmo**
Bruno e **Carla Chiabotto**
Maurizio e **Gabriella Merlano-Bisa**
partecipano commossi al dolore di Vittorio Mandelli e famiglia per la perdita della **MAMMA.**

Il Presidente, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Fratelli Branca Distillerie S.p.A.** di Milano partecipano con profonda commozione al lutto che ha colpito il dr. Armando Mandelli per la scomparsa della madre

Regina Falabrino ved. Mandelli

— **Milano,** 31 luglio 1992.

Fabio Pierotti Cai partecipa con profonda amicizia al dolore del dr. Armando Mandelli per l'improvvisa scomparsa della madre

Regina Falabrino ved. Mandelli

— **Milano,** 31 luglio 1992.

Diego de Castro, le figlie **Anna** con il marito **Luigi Costanzo** e figli, e **Silvia** partecipano al lutto del dr. Armando Mandelli e famiglia per la perdita della madre

Regina Falabrino ved. Mandelli

— **Torino,** 31 luglio 1992.

Il **Presidente, il Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **G.B. Carpano S.p.A.** prendono parte con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dr. Armando Mandelli per la improvvisa scomparsa della madre

Regina Falabrino ved. Mandelli

— **Torino,** 31 luglio 1992.

Il presidente **Romilda Bollati,** il vice presidente **Paolo Boringhieri,** l'amministratore delegato **Giulio Bollati,** il **Consiglio d'Amministrazione,** i **Dirigenti** e tutti i **Collaboratori** della **Bollati Boringhieri Editrice** prendono parte al lutto del consigliere dott. Armando Mandelli per la scomparsa della madre

Regina Falabrino ved. Mandelli

— **Torino,** 31 luglio 1992.

Si associano:
Renzo Ginepro
Agnese Incisa
Roberto Jarre
Biagio Lauro
Armando Marchi

Si associano:
Bruno Brighetti e famiglia
Francesco Stama e famiglia

E' mancata

Teresa Scaglia

anni 90

Lo annunciano nipoti e pronipoti. Funerali oggi ore 16,30 nella chiesa di Capriglio d'Asti.
— **Villafranca d'Asti,** 31-7-1992.

E' mancato

Gervasio Pergola

Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna,** i figli **Bianca, Carlo, Pietro,** parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia San Giovanni Battista. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano,** 1 agosto 1992.

Giovedì 30 luglio è mancata in Asti

Angiola Cornacchia ved. Moiso

di anni 76

Lo annunciano e funerali avvenuti: la sorella **Ida,** il nipote **Sergio** con parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Cunico.
— **Asti,** 1 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Pietro Tagliaferro

anni 80

Lo annunciano la moglie **Franca,** il figlio **Franco** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Mongrando Ceresane sabato 1 agosto ore 15,30.
— **Mongrando,** 1 agosto 1992.

Dada, Chiara, Emanuela, Natali, Maurizio, Lucetta partecipano al grande dolore di Chicca e famiglia per la perdita di

Marco Gamna

— **Torino,** 31 luglio 1992.

Pino Mercante con **Andrea** e **Franca** piange con Anna, Paola, Massimo e Chicca la perdita del carissimo

Marco Gamna

— **Genova,** 1 agosto 1992.

Renata e **Domenico Arrò** ricordano con tanto affetto

Marco Gamna

e sono vicini alla cara amica Anna.
— **Cuneo,** 31 luglio 1992.

Colpiti per l'improvvisa scomparsa di **MARCO Delfina, Piero, Cristiana, Alberto** addolorati abbracciano con tanto affetto Anna, Paola, Massimo e Federica.
— **Milano,** 31 luglio 1992.

Daniela e **Giorgio** partecipano con affetto al dolore di Chicca e della sua famiglia.

E' mancata

Maria Ravotti in Ottino

Addolorati lo annunciano: il marito **Giuseppe,** le figlie **Mirella, Ilse, Brunella, Silvana,** generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1 agosto alle ore 11 nella Parrocchia SS. Nome di Maria.
— **Torino,** 29 luglio 1992.

Sono vicini a Luisa e famiglia gli amici
Anna e **Franco**
Lella e **Giancarlo**
Mario e **Gianfranco**
Pina e **Vittorio**
Rosalba e **Carlo**
Sonia e **Piarenzo.**

Silvana, Paolo, Giovanni Delidia partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia.

Ilse, Giancarlo Chiabotti e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Giovanni Pejrone

— **Torino,** 31 luglio 1992.

Giovanni Pejrone

l'amico del Reale Collegio Carlo Alberto di Moncalieri **Dario Casalis.**
— **Sommariva del Bosco,** 1 agosto 1992.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Costamagna nata Passaleva

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Dario** con **Adriana** e figli, **Daniela** con **Elena** e **Simona, Gianpiero** con **Lina** e figli **Roberto** e **Gabriella.** I funerali avranno luogo lunedì 3 agosto alle ore 12,15 dall'Ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Bardonecchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 31 luglio 1992.

La famiglia **Piccolo** affettuosamente partecipa.

Gianberto e **Olga Fabbro** sono vicini a Dario e Gianpiero

La famiglia **Ratto** partecipa al dolore.

Germana e **Diego Lambert** ricordano con affetto la cara **MADRINA.**

I **Dirigenti** ed il **Personale tutto** del **Consorzio Cepav** partecipano al dolore dell'ing. Dario Costamagna per la scomparsa della cara mamma

Rosa Passaleva

— **San Giuliano Milanese,** 31 luglio 1992.

I **medici** e il **personale paramedico** della **Divisione di Medicina Generale** partecipano al dolore del primario dott. Renato Martinotti per la morte della madre

Maria Rosa Bricchi

— **Vercelli,** 1 agosto 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vassallo ved. Fornelli

anni 84

Addolorati lo annunciano i figli **Giorgio** con la moglie **Maria Teresa** e la figlia **Michela, Gabriella** con il marito **Remo** e la figlia **Silvia,** la cognata **Giuseppina** con **Paola** e **Carlo,** zia, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 3 corr. ore 16,30 partendo dall'abitazione via S. Vito n. 15 Nole Canavese.
— **Nole Canavese,** 31 luglio 1992.

Il **Centro Anziani** di **Nole** annuncia addolorato la morte della segretaria

Maria Vassallo

— **Nole Canavese,** 1 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Savino Paciolla

L'annunciano con dolore la moglie **Angela,** i figli **Nicola, Michele, Lucia** e **Marino,** il genero **Enzo,** le nuore **Lina** e **Monica,** i nipoti **Simone, Daniela, Claudia, Andrea, Luca** e **Martina.** I funerali sabato 1 agosto ore 11 Parrocchia S. Gaetano.
— **Torino,** 1 agosto 1992.

Cristianamente è mancato il

comm. Giuseppe Quaglino

Partigiano

di anni 93

Ne danno il triste annuncio il figlio **Piero** con famiglia, la sorella, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali lunedì 3 corrente alle ore 11,30 nella Chiesa dell'ospedale Sant'Andrea. Santo Rosario sabato ore 18,10 e domenica ore 17,10 nella Chiesa parrocchiale di San Salvatore. Il presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Vercelli,** 1 agosto 1992.

Gli **Ebrei Yeitoni** affettuosamente vicini ai cugini.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia sentitamente chi ha partecipato al nostro grande dolore per la scomparsa di

Carlo Gallesio

Messa di Trigesima presso la Chiesa Santa Teresina il giorno 28 agosto 1992, ore 18,30.
— **Torino,** 1 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992

Carla Vergnano in Gilardi

Sei sempre con noi. Messa anniversaria oggi ore 18, S. Mauro centro.

1990 1992

Ing. Manlio Pesante

Nostalgia, amore, rimpianto. **Dina.**

1988 1 agosto 1992

Giorgio Virgilio

Gli amici ti ricordano sempre.

1989 1 agosto 1992

prof. Mario Borgno

Nella Luce e nella Verità in cui vivi so che mi sei vicino, invisibile ma costante presenza. Grazie. **Maria.**

1977 1992

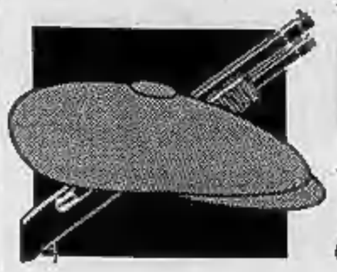
Mario Biglietti

Nel quindicesimo anniversario con l'amore di sempre ed infinito rimpianto.

1983 1992

Maria Gaudino Riccadonna

I suoi cari la ricordano con affetto e rimpianto.



Palermo, Musio al posto del contestato Iovine; il governo cancella l'Alto commissariato

Dopo le stragi, cacciato il prefetto

Sostituiti anche i responsabili dei servizi segreti

ROMA. Terremoto ai vertici dei servizi segreti e nelle prefetture di diverse città, Palermo compresa. A 12 giorni dalla strage di via D'Amelio, il governo ha rimosso i capi di Sismi e Sisde e trasferito il responsabile dell'ordine pubblico del capoluogo siciliano.

Al generale Luigi Ramponi succede alla direzione del servizio segreto militare il collega Cesare Pucci, comandante dell'Accademia di Modena. Al Servizio informazioni per la difesa democratica, l'alto commissario antimafia, Angelo Finocchiaro, prende il posto dell'ex prefetto di Roma, Alessandro Voci (in attesa della nomina a consigliere di Stato).

Cambio della guardia, dopo le numerose indiscrezioni dei giorni scorsi, anche alla prefettura di Palermo: Giorgio Musio sostituisce Mario Iovine trasferito a Firenze. Inoltre il Consiglio dei ministri ha nominato Fausto Gianni prefetto di Brescia, Vincenzo Pellegrini prefetto di Livorno, Renato Profili prefetto di Potenza con funzioni di commissario di governo per la Basilicata e Alessandro Voci, che lascia il Sisde, ispettore dell'amministrazione del ministero dell'Interno.

Con un unico colpo di spugna, insomma, il governo Amato - tramite il Cis, comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza - ha azzerato i vertici dell'intelligence, su cui molto si puntava nella lotta alla mafia, e quelli dell'ordine pubblico in Sicilia. Dopo gli attentati e le stragi che hanno eliminato in pochi mesi l'europarlamentare Salvo Lima, i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, il governo ha pensato bene di nominare nuovi responsabili. La palla, ora, passa nelle mani del generale Cesare Pucci, che prende il posto di Ramponi nominato alla direzione del Sismi quando al Viminale c'era Vincenzo Scotti e al Quirinale Francesco Cossiga; e al prefetto Angelo Finocchiaro che sostituisce Alessandro Voci ad appena un anno dalla nomina. Sia Ramponi che Voci furono designati ai vertici dei servizi la scorsa estate: mai come nel loro caso un incarico di alta responsabilità è risultato tanto breve.

La decisione - dice un comunicato del Cis - è stata presa «nell'ambito di un avvicendamento generale al quale si è ritenuto di dare avvio nel settore». Ma, nonostante le rituali formule di «apprezzamento per il lavoro svolto», a nessuno è sfuggito il significato di benservito da parte del Comitato, specie dopo gli insuccessi registrati contro la criminalità organizzata, e contro la mafia in particolare.

Ora tocca al generale Pucci e al prefetto Finocchiaro, che erano la prefettura di Palermo ai tempi del maxi-processo contro Cosa Nostra, organizzare quel lavoro di intelligence su cui molto punta il nuovo decreto antimafia. Finocchiaro lascia l'alto commissariato antimafia senza che sia stato nominato un suo successore e questo fa pensare che l'alto commissariato, destinato ad essere assorbito entro tre anni dalla Dia, la direzione nazionale antimafia, venga azzerato prima del previsto.

Del nuovo direttore del Sismi si sa invece ben poco. Al di là del suo curriculum militare, il generale si è occupato per tre anni di questioni attinenti la sicurezza dell'esercito ricoprendo incarichi nel Sios e per altrettanto tempo è stato addetto militare a Washington, come il suo predecessore Ramponi. Il generale Pucci è stato designato dal ministro socialista della difesa, Salvo Andò, e il prefetto Angelo Finocchiaro dal ministro democristiano dell'interno, Nicola Mancino. Sembra però che sulla loro nomina una parte attiva l'abbia svolta anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Più problematica, stando anche ad un commento della Voce repubblicana, sembra essere stata la sostituzione del prefetto di Palermo, Iovine. Dopo le indiscrezioni che erano cominciate a circolare su un suo possibile trasferimento sin dal giorno dei funerali dela scorta di Borsellino e sui tafferugli nella cattedrale di Palermo, su di lui era calato improvvisamente il silenzio. Ma alla fine è prevalsa l'esigenza di dare anche qui un segnale nuovo sbaragliando, dicono i repubblicani, «quelle voci, vere o false, su pressioni politiche» per lasciare Iovine a Palermo.

Ruggero Conteduca

CHI SONO **I NUOVI DIRIGENTI**

Cesare Pucci

Il generale di divisione **Cesare Pucci** è il nuovo capo del Sismi. Nato a Lucca, è entrato all'Accademia Militare di Modena nel 1955 ed è stato nominato sottotenente dei carristi nel 1957. Sul piano accademico ha percorso tutte le tappe della preparazione militare. Ha ricoperto numerosi incarichi di Stato Maggiore, è nel grado di generale, è stato capo del 2° reparto Sios per oltre 4 anni. Dal 1980 al 1983 è stato addetto militare dell'ambasciata italiana a Washington. Ha inoltre diretto l'VIII Battaglione carristi della Divisione corazzata Ariete, il I Reggimento fanteria in Sardegna, la Brigata meccanizzata Trieste a Bologna. Dal novembre '90 è comandante dell'Accademia Militare di Modena.

Angelo Finocchiaro

Il prefetto **Angelo Finocchiaro**, nuovo direttore del Sisde ha 62 anni ed è nato a Giarre. Assume l'incarico al Sisde lasciando quello che aveva assunto nell'agosto dello scorso anno, all'Alto Commissario Antimafia. Laureato in giurisprudenza a 21 anni, è entrato a 23 anni nell'amministrazione civile del ministero dell'Interno prestando servizio prima a Nuoro e poi a Firenze. Qui ha ricoperto incarichi di capo di gabinetto, viceprefetto vicario, vicecommissario del governo per la Toscana. Nel 1983, come prefetto, è passato a Caltanissetta dove è rimasto per due anni mentre, i successivi quattro li ha trascorsi a Palermo. Nel 1989 è stato nominato prefetto di Napoli, fino al '91.

Giorgio Musio

Giorgio Musio, neoprefetto di Palermo, è nato 61 anni fa a Roma. «A Palermo - ha ricordato ieri - non ho mai lavorato, ma ho fatto il servizio di leva da ufficiale di complemento nel lontano 1955». Entrato al ministero dell'Interno nel '58, è stato consigliere di prefettura a Novara e Torino fino al '66. Nominato prefetto nell'83, ha lavorato a Roma come direttore dell'ufficio coordinamento forze di polizia. Prefetto di Sassari nell'85, di Cagliari un anno dopo, nell'87 è stato vicecapo della polizia per il coordinamento e la pianificazione. Il 15 dicembre '90 è stato nominato direttore della Protezione civile per i servizi antincendio e, il 9 settembre '91, prefetto di Firenze.

IN **BREVE**

Martelli: pronti a giudicare Carnevale

ROMA. Fra pochi giorni il ministro Martelli consegnerà al Csm il fascicolo sul «monitoraggio» dell'attività della prima sezione penale della Cassazione presieduta dal giudice Corrado Carnevale. Il ministro ha confermato che è arrivato a conclusione l'esame su tutte le sentenze pronunciate da Carnevale per verificare l'«operato costante dell'alto magistrato», che spesso «si è sostituito ai giudici di merito», cosa che «non compete alla Cassazione». [AdnKronos]

Lizzio sapeva di essere in pericolo

CATANIA. «Ispettore Lizzio, avrei dovuto ucciderla». Un pentito, uno dei due che Giovanni Lizzio stava «gestendo», lo aveva raccontato qualche settimana fa allo stesso poliziotto assassinato lunedì. In questura ieri la squadra antiestorsioni ha arrestato due persone, che avevano preso di mira un farmacista. Le indagini erano state avviate da Lizzio. [f. a.]

Sequestrati beni al clan Madonia

PALERMO. 5 alloggi di presunti boss mafiosi o loro prestanomi legati al clan Madonia, sono stati sequestrati su ordine dei giudici. Il sequestro è stato fatto in applicazione della legge Rognoni-La Torre. [Ansa]

Cossiga: Falcone rispettava Giammanco

PALERMO. Giovanni Falcone disse a Cossiga: «Non accetterò di essere nominato Procuratore, perché prima di me c'è un magistrato valoroso quanto me, fidato quanto me e più anziano di me e si chiama Giammanco e io non accetterò di scavalcare Giammanco, anche perché Giammanco è stato sempre nei miei confronti molto leale». L'ha detto l'ex Capo dello Stato in un'intervista al Gr1. [Agi]

In cella ex segretario del deputato Culicchia

TRAPANI. Un dipendente della Regione siciliana, Baldassarre Guarnotta, 55 anni, è stato arrestato a Erice con l'accusa di corruzione in concorso col deputato dc Vincenzo Culicchia, del quale è stato, in passato, segretario particolare. [Agi]

Mancino e Parisi oggi dal Csm

ROMA. Con la visita, prevista per oggi, del ministro dell'Interno Nicola Mancino - che sarà accompagnato dal Capo della Polizia Vincenzo Parisi - al Csm, si conclude la prima parte del «caso Palermo». WS[Agi]

«Faremo i nomi di chi protegge i boss»

Una rivista, la sfida di don Ciotti alla piovra

TORINO. Si può combattere la mafia con una rivista? Si può sfidare la ferocia dei kalashnikov e delle autobombe con articoli e inchieste? Don Luigi Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele, è convinto di sì. E da questa convinzione nasce «Narcomafie», la prima agenzia in Italia di informazione, analisi e documenti sulle criminalità organizzate. Nasce a Torino come risposta a chi vorrebbe dividere il Paese: «Ogni città ha il suo Sud: violenza, poteri criminali e corruzione non hanno limiti geografici», spiega don Ciotti. Poi aggiunge: «L'idea è maturata molto in fretta, ma non sull'onda dell'emotività. Ero stato a Palermo per discutere di questa e di altre iniziative sulla mafia proprio il giorno in cui è stato ucciso Borsellino. Semmai la strage di via D'Amelio è servita ad accelerare i tempi, a farci muovere in anticipo per dar voce a chi nel Sud studia e combatte il fenomeno mafioso e rischia di rimanere schiacciato. E sono in tanti: magistrati, volontari, sacerdoti».

Per adesso, l'idea si è concretizzata in una collaborazione con il centro «Impastato» di Palermo e con «L'osservatorio della camorra» di Napoli. Ma sono già più di un centinaio i movimenti del Sud contattati. E hanno già detto sì a don Ciotti giornalisti e magistrati, a cominciare dal sociologo Luigi Manconi. Il primo numero di «Narcomafie» uscirà a ottobre, ventimila copie inviate a giudici, parlamentari, amministratori pubblici, insegnanti e volontari. Dal menabò di massima già si intuisce la strada che intende percorrere l'agenzia. Qualche titolo: «Politiche sociali e Mezzogiorno», «Criminalità: emergenza e cultura», «Narcotraffico e mercato illegale delle droghe», «Violenza mafiosa e politiche repressive», «I mercati finanziari e occulti». E già si annunciano inediti sui giudici Giovanni Falcone e Rocco Chinnici. Una rivista d'attacco, insomma, di denuncia. Con nomi e cognomi. «Lo abbiamo già fatto in passato, pagando anche questo coraggio. Ci ripeteremo - spiega don Ciotti -. Le generalizzazioni, come i proclami e le polemiche, non ci interessano. Puntiamo su un lavoro serio e documentato. Senza dubbio, alcuni servizi non faranno fare salti di gioia a certe persone. Ma è una questione di coscienza: ci sono troppi documenti scomodi che restano nei cassetti soltanto per dimostrare che nel nostro Paese la legge funziona. E' ora di tirarli fuori».

Una scelta che potrebbe costare cara a don Ciotti, già nel mirino delle cosche e da tre anni costretto a muoversi con la scorta. L'ultima minaccia l'ha ricevuta tre giorni prima dell'attentato a Borsellino. Era nella Locride per un seminario con gruppi di solidarietà del Sud. Una telefonata intercettata convinse la polizia che don Ciotti era in pericolo e fu allontanato. Anche i suoi ragazzi sono preoccupati, ma lui non si tira indietro: «E' una questione di coscienza».

«Narcomafie», che collaborerà anche con l'Osservatorio geopolitico sulla droga di Parigi e uscirà come supplemento dell'«Aspe», l'agenzia del Gruppo Abele sui problemi dell'emarginazione, sarà divisa in quattro sezioni. La prima, «Agenzia stampa», riunirà cronache di iniziative sociali e culturali delle istituzioni; la seconda, «documentazione», proporrà ricerche, dati, leggi; la terza «riflessioni», sarà uno spazio dedicato ad approfondimenti; l'ultima, «storie di vita», raccoglierà i racconti di «chi vive e subisce realtà di violenza e di morte».

Pier Paolo Luciano

Don Luigi Ciotti

REGGIO CALABRIA

Sciolto il Consiglio

ROMA. Il Consiglio comunale di Reggio Calabria è stato sospeso ieri, in attesa che vengano perfezionate le procedure di scioglimento. Il provvedimento - rende noto un comunicato del ministero dell'Interno - è stato disposto dal prefetto su indicazione del ministro Mancino ed è stato adottato «sulla base delle risultanze degli accertamenti svolti, dai quali sono emersi gravi e persistenti violazioni di legge». Il comunicato informa che commissario straordinario è stato nominato il prefetto Antonio Daloiso. Il Consiglio di Reggio era stato eletto nel maggio 1989. Undici consiglieri che componevano insieme ad altri due assessori l'ex giunta (dc-psi-pri con l'appoggio esterno del pli), compreso il sindaco dc Agatino Licandro, sono inquisiti in un'indagine su presunte irregolarità per un appalto. (Ansa)

Caponnetto

«Dirò sì a Martelli»

ROMA. «Mi hanno messo con le spalle al muro, che devo fare? Ho chiesto per lo meno di consultarmi con mia moglie...». Sorride, il giudice Antonino Caponnetto, quando gli si chiede se accetterà la proposta del ministro della Giustizia Martelli.

Sorride anche Martelli, e ormai si può dire che il «sì» è arrivato: l'ex consigliere istruttore di Palermo oggi in pensione, il «secondo padre» di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, sarà consulente del Guardasigilli «per la definizione di strategie normative ed organizzative a supporto degli uffici giudiziari penali impegnati nell'azione di contrasto alla criminalità organizzata».

Un consigliere antimafia insomma.

Caponnetto - che alle ultime elezioni era candidato nelle file della Rete di Leoluca Orlando - secondo la proposta di Martelli potrà «fornire le più opportune indicazioni per il funzionamento degli uffici del pubblico ministero», soprattutto in quelle zone controllate da Cosa Nostra. [r. r.]

REPORTAGE

IL PAESE DELLA PENTITA SUICIDA

Niente funerali nel regno della mafia

Partanna si nasconde quando arriva la bara di Rita

PARTANNA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'immagine di Partanna e, a fianco, l'on. dc Vincenzo Culicchia, incastrato dalle confessioni di Rita

Anche la madre e il prete non vanno al cimitero

Rita doveva essere bella. Doveva avere i capelli biondi. Aveva 18 anni e forse non s'era ancora innamorata. Chissà se andando via da casa sua, a Partanna, aveva mai avuto nostalgia di questi vigneti, della sua chiesa, di una piazza qualunque. Oggi, non c'è un ricordo di Rita, non c'è una parola, neanche un'immagine, non c'è nessuno che dice di conoscerla, che si dice com'era, non c'è un amico, e non c'è neppure la mamma, oggi che hanno portato la sua misera bara di noce giù per il vialetto infondato dal sole, fra quattro poveri cipressi, e le file ordinate delle tombe. Rita Atria era una pentita che aveva lasciato le sue confessioni sulla mafia a Borsellino: s'è uccisa buttandosi dal settimo piano, perché diceva di essere rimasta «troppo sola dopo l'attentato di via D'Amelio». E adesso in questo piccolo camposanto piantato fra i vigneti sulle colline di Partanna, non c'è quasi nessuno che l'accompagna per l'ultimo, mesto viaggio, quasi a spiegare con questo quadro terribile - un sindaco, un prete, qualche donna di nero vestita -, tutta la disperante solitudine del suo messaggio. Passa un vento caldo che inaridisce le anime e le coscienze, fra le tombe con i nomi della mafia e delle sue vittime, nel cuore di un paese che ha già condannato questa figlia di nessuno, abbandonata anche dallo Stato.

Non c'è la madre, mentre tirano giù la bara e il prete impartisce l'ultima benedizione. E' rimasta nel convento, con le suore vestite di bianco che scacciano i giornalisti e gli intrusi, sbucando appena in controluce dalle grate. Non c'è don Rosario Aiello che vede arrivare la giornalista del Tg2, mentre si riposa all'ombra della terrazza, e afferra la sedia per lanciargliela contro. Poi si ferma, agita le braccia, allunga una mano aperta verso i cameramen: «Che ci fanno quelli? Non li voglio vedere, via, via le telecamere». La giornalista avanza, ma sa che è strano? «Che strano, minchia! E' un anno che tormentate la gente. Siete indiscreti, troppo indiscreti». Chiama uno: «Buttali via. Ed esce un giovanotto in bermuda, strillando come un isterico, «non ci rompete, non ci rompete». Non c'è la vedova di uno ammazzato a pistolettate dai killer della mafia, che avverte senza pudore i giornalisti che lei «quando ci sono i funerali se ne va al mare». Non c'è l'onorevole Vincenzo Culicchia, democristiano, coinvolto pesantemente dalle confessioni di Rita Atria, e al bar sotto il municipio spiegano che «è rimasto a Selinunte, a riposarsi. Poveretto, con tutto quello che gli è successo, con tutte le cose cattive che hanno detto di lui». E non c'è Baldassare Guarnotta, l'ex segretario di Culicchia, perché i carabinieri l'hanno arrestato proprio ieri mattina, per corruzione.

C'è la sorella Annamaria, che se ne sta zitta per tutto il tempo della cerimonia a guardare immobile quella bara sola e che soltanto alla fine, quando nessuno può vederla, le manda un bacino con la mano. C'è la zia Giuseppina che piange all'inizio e s'accascia un po'. C'è qualche vedova della mafia, Rosa Asaro e la Giovanna Ragolia. Ma nella città piena di sole, nel silenzio del mezzogiorno, tutto sembra così ostile, duro, lontano. Anche quei pochi che ci sono, chissà che piangono, chissà che ci fanno. Nella casa del cognato, Antonio Argento, si affaccia una signora all'ombra della persiana e scende un giovanotto con la maglietta verde, i jeans e la pancia in fuori. Si avvicina, allarga le braccia: «I funerali? Noi non sappiamo niente. Non ci sono? E se lo dite voi, noi vi ringraziamo. La benedizione al cimitero? Alle cinque?». Risatina gentile. «Ce lo dite voi, noi vi ringraziamo». E la donna: «Destino, quella ragazza è morta per destino. Lei ci crede al destino? Io sì». Chissà che cos'è il destino, signora. «Eeeh. E' quella cosa che capita quando fai una certa cosa. Capisce?». Ecco, loro ci sono al funerale di Rita. E c'è anche una signora grossa, che cerca di asciugarsi il sudore e scacciare le mosche: «Quella ragazza ha sbagliato a parlare. Perché non si deve parlare se non si è sicuri. E come si fa ad essere sicuri?». Già, come si fa.

Fa un caldo che si soffoca, quando scende la bara, giù per il vialetto. E c'è il sindaco a questo strano funerale, il signor Antonio Passalacqua, con la sua bella fascia tricolore. Il sindaco che riceve i giornalisti al mattino e spiega tutto. «E' venuto giù qualche giornalista e ha descritto il nostro paese come un paese da terzo mondo. Ma voi l'avete visto? Avete visto com'è bello?». Però, sparatorie, morti... «Non si possono assimilare queste sparatorie di ragazzini all'attività di, di, come si chiamano queste cose mafiose? Certo, dopo questi ultimi fatti sono costretto a convenire che esiste anche qui. Ma che c'entra Vincenzo Culicchia. E' uno che ha lavorato per l'Italia, ha avuto sempre principi morali di onestà e correttezza, è stato il motore di tutta l'azione per fare avere alla Valle del Belice quello che ha avuto. Quelli del Friuli dopo il terremoto sono venuti giù da noi per imparare come si fa la ricostruzione. Scrivetele queste cose. E Rita Atria? Diciamo che le sue accuse sono da dimostrare. Può aver detto la verità ma anche tante favole».

Non c'era nessun altro ai funerali di Rita. Solo don Calogero Russo, con la sua tunica stazzonata, vicino alla bara che scendeva nella terra. Eppure, è vero. Si muore così in Sicilia.

Pierangelo Sapegno

Dall'esilio cileno la moglie dell'ex presidente lancia minacce

Frau Honecker avverte Bonn «Abbiamo ancora tanti amici»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Mentre l'ex Numero Uno della Ddr trascorre la sua seconda giornata nell'infermeria del carcere di Moabit a Berlino, Margot Honecker ha annunciato che non tornerà più in Germania. «Questa nuova Germania non è la mia patria», ha detto alla tv tedesca. E per mostrare la sua antipatia non ha resistito alla tentazione di lanciare dall'aeroporto una minaccia ai dirigenti politici tedeschi. «Non è ancora giunta la mia ora di fare i conti -, ha confidato alla "Bild Zeitung" -, ma quando sarà venuto il momento molti a Bonn dovranno incominciare a guardarsi intorno: abbiamo ancora molti amici in Germania». Non si può negare però che ci sono anche molti che la vorrebbero vedere dietro le sbarre a tenere compagnia al marito. Margot Honecker sarebbe infatti responsabile dell'abominevole pratica di dare in adozione forzata i figli dei dissidenti nella Ddr, in modo da farli crescere in famiglie più consone ai valori comunisti. E' improbabile tuttavia che si arrivi a un processo.

Margot, moglie di Erich Honecker, allo scalo aereo di Mosca da dove ieri è decollata per il Cile [FOTO AP]

Nel frattempo Erich Honecker aspetterà con pazienza il suo, di processo. Dopo una prima notte in compagnia di un detenuto zingaro, che a quanto pare era un gran chiacchierone, il giudice ha deciso di metterlo in cella da solo. Honecker inoltre non potrà parlare con i suoi ex compagni, detenuti nel carcere di Moabit e accusati del suo stesso delitto: omicidio per 49 delle vittime del Muro. C'è Erich Mielke, un tempo onnipotente capo della polizia segreta Stasi, Willi Stoph, ex premier, e Heinz Kessler, ex ministro della Difesa. E' possibile che Honecker non ci tenga a parlare con Mielke: secondo quanto pubblicato da un giornale fin dagli Anni 80, il capo della Stasi cercò di guidare una congiura contro il Segretario generale che disapprovava per la sua politica di «coesistenza ideologica accanto alla Repubblica federale imperialista».

Intanto lei, Margot Honecker, è a bordo di un aereo che la porterà in Cile dalla figlia Sonia, sposata con uno dei tanti cileni che trovarono rifugio nella Germania Est durante la dittatura di Pinochet. A causa della nebbia deve fare tappa in Argentina, ma è solo questione di tempo e raggiungerà la coppia che abita con i due figli a Santiago in una casa modesta, ma a prova di curiosi. Dopo una lunga vita passata in comune, prima per il bene dello Stato degli operai e dei contadini, poi in fuga dalla giustizia, si separano così le strade degli Honecker e piovono su Margot le critiche della Germania benpensante: Honecker sarà stato pure un dittatore che deve pagare per i suoi misfatti, ma non si viene meno così ai doveri di una moglie.

D'altronde non è mai stata molto amata questa donna, oggi sessantacinquenne, per lunghi anni ministro della Pubblica Istruzione della Ddr. Figlia di un calzolaio di Halle, era odiata molto di più di quanto lo fosse il marito. All'Est la chiamavano «die Hexe», la strega, e all'Ovest non sfuggiva al cliché della donna bella, ma gelida. «Ha lasciato suo marito solo ad affrontare i guai - scrive oggi una lettrice di un popolare quotidiano -, non è una buona moglie». E anche la stampa più seria nota che «quando il 18 ottobre 1989 il comitato centrale della Sed votò contro il segretario generale Erich Honecker, lei diede il suo voto e adesso che suo marito è stato portato a Berlino, lei non è con lui».

Honecker compirà 80 anni il 25 agosto prossimo e il direttore del carcere, che ci tiene molto a considerarlo un detenuto qualunque, non ha ancora preso una decisione in merito al permesso di accordargli una torta.

Francesca Predazzi

Sulla Komsomolskaja Pravda l'ex presidente invita Eltsin ad allearsi coi centristi

Gorbaciov: rischiamo un altro golpe

«In Russia qualcuno vuole approfittare del caos»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non c'è tempo da perdere, la situazione economica e alimentare del Paese sta precipitando. La pazienza della gente ha raggiunto il punto limite, oltre il quale c'è il rischio di disordini. E c'è il rischio che elementi pericolosi colgano l'occasione per instaurare un regime che potrebbe essere addirittura peggiore di quello passato». Queste, in sintesi, le allarmanti valutazioni che Mikhail Gorbaciov ha esposto in un'intervista che apparirà stamani sulla *Komsomolskaja Pravda*.

L'ex presidente sovietico, questa volta, non polemizza con Eltsin. Ma sembra invitarlo, in diversi passaggi del colloquio con i giornalisti, a insistere sulla strada di un compromesso con le «forze centriste», impersonate oggi dal vicepresidente Rutskoi e dal presidente dell'Unione Industriale Arkadij Volskij. Su quest'ultimo - che voci insistenti danno come possibile nuovo premier - Gorbaciov esprime un giudizio personale molto positivo, come di «uomo equilibrato e responsabile», con «grossa esperienza alle spalle».

Gorbaciov «saluta positivamente» i rimpasti ministeriali che hanno fatto entrare nel governo di Gaidar rappresentanti del management dell'industria di Stato, e gli ultimi sviluppi nella Csi dove si ricomincia a parlare, spinti dalla necessità, di «organismi di coordinamento». Tutto bene - commenta Gorbaciov - «ma ciò non elimina la mia convinzione che la situazione della Russia sia molto grave». E, in merito alle recenti richieste di Eltsin di ottenere poteri straordinari e di ridurre i poteri del Parlamento, Gorbaciov afferma di non condividere la tesi secondo cui è impossibile lavorare con questo Parlamento». Tanto più - aggiunge - che non si deve dimenticare che fu proprio questo Parlamento a eleggere Eltsin presidente del Soviet Supremo prima che il popolo lo eleggesse presidente del Paese».

Il «processo al pcus» - afferma Gorbaciov rispondendo a un'altra domanda - è «destinato a trasformarsi in un processo politico, quali che siano le intenzioni della Corte. Ciò farà aumentare le tensioni nella società». «La cosa più saggia - propone l'ex segretario generale del pcus - sarebbe quella di concludere rapidamente il processo senza pretendere di processare la storia, come qualcuno cerca di fare». La battuta polemica è evidentemente diretta a Ghennadi Burbulis, il segretario di Stato presso il presidente di Russia che, secondo voci ormai dilaganti, sarebbe ormai in rapido declino politico anche a causa del suo imprudente patrocinio del processo contro il pcus.

Gorbaciov respinge con sdegno le accuse di aver firmato di proprio pugno - come risulterebbe da documenti presentati alla Corte - le autorizzazioni all'ascolto telefonico dei deputati dell'opposizione. «Non c'è stata, in ogni caso, una campagna di spionaggio contro nessuno. Se c'era era illegale. In tutti gli anni in cui ho ricoperto la carica di segretario generale, né Cebrikov, né Kriuchkov (ex presidenti del Kgb, ndr) si sono mai rivolti a me per chiedere autorizzazioni per questo genere di operazioni». Ma aggiunge, con malizia: «A proposito, di recente mi hanno fatto sapere che anche adesso, dovunque io mi trovi, quello che dico viene ascoltato».

Un'ampia parte dell'intervista è dedicata alla ricostruzione del golpe di agosto. Gorbaciov aggiunge un particolare inedito: «Una persona molto bene informata mi ha raccontato che, quando io rifiutai di partecipare in qualsiasi modo a quell'avventura, Jazov e Boldin (rispettivamente ministro della Difesa e capo della Segreteria presidenziale, ndr) proposero di eliminare fisicamente il presidente. Kriuchkov si oppose categoricamente e la proposta non passò». [g. c.]

Solo due esplose

Londra, l'Ira piazza bombe a grappoli

LONDRA. Due bombe incendiarie sono esplose l'altra notte nei negozi di un grande centro comerciale di Milton Keynes, città della contea di Buckinghamshire (Nord Ovest di Londra), senza causare vittime. Altri sette ordigni simili sono stati localizzati e disinnescati dalla polizia in vari negozi e locali pubblici dello stesso centro.

Nessuna organizzazione ha finora rivendicato la paternità degli attentati, ma gli esperti hanno reso noto che gli ordigni sono simili a quelli usati in passato dai terroristi cattolici nord-irlandesi dell'Ira contro altri centri commerciali.

Nessun avvertimento è stato dato dai terroristi, come invece è avvenuto spesso in passato per evitare vittime civili, e il primo ordigno è stato trovato per caso. Poi il centro commerciale è stato chiuso e la polizia ha cominciato a setacciare tutti i locali. [Ansa]

Non era mai successo

Deputato inglese sotto processo per una tangente

LONDRA. Per la prima volta nella storia britannica un membro del Parlamento sarà processato per avere intascato una tangente.

E' il deputato conservatore Harry Greenway. Lo accusano di avere «accettato donazioni in cambio della sua influenza per far vincere un contratto» a un'impresa nel suo collegio elettorale.

La magistratura ha negato ieri a Greenway il privilegio di essere giudicato solo dai suoi pari come previsto dal «Bill of rights» del 1689.

I giudici hanno accolto la tesi secondo cui la difesa della corruzione non figurava minimamente nelle intenzioni degli estensori del «Bill of rights», l'atto con cui il Parlamento, dopo l'ascesa al trono di Guglielmo d'Orange, affermò il fondamento contrattuale della monarchia britannica. [Ansa]

Forme fuori standard

Emmenthal in crisi per i buchi troppo grossi

BERNA. L'industria casearia svizzera è in crisi: il formaggio emmenthal, famoso in tutto il mondo, ha i buchi troppo grandi, tanto grandi che scoppia. E le celle nelle quali i produttori svizzeri ne conservano religiosamente le forme da 81 kg, ormai risuonano di esplosioni.

I tradizionali buchi, prodotti dallo sprigionarsi di anidride carbonica durante la fermentazione, non sono più quelli di una volta, piccoli e regolari. All'origine dello strano fenomeno potrebbe esserci il latte diverso a causa dell'alimentazione delle mucche, o il dosaggio delle culture di batteri usate per innescare il processo di fermentazione. Il problema è che la fermentazione non si arresta, così che i buchi non corrispondono più agli standard stabiliti.

Nell'ultima stagione 3 mila tonnellate di emmenthal sono state scartate: il 5% della produzione totale. [Ansa-Reuter]

Vivrà nella sua villa

Scelto il gatto «erede» di Churchill

LONDRA. Dopo mesi di estenuanti ricerche e accurate selezioni, il National Trust (l'ente di Stato britannico per la tutela del patrimonio artistico-monumentale) ha scelto il nuovo gatto che risiederà ufficialmente a Chartwell, la casa di Winston Churchill fino alla morte avvenuta nel 1965. Nel testamento, lo statista lasciò la sua sontuosa residenza nel Kent allo Stato a condizione che vi continuasse a risiedere il suo gatto zenzero striato Jock e, dopo la sua morte, altri felini quanto più possibile di egual forma e colore.

Jock I morì nel 1976 e fu sostituito da Jock II che visse 16 anni e morì il 16 dicembre scorso. Jock III ora ha un mese e mezzo e vive nell'appartamento del guardiano. Qui resterà finché non avrà appreso le buone regole di comportamento, tra l'altro a non strappare le tende e abituarsi ai visitatori dell'edificio, ora museo. [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 5:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

COURMAYEUR cedesi attività Tab. X - XIV mq 50 2 luci possibilità acquisto mura. Telefono ore ufficio 0165 841.888.

NOLI occasione urge immediata cessione motivi familiari commestibile centrale 50 mt mare. La Maison 019 748.686.

PARTECIPAZIONE
maggioritaria cercasi in industria meccanica modernamente attrezzata 30/50 dipendenti. Tel. 011 537.542.

S. MARGHERITA LIGURE cedesi licenza abbigliamento tabelle IX X ottimo contratto di affitto posizione centrale. Tel. 051 568.435 ore 9/11; 15/17.

SPOTORNO cedesi con urgenza per motivi familiari negozio pasta fresca centralissimo. Immobiliare La Maison 019 748.686.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA referenziato max 40 anni cercasi. Richiesta massima disponibilità orario. Inviare dati e curriculum a: Publikompass 6433 - 10100 Torino.

AZIENDA di sperimentazione per svolgere un lavoro di analisi sul comfort nelle automobili ricerca ambosessi di qualsiasi età (studenti casalinghe pensionati) muniti di patente di guida per un facile lavoro saltuario (1/2 mezza giornata alla settimana) ma continuativi anche in agosto. Scrivere urgentemente a Adoc Group srl via Galliari 8/E - 10125 Torino.

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

19 Vendita alloggi

COLLEGNO
IMPRESA VENDE
direttamente alloggi rifiniture ben curati. Consegna fine 1992. Per informazioni visite in cantiere, sito in via Pieve 5/bis oppure telefonare al 011 [redacted]

VENDESI villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq 95 per più auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509.243 - 011 562.9257.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALBENGA e Ceriale in nuove costruzioni bilocali e trilocali finiture di lusso. Iva 4%. Tel. 0337 261.026 - 019 696.223.

ALBENGA 100 mt mare impresa vende bi/trilocali in costruzione con cantina piscina termoautonomo. Pavimenti ceramica o legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutuo/dilazioni. Tel. 0182 51.409/541.449 pasti 0337 267.915.

ARMA DI TAGGIA
nuovo complesso residenziale signorile a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere. Tel. 0184 42.070.

BARDONECCHIA
borgata Le Gleise Rauil in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo, secondo lotto consegna '93 '94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni. Sica. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende camera soggiorno angolo cottura servizio centrale arredato L. 165 milioni. Per informazioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Les Arnauds mansarda camera soggiorno con camino cucinino servizio ripostigli in sottotetto posto auto cantina L. 180 milioni. Per informazioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende viale Capuccio ben esposto 2 camere soggiorno con camino cucinino servizio balcone box sci cantina box auto L. 230 milioni. Per informazioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

MENTONE Europa Immobiliare via Carnot 5 invia una selezione di alloggi. Tel. 0033 93 575.706 aperto il sabato.

PIETRA LIGURE 250 mt mare ampio bilocale con giardino posto auto condominiale. Tel. 0337 261.026 - 019 696.223.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0864 85.050.

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residences e villini. Telefonare 085 930.586 - 935.0676.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, invierò fotografie 0431 430.428 - 439.261 - 43.428.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 495.100 rinnovato 92, 2 piscine a 50 mt dalla spiaggia, 2 bar palestra tv satellite. Ristorante panoramico, 1ª colazione buffet, cucina mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie.

A. CESENATICO Valverde Hotel Residence *** telefonare allo 0547 87.170. Piscina con acquascivolo, palestra, giardino, parcheggio, feste, menù scelta, scuola nuoto, ginnastica. Pensione completa luglio L. 59 mila, agosto L. 85 mila, settembre L. 49 mila.

ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscina tennis venti tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085 935.0241.

ALASSIO albergo Chalet 0182 640.549 in grande parco camere o chalet con doccia o bagno, indipendenza, parcheggio ottima cucina. Pensione completa L. 60/70 mila.

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.823 Fax 640.065 pensione completa L.65 mila compreso garage.

A Milano Marittima Hotel Savini **** sul mare spiaggia privata piscina idromassaggio bocce pallavolo parcheggio feste spettacoli piano bar buffet verdure e pasticceria servizio ristorante diretto da prestigioso maitre stanze dotate di servizi privati con vasca doccia balcone vista mare telefono cassaforte televisore (frigo bar su richiesta) vicino golf, centro ippico 40 tennis. Agosto L. 149 mila fine agosto L. 99 mila settembre L. 86 mila. Via XVIII traversa tel. 0544 994.719 fax 991.634.

CATTOLICA Hotel Imperiale *** telefono 0541 961.334 grande piscina vicinissimo al mare 2 menù a scelta colazione buffet parcheggio garage mese agosto L. 75 mila.

CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso tel. 0541 957.616 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet 1ª colazione 2 ricchi buffet settimanali. Nelle camere bagni con vasca idromassaggio, tv, frigobar a richiesta spiaggia privata parcheggio. L'Hotel è veramente sulla spiaggia.

CATTOLICA Hotel Paris moderno, vicinissimo mare, spiaggia privata, parcheggio custodito, scelta menù, camere con servizi privati, balcone, dal 20 agosto L. 47 mila, settembre L. 37 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.633.

CATTOLICA Hotel Vendome *** telefono 0541 963.410. Vicinissimo mare, idromassaggio, aria condizionata, 2 menù scelta, colazione, buffet, parcheggio. Agosto L. 58 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.756 fronte mare inaugurazione 1990 completamente climatizzato 3 piscine riscaldate idromassaggio 3 menù scelta colazione buffet tv a richiesta garage gratis.

CESENATICO Hotel Majestic vicinissimo mare, tranquillità, comfort, ottima cucina, parcheggio giardino agosto L. 50/54 mila compreso cabina. Sconto bambini. Tel. 0547 87.337.

CESENATICO Hotel Rol *** tel. 0547 86.299 a 100 mt mare ogni comforts piscina sauna idromassaggio palestra scelta menù colazione buffet. Speciale luglio 7 giorni pensione completa L. 350 mila, agosto da L. 77 mila al dì.

FERIE in montagna? Hotel Rasle Belme familiare ottima cucina servizi interni. Tel. 0123 82.919.

GABICCE mare Hotel Majorca tel. 0541 954.678 vicino mare moderno garage dal 21 agosto L. 46 mila settembre L. 38 mila.

ISOLA Elba Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.268.

LAIGUEGLIA (Sv) Pensione Panorama 0182 690.009 familiare vista mare cucina casalinga completo 7/8 - 17/8 - 50/60 mila bambini 0/5 gratuito 6/10 - 50%.

LIDO SAVIO Milano Marittima Hotel Old River tel. 0544 949.105 camere servizi balcone vista mare agosto L. 60/45 mila settembre L. 35 mila.

MILANO MARITTIMA Hotel Bellevue Beach **** sul mare, tra il verde della pineta, ampia piscina, club, animazione, mini club bambini, beach volley, catamarani, wind-surf, spiaggia privata, ambiente climatizzato, ricca cucina, menù à la carte, possibilità pranzo in giardino o spiaggia. Favolose offerte vacanze. Interpellateci. Telefono 0544 994.233 - fax 0544 994.336.

RIMINI Hotel Dalla via Manzoni a 50 metri mare giardino parcheggio, agosto 52 mila dal 24 agosto 38 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Parco dei Principi **** tel. 0541 380.055 sul mare - formula club frigo bar - cassaforte - piscina idromassaggio solarium sauna palestra parcheggio pensione completa da L. 72 mila.

RIMINI Marebello Hotel Nelca tel. 0541 373.112 moderno - tranquillo - ogni comfort cucina romagnola specialità locali - agosto L. 60 mila sconto famiglie - parcheggio.

RIMINI Pensione Belsoggiorno - Viale Giusti - Tel. 0541 381.226 - 50 mt mare parcheggio giugno settembre L. 28 mila/30 mila luglio L. 30 mila/32 mila agosto L. 45 mila/47 mila.

RIMINI Viserba Hotel Carnaby tel. 0541 733.300 sul mare cucina accurata familiare luglio/settembre lavoravoltusimi. Agosto interpellateci.

SETTEMBRE Milano Marittima Hotel King *** tel. 0541 994.323 sul mare comfort tradizione, atmosfera, gastronomia autoparco giardino pensione completa L. 50 mila bambini 50% sconto.

VALLE D'AOSTA Issime mt. 1000 albergo Issime. Tel. 0125 344.034. Buon trattamento, giardino.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana o 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina. 172 New Kent Road, London SE14YT. Tel. 004471 703.4175.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.6773 via Muratori 13 - Torino.

Il leader Olp lancia un messaggio di pace proponendo un incontro con il premier Rabin

Arafat: fratelli ebrei, trattiamo

Intervista a un giornalista israeliano esponente pacifista
«Accordarsi solo con i palestinesi dei Territori non basta»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha lanciato ieri un messaggio di pace agli israeliani, rivolgendosi a loro come ai fratelli ebrei», attraverso un'intervista concessa a un giornalista del quotidiano «Haaretz» di Tel Aviv, e ha proposto al primo ministro Yitzhak Rabin di incontrarsi faccia a faccia per discutere del futuro della nuova generazione israeliana e di quella palestinese.

«Non bastano forse 45 anni di guerre?», si è chiesto il leader palestinese. «Per raggiungere la pace - ha aggiunto - ci vogliono, da ambo le parti, uomini saggi e coraggiosi. Ci vorrebbe un nuovo De Gaulle, e se non un De Gaulle, almeno un De Klerk», il premier sudafricano che ha progressivamente abolito l'apartheid.

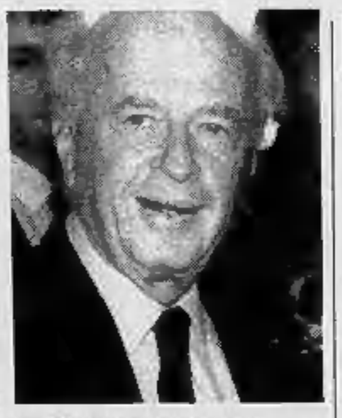
Nella lunga intervista, rilasciata a Tunisi, Arafat ha appoggiato il progetto di un regime transitorio di autonomia in Cisgiordania e a Gaza, per un periodo complessivo di cinque anni. Ha però ammonito gli israeliani che un accordo definitivo che fosse raggiunto solo con i palestinesi dei territori occupati, ed escludesse l'Olp, «non sarebbe giusto, né stabile». «Così come noi non immaginiamo di fare la pace con gli israeliani sefarditi e di escluderne gli ashkenaziti - ha proseguito -, analogamente voi non potete concepire un accordo di pace che non interessi gli oltre sei milioni e mezzo di palestinesi che vivono nel mondo».

Apparsa poche ore prima dell'inizio del week-end, l'intervista è rimasta senza alcuna replica ufficiale in Israele. Il premier israeliano, nel suo discorso programmatico alla Knesset, ha del resto già chiarito la sua ferma opposizione a qualsiasi negoziato con l'Olp. Ieri frattanto è stato annunciato che le trattative del negoziato in corso riprenderanno a Washington, il 24 agosto.

Nell'intervista, concessa al pacifista israeliano Uri Avneri (che già lo aveva intervistato nel 1982 a Beirut, quando la capitale libanese era assediata e bombardata dall'esercito israeliano), Arafat ha raccolto diversi punti del discorso di Rabin alla Knesset. Dopo essersi compiaciuto con il popolo israeliano «che ha votato a favore della pace» e con lo stesso Rabin «che emette chiari segnali, nella direzione giusta», il capo storico dell'Olp ha affermato di aver ricevuto «un chiaro mandato dal popolo palestinese» per appoggiare i negoziati con Israele. Nella fase attuale, l'opposizione dei massimalisti islamici o marxisti non lo preoccupa, perché espressione di gruppi minoritari. Arafat ha poi delineato i margini di manovra entro cui potrà agire la diplomazia statunitense nei prossimi anni: nei Territori, l'Olp appoggerà il passaggio di poteri dal governo militare israeliano al regime di autonomia palestinese e garantirà la necessaria sicurezza degli esponenti locali impegnati nell'operazione. Al terzo anno di autonomia, però, quando le parti cominceranno a discutere della soluzione definitiva del conflitto, non potranno tuttavia più essere evitati i grandi nodi di sempre: cioè il principio della «pace in cambio dei territori», il ruolo dell'Olp e la diaspora palestinese. Gli israeliani, ha lasciato intendere, non devono paventare un ritorno in massa dei profughi perché da parte palestinese c'è disponibilità ad affrontare la questione anche in termini di risarcimenti. Arafat ha cercato inoltre di dissuadere Rabin dall'avanzare speditamente nei negoziati con i palestinesi, lasciando dietro la Siria: a suo giudizio, è meglio avanzare parallelamente su tutti i fronti con accordi di transizione, «altrimenti potrebbero verificarsi inconvenienti».

«Mi è sembrato un Arafat molto diverso dal comandante dei fedayn conosciuto dieci anni fa a Beirut», ha commentato Avneri. «Quando si toglie la "keffiya" sembrerebbe più un manager». Da parte sua, il leader dell'Olp gli ha assicurato più volte di essere «pragmatico», «una persona pratica». Ed è forse questo il messaggio che più gli premeva lanciare all'altro grande pragmatico che oggi a Gerusalemme, ricopre la carica di premier.

Aldo Baquis



Il leader dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, Yasser Arafat, ed il primo ministro israeliano, Yitzhak Rabin

«Dobbiamo essere pragmatici» Nessuna reazione da Gerusalemme

DIARIO ARABO

A lezione di scoop da Abu Ammar

L'incontro-intervista di Uri Avneri con Arafat non è soltanto una lezione di giornalismo diremo all'antica, è anche un grosso fatto politico. Non è la prima volta che il presidente palestinese dice di voler incontrare «il nemico». A me soltanto Abu Ammar lo avrà detto almeno sette volte. E ancora qualche giorno fa, Arafat ha dichiarato a una tv mediorientale d'essere «pronto a incontrare Rabin». Epperò un conto è dirlo a un giornalista occidentale, un altro è dirlo a un giornalista israeliano atipico qual è Uri Avnery. Un conto è pubblicare il «veni mecum» su di un giornale diciamo neutrale, altro conto è consegnarlo alle pagine di un importante quotidiano israeliano, Haaretz, che dà rilievo grande all'intervista arricchendola con due belle fotografie di Arafat-fedayn, scattate da Rachel, la moglie di Avnery. Questi è un ex incursore dell'Irgun Zwei Leumi divenuto editore-pubblicista, un politico controcorrente per essersi da sempre battuto in favore della pace tra israeliani e arabi, fra Israele e l'Olp. Non si sa se sia stato Arafat a invitare Avnery a Tunisi o se l'iniziativa sia partita dall'israeliano, come avvenne nel 1982. Allora il giornalista abreo dalla barba alla Wittelsbach, un po' spaccone, un po' romantico e comunque estremamente generoso, intervistò Arafat a Beirut, rischiando di morire sotto le bombe con cui i soldati di David percuotevano la zona del bunker di Abu Ammar, «my friend, the enemy». I due hanno rievocato giustappunto quell'intervista per convenire che oggi «tutto è diverso», sicché la pace è un sogno che si può materializzare. Il lettore troverà in questa stessa pagina l'intervista nel riassunto, fattuale, del nostro Aldo Baquis, a me preme sottolinearne qualche punto. Arafat parla dell'uccisione del «suo» Abu Jihad per mano del Mossad con realismo, come a dire la guerra è guerra e ogni guerra ha la sua pace. Tocca un nervo sensibile degli israeliani: la ripulsa dei riservisti di Tsahal a far da sgherri nei territori occupati, loro che, sono rinati dalle ceneri di Auschwitz, loro che han combattuto per creare un Paese libero, contro il dolore e il genocidio. Politicamente forte è, infine, il richiamo alla concretezza. Dice Arafat: Israele può trattare coi palestinesi dell'interno l'autonomia, le elezioni e tutto il resto; ma trascorsi tre anni è con l'Olp che dovrà negoziare poiché la pace vera, «quella che garantisce il futuro», si tratta col nemico. E il nemico è l'Olp che rappresenta il popolo, «indivisibile», dei palestinesi: sei milioni e mezzo di persone, fra la Palestina e la Diaspora. «Dev'essere pace per tutti, altrimenti che pace è?». E' questo di Arafat ai «fratelli ebrei», un discorso onesto e abile insieme: va diritto al cuore degli israeliani di matrice pionieristica; può trovare spazio maggiore oggi che Peace Now è nel governo di Rabin e che la base giovine del Labour ritiene accettabile uno Stato palestinese. «Dio è con i pazienti» (Corano: II, 153).

Igor Man

EX JUGOSLAVIA

Il leader cetnico annuncia: ci siamo fraternamente spartiti la Bosnia coi croati

Sarajevo, bombardati i caschi blu

Colpiti 5 ucraini, due sono in gravi condizioni

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nei violenti bombardamenti di Sarajevo, ieri sono stati feriti cinque soldati delle forze di pace dell'Onu stazionate nella capitale bosniaca. Tutti e cinque fanno parte del contingente dei caschi blu dell'Ucraina che ha il compito di presidiare l'aeroporto di Sarajevo. Al momento dell'attacco, verso mezzogiorno, i cinque erano di servizio al radar che serve per identificare la provenienza dei proiettili. Si tratta di radar speciali di produzione sovietica, gli unici di cui dispongono le forze dell'Unprofor per localizzare l'artiglieria pesante che spara su Sarajevo. Due dei caschi blu che hanno riportato ferite gravi sono stati portati in Germania, mentre gli altri tre sono affidati alle cure del pronto soccorso delle forze di pace dell'Onu i cui chirurghi sono intervenuti pochi minuti dopo il ferimento.

In mattinata l'aeroporto di Sarajevo ha dovuto essere chiuso. Lo scalo è stato riaperto soltanto nel tardo pomeriggio permettendo a una ventina di aerei del ponte umanitario internazionale di atterrare con i soccorsi per la stremata popolazione della città che ha vissuto un altro giorno di guerra.

Dalle loro postazioni sul Monte Trebevic, i serbi hanno sparato decine di granate sul vecchio quartiere di Bascarsija. Nei pressi della presidenza sono state uccise due persone. Altri tre morti e decine di feriti nel quartiere assediato di Dobrinja, ininterrottamente sottoil fuoco dei miliziani serbi.

Continua il dramma di Gorazde, la città musulmana sul fiume Drina, stretta nella morsa dei carri armati serbofederali. «Non ho parole per descrivere le sofferenze della popolazione nella città dove non c'è più una sola casa intatta. Le donne e i bambini sono chiusi nelle cantine, sotto la macerie. La fame e le epidemie dilagano. La gente beve l'acqua della Drina, ma nel fiume galleggino ogni giorno decine di cadaveri mutilati. Mancano i medicinali. Ho visto eseguire un'amputazione con una semplice lametta. Di anestesia non si parla nemmeno. Le poche bende rimaste vengono continuamente rilavate. Tantissime persone sono morte in seguito a ferite semplici, soltanto per mancanza di cure appropriate». E' la drammatica testimonianza di Nedzim Betic, vicecomandante delle forze che difendono la città di Gorazde.

Ma l'esercito serbofederale continua ad attaccare in tutta la Bosnia Erzegovina. Ieri sono state bombardate le città di Mostar, Stolac, Bihac e Tuzla. I morti e i feriti non si contano più. Dalla sponda bosniaca del fiume Sava il fuoco è stato nuovamente aperto contro le città e i paesi della Slavonia orientale, colpiti da decine di granate.

Ieri il leader dei serbi della Bosnia Erzegovina, Radovan Karadzic, ha detto che serbi e croati hanno ormai di fatto raggiunto un accordo per spartirsi il territorio della repubblica. Di ritorno da Londra, Karadzic ha dichiarato in una conferenza-stampa che serbi e croati hanno costituito i rispettivi stati sul territorio della Bosnia Erzegovina, che come stato non esiste più. Quanto ai musulmani, garantiremo loro un cantone».

Ingrid Badurina

AVIAZIONE

Tutti salvi sul jet che ha preso fuoco nel decollo a New York. La testimonianza dei 14 italiani

Un venerdì nero per i voli: 213 le vittime

Due aerei passeggeri precipitano sull'Himalaya ed in Cina

NEW YORK. Due aerei passeggeri, rispettivamente con 113 e 126 persone a bordo, sono caduti ieri in Asia, sulle pendici dell'Himalaya ed in Cina, a Nanchino. I morti potrebbero essere più di duecento. Le squadre di soccorso ieri sera infatti non avevano ancora raggiunto la zona impervia del Nepal dove è caduto il primo aereo ed il bilancio delle vittime è ancora incerto. Ma i soccorritori hanno fatto sapere che difficilmente si troveranno superstiti. Sul secondo aereo, a Nanchino, i morti sono 100, 26 i feriti.

La sciagura nepalese riguarda un aereo di linea thailandese, in rotta da Bangkok a Katmandu. Il velivolo, un «Airbus A310», stava iniziando la manovra di avvicinamento all'aeroporto, mentre sulla zona imperversava il maltempo: si è abbattuto su un pendio boscoso a quota 2590 metri nella valle di Palung, a 80 chilometri a Sud di Katmandu. L'aereo portava 99 passeggeri e 14 membri dell'equipaggio. Tra i passeggeri qualche decina di nepalesi e turisti di varie nazionalità. Non si sa se anche italiani.

A bordo del velivolo caduto a Nanchino, uno «Yak-42», si trovavano invece 116 passeggeri e dieci membri d'equipaggio. La sciagura è avvenuta mentre l'aereo, di linea, stava decollando: l'agenzia ufficiale «Nuova Cina» ha riferito che è avvenuta alle 16,10 ora locale (corrispondenti alle 9,10 di ieri in Italia). Lo «Yak 42», con destinazione Xiamen, si è schiantato al suolo a 800 metri dalla pista prendendo fuoco.

Frattanto si apprende che c'erano almeno 14 italiani a bordo dell'aereo «Lockheed Tristar L-1101» della Twa che si è incendiato, per cause ancora non accertate, giovedì sulla pista dell'aeroporto Kennedy di New York durante il decollo. Tutte le 292 persone a bordo sono rimaste praticamente illese, grazie alla prontezza (meno di due minuti) con cui è stato evacuato l'aereo che ha preso fuoco pochi istanti dopo che l'ultimo passeggero era uscito dalla carlinga.

Il volo «Twa 843», originato a Milano, era giunto a New York: dopo una sosta al «Kennedy», avrebbe dovuto proseguire per San Francisco. Gran parte dei passeggeri imbarcati in Italia erano scesi prima dell'incendio a New York. «Arriverò a S. Francisco con un giorno di ritardo. E' caduto l'aereo durante il decollo. Ma non vi preoccupate, sto bene. Ho perso il portafoglio, i soldi e il bagaglio. Ma per il resto va tutto bene». Così Luca Rossi, studente di 23 anni di Genova, ha dato ai familiari in Italia la notizia dell'avventura vissuta giovedì pomeriggio a New York insieme agli altri italiani.

«Stavo dormendo. Ero seduto in fondo all'aereo, vicino al finestrino. Di colpo ho sentito un botto sulla destra ed i finestini si sono anneriti - racconta Giampaolo Torrente, un ragioniere di 23 anni di Pieve Ligure al suo primo viaggio in America -. Fuori si vedevano le fiamme. L'aereo è ricaduto sulla pista ed è cominciata la frenata, che mi è sembrata interminabile. Di colpo si sono aperte le uscite di sicurezza posteriori, ma dalle aperture entravano solo fumo e fiamme. La gente ha cominciato ad urlare. Molti chiamavano i nomi dei familiari. Funzionavano solo le uscite anteriori. Ho cominciato a scavalcare i sedili, ma ero tra gli ultimi. L'uscita è stata ordinata, c'era gente che cercava di tenere tutti calmi, ma sono stati secondi interminabili. Poi è giunto il mio turno di gettarmi dallo scivolo. Intanto le fiamme hanno cominciato a divorare l'aereo».

«I soccorsi sono arrivati nel giro di pochi secondi - racconta Luca Rossi -, appena fuori dall'aereo ci siamo allontanati correndo perché avevamo paura di un'esplosione».

«Dopo una partenza così - ha commentato Giampaolo Torrente -, il resto della vacanza sarà tutto in discesa». [Ansa-Agi]

GRAN BRETAGNA

Minacciava il suicidio

Michael Jackson salva la vita ad un ammiratore

LONDRA. Comparendo sul balcone del suo albergo di Londra, il divo del rock americano, Michael Jackson, ha salvato ieri la vita di un suo ammiratore troppo scalmanato. Pur di vedere il suo idolo, il giovane si era arrampicato pericolosamente su) perapetto di un edificio di sei piani di fronte all'albergo. Il fan ha poi minacciato di suicidarsi se non avesse visto il cantante, che è stato avvertito dalla polizia e che ha acconsentito di mostrarsi al balcone. Per un paio di minuti Jackson ha fatto segno di ritirarsi al giovane che infine è stato acciuffato dagli agenti. Sull'identità o la nazionalità del ragazzo, vestito con un'uniforme simile a quella preferita dal cantante, non è stato fornito alcun particolare. [Ansa]

STATI UNITI

Il Sinodo la conferma

«Sono lesbica» Resterà parroco presbiteriano

WASHINGTON. La Commissione presbiteriana permanente del Sinodo del Nord Est ha confermato con 9 voti su 10 la nomina di una lesbica, il reverendo Jane Spahr, a co-parroco di Rochester. La decisione era stata contestata da dieci comunità dello Stato di New York.

L'Assemblea generale della Chiesa presbiteriana ha dichiarato nel 1978 che «l'omosessualità è incompatibile con la fede e la vita cristiana», specificando che agli omosessuali non può essere consentito di ricevere gli ordini.

Il provvedimento non può però essere applicato ai diaconi, ai ministri anziani e a quelli già ordinati. E' questo il caso di Spahr, che ordinata nel 1974 dichiarò la sua omosessualità nel '78. [Agi]

Sotto i nostri occhi appare sempre la punta di un iceberg: l'annuncio stampa o il film.
E tutto quello che c'è dietro?...

Ben pochi sanno cos'è la pubblicità, come nasce una strategia, un annuncio stampa, un film. Nessuno giudica la pubblicità per il problema che deve risolvere. Il metro di giudizio è sempre il più sbagliato: mi piace o non mi piace.

CORSO INTRODUTTIVO ALLA PUBBLICITÀ

MILANO dal 12 al 15 ottobre
UDINE dal 16 al 19 novembre

I CORSI SONO STRUTTURATI IN 4 GIORNATE, DURANTE LE QUALI SONO TRATTATI GLI ASPETTI BASE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA: IL MARKETING, LA CREATIVITÀ, I MEZZI LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA.

Si parla di prodotti e di comunicazione, di teoria e di pratica.
Se siete interessati a saperne di più sulla pubblicità, ne parleranno alcuni affermati professionisti provenienti da note Agenzie, Aziende e altre strutture operanti nel mondo della comunicazione.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI AL CENTRO FORMAZIONE TP
VIA LARGA 13 - 20122 MILANO (TEL. 02/58.30.38.71 / 58.30.41.47 - TELEFAX 02/58.30.44.23)

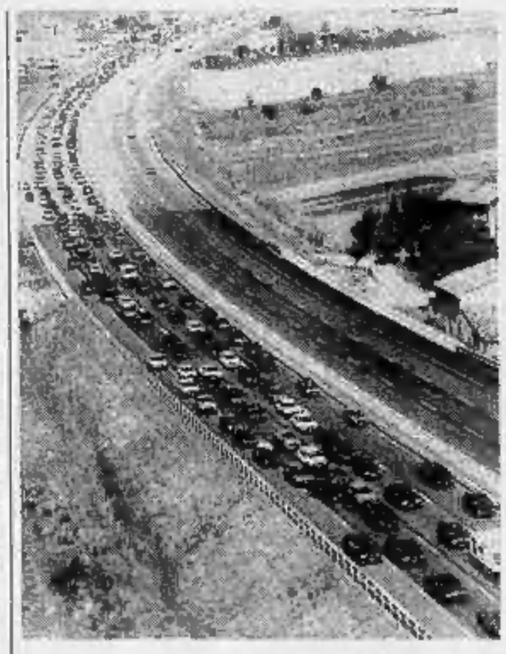
Rapporto di «Kronos 1991», in molti litorali italiani la situazione è peggiorata rispetto a giugno

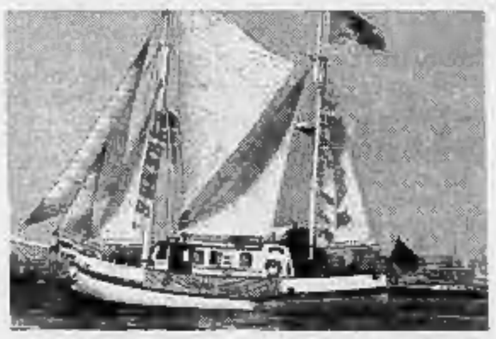
A rischio 2 spiagge su 10

Ecco l'acqua più sporca

ROMA. Proprio quando milioni di italiani si stanno riversando sulle spiagge, cattive notizie giungono sul fronte della qualità delle acque in cui tuffarsi. Infatti sono aumentati i livelli di inquinamento marino lungo quasi tutto il litorale italiano, ad eccezione del tratto toscano, che presenta invece un graduale miglioramento rispetto ai risultati delle analisi effettuate nel mese di giugno. A lanciare l'allarme è il rapporto di luglio della campagna «Mare negato» condotta da giugno ad agosto dall'associazione «Kronos 1991». Su 100 spiagge prese in esame (molte delle quali coincidono proprio con i «buchi neri» del rapporto sulla balneazione del ministero della Sanità), il 20 per cento risulta fuorilegge, oltre i limiti consentiti dalla normativa in vigore, e l'11 per cento a rischio.

«Netto e marcato» è il peggioramento, dovuto all'aumento del turismo, che ha colpito la costa dell'Emilia Romagna, in particolare Bellaria e Misano (con valori fuorilegge) e ha messo a rischio Cesenatico, Riccione, Cattolica con valori vicini ai limiti di sicurezza stabiliti dalla legge di balneazione. Luglio «nero» anche nel Lazio dove a soffrire sono Ostia e Sabaudia. Sulla costa campana (Massa Lubrense, Vietri sul Mare, Sorrento, Paestum) inquinamento diffuso in particolare per quanto riguarda le concentrazioni di streptococchi (indice che l'inquinamento deriva dagli scarichi fognari) e viene confermata la «non balneabilità» di giugno. Stessa cosa in Calabria (Villa San Giovanni, Villa San Gregorio e Crotone) con un generale peggioramento, rispetto ai prelievi precedenti e dove gli impianti di depurazione, quei pochi che funzionano (su 640 sono soltanto 23), risultano nella maggior parte dei casi sottodimensionati, inadeguati cioè ad affrontare l'aumento di abitanti. In Puglia particolarmente a rischio si presentano Praia a Mare e Manfredonia, mentre l'unica zona intatta rimane quella del Gargano. Fuorilegge per quanto riguarda le concentrazioni di coliformi fecali è risultata Taormina, la perla del turismo siciliano.





Mappa del mare inquinato. A fianco, barello per i controlli. A destra turisti al sole. Sopra, code da esodo

«Oltre all'espandersi dell'inquinamento - ha detto Silvano Vinceti presidente di Kronos 1991 - ciò che più ci preoccupa è che a dieci anni esatti dal suo varo, la legge sulla balneazione sia ancora un provvedimento non ecologico e privo di prescrizioni fondamentali quali il rilevamento dei metalli pesanti e dei pesticidi». Ma non basta. Per Vinceti, infatti, «è scandaloso che la legge fallisca su un punto chiave come le amministrazioni locali. Abbiamo già denunciato 44 presidi multizonali predisposti a inviare i dati dei prelievi bimensili stabiliti dalla legge e stanno arrivando denunce ai sindaci che non affiggono il cartello di non balneazione dove necessario».

Sul fronte dell'ultimo grande esodo, si prevede che tra oggi e lunedì si riverseranno sulle strade almeno otto milioni di veicoli, portando al mare o ai monti 10 milioni di italiani fra vacanzieri di inizio agosto e pendolari del week-end, ma anche per riportare nell'abituale residenza i circa sei milioni che hanno concluso le ferie di luglio. Però ieri non c'è stata quella serie di ingorghi che ci si aspettava. La circolazione più intensa è stata registrata in uscita dalle città della Lombardia, specialmente sulle tangenziali, sulla Milano-Venezia e sull'Autosole. Intenso ma regolare, anche il traffico sull'autostrada del Brennero, percorsa sia in uscita dai turisti italiani diretti in Germania ed in Europa settentrionale, sia in entrata dai villeggianti tedeschi che si dirigono in prevalenza verso le nostre coste. Non ci sono stati per ora gravi incidenti, la Croce Rossa italiana ha comunque incrementato al massimo le sue strutture socio-sanitarie, con circa 500 sedi operative allertate su tutto il territorio nazionale. Per facilitare gli spostamenti degli italiani che ancora devono partire per le vacanze, sarà proibito il transito sulle autostrade dei veicoli pesanti sia oggi dalle 16 alle 24, sia domani dalle 7 alla mezzanotte.

Paolo Querio

Troppa sporcizia da Portofino a Taormina Solo in Toscana si sono avuti miglioramenti

Costa Azzurra

Bimbo ruba il motoscafo caos in mare

PORT-GRIMAUD. Un motoscafo impazzito ferisce gravemente una bagnante e va ad arenarsi sulla spiaggia, tra il panico dei turisti. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, intorno alle 15, in Costa Azzurra, sulla spiaggia di Port-Grimaud, tra Sainte-Maxime e Saint-Tropez.

L'imbarcazione, del tipo «Glastrom», battente bandiera tedesca, si trovava ancorata a pochi metri da riva; i proprietari si stavano abbronzando tranquillamente sui lettini del camping di Praire de la Mer.

Improvvisamente il loro motoscafo è stato messo in moto da un bambino scozzese di nove anni, rifugiatosi sulla barca dopo essersi accorto di trovarsi nell'acqua troppo alta.

La curiosità lo ha spinto a premere i bottoni del cruscotto, incredibilmente nel modo esatto per avviare il potente motore di 270 cavalli.

Spaventato si è subito gettato in acqua, mentre l'entrobordo, come in una scena da film catastrofico, ha puntato verso la spiaggia, seminando il panico tra decine di bagnanti. Prima di fermarsi sulla battigia, ha però urtato e danneggiato due imbarcazioni e una tavola a vela.

Nella sua folle corsa senza pilota, tra i bagnanti e i surfisti sbalorditi, ha poi travolto una giovane turista olandese, sorpresa mentre nuotava a pochi metri dalla riva.

L'elica del Glastrom le ha ferito seriamente le gambe. Ma il peggio è stato evitato grazie alla prontezza di riflessi di due gendarmi in congedo che si trovavano sulla spiaggia.

All'avvicinarsi minaccioso dello scafo, urlando, hanno avvisato i turisti distesi al sole incitandoli a togliersi dalla traiettoria.

La ragazza ferita, subito soccorsa dai Vigili del fuoco di Saint-Tropez, è stata ricoverata nella vicina clinica de l'«Oasis» a Gassin, i gendarmi, dopo i primi interrogatori, hanno facilmente ricostruito l'accaduto. **(d. bo.)**

T846

Un' IKEA per le ferie?

BILLDAL divano letto
839.000

Quest'estate tutti all'IKEA.
Perchè?
Perchè rimaniamo aperti tutto agosto per farvi fare un tuffo in un mare di mobili, cucine, accessori e in tutto quello che vi suggerisce la vostra fantasia.
Così scoprirete da vicino che da noi la qualità ha prezzi imbattibili. Se poi tra un tuffo e l'altro vi coglie un certo languorino, fermatevi al ristorante per gustare una specialità svedese.
E per i più piccoli?
C'è il Paradiso dei Bambini, un vero spazio di divertimenti, la nursery e il cinemino per i più impegnati.
Cosa aspettate? Quest'estate passatela all'IKEA.

IKEA®

Siamo aperti tutto agosto.

LUNEDI, 14-20. DA MARTEDI A VENERDI, 10-20. SABATO, 9-20.
GRUGLIASCO VIA CREA (TO).

L'ex re dei Rolling Stones lasciato dalla moglie dopo un weekend con la top model italiana

Jagger, altro scandalo divorzia per la Bruni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Lui, Mick Jagger, tanti miliardi e [illegible] dischi alle spalle, è in crisi [illegible] lei. Lei è Jerry Hall, top-model che dieci anni fa ha deciso di dividersi equamente [illegible] passerella e famiglia e gli ha dato tre figli. Ora però si è stufata e [illegible] detto basta. Poi c'è l'immancabile altra: Carla Bruni Tedeschi, modella anche lei, più «top» di Jerry, che nega però qualsiasi le[illegible] con il leader [illegible] Rolling Stones. [illegible] il Bello, la [illegible] e la Bellissima, protagonisti [illegible] nuova soap-opera fatta di moda, amore tradimenti e rock and roll che minaccia di diventare il nuovo [illegible] dell'estate.

«Sì è vero, ci stiamo separando», ha confessato giovedì sera Jerry a [illegible] quotidiano che l'aveva tallonata alle [illegible]te parigine. Smessi gli abiti audaci di Thierry Mugler ha indossato quelli delle moglie disperata: «Penso che divorzieremo. E' una situazione troppo dolorosa per andare avanti. Spero di [illegible] vita più tranquilla».

La ragione dalla [illegible] si chiamerebbe proprio Carla Bruni, [illegible] italiana che a [illegible] anni si è già conquistata una fama planetaria grazie ad un'intensa serie di flirt, veri o presunti: [illegible] il multimiliardario americano Donald Trump (smentito), con il cantante Eric Clapton (non smantito), con il principe Dimitri di Jugoslavia (non smentito) [illegible] infine con l'instancabile Mick.

[illegible] so [illegible] credere riguardo alle voci [illegible] Mick e Carla», ha detto Jerry Hall. La goccia che ha fatto traboccare il vaso sarebbe [illegible] weekend passato da Jagger con Carla in Thailandia, [illegible] giorno in cui Jerry dava alla luce [illegible] loro terzogenita, Georgia. «Ho telefonato [illegible] Carla - racconta Jerry - e le ho detto di lasciare in pace il mio uomo. [illegible] lei mi ha sbattuto il telefono in faccia».

Chiaro indizio [illegible] colpevolezza o normale reazione alle [illegible] ingiuste [illegible] [illegible] moglie isterica? La modella italiana giura che [illegible] lei ed il labbroni più famosi del rock and roll [illegible] c'è mai stato niente. «Lo [illegible] stento - ha dichiarato l'altro giorno in [illegible] torrenziale intervista - e invece c'è chi dice che siamo stati in va[illegible] insieme. [illegible] dispiace perché penso che questa [illegible]a faccia del male alla [illegible] famiglia». [illegible] poi, categorica: [illegible] ho [illegible] avuto una relazione con Mick. Mi piace lui e mi piacciono le [illegible] canzoni, nient'altro».

E Jagger, cosa replica a chi lo [illegible] di essere rimasto un farfallone nonostante sua figlia Jade [illegible] abbia fatto nonno? Scovato a Los Angeles dove sta registrando un nuovo disco, [illegible] parco di commenti, ma [illegible] arrischia una [illegible] «La mia famiglia è molto importante, [illegible] [illegible] a cui tengo. E' una questione, però, che deve rimanere privata».

Jerry Hall, 34 anni, e l'ex leader dei Rolling Stones, Mick Jagger

L'unione con Jerry Hall durava da 15 anni Hanno avuto [illegible] figli

Jerry, dal canto suo, aggiunge particolari patetici, ammettendo che lei e Mick hanno provato anche a fare [illegible] ad un consulente matrimoniale. Una visione - quella di Jagger in giacca e cravatta, seduto di fronte [illegible] un esperto [illegible] gli dà consigli per salvare la sua vita coniugale - destinata a suscitare ribrezzo [illegible] sconforto in migliaia [illegible] fans che ancora [illegible] lo ricordano [illegible] tempi in cui cantava sfrontato «Let's spend the night together».

Eppure [illegible] favola di Mick e Jerry, tra [illegible] e bassi, durava [illegible] 15 anni. Un'eternità per l'inquieto giovanotto londinese [illegible] aveva rivoluzionato mezzo mondo con i suoi Rolling Stones. 48 [illegible] lui, aria da eterno ragazzaccio, 34 lei, aspetto da eterna ragazzona texana, [illegible] anche grinta da donna d'affari: «E' semplice tenersi stretto un uomo. Basta fare la moglie in salotto, la cuoca in cucina e la puttana in camera [illegible] letto» disse [illegible] volta.

Dopo sette anni di convivenza erano arrivati anche i figli. Prima Elizabeth Starlet, che oggi ha [illegible] anni; poi [illegible] 1987 James; infine, solo sei mesi fa, la piccola George.

Francesco Manacorda

Giorgio Gori, direttore di Canale 5, e Cristina Parodi, il volto del Tg5

La modella Carla Bruni [illegible] centro, e a sinistra, il [illegible] Eric Clapton (FOTO di MARIO TESTINO per NOVA)

Nuovo amore a 21 pollici

Cristina Parodi, il volto del tg «Sposo Gori, patron di Canale 5»

MILANO. Lui [illegible] Giorgio Gori, [illegible] direttore di Canale 5, delfino di Berlusconi, apprezzato per il fair-play molto anglosassone, i toni pacati, ma fermi, l'aria vagamente infantile che nasconde il pugno di ferro. Lei [illegible] Cristina [illegible]rodi, conduttrice del tg5 diretto da Mentana, 27 anni portati con grazia come se fossero 18, un sorriso luminoso e instancabile, un passato di tennista nazionale, un'educazione molto comme-il-faut in provincia (Alessandria), una laurea a pieni voti in lettere moderne a Milano, un aspetto lindo, da ragazza-bene. Insomma, una [illegible] coppia molto normale se [illegible] fosse per il solito accanito foto-reporter che un giorno li ha ripresi mentre leccavano amorevolmente lo stesso cono gelato [illegible] ne ha tirato fuori un servizio a sensazione: «Tra il principe Gori e la giornalista Parodi, sarebbe nato un [illegible] feeling».

Alla Fininvest ridono, commentando: [illegible] tenero feeling, i due si amano follemente; nessuno scoop, si tratta di [illegible] cosa di dominio pubblico ormai da tempo».

E Cristina raggiunta a Barcellona, dove sta svolgendo una serie di servizi giornalistici in concomitanza ai Giochi, dice, con la bella voce pacata in cui trapela appena un velo d'ironia: «La cosa più stupefacente è che una notizia come questa possa interessa[illegible] a qualcuno: non siamo divi e neanche personaggi dello spetta[illegible] nel vero senso della parola».

Non dica: oddio, le nozze della popolarità.

No, non lo dico: anche perché [illegible]rebbe una bugia. Semplicemente la cosa mi fa un po' ridere, perché non è mai stata un segreto. Voglio dire, nel [illegible] ambiente se ne parla ormai da febbraio e lo sanno tutti, quindi non è neanche [illegible] scoop. [illegible] aggiunga che non mi sembra poi questa grande notizia.

Vuol dire che a lei, esperta in news, non farebbe [illegible] caldo, né freddo?

Proprio. Perché io penso che al pubblico interessino i personaggi. E [illegible] sono un personaggio.

Forse, Giorgio Gori lo è.

Già, è vero: lui lo è, certamente, [illegible] lo dimentico sempre perché mi [illegible] innamorato dell'uomo che c'è dietro il personaggio. Un [illegible] meraviglioso [illegible]che se, francamente, mi vergogno un po' a parlarne in questo modo. Molto in gamba, molto intelligente, [illegible] quelli però che non fanno mai pe[illegible] [illegible] propria cultura né il proprio genio e [illegible] [illegible] tutti, sempre disponibili. Un uo[illegible] vero, [illegible]amo.

E lei, com'è, una donna vera?

Lo spero: sono una persona diretta, molto schietta, certo, non costruita. [illegible] [illegible] avrei avuto [illegible] tempo. Giorgio dice sempre che non è ancora riuscito a scoprirmi un difetto. Forse, intende che ha trovato in me quello che cercava in una compagna.

Insomma, galeotto fu il tg5.

Davvero: [illegible] conoscevamo già da tempo, ma molto superficialmente. E' soltanto da gennaio che abbiamo cominciato a frequentarci con grande intensità. Il nostro amore coincide con la nascita del telegiornale, diciamo che è [illegible] delle tante cose belle che mi [illegible] capitato in quest'anno intensissimo, che ha completamente rivoluzionato la mia vita. Anzi, la più bella.

Senza contare, che anche il lavoro vi unisce.

Certo, anche se di base Giorgio vive a Milano, io a Roma; ma lui trascorre in [illegible] i primi tre giorni della settimana a Roma. E io, appena sono libera, volo a Milano. Così: riusciamo a stare abbastanza insieme.

Oltre a Gori, che cosa le piace di questo mestiere?

[illegible] ti [illegible] una duplice possibilità: quella [illegible] essere presente [illegible] gran[illegible] eventi che [illegible] nel [illegible]do e di trasmetterli al pubblico. Negli ultimi quindici giorni sono stata a Palermo per la strage Borsellino, ora sono qui a Barcellona, in tutt'altro clima. Ho fatto servizi [illegible] costume che partono da ottiche diverse: dal nazionalismo della Catalogna ai colori di questa città che in occasione dei Giochi si è rivestita a nuovo, alle notti di Barcellona, che hanno un profumo particolare.

E sino [illegible] quando si ferma [illegible]

Sino a stasera: dopodichè torno [illegible] Roma, faccio le valigie e me ne vado, finalmente [illegible] [illegible] Negli Stati Uniti, che adoro. Ho intenzione di esplorare il Sud-Ovest, Texas, Colorado, Arizona: una prospettiva affascinante. Così ne approfitto anche nel mettere un po' di chilometri tra me e le news. Quello rosa, intendo.

Donata Gianeri

IN BREVE

Sarah [illegible], le [illegible] in [illegible] telenovela

LONDRA. Altro capitolo nella saga della casa reale britannica: è la travagliata storia dei duchi di York a tornare alla ribalta. L'impietoso compito di trarre una telenovela dalle disavventure di Andrea e Sarah Ferguson è stato assunto dal regista americano Michael Switzer per la Nbc. Prima puntata 28 settembre. [Ansa]

Singapore, frustate ad autisti focosi

SINGAPORE. La Repubblica [illegible] Singapore ha deciso di debella[illegible] il teppismo stradale [illegible] la frusta e con il carcere. La magistratura della piccola isola si [illegible] dimostrando inesorabile con sentenze severissime. A saggiare il «rotang», lo scudiscio in malese, sono stati due pescatori, che [illegible] percosso un autista che [illegible] suonato il clacson troppo forte: hanno avuto 9 mesi di galera [illegible] sei scudisciate sul sedere. [Ansa]

Tredicenne ferito in un agguato a Bari

BARI. Gianni Pinto, 13 anni, è stato ferito gravemente ieri pomeriggio [illegible] due giovani non ancora identificati. L'agguato è avvenuto in Via Isonzo, a pochi metri [illegible] [illegible] del ragazzo; i killer hanno [illegible] che il ragaz[illegible] percorresse la strada [illegible] un ciclomotore insieme con [illegible] amico, poi fuggito, [illegible] lo hanno ferito con 8 colpi di pistola. Il ragazzo - noto per piccoli furti e scippi - è gravissimo. Nella notte ci sono stati 2 fermi. [t. a.]

Asti, [illegible] di giudici [illegible] fare il boia»

ASTI. [illegible] mandato una lettera [illegible] giudici candidandosi a ricoprire un posto da oltre 50 anni non più occupato in Italia: il boia. L'intestazione della lettera, giunta sul tavolo [illegible] Renzo Massobrio, presidente della seconda sezione del tribunale è tipica delle domande di assunzione: il sottoscritto, nome, cognome, luogo e data di [illegible] scita, «porge domanda allo Stato e si rende disponibile per il posto di esecutore delle [illegible]danne [illegible] pe[illegible] capitali che saranno emesse dai tribunali». [s. m.]

La Versiliana ricorda [illegible]

PIETRASANTA. Giornata in memoria di Nino Rota ieri alla Versiliana. Nel pomeriggio [illegible] orchestrali della tv di Mosca hanno suonato [illegible] sue celebri musiche, e in serata è stato presentato il libro «Nino Rota» di P. Marco De Santis, con Marisa Solinas, Cesare Garboli e Mario Soldati. Oggi si discuterà di «Satira politica».

La scoperta, in una grotta subacquea, fatta da un carabiniere durante un'immersione

Dal mare rivivono i «bronzi di Brindisi»

Due statue di età ellenistica, simili [illegible] quelle di Riace

BRINDISI. C'è un tesoro archeologico in fondo all'Adriatico, almeno due [illegible] di bronzo che gli studiosi, dopo due giorni di immersioni, [illegible] scoperta di grandissima importanza». Da 16 metri [illegible] profondità, poche centinaia di metri da Apani, [illegible] chilometri da Brindisi, cominciano [illegible] affiorare i primi reperti, [illegible] un brandello di testa fa [illegible]à parlare, con evidente allusione ai due bronzi di Riace, custoditi nel [illegible] [illegible] Reggio Calabria, [illegible] «bronzi di Brindisi».

C'è, in quella testa, un profilo che [illegible] ricorda l'imponenza, una barba che ne ripropone l'espressione. «Ma è troppo presto per parlare e trarre conclusioni - spiega prudentemente Giuseppe Andreassi, soprintendente archeologico della Puglia -. Aspettiamo. E' bene non sbilanciarsi neppure sulla datazione; sono [illegible] altri approfondimenti. [illegible] per quanto se [illegible] finora, le statue - due di certo, ma in fondo [illegible] potrebbero esserne altre - sarebbero da far risalire al II sec. a.C.

La scoperta è stata casuale e la si deve a un ufficiale dei carabinieri, il magg. Luigi Rubusto, comandante del Gruppo carabinie[illegible] Brindisi. Il 16 luglio, indossate le bombole, s'è immerso a circa 300 metri dalla costa e ha scorto sul fondo un piede [illegible] bronzo. Al mattino ha informato la Soprintendenza ai Beni archeologici [illegible] Taranto. «Abbiamo tenuto la notizia in gran segreto - spiega Andreassi -. Temevamo che diffondendola avremmo scatenato la caccia al [illegible] [illegible] parte dei predatori».

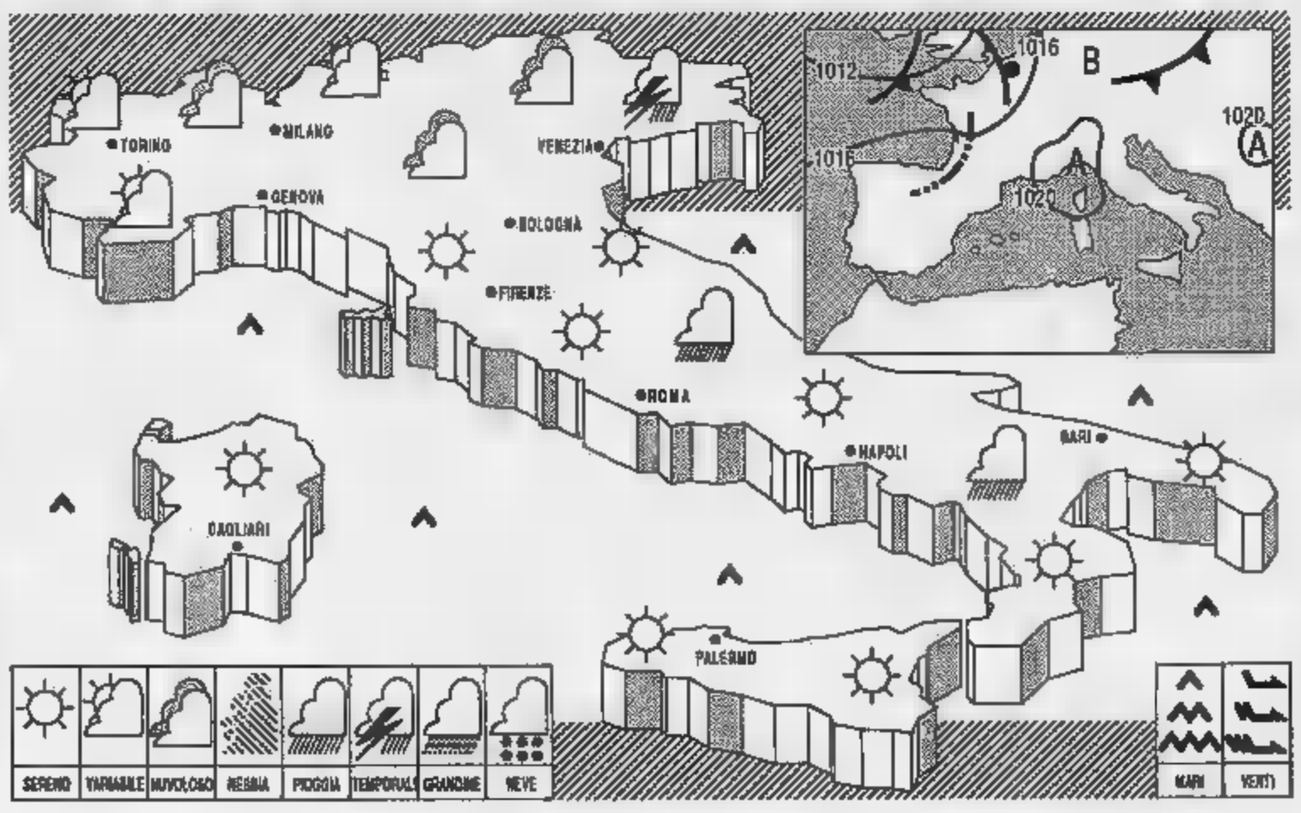
Il 26 luglio, con una segretissima immersione, si [illegible] [illegible] conferma; è stata identificata una grotta, s'è capito quanto importante fosse la scoperta. Una statua è alta tre metri. [illegible] prof. Moccheggiani ammette che l'autore potrebbe essere uno [illegible] più [illegible] di artisti della Grecia classica. Che cosa raffiguri, invece, quel brandello di [illegible] già recuperato è ancora presto per dirlo, forse un condottiero, forse un personaggio politico.

[illegible] sono proseguite le immersioni e l'équipe guidata dal prof. Moccheggiani ha scandagliato i fondali alla ricerca di altri frammenti bronzei. Accanto a lui, i carabinieri [illegible] è affidato il compito di vigilare sulla zona. A 300 [illegible] dalla riva è grande il pericolo dei predatori: bisognerà vigilare giorno [illegible] notte, fino [illegible] quando, dopo la mappatura della zona, si [illegible] procedere agli scavi per portare in superficie il tesoro. E non sarà cosa da poco. Oltre al tempo saranno necessari quattrini [illegible] la Soprintendenza potrebbe ottenere grazie alla collaborazione di gruppi privati.

La società Tecnomare di Brindisi ha già manifestato l'intenzione di contribuire al recupero di statue [illegible] nave. [illegible] è [illegible] nave romana, una delle navi che nel 146 a.C., dopo la [illegible] [illegible] Corinto, trasportò a Brindisi carichi di opere d'arte razziate [illegible] nemico, non raggiungendo però la costa. Una naufragio che, facendo affondare un tesoro, lo avrebbe [illegible] per secoli non soltanto agli archeologi, ma anche ai saccheggiatori [illegible] [illegible] d'arte che lo hanno avuto per anni a portata [illegible] mano. [a. t.]

La zona di mare, vicino a Brindisi, in cui sono state [illegible] statue di bronzo che forse appartenevano a una nave affondata

IL TEMPO



SITUAZIONE [illegible] Mediterraneo centro-occidentale permane un'area [illegible] alta [illegible] sione con [illegible] di aria moderatamente instabile sulle regioni settentrionali.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni alpine e prealpine addensamenti irregolari con possibilità di qualche breve rovescio o temporale. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti.
[illegible]TEMPERATURA senza notevoli variazioni.
VENTI: deboli variabili o a prevalente regime di brezza sottocosta.
[illegible] generalmente quasi calmi o poco mossi.
PREVISIONI [illegible] ovunque prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] addensamenti cumuliformi pomeridiani [illegible] rilievi alpini Nord-orientali [illegible] quelli dell'Appennino settentrionale. Temperatura senza variazioni significative, [illegible] valori superiori [illegible] media. Venti deboli, a prevalente regime di brezza, con locali rinforzi lungo la costa.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	22	33	Firenze	19	35	[illegible]	19	31
Verona	22	34	Pisa	18	34	Napoli	23	34
Trieste	23	30	Ancona	19	30	[illegible]	17	30
Venezia	23	31	Perugia	[illegible]	32	S.M. Leuca	20	28
Milano	23	33	Pescara	19	[illegible]	R. Calabria	24	34
Torino	[illegible]	[illegible]	L'Aquila	15	33	[illegible]	24	30
Cuneo	22	29	Roma Urbe	20	37	Catania	18	35
Genova	24	30	Roma Fiumi.	20	32	Alghero	21	33
Bologna	25	33	[illegible]	22	[illegible]	Cagliari	21	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	29	[illegible]	Lisbona	17	30	[illegible]
Atene	[illegible]	33	sereno	Londra	[illegible]	27	sereno
Bangkok	24	[illegible]	pioggia	Los Angeles	[illegible]	30	[illegible]
Berlino	17	31	[illegible]	Madrid	23	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	16	31	sereno	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	[illegible]	12	[illegible]	Mosca	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	22	[illegible]	New York	21	[illegible]	[illegible]
Dublino	13	[illegible]	[illegible]	Parigi	15	33	sereno
Francoforte	18	30	pioggia	Pechino	22	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de J.	15	32	sereno
Ginevra	16	32	sereno	Sydney	12	19	[illegible]
Helsinki	15	19	sereno	Tokyo	27	33	sereno
Honolulu	23	32	sereno	Varsavia	8	26	sereno
Il Cairo	21	[illegible]	[illegible]	Vienna	25	32	[illegible]

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione [illegible] giornate [illegible] di [illegible]
organizzate dal
Centro Pio Manzù
Università degli [illegible] Bologna
Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno
APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini, Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678 139-670.220
Telefax (0541) 670 172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21.30
Grand Hotel [illegible] Rimini
Serata di Benvenuto
Gran Buffet [illegible] cura dell'**ISVEIMER**
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)

18

• 10.00
Teatro Novelli - Rimini
Inaugurazione [illegible]
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale [illegible] RAI, [illegible] ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via satellite

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini
[illegible] De [illegible]
Presidente, Centro Pio Manzù
Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico, Università degli Studi [illegible] Bologna
Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo
Bettino Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo
Rappresentante del Governo italiano

Premiazione
[illegible] corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza [illegible] Repubblica Italiana, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate [illegible] Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale

Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale De Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul [illegible] Krugman, Marco Leonelli, I[illegible]n, Youssef [illegible] Nada, Renato Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'[illegible] del Centro Pio Manzù a:
Javier Perez [illegible] Cuellar
Uomo di Pace 1992
Mikhail Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

• 11.00
[illegible] Memoria [illegible] Principi

Profusione generale
Gianni [illegible] Mic[illegible]lis
Presidente, Centro Pio Manzù

Relazioni introduttive
Appello [illegible] un [illegible] di pace
Javier Perez De Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente 2000: l'identità dell'unità
Zbigniew Brzezinski
Consigliere [illegible] Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici [illegible] internazionali, USA

Toshiki Kaifu
già Primo Ministro [illegible] Giappone

Il valore aggiunto della [illegible]
Bettino Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per [illegible] pace e lo sviluppo

L'integrazione comunitaria: [illegible] [illegible] del mutamento
Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili volti [illegible] transizione
Michail Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa
Giulio Andreotti
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati [illegible] [illegible] dell'**ALENIA** spa *(solo per invito)*

• 15.30
La frantumazione [illegible] cati politici nel crollo [illegible] e nel logoramento [illegible]

Presidenti:
Carlos Solchaga [illegible]
Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid
Beniamino [illegible]
Professore ordinario [illegible] politica [illegible], Università [illegible] Bologna

Moderatore:
[illegible]rio Colombo
Presidente, FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
[illegible] [illegible] Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni [illegible] Politica
Georghy [illegible]
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
[illegible] Agnelli
Vice Presidente, FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente, STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente, ENI, Roma
Carlo De Benedetti
Presidente, Olivetti
Ervin Laszlo
Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi

Edward [illegible] Luttwak
Consulente, Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito [illegible] Ravenna-Cervia
[illegible] Zagladin
Consigliere [illegible] Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
[illegible] [illegible] [illegible] in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00
Transplanti: la battaglia del [illegible]

Presidenti
[illegible] Aspe [illegible]
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico
[illegible] [illegible] [illegible]
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, Milano

Le Ragioni del confronto
[illegible] Toffler
Autore [illegible] Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente, Cragnotti [illegible] Partners Capital Investment, Milano
Gerd Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
[illegible] [illegible]
Ministro delle Finanze, Malaysia
[illegible] [illegible]
Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato
Renato Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
[illegible] [illegible]
Ambasciatore di Germania in Italia già Consigliere politico del Ministro Genscher
[illegible] [illegible]
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00
ripresa dei lavori:
Transplant: [illegible] battaglia [illegible] [illegible]

I modelli di attuazione
Noritake [illegible]ai
Presidente, Nissan Italia

Raffaele [illegible]
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves [illegible]
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
L.R. Hughes
Presidente, General Motors Europe
Giampaolo [illegible]
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Sam Willcoxon
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
Alvin [illegible]
Autore e Futorologo, USA

20

• 9.00
[illegible] ritorno di Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti
[illegible] Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa
[illegible] Marco [illegible]
Presidente, Unione Petrolifera Italiana Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor [illegible]
Editorialista, La Stampa, Torino

Le [illegible]
[illegible] Weiss
Presidente, Federazione delle Industrie della Germania
Piotr Ikonowicz
Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambartzumov
Presidente, Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università [illegible] Yale
[illegible] [illegible]
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria
Massimo Russo
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione [illegible] sviluppo [illegible] Mezzogiorno, Roma
Victor [illegible]
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica.
Joseph [illegible] [illegible]
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

IL «RICCIONE» A RONCONI

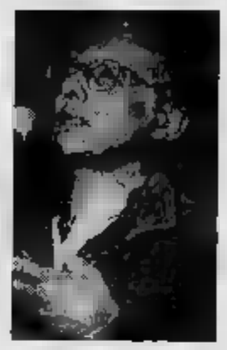
Il Teatro Stabile di Torino e l'Emilia Romagna Teatro hanno vinto il premio Riccione per l'*Aquila bambina* di Antonio Syxty, che debutterà a Milano nell'allestimento di Luca Ronconi.

RECORD LIRICO A CARACALLA

Record a Caracalla: 5967 spettatori alla quarta replica de *Il barbiere di Siviglia*. Senza eguali anche l'incasso della serata: 210 milioni. Nella foto, il regista Carlo Verdone in posa tra le scene.

LA MINIMA. «Lo giuro: non sono un comico, sono un pittore. E' tutta colpa di Jannacci»

Felice Andreasi con Katalin Mihany. Nella foto grande: monologo con chitarra. In alto a destra: Toffolo e Jannacci



FELICE ANDREASI

Sturmtruppen funghi e quadri

«Tenetemi alla larga dalla Finanza, da Renato, dal suo elicottero e dalla madre di Enzo»

Sopra: Cochi & Renato e la fatale Corinne Cléry. Insieme hanno lavorato [illegible] Sturmtruppen di Bonvi. Andreasi: «Eravamo a Pomezia in una solfatara abbandonata. C'erano quarantacinque gradi, [illegible] di lana e dovevamo [illegible] i denti [illegible]

Marilù Tolo. Andreasi faceva il prete e doveva [illegible] alla sua

ASTI
DAL NOSTRO [illegible]

Cosa mi serve l'estate? Io non mi devo riposare [illegible] niente. Continuo a dipingere, andare per funghi, incomincerò [illegible] girare [illegible] ne! Cuneese un documentario [illegible] sul maestro d'Elva, il pittore [illegible]. Faccio [illegible] vita di sempre».

Felice Andreasi, uomo dal ri[illegible] [illegible] [illegible] sta sprofondato nella sua cascina, fra le colline astigiane, tremolanti nella calura di luglio, in attesa [illegible] Grazia, la moglie, arrivi con un gelato al melone, [illegible] ricetta di [illegible] che prevede albume d'uovo e un pizzico di sale.

«L'altro giorno l'abbiamo fatto con mirtilli e lamponi che abbiamo raccolto. Fra tre giorni c'è [illegible] luna per i funghi, così ho detto no a un film che mi portava via troppo tempo. Un film con Montesano. Ma ci sono state estati faticose e divertenti. Nel '77 quando con Samperi girammo [illegible] vicino a [illegible], *Sturmtruppen* [illegible] Bonvi. [illegible] a Pomezia in [illegible] solfatara abbandonata. C'erano 45° e noi, Cochi, Renato, Corinne Cléry, indossavamo divise tedesche [illegible] lana e dovevamo battere i denti dal freddo. Una tortura. E dovevamo sentire le urla di un addetto alla produzione che gridava: "Mi avete rovinato: ho già speso otto milioni in acqua minerale!"».

Qualche mese fa è morto Cocco, il pappagallo che viveva [illegible] Felice e Grazia. Arpino, quando li andava a trovare, non mancava di dire che [illegible] lui [illegible] cabarettista di casa e che da lui Andreasi «prendeva lezioni».

«Arpino - dice Andreasi - lo vidi nella sua ultima estate. Voleva [illegible] mangiare riso in bianco ma poi ci beveva [illegible] bicchieroni di whisky. Un vero suicidio. Veniva qui con discrezione a parlare, a vedere i miei quadri. Non come fa Renato. Ancora poco tempo fa, siamo qui tranquilli [illegible] sentiamo un rumore d'elicottero [illegible] sull'aia. Ci buttiamo fuori e vediamo Pozzetto che ci ondeggia sulla testa. "Cretino - gli grido - [illegible]uoi cadere. Co[illegible] fai?". [illegible] lui: "C'è un posto per atterrare? Ce l'hai una frittatina?". Così, io davanti e lui sopra, lo porto fino a [illegible] campo. Ma dopo mezz'ora mi trovo la [illegible] circondata dai carabinieri. Io qui, con mia moglie, [illegible] un clandestino, voglio dipingere e star tranquillo».

Ma le estati sul set finiscono per non esserlo mai, vero? «No. Con *Sturmtruppen* c'era una Corinne Cléry da far girar la testa. [illegible] faceva caldo e poi a importunarla c'era Teocoli».

Lei, sul set non importuna mai? «Una [illegible] giravamo *Jus primae* [illegible] [illegible] facevo [illegible] fratacchione. Cercavo di aggrapparmi, per ragioni di ruolo, al décolleté di Marilù Tolo. Il regista [illegible] era l'adorabile Campanile, che, [illegible] obblighi di parte, prova anche lui a farlo. Marilù [illegible] voleva aggrapparsi [illegible] Lando [illegible] Che [illegible] [illegible] voleva sapere. Diceva [illegible] [illegible] potere, che aveva famiglia. Poi, un mattino urla [illegible] chiamare un dottore, si sente ammalato. Dice, drammaticamente: "Ho ceduto"».

Meglio le estati qui, lontano [illegible] mondo caldo e peccaminoso del cinema? «Potrebbero. Ma una volta cala Pozzetto, una volta sale la Finanza... E' un mattino: bim-bum-bam. Colpi [illegible] cancello. Urla: "Siamo della Finanza, apra". Entrano di corsa, come il Vietnam, [illegible] [illegible] macchina [illegible] scrivere. [illegible] piazzano sul tavolo. "Cerchiamo la seconda contabilità", dicono. E io a dirgli che [illegible] troveranno neppure la prima, perché [illegible] l'ha il commercialista a Milano. Tutta la mattina perdo, [illegible] posso andare a funghi e dipingere. Quando [illegible] [illegible] vanno dicono: "Ci vediamo [illegible] un mese. Saluti dal [illegible] amico Paolo Conte". Erano andati a mitragliare anche da lui. Che vita, l'estate».

Arriva, con Grazia, [illegible] meraviglioso gelato al melone. Andreasi mangia [illegible] ride. «Questo freddo mi [illegible] venire in mente - dice - Renato che [illegible] a cercare Thoeni. Gli era venuta voglia di conoscerlo. Va in Cadore, cammina e cammina, arriva [illegible] [illegible] baita. Toc-toc, bussa. Dopo un po' Thoeni, [illegible] vestaglia, gli apre. Renato [illegible] dice: "Uei, [illegible] chi sono?". Thoeni ci pensa [illegible] po' e gli dice: "Lei [illegible] Cochi [illegible] Renato". Lo dice serio, [illegible] quella faccia che ha. Renato, che ha fatto tutta quella strada, gli dice: "Andiamo a mangiare [illegible] boccone?". Thoeni, ci pensa [illegible] e dice: "No". E chiude la porta».

Più orso di lei? «Io ho da fare, devo dipingere, farmi i colori, scrivere. Odio disperdermi. Ho i [illegible] funghi, quando ne trovo uno ringrazio i folletti [illegible] bosco di quel dono. Mi fermo a parlargli. Odio [illegible] funghicidio, chi calpesta i funghi velenosi. [illegible] fungo [illegible] un'opera d'arte. Ho trovato qualche giorno [illegible] tre [illegible]. Mi sarei messo a piangere dall'emozione. Prima [illegible] raccoglierli sono rimasto inginocchiato, [illegible] Poi, [illegible] sa: olio, pepe e sale. Queste è l'estate della vita: guardare [illegible] tela, entrare nel quadro. Pensare ai colori, ai volumi, alle luce, alla partitura tonale. Ah, i [illegible] Rembrandt, Tiziano, Rubens. [illegible] voglio fare il pittore non l'attore.

«I bei tempi di Torino, [illegible] Moncalvo. C'era il Pit, il Piccinelli, sigaretta all'angolo [illegible] bocca. Disegnava [illegible] il lucido [illegible] scarpe, costava meno. Poi andava a Genova dai Sutter, [illegible] avevano una fabbrica di lucidi da scarpe, a fargli vedere "le opere". C'era Gim, il Gaspardo Moro, lui [illegible] Hemingway [illegible] scriveva *I monti della luna*, c'era la [illegible]ria [illegible] Goffi con la bella Rosin che cantava.

«C'era Caronetti che traduce[illegible] [illegible] i [illegible] e il padre, che l'adorava, gli diceva: "Hai finito con i nuovi salumi?". Caronetti si presentava alla laurea con una [illegible] su se [illegible] sulla poesia "teoidetica" e diceva ai professori: "In parole povere" e quelli lo sgridavano dicendogli: "Non dica "in parole povere" siamo tutti togati". Bei tempi, io dipingevo la Gran Madre, i Cappuccini, ritratti di Bertolt Brecht. Carluccio [illegible] stimava di me. Potevo essere solo un pittore».

E invece arrivarono le «cattive compagnie»?

«Proprio così. Maurizio Jons, il jazzista mi portò al cabaret "Los Amigos", [illegible] [illegible] scantinato, vicino a Mirafiori. Dopo sette whisky [illegible] [illegible] in pedana a dire: "Salve o Piemonte". Da lì, perché fui applaudito, la china. Il proprietario, un disegnatore di insetti, mi scritturò [illegible] poi, [illegible] impiegato dall'aria frustrata, dicendomi: "Bravo signore", mi portò al Derby [illegible] Milano. Era l'adorabile, pazzo, Enzo Jan[illegible]. E io [illegible] sempre più giù, verso il mestiere dell'attore.

«Vivevo in una [illegible] con Toffolo, recitavo con Cochi e Renato, con Enzo. Recitavamo fino alle tre poi facevamo gli stupidi fino alle sei. [illegible] dormivano poi dodici ore. Io dopo due, [illegible] buon piemontese, ero in piedi "per lavorare". Dopo qualche mese credevo di impazzire: non dormivo più, non riuscivo più a dormire.

«Così, Jannacci mi disse di andare a casa sua che mi avrebbe guarito. Viveva con la madre, la madre [illegible] uguale a lui e parla [illegible] lui. Due pazzi. Cercarono di uccidermi. Lei offrendomi "le polpettine dell'Enzo", carne [illegible] dentro le marmellata. [illegible] gelati [illegible] sopra filetti d'aringa. Lui dandomi, la chiamava "terapia d'urto", [illegible] pastiglie colorate, che mi fecero sfiorare il coma profondo. Enzo è per gli esperimenti».

[illegible] l'addio [illegible] [illegible] di sola pittura? «Sì, però imparai a difendermi. Telefona Renato [illegible] dice: "Andate [illegible] Roma a [illegible] mia, fatevi aprire [illegible] Pina, cosa aspettate?". E noi andiamo, e io mi vado a vedere Scipione. L'ho fatto, ultimamente, il ritratto di Ungaretti è annerito, irriconoscibile. Vado a Parigi a vedere Modigliani, [illegible] lo ristudio. Ha grande qualità pittorica, non [illegible] mai decorativo. Dove non riesco invece ad andare è ad Arles, [illegible] lunghi di Van Gogh, un pittore che mi prende al cuore. [illegible] lui c'è il dramma dell'esistere sotto un cielo sereno. Dico a Grazia di andarci, [illegible] raccontarmi. Io [illegible] la faccio».

Com'è la comicità [illegible] oggi? «Ci sono tanti battutisti veloci. Vanno a tempo di spot. Mi [illegible] bra [illegible] manchino [illegible] spessore. Oggi per far la satira ti pagano, [illegible] volta ti tagliavano la testa. Che [illegible] ha farla?».

[illegible] [illegible] fa? [illegible] faccio l'uomo solo. Punto la lente d'ingrandimento su [illegible] [illegible], cerco [illegible] [illegible] as[illegible] [illegible] quotidiane virtù. Per [illegible]io, [illegible] [illegible] parole come: perlinato, angolo cottura, ferie, pensione, ho un telefonino. Lo chiamo il "telefunin da piciu", ma ce l'ho. E ce l'ho perché quando vado in Val Mai[illegible] dove abbiamo una baita, siamo fuori dal mondo. Io non guido e se succede qualcosa quel "telefunin [illegible] piciu" è l'unica [illegible] di salvezza. Io però mi vedo, [illegible] cerco di orientarlo e farlo funzionare. Non è come se facessi volare un [illegible]lone ma come se tenessi su un dirigibile. Ho un bel [illegible] [illegible] frequenza.

«E quando vado all'unico bar [illegible] [illegible] il "telefunin [illegible] piciu" cerco di farmi mandare i messaggi dalla mia segreteria telefonica vedo le facce [illegible] giocatori di ca[illegible] [illegible] mi guardano. Io ho la "parola codice" devo dire: "pronto". [illegible] [illegible] dirlo venti volte [illegible] ci sono venti messaggi. E quelli scrolleno la [illegible] [illegible] qualcuno dice: "Ma non capisce che non c'è nessuno!". Mi prendono per fesso e io cosa devo fare? Spiegare le nuove tecnologie? Gli faccio vedere che so trovare i funghi reali».

Vacanze con gli amici? «Se [illegible] dipingo. [illegible] sui laghi a vedere le azalee di Renato, [illegible] Roana d'Asiago o a [illegible] [illegible] Toffolo a mangiare risi e bisi e le moecche. Non andiamo [illegible] mamma [illegible] Enzo per non sentirmi dire: signor Andreozzi, [illegible]dreucci, Andreazzi. E a Enzo: "Hai messo le scarpe gialle?". No, ci spostiamo poco. Adesso mi interessa capire questo maestro d'Elva, questo pittore misterioso dal gusto di troubadour. C'è una [illegible]a incantevole, fresca. Starò lì, elicottero di Renato permettendo».

Senza musica, [illegible] cinema? «Sono rimasto a *Les enfants du Paradis* [illegible] [illegible] Edith Piaf, la voce del secolo. E alla musica [illegible] funghi, [illegible] nascono dal terreno».

Fuori, sull'aia, c'è l'ombra [illegible] grande ciliegio. Un ciliegio che faceva ridere Giovanni Arpino: quando era solo un rametto [illegible] [illegible] annodato [illegible] così [illegible] cresciuto. E lo scrittore l'aveva preso a simbolo [illegible]i: [illegible] da un parte, con religione a [illegible]udicizia mai abbastanza lodate, e fa satira dall'altra».

All'ombra di quel ciliegio c'è il bunker dei colori, una casetta di mattoni rossi piena di terre e fusti di cobalto. Una montagna di colori da poter ridipingere tutta [illegible] verde campagna dell'Astigiano.

Nico Orengo

9ª PUNTATA

SABOTAGGIO OLIMPICO. Il giallo firmato per La Stampa da Manuel Vázquez Montalbán

IL RIASSUNTO

Qualcuno vuole sabotare i Giochi olimpici: forse terroristi islamici o alcuni sponsor insoddisfatti. Tra i sospettati ci sono anche Carolina di Monaco, Andreotti e il Ku Klux Klan. L'investigatore privato Pepe Carvalho indaga, ma la culturista serba che vuole aiutarlo viene ferita da un giavellotto e una freccia incendiaria sfiora lo stesso detective. Anche il colonnello Parra è disposto a collaborare, ma Carvalho lo ritrova in un container, nei bassifondi della città: «la morte gli aveva cancellato i lineamenti olimpici».

Una scena della Rivoluzione parigina del 1871. Qualcuno vuole trasformare Barcellona in una seconda edizione della Comune

I serbi complottano perché Barcellona sia invasa dagli Usa

Sopra, il presidente George Bush. Sotto, il maresciallo Tito, padre della culturista serba

L'enigma del vecchio guerrigliero

SEBBENE i suoi occhi fossero rimasti asciutti, alcune lacrime caddero nel territorio segreto della memoria di Carvalho. Parra era lì, un pupazzo snodato che sporgeva a malapena dagli svariatissimi oggetti depositati nel container, quando Carvalho stava per rattristarsi davvero, e iniziava a ricordare, ad abbellire i lineamenti del presunto cadavere. Parra aprì uno dei suoi occhi defunti e lo strizzò. Le labbra gli si mossero per mormorare: «Non far capire che sono vivo. Ho finto morto per non farmi ammazzare. Ti aspetto al frangiflutti domani alle sette». «Che posso fare per te ora?». «Far la faccia triste, guardare a destra e sinistra come per chiedere aiuto e poi correre alla prima cabina telefonica fingendo di chiamare la polizia». Così fece, perché la voce di Parra era tornata quella dei vecchi tempi, e poteva starsene a braccia conserte per un'intera giornata in attesa dell'incontro con il vecchio guerrigliero immaginario e tra tutte le strade che lo riportavano al centro dell'enigma la culturista serba gli sembrava la più indicata.

Dove trovarla? Visitò diversi negozi specializzati nella vendita di alimenti per culturisti e finalmente riuscì a trovarla che trangugiava il quinto barattolo di proteine pure, reattivate, arricchite, sottolineate, reiterate e biodegradabili. Faceva piombare il contenuto del barattolo aperto negli abissi del corpo provvisto senza dubbio di tanti muscoli all'interno quanti apparivano all'esterno, e Carvalho la immaginò un tratto come un corpo reversibile. Quando la donna notò la presenza di Carvalho emise un grugnito e istintivamente protese le braccia i barattoli non ancora ingeriti.

— Perché mi cerchi? Sembri una lucciola incapace di mirare la distanza dal calore della lampadina.

— Come esempio puzza di vecchio e come metafora è un luogo comune da quattro soldi. Dove sono gli scomparsi olimpici? Chi e che cosa li trattiene?

— Accadrà di ben peggio. Questi Giochi olimpici sono una trappola. Stanne alla larga se non vuoi che ti distruggano.

All'improvviso si ebbe una strana decompressione nucleare dell'aria e le campane delle chiese si misero a suonare, mentre il cielo acquistava, nonostante fosse notte, luminosità iridate.

— Che succede?

Il proprietario del negozio di prodotti dietoticoteologali intentò guardare lo schermo di un piccolo televisore posto al registratore di cassa e, nella sua estasi, considerò Carvalho come una specie di intruso, perché di estasi si trattava, vale a dire una sintesi di estasi diverse che irradiavano dal suo volto quando rispose:

— La Spagna si è guadagnata la prima medaglia d'oro!

Nel televisore un ciclista in uno stato quasi da precollasso usciva da un costume-fodera che gli stringeva il corpo come una seconda pelle malvagia e si lasciava abbracciare, strapazzare, ma i suoi occhi continuavano a guardare inebetiti, cercavano qualcosa di tanto intangibile quanto battere il record del chilometro. Poco a poco uscì dal tunnel mentale da collasso e record e come quello che un ragazzo andaluso. Quando Carvalho osservò il viso serba per coglierne le emozioni, non vide che disprezzo e orgoglio mortificato.

— Chi celebrerà i trionfi della Grande Serbia? Ci permettono nemmeno di inno e di ondeggiare la bandiera della provvidenziale Jugoslavia che in questo secolo ha fatto traballare due imperialismi, quello nordamericano e quello sovietico e che oggi fronteggia l'imperialismo tedesco... Mia padre lo aveva ben capito e finché visse...

Me Vera si rese conto subito di aver parlato troppo, si morse le labbra e voltò le spalle a Carvalho. Il proprietario del negozio viveva il frangente di ascoltare l'inno nazionale, di vedere innalzata la bandiera della Spagna, mentre il ciclista era moralmente ripagato di settimane e settimane nel tentativo di superare il rapporto spazio-tempo stabilito tra un chilometro e una bicicletta. Carvalho si rivolse a Vera.

— Tuo padre era...

— Sì.

— Allora tuo padre fu...

— Pure. Non ho mai accettato le differenze formali dei passati grammaticali. Ma, devo accettarlo, mio padre era e fu il maresciallo Tito. In realtà non sono mai stata riconosciuta come figlia legittima, perché Tito era sposato e ebbe una relazione extraconiugale con mia madre, una culturista serba giovanissima...

— Anche tua madre era culturista?

— La mia era. Tutte le donne della mia famiglia hanno sempre avuto un'anatomia perfetta, in grado di sviluppare i muscoli sin dai primi esercizi.

— C'è qualche collegamento tra quanto accade nei Balcani e i Giochi olimpici a Barcellona?

Volle tacere ma non le riuscì, perché il culturismo patrimoniale della sua famiglia non riguardava la spontaneità della lingua.

— È stato di balcanizzare i Giochi con una provocazione che trasformi Barcellona in una seconda edizione della Comune di Parigi. Non per niente stiamo per celebrarne l'anniversario. D'altra parte, le difficoltà d'intervento nordamericano nei Balcani per via della loro complessità geopolitica diventano facilitazioni nel caso dovessero invadere Barcellona, per esempio. E' determinante per il futuro della rivoluzione mondiale che l'intervento nordamericano non avvenga lì, ma qui.

Carvalho a tratto ricordò l'appuntamento con Parra al frangiflutti, afferrò Vera per un polso e la costrinse a seguirlo di corsa. Dopo aver superato i controlli olimpici di prammatica, l'auto di Carvalho si lanciò a tutta velocità verso la scogliera. Era lì, tra le rocce, nudo e intento a radersi tutti i peli del corpo con un rasoio da barbiere, il colonnello Parra.

— Perché ti radi tutti i peli, e persino quelli del pube?

— Si nuota più veloce.

Ebbe tempo per rispondere, Carvalho colse lo sguardo di tra Vera e il colonnello Parra, e non soltanto uno sguardo.

— Il colonnello Parra, suppongo?

Manuel Vázquez Montalbán
(8. continua)
traduzione di Haido Lyris
Copyright «La Stampa»

AL GIORNALE

«Cristiani, non pregate più per noi omosessuali»; bombe e codici

«Ci emarginati risparmiateci le beffe»

Sono omosessuale, ho e da nove vivo con il mio compagno un rapporto di coppia in tutto simile a quello di tante famiglie. La nostra è scelta che va ben al là del solo aspetto sessuale, è una scelta di condivisione delle gioie e delle difficoltà, di fedeltà a nostro modo, di fecondità.

La nostra vita è sempre stata molto difficile: che per gli altri è scontato per noi è una conquista, dobbiamo fare i conti con la paura di venire «scoperti» dai nostri colleghi, dai nostri vicini di casa e con il timore di fare soffrire le nostre famiglie; la nostra esistenza insomma è già costellata da una miriade di discriminazioni di fatto.

Ora la Chiesa cattolica, alla quale entrambi apparteniamo, per bocca del card. Ratzinger invita gli Stati a discriminarci anche con le loro leggi. Al di là dei «distinguo» pieni di ipocrisia, infatti, il documento vaticano sostiene, in poche parole, che per noi non esiste il diritto alla casa, né al lavoro e tanto meno alla vita famigliare.

Ma non basta: da tutta l'impostazione del documento emerge in pratica che l'essere omosessuali porta automaticamente con sé il fatto di dei corruttori e dei viziosi. Una vera e propria menzogna che dovrà pesare sulla coscienza di chi ha deliberatamente scelto di propagandarla. Si tratta di un documento crudele e spietato: è una e propria istigazione alla persecuzione contro di noi. E tutto questo c'è qualche cosa che ricorda in sinistro lu leggi razziali contro gli ebrei. Dove sono finiti la carità e l'amore evangelici? Gli estensori del documento e coloro che condividono sono consapevoli della disperazione che stanno seminando, disperazione che anche grazie a loro porterà forse i più deboli tra noi a decidere di non vivere più? Perché si è scelto addirittura di ricorrere a menzogne pur di sostenere dei principi astratti («la natura», «la famiglia»...), branditi armi che distruggono le persone invece di aiutarle a vivere? Perché tanti cristiani rimangono di fronte a tutto ciò? Noi a questi cristiani rivolgiamo una sola richiesta: abbiate almeno il pudore di non elevare più preghiere in favore degli emarginati durante le funzioni

Avete scelto voi di renderci tali: risparmiateci almeno le beffe.

Enzo e Paolo, Torino

Guerra alla mafia ma con discrezione

Lo Stato, a quanto annunciano i giornali, starebbe dichiarando guerra alla mafia, e non si capisce perché abbia aspettato tanto a farlo. Ricordino tuttavia, Stato, istituzioni, persone responsabili e tutti gli organi d'informazione, che in guerra il segreto è regola fondamentale per la condotta delle operazioni. Strombazzare a destra e a sinistra, come ormai fanno tutti, piani, intenzioni e addirittura operazioni in corso non solo annulla gli sforzi di una parte in lotta, ma aiuta concretamente quelle avversaria.

Manlio Guberti
Castelnuovo di Porto (Roma)

Università di Palermo appello alle istituzioni

Il Senato accademico dell'università di Palermo ha elaborato un documento in cui, tra l'altro, si chiede «una immediata assunzione di responsabilità a tutti i livelli e per delle competenze in qualche modo volte, anche fino alle dimissioni e destituzioni dei vertici preposti all'ordine pubblico ed all'amministrazione della giustizia, ivi compresi i ministri interessati» minacciando altrimenti le proprie dimissioni.

E' la prima volta che il Senato accademico dell'Università di Palermo prende una posizione dura nei confronti di responsabili delle istituzioni. Ma per rendere più forte e credibile la posizione assunta, il Senato accademico dovuto assumere sua volta le proprie responsabilità nella gestione dell'ateneo, da anni carente sotto il profilo rispetto delle regole e dell'efficienza. E' stata questa la richiesta degli studenti che hanno occupato le facoltà, dell'Assemblea di tutte le componenti e più recentemente membri (su 95) del Senato Accademico integrato (composto da tutte le categorie universitarie) che hanno sottoscritto documento in cui si afferma «l'esigenza di una svolta per assicurare un funzionamento e una gestione improntati a trasparenza democrazia ed efficienza».

In particolare, vanno immediatamente ridefiniti i rapporti la Regione e altri enti (finanziamenti per la ricerca e Policlinico) in modo impedire da subito rapporti personali, pratiche clientelari e sprechi delle sa. Solo così sarà possibile evitare che la posizione dal Senato accademico si riduca alla copertura al interno e all'esterno di operazioni trasformistiche o di facciata

Nunzio Miraglia
Vassallo Paleologo
Università Palermo

dolci e

Mannheim - che dolci ricordi (dolci sì, come il gelato italiano!) -, che peccato risentire quel nome la città tedesca in un'occasione così tragica come l'assassinio del giudice Borsellino e della sua scorta! Mi tornano alla mente quei tempi di 15, anni fa; vivevo mio marito a Francoforte, e spostandomi spesso per lavoro non c'era una gelateria italiana che mi sfuggisse. Ebbene, ansiosa di mettere in pratica il mio italiano da principiante, avviavo la conversazione con i proprietari che presumevo italiani. Infatti, molti lo erano: da Milano, Napoli, Roma, Venezia. Ma ogni tanto mi capitava di sentire questa frase: sono italiano, lo: siciliano sono, signorsì». Non capivo - i miei voti di storia e di geografia sono sempre stati ottimi -, eppure quasi ad insistere, che la Sicilia è sempre Italia! Non ne volevano sapere dell'Italia, loro, i siciliani!

Oggi, dopo 13 anni in Italia, ho capito, finalmente. Non dipendeva dai libri che avevo studiato a Praga, ma dalla mentalità, dalla diversità delle culture, dal modo di giudicare gli...

Ma c'è di nuovo chi vuole creare confusione. Ho appena sentito alla tv queste parole: «I tragici fatti Palermo non si sono svolti in Sicilia, ma in Italia!». Ma allora decidetevi: il buonissimo gelato Mannheim siciliano, anche i delitti di mafia lo sono! Altrimenti, i signori siciliani la smettano per primi rispondere agli stranieri che domandano: «Italiano?», «No, siciliano!».

Hâlelovà, Almese

Carte bollate contro i mitra

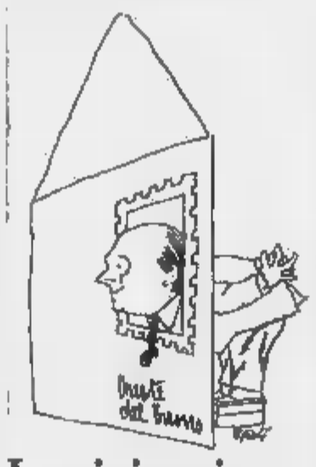
Usque tandem? Sino a quando penseremo di contrapporre a mitra e bomba telecomandate, carte bollate e bei rilegati in pelle? E a quando penseremo di giocare - e vincere - una partita con un avversario che usa regole diametralmente opposte alle nostre e (sino a prova contraria) molto più efficaci?

Bernardo
Ostia (Roma)

Dublino non mostrano

Sono rientrato giorni fa dall'Irlanda, Paese meraviglioso. Gli abitanti li ho trovati cordiali, evidentemente perché da religiosi sinceri amano il prossimo come se stessi. Le strade sono pulite ed i muri scritte stupide. Le ragazze molto decentemente non mostrano nulla di provocante sia in città, sia al mare. In Italia, dove regna l'anarchia in ogni campo, queste cose non vengono biasimate. La pubblicità lassù, sia nei manifesti che in televisione, è conforme alla castigatezza dei cittadini. Da noi, invece, per fare la pubblicità al caffè, all'acqua minerale e simili, le ragazze appaiono quasi nude e completamente nude se si saponi, detergenti o creme per la pelle. Se non sbaglio, in Italia non ci sono stati passato tanti stupri come ora. In quanto all'onestà degli irlandesi, questo è testimoniato dalle finestre a pianterreno, senza grate ferro e neppure imposte, solo tendine, come a Capri.

Dante Lo Piano, Faenza



La vivisezione continuerà a dividerci

Egregio Del Buono, lunedì scorso la lettrice Paola Chiantaretto mi ha accusato di aver affermato senza fondamento alcuno e senza nessuna chiarificazione probatoria che la vivisezione costituisce l'unico strumento di sperimentazione per la quasi totalità dei farmaci e delle tecniche operatorie. Effettivamente nella mia lettera incriminata non devo spiegazioni del mio convincimento, vuoi perché la cosa mi sembrava evidente vuoi perché intendevo criticare l'atteggiamento di molti ecologisti e animalisti nei confronti dei problemi che esaminano...

Angelo Scassa, Cambiano

GENTILE signor Scassa, è chiaro che il tono perentorio della dottoressa Chiantaretto si attirava una risposta da parte sua. E lei, infatti, con un «ahimè, uno scrittore inglese ha definito la pretesa dell'evidenza una maschera dell'insipienza», mi fornisce in quattro pagine di lettera e qualcosa di più una disquisizione sulla futilità della presunzione della sua interlocutrice di distinguere «in campo scientifico una superiore bontà del proprio procedimento d'indagine». Spiegato, con un richiamo a Croce, «il perché la metodologia può essere spesso ininfluente in campo scientifico», e qui consiglia un'occhiata alle lezioni di metodo storico di Chabod, lei torna al «problema della vivisezione (tout-court)», notando subito che «la sua storia è costellata di continui successi».

A questo proposito lei si limita a considerare il recente «clamoroso riuscito trapianto del cuore di un babbuino un paziente dell'Università di Pittsburgh», ma risale al passato domandandosi quanti polli dovette sacrificare Pasteur per lo studio del colera, prima di arrivare alla convinzione dell'utilità della vaccinazione che trasferì in seguito al ragazzo Meinster. E lei ricorda anche le migliaia di animali, tra galline, conigli, piccioni e persino pesciolini, che Koch annota nei suoi diari di avere ucciso. Cita altri torturatori illustri di animali, da Carrel a Banting e Best, Domagk, Demikhov, eccetera. Per terminare un: «Per ora solo i medici di Hitler hanno ottenuto eccellenti risultati per strade diverse: la Germania nazista, dove la vivisezione proibita, disponeva per lo scopo degli ebrei». Questa chiusa politica, mi dispiace, non è proprio da lei, gentile signor Scassa. E potrebbe provocare un'ulteriore contestazione della dottoressa Chiantaretto, che prego, invece, di lasciar perdere. Tanto, vivisezionisti e antivivisezionisti non ci potrà accordo. E non per ragioni scientifiche, ma per ragioni morali.

Oreste del Buono

I manuali per insultare meglio

Parla male Che signora!

IN Toscana, quando un ragazzino fa una cosa sgarbata o si comporta male, la madre (cosa alquanto grave) e lo stesso padre (fatto ancora più grave) lo chiamano «figlio di un cane». E', questo, credo, il punto più istruttivo per osservare che cosa è un insulto e quanto ampia sia l'area in cui può esprimersi un'offesa: dalla durezza incontrovertibilmente contumeliosa (parola disusata ma che mi pare espressiva e non degna di oblio) alla affettuosità e perfino alla tenerezza.

Ma non bisogna esagerare, credo. Claudio Quarantotto ha recentemente pubblicato un *Insultario pubblico* che ha un sottotitolo alla Wertmüller: «Manuale a uso di politici, manager, grandi e piccoli borghesi, giornalisti, impiegati, sportivi, scrittori e scriventi, cantanti, attori, donne in carriera, casalinghe, teledivi e Presidenti della Repubblica». Quest'ultima categoria è rappresentata da Cossiga, che ha fornito il maggior numero di citazioni (ben 75). Mancano solo i professori, a meno che non rientrino in una delle categorie precedenti.

Poiché oggi le parolacce sono di moda, ma c'è anche chi crede che esse non esistano, una raccolta con tanto di nome, cognome, data di esternazione, di espressioni che una volta si chiamavano volgari e che siamo rimasti in pochi a usare tali, è di grande interesse.

A me è venuto in mente che questo libro, che contiene per lo più espressioni di uomini politici (guarda caso!), si allinei con altri due libri recenti, uno in cui sono raccontate malefatte finanziarie, un altro in cui sono raccolte le frasi sgrammaticate di parlamentari di tutti i partiti.

Il Quarantotto ha la bontà di citarmi per un passo pubblicato su questo giornale in cui esortavo a rispettare il confine oltre il quale si finisce nella volgarità e lo ringrazio, ma temo che egli sia di vedute molto più ampie delle mie.

Francamente, sarà perché sono vecchio (eppure ho ristampato un volume di Angelico Prati dal titolo *Voci di gerganti, vagabondi e malviventi* e dovrei essere vaccinato), certe parole escrementizie ed anatomiche tanto ripetute mi fanno venire in mente i famosi bestemmiatori di una volta: anche loro applicavano il nome di una bestia a Dio, alla Madonna, ai santi come intercalari senza i quali non avrebbero potuto aprir bocca, frutto di una educazione rudimentale.

Oggi avviene altrettanto con quelle che si chiamano ancora parolacce (per quanto tempo ancora non so): un po' come ora si dice *cioè* o, ormai più frequentemente, *niente*, prima di iniziare qualsivoglia discorso e si ripete nel corso dell'eloquio. Oggi ci sono gli ingiuriologi, tanto appare enorme l'impatto sui moderni modi di comunicazione della coprologia (in volgare: parlare stercorario).

Leggendo il libro troviamo che una parola come *fascista* è attestata più delle altre ma questo non impedisce al Quarantotto di dire: «Fascista», fino a ieri l'insulto più usato in assoluto, insieme a «nazista», «nazifascista» ecc. sembra al tramonto... Sembra in ascesa invece «comunista» con la variante «komunista», osservazione interessante perché dimostra che anche gli insulti sono soggetti a cambiare con le vicende politiche.

Ma vorrei richiamare l'attenzione del Quarantotto, che ha dato col *Dizionario del nuovo italiano*, uscito nel 1987 (sempre per la casa Newton Compton) un ottimo lavoro, sulla indubbia differenza che c'è fra l'insulto e l'espressione, sia pur cruda, di una critica. Che figuri un lemma *Al di là*, con la testimonianza di Nando Dalla Chiesa: «Giuliano Ferrara, poi, è al di là della mia sopportazione», mi lascia perplesso.

Che Dalla Chiesa non sopporti Giuliano Ferrara costituisce, secondo me, un insulto. Né c'entra con gli insulti l'*Acqua calda* di Paolo Flores D'Arcais nel seguente testo: «Intini scopre l'acqua calda con vent'anni di ritardo rispetto all'ala libertaria del che giustamente definiva di "destra" i regimi autoritari dell'Est».

In questi casi si ha l'idea di dissensi, a volte espressi anche in modo banale, per far maggior colpo, fra uomini politici o parapolitici; pare di avvertire un vero e proprio insulto, di quelli che Gianfranco Lotti ha raccolto nel mondadoriano *Dizionario degli insulti*, del 1989.

Ad ogni modo, parolacce dai ragazzi che in verità sono sempre stati un po' (?) coprolalici, ora in nome della libertà meno ripresi dai genitori e dai maestri; dalle donne che una volta si guardavano bene dal parlare in modo scorretto, il nome di un non so quanto bene femminismo. C'è addirittura chi ha sostenuto l'effetto curativo dello sfogo verbale ed allora ci meraviglieremo se, fra le materie di insegnamento (a proposito, che fine ha fatto l'educazione civica?), si faranno corsi di coprolalia e di ingiuriologia. Non bisogna mai meravigliarsi di nulla.

Tristano Bolelli

Un progetto francese, 110 anni fa, voleva cambiare volto all'Africa settentrionale

Gli studi sul lago dove si arenarono Giasone e gli Argonauti. Quando il piano fallì, Verne vi si ispirò per un romanzo

Un mare nel Sahara il sogno sconfitto

NEL ricorre il 110° anniversario dell'abbandono di un'impresa grandiosa, in cui la Francia coloniale per lanciarsi: creare un mare nel Sahara. Il progetto faraonico, che intendeva modificare profondamente la geografia di vasta zona, soddisfaceva nello stesso tempo l'ambizione prometeica degli ingegneri, la volontà di potenza della Repubblica e la sete di cose meravigliose del pubblico.

Il progetto si basava sull'ipotesi di uno stretto, che avrebbe collegato da un lato i grandi chott del Sahara tunisino e algerino (vaste chiuse depressioni, parzialmente sopra il livello del mare, in direzione Est-Ovest per oltre 350 chilometri) e, dall'altro, il golfo di Gabès. L'idea fu lanciata agli inizi dell'800 dal maggiore inglese James Rennell, uno dei fondatori della geografia storica. Ma la teoria più articolata è opera soprattutto del diplomatico e archeologo Charles Tissot, che nel 1863 la espose nella sua tesi di laurea in latino sul lago Tritone (*De Tritonide lacu*).

Si cominciava identificando lo chott Jerid e il suo prolungamento orientale, lo chott Fejaj, in quello che gli autori antichi designavano secondo i casi, con il nome di baia o lago Tritone. E' il lago, citato da Erodoto tra il 484 e il 425 a. C., che fece incagliare Giasone e i suoi Argonauti. Il dio Tritone apparve loro, e mostrò la strada per uscirne, il che dimostra l'esistenza di un collegamento con il golfo di Gabès. Il periplo di Scylax poi (IV sec. a. C.), descrive il lago comunicante con il mare, ma solo tramite un'imboccatura stretta e incerta.

In epoca romana il collegamento sembra essere scomparso dai testi, perché nel primo secolo della nostra era la «palus Tritonis» è situata da Pomponio Mela all'interno, dietro il golfo della piccola Sirte (l'attuale golfo di Gabès). Tolomeo, nel II secolo dopo Cristo, parla di molti laghi rilevando che le acque hanno continuato a prosciugarsi e che alla fine occupano solo il fondo delle depressioni più basse. Nel V secolo il lago si è trasformato in una saline, il lacus Salinarum, situato da Orosio a ovest della Tripolitania. E' già lo chott Jerid.

Ma tale ricostruzione paleogeografica era sbagliata perché si fondava sull'accostamento incauto di dati letterari poco omogenei. Oggi sappiamo che il nome di Tritonis corrisponde a un toponimo più meno mitico ed errante, che fin dall'antichità si è potuto applicare alle baie o lagune costiere nordafricane, dalla Cirenaica alle rive dell'Atlantico.

Al mirabile progetto è strettamente legato il nome del comandante François-Elie Roudaire (1836-1895). Ingegnere e topografo nel Servizio geodetico dell'esercito, Roudaire constatò che lo chott Melrhir si trova al di sopra del livello del mare. Lanciò quindi il suo progetto di un mare interno in Algeria con un articolo esplosivo che allarmava scienziati e opinione pubblica colta.

In suo favore si forma un gruppo di pressione, l'illustre patronato di Ferdinand de Lesseps, composto da membri dell'Accademia delle scienze e della Società di geografia di Parigi, e ben presto da uomini politici come Paul Bert, ministro dei Lavori pubblici, che fa votare alla Camera dei deputati, all'unanimità, un finanziamento per i lavori preliminari. La mentalità dell'epoca è favorevole all'impresa. Lungi dalle paure ecologiche attuali, si pensa che l'uomo possa, con la scienza e la tecnica, trasformare la Terra per il bene dell'umanità, credenza magnificamente concretizzata nel 1869 con il taglio dell'istmo di Suez.

Dal progetto si attendono miglioramento delle condizioni atmosferiche, aumento dell'evaporazione con precipitazioni negli uadi, i torrenti del deserto. Si potrebbe sviluppare la coltivazione del cotone, avere vantaggi commerciali, attirando verso l'Algeria il viavai delle carovane. Si sottolinea l'interesse strategico dell'operazione. Il mare interno costituirebbe un nuovo tipo di confine, una frontiera «difendibile», per i territori occupati dalla Francia nel Nord Africa.

Ma l'impresa ha anche, all'inizio, accaniti detrattori. Il geologo Auguste Pomel e l'ingegnere Edmond Fuchs contestano buoni argomenti la possibilità che la regione degli chott sia stata in un passato recente collegata con il mare. Il botanico Ernest Cosson, tenace avversario del progetto, teme la rovina delle oasi per il crescere delle acque salate. Nel 1874-75 il comandante Roudaire organizza una missione ai confini di Algeria e Tunisia. I risultati sono impressionanti. Per la sola Algeria, la missione stima in 6700 chilometri quadrati la superficie del bacino inondabile (sopra il livello del mare) e in 31 metri la massima profondità. Le oasi di Souf, situate a Sud dello chott Melrhir, non verrebbero dunque

Bisognava quindi effettuare una ricerca sul territorio tunisino. Con l'autorizzazione della Reggenza, nel 1876 si fece una spedizione nei bacini di Jerid e di Rharsa. Ma i risultati non furono quelli sperati da Roudaire. Lo chott Rharsa si trova ben sopra il livello del mare come quello Jerid e il vicino Fejaj. La realizzazione del progetto si complicava, tanto più che la barriera dell'Oudref, che bisognava forare, è costituita da un nucleo di roccia dura e alta 45 metri. Tutto ciò inferse un durissimo colpo all'impresa. Non solo la superficie potenziale del mare interno, anziché dei 15 mila chilometri quadrati previsti in Algeria e Tunisia si era ridotta agli 8 mila chilometri quadrati degli chott Melrhir e Rharsa, negli altri chott bisognava preventivare lo scavo di un canale di oltre 200 chilometri, e la perforazione di tre barriere, quella di Oudref, di Kriz (tra il Jerid e il Rharsa) e di Asloui (tra il Rharsa e il Melrhir).

Roudaire insiste nel progetto. Voci possenti lo sostengono ancora, come quella di Victor Hugo che esclama: «Stupite l'universo con grandi cose che non sono guerra!». Ma la stella del comandante impallidisce. Gli scienziati raddoppiano gli attacchi. Si profilano opposizioni diplomatiche e politiche: quelle dell'Inghilterra e dell'Italia, quella della Reggenza, con il ministro Khereddine che teme l'isolamento dell'estremo Sud, e anche quella degli abitanti di quella regione, che temono la rovina delle loro oasi. Paradossalmente, l'instaurarsi del protettorato francese sulla Tunisia, nel 1881, non rilancia il progetto. Il grande pubblico a poco a poco, gli ingegneri sono incerti e gli ambienti politici si inquietano per i costi crescenti dei lavori. Nell'agosto 1882, il parere negativo di una commissione governativa sotterra definitivamente il sogno di Roudaire. Jules Verne riprende l'idea nel suo ultimo romanzo *L'invasione del mare*, apparso nel 1905.

A fianco e nella foto grande, due scene di vita nel deserto. Nella cartina, il territorio algerino ai confini della Tunisia: i francesi speravano di trasformarlo in un grande bacino d'acqua salata

Pol Trousset
Direttore delle ricerche al Cnrs
Roland Paskoff
Docente all'università Lumière di Lione
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Joe Shuster aveva 78 anni. Creò l'eroe dei fumetti nel '38, insieme con l'amico Jerry Siegal

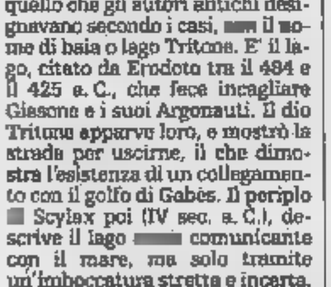
Morto in miseria il papà di Superman

Cedette ingenuamente i diritti del personaggio, poi fu licenziato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Superman è immortale, ma i suoi genitori, ovviamente, no. Joe Shuster, uno dei due padri dell'«Uomo di acciaio», così si chiamava il fumetto quando nacque nel '38, è morto ieri cieco e in miseria a Los Angeles. L'altro padre, Jerry Siegal, piange la perdita dell'«amico di una vita, di un grande artista e un vero pioniere».

Shuster e Siegal erano poco più che ragazzini e vivevano nelle campagne dell'Ohio quando cominciarono a coltivare il sogno di dare vita a un personaggio completamente nuovo per il mondo dei fumetti. E parte si erano ispirati a un romanzo uscito nel '30, *Gladiator* di Philip Wylie e in parte a un altro eroe dei rotocalchi, «Doc Savage» di Kenneth Robeson. Padri putativi dalla loro creatura, Shuster e Siegal trovarono giusto che Superman, nella realtà della finzione cui apparteneva, avesse due genitori adottivi, Jonathan e Martha Kent, che trovarono il frugoletto, presumibilmente abbandonato da un'astronave, in un sobborgo dell'immaginaria Smallville e lo battezzarono Clark. Clark Kent, finto americano medio con gli occhiali, in realtà soprannaturale creatura del pianeta Kripton.

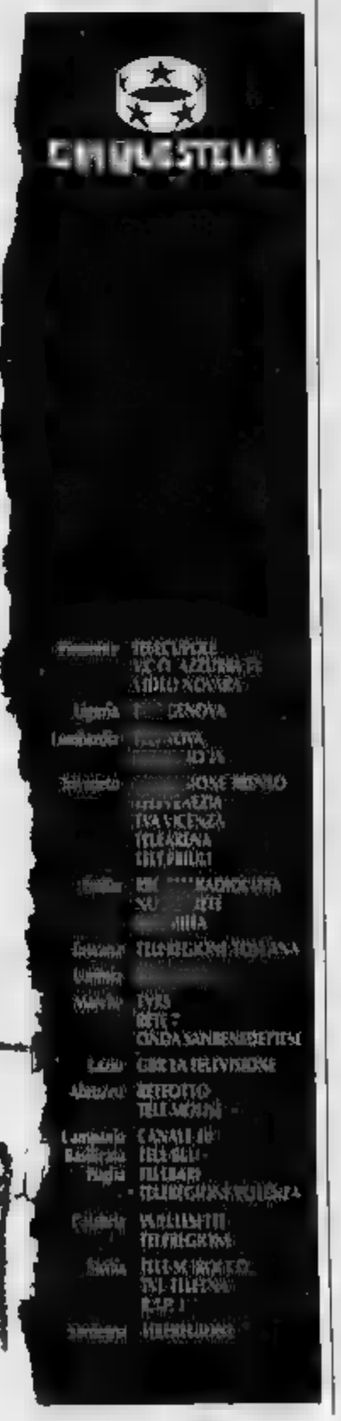


Con l'entusiasmo e l'incoscienza dei giovani, Shuster e Siegal vendettero subito i diritti di «Superman» alla casa editrice dei fumetti «DC Comics», presso la quale erano impiegati. Del resto, allora, era una pratica piuttosto comune. Nel giro di pochi anni, «Superman» si rivelò un'autentica miniera d'oro, un'industria multimiliardaria, e i suoi due creatori, ormai meno giovani, decisero - nel '47 - di intentare causa alla «DC Comics» per ottenere più danaro. Così furono licenziati in tronco.

Quando, nel '75, uscì il film *Superman*, con Christopher Reeve nella parte di Clark Kent, Shuster era già cieco e viveva in un decrepito appartamento nel Queens, una delle più tristi periferie di New York. Nel giro di pochi mesi il film guadagnò più di 82 milioni di dollari, quasi 100 miliardi di lire. Allora la «DC Comics» finalmente si commosse e decise di assegnare a Shuster e Siegal un modesto ma necessario vitalizio di 20 mila dollari all'anno, meno di 25 milioni di lire. Così i due vecchi amici di Cleveland finalmente si riunirono per brindare. E una foto di quel giorno li ritrae, più anziani dei loro sessant'anni, con in mano una larga coppa di pessimo spumante e sulla bocca il sorriso di una malinconica gioia.

Paolo Passarini

LA STAMPA
GRUPPO EDITORIALE
presentano
INCONTRI AL CAFFE'
dal Festival Internazionale
LA VERSILIANA
Spettacolo, Letteratura e Curiosità d'estate
Ventuno incontri televisivi sul circuito Cinquestelle
dal 21 Luglio al 5 Settembre
Martedì e Mercoledì alle 22
e Sabato alle 18,30



Realizzazione televisiva PLURIMEDIA (Gruppo Comunicazione)

L'attore produrrà «500 Nations», documentario di 8 ore sulla storia degli indiani

Costner, secondo giro coi lupi

Corsa con Turner che ha un'idea simile
«In onda nel 1994, sarà un film rigoroso»

Kevin Costner, da grande, e Ted Turner: due colossi e due idee sugli indiani

LOS ANGELES. Mentre George Bush, per il momento, ha deciso di mettere in frigorifero i «testimonials» girati a favore della sua rielezione da Kevin Costner, il popolare attore ha annunciato che è pronto a scendere in campo per dare una mano a un altro gruppo di suoi amici: gli indiani d'America. Costner produrrà per la rete televisiva Cbs «500 Nations», un documentario di 8 ore in cui appunto traccerà la storia dei popoli indigeni. «Balla coi lupi», il film multi-Oscar che Costner ha prodotto diretto e interpretato e che raccontava l'incontro di un bianco una tribù di sioux Lakota, trova dunque una seconda vita nel piccolo schermo? «Non proprio. "Balla coi lupi" una storia isolata, questa l'intera storia - risponde l'attore -, non sono sempre alla ricerca di grandi film, aria fresca».

«500 Nations» sarà trasmesso nel e offrirà la prospettiva degli indiani del Nord e del Centro America i popoli che hanno vissuto qui nell'era precolombiana. Ma «Balla con i lupi» è stato accusato di po' troppo romantico, «500 Nations» intende invece estremamente rigoroso. «In tempi di diversità culturale, questo documentario sarà un'opportunità per acquistare maggiore consapevolezza sulle civiltà fiorite e poi decadute di questo », sostiene Lisa Sonne, la sceneggiatrice che ha vinto un Oscar «Broken Rainbow», un documentario sul conflitto che divide i Navajos dagli Hopi. Costner i collaboratori sperano anche che la nuova serie televisiva faccia cadere una volta per tutte i luoghi comuni di Hollywood sugli indiani, visti sempre selvaggi o come sciamani poteri magici.

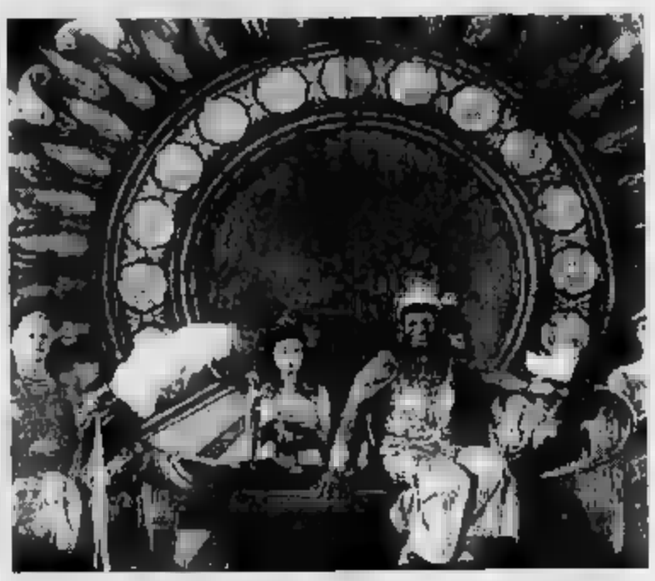
Ogni episodio avrà dietro una profonda storica e prima di venire prodotto dovrà avere l'approvazione di almeno membro della tribù presa in esame. Per produrre e girare «Il sentiero delle lacrime», la tragica storia del trasferimento forzato migliaia Cherokee dalle Smoky Mountains ai territori indiani dell'Oklahoma in cui almeno un quarto delle persone morirono nel percorso, verranno appunto consultati alcuni storici Cherokee. La figura di Cristoforo Colombo, nel documentario di Costner, verrà appena menzionata e la serie si fermerà Wounded Knee, che viene comunemente accettata come la battaglia che ha segnato la fine della sovranità indiana. Seguirà invece come epilogo una descrizione sul triste stato delle comunità indiane.

Colombo snobbato La serie si fermerà alla battaglia di Wounded Knee

I produttori di Nations» adotteranno come modello «Radici», la popolare sull'esperienza afro-americana che raccolse, negli Usa, la cifra record di oltre 80 milioni di telespettatori. Ma tutti questi interventi accademici e con un tema così deprimente la distruzione delle civiltà indigene, il nuovo documentario difficilmente potrà toccare questi livelli di audience. Oltretutto, la Tbs, una delle reti di Ted Turner, intende battere Costner sul tempo e presentarsi nel 1993 con un progetto simile intitolato «The First Americans». Ma l'attore ha fiducia. che anche solo nella veste di produttore e narratore, il legame con il progetto basterà a creare attenzione. Ha aggiunto che altre star il suo calibro presteranno la loro voce e comporranno le musiche e, a conferma della sua sicurezza, ha annunciato che investirà nella produzione 8 milioni dollari. La distribuzione internazionale verrà gestita dalla Majestic Film and Television International. L'italiana Rcs Video è invece guadagnata il diritto alla distribuzione vid.

Lorenzo

Gli animali «sporcano» l'Aida



Un momento di Aida a Caracalla: il sovrintendente non vuole animali in scena

No ai dromedari a Caracalla

ROMA. «Via i dromedari dall'Aida in scena a Caracalla. Gli animali p nella zona archeologica» tuona il sovrintendente monumenti di Roma, La Regina. L'ordinanza costringe il sovrintendente dell'Opera, Gian Paolo Cresci, ad obbedire. «Aidu» senza dromedari, dunque, perché la sovrintendenza ai monumenti di Roma teme che le due bestie possano danneggiare i beni archeologici. come salvarsi una simile «drammatica situazione? E' semplice: invece dei dromedari (madre e figlio) che stavano alle esigenze dell'opera di Verdi e che diventati i veri beniamini del pubblico, sfileranno in scena paio ghepardi dal passo felpato ed elegante. «Cresci è capace di tutto - dicono all'Opera di Roma - non è escluso i ghepardi arrivino davvero». E che Cresci sia capace di tutto non dubbi: il sovrintendente per far spettacolo si attiene alla tradizione della lirica. «L'Aida deve essere fatta con gli animali in scena. Sono stato io che ho voluto i cavalli alla biga nella marcia trionfale di Radames candida colomba sulla Amneris, e i dromedari».

Una contraddizione però c'è: perché la sovrintendenza non vuole i dromedari e lascia invece gli 8 cavalli berberi Radames?

«E che ne so. L'ordinanza dice: "Nella zona archeologica si possono tenere animali". La ristrutturazionbe Caracalla fatta dall'architetto Paolo Portoghesi prevedeva anche tenda per le due bestie, proprio di fronte al Tempio di Giove». Aggiunge Cresci ironicamente: «Mi spiace anche perché gli animali. Con Anna Magnani fondato l'associazione dell'amico del gatto e del . Sono un ambientalista. I dromedari in scena non soffrivano e non davano alcun fastidio. Non sporcavano e emanavano cattivi odori».

Dai tempi del fascismo, fino al '74-'75 c'era dromedaria Pasquina che in ne combinava tutti i colori...

«Sì, è vero. Pare che Pasquina, pur essendo "musicalissima", avesse però il difetto che ad ogni squillo di tromba s'innervosiva e faceva grandi cacche in scena suscitando l'ilarità degli spettatori. Dal '75 in poi a Caracalla non ci sono stati né animali né rappresentazioni di Aida. In questa edizione con Aprile Millo, Giuseppe Giacomini, Gail Gilmore e Silvano Carroli - va Cresci - ci sono anche scimmie e pappagalli».

E ora che farà?

«Rinunceremo all'applauso che il pubblico tributava ai dromedari, perché così vuole la vrintendenza ai monumenti di Roma». La è gustosa, ma fa parte dell'aneddotica sul teatro. In altre edizioni di «Aida, quella del Cairo, per esempio, c'erano fior di elefanti (africani) per rendere più credibile il dramma degli vinti dagli egizi. E dio sa quanti escrementi producessero.

Con problemi che il teatro lirico italiano sando ci si doveva mettere anche l'ordinanza anti-dromedario complicare le cose. Ma Cresci non se la prende. Anzi se la ride e annuncia: «Pensiamo a cose più serie. Ieri sera il consiglio di amministrazione mi ha dato incarico di firmare un accordo con Vladimir Fodosseyev. Finalmente avremo un direttore artistico bravo preparato, che stato anche direttore del Kirov e della radio di Mosca».

I dromedari se vanno, arrivano i direttori artistici, ma i sindacati Libersind-Confsal restano. E proprio ieri, in concomitanza dell'operazione anti-dromedario, hanno accusato «autoritarismo di Cresci, colpevole chiamato carabinieri e polizia per accertare contenuti comportamenti dell'assemblea indetta dai sindacati». «Cresci - secondo gli autonomi - favorirebbe promozioni ingiustificate, sulla spinta confederali».

Armando Caruso

Il tenore, che il 22 aprirà il Meeting dell'Amicizia di Rimini, parla delle sue conquiste artistiche e

Carreras: «Io, alfiere della nuova Spagna»

Con Misa Criolla sarà protagonista di «In cerca di Americhe»

RIMINI. José Carreras è raggiante: a Rimini per la presentazione del «Meeting dell'Amicizia» che aprirà il agosto cantando la «Misa Criolla», coglie l'occasione per parlare della «mia nuova felice stagione», della «Spagna che con Barcellona e la Catalogna dimostra al mondo nuovo volto. Una Spagna che si è scrollata dosso il periodo nero del franchismo». Carreras, ambasciatore di cultura, parla anche delle Olimpiadi, di cui ha curato la direzione musicale e delle recenti polemiche con il Alfredo Kraus «che hanno avvelenato una grande, bellissima manifestazione sportiva, ma che la stampa di tutto il mondo ha giudicato benissimo, dandole altissimi voti». Un Carreras in piena forma, nonostante la tracheite che l'ha colpito in questi giorni, ma che non gli impedirà essere il protagonista del Meeting di Rimini.

«La "Misa" è un'opera cui sono molto legato e che mi tocca profondamente: è stata la mia ultima incisione prima di affrontare il momento più difficile della mia vita. Un capolavoro in cui si cerca un dialogo tra pubblico ed interprete. Cantarla è sempre un'emozione, una soddisfazione artistica e umana, perché vi sono rappresentati diversi moti dell'animo: quello religioso, quello mistico e quello folcloristico». Il tenore catalano sarà il protagonista più atteso di «In di Americhe», lo spettacolo, che si svolgerà nell'Arena Collidell'autodromo Santamonica Misano (ingresso gratuito), sorte «grande affresco del senso religioso del continente americano», che si inserisce in particolare visione delle celebrazioni colombiane: «Il giallo, il , l'indio latino in cerca Americhe».

L'artista catalano parla poi della leucemia senza timore, come di un fatto lontano: «Nel periodo del trattamento contro la malattia ho avuto testimonianze di affetto tutto il mondo, e propria vanga. E' stato commovente, ha inciso molto per mio morale. Così mi sono santito in dotutti, società civile, nel ricambiare in qualche modo quell'affetto e ho creato una fondazione per la ricerca questo terribile male».

afferma: «I risultati sono confortanti, ma c'è molto da fare: economicamente dal capitale iniziale di 10 milioni di dollari sfruttiamo gli interessi annuali che ne derivano. Cordina l'attività un comitato tecnico di cui fa parte il dottor Thomas Seattle, che anche Premio Nobel, lo specialista che mi ha curato».

Lo spettacolo all'Arena Rimini (il palcoscenico sarà dotato della stessa conchiglia stica del Festival Spoleto) avrà in Carreras l'ospite più atteso. Nella prima parte esibirà il gruppo gospel di New Orleans «The Zion Harmonizers», tra i più longevi d'America (si costituito nel '39), poi si cambierà registro affrontando l'incontro cultura cattolica e musica popolare latinoamericana. «Navidad nuestra» e «Misa Criolla», scritte e dirette dal compositore argentino Ariel Ramirez 1963, avranno in Carreras un interprete d'eccezione. «Navidad nuestra» è articolata in quadri in forma cantata sul tema della Natività, mentre «Misa Criolla» è un testo di musica parole in spagnolo, che privilegia i ritmi tradizionali sudamericani. Carreras sarà accompagnato da un pianista, dal Quarteto de los Andes (solisti di strumenti tradizionali andini, come il charango e la quena) e dai 140 elementi, argentini e italiani, del internazionale Millenium, diretto da padre Gabriel Segade.

Il José Carreras protagonista «Meeting» ha parlato lunga malattia, delle polemiche sulla direzione musicale delle Olimpiadi e della nuova Spagna che ha «superato gli bui del franchismo»

Gherardi

Record per i diritti del «Figlio della Pantera Rosa»

De Laurentiis: «Benigni mi è costato 15 miliardi»

ROMA. Cifra record per «Il figlio della Pantera Rosa». Aurelio De Laurentiis ne ha acquistati i diritti pagando 13 milioni e 800 mila dollari (più di 15 miliardi di lire). Il film di Blake Edwards interpretato Roberto Benigni sarà distribuito in Italia dalla Filmauro a partire dal 10 dicembre '93.

Versando questa quota Aurelio De Laurentiis (che ha combattuto lunga battaglia anche con la Penta dei Cecchi Gori) ha coperto più del 50% del costo totale del film. «Mi sono comportato un giocatore al tavolo da gioco - ha raccontato ieri De Laurentiis - e lo anche provato a diventare distributore della pellicola in tutto mondo. mi sono mosso molto anticipo, mentre gli altri colleghi si sono fatti vivi per la prima volta solo sulla scena di Cannes, quando il film stato presentato alla stampa internazionale». Il contratto firmato con la Mgm, casa produttrice «Il figlio della Pantera Rosa», assegna alla Filmauro (oltre allo sfruttamento home-video e ai diritti televisivi sempre sul territorio italiano) anche un'opzione sugli eventuali seguiti del film: a patto però che Roberto Benigni sia il protagonista. «Penso a da record, ho intenzione un di cop' enorme: Benigni ha un tipo comicità che concilia i gusti sia del pubblico più esigente, sia della platea fatta da bambini e famiglie». Nel listino '92-'93 della Filmauro (che sarà presente alla prossima Mostra cinema Venezia con due titoli: «Fratelli sorelle» di Pupi Avati e «Prosciutto prosciutto» di Bigas Luna) compaiono anche «Luna di fiele» di Roman Polansky, «California dreaming» Carlo Vanzina, «Anni Novanta» di Enrico Oldoini, «L'armata delle tenebre» di Sam Raimi, il cartone animato di Don Bluth «Rock a Doodle».

[f. c.]

Gli spagnoli di Els Joglars hanno chiuso con successo il festival di Chieri

Strepitoso, ho uno zio in America

Quel manicomio ha scandalizzato Barcellona

CHIERI. Tre spettacoli questo è avuto un grande festival, pensavo l'altra nel cortile di San Filippo, mentre pubblico si spellava le mani applaudendo gli spagnoli Els Joglars che avevano concluso la rappresentazione di «Yo tengo un tio en America». Ma, ripensandoci, non avevo molto quell'ipotesi, poiché non basta presentare buoni spettacoli per avere un buon festival. Occorre che un festival coaguli attorno a sé curiosità, dibattito, consenso, dissenso. E' significativo che in questi giorni, in una Chieri molto distratta, gli spettatori meno giovani rimemorassero antiche edizioni: ti ricordi Perlini? di Quartucci? Che rissa! Lanci di uova, scenografie sfasciate, carcasse d'auto riempite di letame e messe in piazza.

Altri tempi, altre passioni. Ora Chieri una torpida città che non sembra neppure scalfita dalla follia stracciona del teatro. Forse ritiene di non bisogno, tuttavia lascia che il festival bruci i suoi bengala. Frequenta con entusiasmo piazza Cavour, sede gratuita degli spettacoli di cabaret. Per il resto, non si fregia neanche uno striscione.

Così all'avventuroso spettatore restano gli spettacoli e la consolazione che, per lo meno, non vedrà le cose che, alla ripresa della stagione, invaderanno i teatri; vedrà dei pezzi unici, ciò che giustifica, anche negli errori, l'esistenza di festival. Fra gli ultimi titoli presentati Chieri, due si rivelati particolare impatto emotivo spettacolare: «Columbus» del gruppo tedesco Kulturetage e, come si diceva, «Yo tengo un tio en America».

«Columbus» ripropone l'impresa del 1492 con macchine, pupazzi, travestimenti sontuosi e con una spietata rimeditazione critica. L'impresa perde la leggendaria grandezza e si propone come spedizione mercantile nata da una megalomania cinismo che giustificano, tra le violenze e le rapacità, anche l'amore Colombo e la regina Isabella. Gli attori trascinano con fatica i simboli propri e della Storia, portano grande arpu campane che anche strumento di tortura, muovono strane macchine a ruota, e lo spazio si riempie di fantasmi e di sangue. Spettacolo colmo di fantasia, percorso da deliziosi ordigni alla Tinguely, «Columbus» risente purtroppo di qualche lungaggine qua là, di una eccessivamente molto tedesca. Mezz'ora di meno lo avrebbe reso magnifico.

Strepitoso, invece, «Yo tengo un tio en America». Censurato dal Teatro cipal di Barcellona che avrebbe dovuto produrlo, immette i conquistatori del mondo nella metafora di un ospedale psichiatrico. Le lezione dei «Marat-Sade» non è lontana, viene rivissuta con originalità. A scopo terapeutico, i malati s'inventano una di conquista, identificano con gli indios, vivono all'interno di una foresta formata dalle corde che piovono dal soffitto. I nemici i medici dall'ospedale. Arrivano travestiti da guerrieri, in sontuosi abiti cinquecenteschi; le donne indossano ballerine di flamenco. Gli uni e le altre comunicano la danza, mentre i reclusi si esprimono le parole, i gesti, la musica.

Una scena tratta «Columbus» del gruppo tedesco Kulturetage altro avvenimento teatrale proposto quest'anno al Festival Chieri

Resistono fin che possono, ma i più forti sono i medici-conquistatori, che al posto delle spade hanno le siringhe dei calmanti. Violenza, complicità, turpiloquio, flamenco... Lo spettacolo ingoia durezze e tenerezze, urla la sua disperazione travestendola di humour. E si conclude l'immagine degli odierni colonizzatori che, con elettrica, abbattono le foreste. Tutte corde che piombano contemporaneamente al suolo creano un bell'effetto. Ma, se si vuole, è un finale posticcio, di più che sporca, turbandola, la superba autonomia del resto.

Guerrieri

TIVÙ TIVÙ

Gli eterni quesiti di Marzullo assessore della mezzanotte

NELLO stato di coma vigile indotto [illegible] troppe ore di tv olimpica, pare ancora di udirne la [illegible] la vita è sogno...?». Non è delirio. [illegible] tra di noi. Lui non [illegible] in vacanza, nulla lo ferma. Simile [illegible] Nuvo[illegible] Dalla, «corre se piove, corre dentro al sole». «Tre più tre per lui fa sempre sette». Un antico lasciapassare dell'onorevole De Mita gli consente [illegible] continuare [illegible] vagare fra le stelle, vero astronauta italiano, sprezzante dell'Auditel che lo dà ormai prossimo [illegible] zero.

Venerdì notte Marzullo, il [illegible] di Raiuno, s'era inviato alla «festa de noantri» di Trastevere a intervistare i suoi aficionados: l'ex ministra Russo Jervolino, Carlo Verdone, Dacia Maraini, il sindaco Carraro, «er più» Antonello Trombadori, Martine Brochard (nella parte dell'ispettor Clouseau). Peccato per l'assenza di Casini, il Gianni Morandi della fifì. Con gli anni anche Marzullo vanta una compagnia stabile, né migliore né peggiore di altre (Ferrara, Santoro, Costanzo).

Al solito, si era preparato la domanda. Una, basta e avanza: «Qual è il [illegible] rapporto con la festa de noantri, occasione civile e religiosa?». Le risposte, si sa, in tv non contano nulla. Segnaliamo tuttavia quelle di Dacia Maraini: «E' [illegible] bella festa, unisce la gente. Ormai viviamo in un mondo dove non ci si conosce più nemmeno tra vicini di pianerottolo». A furia di sentire Marzullo, i suoi ospi[illegible] cominciano [illegible] parlare [illegible] lui.

Gigi Marzullo

Marzullo è la smentita alla prima legge della meccanica televisiva: una trasmissione brutta, replicata a lungo, diventa bella. A distanza di anni «Mezzanotte [illegible] dintorni» trasmette la stessa repellenza della prima volta. Un incubo [illegible] riale: Nightmare numero 3081. Pur lapidato dalle critiche, Marzullo non ha cambiato una virgola. I quesiti eterni e intercambiabili, l'aria da giovane assessore, il ciuffo flanellone, l'espressione fissa mutuata dal suo predecessore: il monoscopio. Una tale pervicacia deve per forza celare [illegible] missione.

«Mezzanotte e dintorni» è in effetti il Blob [illegible] Raiuno. Ci [illegible] che tutto quello che abbiamo visto durante il gior[illegible] [illegible] [illegible] dramma, divertimento, sport, informazione o gioco: [illegible] soltanto televisione. Cioè, illusione, nulla. Un nulla lucente e potentissimo, che inghiotte il tempo e attira come falene tutti noi, compresi i migliori. Perchè sennò tanti intellettuali [illegible] [illegible] Marzullo? Interesse, vanità? Ma quale vanità, [illegible] la figura [illegible] sciocco è [illegible] E Marzullo non fa vendere libri.

Marzullo incarna il vuoto televisivo [illegible] lo svela. Opera nei territori [illegible] [illegible] [illegible] Avanzi, ai quali offre fiero il petto. Ma [illegible] superiore carica nichilista. A torto, una cattolicissima opinione corrente accusa [illegible] cinismo Ghezzi e Dandini, che sono invece figli perbene della sinistra, rispettosi della Cultura, quasi mai sovversivi».

Marzullo [illegible] ha pietà per nessuno. L'altra notte ha ricevuto Silvio Ceccato. Pioniere della cibernetica, una vita dedicata alla ricerca: un genio. Parlava [illegible] speranze [illegible] paure mondiali, [illegible] sé [illegible] della ricerca della felicità, ardua anche per i geni. In fondo è una confessione così toccante, uno solo poteva domandare: «Ma [illegible] Silvio Ceccato, che [illegible] si darebbe?». E Marzullo [illegible].

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Tre donne un amore

[illegible]

1989, Raidue alle 23,35; dur. [illegible]

Commedia di Giuseppe Bertolucci. E' il primo dei film del programma per «Il bel cinema» e racconta le confessioni [illegible] due ragazze che scoprono di essere innamorate dello stesso uomo. Sul più bello arriva anche la vera fidanzata. Francesca Prandi, Stella Vordemann e Amanda Sandrelli [illegible] [illegible] tre protagoniste [illegible] questa commedia in stile rohmeriano.

[illegible] SI [illegible]

1960, Rete 4 alle 22,30; dur. 150'.

Commedia [illegible] Mario Mattoli, [illegible] Totò e Peppino De Filippo nei panni dei due fratelli Spinelli che non [illegible] assomigliano in nulla. Il primo è un allegro sperperatore, maestro d'espedienti, che cerca di commuovere, minacciando [illegible] suicidio; il secondo guida una grande sartoria ecclesiastica. Il perfetto affiatamento tra regista e attori dà luogo ad una delle migliori commedie [illegible] Totò.

[illegible] [illegible] (AFFABULATORE)

1989, Raidue all'1,35; dur. 120'

Regia di Vittorio Gassman e Carlo Tuzii. Il grande attore italiano, con Tuzii, ha portato in cinema e per la tv il dramma di Pier Paolo Pasolini. Nel [illegible] [illegible] sono anche Annie Girardot, Fanny Ardant, Giusi Castaldo, Sergio Meogrossi, Alessandro Gassman, Carlo Monni [illegible] Ninetto Davoli, la cui partecipazione ha il sapore di una citazione pasoliniana.

[illegible] NEL VUOTO

1980, Raidue, alle 2,25; dur. 125'

Drammatico di Marco Bellocchio con Anouk Aimée e Michele Placido. E' la storia di Mauro e Marta Ponticelli, fratello e sorella alle soglie della vecchiaia, [illegible] vivono da anni un rapporto di dipendenza affettiva. Una sorta [illegible] follia sembra annientare la donna-ombra, ma...

Fanny Ardant in «L'altro enigma» su Raidue

[illegible] GIARDINO DI ALLAH

1936, Odeon alle 20,30; dur. 120'

Drammatico di Richard Boleslawsky. Tra le dune [illegible] Sahara, illuminata da uno dei primi [illegible] più affascinanti esperimenti del colore al cinema, [illegible] svolge il melodramma di Monica (Marlene Dietrich) che si innamora del russo Boris, un [illegible] frate trappista, e lo sposa. Un giorno però le viene rivelato che suo marito [illegible] fuggito dal [illegible]. Nel cast [illegible] sono attori di grande rilievo: Charles Boyer, Basil Rathbone [illegible] John Carradine.

[illegible] IN FONDO ALLA PISCINA

1971, Italia 7 alle 20,30; dur. 90'

Giallo di Eugenio Martin, [illegible] Carroll Baker, Michael Craig e Vincenzo Garinei. Tre mogli defunte sono molte per mister Anderson, che ha intascato le relative assicurazioni sulla vita. La polizia indaga [illegible] non c'è alcuna prova per incastrare il presunto uxoricida.

[illegible] PERDUTA CARMEN

1982, Raiuno alle 0,40; dur. 90'

Drammatico di Jean-Luc Godard. Maruschka Detmers è la «scandalosa» Carmen in abiti moderni che Godard mette [illegible] centro [illegible] [illegible] storia che ha il sapore di un giallo.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 20,40 su Raiuno

Andrà [illegible] onda da Swansea, in Galles, la quinta puntata di «Giochi senza frontiere». Per l'Italia gareggerà Cervinia. Tema di questa settimana sarà il mondo dei castelli inglesi.

[illegible]

Alle 9 [illegible] Raiuno

Si parlerà [illegible] emozioni e sentimenti in diretta dall'esposizione di Genova. Ad Antonella Boralevi racconteranno le immagini e le parole a loro care, il [illegible]losofo Carlo Sini, Giorgio Albertazzi, Cecilia Gasdia e il produttore Gia[illegible] Pozzali.

[illegible]

Alle 12 su Raidue

Il tradimento, quello di coppia [illegible] anche quello dell'integrità dell'ambiente, sarà il tema della puntata di [illegible] variabile».

[illegible] [illegible]

Cinquestelle, 18

Collegamento con «La Versilia[illegible] incontro [illegible] Maurizio Nicolai, patron del festival. Paolo Scandaletti, Romano Battaglia e Cristina Poli risponderanno al pubblico sull'argomento «in polemica con lo scoop», poi il dietro le quinte di «Oklahoma», il musical americano in Versilia.

[illegible] PENA DI MORTE

Alle 22,40 su Raiuno

Pena di morte, s[illegible]o no, ha lo Stato il diritto di uccidere, è un deterrente [illegible] criminalità? A queste domande cercherà [illegible] rispondere lo «Speciale Uno» [illegible] Fabrizio Del Noce.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 22,50; 24

[illegible] **Grand Hotel** (1932). Film drammatico. Regia di E. Goulding. Con Greta Garbo

[illegible] **Per solo e orchestra.** Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma. *Carl Maria von Weber*: Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra

9 — Dall'Esposizione di Genova la [illegible] e la Cinetelerecord pre[illegible] **Ciao Italia** [illegible]

POMERIGGIO

11,15 [illegible] **d'estate** [illegible] gna internazionale di [illegible]
12,05 Superfalco (Suite [illegible] balletti da «Fotofinish», 1981)
12,25 Che tempo fa
12,35 Ciao [illegible] **estate.** 2ª parte
13,23 [illegible] **del Lotto**
13,55 Telegiornale Uno - [illegible] minuti di...
14 — Barcellona '92: [illegible] Olimpiade. Le telecronache, i servizi, le interviste
18,20 Dentro l'Olimpiade.
16,45 Sette giorni [illegible]
17,15 Questa è Raiuno
17,30 Grandi mostri.
17,55 Estrazioni del Lotto

[illegible]

18,10 Disney club. Con [illegible] Coletti, Emily [illegible] Cesare, Riccardo Salerno. Regia M. Brigliadori
19,25 Parola e vita: Il Vangelo della domenica. Commentato da don Cesare Bissoli
[illegible] **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
19,50 Che tempo fa
20,25 Telegiornale Uno sport
20,40 Da Swansea in Galles Raiuno, A2, Rtp, Tve, S4c, Tsr, Cst presentano [illegible] [illegible] [illegible] **tiera.**
22,40 Speciale Telegiornale Uno. A cura di Del Noce
23,35 Linea notte Olimpiadi
23,40 Gigolo telefilm
0,40 [illegible] club. [illegible] **Carmen** (1982). Film drammatico. Regia Jean-Luc Godard.
1,55 Telegiornale Uno - Linea notte Olimpiadi (r)
2,15 L'arcidiavolo. film.
[illegible] **Enciclopedia della natura**
[illegible] **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
5 — Telegiornale Uno (r)
5,15 Divertimenti
6 — Al Paradiso 1984

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 18,45; 23,15

6,50-8,20 [illegible] **grandi storie.** *Nel regno della natura. Lassie. La famiglia bionica. Toth & Jerry. Mr. Belvedere. Lassie*
8,20 La [illegible] **prova del dr.** [illegible] film di Harold S. Bucquet.
10,40 Il ritorno di Arsenio Lupin, telefilm. *Una sinfonia dimenticata.* Con François Dunoyer

POMERIGGIO

12 — [illegible] di Osvaldo Bevilacqua, Stefano Jürgens, Leone Mancini e Gustavo Verde [illegible] [illegible] ne di Nicola Sisto. Condotto da Osvaldo Bevilacqua [illegible] Mita Medici. Regia Leone Mancini
13,25 Tg2 - [illegible]**g**
13,40 Tg2 - Trentatrè
13,50 [illegible]
[illegible] **Miseria e nobiltà,** film
15,20 Europop. Musica [illegible] giovani nelle capitali d'Europa.
16 — [illegible] **Italia.**
16,20 Estrazioni del Lotto
16,25 Barcellona '92 Olimpiade.

[illegible]

16,35 Incontro [illegible] calcio Italia-Spagna
20,45 Barcel[illegible] **'92: [illegible] Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
23,35 Il bel cinema. Autori e attori da ricordare. **Amori in corso** (1989). Film commedia. Regia Giuseppe Bertolucci, con Amanda Sandrelli, Francesca Prandi, Stella Vordemann
1 — L'altro enigma (Affabulazione). Film, 1ª visione tv. Regia di Vittorio Gassman [illegible] Carlo Tuzii. Con Vittorio e Alessandro Gassman
2,35 Salto nel vuoto (1980), film regia di [illegible] Bellocchio. Con Michel Piccoli, Anouk Aimée, Michele Placido
4,40 Tg2 - Trentatrè (r)
4,55 La spia perfetta, telefilm, 7ª ed ultimo episodio
5,45 La padroncina
6,25 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

7 — Schegge
7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
7,45 Schegge
8,55 [illegible]**ione '92: XXV Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste

POMERIGGIO

14,10 Tg3 - Pomeriggio
14,25 San Marino. **Tennis: Internazionali maschili Atp**
17,15 Un [illegible]**bi (troppo) perfetto** (1960). Film comico. Regia di Robert Day. Con Peter Sellers, Wilfred Myde White, Lionel Jeffries, Maurice Denham
18,50 Meteo 3

[illegible]

19,50 Vent'anni prima
20,20 Schegge
20,45 [illegible]**a**, telefilm. *La carta d'oro - Tre piccoli orfanelli - Un ragionevole dubbio - Il campione - Disastro aereo*, con Christopher Stone, [illegible] Wallace Stone, Wendy Cox, [illegible] Nipper
22,45 [illegible] Un programma pensato e fatto [illegible] Ugo Gregoretti
23,15 Barcellona '92 [illegible] **Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta **Gli stati del cinema: [illegible] 1992.** [illegible] Ghezzi, Grmek Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto
8,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
8,45 Fuori orario

CANALE 5

8,30 Prima pagina, news
8,50 Arnold, telefilm
9 — Tutti al college, telefilm
9,20 Love boat, telefilm
10,30 La famiglia Bradford, telefilm
11 — I cinque del quinto piano, telefilm
11,30 I Robinson, telefilm. *L'asta*

POMERIGGIO

12 — Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
13 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
13,25 Non è la Rai Estate, condotto da [illegible] Bonaccorti
14 — Forum, conduce Rita [illegible] Chiesa
15 — [illegible] [illegible] [illegible] **York,** telefilm
16 — Bim Bum Bam e cartoni: *Niente paura, c'è Alfred - Il conte Dracula - Il libro della giungla - E' quasi magia Johnny*

[illegible]

12 — La donna bionica, telefilm
13 — Professione pericolo, telefilm
14 — Studio Aperto, news
14,15 [illegible] **Makita,** calcio: **Nottingham Forest-Sampdoria**
16,15 Trofeo Makita, calcio: **Leeds United-Steccarda**
[illegible] **Riptide,** telefilm. *Niente lacrime per il morto*

ITALIA 1

8,30 Rassegna stampa, attualità (replica)
8,40 Ciao Ciao Mattina e cartoni animati
[illegible] **Il mio amico Ricky,** telefilm
9,45 La casa nella prateria, telefilm. *Ci vediamo alla fiera*
10,45 Hazzard, [illegible]

[illegible]

19,30 Studio aperto. [illegible]
19,45 Studio sport, notiziario sportivo
20 — Mai dire tv, show, conduce la Gialappa's Band
20,30 Calcio: Napoli-Amburgo
22,30 Calcio: Milan-Hi[illegible] **Gradaski**
23,15 Calcio: Padova-Hask (sintesi)
23,30 Calcio: Padova [illegible] (sintesi)
0,30 Studio sport, news
0,42 Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport, notiziario sportivo
1,05 Trofeo Makita, calcio: **Nottingham Forest-Sampdoria** (r)
[illegible] **Riptide,** telefilm (r)
4,05 Hazzard, telefilm (r)
5,05 La [illegible] **nella prateria,** telefilm (r)
5,55 Il mio amico Ricky, telefilm (r)

RETE 4

7,55 Naturalmente bella, rubrica (replica)
8 — Gioco delle coppie estate (r)
8,30 Tg4, [illegible]s
9 — Strega per amore, telefilm
9,30 La tata e il professore, telefilm
10 — General Hospital, telemmarzo
10,30 Marcellina, telenovela

POMERIGGIO

11 — Ciao Ciao, cartoni animati
12 — Sentieri, teleromanzo (1ª parte)
13,20 Tg4, news
13,45 Buon pomeriggio, [illegible] Pa[illegible] Rossetti
13,55 Sentieri, teleromanzo (2ª parte)
14,20 Avvocati a Los Angeles, telefilm
15,20 Io non credo agli uomini, telenovela
15,55 Inés, una segretaria [illegible] **amare,** telenovela
16,25 Falcon Crest, telefilm
17,20 Tg4, news
17,45 Lui lei l'altro, show

[illegible]

19,20 [illegible] [illegible] **coppie** [illegible]**,** conduce Corrado Tedeschi
19 — Tg4, news
19,25 Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 Gloria, sola contro il mondo, telenovela
20 — Sandra e Raimondo, show
20,30 Claudia, cuore senza amore, telenovela
22,30 Cielo Supertotò: film **Signori si nasce,** con Totò, Peppino De Filippo. Regia Mario Mattoli
[illegible] **Tg 4**
23,45 Seconda parte del film
1 — Lou Grant, telefilm
2 — Film
3,45 Sentieri, teleromanzo
4,25 Cristal
5 — Film
[illegible] **Lou Grant,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**

7,30 GR I Olimpiadi; **7,40** GR I Scienze; **8,30** RadioUnoclip; **8,40** Chi sogna chi chi sogn[illegible] che; **9** Week-end; **9,30** Giochi della XXV Olimpiade; **12,25** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... di sabato, Europa; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** La notte interpretata; **15,30** Radiomantra; **15,54** RadioUnoclip; [illegible] Weekend; **17,01** [illegible] e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,15** [illegible] si [illegible] sera; **19,20** Adesso musica 1; [illegible] Black-out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,01** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo [illegible]; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino. *Pelle dura.* **23,05** La telefonata

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30;** [illegible] **11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

9,33 Mille e una canzone; **10** GR 2 Estate; **10,16** Qui lo dico, qui lo nego; **11** Ditecelo a Chioca; **11,03** Hit Parade; **12,10** Gr regione - Onda verde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** I racconti di Ol[illegible]; **15,35** Ditecelo a Chioca; **15,38** Hit parade; **16,10** [illegible] val; [illegible] a da in con su [illegible] [illegible] lira; **16,33** Estrazioni del Lotto; **16,38** Mille e [illegible]one; **17,30** Invito a [illegible] *I cari inganni*; **1**[illegible] [illegible] musicale; **19,55** Radiodue sera jazz; [illegible] Concerto sinfonico; **22,41** Ditecelo a Chioca; [illegible] Confidenziale

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45;** [illegible]; **11,45; 13,45; 1**[illegible] **18,45; 20,45; 23,15**

11,48 Radiotre suite (II parte); **14** Le parole e la maschera. Ricordo di Sergio Liberovici; **16** Il senso e il suono; **16,30** Scatola sonora; [illegible] Atlante sonoro; **17,50** Radiotre suite. Festival di Bayreuth [illegible]. *Il vascello fantasma*, opera; [illegible] [illegible] suite; **21,45** Concerti jazz; **23,20** Radiotre suite; **23,48** Fogli d'album

MONTECARLO

Telegiornale: 20,15

15 — [illegible] **Boxe** (ottavi di finale)
— Tennis (Ottavi di finale)
16 — [illegible] (qualif. trampolino femminile) - Flash
17,30 Pallavolo-Italia-Canada
19,05 [illegible] **Italia-Spagna:** primo tempo
19,45 Atletica leggera
20,05 [illegible]. Secondo tempo
20,45 Atletica leggera. Arrivo maratona femminile
21,30 Ginnastica: Attrezzi femm. (finale)
22,45 Boxe 23,15 [illegible] **giornata olimpica**
0,30 Boxe

ODEON TV

15 — Transformers
15,30 Thor, [illegible]
14 — Rating, sport
14,30 Spy force, telefilm
15,[illegible] Navy, telefilm
15,15 La contessa di Parma
15 — Benvenuti a... «Rio de Janeiro», replica
19,35 Il piccolo guerriero
20 — Le rocambolesche avventure di [illegible] **Hood,** telefilm
20,30 Il giardino di Allah, film con [illegible] Dietrich, Charles Boyer
[illegible] **Houston Knight: [illegible] duri da brivido,** telefilm
22,30 Automan, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: [illegible] 20; 22,10

14,30 [illegible] **tempesta**
15,55 I [illegible] **Bernardo** [illegible] **mare**
18,10 Textvision
18,15 Guglielmo Tell, film
17,45 Laverne & Shirley
18,10 Scacciapensieri
18,40 Il [illegible]**ngelo di domani**
19 — Il quotidiano
20,25 Allocuzione [illegible] **Presidente della Confederazione**
[illegible] **Festa nazionale 1992**
[illegible] **Sabato sport**
23,40 Bianco e nero e sempreverde, telefilm
1,55 [illegible]

TELE +1

15,30 [illegible] **strano caso,** film
17,30 Il [illegible] [illegible] **signora scomparsa,** film
20,30 Non siamo angeli, film
22,30 Duet for one, film
[illegible] **Il fantasma** [illegible] **palcoscenico,** film
2 — Il fantasma dell'opera, film

TELE +3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22: **Tutta una vita,** con [illegible] Keller, André Dussollier, regia di Claude Lelouch.

TELE +2

[illegible] [illegible]**o: i** [illegible] [illegible]
15,30 Pugilato
16,25 +2 news
16,30 Golf - Jersey Open
17,30 [illegible]
[illegible],15 Campo base (replica)
19 — Sport nautici
[illegible] **Mister miliardo**
20,15 Rugby
21,45 [illegible]
22,15 Pugilato (replica)
23 — Golf
24 — Sport nautici
6,30 Motociclismo
1,15 Rugby
4 — Pugilato

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

9 — Cinquestelle in regio[illegible] attualità
14,30 Pomeriggio insieme
18 — Incontri al caffè. Ro[illegible] Battaglia incontra...
[illegible] **La vergine** [illegible] **cera,** film, regia di Roger Corman con Boris Karloff, Jack Nicholson

ITALIA 7

13 — [illegible] [illegible] **style,** telefilm
13,30 Andiamo al cinema
13,40 [illegible] **Today**
14 — Il tempo [illegible] [illegible] **vita,** telefilm
15,20 Telecity per voi
17,30 Sette in allegria
19 — Love [illegible] **style,** telefilm
19,30 Dottori [illegible] [illegible] **all,** telefilm
20,30 In [illegible] [illegible] **piscina,** film
22,15 Search, telefilm
23,15 Professionisti per [illegible] **massacro,** film
1,55 Le altre notti, varietà

RETE A

[illegible] [illegible] [illegible] **mondo,** informazione
20 — L'Idolo, teleromanzo con El Puma
[illegible] **La mia vita per te,** teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 Bianca Vidal, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — L'Idolo, teleromanzo con El Puma

Roma: incontro con Massimo, figlio del produttore scomparso un mese fa

«Io, erede dell'impero Cristaldi»

«Gioventù con Avanguardia operaia poi mio padre mi chiamò vicino a lui»

Presentato ieri il film «La corsa dell'innocente» evento speciale a Venezia «Ho due compiti il lavoro e aiutare Zeudi»

Jacques Perrin e Francesca Neri protagonisti del film «La corsa dell'innocente»

ROMA. Somiglia molto al padre, ha forti baffoni neri, fuma spesso, e nasconde l'emozione di parlare per la prima volta in pubblico, nel ruolo dell'erede dell'impero cinematografico di Franco Cristaldi: Massimo, il figlio trentaseienne del produttore scomparso un mese fa e della prima moglie, ha presentato ieri alla stampa l'ultimo film voluto dal padre, «La corsa dell'innocente» di Carlo Carlei, evento speciale alla prossima Mostra del cinema di Venezia. «Sono qui per testimoniare la continuazione della società, il passaggio di consegne tra me e mio padre. Purtroppo lui non ha potuto vedere questo film finito, ma sono certo che, avuta la possibilità, avrebbe molto apprezzato».

Per realizzarlo Cristaldi era venuto meno a una decisione polemica che lo aveva spinto a dichiarare pubblicamente che avrebbe smesso di produrre film per le sale fino al momento in cui non fosse stata approvata la nuova legge sul cinema. «Mi piccola dero- - aveva poi spiegato - perché mi sono piaciuti Carlei e il suo copione, che affronta una realtà come i sequestri persona za cronaca ma re-interpretazione del reale». E in effetti «La dell'innocente», coprodotto Domenico Procacci e Raitre, è programmato nelle sale a metà settembre, a poche settimane dalla risoluzione di uno dei casi di sequestri che più ha appassionato l'Italia, quello di Farouk Kassam, sembra destinato a suscitare inte- discussioni. «Appena letta la sceneggiatura - ha ricordato il regista - Cristaldi ha deciso di produrre il film».

Suo figlio Massimo, cresciuto «respirando aria di set», spiega che ha intenzione di «procedere nel solco» tracciato dal padre, tenendo presenti i concetti fondamentali che quest'ultimo gli ha insegnato: «Conciliare l'arte con l'industria; fare un cinema di prototipi, anche quando si attraversano difficoltà produttive; promuovere il cinema di qualità, e poi sempre sul pubblico, che ha sicuramente voglia di un bel cinema, non solo americano, anche italiano». E' un'eredità difficile quella che Massimo Cristaldi trovato improvvisamente a dover gestire? «Mio padre non doveva andare via adesso... certo, mi sono trovato a dover fare un passo prematuro e la Vides, ora, dovrà attraversare fase di assestamento. Abbiamo dei progetti con la Rai, ma posnon annunciare ancora nulla. L'eredità di mio padre molto grande, ma non pesante: non penso certo di potermi misurare con lui, nè sento il desiderio di emularlo. posso solo mettere in pratica quello che ho imparato. Non sono spaventato: ho intorno gli importanti collaboratori che hanno aiutato mio padre e che aiuteranno anche me». Ma accanto alle preoccupazioni di lavoro Massimo Cristaldi ha anche altri pensieri: «La più importante che sento fare in questo momento è essere vicino a Zeudi, che sta attraversando momento molto, molto difficile. seguito sarà lei a dover decidere se vorrà prendere parte al mio lavoro oppure no».

Separato figli, studi classici, Massimo Cristaldi racconta di aver coltivato, tra il '70 e il '75, forte passione politica: «Facevo parte di "Avanguardia operaia", ero un militante a tempo pieno, non uno di quelli che andavano ai cortei del sabato pomeriggio. Mio padre ne era : comunista, ma fortemente antifascista e tutti i suoi amici sempre stati di sinistra. Avrebbe sofferto se io fossi stato di destra. Come è iniziato il lavoro al fianco di suo padre? «Fu lui a dirmi: "Vuoi provare queste strada? Cerca di capire se t'interessa di più la produzione o la regia". Io capii che produrre voleva dire interessarsi di tutto quello che stava dietro la macchina da presa, e scelsi quel settore». I collaboratori stretti di Franco Cristaldi raccontano oggi che il figlio Massimo si è specializzato soprattutto nella della post-produzione dei film. Massimo Cristaldi: «Mio padre era molto esigente da pretendeva molto di più di quello che pretendeva dagli al-; io infatti ho cominciato basso, portando le cassette d'acque sul set». Prima d'allora, però, Massimo vissuto cinema fra pareti di ; oppure era rimasto abbagliato, da ragazzo, durante prime visite sui set: «Ricordo quello "Amarcord": mio padre mi ci portò proprio il giorno in cui si girava la scena con neve. Fu un'emozione grandissima».

Fulvia

In anteprima la nuova canzone

Francesco De Gregori canta il «bell'amore»

Ritorno al passato in undici brani e breve tournée nell'autunno

MILANO. Dalla mattina di ieri un network radiofonico privato in esclusiva canzone del nuovo disco di Francesco De Gregori, che uscirà il prossimo 4 settembre. Il brano s'intitola «Bell'amore» ed è cantato in duetto con una corista. Fin dal primo ascolto ci si rende subito conto che il cantautore romano è tornato sui suoi passi. Rime baciate, chitarra in bella evidenza, melanconia s che ricorda i tempi di «Rimmel» e «Buffalo Bill». De Gregori canta: l'amore fatti cantare nella pioggia e nel sole / Paradiso e veleno zucchero e sale / Bell'amore fatti consumare / Vieniti a coprire vieniti a riscaldare su queste poltroncine forma di / questo tempo passerà o lo farepassare?». Il titolo dell'lp sarà «Canzoni d'amore». A chi si aspettava testi impegnati, magari legati all'attualità, De Gregori consiglia atteggiamenti d'amore. Certo, parliamo di un amore universale, da dedicarsi alle persone, alle cose, agli animali e alla natura. Un amore così grande seppellire tutte le bruttezze del mondo.

L'lp è stato registrato in tre studi diversi. Al Townhouse e al Manor studios di Londra e al Mulinetti di Recco. Al fianco Francesco Gregori un grande nome della musica pop-rock internazionale Palmer (presente in quattro canzoni) attualmente in forza ai Dire Straits e un chitarrista il fido Vincenzo Mancuso impegnato anche nella produzione dell'intero lp.

Questa nuova proposta dell'autore di «La donna cannone» e tanti altri hits cari agli italiani, dopo anni dall'ultimo disco studio intitolato «Miramare» e dopo album dal vivo usciti e che rinotevole successo.

Tra le altre canzoni che vogliamo segnalare «Viaggi e miraggi»: degli undici brani presenti nel disco è presumibile che questo brano sarà il più gradito fans del cantautore.

La copertina un'altra «chicca» di Gregori. E' stato lui infatti a scattare la foto in un paese sudamericano. Due figure umane dipinte un grezzo si toccano e abbracciano rappresentando così quell'amore del quale De Gregori parla nel disco.

Sempre in settembre poche settimane dopo l'uscita dell'album Francesco De Gregori partirà per una brevissima tournée di assaggio in quattro grandi città. Per l'esattezza questo mini tour destinato a continuare verso la fine di ottobre e al massimo ai primi di novembre, toccherà le città di Roma il 23, di Firenze il 24, di Milano il e Torino il .

Dondoni

Crisi Teatro di Roma

«Osservatore Romano» contro Gullo

ROMA. Non c'è pace per il Teatro di Roma. Il consiglio comunale, chiamato dalla giunta a revocare la nomina di Diego Gullo nel nuovo Consiglio di amministrazione, non ha effettuato una votazione valida per mancanza del legale e quindi Gullo resta al suo posto.

Sul caso Gullo è intervenuto anche l'«Osservatore Romano» con toni violenti: «Le forze sane della città non possono non reagire davanti alla crisi del Teatro di Roma - scrive il giornale vaticano una nota intitolata "Assenteismo in Campidoglio; bloccato il Teatro di Roma" -. Sarebbe grottesco se, dopo che è stata sollevata questione morale, Diego Gullo dovesse rimanere e gli altri dovessero abbandonare il campo».

Il giornale definisce il socialdemocratico Gullo «esponente della vecchia gestione fallimentare» e insiste: «Agli amministratori comunali, evidentemente, non interessa granché la sorte un'istituzione culturale di questa portata. La nuova giunta vede cadere nel nulla la sua prima proposta su un punto qualificante. L'esordio è mortificante. Il diritto dei cittadini a valide proposte culturali degne del prestigio della capitale viene clamorosamente calpestato».

Nel giugno scorso il presidente del Teatro di Roma Ferdinando Pinto, il direttore Pietro Carriglio e l'intero Consiglio di amministrazione si erano dimessi dopo che il Tar del Lazio aveva reinserito nel Cda Diego Gullo, considerato ineleggibile Coreco a norma di regolamento, perché era già stato presidente dello stesso organismo.

Solo 32 dei 50 consiglieri comunali della nuova maggioranza hanno partecipato al voto. Dopo la votazione, il sindaco Carraro ha precisato che l'assenza dei consiglieri comunali considerata espressione precisa volontà politica.

Gullo, presente al dibattito, ha detto essere «molto contento» perché molti consiglieri si sono resi conto che votare a favore della revoca «oltre che illegale sarebbe stato un abuso di atti d'ufficio». Carraro chiederà, per sbloccare la situazione e perché il teatro non perda i finanziamenti ministeriali, a Pinto e Carriglio «un atto di buona volontà» affinché ritirino le dimissioni. Ma la soluzione della crisi appare quanto mai difficile.

STASERA **ESTATE**

Peppe «Mò vene» a Palmi

Danza

A **Comacchio** (Ferrara), piazzetta Trepponti, 21,15, i Momix. A **Susa** (Torino), all'Arena Romana, 21, con Loredana Furno. A **Radicondoli** (Siena), in piazza della Collegiata, 21, compagnia del Balletto Nazionale della Georgia. A **Dro** (Trento),21.30, Dance Quorum in «Nè respite». Danza Costantine Parks. A **Bardonecchia** (Torino), Palazzo delle Feste, 21,20, la compagnia di Xandrè.

Teatro

A **Genova**, Forte Sperone, 21, ultimo allestimento del Teatro della Tosse «La fortezza degli amanti ovvero se una notte d'estate un ». A Villa Imperiale, 21,30, «Piccole storie di piccoli uomini», dai Andreasi. A **Casola Valsenio** (Ravenna), in piazza Sasdelli, ore 21, Alessandro Bergonzoni in «Anghingò». Alla **Rocca Malatestiana** di Rimini i Gemelli Ruggeri propongono «La stirpe dei Ruggeri». A **Borgio Verezzi** (Savona), ore 21, Michele Placido in «Caffè della stazione», di Pirandello. A **Palmi** (Reggio Calabria), «Mò vene», con Peppe Barra. A **Tropea** (Catanzaro), «La lupa» con Isa Di Benedetto. A **Sibari** (Cosenza), Teatro dei Laghi, «Pluto» con Carlo Croccolo. A **Vico Gargano** (Foggia), Ugo Pagliai e Paola Gassman in «Ifigenia in Aulide». A **Bologna**, in dieci piazze del centro storico e Piazza Maggiore, «Le Antigoni della terra», progetto Valerio Festa e Monica Maimone per ricordare le stragi in Italia. A **Oulx** (Torino), 21, la Compagnia dell'Elleboro in «Ore di punta».

Opera

Allo Sferisterio di **Macerata**, 21,30, «La sonnambula», di Bellini, con Valeria Esposito. A **Montepulciano** (Siena), Teatro Poliziano, ore 21, «La fata fatata ovvero l'infante conteso». A **Pesaro**, al Palafestival, ore 19, «Semiramide», l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e il Coro Filarmonico di Praga.

Cinema

A **Giffoni Valle Piana** (Salerno), si inaugura la 22ª edizione del «Giffoni Film Festival». con 14 film e altrettanti Paesi stranieri. I giurati, sempre, sono ragazzi di età compresa tra i dodici e i quattordici anni. A **Gibellina**, per le Orestiadi, al via la 2ª rassegna Sezione Cinema, con una serie di film inediti per l'Italia. Alle 17, all'Auditorium, seminario dal titolo «Tradimenti fine millennio». Alle 21, anteprima di «Ritorno ad Algeri» di Pontecorvo.

Musica

A **Treviso**, piazza Rinaldi, 21,15, l'Orchestra Filarmonica Veneta in musiche di Mozart e Schubert. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, concerto del Key Mc Carthy Ensemble. A **Pamparato** (Cuneo), si conclude il XXV Festival dei Saraceni. Alle 21, spettacolo dell'Ensemble Les Troubadours. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), nel chiostro di S. Francesco, 21,15, concerto del duo Baranowska- Giovannetti. A **Dolcedo** (Imperia), piazza della Chiesa, 21,30, recital del soprano Luisa Castellani, al pianista Antonio Ballista. A **Gallipoli** (Lecce), nella Cattedrale, ore 21, musiche di Pergolesi proposte dall'Orchestra Sinfonica di Graz. A **Montepulciano** (Siena), teatrino della Canonica di S. Biagio, ore 18, il Quartetto Novalis in pezzi Mozart e Maderna. A **Noventa Vicentina**, villa Barbarigo, ore 21, il Munchner Symphoniker in brani di Brahms, Ciaikovski. A **Lucca**, concerto della Grande Orchestra della Radio e Televisione di Stato di Mosca diretta da Murad Kazbalaev. A **Exilles** (Torino), 17,30, musiche eseguite da Gualtiero Togliatti. Ad **Erice** (Trapani), 21, brani vocali e strumentali del primo barocco eseguiti il gruppo His Majesties Sagbutts & Cornetts. A **Porto Cervo**, 21,30, il violinista Uto Ughi. A **Pescara**, Parco Le Naiadi, 21,30, della Nuova Compagnia di Canto Popolare. A **Torre del Lago** (Lucca), Villa Borbone, 21,15, composizioni di Granados, De Falla proposte Trio Chitarristico Toscano.

Rassegne

Riccardo Cocciante **Aosta**; Claudio Baglioni **Licata** (Agrigento); Luca Barbarossa a **Scandriglia** (Rieti); Umberto Tozzi a **Grado** (Gorizia); Tullio De Piscopo **Cassino** (Frosinone); Pino Minafra Quintet a **Orsara di Puglia** (Foggia); Mino Reitano a **Castellina Marittima** (Pisa); Biagio Antonacci a **Bivio di Fornelli** (Isernia).

REGIONE PIEMONTE
Assessorato al Turismo, Sport e Tempo Libero

PALUMBALZA
sporting hotel e residence

partecipano

Guido ACCORNERO
Felice ANDREASI
Ermanno ANFOSSI
Roberto ANTONETTO
Livio BERRUTI
Arturo BRACHETTI
Carlo CAGLIERIS
Giorgio CALCAGNO
Marco CARENA
Gabriella COHEN
Umberto CUTTICA
Daniele CANTORE
Germana ERBA
Edmo FENOGLIO
Giorgio FERRARI
Alessandro FUGA
Giacomo FUGA
Bruno GAMBAROTTA
Enza GIOVINE
Giorgetto GIUGIARO
Amedeo GORIA
Ezio GRIBAUDO
Franco LUCENTINI
Gianfranco MARTIN
Giovanni MINOLI
Giuseppe NAVELLO
Gianpaolo ORMEZZANO
Pier Luigi PAIRETTO
Daniela PIAZZA
Massimo POPOLIZIO
Tullio REGGE
Luca RONCONI
Gianni RONDOLINO
Maria Teresa RUTA
Aligi SASSU
Luciana SAVIGNANO
Bruno SCHEMBARI
Giuliano SORIA
Alberto TESTA
Alfredo TRENTALANGE
Cesare VERLUCCA
Walter VERGNANO
Mario ZUCCA

LA STAMPA

DATI DETTI DOTTI

incontri di fine secolo a mente aperta

con protagonisti della cultura, dell'arte, della scienza, dello spettacolo, dello sport, e dell'attualità: piemontesi illustri e promotori della "immagine-Piemonte" nel mondo

durante la serata agli ospiti sarà conferito il premio

in PIEMONTE

edizione 1992

conducono le serate

Mario BRUSA, Miriam MESTURINO, Pier Franco ZANCHETTA
I BLUE STAR QUARTET

11 LUGLIO - 22 AGOSTO 1992

ogni sabato ore 22

al tramonto sorgono le idee

allo Sporting Hotel Palumbalza - Golfo della Marinella - Porto Rotondo - 07026 Olbia (SS) - Telefono 0789/32005

TNT Traco
Il mondo del corriere espresso

Borsa in odore di rimbalzo

La [illegible] di Milano ha digerito le dimissioni del ministro Scotti [illegible] liquidazione coattiva dei titoli in portafoglio dell'agente di cambio torinese, Nicola Cavallo, dichiarato insolvente. Le partite in vendita non [illegible] state cospicue e il [illegible] ha trovato una giornata di buon assorbimento (solo dodici titoli sono stati rinviati per eccesso di ribasso). La liquidazione del mese borsistico è stata spostata a lunedì. Gli operatori non si sbilanciano in previsioni definitive, ma potrebbe essere iniziato l'atteso rimbalzo tecnico. L'indice Comit, ha chiuso in rialzo dell'1,01% [illegible] 401,72. Il volume di scambi [illegible] mantiene comunque limitato: [illegible] controvalore dei pezzi scambiati non dovrebbe avere superato gli 80 miliardi di lire. Si è manifestata una serie [illegible] ricoperture domestiche mentre l'estero [illegible] perso rallentare un poco il flusso [illegible] vendite, in particolare sui titoli penalizzati nelle ultime sedute.

Il dollaro perde colpi

[illegible] lira, superata la fase [illegible] incertezza sui mercati, innescata da[illegible] dimissioni del ministro degli Esteri Vincenzo Scotti, ha guadagnato terreno, oltre che sul dollaro, sul franco francese, sulla sterlina e sullo yen. La giornata valutaria di ieri è stata segnata da [illegible] contrazione del tasso medio ponderato di interesse delle operazioni pronti [illegible] termine [illegible] finanziamento della Banca d'Italia (15,86%) e dal dato relativo al tasso [illegible] inflazione a luglio (fermo al 5,5%), ha registrato un nuovo assenso, da parte dei vertici comunitari, riguardo alle misure economiche varate dal governo. Il vice presidente della commissione europea Henning Christophersen si è detto fiducioso negli effetti della manovra di luglio sostenendo che l'uscita della [illegible] dallo Sme e la svalutazione porterebbe ad un ulteriore rialzo [illegible]i. Con la prossima operazione di pronti contro termine potremmo vedere [illegible] tasso sotto il 15,50%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 1 Agosto 1992

I risultati dell'indagine cumulativa di Mediobanca sull'andamento delle società

L'anno nero dell'Azienda-Italia

Nel '91 le imprese hanno dimezzato gli utili

MILANO. Note dolentissime [illegible] tradizionale indagine [illegible]ediobanca [illegible] dati cumulativi 1991 di 1790 società [illegible]e, che riportano [illegible] sistema Italia indietro di almeno un triennio. Così [illegible] [illegible] prefigurare un 1992 da brivido. Il primo allarme viene dal fronte degli utili, che nel 1989 aveva registrato un picco record e che, nel 1990, aveva addirittura visto apparire per la prima volta, nel gruppo [illegible] imprese pubbliche, il segno positivo. L'utile 1991 non tocca i 1000 miliardi (per l'esattezza è di 934 miliardi), contro i 6270 del 1990 e i 9200 del [illegible] l'anno migliore degli ultimi dieci.

All'interno della truppa, il divario [illegible] pubblici e privati si accentua. Le imprese private indicano per il 1991 un utile di 3220 miliardi, dimezzato rispetto ai 5033 miliardi del 1990, in caduta libera rispetto [illegible] 9222 miliardi del 1989. Ma il settore pubblico, che [illegible]l 1990 era tornato con orgoglio al suo primo utile di 235 miliardi, nel 1991 torna ad un disavanzo di [illegible] 2287 miliardi.

Insomma, quella salute che il sistema aveva faticosamente ritrovato nella seconda parte degli Anni Settanta e nel decennio Ottanta, è stata polverizzata in due anni. Aggiungiamo che per le aziende medie il [illegible] risulta [illegible] più difficile del decennio, con un utile che, sul fatturato, scende dall'1,2% [illegible] 1990 allo 0,7% (era [illegible] dal 3% nel 1988 e [illegible] 1989).

Non va meglio per le cifre [illegible] giro d'affari, salito mediamente del 3,1%, più o meno in riga con l'anno precedente. Ancor più fosco si presenta il panorama se si scenda nel dettaglio. Si constata, allora, che mentre per le imprese industriali la crescita [illegible] stata solo dell'1,2%, la più bassa degli ultimi cinque anni (+ 11,8% nel 1989, + 4,4% nel 1990), [illegible] imprese del terziario continuano la marcia con un aumento [illegible] 13,7%, in linea [illegible] quella dell'anno precedente.

Una analisi ulteriore sulla dinamica del fatturato, mette in luce [illegible] le difficoltà riguardano soprattutto il mercato italiano, dove la domanda è salita soltanto dello 0,6%, contro il 3,3% dell'export. Una chiara spia che il [illegible] interno ha premiato i beni stranieri.

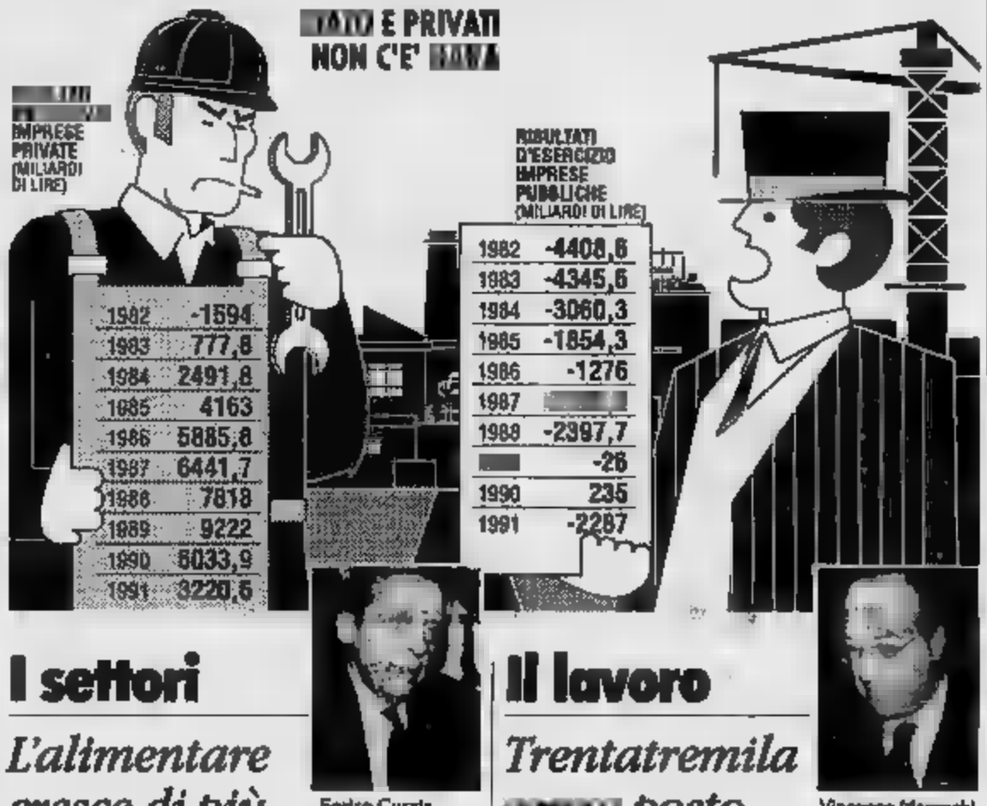
E anche [illegible] performance [illegible] terziario, che mantiene una crescita costante, si giustifica col fatto che i servizi sono stati tutelati dal regime di monopolio e dal rialzo delle tariffe, dunque [illegible] un privilegio anomalo.

A questo discorso si agganciano gli indici [illegible] produttività la quale, dopo uno scatto vicino al 29% [illegible] biennio 1986-88, salto tra il 1989 e il 1991 di un misero 1%, senza riuscire peraltro a recuperare [illegible] l'aumento dei prezzi la perdita [illegible] competitività.

Sul fronte debiti, assistiamo ad un curioso andamento. La variazione dei debiti finanziari [illegible] sostanzialmente in linea con l'anno precedent[illegible] (l'incidenza sul fatturato passa dallo 0,13% allo 0,21%), ma anche [illegible] liquidità si mantiene su un certo livello. Dal che si deduce che le imprese hanno ritenuto opportuno mantenere attivi finanziari per spuntare un buon rating ai fini del finanziamento ed, evidentemente, hanno anche valutato che il danaro [illegible] debito [illegible] più vantaggioso [illegible] rendita finanziaria. Inoltre, quella variazione di 18.000 miliardi nel debito finanziario, viene soprattutto da debiti verso consociate. E questo conferma la tendenza [illegible] scente della capogruppo [illegible] centralizzare la gestione della finanza.

Insomma, [illegible] qualunque parte lo [illegible] rivolti, il quadro è proprio [illegible] Le imprese raccolte nella ricerca rappresentano infatti il 40% dell'universo industriale italiano, mentre per i servizi (telecomunicazioni, autostrade, gas, acqua e luce) si sfiora il 100%, dal momento che questi servizi sono concentrati in grandi monopoli. E'evidente che la diagnosi delle 1790 (polverizzazione dell'utile, perdita [illegible] competitività, difficoltà del settore pubblico) si può tranquillamen[illegible] estendere [illegible] tutto il sistema Paese.

Valerio Sacchi



I settori

L'alimentare cresce di più

Enrico Cuccia

MILANO. Le difficoltà congiunturali che hanno frenato la crescita del fatturato (+1,2% di [illegible] dia), [illegible] uguali per tutti i settori manifatturieri. E anche l'andamento delle esportazioni muta assai.

In testa nella graduatoria, con le performance migliore, troviamo il settore «alimentare [illegible] bevande», [illegible] una crescita [illegible] 7,3% in [illegible] [illegible] del 7,3% all'export, seguito dal «meccanico-elettronico» con [illegible] miglioramento ridotto allo 0,6% in Italia e al 5,7% all'export.

Si precipito poi [illegible] «tessile [illegible] abbigliamento» ad [illegible] misero +0,6% sul mercato interno e un +1,7 all'esportazione. Negativo il «chimico-energetico» (-0,7 [illegible] -0,3), drammatico [illegible] «siderurgico- metallurgico) con -7,1 sul mercato interno e -4,5 all'export. Torna il sorriso con la voce «altri settori», in attivo [illegible] 2,9% e del 2,4%.

Per quanto riguarda [illegible] terziario, l'aumento del fatturato viene prevalentemente dai servizi pubblici, con un incremento superiore al 50% nell'ultimo triennio. E' un effetto diretto della maggiore domanda e dall'aumento delle tariffe.

[r. m.]

Il lavoro

Trentatremila [illegible] posto

Vincenzo Maranghi

[illegible]**NO.** Crisi nere per produttività e occupazione, entrambe diminuite in presenza di un costo del lavoro cr[illegible]te.

Tra il 1990 e il 1991 si [illegible] perse 33.200 unità lavorative, un saldo che risulta da un taglio di ol[illegible] 34.400 addetti nell'industria (il più elevato dell'ultimo quinquennio, per un [illegible] attribuibile [illegible] trasporti, seguito dai [illegible] del meccanico, i 4.600 dell'elettronico e i 3.150 del siderurgico) [illegible] da [illegible] oltre 1.200 occupati nel terziario.

Nell'ultimo triennio (1989-91) [illegible] produttività è cresciuta solo dell'1%, [illegible] il costo [illegible] lavoro è scattato in su [illegible] 29%.

Nel triennio precendente (1986-88) la produttività [illegible] viceversa salita di quasi il 28%, con una crescita del 36,6% del costo del lavoro. Nei due periodi, i prezzi [illegible] produzione hanno visto una variazione del 6,8% e del 13,9%.

La quota [illegible] valore aggiunto assorbita dal lavoro è quindi aumentata di nuovo, a scapito del profitto, anche perchè la dinamica degli aumenti di prezzo non è riuscita a ridurre il fortissimo gap.

[r. m.]

[illegible]

La palla al piede dei servizi pubblici

DALLA gigantografia sviluppata da Mediobanca con la sua indagine annuale emerge con grande chiarezza la questione dei servizi pubblici nel nostro Paese, del loro ammodernamento, [illegible] [illegible] finanziario dei relativi investimenti [illegible] [illegible] peso che ricade sugli utenti.

Alla crescita nel 1991 [illegible] fatturato delle imprese terziarie (+13,7%) hanno [illegible]corso prevalentemente i servizi pubblici, dai quali colpi[illegible] innanzitutto la perfetta coincidenza della misura [illegible] cui nel triennio 1988-91 sono cresciute l'attività commerciale (+52,3% del fatturato netto) [illegible] quella [illegible] investimento tecnico (+52,4% degli immobilizzi tecnici). Colpisce un'altra coincidenza: i servizi pubblici occupano il terzo posto [illegible] nella graduatoria [illegible] settori per fatturato, sia in quella per immobilizzi, sia infine in quella per [illegible] di dipendenti. Ciò vuol dire che mediamente esiste uno [illegible] legame tra allargamento commerciale e sforzo di ammodernamento [illegible] [illegible]. Una conferma viene dalla crescita del valore aggiunto, pari al +17,8% nel 1991, che ha collocato i servizi pubblici al primo posto nella relati[illegible] graduatoria.

Ciò non esclude peraltro che la crescita del fatturato sia stata resa possibile dall'aumento delle tariffe e che sul piano del ricupero dell'efficienza nei servizi pubblici ci sia ancora molto da fare. Ad esempio, sempre dall'indagine Mediobanca risulta che in quaste imprese [illegible] [illegible] del lavoro pro capite è stato nel 1991 pari [illegible] [illegible] milioni contro i 55 milioni [illegible] un dipendente delle imprese private, [illegible] che mediamente un lavoratore nei servizi pubblici ha fatto 103 [illegible] [illegible] assenteismo, contro le 72 ore [illegible] [illegible] imprese private.

Se [illegible] un lato sarebbe ingeneroso negare lo sforzo di investimenti di ammodernamento compiuto negli ultimi anni, dall'altro non è più tollerabile che nelle imprese dei servizi pubblici l'efficienza gestionale resti indietro rispetto all'industria manifatturiera, specie a quella privata. L'introduzione di una nuova politica tariffaria, basata sul criterio di incentivazione dell'efficienza, quella cosiddetta del *price cap*, viene da troppo tempo annunciata o deliberata dal Cip, ma [illegible] ancora applicata.

La questione finanziaria appare ancor più importante di quella gestionale. In genere non ci rendiamo abba[illegible] [illegible] che la soluzione ai problemi della qualità viene soprattutto dall'introduzione di tecnologie avanzate [illegible] che queste richiedono ingenti investimenti e grosse disponibilità [illegible] capitali di rischio. Ebbene, dai dati patrimoniali di Mediobanca emerge che nelle imprese dei servizi pubblici le immobilizzazioni nette sono state finanziate da capitali di rischio per poco più di un terzo, [illegible] per il resto con indebitamento oneroso. Nelle imprese private, invece, le stesse immobilizzazioni [illegible] no state finanziate per oltre il 95% [illegible] mezzi propri.

Con questa considerazione [illegible] si vuole tanto dimostrare banalmente che occorrerebbero maggiori cap[illegible] [illegible] rischio. Si vuole piuttosto sottolineare che l'ordine di grandezza degli investimenti [illegible] [illegible] molto superiore sia al maggior autofinanzia[illegible] [illegible] ottenibile da una gestione interna più efficiente, sia alle incertissime risorse rastrellabili sul mercato borsistico [illegible] Iri [illegible] Eni SpA, sia ad un improbabile maggior indebitamento, il cui [illegible] sarebbe intollerabile.

Questi [illegible] i problemi veri del nostro Paese, [illegible] quali occorrerà dare [illegible] risposta fatta di volta in volta da [illegible] liberalizzazione, una privatizzazione, un risanamento economico, [illegible] anche un nuovo complessivo progetto finanziario.

Riccardo Gallo
Vicepresidente dell'Iri

VALUTE & COMMERCI

La nostra moneta è più stabile, si allontana l'ombra della svalutazione

La lira respira, i tassi scendono

Ma i rendimenti volano all'asta dei Cct settennali

ROMA. Respinto l'assalto speculativo e superato lo choc Scotti, la lira consolida le posizioni, rendendo possibile alla Banca d'Italia un allentamento dei tassi (ieri [illegible] pronti contro termine [illegible] al 15,86%). Sembra quindi allontanarsi l'eventualità di una svalutazione, che il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, esclude nel modo più assoluto: [illegible]aglia [illegible] grosso - ha detto il ministro, in un'intervista a Panorama - chi punta su un'ipotetica scorciatoia valutaria, infatti le riserve valutarie, anche [illegible] nell'ultimo anno hanno subito un'erosione di dimensioni non trascurabili, sono ancora cospicue e tali da sconfiggere qualsia[illegible] speculazione».

«C'è bisogno invece - ha proseguito Reviglio - [illegible] grande responsabilità e coordinazione politica per riaggiustare gli equilibri economici, anche a prezzo di grandi sacrifici. Altrimenti l'Italia potrebbe precipitare [illegible] [illegible] crisi finanziaria gravissima che, [illegible] all'emergenza politica e criminale, potrebbe esplodere fino a [illegible] in pericolo la democrazia».

Ma anche in campo internazionale una svalutazione della lira non pare probabile. Il vicepresidente della Commissione europea, Henning Christophersen, non crede nell'ipotesi di [illegible] prossimo riallineamento nello [illegible]e e ritiene che la rapida [illegible] approvazione [illegible] parte [illegible] Parlamento italiano delle manovre [illegible] 30.000 miliardi varata dal governo potrà ridare fiato alla lira: «Uscire dallo Sme o svalutare - ha detto Christophersen - porterebbe a [illegible] ulteriore rialzo dei tassi d'interesse».

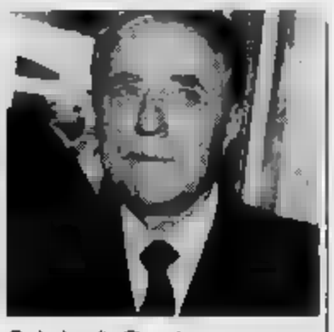
Il tema svalutazione non è comunque all'ordine del giorno solo in Italia, a Londra il cancelliere dello scacchiere, [illegible] Lamont, chiamato in [illegible] [illegible] due importanti capitani di industria britannici, ha risposto con due secchi [illegible] alla richiesta di rivedere [illegible] parità della sterlina nello Sme. «Non voglio - ha detto Lamont - [illegible] [illegible] Gran Bretagna sia l'unico tra i maggiori Paesi europei a [illegible] [illegible] pronto ad accettare la disciplina necessaria a tenere [illegible] l'inflazione».

Tornando all'Italia dicevamo che la lira si è ripresa, ma i dati sulle riserve valutarie dimostrano quanto sia [illegible] negli ultimi tempi la [illegible] del cambio. I [illegible] [illegible] l'estero di giugno sono fortemente in rosso, con la bilancia dei pagamenti che segna[illegible] un saldo negativo di 7781 miliardi [illegible] le riserve della Banca Centrale che sono scese a 79.383 miliardi, 6958 in meno rispetto a maggio. A livello semestrale il passivo, nella prima m[illegible]tà del '92, è [illegible] di [illegible] miliardi, contro un attivo di 5664 dello [illegible] periodo del '91.

Intanto all'asta dei Cct settennali di inizio agosto (i primi collocati senza fissazione del prezzo base) i rendimenti netti sono [illegible] in [illegible] crescita, il 2,5%, raggiungendo il livello più alto dal dicembre del 1984 (quando però l'inflazione [illegible] aggirava sul 10,8%, [illegible] l'attuale 5,5%). La richiesta [illegible] stata molto elevata: 5065 miliardi contro i 2500 offerti, tutti assegnati agli operatori.

Il prezzo di aggiudicazione è risultato pari a 94,40 lire per ogni 100 di valore nominale, a cui corrisponde un tasso annuo lordo del 15,92% e [illegible] del 13,90%, contro, rispettivamente, il 13,14% e l'11,47% della quarta tranche dei Cct settennali di inizio giugno, collocati il 16 luglio scorso.

[r. e. s.]



Carlo Azeglio Ciampi

Nel solo mese di giugno il saldo negativo è di 736 miliardi

Import-export, giù la bilancia

Da inizio anno il «buco» supera 13.000 miliardi

ROMA. Scende ancora la lancet[illegible] della [illegible] commerciale italiana: nel mese di giugno (i dati sono dell'Istat) l'import-export ha registrato un passivo di 736 [illegible]; le importazioni per 20.401 miliardi sono state infatti solo parzialmente compensate da esportazioni per 19.665 miliardi. Il risultato di giugno porta il saldo negativo dal primo [illegible] dell'anno a quota 13.389 miliardi di lire contro gli 11.591 dello stesso periodo del '91.

Il «buco» è stato, come si è detto, determinato soprattutto dall'andamento delle importazioni, aumentate, dopo due mesi di rallentamento, del 7,4% nei confronti del giugno '91, mese nel quale si registrò un saldo positivo di 407 miliardi. Letto in lire il peggioramento globale, sempre rispetto al giugno dello scorso anno, è stato di 1143 miliardi.

L'aumento delle importazioni, spiega l'Istat, ha interessato soprattutto il settore dei mezzi di trasporto (+20%) e quello dei prodotti chimici (+13%). Sono saliti anche gli acquisti all'estero di prodotti tessili e abbigliamento, nonché degli alimentari (+8%). In alcuni settori anche le nostre esportazioni [illegible] sciute, gli aumenti più forti hanno interessato i derivati degli oli greggi [illegible] petrolio (+26%) ed i prodotti [illegible] industrie alimentari (+17%), in salita [illegible] [illegible] vendite all'estero [illegible] prodotti chimici [illegible] tessili. Segno decisa[illegible] [illegible] negativo, invece per i mezzi di trasporto, il cui export ha segnato, [illegible] giugno '91, una flessione dell'11%.

Come reagire all[illegible] crisi della nostra bilancia commerciale? Marcello Inghilesi, presidente dell'Ice, dà una ricetta in tre punti: legare le politiche di importazione [illegible] quelle di esportazione, valorizzare il prodotto italiano [illegible] insistere sul cosiddetto «sistema Italia».

A commento dei dati Istat sull'import-export Inghilesi ha aggiunto che, mentre [illegible] nostro Paese continua [illegible] perdere quote di mercato, la domanda [illegible] reste debole. «Preoccupa» soprat[illegible] - ha sottolineato il presidente dell'Ice - il sensibile rallentamento delle [illegible] dei prodotti metalmeccanici, abbi[illegible] al fatto che la crescita [illegible] settore tessile-abbigliamento continua ad essere molto mode[illegible]a [illegible] punto più nero [illegible] la crisi dei mezzi di trasporto, settore sul cui equilibrio le importazioni pesano massicciamente.

«Bisogna avviare - ha aggiunto Inghilesi, concludendo il suo commento - una forte politica di negoziazioni capaci di legare [illegible] politiche di importazione a quelle di esportazione e di valorizzazione del prodotto italiano che continua ad essere, nella maggior parte dei casi, di alta qualità ed affidabilità».

[v. cor.]

Guarino frena, il sottosegretario ammonisce

Privatizzazioni [redacted] [redacted] «all'italiana»

A sinistra il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino

ROMA. Privatizzare sì ma all'italiana. Lo sostiene il ministro dell'Industria e delle Partecipazioni statali, Giuseppe Guarino, in un'intervista a Panorama.

«In Italia - spiega - [redacted] impensabile adottare il modello della Gran Bretagna, dove c'è [redacted] mercato finanziario esteso e funzionante, o [redacted] modello della Francia dove [redacted] potere politico è molto forte e accentrato. Qui bisogna fare i conti con apporti politici diversi e [redacted] mercato finanziario modesto».

«Secondo me - dice Guarino - un soggetto economico è real[redacted] privato quando deve rispondere al mercato [redacted] quando questo rapporto risulta chiaro dalla forma giuridica. Hanno detto che la mia era una privatizzazione alla bulgara. Non è così perché lo Stato non avrebbe tirato fuori una lira per [redacted] imprese pubbliche».

Guarino sostiene inoltre che era inevitabile rivalutare i beni dell'Iri [redacted] esenzione di imposta, mentre per quanto riguarda i vertici degli enti osserva che «in queste settimane hanno dimostrato piena adesione alla linea del governo».

«Non ci poniamo - conclude - problemi di nomi [redacted] eviteremo con fermezza che si formino aggregati che [redacted] sono coerenti con i nostri obiettivi».

Felice Iossa, sottosegretario al ministero dell'Industria; in una lettera al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, esprime i su[redacted] dubbi sull'attuale via verso le privatizzazioni.

«Abbiamo valutato - scrive Iossa - in circa 60.000 unità i posti di lavoro nel settore delle imprese a partecipazione statale (buona parte dei quali nel Mezzogiorno) che rischiano di andare perduti nei prossimi mesi qualora il [redacted] assetto societario dell'Iri sia [redacted] il venir meno immediato [redacted] tutte [redacted] prerogative e le peculiarità' che tale sistema produttivo ha avuto fino [redacted] oggi.

«Oltre ciò [redacted] considerati - sostione Iossa - tutti gli effetti aggiuntivi [redacted] da tali crisi industriali certamente deriveranno per molteplici piccole [redacted] medie aziende private dell'indotto, della sub forniture, dei servizi collegati».

«Nel complesso - scrive il sottosegretario - si rischia [redacted] mettere in stato di crisi una quota determinante dell'apparato produttivo del Mezzogiorno».

«Anziché recuperare 15.000 miliardi dalle privatizzazioni - suggerisce Iossa - lo Stato avrebbe [redacted] stesso beneficio non sovvenzionando l'Iri e lasciando autonome le valutazioni sulle scelte da compiere. Sarebbe una più autentica privatizzazione». [r. e. s.]

SUSSIDI STATALI

Italia pecora nera della Cee

BRUXELLES. Mentre in Europa diminuisce la quota dei sussidi statali all'industria, l'Italia continua [redacted] restare al vertice della classifica Cee [redacted] Paesi più generosi. Secondo uno studio della Comunità europea relativo agli anni '89-'90, gli aiuti del governo italiano all'industria sono saliti [redacted] 11,02 miliardi di ecu contro i 10,76 miliardi del biennio precedente. L'Italia si guadagna il primo po[redacted] anche per la media [redacted] sussidi per addetto calcolata [redacted] 2175 ecu, seguiti dai 1734 dell'Irlanda, i 1655 del Belgio, i 1502 della Grecia [redacted] i 1380 della Francia. Se l'Italia, insieme alla Danimarca, al Lussemburgo e al Portogallo, continua ad alimentare la sua quota di sussidi all'industria, i dati complessivi della Cee registrano però una diminuzione. Il 40% [redacted] sussidi va al [redacted] manifatturiero.

Carli consulente «internazionale» del colosso

Oggi [redacted] battesimo la Banca [redacted] Roma

[redacted]

A sinistra Pellegrino Capaldo

A destra Guido Carli

ROMA. La leadership delle banche italiane torna nella capitale: oggi diventa infatti operativa [redacted] Banca di Roma, nata dalla fusione tra Banco di Santo Spirito e Banco [redacted] Roma. [redacted] nuovo istituto, presieduto da Pellegrino Capald[redacted] diretto da Cesare Geronzi, si colloca al vertice della classifica creditizia nazionale scavalcando il San Paolo di Torino che in precedenza [redacted] superato la Bnl.

Consulente [redacted] la finanza internazionale [redacted] per le iniziative all'estero è stato nominato [redacted]ido Carli, una scelta che assicura, [redacted] si legge in [redacted] note, «le grandi capacità e l'esperien[redacted] dell'ex ministro del Tesoro e Governatore della Banca d'Italia in un settore [redacted] vitale importanza per il [redacted] Istituto di credito italiano».

[redacted] vediamo le cifre del colosso: 1200 sportelli sparsi su tutto il territorio nazionale con una copertura totale dei capoluoghi di provincia; una rete internazionale che tocca 18 Paesi; 24 mila dipendenti. Anche i volumi operativi [redacted] primato italiano: attività totali per 140 mila miliardi: patrimonio netto per 10 mila; raccolta totale per 107 mila miliardi (65 mila dei quali da clientela ordinaria); impieghi [redacted] 86 mila miliardi (59.800 con clientela ordinaria); utili lordi per 749 miliardi.

La Banca di Roma [redacted] tutt'oggi costituisce l'unico esempio recente di fusione tra banche italiane di dimensioni medio-grandi [redacted] di fatto costituisce l'applicazione più impo[redacted] della legge Amato-Carli di rifor[redacted] del settore creditizio. L'operazione parte quattro anni fa, quando l'Iri manifesta l'intenzione di cedere il Banco di San[redacted] Spirito, di cui detiene [redacted] controllo: si [redacted] avanti la Cassa di Risparmio [redacted] Roma che nell'autunno [redacted] ottiene il via libera dalla Banca d'Italia [redacted] nel gennaio '89 dall'allora ministro del Tesoro Amato. Il 20 aprile dell'89 la Cariroma di fatto acquisisce il controllo del Santo Spirito con il passaggio del 51% del capitale mentre il 23 maggio ne rileva la gestione: si conclude così la prima fase dell'operazione.

Per il decollo del secondo stadio della fusione [redacted] attendere circa un [redacted] e [redacted]. Il 29 ottobre del 1990 l'Iri approva la nascita della Banca di Roma e lo schema che avrebbe affidato all'Istituto [redacted] partecipazione di minoranza (35%) nella holding di comando che sarebbe stata controllata al [redacted] dalla fondazione [redacted] di risparmio di Roma e che avrebbe controllato Santo Spirito e Banco di Roma. Il 13 febbraio '91 il ministro del Tesoro Carli firma un decreto d'urgenza con [redacted] quale autorizza un aumento di capitale da [redacted] [redacted] 1000 miliardi per il Santo Spirito e la costituzione della holding Sipab, che nasce [redacted] successivo [redacted] febbraio sotto la presidenza di Pellegrino Capaldo. Di lì a breve il [redacted] gruppo [redacted] in contatto diretto con il mercato. Il 28 [redacted]zo il gruppo C[redacted] esordisce al listino di Piazza Affari attraverso il Banco di Santo Spirito. L'8 aprile dello scorso [redacted] parte il prestito obbligazionario [redacted] [redacted] miliardi organizzato da Mediobanca [redacted] dotato di Warrant per la sottoscrizio[redacted] di azioni Banco [redacted] S. Spirito.

Infine il [redacted] luglio scorso l'atto di fusione viene siglato, con efficacia 1° agosto: il conto alla rovescia per il via alla Banca di Roma è giunto al termine. [r.[redacted]]

Pini: e poi l'Iri non fallirà

«L'Istituto non è alla bancarotta e sulle vendite andiamoci piano»

[redacted]

A [redacted] Massimo Pini esponente socialista nel comitato di presidenza dell'istituto per la ricostruzione industriale

ROMA. «Chi dice che la Cee boccerà la rivalutazione del patrimonio Iri? Guarino lo esclude. E' il ministro dell'Industria: saprà quel che dice». Massimo Pini, esponente socialista del comitato [redacted] presidenza dell'Iri, ostenta la massima tranquillità. L'istituto, dice, è tutt'altro che sull'orlo della bancarotta.

Dottor Pini, ma com'è possi[redacted] [redacted] debiti che avete?

L'indebitamento complessivo del gruppo è [redacted] 60 mila miliardi che però [redacted] messo a fronte di un patrimonio netto di oltre 40 mila miliardi. Non dico che [redacted] situazione [redacted] rosea, ma non è nera.

Ma [redacted] dove li prende questi dati?

[redacted] nostro bilancio consolidato. Per l'Iri holding e le controllate industriali abbiamo 14.681 miliardi di debiti per la parte di competenza di terzi e 10.840 [redacted] competenza Iri; per le aziende bancarie 5176 di competenza di terzi [redacted] 9637 di competenza Iri. Il rapporto debiti patrimonio è quindi 60-40, meglio di quel che si dice.

[redacted] gli oneri finanziari?

Non dimentichi che [redacted] mila miliardi di debiti gravano sul settore delle telecomunicazioni, che è in attivo: il che vuol dire che la redditività industriale del settore supera il costo della provvista.

Insomma, tutto bene: non sarà che avete paura di questo nuovo vento di privatizzazioni?

La conclusione del mio ragi[redacted]mento è che la possibilità di una rivalutazione del patrimonio è legittima, e va fatta con perizie giurate che possono anche, se necessario, ridurre le stime, evidenziare [redacted] la vera ricchezza e i veri buchi. Il tutto va gestito [redacted] di fuori dell'attuale clima di isterismo.

Dunque l'Iri [redacted] fallirà...

No, ed è gravissimo che i nostri dipendenti, clienti e creditori abbiano avuto questa impressione, per colpa della nostra incapacità [redacted] comunicare...

L'altra conclusione è che lei rifiuta le privatizzazioni.

No, però credo che in materia [redacted] debbano bandire gli ideologismi. A mio avviso bisogna ristrutturare le conglomerate Iri [redacted] Eni, [redacted] accordi incrociati [redacted] poli industriali, per far emergere la redditività e creare nuove entità appetibili per [redacted] [redacted] finanziario. Fatto questo, bisogna che le holding emettano titoli [redacted] reddito fisso garantiti dallo Stato convertibili in [redacted] delle società redditizie, per fare raccolta finanziaria diretta.

E lo Stato [redacted] ci guadagna?

Per esempio consentendo l'acquisto delle obbligazioni mediante conferimento di Bot. E poi, per far affluire denaro all'erario, si potrebbero anche ipotizzare emissioni di titoli di Stato con warrent [redacted] azioni di aziende controllate dalle holding pubbliche [redacted] delle holding stesse.

Ma perché lo Stato non deve vendere, ad esempio, l'alimentare?

Non citi il [redacted] Sme, che è la coscienza critica dei privatizzatori. Se fosse stata venduta nell'85, lo Stato avrebbe subito un danno gravissimo. Valeva [redacted] volte il prezzo [redacted] fu [redacted] [redacted] oggi macina utili. Ciò detto, è giusto interrogarsi su quali [redacted] siano più o meno strategici per lo Stato: [redacted]gliamo dare ai privati l'industria bellica, l'acciaio, la cantieristica, le infrastrutture? E' una scelta politica.

Non teme di stare parlando da [redacted] boiardo di Stato?

Indubbiamente anch'io dovrei rientrare in questa categoria, ma lo assicuro: [redacted] parlo per corporativismo. Di mestiere faccio l'editore, privato. [s. luc.]

Gonzales: fu la Cia a coprire Chris Drogoul

[redacted] Bnl-Atlanta innocenti [redacted] e Pedde

ROMA. Nessuna irregolarità fu [redacted] dagli ex dirigenti della Banca Nazionale [redacted] Lavoro in merito [redacted] finanziamenti (circa 3.500 miliardi [redacted] lire) concessi dalla agenzia di Atlanta [redacted] dell'istituto di credito all'Iraq tra il 1986 ed il 1989. E' quanto ha stabilito il giudice per [redacted] indagini preliminari di Roma Vittorio De Cesare che ha archiviato il procedimento giudiziario riguardante l'ex presidente della Bnl Nerio Nesi, il direttore generale Giacomo Pedde nonché i funzionari Lucio Costantini, Umberto D'Addosio, Graziano Sartori e Louis Messere.

L'archiviazione era stata sollecitata dall'ex procuratore della Repubblica Ugo Giudiceandrea contemporaneamente alla richiesta di rinvio [redacted] giudizio di Chris Drogoul (ex responsabile della filiale di Atlanta e principale imputato della vicenda), di Paul von Wedel (ex vicedirettore) e di una [redacted]ina di loro collaboratori [redacted] l'accusa di falso in bilancio e false comunicazioni alla Banca d'Italia. Per quest'ultima richiesta deve ancora [redacted] fissata l'udienza dinanzi al giudice.

Nello scorso giugno, lo stesso Drogoul, nell'ambito del procedimento avviato dalle autorità giudiziarie statunitensi, raggiunse un accordo con i procuratori federali titolari dell'inchiesta dichiarandosi responsabile di 60 delle 347 contestazioni contenute nel capo di imputazione elevato nei suoi confronti e impegnandosi [redacted] cooperare per svelare schemi [redacted] circostanze della vicenda.

«Dalle indagini preliminari espletate - [redacted] scritto nel decreto firmato [redacted] gip [redacted] Cesare - non sono emersi elementi di prova idonei a sostenere l'accusa in giudizio nei confronti delle persone indicate nella richiesta di archiviazione». [r. e. s.]

[redacted]

Le aziende dell'ex Efim finiranno in altri enti

Il ministro del Tesoro Piero Barucci ritiene possibile una qualche forma di inserimento delle imprese del gruppo Efim nell'ambito degli altri enti di gestione. Parlando alla Commis[redacted] bilancio della Camera nel [redacted] dell'esame del decreto-legge che ha soppresso l'Efim, il ministro ha detto [redacted] i fornitori delle imprese del gruppo in liquidazione vedranno soddisfatte le proprie spettanze.

Affonda il piano per salvare Tirrena

Naufraga in [redacted] nulla [redacted] fatto la soluzione di liquidazione pilotata prospettata dall'Ania per la Tirrena. Al termine [redacted] un incontro svoltosi [redacted] a Milano fra le dieci maggiori compagnie assicuratrici (che rappresentano per legge almeno [redacted] [redacted] del mercato Rc auto) il verdetto sulle ipotesi di intervento suggerite dall'Associazione Nazionale delle imprese assicuratrici è stato negativo.

CONVITTO VEDOVE [redacted] NUBILI

Oggetto: avviso di gara

[illegible]

IL PRESIDENTE

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

[illegible]

settimanale di scienza [redacted] tecnologia

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tutto*libri*

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

italposte edilizia di interesse pubblico

Intecna gruppo Iri

Avviso [redacted] gara per estratto

Ente appaltante: Italposte - Edilizia [redacted] Interesse Pubblico S.p.A. - Via Nizza n. [redacted] - 00198 Roma - Concessionaria dell'Università degli Studi [redacted] Torino - Telefono (06) 85381 - telex 626369 Italpo I - telecopiatrice (06) 8557169.
Criterio [redacted] aggiudicazione: Appalto [redacted] licitazione privata secondo [redacted] criterio di cui all'art. 15 lett. [redacted] della legge 113/81.
Descrizione [redacted] fornitura: Fornitura ed installazione in opera degli arredi delle aule della nuova [redacted] della [redacted] di Economia e Commercio della Università degli Studi di Torino.
Importo presunto a [redacted] d'appalto L. 1.001.261.750.
Termine [redacted] presentazione delle domande di partecipazione: 7 settembre 1992.
Data invio [redacted] Cee: [redacted] luglio [redacted].
Il testo integrale del bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana foglio delle inserzioni n. 182 del 4/8/1992, ed è disponibile presso la sede [redacted] Concessionaria.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. ing. Paolo Ferrari [redacted]

[redacted] DI TAURIANOVA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Telefono 0966/611015 - Telefax 0966/645522

ESTRATTO [redacted] DI [redacted]

Si avvisa che [redacted] indetta [redacted] questo Comune [redacted] gara mediante appalto concorso per la fornitura e posa [redacted] opera attrezzature per [redacted] mattatoio comunale.
Spesa presunta L. 350.000.000 oltre IVA.
Il bando integrale è disponibile presso gli uffici comunali dove peraltro può essere richiesta ogni altra informazione.

P. [redacted] STRAORDINARIA
dott. Vittorio Panzera

PK Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX [redacted]

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

BILANCIO 1991

l'Assemblea dei Delegati della Società Reale Mutua di Assicurazioni ha approvato i risultati del 163° esercizio, chiuso al 31/12/1991.

Premi complessivi
L. 1.064 Miliardi (+ 12,25 %)

Risarcimenti pagati
L. 626 Miliardi

Nel 1991 i Soci hanno usufruito di benefici di mutualità per oltre 6,3 Miliardi

L'esercizio chiude con un risparmio complessivo di L. 44.879.955.441

Oltre 370 Agenzie a disposizione dei Soci.

IL TERZO MERCATO

Cassa di Risparmio di Bologna 24.200; Banco San Geminiano e San Prospero 124.000-123.700; Fincomid 2000-2050; Metalmapelli 900; Finanziaria Galileo 3090. **WARRANT:** Finanziaria Galileo 1880; Spectrum a 600; Spectrum b 250; Eridania 1480; Gaic risparmio 160; Repubblica 40.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 116,2 (-0,69%); Bruxelles (Bel-20) 1145,26 (+0,36%); Francoforte (Dax) 1615,47 (-0,53%); Hong Kong (Hang Seng) 5881,13 (+0,88%); Londra (Ft-se 100) 2399,6 (-0,50%); Madrid (Generale) 218,37 (+0,30%); Parigi (Cac 40) 1754,67 (-1,57%); Sidney (Generale) 1617,6 (-0,21%); Tokyo (Nikkei) 15910,28 (+2,29%); Zurigo (Swiss Market) 1798,1 (-0,45%); New York (Dow Jones ore 14,30) 3400,26 (+0,25%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	16,750	17,250
Tom	17,500	18,000
Call	18,000	18,500
T/N	16,500	17,000
S/N	16,500	17,000
1 Settim.	16,250	16,750
2 Settim.	15,500	16,750
1 mese	16,500	17,250
2 mesi	16,375	16,250
3 mesi	16,000	16,250
6 mesi	15,625	16,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rendimento (netto)	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-92	27	99,075	12,500
30-09-92	57	97,950	14,000
30-10-92	87	96,771	14,000
30-11-92	118	95,700	13,800
30-12-92	148	94,665	13,900
15-01-93	164	94,092	14,000
12-02-93	192	93,141	14,000
30-03-93	238	91,746	13,800
15-04-93	254	91,180	13,900
30-04-93	269	[redacted]	[redacted]
31-05-93	300	89,480	14,000
[redacted]	330	88,783	14,000 |…

ORO: CHIUSURE

Prezzi ed vendita in $ per oncia (Ultimo fixing — p. 31,635)

Mercati	31-07-1992	30-07-1992
[redacted]	358,75	356,75
Zurigo	[redacted]	356,75
[redacted]	356,75	356,80
New York	357,05	356,55
Milano (L/gr)	12834,00	12896,00
Hong Kong	358,10	357,00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	[redacted]
Marengo i.	[redacted]
Marengo sv.	71000 - 76000
Marengo fr.	71000 - 76000
Marengo b.	7[redacted]
20 $ oro	[redacted]
Krugerrand	380000 - 410000
Argento	140 - 146
Platino (*)	[redacted]

(*) Per grammo, lei escluso.

LIBOR IN $ (Londra)

[redacted]	3,43	[redacted]	3,62

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente	Banconote corrente	Banconote precedente	Media UIC corrente	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1118,700	1120,000	1140,00	1148,00	1118,5000	1120,2100	-0,80	-3,12
ECU	1541,300	1542,400	—	—	1541,2500	1542,4500	-0,32	-0,31
Marco tedesco	756,352	756,250	759,00	759,00	756,3250	756,2550	-0,33	0,04
Franco francese	223,800	224,000	225,50	225,00	223,8850	224,0450	-0,29	-0,44
Sterlina	2146,800	2152,850	2160,00	2180,00	2147,4500	2152,8750	-0,61	-2,11
Fiorino olandese	670,800	672,620	676,00	670,00	670,8150	670,5800	-0,25	0,09
Franco belga	36,763	36,600	36,50	36,75	36,7250	36,7100	-0,37	-0,05
Peseta spagnola	11,886	11,865	12,50	12,10	11,8850	11,8940	-0,22	-0,02
Corona danese	196,650	196,600	197,00	198,00	196,6200	196,6900	-0,22	-0,07
Lira irlandese	2014,800	2016,580	2000,00	2030,00	2014,4000	2016,7000	-0,42	-0,08
Dracma	6,157	6,164	6,00	6,00	6,1535	6,1679	-0,79	-0,87
Escudo portoghese	[redacted]	8,900	8,80	8,80	8,8943	8,9100	-0,36	-1,81
Dollaro canadese	945,500	947,600	[redacted]	949,00	945,5750	947,5750	-0,38	-3,17
Yen	8,772	8,736	8,75	8,75	8,7745	8,7579	-0,80	-4,21
Franco svizzero	845,800	848,230	855,00	848,00	845,7800	847,8550	-0,87	1,44
Scellino austriaco	107,432	107,440	108,00	108,00	107,4500	107,4320	-0,28	0,05
Corona norvegese	192,300	192,420	195,00	195,00	192,2650	192,5180	-0,29	-0,45
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0,25	-0,48
Marco finlandese	278,200	278,180	278,00	278,00	278,1600	278,1250	-0,20	-0,57
[redacted]	831,540	836,400	[redacted]	835,00	831,4000	836,2500	-0,86	-3,53

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	31-07	30-07
Adriatic Bond	12578	12572
Adriatic Americ.	11207	11205
Adriatic Europe	11218	11224
Adriatic Far East	7102	7099
Adriatic global	10874	10875
Agos bond	10290	10259
AgriFuture	14448	14485
Ala	11456	11477
Arca [illegible]	[illegible]	[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	8750	0,57
Cr. Agr. Bresciano	5420	-0,51
Credito Romagnolo	14950	0,00
Banca Pro. Cr. Valtellinese	11000	0,00
Banca Pop. Comm. [redacted]	15340	0,66
[redacted] Pop. Gargano	13500	0,00
Banca Pop. Brescia	8450	0,00
Banca Pop. Crema	40000	0,00
Banca Pop. Cremona	6160	-0,16
[redacted] Pop. d'Emilia	92800	[redacted]
Banca Pop. Intra	9000	11,11
Banca Pop. Lecco	8490	-1,87
Banca Pop. Lodi	11650	0,34
Banca Pop. Luino e Varese	8900	0,00
Banca Pop. Milano	4750	1,06
Warr. Pop. [redacted]	—	—
Warr. Pop. [redacted]	181	20,67
Banca Pop. [redacted]	14950	0,67
Banca Pop. Novara	11420	0,00
Banca Pop. Sondrio	60250	0,17
Terme di Bognanco	415	13,39
Cab. Varese	203	-4,69
Boltano ricambio e villa	—	—
[redacted]	—	—
[redacted]	4800	3,23
[redacted] Sud	4150	1,22
Banca Ind. Gallaratese	9500	—
[redacted] v. Lombarda	2300	-0,04
[redacted] Acque	117	-1,27
[redacted]	—	—
Finance ord.	32000	1,36
Finance priv.	20030	-6,19
Cr. Bergamasco	12700	-1,17
[redacted]	8200	0,00
Zerowatt	5500	0,00
Obiettivo	139	-0,71
Ferrovie Nord Milano	6000	0,50
Fin. priv.	610	0,33
Investrop	560	1,25
Broggi Izar	1470	0,34
N. Edificat.	1225	0,00
N. Edific. risp.	1500	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	800	800
Investrop	n.r.	n.r.
Paramatti	1050	1050
Borgosesia	n.r.	[redacted]
Borgosesia [redacted]	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 31-07-92

IL [redacted] AZIONARIO DEL [redacted]

Quantità delinsive della seduta precedente

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [redacted]

la città delle foto

le fotocamere per la tua estate

NIKON F 401X

- Reflex autofocus, flash incorporato
- Il capientissimo borsone sport abbinato alla NIKON F 401X

NOVITA' ASSOLUTA

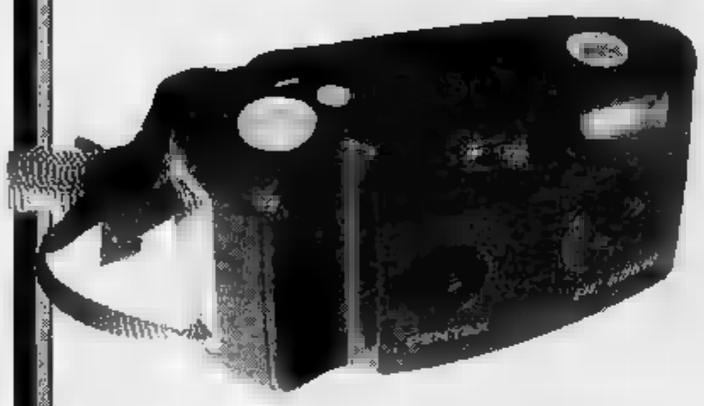
NIKONOS RS AF

- prima fotocamera autofocus subacquea fino a 80 metri !!

OCCHIO D'AQUILA
Carl Zeiss T* Tessar

YASHICA T 4

- Con la simpatica maglietta dell'aquila in abbinamento



PENTAX PC 606 W

- Compatta autofocus
- Avanzamento e riavvolgimento pellicola a motore
- Flash ad inserimento automatico
- Impermeabile all'acqua

NOVITA' in anteprima

MINOLTA DINAX 9xi

- Sistema autofocus super intelligente
- Selezione automatica della messa a fuoco
- Otturatore ad alta velocità 1/12.000 di sec.
- Attivazione automatica della messa a fuoco: sistema «Eye Start System»

WALKMAN IN ABBINAMENTO

YASASHI 909

- Compatta con ob. 35 mm
- Messa a fuoco prerogolata
- Flash incorporato
- Borsa e pellicola in dotazione

il set di valigie Grande Marvin

(2 valigie con rotelle più 1 borsone da viaggio)

in omaggio per ognuna di queste fotocamere:

PENTAX P 30T

- Reflex con ob. zoom 28/80 mm
- Esposizione programmata, automatica e manuale
- Autoscatto
- Leva di controllo della profondità di campo

MINOLTA X300S

- Apparecchio fotografico reflex ad ottica intercambiabile
- Ob. zoom 28/70 mm
- Esposizione automatica a priorità di diaframmi e manuale
- Autoscatto

NOVITA' in anteprima

MINOLTA RIVA 70

- Compatta autofocus con ob. 35/70 mm
- La più piccola compatta con zoom
- Flash automatico

GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN
Prestata dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

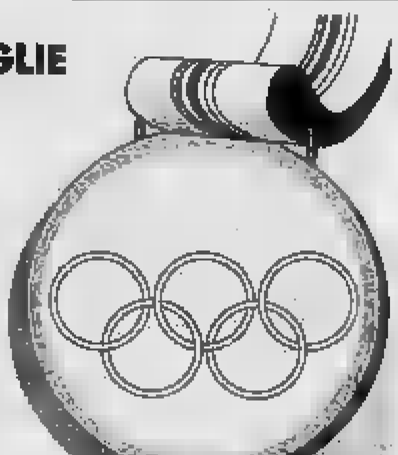
Grande marvin

PAGAMENTO RATEALE
prima a novembre

LAGRANGE, 45 - TEL. (011) 56.24.033
NUOVA APERTURA: INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24

AUT. INT. FIN. N. 4054 del 21-7-92

OGGI 23 MEDAGLIE IN PALIO



ATLETICA
giavellotto femm. [ore 19,20]
100 femm. [ore 19,45]
100 masch. [ore 20]
maratona femm. [partenza ore 18,30]

CANOA
K1 slalom femm.
C1 slalom masch.
Finali dalle ore 9

CANOTTAGGIO
quattro senza femm.
due di coppia femm.
due senza femm.
quattro con masch.
due di coppia masch.
due senza masch.
singolo masch.
Finali dalle ore 7,50

GINNASTICA ARTISTICA
Finali attr. fem. [ore 20]:
corpo libero
trave
parallele asimmetriche
volteggio a cavallo

JUDO
[redacted] kg [redacted] [ore 22,20]
65 kg [redacted] [ore 22,2[redacted]

SCHERMA
spada individ. [ore 20]

SOLLEVAMENTO PESI
90 kg [ore 18,30]

TIRO A SEGNO
pistola aria compressa femm. [ore 12]
bersaglio mobile masch. [ore 14,30]

MARCIA, [redacted] QUARTO

A De Benedictis [redacted] il bronzo

BARCELLONA. Nella gara [redacted] marcia sui 20 km Damilano (foto) [redacted] giunto quarto. De Benedictis ha conquistato [redacted] bronzo. A PAGINA 27

ITALIANI IN GARA SABATO 1 AGOSTO

ATLETICA
Nati e Vaccari (400 m), batterie ore 10; Sgrellatti (martello), qualif. ore 11,30; Sabatini, Scaunich e Villani (maratona f), partenza ore 18,30; Benvenuti e D'Urso (800 m), quarti ore 18,55; Mussarotto (10.000 f), batterie ore 21,20

BASEBALL
Italia-Spagna, ore 21

BASKET
Italia-Csi femm., ore 22

CALCIO
Italia-Spagna (quarti), ore 19

CANOA
Gai Pron (K1 slalom f) e [redacted] Mosti (C1 slalom m); [redacted] ore 9

CANOTTAGGIO
Marconcini (singolo m), finale 13°-18° posto, ore [redacted]

HOCKEY PISTA
Italia-Portogallo, girone finale ore 18

JUDO
Giungi (52 kg f), elim. ore 15,30; ev. finale ore 22,20

PALLANUOTO
Italia-Ungheria, ore 12

PALLAVOLO
Italia-Canada, ore 17,30

[redacted]
Cosmo, Mazzoni e [redacted] indiv.), qualif. ore 9; [redacted]

TIRO A[redacted]
Suppo (pistola aria compressa f), elim. ore 9; ev. [redacted] ore 14,30; Colombo e Donatini (bersaglio m[redacted] m), elim. ore 9; ev. finale ore 14,30

TIRO A VOLO
Cioni, Pellielo e Venturini (fossa olimpica), 2ª serie 75 piattelli ore 9

[redacted]
Testa (indiv. f), ore 9; Di Buò, Parenti e Rivolta (indiv. m), ore 13

TUFFI
[redacted]ello (trampolino f), elim. ore 10 e 15

VELA
Giordano (windsurf m) e [redacted] (windsurf f), nona [redacted]ta ore 13,15; Bogatec (Europa f) e Vaccari (Finn m), regata di riserva ore 13,30; Montefusco-Montefusco (470 m) e Quarra-Barabino (470 f), quinta regata ore 13,30; Grassi-Santella (Flying Dutchman), Banamati-Salani (Star) e [redacted]-Gliaseni (Tornado), [redacted] ore 13,30

LA STAMPA
Barcellona'92
23 · 1 Agosto 1992

Lombardi acciuffa il titolo in extremis nella 50 km a punti

Dal ciclismo l'oro che non t'aspetti

BARCELLONA. Giovanni Lombardi, [redacted] cui pochissimi italioti dello sport conoscevano [redacted] solo la classe di pistard e - pare - anche di stradista, ma l'esistenza di ciclista, ha conquistato abbastanza drammaticamente, ieri sera al velodromo olimpico di Barcellona, la medaglia d'oro della 50 chilometri a punti, gara pasticciatissima, difficilissima, dove [redacted] muore di fatica ma anche di paura.

Ha pedalato [redacted] 200 giri, ha avuto un aiuto in gara dall'australiano McGlede, che sempre sia lodato, e che i giudici hanno ammonito. Queste corse sono un po' [redacted] il palio di Siena, soltanto che [redacted] fanno gli accordi pedalando, in una lingua universale, e usando poca voce perché c'è bisogno di risparmiare il fiato.

L'olandese Leon Van Bon, lui pure provvisto [redacted] forti alleanze, ha guidato la classifica sino [redacted] pochi centimetri dalla fine; dopo avere accumulato punti con fughe più che [redacted] volate. Ha scelto gli allunghi, mentre Lombardi sceglieva gli sprint, che erano [redacted] quattro giri, alcuni con punteggio dop[redacted]io.

L'ultima volata ha deciso il metallo. Dunque: erano in palio dieci punti al primo, sei al secondo, quattro al terzo, due al quarto, e Van Bon guidava con 41 punti, davanti a Lombardi con 36.

Lo sprint veniva impostato e vinto dal belga Mathy. Amen. Ma Lombardi, arrivato addosso al belga ed [redacted] neozelandese McLeay a cinquanta metri dal traguardo, era riuscito, passando all'interno, rischiando molto, ad acciuffare il secondo posto.

Andiamo al rallentatore. Primo il belga, secondo l'italiano che passa a 44 punti, 38 + 6. Per il terzo posto, Van Bon si lancia all'esterno, rimonta quasi (ma il quasi verrà fuori dal fotofinish) McLeay, [redacted] convinto [redacted] avercela fatta - deve avere una specie di computer in testa -, di [redacted] passato cioè [redacted] 47 punti, i 41 che [redacted] più i 6 del t[redacted] posto. Gira sullo slancio e felice saluta la gente.

Finisce il giro [redacted] già la visione al replay della volata per capire che no, McLeay ha tenuto [redacted] terzo posto, i punti per Van Bon sono due e non quattro, da 41 l'olandese passa a 43. Lombardi è oro.

Esplosione, Lombardi, realizza subito, ride, piange. Così si vince, così [redacted] perde un'Olimpiade.

[redacted] reclamo olandese per il passaggio audace, all'interno, di Lombardi [redacted] respinto, l'azzurro [redacted] rimasto nel lecito, non ha sconfinato.

Giovanni Lombardi ridà all'Italia un oro della pista, allacciandosi a Pettenella (sprint) ed a Bianchetto-Damiano (tandem) di Tokyo 1964. In mezzo ci sono state soltanto le medaglie 1988 d'argento di Turrini sprinter e di bronzo del quartetto.

Questo Lombardi, che ieri ha rinunciato a disputare l'inseguimento [redacted] squadre per dare tutto nell'individuale a punti, [redacted] nato a Pavia il 20 giugno 1969.

Ha fatto il ciclista per via del forte soffio lombardo che alimenta questo sport come in [redacted] altro posto d'Italia. Ha esordito vincendo a Voghera, era [redacted] più che bambino. Ha vinto molto in pista, dove ha preso 6 maglie tricolori degli allievi, una degli juniores e una dei dilettanti, collezionando 50 maglie azzurre. Idem su strada, 72 volte, delle quali 18 quest'anno (e [redacted] sono stati i successi internazionali).

E' pistard, stradista, passista, scattista. Ed [redacted] anche tennista e sciatore. Ha [redacted] fidanzata che si chiama Brunella [redacted] sta a Fiorenzuola d'Adda. Gareggia per la Domus '87 di Bergamo, ma presto passerà prof[redacted] la Lampre Colnago, strada. Ha pure tenuta, [redacted] tre tappe del Giro d'Italia dei dilettanti, lo scorso anno. Ha un traguardo, quello di fare soldi: e fa già [redacted] corridore di mestiere.

[redacted] arrivato addosso, [redacted] il [redacted] oro felice (argento [redacted] Van Bon, bronzo a Mathy), al ciclismo italiano, allo sport italia[redacted] quando ormai [redacted] notte, nell'ultima gara dell'ultimo giorno [redacted] pista olimpica, che [redacted] Atlanta 1996 sarà tutta diversa, di programma e di uomini (i professionisti).

Prima erano state assegnate medaglie specialmente ai tedeschi: quella degli inseguitori, per Gloeckner, Lehmann, Steinweg e Fulst, con il tempo spa[redacted] 4'08"791, alla me[redacted] motociclistica dei 57,879, secondi gli australiani, terzi i danesi, quarti gli italiani Beltrami, Brasi, Cerioli [redacted] Trezzi (questi [redacted] posto di Lombardi) eliminati in semifinale dai canguri; quella dello sprint al tedesco Fiedler, in due prove «violente» su Neiwand australiano, terzo Harnett canadese e quarto il nostro Chiappa da Harnett battuto in due semifinali; quella dello sprint donne alla prima estone d'oro [redacted] que[redacted] Giochi, Erika Salumae; quella dell'inseguimento donne [redacted] a [redacted] tedesca, Petra Rossner.

Lombardi ha sigillato la pista tutta, [redacted] un'impresa cor[redacted]' un bel biondo, alto 1,77, pesante 73 chili.

Ha detto subito dopo la vittoria, prima frase per la storia: «Stavo male di stomaco, nella qualificazione sì che ero al mio massimo».

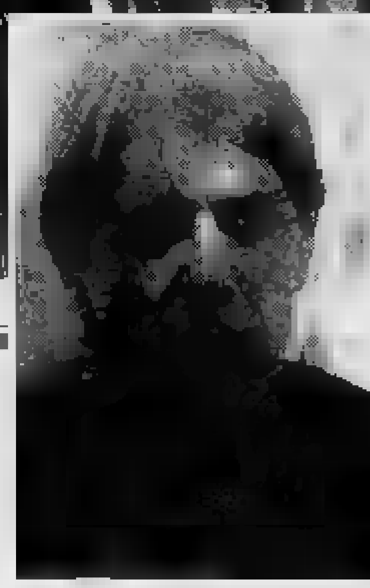
Gian Paolo Ormezzano

CALCIO

Stasera [redacted] Valencia la Spagna è nettamente favorita: ma agli azzurri partire battuti può servire

L'Italia gioca male? E allora può vincere

Maldini accetta le scuse inviate dalla Federazione scherma



Giovanni Lombardi (sopra) ha dato [redacted] sera all'Italia la 2ª medaglia d'oro dei Giochi. La squadra di Maldini (a lato) [redacted] contro la Spagna a Valencia deve evitare isterismi, ripicche, provocazioni e giocare col cuore.

LA LETTERA MANDATA ANCHE AL CONI

BARCELLONA. Alla vigilia del match di Valencia contro la Spagna, valevole per i quarti di finale del torneo olimpico, la squadra azzurra di calcio ha ricevuto dalla Federazione [redacted] scherma una lettera di scuse per il comportamento tenuto da alcuni schermidori sugli spalti dello stadio Sarrià in occasione dell'inc[redacted] Italia-Polonia.

Nella lettera, firmata dal segretario della Fis Giancarlo Guerrini (che fu olimpionico di pallanuoto nel 1960 a Roma) e indirizzata al capogruppo della squadra di calcio Antonio Ricchieri, e per conoscenza al capomissione della delegazione italiana a Barcellona Mario Pescante, è scritto:

«E' pur vero che i nostri ragazzi si sono recati allo stadio per tifare per la nostra squadra e la delusione del risultato può avere generato qualche malumore [redacted] più, proprio perché il calcio nutre, molto più profondamente [redacted] altre discipline, le passioni sportive di tutti noi. Tutti vinciamo e perdiamo, ma sempre [redacted] il tricolore addosso ed è superfluo aggiungere che la bandiera esige rispetto [redacted] parte di tutti, al di là d[redacted] risultato. [redacted] qualcuno ha pronunciato qualche parola di troppo, sempre per le ragioni già dette, te ne chiedo scusa e ti prego di fartene testimone presso Maldini e i ragazzi.

«Siamo sempre con tutti voi - conclude la lettera degli schermitori -, così [redacted] sicuro che anche [redacted] ci guardiate con simpatia e partecipazione».

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci [redacted] tutte [redacted] premesse perché l'Italia del calcio venda cara la pelle, stasera [redacted] Valencia: sta giocando malissimo; è stata [redacted] alla berlina dal suo presidente, Matarrese, e dagli altri membri della famiglia azzurra (schermidori, nuotatori); Sordo, squalificato, non potrà fare danni; l'avver[redacted] di turno [redacted] la Spagna, la squadra più in forma del momento (tre partite, altrettante vittorie; otto reti fatte e neppure una subita).

Per rendere ancora più stuzzicante il paragone con l'Italia mundial di dieci anni fa, [redacted] soltanto un dettaglio: il silenzio stampa.

Tira aria pesante. C'è elettricità. [redacted] rispunta quella sindrome [redacted] accerchiamento che era tanto cara [redacted] vittoriosi guerriglieri di Enzo Bearzot.

Poco importa, anche se il gesto è stato formalmente apprezzato, che la federscherma abbia inviato una lettera al calcio e anche al Coni per scusarsi delle «parole di troppo» scappate a qualche spadaccino la notte di Italia-Polonia.

Questa è la replica, garbata, di Cesare Maldini: «Hanno fatto bene, ma per me la vicenda era già chiusa [redacted] comunque, non ci ha mai condizionati. Sono cent'anni che la gente tira in ballo i guadagni dei calciatori».

Serpenti si annidano dovunque. Lo stesso presidente Matarrese trema all'idea che l'aborrito Maldini gli porti a casa, dopo [redacted] titolo europeo, anche una medaglia olimpica. Sareb[redacted] davvero troppo.

Quando giudica la Under, [redacted] presidente usa sempre l'accetta; quando dà i voti alla Nazionale [redacted] Sacchi (Arrigo), parte dall'otto.

La Spagna di Vicente Miera è forte [redacted] favorita, come lo erano Argentina [redacted] Brasile al Sarrià. Quello che pretendiamo dai nostri, è un atto di maturità: testa sulle spalle [redacted] bando agli isterismi, alle provocazioni, alle ripicche. Nella speranza che dal groviglio di leggi e leggine scarabocchiate da Blatter non nasca il calcio-flipper: gli indizi sono molti e ogni giorno aumentano.

Gli altri quarti di finale pong[redacted] di fronte Polonia [redacted] Qatar (nel deserto del Camp Nou), Ghana [redacted] Paraguay, Svezia e Australia. Quest'ultima ha eliminato l'Olanda nelle qualificazioni e la Danimarca nel primo turno: teniamola d'occhio, per favore. Nel Ghana brilla il torinista Gargo, mentre la Svezia deve tutto, o quasi, a Brolin del Parma.

Il clou, però, indubbiamente [redacted] Valencia. Furie rosse contro neuro-azzurri: già si avverte nell'aria il sapore di un'acre corrida.

Gli azzurri sono campioni d'Europa, ma i trofei, per recenti che siano, non scendono in campo. [redacted] siamo sfavoriti, e meglio [redacted]. Mai dire mai, nel calcio. Specialmente alle Olimpiadi. E soprattutto [redacted] giochi con il cuore. **[ro. be.]**

SPORTINERIA

Ieri sul podio della velocità donne, per l'Olimpiade della pista, c'erano la estone di cognome Salumae prima e l'olandese di cognome Haringa seconda. Peccato che la russa di [redacted] Galina fosse stata classificata soltanto quinta, troppo lontana per combinare [redacted] le altre due [redacted] bel pranzetto.

Via dal villaggio, la squadra di Maldini si sente più carica

In hotel il calcio si ritrova

Stasera [redacted] Valencia contro la Spagna per la semifinale [redacted] l'addio ai rancori

[redacted]
DAL [redacted]

L'ultima spiaggia [redacted] quella di Malvarro-[redacted], dove la città toc-ca il [redacted]. Un chilometro poco più distante c'è lo stadio «Luis Casanova» dove stasera alle 19 gli azzurri di Maldini bruciano tutto: le penultime energie (c'è chi promette [redacted] le ultime «e poi vedremo»), i residui sfoghi polemici, le voglie di far vedere che anche il calcio ha atleti veri. L'avversario Spagna è più di una squadra ben equilibrata che ha in Guardiola del Barcellona il playmaker efficace, in Soler un ottimo difensore e in Quico (di cognome Narvaez, gioca nel Cadice, un metro e ottantotto per [redacted] chili) [redacted] punta ancora un po' grezza, ma di ragguardevole potenza. La Spagna è il favorito logico del torneo, prima ancora che le Olimpiadi si iniziassero. Non si dovrebbe ne-[redacted] alla squadra di [redacted] l'oro dello sport più popolare.

Gli azzurri sono ormai entrati con i pensieri in questa situazione. Hanno bisogno di una rivincita su loro stessi [redacted] sul mondo, sembrano ridiventati uomini con tanta voglia di lottare. Oppure [redacted] diventati uomini, vista la giovane età. Le «frizioni» con il resto dell'eterogeneo Club Italia del villaggio non [redacted] più di moda, c'è altro cui pensare. Ma il turbolento quadro delle ultime giornate necessita ancora di qualche pennellata di rifinitura: anche fra i giocatori negli ultimi giorni e in particolare nell'intervallo del match con [redacted] Kuwait ci sono stati confronti verbali molto duri, con inviti al massimo impegno da parte [redacted] chi non toglie mai il piede o la gamba. Lo ha ammesso Buso che c'è [redacted] tensione [redacted] ormai tutto [redacted] passato, siamo tornati a fare blocco. Qui stiamo meglio, al villaggio c'era troppa libertà... Siamo tornati [redacted] albergo, in stanze [redacted] due letti con comodità [redacted] servizi. Abbiamo vissuto una situazione strana, non vedo l'ora [redacted] andare in campo e di ritrovare la squadra attorno».

La Spagna è nello stesso albergo degli azzurri, l'organizzazione olimpica non rinuncia alla famigliarità da villaggio anche fuori Barcellona. Molti giocatori neppure [redacted] conoscono, solo le tute e le maglie [redacted] sono indici precisi della professione: tutti sulla [redacted] barca. Ma Guardiola è il più conteso dalla stampa italiana. Negli ultimi mesi lo abbiamo assegnato a tutte le squadre, Juventus compresa. E lui, ragazzo dalla faccia pulita e dalle ancora pochissime malizie, dice smantellando pagine intere: «Io ho un contratto con il Barcellona sino al '95 e un mana-[redacted] mio padre Valentin il quale [redacted] avrebbe paura di andare a discutere [redacted] mio futuro anche col presidente Nuñez padrone della società. Il fatto è che sinora [redacted] dirigente italiano [redacted] telefonato [redacted] mio papà. [redacted] volete il numero [redacted] lo dò».

Intanto il ct Miera dice soltanto di temere il clima: «Questo inizio alle [redacted] 19 è micidiale». Cesare Maldini taglia corto: «Caldo, vento, polemiche, paure, qui conta una sola cosa. [redacted] fa una grande partita oppure si va a casa».

Gli fa eco Dino Baggio il quale alla domanda sulle condizioni della sua coscia che lo fa tribolare, risponde: «Sto meglio, ma questo non è importante. Tanto io la partita la giocherei comunque, anche da zoppo». L'ultimo legato alle turbolenze di ieri è Melli, parte in causa. Dice che era soprattutto arrabbiato con se stesso, ma nessuno adesso gli crede.

Chi vince stasera [redacted] «Casano-[redacted] affronterà Paraguay o Ghana. La geografia del calcio olimpico offre [redacted] nuove. Per gli azzurri il bivio è questo: stare qui [redacted] Valencia fino al [redacted] agosto per il prossimo match, oppure andare a casa. Addio villaggio, quindi. Vorrebbero tornarci semmai solo da finalisti, almeno per [redacted] bronzo.

Bruno Perucca

Albertini rientra dopo la squalifica. Sotto Buso, cui spetta il compito di scardinare la difesa spagnola

RAIDUE [redacted]

	Spagna	[redacted]	
13	JIMENEZ	ANTONIOLI	1
15	SOLER	BONOMI	2
[redacted]	[redacted]	FAVALLI	3
[redacted]	SOLOZABAL	D. [redacted]	11
[redacted]	ABELARDO	MATRECANO	5
3	LASA	VERGA	9
[redacted]	GUARDIOLA	MELLI	19
17	BERGES	ALBERTINI	10
19	QUICO	BUSO	16
[redacted]	[redacted]	ROCCO	17
20	ALFONSO	[redacted]	14
	Arbitro: REZENDE DE FREITAS (Brasile)		
1	SANTIAGO	[redacted]	[redacted]
6	VILLABONA	LUZARDI	4
7	GARATE	ORLANDO	[illegible]
11	JAVIER	ROSSINI	7
12	FRAGOSO	TACCOLA	[illegible]
14	VIDAL	FERRANTE	18
16	HERNANDEZ	MUZZI	20
18	PINILLA		

[redacted]

UN'ENCICLOPEDIA [redacted] GLI [redacted]

Sapevate che la fossa dei 3000 siepi (quella con l'acqua, per intenderci) è lunga m 3,66? E che l'Hurling è [redacted] gioco gaelico che si disputa tra squadre di 15 giocatori? E sapete le regole del paracadutismo o come si gioca a Bandy? Per soddisfare queste e mille altre curiosità la Piemme Edizioni pubblica [redacted] «Enciclopedia illustrata di tutti gli Sport», [redacted] tecniche di oltre 150 specialità. Un insostituibile aiuto per addetti ai lavori e una piacevole lettura per gli sportivi.

[redacted] SPORT

Trillini, un affondo che ha infilzato la Rai

TRE milioni d'italiani, tra i quali io, [redacted] domandati l'altra notte se alla Rai non fossero impazziti. Giovanna Trillini aveva appena [redacted] a segno l'ultima stoccata ai danni della cinese Wang. Vittoria. Il primo [redacted] italiano a Barcellona. Sono 4 anni che lo aspettiamo, dal magico Bordin. E' una setti-[redacted] che i cronisti Rai ci fanno una capa tanta, direbbe Eduardo: ma quando arriva l'oro, quando arriva. Eccolo.

Sorpresa. In quel momento, mentre la Trillini zompetta di gioia in braccio agli allenatori, la Rai oscura le immagini. Cartello: «Interruzione sul collegamento internazionale». Segue ginnastica. In tre milioni ci consultiamo rapidamente, col pensiero: vi frega qual-[redacted] della ginnastica, adesso? Un coro: no. E infatti, impugnato il telecomando, giriamo [redacted] Telemontecarlo. Dove è possibile godersi fino a notte fonda - e in barba alle «interruzioni» - la sobria cerimonia, la gioia della Trillini non scevra di lacrimucce e le note del glorioso ballabile [redacted] Mameli risuonare per la prima volta nel Palau Metallurgico.

Il giorno dopo si fon[redacted] i centralini Rai al calore di insulti che non riporteremo, vuoi per buon gusto, vuoi perché conosciamo la sensibilità dei colleghi televisivi e la loro facilità di querela.

Comunque, alla Rai non sono impazziti. Non ieri e neanche sabato scorso, quando la cerimonia d'apertura [redacted] stata interrotta nel mezzo. Ci siamo informati e abbiamo saputo che la Rai ha firmato un contratto per una «copertura» limitata, cioè un «abbonamento» valido per un certo numero di avvenimenti e ore di trasmissione. Oltre il quale, il segnale scompare. Non potendo dare «di tutto, di più», la Rai deve sperare dunque nel sempiterno stellone e nel dio delle dirette. Altrimenti, tocca inchinarsi a Telemontecarlo che sull'evento ha investito som-[redacted] maggiori. D'altra parte, cosa sono mai le Olimpiadi per la Rai, quando [redacted] poche decine [redacted] miliardi si può «strappare» la Parietti e la Bonaccorti, trattenere [redacted] e Frizzi, inseguire il Gabibbo?

Certo, sulla scherma si poteva largheggiare un poco. Anche i bimbi sanno che è la nostra principale fonte di medaglie olimpiche. Purtroppo, i contratti non li firmano i bambini appassionati [redacted] sport, ma attempati dirigenti spesso ignoranti in materia.

Siamo tanto bravi nella scherma che gli organizzatori di Barcellona ci hanno affidato le riprese [redacted] questo sport. Complimenti dunque al regi-[redacted] Rai Giancarlo Tommasetti che ha lavorato molto bene sia per la [redacted] azienda, [redacted] soprattutto (senza volerlo) per Telemontecarlo.

Curzio Maltese

[redacted]

LE MEDAGLIE [redacted] IERI

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
ATLETICA Peso m.	MIKE STULCE (Usa)	JAMES DOEHRING (Usa)	VIATSCHESLAV LYKHO (Csi)
ATLETICA marcia 20 km m.	DANIEL PLAZA (Spagna)	GUILLAUME LEBLANC (Canada)	GIOVANNI DE BENEDICTIS (Italia)
CICLISMO Velocità f.	ERIKA SALUMAE (Estonia)	ANNETT NEUMANN (Germania)	INGRID HARINGA (Olanda)
CICLISMO Velocità m.	JENS FIEDLER (Germania)	GARRY NEIWAND (Australia)	CURTIS HARNETT (Canada)
CICLISMO Inseguimento squadre	GERMANIA	AUSTRALIA	DANIMARCA
CICLISMO Inseguimento ind. f.	PETRA ROSSNER (Germania)	KATHRYN WATT (Australia)	REBECCA LYNNE TWIGG (Usa)
CICLISMO Corsa a punti m	GIOVANNI LOMBARDI (Italia)	LEON VAN BON (Olanda)	CEDRIC MATHY (Belgio)
GINNASTICA ARTIST. Individuale m	VITALI SCHERBO (Csi)	GRIGORI MISIUTIN (Csi)	VALERI BELENKI (Csi)
NUOTO 200 farfalla f.	SUMMER SANDERS (Usa)	XIAOHONG WANG (Cina)	SUSAN O'NEILL (Australia)
NUOTO 200 misti m.	TAMAS DARNYI (Ungheria)	GREGORY BURGESS (Usa)	ATTILA CZENE (Ungheria)
NUOTO 50 sl f.	YANG WENYI (Cina)	ZHUANG YONG (Cina)	ANGELA MARTINO (Usa)
NUOTO 1500 sl m	KIEREN P[redacted] (Australia)	[redacted] (Australia)	JOERG HOFFMANN [redacted]
[redacted]	[redacted] EGE[redacted] (Ungheria)	DAGMAR [redacted] (Germania)	[redacted] (Australia)
[redacted] 4x100 mista m	USA	CSI	CANADA
JUDO [redacted]	MIRIAM BLASCO (Spagna)	[redacted] (Gran Bretagna)	CHIYORI TATENO (Gia) DRULIS GONZALES (Cuba)
[redacted] 71 [redacted]	TOSHIHIKO KOGA (Giappone)	BERTALAN HAJTOS (Ungheria)	CHUNG HOO[redacted] SHAY OREN [redacted]
SCHERMA Fioretto indiv. m.	PHILIPPE OMNES (Francia)	[redacted] (Csi)	ELVIS GREGORY (Cuba)
SOLLEVAMENTO PESI 82,5 kg	[redacted] (Grecia)	KRZYSZTOF SIEMION (Polonia)	IBRAGIM SAMADOV (Csi)
TIRO A SEGNO carabina libera m.	GRATCHIA PETIKIAN (Csi)	[redacted] (Usa)	RYOHEI KOBA (Giappone)

[redacted]

LE GARE OLIMPICHE [redacted] IN TV

8,30	Tmc	CANOTTAGGIO	Finali 4 senza f.; doppio f.; 2 senza f.; 4 con m.; doppio m.; 2 senza m.; singolo m.
[redacted]	[redacted]	CANOA	Batterie K1 slalom e C1 slalom
9,10	[redacted]	[redacted]	Finali 4 senza f.; doppio f.; 2 senza f.; 4 con m.; doppio m.; 2 senza m.; [redacted] m.
9,30	Rai3	ATLETICA	100 hs eptathlon; elim. 400 masch.; 400 hs f.; martello.
10,00	Tmc	TENNIS	Ottavi di finale
10,00	Tmc	ATLETICA	Elim. 400 m. e f.
10,00	[redacted]	TUFFI	Trampolino femm.
[redacted]	Rai3-Tmc	PALLANUOTO	Italia-Ungheria
12,00	[redacted]	TIRO A SEGNO	Pistola femm.
13,00	Rai1 Rai3 Tmc		Ottavi fin. pugil., tennis, tiro a segno
14,30	Rai1	TIRO A[redacted]	Bersaglio mobile [redacted].
16,00	Rai1-Tmc	TUFFI	Trampolino femm.
17,00	Rai2	PUGILATO	Ottavi di finale
17,30	[redacted]	PALLAVOLO	Italia-Canada masch.
18,00	Rai2-Tmc	ATLETICA	Elim. triplo m., 100 f. e m.; parten. marat. femm.; 800 femm.; finale giavellotto femm. e 100 m. e f.
18,30	Rai2	PESI	Categoria 90 kg
18,55	[redacted]	CALCIO	Italia-Spagna
19,00	Tmc	ATLETICA	Finale 100 maschile e femminile
19,35	Rai2	PUGILATO	Ottavi di [redacted]ale
[redacted]	Rai3	PUGILATO	Ottavi di [redacted]
20,30	Rai2	GINNASTICA	Finale attrezzi femm.
20,30	Rai2-Tmc	ATLETICA	Arrivo maratona femm.
21,00	Rai2	BASEBALL	Italia-Spagna
21,30	[redacted]	JUDO	Cat. 52 kg f. e 65 kg. m.
21,30	Tmc	SCHERMA	Spada masch. e femminile
22,45	Tmc	CALCIO	Diff. incontro quarti finale
23,15	Rai3		Finale: ginnastica, atletica e judo. Sint. [redacted] base[redacted], scherma e pugilato

Notiziari: Rai1: 14-20,40-22,45. **Rai2:** 13,25-16,30-20,15-0,05. **Rai3:** 8,55-19,45-22,50. **Tmc:** 8,30 e 0,30. **Svizzera:** 22,50. **Tele + 2:** 12,45.

[redacted]

TUTTI I RISULTATI DELLA SESTA GIORNATA **DEI** [redacted] **DI** [redacted]

[redacted]
Batterie

200 farfalla fem. Migliori tempi: O'Neill (Aus) 2'10"47; Sanders (Usa) 2'10"[redacted]; Shito (Gia) 2'11"00, Haruna (Gia) 2'11"21; Xiaohong Wang (Cin) 2'11"83, Krieg (Usa) 2'12"00; Tocchini (Ita) 2'13"03; Jacobsen (Dan) 2'13"18.
200 misti [redacted]. Migliori tempi: Sievinen (Fin) 2'01"18, Darnyi (Ung) 2'01"29; Burgess (Usa) 2'01"35; Kernaugh (Usa) 2'01"64, [redacted] Sacchi (Ita) 2'03"54
200 dorso fem. Migliori tempi: Egerszegi (Ung) 2'07"34; Loveless (Usa) 2'11"32. Hase (Ger) 2'11"52: 13 Vigarani (Ita) 2'15"49; 20. Salvalaio (Ita) 2'16"89
4x100 mista [redacted]. Migliori tempi: Usa 3'39"84; [redacted] 3'42"22; Canada 3'42"47, Germania 3'43"00, Francia 3'43"13, Ungheria 3'43"61; 11 Italia (Merisi, Minervini, Michelotti, Trevisan) 3'44"30.
[redacted] fem. Migliori tempi: Yong Zhuang (Cin) 25"56; Thompson (Usa) 25"63; Martino (Usa) 25"63, Plewinski (Fra) 25"78, 19. Chiuso 26"72

Finali

200 farfalla fem. 1. SUMMER SANDERS (Usa) 2'08"67; [redacted] XIAOHONG (Cina) 2'09"01; [redacted] SUSAN O'NEILL (Australia) 2'09"03; [redacted] Haruna (Gia) 2'09"88, 5. Shito (Gia) 2'10"24; 6. Krieg (Usa) 2'11"46; 7 Jacobsen (Dan) 2'11"87, 8. Tocchini (Ita) 2'13"78.
200 misti mas. 1. TAMAS [redacted] (Ung) 2'00"76; 2 GREGORY BURGESS (Usa) 2'00"97, 3 ATTILA CZENE (Ung) 2'01"00; 4 Sievinen (Fin) 2'01"28, 5. [redacted] (Ger) 2'01"97; 6. Karnaugh (Usa) 2'02"18; 7. Dunn (Aus) 2'02"79; [redacted] Anderson (Can) 2'04"30. Finale B: 1. Lopez-Zubero (Spa) 2'03"34. [redacted] Mashnouk (Csi) 2'03"72
50 sl fem. 1 [redacted] WENYI (Cina) 24"79 record mondiale. 2. ZHUANG YONG (Cina) 25"08; 3 [redacted] MARTINO (Usa) 25"23; 4 [redacted] (Fra) 25"36; 5. Thompson (Usa) 25"37; 6 Mechtcheriakova (Csi) 25"47; 7 Osygus (Ger) 25"74; 8. De Bruijn (Ola) 25"84
[redacted] sl mas. 1 [redacted] (Australia) 14'43"48 record mondiale, 2 GLEN HOUSMAN (Australia) 14'55"29, 3. JOERG HOFFMANN (Germania) 15'02"29: [redacted] Pfeiffer (Ger) 15'04"26, 5. Wilson (Gbr) 15'13"35; 6 Majcen (Slo) 15'19"12. 7 Frostad (Usa) 15'19"41, 8. An-[redacted] (Csi) 15'33"94
200 dorso fem. 1 KRISZTINA EGERSZEGI (Ungheria) 2'07"06, 2 DAGMAR HASE (Germania) 2'09"46; 3 NICOLE STEVENSON (Australia) 2'10"20, 4. Loveless (Usa) 2'11"54, 5 [redacted] (Nze) 2'11"99, 6. Szabo (Ung) 2'12"94, 7 Ahrens (Cos) 2'12"97, 8 Habler (Aus) 2'13"68 Finale B 1 Zoller (Ger) 2'13"77; 2. Deakins (Gbr) 2'13"91 5 Vigarani (Ita) 2'16"21
4x100 mista mas. 1. USA (Rouse, [redacted], Morales e Olsen) 3'36"93, 2 CSI 3'38"56; 3 CANADA 3'39"66; 4 Germania 3'40"19, 5. Francia 3'40"51, 6. Ungheria 3'42"03; 7 Australia 3'42"65; 8 Giappone 3'43"25

ATLETICA [redacted]
Qualificazioni

100 fem. Quarti 1ª serie (vento 0,5 m/s) Ashford (Usa) 11"13; Utondu (Ngr) 11"31; Hanhijoki (Fin) 11"50. Girard (Fra) 11"54. 2ª serie (v. 0,7). Cuthbert (Gia) 11"12. Nuneva (Bul) 11"17, Onyali (Ngr) 11"28, Vorster (Saf) 11"44. 3ª serie (v. 1,0). Ottey (Gia) 11"15. Torrence (Usa) 11"17 Davis (Bah) 11"31; Bogoslovskaya (Csi) 11"43 4ª serie (v 1,1) Privalova (Csi) 10"98; [redacted] (Usa) [redacted]"17, Doll (Cub) 11"33; Opara (Ngr) 11"[redacted].
Peso mas. Migliori lanci: Doehring (Usa) 20.53. Gunthoer (Svi) 20'50, Zerbini (Ita) 20.25. Andrei qual. con 20.14
100 mas. Quarti 1ª serie (v 0,9 m/s) Witherspoon (Usa) 10"19, Da Silva (Bra) 10"29. Al-Raheem (Qat) 10"32. Morinière (Fra) 10"34 2ª serie (v - 0,5): Fredericks (Nam) 10"13; [redacted] (Can) 10"24; Savin (Csi) 10"33. Ezinwa (Ngr) 10"38 3ª serie (v. -1,7): Mitchell (Usa) 10"22. Adeniken (Ngr) 10"22; Tuffour (Gha) 10"31, Stewart 10"36 4ª serie (v 0,0) Christie (Gbr) 10"07, Burrell (Usa) 10"08; Imoh (Ngr) 10"21, Johnson (Can) 10"30.
3.000 fem. 1ª serie: 1 Kopytova (Csi) 8'47"21. 2 Ke-[redacted] (Rom) 8'47"24; [redacted] Plumer (Usa) 8'47"58; [redacted] York (Gbr) 8'47"71; 5. Meagher (Can) 8'49"72. 9 Budd-Pie-[redacted] (Saf) 9'07"10 2ª [redacted] 1 Duros (Fra) 8'42"32, 2 Dorovskikh (Csi) 8'42"45; 3 Chalmers (Can) 8'42"85 4 Wyeth (Gbr) 8'43"93; 5 Brunet (Ita) 8'44"21 3ª serie: 1 O'Sullivan (Irl) 8'50"08. 2 Murray (Gbr) 8'51"16, 3 Romanova (Csi) 8'51"18: 4 Peters (Usa) 8'52"77
10.000 mas. 1ª serie 1 Koech (Ken) 28'06"66; 2 Silva (Mes) 28'13"72. 3. Evans (Gbr) 28'15"70. [redacted] Abebe (Eti) 28'15"76, 5 Chelimo (Ken) 28'16"39, [redacted] (Mar) 28'18"48; 7 Antibo (Ita) 28'18"48. 2ª serie. 1. Bayisa (Eti) 28'23"55; 2. Tanui (Ken) 28'24"07; 3 Nerurkar (Gbr) 28'24"35; 4 Boutayeb (Mar) 28'25"73; 5. Williams (Usa) 28'26"32. 6 [redacted] (Mes) 28'28"26; 10 Bernini (Ita) 28'45"62

Finali

Peso mas. 1. MICHAEL STULCE (Usa) 21.70; 2. JAMES DOEHRING (Usa) [redacted] 3 [redacted] LYKHO (Csi) 20.94; 4. Gunthor (Svi) 20.91; 5 Timmermann (Ger) 20.49; 6. [redacted] (Aut) 20.48, 7. Peric (Jug) 20.32; [redacted] Klimenko (Csi) 20.23; 9. Zerbini (Ita) 19.88, 11 [redacted] 19.62.
[redacted] 20 km mas. 1. DANIEL PLAZA (Spagna) 1h 21'45"; 2. GUILLAUME LEBLANC (Canada) 1h 22'02", 3. [redacted] DE BENEDICTIS (Italia) 1h 23'01; 4 Damilano (Ita) 1h 23'39"; 5 Chen Shaoguo (Cin) 1h 24'06", 6. Mcdonald (Irl) 1h 25'16"; 7. Cordova (Mes) 1h 25'35"; [redacted] Urbanik (Ung) 1h 26'08"

CANOTTAGGIO [redacted]
Semifinali maschili

Due con 1ª serie 1 Gran Bretagna 6'52"05, 2. Germania 6'53"53: 3. Francia 6'53"96 (in finale). 2ª serie: 1. Italia (C. e G. [redacted], Di Capua) 6'56"29; 2 Romania 6'56"90; 3. [redacted] 6'59"11 (in finale).
Quattro senza 1ª serie 1. Usa 5'58"87, 2. Slovenia 5'59"52; 3. Olanda 6'00"[redacted]5 (in finale). [redacted] serie 1 Australia 5'58"26, 2 Germania 5'59"38; 3 Nuova [redacted] 6'01"19 (in finale); 5 Italia (Sartori, Pecoraro, La Mura, Dei Rossi) 6'09"72
Quattro di coppia 1ª serie: 1. Germania 5'46"55; 2. Svizzera 5'48"12; 3 [redacted] 5'48"72 [redacted] finale) 2ª [redacted] 1. Italia (Farina, Galtarossa, Corona, Sotilici) 5'48"72; 2. Norvegia 5'49"53; 3 Olanda 5'50"12 (in finale)
Otto 1ª [redacted] Romania 5'33"01; 2 Canada 5'35"11; 3. Australia 5'35"76 (in finale) 2ª serie: 1 Germania 5'35"60; 2. Usa 5'37"11; 3. [redacted] Bretagna 5'39"79 (in finale); 4 Italia (Liguori, Mauroglovanni, Blanda, Leonardo, Molea, Moretti, Suarez, Bodega, tim. Lucchetta) 5'40"89.

[redacted] femminili

Singolo 1ª serie: 1. Lipa (Rom) 7'31"71; 2. Marden (Usa) 7'35"72; 3. Le [redacted] (Fra) 7'39"78 (in finale). 2ª serie: 1. [redacted] (Can) 7'30"48, 2 [redacted] (Bel) 7'33"87, 3. Brandin (Sve) 7'36"88 (in finale).
Quattro di coppia 1ª serie. 1. Romania 6'37"11; 2. Cecoslovacchia 6'40"18 (in finale); 3. Danimarca 6'48"76; 4. Bulgaria 6'49"72. 2ª serie. 1. Usa 6'30"93; 2. Olanda 6'34"78 (in finale), 3 Cina 6'38"70
Otto 1 [redacted] 6'10"98; 2 [redacted] 6'13"80, 3 Usa 6'13"83; 4. Csi 6'14"97 (in finale).

[redacted]

Girone A (4ª g.): Angola-Spagna 83-63: Usa-Brasile 127-83, Croazia-Germania 99-78. Classifica: Usa 8; Croazia [redacted] Germania 4; Spagna, Brasile, Angola 2, Girone B (4ª g.): Portorico-Venezuela 96-82; Australia-Cina 88-66; Csi-Lituania 92-80. Classifica: Csi 8; Lituania, Australia 6; Portorico 4, Venezuela, Cina 0

[redacted]
Ottavi

Medi Nei quarti: Trendafilov (Bul); [redacted] (Can), Byrd (Usa), Dine (Alg). **Mediomassimi** Nei quarti: Wilson (Gbr); Zaoulitchnyi (Csi); Beres (Ung); Raform (Sey). **Massimi** [redacted] quarti: Ruckschloss (Cec); Tua (Nze); [redacted] (Can); Izonritei (Ngr) **Supermassimi** Nei quarti: Hrivnak (Cec); Nielsen (Dan); [redacted] (Cub); [redacted] (Usa)

JUDO [redacted]
Finali

71 kg mas. 1. TOSHIHI[redacted] KOGA (Giappone); [redacted] BERTALAN HAJTOS (Ungheria); 3 pari merito CHUNG HOON (Corea del [redacted]) e SHAY OREN SMADGA (Israele). Sull batte nel 1º turno Omagbaluwaje (Ngr) e nel 2º Joseph (Hai) e poi perde [redacted] 3º [redacted] il coreano Chung Hoon.
56 [redacted] 1 [redacted] BLASCO (Spagna), 2. NICOLA FAIRBROTHER (Gran Bretagna), 3 CHIYORI TATENO (Giappone) e DRULIS [redacted] (Cuba

[redacted]

Girone A (3ª g.): Corea del Sud-Cecoslovacchia 20-19; Islanda-Ungheria 22-16; Svezia-Brasile 22-15. Classifica: Svezia 6; Islanda 5; Corea 4; Ungheria 2; Cecoslovacchia 1; Brasile 0.
Girone B (3ª g.) Csi-Egitto 22-18; Francia-Germania 23-20, Spagna-Romania 21-20 Classifica: Csi 6; Spagna, Francia 4, Romania 3. Germania 1; Egitto 0

PALLAVOLO [redacted]
Femminile

Girone A (2ª g.). Usa-Csi 3-2, Giappone-Spagna 3-0. Classifica: Giappone 4; Usa, Csi 2; Spagna 0
Girone B (2ª g.). Olanda-Cina 3-2; Cuba-[redacted] 3-1 Classifica: Cuba 4; Brasile, Olanda 2; Cina 0.

GINNASTICA ARTISTICA [redacted]

Individuale [redacted] 1 VITALI SCHERBO (Csi) 59,025 punti, [redacted] MISIUTIN (Csi) [redacted]; 3. VALERI BELENKI (Csi) 58,625; [redacted] Wecker (Ger) 58,450; 5 Xiaoshuang (Cin) 58,150, 6. Linyao (Cin) 57,925, 7. [redacted] (Rom) 57,700; 8 Lee Joo [redacted] 15. [redacted] 57,425; 16. [redacted]

CICLISMO [redacted]

Velocità mas. 1. JENS FIEDLER (Germania); 2. GARRY NEIWAND (Australia); 3. CURTIS HARNETT (Canada); 4 Chiappa (Ita), 5. Carpenter (Usa), 6. Lovito (Arg); 7. Kovch (Csi); 8 Moreno [redacted] 1º posto: Fiedler [redacted] wand 2-0. Finale 3º posto Harnett b. Chiappa 2-0.
Velocità fem. 1 ERIKA [redacted] (Estonia); 2. ANNETT NEUMANN (Germania); 3. INGRID HARINGA (Olanda), 4 Ballanger (Fra), 5 Enukhina (Csi); 6. [redacted] (Can).
Inseguimento a squadre 1 GERMANIA (Gloeckner, Lehmann, Steinweg, Walzer), 2 AUSTRALIA; 3 DANIMARCA, 4 [redacted] Germania 4'10"446 b. Danimarca 4'15"860 Australia 4'15"705 b. Italia (Bellutti, Brasi, Cenghialta, Trezzi) 4'18"291 Finale: Germania 4'08"791 b. Australia 4'10"218
Inseguimento fem. 1 PETRA [redacted] (Ger); 2 KATHRYN WATT (Australia); 3 REBECCA LYNNE (Usa); 4. Malmberg (Dan).

Corsa a punti 1 GIOVANNI LOMBARDI (Italia) 44 punti; 2. LEON VAN BON (Olanda) 43; 3. CEDRIC MATHY (Belgio) 41, 4. Mcleay (Nze) 30, 5. Tesar (Cec) 30; 6. Magnin (Fra) 24; 7 Fulst (Ger) 24; 8. Aeschbach (Svi) 23.

SCHERMA [redacted]

Fioretto indiv. mas. 1. PHILIPPE OMNES (Francia); 2. SERGEI GOLOUBITSKI (Csi) [redacted] ELVIS GREGORY (Cuba); 4. Wagner (Ger): 5. Borella (Ita); 10 Numa (Ita); 17. Cerioni (Ita). [redacted] 1. Cerioni; 2 Ye Chong (Cin); 3. Chevtchenko (Csi); 4 Omnes; 5. Borella; 6. Ersek (Ung); 7 Kielpikowski (Pol); 8. Sypniewski (Pol); 12 Numa. Ottavi (i vincitori nei quarti; i perdenti [redacted] recuperi): Sypniewski-Gregory 3-5, 5-3. 5-1; Borella-Omnes 0-6, 6-5, 5-2; Wendt (Aut)-Numa 5-6, 5-1, 5-2; Betancourt-Kaihler (Sve) 5-3, 3-5, 5-3 Cerioni eliminato nel 2º turno dei recuperi da Garcia (Spa) 1-5, 6-4, 4-6. Ultimo turno dei recuperi: Wagner-Numa 6-5, 2-5, 5-3 Quarti: Wagner-Borella 4-6, 6-4, 6-0.

SOLLEVAMENTO PESI [redacted]
Finale

82,5 kg. 1. PYRROS DIMAS (Grecia) 370,0; 2. KRZYSZTOF SIEMION (Polonia) 370,0; 3. IBRAGIM SAMA-[redacted] (Csi) 370,0; 4. Choi Ho (Cor N.) 365,0

TENNIS [redacted]
Sedicesimi

Singolare [redacted] Staeb (Ger)-Stich (Ger) 6-4, 6-2, 4-6, 6-3; Cherkasov (Csi)-Prpic (Cro) 6-4, 6-7 (6-8), 6-4, 6-3; Koevermans (Ola)-Bruguera (Spa) 1-6, 6-3, 6-3, 6-2; La-[redacted] (Mes)-Leconte (Fra) 6-4, 3-6, 4-6, 6-3, 10-8; Furlan (Ita)-Chesnokov (Csi) 7-6, 6-4, 6-4; Sampras (Usa)-Yzaga (Per) 6-3, 6-0, 3-6, 6-1; Oncins (Bra)-Cheng (Aus) 6-2, 3-6, 6-3, 6-3.
Singolare fem. Martinez (Spa)-Cecchini (Ita) 6-4, 6-3; Muns-Jagerman (Ola)-Halard (Fra) 7-6 (7-3), 7-6 (7-5); [redacted] (Ger)-Paulus (Aut) 6-4, 6-1; Capriati (Usa)-Tarabini (Arg) 6-4, 6-1; Coetzer (Saf)-Blumberga (Let) 6-2, 6-4
Doppio mas. Frana-Miniussi (Arg) b. Castle-Wilkinson (Grb) 6-3, 6-4, 7-6 (7-1); Camporese-Nargiso (Ita) [redacted] Nido-Rios (Pur) 6-1, 6-2, 6-3.
Doppio fem. Maleeva Fragniere-Zardo (Svi) b. Krizan-Lusnic (Slo) 6-2, 6-2; McQuillan-Provis (Aus) b. Gavaldon-Novelo (Mes) 5-7, 6-3, 6-1; Date-Kidowaki (Gia) b. Kim Il Soon-Lee Jeong Myung (Cor) 5-2 (ritirato), Garrone-Reggi (Ita) b. [redacted] (Gbr) 5-7, 6-1, 6-3.

[redacted]
[redacted]

Carabina [redacted] mas. 1 [redacted] PETIKIAN (Csi) 1267,4 punti; 2. ROBERT FOTH (Usa) 1266,6; 3. RYOHEI KOBA (Gia) 1265,9; 4. Hirvi (Fin) 1264,8: 5. Stenvaag (Nor) 1264,6; 6 Debevec (Slo) 1262,6.

Qualificazioni

Bersaglio mobile 10 metri mas. (1ª serie): 1. Asrabaev (Csi) 295 punti; 2. Vasiliev (Csi) 293; 3. Sike (Ung) 292; 4. Zimmermann (Ger) 292, 5. Jakosits (Ger) 290; 6. Janus (Cec) 290; 11 Colombo (Ita) 289; [redacted] (Ita) 282.

TIRO CON L'ARCO [redacted]
Qualificazioni

Individuale mas. (1º turno 90 e 70 metri) Restano in gara: [redacted] (Csi) [redacted] punti; Chung Jae-Hun (Cor) 649; Chikarov (Csi) 648; Lipponen (Fin) 642, Flute (Fra) [redacted] Han Seung-Hoon (Cor) [redacted] Sehjawan (Ina) 636; Marzoch (Ger) 635; [redacted] (Dan) 633; Vazquez (Spa), Yamamoto (Gia) e Ram (Ind) 630; Tott (Dan) 628; Fairweather (Aus) e Grov (Nor) 627; Poikolainen (Fin) e Terry (Gbr) 626; Lim Hee-Sik (Cor) e Anchondo (Mes) 625, [redacted] (Usa) 624; Vermeiren (Bel) 623, Greenham (Aus) 622, Rousseau (Can) 621; Zabrodski (Csi) 620, Krieger (Bra) 618, Shenglun (Cin), Verstegen (Ola) e [redacted] (Gbr) 616, [redacted] (Ita) 614; Rivolta (Ita) 611; Oku (Gia) e Di Buò (Ita) 609.
Individuale fem. (1º turno 70 e 60 metri) 1.Cho Youn-Jeong (Cor) 683; 11. Testa (Ita) 645

[redacted]

Europa fem. 5ª regata: 1 Svezia 0 penalità; 2 Finlandia 3; 5. Italia (Bogatec) 10
Star 5ª regata. 1. Danimarca 0 penalità; 2. Svezia 3; 3. Usa 5,70. Classifica 1 Usa 14,40; 2. Svezia 50; 3. Nuova Zelanda 53,40; 16 Italia (Beramati e Salani) 102.

[redacted]

IL [redacted]

[redacted]	O	A	B	T
CSI	[redacted]	11	13	44
USA	14	14	12	40
CINA	8	12	4	[redacted]
UNGHERIA	8	5	2	15
GERMANIA	7	7	10	[redacted]
COREA DEL SUD	5	—	3	8
AUSTRALIA	4	7	5	16
SPAGNA	4	—	—	4
POLONIA	3	4	1	8
GIAPPONE	3	2	5	10
FRANCIA	2	3	8	13
ITALIA	2	3	5	10
[redacted]	2	2	4	8
[redacted]	2	1	—	3
BULG[redacted]	1	4	—	5
GRAN BRETAGNA	1	2	2	5
[redacted]	1	1	3	5
[redacted]	1	1	—	2
ESTONIA	1	—	—	1
GRECIA	1	—	—	1
SVEZIA	—	3	3	6
NUOVA ZELANDA	—	2	2	4
ROMANIA	—	1	4	5
OLANDA	—	1	4	5
ISRAELE	—	1	1	2
BRASILE	—	1	—	1
LETTONIA	—	1	—	1
PERU'	—	1	—	1
JUGOSLAVIA	—	—	2	2
BELGIO	—	—	2	2
COREA DEL NORD	—	—	1	1
DANIMARCA	—	—	1	1
FINLANDIA	—	—	1	1
MONGOLIA	—	—	1	1
SURINAME	—	—	1	1

La fiorettista che ha regalato la prima vittoria all'Italia non dimentica un altro campione

Trillini: il mio oro dedicato a Chechi

«Ho vissuto lo stesso dramma, ma con più fortuna»

DAL NOSTRO INVIATO

Per stare alla battuta, pienamente giustificata dal clima, possiamo dire che Giovanna Trillini ha vinto la medaglia d'oro con una gamba sola. Non sono riuscite a fermarla le avversarie, tutte toste, e nemmeno la frattura del legamento crociato del ginocchio sinistro, fastidioso regalo di un infortunio in pedana. E' stata una serata indimenticabile, per la scherma azzurra, e i segni peraltro graditi del trionfo erano ancora visibili nel volto pallido e stanco di Giovanna che ieri mattina, in un certo senso, ha dovuto sostenere più assalti di quelli cui è abituata in pedana. Giornalisti, fotografi, televisioni, conferenze stampa. Un delirio. Giovanna, sempre foto. Un'altra, grazie così. Ecco, vicino a Fini. Forza, un bell'abbraccio a Cerioni. Mostra la medaglia. Per favore, cosa pensi, cosa dici, cosa ti hanno detto? La popolarità è caduta di colpo addosso e dentro a questa ragazza di Jesi di 22 anni, studentessa all'Isef di Urbino, aggressiva in pedana, quasi timida nella vita.

E adesso, che effetto fa essere una primadonna?

Accetto tutto, anche mi rendo ancora conto. Sapete, noi della scherma non siamo abituati a simili attenzioni: la verità mi sento un po' imbarazzata.

Parliaci del ginocchio.

Ha retto, per fortuna. Ho fatto due gare dopo l'infortunio e non onestamente sapevo cosa poteva succedere. In ogni caso ho avuto ragione a imporre la mia volontà. Il dottore, che io chiamo affettuosamente Don Joy, non mi dà alcun fastidio. E' come un amico, anzi meglio di un amico: qualche volta l'ho mandato a quel paese ma lui non mi ha mai risposto male. Ora c'è la prova a squadre. Poi vedo e a settembre mi faccio operare.

Come ti dopo la notte dell'oro?

Piena di acciacchi e dolori. Ma il ginocchio non c'entra. Capita la cosa e gara.

Ma sei riuscita a dormire?

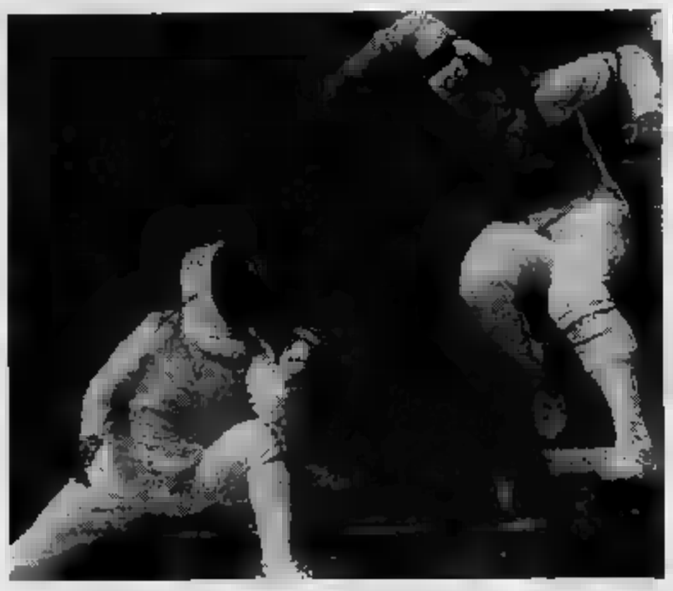
Certo, ho problemi. E' una notte come le altre.

Vuoi dire hai festeggiato?

Sì e no. Ho fatto tardi all'antidoping e sono arrivata al villaggio alle 3. Ho mangiato qualcosa, ho telefonato a casa per parlare con mio padre Giovanni e fratello Roberto e poi andata a letto. Dormo con Francesca Bortolotti, lei mi aspettava e abbiamo parlato di un sacco di cose.

Di come hai vinto, per esempio.

Di tutto. E' stata un'esperienza incredibile. Io poi dovevo dimostrare al mondo soprattutto a me la bontà della scelta di partecipare ai Giochi con un ginocchio in queste condizioni. Avevo fatto una specie di scommessa, avevo affrontato molti sacrifici, quattro mesi fuori casa per la rieducazione: in premio ho avuto una medaglia d'oro.



«Ho avuto ragione a non farmi operare: il ginocchio ha retto bene grazie anche a Don Joy, il tutore al quale ormai mi sono affezionata Nella finale potevo pensare a difendere il vantaggio ma non è la tattica per me, io attacco sempre»

Qual è la tua qualità migliore, che ti ha dato l'oro?

Non esiste una qualità, ma un insieme di qualità. Abilità, classe, carattere. Certo, il temperamento è importante e io ne ho da vendere. Il talento non può vincere all'Olimpiade. Però devo dire che nel momento decisivo, l'ultima stoccata, ho trovato dentro di me forze che credevo più di avere. Saltellavo come una pazza. Mi giocavo tutto. Il sogno di tredici lunghi anni.

Però la cinese Wang dice di aver messo lei la stoccata.

Anch'io non ho dubbi. La vittoria è mia, tutto regolare.

E a chi la dedichi?

A molte persone. Medici, tecnici, maestri, famigliari. Ma in particolare la dedico a Yuri Chechi. Per pochi istanti ho vissuto la sua tragedia. Io l'ho fatta, lui è stato costretto a rinunciare ai Giochi perdendo un sicuro.

Quale più duro?

Tutta la gara, dal mattino alla sera. Non ho mai trovato un'avversaria che contro di me non si sia impegnata alla morte.

Vincevi 3-1 a 10" dalla cosa hai provato quando la cinese ti ha raggiunto?

E' stato brutto, brutto davvero. Ma l'importante è che non ho mollato, ho continuato a credere alla vittoria.

Fini dice che potevi difenderti. Ma non l'hai fatto...

Perché questo è il mio carattere. Mi piace sempre attaccare. Magari, se avessi perso, adesso sarei qui a meditarci sopra.

Hai regalato il primo oro all'Italia: cosa provi?

Sono orgogliosa, perché negarlo? Vedevo che passando i giorni cresceva l'attesa. Certe emozioni psicologiche si C'era un po' di tensione. Noi sapevamo ce l'avremmo fatta, una delle tre. La fortuna è stata a me.

Vi considerava favorita?

La verità pensavo vincesse Margherita Zalaffi.

Adesso la prova a squadre.

Siamo la formazione battere, abbiamo vinto alle prove di Coppa del Mondo. Ho parlato con le altre, siamo molto caricate. Avremo tre giorni di riposo per guarire dagli acciacchi. Sono certa che Dorina Vaccaroni sarà ancora più forte dopo l'esclusione dall'individuale. E poi rimasta un po' male, fra virgolette, vedendo le tedesche. A parte la Bau, mi hanno deluso. Meglio così.

Come hai iniziato con la scherma?

Per rieducare clavicola rotta. Avevo otto anni. E poi abitavo vicino alla palestra.

I tuoi maestri?

Tomassini e Triccoli, che è lo di mia mamma.

Ora anche ricca.

Non è ora di fare i conti.

Carlo Coscia

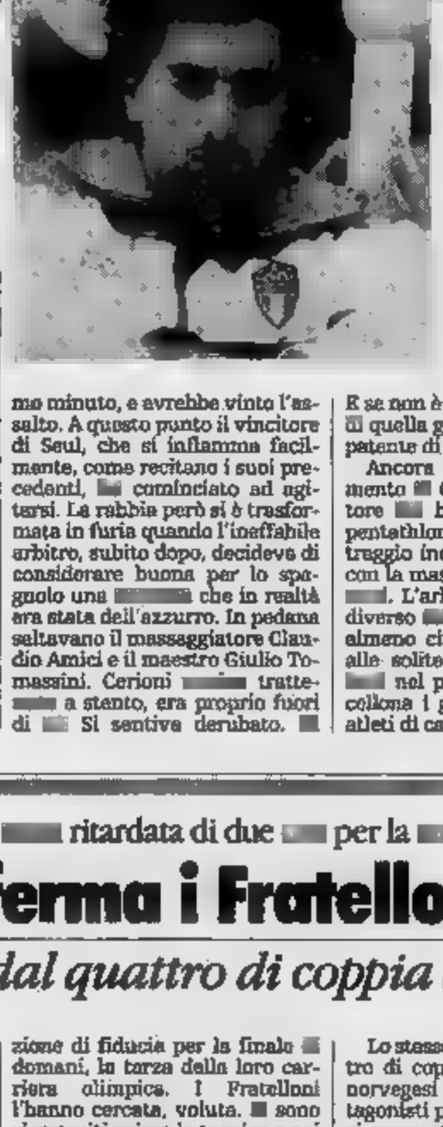
Giovanna Trillini 22 anni di Jesi da sinistra nella stoccata decisiva poi abbracciata dal ct Fini e quindi portata in trionfo dopo il successo che fa coppia con il titolo mondiale vinto nel 1991

Cerioni fuori, ed è lite

Ko a sorpresa anche Numa e Borella

BARCELLONA

Stavolta abbiamo fatto notte fonda. E non abbiamo nemmeno preso medaglie. Al dado affondo dei quarti finale contro tedesco Udo Wagner, argento a Seul, Andrea Borella sentito una fitta alla gamba destra. Si è voltato verso il massaggiatore, lamentandosi, e a quel punto tutti hanno capito che i sogni di gloria del fiorettista azzurro erano volati via, puff, svaniti nulla. Quattro mesi fa il gigante di Mestre, 28 anni, è vittima di uno strappo, più o meno nello stesso punto, agli adduttori. Andrea ha vinto il primo assalto per 6-4, malgrado tutto, e altri due azzurri protagonisti di un pomeriggio di fuoco. Mauro Numa ha perso per 5-6, 5-2, 3-5 l'assalto decisivo con tedesco Wagner, e fin qui va bene, male ma bene. Numa era spento, senza stimoli. Stefano Cerioni, invece, è uscito di scena fra roventi polemiche. E' successo che durante la nei ripescaggi con Garcia Delgado, dopo vittoria a tavolino, 5-1 per lo spagnolo, 6-4 per l'azzurro, l'arbitro israeliano sul 4-5 del assalto, deciso, sbagliando, considerare involontaria un'uscita dello spagnolo. Reclamo azzurro, dieci minuti di attesa, reclamo respinto. Cerioni contrario, Cerioni secondo regolamento avrebbe guadagnato due punti, trattandosi dell'ultimo minuto, e avrebbe vinto l'assalto. A questo punto il vincitore di Seul, che si infiamma facilmente, come recitano i suoi precedenti, cominciato ad agitarsi. La rabbia però si è trasformata in furia quando l'ineffabile arbitro, subito dopo, decideva di considerare buona per lo spagnolo una che in realtà era stata dell'azzurro. In pedana saltavano il massaggiatore Claudio Amici e il maestro Giulio Tomassini. Cerioni tratteneva a stento, era proprio fuori di Si sentiva derubato. Nel foretto maschile Stefano Cerioni neppure stavolta si è tenuto e ha lanciato dure accuse all'arbitro israeliano Benezra



fuoco le sue dichiarazioni: «Non posso pensare che l'arbitro sia un incompetente, e allora deve essere per forza in malafede. E se non è in malafede la colpa è di quella gente che gli ha la patente di giudice».

Ancora più pesante il commento Carlo Massullo, vincitore bronzo squadre nel pentathlon: «E' stato un arbitraggio indecente, roba da ladri con la maschera. Da banda Bassotti. L'arbitro ha visto un film diverso nostro. Ha cambiato almeno cinque Siamo alle solite: come nel pugilato, anche a Barcellona i giudici proteggono gli atleti di casa». [c. co.]

FLASH

La Nbc i conti in

BARCELLONA. La Nbc si prepara a chiudere l'avventura olimpica con una perdita stimata tra i 30 e i 40 milioni di dollari. Ma, secondo alcuni analisti, per la rete che detiene negli Usa l'esclusiva alla trasmissione Giochi si tratterà di sconfitta onorevole: gli indici ascolto molto più alti del previsto e il passivo sarà accumulato interamente dalla rete via

SPILLE-MANIA. Più di due milioni di spille olimpiche saranno vendute e scambiate a Barcellona durante i Giochi. I piccoli distintivi, che rappresentano i simboli Paesi partecipanti (più di 170), disponibili in 280 modelli diversi e costano dalle 5 mila alle 400 mila lire. Le spille hanno scatenato vera «febbre», al punto che il Comune dovuto intervenire per disciplinarne la vendita.

ISRAELE IN FESTA. Israele è in festa per la conquista di quella che il quotidiano «Yediot ahronot» definisce «la prima medaglia olimpica negli ultimi duemila anni». A conseguire lo «storico» successo è stata la scorsa notte la «judoka» Yael Arad, 25 anni, che categoria fino a 61 kg ha ottenuto l'argento.

L'allenatore squadra di tiro dell'Ecuador Vicenzo Malo, anni, morto a seguito di un attacco cardiaco. Prima di Vincenzo Malo, sempre per infarto, sono morti due spettatori che assistevano a manifestazio olimpiche, tra cui il padre di nuotatore

UN POSTO AI DISOCC. Il pubblico che ha assistito alle gare ha occupato il novanta per cento dei posti disponibili nelle sedi delle competizioni, ad eccezione degli stadi che ospitano gli incontri calcio talmente grandi da disperdere anche un pubblico di 40.000 persone. Michele Verdier, capo dell'ufficio stampa del Coi, ha sollecitato inoltre la distribuzione di altri 45.000 ingressi agli atleti, alcuni dei quali si lamentati per aver potuto assistere alle gare dei colleghi.

TENNIS

Il veneto negli ottavi

Bella vittoria di Furlan su Chesnokov

BARCELLONA. Bella impresa di Renzo Furlan, il solo azzurro rimasto in lizza nel singolare maschile dopo l'eliminazione Camporese Emilio Sanchez. Il tennista (n. al mondo) ha infatti raggiunto gli ottavi di finale ai danni di Andrei Chesnokov (n. 30), che nal turno precedente aveva eliminato nientemeno che lo svedese Edberg (n. 2). Furlan, grazie al proverbiale carattere, si imposto dopo tre combattuti set per 7-6 (7-3), 6-4, 6-4.

Non ce l'ha fatta invece Sandro Cecchini, unica superstite italiana nel singolare femminile. L'azzurra ha ceduto 6-4, 6-3 alla spagnola Conchita Martinez (numero 6 del tabellone) sorretta dal tifo connazionali.

Negli altri incontri maschili, da segnalare il di nel derby tedesco Stich (n. 8), mentre è caduta l'altra tedi serie Bruguera (n. 11), contro l'olandese Koevermans.

Nella fossa olimpica

Dopo 75 piattelli Venturini in testa Cioni

BARCELLONA. Marco Venturini, iridato fossa olimpica, nella prima giornata è insediato in alla classifica provvisoria con un 74 su 75. L'esordiente Giovanni Pellielo, vincitore di due coppe mondo, nel nutrito gruppo dei concorrenti che hanno «padellato» due piattelli, mentre il veterano Daniele Cioni ha cominciato si a quattro punti primi.

Marco Venturini, anni, farmacista a Lamporecchio (Pistoia), errore nella prima serie, poi ha fatto sempre centro. A pari punti l'azzurro Michael Constantine Diamond, Joerg Damme e Antonio Pellielo ha sbagliato nella prima serie collezionando due padelle. Ha concluso la seconda errori ed ha nuovamente fallito piattello nella terza. Disastroso l'avvio di Cioni: errori nella prima serie, due nella seconda e bottino pieno nell'ultima.

CANOTTAGGIO

La degli Abbagnale, apparsi in gran forma, è ritardata di due per la visibilità

Nemmeno la nebbia ferma i Fratelloni

Vincono in semifinale, imitati dal quattro di coppia azzurro

DAL NOSTRO INVIATO

Era calata persino la nebbia a complicare la degli Abbagnale. Non quella nebbia fitta e padana, piuttosto un fumo denso che nascondeva gli uomini e le barche all'occhio indispensabile della tv, il quale l'Olimpiade non si accende. Così gli Abbagnale, e tutti gli altri, si sono visti spostare il loro impegno di due ore, ma fine l'hanno fatta lo stesso, in ritardo sui tempi puntualissimi nel presentarsi per primi traguardo.

Hanno vinto alla loro maniera, che significa non cedere neppure quando sarebbe comodo adagiarsi su un 2° posto che vale comunque la finale. E la stessa caparbietà si è imposto pochi minuti dopo i Fratelloni anche il «quattro di coppia», l'altro armo sul quale si appuntano le Ora slancio si potrebbe prevedere un epilogo come quello di Seul, con due medaglie d'oro. Ma è meglio illudersi.

Abbagnale hanno dominato la loro prova davanti ai rumeni, ma l'altra semifinale ha riproposto l'eccezionale forma dei fratelli Soare, i Brothers del Sussex, gente che negli ultimi 500 metri, quando negli altri si insinua la fatica, è come se salisse su un motoscafo. Anche ieri i due britannici passati terzi ai 1500 metri, poi hanno accelerato il ritmo lasciando a un secondo e mezzo gli avversari più vicini, tra i quali clamorosamente sono venuti a mancare i polacchi. e Mruczkowski, i giganteschi vincitori di Lucerna, si sono fatti sorprendere dal rush dei francesi, terzi in fotofinish. Per gli Abbagnale, battuti polacchi mesi fa, è un problema in meno e il successo è una buona iniezione di fiducia per la finale domani, la terza della loro carriera olimpica. I Fratelloni l'hanno cercata, voluta. sono ricostruiti prima la tecnica e poi il morale dopo le batoste primaverili. «Ora top» detto La Mura, il loro allenatore. Giuseppe, al solito, è più prudente, tuttavia lo si vede più convinto di una settimana fa.

Dopo un avvio non strepitoso, gli azzurri sono passati secondi ai 500 metri dietro ai cubani, poi hanno imposto il loro ritmo ai 1500, qui è rinvenuta la Romania. Sorpasso ai 1750 metri, controsorpasso ai 1900 invece mollare tutto per risparmiare le forze. «Volevamo vincere anche per garantirci corsia di centro nella finale. Avremo la possibilità di controllare meglio la gara», ha spiegato l'Abbagnale One. quello scatto rabbioso aveva il sapore di avvertimento agli avversari: noi i campioni.

Lo stesso si può dire del «quattro di coppia», che ha regolato norvegesi e olandesi, sicuri protagonisti per la finale. Gli azzurri stati sempre in testa, dando la sensazione di cedere a tre quarti gara, prima di ripartire su ritmi alti, con sicurezza, con maturità. Farina, Galtarossa, Corona e Soffici sono vinti di poter arrivare all'oro. «In questo momento non firmeremmo sicuramente per l'argento hanno chiarito. Ne hanno le qualità, difettano esperienza e affiatamento, ma i norvegesi saranno pericolosissimi nell'altra semifinale hanno fornito una prova gagliarda i tedeschi. Per la finale erano in lizza anche il quattro senza e l'«otto» azzurri. Non ce l'hanno fatta: i primi sono crollati a metà gara dopo un grande inizio, i secondi sono riusciti ad agganciare il 3° posto.

Marco Ansaldo

Nell'ultima giornata di nuoto record mondiale anche per l'americano Rouse nei 100 dorso

Perkins il maratoneta, Yang la saetta

All'australiano il limite dei 1500, alla cinese dei 50

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

I Giochi dell'acqua si sono conclusi con tre nuovi primati del mondo. Si sono conclusi fra uno sventolare di bandiere tricolori, ma sono quelle dell'Ungheria, che festeggiava ancora due medaglie d'oro della banda-Szechy, quella di Darnyi nei 200 sono e quella di miss Egerszegi, regina della piscina, nei 200 dorso. Si sono conclusi con i cinesi ancora alla ribalta, approdati al quarto titolo olimpico, e gli americani in ripresa, vincitori con Sommer Sanders e la staffetta mista (Rouse record nella frazione a dorso in 53"86). Hanno celebrato soprattutto la consacrazione di un fuoriclasse che compirà 19 anni il 14 agosto: Kieren John Perkins.

Nella maratona del nuoto, i 1500 metri, Perkins ha portato il primato mondiale che già gli apparteneva (con 14'48"40) a 14'43"48, cinque secondi di meno. Se il sovietico Salnikov fu l'uomo che per primo al mondo riuscì a sfondare la barriera dei 15 minuti, dimostrando che si potevano nuotare quindici volte di seguito i 100 metri in meno di un minuto, Perkins è andato ieri al ritmo di 59", anzi qualcosa meno (58"9). E ha nuotato gli ultimi 100, dopo quella faticaccia, in 57"51! E' stato un cronometro: spezzando la gara in tre, si ha un tempo di 4'50"59 per i primi 500 metri, logicamente i più veloci per la freschezza di Perkins, poi 4'56"32 i secondi 500, 4'56"57 gli ultimi. Qualche volta anche le aride cifre servono per inquadrare una grossa impresa.

Perkins, un ragazzone di 1,92 per 85 chili, era venuto a Barcellona molto ambizioso, per vincere 400 e 1500 e tentare il colpaccio anche nei 200. Non è andata proprio così, ma basta l'impresa di ieri a collocarlo fra i grandi del nuoto. La sua storia è davvero singolare. Quando aveva 9 anni finì contro una vetrata mentre giocava con il fratello ed ebbe una gamba ferita molto profondamente. Il tenente addirittura l'invalidità. Appena si riprese, i genitori lo mandarono a nuotare a scopo terapeutico nella piscina di John Carey a Brisbane. Una pausa quando guarì, il ritorno definitivo in piscina a 13 anni, quando scoppiò l'amore per il nuoto. Era molto lento, a quel tempo lo battevano perfino le ragazze. Ma la sua grande volontà («Sa che vuole, insegua con ostinazione i suoi obiettivi», dice Carey) l'ha portato fino a questo punto.

Se Perkins è il maratoneta, la cinese Wenyi Yang è la donna più veloce del nuoto. Ha vinto i 50 stile libero migliorando il record del mondo che già era suo dal 1988, prendendosi la rivincita sulla connazionale Yong Zhuang che l'aveva battuta ai Mondiali di un anno fa. Anche questa volta l'americana Thompson sconfitta e gli Usa riescono a salire sul podio dello sprint solo grazie ad Angel Martino, che ha ottenuto qui una sua personalissima rivincita.

Si chiamava Angel Myers quattro anni fa, quando vinse le selezioni olimpiche di Austin in vista di Seul nei 50, 100 e farfalla. Ma risultò positiva all'antidoping. L'accusarono di aver assunto nadrolona, la squalificarono per un anno e mezzo e le vietarono l'Olimpiade. Angel Myers, una gigantessa piena di muscoli, invano si batté dicendo che tutto un equivoco, che l'antidoping positivo dipendeva dall'uso di anticoncezionali. Ha scontato la sua colpa, vera o presunta, e non si è arresa malgrado la tentazione di ritirarsi fosse stata forte. Nel frattempo aveva sposato Mike Martino, il suo preparatore, un nuotatore. Dice Angel: «Dopo aver vinto la tentazione di abbandonare, mi sono di nuovo impegnata per capire dove potevo arrivare, per dimostrare che meritavo ancora una possibilità olimpica». La possibilità se l'era guadagnata solo sui 50 sì, perché essendo giunta sesta nei 100 fuori anche dalla staffetta. Ma vedendo come andavano forte le cinesi, in staffetta è stata richiamata in fretta e furia e un paio di giorni fa ha contribuito alla medaglia d'oro statunitense. E ieri, nei soli brevissimi metri che aveva a disposizione per la sua rivincita, ha dimostrato a 26 anni di essere ancora l'americana più brava.

C'era soltanto un'italiana in finale nell'ultima giornata, Ilaria Tocchini nei farfalle. La livornese in mattinata aveva raccolto tutte le energie battendo con 2'13"03 il record nazionale. Nel pomeriggio peggiorava un poco per aver voluto tenere a lungo il duro passo delle migliori, ma almeno ci ha provato. Sacchi non ha raggiunto la finale dei 200 misti, ormai appagato. Il nuoto azzurro esce così dai Giochi con due belle luci, rappresentate dalle medaglie di bronzo di Sacchi e Battistelli, ma anche molte zone d'ombra.

Gianni Romeo

Kieren John Perkins (a fianco) ha nuotato al ritmo di 59" ogni 100 metri. Sopra, Sanders che ha vinto i 200 farfalla

DIARIO DEI GIOCHI

Il computer e il sesso della Zhang

BARCELLONA

E vuol essere un'insinuazione è pesantissima, se è un errore non avrebbe potuto essere più imbarazzante. Il sistema olimpico computerizzato (quello che ti sa dire tutto, proprio tutto su atleti, delegazioni, medaglie, pesi, misure, records e bandiere) per una volta si astiene. Il Grande Video detto «X»: non sa se una cinese sia proprio femmina, o no.

E' solo il primo tonfo del sistema informatico, ma di quelli che si ricorderanno. Come, una «X» nel medagliere della Cina popolare? Quell'offensiva casella nella casella che dovrebbe indicare il sesso di Zhang Shan, la ragazza che è entrata nella storia, quella che ha stracciato anche gli uomini, medaglia d'oro nella gara mista di carabina, la Calamity Jane fine secolo?

Sono imbarazzatissimi, i responsabile dell'«Amic», l'archivio elettronico di questi giochi, anche perché dall'errore è scaturito piccolo diplomatico. I giornalisti cinesi al seguito della squadra una falange, più di centocinquanta: e quando qualcuno ha segnalato loro la stranezza, prima si sono mossi a squadre per controllare poi si sono attaccati ai telefoni chiamando Pechino.

Già la vittoria di quella ragazza cinese (la prima in una gara mista in tutta la storia delle Olimpiadi) li aveva straniti, adesso il sconcertante esempio di vaghezza informatica li imbufalisce.

Dovete sapere che il sistema «Amic» è programmato per fornire informazioni in catalano, francese, inglese e spagnolo, e presenta anche il vantaggio di collocare i suoi video accanto alle macchinette del caffè. Questo forse aiuta a spiegare l'improvviso propagarsi dello scandalo, l'indignazione, la protesta cinese. La piccola Shan avrebbe potuto essere indicata con la M di mujer, la F di femme, la W di woman. Perché dunque quella ignobile X? E perché collocare la bassa insinuazione proprio nella parte alta del medagliere, in seconda posizione, fra Quinquang Shu (M) e Weny Yang (F)?

Da riunione-fiume box dell'ottavo livello (è lì che i giornali della Cina popolare hanno organizzato una base) la sindrome di persecuzione ormai nota come «complesso di Tienanmen» emersa prepotente. Ipotesi più accreditata, quella che la svista annunciasse subdola manovra, che aprisse la strada ad insinuazioni secondo cui gli ex «costruttori valchirie» della Germania Est trovato lavoro a Pechino.

Per esibire la verità agli occhi del mondo, nella delegazione c'è stato perfino chi è andato a ripescare i test ormonali della povera Shan. Non c'è dubbio: dalle carte del Cio la graziosa Shan Zhang risulta inequivocabilmente donna, ventiquattrenne, nata a Nanchong nella provincia di Sichuan, figlia di insegnante e se a qualcuno interessasse, anche nubile. E poi potrebbe un mascherato portare un dal poetico significato di Grande Montagna?

Il fatto che tutti i computers anche l'«Amic» è restio ammettere gli errori. Così quella ha continuato a occhieggiare provocatoria dai video fino a tarda sera, mentre i responsabili si affannavano una soluzione. Cosa può essere successo? Forse, semplicemente che un operatore, riassumendo i risultati di una gara mista, non abbia saputo orizzontarsi sul nome.

Immaginate l'esperto che, solo con stesso, si chiede: «questo Shan che sarà? Poi, in preda al panico, posto dinanzi alla possibilità di errore esattamente pari al cinquanta per cento, rischio preferisce la fuga, con il risultato di causare nuove ancora più gravi complicazioni.

Proprio così: secondo notizia dell'ultima ora, la programmazione dell'«Amic» non prevedeva assolutamente la possibilità di una X nella casella sesso. E' ovvio, a questo rende ancora più delicata l'operazione «riparliamo alla gaffe», ancora più evidente l'imbarazzo dei supertecnici e sempre più sorda l'irritazione dei .

Gli esperti comunque sono al lavoro. Forse per oggi quella casella potrà tornare almeno bianca.

Giuseppe Zaccaria

PALLANUOTO

Un difficile esordio per il Settebello

Conti in sospeso con gli ungheresi

BARCELLONA. Concluse le gare di nuoto, prende il via nalla piscina Picornel il torneo olimpico di pallanuoto. Un torneo, diciamolo subito, un po' anomalo per una serie di motivi. Innanzitutto manca la Jugoslavia, campione olimpico in carica, che per il veto dell'Onu e del Cio non può partecipare a competizioni a squadre; poi gli organizzatori ricorsi stranamente alla formula dei gironi: si prevedono quindi più partite (e più incassi), tale divisione è un rischio in più per quelle squadre che puntano all'alta classifica e che, perdendo anche un solo incontro, rischiano l'esclusione dalle finali.

Nel girone A si prevede vita facile per Stati Uniti e Csi, con la Germania probabile outsider. Più complicata la nel gruppo B, dove giocheranno gli azzurri. La Spagna ha i favori del pronostico, mentre il nostro Settebello per puntare al secondo posto dovrà guardarsi dall'Ungheria, molto forte e che, per di più, conosce bene il nostro potenziale: dimentichiamo che cinque nazionali ungheresi hanno giocato nel campionato italiano.

Il calendario, ironia della sorte, di fronte al primo turno proprio azzurri e magiari, il nostro ct Rudic è ottimista. «Da Monaco '72 - dice - non perdiamo l'incontro d'esordio, e a Seul abbiamo imposto 9-9 agli ungheresi che poi abbiamo battuto agli Europei dell'89. Sarà dura, ma possiamo vincere».

E che l'Italia abbia bisogno di una vittoria lo si intuisce dagli ultimi deludenti risultati olimpici. Dalle Olimpiadi di Montreal '76, infatti, il Settebello non più riuscito ad arrivare al girone finale. «Ma ora siamo tornati competitivi - conclude Rudic - e non abbiamo più il complesso d'inferiorità che ci ha bloccato nei momenti decisivi. Con l'Ungheria abbiamo in sospeso (recentemente gli sono sconfitti 12-10 nella Coppa Tungsram, ndr) e il match olimpico è l'occasione per rimettere le cose a posto». (p. sc.)

TIRO CON L'ARCO

Una sudcoreana meglio di Robin Hood

BARCELLONA. Mentre gli azzurri Andrea Parenti, Alessandro Rivolta e Ilario di Buò hanno superato il primo turno individuale di tiro con l'arco da 90 e 70 metri e lo stesso risultato, in campo femminile ha ottenuto anche Maria Rachele Testa che ha superato il turno nell'individuale da 70 e 60 metri, menzione speciale per la sudcoreana Cho Youn-Jeong che ieri ha ottenuto due prestigiosi record: dapprima ha centrato il limite mondiale con 675 punti nel tiro da 70 metri e poi il nuovo record olimpico con 345 dai 60 metri.

PALLAVOLO

Forse rientra Giani

Azzurri al sicuro oggi basket per 3-1 il Canada

BARCELLONA. L'Italia di pallavolo (tre partite, tre vittorie) torna in campo oggi, ore 17,30, contro il Canada. Un successo per 3-1 garantirebbe il primo posto nel girone ancor prima di incontrare gli Usa. Dovrebbe rientrare Andrea Giani, il colosso di Sabaudia, sofferente per una tendinite alla spalla destra.

Il ct Velasco diffida dei canadesi: «Squadra ragnosa, con un palleggiatore, Greves, che mi piace da morire». L'ultima sul villaggio è questa: «Per la prima volta abbiamo dormito bene. C'era un po' di . Mai pensato andarcene». Marco Bracci, da parte sua, spiega che l'Italia deve essere più continua: troppi regali nel set d'apertura. Bracci è di Fucecchio, il paese natio di Montanelli: «Ma l'idolo è lui, non io», sorride. La responsabilità che di solito pesa sui favoriti non lo preoccupa. Anzi: «Aumenta la nostra carica».

ATLETICA

La giamaicana è fidanzata con l'azzurro Stefano Tilli

BARCELLONA. Quante fotografie sono state scattate ieri alla bella donna, quanta parte di lei è rosicchiata dal voyeurismo televisivo?

La vedevamo a occhio nudo, sulla pista, macchia giallonerovarde, il body con i colori della Giamaica, e ce la offrivano il teleschermo gigante e il teleschermo nostro personale.

La vedevamo intera, e poi a mezzo busto, e poi fatta sole gambe, e poi solo viso, e poi sole spalle, e ci aspettavamo che l'ispezione andasse avanti, che la Ottey ci fosse offerta in pelle, scheletro, in pancreas.

La bella di Roma, o di Kingstown anche del Nebraska o della California, o del mondo, dipende a quale parte della sua vita ci si riferisce, se a dove ora sta ogni tanto da sola, ogni tanto con suo uomo, lo sprinter azzurro Stefano Tilli. («Io, mia patria or è dove si vive», Giovanni Pascoli), e dove è nata e cresciuta («per la precisione a Hanover, Kingstown è la capitale, papà guardia giurata, mamma infermiera, in casa quattro sorelle e tre fratelli»), a dove si è sposata e ha divorziato da Page ostacolista statunitense («una vita d'inferno»), a dove si per lavoro («non posso seguirla, è una fantastica manager di se stessa, ha ritmo infernale», Stefano Tilli; o anche «La patria è dove si lavora», Karl Marx).

E' un grosso personaggio leggero, nel senso che pratica una vita piena di levità, ed anche nella sua carriera predilige cose in un certo futili, come la striscia di 57 successi consecutivi nei 100 metri e di sui 200, però l'oro mondiale delle gare.

Grande ormai dieci anni (è trentaduenne, anche se come suol dirsi porta benissimo l'età), ha preso appena tre medaglie di bronzo alle Olimpiadi, ed il titolo mondiale è quello della staffetta, un titolo prima della Nazionale giamaicana e poi .

Si fa molto i fatti suoi, e non è detto che anche i fatti di Stefano Tilli. Lui sostiene che la vede poco, anche se l'amore sicuramente non si discute. Leggendaria la di lei allergia alla lingua italiana, confuse le notizie sulla sua cultura; hanno parlato di laurea in biologia, lei ha lasciato parlare, di suo ha messo soltanto informazioni su un certo diploma d'arte. Di più non dato sapere.

La Ottey può vantare nella sua carriera una striscia di 57 successi consecutivi nei metri e di 36 sui senza però l'oro mondiale nelle stesse due gare

Con Merlene Ottey fascino e bravura fanno la loro comparsa sulla pista dei Giochi

Sotto il body la bellezza è d'ebano

Le sue forme sono un'attrazione fatale per le telecamere

Ieri è molto guardata, si è mossa assai bene, senza fare le diva ma neanche rinunciando a sbuffi e a smorfie che fanno parte ormai dell'ampia sfaccettata preparazione allo sprint. Il bellissimo ebano della sua pelle volge al marrone sotto tensione, così come in molti il bianco volge al grigiastro. Una variazione cromatica che ne aumenta fascino e ascendente.

Quel poco di paura che si concede, specie negli occhi che si allargano a misure basedowiane, le dà gentilezza. Appare persino più piccola, quando è imminenza di gara, e sui blocchi di partenza sembra raggrinzirsi, più che raccogliersi prima dello sparo.

Bella è bella, di forme e dicono anche di forma, stando almeno a quanto ha fatto ieri. Non ha un corpo esagerato, e fra quelle del jet-set, inteso come corporazione di quello tipo che viaggiano velocissimo, è una che muove relativamente scarsa protervia, diversamente da qualcuna delle sue colleghe. Molte altre atlete sembrano infatti indossatrici che sfilano dopo avere saputo che quella mano bella di loro ha avuto contratto più ricco.

Ci parsa ieri, Merlene Ottey, la donna giusta per aprire il discorso sulla bellezza ai Giochi, prima incompleto, mozzo e rozzo perché non c'era l'atletica, da sempre regina delle Olimpiadi.

Né è giusto tenerlo sulla base di visioni di atlete al villaggio, o di esame di fotografie. La Miss deve essere scelta allo stadio, sul posto, e sempre tenendo nel dovuto conto anche la prestazione sportiva. E Merlene riparleremo, c'è da scommetterci.

Gian Paolo Ormezzano

Nella 20 km di marcia trionfa lo spagnolo Plaza, il cuneese lascia il bronzo a De Benedictis

Damilano battuto con onore

Ha saputo reagire a una crisi nel finale

Nella foto grande una batteria del [illegible] donne vinta dalla Ashford A sinistra Ben Johnson a destra Totò Antibo

Ottimo esordio di Totò Antibo nelle batterie dei diecimila

DAL NOSTRO INVIATO

In una giornata inaugurale ricca di sorprese, è avvenuto il passaggio delle consegne: Maurizio Damilano, per dodici anni sinonimo della marcia in Italia e all'estero, è finito a ridosso del podio sul quale è salito invece Giovanni De Benedictis, ormai [illegible] per raccogliere la pesante eredità di una disciplina che negli anni ha proposto grandissimi campioni come Frigerio, Dordoni, Pamich fino a Damilano, capace di vincere l'alloro olimpico a soli 23 anni, a Mosca, eppoi di restare al vertice per oltre [illegible] decennio dimostrando di non essere fenomeno passeggero [illegible] eccezionale interprete di questa disciplina. Probabilmente il più grande, vista l'epoca che brucia gli atleti con il terribile ripetersi di avvenimenti in cui si è sempre chiamati a dare il massimo.

Sul podio, quel podio che Damilano, e tutti noi [illegible] lui, ha p[illegible]to di poter scalare per l'ennesima volta con un'avvio di gara splendido, è salito così un'uomo di cesa, Daniel Plaza, barcellonese ma senz'altro meno amato del [illegible] concittadino Valentin Massana, per il quale gli spettaori del Montjuich si sono disperati ed han[illegible] fischiato a lungo quando, a un paio di chilometri dalla fine mentre era secondo e in piena rimonta, i giudici hanno decretata la squalifica.

A quel punto Damilano era già dietro a inseguire. [illegible] mal di fegato l'aveva messo ko, inaspettatamente, [illegible] l'ottavo e [illegible] decimo chilometro. E soltanto un campione grande poteva stringere i denti come ha fatto Maurizio, tirare avanti cercando di limitare i danni, mentre i due spagnoli e il canadese Leblanc erano sempre più lontani ed anche De Benedictis lo superava per non farsi poi più riprendere.

Vittoria inattesa di Plaza, dunque, con il temuto Shennikov lontano e dramma del cinese Mingcai Li che, dopo 12 km, improvvisamente barcollava e stramazzava a terra, per [illegible] poi portato via in barella in stato di completa disidratazione. E sorprendente risultato nell'altra finale, quella del peso, dove lo svizzero Guenthoer è rimasto fuori [illegible] podio e il titolo è andato allo statunitense Stulce, [illegible] decisamente nuovo, che ha preceduto il connazionale Doehring e il russo Likho. Due azzurri, Zerbini e Andrei, sono rimasti d'un pelo fuori dalla finale: bravissimi nelle qualificazioni [illegible] mattino, non si sono ripetuti nei primi tre lanci del pomeriggio, finendo rispettivamente nono e undicesimo.

Gli italiani, comunque, possono andare soddisfatti della loro prima giornata che fortunatamente non ricorda quella Mondiale [illegible] Tokyo, esaltata dall'oro di Damilano ma tristemente [illegible] premonitrice nelle altre gare delle delusioni che [illegible] verrebbero poi susseguite nei giorni. Antibo, il cavallo di razza su cui non si può fare a meno di puntare, ha mostrato tutta la [illegible] rabbia e la sua voglia di cancellare le [illegible] dell'ultimo anno. Caparbio è andato in testa e sollecitare l'andatura nella [illegible] batteria [illegible] diecimila, costringendo gli avversari a inseguirlo («Non volevo un ritmo troppo lento, ma piuttosto che gli altri si stancassero visto che io [illegible] preparatissimo e il susseguirsi di turni, anche tirati, non mi spaventa»).

Poi, quando ormai il gruppetto di testa si era ridotto [illegible] sette elementi, quanti cioè [illegible] qualificavano direttamente per la finale, e Skah lo ha affiancato chiedendogli perchè mai si affannasse tanto a giochi ormai fatti, si è lasciato passare ed [illegible] concluso a fianco del marocchino, preannunciando [illegible] «marcatura» della finale.

«Gli avversari non li sottovaluto - ha quindi spiegato dopo il traguardo il siciliano - ma ciò che mi preoccupa maggiormente [illegible] caldo e umidità. Perchè ho corso con la maglietta bianca? Beh, perchè è quella che mi porta fortuna».

Incredibile e ineguagliabile Antibo. Puntare su di lui per lunedì è quasi un obbligo, un gesto di stima e di fiducia che gli spetta. Anche se Skah è avversario temibilissimo, anche lui «bruciato» - e in maniera ben differente dall'azzurro - dalla finale dello scorso anno a Tokyo dove fu soltanto terzo.

Bene anche la Brunet, di cui diciamo altrove, mentre tra le vittime illustri di giornata c'è da segnalare Christine Wachtel, da anni tra le migliori interpreti degli [illegible] (fuori anche la Trabaldo, che tuttavia si è difesa bene correndo sui suoi limiti) e l'ecatombe dei saltatori in alto, da Paklin a Moegenburg, da Grant a Saunders.

Giorgio Barberis

VENT'ANNI DOPO

Borzov lo «zar» socialista

MAGLIA [illegible], capelli biondi, calzoncini bianchi, pelle bianchissima. E' il campione d'Europa e vuole vincere queste finale dei 100 metri [illegible] Giochi di Monaco 1972: ci riesce senza problemi e quasi senza fatica, in 10"14, con quel suo stile sobrio e potente che fa esultare i tecnici e disperare gli avversari, come un «robot» perfettamente programmato. E' Valery Borzov, è nato [illegible] Ucraina, un po' tutti noi italiani diciamo - sbagliando - che [illegible] un [illegible] mentre è corretto definirlo «un sovietico». Sulla maglia c'è scritto Urss, [illegible] sigla che parla [illegible] Repubbliche socialiste mentre poi i giornali scrivono che lui è «lo zar delle piste».

[illegible] ha [illegible] compiuto [illegible] anni questo velocista dall'aria maestosa, freddo e composto in gara dal primo all'ultimo metro: tranne [illegible] perchè poco prima di arrivare sul traguardo alza le braccia, perde un po' della [illegible] «aerodinamicità» da laboratorio. E il suo tempo risulta di 7 decimi più alto del 10"07 ottenuto nei «quarti»: gli basta per battere l'americano Taylor (10"24) e il giamaicano Miller (10"33).

Tra quattro giorni Borzov vincerà anche i 200, diventerà uno dei grandissimi nella storia di Olimpia.

Antonio Tavarozzi

DOPO [illegible]

Il campione di Scarnafigi, deluso [illegible] non troppo, spiega le ragioni della sconfitta

«Che mal di fegato, non respiravo»

Ha detto a De Benedictis: vai, la medaglia è tua

Giovanni De Benedictis, bronzo nella prova [illegible] km [illegible] marcia A fianco, il trentacinquenne Maurizio Damilano, giunto quarto

BARCELLONA

DAL NOSTRO INVIATO

Se questo [illegible] perdere, beh, allora, in alto i calici e cento di queste sconfitte. La marcia italiana ci regala un'altra sera di appassionante intensità. Nella [illegible] chilometri, vinta dal catalano [illegible] Daniel Montero Plaza davanti al canadese Leblanc, Giovanni De Benedictis [illegible] terzo, Maurizio Damilano quarto. Ed [illegible] proprio Maurizio, abituato sin dall'infanzia a crogiolarsi nella fatica, a dettare [illegible] ritmo e [illegible] sgranare il gruppo. Damilano era al passo d'addio. Sperava nel podio, si è arreso a metà gara. A [illegible] anni [illegible] ritira sotto la tenda, abbracciato al suo erede. Il passaggio delle consegne avviene [illegible] ventre dello stadio, mentre la Spagna celebra il trionfo di un eroe venuto [illegible] nulla. E' un tramonto soave, addolcito da refoli di vento. Damilano ha sempre il berrettino, [illegible] Benedictis non ha più gli occhiali. Fra i due, ci sono undici anni di differenza. Maurizio è di Scarnafigi, Giovanni di Pescara. [illegible] primo è crollato, il secondo ha rimontato. Maurizio sorride. Gocce di sudore grosse come chicchi [illegible] grandine gli scendono giù dalle fronte, lungo le guance scavate.

«Nessun rimpianto - racconta -. All'inizio, tutto bene: io subito al comando e gli altri dietro. Decisione fra ottavo e decimo chilometro: ho cominciato ad [illegible] male [illegible] fegato. Per un po' ho resistito, poi ho mollato: non ce la facevo più».

Dal volto patibolare, sfatto dalla fatica, spunta un arcobaleno [illegible] serenità. E' il momento dei bilanci. Un lampo di fierezza gli solca il viso. Anima, è felice e sazio: «[illegible] [illegible] aver coronato vent'anni [illegible] carriera con un degno epilogo. Ci tenevo molto. Ho sfiorato il bronzo, pazienza: lo lascio in buone mani». La resa è pazzesca, ci si sgomita per un segmento di balaustra. De Benedictis è stravolto dalla gioia: «Maurizio, l'ho ripreso all'inizio dello strappo finale. [illegible] cercato di aiutarlo, faceva fatica a respirare. Si [illegible] [illegible] fegato, mi ha detto "vai", sono andato. Non sapevo ancora della squalifica [illegible] Massana, l'altro spagnolo».

Damilano chiede [illegible] Sandro, il fratello allenatore. «Non penso di aver sbagliato tattica. Più del caldo, [illegible] ha dato fastidio l'umidità. Non [illegible] scusa, ma un dettaglio, [illegible] momento che eravamo tutti nelle stesse condizioni». Ha fallito per poco il record storico dell'ex sovietico Golubnichiy, quattro Olimpiadi quattro medaglie. Si è fermato a tre - l'oro di Mosca, i bronzi di Los Angeles e Seul - «ma vi assicuro che questo quarto posto, a queste età, non vale meno di una medaglia. A Mosca fu tutto facile, a Los An[illegible] tutto difficile, a Seul così così, sinceramente non ci speravo. Barcellona non è una sconfitta, o meglio: è [illegible] fitta che non mi addolora. Anzi: mi onora».

Giovanni, [illegible] vicino, lo ascolta deferente: «Non [illegible] nella pelle dalla felicità. Sono campione d'Europa indoor sui 5 chilometri, ma l'Olimpiade è l'Olimpiade. [illegible] il [illegible] della mia vita. Ringrazio Maurizio della fiducia. Farò di tutto per esserne all'altezza».

Sono parole buttate lì, con sentimento, nella bolgia del dopo gara. Nessuno recita. Si parla a braccio. Quello che viene, viene. Il protocollo, ossessivo, strappa gli atleti dalle fauci dei giornalisti. Maurizio Damilano ha un ultimo messaggio: «E' per chi mi ha seguito e incoraggiato in tutti questi anni. Grazie. Grazie di cuore». La sua vita, adesso, sarà diversa. E lo sarà anche Scarnafigi, tre medaglie olimpiche e millecinquecento anime, forse meno: l'incentesimo si [illegible] spezzato, chissà quando tornerà sulle pagine dei giornali. Maurizio aspetta un cenno dalla Fidal: diventerà uomo-immagine della marcia; racconterà ai ragazzi come si può diventare grandi e lasciare un'orma sulle strade della vita anche così, coltivando l'hobby [illegible] «tortura». L'abbiamo seguito a lungo sul monitor. Sembrava toccato dalla grazia, ma la marcia nasconde insidie in ogni smorfia del viso, [illegible] dietro ogni dosso, ogni curva, ogni rettilineo. Ha ceduto di schianto, [illegible] la dignità del campione leale. E' stato un bel sogno, al riparo da incubi [illegible] sotterfugi, tutto alla luce del sole. Il re dei pedoni se ne va fra gli applausi, agitando la mano. Quarto, sì, ma soltanto per una [illegible].

Roberto Beccantini

Il giorno degli uomini-jet

Johnson è ancora indecifrabile Fredericks: se riesco a dormire...

BARCELLONA

DAL NOSTRO INVIATO

Leroy Burrell gran favorito dei 100 metri: nei quarti solo l'inglese Christie ha fatto meglio di lui per 1 centesimo

Dieci secondi scarsi e questa [illegible] alle 20 sapremo chi è l'erede di Carl Lewis. E mai la rosa [illegible] candidati [illegible] risultata tanto ampia. Leroy Burrell, che probabilmente ancora risente del mal di schiena che lo ha infastidito nelle ultime gare, non è parso irresistibile nei due turni [illegible] ieri, quasi faticasse [illegible] a esprimere tutta la sua potenza. Senz'altro ben altra impressione hanno fatto il nigeriano Adeniken, pur battuto da Mitchell nei quarti, e il namibiano Fredericks. Per [illegible] dire di Linford Christie, che si è imposto nel quarto più interessante, quello appunto che lo vedeva impegnato con Burrell, Imoh e Ben Johnson.

Già, Big Ben. L'attesissimo [illegible]g Ben, accolto con calore dalla folla, [illegible] se fosse [illegible] atleta di casa. Incredibile questa specie di solidarietà che si ripete su tutte le piste per il grande colpevole, [illegible] anche grande vittima, del doping. E Johnson in pista però è risul[illegible] indecifrabile: quattro anni fa, a Seul, rischiò l'eliminazione nei quarti per la sua abitudine a f[illegible] nel finale. Il vizio non l'ha perso, anche [illegible] oggi è senz'altro meno veloce [illegible] allora. Rimane il fatto che nel momento che dovrebbe lasciarsi andare, finire sullo slancio, invece il canadese tende a piantarsi. Così ha fatto in batteria eppoi nei quarti, chiudendo in 10"30. Per la finale dovrebbe esserci anche lui, eppoi chissà anche se oggettivamente [illegible] altri si fanno preferire nella corsa al podio.

Johnson e Burrell, che potrebbe aver cercato anche di risparmiarsi, hanno comunque preferito non [illegible] la loro prova, mentre Fredericks (10"13 il suo tempo, meglio di lui hanno fatto soltanto Christie con 10"07 e Burrell con 10"08) è stato esplicito: «Mi sentivo davvero bene - ha detto senza esitazioni -: se riesco a trascorrere [illegible] nottata tranquilla, può succedere qualunque cosa».

Oggi, è certo, già in semifinale [illegible] ci si potrà più nascondere [illegible] qualcuno, magari anche [illegible] i favoriti, potrebbe pagare un doppio impegno ravvicinato nel quale si dovrà andare a tavoletta, [illegible] risparmio.

Un'altra successione importante, sempre nello sprint, sarà in palio poco prima della finale maschile in quella femminile, sempre dei 100. A contendersela, salvo sorprese, [illegible] terzetto formato da Irina Privalova, Gwen Torrence e Merlene Ottey. L'ordine non è casuale, in quanto la russa (lo scorso anno quarta ai Mondiali [illegible] Sergajeva, ma adesso ha divorziato [illegible] è tornata al nome originario) nei due turni eliminatori di ieri ha messo in [illegible] [illegible] p[illegible] eccellente, ottenendo anche nel suo quarto di finale il miglior tempo di giornata (10"98 con un metro abbondante [illegible] vento contro).

Ottey e Torrence si sono trovate di fronte in altra serie e han dato l'impressione di controllarsi, cercando di non dare il massimo in una sottile pretattica in vista del grande scontro odierno. [g. bar.]

FAVOLA FINITA

Che delusione Zola [illegible] [illegible] resta fuori

DAL NOSTRO [illegible]

C'era una volta una bambina che correva davvero forte e che i britannici, abituati ad attingere ovunque si possa, dalle colonie e non, per rimpolpare le proprie fila o disposti a tributare [illegible] a chiunque si batta sotto la loro bandiera, si affrettarono a far chiamare in loro rappresentanza. Quella ragazzina era nata in Sud Afri[illegible] e si chiamava Zola Budd mentre oggi, una decina di anni dopo, è ormai una signora sposata, che il Regno Unito ha rigettato vista la sua scelta di tornare in patria.

Di Zola Budd Pieterse si è dunque parlato parecchio alla vigilia di questa Olimpiade ma ieri, nelle batterie, il ricordo [illegible]a fanciulla che correva a piedi scalzi e che a Los Angeles fece il grande sgarbo di inciampare in Mary Decker facendola cadere, è svanito nel vedere la signora Pieterse arrancante, e giustamente alla fine eliminata, nelle batterie dei tremila. Uno spettacolo tutto sommato abbastanza triste, un omaggio allo sport e all'ideale olimpico (l'importante è partecipare) che lascia quant[illegible] meno sorpresi e perplessi.

Quelle [illegible] batteria dei tremila, invece, hanno riproposto il grandissimo temperamento di Roberta Brunet, valdostana ventisettenne, che si è guadagnata in una difficile volata la qualificazione per la finale, con un tempo (3'44"21) soltanto di [illegible] paio di secondi superiore al suo record personale.

La Brunet, che [illegible] Mondiali dello [illegible] anno a Tokyo [illegible] stata la migliore azzurra nelle gare in pista, con un sesto posto, può dunque guardare con l'ambizione di ripetersi alla finale di domani. Per lei sembra davvero possibile contrare l'obiettivo di attaccare il primato italiano della Possamai (3'37"96). [g. bar.]

Quasi tutte le emittenti islamiche oscurano le gare femminili

velociste in tenuta da gara: i pantaloncini corti e attillati e l'ombelico in mostra «esibizione proibita» per gli islamici. A destra, il fischiatissimo saluto degli iracheni durante la sfilata

In tv, guerra santa all'ombelico

Impudico lo spettacolo delle atlete discinte

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Niente atlete, [illegible] islamici: una larga fetta di mondo [illegible] avendo di queste Olimpiadi [illegible] visione dimezzata. Niente cronache di competizioni femminili, niente immagini in televisione, niente pantaloncini scosciati, niente canottiere che rivelino accenni di forme, e dei costumi da bagno non parliamo neppure. La maggioranza dei Paesi arabi ha così decretato il black out televisivo alle competizioni in cui appaiano donne.

[illegible] scelta, a pensarci bene, [illegible] era del tutto imprevedibile, [illegible] non per questo risulta [illegible] preoccupante. Le televisioni di Pakistan, Malesia, Arabia Saudita, Kuwait ed Iran hanno scelto di non trasmettere neppure una sequenza dell'altra metà dei Giochi, altri Paesi arabi mandano in onda le imprese femminili solo dopo un'accurata selezione. Che la donna esponga in pubblico il suo corpo è contrario alla morale islamica, intollerabile è che dietro il gesto atletico possano indovinarsi schiene o sederi.

Per la Ptv di Islamabad il black out è completo, in omaggio alla vantata di ortodossia che continua ad avvolgere il Paese. A Teheran la decisione è stata leggermente più sofferta: «Il Corano suggerisce ai fedeli di imparare ad andare a cavallo e di praticare il tiro ed il nuoto - spiega [illegible] diplomatico Reza Assidi -. Nel nostro Paese le donne che praticano lo sport sono molte, anche se nella rappresentativa olimpica non ce n'è [illegible]. [illegible] una cosa è la pratica sportiva un'altra invece l'esibizione. A Teheran, io stesso ho assistito di recente a una gara di tiro femminile: [illegible] però le atlete devono esibirsi [illegible] abiti succinti, [illegible] nella pallavolo o nel basket, allora il pubblico può essere composto solo da donne».

E' fin troppo ovvio che in questi casi l'Irib, emittente della Repubblica Islamica, [illegible] riprenderà l'avvenimento. Solo [illegible] recente le atlete della rappresentativa di ping-pong hanno potuto aggirare il problema: adesso si esibiscono [illegible] indossando lo shalwàr, [illegible] specie di scuro pantalone a sbuffo.

Adjumal Natif Butt, capo della delegazione pakistana a Barcellona, sembra [illegible] po' meno portato ai distinguo: «Noi qui abbiamo 24 atleti, tutti maschi, perché di donne brave da noi non [illegible] n'erano. E comunque non [illegible] tutte questa [illegible] sità: guardate le tenute delle velociste americane, quest'indegna esibizione di cosce e ombelichi. E' forse sport, questo? E la vostra televisione manderebbe mai in onda un'ipotetica corsa fra suore saminude?».

Bella domande. Resta il fatto che, rispetto alle Olimpiadi di Seul, il divieto di mandare in onda pantaloncini delle centometriste e gambe delle lanciatrici di peso comincia ad estendersi, quasi [illegible] sottolineare in una mappa televisiva la [illegible]nua espansione dell'integralismo.

In Arabia Saudita, era impensabile che donne a cui è an[illegible] vietato di condurre un'auto potessero apparire sullo schermo in tenuta meno che casta. A Kuwait City, la Ktv continua [illegible] mandare in onda lunghi servizi sulla nazionale maschile [illegible] calcio, ma nelle terre appena liberate [illegible] resto dell'Olimpiade vive solo dei muscoli di Popov o della controversa gestualità dei lottatori di greco-romana.

Accorgersene soltanto adesso è curioso, ma pare proprio che nell'irrisolvibile contrasto fra sport e velo, velocità [illegible] pudore, chador [illegible] praticità, gran parte dei [illegible] islamici abbia preferito lasciare a casa le atlete, badando più all'aspetto che ai tempi di qualificazione. Ieri, nella batteria dei cento metri piani, all'ombelico ostentato dalla concorrente americana faceva da stridente contrasto la tenuta di Mabala Muybeg, bella ventiduenne di Kinshasa. Le altre volavano semisvestite, lei - apparentemente alla minoranza musulmana dello Zambia - è arrivata ultima, ma gareggiando con una specie di castigatissimo camicione giallo che la copriva fino alle ginocchia. Pochi decimi di secondo [illegible] valgono un'infrazione alla morale.

Eppure all'orizzonte sembra profilarsi [illegible] soluzione. L'ambasciata dell'Iran lo conferma: fra Teheran e Karthoum, Riad e Kuwait City le trattative [illegible] in fase avanzata. Si sta studiando un'edizione coranica dei Giochi, una piccola Olimpiade in versione panislamica, dove le donne possano correre coi pantaloni, gli uomini esibir[illegible] negli sport principali [illegible] pubblico po[illegible] accorrere numeroso. [illegible] stadi separati, ovviamente.

Giuseppe Zaccaria

IL SESTO CERCHIO

Hollywood cerca star a Olimpia

SULLE gradinate di Barcellona ci sono anche gli uomini di Hollywood, gli inviati degli studios alla ricerca di facce nuove per il cinema. [illegible] solito hanno gusti banali: le belle donne e gli uomini forti. Loro [illegible] sottilizzano sulla tecnica né sui risultati. E [illegible] attesa di trovare un personaggio femminile da proporre sullo schermo i talent scouts americani hanno trovato almeno l'uomo dei loro sogni: si chiama Aleksandr Aleksandrovic Karelins, è nato a Novosibirsk 24 anni fa [illegible] una faccia che mette paura in foto, [illegible] molto di più dal vivo. Una di quelle facce patibolari: cranio quasi rasato, uno sguardo profondo e cattivo, mascella quadrata, con due fosse nelle [illegible] che sembrano scavate [illegible] l'aratro. Il resto [illegible] adeguato. Collo alla Mike Tyson, un metro e 88 centimetri [illegible] altezza, 130 chili senza un [illegible] di grasso, tutto muscoli. Se l'erano perso, [illegible] americani, a Seul, quando [illegible] vinto il titolo olimpico di lotta grecoromana. Non [illegible] lo [illegible] fatto scappare questa volta. [illegible] sono presentati a [illegible] la prudenza [illegible] [illegible] gli hanno offerto [illegible] contratto in esclusiva, per farne il nuovo Schwarzenegger. Aleksandr ha detto che ci penserà. Dopo aver vinto [illegible] medaglia d'oro anche qui, prolungando una serie di sette anni [illegible] sconfitte, l'invincibile Sacha teme di bruciarsi con [illegible] cinema. Lui, alla faccia delle teorie di Lombroso, [illegible] un tipo tranquillo, che ascolta musica classica, adora la letteratura russa e scrive bellissime poesie d'amore. Hollywood lo spaventa. O forse teme di far la fine di Ivan Drago, il [illegible] compatriota di celluloide, preso a pugni da «Rocky» Stallone.

S[illegible] in rivolta i volontari [illegible] Giochi, i 30 mila che hanno offerto gratis i propri servigi pur di entrare nell'avventura olimpica. Sono quasi [illegible] giovani, in gran parte studenti. Panno turni massacranti [illegible] siano in abbondanza in tutti i luoghi. Ma con il passare dei giorni [illegible] cresciuto il malessere, soprattutto in quelli che la[illegible] ai controlli degli stadi e dalle sale stampa. [illegible] vaso ha rischiato [illegible] traboccare quando due giornalisti, un tedesco e [illegible] americano, stanchi dei controlli, hanno aggredito un gruppo di loro. Minaccia di sciopero [illegible] Giochi in pericolo. L'organizzazione ha dovuto ritirare gli accrediti ai giornalisti per evitare il peggio.

Si creano focolai di tensione. Passato l'entusiasmo per la novità, ora si è tutti un po' più intolleranti. Le piccole cose non divertono più. Gli azzurri della pallavolo ed esempio si sono stancati di fare il bucato tutti i giorni per garantirsi il ri[illegible]bio. Al villaggio [illegible] c'è [illegible] lavanderia, [illegible] far lavare gli indumenti fuori è un rischio perché i pallavolisti cambiano in media una maglia per set. Forse è per questo che stanno cercando di vincere il più in fretta possibile.

Marco Ansaldo

Nell'individuale Tatiana Gutsu sullo scalino più alto d'un podio di bambine

Sognando Celentano e Peter Pan

S'allena 6 ore al giorno, ama musica e cinema

Tatiana Gutsu impegnata in un acrobatico esercizio alla t[illegible]

BARCELLONA. Benvenuti a Disneyland! Ecco il podio della ginnastica femminile, concorso generale [illegible] quattro attrezzi: oro a Tatiana Gutsu, 15 anni e 10 [illegible] argento a Shannon Miller, 15 anni [illegible] 4 mesi; bronzo alla vecchissima [illegible] oltre 16 anni) Lavinia Corina Milosivici. Le tre bambine salgono sul podio e certo non [illegible] sovraccaricano: insieme pesano 101 chili. Restano fuori della [illegible] medaglia le due grandi favorite, [illegible] bambola meccanica Kim Zmeskal, decima, e la triste Svetlana Boguiskaia.

Per chiudere l'esame tecnico, bisogna sottolineare che, [illegible] su[illegible] sorpresa in mancato successo [illegible] delle più attese protagoniste, [illegible] può provocare troppa meraviglia il trionfo delle prime due, chiaramente indicate in sede di presentazione come le gin[illegible] più in forma.

Tatiana Gutsu Constantinovna [illegible] la prima ucraina che vince un [illegible] olimpico, rappresentan[illegible] [illegible] nuova Repubblica, che comunque ha un'antica storia sportiva. Basterà ricordare che la presidentessa della federazione ucraina [illegible] ginnastica [illegible] Lyudmilla Tourischeva, che fu [illegible] a Monaco 1972.

Queste Tatiane Gutsu sarà eletta dall'opinione pubblica nuova eroina di uno sport che ha sempre creato miti inossidabili come Korbut e Comaneci? Abbiamo i nostri [illegible]. Tatiana [illegible] scialba: precisa in pedana ma [illegible] esaltante; insignificante in [illegible] d'intervista. Protetta dal filtro [illegible] traduzioni improbabili, lascia l'onere delle risposte al suo allenatore Dikii. Ha [illegible] [illegible] studiare dopo le elementari, [illegible] quattro fratelli, tutti bravi nella ginnastica [illegible] [illegible] eccelsi. Il padre Costantino è marinaio [illegible] Odessa; la madre, prima operaia, ora fa la casalinga.

Ama la musica, [illegible] tutti i giovani, ma è ferma alla canzone leggera melodica. Conosce Celentano e Drupi, ma anche questa [illegible] è una novità di Ucraina e dintorni. E' appassionata d'arte [illegible] d'architettura [illegible] [illegible] sapeva che a Barcellona esiste una Sagrada Familia [illegible] il modernismo di Gaudì. La sua dote migliore è la perseveranza: riesce a non sentire la fatica anche durante le 6 ore di allenamento quotidiano che effettua con il massimo dell'impegno.

Ha sempre la serietà della donnina navigata e la prudenza che deriva da antiche saggezze: le sue parole di elogio vanno tutt[illegible] alla grande battuta, Svetlana Boginskaia. S'illumina solo quando parla [illegible] cinema. [illegible] Tatiana resta una bambina ed anche lei, [illegible] la [illegible] coetanea, [illegible] una fanatica di Peter Pan. Perché [illegible] mondo di queste bambine, descritte come le forzate della palestra, è in realtà quello della fantasia. E non è del tutto incredibile che Tatiana e [illegible] sue compagne si divertano molto di più a fare sei ore di ginnastica al giorno che a trascorrerne altrettante sui banchi [illegible] scuola. La palestra è la loro Disneyland: forse per questo si divertono mentre tutti piangono sul loro presente e sul loro futuro.

Vanni Loriga

BASEBALL

E' la quinta sconfitta

Pure il Giappone (ko a Genova) ci manda a picco

BARCELLONA. Gli azzurri del baseball proprio non riescono ad uscire dal tunnel: nel torneo olimpico dopo cinque incontri si trovano a zero punti in classifica e, dopo aver abbandonato i sogni di arrivare al bronzo, ora stanno anche perdendo la possibilità di salvare la faccia. La sconfitta contro il Giappone dà l'idea di q[illegible] disfatta olimpica. Quindici giorni fa al Colombus-games di Genova gli azzurri sconfissero nettamente i nipponici e ieri sono stati battuti per «manifesta inferiorità» quando erano in svantaggio per 13-3 al termine dell'8° inning.

Sconfitta di 20 punti

Clamoroso tonfo della Spagna [illegible] l'Angola

BARCELLONA. I tifosi di pallacanestro possono tirare un sospiro. L'Italia non è riuscita a qualificarsi per le Olimpiadi ma nella storia del basket azzurro almeno non troveranno mai scritto: «Sconfitti dall'Angola».

E' quanto, invece, è accaduto alla formazione spagnola di Diaz Miguel che ieri ha subito «l'affronto» della sconfitta contro la squadra africana. E il risultato finale [illegible]3-63) non ammette discussioni: gli africani si sono mostrati superiori ai rivali. Forse la maxi sconfitta degli africani contro il Dream Team è servita loro di lezione.

A tre regate dalla fine

Per la Sensini [illegible] l'argento è più [illegible]

BARCELLONA. L'Italia marinara, dopo l'avventura del Moro, torna a vibrare. Le speranze di podio [illegible] affidate a [illegible] ragazz[illegible] di 22 anni. Alessandra Sensini, grossetana, è al 2° posto nella classifica della classe Leohnor (nuova denominazione del windsurf), a 3 prove alla conclusione. Partita senza grandi ambizioni, la toscana si è subito messa in luce. La svolta è però giunta con la quarta prova, vinta sulla neozelandese Kendall, che guida attualmente [illegible] classifica. La Sensini doveva disputare l'ottava regata (su 10) rinviata a oggi per mancanza di vento.

EMS SERVIZI POSTACELERE

Primi!

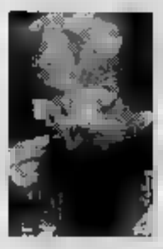
Affida [illegible] [illegible] spedizioni all'Express Mail Service (EMS), il servizio più [illegible]. L'EMS, sponsor ufficiale [illegible] Olimpiadi [illegible] '92, [illegible] [illegible] gestito dalle Poste italiane in collaborazione [illegible] altre Amministrazioni postali estere [illegible] comprende: il CAI POST per le spedizioni internazionali ed il PI POST per quelle nazionali. Rapidità, sicurezza e convenienza sono [illegible] caratteristiche vincenti di questi servizi.

[illegible] 1678-63011

poste italiane

L'INTERVISTA

IL NUMERO UNO BIANCONERO SFIDA TUTTI



Boniperti elogia Trapattoni (foto sopra) Baggio (a destra) e Maradona

Nel ritiro di Macolin, blitz di un «presidente» caricatissimo e deciso a battere il Milan

«Uno come Diego lo prenderei sempre Dei nuovi stranieri mi piace Gascoigne»

Secondo il dirigente juventino Gascoigne (a sinistra) è un ragazzo intelligente e simpatico; su B. Laudrup (a fianco) dice: lo avrei voluto alla Juve assieme al fratello Michael

«Trovo che Baggio sia più consapevole; Trapattoni è il solito trascinatore; Vialli un grande acquisto e spero che Platt sia come Tardelli»

«Volevo Lemini (foto a fianco) non ci sono misteri; è un bravo ragazzo, si è comportato bene perciò gli auguro buona fortuna»

Boniperti: ci manca Maradona

«Dalla Juve voglio scudetto e coppa Uefa»

SILENZIO, parla Boniperti. Mezz'ore quello che Trapattoni definito il «capo della un vero lusso. E' salito nel ritiro della Juventus giovedì sera, reduce da una breve vacanza a Forte dei Marmi. E' in forma il «presidente». Forma fisica e dialettica. Ieri, assieme direttore generale Enrico Bendoni, è una full immersion di Juve. Ha assistito alla doppia seduta di allenamento firmando decine di autografi. Stamane è ripartito per Torino. Rivedrà la Juve il 10 agosto a Villar Perosa. Domani sarà a Roma per il consiglio federale, quello della rielezione scontata di Matarrese a capo del calcio italiano.

Un appuntamento importante, l'occasione per ridiscutere il problema del quarto straniero.

Abbiamo chiesto di poterlo portare almeno panchina. Le disposizioni dell'Uefa sono assurde, devono essere cambiate. Matarrese, vicepresidente Uefa, ha le mani legate, ma noi abbiamo il dovere di insistere. In Italia sono arrivati quest'anno alcuni giocatori bravissimi, che fare la fortuna delle nostre squadre ed è un delitto relegarli in tribuna. Loro di doversi adattare a questa situazione, ma una correzione rotta sarebbe utile per aiutarli a la forma fisica, rebbe spinta per il morale. contare che ci sarebbero meno polemiche. Io spero che questa norma possa essere cambiata già quest'anno. Purtroppo, c'è da vincere anche la resistenza dell'avvocato Sergio Campana. suo parere negativo pesa parecchio.

Papin, Pancev, Gascoigne, Savicevic. Fra tutti gli stranieri calati in Italia de esploderà?

Su tutti mi incuriosisco Gascoigne se recupererà bene dopo il grave incidente che ha E' un ragazzo simpatico, mi pare intelligente. Se poi è anche po' spaccone, pazienza. Dino Zoff si abituerà presto burle.

All'appello manca potesse lo prenderebbe Juve?

Lo vorrei sempre lui, anche subito. Con la certezza della sua guarigione ci sarebbero problemi. Neppure quello maglia 10 sarebbe un ostacolo. Credo che Diego accetterebbe anche l'11.

Già, perché qual 10 resterà cucito addosso a Baggio chissà per quanto.

Roberto è un punto fermo questa squadra. A 26 anni è ormai vicino all'età giusta per decollare in maniera definitiva. Mi piace come ha reagito alla mina a capitano. E' più responsabilizzato. Si fatto ricrescere il qui non trova un parrucchiere, ma Torino provvederà a tagliarlo. A che non voglia quella nostra scommessa...

Baggio è già leader Vialli ha tutto per imitarlo.

Un grande acquisto. Abbiamo portato alla Juve un campione, ma soprattutto ragazzo intelligente, che tiene unito il gruppo, che sa offrire di sé un'immagine particolare. Sono doti che fanno di Vialli un giocatore di gran classe.

Insomma, un altro Michel Platini.

Rispetto a Michel, Vialli più italiano, nel senso che Platini viveva ogni situazione con distacco mentre Luca è più presente sa entrare di più nella psicologia dei compagni. contano soltanto tecniche. Conta la comunicatività, il feeling con l'ambiente. Vialli non fa la star, ma l'intelligenza.

E Platt impressiona le fatto? E' vero che assomiglia a Tardelli?

Magari! Bisogna vederlo bene all'opera prima giudicare. E' uno che gioca in tutte le parti del campo e che se deve fare il centravanti centravanti. I paragoni sono sempre difficili, si fanno soltanto a fine carriera. Un giocatore può cambiare negli anni la propria posizione sul campo.

Per una Juve perfetta manca soltanto Vierchowod.

L'avrei salutato volentieri qui. Ma la Sampdoria non ha voluto saperne. A proposito: speriamo non sarà rinforzata troppo con i nostri giovani.

Ci abbiamo provato, non ci sono misteri. E' un ragazzo simpatico, si è comportato bene, ha detto Gli una grande carriera.

Le premesse sono comunque confortanti. Ora lo scudetto non è più così tanto lontano.

Calmi. Il Milan resta favorito. Alle sue spalle c'è una serie di squadre come Juve, Napoli, Inter, Fiorentina, Roma e Lazio. Noi che il distacco dal Milan, enorme l'anno scorso, oggi sia ridotto.

Ma sei anni la Juve non vince lo scudetto, l'anno scorso è perfino finì dall'Europa. Può la stagione della rivincita?

Ci ba mo massimo su tutti i fronti, non c'è dubbio. Se i ragazzi avranno la carica di Trapattoni... L'avete visto che grinta? Arriva in ritiro già preparato. Fra scudetto Coppa Uefa che scelgo? Voglio tutti due. Quando hai giocatori questi proverci.

Anche l'avvocato Agnelli si aspetta grandi cose.

ho parlato ieri mattina. E' sempre innamorato della Juve, so che se potesse verrebbe volentieri lui su questo campo, in mezzo ai giocatori. Ha visto in tv la partita il Bienne, poi ha osservato anche il Milan. contento, la squadra gli piace. Purtroppo è anche lui «metalmeccanico» deve restare Torino finché la giudi

Ma ha detto che Milan è già storia, come Clay, Lewis.

E' frainteso. Non credo possa dire una cosa del genere.

Vi di avere una panchina corta.

Per farla ancora più corta, qualcuno ha pensato bene di dimenticare qualche giocatore al mento della presentazione. Scherzi a parte, non bisogna correre al Milan. gruppo di 18-19 giocatori basta per campionato e Uefa. Nessuno può sentirsi escluso. Mi hanno dato fastidio le polemiche su Casiraghi. Trapattoni deve conoscere i nuovi.

Ci sarà una Danimarca anche nel campionato na?

La vittoria dei danesi in Svezia dimostra che nel calcio i pronostici valgono poco. Ogni anno sorprese non mancano, ma do che alla lunga 38 partite la spuntì chi ha le risorse migliori. A proposito: non male Brian Laudrup. L'avrei voluto alla Juve il fratello, ma era troppo giovane e sa fece nulla. Per me, comunque, Michelino resta ancora il più bravo.

Siamo già all'overdose di televisivo.

E noi abbiamo già battuto il Mi. L'audience quando ci sono le maglie bianconere. vent'anni sento dire che si parla troppo di calcio, ma la gente nel sangue questo sport. E poi, più calcio giocato, parole inutili. Paese attraversa un momento difficile, cerchiamo di offrire almeno noi un'immagine distentiva senza chiacchiere e polemiche inutili. Presto speriamo di poter varare il progetto pay-tv per offrire tanta Juve in esclusiva ai tifosi.

Fabio Vergnano

Col Neuchâtel c'è Vialli, fuori Moeller

Nessun dubbio: anche Vialli sarà in campo domani nella prima vera partita della stagione. L'attaccante ha ripreso ad allenarsi con il resto del gruppo, dimostrando di avere smaltito il leggero infortunio alla coscia destra. C'è grande attesa per l'amichevole con il Neuchâtel Xamax (17,30). I 18 mila posti del piccolo stadio tutti esauriti. Alla prima uscita importante della Juve non sarà presente Boniperti ed anche l'avvocato Agnelli potrà sedere in tribuna, anche se i dirigenti svizzeri non disperano ancora. La Juve tornerà subito a Torino. I giocatori avranno un giorno di riposo e si ritroveranno martedì pomeriggio ad Orbassano. Mercoledì sa- giocheranno a Cesena nel «Paolo Valentis. A Neuchâtel, Trapattoni manderà in campo il trio Baggio-Vialli-Casiraghi, con l'esclusione di Moeller. Il tecnico ieri sera ha osservato la formazione di Stielike impegnata lo Young Boys. Lo ha accompagnato Bianchedi, collaboratore di Sacchi, che in questi giorni assiste alla preparazione della Juventus ne ha approfittato per osservare alcuni giocatori elvetici, avversari degli azzurri qualificazione ai Mondiali. Migliorano frattanto le condizioni di Galia: grazie a un'opportuna terapia antibiotica la febbre è stata debellata e tra qualche giorno il giocatore verrà dimesso. **(f. ver.)**

Nella formazione granata che oggi ad Arco affronta il Trento (C2) c'è già qualche sorpresa

Vazquez in campo e Casagrande in tribuna

Mondonico: il brasiliano è stanco, meglio che stia a riposo

PINZOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Finalmente un incontro o quasi. Dopo quindici giorni di co nei boschi, pesi, ginnastica e le due partitelle contro i dilettanti della zona, il Toro affronta il primo impegno di una serietà affrontando ad Arco il Trento. Una formazione di C2, quindi mediocre. Però, una formazione che giovedì fatto penare l'Inter multimiliardaria soccombendo per 2-1 po inchiodato per 71 minuti gli dei della A sul pareggio.

Contro i trentini, corroborati anche da una tradizione pluriennale di ottime amichevoli estive contro le grandi d'Italia, vedremo un Toro parente abbastanza stretto di quello che giocherà in campionato. Dopo l'allenamento mattutino sul affondato i pini di Pinzolo, Mondonico comunica la squadra del primo serio test stagionale. Così, apprendiamo che Martin Vazquez, nei pronostici generali indicato come lo destinato alla tribuna, giocherà in tribuna lo sostituirà Casagrande.

S'apprendono ad esempio la crescente importanza di Fortunato, e s'intuisce che il cosiddetto tridente uruguagio-italico-brasilero, ossia Aguilera-Silenzi-Casagrande seguirà la sorte famose «stelle» dell'anno passato: tanto lodate e attese quanto invisibili, furono schierate in poche occasioni, più per obbligo (uomini contati) che per convinzione.

Non potendo più suddividere i granata in due squadre com'era accaduto nel doppio esordio contro il Campiglio e il Pinzolo, l'allenatore è alle prime scelte rivelatrici: in porta Marchegiani, marcatori Annoni e Bruno, libero Fusi. Sin qui, tutto nella norma.

le scelte rivelatrici: a centrocampo, da destra a sinistra, linea comprendente Vazquez, Venturin, Fortunato e Sergio. Più avanti, tra Venturin e Fortunato, Scifo; il belga agirà alle spalle di Aguilera e Silenzi. Dei quattro centrocampisti, Vazquez occuperà la fascia destra, Sergio la sinistra. A proposito dello spagnolo: già nel battesimo granata con il Pinzolo aveva giostrato nella che era di Lantini. L'aveva fatto di spontanea iniziativa, avendogli il tecnico scelto una collocazione differente: probabilmente «Rafa», che mai ha amato la fascia destra, sta cercando di farsela amica avendo capito che solo tale amicizia potrà salvargli il posto formazione.

Tornando alla formazione di oggi, Mondonico spiega: le migliore di questo periodo: infatti andranno in campo coloro che sono già in condizione fisica buona e quelli che necessitano di giocare per incontrare la forma». Insomma, due affermazioni che s'elidono. L'allenatore aggiunge: «Certo, la squadra rispecchia quella base, riflette il modo in cui voglio che il Toro stia in campo. Sono molto curioso di vedere come si comporterà il tandem d'incontristi Venturin-Fortunato. Sia ben chiaro un concetto: la squadra non quella titolare, una delle possibili».

Però, al di delle parole d'obbligo, sembra molto vicina a quella definitiva. Il risponde: «Musi, Sordo e Cois alternative centrocampo, Aloisi in marcatura, Zago in avanti. Tutti (tranne avviamente Sordo impegnato con l'Olimpica, ndr) giocheranno nella ripresa».

Casagrande? «Per adesso meglio che riposi, smaltisca le fatiche della preparazione fisica». Il brasiliano concorda, i cercatori polemiche sono deluse. D'altronde, in casa granata la polemica, quest'anno, latita, la concordia regna sovrana.

Claudio Giacchino

CASO MARADONA

La Fifa dà 48 ore al Napoli

BUENOS AIRES. Ancora svolta, che potrebbe decisiva, nel caso-Maradona. «La Fifa ha chiesto l'intervento della Figc che, volte, trasmetterà la nostra richiesta Napoli: a quel punto, avranno tempo fino a domani per rispondere». Lo ha dichiarato il segretario generale dell'organismo internazionale, Blatter, in un'intervista concessa al quotidiano Buenos Aires, «Clarin». Blatter ha spiegato che la Fifa si è decisa a questo passo dopo aver ricevuto il fax della Federcalcio argentina in cui si sollecita una mediazione o buona volontà». Sempre secondo «Clarin», il segretario della Fifa ha aggiunto: «Vogliamo offrire i nostri servizi a Maradona perché riteniamo che reinserirsi nel calcio mondiale. Il caso è anche una questione morale». «Maradona vuole continuare a giocare - ha proseguito Blatter - e deve poterlo fare in una squadra dove non abbia i problemi che ha avuto col Napoli».

A Bolzano la squadra di Hagi e Raducioiu è stata battuta (8-7) dai Malines

Fatali al Brescia i calci di rigore

Errore decisivo di Vettore, portiere di riserva

Poche le amichevoli disputate ieri. A Bolzano, è finita 0-0 prima sfida «Memorial Pasqualin» tra Brescia e Malines che la squadra belga si è cessivamente aggiudicata dopo i calci di rigore (8-7).

Hagi ha disputato un buon primo tempo ma i suoi sforzi non hanno procurato benefici concreti mentre Raducioiu ha sbagliato in paio occasioni ridimensionando la sua fresca nomea di bomber d'estate. Nel Malines di Preud'homme, non hanno brillato gli svedesi Ingesson e Andersson.

Per decidere quale delle due squadre dovesse accedere finale, si è dunque dovuti ricorrere ai calci di rigore. Né sono serviti undici per parte per fissare il risultato sull'8-7 a favore dei Malines. Curioso il fatto che l'errore decisivo è compiuto dal portiere di riserva del Brescia, Vettore (entrato 46' posto di Landucci) dopo aver parato tre tiri dei belgi, s'è fatto respingere l'ultima conclusione da Preud'homme. Nella re del torneo, che l'Atalanta ha pareggiato: 1-1 con lo Sparta Praga. E ai rigori i nerazzurri si sono imposti per 5-4.

Fitto, invece, l'elenco partite che oggi avranno come protagoniste formazioni di serie A. Arco: Trento-Torino A (18); Pinzolo: Torino B-Val (10,30); J.S.V. Schongau-Lazio (18,30); Padova: triangolare con Milan, Padova e Hajk Gradanski (20); Vicenza-Genoa (20,16); Bolzano: Napoli-Amburgo (20,16); Merano: Virtus Bolzano-Cagliari (17); Folgaria: Parma-Tatran (16,30); Sulmona-Pescara; S. Lorenzo in Banale: Brescia-Ra (17,30); Leeds: Sampdoria-Nottingham.

OGGI IN TV

13,00	ciclismo	
13,55	**Calcio.** De Leeds, trofeo Nottingham F.-Sampdoria	Italia 1
18,55	**Calcio.** Trofeo Makita, Leeds United-Stoccarda	Italia 1
19,00	**Motonautica.** Gara offshore da Viareggio	Tele +2
20,30	**Calcio.** Da Bolzano, Napoli-Amburgo amichev.	Italia 1
22,30	**Calcio.** Triang. con Milan, Gadranski e Padova	Italia 1
22,45	Jersey Open	Tele +2
0,30	**Motocross.** Supercross Usa da Atlanta	Tele +2
0,50	Studio sport,	Italia 1
1,05	**Calcio.** Replica di Nottingham Forest-Sampdoria, per il Trofeo Makita	Italia 1
1,15	**Rugby.** Australia-Scozia	Tele +2
4,00	**Pugilato.** Da Las Vegas, Chavez-Mitchell, mondiale superleggeri Wbc, Jackson-Tate (mondiale medi Wbc) e Camacho-Small (superleggeri)	Tele +2

TOTIP

Il Campionato Guidatori di Montegiorgio apre anche questa scheda due corse particolarmente incerte, prima piace Masina (gr. 2) da tenere a McKoy del Pino (gr. X). nella seconda merita invece fiducia Momo d'Alma (gr. 12). Altri segni da seguire sono il gr. X nella quarta corsa (Fleur Pan-Guado del Pino) e l'X nella quinta (con Eudosso). Due le complesse: Montecatini e la sesta Treviso dove servono varianti.

CONCORSO N. 31

PRIMA CORSA Montegiorgio (trotto)	x x 1 x
SECONDA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 1 2 1
TERZA CORSA Montecatini (trotto)	1 1 x x 2 1
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	x x x 2
QUINTA CORSA Follonica (trotto)	1 x x x
SESTA CORSA Treviso (trotto)	x 2 x 2 x 1

AGOSTO APERTO

FIAT

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

CORSO FRANCIA 341 - TORINO

TELEFONI 40.30.361 - 40.30.157 - 40.30.222

2.000.000
PER OGNI AUTO DA [illegible] PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO
OPPURE
10.000.000
[illegible] INTERESSI IN 12 [illegible]

2.000.000
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO
OPPURE
10.000.000
SENZA [illegible] IN 18 [illegible]

2.000.000
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA
OPPURE
10.000.000
SENZA [illegible] IN 18 [illegible]

SU TUTTE LE VERSIONI TOP ILLUSTRATE FINO AD ESAURIMENTO DELLE SPECIALI OFFERTE NON [illegible] CON [illegible] IN CORSO

UNO TOP 900 e 1000 3 PORTE 1000 e 1100 5 PORTE **ECORETROFIT KAT**

ULTIME VERSIONI RESTILING PERSONALIZZAZIONI ESCLUSIVE	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO [illegible] CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE [illegible] LUCI DI CORTESIA
5 [illegible]	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO [illegible]
[illegible] REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO [illegible] RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI [illegible]	[illegible] PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA

TUTTO [illegible] *chiavi in mano* — **3 PORTE KAT L. 13.190.000** — **5 PORTE KAT L. 13.990.000**

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 17.990.000** *chiavi in mano*

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA **KAT** PERSONALIZZATA [illegible]

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE [illegible]	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E [illegible]	AUTORADIO [illegible] CASSETTE STEREO [illegible]
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED [illegible]	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 [illegible]	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

TEMPRA TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA **KAT** PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

[illegible] ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	FASCIA GRIGIO SCURA IN LINEA CON I PARAURTI FACE-LIFTING CHE ESALTA LA LINEA MODERNA E FILANTE DELLA TEMPRA TOP	CINTURE SICUREZZA [illegible] E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE [illegible] STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	CRUSCOTTO IN RADICA	APPOGGIATESTA		SEDILI RECLINABILI
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	[illegible]	CHIUSURA CENTRALIZZATA	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	CRISTALLI ATERMICI

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 20.990.000** *chiavi in mano*

STUDIO AUTOFRANCIA

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA [illegible] FINO A

2.000.000*

*OFFERTA VALIDA FINO A [illegible] SULLE AUTO [illegible] UNA STELLA AZZURRA [illegible] PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI [illegible] REQUISITI RICHIESTI.

camurati
il profumiere
«Le scente la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [redacted]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza [redacted] 1

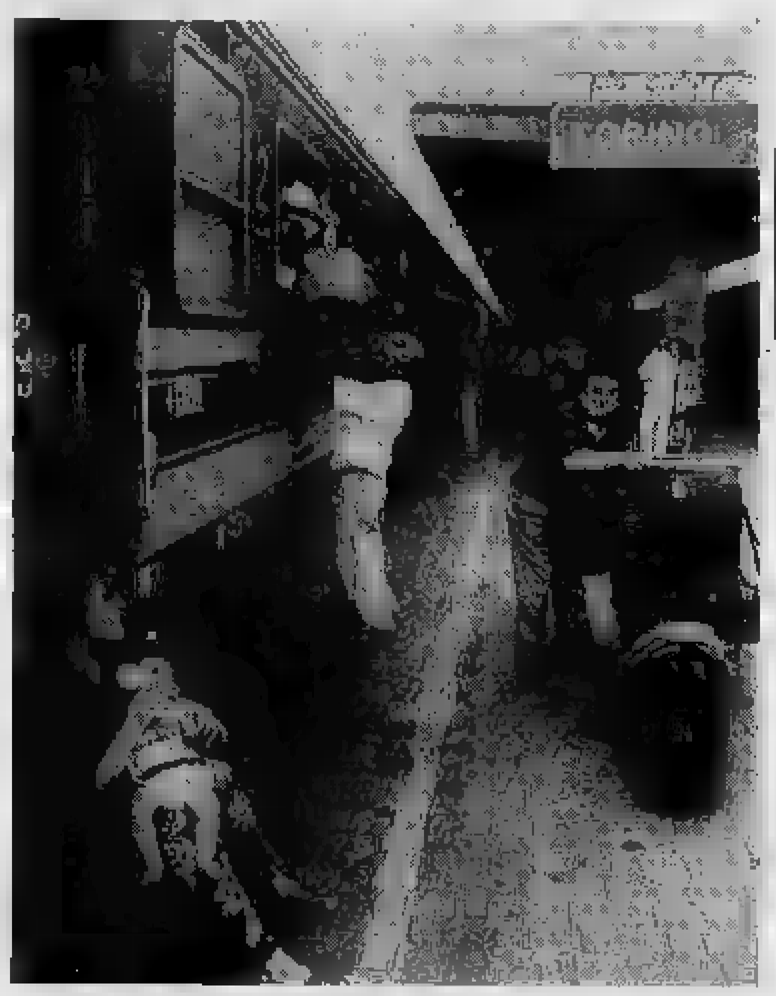
LA STAMPA
TORINO
Sabato 1 Agosto 1992 - 31
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli [redacted]
[redacted] - 544.393

Chiuse le maggiori fabbriche, da oggi in ferie i centomila della Fiat

Grandi partenze al rallentatore

Le punte del traffico sono previste per oggi [redacted] domani
Al completo i treni per il Sud, ieri incassati 300 milioni



Il grande esodo è incominciato al rallentatore, a [redacted] ti segnali che vogliono la fuga [redacted] città [redacted] «in massa» rispetto agli anni scorsi. Ieri, su strade e autostrade, il traffico è stato fino a [redacted] appena più intenso [redacted] norma, con un sensibile incremento sulla Alessandria-Genova in direzione [redacted]. La massima concentrazione [redacted] partenze [redacted] comunque prevista per la mattinata odierna. La Società autostrade del gruppo Iritecna annuncia che il movimento sarà molto intenso fino [redacted] tutto lunedì e invita alla prudenza. [redacted] Fino [redacted] mezzanotte [redacted] e dalle 7 alle 24 di domani, non circoleranno i Tir.

Porta Nuova ha cominciato ieri a mostrare il volto dell'esodo mentre vigili e polizia moltiplicano controlli per difendere chi resta

Dal tardo pomeriggio [redacted] ieri [redacted] Nuova ha iniziato a mostrare il suo volto «da grandi partenze». Maxi-valigie, lunghe code agli sportelli e biglietti per oltre 300 milioni venduti in giornata. [redacted] gran completo i treni speciali per il Sud. Il massimo afflusso di viaggiatori è previsto per oggi e si calcola che verranno superati i 400 milioni di incasso. Una curiosità: quest'anno sono andati a ruba i biglietti Inter Rail, minacciati di soppressione. A Porta Nuova ne sono stati venduti tremila ad altrettanti «under 26».

[redacted] le previsioni della polizia stradale, delle autostrade e delle ferrovie parlano di grande fuga e indicano questi come giorni di massimo movimento, è opinione comune che la città in agosto [redacted] volto vitale: [redacted] crisi costringe a «saltare» le vacanze o ad accorciarle. Queste volta, tra l'altro, saranno più numerosi i negozi (35-40 per cento) e i ristoranti (25 per cento) aperti nel turno che inizia domani.

Ieri ha chiuso per [redacted] la Fiat, mandando in vacanza fino al 30 agosto centomila persone. La [redacted] integrazione aveva però fatto anticipare di una s[redacted]na l'inizio del riposo a una parte [redacted] dipendenti. Altre grandi aziende in ferie da ieri sono Michelin, Pirelli (fino al 21), Ceat (fino al 25), Gft (fino al 28, ma la chiusura [redacted] è totale). [redacted] giorni, invece, per la Lavazza di [redacted] (una settimana, dal 10) e la Cinzano (dall'8 al 24).

[redacted] le [redacted] 2500 piccole e medie aziende (60 mila dipendenti) associate all'Api, alcune centinaia non chiuderanno. «Sono quelle che realizzano produzioni - spiega Severino Conti, segretario dell'Associazione - svincolate dall'indotto. La maggior parte dalle altre [redacted] in agosto quattro settimane. Gli anni scorsi [redacted] la sospensione del lavoro era stata limitata, si dovevano terminare produzioni [redacted] questa volta, purtroppo, non [redacted] state commissionate. Molti lavoratori di aziende in difficoltà che hanno già esaurito le settimane di cassa integrazione concesse, a settembre potranno trovarsi di fronte alla "messa in mobilità"».

IL CONTE VERDE

UNA PAUSA DI ROTTURA

Saranno rispettate le previsioni dell'Ispes che metà, o poco meno, dei [redacted] quest'anno ri[redacted] alle [redacted] fuori città? La verifica a fine agosto. Ma l'affollamento delle banche [redacted] sarebbe a indicare che, crisi [redacted] non crisi, la gente vuole andare al mare o ai monti o all'estero. Come sempre. Fa parte oramai del [redacted] costume la pausa [redacted] il resto dell'anno: e le preoccupazioni sono messe da parte almeno per due o tre settimane. Semmai ci accompagna [redacted] timore che qualcuno approfitti della casa lasciata incustodita. Confidiamo nella polizia e nei carabinieri che intensificheranno il servizio di vigilanza.

[redacted] Paolo assediato dai clienti

Code di vacanzieri agli sportelli
Il direttore chiama i carabinieri

La febbre della partenza ha causato tensione e proteste alla filiale [redacted] dell'Istituto Bancario S. Paolo, in via Monginevro [redacted] è stato necessario l'intervento dei carabinieri per frenare l'assalto [redacted] clienti.

E' [redacted] nel pomeriggio. All'apertura degli sportelli subito più [redacted] cinquanta persone si sono precipitate negli uffici. La maggior parte voleva prelevare denaro per andare in ferie.

Col passare dei minuti la fila si è allungata anche sul marciapiede, sotto l'impietoso solleone. E' aumentata la tensione. C'è chi ha atteso tre quarti d'ora invano. Una donna è svenuta per il caldo, premuta nella ressa. Il nervosismo cresceva, e con il nervosismo le proteste contro [redacted] personale e il direttore.

Le proteste [redacted] diventate urla, quando molte persone hanno saputo che non sarebbero entrate, perchè gli impiegati rispettavano l'orario d'ufficio. «Dovevo andare [redacted] vacanza. Adesso sono costretto a tornare lunedì. Chi mi rimborsa i due giorni di [redacted] persi? Perché hanno chiuso gli uffici prima delle 16,20?» gridava furibondo [redacted] cliente. E alle [redacted] proteste facevano eco altri clienti.

Di fronte [redacted] calca e preoccupato [redacted] urla, il direttore è stato costretto a chiedere l'aiuto [redacted] carabinieri: «Era impossibile far fronte all'assalto dei clienti. Per motivi [redacted] sicurezza [redacted] potevano entrare tutti nei locali. Non potevamo lasciare le porte aperte. Prima ho avvertito i nostri servizi [redacted] sicurezza».

Poichè oggi, sabato, e domani gli sportelli bancari sono chiusi, parecchi dovranno ripresentarsi lunedì a prelevare i denari per andare in vacanza.

Anche senza arrivare all'esasperazione di via Monginevro, in tutte le banche ieri c'è [redacted] grande confusione. Anche i bancomat [redacted] stati presi d'assalto e gli impiegati hanno dovuto rifornirli più volte.

Anticrimine

Porta Palazzo scatta il blitz

Polizia e vigili urbani [redacted] nella lotta alla microcriminalità, in [redacted] Torino [redacted] vigilia del grande esodo d'estate, più esposta a furti, rapine [redacted] azioni criminose. Ieri pomeriggio [redacted] il primo blitz a Porta Palazzo, il primo di una lunga serie di controlli a tappeto che verranno effettuati nella [redacted] dei mercati generali. Alcune volanti, insieme [redacted] le [redacted] della polizia municipale, hanno bloccato le vie intorno a piazza [redacted] Repubblica.

Trentacinque persone, perlopiù extracomunitari, sono state fermate e controllate. Tre di loro, sprovviste [redacted] documenti, sono state portate in Questura per l'identificazione. La presenza delle forze dell'ordine è [redacted] accolta con soddisfazione dai commercianti, che però hanno sottolineato l'esigenza di altri controlli il sabato e la domenica, per eliminare i [redacted]ditori abusivi che stazionano tra corso Regina [redacted] il mercato coperto dell'abbigliamento.

Giardini Reali

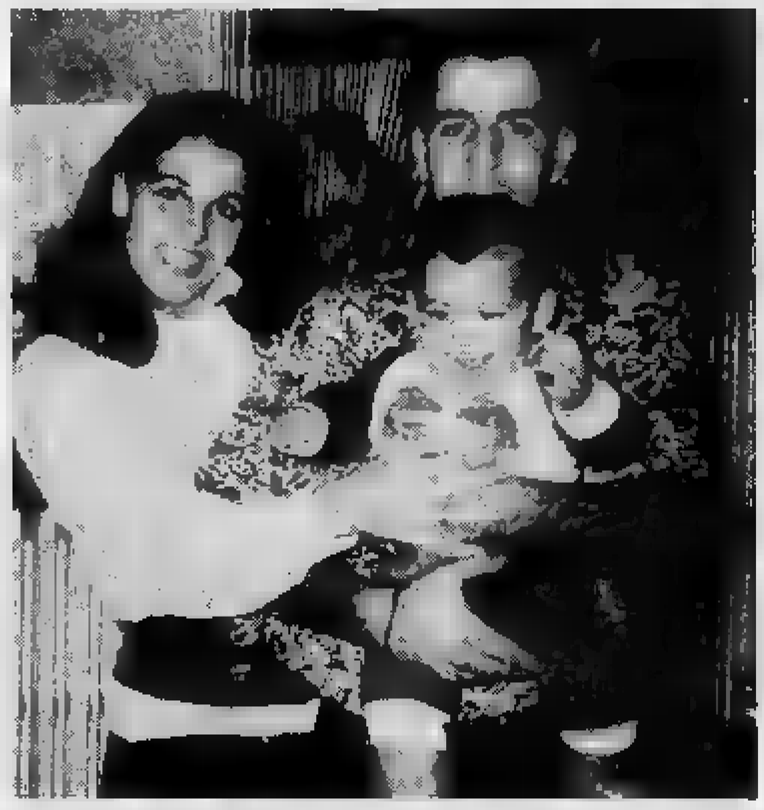
Contro la droga vigili a cavallo

Saranno i Vigili a cavallo a sorvegliare i Giardini Reali, che la Sovrintendenza ai beni storici del Piemonte minacciava altrimenti [redacted] chiudere [redacted] agosto, qualora non fosse garantito [redacted] pattugliamento [redacted] disincentivare i tossicodipendenti che vanno a drogarsi nel parco, incuranti dei bambini [redacted] dei turisti in visita.

L'assessore Erminio Tedeschi, a seguito della denuncia pubblicata dalla «Stampa» il 30 luglio, comunica che la «Soprintendenza ha acconsentito all'utilizzo [redacted] pattuglie di vigili a cavallo anche per i Giardini Reali superiori».

«Il pattugliamento - prosegue l'assessore - [redacted] stato inserito nel piano [redacted] controllo dei parchi da p[redacted] del nucleo cavalli, [redacted] frequenza trisettimanale ad integrazione del normale servizio effettuato dalle pattuglie competenti, con orario 9-13 e 13,30-18, a partire da lunedì 3 agosto, nell'arco dell'intera settimana».

Incidente di notte [redacted] S. Gillio



La vittima Salvatore Isoletta [redacted] la moglie Simona e il figlio Eric

Muore in moto per un cinghiale

E' morto per colpa di un cinghiale che gli ha [redacted] strada mentre guidava la moto. [redacted] questa la spiegazione di [redacted] incidente che [redacted] costato la vita [redacted] un ragazzo di San Gillio, in una zona in cui [redacted] tempo i contadini protestano per la presenza degli ungulati [redacted] distruggono i raccolti e hanno già provocato più [redacted] un incidente stradale. E' successo [redacted] intorno all'una della scorsa [redacted] sulla provinciale San Gillio-Druento, vittima Salvatore Isoletta, 26 anni, venditore ambulante [redacted] frutta al mercato di borgo Vittoria a Torino.

Salvatore abitava in via Lagrange 3 di San Gillio [redacted] la moglie Simona, di 19 anni, e il figlio Eric, che ha da poco compiuto 18 mesi. «Mia nuora - ha rac[redacted] il pa[redacted] Ciro, [redacted] anni, anche lui di San Gillio, via Leonardo da Vinci 14 - era da qualche giorno [redacted] Ceriale con i suoi [redacted], perché il bambino soffriva di bronchite e l'aria di mare migliorava la sua malattia. Mio figlio ha cenato a casa mia, poi è andato a salutare [redacted] sorella che stava partendo per le vacanze».

La sorella Rosa Procopio gestisce una [redacted] Alpignano. «E' venuto a bere una birra, [redacted] n'è [redacted] poco dopo mezzanotte». Il giovane era a bordo di una Honda [redacted] Africa Twin, [redacted]quistata da pochi giorni: [redacted] sapevamo che l'avesse comprata - dice la madre Teresa, 51 anni -; quando i carabinieri ci hanno avvisato credevamo si trat[redacted] di un'altra persona».

Salvatore Isoletta ha perso il controllo della moto sul rettilineo di Druento, all'altezza [redacted] bivio con la cascina Materassera: [redacted] morto sul colpo battendo violentemente il [redacted] un cartello stradale sorretto [redacted] un pilastro [redacted] cemento. E' quasi certo che non indossasse il casco, ritrovato pressoché intatto e senza tracce di sangue dai carabinieri di Pianezza e Venaria a pochi metri dalla motocicletta. Fra i raggi delle ruote sono stati trovati ciuffi di pelo appartenenti [redacted] cinghiale [redacted] cui è finito il motociclista. «In quel [redacted] - dice Rosa - l'asfalto è un po' rovinato, [redacted] mio fratello era un tipo prudente». In quello stesso punto si era già verificato un altro schianto in motocicletta, proprio per colpa di cinghiali.

Per chiedere provvedimenti, dopo infinite proteste dei sindaci della zona, i cittadini di Druento l'estate scorsa av[redacted] inviato una petizione al presi[redacted] della Repubblica Cossiga. Favoriti dalla quiete del prapar[redacted] della Mandria, [redacted] sono moltiplicati al punto da indurre gli agricoltori a limitare [redacted] coltivazioni di mais e patate.

Da oggi [redacted] escono più le belle Lancia dallo stabilimento di Chivasso

Per l'auto è già storia

DOPO trent'anni, da oggi non usciranno più dallo stabilimento Lancia a Chivasso le belle automobili con lo scudetto che racchiude il piccolo vessillo azzurro sulla punta di una lancia: il marchio scelto [redacted] Vincenzo Lancia quando, alla fine [redacted] 1906, fondò la sua fabbrica. Il complesso ospiterà in gran parte unità produttive di componenti [redacted] parti [redacted] auto, e centri [redacted] ricerca. Una continuità nel solco [redacted] cultura industriale [redacted] Torino e del [redacted] hinterland.

Le vetture Lancia saranno prodotte in altri stabilimenti del gruppo Fiat Auto (come [redacted] resto già avviene per la Thema e la Y10). [redacted]ne un s[redacted] quasi di incredulità per una de[redacted] amara eppure inevitabile per conservare la necessaria competitività internazionale: in primo luogo con una politica di riduzione dei costi per uni[redacted] prodotto (come è stato fatto [redacted] Detroit, [redacted] Wolfsburg, a Parigi, a Stoccarda) anche attraverso ristrutturazioni.

Lo stabilimento [redacted] Chivasso [redacted] era obsoleto, ma dimensionato [redacted] per quantitativi di vetture relativamente limitati e molto differenziati, quindi senza un'estesa automatizzazione degli impianti; però con soluzioni d'avanguardia per quanto riguarda l'affidabilità e la qualità del prodotto. E in più con una caratteristica unica: l'armonica integrazione tra [redacted] e macchina, nel senso che, in determinate operazioni e per componenti delicati, entrava [redacted] gioco l'intervento manuale dell'uomo.

Trent'anni fa il primo modello uscito dallo stabilimento di Chivasso si chiamava Flavia. La produzione [redacted] iniziata due anni prima nelle officine torinesi di via Cherasco, in Borgo San Paolo, sede storica della Società, dove avevano visto [redacted] luce [redacted] modelli cui si deve [redacted] fama mondiale [redacted] Lancia, come la Trikappa, la straordinaria, anticipatrice Lambda, l'Astura, l'Augusta, l'Aprilia (nata nel 1937, anno della scomparsa di Vincenzo Lancia), l'Ardea. E nel dopoguerra l'Aurelia [redacted] la Flaminia. Tutte vetture fortemente innovatrici, [redacted] lo sono state la Flavia (prima auto italiana a trazione anteriore) e la Fulvia.

A Chivasso hanno visto [redacted] luce, dopo il passaggio della Lan[redacted] alla Fiat (1969), la berlina 2000, la Beta in parecchie versioni, la Gamma, la Delta (destinata a diventare famosa grazie alle versioni sportive che si sono succedute, dalla «turbo» alla integrale con le 4 ruote motrici permanenti), [redacted] Prisma [redacted] infine la Dedra, entrata in produzione nel 1989 e venduta molto bene anche nei mercati esteri.

Nella storia [redacted] Lancia, Chivasso ha voluto dire molto, [redacted] il [redacted] sacrificio servirà a far crescere ancora, come con [redacted] ingenua scriveva un cronista di ottant'anni fa, [redacted] chio che porta il [redacted] dell'arma agile e travolgente degli squadroni di cavalleria».

Ferruccio [redacted]

PROGETTO
Concessionaria FIAT
AGOSTO APERTO
SEDI COMMERCIALI
TORINO
[redacted]
CAMBIANO
[redacted]
CHIERI
[redacted]
FIAT

Sì della giunta comunale alla società mista

Metrò, nasce l'ente che lo farà partire

Il primo colpo di piccone per gli scavi della linea uno del metrò, se tutto filerà liscio, lo vedremo nell'autunno [illegible]. Lo annuncia l'assessore alle Grandi opere, Ricciotti Lerro, al termine della giunta che ha detto «sì» alla proposta della società mista (ne faranno parte Comune, Atm, Camera di Commercio, Cassa di Risparmio e Imi) che lo dovrà progettare, costruire e gestire.

[illegible] tempi regolamentari senza supplementi», chiarisce Lerro. E aggiunge: «Dovremo però arrivare all'assegnazione lavori entro il 31 [illegible]mbre prossimo. Se non ce la faremo, dal '93 dovremo aprire gli appalti alla Cee, azzerando tutto».

Undici assessori e il sindaco Giovanna Cattaneo soddisfatti, ieri alle 16,30, nonostante la previsione che allunga la stagione delle parole e della burocrazia di almeno 15 mesi. La giunta ha dato via libera al pool che dovrà rendere concreta la trentennale ipotesi di dotare la città di trasporti celeri su rotaia e in galleria: [illegible] metrò che, mentre Torino (dagli Anni 60) discuteva, progettava e cancellava, Milano, Roma, Lione, Lille o Lisbona realizzavano, triplicando linee e percorsi.

In mattinata la delibera è stata approvata dai capigruppo di maggioranza e, nel pomeriggio, la giunta, in poco più di mezz'ora, ha messo il primo suggello alla decisione che arriverà in

L'assessore Ricciotti Lerro «Se non ce la faremo dal '93 dovremo aprire gli appalti alla Cee»

Consiglio comunale a settembre.

«Il controllo [illegible] società mista - sottolineano il sindaco Giovanna Cattaneo e il vicesindaco Pizzetti - sarà degli enti pubblici: Comune e Atm».

Il piano finanziario arriverà dopo le ferie. Poggerà [illegible] due basi distinte: il contributo dello Stato, dal quale il Comune spera di ottenere 350 miliardi, e [illegible] vendite [illegible] parte del patrimonio municipale che dovrebbero fornire altri 300 miliardi. Precisa l'assessore: «Con questi fondi saremo a metà della spesa, prevista in 1258 miliardi. Mancano 600 miliardi. Stiamo verificando la possibilità [illegible] chiedere prestiti alla Cee e di adire finanziamenti internazionali».

Con il «sì» di ieri il Comune è alla terz'ultima tappa: «Appena ci sarà il placet dalla Sala Rossa - conferma Lerro - prepareremo lo [illegible] della società, stabiliremo con certezza il suo capitale sociale e [illegible] dovrà essere diviso. Infine, tramite convenzione, concederemo alla società di costruire e gestire l'opera».

E poi? «Successivamente (a gennaio) partirà la fase della progettazione, che porterà via almeno sei-otto mesi, ai quali si dovranno aggiungere i tempi del dibattito a Palazzo Civico».

Entrerà in campo la «Transfirmo»? La società Fiat-Metra che fornisce il sistema [illegible] metrò? «Sì. E a quel punto, spero, avremo completato anche gli appalti, [illegible] indire con normativa Cee, per le infrastrutture edilizie».

Il cauto ottimismo della maggioranza è gelato dal più grande gruppo d'opposizione. Dice il capogruppo del pds, Carpanini: «La giunta si è riunita inutilmente. Le decisioni vere [illegible] rinviate a settembre. Allora cercheremo di far passare le [illegible] proposte, per una gestione trasparente dell'operazione metrò».

Al dopo ferie slitta pure il piano «risparmio» dell'assessore [illegible] Bilancio, Provvisiero. Mercoledì e il 25 agosto si riunirà ancora la giunta: «Affronteremo solo l'ordinaria amministrazione». [illegible] tra le delibere c'è l'impegno di spendere 18 miliardi [illegible] i quali l'assessore Bonadio acquisterà [illegible] alloggi per sfrattati.

Giuseppe Sangiorgio

Calabresi contro siciliani: muore pregiudicato in semilibertà

Sei colpi alla testa e al corpo, poi i sicari fuggono Solito movente «Traffico di droga»

L'interno del bar dove Salvatore La Torraca detto «la Bestia» è stato raggiunto dai colpi dei due killer

Trova i killer nel bar

Fulminato mentre beve il caffè

Non ha nemmeno fatto in tempo a bere il caffè. I due killer aspettavano in strada: alle 7,30 lo hanno visto arrivare, posteggiare ed entrare al bar dove, [illegible] al solito, è andato a sedersi dietro un tavolino a fianco del biliardo per leggere «La Stampa». [illegible] colpi calibro [illegible] tre in testa e tre al corpo, sparati [illegible] un metro [illegible] distanza. Poi il dietro front e la fuga, su una Uno rubata guidata da un complice e subito abbandonata in [illegible] Peschiera. Un regolamento di conti da manuale. Gli unici due testimoni presenti nel locale hanno riferito alla polizia: «Avevano il volto nascosto da un cappuccio». Non hanno fatto in tempo a notare altri particolari.

Salvatore La Torraca, detto «Bestia» [illegible] quelli del suo giro, 34 anni, via Bellardi 97, [illegible] di professione sin da ragazzo (la prima condanna è [illegible] Tribunale per i Minori, nel '74, per furto aggravato), non si è [illegible] né ha reagito: è [illegible] ecciasciato sul pavimento sotto le stecche del biliardo schizzato di macchie rosse.

Al bar «Roito», via Rubiana 16/a, il pregiudicato andava per far colazione prima [illegible] recarsi al lavoro, nella [illegible] carrozzeria, a due passi, in via Bardonecchia 89. Era semilibero, dormiva alle «Nuove», dove alle 7 usciva e rientrava alle 22, perché aveva un'occupazione.

La Torraca non [illegible] un delinquente qualunque. Prima i furti, poi le rapine, dai rappresentanti [illegible] gioielli alle banche, in Italia e all'estero. Colpi [illegible] 300 milioni l'uno assieme [illegible] gente [illegible] Giorgio Cavazzini e Valentino Giordano, già [illegible] tempo «regolati» dai sicari. Il [illegible] fascicolo [illegible] precedenti per [illegible] e ricettazione (vera specialità il «recupero crediti» su [illegible] degli usurai: prima picchiava e poi parlava) per arrivare, naturalmente, [illegible] detenzione e spaccio di stupefacenti.

Il capo della squadra mobile, Aldo Faraoni, è sicuro: «C'è la droga alla radice del delitto. Era uomo legato ai siciliani ed i calabresi, che sono i più forti e controllano [illegible] mercato, hanno deciso di eliminarlo perché cominciava a dar fastidio. A Torino c'è guerra tra le due organizzazioni criminali. E' scoppiata all'inizio dell'anno, il 2 gennaio, quando hanno eliminato Domenico Trunfio. I calabresi non [illegible] permettere che i siciliani, usciti [illegible] prigione dopo esser stati "decimati" agli inizi degli Anni [illegible] dalle confessioni dei pentiti della famiglia Miano, si riprendano gli spazi di una volta».

Come può un detenuto semilibero trafficare in droga? Basta osservare la macchina di La Torraca per capirlo. Una [illegible] G60 nuova [illegible] zecca da 40 milioni: metallizzata, interni [illegible] pelle, corredata di telefonino cellulare. Spiega il dottor [illegible]: «Negli ultimi tempi lo stavamo controllando da vicino. Siamo sicuri che la carrozzeria, dove figura come socio, era di fatto sua ed al centro di grossi traffici. In pratica un punto [illegible] ritrovo di pregiudicati, che si "scambiavano" anche auto di grossa cilindrata. E poi La Torraca [illegible] raggiungibile per telefonino, con quello combinava gli affari che voleva. Doveva lavorare sino alle 18,30, [illegible] tutto il tempo per farsi i fatti suoi prima di rientrare in cella alle 22».

«La bestia» ha compiuto il salto di qualità, [illegible]tandosi nel «giro» grosso della droga, almeno cinque anni fa. Non aveva però perso la sua brutale vocazione per la violenza. Il [illegible] [illegible] '90 era finito un'altra volta in prigione [illegible] l'accusa di [illegible] in sequestro [illegible] violenza carnale. Con un un amico pregiudicato, Giuliano Imbrenda, 32 anni, violentò per ore la titolare di un ristorante del centro costringendola a subire orribili vessazioni sessuali. La condanna, [illegible] ancora definitiva perché appellata, fu di 4 anni e mezzo. Il suo matrimonio è presto fallito [illegible] la [illegible] glie [illegible] Angela l'ha abbandonato portandosi via [illegible] bimbetta che adesso ha due anni.

Marco Vaglietti

Uno dei tanti arresti nella vita di Salvatore La Torraca che aveva fatto furti e rapine in Italia e all'estero Era uno specialista nel recupero crediti per gli usurai

DELITTI INSOLUTI

Una guerra per l'eroina

Fra Torino e cintura i tossicodipendenti sono circa 10 mila. Poiché in media ognuno [illegible]a 100 mila lire di droga al giorno l'industria degli stupefacenti rende un miliardo [illegible] giorno. Secondo polizia e carabinieri, molti dei delitti insoluti di quest'anno sono proprio regolamenti [illegible] conti legati [illegible] traffico di droga. [illegible] il [illegible] gennaio [illegible] Domenico Trunfio, assassinato davanti alla bisca [illegible] via Feletto; tre giorni dopo a Vinovo viene trovato il cadavere bruciato [illegible] Bernardo Chianello. [illegible] 21 gennaio Carmine Gatta è ucciso a Pino: un delitto misterioso. Il [illegible] marzo tocca a Alfredo Schena, a Castiglione Torinese, l'11 marzo viene freddato Giuseppe Turco. Il 1° giugno «Tarzanetto», Pietro Scimeni, [illegible] pallottole in [illegible] a Porta Palazzo, [illegible] l'8 giugno Agatino Razzano, ambulante, [illegible] mercato di Moncalieri. Il [illegible] gi[illegible] muore Saverio Saffiotti in piazza Camp[illegible], il 4 luglio tocca [illegible] Giacomo Caserta. Ieri La Torraca s'è aggiunto alla lista nera.

Dall'anno prossimo dovrebbero sostituire tutte le indennità

Cinque miliardi ai vigili

Mentre a tutti i dipendenti, il Comune pagherà i 19 miliardi per l'efficienza dei servizi

A ottobre, [illegible] tutto andrà bene, i dipendenti comunali si troveranno in busta i 19 miliardi di lire del Fes, Fondo efficienza servizi, a saldo del '90 [illegible] anticipo del '91. La delibera per il pagamento è [illegible] firmata dalla giunta martedì mattina. Merito della Cisl che nei giorni [illegible] [illegible] «forzato» l'amministrazione con la lettera-ultimatum del responsabile della Funzione Pubblica Antonino Calandra? Diceva in sintesi: o ci date i soldi che ci spettano oppure ricorriamo alla magistratura.

«Macché» smentiscono indispettiti Dante Aietti (Cgil) e Rino Renzulli (Uil). Precisano: «Siamo stufi che quelli della Cisl si comportino come i primi della classe. La nostra impressione è che si vogliano appropriare [illegible] patrimonio unitario. Insieme partecipiamo alle trattative, insieme facciamo [illegible] lotte, poi escono con una sparata che [illegible] cancella. E' molto scorretto». Aietti: «Hanno fatto il volantino quando già si era certi che il Comune avrebbe pagato, tutti sappiamo che una delibera non si fa in [illegible] giorno». Incalza Renzulli: «Invece [illegible] stata dal tutto inutile la trattativa seguente, quando nessuno di noi ha accettato a scatola chiusa i 5 miliardi ipotizzati dall'amministrazione quale saldo del '91».

Replica Maria Crinieri (Cisl): «Volevamo dare un segnale forte, ma Cgil e Uil ci hanno lasciati soli. Non ci [illegible] tirati indietro e abbiamo fatto bene, perché anche l'ultimo incontro ha confermato che il Comune fa una pessima politica del personale. Non esiste alcun progetto per migliorare l'efficienza dei servizi e l'assessore Provvisiero si è riservato qualche giorno per "acquisire" dati sull'economia [illegible] gestione relativa al '91».

Nell'incontro, l'amministrazione ha proposto di destinare ai vigili urbani [illegible] miliardi e 800 milioni quale «indennità onnicomprensiva» (anche della funzione di psl), per il '93. Si tratta di 4 milioni [illegible] 300 mila lire pro capite all'anno, l'incremento rispetto al «fisso» attuale è di quasi 3 milioni. Spiega l'assessore alla Polizia Urbana, Ermanno Tedeschi: «Vorremmo evitare mugugni [illegible] scioperi quando occorre una maggiore presenza [illegible] vigili, per esempio [illegible] occasione di particolari festività, senza doverla contrattare ogni volta. Chiediamo flessibilità di orario e siamo disposti [illegible] pagarla, ma la cifra è [illegible] da verificare: dipende dalle disponibilità finanziarie e dal confronto con il sindacato».

L'assessore alla Polizia Urbana Ermanno [illegible] «Un'indennità fissa per evitare continue trattative»

Concludo Tedeschi: «Adesso dobbiamo trovare 300 milioni per acquistare un lettore ottico, in modo [illegible] migliorare l'ambiente di lavoro [illegible] vigili addetti e il servizio riscossione delle contravvenzioni e portare denaro contante nelle casse del Comune».

Carlo Novara

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 1 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco [illegible] con possibili temporali di forte intensità nelle ore pomeridiane. [illegible] buona con foschie e banchi [illegible] nebbie nelle ore [illegible]. Temperature: [illegible] nala. Venti: deboli

[illegible]

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	23,4
MEDIA	28,1

[illegible] DI CASELLE

[illegible]	30,1 [illegible] 21,9
[illegible]	1018 hPa
UMIDITA' (ore 20)	84%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	104,9 mm
Media (1981-1990)	55,5
Totale di questo anno	550,5

[illegible] 31,1 MINIMA [illegible],4

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle ore 6 e 14 [illegible]; tramonta alle ore 20 e 56 minuti

[illegible] LUNA: si leva alle ore 9 e 41 minuti; cala alle ore 22 e 3 minuti

- Primo quarto 5 agosto ore 13
- [illegible] Luna piena 13 agosto ore 12
- Ultimo quarto 21 agosto ore [illegible]
- Luna [illegible] 28 agosto ore 5

[illegible] ci appare ben 9 volte più debole della [illegible].

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 40 minuti dopo il Sole

[illegible] a [illegible] [illegible] dalla Terra; distanza in diminuzione.

[illegible] si situata nella parte inferiore della co[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] la migliore visibilità a [illegible] tonda poco dopo la mezzanotte

[illegible] [illegible] ore [illegible] sottilissima falce della Luna crescente passa 7° a Sud di Giove, facilitandone il riconoscimento.

Specchio dei tempi

L'Inps lo ha collocato nell'oltretomba - «Rinuncio a quelle 20 mila lire, [illegible] [illegible] moglie a carico [illegible] valgo niente» - «La scuola [illegible] può abbandonare i ragazzi per [illegible] mesi!» - Passeggeri o solo pacchi?

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] pensionato che vi scrive dall'oltretomba, collocato [illegible] attribuitami dall'Inps, come ho appreso quando, incautamente, ho tentato di incassare la rata di luglio della mia (fresca pensione presso [illegible] istituto di credito della città. Ringrazio l'ente assistenziale che, almeno, mi ha fatto morire [illegible] soffrire!

«Dopo [illegible] momento [illegible] euforia dell'ente [illegible] nei miei riguardi, che, alla scadenza della prima rata di mia competenza me l'aveva riconosciuta due volte (maggio '92), evidentemente, [illegible], [illegible] caduto in disgrazia.

«Vorrei sapere dall'Inps [illegible] il caso occorsami rientra nella politica che prevede il taglio delle pensioni [illegible] se, nell'attesa [illegible] intascare quanto probabilmente [illegible] spetta, posso giocare a poker, svago nel quale, come [illegible] noto, si può giocare [illegible] il morto. Grazie per [illegible] prevedibili scuse che saranno assai più apprezzate [illegible] indicanti la [illegible] del mio decesso (ditemi anche l'ora e il giorno per l'ufficio delle tasse...). Errare è umano (colpa del "cervellone") ma per un pensionato [illegible] peggio... errare... [illegible] pensione!».

Giorgio Conti

Un lettore ci scrive:

«Ho deciso di attuare lo sciopero delle medicine fino [illegible] giorno in cui un ministro finalmente [illegible] deciso a fare chiarezza sull'argomento non provveda a mettere ordine nelle esenzioni ticket elargito, purtroppo a piene mani, anche [illegible] chi [illegible] ha bisogno.

«Sono moglie nullatenente [illegible] un pensionato [illegible] 75 anni, famiglia monoreddito, la più tartassata [illegible] vilipesa dal [illegible] Stato! L'Inps ha provveduto a trattenere d'ufficio i contributi per S.S.N. dal 1991, [illegible] ci ha mandato Mod. Red. Anf/91 e ci toglierà l'assegno per il nucleo familiare (che vale solo per i pensionati con familiare a carico) [illegible] restituzione di quanto indebitamente riscosso. Non poteva provvedere per tempo [illegible] d'ufficio: quindi corsa [illegible] code al patronato, disagi e rabbia. E indebitamente perché?

«Rinuncio all'elemosina di L. 20.000 (ventimila mensili) di questo... Stato, tanto come moglie [illegible] carico [illegible] valgo niente, non voto più [illegible] non compero e pago medicine. Basta!».

Giovanna Marconi

Un lettore ci scrive:

«Sono un direttore didattico e vorrei [illegible] che la risposta dell'insegnante A. De Zolt alla lettrice che proponeva di usare il mese di luglio sia per attività ricreative sia per [illegible] recupero degli allievi insufficienti, è spiritosa ma tralascia di considerare più seriamente quello che è un grosso problema per molte famiglie: il lungo periodo di chiusura della scuola (quest'anno oltre tre mesi) e quindi di inattività degli alunni, e l'impossibilità di un aiuto orga[illegible] per chi non può addossarsi l'onere delle lezioni private.

«Ipotizzare, pertanto, un intervento della scuola anche in questo periodo può infastidire gli insegnanti, si capisce, [illegible] non sarebbe forse [illegible] che la scuola, dopo aver "individuato" a giugno le insufficienze da "rimediare" a settembre concorresse alla preparazione degli alunni [illegible] iniziative da pensare, organizzare e adattare nelle "vacanze"?

«Nessuno nega [illegible] gli insegnanti siano sottoposti, oggi più che mai, [illegible] stress notevoli e pesanti da reggere, [illegible] che [illegible] una forte ricarica (riposo, letture, ecc.) sia arduo riprendere con serenità e serietà a settembre, ma [illegible] problema del lungo "abbandono" estivo, comunque sia, esiste, come [illegible] resto esistono [illegible] altri Paesi forme di organizzazione scolastica estive senza che sia morto nessuno. (D'altra parte anche qui da noi le scuole comunali materne, ad esempio, [illegible] aperte a luglio e, a quanto pare, le insegnanti sopravvivono)».

Attilio Costantino

Una lettrice ci scrive:

«Treno Bologna-Torino delle 15,38, lunedì scorso 27 luglio. Alla stazione di Bologna, 36 gradi; sul treno peggio, fra miriadi di vecchi e bambini; la partenza è stata ritardata [illegible] 35 minuti senza che nessuno di[illegible] [illegible]na parola di annuncio, il treno poi [illegible] [illegible] alcuna forma di aria condizionata, [illegible] un minimo servizio [illegible] ristoro. Chi, ignaro, non si era portato dietro una bottiglia d'acqua, ha trascorso tutte quelle ore, fino alle 20,10 (il treno è arrivato [illegible] 55 minuti di ritardo a Torino) in condizioni disumane. Qualcuno stava male, [illegible] s'è visto un ferroviere.

«Fra i tanti problemi che affliggono l'Italia, c'è anche questo. Scrivo [illegible] nome di tutti coloro che erano nel vagone con [illegible] i signori delle Ferrovie dello Stato hanno mai pensato che sui loro treni salgono persone che pagano il biglietto [illegible] [illegible] pacchi?».

Segue la firma

Da oggi comincia la scelta dei corsi di studi con la novità dei diplomi

Università, matricole al via

Nell'ateneo maggiore sportelli aperti dalle 9 alle 11
Al Politecnico le pre-iscrizioni si apriranno lunedì

E' l'ora delle matricole. Da [redacted] comincia la corsa all'iscriz[redacted] alle facoltà universitarie che si concluderà, secondo il calendario nazionale, il 5 novembre. [redacted] fra i neo-diplomati non è in vacanza e ha già le idee chiare sul corso di studi più congeniale alle proprie attitudini, può da stamane (orario 9-11) rivolgersi alle segreterie [redacted] varie [redacted] e chiedere l'immatricolazione.

Iscriversi, per [redacted] parte burocratica, significa pagare tasse e contributi, compilare moduli, presentare documenti. Per chi entra per la prima volta nel mondo accademico, è importante avere informazioni precise. [redacted] può dare innanzitutto la «guida», opuscolo distribuito gratis agli sportelli delle varie segreterie di Facoltà. Contiene orari, indirizzi, scadenze, consigli utili. Vediamo le principali novità nei due atenei torinesi per il prossimo anno accademico.

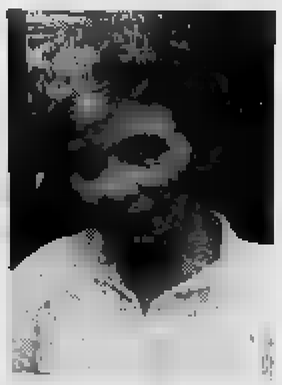
[redacted] fatto nuovo del '92-93 sono i corsi di diploma o laurea breve. Nove quelli che partiranno a fine anno (l'elenco è a parte). Chi intende iscriversi ai questi corsi, tutti a numero chiuso, con esame di ammissione, frequenza obbligatoria e durata triennale potrà farlo soltanto fra qualche settimana, quando sarà firmato l'apposito decreto di istituzione. Stesso discorso per i due nuovi corsi di laurea (Scienze della comunicazione e Storia).

[redacted]

Ecco le «lauree brevi»

Saranno [redacted] i diplomi universitari o lauree brevi che partiranno nei due atenei torinesi (9 all'Università e sei al Politecnico). Ecco l'elenco. [redacted] Medicina (6): scienze infermieristiche (75 posti), audiometristi (10), terapisti della riabilitazione (20), logopedisti (30), ortottisti (10), tecnici di laboratorio biomedico (30); ad Agraria (due): Tecnologie alimentari con orientamento in viticolture [redacted] enologia (20 posti) e in Tecnica delle produzioni animali (20); [redacted] Veterinaria (uno): gestione e protezione della fauna.

Le lauree brevi di Ingegneria al Politecnico saranno attivate tutte fuori Torino. L'elenco: ingegneria delle telecomunicazioni ad Aosta (50 iscritti); Elettrica (50) e Meccanica (50) ad Alessandria; Chimica (50) a Biella; Elettronica, Informatica e Automatica a Ivrea (50); Meccanica a [redacted] (100).



[redacted] responsabile della segreteria studenti all'Università [redacted] capo del [redacted] al Politecnico

Numero chiuso e test di selezione a Medicina, Veterinaria e Odontoiatria Tagliandi numerati nelle segreterie per evitare code e perdite di tempo

Medicina, Odontoiatria [redacted] Veterinaria hanno il numero programmato e [redacted] renderanno pertanto necessarie le pre-iscrizioni che [redacted] concluderanno il 31 agosto. Il test di ammissione si terrà a Palazzo Nuovo il 14 settembre per le aspiranti matricole di odontoiatria (40 posti) e due giorni dopo per Medicina (250 posti per la sede di Torino, 50 per il polo del San Luigi ad Orbassano, 75 per la sede novarese). Saranno compilate tre graduatorie distinte e gli studenti dovranno indicare all'atto della preiscrizione quale intendono frequentare. A Veterinaria (120 posti) i test di selezione si svolgeranno il [redacted] settembre in via Nizza 52.

Le segreterie studenti rimarranno aperte tutti i giorni, domenica esclusa, dalle 9 alle 11. Quasi tutte dispongono di distributori di tagliandi numerati che, [redacted] caso di ressa agli sportelli, evitano lunghe attese [redacted] studenti. Quelli che intendono iscriversi agli anni successivi al primo (sono 70 mila) stanno ricevendo a casa una busta con tutto il materiale occorrente per mettersi in regola. Eviteranno così di recarsi nelle segreterie per ritirarlo.

Politecnico. Anche quest'anno le aspiranti matricole di Ingegneria e Architettura dovranno preiscriversi e lo potranno fare non da oggi (gli uffici sono chiusi al sabato) [redacted] da [redacted] (orario 8,30-12,30). Pur confermando la decisione [redacted] non introdurre un «numero chiuso», l'ateneo ha deciso una particolare procedura per l'iscrizione al primo anno (test attitudinali, voto e corsi di recupero).

L'obiettivo è quello di scoraggiare l'iscrizione di studenti non sufficientemente motivati e che giungerebbero in breve tempo ad abbandonare il corso di studi scelto. Condizioni indispensabili per l'immatricolazione a Ingegneria e Architettura sono: la pre-iscrizione (dal 3 agosto al 4 settembre); il test orientativo-attitudinale (7 settembre) [redacted] richiesto, il corso di qualificazione [redacted] con relativa verifica finale. L'eventuale risultato negativo [redacted] pregiudica l'immatricolazione.

Le iscrizioni per gli anni successivi al primo si apriranno il 24 agosto. I corsi inizieranno il 5 ottobre a Ingegneria e il 2 novembre ad Architettura.

Più fortunati rispetto ai coetanei dell'Università, i ragazzi che vogliono frequentare il Poli hanno la possibilità di avere a loro disposizi[redacted] nell'ateneo un ufficio informazioni, composto da studenti degli ultimi anni. Questi possono lavorare ed essere retribuiti grazie [redacted] una borsa di studio. [g. j. p.]

Scoperti da [redacted] dirigente, sono stati denunciati [redacted] carabinieri

I ladri erano operai Atm

Avevano rubato attrezzi dal deposito al Gerbido
La refurtiva recuperata in un'officina [redacted] Rivalta

Gabriele Bonfanti il dirigente dell'Atm che ha scoperto il furto e convinto i responsabili a confessare

Alla fine, il capo delle relazioni industriali dell'Atm s'è scocciato e ha mandato a chiamare [redacted] sospettato numero uno: «Senta, ho qui i verbali della commissione interna d'inchiesta. La sua difesa [redacted] regge. Adesso si metta a sedere e mi racconti co[redacted] è andata veramente. Dall'inizio». Davanti a lui, sprofondato in una poltroncina azzurra, pallido, sudato, Saverio Giordano, 31 anni, [redacted] Svizzera 11, in servizio alla Trasporti Torinesi dal 1984, è sbottato in una lunga confessione.

Ha ammesso tutto. S'è addossato la responsabilità per il furto di materiale dell'azienda dal suo armadietto personale al deposito del Gerbido, [redacted] lo [redacted] giugno, e ha chiamato [redacted] complice, suo compagno di lavoro: Umile Iaquinta, [redacted] anni, sposato, due figli di [redacted] e 8 anni, abitante [redacted] frazione Tetti Francesi di Rivalta Torinese in via Pinerolo 18. Poi: «Dottore, [redacted] mi succederà adesso?». Gabriele Bonfanti, il dirigente Atm che lo ha convinto a parlare, ha telefonato ai [redacted]rabinieri [redacted] ha disposto l'imme[redacted] sospensione dei due dipendenti: l'espulsione arriverà con la condanna penale.

Dal carrello di Giordano, [redacted] cosiddetto «canguro» con chiusura [redacted] cassaforte, era sparito materiale per circa [redacted] milioni. Attrezzi [redacted] lavoro: un'aspirapolvere, una levigatrice, una pistola per verniciatori, un paio di cartucce. Gli oggetti [redacted] stati ritrovati [redacted] capitano Fabrizio Polvani, del Nu[redacted] Operativo dei carabinieri, nell'officina di cui Umile Iaquinta è socio, in via Bruino 100 [redacted] Rivalta. Una prova schiacciante. Ma l'uomo nega ogni coinvolgimento nel furto. E, al telefono, ribatte: «Quella roba mi è stata venduta da Giordano, [redacted] sa[redacted] che fosse rubata. Quanto alla storia dell'officina, [redacted] è vero che sia mia: lo sanno tutti che all'[redacted] non si può avere doppio lavoro. E' di [redacted]: ci passo di tanto in tanto».

Valuterà il giudice. Ieri, i carabinieri hanno inviato a Palazzo di giustizia la denuncia contro i due operai Atm. Recuperata la refurtiva, Saverio Giordano e Umile Iaquinta [redacted] stati rilasciati. E l'azienda? Non nasconde il fattaccio, e anzi in [redacted] comunicato ufficiale a firma del direttore generale ringrazia i carabinieri [redacted] conferma la propria fiducia nei confronti dei dipendenti: «La stragrande maggioranza ha sempre operato, [redacted] opererà [redacted] totale dedizione e onestà». Sorride soddis[redacted] il dottor Bonfanti: «[redacted] parte il danno, dovevamo [redacted] un segnale. L'impunità dà il cattivo esempio. Era importante colpire i colpevoli, anche per tutelare gli altri dipendenti. Non sono nostri avversari. E non sono [redacted] ladri. Ladri erano quei due: [redacted] abbiamo isolati». [g. a. p.]

Blitz dei carabinieri, due denunciati

Rifiuti radioattivi in un magazzino

Materiale radioattivo mescolato in un container con 25 metri cubi di rifiuti tossico-nocivi industriali è stato scoperto, in [redacted] blitz dei carabinieri di Moncalieri, nel magazzino della «Eco Rifiuti» a Trofarello. [redacted] percentuale di [redacted] radioattiva rilevata ha portato alla denuncia a piede libero dei titolari dell'azienda di via Rigolfo 63: Sergio e Giancarlo Bizzotto, [redacted] 45 e [redacted] anni, proprietari [redacted] Pecetto anche della «Bizzotto srl», specializzata nel trasporto [redacted] rifiuti speciali.

I fratelli Bizzotto non sarebbero però gli unici personaggi coinvolti [redacted] traffico e smaltimento in proprio di materiale radioattivo. L'inchiesta, condotta dalla procura della Repubblica di Torino e scaturita da una segnalazione dell'Usl [redacted] Chieri, dovrebbe arricchirsi di altri nomi di aziende del settore, insediate nel territorio compreso fra Moncalieri e Chieri.

Il riserbo più assoluto mantenuto dagli inquirenti riguarda anche il grado di radioattività del materiale rinvenuto nel container e la sua provenienza.

Per i fratelli Giancarlo e Sergio Bizzotto, [redacted] risiedono rispettivamente a Pecetto in Valle San Pietro 48 e [redacted] Cambiano in via Foscolo 7 (a quest'ultimo indirizzo corrisponde anche la se[redacted] commerciale della Eco Rifiuti), si tratta della quarta denuncia in quattro anni per reati in smaltimento e trasporto di rifiuti tossico-nocivi. Nell'88 [redacted] pre[redacted] Chieri [redacted]nnò Giancarlo a 7 e Sergio a 4 mesi di reclusione, ridotti in appello a 5 e 3 mesi, in qualità di responsabili [redacted] «Bizzotto», per aver lascia[redacted] all'aria aperta fusti [redacted] polveri di amianto e per aver stoccato senza autorizzazione resine fenoliche, melme e sabbie di fonderia.

Due anni fa furono invece assolti da accuse [redacted] stesso tipo per non aver commesso il fatto. Ancora l'anno scorso poi i carabinieri [redacted] Moncalieri presentarono denuncia nei confronti della Eco Rifiuti per aver sorpreso alcuni dipendenti dell'azienda a scaricare di notte e in [redacted] vietate [redacted] con rifiuti speciali.

Due rinunciano al Tribunale della Libertà

False card: per Fiorio gli arresti domiciliari

Mossa a sorpresa, nell'inchie[redacted] sulle carte di credito che ha portato finora all'arresto di sette persone, e alla chiusura temporanea del Caffè Torino e della boutique Clicò. Due [redacted] maggiori indiziati, Massimo Molina e Michele Bruno, hanno rinunciato al Tribunale della Libertà davanti al quale si [redacted] no presentati [redacted] i rispettivi difensori, avvocati Perga [redacted] Verazzo.

Una decisione avvenuta pochi minuti dopo la relazione del pubblico ministero Andrea Bascheri, titolare dell'inchiesta. «[redacted] indagini tuttora aperte, il tribunale non po[redacted] che respingere [redacted] nostra richiesta degli arresti domiciliari», hanno commentato i legali. I loro clienti [redacted] quindi stati riportati alle Vallette.

Ancora in stato di detenzione anche il titolare dell'oreficeria Astrua di via Roma, Ugo Fiorio. Il gip Salvetti ha già disposto il provvedimento per gli arresti domiciliari, che sarà eseguito, riferisce l'avvocato Mazzola, appena il Nucleo traduzioni dei carabinieri sarà disponibile [redacted] il servizio. Ieri pomeriggio nel [redacted] Vallette si sono svolti nuovi interrogatori e nuovi confronti tra gli arrestati. Giovanni Santoianni, il rappresentante di commercio finito in manette mercoledì, avrebbe negato ogni coinvolgimento con la [redacted] falsificate. Ma Amor Ben Jelassi, rappresentante tunisino, avrebbe invece detto di conoscerlo bene.

Ad accusare entrambi ci sono comunque [redacted] testimonianze di commessi e titolari di negozi «visitati» dagli uomini della banda. I loro racconti hanno infatti contribuito a identificare i responsabili [redacted] truffa. «Ora si tratta di mettere insieme tutti i tasselli che possediamo», ha dichiarato il pm Bascheri.

Interrogazioni sul «guadagno» e il «rumore»

Guerra delle discoteche [redacted] in Sala Rossa

La guerra delle discoteche contro i «sedicenti circoli privati» si trasferisce in Sala Rossa. I gruppi Rifondazione comunista e Pensionati hanno presentato due interrogazioni in cui chie[redacted] agli assessori competenti di conoscere i contributi e le agevolazioni date [redacted] associazioni per gli spettacoli organizzati per le Sere d'estate. In particolare, i comunisti Daniela Converso e Giorgio Balmas (l'ex assessore alla Cultura delle giunte di sinistra) si rivolgono al sindaco per conoscere, tra l'altro, «il [redacted] complessivo delle pubblicità, della cartellonistica per propagandare le iniziative», [redacted] praticati [redacted] gli spazi Fuori Orario e Ippopotamo». [redacted]de che non mirano a mettere in discussione la bontà della scelta dell'amministrazione civica (scelta fatta già negli anni in cui Balmas era al governo) nel dare opportunità culturali e di tempo libero ai torinesi [redacted] rimangono in città, ma a verificare se lo scopo degli organizzatori di questi spazi è «il guadagno». Sia Ippopotamo, [redacted] Fuori Orario si sono dichiarati disponibili a ogni chiarimento: non c'è trucco, non c'è inganno.

Il «pensionato» Scardicchio, invece, vuol veder chiaro sulla concessione [redacted] alla Maper per il laghetto di Italia '61. All'interpellanza, in cui parla della presenza di «imprenditori per l'attività pubblica», Scar[redacted] unisce la petizione di abitanti della zona che prote[redacted] per i rumori e chiedono il rispetto d[redacted] leggi che regolano la materia e propongono per il 1993 «per quanto attiene l'assegnazione di permessi [redacted] pubblico per periodi lunghi a gruppi cul[redacted]rali che si avvalgo[redacted] di complessi musicali, di scegliere zone lontane dalle abitazioni». Fanno anche un esempio: il parco della Vallere.

Protestano [redacted] guardie

«Alle Vallette una vita d'inferno»

Una guardia [redacted] a morsi al «reparto osservazione», dove ci sono i detenuti con problemi psichici. E poi carce[redacted] sovraffollato, disservizi, condizioni igieniche «spaventose», ascensori fuori uso alle d[redacted] caserm[redacted] delle Vallette («dobbiamo fare 8 piani a piedi»).

La polizia penitenziaria protesta. Le Vallette non potrebbe[redacted] ospitare più di 1450 detenuti, spiega [redacted] gruppo di agenti. Ma «in questo momento al carcere sono rinchiuse 1480 persone: le condizioni [redacted] vita sono «pietose» sia per i reclusi, sia per il personale carcerario (800 uomini in organico). L'aggressione dell'altro pomeriggio all'«osservazione», che oggi ospita 23 detenuti a rischio, è [redacted] che un segnale di esasperazione». La polizia penitenziaria chiede «alle forze politiche regionali e nazionali» di farsi carico del problema carcerario torinese.

la città delle foto
Fai il pieno di pellicole e videocassette per le tue [redacted]
Acquistando 10 pellicole e/o videocassette in abbinamento questa fantastica borsa per la tue estate Grande Marvin!
Grande marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

INDIRIZZI UTILI
CAFARSO Ristorante tel. 660.1495.
RISTORANTE La Boccaccia Tel. 661.0465.
C[redacted] estetico Maracaibo sauna solarium [redacted] estetici - via Lagrange 29. Tel. 011 5[redacted]
COLORINCOLA C.so Palermo 11 - Torino.
OTTICA TATONI occhiali lenti a [redacted] Corso Tortona 8, tel. 877.274.
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 901.5568, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 tel. 5623.366.
DENTISTA aperto, riparazione protesi. Piaz[redacted] 22 - tel [redacted]5327.
[redacted] e riparazione protesi, prezzi convenz. Tel. 664.7119.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti. C.so G. Cesare 164, t. 285.609.
STUDIO DENTISTICO: aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20. Corso Inghilterra 41, tel. 440.562.
AUTOFFICINA AI-BOX marmitte olio freni convergenza equilibratura interventi su strada. C.so Francia 109 tel. 767.611.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.904.
Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie» informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. Via Roma 80 Via Marenco 32 tel. 65.211
avis Oggi. Non domani. CENTRO TRASFUSIONALE Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.428 - TORINO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [redacted] e del tempo libero
ogni mercoledì
[redacted]
settimanale [redacted] scienza [redacted] tecnologia

MAGAZZINO [redacted] MOBILI
TORINO - CORSO U. SOVIETICA 493 int. 17
(FRONTE BOWLING MIRAFIORI)
TEL. 011-348.62.73
— [redacted] AGOSTO —
VENDE TUTTE LE GIACENZE

50	[redacted] DA LETTO	DA L.	1.950.000
50	SOGGIORNI	» L.	1.600.000
50	SEDIE	» L.	34.000
[redacted]	INGRESSI	» L.	[redacted]
[redacted]	DIVANI TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE	» L.	590.000
200	POLTRONE TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE	» L.	395.000
200	[redacted] ORTOPEDICI	» L.	98.000

5 MT. DI CUCINA COMPLETI DI ELETTRODOMESTICI FINE [redacted] L. [redacted]

Salone LA STAMPA
[redacted]
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
[redacted] lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

FRIGORIFERI DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
E.B.A. di Bruno C. Potenza 183 TORINO

La «cittadella» in corso Vittorio Emanuele ha raggiunto il quinto di 7 piani

La Giustizia rispetta i tempi

Il complesso funzionante entro il '94
Tutte le fatture pagate puntualmente

La selva di gru sul cantiere del nuovo Palazzo di Giustizia in costruzione su corso Vittorio Emanuele

E ancora un piano. Siamo arrivati al quinto. All'angolo tra cor[redacted] Vittorio Emanuele e via Principi d'Acaja prende forma l'imponente aula magna dei nuovi uffici giudiziari. Toccherà il punto più alto della cittadella, con 28 metri di altezza. Potrà ospitare [redacted] persone, e sarà disponibile anche per manifestazioni pubbliche [redacted] culturali. Mentre i «grandi progetti» di Torino Domani stentano a partire (dal metrò alle anticipazioni al piano regolatore) il palazzo [redacted] giustizia continua a crescere. Solo un'altra opera pubblica viaggia parallelamente: il passante ferroviario.

«La marcia verso la cittadella giudiziaria rispetta [redacted] tappe. Se tutto continuerà a procedere bene come [redacted] per fine '94 il complesso sarà funzionante» dice l'ingegnere capo del Comune, Franco Pennella. L'ispettorato tecnico dei Lavori pubblici - coordinato dall'ing. Clemente Bellia, con l'arch. Rosalba Stura - verifica il rispetto della convenzione da parte del concessionario EdilPro con periodici accertamenti sullo svolgimento [redacted] lavori, nel rispetto d[redacted] progetti, inoltre controlla i subappalti, provvede ai pagamenti.

Nel quadrilatero compreso tra i corsi Vittorio e Ferrucci e le vie Cavalli, Principi d'Acaja, [redacted] in costruzione 190 mila metri quadrati. Il palazzo di giustizia [redacted] composto da due corpi [redacted] 7 piani fuori terra (collegati da «cavalconi» che ospiteranno uffici) e da 2 interrati (per 542 p[redacted] auto riservati a magistrati e operatori della giustizia). Quali i costi già sostenuti? Per [redacted] demolizione dei fabbricati eseguita dalla Torino Scavi so[redacted] stati pagati 412 milioni netti.

Ecco la situazione delle altre fatture emesse fino al 16 luglio scorso. Lotto dell'Aula Magna e dell'edificio dei servizi (tre piani lungo la via Principi d'Acaja), liquidati alla Rizzani De Eccher 5 miliardi e 40 milioni, il 21,4% dei [redacted] miliardi netti dovuti. Queste opere dovranno essere consegnate per il [redacted] giugno '93.

Lotto del palazzo di giustizia (i tre corpi di 7 piani fuori terra e di 2 interrati), liquidati 20,2 miliardi, l'11,3% dei 179 miliardi netti complessivi. I progetti iniziali saranno adeguati alle nuove esigenze dettate dalla riforma del codice di procedura penale: ci saranno varianti per prevedere gli uffici della procura della pretura, della procura distrettuale, dei giudici delle indagini preliminari. Da ultimare per il 27 luglio '94.

Tra le [redacted] Principi d'Acaja e Cavalli, i corsi Inghilterra e Vittorio, nel contempo, si sta realizzando l'autorimessa pubblica su due piani sotto terra per 1100 posti. Inizialmente ne erano previsti 1370, ma a 270 [redacted] è rinunciato per lasciare provvisoriamente in funzione il terminal degli autobus. Su quel terreno, stando alle indicazioni del preliminare del nuovo piano regolatore, dovrebbe sorgere una delle «zampe» di una delle torri disegnate dai progettisti Gregotti e Cagnardi. L'idea, infatti, sarebbe di realizzare [redacted] grattacielo a cavallo di corso Inghilterra. Ma le contestazioni f[redacted] finiranno per prevalere.

Di questo lotto (autorimessa pubblica) alla ditta Orion e associati sono già stati pagati 7,5 miliardi, il 40% dei 18,8 miliardi netti previsti. Sopra il parcheggio interrato risorgeranno [redacted] mila metri quadri di verde attrezzato. Il traguardo: il 13 maggio [redacted]. Questo sarebbe l'unico tassello che potrebbe entrare in funzione non appena realizzato, per dare una risposta alla domanda di parcheggi. Il lavoro per lo sbancamento del giardino, con relativo spostamento delle piante, è stato in gran parte liquidato: 307 dei [redacted] milioni.

Inoltre saranno sistemate [redacted] banchine delle vie e dei corsi perimetrali. In particolare, via Cavalli sarà allargata di 20 metri, al pari di corso Matteotti, e ospiterà 270 nuovi posteggi a raso.

La spesa complessiva prevista per la cittadella giudiziaria è di 290 miliardi lordi. Già finanziata, grazie a un mutuo [redacted] la Cassa depositi e prestiti contratto dal ministero di Grazia e giustizia. I costi per [redacted] Comune? Quelli dell'attività amministrativa, per il lavoro di controllo, per la commissione di vigilanza. I collaudi avvengono in corso d'opera.

Il Comune, poi, [redacted] uno studio per stabilire quale opera d'arte (o anche più di una) collocare nella cittadella, come prevede la legge che per questo scopo fissa il 2% della spesa totale.

A metà del '93, infine, s'inizierà [redacted] ragionare su come riutilizzare gli edifici che saranno lasciati liberi dagli attuali uffici giudiziari. Sono molti, non tutti del Comune. [redacted] parte saranno recuperati per abitazioni.

[redacted] Borghesan

BIANCA & **NERA**

Riapre la Sassi-Superga

Da domani riapre la dentiera Sassi-Superga. E' stata ri[redacted] la frana causata dal maltempo che aveva costretto [redacted] chiudere temporaneamente il servizio.

Le Olimpiadi [redacted] Experimenta

I giochi olimpici vengono trasmessi a Experimenta (a Villa Gualino, orario di apertura dal martedì al venerdì dalle [redacted] alle 24; sabato e festivi dalle 10 alle 24; la domenica dalle [redacted] alle 20) su un maxischermo che funzionerà fino all'8 agosto.

Soppressa per lavori la linea «4»

La Trasporti Torinesi [redacted] che da oggi e fino al 25 agosto sarà soppressa la linea 4. Le [redacted] 63 [redacted] 63 sbarrato subiranno le seguenti variazioni. Nella direzione di via Bazzi: da via XX Settembre angolo via Bertola per via Bertola - via San Francesco d'Assisi - via Milano - piazza [redacted] Repubblica - corso Giulio Cesare - via Sempione - piazza Donatori di sangue; direzione via Negarville: piazza Donatori [redacted] sangue - via Gottardo - corso Giulio Cesare - piazza della Repubblica - via Milano - via San Francesco d'Assisi - via Pietro Micca - piazza Solferino - via Santa Teresa - via Arsenale - percorso normale. A partire da oggi e fino a nuove indicazioni la linea 15 sarà ripristinata nel percorso normale [redacted] via Monginevro tra corso Racconigi e il capolinea di via Brissogne.

E' morta [redacted] «nonnina» [redacted] Chieri

Si è spenta [redacted] Chieri, dopo una breve malattia, la residente più [redacted] della città: Barbara Russo vedova Mangano, di 103 anni, originaria di Catania.

Scippava [redacted] la mountain [redacted]

Ha inseguito una donna in bicicletta con la sua bambina di 5 anni sul seggiolino fissato al manubrio, l'ha affiancata con una mountain bike, l'ha stretta contro il marciapiede dei giardini di via Assisi e le ha strappato il girocollo d'oro, strattonandola e rischiando di far cadere la donna e la bambina. Poi [redacted] pedalato [redacted] veloce. Alcuni passanti l'hanno inseguito senza [redacted]so. [redacted] una pattuglia del commissariato Madonna di Campagna, in servizio di controllo territorio, è riuscita a bloccarlo. Savino Leone, [redacted] anni, via Viterbo 78/9, [redacted] stato arrestato.

Spacciava in [redacted] Reiss, arrestato

Su segnalazione degli abitanti della zona, il commissariato Madonna di Campagna ha a[redacted] l'altro pomeriggio Luigi Gribaldo, 39 anni, via Roccavione 82. Gli agenti lo hanno bloccato [redacted] 5 grammi d'eroina in via Reiss Romoli angolo [redacted] Vercelli. L'uomo [redacted] controllato da giorni.

Operazione della Polfer tra le bande di extracomunitari

Preso il boss di Porta Nuova

Riforniva di droga i piccoli spacciatori della zona
Arrestato con un complice che ha ferito un agente

Beji Mabrouk il boss tunisino bloccato dagli agenti in un bar di via Arsenale è accusato di spaccio [redacted] per delinquere

E' finito in manette il boss tunisino della droga che riforniva i piccoli spacciatori di Porta Nuova e piazza Carlo Felice. Lo ha arrestato la polizia ferroviaria, [redacted] disposizione del giudice per le indagini preliminari Salvetti, dopo un rapporto della Polfer sulla sua attività.

Beji Mabrouk, corso Vercelli 92, è stato bloccato dagli agenti giovedì sera al bar [redacted] Stop» di via Arsenale. Vestiva elegante, catena [redacted] collo e braccialetto d'oro.

Con Mabrouk erano altri nordafricani e tra questi Alejja Akime, 22 anni, algerino. All'arrivo dei poliziotti ha reagito male e nella rissa ha ferito un agente, che ha riportato lesioni guaribili [redacted] una settimana. E' finito [redacted] l'amico alle Vallette.

Beji Mabrouk [redacted] accusato di spaccio di droga e associazione a delinquere. E' un personaggio di spicco tra le nuove bande di spacciatori nordafricani di hashish ed eroina, è considerato un capobanda.

Ogni giorno riusciva a rifornirsi di un chilo [redacted] mezzo di droghe leggere [redacted] di [redacted] etto e mezzo di quelle pesanti, che poi spacciava tramite un gruppo di [redacted] uomini. Da un paio d'anni era considerato il boss [redacted] Porta Nuova.

Il suo nome era già comparso nelle indagini sull'omicidio di un tunisino (con altri due feriti gravi a coltellate) avvenuto il 18 dicembre dell'anno scorso nel deposito ferroviario della stazione centrale.

Questo omicidio aveva portato alla scoperta di una guerra di bande [redacted] extracomunitari coinvolti nello spaccio degli stupefacenti. [redacted] la polizia non [redacted] riuscita ad incastrare Beji Mabrouk per questo delitto, anche se c'era il sospetto che fosse lui il boss che terrorizzava i suoi connazionali.

Ma negli ultimi mesi si è aperta una breccia nel muro di omertà dei nordafricani: negli interrogatori qualcuno ha parlato, ha indicato in Mabrouk [redacted] «capo» dello spaccio per Porta Nuova e piazza Carlo Felice.

Attraverso controlli sui vaglia postali inviati in Tunisia, la polizia ferroviaria è riuscita [redacted] raccogliere ulteriori elementi che hanno portato al mandato d'arresto da parte del giudice.

Quando gli agenti sono arrivati a perquisire [redacted] sua abitazione hanno trovato 20 grammi di eroina ed il bilancino per le dosi pronte ad essere preparate.

Mabrouk non [redacted] nuovo alle cronache. Già [redacted] per traffico di droga, fu condannato a quattro anni, ma nel processo di appello riuscì a ottenere l'assoluzione. Suo fratello gli era venuto in aiuto e si [redacted] addos[redacted] tutte [redacted] responsabilità: venne liberato per non aver commesso il fatto. Appena uscito dal carcere aveva di nuovo ripreso la sua attività.

Lancia Chivasso

Mense e pulizia accordo per sessanta

[redacted] 155 lavoratori di mense e imprese di pulizie dell'ex-stabilimento Lancia di Chivasso, rimasti esclusi dall'accordo tra Fiat e sindacati, solo per 60, quelli delle mense, si è riusciti a trovare [redacted] soluzione: ieri in Regione, davanti all'assessore Cerchio, sindacati e azienda hanno siglato un accordo per la loro iscrizione alle liste [redacted] mobilità che garantirà il salario per almeno un anno. Un beneficio [redacted] impossibile per i dipendenti delle imprese di pulizia. Dodici lavoratori della Iscot sono, quindi, licenziati da ieri, altri 14 sono stati ricollocati all'interno dell'azienda. Per i rimanenti 69 il lavoro è legato agli appalti che scadranno tra agosto e settembre. «Nel frattempo - dice Cerchio - cercheremo delle soluzioni occupazionali. Anche per i 12 già licenziati valuteremo nei prossimi giorni [redacted] esistono ulteriori spazi di inter[redacted]. In ogni caso, e anche se [redacted] in modo formalizzato, le imprese [redacted] sono impegnate a trovare una collocazione a tutti i lavoratori eccedenti».

All'Oftalmico e al S. Giovanni Vecchio

Hostess sanitarie in due ospedali

L'Usl 1 ha istituito un «servizio informazioni» negli ospedali Oftalmico, via Juvarra, e San Giovanni Antica Sede, via Cavour 31. Nei due atri d'ingresso alcune «hostess sanitarie» in divisa (e [redacted] tanto di cartellino d'identificazione in evidenza) sono a disposizione del pubblico per indicare l'ubicazione degli ambulatori o degli uffici. «In alcuni casi - dice una [redacted] loro - li accompagniamo direttamente sino alla destinazione».

E' la prima iniziativa di questo tipo che viene presa [redacted] Torino. «Rappresenta però un passo in avanti verso una Sanità più umana - commenta l'amministratore straordinario dell'Usl 1, Rosario Simonetta - e per rendersene conto basta sentire la gente o le telefonate di complimenti che arrivano». In effetti, i consensi ci [redacted] «Sono gli anziani [redacted] modo particolare ad apprezzare il nostro lavoro. Quando vengono in ospedale [redacted] sentono persi, spesso non [redacted] leggere i cartelli, sono malfermi sulle gambe. La [redacted] presenza invece [redacted] conforta».

Il servizio inoltre non ha rappresentato aggravi di costo. Lo conferma Simonetta: «Con [redacted] nuovo servizio [redacted] abbiamo speso una lira in più. Il personale c'era già, erano [redacted] decina di ausiliarie sociosanitarie. Lavoratori con questa qualifica ne abbiamo una pletora e mi è sembrato giusto utilizzarli. Anzi, in futuro, riusciremo, proprio attingendo a questa riserva, ad eliminare qualche appalto [redacted] risparmiare parecchi soldi».

Dietro la divisa ed il sorriso delle «hostess sanitarie» i mali della sanità però restano: i tempi d'attesa [redacted] lunghi e si opera a ritmi ridotti. Precisa Simonetta: «Rispetto al passato [redacted] cose sono però migliorate. All'Oftalmico abbiamo raddoppiato le sedute operatorie riuscendo a portare la lista d'attesa, che prima era di due anni, [redacted] otto mesi. Al San Giovanni c'è il problema della seconda sala operatoria, ma sta per essere finita». Conclude: «Le hostess sono il segno che qualcosa si muove non solo nella facciata ma in tutto l'apparato».

Per trasparenza

L'Usl 3 ha [redacted] albo fornitori

Nel pieno della bufera giudiziaria che ha investito la sanità torinese, l'Usl 3 (ospedale Nuovo Martini) ha deliberato l'istituzione di [redacted] albo dei fornitori. «Provvedimento necessario - dice l'amministratore Alberto Ricolo - ai fini della trasparenza, razionalizzazione e, [redacted] possibile, snellimento dell'attività di gestione». Non solo. Come è scritto nella delibera, poiché la Regione non ha ancora [redacted] istituito un [redacted] albo, «si ritiene utile colmare la materia [redacted] una normativa a carattere provvisorio, che regolamenti la forma e la pubblicità di alcune delle maggiori forniture».

L'Usl ricorrerà alle imprese del suo albo per le forniture a partire dal '93. Per l'iscrizione, i titolari devono presentare alcuni documenti fra i quali: certificato antimafia, iscrizione alla Camera di commercio e, per il settore edile, all'albo nazionale costruttori, certificato penale del legale rappresentante, copia dei modelli 760 e 740 per i redditi d'impresa, elenco [redacted] prodotti che si offrono.

Edicole aperte [redacted] Torino dall'1 al 15 agosto 1992

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
[redacted] XX Settembre 8
c.so Vittorio E.II/v. La[redacted]
[redacted] Carlo Felice (hotel Liguria)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo 196 (via Santa Teresa)
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 59
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 7/Bolero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 16
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 51
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 70
piazza Madama Cristina 7
via Giotto 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 118
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34

[redacted]
via Rivalta 45

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Grassi 15/D
corso Francia 16/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. Emanuele 120/c. Inghilterra (Carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

[redacted] 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
[redacted] Regina Margherita 181
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 2/I
via San Donato 41
corso Tassoni 36/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

[redacted]
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cigna 46
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Satti)
corso Regina Margherita 102
via Cecchi 72
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20

via Bologna 23
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via C. Balbo 20
via Santa Giulia 48
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina M. 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 66/Genova
via Nizza 209
via Nizza 387
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 218
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 16
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. [redacted] Bruno
via Passo Buole 66
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
[redacted]
via R. Gessi 5

via Tripoli 59
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Ba[redacted]
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Garbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Veglia 71/via Lesna
via Guido Reni 86
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRA[redacted]
corso Montecucco 58
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Milano/v.le Radio (Grugliasco)
via Bardonecchia [redacted]
corso Francia [redacted]
via Lera 27
corso Peschiera 310

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60

via N. Bianchi 68 (piazza Campanella)
corso S. [redacted] 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

COLLEGNO
BORGATA [redacted]AD[redacted]
corso Francia 67
via Vandalino/via Montebello
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule 36D (Vallette)
corso Lombardia 132

[redacted]E 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 181
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Scopello (angolo via Campiglia)

via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via Giachino

[redacted] 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
via Leini 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Volpiano 28
via Monterosa 8
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 150
via Cimarosa/via Orvieto

QUARTIERE 19
[redacted] FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 407
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 16

QUARTIERE 20
REGIO PARCO [redacted]
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
[redacted] Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PI[redacted]
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini

QUARTIERE 22
[redacted] BORGO [redacted]
piazza Gran Madre/corso Casale
corso Moncalieri 245
corso Casale 32/corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
[redacted]
corso Unione Sovietica 379
via Pieve 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 35
via Onorato Vigliani 188/M
via Rismondo 51/59

BORGO S. [redacted]
via Sestriere 9 (Borgo S[redacted] Pietro)
corso Roma 73 (Borgo [redacted]n Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

Perplessità sul progetto di accorpamento delle Usl

Dc: voglia di sanità

L'assessore psi: «Così spenderemo di [illegible]»
Brizio smentisce le voci sulle sue dimissioni

Il presidente Brizio non se ne va

Fatti e fantasie, [illegible] miscelati, [illegible] rendendo incandescente l'estate della Regione. C'è chi sostiene che il presidente della giunta, il dc Gianpaolo Brizio, [illegible] a un passo [illegible] dimissioni e l'interessato ha do[illegible] nero su bianco le sue smentite: «Le voci sulle [illegible] dimissioni sono destituite di ogni fondamento».

Ma intanto [illegible] «grandi manovre» in [illegible] dc, in vista dell'autunno e in relazione a ciò che accadrà [illegible] Comune di Torino, sono iniziate. «Bella roba - commenta il capogruppo pds, Antonio Monticelli - meglio farebbero a dedicarsi ai problemi che [illegible] paralizzando la Regione: innanzitutto la [illegible] il cui deficit di 1000 miliardi finirà per mangiarsi tutti i proventi delle imminenti nuove tasse su benzina e metano che la giunta vuole varare». Commenti maliogni li fa la vicepresidente della giunta, Bianca Vetrino, pri: «E' vergognoso, sembra non si abbia consapevolezza delle difficoltà che stanno vivendo sia la Regione, sia Torino: invece di "manovrare" lascino lavorare sia Brizio, sia la Cattaneo».

Proprio sulle disastrose condizioni finanziarie della sanità la dc, con un comunicato, fa alcuni distinguo sull'intenzione dell'assessore, il socialista Maccari, di accorpare le attuali 53 Usl. La dc giudica la proposta «positiva» però, in sintesi, sostiene che esse deve arrivare solo dopo «un'attenta considerazione degli aspetti finanziari», [illegible] plessiva revisione della programmazione sociosanitaria» e valutando ciò che prevede la legge per quanto riguarda le deleghe in [illegible]teria di assistenza a Province [illegible] Comuni.

L'intento della dc [illegible] duplice: avere voce in capitolo [illegible] [illegible] da sempre feudo psi e, magari, se si dovesse arrivare a un rimpasto in giunta, puntare [illegible] sostituire con un proprio rappre[illegible] Maccari. Il quale fa spallucce: «A forza di voci sono di[illegible] l'assessore [illegible] Sanità più longevo d'Italia. In ogni [illegible]so, [illegible] perché la gente capisca, l'accorpamento delle Usl ha un solo significato: spendere meno soldi». L'accorpam[illegible] però, creerà enormi difficoltà gestionali all'assessore dc all'Assistenza, [illegible] Bergoglio, [illegible] quale più volte si è scontrata con Maccari che replica: «Capisco le difficoltà della collega, ma io devo pensare innanzitutto alla sanità».

Lunedì si terrà l'ultima giunta dell'estate: [illegible] tappeto la decisione di aumentare di 30 lire il litro la benzina e di [illegible] lire il litro il metano. Al ritorno dalle vacanze, il provvedimento andrà in Consiglio dove si prevede battaglia. Così come sulla [illegible] la competente commissione, presieduta dal [illegible] Leo, ha già fissato il calendario della prima seduta: audizione di Maccari. [b. min.]

Parassino smentisce il flirt: restiamo opposizione

Lega in giunta con la dc? «Devono darci il sindaco»

Gipo Farassino, segretario [illegible] Lega Nord in Piemonte, ha annunciato: «Avremo anche noi un giornale per fare controinformazione, visto che i quotidiani sono sempre pronti [illegible] darci bastonate». Sarà un settimanale, con redazione a Milano. Partirà in autunno e sarà diffuso nel Nord. Secondo il progetto editoriale, il periodico dovrebbe avere 18 pagine ed essere distribuito in abbonamento, più [illegible] mila copie omaggio in alcune [illegible] scelte a campione.

Il deputato ha [illegible] l'ideolo[illegible] della Lega, Gianfranco Miglio, dopo le polemiche sulla questione Sicilia: «Ha parlato chiaro. Da sempre [illegible] Sicilia pretende maggiore autonomia. Perché [illegible] dargliela?».

Sui problemi torinesi, Farassino ha chiarito che la Lega Nord [illegible] entrerà nella maggioranza comunale, ma «farà un'opposizione costruttiva appoggiando di volta in volta le delibere che vanno incontro ai cittadini». Ri[illegible]sce ad un incontro tenutosi nei giorni scorsi tra la Lega e [illegible] dc, ha precisato: «E' stata la dc ad invitarci. Le abbiamo spiegato [illegible] andremo al governo solo quando [illegible] sindaco e as[illegible] al Bilancio».

Venaria fiscale

Cercasi «Acchiappa evasori»

Partirà a settembre una caccia all'evasore fiscale senza precedenti per Venaria. Il consiglio comunale ha approvato una delibera di appalto-concorso per la ricerca di un'azienda specializzata che dovrà sco[illegible] i cittadini che non pagano le imposte comunali, o riducono gli importi dovuti.

Sulla delibera si sono astenuti pds e verdi, che chiedevano di affidare gli accertamenti a dipendenti comunali. «I tecnici dell'azienda prescelta - spiega il sindaco Lino Alessi - visiteranno ogni immobile, dagli alloggi ai negozi, alle aziende, senza alcuna spesa per l'amministrazione. Il loro compenso sarà una percentuale sulla quota di evasione che riusciranno a scoprire».

Galliano Mauro, [illegible] alle Finanze precisa: «Otterremo una banca dati [illegible] sugli immobili comunali, preziosa in vista della prossima applicazione dell'Ici. I tecnici saranno dotati di speciali sensori in grado di "fotografare" gli ambienti [illegible] di misurarne automaticamente le dimensioni».

Dalla raccolta dei rifiuti urbani, Iciap, tasse sul suolo pubblico, le insegne e i passi carrai, il Comune incassa ogni anno cifre tra i 6 e i 7 miliardi: «Prevediamo di recuperare dal 10 al [illegible] per [illegible] di questa [illegible]

Contemporaneamente prenderà il via (la spesa è di 300 milioni) la definitiva informatizzazione degli uffici comunali, affidata al Csi, il Consorzio regionale piemontese: «Un'innovazione - aggiunge l'assessore alle Finanze -, che permetterà anche di azzerare i rischi di evasione futura: ogni nuova licenza edilizia o commerciale potrà infatti in questo modo es[illegible] immediatamente trasmessa all'Ufficio tasse».

Finito l'isolamento in valle Orco

Riapre la strada del Paradiso

Finisce oggi l'isolamento dell'alta valle Orco. Dopo 35 giorni sarà di nuovo possibile raggiungere Noasca e Ceresole, e di qui il Colle [illegible] Nivolet nel Parco del Gran Paradiso, attraver[illegible] la «bretellina» realizzata [illegible] mano di un mese dall'impresa Mattioda per aggirare [illegible] tratto dalla statale 460 minacciato dalla frana del Monte Ambrella. Sulla «variante» [illegible] viaggerà [illegible] [illegible] unico alternato regolato da un impianto semaforico in fase di allestimento.

I tecnici dell'Anas si sono riservati di effettuare un ulteriore [illegible] sopralluogo questa mattina: «Non vorremmo che all'ultimo momento nascessero improvvisi ripensamenti sull'apertura della bretellina - dice preoccupata la gente di Noasca e Ceresole -: gli operatori turistici so[illegible] esasperati, continuare [illegible] bloccare l'accesso all'alta valle sarebbe assurdo».

Restano ancora da installare i guard-rail e al[illegible] segnalazioni, mentre l'im[illegible] pitatrice completerà [illegible] agosto l'allargamento della carreggiata e [illegible] sistemazione delle scogliere a fianco dell'Orco.

[illegible] prossimi giorni, [illegible] chiusura delle grandi fabbriche, [illegible] prevede un massiccio afflusso di turisti [illegible] villeggianti: «E' il momento [illegible] tutto [illegible]rito per alberghi, campeggi e seconde case, se non esiste però la sicurezza dell'accesso viario, rischiamo [illegible] vedere disdette le prenotazioni».

Collegno e Grugliasco

[illegible] raccolta differenziata per il compost

E' stata avviata in due quartieri di Collegno e Grugliasco, Terracorta [illegible] Borgata Paradiso, la raccolta differenziata [illegible] rifiuti organici: frutta, [illegible] ed al[illegible] alimenti. Ogni famiglia ha ricevuto dal Cidiu un apposito sacchetto che poi dovrà depositare in specifici [illegible].

La raccolta sperimentale durerà fino [illegible] settembre, se ci sarà [illegible] risposta positiva della cittadinanza verrà estesa ulteriori[illegible]e. Dicono al consorzio rifiuti: «Vogliamo produrre del compost, tutto ovviamente è subordinato ad un buon successo della raccolta differenziata».

Dalle F[illegible] gialle

[illegible] Preso a [illegible]

Un arresto in Canavese nell'ambito dell'inchiesta della Guardia di finanza [illegible] Milano sul riciclaggio di denaro sporco e operazioni internazionali illegali. A Strambino è stato bloccato Francesco Giancotta, 37 anni.

Insi[illegible] a Pietro Mauro, 36 anni, Aosta, già in carcere da due settimane perché coinvolto in un traffico di [illegible] scoperto dalla Squadra mobile torinese, Francesco Giancotta [illegible] stato il committente dei traffici illeciti, compresa la vendita [illegible] materiale strategico in Medio Oriente.

SPORT [illegible]

[illegible]: a Ciriè la Coppa Brunero

Si corre oggi a Ciriè (via alle 13) la 35ª Coppa d'argento Giovanni Brunero, patrocinata da La Stampa [illegible] valida per la speciale classifica a punti intitolata alla memoria di Arturo Milesi, il corridore ciriacese tragicamente scomparso. La Coppa Brunero, una delle classiche di maggior prestigio del calendario cad[illegible] piemontese, si disp[illegible] su un tracciato di 124 chilometri, con due passaggi sulle salite di Roc[illegible] Canavese e del Padre. Fra le altre squadre in gara figurano la Mecair Milano, la [illegible] Oltrepò Stradella (che nel '93 uniranno le proprie forze in una neonata formazione professionistica), la Mobili Lissone, la Coop Corsico e la Gatorade (cioè il vivaio dilettantistico [illegible] club dell'iridato Gianni Bugno). In gara anche tutte le formazioni piemontesi, capeggiate da Sassi-Elah [illegible] Brunero-Boeris. L'arrivo in [illegible] Martiri della Libertà [illegible] previsto intorno alle 16.

A [illegible]emagno l'azzurro Colombo

Domani [illegible] Montemagno d'Asti si disputa il 5° Memorial Luigi Bocca, che si snoderà su 7 giri di un circuito collinare, per complessivi 165 chilometri. Oltre ai protagonisti della Coppa Brunero di oggi, a[illegible] al via (ore 12,30) anche [illegible] squadroni Do[illegible] 87 [illegible] Brescialat, nonché l'azzurro Luca Colombo, che domenica scorsa [illegible] Barcellona ha conquistato, [illegible] Peron, Contri [illegible] Anastasia, la medaglia d'argento nella «100 chilometri».

A Moncalieri torneo di flying basket

Per [illegible] agosto [illegible] Fuori Orario Estate, presso i giardini Ginzburg [illegible] Moncalieri, si potrà giocare a flying basket, [illegible] sorta di pallacanestro «volante» 1 contro 1 su un tappeto elastico. [illegible] mercoledì [illegible] in programma [illegible] primo torneo Flying Basket, aperto [illegible] tutti. Le iscrizioni si raccolgono ogni sera ai giardini Ginzburg.

GrosMarket
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
GPL
APERTO TUTTO AGOSTO
BUONE VACANZE A CHI PARTE
BUONI AFFARI A CHI RESTA
Per ottenere la tessera di ingresso al GrosMarket occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.
NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 34.05.232
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 6-21 - Sabato 7-13

CittàMercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

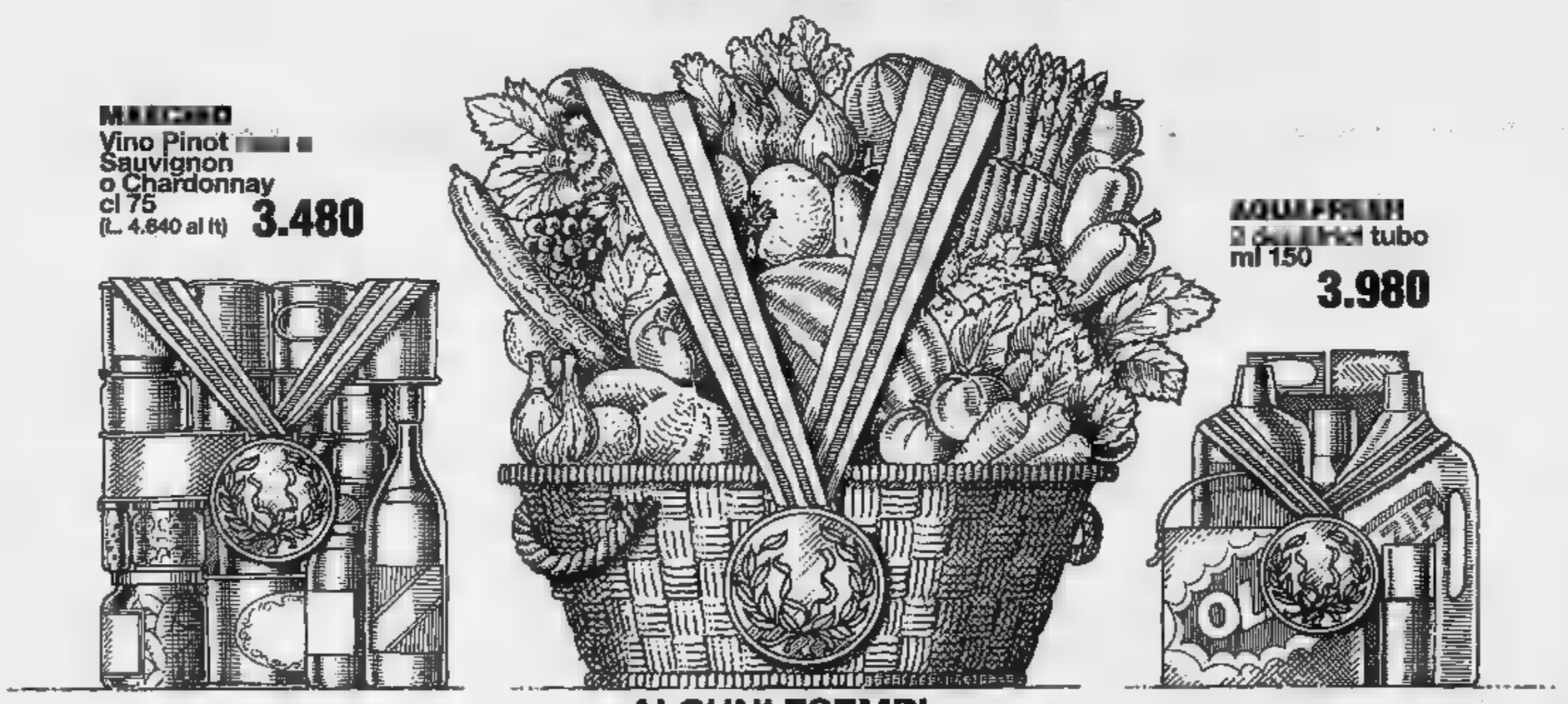
SMA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Gruppo Rinascente

Fino al 15 agosto le nostre grandi marche hanno prezzi da record olimpico.

GRANDI OFFERTE
MELONI - ANGURIE - PESCHE



MERCESO
Vino Pinot Sauvignon o Chardonnay
cl 75
(L. 4.640 al lt) **3.480**

AQUAFRESH
tubo
ml 150
3.980

ALCUNI ESEMPI

COCA COLA LIGHT
pet
150
(L. 1.160 al lt) **1.690**

MULINELLO
6 bottiglie olio extra vergine + castello
cl 600
(L. 4.865 al lt) **29.190**

Emmental francese
kg
8.980

CLEO
Sapone liquido + ricarica
600
3.380

SCOTTEX
300 tovaglioli
2.840

DOUSS DOUSS
Bagno
ml 500
3.840

BARILLA
a di grano duro
gr 2000
(L. 2.095 al kg) **4.190**

SPLENDID
classico moka
gr 500
(L. 11.780 al kg) **5.890**

INVERNIZZI
Mozary
gr 125
(L. 11.360 al kg) **1.420**

INTIMA DI
ml 200
3.980

3x2
PRONTOCUOCI AIA

SOLE PIATTI
Concentrato
ml 1500
2.540

2 scatole no all'olio di oliva
gr 320
(L. 11.687 al kg) **3.740**

3x2
GELATI SMA

KRAFT
10 sottilette
gr 200
(L. 11.400 al kg) **2.280**

ULTRA DOLCE
Shampoo
ml 250
2.380

COTONELLE
12 rotoli carta igienica
4.980

GILLETTE
lame Sensor
4.840

SIMMENTHAL
scatole carne
gr 560
(L. 11.767 al kg) **6.590**

RANA
Tortelloni ricotta spinaci
gr 250
(L. 12.720 al kg) **3.180**

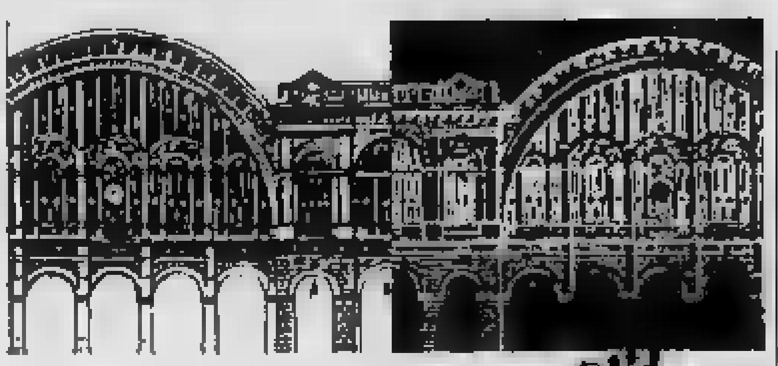
WÜBER
Wüberone
250
(L. 10.320 al kg) **2.580**

NEUTRO
Doccia + shampoo + deodorante spray
ml 650
10.540

DOVE
saponette
gr 200
1.980

DINAMO ULTRA
kg
10.440

Ma i nostri prezzi sono incredibili anche nell'Hi-Fi, negli articoli per la casa e nell'abbigliamento...



DOVE [redacted]

Il discusso «Jfk»

«La gente ha a[redacted] [redacted] versione ufficiale dell'assassino solitario perché voleva credere che la morte del presidente fosse stata solo [redacted] tragico incidente, ma bisogna chiedersi chi ha [redacted] vantaggio dalla eliminazione di Kennedy», ha dichiarato il regista Oliver Stone [redacted] presentazione del suo «JFK - Un caso ancora aperto». Il film, in cartellone [redacted] alle 22 al cortile Stradella (via Stradella 192/D, ingresso 7 mila), ricostruisce l'attentato a John Fitzgerald Kennedy, avvenuto il 22 novembre 1963 a Dallas, [redacted] la relativa inchiesta condotta dal procuratore distrettuale Jim Garrison. Il protagonista [redacted] Kevin Costner, reduce dai trionfi di «Balla coi lupi» e [redacted] - Il principe [redacted] ladri». Nel cast, scelto con cura da Stone, figurano inoltre Sissy Spacek, Tommy Lee Jones, Gary Oldman, Jack Lemmon, Joe Pesci. Da segnalare il montaggio del premio Oscar Pietro Scalia. Ingresso a 7 mila lire.

Schermi estivi

Sabato [redacted] ricco di cinema all'aperto in città. All'Arena Metropolis, in viale Boiardo al Valentino, divertimento assicurato [redacted] 22 [redacted] le vicissitudini [redacted] «doppio» Roberto Benigni nel campione d'incassi «Johnny Stecchino». A mezzanotte, «Turné» di Gabriele Salvatores con Laura Morante [redacted] da Fabrizio Bentivoglio e Diego Abatantuono. I biglietti costano 7 mila lire (5 mila solo per il secondo film).

Tre quarantenni in crisi [redacted]istenziale alle prese con [redacted] [redacted]canza ecologica per loro insolita sono invece i protagonisti dell'esilarante «Scappo dalla città» [redacted] Ron Underwood («Tremors»). Appuntamento alle 21,30 al Forum King Kong ai Giardini Reali. Seguirà «Grand Canyon» di Lawrence Kasdan, vincitore dell'ultimo Filmfest di Berlino. Ingresso [redacted] 6 mila.

Classica in provincia

Si apre stasera a Candia, nella chiesa della SS. Trinità, la rassegna «Sere sul lago». Il soprano Cinzia Rizzone e l'Insieme Cameristico di Torino propongono brani di Haendel, Bach e Scarlatti. Il concerto s'inizia alle [redacted] 20,30. L'ingresso è libero (telefono 011/341.198).

Al forte [redacted] Exilles, invece, il torinese Gualtiero Tagliatti esegue pagine di Schumann, Chopin e Liszt. Primo brano alle 17,30. Ingresso [redacted]

Cinema, teatro e musica: ecco alcuni programmi

Per chi resta in agosto

Non [redacted] occasioni per trascorrere una giornata divertente
La parte del leone alle proiezioni di film (anche [redacted] anteprime)

Cinema, teatro e musica [redacted]ll'agosto torinese. Lo spettacolo [redacted]on chiude per ferie e propone [redacted] chi resta in città parecchie occasioni per trascorrere serate all'insegna del divertimento. Ampia la scelta, il tutto è contrassegnato [redacted] marchio [redacted] d'estate» del Comune. La parte del leone spetta al cinema: ogni giorno ci [redacted] almeno quattro film all'aperto all'Arena Metropolis al Valentino, al Forum King Kong nei pressi dei Giardini Reali, al Cortile Stradella (via Stradella 192/d) [redacted] all'americano» Drive in di via Sansovino.

Nei cartelloni, incentrati sui principali successi della stagione [redacted] spi[redacted] i film in anteprima: il singolare «Ferro [redacted] seta» mercoledì [redacted] al Forum, l'horror «I sonnambuli di Stephen King» martedì 11 al Forum, il demenziale «Fusi [redacted] testa» il 19 all'A[redacted]a Metropolis, [redacted] commedia «Moglie a sorpresa» il 20 all'Arena, l'inquietante «La [redacted] sulla culla» [redacted] 25 all'Arena, «Tracce sulla sabbia» e «Mio cugino Vincenzo» il 26 rispettivamente al Forum [redacted] all'Arena. In questo caso, biglietti da «prima visione» [redacted] un prezzo di [redacted] mila lire.

I giardini di via Pieva ospitano ancora quattro spettacoli: «1492» [redacted]edì 3, «Da Valentin a Valentino» proposto dal gruppo Teatro di [redacted] mercoledì 5, l'«Umorismo porta...tile» [redacted] Jean Porta il 10, «Per carità di Patria ovvero gli straordinari poteri della memoria» con protagonista Bruno Gambarotta mercoledì 12. Organizza Assemblea Teatro, con ingresso a 10 mila.

Cabaret, danza e teatro nel calendario di «Voglia di spazio». La rassegna, allestita nel cortile Alma Mater in via Norberto Rosa 13/a, contempla il divertente «[redacted] mille bollette blu» [redacted] Franco [redacted] e Stefano Castagno martedì 4, la messa in scena a cura della Compagnia Nuovo Repertorio di «Pirandello, le poesie».

Poi «L'uomo dal fiore in bocca» [redacted] mercoledì [redacted] la danza di «Ah... le donne» con Anna Cedroni giovedì 6, il flamenco [redacted] le [redacted]siche orientali [redacted] «Al Andalus» il 7, la performance «Ah, se [redacted] normale» di (e con) Franco Abba il 13.

[redacted] Parco della Pellerina, con ingresso da corso Regina Margherita 371, prosegue [redacted] agosto «La Marchesa invita Torino». L'in[redacted] calendario annovera serate [redacted] cabaret, piano bar, balletto, canzoni piemontesi, operetta. Presenta Maria Grazia Regis.

Gli spettacoli s'iniziano alle 21, ingresso [redacted] 5 mila. Attività ininterrotta anche all'Ippopotamo ZooMusiBar, nell'area dell'ex zoo comunale in corso Casale, [redacted] Fuori Orario, nei giar[redacted] Ginzburg in corso Moncalieri, e alle Terrazze sul Po, in corso Moncalieri 18.

In questi tre [redacted] sul Po, musica, giochi di società, proiezioni sino a tarda notte per rendere più fresco ai torinesi l'agosto in città.

Daniele Cavallo

Gli spettacoli in via Stradella

Nel cortile della fabbrica si esibiscono i cabarettisti per farci ridere all'aperto

Il fantasista Nunzio «Tino» Fimiani

Il cortile di una vecchia fabbri[redacted] abbandonata. Intorno, tanto buio, interrotto solo dalle luci di [redacted] Questa la cornice, presa a prestito dall'«archeologia urbana», [redacted] Ridere [redacted]aperto, rassegna alla [redacted] seconda edizione, che si svolge nell'area «Il cortile» di [redacted] Stradella 192/D, fino al 7 agosto (inizio spettaco[redacted] alle 21,30; biglietti [redacted] 10 mila lire). La manifestazione, inserita nel cartellone di «Sere d'estate», è [redacted] Cooperativa teatrale Senzafissadimora (informazioni allo 011/484.143), in collaborazione [redacted] l'assessorato alla Cultura [redacted] Torino.

«L'intento [redacted] quello di proporre argomenti anche seri, ma in modo divertente, adatto alla stagione» spiegano [redacted] organizzatori. Programma vario, tutto imperniato - [redacted] dichiara il titolo - sulla «risata» e sulle di[redacted] facce del cabaret, [redacted] nomi noti [redacted] quello di Felice Andreasi (che [redacted] inaugurato la rassegna, il 7 luglio, con «Un [redacted] solo») o dei Gemelli Barolo. Una particolarità sono i «pre-spettacoli»: intrattenimenti vari per gli spettatori, una mezz'oretta prima della perf[redacted]

Prossimo appuntamento, [redacted] agosto, [redacted] il cabaret intitolato «Le nuvole». [redacted] scena, a proporre scherzi, dialoghi [redacted] fantasie [redacted]zie, «complice u[redacted] chitarra», è il bolognese Eros Drusiani, già noto al pubblico televisivo. Prima dello spettacolo, esibizione del Teatro Carillon, [redacted] giocolieri, mangiafuoco, saltimbanchi e acrobati, il tutto condito con musica e danze. Il 4 agosto, i giochi scenici di Luca Reggina, giocoliere, e di Nunzio Fimiani (Mago Tino), fantasista, introdurranno «Superfluomania». Si [redacted] di un «cabaret sul cabaret», ovvero satira, dissacrante e ridanciana, sulla comicità tipica di questo genere.

Il 5 agosto gli Omologati, gruppo [redacted] [redacted] Antonio Ruggiero, Rino Cerritelli e altri, presenterà «Se potete non ridete»: umorismo demenzial-metafisico, nutrito di rimandi all'arte mimica e clownesca.

A concludere la rassegna, il 7 agosto, sarà [redacted] Porta, con storielle, gag e calembour di «Graffiami, perché?».

Silvia Francia

NOTTE [redacted]

Ballo liscio

Un appuntamento insolito, almeno per una rassegna come «Fuori orario», che ha deliziato i torinesi con [redacted] programmazione rivolta soprattutto ai giovani, con musica dal vivo, cabaret e serate disco con dj di primo piano a livello nazionale. Oggi nei Giardini Ginzburg (corso Moncalieri), dov'è allestita l'area di «Fuori orario», il «movimento» comincia piuttosto presto, alle 15, perché è previsto «Ballandomangiando», un gradevole pomeriggio all'insegna del [redacted]allo liscio in compagnia dell'orchestra Rino Martella. In scaletta tango, valzer, polka, [redacted] «condite» da un buffet a sorpresa per deliziare anche i ballerini più incalliti.

Country night

Diverse le agenzie che preparano il calendario «trasferte» in occasione degli eventi previsti a settembre. Si segnala il viaggio organizzato dalla Backstage [redacted] Gstaad in Svizzera, dove il 25 settembre si svolge la «Country night», rassegna dedicata alla musica americana con diversi protagonisti statunitensi. Fra questi Dwight Yoakam, Texas Tornados, Ed Bruce, Sweethearts of the Rodeo. Tre i tipi [redacted] tariffe, a seconda degli ordini [redacted] posti dello show, [redacted] 140 alle [redacted]. Informazioni e prenotazioni: telefonare al nu[redacted] 011/538.776.

Ecco [redacted]

In questa settimana abbiamo parlato [redacted] Tullio Rapone, cantautore della seconda generazione, con [redacted] significativi al Folkstudio [redacted]no a fianco dei capiscuola Venditti e De Gregori. Il suo repertorio di canzoni si può ascoltare al «Regio Fonte» [redacted] San Ginesio, [redacted] frazione [redacted] Castagneto Po. Inizio alle ore 22.

Magritango

Fra i locali più attivi in questo periodo [redacted] stanca merita un'attenzione particolare «Il Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazione). Dopo l'intensa attività invernale, la sala si propo[redacted] come punto d'incontro per gli appassionati di buona musica anche in queste calde settimane. Il ciclo agostano si apre (ore 22) [redacted]on il live dei Magritango, formazione che presenta un genere etno-rock di buona fattura, in linea con le espressioni in voga in questo momento. Il risultato di questa miscellanea piace [redacted] pubblico, che dimostra [redacted] seguire con attenzione il [redacted] fenomeno, considerato uno dei rari momenti di novità [redacted] discografico.

MANGIAR [redacted]

a [redacted] di Edoardo Ballone

Pizze in precollina

Per fortuna c'è chi usa il forno a legna

Cercando la frescura [redacted] ci sarà] su [redacted] terrazzino nel [redacted] di agosto. E' quello che appartiene al [redacted] pizzeria con aspirazioni di ristorante dov'è simpatico trascorrere una [redacted] in compagnia di focacce [redacted] scamorza affumicata, pizza ai frutti di mare (i Picariello, proprietari [redacted] locale, ne vanno orgogliosi e per questo la fanno pagare 12 mila lire) o pizze compilate nelle maniere più tradizionali (come la cara, vecchia marinara) o con tocchi di fantasia. Fra queste ultime c'è la «sfiziosa» dove rughetta e pomodoro fresco duellano con il sapore della mozzarella e del prosciutto crudo.

Walter e Nello, fratelli di natali avellinesi, sono alla loro quinta estate in questa frequentata pizzeria di precollina, do[redacted] militanza ai forni [redacted] altri locali torinesi. Da sempre, le loro proposte più convincenti sono gli antipasti di mare e quelli [redacted] le verdure nonché le focac[redacted] morbide e spesse che sono tipiche della migliore «scuola napoletana» [redacted] forno a legna con pezzi di faggio.

Se volete il servizio ristorante, potrete trovare buoni piatti [redacted] pesce fresco. Ma attenzione, [redacted] prezzo salirà vorticosamente.

Via [redacted] 21
Pizzeria: sulle 17 mila con birra
Ristorante: [redacted] mila senza vino
Chiuso mercoledì
Aperto in agosto
Tel. 011/661.1424

Dove si può prenotare ancora un veliero

Voglia di crociera nel mare nostrano

Il tempo capriccioso [redacted] le [redacted]gate» economiche hanno condizionato il noleggio [redacted] [redacted] a vela: rinviata la [redacted] ai tropici, molti però non [redacted] rinunciato alla crociera e, all'ul[redacted] momento, si sono [redacted]si: quest'anno si solca il Mediterraneo. Alcune agenzie hanno esaurito le prenotazioni.

Equinozo viaggi (via dei Mille 18, tel. 011/812.40.69) ha ancora qualche disponibilità per il Mediterraneo, in particolare Baleari, [redacted] d'Elba, Gaeta, Corsica [redacted] Sardegna.

[redacted] 15 di agosto (periodo migliore per godersi la tranquillità e la bellezza [redacted] mare) [redacted] più facile trovare barche [redacted] prezzi non eccessivi.

Eritros (via Ormea 23, tel. 011/650.82.76) per esempio, propone una crociera in catamarano (6-8 posti) in partenza da Corfù da dove si [redacted] rotta verso le isole Ioniche. Il costo per la barca è [redacted] 7 milioni e mezzo per [redacted] giorni, più il viaggio [redacted] che, costa circa [redacted] mila lire.

La stessa agenzia (chiusa dall'8 [redacted] 15 agosto) prenota [redacted] che houseboats, in settembre-ottobre, nel [redacted] [redacted] Borgogna per andare a sentire i profumi di vendemmia per vedere [redacted] nasce il nobile vino Chablis.

L'agenzia di viaggi Orizzonti Blu (corso Adriatico 16, tel. 011/318.46.66) apre, [redacted] cominciare dalla fine di agosto, le prenotazioni per vacanze natalizie in Venezuela. Dall'isola Margarita si fa rotta per Mochima, Tortuga, Los Roques, Las Aves [redacted] Marina di Caraballeda. Partenze il 22 e 26 dicembre con varie combinazioni [redacted] tempi di permanenza e servizi (barca, hotel, viaggio aereo). Costi [redacted] partire da 3 milioni e mezzo.

Orizzonti [redacted] propone anche crociere, con [redacted] [redacted] skipper, alle Vergini con partenze da St. Martin (destinate a chi ama [redacted]re lunghe navigazioni) e da [redacted] Thomas per brevi tappe di isola in isola. Infine lo skipper Fulvio Pernice (tel. 011/85.82.41 e 242.69.98) dispone [redacted] sei posti per una crociera ai Caraibi dal 27 dicembre [redacted] all'8 dicembre. [l. c.]

Gite d'estate

Quando il Po si conosce in battello

[redacted] «corse» al prezzo di una sui [redacted] del [redacted]. La proposta è della 1 Circoscrizione (Centro-Crocetta) che per quattro lunedì d'agosto (3, 10, 17 e 31) offre il rilassante tour lungo il fiume per sole 2000 lire (il biglietto intero costa 8000). L'iniziativa di turismo sociale, realizzata [redacted] quartiere con un fondo stanziato per il cittadino, parte quest'anno e sarà seguita da gite settembrine, sempre [redacted] tariffa ridotta.

L'appuntamento con Valentino e Valentina (l'utilizzo di entrambi i battelli, che trasportano un centinaio di persone ognuno, dipenderà dal numero dei partecipanti) è previsto [redacted] le 15, ai Murazzi (imbarco di corso Cairoli). [redacted] iscrizioni, aperte a tutti, [redacted] possono effet[redacted] in via Giolitti [redacted] bis (telefono 011/575.671.18).

La passeggiat[redacted] sulle acque poco limpide ma pur sempre suggestive del grande fiume riguarderà il tratto più lungo del percorso fluviale Atm, quello che ha il suo giro di boa a Moncalieri. [g. p.]

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Scade il 31 agosto il termine [redacted] iscriversi alla X edizione [redacted] Festival Internazionale Cinema Giovani. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/562.33.09.

Concorso

Scade [redacted] 5 agosto il termine di consegna degli elaborati per il tredicesimo concorso letterario «Mario Pannunzio» organizzato dall'omonimo [redacted] culturale di via Maria Vittoria 35/b. Quattro le sezioni: poesia, prosa, giornalismo, tesi di laurea. Informazioni in orario pom[redacted]ridiano allo 011/812.30.23.

Geova

Ricominciano oggi alle 10,30 i lavori dell'assemblea dei Testimoni [redacted] Geova del distretto di Leinì, in via De Gasperi 46. Interviene Antonio Caparelli.

Lezioni

Il Centro Studi Novanta, in via Madama Cristina 42, organizza per tutto il mese [redacted] agosto lezioni private per gli studenti rimandati. Per iscrizioni, telefonare allo 011/669.11.61.

Inglese

Lo Shenker Institute organizza in agosto corsi d'inglese intensivi. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/543.774.

Rimandati

Proseguono anche in agosto le lezioni di recupero proposte dal centro Studienkreis (via Baretti 46) per gli studenti rimandati a settembre. Sono individuali o collettive e per tutte le materie. Il [redacted] studi organizza inoltre stages intensivi in lingua inglese e tedesca [redacted] settembre. Informazioni allo 011/656.53.

Galà a Vignale

Alle 21,30 nel corso del galà finale di VignaleDanza, [redacted] Palazzo Callori (in provincia [redacted] Alessandria), saranno proclamati i dodici vincitori del «1° Concorso internazionale giovani talenti» per le categorie juniores 14-17 anni [redacted] seniores 18-23. La direzione artistica è di Germana Erba. Durante la serata verranno assegnati anche i «Premi VignaleDanza» attribuiti quest'anno a Fernando Alonso, Carla [redacted]gnuolo, Alberto Testa e Elisabetta Terabust.

[redacted]

E' possibile presentare all'Isef (Istituto Superiore Educazione Fisica) [redacted] domande [redacted] ammissione al concorso per 360 studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Rivolgersi alla sede di piazza Bernini 12 o allo 011/745.74.

[redacted] Pi[redacted]

Il [redacted] agosto nei giardini [redacted] via Pieva 66, Assemblea Teatro [redacted] in [redacted] lo spettacolo «1492». Ingresso, 10 mila lire.

Una fiera

A Corio Canavese prosegue sino al 9 agosto [redacted] fiera «Arte Fantasia Creatività» con proposte di artigianato del legno, bigiotteria, mobili, quadri, oggettistica. Organizzata dall'Associazione Commercianti [redacted] Artigiani, [redacted] aperta ogni sabato dalle 17 alle 23 e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 22.

[redacted] di [redacted]

Sono aperte le iscrizioni dal 31 agosto alla scuola di danza Arké (via Ricasoli 22/D) per i corsi di danza classica, jazz, contemporanea, tecnica Graham, afro. Oltre il settore danza il programma dell'accademia prevede anche indirizzi come: chorus line, model, prosa e musica. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/883.636.

Alcuni corsi

L'Iscom Piemonte, via Lamarmora [redacted] organizza per il periodo da settembre a dicembre [redacted] corsi di vetrinistica, tecniche di vendita, baristi-banconisti, cucina, fondamenti di marketing. La frequenza è serale (telefono 011/508.445).

[redacted]

S'inaugura il 2 agosto alle 18 a Bardonecchia, nella sala esposizioni di viale Vittorio 44, la mostra di oli e disegni di Mario Farsoni. Sino [redacted] 27 agosto.

I [redacted]

[redacted]

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [redacted]
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale [redacted]
pronto intervento [redacted]
Corpo Forestale
[redacted]
Eliambulanza 118
[redacted]

SALUTE

[redacted] medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 765.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce [redacted] 54.90.00
Croce bianca 339.01.96
[redacted]
Aido 54.04.69
Adr 959.93.31
[redacted] 619.18.20
[illegible] 63.01.56
Adilo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted]
[redacted] 44.11.40
Aros [redacted]
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
[redacted] [redacted] professionali 8re 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stella, domiciliare 75.14.79 [redacted],34 - 749.85.27
[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio 66, 538.271
[redacted]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caeat, 53.39.92.
La Tenda (Accoglienza stranieri), telefono 56.22.165
[illegible] & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.523
Amapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Naz. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.036
Città [redacted] s. [redacted]roux 41 [redacted]7181
[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 [redacted]
[redacted]

AEROPORTI

[redacted] Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
[redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194
[redacted]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Dema 236/c; c. G. Cesare 81
[redacted]

[redacted]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste
[redacted]

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

TEATRI

NUOVO - VIGNALEDANZA '92: stasera ore 21 gala finale, premio Vignaledanza, selezioni finali concorso giovani talenti, cittadinanza di Vignale Monf.to. Ospite Elisabetta Terabust. Inf. tel. 0142-923.431 - 011-669.0688.

RITROVI

BOROTALCO: augura buone ferie, arrivederci al 4 settembre.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky.
DU PARC ESTIVO (tel. 821.52.75): ore 21 Lion Band.
FRENZY BANDINO (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio.
GIARDINO: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 danze con Mike e i Simpatici.

AL CIOCCO Risto-Pizza (s.s. 23 Almese tel. 990.9696/990.8205) aria cond., dehors, orchestrina aperto agosto.
MACUMBA (Pinerolo) - Ristorante - Pizzeria - Sala danze, tel. 0121/74.115.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4641 - 67[illegible].

GALLERIE E [illegible]

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Antologica Italo Mus. Or. 10-12/15,30-18.

Un film violento, ma anche una storia d'amore profondo

adua 400

Una [illegible] scoperta [illegible] nuovo cinema italiano

SKIZOFRENIA UNO
2° MESE!
JAMIE LEE CURTIS
l'affascinante protagonista di «UN PESCE DI NOME WANDA»

BLUE STEEL
[illegible] MORTALE

OLIMPIA 2
in versione integrale
il film scandalo di Tinto Brass
Così fan tutte
Vietato minori 18 anni

OLIMPIA 1

SKIZOFRENIA DUE
Un amore
[illegible] viaggio
una vita
[illegible] un grande romanzo
un [illegible] premiato
per due attrici
straordinarie:
SAM SHEPARD
BARBARA SUKOWA

Passioni Violente

adua 200

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

DEDICA UN SABATO ALLA TUA SALUTE

ECCO COME PRENOTARE UNA VISITA PREVENTIVA GRATUITA PER TE E PER I TUOI CARI CON UNA SEMPLICE TELEFONATA

[illegible]

Ospedale S. Giovanni Battista
Antica Sede
Via Cavour n. 31:
MAMMELLA/UTERO

Ospedale Maria Vittoria
Via Medail n. 1:
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/APPARATO URINARIO E ORGANI GENITALI MASCHILI

Ospedale Gradenigo
Corso Regina Margherita n. 8:
RETTO COLON

Ospedale Giovanni Bosco:
RETTO COLON

Ospedale Molinette
Corso Bramante n. [illegible]
APPARATO RESPIRATORIO
NASO GOLA E LARINGE
RETTO COLON
CAVO ORALE
APPARATO URINARIO
E ORGANI
GENITALI MASCHILI

Ospedale San Lazzaro
Via Cherasco n. 23:
CUTE

[illegible] - tel. [illegible]

Ospedale Maggiore - Piazza Duomo n. 1:
RETTO COLON

[illegible] - tel. [illegible]

Ospedale Civile di Susa - Corso Inghilterra n. [illegible]
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/NASO GOLA E LARINGE/CAVO ORALE/CUTE

[illegible] - tel. [illegible]

Ospedale Civile di Avigliana
Via S. Agostino n. 5:
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/NASO GOLA E LARINGE/CAVO ORALE/CUTE

[illegible] - tel. [illegible]

Ospedale Civile E. Agnelli
MAMMELLA/UTERO

[illegible] - tel. [illegible]

Ospedale Civile - Via Battitore, n. [illegible]
RETTO COLON

[illegible] - tel. [illegible]

Ospedale Civile
Via Boccaccio n. 83:
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/APPARATO URINARIO E ORGANI GENITALI MASCHILI

[illegible] - tel. [illegible]

Ospedale Maggiore SS. Annunziata
Via Ospedali n. 9:
APPARATO URINARIO
NASO GOLA E LARINGE

[illegible] - tel. [illegible]

Ospedale Maggiore della SS. Trinità
RETTO COLON
APPARATO URINARIO
E ORGANI GENITALI MASCHILI

[illegible] - tel. [illegible]

Ospedale San Luigi Gonzaga
CAVO ORALE

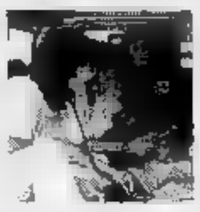
[illegible] - tel. [illegible]

Ospedale Civile
NASO GOLA E LARINGE

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE
[illegible] 10123 TORINO
[illegible] 25095101
[illegible] PIEMONTE

Per essere utili agli altri, non serve volare. Basta volere.

Ogni anno, in Italia, 4 milioni [illegible] persone si dedicano ad opere di volontariato. Supereroi? No, gen- [illegible] normale. Che però ha aggiunto qualcosa alla propria vita: la possibilità di rendersi utile al prossimo. Servono altri [illegible] loro: cose da fare ce [illegible] tante. Stare vicino a chi soffre perché è malato, solo o emarginato. Aiutare chi è [illegible] cosa o senza lavoro. Dare [illegible] o chi già opera nel campo della tossicodipendenza e dell'infanzia. Proteggere i be- [illegible] ambientali [illegible] culturali. Lo stato [illegible] può, [illegible] non riesce, ad arrivare a tutto. Le organizzazioni [illegible] volontariato diventano così l'unica risorsa capace [illegible] trasformare [illegible] contributo di ognuno, anche il più piccolo, in [illegible] concreta ricchezza per la società. In ogni città ci [illegible] associazioni, laiche [illegible] religiose. Scegliete pure quello che preferite [illegible] chiamatela: ho senz'altro bisogno di persone. Speciali come voi.



Volontariato.
Lo straordinario di ogni giorno.

Per informazioni, chiamate la Fondazione per il Volontariato. NUMEROVERDE 1678-66119 (Tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 14 alle 20).

PUBBLICITÀ PROGRESSO

[illegible] RISTORANTI

VILLA SORIS - str. Val Pattonera 105 - tel. 696.4964 - chiuso lunedì. Agosto aperto. A pochi minuti dal cuore di Torino, la signorile palazzina in stile liberty, al centro di un ampio parco con piante secolari dove assaporare nella quiete ed eleganza degli ampi spazi all'aperto la cucina tradizionale e raffinata. ****

[illegible] - str. Valsalice 178 - tel. 660.1455 - chiuso mercoledì. Agosto sempre aperto. Grandi saloni, giardino e terrazza con tavoli all'aperto. Cucina classica piemontese con Graziella, Albano, Ivo e Piero. Ricco assortimento antipasti, fritto misto, [illegible]. [illegible] Ampio parcheggio **

DELFINO BLU c. Orbassano 207 - tel. [illegible]80 - chiuso [illegible]dì. Agosto sempre aperto. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «mago del pesce» Peter. Enormi vassoi di coquillage con ostriche, tartufi e frutti di mare, gamberoni appena scottati, deliziosi primi di [illegible]. ***

TRE COLONNE - c. Rosselli 1 - tel. 318.6220 - chiuso sabato a pranzo e lunedì. Ferie dal [illegible] Agosto. Fresco salone ristorante estivo in giardino con piante e fiori. Tutti i pesci più freschi secondo arrivi del mercato, scelti e preparati con arte da Renzo Zancanaro. ***

[illegible]STIAN CONTRARIO - str. Moncalvo 102 - Moncalieri - Tel. [illegible] - [illegible] so domenica. Aperto tutto Agosto. Nel fresco verde della collina con terrazzo e tavoli all'aperto. Famoso per i suoi 60 antipasti, i tajarin del Brigante e tutte le specialità più tipici [illegible] cucina piemontese. ***

LA PERGOLA [illegible]054 - via XX Settembre 18 - tel. 537 552 - chiuso domenica In questo fresco e delizioso ristorante centrale in stile Anni 40, la signora Elsa Gilardi con il suo attimo chef propone ogni giorno la migliore cucina locchese, delle Valdostevole con il lardo, i tajolà, il fritto alla toscana. *

BONTAN - via Canua 55 - San Mauro - tel. 822.5680 - chiuso domenica e lu- [illegible]. Aperto tutta l'estate, Silvio Rivolta ha impostato la filosofia del suo rallmato ristorante nella villa di stile inglese su: la buona tavola, l'eleganza, il verde della collina, i tavoli in giardino ****

DA DENÒ - c. Allamano 75 - Grugliasco - tel. 788.320 - chiuso domenica e per [illegible] dal 6/8 al 5/9. Ottimo ristorante di due simpaticissimi personaggi, Dina ed Ottavio, dove si può gustare il miglior pesce alla piastra, in zuppetta, nelle conchiglie con il branzino. ***

CA MIA - str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 647.2808 - chiuso mercoledì. Agosto sempre aperto. Grande giardino con splendida sala da pranzo estiva dove Mario Albano propone la sua alta cucina piemontese con ottimi carni, freschissime verdure, anche alla griglia. **

OSTERIA DEL PALUC - via Superga 44 - Baldissero (To) - tel. 940.8750 - chiuso lunedì. Aperto tutto Agosto. Uno e Mirella, appassionati cultori delle antiche ricette tradizionali piemontesi, presentano in questo periodo, oltre al menù alla carta o a degustazione un particolare menù «dell'osteria». ****

DA DA 25 - via Cesare Battisti 19 - tel. 539.8870. Chiuso martedì e per [illegible] dal 3 al 17 Agosto. Giovane, luminoso ristorante con fresco dehors. Il pranzo veloci collazioni di lavoro a prezzi particolari, alla sera deliziose cenette sia alla carta, sia a menù. *

[illegible] Ire. Grangia, S. Francesco al Campo - tel. 827.8365. Chiuso mercoledì. A due passi da Torino, all'inizio delle valli del Canavese un ristorante noto per la sua ottima cucina piemontese-canavesana con un meraviglioso fritto misto, flan di melanzane, particolari primi. **

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alace 8000
Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in [redacted] a ritrovare un amico [redacted] ricordi perduti. N. V. 1h 47' [redacted]

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alace 8000
Ultimo respiro
di F. Farina, con M. Dapporto, F. Moro, F. Benigno (Italia '92) — Un ladro si innamora della donna di un potente palermitano. Intorno a loro, gli splendori di Mondello e il degrado dello Zen. N. V. 1h 35' [redacted]

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 20,30/22,30
Ingresso 7000
Vedi «Sere d'estate»: **Cortile Stradella**

[redacted] P. *
c. V. Emanuele II 82
Tel. 547.007.
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.
Ing. 10.000 - 7000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
Ing. 10.000 / Alace 8000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Ing. 7000
[redacted]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 850.7100.
Ing. 10.000 [redacted] 7000
CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447[redacted]
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. [redacted]2
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. [redacted]
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Etoile
(Ex Torino) v. [redacted]
Tel. 530.353.
Ing. 10.000 / [redacted] 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057.
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
v. Po 21 Tel. [redacted]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[redacted] 10.000 / Alace 8000
Il ladro di [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Galleria S. F[redacted]
Tel. 541.283.
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Blue Steel - Bersaglio [redacted]
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown ([redacted] '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Nazionale [redacted] *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.:16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. [redacted]
Passioni violente
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Venezia 5
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi [redacted]
di [redacted] Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. [redacted]
Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kensit (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani capiti: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni. N.V. 1h 25' **Comm. brillante**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [redacted]

[redacted]
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145.
Ing. 10.000 / rid. 8000
CHIUSO PER FERIE

Selene
c. Brigio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000 / Alace 8000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. [redacted] ([redacted] '91) — Uccidi per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55' [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Ing. [redacted] / Alace 8000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789.
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Zeta
v. Colleasco 18
Tel. 749.2907
Or.: [redacted]
Ing. 10.000; rid. 7000
Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' **Drammatico**

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sanavino ang. [redacted] Venaria
Tel. 226.53.13
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso e V. Scalici. Ore 22-24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.800
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'opera 1992/93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca CRT (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Bigliett. (ore 13-18.30) tel. 8815.241/242.

[redacted]
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2/9 or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel.669.80.34.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529
OGGI RIPOSO

Stalker Teatro
Serre Comunali - v. T. Lanza 31,
Inf. tel. 787.117
Dal 28/7 al 2/8 ore 21,30 Stalker Teatro presenta nel programma del Festival di Avignone al Théâtre du Chene Noir lo spett. **Genere azioni** sintesi del prog. triennale work in progress. Regia B. Boccacini con P. Faucigliotti, R. Marsala, A. Rinaldi, Anna Rinaldi, E. Taricco.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. [redacted], tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-18.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel: 482.343 - 489.676.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Dal 21/8 Campagna abbonamenti Passepartout stagione '92/93. Biglietteria tutti i giorni ore 16-22.

Adua
corso G. Cesare 67
Tel. 248.2277/7671
Il Gruppo della Rocca
dal 15 settembre campagna abbonamenti stagione 92/93. Per informazioni tel. 248.2276-248.7871

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705.
Stagione 92/93 **Autore italiano** con: Guido Ceriglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, i Donati e Olesen, Le Suburbo e B. Gambarotta, L. Malatesta, R. Petrolini, L. [redacted] U. Marino, W. V[redacted]i, S. Benni, M. Paladini, A. [redacted]

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
[redacted]

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Nuovo - Vignaledanza '92. A Vignale Monferrato stasera ore 21 Gala Finale - Premio Vignaledanza - Selezioni Finali Concorso Giovani Talenti - Cittadinanza di Vignale Monferrato, ospite Elisabetta Terabust. Inf. tel. (0142) 923.431 - (011) 692.0865.

[redacted]
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
Lunedì 3 agosto Assemblea Teatro presenta lo spettacolo **1492** presso i giardini di via Piava 65 ore 21,30. Ingresso L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 7710.225 - 7410.127.

Teatro di T[redacted]
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza Classica: **Yannha Wag** (Opera di Pechino) 16/22 **Marc du Bouyas** (Opera di Parigi) 23/29 - Jazz: [redacted] **Campbell** (U.S.A.) 16/22, Afro: **Katina Genero** [redacted]9. Inf. tel. 011 473.0189.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. [redacted]
RIPOSO

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123
[redacted]

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
[redacted] 22: **Johnny Stecchino** (Italia 1991) di Roberto Benigni con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Ore 24 **Turnè** (Italia 1990) di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio.

Cort. Alma Mater
Via[redacted]Rosa 13/a
RIPOSO

Cortile [redacted]
Via Stradella 192/d
JFK - Un caso ancora aperto (Usa 1991) [redacted]one con Kevin Costner e Gary Oldman.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato [redacted]
Regio - Tel. 839.7502
Ore 22: Proiezione [redacted] film **Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche** (Usa 1991) di Ron Underwood con Billy Cristal e Jack Palance. **Grand Canyon** di Lawrence Kasdan (Usa 1992) con Kevin Kline e Danny Glover.

Giard. di v. Piava
Via Piava 66
Ore 21,30
RIPOSO

Valentino Follies

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
[redacted] Moncalieri
Ore 15 **Ballando mangiando** - Orchestra di Rino Martella. Ore 21.30 **Crossover** D.J. Joe e Fabio.

L'ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Cassale
Apertura [redacted]

Parco Europa
Cavoretto
RIPOSO

Cascina Giajone
Via Guido Reni [redacted]
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 8[redacted].048
Tram 15
CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Serafine erotiche** con Nadia Santos, Marc David. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,00.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 494.821. **Erotismo no stop hecco heroe,** [redacted] Susanna Tuttapenna, Tika Gluten. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Amori particolari,** con Cicciolina. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. [redacted] **Josephine 6 gocce di piacere** con Carmen Chevalier, Will Stenz. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. [redacted] **Vanessa super...** con Vanessa, Dex. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. T[redacted] 8, tel. 650.5470. Chiuso per ferie

REGINA c. R. M[redacted] 436.20.92. [redacted] Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. [redacted] 40, [redacted] 487.765. **Hotel privé per vedove viziose,** con Solange Farel. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Orgia transessual gee,** con Gambler Karine, Barbola Richard. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il silenzio degli innocenti
BARDONECCHIA
SABRINA: Johnny Stecchino
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Donne con le gonne
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Robin Hood - Principe dei ladri
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Cara mamma mi sposo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Il padre della sposa
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Mediterraneo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Lussurie sessuali di una casalinga
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Splende Marina
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Donne con le gonne
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Terminator 2 Il giorno del giudizio
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Thelma & Louise
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Fermati o mamma spara
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

[redacted] Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Momenti d'oro**
20,30 **«Poe» lo scarabeo d'oro**
22,30 **Lumiere**, film
24 — **Dolce notte**
0,[redacted] **Tentazioni**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Regna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande campione**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[redacted] **In fondo alla piscina**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Professionisti** [redacted] ore, film

[redacted]
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
[redacted] **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Alba Parietti Show**, show

23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg4**
20,30 **La vergine di cera**, film
22,30 **Tg4**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Apollo 11**, documentario
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22 — **Tarzan e le amazzoni**, film

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela

Telebiella
15,30 **Film**
17,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tel
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**

20,25 **Tg9**
21 — **Film**
23 — **I mostri**, telefilm
23,30 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,10 **Cortocircuito**, film
23,30 **Grp monitor settimana** (r)
24 — **Le due città**, film

Rete Canavese
18 — **Telefilm**
19 — **Canavese notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**

19,30 **Settegiorni**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Preferisco la vacca**, film
22,30 **Agorà. «Che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani»**

Rete 7 Piemonte
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **La vendetta del corsaro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Le ore dell'amore**, film v.m. 14
2,15 [redacted]

Telestudio
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,15 **Teranda O'Hara**, telefilm
10 — **Good times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rotocalco

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Natura selvaggia**, documentario
23,20 **Corpo speciale**, telefilm

Erreuno TV
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Serata musicale**
22,10 **Sabato sport: Barcellona '92**
23,40 **Erreuno Tg**

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Espana de Colonos**
20,30 **Film**
22 — **Joe Forrester**, telefilm

Sesta Rete
19,30 **Good times**, telefilm
[redacted] **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Un gettone per il patibolo**, film

Teletime
19 — **Time speciale**
20 — **Torino e dintorni**
21 — **Terrore nella notte**, film
23 — **La palce**, spettacolo

Tele Vox
18 — **Combat**, telefilm
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **S.W.A.T.**, telefilm
22 — **Quella dolce chiarezza della musica** (replica)
23 — **Ironside**, telefilm

■ [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-9 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a [redacted] 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.[redacted]). Or.: dal lunedì al sabato 10-16.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

Museo di [redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico [redacted] - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8; tel. 541.557). Feriali: 13,30-[redacted]. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 16-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

ALPI MONREGALESI

1300-2100

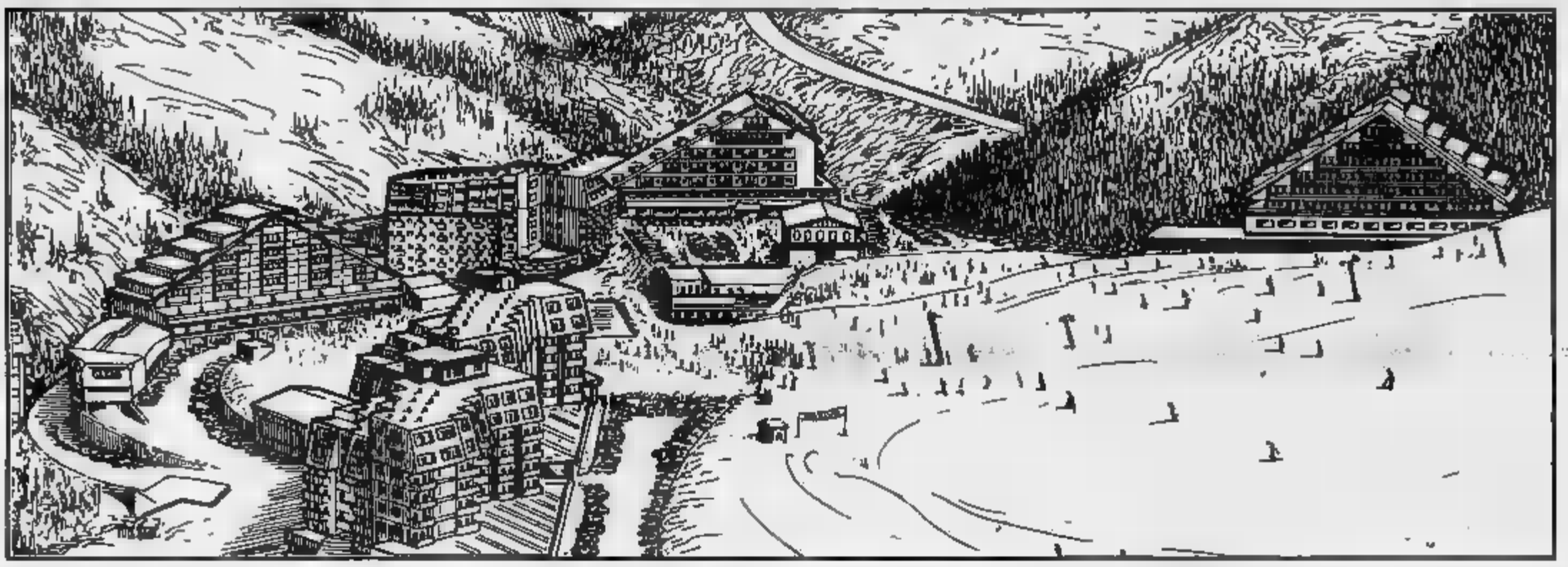
ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa venti, ricca verde di acque sorgive centro di escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati montagna, desiderosi quiete, lontano dagli stress città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione a 110 in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre realizzazione di nuovi impianti risalita. Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA



MONOLOCALE TIPO "A" L. -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. entro gg.
L. mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto L. 1.900.000

"C" 6 L. -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

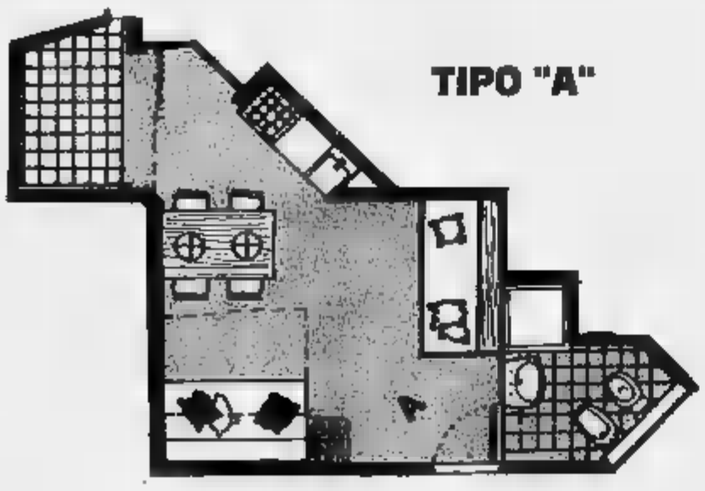
L. 25.000.000 entro gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

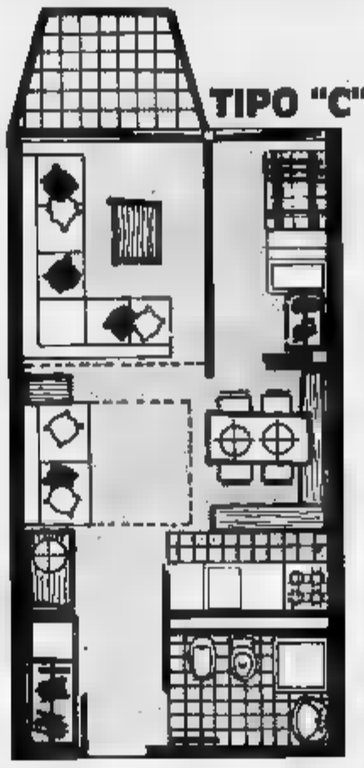
BILOCALE TIPO "M" P. L. - **ARREDATO** -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili L. 995.000

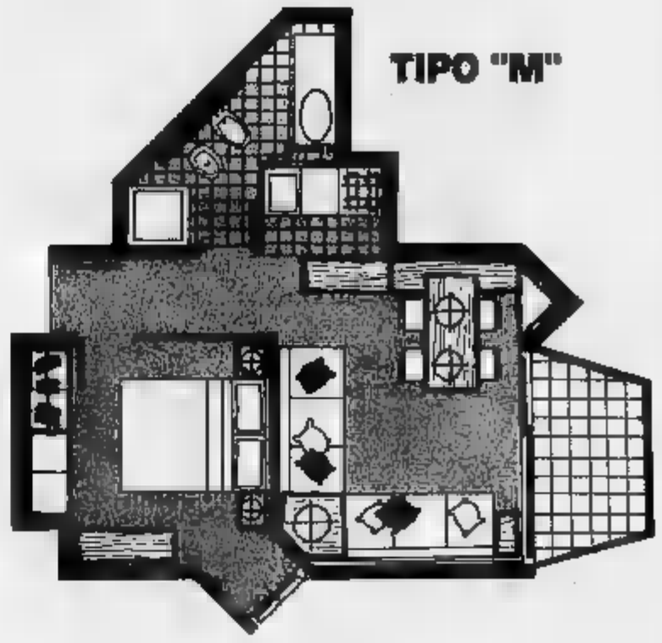
L. pagamento contanti entro gg. Sconto di L. 3.900.000



TIPO "A"



TIPO "C"



TIPO "M"

IVA 4%. Altri tipi alloggi e auto. Tutti pronti per la consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174)**
SAVONA VIA DON MINZONI -TEL.(019) 801805-805893

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Alfonso Luigi Marra

In edicola e in libreria entro il 1993

AKIM srl Editrice

Centro Direzionale, G1
80143 Napoli
tel. 081/7879166 - fax 081/ 7879005

Alla Magistratura circa la disonestà come valore essenziale per lo sviluppo

(tratto dal libro "La storia di Aids")

Non in nome della tanto banalizzata onestà, ma dei vostri stessi interessi, vi prego immensamente, amici Magistrati, di non cercare di fermarmi, di non impedire, o ostacolare come è volte è accaduto - la diffusione di questo foglio, né farmi oggetto della vostra recriminazione esercitando con facilità il vostro potere contro di me.

Se è pur vero, infatti, che proprio in voi, privilegiati fra tutti, non può che essere più forte la paura di perdere, o vedere attenuati i privilegi con i quali da sempre il sistema vi compensa per il vostro sostegno, d'altro canto nemmeno voi potete avere più interesse alla continuazione di questo stato di cose, che comunque ci condurrebbe in breve - e condurrebbe anche il sistema, che noi vogliamo cambiare e non certo distruggere - ad una definitiva rovina.

Quanto all'onestà poi, colgo l'occasione per dire che è importante, importantissimo, ai fini della formulazione di una nuova morale, che ci si liberi dal preconcetto che l'onestà sia, o sia mai stata un valore.

Ciò perché è invece un valore la volontà di prevaricazione, e dunque la disonestà. La quale è funzionale all'attuazione del piano esistenziale di ciascuno in base alle pulsioni fondamentali che governano la vita addirittura dell'universo: volontà di sopravvivere, svilupparsi, riconoscere, essere riconosciuti, raggiungere il massimo risultato con il minimo dell'impegno.

Sola la contrapposta "disonestà" di tutti ha infatti la forza di rendere dinamici quei meccanismi che danno luogo allo sviluppo.

Poi, quando questa disonestà crea l'esigenza di una regola, o di una nuova regola, come oggi, gli individui si "accordano", e pervengono ad una morale che consenta a ciascuno di raggiungere più facilmente i suoi obiettivi.

Una morale che quindi riuscirà ad affermarsi solo nella misura in cui risulterà essere più vantaggiosa della disonestà, e che in ogni caso sarà meno nel momento stesso in cui verrà meno il controllo.

Un controllo che nello Stato di diritto - ed eccoci a noi - non potrà che essere il controllo dell'Autorità Giudiziaria: ovverò quel controllo che voi dovreste esercitare, ed avete invece esercitato solo e sempre mediandolo eccessivamente con i vostri interessi individuali e di casta.

Ragion per cui innanzitutto dovete consentirci di liberarci da questo improbo obbligo, che si rende impari - anche in cui si configura uno dei vostri privilegi - di continuare a parlarvi come se invece la vostra onestà giuridica fosse un valore dato per scontato in ogni caso.

Cosa che, fra l'altro, significherebbe negarvi di essere parte della fisica, e di essere dunque - così come ogni altra entità che vive, come ogni cloroplasto che rotola sulla riva del mare - anche voi impegnati nella lotta per garantirvi i vostri vantaggi e, se possibile, per accrescerli.

L'uomo però, per quanto assoggettato per molti versi alle stesse regole, non è un cloroplasto del mare, né un animale, ma è invece l'unico essere dotato di intelligenza: quella qualità del pensiero rivolta a realizzare il proprio sviluppo passando attraverso lo sviluppo degli altri.

Per cui ciò che voi avete tradito non è l'onestà, vana parola fino a quando la sua regola morale non si sarà affermata, bensì l'intelligenza.

E dico voi, non perché non sappia che esiste una minoranza di Magistrati - destinata a diventare presto maggioranza - che dissente seriamente rispetto al sistema, ma perché questa minoranza non riesce per il momento a spingere la giustizia nell'alveo che con fatica sta tracciando.

Il motivo per il quale avete tradito l'intelligenza, comunque, è innanzitutto che non vi siete resi conto che la paura di perdere il vostro potere è infondata, perché il potere è una condizione naturale in chi ha la prerogativa di giudicare gli altri.

Quindi vi è sfuggito che il sistema che stavate proteggendo è crollato non in Italia, e né tanto meno in seguito alle elezioni, ma nel mondo intero, ed in seguito alla ben più grave motivazione di aver distrutto le ragioni stesse della vita, e forse la vita stessa del pianeta.

Il risultato è che ora vi siete dovuti arroccare, perché è chiaro che la sconfitta del sistema è la vostra stessa sconfitta, dato che l'avete sostenuto con ogni urna, e con le più sottili, e le più sofisticate fra esse.

Il sistema infatti si è organizzato in una maniera radicalmente illegittima, e voi, in qualunque dei vostri giorni, avreste potuto formalizzare i vostri provvedimenti questa illegittimità, non solo non lo avete mai fatto, ma anzi vi siete opposti con tutte le vostre forze a che altri ci riuscissero.

Ma lasciamo ora queste generiche analisi, dato che i problemi di oggi sono complessi, e chi li attacca nella loro generica globalità spesso facendo, scientemente o inconsapevolmente, il gioco di chi non vuole cambiare.

Ciò che dunque vogliamo indagare è il perché analitico di questo schierati con il sistema, e quali siano esattamente i mezzi con i quali riuscite a parargli i colpi, senza però riuscire a realizzare una protezione coerente da ciò che è male, e che infatti lo ha pervaso in tutti gli strati.

Questo perché è noto a tutti: il sistema ha creato una condizione per cui i Magistrati sono la classe più privilegiata fra quelle che vogliono semplicemente limitarsi a fare il proprio lavoro, vivere la propria vita, senza alcuna alea, non inseguire nessun sogno, nessuna chimera.

Fra costoro, e stiamo parlando della stragrande maggioranza degli uomini, voi siete coloro ai quali il sistema più che ad ogni altro ha elargito tutto quello che ha potuto: se sei un Magistrato, a qualunque livello ed in qualunque collocazione - dalla drogheria alle più alte sedi istituzionali - senza nemmeno aver bisogno di ricordare chi tu sia, senza la necessità di doverti compromettere nemmeno con uno sguardo, la necessità di dover nemmeno fare un'allusione di cattivo gusto, ebbene tu avrai il meglio, e lo avrai prima, in una misura più abbondante, più economica, senza nessuna recriminazione, e con vero piacere.

E tutto ciò senza neanche che questi privilegi la Magistratura se li sia dovuti conquistare: essi infatti le sono stati elargiti, perché ciò serviva a guadagnarsi la sua adesione viscerale al sistema: un sistema nel quale è stato predisposto che si trovasse benissimo, affinché mai potesse desiderare di volerlo cambiare.

E basti solo l'esempio del mio "Atto di citazione già pronto per ogni correntista che voglia far causa alla sua banca".

Voi, amici Magistrati, non potrete mai fare una di quelle cause, perché quelle cose che ancor oggi nessun cittadino riesce ad avere da una banca, le avete invece da sempre! E noi, noi avvocati, da sempre, dobbiamo subire il ruolo umiliante di adoperarci per "spiegarvele", quando invece da sempre ne usufruite, e trovate legittimo e corretto che se ne usufruisca.

Ora però questo deve finire: devono finire cioè non i vostri privilegi - perché ripeto che, magari in un modo più democratico, li avrete sempre, e nessuno ve li potrà mai togliere - ma il fatto che per il timore infondato di perderli non vi decidete a giudicare il sistema.

E veniamo al secondo punto: al cioè a far in modo che, pur in tarso adoperarsi, la giustizia non funzioni

Ebbene, amici Magistrati, vi risulta forse che ci siano oggi contadini che, con una zappa in mano, dimentichi dell'esistenza dei mezzi forniti dalla tecnologia, si disperino dinanzi ad un vasto campo da zappare? O vi risulta che ci siano aziende che non impieghino la metà loro tempo nell'impegno costante di razionalizzare, programmare, ottimizzare, meccanizzare il loro lavoro?

E cosa fate allora armati delle vostre penne dietro le montagne di carte da dirimere? E dovremmo essere così ingenui da credere alla vostra ingenuità? Come potremmo credere che non sappiate che la giustizia va meccanizzata, e che poi, col tempo, attraverso una programmazione sempre più raffinata, tutti i fasci di pratiche che oggi vi celano alla nostra vista potrebbero dileguarsi?

Naturalmente c'è una parte del vostro lavoro che almeno per il momento non può essere meccanizzata, ma non è proprio questa la parte che oggi siete tanto impegnati da non potere fare, e che invece, una volta che fossero meccanizzati tutti gli aspetti ripetitivi, materiali, potreste finalmente fare?

E se questo non bastasse - ma la vostra disorganizzazione è così clamorosa che la meccanizzazione avrebbe su di essa un effetto taumaturgico - quale difficoltà ci sarebbe allora ad aumentare gli organici anche fino a 25.000, 30.000 unità? Come mai in un paese in cui sono un milione quelli che "lavorano" per la politica, un milione e mezzo gli addetti alla scuola, e comunque milioni gli operai e gli impiegati addetti a questa o quella cosa, i Magistrati invece - da decenni - sono solo sei settemila? Come mai il sistema è così parco proprio con la categoria fondamentale per avviare la riforma del paese? Un paese che ha certo bisogno di nuove leggi, ma che soprattutto ha bisogno di una Magistratura che faccia applicare quelle che ci sono già, ed in tempi brevissimi, perché il tempo è l'elemento essenziale del diritto, e le cause vanno rinviate di giorni e non di mesi.

O credete forse che sia passato inosservato alla società, e a noi avvocati, che il sacerdozio della dilazione serve ad annientare il diritto, e sta rendendo l'avvocatura sempre più depressa, e meno determinata nell'affrontare il suo ruolo istituzionale?

E dovremmo credere che non abbiate il potere di intervenire: voi che avete il potere di fare esattamente quello che volete?

Il vero motivo di tanta apparentemente poca intelligenza operativa è invece che voi avete paura; paura di far funzionare la giustizia, perché sapete che l'attuazione della giustizia sarebbe dirompente, e renderebbe finalmente trasparente il sistema ed i legami genetici che avete con esso.

Ed inoltre qui non c'è solo un problema di dilazioni. Non siete infatti voi soli a possedere le forme potenti capaci di tagliare il muro di gomma? Quel muro di gomma tanto noto a tutti, fuorché a voi, da essere diventato luogo comune e che nessuno - e cioè nemmeno voi che siete i soli a poterlo fare - ha nessuna intenzione di tagliarlo?

Possibile che le vostre orecchie non sentano che il paese urla furibondo fin nei dettagli le innumerevoli illegittimità della Pubblica Amministrazione? Possibile che non sappiate che lì si commettono reati ai danni di milioni di uomini durante ogni ora del giorno e della notte? Possibile che non sappiate che potreste interromperli in qualunque momento e solo prendeste l'abitudine di una passeggiata [illegible] nale - ma con in pugno i simboli del vostro potere - in quei siti dove il diritto, per disperata acclamazione universale, è la più improbabile delle entità? Possibile che sia impossibile scalfire la vostra parzialità e l'elusione dei vostri no anche quando l'evidenza della pervicacia elusiva di questa parzialità sia così scoperta da far arrossire finanche chi vi sta contrastando?

O forse siete troppo occupati a difendere gladio da quegli iniqui a giudizio dei quali, quand'anche - così come non pare proprio che sia - non avesse mai fatto altro che esistere sarebbe comunque ovviamente illegale? O a cercare gli autori delle stragi di regime, scritti a chiare lettere, da decenni, nelle pagine di Pasolini? "Sì Pasolini, ricordate? Quell'omosessuale - massima espressione della cultura moderna nel mondo - tanto indebolito dall'accanimento dei vostri esecrandi processi e dal silenzio astioso del sistema, che lui accusava e voi difendevate processando lui, che persino un misero marchettaro non ebbe timore a farne scempio sotto le ruote della sua carretta"? O pensavate che i decenni diversivi di televisione di regime, pur essa illegale perché inaccessibile a chiunque non sia funzionale all'annientamento della mente collettiva (o la mia sparizione dal video della falsa informazione sarebbe dovuta a qualcos'altro?), fossero riusciti a far dimenticare? O che non avesse più importanza?

E tutto ciò per far che? Non sentite sulla vostra spalla sostenitrice che il muro di gomma è teso fino allo spasimo? Che sta per esplodere? Di cosa credete che vi ritroverete ricoperti il giorno in cui esploderà?

Non vi votate dunque al dio dell'attesa di chissà quale nuovo ipotetico governo risolutore, perché questo nuovo governo non ha più che governare, ma rendetevi conto quantomeno un po' prima degli altri, ve ne prego, che la politica per come è stata concepita finora è finita: i motivi per i quali la nostra società non funziona sono ormai insuscettibili di soluzioni "politiche": si di fatti di disfunzione, di abuso, e di disimpegno meramente illegali.

Tutto infatti è stato già deciso e stabilito da decenni nelle leggi, che appunto sono la cristallizzazione in norme della volontà politica dei popoli: è stato già affermato ciò che è bene e ciò che è male, ed è superata la lotta di classe, perché essa aveva un senso solo quando era ancora da stabilire chi aveva torto e chi aveva ragione, mentre oggi lo si sa benissimo.

E se il mio discorso è per certi versi eccessivo, perché invece ci sono ancora delle cose da stabilire, ebbene esse non saranno stabilite attraverso la lotta "politica" - perché ciò che è difficile da capire non può essere capito perseverandosi re[illegible] - ma solo attraverso la analisi: la società di oggi è ciò una società in - per la soluzione degli intricatissimi problemi - possono ormai intervenire solo gli acuti e gli organizzatori esperti; e rifuggo dalla parola tecnici più che alla genericità mio generico ed al suo [illegible].

Provate ad immaginare infatti il ridicolo, in ipotesi, di una assessorato alla nettezza urbana! A che serve? La pulizia delle città non si realizza semplicemente scopando? E quello di scopare non è semplicemente un lavoro? E non è ridicolo che lo stabilire il di uomini o di macchine, o il modo di adoperarli, possa essere un problema politico? E non è evidente allora che la politica in questi settori - ma questo è vero tutti i settori - è solo diventata strumento di bande inferocite che si sbranano per strapparsi a forza vantaggi le une dalle altre?

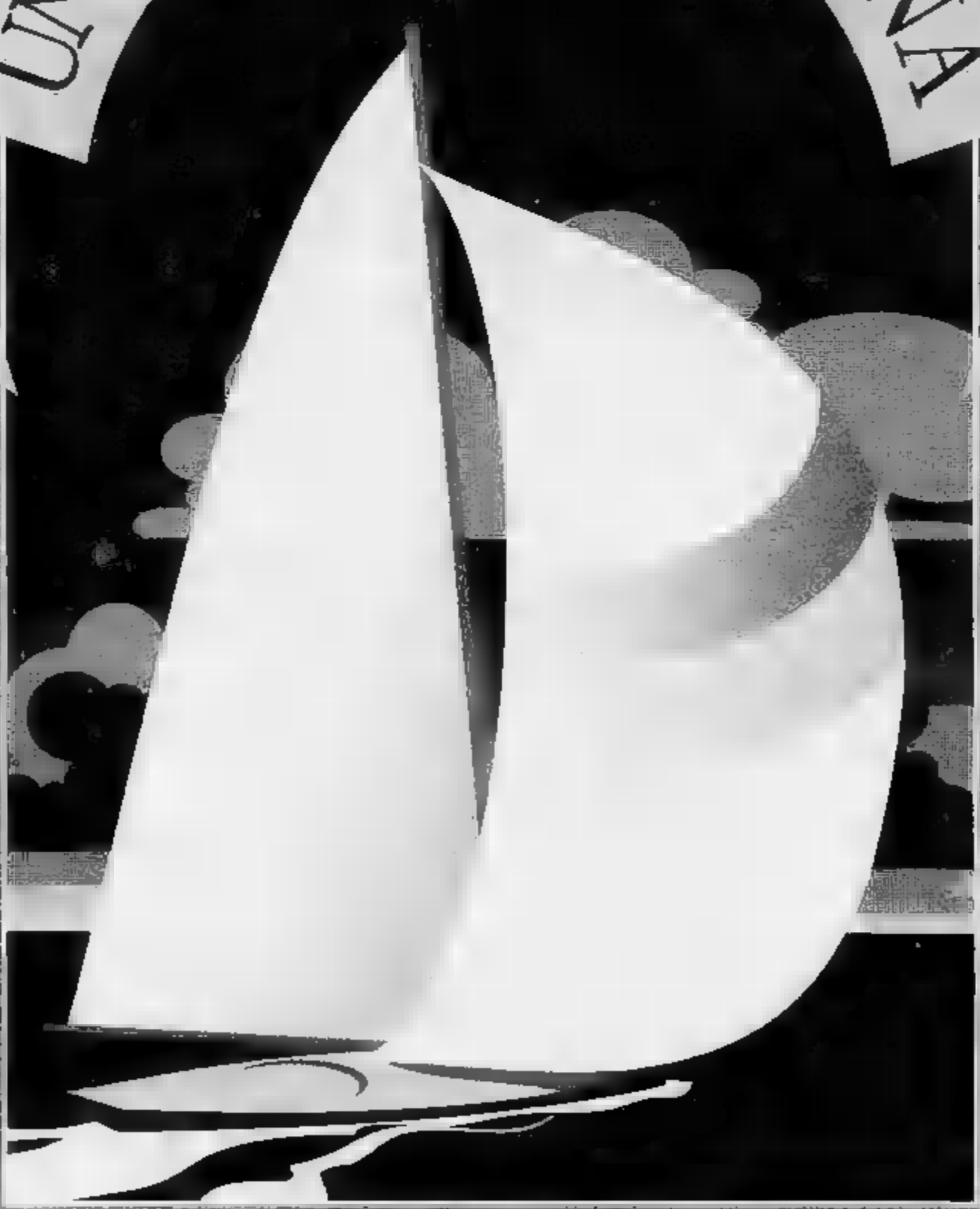
Lotte, privilegi, e brogli che se voi funzionaste non potreste che dichiarare - in base a leggi ormai tanto vecchie da essere decrepite - immediatamente illegittimi.

14.4.92

Alfonso Luigi Marra

LA STAMPA

UN'ESTATE VERSILIANA 2



DANZA, MUSICA,
TEATRO
AL FESTIVAL

1 AGOSTO. Costantini rilegge la commedia «Trinummus»

Che «Tesoro» quel Plauto

Risate antiche e due donne nuove

CON il caldo arriva anche Plauto, un classico delle stagioni teatrali che sono solite rispolverare gli autori dell'antichità per ridere i loro lazzi un po' naïf ma ancora moderni e soprattutto tramontati.

Alla Versiliana il primo agosto (alle 21,30) proposta «Trinummus», «La tre te», una commedia tratta dall'originale greco di Filemone «Il tesoro». La trama, ad equivoci, fu spesso ripresa nel nostro teatro del Cinquecento e Lessing le restituì nel 1750 il titolo originale, «Der Schatz», «Il tesoro» appunto.

In palcoscenico, nei panni dei personaggi latini, ci saranno Fausto Costantini, che firma anche la regia spettacolo, Francesco Carandini, Luigi Mezzanotte, Roberta Cremonini.

La «storia» è complicata. Carmide parte e seppellisce i suoi averi, un «tesoro» appunto, nel giardino di casa per salvarli dalle grinfie del figlio Lesbonico, un giovane scialacquatore che li sperperarebbe certamente pochi giorni. Soltanto il vecchio Callicle, a cui è stata affidata la custodia del giovane, è a della cosa. Così, quando Lesbonico, condotta vita dissipata, è indebita ed è costretto a vendere anche la paterna; il povero Callicle per salvare il tesoro si offre di comprarla. L'azione è guardata male tutti: il vecchio amico viene creduto squallido profittatore, in città si mormorano pettegolezzi contro di lui. Anche Megaronide, un amico Callicle, lo riprende duramente, per poi ravvedersi e lodarlo quando questi gli spiega le ragioni del suo comportamento. problema c'è. L'incosciente Lesbonico ha una sorella, che si ritrova per colpa delle sue gozzoviglie priva di dote. Lisitele, un amico dei due fratelli, si offre sposarla anche senza danari. Interviene nella proposta anche il padre del giovane, il ricco Filtone, che si commuove per il destino di miseria della ragazza appoggia le nozze. Lesbonico però vi si oppone: in impeto di ritrovata coscienza vuole che la sorella vada sposa la giusta dote. Cosa può fare per trovare i soldi necessari? rimane soltanto campo: sarà quello il suo dono alla sorella.

Il servo Stasimo, però, sa che perso il terreno al suo padrone non rimane più nulla: prende in disparte Filtone e di convincerlo che è «maledetto». Intanto Callicle decide con Megaronide di pagare con tre monete imbroglione, perché si finga un messaggero del padre Lesbonico che porta delle lettere con la dote della figlia. Nello stesso momento ritorna a Carmide e si indigna nel trovare il falso messo. Apprenda i guai in cui si è cacciato il figlio, rovina finanziaria che ha colpito la famiglia e si scaglia contro Callicle. Il lieto fine a questo punto è di rito. Scoperta la finzione, la situazione si risolve nel migliore dei modi, con un doppio matrimonio. Lisitele sposerà la ben dotata figlia Carmide e Lesbonico si unirà a quella del vecchio e fidato Callicle.

«Trinummus» è una delle più sobrie e morali commedie plautine. I suoi personaggi sono perlopiù vecchi assennati, virtuosi e moralisti. I giovani stessi, sebbene dediti alle intemperanze dell'età, tuttavia sempre pronti a riconoscere l'autorità e il giudizio degli Il servo astuto e l'imbroglione sono sole maschere comiche della commedia, che prevede la completa assenza delle donne sulla scena, che vengono soltanto citate nei dialoghi.

Nella versione di Fausto Costantini ci sono delle differenze rispetto al testo originale. Pier Giorgio Grasso Peroni, che ha curato la riscrittura della commedia plautina, ha apportato delle modifiche alla storia, introducendo i personaggi due donne, Fronesia e Soteride, che non esistono: una di esse si parla soltanto ma senza nominarla.

«Sono intervenuto po' pesantemente sull'originale - dice Grasso Peroni - inventando due figure femminili che ho cercato rendere il più possibile plautine. Ho creato nuove situazioni nella commedia, che però è sostanzialmente rispettata quanto alla a alla conclusione».

E commenta, riguardo alla : «Si tratta di un quadro di vita borghese una non identificata città di mare dove contrastano la virtù e la laboriosità degli anziani e la dissipatezza di alcuni giovani. Con un contorno di amici, di pettegolezzi e vicende varie che si risolvono in un lieto fine in cui la virtù è premiata e l'errore perdonato. E' interessante la sottolineatura di due tipi diversi giovani: i buoni e i cattivi. I primi saranno un buon esempio e aiuto per i secondi».

Cristina Caccia

Sopra maschere teatrali romane (Roma, Museo Capitolino). Qui accanto, bassorilievo con la di una commedia (Napoli, Museo Nazionale)

Gli «Incontri» della «Stampa» con autori, scrittori, scienziati

Venga a prendere un caffè da noi

Da Ayala a Goldoni

VERSILIA. Non solo mondanità, ma anche e soprattutto appuntamenti culturali, tanto da indurre in tentazione di far partecipare per il [illegible] consecutivo, quale sponsor ufficiale della XIII edizione del Festival La Versiliana, l'Editrice La Stampa, che aderisce all'iniziativa considerandola, come per le passate edizioni, una occasione di collaborazione attiva con il Comune di Pietrasanta e gli sponsor, in particolar modo l'Editrice Giunti.

La presenza de La Stampa vuole [illegible] qualcosa di diverso che una [illegible] «partecipazione» di marchio esposto sugli stampati, bensì un momento di incontro con il suo pubblico, focalizzando e concentrando energie sugli «Incontri al Caffè» di Romano Battaglia. Da quest'anno, inoltre, un ciclo di 21 [illegible] tv, prodotte [illegible] il Circuito Cinquestelle, con la collaborazione della Giunti propongono il martedì ed il mercoledì alle [illegible] 22 e il sabato alle 18,30, una sintesi degli avvenimenti più interessanti del Festival alla grande platea dei telespettatori.

[illegible] nel mese di agosto la Versilia si popola di turisti. Andando pertanto a perlustrare il calendario degli «Incontri al Caffè» dei primi 15 giorni possiamo trovare autori, scrittori, scienziati, che possono appagare le nostre curiosità ed i nostri interessi più variegati.

Sabato 1 agosto sarà di scena **Sergio Pautasso**, scrittore, componente del comitato del premio Satira politica che, con **Jean-Michel Folon** e con **Carlo Augusto Polacci**, affronteranno il tema del ruolo della [illegible] politica in questo momento particolarmente delicato del nostro [illegible].

Il **2 agosto Miriam Mafai** e **Arrigo Petacco** affronteranno il tema delle grandi biografie [illegible] le quali quella di Bruno Pontecorvo e la Regina Maria Sofia di Borbone; il **3, Guido Guaranta, Gigi Marzullo e Martina Brochard** racconteranno [illegible] «Scusatemi ho il Patè d'animo» quanto sia imbarazzante e difficile farsi intervistare; il **4, Valdo Spini** ci farà fare un «Viaggio dentro le istituzioni»; mercoledì **5, [illegible] Bresciani** presenta un libro-game che racconta un'avventura ambientata nell'affascinante mondo dell'antico egitto [illegible] titolo «Il toro sul Nilo» con **Silvio Curto**, insigne egittologo che per tanti anni ha diretto il Museo Egizio di Torino (secondo al mondo per importanza), svelerà il mistero ed il fascino dell'Antico Egitto sfatando il mito della bellezza di Cleopatra; il [illegible] agosto, **Giovanni Ung[illegible]III, Enrico Ferri e Alberto Bevilacqua** parleranno del Premio Bancarella presentando il libro «[illegible] incantati» che ha vinto l'edizione di quest'anno.

Venerdì 7, Piero Bianucci illustrerà i misteri del Sole. Tullio Regge di lui dice «che pur essendo un bandicap una laurea in lettere e filosofia, questo non pregiudica la possibilità di dedicarsi a tempo pieno alla scienza e alla divulgazione». A differenza dello scienziato professionista, Bianucci usa un linguaggio comprensibile a [illegible] a tutti; «questo contribuirà a far rivivere [illegible] libri e giornali i mitici salotti dove Voltaire dissertava di tutto e [illegible] tutti». Con lui **Margherita Hack**, direttore del Centro Interuniversitario Regionale per l'Astrofisica e [illegible] Cosmologia presenterà il [illegible] libro «L'Universo alle soglie [illegible] Duemila».

Quindi una serie di presentazioni di libri di autori prestigiosi: l'**8 agosto Sergio Maldini**, con «La casa a Nord Est», selezionato al Premio Campiello, dove una casa diventa la protagonista di un romanzo d'amore; **Luca Goldoni** secondo al premio Bancarella [illegible] «Maria Luigia donna in carriera». Domenica **9** il Presidente [illegible] **del [illegible] Giovanni Spadolini** illustrerà «Gli uomini che fecero l'Italia parte seconda»; il **10, Giuseppe Severgnini** [illegible] «L'inglese - lezioni semiserie» che indaga sugli errori che commettono gli italiani quando studiano la lingua anglosassone.

Martedì 11 l'Onorevole Giuseppe Ayala con **Fr[illegible] Lucata** tenteranno di dare alcuni «perché» ai fatti di Palermo.

Il **12 agosto**, il Gruppo Editoriale Giunti presenta «Per tutte le Beppe» scritto da **Santuzza Lischi**, che con **Saverio Tutino**, direttore della collana Diario Italiano e **Giovanni Cassano**, discuteranno [illegible] come uscire dalla depressione.

Giovedì 13 agosto, Sergio Romano, già ambasciatore in Russia, che Marco Fini in un suo articolo ha definito «intellettuale, raffinato, autorevole, spregiudicato e soprattutto non lottizzato» come d'altronde testimonia il suo saggio «La lingua e il tempo»; uno storico dilettante ma di successo (come lo definisce Paolo Garimberti) come indicano le biografie di Giovanni Gentile e Francesco Crispi, un giornalista di acuta [illegible] polemica, politicamente un conservatore molto razionale che [illegible] [illegible] novità e aborre le adesioni entusiastiche che spesso le accompagnano. Tre anni a Mosca, gli avanti chiave del [illegible] tempo vissuti in prima persona e da un osservatorio di primaria importanza quale [illegible] ambasciata rendono questo incontro tra i più interessanti e vivaci della stagione.

Altro appuntamento di eccez[illegible] il **14 agosto [illegible] Giulietto Chiesa**, inviato ed editorialista, responsabile della redazione de La Stampa di Mosca, con **Evghenij Ambartzumov**, Presidente della Commissione Esteri [illegible] Soviet Supremo (il Parlamento), uno dei poli del potere [illegible] quello legislativo, che fronteggia il Presidente Boris Eltsin tentando [illegible] risollevare la problematiche sorti della Nuova Unione Sovietica.

Sabato 15, Vittorio Sgarbi [illegible] i suoi sferzanti interventi di opinione porterà sicuramente una discussione accesa ed una controvisione dell'arca politico-sociale del nostro paese.

Domenica 16 agosto, Igor Man: editorialista ed inviato speciale da più di trent'anni, una delle firme più prestigiose del giornalismo italiano. Dal Vietnam all'America Latina, dalla Cina alla Cecoslovacchia, passando per l'Africa: una vita di testimonianza al servizio del lettore, studioso e tra i massimi esperti del mondo islamico.

Giornalista, formato [illegible] [illegible] dal Caffè Rosati di via Veneto negli Anni Cinquanta, dove Flaiano, Brancati, Pannunzio, Gorresi, De Feo, concorrevano ad esplorare [illegible] giornalismo che era mestiere ed arte, informazione [illegible] anche «uno stare dentro la notizia», cioè coglierne il significato più recondito dandogli trasfigurazione fantastica e riso[illegible] poetica [illegible] costituisce, anche, garanzia di poter arrivare al lettore più distratto.

E tutte le sere, sul palcoscenico prediletto e suggestivo del Parco, in pineta, sotto gli alberi che continuano ad echeggiare liriche dannunziane, alle 19,30 il commento amplificato, in diretta, di Paolo Mieli, dei titoli e delle notizie di maggior rilievo che compariranno [illegible] La Stampa il giorno dopo. Pretesto, questo, per scambio di idee, di opinioni, per vivere attivamente i fatti quotidiani confrontandosi [illegible] i protagonisti del nostro tempo. Fatto impensabile fino a qualche [illegible] fa.

Gabriele Azzalini

Dall'alto Sergio Romano Igor Man Giulietto Chiesa agli «Incontri al caffè»

LA STAMPA
supplemento [illegible] numero odierno

Direttore Responsabile
[illegible] **Miel**

Condirettore
Ezio Mauro

Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina

Progetto grafico
Angelo Rinaldi

A cura di
Raffaella Silipo

Fotografie
La Stampa

Editrice [illegible] Stampa SpA
via Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi

Stabilimento [illegible] stampa
Via Giordano Bruno [illegible] - Torino

IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI IN VERSILIANA

Incontri al Caffè Il Romano Battaglia

Lunedì 20 luglio
IL [illegible] STORIA
con **Guido Clemente**, direttore di "Storia e Dossier",
e **Franco Cardini**, del comitato scientifico di "Storia e Dossier"

Martedì 21 luglio
SCOPRIRE L'AMERICA [illegible] DI COLOMBO
con **Daniele Florentino**,
autore del libro *L'America precolombiana*

Domenica 26 luglio
UN TRIBUNALE INTERNAZIONALE [illegible]
con **Amedeo Postiglione**,
autore del libro *The global village without regulations*

Lunedì 27 luglio
PAGINE NERE [illegible]
con **Fabio Isman**, collaboratore di "Art e Dossier"

Venerdì 31 luglio
DEDICATO A NINO ROTA
con **Lina [illegible]**
e **Pier Marco [illegible] Santi** autore del libro *Nino Rota*

Mercoledì 5 agosto
IL [illegible]
con **[illegible] Brescianl**,
del comitato scientifico di "Archeologia Viva"
e collaboratrice di "Storia e Dossier".
Interverrà **Silvio Curto**,
già Soprintendente alle Antichità Egizie di Torino

Venerdì 7 agosto
ESPLORANDO IL SOLE
con **[illegible] Bianucci**, giornalista de "La Stampa"
autore del libro *Il sole*

Mercoledì 12 agosto
VOLER BENE ALLA VITA
con **Santuzza Lischi Coradeschi**,
autrice del libro *Per tutte le Beppe*
e **Saverio Tutino**, direttore della collana "Diario italiano"

Martedì 18 agosto
[illegible] DEL 2000
con **Giuseppe Sangiorgi** e **Annamaria Toti**,
autori del libro *Artusi 2000*

Lunedì 24 agosto
SEGUENDO IL CANTO DELLA SIRENA
con **Monica Sarsini**, autrice del libro *I passi della sirena*

Mercoledì 26 agosto
MONTEZUMA: L'ULTIMO LIBRO DI [illegible] BALDUCCI
con **Lodovico Grassi**
e altri collaboratori delle Edizioni Cultura della Pace

La fabbrica del libro

La libreria con tutti i libri del Gruppo [illegible] Giunti

La macchina del tempo

Giochi di ruolo da tavolo alla ludobiblioteca

dal 1 al 30 agosto, tutti i giorni quattro partite (escluso il lunedì) per bambini dai 6 ai 12 anni.

I giochi avranno inizio alle 17,15. Ogni giorno si effettueranno quattro partite, ciascuna della durata di un'ora circa. L'iscrizione è gratuita, presso la Fabbrica del Libro in Versiliana, e dà diritto a un buono sconto del 15 % sull'acquisto di libri inerenti l'argomento del gioco di ruolo prescelto.

Cos'è un gioco di ruolo ?
Semplice, si fa finta di essere qualcun altro, magari in qualche altro mondo o in qualche altro tempo. A questo punto solo la fantasia pone il limite alla gamma di ruoli interpretabili: un cavaliere nel mondo delle favole, uno degli Argonauti alla ricerca del Vello d'oro, un personaggio delle fiabe, un grande mago o una dolce principessa e tanti altri ancora. Un operatore segue un gruppo di bambini durante l'avventura, che si svolge conversando attorno a un tavolo, con delle schede che riportano i dati dei personaggi interpretati. Poi la storia si dipana come un film, del quale i piccoli sono gli attori e possono, con le loro azioni e la loro inventiva, modificare il corso degli eventi fino alla conclusione dell'avventura. I bambini sono spinti dal gioco a collaborare fra loro per la risoluzione finale, poiché non sono l'uno contro l'altro, come nei giochi tradizionali, ma sono uniti da uno scopo comune per il raggiungimento della meta. Adattabilità, allegria e fantasia sono le sole doti necessarie per giocare. Ogni giorno si svolgono più partite collegate ad altrettanti libri GIUNTI per bambini e ragazzi.

Dedicato a Nino Rota

Memorie e suoni di un grande musicista

Villa Versiliana / 31 luglio - 10 settembre 1992

La mostra propone un affascinante percorso che documenta con immagini, oggetti e musiche, l'intera attività di uno dei maggiori compositori di colonne sonore cinematografiche.

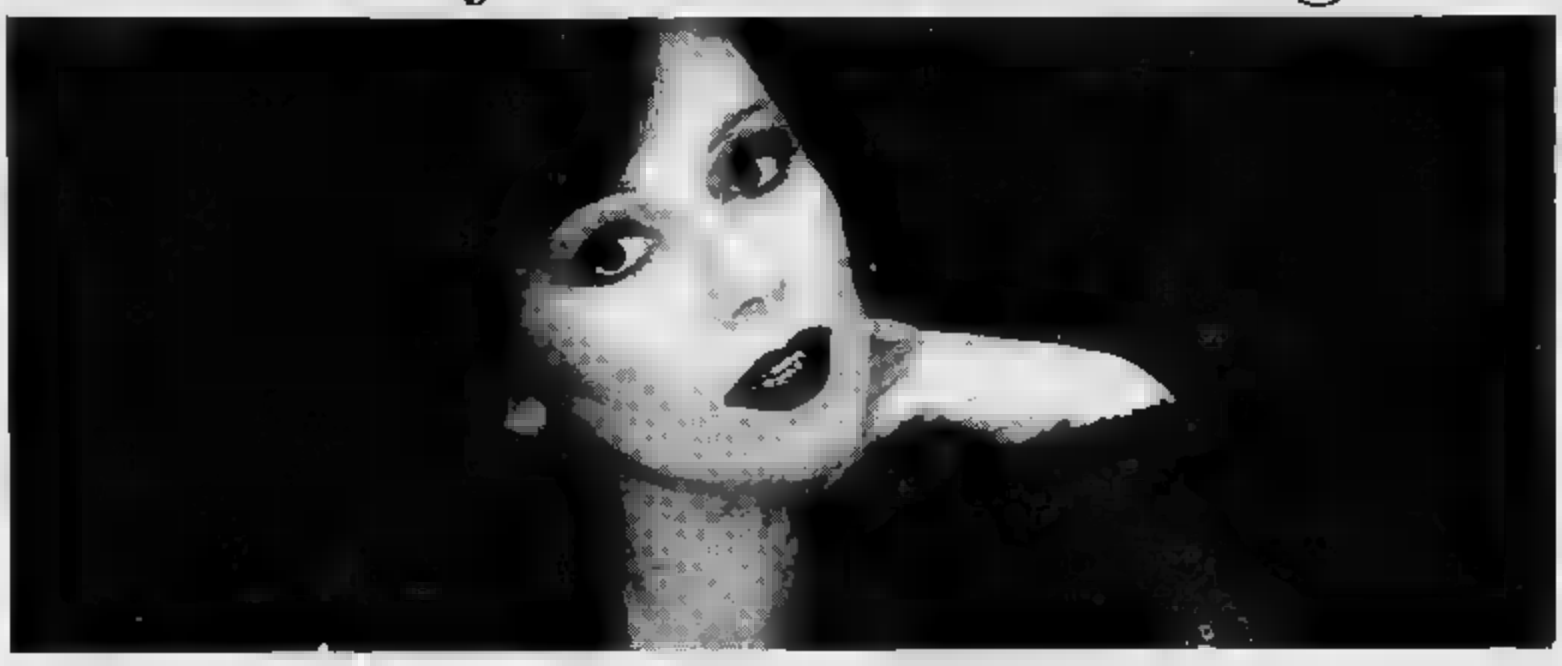
LA [illegible] FESTIVAL Comune di Pietrasanta
XIII EDIZIONE - 4 luglio - [illegible] settembre 1992

GIUNTI

2/3/4 AGOSTO. La Colli provocatrice in «Donne in amore»

Uomini, attenti a Ombretta

Sette storie fra sentimento e sogni



ATTENTI, signori uomini. Non sarà facile per voi assistere a «Donne in amore», il spettacolo teatrale scritto da Ombretta Colli, Giampiero Alloisio e Giorgio Gaber. Anzi potrebbe diventare difficilissimo per voi ascoltarne le parole e seguirne le situazioni: forse sentirete qualche rimorso, magari proverete piccolo spavento, l'incontrollabile vertigine che di solito vi procura (ci procura) l'ignoto.

Non crediate che «Donne in risusciti l'aggressivo fantasma del femminismo. Non è qui il pericolo, non è qui il rischio. Questo spettacolo, che la Colli interpreta con due musicisti, vi costringerà ad entrare in collisione il sentimento femminile, ramificato e depositato in sette storie esemplari.

Ombretta Colli non è a queste incursioni-provocazioni. Con l'affabilità suo sorriso, con la naturale eleganza della figura, ma con determinazione l'animosità del genio guastatore, ha raccolto gli errori e i successi delle quarantenni che, forti della conquistata indipendenza, hanno affrontato la vita tra sbaragli ed esaltazione. «Una donna tutta sbagliata» e «Aiuto... sono una donna di successo» si intitolavano quegli spettacoli, curati con puntigliosa ironia dal regista Giorgio Gaber. Furono due grandi successi. Segno che i colpi andavano sul bersaglio. Ora è la volta di «Donne in amore». Ed è sviluppare un discorso a puntate, comporre un puzzle che, alla fine, ci mostrerà il volto della donna, il suo insospettato identikit.

Proviamo a seguirla, Ombretta Colli, in questa sua incursione nell'animo femminile. La prima stazione del suo viaggio s'intitola «L'agguato». Qui vediamo quanto possono essere crudeli i ricordi. La nostra protagonista la propria infanzia, quando si appostava con la madre un angolo strada per sorprendere l'amante del padre. Ma la rubamariti il delle sue memorie: è la madre, rievocata tra simpatia e strazio, soprattutto per il modo in cui la donna ferita giunge ad affrontare la rivale.

Segue l'episodio intitolato «Tentativo d'amore». Guardate come il miele di una serata può cambiarsi in veleno. Una donna prepara ad desiderata intimità col proprio uomo. S'impegna a cucinare una di quelle cenette che si vogliono indimenticabili e che fanno da preludio all'amore. Ma qualcosa non funziona, quella sera, anzi funziona niente. La cena è fallimentare e, soprattutto, preclude qualunque conseguenza erotica. Il disastro è irreparabile. Meglio rassegnarsi e andare a dormire. Ma al mattino, spontaneamente, naturalmente, il miracolo tanto desiderato si compie.

Il catalogo di ritratti femminili, ciascuno dei quali è inframmezzato da una canzone (nove in tutto, composte da Gaber, da Alloisio e dalla stessa Colli) si riempie di altre istantanee. Il prototipo femminile dell'attrice immagina («Le due nemiche») la morte di un ex amante e l'incontro al funerale con la donna che glielo aveva rubato. In un'altra situazione («Complicità femminili») affronta un dramma non troppo straordinario: parlando con la figlia diciottenne, si accorge che la ragazza aspetta un figlio. Il padre è amico famiglia che nel frattempo se l'è a gambe. Da ferita, la donna si trasforma in spietata persecutrice, alla caccia dell'ignobile seduttore. Naturalmente lo trova, ma diciamo come va a finire.

Donne, che sono madri e insieme sono figlie, donne in cui condensano tre generazioni e, fra speranza, fanno ponte della Storia. Certo, queste donne tentano anche di bloccare il tempo, di immobilizzare presente e di viverlo senza sciuparlo. Sono i monologhi di «Franca Ettore oggi sposi», «Un senso di vuoto», «Le tre amiche», è difficile soccombere ai colpi della memoria, all'umiliazione vedersi rubare l'uomo amato e trovarsi sperdute a vagare tra le da letto e il frigorifero. Che fine hanno fatto grandi speranze, i sogni inarrivabili, la tenacia degli affetti, le felicità allenzione del cuore?

Ecco, signori uomini. Capite perché è pericoloso questo spettacolo? E' pericoloso conoscere l'anima segreta delle donne. Ciascuna vive di simboli, di miti. E la donne è spesso simbolo e mito. Lo è stata per secoli. Ora espone se stessa. Attraverso la finzione di uno spettacolo mette in mostra la propria verità. D'ora in poi chi bara è perduto.

Osvaldo Guerrieri

Fra teatro canzone, carriera non ovvia

Una signora tutta giusta al fianco sempre Gaber

TRA teatro e canzone, la carriera Ombretta Colli non si è mai disidratata nell'ovvio. Esiste, nella sua vita artistica, una data-spartiacque, una specie segnale separa un prima da poi. E' il 1971, l'anno in Paolo Grassi scritturò la Colli Piccolo Teatro di Milano per recitare con Franco Parenti nella commedia di Eduardo De Filippo «Ogni punto e a capo». Prima di allora Ombretta Colli era stata «la voce» delle donne, in termini tamente femministi, ma un misto di ironia, serietà sarcasmo; era stata interprete di quei film mitologici che ogni attore vorrebbe cancellare dal proprio curriculum. Dopo quel 1971 Ombretta Colli è stata la soubrette della premiatissima ditta Garinei & Giovannini («Cielo, mio marito!»), la partner televisiva di Paolo Villaggio nella miniserie di Raiuno «I sogni proibiti di Giandomenico Fracchia», regia di Antonello Falqui; per Raidue ha interpretato «Profumo di classe» (regia Giorgio De Capitani) e «Stryx» (regia di Enzo Trapani).

Nella stagione '78-79 Ombretta Colli è tornata al teatro, Gerolamo Milano, dove ha interpretato «C'era un sacco di gente, soprattutto giovani» Umberto Simonetta. Subito dopo «scola impegnata cinema «Buone notizie» di Petri e «La terrazza» di Scola». Ma una svolta arriverà nell'81, allorché Ombretta Colli interpreterà al Carcano di Milano «Gli ultimi viaggi di Gulliver», spettacolo firmato da Alloisio, Gaber, Guccini e Luporini, regia di Gaber; l'anno dopo seguirà, ancora con regia di Gaber, «Marilyn». Dopo «L'Angelo dell'informazione» Moravia, presentato nell'88 al festival di Spoleto, è arrivato l'exploit «Aiuto... sono una donna di successo» (rappresentato per ben quattro stagioni) e di «Una donna tutta sbagliata». Quest'ultimo spettacolo ha avuto anche un'edizione portoghese portata al successo dall'attrice Io Apolloni.

[o. g.]

UN OLIVO PROTAGONISTA TRA I PINI DELLA VERSILIANA

Un olivo le cui radici crescono in profondità
e percorrono come una filigrana l'intero bacino del Mediterraneo.

Un olivo dai rami carichi di frutti succosi,
tesi sulle terre che hanno visto nascere Bisanzio, Atene, Roma e Cartagine.

Un olivo simbolico, a cui la Fratelli Carli ha dedicato
un Museo unico al mondo.

Alla Versiliana,
palcoscenico estivo di grandi eventi artistici e culturali,
la Fratelli Carli,
Azienda produttrice del rinomato Olio Carli,
presenta:

INVITO AL MUSEO DELL'OLIVO

tremila anni di storia, cultura e tradizioni mediterranee.

La Versiliana Festival - Marina di Pietrasanta - 4 Luglio - 20 Settembre 1992
Museo dell'Olivo - Via Garessio, 13 - Imperia-Oneglia

Olio Carli
UN IMPEGNO PER LA CULTURA

3 AGOSTO. Tre capolavori di Balanchine, Tetley e Ailey

Aterballetto di eroi e sfingi

Solisti scherzosi ma impeccabili

BALANCHINE, Tetley e Ailey. Tre maestri della coreografia di questo secolo, tre diversi modi di rendere la danza. Un'unica inimitabile versatilità: quella dell'Aterballetto, massima compagnia di casa nostra, capace di affrontare con uguale e consumata bravura stili diversissimi.

Per questa serata alla Versiliana la compagnia diretta da Amedeo Amodio presenta appunto «Agon» di George Balanchine, «Sphynx» di Glen Tetley, «Escapades» di Alvin Ailey, tre brani che sono i cavalli di battaglia del suo repertorio.

AGON. E' il terzo titolo, dopo «Orfeo» e «Jeux de Cartes», che nasce dalla ultradecennale collaborazione Stravinskij-Balanchine, capolavoro del coreografo russo, nato nel 1957 per il New York City Ballet, la compagnia di Balanchine. Il termine greco del titolo in generale sta a indicare contemporaneamente i temi astratti della lotta, della contesa e dell'agonismo così come il tema concreto del protagonista dell'eroe. Ma qui non è che un mero pretesto. L'idea della partitura nasce da un manuale di danza di corte francese del Seicento nel quale Igor Stravinskij coglie gli spunti per la creazione di un lavoro musicale in termini moderni.

La coreografia, divisa in quattro parti, creata da Balanchine è una esplorazione e intreccio all'interno della struttura musicale, creata da Stravinskij, in cui si vede una delle immagini più vere della danza classico-accademica della seconda parte del nostro secolo. La coreografia raggiunge il suo culmine nel magnifico passo a due della quarta parte che è uno dei brani più intensi e caratteristici dell'intera collaborazione fra Stravinskij e Balanchine, iniziata durante la lunga permanenza di Balanchine come ballerino nei «Ballets Russes», che perdurò fino alla morte dello stesso impresario Diaghilev.

Le danze sono brillanti e scherzose, ma sempre contenute ed hanno la funzione di dimostrare come musica e danza possano essere plasmate nello stesso spirito creativo in un assieme di eccitante eleganza e funzionalità. L'eleganza e la lucidità dello stile sono una moderna in[illegible] della grande eredità della danza accademica più pura e di Petipa, arricchita dall'esperienza e naturale arguzia e fantasia.

SPHYNX. Glen Tetley usa musica del boemo Bohuslav Martinu, ripercorre modernamente la storia della leggendaria sfinge, alata leonessa con volto e petto di fanciulla, di guardia al sentiero che conduceva a Tebe e che rivolgeva ai viandanti un irresolubile enigma. La leggenda si mescola alla vicenda di Sfinge come la racconta Cocteau nel lavoro teatrale «La macchina infernale». Qui Sfinge insofferente dell'immortalità e incurante delle conseguenze preannunciate da Anubis, il dio egizio dei morti si innamora perdutamente di Edipo e arriva da non volerlo mettere in pericolo di vita nel porgli l'indovinello e da suggerirgli la risposta, la dea perderà così Edipo e la propria forma umana.

ESCAPADES. Alvin Ailey, di cui l'aterballetto ha in repertorio anche il bellissimo «Night Creature», usa qui su musica di Max Roach una serie di scappatelle coreografiche create e dedicate alla compagnia italiana. Una creazione dunque particolarmente interessante perché utilizza lo spirito jazz sia dello stile di Ailey sia della partitura musicale del grande batterista unito all'italianità della compagnia che il compianto Ailey conosceva e stimava. Il balletto è una fantasmagoria di passi, di ritmo senza storie e avvenimenti particolari da ricordare: pura voglia di danzare.

[s. n.]

L'Aterballetto, nato nel 1977, è diretto da Amedeo Amodio (sotto)

La compagnia fondata nel '77 è diretta da Amodio

Per danzare in grande stile Vivaldi e Aretha Franklin

LA storia dell'Aterballetto viene da lontano. E' nel 1977 che i teatri associati all'Ater decidono di intervenire nel campo del balletto attraverso una compagnia che nel 1979 vede affidata la direzione ad Amedeo Amodio. Nel 1991 l'Aterballetto diventa la compagnia del Teatro Regionale della danza che nasce a Reggio Emilia come associazione costituita dal Comune. Un nome, l'Aterballetto, entrato nel cuore di ogni amante della danza, una compagine sin dalla nascita felicemente in equilibrio fra la scelta di una compagnia di repertorio, aperta a più apporti coreografici e la compagnia d'autore, cioè espressione del mondo artistico del direttore e coreografo Amodio.

Partendo da *Ricercare a nove movimenti*, tratto di Vivaldi (1979) fino al recentissimo *Coppelia*, musica di Léo Delibes e Giuseppe Calì (1992), molte le creazioni di Amodio alla compagnia; di queste ricordiamo: *Consecutio temporum*, musica di B. Britten (1980), *Psiche a Manhattan*, musica di Bernstein (1983), *Cocodrilli in abito da sera*, [illegible] vari (1985), *Mazapegul*, la cui musica appositamente composta da Azio Corghi, ha vinto il premio Positano 1990; impegnativa versione di *Romeo e Giulietta*, musica di Berlioz (1987), *A Sud di Mozart*, musica di E. Bennato e C. D'Angiò (1987), *Lo schiaccianoci*, musica di Ciajkovskij (1989) e *Il cappello a tre punte*, musica di De Falla (1990).

L'Aterballetto è una compagnia composta prevalentemente da solisti che si alternano in impegnativi ruoli in tutti gli stili. Nel repertorio classico una menzione particolare meritano balletti quali: *Parade* di Massine su soggetto di Cocteau, musica di Satie e Rag Time di Picasso; *Bournonville*, raccolta di brani da celebri coreografie dello stesso Bournonville, ricostruite da Peter Schaufuss; *Jardin aux lilas* di Tudor, musica di Chausson; i balanchiniani *Agon* e *Apollon musagète*, musica di Stravinskij; *Allegro Brillante*, musica di Ciajkovskij; *Who cares?*, musica di Gershwin; *Raymonda pas de dix*, musica di Glazunov; *Estri*, di Milloss, musica di Petrassi.

Importanti sono le collaborazioni che l'Aterballetto instaura con coreografi come: Tetley (*Sphinx*, musica di Martinu; *Mythical hunters*, musica di Parmegiani e *Greening*, musica di Nordheim), Ailey (*Night creature* e *The river* su musiche di Ellington) e Forsythe (*Love songs*, su brani di Aretha Franklin e Dionne Warwick). Collaborazioni che inducono gli stessi coreografi a creare balletti per la compagnia: *The dream walk of the shaman* di Tetley/Krusek, *Escapades* di Ailey/Roach, *Step text* di Forsythe/Bach.

L'Aterballetto è considerato in Italia l'unica realtà costante al di fuori degli Enti Lirici ed è ritenuto all'estero il rappresentante della danza italiana. Molte le tournées internazionali, molti i riconoscimenti sia alla compagnia che ai suoi elementi. [s. n.]

Melato *tre volte bisbetica*

SPETTATORI in ogni angolo, persino sopra [illegible] a grappolo, attenti, plaudenti, tutti lì per Mariangela Melato e per Franco Branciaroli, protagonisti di [illegible] delle commedie più popolari e meno riuscite di Shakespeare, «La bisbetica domata», prodotta dall'Eliseo di Roma e dagli Incamminati di Milano in collaborazione con l'Estate Teatrale Veronese in scena dall'11 al 15 agosto.

Non c'è da scandalizzarsi se il divismo agisce sul pubblico con una malia irresistibile. E' sempre stato così, né si capisce perché non debba essere così. In questo caso il richiamo divistico è alla massima espressione, con una Melato che ha saputo conquistare le platee mediante la passionalità e l'autorità delle sue eroine tragiche, con un Branciaroli che, eclettico e «contemporaneo», viene considerato a ragione il miglior attore della sua generazione.

L'ideale sarebbe se, oltre al divismo, la memoria dello spettatore registrasse altre e più profonde ragioni artistiche. In questa «Bisbetica» la regia di Marco Sciaccaluga (che ha utilizzato la traduzione di Masolino d'Amico) ha cercato di annodare fili trascurati, o addirittura impensati, relativi alla struttura della commedia e ai personaggi femminili.

E' superfluo ricordare nei dettagli la vicenda della «Bisbetica». E' notissima la storia della riottosa, spinosa Caterina che viene domata da Petruccio: con una durezza travestita di dolcezza. E' stata popolarissima prima e dopo Shakespeare, con varianti e aggiunte. In una di queste, diffusa alla fine del Seicento, Petruccio costringeva Caterina a fumare la pipa, mentre gli cavarle un dente sano, fingeva che fosse malato e le ordinava un funerale.

Sciaccaluga non si prende grandi licenze. Ricupera il trascuratissimo prologo del calderaio Sly che assiste ad una recita della «Bisbetica» dopo essere stato trasportato, ubriaco, in un castello. Qui Sly non viene rapito da nessuno; sopraffatto dal vino, s'addormenta su una balla di fieno e sogna lo stesso alle prese con una Caterina da ammansire. Licenza veniale. Sembra che neppure Shakespeare osservasse grande fedeltà alla commedia. Ne era così poco innamorato da «dimenticare» di concluderla con un qualsivoglia epilogo.

La grande licenza (ma esiste il precedente della farsa cinematografica che Lubitsch girò negli Anni Venti) consiste nel far interpretare alla Melato tre personaggi: Caterina, ben inteso, sorella Bianca e la moglie di Sly. Si può discutere a lungo sulla soluzione; volendo, si potrebbe anche cavillarne la legittimità.

Fra i motivi della scelta non va sottovalutata l'esiguità della parte della bisbetica che, pur richiamata dal titolo, non è la protagonista della commedia, protagonista è il Petruccio, protagonista è il suo «machismo» debordante, vociante, volgare, al quale, qualche anno fa, è persino contrapposto un'ombra femminile.

La Melato dunque si fa in tre per uno spettacolo che non va molto al di là della gradevolezza. Nella scena illustrativa di Hayden Griffin (un gruppo di case rosate con torre, cortile e altana) le tre vicende parallele della «Bisbetica» si annodano l'un l'altra con un ritmo a volte svagato, rincorrendo un gioco drammaturgico che s'impenna con Branciaroli e con la Melato.

Lei, vestita con gli eleganti costumi di Carlo Diappi, alcuni dei quali tirano sorprendentemente al viola, passa con disinvoltura e con meraviglioso fregolismo da un personaggio all'altro, da un abito all'altro. Strepita come un'ossessa, prima di addolcirsi e di annullarsi nella mansuetudine. Se la Melato s'impegna, Branciaroli si diverte. Parla in libertà, si concede i vizi e le sparate dei «vilains», si esprime con le parole, i ceffoni e le pedate. Una coppia superba. Le fanno da sbiadita cornice Camillo Milli, Valerio Binasco, Giuseppe Fortis, Orietta Notari e tutti gli altri. Un successo? Quasi un delirio.

Osvaldo

DALL'11 AL 15 AGOSTO
capolavor
con Branciaroli e

MARIANGELA

«Perché ho detto sì dopo 20 anni di richieste»

NON ho mai affrontato Shakespeare - sottolinea Mariangela Melato - e questa Bisbetica è per me una novità [illegible] è anche la ragione per la quale ho accettato l'offerta di interpretarla. D'altra parte [illegible] quasi vent'anni che mi offrono questo ruolo, tappa d'obbligo per un'attrice che ha già impersonato Cassandra e Medea. [illegible] poi, in questo caso, ritengo interessante e bella l'accoppiata con Franco Branciaroli. Spero comunque di tornare, senza parentesi estive, al teatro con l'inizio del 1993 perché fino a dicembre sono impegnata [illegible] Giuseppe Bertolucci nel terzo capitolo televisivo de "La vita [illegible] gioco"». Il cast dello spettacolo [illegible] Marco Sciaccaluga prevede inoltre [illegible] partecipazione di Camillo Milli e di Valentina Sperlì. L'impianto scenografico è firmato da Hayden Griffin mentre i costumi sono disegnati [illegible] Carlo Diappi. «La bisbetica domata» [illegible] coprodotta dal Teatro Eliseo e dal Teatro degli Incamminati e finalizzato per i più prestigiosi appuntamenti dell'estate '92: sono infatti previste soltanto ventidue recite all'aperto. [illegible] escludo - osserva Giuseppe Battista dell'Eliseo [illegible] Roma - che "La bisbetica domata" [illegible] [illegible] ripresa in [illegible] nei primi mesi del prossimo anno. Tutto dipenda dagli impegni [illegible] Mariangela [illegible] da Branciaroli, che nella stagione 1992-93 proseguirà [illegible] repliche [illegible] suo fortunato "Cyrano di Bergerac". L'impianto scenico di Hayden Griffin prevede comunque un ridimensionamento compatibile con gli spazi dei palcoscenici tradizionali. Non [illegible] neppure da escludere che lo spettacolo possa essere ripreso televisivamente da Raidue». Il [illegible] dello spettacolo supera il miliardo. «Malgrado - precisa Giuseppe Battista - gli attori e [illegible] regista per questa esperienza non abbiano preteso [illegible] grossi cachet. Soltanto l'allestimento e i quaranta giorni [illegible] prove richiedono spese per quasi [illegible] milioni. Peccato che Roma non offra d'estate spazi teatrali all'aperto». [e. b.]

Mariangela Melato «Spero di tornare, senza parentesi estive, al [illegible] l'inizio [illegible] 1993 perché fino a dicembre [illegible] impegnata [illegible] Giuseppe Bertolucci nel terzo capitolo tv [illegible] "La vita è un gioco"»

LITI IN MILLE STILI

Se Petruccio e Caterina ridono degli spettatori

LAVORO giovanile nonché, come i critici ripetono spesso, lontano dalle altezze poetiche che il suo autore avrebbe raggiunto in seguito, «La bisbetica domata» è peraltro sempre stato fra i più frequentati di Shakespeare, anche [illegible] per quasi un secolo (1754-1844) fu ascoltato solo in una riduzione di David Garrick intitolata «Catharine and Petruchio», troppo breve per fare serata intera. Fra le varie germinazioni della «Bisbetica» che tennero le [illegible] dopo [illegible] [illegible] Shakespeare c'erano già stati un seguito [illegible] John Fletcher, [illegible] Petruccio vedovo domato a sua volta da una [illegible] moglie (1633), e un rifacimento di John Lacy ambientato in Scozia (1667). Poi venne il testo di Garrick, riproposto numerosissime volte (nel 1828, con una ouverture di Rossini!), in attesa del ritorno [illegible] versione originale, che avvenne per merito di J. R. Planché. Dopo, gli allestimenti non si contano. Fra i grandi attori di lingua inglese Irving [illegible] Ellen Terry, Ada Rohan, Lily Brayton e Oscar Asche, Dorothy Green e Baliol Holloway, Sybil Thorndike e Lewis Casson, Alfred Lunt e Lynn Fontanne, Ann Todd e Paul Rogers, Peggy Ashcroft e Peter O'Toole; [illegible] lasciamo stare l'operetta [illegible] Me Kate» [illegible] Cole Porter (1948). I principali Petruccio italiani furono Ermete Novelli, Ermete Zacconi, Renzo Ricci, Gabriele Ferzetti (in tv), Arnoldo Foà, Enrico Maria Salerno e Glauco Mauri; le Caterine, Laura A[illegible], Carla Bizzarri, Lea Padovani (in tv), Anna Maria Guarnieri, Valeria Moriconi.

Tante esecuzioni e tanto favore popolare non comportano una uniformità di vedute dei registi, perché il [illegible] pone dei problemi che sono stati risolti in modi assai diversi. Il primo problema riguarda lo stile, ché la commedia riunisce, con [illegible] originalità che oggi potremmo chiamare sperimentale, [illegible] filoni eterogenei. La storia principale con la bisbetica Caterina domata [illegible] virile Petruccio, [illegible] di risoluta matrice medievale: [illegible] [illegible] linguacciuta da far tacere con la violenza compare perfino [illegible] cosiddetti Miracoli, antichi adattamenti [illegible] spettacolo dalle Sacre Scritture, come la moglie di Noè. Invece la seconda storia, quella di Bianca sorella di Caterina corteggiata da un giovane travestito da suo insegnante mentre il servo di costui [illegible] ufficialmente la sua mano a gara con gli altri pretendenti regolari, è «moderna», italiana e rinascimentale, addirittura rubata all'Ariosto, i cui «Suppositi» erano già stati tradotti [illegible] inglese.

Queste due [illegible] hanno inol[illegible] una cornice molto realistica e elisabettiana: in un'osteria un nobile per beffarsi di un calde[illegible] ubriaco ordina di vestirlo lussuosamente [illegible] di riverirlo, [illegible] prezzolà dei comici perché gli [illegible] citino un testo. Shakespeare volle dunque che la storia di Caterina e di Bianca fosse dichiaratamente «finta», filtrata: proposta prima che al pubblico, a [illegible] attore-spettatore sempre in scena. Ma forse lo volle solo in un pri[illegible] momento, e poi [illegible] idea, perché nella seconda delle due redazioni molto diverse in cui la «Bisbetica» ci [illegible] pervenuta, la vicenda del calderaio è più breve, e anzi a partire da un certo punto scompare [illegible] tutto, giustificando quei registi che [illegible] eliminano. Fra coloro che [illegible] mantennero, [illegible] Reinhardt le diede un'importanza estrema, usandola [illegible] giustificazione per la recitazione farsesca della parte centrale, un po' come dopo di lui Franco Enriquez in una eccellente edizione che cominciava al giorno d'oggi, per poi [illegible] in un mondo fiabesco, da carte da gioco animate, inventato da Lele Luzzatti.

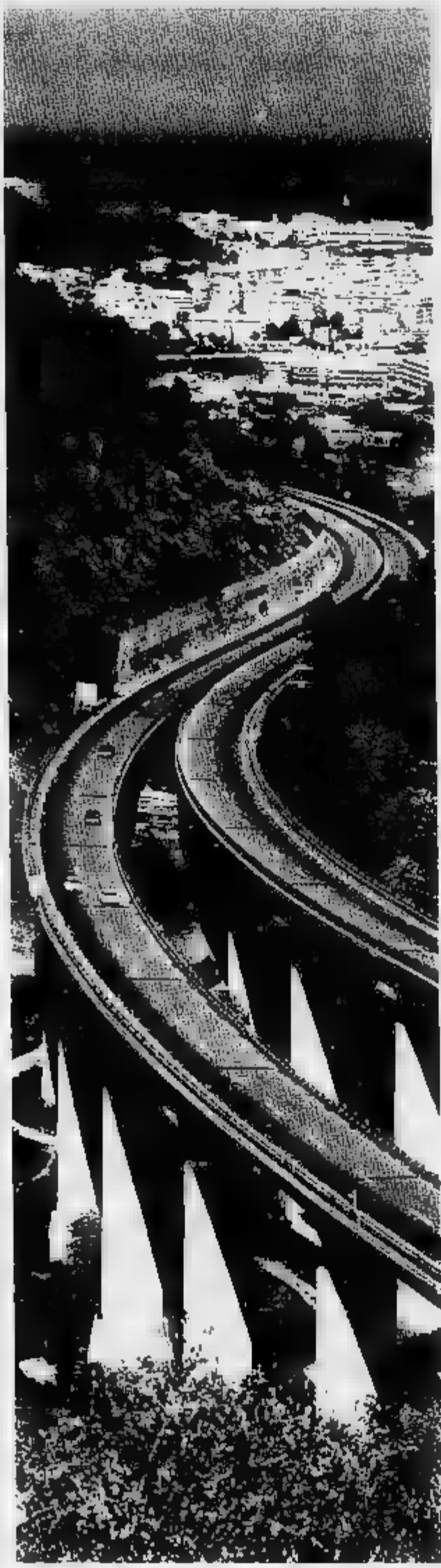
Al tempo di Shakespeare i drammi si recitavano in costume contemporaneo, [illegible] tradizione [illegible] vestire Petruccio [illegible] Caterina in abiti cinquecenteschi [illegible] rifà quindi piuttosto alla componente ariostesca della commedia; ma [illegible] [illegible] date anche numerose ambientazioni in [illegible] moderni, fra cui famosa quella di Barry Jackson (1928). Il principale bu[illegible]sillis posto dal testo al giorno [illegible]oggi riguarda [illegible] situazione della donna da ammansire con la violenza, ovviamente inaccettabile se presa alla lettera. Charles Marowitz fece scalpore dandone [illegible] lettura tendenziosa (1978), con un Petruccio sadico e pervertito, la cui tecnica per spezzare ogni volontà in Caterina assomiglia [illegible] lavaggi del cervello dei regimi totalitari. Per evitare queste conseguenze estreme, molte attrici hanno detto con ironia, ammiccando furbescamente, la fatidica tirata finale in cui Caterina esorta le altre donne all'obbedienza. La prima a farlo fu, pare, Margaret Anglin nel 1908, l'ultima da me vista, Valeria Moriconi negli Anni [illegible]. Entrambe le interpretazioni [illegible] possibili, perché al solito Shakespeare arricchisce la situazione ereditata fino al punto di metterla in discussione; [illegible] così come il [illegible] ebreo Shylock [illegible] [illegible] fa pena, Caterina è una donna inte[illegible] forse semplicemente incompresa dal suo ambiente perché troppo intelligente, [illegible] pronta [illegible] rispettare in Petruccio, un suo pari grado intellettuale. Nelle più convincenti versioni, insom[illegible] Petruccio e Caterina trovano un'intesa al di sopra degli altri, ridono insieme; non Tarzan e Cheetah, ma Liz Taylor [illegible] Richard Burton.

Liz Taylor Bisbetica per Richard Burton nel film [illegible] Zeffirelli Nelle più convincenti versioni della commedia Petruccio e Caterina trovano sempre un'intesa al di [illegible] degli altri, ridono insieme

Masolino d'Amico

ù «frequentati»
eare
Sciaccaluga

salt
società autostrada ligure toscana p.a.



A12 - Sestri Levante-Livorno
A11 - diramazione per Lucca

uno splendido percorso

- arte
- cultura
- lavoro
- vacanze

La Società Autostrada Ligure Toscana nel 1961 una tra Enti pubblici privati, per quegli anticipatrice.

La maggioranza delle azioni - il 75% - è nella mano pubblica, ma dei privati importante sia per il contributo finanziario, sia per l'apporto di imprenditoriale.

La Sestri Levante-Livorno, si aggiunge "bretella" Viareggio-Lucca, per rispondere contemporaneamente diversi problemi.

- dare uno sbocco porti importanti come Livorno, La Spezia e Carrara;
- connettere la Liguria la Toscana e tutta la riviera tra Sestri Livorno col sistema autostradale italiano;
- servire aree di notevole valore turistico paesaggistico.

Il rispetto dell'ambiente imposto ai progettisti cure particolari.

Simbolo di questo impegno è rappresentato dagli oleandri, che abbelliscono della Sestri Levante-Livorno e, favoriti dal clima, costituiscono caratteristico l'autostrada.

I lavori per migliorare funzionalità del tracciato no.

Nell'Aprile del 1990 è inaugurato lo svincolo Massarosa e sono attivati i lavori dello svincolo della Spezia per la penetrazione sino banchine del porto; quelli per la realizzazione svincolo di Pisa-centro, con raccordo per la superstrada Firenze-Pisa e con l'aeroporto "Galilei" di Pi- e quelli per la complanare di Lucca.

Sede sociale:
Lido di Camaiore (Lucca)
Via Don Enrico Tazzoli 9

Telefono 0584-9091
Telefax 0584-90930
Telex 501220 SALT I

Casella postale 58
55043 Lido di Camaiore
(Lucca)

16 AGOSTO. Paganini nel balletto di Massine-Theodorakis

Arriva Raffaele il Greco

Il ruolo di Zorba è una seconda pelle

PER Raffaele Paganini il ruolo di Zorba è ormai una seconda pelle. Chissa quante volte lo avrà ballato la sua compagnia, quella dell'opera di Roma o con il Balletto dell'Est di Lorca Massine. Paganini si è ormai totalmente calato nei panni di Zorba il Greco, un po' zingaro, un po' ribelle, uomo libero, protagonista del libro di Nikos Kazantsakis, del film di Michael Cacoyannis. Da qualche anno è anche un balletto, «Zorba il Greco» appunto, musica di Mikis Teodorakis, coreografia di Lorca Massine.

Compito difficile completamente vinto quello che si presentava a Paganini. Non esorcizzare non solamente il fantasma di Anthony Quinn, il formidabile protagonista del film, ma anche quello, altrettanto formidabile, di Vladimir Vassiliev. Il balletto «Zorba il Greco» infatti, sempre nella stessa coreografia di Massine, aveva debuttato qualche anno fa all'Arena di Verona, protagonista il grande danzatore russo. Accanto a lui Luciana Savignano nel ruolo di Marina e George Iancu in quello di John.

Visto il successo, visto il travolgente panico di gioia che coinvolge il pubblico nel finale quando risuonano le note del famosissimo sirtaki, il balletto è stato ripreso all'infinito e da due stagioni è l'appuntamento fisso alla stagione estiva di Caracalla e poche settimane fa ha riscosso un altro clamoroso successo al Festival di Cartagine in Tunisia. Lorca Massine, ha pensato di farne anche un «da viaggio» affidando sempre il ruolo principale a Raffaele Paganini, presenza carismatica e popolare, e chiamando a raccolta una compagnia di danza costituita da ballerini provenienti da scuole dell'Europa orientale, principalmente polacchi: il Ballet Theatre de l'Est, un corpo di ballo verso il quale la critica si è espressa con parole di lode.

Paganini in «Zorba il Greco» nuovo balletto di Massine tratto dal libro di Nikos Kazantsakis e dal film di Michael Cacoyannis Sotto Anthony Quinn, interprete cinematografico

La storia è nota: in un paese della Grecia arriva l'americano John che si innamora di Marina, giovane sposa promessa sposa a Jorgos. Esplodono gelosia e pregiudizi sociali: la giovane morirà uccisa da Yorgos spalleggiato da tutta la popolazione in una scena corale che se veramente di sacrificio dell'innocente. John, accompagnato da Zorba, si rifugerà nei misteri consolatori della danza alla quale nel travolgente finale, trascinerà a sua volta il greco per consolarlo della morte di Hortensia la .

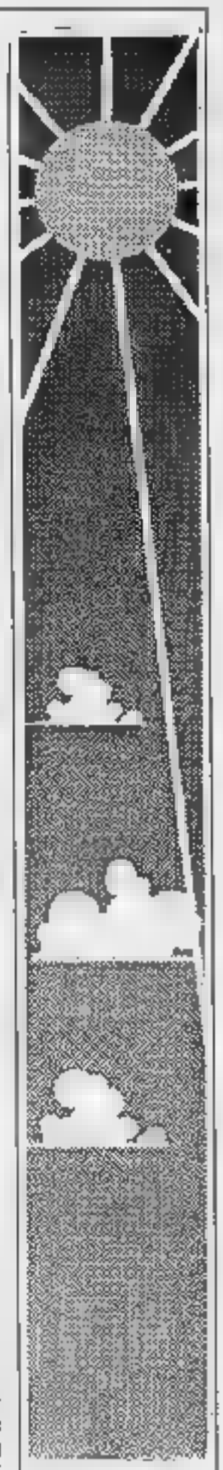
Zorba è un balletto a tinte forti, facile, immediato, ma non per questo banale, in cui le figure dei protagonisti, a tutto tondo, si stagliano con forza sullo sfondo di un complesso di danzatori che qui viene ad assumere il ruolo di personaggio collettivo: una coralità popolare.

Per raccontare le avventure di Zorba e di John, Lorca Massine, figlio del celebre Léonide, ha mescolato linguaggio accademico e danze popolari potendo confidare sui virtuosismi mozzafiato di Paganini che esplodono nel travolgente finale.

Di Paganini ben si conoscono le bravure virtuosistiche. Qui poi bisogna aggiungere che il personaggio di uomo libero un po' zingaro un po' filosofo gli va a pennello e che oltre ai salti mozzafiato, Paganini costruisce drammaticamente con sapienza teatrale il suo Zorba.

La coreografia di Lorca Massine, si esalta in particolare nel passo a due fra Marina e John, come nel sirtaki finale, visitato dal dono della geniale originalità. La musica di Theodorakis che piace soprattutto quando utilizza quei due o tre motivi che lo hanno reso famoso negli anni passati, dal sirtaki scritto per «Zorba», il film con Anthony Quinn, e una bella canzone portata al successo da Nana Muskuri.

Sergio Trombetta



AI CARAIBI LA STAMPA DI OGGI
ARRIVA IERI.

Tutti sappiamo che per il gioco dei fusi orari, quando in Italia è l'una di notte, ora in cui escono i quotidiani, nei Caraibi sono le diciannove del giorno prima.

Tutti sappiamo anche che quando si troviamo fuori dall'Europa, per vacanza o lavoro, siamo costretti a rinunciare al piacere di La Stampa fresca di giornata; tutt'al più se la troviamo la sera, ma se arriva un giorno o due dopo, ci sembra già vecchia.

Da quest'anno, invece, con il nuovo servizio DAY-FAX, La Stampa arriva fresca di redazione, in qualsiasi angolo del mondo ove vi sia un telefono, nel tempo di una telefonata.

La Stampa DAY-FAX è un'edizione ridotta delle principali notizie che compaiono su La Stampa del giorno e può essere inviata in ogni parte del mondo tramite il telefax: 4 pagine di cronaca, economia, notizie; rapide da leggere e complete.

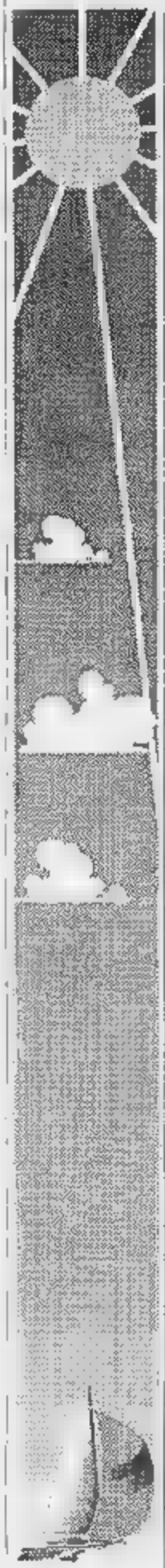
Ogni giorno i turisti italiani in viaggio con Alpitour nelle località lontane dal nostro paese dove il giornale tradizionale non è reperibile scoprono il piacere di leggere La Stampa DAY-FAX e, spesso, si accorgono di conoscere le notizie del giorno molte ore prima degli amici in Italia.

Per le aziende interessate ad usufruire di tale servizio è possibile saperne di più telefonando a:
Editrice LA STAMPA: telefono 011/65.68.330
Alpitmagine: telefono 0173/69.96.00

A TEATRO La Giovane Compagnia d'Operette di Corrado Abbati

«Cavallino» fra Alpi e fox trot

Musica di Benatzky, un piccolo classico



E' IL dolce asilo che invita a farci godere la vita», suona il brano d'apertura. Verso simbolico del «Cavallino bianco», ultimo nato della famiglia-operetta: genere fatto per platee che volevano sorridere ad ogni costo, in un'epoca «Belle» destinata a estinguersi tragicamente. Quell'atmosfera un tempo leggera e consapevole è rievocata ora nell'allestimento del Teatro Municipale di Reggio Emilia e della Giovane Compagnia d'Operette Corrado Abbati, con tanto di orchestra dal vivo e sontuoso allestimento.

Musica di facile presa, qualche momento toccante, ritmo serrato, trama avvincente, spettacolarità, questi gli elementi fondamentali dell'operetta. Il «Cavallino bianco» in più aggiunge una particolare felicità d'ispirazione: nato nel 1930 in Germania dalla penna degli austriaci Hans Müller e Erik Charell, che riadattarono un testo in prosa di Hans Blumenthal e Gustav Kundelburg e affidarono la musica all'esperto operettista Ralph Benatzky, fin dalle prime rappresentazioni un successo straordinario, paragonabile alla «Vedova allegra» di Franz Lehàr.

Quando arrivò in Italia, nel novembre 1931, al Lirico di Milano, le 50 ballerine infransero molti cuori, tanto che gli impresari furono costretti a selezionare alcune ragazze per sostituire quelle che si erano accasate con i ricchi «cumenda» lombardi. Eppure il passare dei decenni, il «Cavallino» ha visto diminuire il delle rappresentazioni: l'allestimento necessariamente sfarzoso mal si adattava ai magri bilanci delle compagnie di giro. Si ricordano comunque allestimenti nei festival degli enti lirici, alcune riprese tv, l'edizione di Sandro Massimini qualche tempo fa. Corrado Abbati, «operettologo» della prima ora, compie dunque un'importante opera di recupero. Laureato con una tesi sulla storia dell'operetta italiana, vincitore al concorso «Ercole D'Oro» per interpreti d'operetta, autore e conduttore di trasmissioni radiofoniche sull'operetta, ha fondato la Giovane Compagnia insieme a Stefano Maccarini e hanno rappresentato «La danza delle libellule», «Cin ci là», «Il paese dei campanelli», «La principessa della Czarda». Sono affiancati da Graziella Bambacini, Claudio Barbieri, Aldo Bettani, Silvia Pelisetti, Franco Ferrari, Sandra Gigli, Antonio Vito Mago, Stefano Orsini, Mario Stefanini, Mirko Ferri.

«Al cavallino bianco» («Im Weissen Rössl») è un grande albergo sul lago di San Wolfango, nel Salzkammergut tirolese, dove si intrecciano storie, tresche, relazioni, avventure, come nella migliore tradizione dei Grand Hotel. Il Cavallino è energicamente condotto dalla bella Gioseffa e dal suo braccio destro, il primo cameriere Leopoldo. Leopoldo Gioseffa, lei gli preferisce un assiduo ospite dell'hotel, l'avvocato Bellati, che viene ogni da Bologna. Come nella migliori tradizioni della media, Bellati si innamora a sua volta della giovane Ottilia, figlia dell'industriale veneziano Pesamenole. La catena di amori non finisce qui: perché Pesamenole ha già pensato a accasare Ottilia con Sigismondo, figlio del suo rivale padovano Cogoli, sperando così di comporre una lite che dura ormai da anni. E a sua volta il dandy Sigismondo corteggia Claretta Hinzelmann, bella benché con un buffo difetto di pronuncia. La situazione precipita all'arrivo dell'Arciduca, che però, vera Altezza ex machina, aggiusterà tutto a pochi paterni consigli, dando all'operetta un tocco crepuscolare che rimanda al mondo asburgico in dissolvenza: «Ogni sogno magico - canta Sua Altezza - ha un risveglio tragico, e la vita un palpito d'illusione».

Lo spettacolo ha due anime. La prima, folkloristica e sentimentale, punta sulla solidità della tradizione. La seconda, sulla scia del Musical, raccoglie il desiderio di modernità e spregiudicatezza di quegli anni: un matrimonio fra canti alpini e fox trot. Ma la sorte dell'operetta è ormai segnata, il musical di Broadway avanza prepotente, bisogna cedere il passo a Cole Porter e Irving Berlin. Che fare? Direbbe Ralph Benatzki «meglio val sorridere».

Raffaella Silipo

ANNI D'ORO

Valzer viennesi e violini tzigani

OPERA piccola e graziosa lo dice la parola stessa, l'«operetta» nasce ufficialmente il 1 marzo 1853 come qualificazione di un atto unico di Jules Viard musicato da Jules Bovery, «Madame Mascarillas. Il padre è Florimond Ronger, detto Hervé, ma è Jacques Offenbach a dare forma e vitalità al genere, diventando un insostituibile punto di riferimento. Tedesco naturalizzato francese, virtuoso di violino e violoncello, Offenbach dirige un teatro, «Les bouffes parisiens» dove fa rappresentare più di cento operette: alcuni lavori di semplice routine, altri veri capolavori. Vienna risponde le composizioni di Franz Von Suppé, del re dei valzer Johann Strauss e di tutti i suoi seguaci: ogni spartito suggellato da un valzer trascinante.

A fine secolo altre forme di operetta si vano diffondendo un po' ovunque: in Spagna col di «Zarzuela», grazie ai motivi di fuoco di Chueca e Valverde, in Gran Bretagna con le invenzioni di Gilbert e Sullivan, dette Savoy Operas.

Con il Novecento il genere si tinge d'argento, e prende il di operetta «silver age». Il paladino di questo periodo è Franz Lehár che farà il giro del mondo con la sua «Vedova allegra». Ma il terreno più fertile per l'operetta sembra essere l'Ungheria, con le sue csardas e le sue palotas: grande interprete di questo spirito è Emmerich Kalman, ungherese purosangue, che regala alle sue composizioni una calda tzigana.

L'Italia, schiacciata forte influsso del verismo, arriva tardi all'operetta, con due personaggi molto diversi fra loro: da una parte Giuseppe Pietri, che non vuole rinnegare il folklore e la nobile tradizione dell'opera buffa italiana; dall'altra il duo Lombardo-Ranzato, un esotismo da cartolina, fiabesco e piccante, già vicino al teatro di rivista.

Con la fine della Belle Epoque e la Grande Guerra, l'operetta imbocca il viale del tramonto: negli Anni Venti, gli anni folli del charleston, del jazz, delle prime commedie musicali americane, Berlino si sostituisce a Vienna quale capitale europea dell'operetta, con il suo Teatro Metropol, u centro città, che non tarda a diventare il tempio della lirica leggera. L'operetta berlinese è più vicina al mondo della sconvolto dalla musica negra: assorbe danze alla moda come il fox trot e lo shimmy, accetta il nuovo verbo e immette, fra duetti di tenori e soprani, motivi che sanno di jazz e di swing. L'alfiere è Paul Abraham, l'ultimo, grande sussulto, proprio è «Cavallino bianco». [s. n.]

17 AGOSTO. Recital del comico, 50 anni di indomita carriera

Gino Bramieri qui accanto Gianna Facio. Sotto in espressioni di scena. A destra Renato Pozzetto. «Ha una comicità simile alla

Il mito Bramieri che ridere, la vita

FILODRAMMATICI unitamoci! Il «vecchio» Gino è capace di tenerci inchiodati alla poltrona per due ore senza farci rimpiangere nulla. Lo si ascolta e basta. Si capisce subito che è uno di quegli attori che non mettono la maschera per recitare.

Non possiede trucchi neppure durante le interviste. Uomo di palcoscenico dall'istinto fulminante, quando gli parli di cultura si schermisce offrendo il suo volto gommoso alla pronta risposta: «Sono un semplice ragioniere... "ragiunatt"». Le parole inusuali, si sa, sono spesso un atto di maleducazione letteraria e Gino Bramieri lo sa fin troppo bene. Infatti non le usa mai. Cinquant'anni di caparbia carriera hanno affinato le armi dell'attore.

Quanto è cambiato il suo pubblico?

La televisione è una concorrente spietata che ha unificato i gusti. Con la televisione ti entrano in casa certe facce! Da piangere.

Invece far ridere è difficile...

Non è mai stato facile. Ciò che fa ridere a Torino non va bene per Roma. Occorre sempre adoperare alcuni piccoli accorgimenti.

Perché non fa più il cinema?

O bella, perché non me lo offrono. O meglio, mi offrono alcune cose che neppure in camera mia sarei capace di fare.

●Ecco una vicenda del comico rintracciata in archivio. Siamo nel 1944. A Milano pattuglie tedesche mortificano i marciapiedi sotto la tremolante luce dei lampioni. Al cinema teatro Augusteo di via Paolo Sarpi, i manifesti di «Cretinopoli», un avanspettacolo del comico israelita Raele Cappelli che vengono regolarmente strappati. E qui c'è un ragazzotto di sedici anni, secco secco, che come un personaggio del libro «Cuore» tenta di rabberciare i buchi nella carta con della colla che gli ha dato un muratore che abitava accanto a lui nelle «case di ringhiera». E tutti a dirgli: «Dai Gino che devi attaccare ancora le paillettes al vestito di Dory Doris»....

Bramieri, è una storia vera?

Eh sì... E' una storia di tanti chili fa.

Adesso con la dieta come la mettiamo?

Mi sento un traditore. Dimagrendo mi chili non è più una palla di grasso che sfarfalleggiava in scena e permetteva ai grassoni di prendermi ad esempio. Adesso, che ho riguadagnato un po' di chili, ho tradito anche i magroni.

Che cosa la fa ridere?

Mi fa ridere la verità. Un comico deve sempre mettere uno specchio sul palcoscenico per far vedere i difetti. Ci si deve poter riconoscere.

E qualche volta piange?

Mai per me. Ho pianto per qualche situazione degli altri.

E' uno che ha sbagliato molto nella vita?

Non molto, ma abbastanza bene. Una grossa fesseria l'ho fatta.

Lei può dire?

Una disavventura sentimentale che pesa ancora.

S'innamora?

No. Forse non mi sono mai innamorato, adesso alla mia età, «l'è dura eh»!

All'inizio della carriera aveva qualche modello?

Nessuno e tutti.

E' intelligente?

No. Se per intelligenza s'intende cultura. Io invece ho disciplina allora sono intelligente.

Lei ha mai ricevuto del bene?

Il bene più grande l'ho ricevuto dal Padreterno quando mi ha dato la mia famiglia: genitori e fratelli eccezionali, facendomi incontrare la gente giusta.

Lei ha mai fatto del male?

Mai. Proprio mai.

C'è qualche attore che la fa ridere?

A me fa ridere Renato Pozzetto. E' una comicità che si avvicina alla mia. E poi sarà quella sua parlata, mi piace insomma.

Adesso per favore ci racconti una barzelletta.

Lo sapevo, lo sapevo. Comunque ce n'è una vecchina, ma estiva. Eccola. Uno in albergo domanda: «In camera c'è il frigo bar?». No, risponde l'albergatore. «Allora mi porti un bicchiere d'acqua fresca. Sa perché se stanotte mi sveglio e mi viene sete... E poi mi porti anche un bicchiere vuoto».

L'albergatore sconcertato chiede: scusi, ma perché? «Se stanotte mi sveglio e poi non ho sete?».

Boni

La Cassa di Risparmio di Firenze, nell'ambito delle iniziative che promuove nel campo dell'arte, ha finanziato il restauro del desco da parto attribuito a Jacopo Carrucci detto il Pontormo. Esso raffigura l'imposizione del nome a S. Giovanni Battista bambino. Il desco da parto era un vassoio col quale nel Rinascimento si servivano le vivande alle puerpere. Appartenente alla Galleria degli Uffizi, l'oggetto aveva subito l'attacco dei tarli. La pregevole pittura si presentava notevolmente deteriorata, mentre il tergo del desco [illegible] deturpato da graffi, abrasioni e fori. L'opera, ora completamente restaurata, riacquista l'intero fascino originale: vivace naturalezza, preziosità delle raffigurazioni, equilibrio del colore e [illegible] chiaroscuro.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

9 AGOSTO. Arriva il simbolo della musica di colore Usa

James Brown, brivido nero

Genio, sregolatezza e vero rock

JAMES Brown è di nuovo tra noi. Vittima di un vivace temperamento che lo portò a diventare protagonista di una storia drammatica ma dai risvolti comici, nello stile dei Blues Brothers, pochi anni fa finì in prigione (chissà che non accadde in quella high way della South Carolina con James che fugge sulla propria auto inseguito dalla polizia?. Sappiamo solamente che quando fu costretto a fermarsi invece di alzare le mani estrasse una pistola minacciando i rappresentanti della legge, tentando di investirli). In tribunale lo condannarono a sei anni di carcere. Dalle cronache di quei giorni (dicembre 1988): «James Brown il popolare divo americano del rock è stato condannato da un tribunale a sei anni di prigione. Il capo d'accusa: tentata aggressione contro due agenti di polizia. E' fortunato Brown perché in realtà avrebbe anche cercato di investire con la propria macchina i due agenti. Se tale accusa si fosse rivelata fondata (o confermata), Brown avrebbe rischiato trent'anni di galera». Se la caverà con pochi mesi di carcere e una forte cauzione da pagare.

James Brown ha sessantacinque quattro anni. Nasceva nel Tennesse, a Pulaski, il 3 maggio 1928. E' cresciuto ad Augusta, in Georgia. Nella sua vita Brown è passato da un'esistenza estremamente povera alla condizione di simbolo per quelli della sua razza. E' uno dei più significativi esponenti dell'America nera che ha raggiunto il successo, molto più di un Ray Charles o di una Aretha Franklin in fondo assorbiti dal «sistema». Cominciò a incidere dischi nel 1956, prima di firmare per la King nel 1965, ne fatti già diversi incidendo quella semplice e contagiosa musica da ballo per cui sarebbe diventato più tardi famoso.

Il suo stile si impone con la forza, con un approccio tonico, atletico. Si muove sulla scena come un pugile, veloce di gambe, si muove sul ring. Lo chiamano «Sex Machine».

Il suo primo disco per la King, **Please Please Please** (come il solito registrato con il suo gruppo di colore i Famous Flames) fece di lui una personalità nel mondo black del rhythm'n'blues. Ricco e famoso, ha raggiunto questa posizione occupandosi direttamente dei suoi affari.

Nel decennio successivo realizzò una serie di successi che utilizzavano tutti la stessa tecnica. Quello che lo rese così popolare al pubblico di colore era il suo coinvolgimento intenso ed emozionale in ogni esecuzione. L'intensità appassionata delle sue interpretazioni è rimasta praticamente irraggiungibile e tutto questo era accompagnato da uno spettacolo molto convincente che usava con successione degli effetti drammatici. Brown viaggiò da Costa a Costa, battendo tutti i record d'incasso.

Divenne il numero uno tra i Soul Brothers e, ancora prima di Muhammed Ali, rappresentò un simbolo per i negri americani e la personificazione della loro liberazione spirituale.

Brown numero 1 nel mercato «nero», voleva raggiungere il pubblico e lo fece senza compromessi. Insoddisfatto per l'incapacità della King di riuscire ad avere una promozione efficace, ignorò il contratto e registrò un album e un 45 giri per la Smash Records.

Out Of Sight (1964) mostrò la tecnica di Brown e lo aiutò realmente ad allargare il pubblico, che la King lo voleva indietro. A questo punto comunque le cose erano sistemate e la King riuscì ad avere sufficienti trasmissioni radio per i suoi pezzi, portando dei brani come **It's A Man's Man's Man's World** a superare il milione di copie. Anche se questo brano utilizzava un arrangiamento orchestrale con gli archi era comunque caratterizzato dallo stile vocale tradizionalmente gospel e originale di Brown.

Say It Loud, I'm Black And I'm Proud fu una delle prime affermazioni della nuova coscienza dei neri americani, anche se Brown in realtà si tenne lontano dalla politica. Venne ringraziato personalmente dal Presidente degli Stati Uniti per il ruolo sostenuto nel calmare le tensioni razziali durante le rivolte della fine degli Anni 60; realizzando un lunghissimo show televisivo, aiutò la gente a stare lontano dalle strade.

Certamente è uno di quelli che ha fatto meno concessioni di tutti; la sua musica è sempre stata una perfetta musica da ballo e il suo uso delle influenze jazz e dei ritmi africani ha aperto la strada alla musica funky della metà degli Anni 70 - qualche anno in cui il suo nuovo gruppo e accompagnamento, **Fred Wesley** e i **J.B.s**, che forniscono un complesso sostegno ritmico, ed è particolarmente distinto.

In seguito il suo spettacolo è cominciato a diventare una parodia di se stesso, il suo gruppo è perfettamente irreggimentato nello stile e nei movimenti, e la sua prestazione personale manca necessariamente del vigore fisico iniziale, la sua persona rimane tuttora catalizzatrice come agli inizi della carriera.

Anche se per molti e ovvi motivi Brown è legato al mondo dello spettacolo, la comunicazione fisica che egli riesce a realizzare con il suo pubblico mantiene una caratteristica tribale e liberatoria.

Franco Mondini

Nella foto grande James Brown. Qui sopra un'inquadratura del film «The Blues Brothers» Il regista ha avuto una trovata simile a quella dei due mitici fratelli John Belushi e Dan Aykroyd Sotto Muhammad Ali. Prima di lui, Brown rappresentò un simbolo per i negri americani e la loro liberazione spirituale

I DISCHI

Gli anni d'oro d'inferni e magie

Il numero dei dischi di James Browne è prodigioso: qui elenchiamo solo le opere più significative del suo periodo d'oro.

FEELING THE MAGIC (Polydor)

[illegible] (Polydor) (colonna sonora originale)

SLAUGHTER'S BIG RIP - OFF (Polydor)

JAMES BROWN - MASTER OF THE MEN SUPER [illegible] (Polydor)

SEX MACHINE TO DAY (Polydor)

EVERY BODY'S DOIN THE HUSTLE AND DEAD ON THE DOUBLE BUMP (Polydor)

[illegible] (Polydor)

[illegible] (Polydor)

HELL (Polydor)

[illegible] PAYBACK (Polydor)

LA STAMPA

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE

presentano

INCONTRI AL CAFFE'

dal Festival Internazionale

LA VERSILIANA

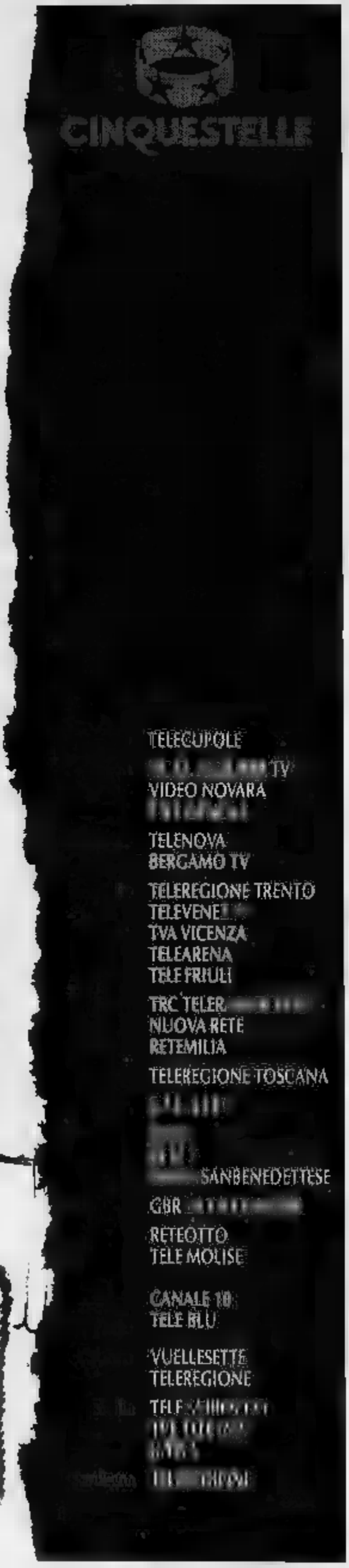
Spettacolo, Letteratura e Curiosità d'estate

Ventuno incontri televisivi sul circuito Cinquestelle

dal 21 Luglio al 5 Settembre

Martedì e Mercoledì alle 22 e Sabato alle 18,30

Realizzazione televisiva PLURIMEDIA (Gruppo Comunicazione)



Il leader Olp lancia un messaggio di pace proponendo un incontro con il premier Rabin

Arafat: fratelli ebrei, trattiamo

Intervista a [redacted] giornalista israeliano esponente pacifista «Accordarsi solo [redacted] i palestinesi dei Territori non basta»

TEL AVIV
[redacted]

Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha lanciato ieri [redacted] messaggio [redacted] pace agli israeliani, rivolgendosi [redacted] [redacted] come «ai fratelli ebrei», attraverso un'intervista concessa [redacted] un giornalista [redacted] quotidiano «Haaretz» di Tel Aviv, e ha proposto al primo ministro Yitzhak Rabin di incontrarsi faccia a faccia per di-[redacted] del futuro della nuova generazione israeliana e di quella palestinese.

«Non bastano forse 45 anni di guerre?», [redacted] [redacted] chiesto [redacted] leader palestinese. «Per raggiungere la pace - ha aggiunto - [redacted] vogliono, da ambo le parti, uomini saggi e coraggiosi. Ci vorrebbe un nuovo De Gaulle, e se non un De Gaulle, almeno un De Klerk», il premier sudafricano che ha progressi[redacted] te abolito l'apartheid.

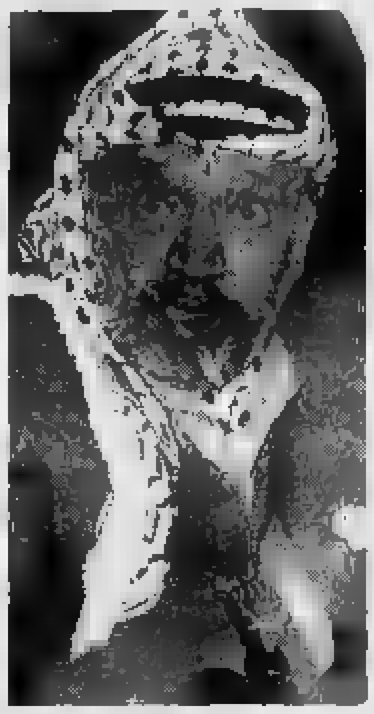
Nella lu[redacted] intervista, rilascia[redacted] a Tunisi, Arafat ha appoggiato il progetto di un regime transitorio di autonomia in Cisgiordania e a Gaza, per un periodo complessivo di cinque anni. Ha però ammonito gli israeliani che un accordo definitivo che fosse raggiunto solo con i palestinesi dei territori occupati, ed escludesse l'Olp, «non sarebbe giusto, né stabile». «Così [redacted] [redacted] non immaginiamo di fare la pace con gli israeliani sefarditi e [redacted] escluderne gli ashkenaziti - ha proseguito -, analogamente [redacted] [redacted] potete concepire [redacted] [redacted] cordo di pace che non interessi gli oltre sei milioni e mezzo di palestinesi che vivono nel mondo».

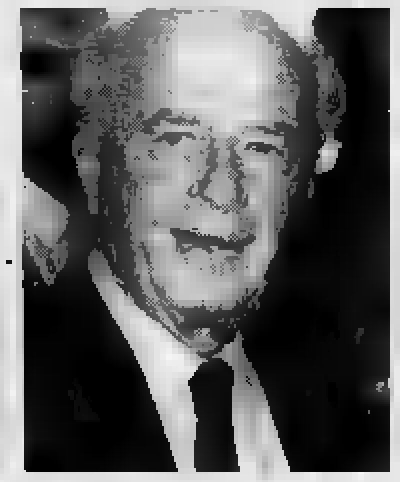
Apparse poche [redacted] prima [redacted] inizio del week-end, l'intervista è rimasta senza alcuna replica ufficiale in Israele. Il premier israeliano, nel suo discorso programmatico alla Knesset, ha dal resto già chiarito la sua ferma opposizione a qualsiasi negoziato con l'Olp. Ieri frattanto è stato [redacted] che [redacted] trattative del negoziato in [redacted] riprenderanno a Washington, il 24 agosto.

Nell'intervista, concessa al pacifista israeliano Uri Avneri (che già lo aveva intervistato nel 1982 a Beirut, quando la capitale libanese era assediata e bombardata dall'esercito israeliano), Arafat ha raccolto diversi punti [redacted] discorso di Rabin alla Knesset. Dopo essersi compiaciuto con il popolo israe[redacted] «che ha votato a favore della pace» [redacted] con lo stesso Rabin «che [redacted] chiari segnali, nella direzione giusta», il capo storico dell'Olp ha affermato di aver ricevuto «un chiaro mandato dal popolo palestinese» per appoggiare i negoziati [redacted] Israele. Nella fase attuale, l'opposizione dei massimalisti islamici o marxisti non [redacted] preoccupa, perché espressione di gruppi minoritari. Arafat ha poi delineato i margini di manovra entro cui potrà agire la diploma[redacted] statunitense nei prossimi anni: nei Territori, l'Olp appoggerà il passaggio di poteri dal governo militare israeliano al regime di autonomia palestinese e garantirà la necessaria sicurezza degli esponenti locali impegnati nell'operazione. Al terzo anno di [redacted] mia, però, quando le parti comince[redacted] a discutere della soluzione definitiva del conflitto, non potranno tuttavia più essere evitati i grandi nodi di sempre: cioè il principio della «pace in cambio dei territori», il ruolo dell'Olp e [redacted] diaspora palestinese. [redacted] israeliani, ha lasciato intendere, non de[redacted] paventare un ritorno in massa dei profughi perché da parte palestinese c'è disponibilità ad affro[redacted] la questione anche in termini di risarcimenti. Arafat ha cercato inoltre [redacted] dissuadere Rabin dall'avanzare speditamente nei negoziati con i palestinesi, lasciando dietro la Siria: a suo giudizio, è meglio avanzare parallelamente su tutti i fronti con accordi di transizione, «altrimenti potrebbero verificarsi inconvenienti».

«Mi è sembrato un Arafat molto diverso dal comandante dei fedayn conosciuto dieci anni fa a Beirut», ha commentato Avneri. «Quando si toglie la "keffya" sembrerebbe più un manager». Da parte sua, il leader dell'Olp gli ha assicurato più volte di essere «pragmatico», «una persona pratica». Ed è forse questo il messaggio che più gli premeva lanciare all'altro grande pragmatico che oggi, a Gerusalemme, ricopre la carica di premier.

Aldo Baquis





Il leader dell'Organizzazione per la [redacted] della Palestina, Yasser Arafat, ed il primo ministro israeliano, Yitzhak [redacted]

«Dobbiamo essere pragmatici» Nessuna reazione da Gerusalemme

DIARIO [redacted]

A lezione di scoop da Abu Ammar

L'incontro-intervista di Uri Avneri con Arafat non [redacted] soltanto [redacted] lezione di giornalismo diremo all'antica, [redacted] anche un grosso fatto politico. Non è la prima volta che il presidente palestinese dice [redacted] voler incontrare «il nemico». A me soltanto Abu Ammar lo avrà detto almeno sette vol[redacted]. E ancora qualche giorno fa, Arafat ha dichiarato a una tv mediorientale d'essere «pronto a incontrare Rabin». Epperò un conto è dirlo a un giornalista occidentale, un altro è dirlo a [redacted] giornalista israeliano atipi[redacted] qual è Uri Avnery. [redacted] conto [redacted] pubblicare il «veni [redacted] su di un giornale diciamo neutrale, altro conto [redacted] consegnarlo alle pagine di [redacted] importante quotidiano israeliano, Haaretz, che dà rilievo grande all'intervista arricchendola [redacted] due belle fotografie di Arafat-fedayn, scattate da Rachel, [redacted] moglie di Avnery. Questi è un ex incursore dell'Irgun Zwei Leumi divenuto editore-pubblicista, [redacted] politico [redacted] trocorrente per essersi da sempre battuto [redacted] favore [redacted]a pace tra israeliani e arabi, fra Israele [redacted] l'Olp. [redacted] si sa se [redacted] stato Arafat a invitare Avnery a Tunisi o se l'iniziativa sia partita dall'israeliano, come [redacted]n[redacted] nel 1982. Allora il giornalista ebreo dalla barba alla Wittelsbach, un po' spaccone, un po' romantico [redacted] comunque [redacted] generoso, intervistò Arafat a Beirut, rischiando [redacted] morire sotto [redacted] bombe con cui i soldati di David percuotevano la zona del bunker di Abu Ammar, «my friend, the enemy». I due hanno [redacted] cato giustappunto quell'intervista per convenire che oggi «tutto è diverso», sicché la pace [redacted] un sogno che si può materializzare. Il lettore troverà in questa [redacted] pagina l'intervista nel riassunto, fattuale, del nostro Aldo Baquis, a me preme sottolinearne qualche punto. Arafat parla dell'uccisione del [redacted] Abu Jihad per mano del Mossad [redacted] realismo, come a dire la guerra è guerra e ogni guerra ha la sua pace. Tocca un [redacted] sensibile degli israeliani: [redacted] ripulsa dei riservisti di Tsahal a far da sgherri nei territori occupati, loro che sono rinati dalle ceneri di Auschwitz, loro che han combattuto per [redacted] un Paese libero, con[redacted] il dolore e il genocidio. Politicamente forte è, infine, il richiamo alla concretezza. Dice Arafat: Israele può trattare coi palestinesi dell'interno l'autonomia, le elezioni [redacted] tutto il resto; ma trascorsi tre anni è con l'Olp che dovrà negoziare poiché la pace vera, «quella che garantisce il futuro», [redacted] tratta col nemico. E il nemico è l'Olp che rappresenta il popolo, «indivisibile», dei palestinesi: sei milioni e [redacted] zo di persone, fra la Palestina e la Diaspora. «Dev'essere pace per tutti, altrimenti che pace è?». E', questo di Arafat ai «fratelli ebrei», un discorso onesto e abile insieme: va diritto [redacted] cuore degli israeliani di matrice pionieristica; può [redacted] spazio maggiore oggi che Peace Now [redacted] nel governo [redacted] Rabin [redacted] che la base giovine del Labour ritiene accettabile uno Stato palestinese. «Dio è con i pazienti» (Corano: II, 153).

Igor Man

[redacted] JUGOSLAVIA

Il leader cetnico annuncia: ci siamo fraternamente spartiti la Bosnia coi croati

Sarajevo, bombardati i caschi blu

Colpiti 5 ucraini, due sono in gravi condizioni

ZAGABRIA
NOSTRO [redacted]

Nei violenti bombardamenti di Sarajevo, ieri sono stati feriti cinque soldati delle forze [redacted] pace dell'Onu stazionate nella capitale bosniaca. Tutti e cinque fanno parte del contingente dei caschi blu dell'Ucraina che ha il compito di presidiare l'aeroporto [redacted] Sarajevo. Al [redacted] dell'attacco, verso [redacted] no, i cinque erano di servizio al radar che serve per identificare la provenienza dei proiettili. Si tratta di radar speciali di produzione sovietica, gli unici di [redacted] dispongono [redacted] forze dell'Unprofor per localizzare l'artiglieria pesante che spara [redacted] Saraje[redacted]. Due dei caschi blu che han[redacted] riportato ferite gravi sono stati portati in Germania, mentre gli altri [redacted] sono affidati alle cure [redacted] pronto soccorso delle forze di pace dell'Onu i cui chirurghi sono intervenuti pochi minuti dopo il ferimento.

In mattinata l'aeroporto [redacted] Sarajevo ha dovuto essere chiuso. Lo scalo è stato riaperto soltanto nel tardo pomeriggio permettendo a una ventina di aerei del ponte umanitario internazionale [redacted] atterrare con i soccorsi per la stremata popolazione della città che ha vi[redacted] [redacted] altro giorno di guerra.

Dalle loro postazioni sul Monte Trebevic, i serbi hanno sparato decine [redacted] granate sul vecchio quartiere di Bascarsija. Nei pressi della presidenza sono [redacted] [redacted] due persone. Altri tre morti e decine di feriti nel quartiere assediato di Dobrinja, ininterrottamente sotto il fuoco dei miliziani serbi.

Continua il dramma di Gorazde, [redacted] città musulmana sul fiume Drina, stretta nella morsa [redacted] carri [redacted]ti serbofederali. «Non ho parole per descrivere le sofferenze della popolazione nella città dove [redacted] c'è più [redacted] sola casa intatta. Le donne e i bambini sono chiusi nelle cantine, sotto le macerie. La fame e le epidemie dilagano. La gente beve l'acqua della Drina, ma nel fiume galleggino ogni giorno decine di cadaveri mutilati. Mancano i medicinali. Ho visto eseguire un'amputazione [redacted] una semplice lametta. Di anestesia [redacted] si parla nemmeno. Le poche bende rimaste vengono continuamente rilavate. Tantissime persone sono morte in seguito a ferite semplici, soltanto per mancanza di cure appropriate». E' la drammatica testimonianza di Nedzim Batic, vicecomandante delle forze che difendono la città [redacted] Gorazde.

[redacted]a l'esercito serbofederale continua ad attaccare in tutta la Bosnia Erzegovina. Ieri [redacted] [redacted] bombardate [redacted] città [redacted] Mostar, Stolac, Bihac e Tuzla. I [redacted] [redacted] i feriti non si contano più. Dalla sponda bosniaca del fiume Sava il fuoco è stato [redacted] vamente ape[redacted] contro le città e i paesi [redacted] Slavonia orientale, colpiti da decine di granate.

Ieri [redacted] leader dei serbi [redacted] Bosnia Erzegovina, Radovan Karadzic, ha detto che serbi e croati hanno ormai di fatto raggiunto [redacted] accordo per spartirsi il territorio della repubblica. [redacted] ritorno da Londra, Karadzic ha dichiarato in una conferenza-stampa che «serbi e croati hanno costituito i rispettivi stati sul territorio della Bosnia Erzegovina, che come stato non esiste più. Quanto ai musulmani, garantiremo loro [redacted] cantone».

Ingrid Badurina

DAL **MONDO**

[redacted] sconfigge Glenda Jackson

LONDRA. Dopo undici anni di battaglie legali la McDonald's, una delle più celebri imprese americane di [redacted] food», ha visto riconosciuto il diritto ad aprire [redacted] negozio nel raffinato quartiere londinese [redacted] Hampstead. Il consiglio di circoscrizione, capeggiato dall'attrice Glenda Jackson, ha preannunciato un nuovo appello alla magistratura. [Ansa]

Non rivela una fonte Condannata rete tv

LONDRA. La rete televisiva britannica «Channel [redacted]» [redacted] stata condannata ieri a una multa di 75 mila sterline (oltre 165 milioni [redacted] lire) [redacted] essersi rifiutata di rivelare alcune sue fonti di informazione sul terrorismo nell'Irlanda del Nord. [Ansa]

La [redacted] Cee dice sì alla Svezia

BRUXELLES. I negoziati [redacted] la Svezia per il suo ingresso nella Cee potranno [redacted] dall'anno prossimo. Il «nulla-osta» viene dalla Commissione europea che con un rapporto di 91 pagine renderà noto oggi un giudizio analogo a quello già dato sull'Austria. [Ansa]

Fumo, [redacted] in piazza [redacted] Thatcher

LONDRA. Alcuni medici hanno protestato ieri davanti all'ufficio londinese dell'ex leader e premier conservatore Margaret Thatcher: secondo l'accusa urlata dai dottori, Maggie «promuoverà la morte» se assumerà l'incarico [redacted] consulente della multinazionale del tabacco Philip Morris, che le [redacted] offerto un miliardo. [Ansa]

[redacted]

Tutti salvi gli italiani sul jet che ha preso fuoco nel decollo [redacted] New York

Venerdì nero dei voli: 213 morti

Due aerei passeggeri cadono in Nepal e Cina

NEW YORK. Due aerei passeggeri, rispettivamente con 113 e 126 persone a bordo, sono caduti ieri in Asia, sulle pendici dell'Himalaya [redacted] in Cina, a Nanchino. I morti potrebbero [redacted] più di duecento. Le squadre di [redacted]orso ieri sera infatti non avevano ancora raggiunto la zona impervia del Nepal dove è caduto il primo aereo ed il bilancio delle vittime [redacted] ancora incerto. Ma i soccorritori hanno fatto sapere che difficilmente si troveranno dei superstiti. Sul secondo aereo, a Nanchino, i morti sono 100 [redacted] 26 i feriti.

[redacted] sciagura nepalese riguarda un aereo [redacted] linea thailandese, in [redacted] da Bangkok a Katmandu. [redacted] velivolo, un «Airbus A310», stava iniziando la manovra di avvicinamento all'aeroporto, mentre sulla zona imperversava il maltempo. Si è abbattuto su un pendio boscoso a quota 2590 metri nella valle di Palung, [redacted] 60 chilometri a Sud [redacted] Katmandu. L'aereo portava 99 passeggeri e 14 membri dell'equipaggio. Tra i passeggeri qualche decina di nepalesi e turisti di varie nazionalità. Non si sa se vi fossero anche italiani. La Thai Airways International ha reso note le nazionalità solo di 80 passeggeri: 23 nepalesi, 17 giapponesi, 11 americani, 5 belgi, 5 finlandesi, 4 tedeschi, tre spagnoli, due thailandesi, due coreani, due israeliani, due inglesi, [redacted] canadesi, un neozelandese e [redacted] australiano.

A bordo del velivolo caduto a Nanchino, uno «Yak-42», [redacted] trovavano invece 116 passeggeri e dieci membri d'equipaggio. La sciagura è avvenuta mentre l'aereo, di linea, stava decollando: l'agenzia ufficiale «Nuova Cina», ha riferito che è avvenuta alle 15,10 ora locale (corrispondenti alle 9,10 di ieri mattina in Italia). Lo «Yak 42», con destinazione Xiamen, si è schiantato al suolo a 600 metri dalla pista prendendo fuoco. I motivi del vistoso ritardo nell'annuncio ufficiale del disastro non sono stati indicati, ma è prassi di vecchia data per gli organi di informazione cinesi attendere il benestare delle massime autorità prima di dare notizia di sciagure particolarmente gravi.

Frattanto si apprende che c'erano almeno 14 italiani a bordo dell'aereo «Lockheed Tristar L-1101» della Twa che si è incendiato, per cause ancora non accertate, giovedì sulla pista dell'aeroporto Kennedy di New York durante il decollo. Tutte le 292 persone a bordo sono rimaste praticamente illese, grazie alla prontezza (meno di due minuti) con cui è stato evacuato l'aereo che ha preso fuoco pochi istanti dopo che l'ultimo passeggero era uscito dalla carlinga.

Si sospetta che all'origine dell'incedio sia stata una crepa in un serbatoio del carburante, molto vicino a dove le fiamme si sono sviluppate.

Il volo «Twa 843», originato a Milano, era giunto a New York: dopo una sosta al «Kennedy», avrebbe dovuto proseguire per San Francisco. Gran parte dei passeggeri imbarcati in Italia erano scesi prima dell'incendio a New York.

I 14 italiani scampati all'incendio, e che avevano come destinazione finale San Francisco, si sono rivolti al consolato italiano per chiedere assistenza [redacted] [redacted]po aver perso il passaporto nell'incendio. Alcuni di loro hanno detto di voler tornare in Italia. [Ansa-Reuter-Agi-Ap]

STATI UNITI [redacted]

Il Sinodo la conferma

«Sono lesbica» Resterà parroco presbiteriano

WASHINGTON. La Commissione presbiteriana permanente del Sinodo del Nord Est ha confermato con 9 voti su 10 la nomina di una lesbica, il reverendo Jane Spahr, a co-parroco di Rochester. La decisione era stata contestata da dieci comunità dello Stato di New York.

L'Assemblea generale della Chiesa presbiteriana ha dichiarato nel 1978 che «l'omosessualità è incompatibile [redacted] la [redacted] e la vita cristiana», specificando che agli omosessuali [redacted] può essere [redacted] di ricevere gli ordini.

Il provvedimento non può però [redacted] applicato ai diaconi, ai ministri anziani e a quelli già ordinati. E' questo il caso di Spahr, che ordinata nel 1974 dichiarò la [redacted] omosessualità nel '78. [Agi]

Sotto i nostri occhi appare sempre la punta di un iceberg: l'annuncio stampa o il film.
E tutto quello che c'è dietro?...

Ben pochi [redacted] cos'è la pubblicità, come nasce una strategia, un annuncio stampa, un film. Nessuno giudica la pubblicità per il problema che deve risolvere. Il [redacted] di giudizio [redacted] sempre il più sbagliato: mi piace [redacted] non mi piace.

CORSO INTRODUTTIVO ALLA PUBBLICITÀ

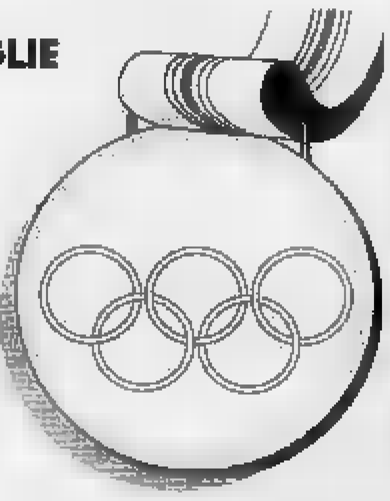
MILANO dal 12 al 15 ottobre
UDINE dal 16 al 19 novembre

I CORSI SONO STRUTTURATI IN 4 GIORNATE, DURANTE LE QUALI SONO TRATTATI GLI ASPETTI [redacted] DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA: IL MARKETING, LA CREATIVITÀ, I MEZZI LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA.

[redacted] parla [redacted] prodotti e di comunicazione, [redacted] teoria e di pratica.
Se siete interessati [redacted] saperne di più sulla pubblicità, ne parleranno alcuni affermati professionisti provenienti da note Agenzie, Aziende [redacted] altre strutture operanti [redacted] mondo della comunicazione.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI AL CENTRO FORMAZIONE TP
VIA LARGA 13 - 20122 MILANO (TEL. 02/58.30.38.71 / 58.30.41.47 - TELEFAX 02/58.30.44.[redacted]

OGGI 23 MEDAGLIE IN PALIO



[redacted]
giavellotto femm. [ore 19,20]
100 femm. [ore 19,45]
[redacted] masch. [ore 20]
[redacted] femm. [partenza [redacted] 18,30]

[redacted]
K1 slalom [redacted]
C1 slalom masch.
Finali dalle ore [redacted]

[redacted]
quattro [redacted] femm.
[redacted] femm.
[redacted] femm.
quattro [redacted] masch.
[redacted] coppia masch.
[redacted] masch.
singolo masch.
Finali dalle [redacted] 7,50

[redacted]
[redacted] attr. fem. [ore 20]:
corpo [redacted]
trave
parallele asimmetriche
volteggio [redacted]

JUDO
[redacted] femm. [ore 22,20]
65 [redacted] masch. [ore 22,25]

[redacted]
spada [redacted] [ore 20]

[redacted]
90 [redacted] [ore 16,30]

[redacted]
pistola aria compressa femm. [ore 12]
bersaglio mobile [redacted] [ore 14,30]

ULTIMA ORA

Lombardi medaglia d'oro

BARCELLONA. Nell'individuale a punti [redacted] km, l'azzurro Gianni Lombardi ha conquistato la seconda medaglia d'oro per l'Italia.

ITALIANI IN GARA [redacted] 1 AGOSTO

ATLETICA
Nuti e Vaccari (400 m), batterie ore 18; Sgrulletti (martello), qualif. ore 11,30; Sabatini, Scaunich e Villani (maratona f), partenza ore 18,30; Benvenuti e D'Urso (800 m), quarti ore 19,35; Munerotto (10.000 f), batterie ore 21,20

BASEBALL
Italia-Spagna, ore 21

BASKET
Italia-Csi femm., ore 22

CALCIO
Italia-Spagna (quarti), ore [redacted]

[redacted]
[illegible] [redacted] f) e De Monti (C1 slalom m), finali ore 9

[redacted] (singolo m), finale 13°-18° posto, ore 8,50

HOCKEY PISTA
Italia-Portogallo, girone finale ore 18

JUDO
Giungi (52 kg f), elim. ore 10,30; ev. finale ore 22,20

PALLANUOTO
Italia-Ungheria, ore 12

[redacted], ore 17,30

[redacted]
Cuomo, Mazzoni e [redacted] (spada indiv.), qualif. ore 9; ev. finale ore 20

[redacted]
Suppo (pistola aria compressa f), elim. ore [redacted] ev. finale ore 14,30; Colombo e Donnianni [redacted] mobile m), elim. ore 9; ev. fi[redacted] ore 14,30

[redacted]
Cioni, Pellielo e Venturini (fossa olimpica), 2ª serie 75 piattelli ore 9

TIRO CON L'ARCO
Testa (indiv. f), ore 9; Di Buò, Parenti e Rivolta (indiv. m), ore 13

[redacted]
Bisello (trampolino f), elim. [redacted]

VELA
Giordano (windsurf m) e Sensini (windsurf f), sesta regata ore 13,15; Bogatec (Europa f) e Vaccari (Finn m), regata di riserva ore 13,30; Montefusco-Montefusco (470 m) e Guerra-Barabino (470 f), quinta regata ore 13,30; Grassi-Santelle (Flying Dutchman), Benamati-Salani (Star) e Zoccoli-Giloni (Tornado), sesta regata ore 13,30

Bronzo a De Benedictis, il piemontese è soltanto quarto

Damilano marcia col cuore in mano

BARCELLONA
DAL [redacted] INVIATO

Se questo è perdere, beh, allora, in alto i calici e cento di queste sconfitte. La marcia italiana ci regala un'altra sera [redacted] appassionante intensità. Nella 20 chilometri, vinta dal catalano Daniel Montero Plaza davanti al canadese Leblanc, Giovanni De Benedictis è terzo, Maurizio Damilano quarto. Ed è proprio Maurizio, abituato sin dall'infanzia a crogiolarsi nella fatica, a dettare il ritmo [redacted] a sgranare [redacted] gruppo. Damilano era al passo d'addio. Sperava nel podio, si [redacted] arreso a metà gara. A 35 anni si ritira sotto la tenda, abbracciato al suo erede. Il passaggio delle consegne avviene nel ventre dello stadio, mentre la Spagna celebra [redacted] trionfo di un eroe venuto dal nulla. E' un tramonto soave, addolcito da refoli di vento. Damilano ha sempre [redacted] berrettino, De Benedictis non ha più gli occhiali. Fra i due, ci [redacted] undici a[redacted] di differenza. Maurizio è di Scarnafigi, Giovanni di Pescara. Il primo è crollato, il secondo ha rimontato. Maurizio sorride. Gocce di sudore grosse come chicchi di grandine gli scendono giù dalla fronte, lungo le guance scavate.

«Nessun rimpianto - racconta -. All'inizio, tutto bene: io subito al comando e gli altri dietro. Decisione fra l'ottavo e [redacted] decimo chilometro: ho cominciato ad avere male al fegato. Per un po' ho resistito, ma poi ho mollato: [redacted] ce la facevo più».

Dal volto patibolare, sfatto dalla fatica, spunta [redacted] arcobaleno [redacted] serenità. E' [redacted] momento [redacted] bilanci. Un lampo di fierezza [redacted] gli solca il viso. Ansima, è felice e sazio: «Penso di aver coronato vent'anni di carriera con un degno epilogo. [redacted] tenevo molto. Ho sfiorato il bronzo, pazienza: lo lascio [redacted] buone mani». La [redacted] è pazzesca, ci [redacted] sgomita per un segmento di balaustra. De Benedictis è stravolto dalla gioia: «Maurizio, l'ho ripreso all'inizio dello strappo finale. Ho cercato di aiutarlo, faceva fatica a respi[redacted]. Si è toccato il fegato, mi ha detto "vai", sono andato. Non sapevo ancora della squalifica di Massana, l'altro spagnolo».

Damilano chiede di Sandro, il fratello allenatore. «Non penso di aver sbagliato tattica. Più del caldo, mi ha dato fastidio l'umidità. Non è una scusa, ma un dettaglio, dal momento che era[redacted] tutti nelle stesse condizioni». [redacted] fallito per poco il record storico dell'ex sovietico Golubnichiy, quattro Olimpiadi quattro medaglie. [redacted] è fermato a tre - l'oro [redacted] Mosca, i bronzi di Los Angeles e Seul - «ma vi assicuro che questo quarto posto, a questa età, non vale [redacted] di una medaglia. A Mosca fu tutto facile, a Los Angeles tutto difficile, a Seul così così, [redacted]mente non ci speravo. Barcellona non [redacted] una sconfitta, [redacted] meglio: [redacted] sconfitta che [redacted] addolora. Anzi: mi onora».

Giovanni, [redacted] vicino, lo ascolta deferente: «Non sto nella pelle dalla felicità. Sono campione d'Europa indoor sui 5 chilometri, ma l'Olimpiade è l'Olimpiade. Ho realizzato il sogno della mia vita. Ringrazio Maurizio della fiducia. Farò di tutto per [redacted] all'altezza».

Sono parole buttate lì, con sentimento, nella bolgia del dopo gara. Nessuno recita, si parla a braccio. Quello che viene, viene. [redacted] protocollo, ossessivo, strappa gli atleti dalle fauci dei giornalisti. Maurizio Damilano ha un ultimo messaggio: «E' per chi [redacted] ha seguito e incoraggiato [redacted] tutti questi anni. Grazie. Grazie di cuore». La sua vita, adesso, sarà diversa. E lo sarà anche Scarnafigi, [redacted] medaglie olimpiche [redacted] millecinquecento anime, forse meno: l'incantesimo [redacted] spezzato, chissà quando tornerà sulle pagine dei giornali. Maurizio aspetta un [redacted] dalla Fidal: diventerà uomo-immagine della marcia; [redacted] conterà ai ragazzi come si può diventare grandi e lasciare un'orma sulle strade della vita anche così, coltivando l'hobby della «tortura». L'abbiamo seguito a lungo sul monitor. Sembrava toccato dalla grazia, ma la marcia nasconde insidie in ogni smorfia del viso, [redacted] dietro ogni dosso, ogni curva, ogni rettilineo. Ha ceduto di schianto, con [redacted] dignità del campione leale. E' stato un bel sogno, al riparo da incubi [redacted] sotterfugi, tutto alla luce del sole. Il [redacted] dei pedoni se ne va fra gli applausi, agitando la mano. Quarto, sì, ma soltanto per una sera.

Roberto Beccantini

Maurizio Damilano (a lato) e Giovanni De Benedictis (sopra): un ideale passaggio di consegne [redacted] campione carico [redacted] gloria e [redacted] azzurro che diventa grande

[redacted]

Stasera a Valencia la Spagna è nettamente favorita: ma agli azzurri partire battuti può servire

L'Italia [redacted] male? E allora può [redacted]

Maldini accetta le scuse inviate dalla Federazione scherma

La squadra di Maldini (foto) [redacted] Spagna a Valencia deve evitare isterismi, ripicche, provocazioni e giocare col [redacted] Se gli iberici vinceranno gli azzurri [redacted] la coscienza a [redacted]

[redacted]

LA LETTERA MANDATA ANCHE AL CONI

BARCELLONA. Alla vigilia del match di Valencia contro la Spagna, valevole per i quarti di finale del torneo olimpico, [redacted] squadra azzurra [redacted] calcio ha ricevuto dalla Federazione della scherma una lettera di scuse per il comportamento tenuto [redacted] alcuni schermidori sugli spalti dello stadio Sarrià in occasione dell'incontro Italia-Polonia.

Nella lettera, firmata dal segretario della Fis Giancarlo Guerrini (che fu olimpionico di pallanuoto nel 1960 a Roma) e indirizzata al capogruppo della squadra di calcio Antonio Ricchieri, e per conoscenza [redacted] capomissione della delegazione italiana [redacted] Barcellona Mario Pescante, [redacted] scritto:

«E' pur vero che i nostri ragazzi si sono recati allo stadio per tifare per la nostra squadra e la delusione [redacted] risultato può avere generato qualche malumore in più, proprio perché il calcio nutre, molto più profondamente [redacted] altre discipline, le passioni sportive [redacted] tutti noi. Tutti vinciamo [redacted] perdiamo, [redacted] sempre con il tricolore addosso ed [redacted] superfluo aggiungere che la bandiera esige rispetto da parte di tutti, al di là del risultato. Se qualcuno ha pronunciato qualche parola di troppo, sempre per le ragioni già dette, te ne chiedo scusa [redacted] ti prego di fartene testimone presso Maldini [redacted] i ragazzi.

«Siamo sempre [redacted] tutti voi - conclude la lettera degli schermitori -, così come sono sicuro che anche voi ci guardiate con simpatia e partecipazione».

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci so[redacted] tutte le premesse perché l'Italia del calcio venda cara la pelle, stasera [redacted] Valencia: sta giocando malissimo; è stata [redacted] alla berlina [redacted] suo presidente, Matarrese, [redacted] dagli altri membri della famiglia azzurra (schermidori, nuotatori); Sordo, squalificato, non potrà fare danni; l'avversario di turno è [redacted] Spagna, la squadra più in forma del momento (tre partite, altrettante vittorie; otto reti fatte [redacted] neppure una subita).

Per rendere ancora più stuzzicante il paragone con l'Italia mundial [redacted] dieci anni fa, manca soltanto un dettaglio: il silenzio stampa.

Tira [redacted] pesante. C'è elettricità. E rispunta quella sindrome [redacted] da accerchiamento che era tanto cara ai vittoriosi guerriglieri [redacted] Enzo Bearzot.

Poco importa, anch[redacted] gesto è stato formalmente apprezzato, che la federscherma abbia inviato [redacted] lettera al calcio e anche [redacted] Coni per scusarsi delle «parole di troppo» scappate [redacted] qualche spadaccino la notte di Italia-Polonia.

Questa è la replica, garbata, di Cesare Maldini: «Hanno fatto bene, [redacted] per me [redacted] vicenda era già chiusa e, comunque, non ci ha mai condizionati. Sono cent'anni che la gente tira in ballo i guadagni d[redacted] calciatori».

Serpenti si annidano dovunque. Lo stesso presidente Matarrese treme all'idea che l'aborrito Maldini gli porti a casa, dopo [redacted] titolo europeo, anche una medaglia olimpica. Sarebbe davvero troppo.

Quando giudica la Under, il presidente usa sempre l'accetta; quando dà i voti alla Nazionale di Sacchi (Arrigo), parte dall'otto.

La Spagna di Vicente Miera è forte e favorita, [redacted] lo [redacted] Argentina e Brasile al Sarrià. Quello che pretendiamo dai nostri, è un atto [redacted] maturità: testa sulle spalle e bando agli isterismi, alle provocazioni, alle ripicche. Nella speranza che dal groviglio di leggi e leggine scarabocchiate da Blatter non nasca il calcio-flipper: gli indizi sono molti e ogni giorno aumentano.

Gli altri quarti di finale pongono di fronte Polonia e Qatar (nel deserto del Camp Nou), Ghana e Paraguay, Svezia e Australia. Quest'ultima ha eliminato l'Olanda nelle qualificazioni [redacted] la Danimarca nel primo turno: teniamola d'occhio, per favore. Nel Ghana brilla il torinista Gargo, [redacted] Svezia deve tutto, [redacted] quasi, a Brolin [redacted] Parma.

[redacted] clou, però, indubbiamente è a Valencia. Furie rosse contro neuro-azzurri: già si avverte nell'aria il sapore di un'acre corrida.

Gli azzurri sono campioni d'Europa, ma i trofei, per recenti che siano, non scendono in campo. Più siamo sfavoriti, e meglio è. [redacted] dire mai, nel calcio. Specialmente alle Olimpiadi. E soprattutto se giochi con il cuore. [ro. be.]

[redacted]

Ieri sul podio della velocità donne, per l'Olimpiade della pista, c'erano la estone [redacted] cognome Salumae prima e l'olandese di cognome Haringa seconda. Peccato che la russa di nome Galina fosse stata classificata soltanto quinta, troppo lontana per combinare con le altre due [redacted] bel pranzetto.

La fiorettista che ha regalato la prima vittoria all'Italia non dimentica un altro campione

Trillini: il mio oro dedicato a Chechi

«Ho vissuto lo stesso dramma, ma con più fortuna»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Per stare alla battuta, pienamente giustificata dal clima, possiamo dire che [illegible] Trillini ha vinto la medaglia d'oro con [illegible] gambia sola. Non sono riuscite a fermarla le avversarie, [illegible] teste, e nemmeno la frattura del legamento crociato del ginocchio sinistro, fastidioso regalo di un infortunio in pedana. E' stata un'[illegible] dimenticabile, per la scherma azzurra, e i segni peraltro graditi del trionfo erano ancora visibili nel volto pallido e stanco [illegible] Giovanna che ieri mattina, [illegible] ha dovuto sostenere più assalti di quelli cui è abituata in pedana. Giornalisti, fotografi, televisioni, conferenze stampa. Un commento, Giovanna, una foto. Un'altra, grazie così. Ecco, lì vicino a Fini. Forza, un bell'abbraccio a Cerioni. Mostra la medaglia. Per favore, cosa pensi, cosa dici, cosa ti hanno detto? La popolarità è caduta [illegible] colpo addosso [illegible] dentro a questa ragazza di Jesi di 22 anni, studentessa all'Isef di Urbino, aggressiva in pedana, quasi timida nella vita.

E adesso, che effetto [illegible] essere una primadonna?

Accetto tutto, ma non [illegible] rendo [illegible] conto. Sapete, noi della scherma non siamo abituati a simili attenzioni: in verità mi sento un po' imbarazzata.

[illegible] del ginocchio.

Ha retto, per fortuna. Ho fatto solo due gare dopo l'infortunio e non sapevo, onestamente non sapevo cosa poteva succedere. [illegible] ogni [illegible] ho avuto ragione a imporre la mia volontà. Il tutore, che [illegible] chiamo affettuosamente Don Joy, non mi dà alcun fastidio. E' come un amico, anzi meglio di un amico: qualche volta l'ho mandato a quel paese ma lui non [illegible] ha mai risposto male. Ora c'è la prova a squadre. Poi vado in [illegible] e a settembre [illegible] faccio operare.

Come ti senti dopo la notte dell'oro?

Piena di acciacchi e dolori. Ma il ginocchio non c'entra. Capita [illegible] stessa cosa a ogni gara.

Ma sei riuscita a dormire?

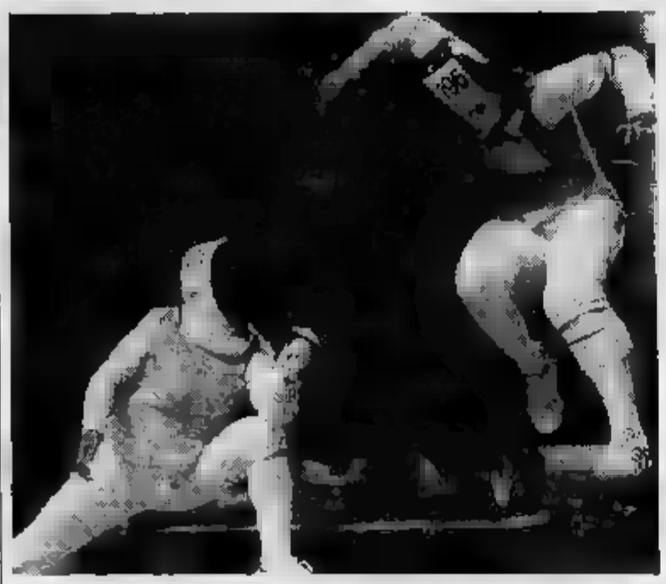
Certo, non ho problemi. E' [illegible] una notte come le altre.

Vuol dire che non hai festeggiato?

Sì e no. Ho fatto tardi all'antidoping e sono arrivata al villaggio alle 3. [illegible] mangiato qualcosa, ho telefonato a casa per parlare con mio padre Giovanni e mio fratello Roberto e poi sono andata a letto. Dormo con Francesca [illegible] tolotti, lei mi aspettava e abbiamo parlato di [illegible] sacco di cose.

Di come hai vinto, per esempio.

Di tutto. [illegible] stata un'esperienza incredibile. Io poi dovevo dimostrare al mondo ma soprattutto a me stessa le bontà della scelta di partecipare ai Giochi con un ginocchio in queste condizioni. Avevo fatto una specie di scom[illegible] avevo affrontato molti sacrifici, quattro [illegible]i fuori casa per la rieducazione: in premio ho [illegible]to una medaglia d'oro.



«Ho avuto ragione a [illegible] farmi operare: il ginocchio ha retto bene grazie anche a Don Joy, [illegible] tutore al quale ormai mi sono affezionata Nella finale potevo pensare a difendere il vantaggio ma non è la tattica per me, io attacco sempre»

Giovanna Trillini 22 anni di Jesi [illegible] sinistra [illegible] nella [illegible] decisiva [illegible] abbracciata dal [illegible] Fini e quindi portata in trionfo dopo il [illegible] che fa coppia con il titolo mondiale vinto nel 1991

Qual è la tua qualità migliore, che ti ha dato l'oro?

Non esiste [illegible] qualità, [illegible] un insieme [illegible] qualità. Abilità, classe, carattere. Certo, il temperamento è importante e [illegible] ne ho da vendere. [illegible] senza talento [illegible] [illegible] può vincere all'Olimpiade. Però devo dire che nel momento decisivo, l'ultima stoccata, ho trovato dentro di [illegible] forze che [illegible] credevo più di avere. Saltellavo come una pazza. [illegible] giocavo tutto. [illegible] a[illegible] [illegible] crederci fino in fondo.

Però la cinese Wang dice di aver messo lei la stoccata.

Anch'io non ho dubbi. La vittoria è mia, tutto regolare.

E a chi la dedichi?

[illegible] molte persone. Medici, [illegible], maestri, famigliari, [illegible] in particolare la dedico a Yuri Chechi. Per pochi istanti ho vissuto [illegible] [illegible] tragedia. Io [illegible] l'ho fatta, lui è stato costretto [illegible] rinunciare ai Giochi perdendo [illegible] [illegible] sicuro.

Qual [illegible] il momento più duro?

Tutta la [illegible] [illegible] mattino alla [illegible] Non ho mai trovato un'avversaria che contro di [illegible] [illegible] si sia impegnata alla morte.

Vincevi 3-1 a 10" dalla fine: cosa hai provato quando la cinese ti ha raggiunto?

E' stato brutto, brutto davvero. Ma l'importante [illegible] che non ho mollato, ho continuato a credere nella vittoria.

Fini [illegible] che potevi difenderti, [illegible] non l'hai fatto...

Perché questo è il mio [illegible]ere. Mi piace sempre attaccare. Magari, se avessi perso, adesso [illegible] sei qui a meditarci sopra.

Hai regalato il primo oro all'Italia: cosa provi?

Sono orgogliosa, perché regalarlo? Vedevo che passando i giorni [illegible] l'attesa. Certe sensazioni psicologiche [illegible] avvertono. C'era un po' di tensione. Noi tre sapevamo [illegible]ce l'avremmo fatta, una delle tre. La fortuna [illegible] [illegible].

Ti consideravi favorita?

[illegible] [illegible] verità pensavo [illegible] Margherita Zalaffi.

Adesso [illegible] prova a squadre.

Siamo la formazione da battere, abbiamo vinto sei delle sette prove di Coppa [illegible] Mondo. Ho parlato con le altre, siamo molto caricate. Avremo tre giorni di riposo per guarire dagli acciacchi. [illegible] certa che Dorina Vaccaroni sarà ancora più forte dopo l'esclusione dall'individuale. E poi sono rimasta un po' male, fra virgolette, vedendo le tedesche. A parte la Bau, mi hanno deluso. Meglio così.

[illegible] [illegible] iniziato [illegible] [illegible] scherma?

Per rieducare [illegible] clavicola [illegible]ta. Avevo otto anni. E poi abitavo [illegible] alla palestra.

I tuoi maestri?

Tomassini e Triccoli, che [illegible] lo zio di mia mamma.

[illegible] sei anche ricca.

Non è ora [illegible] fare i conti!

Carlo Coscia

Cerioni fuori, ed è lite

Ko a sorpresa anche Numa e Borella

[illegible]
[illegible]

Stavolta non abbiamo fatto notte fonda. E [illegible] abbiamo nem[illegible] preso medaglie. Al secondo affondo dei quarti [illegible] finale contro il tedesco Udo Wagner, argento a Seul, Andrea Borella [illegible] sentito [illegible] fitta alla gamba destra. Si è voltato verso il [illegible] saggiatore, lamentandosi, e [illegible] quel punto tutti hanno capito che i sogni di gloria del fiorettista azzurro erano volati via, paff, [illegible] nel nulla. Quattro mesi fa il gigante di Mestre, [illegible] [illegible] stato vittima di uno strappo, più o meno nello stesso punto, agli adduttori. Andrea ha vinto il primo assalto per 6-4, malgrado tutto, e stava in vantaggio per 4-1 nel secondo. Ma per il dolore faceva fatica a muoversi, il tedesco avanzava, colpiva, vinceva per 6-4 e poi per 5-0 nell'assalto decisivo. [illegible] resistenza, senza lotta. [illegible] sentito un dolore terribile. Si vede che è l'usura che si fa sentire. Una volta [illegible] ho vinto per la testa, adesso per [illegible] gamba. Si vede che il [illegible] destino [illegible] l'Olimpiade è questo. Meglio [illegible] pensarci più. La delusione dopo il trionfo, così va il mondo. Sperando ovviamente che il nuovo infor[illegible] non impedisca ad Andrea di gareggiare fra tre giorni nella prova a squadre.

In verità quella di ieri [illegible] [illegible] giornata disgraziata, da dimenticare alla svelta. Bo[illegible] subito eliminato in finale, gli altri due azzurri protagonisti di un pomeriggio di fuoco. Mauro Numa ha perso per 5-6, 5-2, 3-5 l'assalto decisivo con il tedesco Wagner, e fin [illegible] va bene, cioè male ma bene. Numa era spento, senza stimoli. Stefano Cerioni, invece, è uscito [illegible] scena fra roventi polemiche. E' successo che durante la sfida nei ripescaggi con Garcia Delgado, [illegible]po [illegible] vittoria a testa, 5-1 per lo spagnolo, 6-4 per l'azzurro, l'arbitro israeliano Banezra, sul 4-5 del terzo assalto, ha deciso, sbagliando, [illegible] considerare involontaria un'uscita dello spagnolo. Reclamo azzurro, dieci minuti di attesa, reclamo respinto. In caso contrario, Cerioni secondo regolamento avrebbe guadagnato due punti, trattandosi dell'ultimo minuto, e avrebbe vinto l'assalto. A questo punto il vincitore [illegible] Seul, che si infiamma facilmente, come recitano i suoi precedenti, ha cominciato ad agitarsi. La rabbia però si è trasformata in furia quando l'ineffabile arbitro, subito dopo, decideva di considerare buona per lo spagnolo una stoccata [illegible] [illegible] realtà era stata dell'azzurro. In pedana saltavano il massaggiatore Claudio Amici e il maestro Giulio Tomassini. Cerioni veniva trattenuto a stento, era proprio fuori di sé. Si sentiva derubato. Di fuoco le sue dichiarazioni: [illegible] posso pensare che l'arbitro [illegible] [illegible] incompetente, e allora dove [illegible] per forza in malafede. E se non è [illegible] malafede la colpa è di quella gente che gli ha dato la patente di giudice».

Ancora più pesante [illegible] commento [illegible] Carlo Massullo, vincitore del bronzo a squadre nel pentathlon: «E' stato un arbitraggio indecente, roba da ladri [illegible] la maschera. Da banda Bassotti. L'arbitro ha visto un [illegible] diverso dal nostro. Ha cambiato almeno cinque stoccate. Siamo alle solite: come [illegible] a [illegible] nel pugilato, anche [illegible] Barcellona i giudici proteggono gli atleti di casa». [c. co.]

Nel fioretto maschile Stefano Cerioni neppure stavolta si [illegible] [illegible] ha lanciato dure accuse all'arbitro [illegible] Senezra

GIOCHI FLASH

La Nbc [illegible] i conti in [illegible]

BARCELLONA. La Nbc [illegible] prepara a chiudere l'avventura olimpica [illegible] una perdita stimata tra i 30 e i [illegible] milioni di dollari. Ma, secondo alcuni analisti, per la rete che detiene negli [illegible] l'esclusiva [illegible] trasmissione dai Giochi si tratterà di una sconfitta onorevole: gli indici di ascolto sono molto più alti del previsto e il passivo sarà accumulato interamente dalla rete via cavo.

[illegible] Più di due milioni di spille olimpiche saranno vendute e scambiate a Barcellona durante i Giochi. I piccoli distintivi, che rappresentano i simboli dei Paesi partecipanti (più [illegible] 170), sono disponibili in 280 modelli diversi e costano dalle [illegible] mila alle 400 mila lire. Le spille hanno scatenato una [illegible] «febbre», al punto [illegible] il Comune è dovuto intervenire per disciplinarne la vendita.

[illegible] IN FESTA. Israele è in festa per la conquista di quella che il quotidiano «Yediot ahronot» definisce «la prima medaglia olimpica negli ultimi duemila anni». A conseguire lo «storico» successo è stata la scorsa notte la «judoka» Yael Arad, 25 anni, che [illegible] categoria fino [illegible] 61 kg ha ottenuto l'argento.

[illegible] [illegible] L'allenatore della squadra di tiro dell'Ecuador Vicenzo Malo, 61 anni, è morto a seguito [illegible] un attacco cardiaco. Prima di Vincenzo Malo, [illegible] per infarto, [illegible] morti due spettatori che assi[illegible]ti a manifestazioni olimpiche, tra cui il padre di un nuotatore statunitense.

UN POSTO AI [illegible] Il pubblico che ha assistito allo [illegible] ha occupato il novanta per cento dei posti disponibili nelle sedi delle competizioni, ad eccezione degli stadi che ospitano gli incontri [illegible] calcio talmente grandi da disperdere anche [illegible] pubblico di 40.000 persone. Michele Verdier, [illegible]po dell'ufficio stampa del Coi, ha sollecitato inoltre la distribuzione di altri 45.000 ingressi agli atleti, alcuni [illegible] quali si sono lamentati per non [illegible] potuto assistere [illegible] gare dai colleghi.

CICLISMO

Ed Erika Salumae (sprint donne) porta all'Estonia il primo successo

Sfumate due speranze di medaglia: solamente quarti Chiappa e gli inseguitori

In pista gli azzurri vedono i diavoli

Oro e record mondiale al quartetto della Germania

[illegible]

Il giovane Chiappa (nella foto con la ceclista Stanzani) ha pagato l'inesperienza

BARCELLONA. Come devastato dal sole, e non ancora visitato da una dose anche minima di brezza serale, il velodromo olimpico si è aperto ieri nel tardo pomeriggio alla grande serie delle finali. Pubblico buono e nel senso di numeroso e nel senso di generoso verso i pedalatori. La pista può salvarsi così, con [illegible] spettacolo serrato, poche manfrine fra i concorrenti, e la gente che la vive come una specie di arce, spettacolare [illegible] onesto roller-ball.

C'era abbastanza Italia nel programma, con due ipotesi (dire progetti [illegible] troppo) di bronzo, [illegible] inseguitori del quartetto, giovedì effimeramente primatista mondiale, in [illegible] [illegible] d'oro non smosso da Seul 1988, e Chiappa nella velocità. Dopo un'ora di programma per [illegible] era [illegible] finito. Agli inseguitori azzurri [illegible] toccati in semifinale, per un ripensamento della giuria, gli australiani al posto dei tedeschi, [illegible] che vuol dire i diavoli anziché i demoni. Era accaduto che il [illegible] sazionale 4'08"612 della Germania ieri non era stato ufficializ[illegible] perché negli ultimi [illegible]ri la squadra aveva pedalato con quella cecoslovacca, raggiunta e stracciata. E dunque gli australiani, titolari del miglior tempo ufficiale, hanno avuto gli italiani, cioè Beltrami Brasi Cericli Trezzi, quest'ultimo al posto di Lombardi chiamato in fine di serata a correre l'individuale a punti sui [illegible] chilometri.

Niente [illegible] fare, progressione sicura dei nostri rivali, vantaggio [illegible] costante aumento, sicu[illegible]zza assoluta nei cambi anche ad acido lattico dilagante, e buonasera. Per noi neanche la possibilità di lottare per il bronzo, che è andato - sulla base dei tempi - ai danesi eliminati dai tedeschi nell'altra semifinale: 4'15"880 per i vichinguccì, 4'18"291 per [illegible]. Trattasi di relativamente nuovo espediente regolamentare per evitare che [illegible] semifinale una squadra risparmi tutte le forze per il bronzo, sapendosi a priori inabilitata all'oro.

Roberto Chiappa ha messo da parte, per la [illegible] esperienza di diciannovenne, due lezioni dal canadese Harnett, contro il [illegible] la ha pedalato e perso per il bronzo. Prima lezione: la rimonta in una pista di 250 metri è impossibile senza guizzo semimagico, non avendolo è inutile tentarla insistentemente e ridursi a fare due curve al largo, pedalando per molti più metri. Seconda lezione: quando si parte in testa non è il caso di tirare la volata, in accelerazione progressiva, al rivale, così da arrivare finiti al rettilineo finale, e permettergli la rimonta, sia pure per poco, senza prima averlo [illegible] fare al largo almeno [illegible] po' [illegible] curva, e dunque [illegible] spendere qualcosa di più.

Finale tra il tedesco Fiedler e l'australiano Neiwand. Fiedler (vuol dire violinista, cognome meno d'arte [illegible] c'è) è uno che ha sotto la [illegible] e fa finta di pedalare per non umiliare i nemici. Neiwand è un astutone, e sfruttando gli scatti del motociclista nella prima prova è arrivato bene allo sprint estremo, cedendo per pochi centimetri. [illegible] seconda Neiwand ha dato codate, costringendo il motociclista [illegible] rallentamenti per non cadere (si va agli 80 all'ora), ma Fiedler non ha spento il motore e ha vinto in fotofinish prova e titolo.

Avanti con le gare. Una estone dal cognome che sarebbe d'arte se gestisse una gastronomia, Erika Salumae, nata a Parnu, allevata dal ciclismo sovietico e ora libera e bella, ha vinto lo sprint femminile su una tedesca, Annett Neumann: primo oro per la nuova Estonia, è storia piccola ma intensa dello sport.

Pausa di riflessione prima della seconda parte [illegible] giornata. Il ciclismo su pista è tra gli sport che il Cio vuole cancellare o almeno ridurre. Ieri sera, chissà se per l'effetto-videogame di Barcellona 1992 o [illegible] per caso [illegible] se per calcolo, la riunione è stata bella, spettacolare, ben piena, con la giusta dose di paura (una caduta di un cinese, barella), con buona recita degli attori, capaci di fare spettacolo anche con piccole piraterie, [illegible] soprattutto [illegible] acrobazie di sane virtù atletiche. Probabilissimamente quelle viste ieri sono state le ultime gare olimpiche per dilettanti della pista, così come quella del 3 agosto sarà l'ultima gara olimpica per dilettanti della strada. I tempi hanno un valore relativo, ma ieri il diletto c'è stato. I tedeschi hanno poi vinto il titolo dell'inseguimento. Gloeckner, Lehman, Steinweg e Fulst con 4'08"791 (i"427 sugli australiani), malgrado l'ultimo mezzo giro fatto a braccia alzate. E' [illegible] cord mondiale sul quale non si discute più.

Gian Paolo Ormezzano

Nell'ultima giornata di nuoto record mondiale anche per l'americano Rouse nei 100 dorso

Perkins il maratoneta, Yang la saetta

All'australiano il limite dei 1500, alla cinese dei 50

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

I Giochi dell'acqua sono conclusi tre nuovi primati del mondo. Si sono conclusi fra uno sventolare di bandiere tricolori, ma erano quelle dell'Ungheria, che festeggiava ancora due medaglie d'oro della banda-Szechy, quella di Darnyi nei 200 misti e quella di miss Egerszegi, regina della piscina, nei 200 dorso. Si sono conclusi le ancora alla ribalta, approdate al quarto titolo olimpico, e gli americani in ripresa, vincitori con Summer Sanders la staffetta mista (Rouse record nella frazione e dorso in 53"86). Ma hanno celebrato soprattutto la consacrazione un fuoriclasse che compirà 19 anni il 14 agosto: Kieren John Perkins.

Nella maratona nuoto, i metri, Perkins ha portato il primato mondiale che già gli apparteneva (con 14'48"40) a 14'43"48, cinque secondi di meno. il sovietico Salnikov l'uomo che per primo al mondo riuscì a sfondare la barriera dei 15 minuti, dimostrando che si potevano nuotare quindici volte di seguito i 100 metri in meno di un minuto, Perkins è andato ieri ritmo 59", anzi qualcosa meno (58"9). E ha nuotato gli ultimi 10 dopo quella faticaccia, in 57"51! E' stato un cronometro: spezzando la gara in tre, si ha un tempo di 4'60"59 per i primi 500 metri, logicamente i più veloci per la freschezza di Perkins, poi 4'56"32 i secondi, 4'56"57 gli ultimi. Qualche volta anche le aride cifre per inquadrare una grossa impresa.

Kieren John Perkins (a fianco) ha nuotato al ritmo 59" ogni 100 metri. Sopra, la Sanders che ha vinto i farfalla

Perkins, un ragazzone 1,92 per 85 chili, era venuto a Barcellona molto ambizioso, per vincere 400 e 1500 e tentare il colpaccio anche nei . Non è andata proprio così, ma basta l'impresa di ieri a collocarlo fra i grandi del nuoto. La sua storia è davvero singolare. Quando aveva anni finì contro una vetrata mentre giocava con il fratello ed ebbe una gamba ferita molto profondamente. Si temette addirittura l'invalidità. Appena si riprese, i genitori lo mandarono a nuotare a scopo terapeutico nella piscina di John Carey a Brisbane. Una pausa quando guarì, ritorno definitivo in piscina a 13 anni, quando scoppiò l'amore per il nuoto. Era molto lento, a quel tempo lo battevano perfino le ragazze. Ma la sua grande volontà («Sa che vuole, insegue con ostinazione i obiettivi», dice Carey) l'ha portato fino a questo punto.

Se Perkins è maratoneta, la cinese Wenyi Yang la donna più veloce del nuoto. vinto i 50 stile libero migliorando il record del mondo che già era suo dal 1988, prendendosi la rivincita sulla connazionale Yong Zhuang che l'aveva battuta ai Mondiali di un fa. Anche questa volta l'americana Thompson sconfitta e gli Usa rientrano salire sul podio dello sprint solo grazie ad Angel Martino, che ha ottenuto qui una personalissima rivincita.

chiamava Angel Myers quattro fa, quando vinse selezioni olimpiche Austin in vista Seul nei 50, 100 e 100 farfalla. Ma risultò positiva all'antidoping. l'accusarono aver assunto nadrolone, la squalificarono per un anno e le vietarono l'Olimpiade. Angel Myers, una gigantessa piena muscoli, invano si batté dicendo che era tutto un equivoco, l'antidoping positivo dipendeva dall'uso di anticoncezionali. scontato la sua colpa, vera e presunta, e non si è arresa malgrado la tentazione fosse stata forte. Nel frattempo aveva sposato Mike Martino, il suo preparatore, un ex nuotatore. Dice Angel: «Dopo aver vinto la tentazione abbandonare, mi sono di nuovo impegnata per capire dove potevo arrivare, per dimostrare che meritavo ancora possibilità olimpica». La possibilità se l'era guadagnata solo sui sì, perché essendo giunta sesta nei 100 era fuori anche dalla staffetta. Ma vedendo come andavano forte le cinesi, in staffetta è stata richiamata in fretta e furia e un paio di giorni fa ha contribuito alla medaglia d'oro statunitense. E ieri, nei soli brevissimi 50 metri che aveva disposizione per la sua rivincita, ha dimostrato a 26 anni di essere ancora l'americana più brava.

C'era soltanto un'italiana in finale nell'ultima giornata, Daria Tocchini nei 200 farfalla. La livornese in mattinata raccolto tutte le energie battendo con 2'13"03 il record nazionale. Nel pomeriggio peggiorava un poco per aver voluto tenere a lungo il duro passo delle migliori, ma almeno ci ha provato. Sacchi non ha raggiunto la finale dei 200 misti, ormai appagato. Il nuoto azzurro così dai Giochi con due belle luci, rappresentate dalle medaglie di bronzo Sacchi e Battistelli, ma anche molte zone d'ombra.

Gianni

DIARIO DEI GIOCHI

Il computer e il sesso della Zhang

BARCELLONA

E vuol essere un'insinuazione pesanti, se un errore non avrebbe potuto essere più imbarazzante. sistema olimpico computerizzato (quello che ti dire tutto, ma proprio tutto su atleti, delegazioni, medaglie, pesi, misure, records e bandiere) per una volta si astiene. Il Grande Video ha detto «X»: non una cinese proprio femmina, no.

E' solo il primo tonfo del sistema informatico, ma di quelli che si ricorderanno. Come, una «X» nel medagliere la Cina popolare? Quell'offensiva crocetta nella casella che dovrebbe indicare di Zhang Shan, la ragazza che entrata nella storia, quella che ha stracciato anche gli uomini, medaglia d'oro nella gara mista di carabina, la Calamity Jane di fine secolo?

Sono imbarazzatissimi, i responsabile dell'«Amic», l'archivio elettronico di questi giochi, anche perché dall'errore scaturito un piccolo caso diplomatico. I giornalisti cinesi al seguito della squadra sono una falange, più di centocinquanta: quando qualcuno ha segnalato loro la stranezza, prima si mossi a squadre per controllare poi si sono attaccati ai telefoni chiamando Pechino.

Già la vittoria di quella ragazza cinese (la prima in una gara mista in tutta la storia delle Olimpiadi) li aveva straniti, adesso lo sconcertante esempio di vaghezza informatica li imbufalisce.

Dovete sapere che il sistema «Amic» è programmato per fornire informazioni in catalano, francese, inglese e spagnolo, e presenta anche il vantaggio collocare i suoi video accanto alle macchinette del . Questo forse aiuta spiegare l'improvviso propagarsi dello sdegno, l'indignazione, la protesta cinese. La piccola Shan avrebbe potuto indicata con la M di mujer, la F di femme, la W di n. Perché dunque quella ignobile E perché collocare la bassa insinuazione proprio nella parte alta medagliare, in seconda posizione, fra Chuinquang Shu (M) e Wany Yang (F)?

una riunione-fiume nei box dell'ottavo livello (è lì che i giornali della Cina popolare hanno organizzato una base) la sindrome di persecuzione ormai nota come «complesso di Tienanmen» era emersa prepotente. Ipotesi più accreditata, quella che la svista annunciasse una subdola manovra, che aprisse la strada ad insinuazioni secondo cui gli ex ori di valchirie» della Germania Est avevano trovato lavoro a Pechino.

Per esibire verità agli occhi del mondo, nella delegazione c'è stato perfino è andato a ripescare i test ormonali della povera Shan. Non c'è dubbio: dalle carte dal Cio la graziosa Shan Zhang risulta inequivocabilmente donna, ventiquattrenne, Nanchong nella provincia Sichuan, figlia un insegnante e se a qualcuno interessasse, anche nubile. E poi come potrebbe un uomo mascherato portare un nome dal poetico significato di Grande Montagna?

Il fatto è che come tutti i computers anche l'«Amic» è restio ad ammettere gli errori. Così quella X ha continuato occhieggiare provocatoria dal video fino a tarda sera, mentre i responsabili si affannavano a una soluzione. Cosa può essere successo? Forse, semplicemente che un operatore, riassumendo i risultati di una gara mista, non abbia saputo orizzontarsi sul nome.

Immaginate l'esperto che, solo con se stesso, si chiede: e questo Shan che sarà? Poi, in preda al panico, posto dinanzi possibilità di esattamente pari al cinquanta per cento, al rischio preferisce fuga, con il risultato di causare nuove e ancora più gravi plicazioni.

Proprio così: secondo notizie dell'ultima ora, la programmazione dell'«Amic» non prevede assolutamente la possibilità di una X nella casella E' ovvio, ma questo rende ancora più delicata l'operazione «riparliamo alla gaffe», ancora più evidente l'imbarazzo supertecnici sempre più sorda l'irritazione dei cinesi.

Gli esperti comunque al lavoro. Forse per oggi quella casella potrà tornare almeno bianca.

Giuseppe Zaccaria

PALLANUOTO

Un difficile esordio per il Settebello

Conti in sospeso con gli ungheresi

BARCELLONA. Concluse le gare di nuoto, prende il via nella piscina Picornel il torneo olimpico di pallanuoto. Un torneo, diciamolo subito, un po' anomalo per una di motivi. Innanzitutto manca la Jugoslavia, campione olimpico in carica, che per il veto dell'Onu e del Cio può partecipare a competizioni a squadre; poi gli organizzatori ricorsi stranamente alla formule dei due gironi: si prevedono quindi più partite (e più incassi), ma tale divisione è un rischio in più per quelle squadre che puntano all'alta classifica e che, perdendo anche un solo incontro, rischiano l'esclusione dalle finali.

Nel girone A si prevede vita facile per Stati Uniti e Csi, con la Germania probabile outsider. Più complicata la situazione nel gruppo B, dove giocheranno gli azzurri. La Spagna ha i favori del pronostico, mentre il nostro Settebello per puntare al secondo posto dovrà guardarsi l'Ungheria, nazione molto forte e che, per di più, bene il nostro potenziale: non dimentichiamo che cinque nazionali ungheresi hanno giocato nel campionato italiano.

Il calendario, ironia della sorte, oggi mette di fronte al primo turno proprio e magiari, ma il nostro ct Rudic è ottimista. «Da Monaco '72 - dice - non perdiamo l'incontro d'esordio, a Seul abbiamo imposto il 9-9 agli ungheresi che poi abbiamo battuto agli Europei dell'89. Sarà dura, ma possiamo vincere».

E che l'Italia abbia bisogno di una vittoria lo si intuisce dagli ultimi deludenti risultati olimpici. Dalle Olimpiadi di Montreal '76, infatti, il Settebello non è più riuscito arrivare al girone finale. «Ma ora siamo tornati competitivi - conclude Rudic - e non abbiamo più il complesso d'inferiorità che ci ha bloccato nei momenti decisivi. Con l'Ungheria abbiamo un conto in sospeso (recentemente gli azzurri sono stato sconfitti 12-10 nella Coppa Tungsram, ndr) e il match olimpico è l'occasione per rimettere le cose a posto». **[p. sc.]**

TIRO CON L'ARCO

Una sudcoreana meglio Robin Hood

BARCELLONA. Mentre gli azzurri Andrea Parenti, Alessandro Rivolta e Ilario di Buò hanno superato il primo turno individuale di tiro con l'arco da 70 metri lo stesso risultato, in campo femminile ha ottenuto anche Maria Rachele Testa che ha superato il turno nell'individuale da 70 e 60 metri, menzione speciale per la sudcoreana Cho Youn-Jeong che ieri ha ottenuto due prestigiosi record: dapprima ha centrato il limite mondiale con 338 punti nel tiro da 70 metri e poi il nuovo record olimpico con 345 dai 60 metri.

CALCIO

Forse rientra Giani

Azzurri al sicuro se oggi battono per 3-1 il Canada

BARCELLONA. L'Italia di pallavolo (tre partite, tre vittorie) torna in campo oggi, ore 17,30, contro il Canada. Un successo per 3-1 garantirebbe il primo posto nel girone ancor prima di incontrare gli Usa. Dovrebbe rientrare Andrea Giani, il colosso di Sabaudia, sofferente per una tendinite alla spalla destra.

Il ct Velasco diffida dei canadesi: «Squadra rognosa, con un palleggiatore, Graves, che mi piace da morire». L'ultima sul villaggio è questa: «Per la prima volta abbiamo dormito bene. C'era un po' vento. Mai pensato di andarcene». Marco Bracci, da parte sua, spiega che l'Italia deve essere più continua: troppi regali nei set d'apertura. Bracci è Fucecchio, il paese natio di Montanelli: «Ma l'idolo è lui, non io», sorride. La responsabilità che di solito pesa sui favoriti lo preoccupa. Anzi. «Aumenta la nostra carica».

TENNIS

Il veneto negli ottavi

Bella vittoria di Furlan

BARCELLONA. Bella impresa di Renzo Furlan, il solo azzurro rimasto in lizza nel singolare maschile dopo l'eliminazione Camporese contro Emilio Sanchez. Il tennista veneto (n. 48 al mondo) ha infatti raggiunto gli ottavi di finale ai danni Andrei Chesnokov (n. 30), che nel turno precedente aveva eliminato nientemeno che lo svedese Edberg (n. 2). Furlan, grazie al proverbiale carattere, è imposto dopo tre combattuti set per 7-6 (7-3), 6-4, 6-4.

Non ce l'ha fatta invece Sandra Cecchini, unica superstite italiana nel singolare femminile. L'azzurra ha ceduto 6-4, 6-3 alla spagnola Conchita Martinez (numero 5 del tabellone) sorretta dal tifo dei connazionali.

Negli altri incontri maschili, segnalare il successo di Steeb nel derby tedesco contro Stich (n. 8), mentre è caduta l'altra testa di serie Bruguera (n. 11), contro l'olandese Koevermans.

TIRO

Nella fossa olimpica

Dopo 75 piattelli Venturini delude Cioni

BARCELLONA. Marco Venturini, iridato di fossa olimpica, nella prima giornata si è insediato alla classifica provvisoria con un 74 su 75. L'esordiente Giovanni Pellielo, vincitore di due coppe del mondo, è nel nutrito gruppo dei concorrenti che hanno «padellato» due piattelli, mentre il veterano Daniele Cioni ha cominciato male si trova a quattro punti dai primi.

Marco Venturini, 32, farmacista a Lamporecchio (Pistoia), ha commesso un errore nella prima serie, poi ha fatto sempre centro. A pari punti con l'azzurro Michael Constantino Diamond, Joerg Damme e Antonio Palinha. Pellielo ha sbagliato nella prima collezionando due padelle. Ha concluso la seconda senza errori ed nuova fallito piattello nella terza. Disastroso l'avvio di Cioni: tre errori nella prima serie, due nella seconda bottino pieno nell'ultima.

CANOTTAGGIO

La gara degli Abbagnale, apparsi in gran forma, è stata ritardata di due ore per la scarsa visibilità

Nemmeno la nebbia ferma i Fratelloni

Vincono in semifinale, imitati dal quattro di coppia azzurro

VOGHERA
DAL NOSTRO INVIATO

Era calata persino la nebbia a complicare mattinata degli Abbagnale. Non di quelle nebbie fitte padane, piuttosto un fumo denso che nascondeva gli uomini e le barche all'occhio indispensabile della tv, quale l'Olimpiade non si accende. Così gli Abbagnale, e tutti gli altri, si sono visti spostare il loro impegno di due ore, ma alla fine ce l'hanno fatta lo stesso, in ritardo sui tempi ma puntualissimi nel presentarsi per primi al traguardo.

Hanno vinto alla loro maniera, che significa non cedere neppure quando sarebbe comodo adagiarsi su 2° posto che valeva comunque la finale. E la caparbietà si imposto pochi minuti dopo i Fratelloni anche il «quattro di coppia», l'altro armo sul quale si appuntano le speranze . Ora sullo slancio si potrebbe prevedere un epilogo quello di Seul, con due medaglie d'oro. Ma è meglio illudersi.

Gli Abbagnale hanno dominato la loro prova davanti ai ni, ma l'altra semifinale ha riproposto l'eccezionale stato di forma dei fratelli Sears, i Brothers Sussex, gente che negli ultimi metri, quando negli altri si la fatica, è come se salisse un motoscafo. Anche ieri i due britannici sono p terzi sui 1500 metri, poi hanno accelerato ritmo lasciando a un secondo e mezzo gli avversari più vicini, i quali clamorosamente sono venuti a mancare i polacchi. Basta e Mruczkowski, i giganteschi vincitori di Lucerna, si fatti sorprendere dal rush dei francesi, terzi in fotofinish. Per gli Abbagnale, battuti dai polacchi fa, è un problema in meno Il successo è una buona iniezione di fiducia per la finale di domani, la te dalla loro carriera olimpica. I Fratelloni l'hanno cercata, voluta. Si ricostruiti prima la tecnica e poi il morale dopo le batoste primaverili. «Ora sono al top» ha detto La Mura, loro allenatore. Giuseppe, al solito, è più prudente, tuttavia si vede più convinto di una fa.

Dopo un avvio strepitoso, gli azzurri passati secondi i 500 metri dietro i cubani, poi hanno imposto il loro ritmo fino ai 1500, ma qui è rinvenuta la Romania. Sorpasso ai 1750 metri, controsorpasso ai inve mollare tutto per risparmiare le forze. «Volevamo vincere anche per garantirci una corsia di nella finale. Avremo la possibilità di controllare meglio la gara», ha spiegato l'Abbagnale One. Ma quello scatto rabbioso il sapore un avvertimento agli avversari: i campioni».

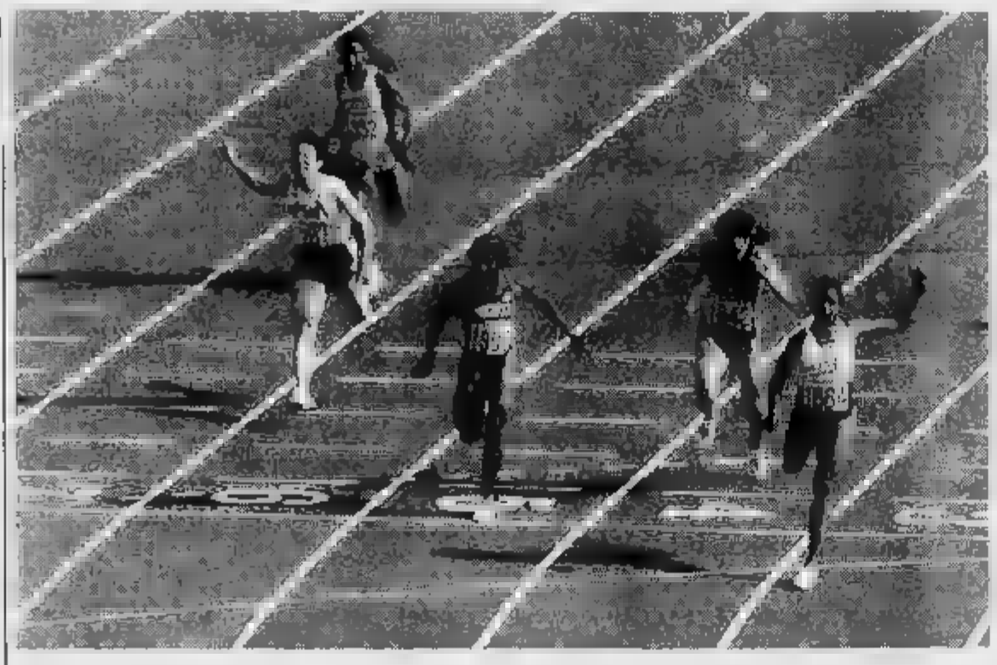
Lo stesso si può dire del «quattro di coppia», che ha regolato norvegesi e olandesi, sicuri protagonisti per la finale. Gli azzurri stati sempre in testa, dando sensazione cedere tre quarti di gara, prima di ripartire ritmi alti, con sicurezza, con maturità. Farina, Galtarossa, Corona e Soffici sono convinti di poter arrivare all'oro. «In questo momento non firmeremmo per l'argento» hanno chiarito. Ne hanno qualità, non difettano di esperienza e affiatamento, ma i vegesi saranno pericolosissimi e nell'altra semifinale hanno fornito prova gagliarda i tedeschi. Per la finale erano in lizza anche «il quattro senza» e l'«otto» azzurri. Non ce l'hanno fatta: i primi sono crollati a metà gara dopo un grande inizio, i secondi non sono riusciti ad agganciare il 3° posto.

Marco Ansaldo

Nella 20 km di marcia trionfa lo spagnolo Plaza, il cuneese lascia il bronzo a De Benedictis

Damilano battuto con onore

Ha saputo reagire a una crisi nel finale



Nella foto grande una batteria dei 100 donne dalla Ashford A sinistra Ben Johnson a destra Totò Antibo

Ottimo esordio di Totò Antibo nelle batterie dei diecimila

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

In una giornata inaugurale ricca di sorprese, è avvenuto il passaggio delle consegne: Maurizio Damilano, per dodici anni sinonimo della marcia in Italia e all'estero, è finito a ridosso del podio sul quale è salito invece Giovanni De Benedictis, ormai maturo per raccogliere la pesante eredità di una disciplina che negli anni ha proposto grandissimi campioni Frigerio, Dordoni, Pamich fino a Damilano, capace di vincere l'alloro olimpico a soli anni, a Mosca, eppoi restare al vertice per oltre un decennio dimostrando di non essere fenomeno passeggero ma eccezionale interprete di questa disciplina. Probabilmente il più grande, vista l'epoca che brucia gli atleti con il terribile ripetersi di avvenimenti in cui si è sempre chiamati a dare il massimo.

Sul podio, quel podio che Damilano, e tutti noi lui, ha pensato di poter scalare per l'ennesima volta con un'avvio di gara splendido, è salito così un'uomo di casa, Daniel Plaza, barcellonese senz'altro meno amato del suo concittadino Valentin Massana, per il quale gli spettaori del Montjuich sono disperati ed hanno fischiato a lungo quando, a un paio di chilometri dalla fine mentre era secondo e in piena rimonta, i giudici hanno decretato la squalifica.

A quel punto Damilano era già dietro a inseguire. Il mal di fegato l'aveva messo ko, inaspettatamente, tra l'ottavo e il decimo chilometro. E soltanto un campione grande poteva stringere i denti come ha fatto Maurizio, tirare avanti cercando di limitare i danni, mentre i due spagnoli e il canadese Leblanc erano sempre più lontani ed anche De Benedictis lo superava per farsi poi più riprendere.

Vittoria inattesa di Plaza, dunque, con il temuto Shennikov lontano a dramma del cinese Mingcai Li che, dopo km, improvvisamente barcollava e stramazzava a terra, per essere poi portato via in barella in stato di completa disidratazione. E sorprendente risultato nell'altra finale, quella del peso, dove lo svizzero Guenthoer è rimasto fuori dal podio e il titolo è andato allo statunitense Stulce, nome decisamente nuovo, che ha preceduto il connazionale Doebring e il russo Likho. Due azzurri, Zerbini e Andrei, sono rimasti d'un palo fuori dalla finale; bravissimi nelle qualificazioni del mattino, non si sono ripetuti nei primi tre lanci del pomeriggio, finendo rispettivamente nono e undicesimo.

Gli italiani, comunque, possono andare soddisfatti delle loro prima giornata che fortunatamente non ricorda quella Mondiale di Tokyo, esaltata dall'oro di Damilano ma tristemente premonitrice nelle altre gare delle delusioni che si sarebbero poi susseguite nei giorni. Antibo, il cavallo di razza su cui non si può fare a meno di puntare, ha mostrato tutta la sua rabbia e la sua voglia di cancellare amarezza dell'ultimo anno. Caparbio andato in testa a sollecitare l'andatura nella sua batteria dei diecimila, costringendo gli avversari a inseguirlo («Non volevo un ritmo troppo lento, piuttosto che gli altri stanno visto che io sono preparatissimo e il susseguirsi di turni, anche tirati, non mi spaventa»).

Poi, quando ormai il gruppetto di testa si è ridotto a elementi, quanti cioè si qualificavano direttamente per la finale, e Skah lo ha affiancato chiedendogli perchè mai si affannasse a giochi ormai fatti, si è lasciato passare ed ha concluso a fianco del marocchino, preannunciando così una «marcatura» della finale.

«Gli avversari li ho sottovaluto - ha quindi spiegato dopo il traguardo il siciliano - ma ciò che mi preoccupa maggiormente sono caldo e umidità. Perchè ho corso con la maglietta bianca? Beh, perchè è quella che mi porta fortuna».

Incredibile e ineguagliabile Antibo. Puntare di lui per lunedì è quasi un obbligo, un gesto di stima e di fiducia che gli spetta. Anche se Skah è avversario temibilissimo, anche lui «bruciato» - e in maniera ben differente dall'azzurro - dalla finale dello scorso anno a Tokyo dove fu soltanto terzo.

Bene anche la Brunet, di cui diciamo altrove, mentre tra le vittime illustri di giornata c'è da segnalare Christine Wachtel, da anni tra le migliori interpreti degli 800 (fuori anche Trabaldo, che tuttavia si è difesa bene correndo sui suoi limiti) e l'ecatombe dei saltatori in alto, da Paklin a Moegenburg, Grant e Saunders.

Giorgio

VENTANNI DOPO

Borzov lo «zar» socialista

MAGLIA rossa, capelli biondi, calzoncini bianchi, pelle bianchissima. E' il campione d'Europa e vuole vincere questa finale dei 100 metri ai Giochi di Monaco 1972: ci riesce senza problemi e quasi senza fatica, in 10"14, con quel suo stile sobrio e potente che fa esultare i tecnici e disperare gli avversari, come un «robot» perfettamente programmato. E' Valery Borzov, è nato in Ucraina, un po' tutti noi italiani diciamo - sbagliando - che è «un russo» mentre è corretto definirlo «un sovietico». Sulla maglia c'è scritto Urss, sigla che parla di Repubbliche socialiste mentre poi i giornali scrivono che lui è «lo zar delle piste».

Non ha ancora compiuto anni questo velocista dall'aria maestosa, freddo e composto in gara dal primo all'ultimo metro: tranne oggi, perché poco prima di arrivare sul traguardo alza le braccia, perde un po' della sua «aerodinamicità» da laboratorio. E il suo tempo risulta di 7 decimi più alto del 10"07 ottenuto nei «quarti»; gli basta per battere l'americano Taylor (10"24) e il giamaicano Miller (10"33).

Tra quattro giorni Borzov vincerà anche i 200, diventerà uno dei grandissimi nella storia Olimpia.

Antonio Tavarozzi

LA MISS DELLA VELOCITA'

Con Merlene Ottey fascino e bravura fanno la loro comparsa sulla pista dei Giochi

Sotto il body la bellezza è d'ebano

Le sue forme, attrazione fatale per le telecamere

BARCELLONA. Quante fotografie sono state scattate ieri alla bella donna, quanta parte di lei è stata rosicchiata dal voyeurismo televisivo? La vedevamo a occhio nudo, sulla pista, macchia giallonerverde, il body con i colori della sua Giamaica, e la offrivano il teleschermo gigante e il teleschermo nostro personale. La vedevamo intera, e poi a busto, e poi fatta sole gambe, e poi solo viso, e poi solo spalle, e ci aspettavamo che l'ispezione andasse avanti, che Ottey ci fosse offerta in pelle, in scheletro, in pancreas.

La bella di Roma, o di Kingstown o anche del Nebraska e della California, e del mondo, dipende a quale parte della sua vita ci si riferisce, se a dove ora sta ogni tanto da sola, ogni tanto con il suo uomo, Stefano Tilli, («Io, la mia patria or è dove si vive», Giovanni Pascoli), se a dove è nata e cresciuta («per la precisione a Honover, Kingstown è la capitale, papà guardia giurata, mamma infermiera, in casa quattro sorelle e tre fratelli»), a dove si è sposata e ha divorziato da Page ostacolista statunitense («una vita d'inferno»), a dove si vive per lavoro («non posso seguirla, è una fantastica manager di se stessa, ha un ritmo infernale», Stefano Tilli; e anche «la patria è dove si lavora», Karl Marx).

E' un grosso personaggio leggero, nel senso che pratica una vita piena di levità, ed che nella sua carriera predilige cose in un certo senso futili, come la striscia di 57 consecutivi nei 100 e di 36 sui 200, però senza l'oro mondiale delle stesse gare.

Grande ormai dieci anni (è trentaduenne, anche se come suol dirsi porta benissimo l'età), ha preso appena tre bronzi olimpici, ed il titolo mondiale è quello della staffetta, un titolo prima giamaicano poi suo.

Si fa molto i fatti suoi, e non è detto che siano anche i fatti di Tilli. Lui sostiene che la vede poco, anche se l'amore non si discute. Leggendaria la di lei allergia alla lingua italiana, confuse le notizie sulla sua cultura: hanno parlato di laurea in biologia, lei ha lasciato parlare, di messo soltanto informazioni su un certo diploma d'arte.

Ieri è stata molto guardata, ma si è mossa assai bene, senza fare la diva ma neanche rinunciando a sbuffi e a smorfie che fanno parte dell'ampia sfaccettata preparazione allo sprint. Il bellissimo ebano della sua pelle volge al cino sotto tensione, così come in molti il bianco volge al grigiastro. Quel poco di paura che si concede, specie negli occhi che si allargano a misure basedowiane, la dà gentilezza. Appare persino più piccola, quando è eminenza di gare, e sui blocchi di partenza sembra raggrinzirsi, più che raccogliersi.

Bella è bella, forme e dicono anche forma, stando almeno a quanto ha fatto ieri. Non ha un corpo esagerato, e fra quelle del jet-set, inteso come corporazione di quelle tipe che viaggiano velocissime, è una che si muove con relativamente scarsa protervia. Molte altre colleghe sembrano indossatrici che sfilano dopo che quella meno bella di loro ha avuto un contratto più ricco.

E' parsa ieri, Merlene Ottey, la donna giusta per aprire il discorso sulla bellezza dei Giochi, prima incompleto, mozzo e rozzo perché non c'era l'atletica. Né è giusto tenerlo sulla base di visioni di atlete villaggio, o di fotografie. La Miss deve essere scelta allo stadio, sul posto, e sempre tenendo nel dovuto conto anche la prestazione sportiva. E di Merlene riparleremo. Sicuro.

Gian Paolo Ormezzano

Trentadue anni, superfotografata e plurivincitrice ma iridata solo nella staffetta

Merlene Ottey (a destra) la favorita dello sprint Accanto, Evelyn Ashford una delle sue maggiori rivali

Il giorno degli uomini-jet

Johnson è ancora indecifrabile Fredericks: se riesco a dormire...

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Dieci secondi e questa sera alle 20 sapremo chi è l'erede di Carl Lewis. E mai la rosa dei candidati è risultato tanto ampia. Leroy Burrell, che probabilmente ancora risente del mal di schiena che lo ha infastidito nelle ultime gare, non è parso irresistibile nei due turni di ieri, quasi faticasse a esprimere la sua potenza. Senz'altro ben altra impressione hanno fatto il nigeriano Adeniken, pur battuto da Mitchell nei quarti, e il namibiano Fredericks. Per non dire di Linford Christie, che si è imposto nel quarto più interessante, quello appunto che lo vedeva impegnato con Burrell, Imoh e Ben Johnson.

Già, Big Ben. L'attesissimo Big Ben, accolto con calore dalla folla, come se fosse un atleta di casa. Incredibile questa specie di solidarietà che si ripete su tutte le piste per il grande colpevole, anche grande vittima, del doping. E Johnson in pista però è risultato indecifrabile: quattro anni fa, a Seul, rischiò l'eliminazione nei quarti per la abitudine a frenare nel finale. Il vizio non l'ha perso, anche oggi è senz'altro meno veloce di allora. Rimane il fatto che nel momento che dovrebbe lasciarsi andare, finire sullo slancio, invece il canadese tende a piantarsi. Così ha fatto in batteria eppoi nei quarti, chiudendo in 10"30. Per la finale dovrebbe esserci anche lui, eppoi chissà anche se oggettivamente altri si fanno preferire nella corsa al podio.

Leroy Burrell gran favorito dei 100 metri: nei quarti solo l'inglese Christie ha fatto meglio di lui per 1 centesimo

Johnson e Burrell, che potrebbe aver cercato anche di risparmiarsi, hanno comunque preferito non commentare la loro prova, mentre Fredericks (10"13 il tempo, meglio di lui hanno fatto soltanto Christie con 10"07 e Burrell con 10"08) è stato esplicito: «Mi sentivo davvero bene - ha detto senza esitazioni -: se riesco a trascorrere una nottata tranquilla, può succedere qualunque cosa».

Oggi, è certo, già in semifinale non ci si potrà più nascondere e qualcuno, magari anche tra i favoriti, potrebbe pagare un doppio impegno ravvicinato nel quale si dovrà andare a tavoletta, senza risparmio.

Un'altra successione importante, sempre nello sprint, sarà in palio poco prima della finale maschile in quella femminile, sempre dei 100. A contendersela, salvo sorprese, un formato da Irina Privalova, Gwen Torrence e Merlene Ottey. L'ordine non è casuale, in quanto la russa (lo scorso anno quarta ai Mondiali come Sergejeva, ma adesso ha divorziato ed è tornata al nome originario) nei due turni eliminatori di ieri ha messo in mostra una partenza eccellente, ottenendo anche nel quarto di finale il miglior tempo di giornata (10"98 con un metro abbondante di vento contro).

Ottey e Torrence si sono trovate di fronte altra volta e han dato l'impressione di controllarsi, cercando di non dare il massimo in una sottile pretattica in vista del grande scontro odierno. [g. bar.]

FAVOLA

Che delusione Zola Budd e resta fuori

DAL NOSTRO INVIATO

C'era una volta una bambina che correva da forte e che i britannici, abituati ad attingere ovunque si possa, dalle colonie e non, per rimpolpare le proprie fila e disposti a tributare onore a chiunque si batta sotto la loro bandiera, si affrettarono a far chiamare in loro rappresentanza. Quella ragazzina in Sud Africa si chiamava Zola Budd mentre oggi, una decina di anni dopo, è ormai una signora sposata, che il Regno Unito ha rigettato vista la sua scelta di in patria.

Di Zola Budd Pieterse si è dunque parlato parecchio alla vigilia di questa Olimpiade ma ieri, nelle batterie, il ricordo della fanciulla che correva a piedi scalzi e che a Los Angeles fece il grande sgarbo di inciampare in Mary Decker facendola cadere, è svanito nel vedere la signora Pieterse arrancante, e giustamente alla fine eliminata, nelle batterie dei tremila. Uno spettacolo tutto sommato abbastanza triste, un omaggio allo sport e all'ideale olimpico (l'importante è partecipare) che lascia quanto meno sorpresi e perplessi.

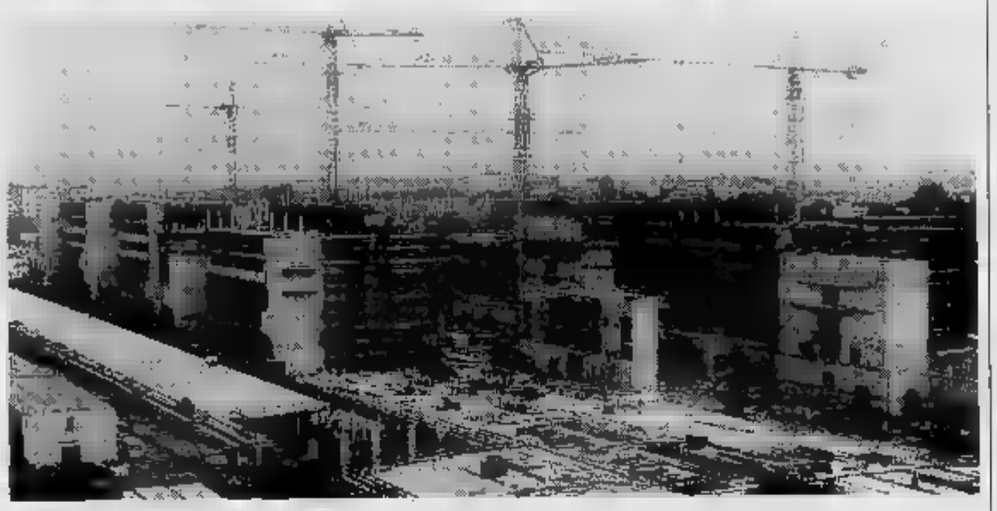
Quelle stesse batterie dei tremila, invece, hanno riproposto il grandissimo temperamento di Roberta Brunet, valdostana ventisettenne, che si è guadagnata in difficile volata la qualificazione per la finale, con un tempo (3'44"21) soltanto un paio di secondi superiore al suo record personale.

La Brunet, che ai Mondiali dello scorso anno a Tokyo è stata la migliore azzurra nelle gare di pista, con sesto posto, può dunque guardare con l'ambizione di ripetersi alla finale di domani. Per lei sembra davvero possibile centrare l'obiettivo di attaccare il primato italiano della Possamai (3'37"96). [g. bar.]

La «cittadella» in corso Vittorio Emanuele ha raggiunto il quinto di 7 piani

La Giustizia rispetta i tempi

Il complesso funzionante entro il '94
Tutte le fatture pagate puntualmente


La selva di gru sul cantiere del nuovo Palazzo di Giustizia in costruzione su corso Vittorio Emanuele

E ancora un piano. Siamo arrivati al quinto. All'angolo tra corso Vittorio Emanuele e via Principi d'Acaja prende forma l'imponente aula magna dei nuovi giudiziari. Toccherà il punto più alto della cittadella, 28 metri di altezza. Potrà ospitare 800 persone, e sarà disponibile per manifestazioni pubbliche e culturali. Mentre i «grandi progetti» di Torino Domani stentano a partire (del metrò alle anticipazioni al piano regolatore) il palazzo di giustizia continua a crescere. Solo un'altra opera pubblica viaggia parallelamente: il passante ferroviario.

«La marcia verso la cittadella giudiziaria rispetta le tappe. Se tutto continuerà a procedere bene come ora per fine '94 il complesso sarà funzionante» dice l'ingegnere capo del Comune, Franco Fennella. L'ispettorato tecnico dei Lavori pubblici - coordinato dall'ing. Clemente Bellia, con l'arch. Rosalba Stura - verifica il rispetto della convenzione da parte del concessionario EdilPro con periodici accertamenti sullo svolgimento dei lavori, nel rispetto dei progetti, inoltre controlla i subappalti, provvede ai pagamenti.

Nel quadrilatero compreso tra i corsi Vittorio e Ferrucci e le vie Cavalli, Principi d'Acaja, sono in costruzione 190 mila metri quadrati. Il palazzo di giustizia è composto da due corpi di 7 piani fuori terra (collegati da «cavalconi» che ospiteranno uffici) e da 2 interrati (per 542 posti auto riservati a magistrati e operatori della giustizia). Quali i costi già sostenuti? Per la demolizione dei fabbricati eseguita dalla Torino Scavi sono stati pagati 412 milioni netti.

Ecco la situazione delle altre fatture fino al 16 luglio scorso. Lotto dell'Aula Magna e dell'edificio dei servizi (tre piani lungo la via Principi d'Acaja), liquidati alla Rizzani De Eccher 5 miliardi e 40 milioni, il 21,4% dei 23 miliardi netti dovuti. Queste opere dovranno essere consegnate per il 6 giugno '93.

Lotto del palazzo di giustizia tre corpi di 7 piani fuori terra e di 2 interrati), liquidati 20,2 miliardi, l'11,3% dei 179 miliardi netti complessivi. I progetti iniziali saranno adeguati alle nuove esigenze dettate dalla riforma del codice di procedura penale: saranno varianti per prevedere gli uffici della procura della pretura, della procura distrettuale, dei giudici delle indagini preliminari. Da ultimare per il 27 luglio '94.

Tra le vie Principi d'Acaja e Cavalli, i corsi Inghilterra e Vittorio, nel contempo, si sta realizzando l'autorimessa pubblica su due piani sotto terra per 1100 posti. Inizialmente ne erano previsti 1370, ma i 270 è rinunciato per lasciare provvisoriamente in funzione il terminal degli autobus. Su quel terreno, stando alle indicazioni del preliminare del nuovo piano regolatore, dovrebbe sorgere una delle «zampe» di delle torri disegnate dai progettisti Gregotti e Cagnardi. L'idea, infatti, sarebbe realizzare il grattacielo cavallo di corso Inghilterra. Ma le contestazioni forse finiranno per prevalere.

Di questo lotto (autorimessa pubblica) alla ditta Orion e associati già stati pagati 7,5 miliardi, il 40% dei 18,8 miliardi netti previsti. Sopra il parcheggio interrato risorgeranno 36 mila metri quadri di verde attrezzato. Il traguardo: il 13 maggio '93. Questo sarebbe l'unico tassello che potrebbe entrare in funzione non appena realizzato, per dare una risposta alla domanda parcheggi. I lavori per lo sbancamento del giardino, relativo spostamento delle piante, è stato in gran parte liquidato: 307 dei milioni.

Inoltre saranno sistemate le banchine delle vie o dei corsi perimetrali. In particolare, via Cavalli sarà allargata metri, al pari di corso Matteotti, e ospiterà 270 nuovi posteggi a

La spesa complessiva prevista per la cittadella giudiziaria è di 290 miliardi lordi. Già finanziata, grazie a un mutuo con la Cassa depositi e prestiti contratto dal ministero di Grazia e giustizia. I costi per il Comune? Quelli dell'attività amministrativa, per il lavoro di controllo, per la commissione di vigilanza. I collaudi avvengono corso d'opera.

Il Comune, poi, farà studio per stabilire quale opera d'arte (o anche più di una) collocare nella cittadella, prevede la legge che questo scopo il 2% della spesa totale.

A del '93, infine, s'inizierà a ragionare su come riutilizzare gli edifici che saranno lasciati liberi dagli attuali uffici giudiziari. Sono molti, tutti del Comune. In parte saranno recuperati abitazioni.

Luciano Borghesan

PROVINCIA FLASH

CARLO
Investita in bici da un pirata della strada

E' ricoverata in prognosi riservata al Cto di Torino Delfina Pineto, di 58 anni, abitante in strada Corio 76 a San Carlo Canavese. Ieri mattina è stata travolta in bicicletta da un'auto pirata, a pochi metri da casa. La vettura è poi fuggita; si tratterebbe di un'auto di colore chiaro.

VILLARDORA
Mille miglia di solidarietà in gommone

Sono partiti ieri diretti a Portofino i sub della piscina Valmessa che oggi parteciperanno alla «Mille miglia» in gommone da Portofino a Pantelleria, organizzata per raccogliere fondi per la lotta alla sclerosi multipla.

BUTTIGLIERA ALTA
Appello per combattere la sclerosi

Giuseppina Capobianco, 40 anni, due figli, affetta sclerosi multipla dal 1983, residente a Perriera di Buttigliera Alta lancia un appello ai familiari e ai malati lei della Valsusa, perché si mobilitino per ottenere migliore assistenza. Per informazioni telefonare al 93.66.203.

ANDRATE
Una lapide per

L'antico paese medievale sulle pendici della Serra d'Ivrea, nell'ambito delle sue manifestazioni estive scoprirà domani una lapide dedicata a ricordo dell'artista Romano Gazzera, in della festa del patrono. Domani pranzo organizzato dall'azienda turistica. Per prenotazioni telefonare numero 0125/790.170.

CASTELLAMONTE
Nuovo presidente Lions Club

Il professor Angelo Paviolo è stato eletto presidente del Lions Club Alto Canavese. Succede al geometra Antonino Besso Cordero. Il primo impegno assunto da Paviolo sarà l'inaugurazione del servizio di telesoccorso per anziani, che diventerà operativo in fase sperimentale dal prossimo mese di settembre.

CHIVASSO
Scoperta l'identità di caduti in Russia

Il commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra del ministero della Difesa ha reso noto l'elenco dei caduti già inumati in Russia nella zona di Gorbatowo. Fra di loro vi sono due militari originari della provincia di Torino. Sono Renato Careggio, nato a Chivasso il 6 novembre 1920 e Angelo Corio, nato a Gassino il 14 dicembre del 1921.

Operazione della Polfer tra le bande di extracomunitari

Preso il boss di Porta Nuova

Riforniva di droga i piccoli spacciatori della zona
Arrestato con un complice che ha ferito un agente

Il boss tunisino bloccato dagli agenti in un bar di via Arsenale è accusato di spaccio e associazione per delinquere

E' finito in manette il boss tunisino della droga che riforniva i piccoli spacciatori di Porta Nuova e piazza Carlo Felice. Lo ha arrestato la polizia ferroviaria, su disposizione del giudice per le indagini preliminari Olivetti, dopo un rapporto della Polfer sulla sua attività.

Beji Mabrouk, Vercelli 92, è stato bloccato dagli agenti giovedì al bar «Bus Stop» di via Arsenale. Vestiva elegante, catena al collo e braccialetto d'oro.

Con Mabrouk altri nordafricani e tra questi Alejia Akime, 22 anni, algerino. All'arrivo dei poliziotti ha reagito male e nella rissa ha ferito un agente, che è riportato lesioni guaribili in una settimana. E' finito con l'amico alle Vallette.

Beji Mabrouk è accusato di spaccio di droga e associazione a delinquere. E' un personaggio di spicco tra le bande di spacciatori nordafricani di hashish ed è considerato un capobande.

Ogni giorno riusciva a rifornirsi di un chilo e mezzo di droghe leggere e di un etto e mezzo di quelle pesanti, che poi spacciava tramite un gruppo di 10 uomini. Da un paio d'anni era considerato il boss di Porta Nuova.

Il suo nome era già comparso nelle indagini sull'omicidio di un tunisino (con altri due feriti gravi a coltellate) avvenuto il 19 dicembre dell'anno nel deposito ferroviario della stazione centrale.

Questo omicidio aveva portato alla scoperta di una guerra tra bande di extracomunitari coinvolti nello spaccio degli stupefacenti. Ma la polizia non era riuscita ad incastrare Beji Mabrouk per questo delitto, anche se c'era il sospetto che fosse lui il boss che terrorizzava i suoi connazionali.

Ma negli ultimi mesi si è aperta una breccia nel muro di omertà dei nordafricani; negli interrogatori qualcuno ha parlato, ha indicato in Mabrouk il «capo» dello spaccio di Porta Nuova e piazza Carlo Felice.

Attraverso controlli sui vaglia postali inviati in Tunisia, la polizia ferroviaria è riuscita a raccogliere ulteriori elementi che hanno portato al mandato d'arresto da parte del giudice.

Quando gli agenti sono arrivati a perquisire la sua abitazione hanno trovato 20 grammi di eroina ed il bilancino per le dosi pronte ad essere preparate.

Mabrouk è alle cronache. Già arrestato per traffico di droga, è condannato a quattro anni, ma nel processo di appello riuscì a ottenere l'assoluzione. Suo fratello gli era venuto in aiuto e si era addossato tutte la responsabilità; venne liberato per aver ritrattato il fatto. Appena uscito dal carcere aveva di nuovo ripreso la sua attività.

Lancia Chivasso

Mense e pulizia accordo

Dei 165 lavoratori di mense e imprese di pulizia dell'ex-stabilimento Lancia di Chivasso, rimasti esclusi dall'accordo Fiat e sindacati, solo per 60, quelli delle mense, si è riusciti a trovare soluzione: ieri in Regione, davanti all'assessore Cerchio, sindacati e azienda hanno siglato un accordo per la loro iscrizione alle liste di mobilità che garantirà il salario per almeno un anno. Un beneficio impossibile per i dipendenti delle imprese di pulizia. Dodici lavoratori della Iscot sono, quindi, licenziati; ieri, altri 14 sono stati ricollocati all'interno dell'azienda. Per i rimanenti 69 il lavoro è legato agli appalti che scadranno tra agosto e settembre. «Nel frattempo - dice Cerchio - cercheremo delle soluzioni occupazionali. Anche per i 12 già licenziati valuteremo nei prossimi giorni se esistono ulteriori spazi di intervento. In ogni caso, anche se non in modo formalizzato, le imprese si sono impegnate a trovare una collocazione a tutti i lavoratori eccedenti».

All'Oftalmico e al S. Giovanni Vecchio

Hostess sanitarie in due ospedali

L'Usl 1 ha istituito un «servizio informazioni» negli ospedali Oftalmico, via Juvarra, e San Giovanni Antica Sede, via Cavour 31. Nei due atri d'ingresso alcune «hostess sanitarie» in divisa (e con tanto di cartellino d'identificazione in evidenza) sono a disposizione del pubblico per indicare l'ubicazione degli ambulatori o uffici. «In alcuni casi - dice una di loro - li accompagniamo direttamente sino alla destinazione».

E' la prima iniziativa di questo tipo che viene presa a Torino. «Rappresenta però un passo in avanti verso una Sanità più umana - commenta l'amministratore straordinario dell'Usl 1, Rosario Simonetta - e per rendersene conto basta sentire la gente o le telefonate di complimenti che arrivano». In effetti, i consensi ci sono. «Sono gli anziani in modo particolare ad apprezzare il nostro lavoro. Quando vengono in ospedale si sentono persi, spesso non sanno leggere i cartelli, sono malfermi sulle gambe. La nostra presenza li conforta».

Il servizio inoltre non ha rappresentato aggravi di costo. Lo conferma Simonetta: «Con il nuovo servizio abbiamo una lira in più. Il personale c'era già, erano una decina di ausiliario sociosanitarie. Lavoratori con questa qualifica ne abbiamo una pletora e mi è sembrato giusto utilizzarli. Anzi, in futuro, riusciremo, proprio attingendo a questa riserva, ad eliminare qualche appalto e risparmiare parecchi soldi».

Dietro la divisa ed il sorriso delle «hostess sanitarie» i mali della sanità però restano: i tempi d'attesa sono lunghi e si opera a ritmi ridotti. Precisa Simonetta: «Rispetto al passato le cose sono però migliorate. All'Oftalmico abbiamo raddoppiato le sedute operatorie riuscendo a portare la lista d'attesa, che prima era di due anni, a otto mesi. Al San Giovanni c'è il problema della seconda sala operatoria, che sta per essere finita». Conclude: «Le hostess sono il segno che qualcosa si muove non solo nella facciata ma in tutto l'apparato».

Per trasparenza

L'Usl 3 ha un albo fornitori

Nel pieno della bufera giudiziaria che ha investito la sanità torinese, l'Usl 3 (ospedale Nuovo Martini) ha deliberato l'istituzione di un albo dei fornitori. «Provvedimento necessario - dice l'amministratore Alberto Riccio - ai fini delle trasparenza, razionalizzazione e, possibile, snellimento dell'attività di gestione». Non solo. Come è scritto nella delibera, poiché la Regione non ha ancora istituito un albo, «si ritiene utile colmare la materia normativa a carattere provvisorio, che regolamenti la forma e la pubblicità di alcune delle maggiori forniture».

L'Usl ricorrerà alle imprese del suo albo per le forniture a partire dal '93. Per l'iscrizione, i titolari devono presentare alcuni documenti fra i quali: certificato antimafia, iscrizione alla Camera di commercio e, per il settore edile, all'albo nazionale costruttori, certificato penale del legale rappresentante, copia dei modelli 760 e 740 per i redditi d'impresa, elenco dei prodotti che si offrono.

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1992

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 6
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice
(hotel Ligure)
piazza San Carlo 163/Giolitti
piazza San Carlo 186
(via Santa Teresa)
via Alfieri 6
(Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c.
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via dei Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 58
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Solferino
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 18
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 16 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madama degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 30
Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2
SALVARIO
corso Dante 90
(angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 85
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Sacchi 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7
via Giolitti 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via Lagrange 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25
(chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117
(Mazzarino)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 118
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Grassi 16/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. Emanuele 120/c. Inghilterra
(Carosi)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO
CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 2/I
via San Donato 41
corso Tassoni 35/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 5
via Cigna 45
corso Principe Oddone 75
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Satti)
corso Regina Margherita 102
via Cecchi 72
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Bologna 23
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 38
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina M. 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 88/Genova
via Nizza 208
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Marconi/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 219
corso Giambone 14/Guala
piazza Colombari 18
corso Traiano 81
corso Traiano/corso Plinio
via Turati 3
c. Sebastopoli/v.
via Passo Buole 69
piazza Guala 127

QUARTIERE 11
via R. Grassi 6
via Tripoli 39
corso G. Ag
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 109
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Garbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Veglia 71/via Lesna
via Guido Reni 86
corso Sulvarmi/via Rubino
corso Orbas 254

QUARTIERE 13
POZZO
corso Montecucco 86
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Mauro/v.le Radi
(Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
via Lera 27
corso Peschiera 310

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 53/N. Fabriani
via Michele Lessona 46
corso Monterosa 60
via N. Bianchi 56
(piazza Campanella)
corso B. 66
via Servais 178
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

COLLEGNO
PARADISO
corso Francia 87
via Vandelino/via Montebello
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE
LE VALLETTE
LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Marino/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule 360 (Valletto)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
largo Varsalia 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo

QUARTIERE 18
BORGO VITTORIA
via Viboi 35/piazza Vittorio
via Sospello
(angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 83
corso Grosseto 76
via Breglio/v. Castelgoffredo
via Stradella/via Giachino

QUARTIERE 19
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 65
via Leini 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Monterosa 9
piazza Consenza
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 160
via Cimarosa/via Orvieto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO
FALCHERA
VILLARETTO
corso Vercelli 179
corso Vercelli 244
corso Vercelli 467
via Abeli/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 15

QUARTIERE 20
REGIO PA
BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada/San M 74/B
strada Settimo 92
strada Settimo 1
21
MADONNA
PILONE
Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongrano
corso Casale 387
Borromini

QUARTIERE 22
BORGO
piazza Gran Madre/corso Casale
corso Moncalieri 248
Casale 32/corso Casale 2
Fermo ang. corso Moncalieri

QUARTI
MIRAFIORI
corso Unione Sovietica 379
via Piave 52/Pola
corso Unione Sovietica 626
via Farinelli 96
via Onorato Vigliani 168/M
via Raimondo 51/59

BORGO S. PIETRO
via Sestiere 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

TOC
strada Torino 53 (Moncalieri)

La città fu risparmiata dalla peste: da allora, ogni anno, si ringrazia la Madonna

Novi scioglie il voto fatto nel 1630

La «Fiera d'agosto» apre le celebrazioni solenni

NOVI. Bancarelle, fuochi d'artificio, solenni per celebrare la ricorrenza della Madonna della Neve 5 agosto.

Novi, ogni anno, in questo periodo, assorta nella calura estiva, riscopre i sapori e i significati festa che affonda le origini nella storia antica della città. Negli 1629 e 1630 l'Italia fu colpita dal flagello della peste. A Milano e Firenze morirono centinaia di migliaia di persone. Anche Alessandria fu travolta dal contagio che, nella città, secondo Ghilini, provocò oltre 4 mila vittime. I centri minori, come Sale e Tortona, si sottrassero alla furia della peste che decimava le popolazioni.

Soltanto Novi si salvò. I suoi cittadini supplicarono per un intero anno la Vergine che risparmiasse dal flagello. così avvenne. Il 17 ottobre del 1630 la municipalità, il clero e la popolazione decidevano in solenne deliberazione di festeggiare il agosto di anno questo evento miracoloso, giorno in cui cadeva delle festività della Madonna. La Vergine quel giorno è la Madonna della Neve, a ricordo della copiosa nevicata avvenuta a Roma nella notte fra il 4 ed il 5 agosto una zona che la stessa Vergine indicò e sulla quale fece edificare la basilica di Santa Maria Maggiore.

deliberazione dell'assemblea novese fu ratificata successivamente da monsignor Aresio, vescovo di Tortona. «All'altare della Vergine - racconta uno dei più illustri cultori della Novesità, il professor Serafino Cavazza, scomparso circa anni fa, nella "Guida breve Novi" - furono offerti due candelieri d'argento e un ricco lampadario. Le filotrici novesi secolo scorso offrivano una cera alla Madonna e pure le rappresentaze degli operai e degli artigiani quando la sacra immagine veniva esposta (l'u- sarà ripetuta anché in quest'occasione). Nel 1657 alla venerata immagine della Madonna Lagrimosa venivano appese le chiavi simboliche della città».

La fiera d'agosto, una rassegna espositiva di merce varia, tradizionalmente prende il via alcuni giorni prima della solenne celebrazione, e introduce con la tipica confusione, il viavai continuo delle persone attraverso le vie della città, ai festeggiamenti del 5 agosto. Sono circa 200 le bancarelle che invaderanno le vie cittadine.

La fiera comincerà domani e proseguirà fino a mercoledì, giorno della Madonna della Neve. Le bancarelle esporranno gli articoli più svariati, dall'abbigliamento, alla coltelleria, dolciumi, dalle 9 del mattino fi- alla mezzanotte. Saranno sistemate lungo principali e piazze del centro storico: viale Saffi, piazza Indipendenza, un tratto via Garibaldi, via Cavallotti (fino a via Baiardi).

La fiera d'agosto, la rassegna merceologica della festività della Madonna della Neve, non s'era più tenuta, per molti anni, era stata ripristinata nel 1986: «Ogni anno le richieste di partecipazione - dicono all'assessorato Commercio - sono state in parte esaudite rilasciando un maggior numero di permessi: le bancarelle presenti alla fiera in pochi anni sono passate dalle 120 inizali alle 200 attuali. Ciononostante, anche quest'anno molti ambulanti riusciranno ad essere in fiera».

Nell'ambito della ricorrenza della Madonna della Neve concludono le celebrazioni del centenario della nascita più antico sodalizio sportivo novese: la società di ginnastica Forza e Virtù. atleti nella serata di martedì, allo stadio «Girardengo», festeggeranno la loro vecchia società appartenenza, ripresentando, probabilmente qualche difficoltà, ma con tanto entusiasmo, esercizi del loro repertorio ginnico. [m. pu.]

A passeggio tra le bancarelle. E' prevista la presenza di circa 200 ambulanti

Le iniziative

Arte, calcio e una messa

NOVI. Molte manifestazioni della festa della Madonna della Neve. Un anticipo ai festeggiamenti è la rassegna di arti figurative «Montmartre a Novi». Esporranno artisti e maestri artigiani. L'iniziativa è dei commercianti di via Marconi. Avrà cadenza mensile fino a ottobre. Riprenderà la primavera prossima.

Domani comincerà fiera d' agosto. L'orario dei fieristi è dalle 9 alla mezzanotte. Mercoledì è, tradizionalmente, la giornata più appuntamenti. Messa solenne alle 20,30 alla Collegiata la partecipazione del cardinale Virgilio Noè. Durante funzione, delegazione di rappresentanti della società di ginnastica Forza e Virtù offriranno alla Madonna Lagrimosa cero votivo. Al termine in programma lo spettacolo allo stadio: incontro di calcio fra giovanissimi della Novese (70 anni emanazione della Forza e Virtù), concerto, fra i due tempi, della banda Marenco, ginnico gli ex atleti, e, infine, il tradizionale spettacolo pirotecnico. [m. pu.]

Il complesso proporrà anche brani del compositore da cui prende il nome

E' musica nel segno di Marenco

La banda novese fa da colonna sonora alla festa

La banda novese Romualdo Marenco. Comprende una quarantina di elementi

NOVI. Accompagna la manifestazioni della festa patronale 5 agosto la banda musicale cittadina Romualdo Marenco. Sembrò ovvio darle il nome del più illustre musicista novese, autore celeberrimo «ballo Excelsior».

La banda costituirà la colonna sonora portante delle varie manifestazioni della Madonna della Neve: suonerà nella chiesa Collegiata la serata del agosto, intervallando le fasi della funzione religiosa. Quindi i componenti corpo bandistico si trasferiranno allo stadio «Costante Girardengo». Allieteranno il pubblico, nell'intervallo della partita dei giovanissimi dell'Us Novese, e, successivamente, accompagneranno l'esibizione saggio ginnico degli atleti della Forza e Virtù, eseguendo anche «La marcia dei ginnasti», scritta da Romualdo Marenco.

Il 5 agosto la banda seguirà la processione dei fedeli, alleviando la fatica dei portatori del simulacro della Madonna, collocato una pesante portantina sotto un ricco baldacchino. Nella messa pomeriggio si esibirà la Schola orum, coro cittadino diretto dal maestro Antonio Zana.

corpo bandistico Romualdo Marenco è a pieno organico: comprende una quarantina di elementi. Si compone della sezione ad ancia (clarinetti, sassofoni e altri strumenti a fiato), degli ottoni (trombe, tromboni), e degli strumenti d'accompagnamento. I musicisti sono in maggioranza novesi, soltanto alcuni provengono paesi vi- (Gavi, Pozzolo Formigaro). Per la gran parte sono musicisti dilettanti, ognuno dei quali svolge un' attività lavorativa. Uniti dalla passione per la musica, ferrovieri, ragionieri, dirigenti d'azienda, mantengono viva una delle migliori e più conosciute istituzioni cittadine.

In occasione delle celebrazioni della Madonna della ve, saranno diretti da Paolo Mogni. Ricevono richieste partecipazione a feste e manifestazioni folcloristiche località soprattutto dall'Alessandrino e dal Genovese.

Allo scopo di garantire naturale ricambio componenti, affinché un patrimonio culturale, appunto il corpo bandistico cittadino riviva e tragga nuova linfa, negli anni scorsi è stata istituita una scuola di a orientamento bandistico, riconosciuta dalla Regione. E' strutturata in un triennio di studi, gratuito. l'anno scolastico ha durata semestrale. Si è concluso a giugno il terzo anno. A settembre comincerà nuovamente il primo corso, di avvicinamento alla musica, la scuola è anche finalizzata all'insegnamento tecnica dello strumento. [m. pu.]

PERNIGOTTI
Stefano Pernigotti & Figlio S.p.A.
Torrone
Cioccolato
Cioccolatini
una storia che continua, dal 1860.

Edilcentro
di BASTO A. & C.
s.n.c.
CERAMICHE
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
CERAMICA - MARMO - LEGNO
SANITARI - ARREDO BAGNO
POSA IN OPERA SPECIALIZZATA
STUDIO PROGETTAZIONI
VIA P. ISOLA, TEL. 0143/75.297
Fax 0143/321597
15067 NOVI LIGURE

LA NUOVA GESTIONE
DEI
Supermercati
BONMERK

VISINI SERGIO e C.
NOVI LIGURE (AL)
Via Mameli ang. via Pavese

ELETTRODOMESTICI
BOSCH
TV COLOR
ITT-NOKIA
BORGHELLO EUGENIO e C. - Via Libarna 55 - Tel. 0143/636107 - ARQUATA S.

BARUFFA
centrofiori
Corso Marenco 129 - Tel. 0143 78.296
NOVI LIGURE

AUTOEQUIP lavaggi s.r.l.
14059 Vesime - Asti (Italy) - Tel. 0144/89232 (4 linee r.a.) - Tlx 211478 AEQUIP-I - Fax (Gr. 3) 0144/89332

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 1 Agosto 1992 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

RIAPERTURA
SABATO
29 AGOSTO
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Molte partenze, ma niente code

Ieri in 10 mila via dalla città

ALESSANDRIA. Sarà forse un tranquillo week-end di esodo, quello degli alessandrini. Quelli che hanno deciso di partire per mari o monti già da ieri sera, secondo calcoli approssimativi, sono circa 10 mila, già in viaggio per raggiungere le mete della pausa estiva.

Ieri scattata l'ora «ferie», ai caselli della Torino-Piacenza e della Genova Voltri-Santhià, non si registravano particolari ingorghi o rallentamenti. Anche perchè dalle 16 cominciava il divieto di transito per gli autotreni.

«Il traffico è scarso rispetto alle previsioni - hanno detto in serata dal casello di Alessandria - approssimativamente nelle giornata saranno circa 3000 in entrata, e cioè verso Torino o i monti oppure in direzione Piacenza, e quindi probabilmente verso le località di mare del sud. Si deve tenere conto comunque che questo ingresso autostradale è frequentato maggiormente dal traffico commerciale». E aggiunge «L'aumento della circolazione, dovuta all'esodo probabilmente ci sarà tra stanotte e domani». Oggi infatti si completa la chiusura delle aziende piemontesi per la pausa estiva.

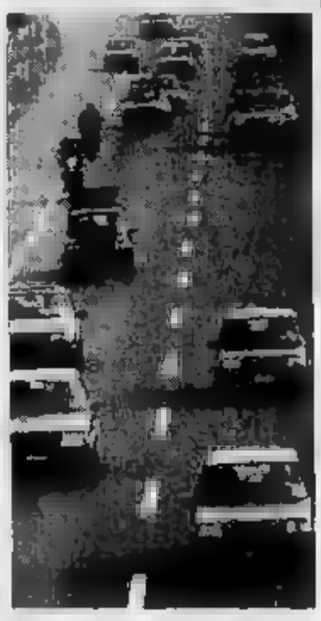
Dall'uscita est della città della grande arteria Torino Piacenza in transito ieri circa duemila auto e gli adetti ai lavori commentano: «Anche per noi vale il discorso del casello più commerciale che turistico».

Diverso il discorso per Alessandria sud. Dati certi si potranno avere solo oggi in giornata, anche se ieri da stime approssimative sono transitati 4000 automezzi. E' il casello dal quale si transita per raggiungere la riviera, da sempre meta ambita degli alessandrini sia per il fine settimana che per le ferie di agosto.

Niente da segnalare anche dal distaccamento di polizia stradale addetto al casello della «A 21», fino nella tarda mattinata di ieri non segnalava particolari problemi o rallentamenti.

«Quest'anno molti hanno scelto di rimanere nell'ambito mediterraneo» commentano dalle agenzie di viaggio. «Dalla città sempre la spiaggia preferita è quella sulla spiaggia - dicono dall'agenzie "Passalacqua" - se si dovesse stilare una graduatoria al primo posto c'è la Sardegna. Poi la Corsica e la riviera ligure, con preferenza per la zona delle Cinque terre».

Antonella Mariotti



Traffico intenso ma scorrevole

E' morto in un rogo divampato alle 3 del mattino di ieri in una casa in via Bella, alla Pisterna

Acqui, carbonizzato mentre dorme

La vittima aveva 34 anni. Nello stesso alloggio c'era un amico, che si è allontanato dopo aver sentito odor di fumo. «L'ho avvisato, mi ha risposto che voleva riposare». Il corpo riconosciuto grazie a una protesi dentaria

ACQUI. Un uomo è morto nell'incendio divampato nel suo alloggio mentre dormiva, al terzo piano di una casa del centro storico. L'uomo ha fatto una fine terribile: le fiamme lo hanno completamente carbonizzato. Tanto che per il riconoscimento del cadavere è stato fondamentale il confronto di una protesi dentaria con i resti con lastre radiologiche eseguite tempo fa da un dentista.

La vittima è Claudio Sardo, di 34 anni, abitava, ma non stabilmente, in via Bella 8, nell'alloggio dove è avvenuto l'incendio. Via Bella è nella Pisterna, la parte del borgo antico della città dove vivono, in spazi al limite dell'abitabilità, moltissimi extracomunitari. L'alloggio di Sardo è stato completamente distrutto dalle fiamme e pare che il rogo abbia anche compromesso le strutture della casa.

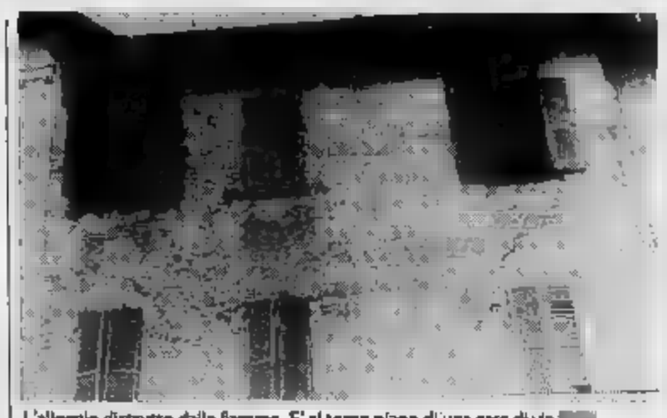
Il giovane uomo pare condividesse l'appartamento con un altro acquese, Mario Mannina 44 anni, che era sfrattato da una casa di via Torino.

L'incendio è divampato verso le 3 di notte di ieri. Ha dato l'allarme una donna che abita al secondo piano dell'immobile. Ha sentito un odore intenso di fumo, poi ha visto le fiamme ed ha chiamato i vigili del fuoco. Squadre sono accorse da Acqui e da Alessandria, con un'autopompa e un'autoscala. Sono arrivati in via Bella anche i carabinieri e ambulanze della Croce rossa. Subito dopo domato l'incendio, ai vigili del fuoco si è presentato uno spettacolo raccapricciante: vicino alla porta di ingresso c'era il corpo di un uomo, completamente carbonizzato. Soltanto nella tarda mattinata di ieri i resti sono stati identificati ed è stato riconosciuto che erano quelli di Claudio Sardo.

Sardo, secondo quanto avrebbe dichiarato Manina agli inquirenti, sarebbe rientrato verso le 23. Poco più di un'ora dopo i due avrebbero scambiato qualche battuta. Più tardi, Mannina, sentendo odore di fumo, avrebbe deciso di uscire dall'alloggio, ma prima avrebbe svegliato Sardo. Ha raccontato di avergli toccato un piede per avvertirlo che qualche cosa in casa stava bruciando. «Voglio dormire, non mi rompere», sarebbe stata la risposta.

Mannina sarebbe andato a sdraiarsi su una panchina dei giardini del Castello e vi sarebbe rimasto sino a quando non è stato attratto in Bella dalle sirene dei vigili del fuoco e delle ambulanze. La vittima conduceva vita sregolata, ma non era tossicodipendente. Tempo fa era stato implicato in una rissa. Su quanto è avvenuto ieri stanno indagando i carabinieri.

Carlo Ricci



L'alloggio distrutto dalle fiamme. E' al terzo piano di una casa di via

Claudio Sardo, la vittima

Incidente di Litta Parodi: i carabinieri e il padre della vittima smentiscono però questa ricostruzione, ora si attende l'autopsia

Un giallo sul morto «dimenticato» per 20 ore nel campo

Qualcuno sostiene che era solo ferito ed è stato investito da un'altra auto

Beppe Leo, 25 anni. Il corpo del giovane operaio era nascosto tra le sterpaglie

E' «giallo» sulla morte di Beppe Leo, l'operaio di anni il cui corpo è stato trovato verso le 23 di mercoledì a Litta Parodi, fra le sterpaglie di un campo di grano a lato della statale Alessandria-Novi Ligure, a venti ore dall'incidente stradale nel quale era rimasto coinvolto. Qualcuno l'ipotesi che Leo sia stato investito e ucciso da un'auto mentre cercava aiuto dopo essere uscito quasi indenne dalla Delta su cui viaggiava con quattro amici feriti e finita in un campo. L'auto era guidata dall'operaio Mario Doglio, 24 anni, via Buozzi, amico di Beppe Leo.

La voce sulla nuova ricostruzione della vicenda circola insistentemente in città, ma i carabinieri del nucleo radiomobile escludono che questa versione dell'accaduto abbia un fondamento.

Chiarezza potrà comunque essere fatta solo dopo l'autopsia, che viene eseguita stamane. Anche il padre della vittima, Giovanni Leo, un uomo molto riservato, sostiene che la ricostruzione non è attendibile. Lui pure ha partecipato l'altra sera alle ricerche del figlio. Il giovane non era e aveva notizie di sé come era solito fare quando tardava. «I carabinieri lo hanno trovato in un cumulo di sterpaglie a 25 metri dal punto in cui la Lancia Delta è rovesciata. Presentava una vistosa lesione al capo. Evidentemente è stato sbalzato dall'abitacolo - dice l'uomo - a mentre gli amici si sono salvati lui è morto. Forse se fosse stato trovato subito, Beppe poteva salvarsi, ma penso che il colpo sia stato così forte da ucciderlo all'istante».

Il giovane, che si occupava di volontariato, viaggi, aveva lavorato saltuariamente anche come bidello di conseguito la patente per guidare i pullman, era già sfuggito ad una brutta avventura lo scorso dicembre. Avrebbe dovuto partecipare con sei alessandrini ad un viaggio in Africa, ma i genitori erano riusciti a dissuaderlo perchè a Mali, dove erano diretti, c'erano disordini. Mentre il gruppo era nel Sahara fu depredato da tuareg o da ribelli algerini e un componente della comitiva, l'imprenditore Alfredo Avesani, 70 anni, morì in un incidente stradale.

Martedì Beppe Leo doveva uscire in ciclomotore, poi era salito sulla Delta di Doglio «che - osserva Leo - va sempre guidato a velocità eccessiva».

Il giovane e Sejda Sacchi, 18 anni, di Mandrogne, hanno lasciato ieri l'ospedale dove sono ancora degenti Suyen Maruffi, 20 anni, via Monaca di Casalbagliano, operatrice turistica, e Mirko Lasagna, 23 anni, studente universitario in biologia, che vive con i genitori in via Modena.

Anche per Lasagna l'incidente ha risvolti gialli. La Croce verde ha recuperato feriti. «Non ce ne sono altri», hanno detto i volontari ai carabinieri, che invece han trovato anche lo studente. «Dopo 15 minuti», dice gli inquirenti. «A distanza di un'ora», sostiene la madre del giovane.

Emma Camagna

VITTIME DI ALTRI INCIDENTI

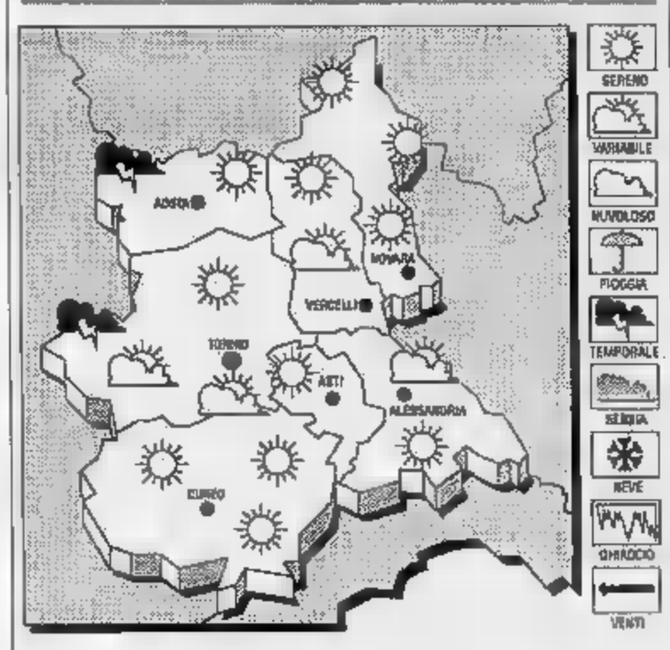
Oggi i funerali a Ozzano e Tortona

Si celebrano alle 16, nella chiesa del Lavello, a Ozzano, i funerali dell'artista Walter Sassone, 35 anni, di Casale, morto nella notte tra mercoledì e giovedì in un incidente stradale avvenuto a Casale Popolo, in cantone Cavallino. Si svolgono invece stamane, alle 10,30, in Cattedrale a Tortona i funerali del geometra Giuseppe Brindisi, 24 anni, il tecnico di cantiere travolto e ucciso da un furgone mercoledì sulla A7, vicino a Cremona.

Sassone viaggiava a bordo dell'Alfa 164 guidata da Pietro Pronzato, medico del reparto di radiologia dell'ospedale S. Spirito, ha riportato ferite guaribili in un mese. Il conducente ha perso il controllo della guida e l'auto è finita contro un palo dell'Enel. Sassone lavorava da circa un anno nell'impresa edile Verardi di Morano. Fino al 1988 aveva vissuto a Ozzano, dove abita la madre, poi si era trasferito a Casale in via Monteverde 24. Lascia un figlio di quattro anni.

Il giovane geometra tortonese, invece, al momento dell'incidente stava seguendo il lavoro di una fresatrice, una macchina che rompe e macina l'asfalto. La ditta per cui Brindisi lavorava aveva infatti aperto un cantiere in quel tratto di autostrada. Il traffico era stato per questo deviato su una sola corsia, quella sorpasso. All'improvviso, per cause in corso di accertamento, un furgone ha travolto e ucciso il tecnico. [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Sulle regioni alpine e prealpine addensamenti irregolari, con possibilità di qualche rovescio o temporale.
TEMPERATURE. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di sereno o poco nuvoloso, dalla serata graduale aumento della nuvolosità sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI IN ALESSANDRIA
Max: 33; min: 22; media: 27

UN ANNO FA
29; min: 15; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33; Novara 36; Asti 36; Aosta 33; Cuneo 30,1; Vercelli 32

Da martedì sera

Ponte Tanaro chiuso alle auto per dieci ore

ALESSANDRIA. Ponte Tanaro sarà chiuso al traffico per lavori. Accadrà dalle 20 di martedì alle 6 del mattino del giorno dopo, mercoledì.

Lo ha preannunciato ieri il comandante della polizia municipale, Benzi. L'interruzione è dovuta a lavori di asfaltatura del ponte lato Cittadella.

Durante le dieci ore previste di intervento, il traffico in arrivo dalla città e diretto verso Asti-Torino sarà deviato in viale Milite Ignoto e via Pavia. Le auto provenienti da Torino-Casale, invece, dovranno svoltare a sinistra prima dell'imbocco del ponte, immettendosi in via Pavia e poi in viale Milite Ignoto.

La polizia municipale consiglia agli automobilisti di utilizzare il raccordo autostradale per evitare il transito sul ponte. Ad esempio, chi arriva da Casale può salire al casello di S. Michele e uscire ad Alessandria Sud, sulla tangenziale. [m. fa.]

Molestie all'ex amica

Si difende l'imbianchino

ALESSANDRIA. «Non ho né ingiuriato, né molestato, tantomeno minacciato di morte, la mia amante Elena Cipriano e sua figlia Morena. Mesi non ho rapporti di alcun genere con loro. Mai, la donna, ogni qualvolta mi vede passare, che mi rivolge parole volgari».

Così si è difeso l'imbianchino Aldo Bernardinello, 47 anni, abitante in via Tonso 97, interrogato ieri dal giudice per le indagini preliminari della pretura, Giuliana Tondina, alla presenza del difensore, Taggiasco.

Al Bernardinello era stato arrestato nei giorni scorsi su ordine custodia cautelare procuratore della Repubblica della pretura, Anna Maria Oddone - e aveva subito ottenuto gli arresti domiciliari - in ordine a reati che si riferiscono alla sua turbolenta vicenda sentimentale. L'uomo deve essere processato anche per violenza carnale e privata ed estorsione. [e. c.]

I GRIGI E NEROSTELLATI

L'Alessandria il 30 agosto apre in casa con la Pro Sesto

Ieri la Federcalcio ha ufficializzato i calendari di serie C. I grigi giocano la prima partita al Moccagatta (nella foto alcuni fans della curva nord) il 30 agosto con la Pro Sesto. Sei le soste, di cui tre a gennaio. Il campionato si concluderà il 30 maggio. Soddisfazione per il «dirottamento» del Perugia nel girone

ALLE PAGINE 38 E 39

E' scaduto ieri il termine per il pagamento: in città quasi 7 mila 700 denunce

Iciap, salasso da 4 miliardi

Code alle Poste per i versamenti. La situazione negli altri centri della provincia. Adesso s'inizieranno i controlli incrociati. Difficoltà per i rimborsi: i Comuni non hanno i soldi

ALESSANDRIA. Un «salasso» da quasi 4 miliardi e mezzo. E' la [illegible] che, entro ieri, dovevano versare professionisti, negozianti, artigiani e imprese della città per l'Iciap, l'imposta comunale. Un balzello che è stato molto [illegible] ad Alessandria dalle associazioni di categoria per l'aumento deciso dal Comune rispetto al 1991. Il [illegible] è salato anche negli altri centri della provincia. A Casale il Comune prevede di incassare oltre un miliardo e 900 milioni, a Tortona 2 miliardi, a Novi [illegible] miliardo e 350 milioni, a Valenza 2 miliardi 350 milioni, ad Acqui [illegible]0 milioni e ad Ovada 770.

Code si sono registrate ieri per la spedizione delle denunce. La direzione provinciale delle Poste, in realtà, ha autorizzato il prolungamento in tutte le città dell'orario di accettazione dei bollettini di conto corrente relativi all'Iciap e delle raccomandate. Ma non tutti gli utenti ne sono stati informati tempestivamente. Basti pensare che la lettera (datata 27 luglio) inviata dalle Poste a «La Stampa» con l'annuncio che ci sarebbe [illegible] il prolungamento dell'orario è giunta in redazione solo ieri, battendo forse [illegible] dei record dell'amministrazione postale: almeno quattro giorni per percorrere quasi 300 metri.

Complessivamente erano circa [illegible] 7 mila 700 [illegible] denunce Iciap previste [illegible] Alessandria. Ieri a mezzogiorno all'ufficio Imposte [illegible] ne erano [illegible] recapitate circa [illegible] mila 500. L'amministrazione comunale non aveva dato disposizioni perchè l'ufficio restasse aperto al pubblico oltre il normale orario. Così questo [illegible] chiuso regolarmente i battenti alle 12,30. Per la verità, non si è però registrata gran ressa. «Attendiamo nei prossimi giorni le migliaia [illegible] pratiche che ci saranno recapitate [illegible] la posta», commenta il responsabile del servizio, Pietro Bernardotti.

Anche negli altri Comuni della provincia [illegible] maggior parte dei contribuenti ha preferito [illegible] [illegible] Poste. Solo ad Acqui, spiegano in municipio, «c'è stato [illegible] sensibile aumento della consegna diretta all'ufficio Imposte».

Nei prossimi giorni le denunce verranno vagliate. Spiega Bernardotti: «Saranno compiuti controlli incrociati, servendosi dell'archivio tassa rifiuti e degli elenchi, trasmessi dal ministero delle Finanze, relativi ai soggetti tenuti a presentare la dichiarazione Iciap».

I controlli consentiranno sia di individuare chi non ha pagato o ha pagato [illegible] meno, sia chi, per un errore, ha versato di più. Cattive notizie, però, per gli eventuali rimborsi, soprattutto per le somme dell'Iciap 1989. Spiega Bernardotti: «Con [illegible] decreto legge [illegible] 20 luglio, l'ultimo di una serie, è stato stabilito che i rimborsi avverranno solo quando i Comuni avranno a disposizione i mezzi finanziari necessari». Ma sono soldi che devono arrivare ai Comuni dal[illegible] [illegible]'ello Stato. E con i tempi che [illegible]rrono. [m. fa.]

[illegible] in provincia

	[illegible]	INCASSO 1991	[illegible] [illegible]ti [illegible]
[illegible]	7.700	3.749 milioni	circa 4.500 milioni
CASALE	3.500	1.900 milioni	oltre 1.900 milioni
TORTONA	2.000	1.800 milioni *	2.000 milioni *
NOVI	2.500	1.093 milioni	1.350 milioni
VALENZA	3.000	1.500 milioni	2.350 milioni
ACQUI	2.000	250 milioni	[illegible] milioni
OVADA	1.150	639 milioni	770 milioni

FONTE: Uffici Imposte [illegible] Comuni
* Dato stimato

Le code si sono ripetute anche ieri

Collegno confuta Alessandria: chiusa ditta sott'accusa

Frugarolo, sull'amianto smentito il Laboratorio

FRUGAROLO. [illegible] caso amianto in paese, smentito il laboratorio alessandrino di Sanità pubblica e bloccata l'azienda (la Nuova Commercio Metalli Srl) accusata [illegible] inquinare.

Nei giorni scorsi sono arrivati [illegible] all'assessorato Ecologia [illegible]a Provincia i risultati [illegible] analisi compiute da [illegible] laboratorio di Sanità: [illegible] quello alessandrino bensì quello di Collegno-Grugliasco. Tredici i campioni prelevati (sei «ufficiali» e sette di studio), in tutti rilevata una consistente presenza di amianto, fibra sotto accusa per i tumori all'apparato respiratorio.

La Provincia ha [illegible] per [illegible] giorni l'autorizzazione all'attività rilasciata alla Nuova Commercio Metalli: l'assessore Emilio Andreoletti parla di «inizio della proceduta [illegible] revoca definitiva». L'azienda (4-5 dipendenti, titolare il genovese Luigi Puppo) sfascia carrozze ferroviarie per recuperare [illegible] materiale metallico. In teoria le carrozze devono essere, al loro arrivo, già prive dello strato isolante, composto appunto da lana di roccia. Ma è così?

Non lo credono gli abitanti delle [illegible] che si trovano nelle vicinanze (una quindicina di famiglie), né consiglieri comunali e provinciali del pds che hanno inoltrato una lunga [illegible] di interpellanza.

In tutta la vicenda è fondamentale [illegible] ruolo delle analisi. [illegible] rapporto del laboratorio [illegible] Sanità pubblica dell'Usl alessandrina era del tutto rassicurante. Tanto che lo stesso [illegible]o-[illegible] Andreoletti dichiarava in Consiglio provinciale: «Abbiamo tempestivamente coinvolto i tecnici dell'Usl per i rilievi del [illegible]. Dai diversi sopralluoghi effettuati non è risultata dispersa nell'atmosfera polvere di nessun genere e tanto meno lana di roccia. [illegible] più [illegible] [illegible] del [illegible] aprile viene sottolineato come il materiale in questione sia chimicamente inerte e non dannoso per la salute umana. Questo è un parere espresso dal laboratorio di Sanità pubblica».

Ma poi la Provincia si è rivolta a Collegno, designato dalla Regione per analisi sull'amianto. «Sì, i torinesi hanno [illegible] strumentazione più completa», dice Andreoletti. Invece quello di Alessandria? «Evidentemente ha dei limiti, che non ha saputo o voluto evidenziarci».

E il titolare della fabbrica? Per Puppo è una congiura: «Tutto l'amianto che c'era l'han tolto loro prendendo i campioni. E [illegible] presumiamo che qualcuno ce l'abbia messo». [illegible] come, [illegible] nell'azienda? «Guardi è tutto in mano all'avvocato, bisognerebbe che parlasse con lui. Noi comunque amianto non ne lavoriamo». Ci sarà ricorso?

Resta da chiarire [illegible] Comune e Provincia si sono comportati correttamente. [p. b.]

La Nuova Commercio Metalli. Sospesa per 60 giorni l'autorizzazione della Provincia

Una lettera di undici studenti della quinta E, delusi dall'esame

Maturità, al liceo scientifico contestano la commissione

[illegible] La maturità ha dato risultati «amari» per alcuni studenti dello scientifico Galilei. I ragazzi della 5ª E, hanno deciso [illegible] i voti assegnati dalla IV commissione, [illegible] [illegible] lettera firmata da undici di loro.

«La triste realtà dei tabelloni (voto massimo 52/60) ci impedisce di tacere. Abbiamo sperimentato che le commissioni valutano con criteri molto differenti, per cui ragazzi [illegible] pari valore, ottengono valutazioni molto diverse, alcuni vengono penalizzati con voti più bassi».

E' quello che ritengono sia accaduto a loro. E passano alle contestazioni specifiche: «Il presidente della commissione era più [illegible] alla forma che alla sostanza». Vestito, [illegible], bella presenza. Poi c'è il mai dimenticato [illegible] miei tempi [illegible] studiava di più» e così: «Il presidente ha dichiarato che avrebbe assegnato 60, solo [illegible] coloro che raggiungevano la media del 9, perchè "una volta gli [illegible] erano più seri". Ma nessun professore dà voti così alti [illegible] maturità, [illegible] significa che erano intenzionati a non concedere voti alti».

Inoltre: «Da alcuni risultati finali è evidente che la commissione, spesso distratta durante le interrogazioni, [illegible] ha affatto tenuto conto dal curriculum scolastico». Segue una parte che descrive il comportamento del commissario di italiano che scrive "dall'" e nella riga seguente "Italia", e anche "sè stesso"». Conclude: «Oltretutto un'insegnante [illegible] dovrebbe [illegible] sere maleducata, non dovrebbe pronunciare parolacce [illegible] fronte agli studenti».

Infine i ragazzi sottolineano: «Non ricorreremo al Tar, perchè sarebbe inutile, ma desideriamo si sappia che la IV commissione [illegible] ha valutato la maturità e la preparazione dei candidati».

Delusi dall'esame, questo è sicuro. Non sono probabilmen[illegible] i soli, ma loro hanno voluto mettere nero su bianco in una lettera che valeva la pena [illegible] [illegible] riportata se non altro per avviare un dibattito. Il metro di giudizio, si sa, non è co[illegible] il metro lineare: cambia. Però questi ragazzi ritengono che si siano superati i limiti.

E sono pronti evidentemente a sostenere le loro ragioni anche con gli insegnanti che li hanno giudicati. [a. m.]

Studenti all'esterno dello Scientifico

Per la rassegna estiva [illegible] Palazzo Cuttica, appena conclusa, stanziati 190 milioni

Ma quanto costa un «Noktambulo»?

Impossibile per ora avere il bilancio degli spettatori. L'assessore: «La rassegna ha avuto successo». [illegible] [illegible] volte si sono contate solo 5 presenze. L'enigma dei 50 milioni per l'ex Ospedale militare, poi non utilizzato

ALESSANDRIA. Quanto [illegible] costato alla comunità ogni «Noktambulo»? La domanda è d'obbligo visto che, [illegible] fronte di un pubblico non «oceanico», per la rassegna estiva organizzata da Comune e Ata nel cortile di Palazzo Cuttica, sono stati stanziati complessivamente 190 milioni. La cifra si desume da due delibere di giunta [illegible] a disposizione da Roberto Livraghi, consigliere comunale dc, e datate 11 giugno 1992.

Sono la n. 1485, che concede 140 milioni a favore dell'Ata per organizzare la manifestazione [illegible] la 1484, che prevede 50 milioni per i lavori di manutenzione straordinaria da eseguire all'ex Ospedale militare. La rassegna [illegible] poi [illegible] spostata altrove, ma la delibera non [illegible] stata ritirata, c'è ed [illegible].

Non è ancora possibile sapere, invece, [illegible] numero degli spettatori presenti alle sette serate in programma. All'assessorato alla Cultura aspettano comunicazioni dall'Ata, al Comunale, [illegible] assenza dell'addetto stampa, nessuno ammette di sapere qualcosa [illegible] vicenda. Eppure con l'ingresso [illegible] pagamento e l'obbligo [illegible] tenere i «borderò» per la Siae, contare i biglietti staccati dovrebbe [illegible] [illegible] ge[illegible] relativamente semplice.

Intanto gli unici dati sono quelli comunicati, a braccio, dall'assessore Giancarlo Bertolino, che [illegible] dice «soddisfatto» degli esiti dell'iniziativa. A suo parere c'erano trecento spettatori per Arigliano [illegible] Frola, giovedì sera, altrettanti per Gianni Basso, meno, forse, per i restanti appuntamenti. Qualche «maligno», però, ha contato cento spettatori scarsi [illegible] Arigliano, quindici per la Banda Osiris, cinque per l'Orchestra Bailam, una quarantina per la serata dei cantastorie. Un «divario» che solo la tempestiva comunicazione dei dati potrà colmare.

Intanto, facendo una stima, del tutto teorica, di 50 spettatori a serata in media, si avrebbe un pubblico totale di 350 persone e un incasso di [illegible] milioni e 260 mila lire. Ecco allora che ogni «Noktambulo» sarebbe costato circa 535 mila lire. E' solo [illegible] ipotesi, ovviamente.

Secondo l'assessore Bertolino, comunque, «la crisi del pubblico non è solo alessandrina, si lamentano anche a Vignale. Del resto [illegible] proposte [illegible] di ottima qualità e chi ha partecipato si è detto molto soddisfatto». Altrettanto valida [illegible] mostra delle Avanguardie in Piemonte, che ho richiamato, dice, un pubblico internazionale, anche [illegible] «purtroppo non gli alessandrini».

Intanto ci [illegible] artisti cittadini che riempiono le piazze a cui viene negato un milione di finanziamento, «perché mancano i fondi», mentre i «Palchi», che divertivano quasi gratis centinaia di giovani, [illegible] «saltati» per 10 milioni.

Carla Reschia

Nicola Arigliano, ultimo ospite, [illegible] Frola, di Noktambula a palazzo Cuttica. L'iniziativa che [illegible] un primo tempo avrebbe dovuto svolgersi all'ex Ospedale militare non [illegible] mai avuto il pubblico delle grandi occasioni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Novi un'altra [illegible] contro il supertreno

I consiglieri della circoscrizione [illegible] 2 di Novi e gli abitanti, in accordo e in solidarietà [illegible] le altre circoscrizioni interessate, preso atto che [illegible] consorzio Cociv di Genova è concessionario dell'Ente Ferrovie dello Stato per la progettazione del sistema alta velocità che ha presentato domanda di osservazioni ambientali [illegible] ministeri dell'Ambiente, dei Beni Culturali e alle Regioni Liguria, Piemonte e Lombardia per la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Milano Genova che interessa il territorio [illegible] questo comunne, in particolare i quartieri Merella, Pieve e Barbellotta, esprimono alcuni pareri [illegible] osservazioni.

In primo luogo [illegible] [illegible] notare l'antidemocraticità con cui il consorzio e alcuni organi preposti hanno agito, in quanto la disinformazione degli enti locali [illegible] stata totale, e questi ultimi hanno appreso la notizia attraverso gli organi [illegible] stampa.

Il progetto in questione potrebbe porre in serio pericolo l'ambiente e le persone, [illegible] rischio di danni alle culture, alle abitazioni, di inquinamento acustico e relativi danni fisici.

[illegible] sottolinea inoltre che [illegible] tratto comprendente il nostro Comune attraversa una zone che si estende sino [illegible] Tortona, tutelata da vincolo paesaggistico di cui, sulla relazione del Consorzio, si parla frettolosamente e superficialmente.

Detto questo [illegible] chiede, in accordo con le richieste effet[illegible] dai comuni, province, regioni ed altri enti ed organismi interessati, di valutare i seguenti suggerimenti: che vengano immediatamente sospesi i lavori già iniziati di perforazio[illegible] [illegible] trivellazione [illegible] autorizzazione comunale; che anche Regioni, Province e Comuni vengano [illegible] partecipi e possa[illegible] esprimere osservazioni ed istanze al riguardo.

[illegible] chiede infine che parte dei fondi stanziati per la linea ad alta velocità siano utilizzati per lavori [illegible] manutenzione e [illegible]pliamento di cui necessita la linea ferroviaria tuttora esistente nel tratto Milano-Genova.

Vincenzo Fasciolo
consiglio di circoscrizione n. 2 Novi

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cridce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San [illegible] Croce [illegible] 426.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 655.755
Cerrina: 943.890
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle 8 alle 20, *Ferraris*, corso Roma 78, telefono 254.731 (urgenze, a seguire abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21 [illegible] alle 9). Per gli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono [illegible] reperibilità urgente, [illegible] presentazione [illegible] ricetta [illegible].

Acqui Terme: *Albertini*, [illegible] 78 (telefono 322.630), aperta [illegible] 8,45 alle 20 e, a [illegible] abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Centrale*, [illegible] Italia 13 (telefono 322.683), dalle 15 alle 18,45.
[illegible] [illegible] *Misericordia*, via Lanza 99 (telefono 452.045).
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (telefono 23.10).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 185 (telefono 80.348)
Tortona: *Comunale* 2, via Emilia 286 (telefono [illegible] 861.264), a *Sidone*, via Emilia 130 (telefono 815.731), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 43 (telefono 941.372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: [illegible] 763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
[illegible] **C.:** 756.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.661

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Danilo Rossi, operaio, [illegible] Anna Gay, studentessa; Alessandro Fevola, operaio, con [illegible]ella Cassano, operaia; Giovanni Famà, impiegato, con Maria Carmela, medico; Antonio Le Caldare, operaio, con Gabriella Piras, impiegata; Paolo Pietro Rozza, carrozziere, con Carmela Di Doenico, operaia; Fabrizio Ferraro, rappresentante [illegible] Alessandra Agazzi, commerciante; Iolando Cappella, elettricista, con Michela Tiramani, impiegata, Giancarlo Todarello, stuccatore, con Elisabetta Gitto, casalinga; [illegible] squale Canelli, operaio, con Nicoletta Rossi, operaia; Francesco Dastro, operaio, con Carla Leguzzi, commessa; Stefano Alessi, meccanico, con [illegible] Leguzzi, operaia.
[illegible] [illegible]

MORTI. Rosalia Morabito, [illegible] anni, Angiolina Marello [illegible] 77, Remo [illegible] di 61, Anna Marini di 60, [illegible]no Cantamessa [illegible] [illegible] Romeo Roggero di 72.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Inizieranno a giorni i lavori per [illegible] tratto della rete fognaria del Comune nella [illegible] che collega la provinciale per Castelletto [illegible] la [illegible] consortile Appiano. Il Comune ha ottenuto 100 milioni dalla [illegible] Depositi e Prestiti.

GLI APPUNTAMENTI

VIAGGI

Valenza, [illegible] riprende a settembre

Riprenderà a settembre, dopo le vacanze estive, l'attività di organizzazione viaggi promossa dal Centro comunale di cultura di Valenza: un accordo con l'agenzia Negro Viaggi permetterà di attuare quattro nuove trasferte, due addirittura nello stesso giorno [illegible] con mete diverse. Il 12 [illegible] 13 settembre si potrà scegliere tra la mostra del Canova a Venezia e [illegible] gita escursionistica nella Valle delle Meraviglie, in Francia. Domenica 27 settembre e domenica 18 ottobre invece, itinerari unici, rispettivamente a Mantova (palazzo Ducale) e Pisa (campo dei Miracoli).

INFERMIERI

Alessandria, corso per 60 posti

Sono aperte all'Usl di Alessandria le iscrizioni [illegible] corso per infermieri professionali. Saranno ammessi ai corsi [illegible] più [illegible] 60 allievi. Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre [illegible] [illegible] dell'11 settembre, redatte [illegible] carta bollata da 10 mila lire e indirizzate all'amministratore straordinario dell'Usl 70, «Area operativa formazione professionale, segreteria scuole», Spalto Marengo 35. Le eventuali prove di selezione si svolgeranno il 16 settembre alle 9 nei locali della scuola infermieri professionale dell'Ospedale di Alessandria in via Venezia 12.

[illegible]

A Casale le tessere per [illegible] ostelli

All'Informagiovani [illegible] via Cavour, a Casale, [illegible] in vendita le tessere dell'associazione Alberghi per la gioventù valide per il '92. Costano 25 mila lire e consentono [illegible] chi ha meno di 18 anni l'accesso agli ostelli per la gioventù, sia in Italia sia all'estero. L'Informagiovani è aperto dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 (tel. 0142/74.573).

CONTRO GLI [illegible]

Un numero per salvare i boschi

Prevenire gli incendi e tutelare l'ambiente: il ministero dell'Agricoltura [illegible] delle foreste ha istituito un numero verde con cui [illegible] possibile, in caso di incendio, avvisare la sala operativa della Direzione generale delle foreste. E' lo 1678-69.100.

Vetture nuove [illegible] aria condizionata sulla linea Milano-Genova, qualcuno è svenuto

Da Voghera a Novi sul treno sauna

La temperatura, misurata dai passeggeri, sfiora i 40 gradi e ogni giorno si rischia il colpo di calore. «C'è poco da fare» dice il capostazione vogherese. E ad Acqui uno scompartimento infestato dalle pulci è stato chiuso

TORTONA. Arrivano alla stazione di Voghera alle 19,33, stanchi e distrutti dal caldo dopo quasi un'ora di viaggio in treno. Va ancora peggio ai passeggeri [illegible] devono raggiungere Tortona (arrivo alle 19,48) e a quelli [illegible] Novi che hanno [illegible] fronte altri tre quarti d'ora di percorso, sino alle 20,13. Sono i passeggeri [illegible] «2647», un diretto che i pendolari hanno premiato [illegible] il titolo di treno più caldo dell'anno, una sorta di sauna [illegible] rotaie, obbligatoria per chi lavora a Milano e in serata deve tornare a Voghera, Tortona e Novi. Sono nove vagoni che ogni giorno trasportano [illegible] mille passeggeri: un convoglio moderno, [illegible] due piani, ma [illegible] aria condizionata.

Proveniente da Bergamo, parte da Milano Centrale alle 18,40, dopo essere rimasto per una mezz'oretta fermo sotto il sole. Poi raggiunge Lambrate, quindi Rogoredo e poi via per più di [illegible] chilometri, tra il caldo dell'Oltrepò e dell'Alessandrino. Distrutti dalla canicola estiva, i viaggiatori si [illegible] dotati [illegible] ventagli [illegible] mini-ventilatori, ma c'è chi non regge una temperatura così alta e magari sviene, [illegible] pochi giorni fa a Voghera. Ma «quanto» caldo fa nel treno? A un gruppo di pendolari [illegible] venuta l'idea di misurare con precisione la temperatura. [illegible] colonnina del mercurio è salita rapidamente, sfiorando i 40 gradi al piano superiore, dove i finestrini non possono essere aperti [illegible] motivi di sicurezza, scendendo sui 38 al piano inferiore.

«C'è poco da fare - spiega Luigi Bardone, responsabile della stazione vogherese - i vertici hanno promesso che anche i treni a breve percorrenza [illegible] ranno dotati di aria condizionata, ma quando arriveranno probabilmente sarò in pensione».

Non rimane che sopportare la canicola, cercando magari di occupare gli ambitissimi seggiolini sulla piattaforma di ogni vagone, considerati per un sottile gioco di correnti d'arie, i più freschi. [illegible] i viaggiatori possono solo sperare in [illegible] bibita fresca, capace di lenire almeno per un attimo il grande caldo di questi giorni.

Ma anche questo non è facile. Spiega il proprietario [illegible] bar interno della stazione di Voghera: «Per diversi motivi non riusciamo a servire i treni locali, tra cui il «2847», direttamente sulla banchina, con il carrello a ruote. Abbiamo poi notato un incredibile [illegible] dei venditori abusivi [illegible] bibite, presenti ormai [illegible] molti treni, e questo limita il nostro impegno direttamente sui convogli».

Sono extracomunitari, che per l'estate hanno sostituito gli accendini, i braccialetti e le musicassette con le più redditizie Coca-cola, Fanta e Sprite. Per i pendolari del «treno sauna», insomma, non rimane che aspettare le ferie o un temporale estivo.

Altra linea altro guaio. Pulci in viaggio con carrozza riservata. E' accaduto ad Acqui. Quando, alle 7,08, il treno 4629 partito [illegible] Alessandria è arrivato nella città termale il capotreno [illegible] consegnato [illegible] [illegible]porto [illegible] capostazione, attestando che in [illegible] vettura (la [illegible] 5083217965371) c'erano molte pulci. Il convoglio doveva partire quasi subito per Asti e il capostazione non ha potuto far altro che ordinare [illegible] chiusura della vettura infestata. Pochi giorni prima, invece, i ferrovieri acquesi avevano partecipato a una battuta per uccidere un grosso topo, finito nell'ufficio del capostazione. [r. al.]

A [illegible] piani. Il treno che collega Milano a Novi è moderno, ma ha dei problemi

ALTA VELOCITA'

Deciso un altro incontro

TORTONA. E'stata fissata un'altra data importante in Regione per un incontro sul problema dell'alta velocità, oltre a quella del 20 settembre prossimo, termine massimo accordato ai sindaci e ai comitati per presentare osservazioni sulla linea Milano-Genova. Il nuovo appuntamento è per il 9 di settembre, quando a Torino, per discutere il progetto e in particolare il suo impatto ambientale, si incontreranno i rappresentanti della Cogiv, il consorzio di ditte che intende realizzare la nuova linea, i sindaci piemontesi dei Comuni che ne saranno attraversati e i tecnici della Regione.

«E' un segnale positivo, anche se è chiara la volontà di non abbandonare la Tav - dice il sindaco di Castelnuovo Scrivia Gianfranco Isetta - che dell'intero progetto nazionale se ne parli ora anche a Roma. Ne abbiamo avuto conferma in questi giorni dopo l'incontro con il ministro dei Trasporti e i collaboratori del ministro per l'Ambiente». All'incontro, che riguardava solo il problema «alta velocità» in generale, erano presenti i comitati che sono sorti in questi mesi un po' ovunque in Veneto, in Emilia Romagna, in Toscana, Lombardia e in Piemonte, con i sindaci di Castelnuovo Scrivia, Novi Ligure, Serravalle, Gavi, Carrosio. Nessuno [illegible] da Tortona. [e. r.]

Vini alessandrini in vetrina ad Asti

Alla Douja d'or con 14 premiati

ASTI. Dall'11 al 20 settembre Asti farà festa [illegible] i grandi vini. Alla [illegible] edizione della «Douja d'or», rassegna enologica nazionale, sono stati ammessi quest'anno 370 vini (su [illegible]) provenienti da [illegible] regioni. Di questi 184 sono stati prodotti in Piemonte. Sette su 11 possono fregiarsi dell'«Oscar», lo speciale riconoscimento che viene assegnato ai [illegible] che hanno raggiunto o superato i 90/100 nella selezione del [illegible].

La Camera di commercio [illegible] Asti festeggerà i produttori [illegible] un concerto, venerdì 11 [illegible] bre: la piccola orchestra sinfonica della Rai di Torino diretta da Carlo Pfaff, si esibirà [illegible] Politeama in una selezione di brani tratti dalle opere di Rossini. Al termine premiazione dei vincitori [illegible] enologico e l'inaugurazione della mostra-mercato all'Exposalone di piazza Alfieri. L'ingresso è gratuito. Gli orari di apertura: dalle 16 alle 23 nei giorni feriali, [illegible] 10 alle 23 sabato e domenica. Il 14 settembre altra [illegible]rimonia di premiazione per «la miglior Carta dei vini». Al [illegible] tavola rotonda dal tema «Processo in trattoria». Momento clou della rassegna, il «Festival delle sagre» in programma domenica 13 settembre: 42 Pro loco dell'Astigiano daranno vita alla rappresentazione itinerante.

Questi i produttori alessandrini premiati: Giulio Accornero & Figli, Vignale, malvasia di Casorzo Brigantino '91; Vincenzo Bergaglio Cascina Torricella, Sarezzano, barbera Colli tortonesi '91; Ca' Bianca Azienda agricola, Alice Bel Colle, barbera d'Asti Cascina Polsino '89, cortese dell'Alto Monferrato Cascina Polsino '91; Cantina sociale di Tortona, Tortona, cortese Colli Tortonesi '91; Cantina sociale di Vignale e paesi limitrofi, Vignale, grignolino del Monferrato Casalese '91; Cantina Tre castelli, Montaldo Bormida, dolcetto d'Ovada '91, dolcetto d'Ovada superiore '90; Fattoria Valle dell'Eden conte [illegible] Camajani V., Roccagrimalda, dolcetto d'Ovada '87, dolcetto d'Ovada vignolo le veillard '88, dol[illegible] d'Ovada vignolo acrocoro '88, dolcetto d'Ovada vignolo acrocoro '89; Fausto Gemme, Gavi, gavi «La Merlina» '91; Giovanni Guglieri, Stevi, dolcetto d'Acqui '91; La Slina di Giorgio Cichero & C., Castelletto d'Orba, dolcetto d'Ovada vignolo Pianterasso '91; Livio Pavese, Treville Monferrato, barbera del Monferrato podere S.Antonio '91, barbera del Monferrato vivace '91, brachetto d'Acqui '91, [illegible] dell'Alto Monferrato '91, grignolino del Monferrato casalese '91, malvasia di Casorzo d'Asti '91; Podere La guar[illegible] di Franco Priarone, Moransco, dolcetto d'Ovada [illegible] Gamondi[illegible] '91; Paolo Rizzola, Morsasco, barbera del Monferrato '90, dolcetto d'Ovada [illegible]; Giuseppe Sbarato, Gabiano, gavi '91, rubino [illegible] '90. [r. s.]

La commissione Commercio ha espresso parere favorevole

Tortona dice sì alla Coop

Polemici i rappresentanti [illegible] negozianti. «Avevamo dato l'assenso per un maxi market [illegible] S. Bernardino, [illegible] periferia. Invece [illegible] nascerà [illegible] quasi in centro città»

TORTONA. La «Nuova Coop» in [illegible] Alessandria si farà. L'altra sera la commissione Commercio [illegible] è riunita e ha espresso parere favorevole per la costruzione di [illegible] supermercato nell'area dell'ex sede del Consorzio agrario. Sei hanno votato a favore, tre contro (i rappresentanti dei commercianti, Unione e Confesercenti).

«Come rappresentanti dei sindaco dei lavoratori - dice Pierluigi Lombardi, della Cisl - abbiamo votato a favore del [illegible] insediamento, perché riteniamo che non ci sarà danno ai piccoli commercianti. La presenza della "Nuova Coop" aprirà sbocchi occupazionali considerato che si prevede l'assunzione di circa venti persone, in prevalenza donne. Per Tortona, in un momento di crisi occupazionale principalmente femminile, la nuova struttura commerciale è un aspetto di cui non si può non tenere conto».

Di avviso decisamente contrario i rappresentanti delle organizzazioni sindacali per il commercio fisso, che vedono nel [illegible] insediamento [illegible] grande distribuzione un concorrente che porterà solo danno ai negozi (circa 50) della zona di corso Alessandria. All'Unione commercianti e alla Confesercenti il voto f[illegible] della commisione viene considerato l'ennesimo «colpo di piccone» contro la categoria.

«Come rappresentanti [illegible] commercio fisso - sostengono le due organizzazioni unitaria[illegible] - ci [illegible] [illegible] la coscienza a posto, in quanto abbiamo difeso con tutte le nostre forze l'attuale [illegible] distributiva». E aggiungono: [illegible] nostro rammarico è maggiore in quanto abbiamo collaborato con il Comune al momento dell'approvazione del piano [illegible] ciale, accettando una tabella per supermercato intesa come servizio alla [illegible] di S. Bernardino, quindi alla periferia Sud della città. Ora, invece, [illegible] troviamo un supermercato quasi in centro e S. Bernardino è sempre sguarnito».

Enrico Regazzi

IN BREVE

ISOLA S. ANTONIO

Grave operaio di 45 anni travolto da un'automobile

E' ancora in prognosi riservata l'operaio [illegible]ò Domenicale, 45 anni, di Isola S. Antonio, che l'altra notte è stato investito da [illegible] auto a Redavalle, mentre [illegible] attraversando la strada nel centro del paese. E' ricove[illegible] al reparto di rianimazione del Policlinico di Pavia. Ha riportato fratture scomposte alle gambe, al bacino, alle costole al braccio destro, e forse [illegible] lesione alla colonna vertebrale.

GAVI

[illegible] distrutto da un incendio

Incendio in un fienile in località Fabbriche di Gavi. L'affittuario [illegible] Giacomo Cavo di Gavi. Sono bruciati [illegible] quintali di paglia [illegible] il cascinale, [illegible] 200 metri quadri, è andato distrutto. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Novi e di Alessandria, che hanno lavorato oltre [illegible] per spegnere le fiamme. Causa del rogo, probabilmente, l'autocombustione.

CASALE

Al via oggi lo stage di paracadutismo

S'inizia oggi all'aeroporto «Cappa» di CAsale lo Student boogie, stage organizzato dalla Accademia paracadutistica italiana. Fino al 16 al campo ci sarà un'intensa attività paracadutistica, con lanci in gruppo, corsi per allievi e principianti.

FUBINE

Compleanno centenario per lo [illegible] del paese

Compleanno centenario a Fubine. E'ancora in perfetta salute Geltrude Gariesco, [illegible] 101 anni fa in paese, dove trascorre l'estate (in inverno la nonnina vive invece a Vercelli).

[illegible]

Giurano le reclute dell'11° battaglione

Si tiene oggi a Casale la cerimonia di giuramento delle reclute dell'11° battaglione. Alla manifestazione partecipano autorità militari e civili. S'inizia alle 10,30 alla caserma Bixio.

Carbonara Scrivia, scontro per l'area Tubicar

Lite sul piano regolatore il sindaco: «Mi dimetto»

CARBONARA SCRIVIA. Temporale d'agosto l'altra sera, ma solo nelle sale [illegible] Consiglio comunale, con il sindaco del paese messo in minoranza dai partner [illegible] giunta. [illegible] crisi [illegible] stata [illegible] da una proposta [illegible] modifica [illegible] piano regolatore [illegible]à [illegible] Regione per l'approvazione definitiva.

Con la modifica suggerita dal sindaco [illegible] Monetti, [illegible] [illegible] Tubicar (30 addetti) potrebbe ampliare [illegible] propria area e avviare una nuova produzione. Con la conseguenza, ha spiegato il sindaco, di creare probabilmente posti di lavoro in più. Messo in minoranza, il sindaco ha annunciato le dimissioni, che presenterà ufficialmente dopo le ferie.

«Sono stato eletto [illegible] carbonaresi - afferma Monetti -, per cui ho dei doveri verso di loro. In questo periodo in cui tutti sono in ferie, non è giusto che [illegible] Comune rimanga senza il suo responsabile amministrativo». Monetti sostiene che la sua proposta è importante per i gio[illegible] [illegible] paese e non comporte ritardi eccessivi sull'approvazione definitiva del piano regolatore da parte della Regione. I colleghi di giunta, l'altra sera, [illegible] stati di parere diverso e hanno votato contro la modifica.

Dice Monetti: «La Tubicar ha chiesto di poter costruire un capannone dove saranno costruiti da [illegible] ditta del Milanese telai per biciclette». Il vecchio piano regolatore in quella zona consentiva di costruire solo arretrando di [illegible] metri dal ciglio della statale. Il nuovo piano, invece, pretende sia lasciato uno spazio di 10 metri. «La ditta - afferma Monetti - [illegible] disponibile al nuovo insediamento solo mantenendo la struttura in linea, quindi lasciando uno spazio di 5 metri, c[illegible] prevedeva il vecchio piano regolatore». [e. r.]

CENTRI COMMERCIALI

IPERALPA

PER LA VOSTRA GRANDE SETE

I NOSTRI BUONI PREZZI

ad ACQUI TERME - Stradale Savona, 90/92
ad ALESSANDRIA - Piazzale Iper Alpa - (Piazza Basile, 2)
a POCAPAGLIA - Strada Statale 231 - tra Alba e Bra

COERENZA - AL

I sindaci si sono riuniti per valutare il progetto dell'impianto di stoccaggio

Discarica a Calliano, è polemica

Tecnici del Comune e della Provincia sono al lavoro. Il primo cittadino Cuniberti: «Se la Regione dà l'approvazione, si dimetterà tutta la giunta». Nuova riunione il 5 agosto

CALLIANO. [illegible] la Regione darà parere favorevole a questo impianto [illegible] stoccaggio rifiuti, la nostra giunta comunale si dimetterà in massa», ha detto il sindaco di Calliano, Piergiuseppe Cuniberti, durante l'incontro di giovedì sera, in Municipio, riferendosi alla richiesta di autorizzazione alla costruzione, nell'ex fornace Cuniberti, di un impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e tossico-nocivi (capienza massima [illegible] metri cubi).

Dalla discussione è emersa la volontà, sintetizzata dalle parole del sindaco di Grana, Pino Amelio «di conoscere da vicino il progetto per [illegible] capire meglio e per dare, di conseguenza, risposte corrette ed obiettive»; [illegible] nei prossimi giorni un gruppo di tecnici, [illegible] incarico del comune di Calliano, studierà in maniera dettagliata il progetto. Il primo cittadino [illegible] Moncalvo, Giovanni Verrua, ha espresso la preoccupazione «per il consistente aumento [illegible] traffico, soprattutto transito di mezzi pesanti, che comporterebbe una simile iniziativa su una statale, [illegible] la Asti-Casale, già congestionata».

Il sindaco di Castell'Alfero, Luciano Avidano, ha fatto un'analisi lucida e severa sul problema rifiuti: «In provincia di Asti stiamo passando un periodo di amoralità [illegible] questo problema; se ne discute soltanto [illegible]ndo si è con l'acqua alla gola. L'ente pubblico, invece, dovrebbe intervenire in tempo per evitare che l'attività inerente [illegible] rifiuti venga gestita per la maggior parte dai privati».

La protesta è venuta dalle parole [illegible] sindaco di Penango, Gaetano Amante che ha evidenziato come la procedura in questa materia tenga in così poco conto i Comuni «che vengono interpellati soltanto quando la pratica è stata istruita».

L'ex fornace Cuniberti dovrebbe ospitare la discarica per rifiuti speciali

L'assessore callinnese Gio[illegible] Boccuti ha comunicato: «Entro una decina [illegible] giorni convocheremo un apposito consiglio [illegible] subito dopo un'assemblea popolare a cui fin [illegible] ora invitiamo i responsabili dell'Asti Servizi per a[illegible] un confronto diretto con la gente». Un altro assessore del Comune, Paolo Belluardo, ha riferito che «gli agricoltori sono già [illegible] preallarme, temono che [illegible] simile impianto possa compromettere [illegible] loro attività».

L'assessore provinciale all'Ecologia, Renzo Depavo, ha invitato i sindaci interessati a partecipare alla riunione che si terrà in Provincia, mercoledì 5 agosto, alle 11,30, per discutere dell'argomento: «I nostri tecnici [illegible] già studiando il progetto e in quella sede potranno riferire in modo esauriente».

In chiusura di riunione gli amministratori [illegible] Calliano hanno fatto notare che il nome di Giorgio Rosmino, [illegible]nsentante legale della «Asti Servizi», lo [illegible] anno rappresentava la «Solecos», un'altra società astigiana che avrebbe voluto installare, sempre nell'ex fornace Cuniberti, [illegible] impianto per l'incenerimento [illegible] rifiuti ospedalieri speciali, con recupero energetico. **[bru. m.]**

Pontestura

Interviene la Regione

PONTESTURA. [illegible] la Regione a risolvere [illegible] problema dei miasmi che rendono irrespirabile l'aria della frazione Castagnone. Così [illegible] stato deciso in [illegible] incontro tra Comune monferrino, Regione, Provincia [illegible] la Usl.

La puzza [illegible] molti attribuita alla fornace Peratore. Sotto accusa particolari fanghi che vengono utilizzati nella produzione [illegible] mattoni. I fanghi [illegible] a loro volta scarti di lavorazione di aziende tessili.

Spiega il sindaco Marco Figazzolo: «Un comitato [illegible] tecnici della Regione sta studiando le modalità [illegible] cui [illegible] usati dalle fornace i fanghi che dovrebbero produrre [illegible] puzza. Entro i primi di settembre la Regione stessa dirà [illegible] quei fanghi si possono usare [illegible] lavorazioni della ditta. Poi, la Provincia deciderà se rinnovare l'autorizzazione allo stoccaggio [illegible] ell'uso [illegible] fanghi, che scade a dicembre».

Intanto verso fine agosto sono att[illegible] a Pontestura i tecnici dell'istituto Mario Negri di Milano. Il Comune [illegible] era rivolto [illegible] loro chiedendo di eseguire le analisi sull'aria, che le Usl di Casale e Alessandria non hanno ancora portato [illegible] termine.

Spiega il sindaco: «I tecnici ci hanno anticipato che [illegible] disponibili a compiere le analisi in due o tre mesi. [illegible] [illegible] abbiamo ancora quantificato la spesa [illegible]. **[t. f.]**

Casale, oggi l'esordio olimpico di Maurizio Randazzo

Spadaccino monferrino in pedana a Barcellona

CASALE. Tra gli atleti della nazionale italiana dai quali gli sportivi [illegible] aspettano [illegible] medaglie alle Olimpiadi che si stanno disputando a Barcellona c'[illegible] anche Maurizio Randazzo, spadaccino, siciliano [illegible] nascita ma molto noto a Casale, dove ha vissuto per una decina [illegible] anni e dove conta [illegible] tanti amici.

Randazzo, che ha 24 [illegible] [illegible] degli spadaccini italiani che parteciperà alle [illegible] singole, in programma oggi, e alla competizione a squadre (prevista il 5 e 6 agosto). Secondo gli esperti, in entrambe le gare il giovane ha la possibilità di salire sul podio. Gli atleti italiani di spada, infatti, sono considerati [illegible] i migliori al mondo, insieme ai componenti delle squ[illegible] tedesca, francese e della Comunità di Stati indipendenti (l'ex Unione Sovietica).

Randazzo ha vissuto fino [illegible] pochi anni fa nel capoluogo monferrino, dove ha cominciato [illegible] ad allenarsi nella prestigiosa sala schermistica dello [illegible] Lino Ippolito. A Casale ha frequentato anche il liceo classico «Cesare Balbo», e molti [illegible] allievi ed insegnanti ancora lo ricordano bene.

Poi, il giovane si è trasferito con la famiglia a Vercelli, dove ha cominciato a [illegible] per la squadra della Pro Vercelli, guidato [illegible] [illegible] ungherese Kulczar. E' la stessa sala dove si allena da qualche anno anche Fabio Lupano, il giovane spadi[illegible] casalese giunto decimo ai recenti campionati mondiali under [illegible] svoltisi in Turchia, a Instanbul.

Moltissimi i prestigiosi riconoscimenti internazionali ottenuti da Maurizio Randazzo negli ultimi anni [illegible] attività agonistica.

Ha vinto i mondiali di Denver del 1989 e quelli di Lione del 1990, le universiadi del 1987 e [illegible] 1989 [illegible] squadre, le [illegible] Europa del 19[illegible] Ha ottenuto il secondo posto nelle gare singo[illegible] alle universiadi del 1989 e del 1991 ed [illegible] giunto terzo nella gara a squadre delle universiadi del 1986. Adesso [illegible] lui tutti si attendono una medaglia olimpica.

Randazzo è partito mercoledì 22 luglio per Barcellona. Proprio pochi giorni prima era [illegible]to a Casale, per far visita ad alcuni amici.

Nella città spagnola l'atleta in questi giorni si è allenato in vista delle g[illegible] olimpiche della sua specialità. Queste, come detto, [illegible] programmato oggi per la categoria individuale (con Randazzo ci saranno altri tre italiani) [illegible] il 5 e 6 agosto nella competizione [illegible] squadre di spada (con lui vi prenderanno parte altri quattro italiani).

Tra gli azzurri che hanno di[illegible] i colori italiani a Barcellon[illegible] c'è anche un altro atleta casalese. E' il nuotatore Andrea Cecchi, che [illegible] partecipato alle gare di categoria [illegible] Cecchi è casalese [illegible] nascita ma [illegible] [illegible] negli Usa. Un altro [illegible]ferrino olimpionico è il tennista Cristiano Caratti, di Acqui, uscito di scena alle prime battute.

[illegible] Ferrarotti

Maurizio Randazzo. Ha 24 anni [illegible] ha già ottenuto molti successi internazionali

METROPOLIS SALDISSIMEVOLMENTE!

Saldi d'estate:
•Dondoli e mobili giardino -10/30%
•Articoli mare e vacanze -20%
•Abbigliamento -30/80%
•Lavatrice Ignis 411 Kg. 5 £. 369.000
•Videocamera Panasonic G2 £. 1.299.000
•Videoreg. GBC VCR-90 4 testine £. 477.000
•TV Color MIVAR 25" con Televideo £. 699.000

METROPOLIS
SERRAVALLE
Un po' per scelta, un po' per convenienza.
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
CHIUSO SAB. 15 E DOM. 16

APERTO LA DOMENICA • CRED. P.T. FINCOMESTIC • BANCOMAT • CARTE DI CREDITO • BLU CARD • PARKING • BAR
ORARIO: 9.15-12.30 E 15.15-19.30 • CHIUSO IL LUN. MATTINA • TEL. 0143/63.31.33 • USCITA AUTOSTRADA A7 MI-GE

OFFERTE VALIDE FINO AL 10/9 SALVO ESAURIMENTO SCORTE COM. AL SINDACO EFFETTUATA
MEGA di CHIALDANI • TORTONA

Vignaledanza si conclude con [redacted] serie di riconoscimenti

Gran galà con premi

Alla ribalta i vincitori del concorso internazionale «Giovani talenti», le nuove promesse e i «benemeriti» come la Terabust

[redacted] Con il galà di questa [redacted] si chiude il sipario sulla [redacted] edizione del Vignaledanza. Alle 21,30 sotto la Vela bianca saranno di scena per lo spettacolo conclusivo i 12 vincitori della prima edizione del concorso internazionale «Giovani talenti», terminato ieri notte (ci è quindi impossibile fornire i nomi dei premiati). Accanto alle stelle del balletto [redacted] domani, alcuni [redacted] maggiori talenti emergenti nel panorama internazionale della danza proporranno al pubblico brani tratti dal repertorio classico.

[redacted] Julio Arozarena, étoile del balletto delle Fiandre, accanto a Ambra Maria Vallo e Raquel Bianco, vincitrici del concorso di Rieti, a salutare il pubblico di Vignaledanza '92.

Durante il galà sarà assegnato anche [redacted] Premio Vignaledanza riservato a chi ha contribui[redacted] in modo fondamentale all'evoluzione [redacted] al prestigio dell'ar[redacted] della danza, che quest'anno andrà a Fernando Alonso, [redacted] tore della Scuola cubana di balletto. Il riconoscimento sarà assegnato anche [redacted] Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, al critico e storico del balletto Alberto Testa e alla madrina della serata, la ballerina Elisabetta Terabust.

Vignale eleggerà nel corso della serata [redacted] che tre suoi nuovi cittadini assegnando la «cittadinanza onoraria» a Roberta Rossi, moglie del giornalista Luigi Rossi, a Girolamo Angione, regista del Nuovo, e simbolicamente a tutto il pubblico, nella persona di Erminia Orione Panattaro, novantaquattrenne alessandrina, fedelissi[redacted] spettatrice fin dalle prime edizioni. Un arrivederci in grande stile ma soprattutto all'insegna del futuro, dei giovani, [redacted] desiderio di danzare in tutto il mondo, e perché no, anche [redacted] un'auspicata continuità del Festival, che quest'anno ha compiuto [redacted] balzo di qualità.

Sedici compagnie di prestigio, europee americane, africane e russe, hanno calcato il palco monferrino, accanto ad altrettante impegnate nella rassegna Vignale Off. Il cartellone ha soddisfatto tutti i gusti: repertorio classico, danza moderna, prime assolute e il pubblico [redacted] accorso [redacted] nelle diverse serate, anche se con qualche eccezione. La vera novità, però, è stato [redacted] concorso, l'occasione per molti ragazzi di aprire una porta sul mondo della danza.

Decine di persone ogni giorno hanno assistito alle esibizioni [redacted] concorrenti, quasi come una seconda giuria.

Cristina Rossi

Danzando verso la fama. Stasera a Vignale si consacreranno [redacted] talenti»

Gli spiritual stasera a Voltaggio

In chiesa i canti afro-americani

VOLTAGGIO. Spiritual, gospel, anthem, jubilee: musica sacra afro-americana in Duomo, questa sera alle 21, a Voltaggio. I ritmi, [redacted] melodie, i testi degli schiavi d'America saranno eseguiti dal complesso genovese «The Mississippi Minstrels». Il pubblico alessandrino ha già ascoltato i «menestrelli», anni fa, al Notturno jazz club. La formazione è sempre la stessa: Mara Miglietta (voce soprano [redacted] percussioni); Paola Pippo (mezzosoprano, chitarra [redacted] percussioni); Mariuccia Corso (contralto, cavaquinho, percussioni); Armando Corso (tenore, piano, metallofono), ed Enrico Bottini (baritono e basso). Il loro repertorio è piuttosto ampio, e abbraccia l'intera storia [redacted] jazz: dal gospel, appunto, [redacted] New Orleans, allo swing, al bebop. Questa [redacted] proporranno una selezione [redacted] brani un po' particolare. [redacted] tratta [redacted] temi musicali [redacted] cui il jazz ebbe origine. Saranno, dunque, arrangiamenti [redacted] con i quali gli schiavi d'America accompagnavano il lavoro nelle piantagioni di cotone. I testi sono tratti da salmi e versetti biblici. Tra i titoli, si possono citare [redacted] spiritual «Just [redacted] closer walk thee», il gospel «Good news», l'anthem «Deep river».

«Il concerto - dice Giuseppe Benasso, organizzatore - [redacted] dedicato a Nicolò Olivieri, sacerdote missionario [redacted] Voltaggio di cui ricorre il duecentenario». L'ingresso è libero. **[m. ru.]**

[redacted]

Novi è [redacted] Montmartre

NOVI LIGURE. «Montmartre a Novi Ligure» [redacted] una rassegna artistica che, a partire da [redacted], con cadenza mensile, ogni primo sabato per i prossimi tre mesi, sarà allestita in via Marconi.

L'iniziativa è dei commercianti della via, patrocinata dall'assessorato al Commercio del Comune, e ha il duplice intento di promuovere e rivitalizzare l'immagine della strada e di offrire l'opportunità agli artisti di potersi proporre a un vasto pubblico.

La loro partecipazione sarà gratuita. Sono invitati [redacted] presentare le loro opere gli artisti che operano in ogni campo, dalle arti figurative all'artigianato del ferro battuto e del legno. L'iniziativa sarà ripetuta a settembre [redacted] a ottobre e riproposta la prossima prim[redacted].

Chi intende partecipare all'iniziativa può rivolgersi all'ufficio Commercio del Comune [redacted] Novi telefonando allo 0143 / 772208, [redacted] all'Ascom di Novi, chiamando lo 0143 / 744537. La manifestazione si svolgerà al pomeriggio.

[m. pu.]

[redacted] AL CINEMA

ALESSANDRIA [redacted] Tel. 0131/252.844	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. [redacted] Ore 22/24 Lire 5000 posto unico	**Robin Hood - Principe [redacted] ladri** Film di mezzanotte **Quattro comiche di Laurel & Hardy**
[redacted] Tel. 234.240, Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico	CHIUSURA ESTIVA
Corso Tel. 66.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire [redacted]	CHIUSO PER [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	[redacted] **vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO [redacted] FERIE
ACQUI T. [redacted] **Ariston** Tel. [redacted] Lire [redacted] 6000	CHIUSO PER [redacted]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire [redacted] (posto unico)	**Fermati, o [redacted] spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, [redacted] ione della petulante [redacted] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]
CASALE M. [redacted] **Ci**[redacted] [redacted]. 0142/452.081	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **glio** [redacted]. 4[redacted] Or.: 22 Lire 6000/5000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 15,30 Lire 8000/7000	[redacted] **dei conti** [redacted] [redacted] **Tokyo** [redacted] *Mark Lester,* [redacted] *Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92)* — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti [redacted] droga al soldo [redacted] mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**
NOVI L. [redacted] **Moderno** Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
OVADA [redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20,10/22,15 [redacted] posto [redacted]	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato [redacted] tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
SERRAVALLE S. **Villa Cafferena** T. 0143/62.695 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
TORTONA [redacted] **Sociale** Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
VALENZA [redacted] **Carducci** Tel. [redacted].679 Or.: 21,45 L. [redacted] posto unico	**La famiglia** [redacted] *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale [redacted] Addams [redacted] una vita eccentrica tra u[redacted] lugubre, [redacted] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
VOGHERA [redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/848124	[redacted] PER FERIE

[redacted]

GIORNO E NOTTE

CLASSICA

La musica in piazza e alla pieve

I «Concerti d'estate» organizzati dal circolo culturale «Amici del batù» stasera fanno tappa a Quargnento. Alle 21,30, in piazza 1° maggio, la «Giovane orchestra piemontese» diretta da Giovanni Battista Bergamo, soprano Gloria Ratti, tenore Silva[redacted] Santagata, terrà un concerto lirico-sinfonico dedicato [redacted] Rossini, Lehar, Strauss e Giordano. Alla pieve [redacted] S. Zaccaria di Rocca Susella, nell'Oltrepò, stasera alle 21, Antonio Maria Tinillini, clarinetto, [redacted] Aldo Niccolai, pianoforte, proporranno musiche di Rossini, Rota, Arnold.

GARA DI BELLEZZA

Tante nuove «miss» per l'estate

Il «Volto per il turismo», concorso di bellezza id[redacted] condotto da Paolo Paoli, stasera fa tappa al Castello di Spinetta Marengo per trovare nuove «miss» da presentare alla finalissima del [redacted] settembre, al Master [redacted] Bosco Marengo. Intanto nella precedente puntata, a Felizzano, è [redacted] proclamata reginetta di bellezza Chiara Codrino, 18 anni, [redacted] Quattordio, damigelle Antonietta Cerone di Felizzano, 23 anni e la quattordicenne Luisa Milan, di Alessandria. Premio Simpaty [redacted] Maura Zaccone, 22 [redacted] di Felizzano.

[redacted] E FESTE

Una sera per mangiare [redacted] ballare

Sagra del bollito [redacted] al Quartino di Loazzolo. Dalle 19, in piazza, balli [redacted] canti [redacted] bollito con bagnet e altre specialità. L'incasso [redacted] devoluto alla lotta per la Rinascita della Valle Bormida. Si celebra il patrono anche a Fiondi dove la festa si inaugura oggi alle 18 con l'apertura del banco di beneficenza; alle 19,30 cena campagnola (200 posti al coperto) e alle 21 serata in musica con «i favolosi Anni 60» del Prisma, direttamente dal Bandiera Giel[redacted] di Rimini. [redacted] Brignano Frascata, stasera alle 22, gran spettacolo [redacted] le ballerine del «Samba Brasil». Festa de l'Unità stasera Trisobbio, con specialità gastronomiche, vini pregiati [redacted] danze [redacted] «I Flash». A Silvano d'Orba, per «Sportivamente Insieme», alle 15,30, torneo [redacted] pallone elastico, alle 19,30, [redacted] e alle 21, danze con l'orchestra «Maurizio Saletti». Tradizionale Fiera Nuova del Bue Grasso a Cassinelle, con [redacted] possibilità di gustare vitellone alla piastra e altre specialità. Alle 21 danze [redacted] «Euro Folk». A Rocca Grimalda, nel Parco Savoia della Frazione San Giacomo, inizia la «Sagra dei Ravioli». A Motta [redacted] Conti, alla festa del paese, alle 20 [redacted] panissa, rane, grigliata e piatti tipici. Alle 21,30 musica con Joe Neri [redacted] Paola Pasini. «August fest» a Cereseto, alle 22 videodiscoteca. Alla frazione Madonnina di Serralunga stasera continua [redacted] «2° brigante d'agosto»: alle [redacted] gara [redacted] tiro al piattello, alle [redacted] musica con «I fratelli [redacted] Soledad» e musica rock e rap. Discoteca con Gildo Farinelli alla festa patronale di S. Giorgio. Par «Treville in festa» [redacted] 21 liscio e successi Anni 60 con [redacted] Noa-Noa». Si svolge oggi a Sottovalle di Gavi, con inizio alle 19, la tradizionale Sagra della frittella. Continua a Vignole Borbera la Festa dell'Unità: oggi pomeriggio uno spettacolo di burattini con la Compagnia del Drago Rosso. Stasera si balla in piazza. Musica [redacted] escoltare e da ballare stasera [redacted] Sardigliano, con la Birgitte Nissen Band. [redacted] all'aperto con specialità locali e marinare. Fiumi [redacted] birra, specialità gastronomiche e danze all'aperto nelle due Feste della Birra, che si svolgono stasera in Val Borbera, a Pertuso di Cantalupo Ligure e a Persi di Borghetto. Alla festa patronale di Oviglio oggi si apre la [redacted] intitolata «La bicicletta nella storia», a palazzo comunale. [redacted] Franchini di Altavilla la sagra prosegue con una serata danzante [redacted] i «Cardinal». Comincia oggi a Casorzo la XXVII sagra del Malvasia. Nell'a[redacted] coperta della cantina sociale alle 21,30 fuochi artificiali, sfilata di mode e al termine, grande spaghettata. Feste patronali anche a Villamiroglio, a Cortiglione di Robella e [redacted] Ottiglio, dove funziona in piazza la videodiscoteca «Music system».

Chiara Codrino, 18 anni

CINEFORUM

Drammi e comicità sotto [redacted]

Nell'ambito della rassegna «Cinema sotto le stelle» stasera alle 21,45, nel giardino all'aperto di Palazzo Cova, a Casale, sarà proiettato «JFK un [redacted] ancora aperto» che racconta le indagini [redacted] sull'omicidio Kennedy. Regista è Oliver Stone. Il biglietto [redacted] 6000 lire. E' di scena la «Famiglia Addams» stasera all'Arena Carducci di Valenza.

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. G. [redacted] 67. [redacted] **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro.** Di F. Farina con F. Benigno, M. Capporto, F. Moro. Colori non vietato Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Vedi sere** [redacted] **cortile** [redacted] 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [redacted] per [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
[redacted] v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[redacted] V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cineastudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Vd. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. [redacted] Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Analisi finale** di P. [redacted], con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcuccio, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per [redacted].
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis. (USA 1991). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1[redacted]-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2-10 [redacted] moduli di conferma verranno spediti ai primi [redacted] settembre); [redacted] dita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. [redacted] tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, [redacted]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia dei Catra**, varietà
20 — [redacted] telefilm
[redacted]
[redacted] **Antologia** [redacted] **Catra**, varietà
23 — [redacted] **Parietti Show**, show
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[redacted] — **Adderly**, telefilm
[redacted] **Tg4**
20,30 **La vergine di cera.** [redacted]
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale** [redacted] **noi**
1,45 [redacted]

Videogruppo
19 — [redacted]
[redacted] **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande campione**, film
22,30 [redacted]
[redacted] **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, [redacted]

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
[redacted] — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, [redacted]
20,30 **In fondo alla piscina**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 [redacted] un [redacted] **cro**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Momenti d'oro**
20,30 **«Poe» lo scarabeo d'oro**
22,30 **Lumiere**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Apollo 11**, documentario
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22 — **Tarzan e le amazzoni**, film

Quinta [redacted]
17,30 [redacted] **story**, telefilm
18,30 [redacted], telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La sfida del tigre**, film
0,30 **Il grande Buster Keaton**, film

Telebiella
15,30 **Film**
17,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
19,30 **Tg Biella**
20 — [redacted] **estate**
20,30 [redacted]
22,30 **Tg Biella**
23 — [redacted]
24 — **Tg Biella**

[redacted] 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
21 — **Film**
23 — **I mostri**, telefilm
23,30 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 [redacted]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — [redacted]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, [redacted]
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,10 **Cortocircuito**, film
23,30 **Grp monitor settimana** (r)
24 — **Le due città**, film
2 — **Black gold**, telefilm

Rete Canavese
19 — **Canavese** [redacted]
19,30 **Le auto della** [redacted]
20,30 **Film**
[redacted] **Le auto della** [redacted]
24 — [redacted]

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Settegiorni**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Preferisco la vacca**, film
22,30 **Agorà. «Che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani»**
23 — **Solidali nel dolore**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 **L**[redacted] **del corsaro**, film
22,40 [redacted] **7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,50 **Le ore dell'amore**, film v.m. [redacted]
2,15 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]

La grande sorpresa dell'estate!!

«Per chi ama il cinema non è sempre detto che l'estate sia [redacted] *stagione peggiore. D'estate appaiono i films anomali, i films-documento come VIAGGIO ALL'INFERNO».*
(L. TORNABUONI - LA STAMPA)

Compilati i nuovi calendari '92/'93 con partenze differenziate: 30 agosto e 13 settembre

Il cammino (in 34 tappe) della serie C

Casale-Novara, unico derby piemontese, il 18 ottobre

C1 GIRONE A

1ª GIORNATA	
Andata 30/8	Ritorno 24/1
ALESSANDRIA	PRO SESTO
CHIEVO	CARRARESE
COMO	TRIESTINA
EMPOLI	PALAZZOLO
LEFFE	[illegible]
MASSESE	AREZZO
[illegible]	VICENZA
SPEZIA	RAVENNA
VIS PESARO	SAMBENEDETT.

2ª GIORNATA	
Andata 6/9	Ritorno 31/1
[illegible]	VIS PESARO
CARPI	[illegible]
CARRARESE	COMO
PALAZZOLO	SIENA
PRO SESTO	EMPOLI
[illegible]	CHIEVO
SAMBENEDETT.	LEFFE
[illegible]	ALESSANDRIA
VICENZA	[illegible]

3ª GIORNATA	
Andata 13/9	Ritorno 7/2
ALESSANDRIA	SAMBENEDETT.
CARPI	PRO SESTO
EMPOLI	CHIEVO
LEFFE	PALAZZOLO
MASSESE	VICENZA
SIENA	RAVENNA
SPEZIA	COMO
TRIESTINA	AREZZO
VIS PESARO	CARRARESE

4ª GIORNATA	
Andata 20/9	Ritorno 14/2
CARRARESE	EMPOLI
CHIEVO	MASSESE
COMO	VIS PESARO
PALAZZOLO	ALESSANDRIA
PRO SESTO	AREZZO
[illegible]	LEFFE
SAMBENEDETT.	[illegible]
SIENA	SPEZIA
VICENZA	TRIESTINA

5ª GIORNATA	
Andata 27/9	Ritorno 21/2
ALESSANDRIA	[illegible]
AREZZO	EMPOLI
CARPI	[illegible]
MASSESE	LEFFE
PALAZZOLO	CHIEVO
PRO SESTO	[illegible]
TRIESTINA	SAMBENEDETT.
VICENZA	COMO
VIS PESARO	[illegible]

6ª GIORNATA	
Andata 4/10	Ritorno 7/3
[illegible]	VICENZA
CHIEVO	TRIESTINA
COMO	MASSESE
EMPOLI	CARPI
LEFFE	PRO SESTO
RAVENNA	ALESSANDRIA
SAMBENEDETT.	AREZZO
[illegible]	VIS PESARO
SPEZIA	[illegible]

7ª GIORNATA	
Andata 18/10	Ritorno 14/3
ALESSANDRIA	EMPOLI
AREZZO	LEFFE
CHIEVO	[illegible]
MASSESE	[illegible]
PALAZZOLO	CARRARESE
PRO SESTO	COMO
SAMBENEDETT.	RAVENNA
TRIESTINA	VIS PESARO
VICENZA	CARPI

8ª GIORNATA	
Andata 25/10	Ritorno 21/3
CARPI	TRIESTINA
CARRARESE	ALESSANDRIA
COMO	AREZZO
EMPOLI	MASSESE
LEFFE	[illegible]
RAVENNA	PALAZZOLO
SIENA	CHIEVO
SPEZIA	SAMBENEDETT.
VIS PESARO	PRO SESTO

9ª GIORNATA	
Andata 1/11	Ritorno 28/3
ALESSANDRIA	LEFFE
[illegible]	CARPI
CARRARESE	SIENA
CHIEVO	COMO
EMPOLI	SPEZIA
PALAZZOLO	VIS PESARO
PRO SESTO	MASSESE
SAMBENEDETT.	VICENZA
TRIESTINA	[illegible]

10ª GIORNATA	
Andata 8/11	Ritorno 4/4
CARPI	ALESSANDRIA
COMO	PALAZZOLO
LEFFE	TRIESTINA
MASSESE	SAMBENEDETT.
[illegible]	AREZZO
SIENA	EMPOLI
SPEZIA	CARRARESE
VICENZA	PRO SESTO
VIS PESARO	CHIEVO

11ª GIORNATA	
Andata 15/11	Ritorno 18/4
AREZZO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
CHIEVO	ALESSANDRIA
EMPOLI	COMO
PALAZZOLO	CARPI
RAVENNA	MASSESE
SAMBENEDETT.	SIENA
SPEZIA	VIS PESARO
[illegible]	PRO SESTO

12ª GIORNATA	
Andata 22/11	Ritorno 25/4
ALESSANDRIA	SPEZIA
[illegible]	CARRARESE
CARPI	RAVENNA
COMO	SIENA
[illegible]	CHIEVO
MASSESE	TRIESTINA
PRO SESTO	SAMBENEDETT.
VICENZA	PALAZZOLO
VIS PESARO	[illegible]

13ª GIORNATA	
Andata 29/11	Ritorno 2/5
CARRARESE	TRIESTINA
CHIEVO	CARPI
COMO	LEFFE
EMPOLI	VICENZA
PALAZZOLO	SAMBENEDETT.
[illegible]	PRO SESTO
SIENA	AREZZO
SPEZIA	MASSESE
VIS PESARO	ALESSANDRIA

14ª GIORNATA	
Andata 6/12	Ritorno 9/5
ALESSANDRIA	[illegible]
AREZZO	PALAZZOLO
CARPI	VIS PESARO
LEFFE	EMPOLI
MASSESE	CARRARESE
PRO SESTO	SIENA
SAMBENEDETT.	CHIEVO
TRIESTINA	SPEZIA
[illegible]	RAVENNA

15ª GIORNATA	
Andata 13/12	Ritorno 16/5
ALESSANDRIA	VICENZA
CARRARESE	SAMBENEDETT.
CHIEVO	PRO SESTO
COMO	RAVENNA
EMPOLI	TRIESTINA
PALAZZOLO	MASSESE
SIENA	CARPI
SPEZIA	AREZZO
VIS PESARO	LEFFE

16ª GIORNATA	
Andata 20/12	Ritorno 23/5
AREZZO	ALESSANDRIA
CARPI	SPEZIA
LEFFE	[illegible]
MASSESE	VIS PESARO
PRO SESTO	CARRARESE
[illegible]	[illegible]
SAMBENEDETT.	COMO
TRIESTINA	PALAZZOLO
VICENZA	CHIEVO

17ª GIORNATA	
Andata 27/12	Ritorno 30/5
ALESSANDRIA	MASSESE
CARRARESE	RAVENNA
CHIEVO	[illegible]
[illegible]	CARPI
EMPOLI	SAMBENEDETT.
PALAZZOLO	PRO SESTO
SIENA	TRIESTINA
SPEZIA	[illegible]
VIS PESARO	VICENZA

L'allenatore dell'Alessandria Tato Sabadini e, in alto, l'esperto centrocampista Sabato, «chiocciа» dei grigi

Alessandria

Facile l'avvio novembre nero

ALESSANDRIA. Dissolto lo spauracchio Perugia (inserito nell'altro raggruppamento), in casa dei grigi si commenta con ottimismo il calendario elaborato ieri mattina dal computer della Federcalcio. S'inizia il 30 agosto in casa con la Pro Sesto, la squadra che nel giugno scorso ha condannato il Casale in C2. Una partita che sulla carta dovrebbe consentire ai grigi, per due giorni ancora in ritiro a Valle Benedetta, di incamerare i primi due punti.

Riguardo al Perugia, Antonio Sabato, neocapitano della squadra, si frega le mani: «Meglio così. Agli umbri avremmo dovuto cedere almeno tre dei quattro punti in palio. Con la Sambenedettese quei punti invece andranno sudati e rincorsi sul campo. Voglio dire che, almeno sulla carta, al Perugia di oggi poche squadre di serie C possono resistere».

Il tecnico Sabadini ha tra le mani il fax delle 34 giornate. «Le prime sette o otto partite - interviene - sono molto importanti per noi. Anche perché a novembre ci attende un periodo di fuoco. Su quattro partite ne giocheremo tre in trasferta, prima a Carpi, quindi a Verona contro il Chievo, infine a Pesaro. Tre impegni difficili, così come quello casalingo con lo Spezia. Eppoi, come dice il proverbio, chi ben inizia è sempre a metà dell'opera. L'anno scorso iniziammo male e per tutto il campionato la squadra soffrì a fondo classifica».

Anche l'ex Roselli, ora allenatore in seconda, non nasconde l'ottimismo: «A parte Ravenna, Triestina e Vicenza, che vedo uno scalino più [illegible] tutte le altre, ci [illegible] lotta per entrare dalla quarta alla decima posizione. E tra queste mi vedo bene anche l'Alessandria».

Le soste previste dal campionato quest'anno sono addirittura sei, due in più dell'anno scorso: l'11 ottobre (unica pausa nel girone d'andata), il 3, 10, 17 gennaio, il 28 febbraio e infine l'11 aprile. Troppe per i giocatori. Battistini: «Si finisce per perdere il ritmo e la concentrazi[illegible]. Didonè: «Forse 4 erano giuste e si sarebbe potuto iniziare due settimane più tardi».

Una curiosità: per il terzo anno consecutivo il campionato si conclude [illegible] una sfida tra l'Alessandria e la Massese. I grigi questa volta giocheranno in trasferta.

Piero Abrate

C2 GIRONE A

1ª GIORNATA	
Andata 13/9	Ritorno 7/2
CASALE	LECCO
[illegible]	[illegible]
FIORENZUOLA	PAVIA
GIORGIONE	SOLBIATESE
MANTOVA	PERGOCREMA
OLBIA	TRENTO
OLTREPO'	AOSTA
OSPITALETTO	SUZZARA
VARESE	NOVARA

2ª GIORNATA	
Andata 20/9	Ritorno 14/2
AOSTA	MANTOVA
LECCO	[illegible]
[illegible]	OSPITALETTO
PAVIA	CENTESE
PERGOCREMA	GIORGIONE
SOLBIATESE	FIORENZUOLA
SUZZARA	OLTREPO'
[illegible]	CASALE
TRENTO	VARESE

3ª GIORNATA	
Andata 27/9	Ritorno 21/2
[illegible]	CASALE
FIORENZUOLA	TEMPIO
[illegible]	SUZZARA
NOVARA	PERGOCREMA
OLBIA	AOSTA
OLTREPO'	GIORGIONE
OSPITALETTO	LECCO
[illegible]	[illegible]
VARESE	SOLBIATESE

4ª GIORNATA	
Andata 4/10	Ritorno 7/3
[illegible]	FIORENZUOLA
CASALE	OLTREPO'
GIORGIONE	CENTESE
LECCO	MANTOVA
PAVIA	[illegible]
PERGOCREMA	TRENTO
[illegible]	OSPITALETTO
SUZZARA	OLBIA
TEMPIO	[illegible]

5ª GIORNATA	
Andata 11/10	Ritorno 14/3
LECCO	SOLBIATESE
MANTOVA	OLTREPO'
NOVARA	FIORENZUOLA
OLBIA	CASALE
OSPITALETTO	CENTESE
PAVIA	AOSTA
PERGOCREMA	SUZZARA
TRENTO	TEMPIO
VARESE	GIORGIONE

6ª GIORNATA	
Andata 18/10	Ritorno 21/3
AOSTA	[illegible]
CASALE	NOVARA
CENTESE	MANTOVA
FIORENZUOLA	PERGOCREMA
GIORGIONE	[illegible]
OLTREPO'	LECCO
SUZZARA	TRENTO
TEMPIO	PAVIA
VARESE	OSPITALETTO

7ª GIORNATA	
Andata 25/10	Ritorno 28/3
AOSTA	SUZZARA
LECCO	[illegible]
MANTOVA	OSPITALETTO
NOVARA	TEMPIO
OLBIA	CENTESE
PAVIA	CASALE
PERGOCREMA	[illegible]
[illegible]	OLTREPO'
TRENTO	FIORENZUOLA

8ª GIORNATA	
Andata 1/11	Ritorno 4/4
CASALE	SOLBIATESE
CENTESE	TRENTO
[illegible]	LECCO
GIORGIONE	SUZZARA
[illegible]	NOVARA
OLTREPO'	OLBIA
OSPITALETTO	PERGOCREMA
TEMPIO	AOSTA
VARESE	PAVIA

9ª GIORNATA	
Andata 8/11	Ritorno 18/4
AOSTA	CENTESE
CASALE	GIORGIONE
LECCO	VARESE
OLBIA	OSPITALETTO
PAVIA	OLTREPO'
PERGOCREMA	TEMPIO
SOLBIATESE	MANTOVA
SUZZARA	FIORENZUOLA
TRENTO	NOVARA

10ª GIORNATA	
Andata 22/11	Ritorno 25/4
CENTESE	LECCO
FIORENZUOLA	CASALE
GIORGIONE	AOSTA
MANTOVA	TRENTO
NOVARA	SUZZARA
OLTREPO'	PERGOCREMA
OSPITALETTO	PAVIA
TEMPIO	SOLBIATESE
VARESE	OLBIA

11ª GIORNATA	
Andata 29/11	Ritorno 2/5
AOSTA	OSPITALETTO
CASALE	MANTOVA
GIORGIONE	FIORENZUOLA
LECCO	TEMPIO
OLBIA	NOVARA
OLTREPO'	CENTESE
PERGOCREMA	PAVIA
SOLBIATESE	TRENTO
SUZZARA	VARESE

12ª [illegible]	
Andata 6/12	Ritorno 9/5
[illegible]	[illegible]
FIORENZUOLA	OLTREPO'
MANTOVA	OLBIA
NOVARA	LECCO
OSPITALETTO	GIORGIONE
PAVIA	SOLBIATESE
TEMPIO	SUZZARA
TRENTO	AOSTA
VARESE	CASALE

13ª GIORNATA	
Andata 13/12	Ritorno 16/5
AOSTA	NOVARA
CASALE	OSPITALETTO
[illegible]	FIORENZUOLA
[illegible]	MANTOVA
LECCO	TRENTO
OLBIA	TEMPIO
OLTREPO'	VARESE
SOLBIATESE	PERGOCREMA
SUZZARA	PAVIA

14ª [illegible]	
Andata 22/12	Ritorno 23/5
FIORENZUOLA	OLBIA
NOVARA	CENTESE
OSPITALETTO	OLTREPO'
PAVIA	LECCO
[illegible]	AOSTA
SUZZARA	SOLBIATESE
TEMPIO	GIORGIONE
TRENTO	CASALE
VARESE	MANTOVA

[illegible]	
Andata 27/12	Ritorno 30/5
CASALE	SUZZARA
CENTESE	VARESE
GIORGIONE	[illegible]
LECCO	AOSTA
MANTOVA	PAVIA
OLBIA	PERGOCREMA
OLTREPO'	TEMPIO
OSPITALETTO	[illegible]
SOLBIATESE	NOVARA

16ª GIORNATA	
Andata 24/1	Ritorno 6/6
AOSTA	CASALE
FIORENZUOLA	VARESE
NOVARA	OLTREPO'
PAVIA	GIORGIONE
PERGOCREMA	LECCO
SOLBIATESE	OLBIA
SUZZARA	CENTESE
TEMPIO	MANTOVA
TRENTO	OSPITALETTO

17ª [illegible]	
Andata 31/1	Ritorno 13/6
CASALE	PERGOCREMA
CENTESE	SOLBIATESE
GIORGIONE	NOVARA
LECCO	[illegible]
MANTOVA	[illegible]
OLBIA	[illegible]
OLTREPO'	TRENTO
OSPITALETTO	TEMPIO
VARESE	AOSTA

Aosta, tanti rischi

Il debutto a Stradella poi continua la salita

Barlassina pronostica [illegible] stagione impegnativa

AOSTA. La prima partita della seconda stagione dell'Aosta in C2 è fissata contro la neopromossa a Stradella. Nella passata stagione i rossoneri cominciarono il campionato in [illegible] e lo inaugurarono male, con una sconfitta [illegible] il Valdagno, squadra che poi è retrocessa.

Quest'anno l'Aosta comincia lontano dallo stadio Puchoz, contro l'Oltrepò e si presenterà agli sportivi aostani domenica 20 settembre per l'incontro con il Mantova. Poi un alternarsi abbastanza equilibrato di partite casalinghe e esterne.

Lorenzo Barlassina, allenatore degli aostani, alla lettura del calendario e dei futuri impegni non fa salti di gioia. «Mi pare un torneo che per noi rischia di [illegible] in eterna salita». Il tecnico prosegue: «Andiamo a esordire con l'Oltrepò, squadra appena salita di categoria e che quindi vorrà cominciare il campionato dando una prima soddisfazione ai suoi tifosi. Poi riceviamo il Mantova, che per me è la favorita in assoluto, quindi trasferta a Olbia, in terra sarda, su un campo dove normalmente non è facile fare punti».

Barlassina dice ancora: «Sul finale del girone di andata, poi, [illegible] tre incontri su quattro in trasferta. Se riusciremo a girare la boa di metà campionato [illegible] 16 o 17 punti sarò soddisfatto».

L'allenatore, oltre al Mantova, mette tra le favorite del girone A il Novara e indica nel Lecco la squadra che potrà essere la rivelazione della stagione. «Le [illegible] comunque le tireremo alla fine, il prossimo 13 giugno, [illegible] sarà molto difficile primeggiare». [a. c.]

Delusione a Casale

E' fallito il ripescaggio Il via al Palli col Lecco

L'allenatore Gianni Bui vede Mantova tra le favorite

CASALE. Sono rimasti [illegible] un palmo di naso i giocatori del Casale dopo avere saputo che la Federcalcio non aveva cancellato alcuna squadra dal campionato di C1 (erano in pericolo Catania e Casertana). Mr. mister Gianni Bui era preparato all'evento. «Francamente - dice - non ero convinto in un ripescaggio per un dato di fatto. Al [illegible] per cento ritengo che il nostro destino fosse segnato anche perchè all'ultimo momento le società in difficoltà economiche trovano sempre una soluzione, magari a fatica».

Ormai calato nella realtà della C2, mister Bui analizza il calendario dei nerostellati. Il via avverrà in casa il 13 settembre contro il Lecco ma prima del derby con il Novara, fissato al «Natal Palli» il 18 ottobre, tre trasferte attendono il Casale: Tempio Pausania, Cento ed Olbia. «Trent'anni di esperienza hanno maturato in [illegible] questa convinzione: prima o poi bisogna affrontare tutti gli avversari e pertanto accettiamo con [illegible] realtà il responso del computer. Del resto ci sono sempre i pro ed i contro in un'analisi a caldo delle giornate di gara».

Fra le formazioni favorite nella corsa verso la promozione in C1, Gianni [illegible] procede con cautela. «Anzitutto è opportuno attendere gli incontri di Coppa Italia che costituiscono validi ed indicativi test più delle amichevoli di agosto. Comunque per quanto ne so, [illegible] mi discosto dalla realtà se esprimo le mie preferenze per Mantova, Varese e Pavia, la squadra che ho allenato nell'ultima fase del torneo di C1. [illegible] aggiungo il Fiorenzuola e il Trento». [r. g.]

Novara e la cabala

Incominciare a Varese porta bene a Del Neri

Anche nel '91 con il Ravenna Del Neri iniziò a Varese

NOVARA. Per chi crede ai ricorsi storici, l'esordio del Novara in campionato, a Varese, è di quelli destinati a portar bene... Così almeno [illegible] pensa Luigi Del Neri, allenatore degli azzurri. «L'anno scorso, alla guida del Ravenna, iniziai proprio a Varese e vincemmo il campionato. Sarebbe bello ripeterci quest'anno. Le due partite interne consecutive con Ospitaletto e Pergocrema, alla seconda e terza giornata, ci devono stimolare a partire subito forte, così da sfruttare al massimo il fattore campo. Non sono abituato a fare tabelle di marcia. Intanto cerchiamo di partire col piede giusto».

L'esordio dunque è fissato con il Varese di Soldo che si sta allenando proprio ad Arona ed alloggia nello stesso albergo degli azzurri. Ma la novità più eclatante [illegible] questa stagione [illegible] sicuramente la sosta di tre settimane a gennaio. Come la gestirà il Novara? «Non [illegible] sono problemi perché per quelle tre domeniche organizzeremo amichevoli [illegible] fossimo in campionato, così da non perdere il ritmo. No, in fatto di preparazione [illegible] ci sarà alcuna pausa. I giocatori non [illegible] il tempo di distrarsi...».

Altre tappe importanti nel cammino degli azzurri sono il derby con il Casale (il 18 ottobre) eppoi la trasferta di Mantova (il 1° novembre) e quella di Aosta.

Un particolare curioso: gli azzurri affronteranno in trasferta, all'andata, tutte le squadre che considerano favorite per la promozione, vale a dire: Mantova, Pavia, Trento e Varese. [r. amb.]

Giocatori e dirigenti dell'Alessandria tentano un pronostico sul campionato

Triestina e Vicenza superstar

Per l'allenatore e il dg saranno i veneti ad aggiudicarsi il torneo. Didonè vede i grigi al terzo posto. Zaccarelli: «E' [redacted] fortuna che il Perugia sia finito nell'altro girone»

[redacted]

La pole position [redacted] i grigi

GIOCATORI
ALFANO GIUSEPPE: TRIESTINA, VICENZA, EMPOLI
BATTISTINI GRAZIANO: [redacted], TRIESTINA, RAVENNA
[redacted] **FABIO:** COMO, VICENZA, EMPOLI
CHIAPPIN[redacted] VICENZA, COMO, TRIESTINA
D'AMICO [redacted] TRIESTINA, COMO, VICENZA
DIDONE' [redacted], [redacted], [redacted]
[redacted]: VICENZA, TRIESTINA, RAVENNA
MADDE' [redacted]: VICENZA, TRIESTINA, EMPOLI
MAURINO ROMANO: VICENZA, COMO, TRIESTINA
[redacted] **LORENZO:** TRIESTINA, VICENZA, RAVENNA
SABATO ANTONIO: TRIESTINA, [redacted], COMO
SERIOLI G. FRANCO: [redacted], VICENZA, EMPOLI
TONINI DEVIS: TRIESTINA, VICENZA, COMO
ZAN[redacted] TRIESTINA, [redacted], [redacted]
TECNICI E DIRIGENZA
COSCIA G.[redacted] ([redacted].): RAVENNA, TRIESTINA, VICENZA
FERRARIS GUIDO (MEDICO): [redacted]A, RAVENNA, C[redacted]
[redacted] **GIORGIO** (VICE-ALL.): RAVENNA, TRIESTINA, [redacted]
[redacted] **GIUSEPPE** (ALL.): VICENZA, [redacted], [redacted]
ZACCARELLI RENATO (DG): VICENZA, [redacted], TRIESTINA

ALESSANDRIA. I grigi pronosticano. C'è [redacted] studia a fondo l'elenco delle diciotto squadre che compongono il girone e chi a freddo p[redacted] ad azzardare. I nomi delle papabili sono comunque sempre gli stessi: Vicenza e Triestina si spartiscono la pole position, seguite [redacted] Como, Ravenna ed Empoli. Tra queste 5 squadre dovrebbe saltare fuori la vincitrice del campionato. Salvo sorprese.

«In effetti - interviene [redacted] tecnico Tato Sabadini - le sorprese in serie C sono sempre state all'ordine [redacted] giorno. L'Alessandria? A [redacted] interessa fare un campionato dignitoso. Non ci prefiggiamo alcun traguardo se non quello [redacted] crescere giorno dopo giorno».

Solo all'ultimo momento è stato decisa la composizione [redacted] girone. C'era da risolvere la questione Perugia: a Nord o a Sud? Gli umbri avrebbero preferito giocare nel primo girone, [redacted] pure le due marchigiane Vis Pesaro e Sambenedettese chiedevano di [redacted] inserite nello [redacted]esso raggruppamento. Alla fine è prevalsa l'idea di non separare le due società marchigiane: il derby tra Pesaro e San Benedetto del Tronto ci sarà. «Il Perugi[redacted] avrebbe ammazzato un po' il campionato, meglio così - conclude Renato Zaccarelli -. Favorite [redacted] uno diventa il Vicenza, ma la lotta al vertice sarà comunque serrata: anche Como e Triestina sono accreditate. A seguire un gruppo nutrito di outsider». E tra queste il direttore generale per [redacted] manzia - e solo per quello - evita [redacted] inserire l'Alessandria. [p. a.]

[redacted]

Ieri l'accordo

L'Erg diventa socio [redacted] grigi

ALESSANDRIA. Da sponsor a partner. La Erg, industria petrolifera genovese (anche se molti la considerano erroneamente, forse [redacted] causa dei suoi colori, [redacted] compagnia transalpina), è entrata da ieri a far parte dell'Alessandria calcio s.r.l. L'acquisto di una fetta consistente del pacchetto azionario (si parla del 30 [redacted] cento) era rimbalzata già la settimana scorsa dal capoluogo ligure ad Alessandria. Ieri è stata ufficializzata nel corso [redacted] una conferenza stampa in Comune, presenti sindaco, alcuni assessori, il presidente Vitale [redacted] l'amministratore delegato [redacted] società petrolifera Pier Antonio Nebuloni. «Questo è un ulteriore passo in avanti - ha commentato Vitale - per rafforzare la nostra società per guardare [redacted] ambizione [redacted] futuro».

[redacted] Erg [redacted] sponsor anche [redacted] Sampdoria campione d'Italia. Interviene Nebuloni: «Mi auguro che il nostro marchio porti fortuna anche ai grigi. Sarebbe bello nel giro di qualche stagione poterli applaudire [redacted] B».

Riserbo assoluto sul capitale immesso nella società. Parla Pier Giulio Porazza: «E' una questione delicata che implica anche un aspetto fiscale e contributivo. Meglio evitare cifre [redacted] percentuali». Da decidere anche [redacted] chi rappresenterà la Erg nel consiglio d'amministrazione dei grigi. [p. a.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Torneo del Monferrato da oggi le [redacted]

Conclusa la regular season del torneo di tamburello a muro del Monferrato, oggi e domani, [redacted] inizio alle 16,30, [redacted] in programma le semifinali, fra le quattro squadre meglio classificate. Oggi, si giocherà il confronto Montechiaro - Montemagno, mentre domani sarà la volta di Rocca d'Arazzo - Vignale. Nel prossimo fine settimana si disputeranno le partite di ritorno.

[redacted]

Gara non competitiva domani a Molare

Domani si disputa a Molare, [redacted] località Santuario delle Rocche, [redacted] camminata non competiti[redacted] di [redacted] chilometri. La manifestazione [redacted] organizzata dalla Pro Loco. Il ritrovo [redacted] fissato per le ore 8 e la partenza sarà data al[redacted]. [redacted] in palio premi in medaglie d'oro [redacted] argento, altri e sorteggio, [redacted] a tutti i partecipanti verrà consegnata in omaggio una bottiglia di vino locale.

[redacted]

Campagna abbonamenti aperta a V[redacted]

La Valenzana, retrocessa lo scorso mese di maggio dall'interregionale al campionato eccellenza, ha aperto [redacted] campagna abbonamenti. Tre le tariffe previste: abbonamento [redacted]tore, 300 mila lire; poltroncine, 200 mila; gradinata [redacted] pensionati, 100 mila.

YAMAHA [redacted] CAGIVA

CENTRO MOTO MERCANDELLI

Tel. (0142) 781.633 - ZONA INDUSTRIALE - CASALE MONF.TO

UN'ESPOSIZIONE
CON OLTRE 150 MOTO NUOVE [redacted] USATE DI OGNI MARCA E TIPO

LE OCCASIONI DEL MESE

AUTO

VW GOLF GTI 3p tetto apribile + antifurto - bianco [redacted]
VW GOLF 1.6 GL 3p tetto apribile + aria cond. - giada '86
VW GOLF GTI [redacted] 5p tetto apribile + antifurto - blu '90
VW POLO OXFORD km 35.000 unico proprietario - arge[redacted] '86
VW PASSAT VARIANT 1.8 [redacted] aria cond. 4 vetri elet. - verde met. '89
VW PASSAT VARIANT 1.6 CL km 18.000 - unico prop. - grig. met. '89
AUDI 80 1.6 [redacted] **DIESEL** [redacted] nero '88
AUDI 80 1.8 S - grigio [redacted]
[redacted] **UNO 45** 3 porte marmitta, freni nuovi - azzurro '85
FIAT [redacted] **SX** 3 porte - contachilometri dig. vetri el. - antif. elett. - grigio '87
FIAT CROMA [redacted] **CHT** blu '86
[redacted] **1.1** - bianca '89
[redacted] **I.E. TURBO S.W.** climat., 2 antifurti grigio perla '88
LANC[redacted] **DEDRA 2.0 I.E.** climat. strument. digitale - blu met. '90
LANCIA DELTA 1.3 LX vetri el. chiusura [redacted] - grigio met. [redacted]
RENAULT 21 1.4 GTS vetri el. chiusura [redacted] - grigio met. '89
RENAULT SUPERCINQUE TC [redacted] porte - bianco [redacted]
[redacted] **SUPE**[redacted]**QUE GT TURBO** cerchi in lega vetri el. - bianco '87
RENAULT 21 DIESEL GTD grigio [redacted]
RENAULT 4 gommata [redacted] km [redacted] beige [redacted]
[redacted] **1.5 S.W.** grigio met. [redacted]
ALF[redacted] **75 2.0 TWIN** [redacted] cerchi in lega - grigio met. [redacted]

MOTO

[redacted] **750** bianca '89
[redacted] **TENERE' 600** [redacted] '86
YAMAHA TDR 125 nera '92
CAGIVA FRECCIA 125 rossa '87
[redacted] **PEGASO** [redacted] '89
[redacted] **CROSS 250** rossa '91
GUZZI V 750 rossa '86
YAMAHA XT 550 rossa '84
CAGIVA ed **APRILIA** 48 cc enduro '89 - '91
[redacted] **BETA** da trial vari modelli
SUZUKI DR [redacted] '87

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

MERCANDELLI AUTO

Audi

Tel. (0142) 781.633
Zona Industriale
CASALE MONF.TO

ESSELUNGA
ALESSANDRIA corso Borsalino

aperto tutto agosto con orario continuato dalle 8 alle 21
[redacted] mercoledì aperto [redacted] alle 13

[redacted] cerca personale
Responsabile [redacted]
[redacted] commesse/cassiere part-time
per prossima apertura punto vendita ad Alessandria. Telefonare al n. [redacted] (max. 50 anni) saranno richiamati per fissare [redacted]

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
[redacted] LISCIO»
[redacted]
GIANPAOLO DORIA
con intermezzo di
CANTASTELLA
(canzoni del folklore italiano)
DOMENICA 2 AGOSTO
ANGELO DE MAESTRI
Da agosto per tutte le sere
[redacted]
con possibilità di uno spuntino
[redacted]
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

Palladium music hall
TEL. 0144-54.228
Tutti i GIOVEDI' favolose serate con PACO il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 1 AGOSTO
GIORGIO ZAMBO
DOMENICA 2 AGOSTO
RICKY SHOW

S. BARTOLOMEO *Castagnole Lanze estate '92*
26 AGOSTO I NOMADI
28 AGOSTO INTI ILLIMANI
29 AGOSTO ELIO E LE STORIE TESE *GLI AEROPLANITALIANI*
1 SETTEMBRE PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE ANTONELLO VENDITTI

COMUNE DI GAVI

PROVINCIA [redacted]

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data [redacted] aprile [redacted] esecutiva con il giorno 03.06.92, con la quale ai sensi della L.R. 05.12.1977 n. 56 [redacted] successive modifiche [redacted] integrazioni.

E' [redacted] adottata la variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale riguardante l'individuazione [redacted] un'area di interesse pubblico per opere di acquedotto e [redacted] un'area destinata a fascia di rispetto delle opere di presa degli acquedotti.

RENDE NOTO

Che la sopra citata deliberazione e gli atti [redacted] allegati sono depositati all'Albo Pretorio Comunale [redacted] presso l'Ufficio Tecnico Comunale Sezione Urbanistica per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 31 luglio 1992 al 29 agosto [redacted] durante i quali chiunque può prenderne visione. Nei successivi [redacted] (trenta) giorni [redacted] precisamente [redacted] agosto [redacted] a tutto il [redacted] settembre 1992 chiunque può presentare osservazioni [redacted] proposte nel pubblico interesse.

Le eventuali osservazioni proposte dovranno essere indirizzate [redacted] sig. Sindaco [redacted] redatte in duplice copia [redacted] cui [redacted] in bollo.

[redacted] Residenza Municipale, addì 31 luglio 1992.

IL SINDACO
[redacted]

OTTOZ
GENEPY DU VAL D'AOSTE

un buon ritorno

DAL 1902 GENEPY CLASSIQUE

MUSEO [illegible]
DI SCIENZE NATURALI
ST. [illegible]
Tel. [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

UN LUCCIO DI MT 1,20, UNA TROTA DI CM 85
SONO GLI ESEMPLARI STRAORDINARI
DI PESCI VALDOSTANI CHE IL MUSEO OFFRE
ALLA VOSTRA ATTENZIONE
Aperto tutti i giorni
[illegible] VISITA 9-19 continuato

Sabato 1 Agosto [illegible] Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Lungo incontro in Regione ieri [illegible] gli abitanti di Chamois e l'assessore dei Trasporti Nicco

«La funivia deve essere più veloce»

I residenti chiedono che l'impianto di risalita funzioni senza pause. Era stata organizzata una manifestazione di protesta ad Aosta, [illegible] è stata annullata per permettere il dibattito. Preoccupazioni per la stagione turistica

AOSTA. «La funivia deve funzionare in continuazione, non con una corsa ogni mezz'ora». Gli abitanti [illegible] Chamois sono [illegible] rivati ieri mattina davanti al palazzo regionale per inscenare [illegible] protesta clamorosa. Avevano preparato anche alcuni striscioni, scritti [illegible] le bombolette spray. Ma la manifestazione [illegible] stata annullata all'ultimo [illegible]. Motivo: un'incontro in Regione tra l'assessore ai Trasporti Roberto Nicco e [illegible] rappresentanza degli abitanti.

«E' [illegible] molto gentile - dicono i manifestanti -, ci ha ricevuti nonostante fosse impegnato in una riunione di Giunta. Ha spiegato che avrebbe fatto una riunione poche [illegible] dopo [illegible] i tecnici regionali, per studiare a fondo la situazione [illegible] cercare qualche soluzione [illegible] breve termine». La protesta degli abitan[illegible] di Chamois [illegible] quindi rientra[illegible]. Ieri alle 11 era arrivata davanti al palazzo regionale una rappresentanza [illegible] operatori turistici, imprenditori [illegible] cittadini del piccolo [illegible] Valtournenche.

La decisione [illegible] protestare davanti alla sede della Regione era [illegible] presa [illegible] sera precedente, in una lunga riunione all'albergo Edelweiss di Chamois. «Abbiamo discusso fino alle 3 [illegible] mattino - [illegible] un giovane imprenditore - per [illegible] [illegible] fare qualcosa per risolvere questi problemi. Così abbiamo deciso di venire ad Aosta per spiegare le nostre ragioni».

Gli abitanti di Chamois vogliono che [illegible] chiarita la precaria situazione della funivia. Domenica pomeriggio centinaia di persone [illegible] state costrette a scendere a piedi lungo la ripida mulattiera che arriva fino a Buisson. Un guasto elettrico provocava (e continua a provocare) un surriscaldamento dei motori. La funivia [illegible] quindi stata ferma per un paio d'ore, poi ha funzionato a velocità ridotta. Oggi viaggia [illegible] volta ogni mezz'ora, trasportando quindi 73 passeggeri all'ora.

Gli albergatori [illegible] possono accettare che l'unico collegamento [illegible] il paese sia in queste condizioni. «E' l'unico periodo dell'anno che lavoriamo [illegible] po' - dice un ristoratore - adesso non sale più [illegible] devono fare qualcosa. Vogliamo che la funivia funzioni [illegible] una volta». Ma anche [illegible] l'impianto ha dei problemi, gli abitanti [illegible] Chamois [illegible] vogliono [illegible] strada. «Sono un impresario - dice uno [illegible] loro -, ma [illegible] le difficoltà non vorrei mai [illegible] strada [illegible] [illegible] [illegible] le auto cosa diventerebbe Chamois?».

«Io vado in un altro paese - risponde un'altro -, [illegible] costrui[illegible] la strada mi trasferisco da un'altra parte». Ieri alle 18 c'è stato [illegible] altro incontro in Regione: hanno partecipato il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, l'assessore ai Trasporti Roberto Nicco, i sindaci [illegible] Chamois Attilio Ducly [illegible] [illegible] Antey Roberto Brunod. Gli amministratori regionali stan[illegible] preparando una serie di iniziative per risolvere i problemi di collegamento di Chamois. «Preferiamo che si chiuda la funivia per cinque giorni e si trovi il guasto - dice un manifestante - piuttosto che andare avanti così». La giunta ha già approvato i progetti [illegible] massima per la costruzione di [illegible] funicolare. Il progetto richiede però tempi tecnici lunghi, mentre una nuova funivia potrebbe essere pronta in meno di tre anni.

Stefano Sergi

Un momento dell'incontro di ieri mattina tra l'assessore Roberto Nicco e gli abitanti di Chamois riguardante la funivia

LUNGHE CODE DI TURISTI

Chilometri in colonna

E' cominciato l'esodo dei turisti. Ieri, per tutto il giorno, nella circonvallazione di Aosta si sono formate lunghe colonne di auto e Tir. SERVIZIO A PAGINA 35

AOSTA CALCIO IN RITIRO

Allenamenti per la C2

Antonino Barone (nella foto), appena operato a un ginocchio, presto riprenderà gli allenamenti [illegible] i compagni di squadre dell'Aosta. SERVIZIO A PAGINA 38

Un aostano coinvolto in un traffico con [illegible] Medio Oriente

In carcere per armi e droga

E' in cella ad Alessandria dal 6 luglio. Arrestato dalla mobile di Torino per stupefacenti. Scoperto il riciclaggio [illegible] denaro proveniente da rapine e sequestri

AOSTA. [illegible] Mauro, [illegible] anni, [illegible] Aosta, è una delle nove persone coinvolte in un'organizzazione di riciclaggio di denaro sporco [illegible] di [illegible] internazionali illegali, tra le quali [illegible] traffico [illegible] materiale strategico per il Medio Oriente. Mauro, ultimamente abitava a Cascinetto d'Ivrea. Dal [illegible] luglio [illegible] nel [illegible] [illegible] Alessandria: lo avevano arrestato gli uomini [illegible] squadra mobile [illegible] Torino in seguito a un'indagine iniziata l'autunno scorso per contrastare lo spaccio di stupefacenti. Gli agenti intercettarono conversazioni telefoniche in cui [illegible] parlava [illegible] a "pezzi" che arrivavano dall'Est e che bisognava pagare in [illegible].

Gli inquirenti capirono che si trattava di qualcosa di diverso, e non [illegible] droga [illegible] a febbraio, riuscirono [illegible] assistere ad un summit della mala internazionale. I capi si erano incontrati con tre corrieri cecoslovacchi al Motel Agip di Settimo. Dopo un po' avvenne lo scambio [illegible] merce: due Skorpion con caricatori, due pistole e circa [illegible] cartucce.

Pietro Mauro

Durante l'operazione sono state arrestate, in tempi diversi, 12 persone: tra queste c'era anche Pietro Mauro. Inoltre, la polizia aveva trovato anche altre armi e munizioni, nonchè preziosi per il valore [illegible] un miliardo. Ieri, la guardia di finanza di Milano [illegible] arrestato [illegible] persone con l'accusa di riciclaggio e associazione per delinquere, sette incensurati e due pregiudicati, Pietro Mauro, al quale l'ordine di custodia cautelare [illegible] [illegible] notificato nel [illegible] [illegible] Alessandria, [illegible] Francesco Giancotta, [illegible] anni, di Strambino (Torino).

Secondo gli inquirenti, il gruppo di professionisti [illegible] grossista [illegible] generi alimentari, uno [illegible] abbigliamento, tre pi[illegible]blicitari [illegible] [illegible] intermediario commerciale) [illegible] la propria attività per coprire molteplici transazioni illecite, sia in Italia che all'estero. Queste persone sono accusate [illegible] [illegible] scambiato il denaro sporco proveniente dai reati di Pietro [illegible] [illegible] Giancotto: rapine, sequestri, estorsioni. [illegible] due malviventi andavano i soldi puliti, mentre quelli illeciti [illegible] riciclati attraverso manovre finanziarie.

(m. t. z.)

Due falsi dipendenti Enel hanno preso 11 milioni di risparmi

Anziani derubati in casa

Il racconto: «Quei soldi dovevano servire per fare un regalo ai nostri nipoti» L'azienda di Stato: «Attenti agli impostori, noi [illegible] riscuotiamo nelle abitazioni»

AOSTA. Due pensionati [illegible] stati derubati ieri mattina dei risparmi [illegible] due falsi dipendenti dell'Enel: [illegible] bottino è stato di 11 milioni. Il furto è avvenuto in piazza Battaglione Cervino, in casa di Lino Amoretti, 82 anni, pensionato Cogne, [illegible] Rosalba Péquin, 78 anni tra 15 giorni. [illegible] [illegible] ei soldi volevamo fare un regalo ai nostri nipoti» raccontano i due anziani.

Alle 9,30 un uomo [illegible] una don[illegible] [illegible] suonato il campanello di [illegible] Amoretti. A quell'ora il pensionato era andato a fare la spesa, [illegible] tutti i giorni. La moglie ha aperto si due sconosciuti. «[illegible] ricordo altro» dice la donna ancora [illegible]. «Di solito utilizzano lo stratagemma della lettura [illegible] contatori oppure del rimborso della bolletta», spiegano gli agenti della squadra mobile che stanno cercando di identificare i truffatori.

[illegible] aggiungono: [illegible] volte raccontano che devono restituire parte del canone pagato e dan[illegible] [illegible] banconote di grosso taglio chiedendo [illegible] avere [illegible] [illegible]. Quando le persone si allontanano per prendere i soldi, uno dei due truffatori svaligia la casa mentre l'altro fa da "palo".

«Ieri hanno trovato subito quello che [illegible] [illegible] soltanto spostato i vestiti nei cassetti, non li hanno nemmeno spiegazzati» racconta a[illegible] Amoretti. I soldi erano in sei buste nascosto nei cassetti di una credenza e di un armadio in [illegible] da letto: quattro le hanno lasciate vuote a terra, due le hanno portate via.

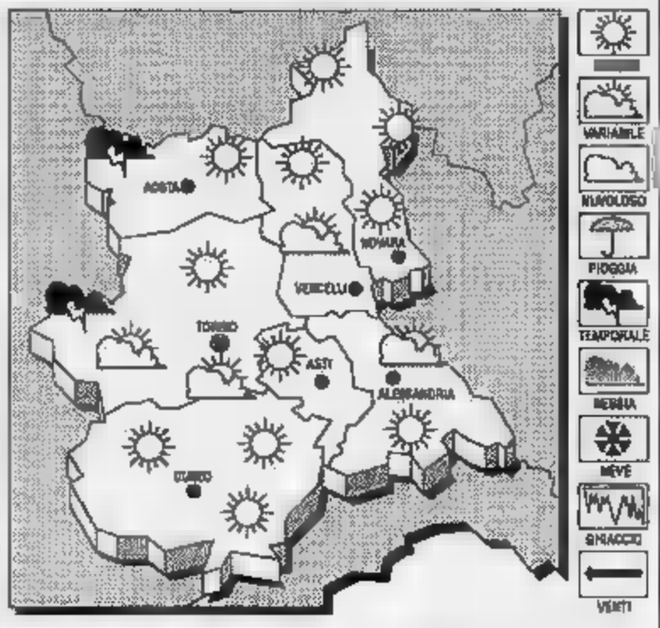
«Mi sono accorto che era accaduto qualcosa quando ho visto a terra le buste e il libro con la collezione dei francobolli - ricorda ancora il pensionato -. Ho lasciato le borse della spesa nel corridoio e [illegible] andato a vedere in [illegible]. I soldi [illegible] c'erano più». Poi ad Amoretti è [illegible] in mente qualcosa. «Mentre tornavo a [illegible] [illegible] giovanotto mi ha fermato sul portone e mi ha battuto una mano sulla spalla - dice ancora l'anziano -. Davanti a lui è passata a capo chino una persona [illegible]. I capelli lunghi, forse una donna. Potrebbero essere loro che mi hanno derubato. Non mi ricordo che faccia avesse il [illegible] non ci ho fatto molto [illegible]

La squadra mobile della questura [illegible] ricevuto un'altra denuncia in questi giorni, sempre [illegible] una famiglie che abita nel Quartiere [illegible]ran in quell'occasione erano stati rubati sei milioni. [illegible] direzione dell'Enel ha diffuso un comunicato in cui spiega che i dipendenti dell'azienda [illegible] Stato «non sono autorizzati a incassare o rimborsare denaro» nelle case.

«Abbiamo paura, poteva [illegible] che accadere di peggio» dice Rosalba Péquin portando la mano al petto. «E' qualcuno che ci [illegible] seguiti, che sapeva dove tenevamo i soldi [illegible] quando agire - aggiunge Amoretti -. Come si fa a difendersi [illegible] gente simile?».

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE [illegible]



TEMPO PREVISTO PER [illegible]: Sulle regioni alpine e prealpine addensamenti irregolari, con possibilità di qualche rovescio o temporale.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, dalla sera graduale aumento [illegible] nuvolosità sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 33; min: 18; media: 25

[illegible]
Max: 22; min: 14; media: 17

[illegible] IN [illegible]
Torino 33; Novara 36; Alessandria 33; Asti 36; Cuneo 30,1; Vercelli 32

E' [illegible] colpita da una frana sulle Jorasses

Un'alpinista olandese scomparsa nel crepaccio

[illegible]. Un'alpinista olandese è stata colpita ieri mattina [illegible] [illegible] scarica di sassi, mentre stava scendendo lungo [illegible] canalone roccioso delle Jorasses, nel massiccio del Monte Bianco. E' caduta per molti metri, scomparendo forse dentro [illegible] crepaccio. [illegible] donna, [illegible] quale non si conoscono ancora le generalità, [illegible] insieme con altri tre alpinisti.

Il gruppo era partito l'altro ieri dal rifugio Torino, sotto [illegible] ghiacciaio del Gigante. Gli alpinisti hanno fatto la traversata fino alla Cresta Rochefort, poi hanno dormito al bivacco Canzio, [illegible] 3.810 metri di quota, [illegible] un percorso classico per raggiungere le Grandes Jorasses. Gli olandesi [illegible] ripartiti ieri mattina, [illegible] deciso di scendere lungo [illegible] canalone [illegible]. «E' un punto molto pericoloso - dicono le guide della protezione civile -, ci sono molte scariche di sassi». Le quattro persone scendevano con le corde doppie. Gli olandesi, tre uomini e una donna, avevano quasi raggiunto l'inizio [illegible] ghiacciaio.

Una scarica di pietre ha investito [illegible] gruppo: tre alpinisti [illegible] no riusciti a ripararsi, [illegible] donna invece è stata colpita da un [illegible] so ed [illegible] precipitata lungo il canalone. Quando la situazione [illegible] tornata alla normalità i tre alpinisti sono usciti e [illegible] hanno più visto la loro compagna. Sono scesi fino al rifugio Boccalatte [illegible] hanno dato l'allarme. L'elicottero della protezione civile è decollato alle 10, ha cercato la donna per tutto il giorno senza risultato. «Ci siamo avvicinati alla [illegible] - dicono le guide -, ma le scariche di sassi rischiavano [illegible] colpire anche noi. Allora ci siamo fatti calare con il verricello, restando sospesi a distanza di sicurezza».

Le ricerche sono poi proseguite anche sul pendio [illegible] al termine del canalone. L'eli[illegible] [illegible] decollerà di nuovo oggi alle 6 per trovare il corpo della donna.

[s. ser.]

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier
JOAILLIERS
depuis 1847
COURMAYEUR - VIA ROMA, 21
Esclusivamente in Boutique tutte le collezioni di gioielli Cartier.

Il vicesegretario dell'union replica alle accuse sui finanziamenti ai partiti

«Il psi ha perso e ora protesta»

«Perché non ha avanzato richieste prima delle elezioni? La ripartizione è legale». Il tesoriere del pds: «Le quote dei due ultimi anni non le abbiamo ancora viste». La dc: «Problema da affrontare»

AOSTA. «Il segretario psi può stare tranquillo. I soldi dei finanziamenti ai partiti non sono finiti chissà dove. E l'uv è abituata a i patti». Umberto Nigra, vice segretario dell'uv, replica così a Bruno Milanesio, che i vincitori ultime consultazioni elettorali non avere distribuito i versati dallo Stato per i partiti e come rimborso per le spese delle elezioni.

Aggiunge Nigra: «Credo che Milanesio stia attraversando un momento politicamente difficile e allora non trova di meglio che dare "i numeri". Con questo voglio dire che la questione della ripartizione fondi pubblici ai partiti non sia cosa importante, e che gli accordi precedenti non debbano essere rivisti dopo un confronto a più voci. L'interrogativo che pone oggi con tanto clamore Milanesio lo poteva indirizzare in qualsiasi momento al segretario dell'uv o a chi ha gestito i finanziamenti. Tirare in ballo la questione dopo la sconfitta elettorale lascia sconcertati».

Il vicesegretario unionista continua: «E' strano che Milanesio contesti una ripartizione fondi che potrebbe piacergli che è legale. In tema di finanziamenti forse farebbe meglio a guardare dentro il psi. E poi se il sistema non gli andava a genio poteva non sottoscriverlo, come invece il psi ha fatto nel 1984, e nel 1987 con la firma proprio segretario regionale socialista. Nessuno può credere che Milanesio sia stato costretto a farlo con la forza».

In alto una delegazione del psi davanti alla sede dell'uv. A lato, Umberto Nigra. A destra Ferruccio Mannini e Giuseppe Borbey

Il segretario della dc Giuseppe Borbey non attizza la polemica: «Finora le ripartizioni dei finanziamenti che abbiamo ricevuto sono state conformi agli accordi. Per le ultime elezioni non c'erano impegni. Dovremo incontrarci e parlarne».

Abbastanza vicino alle posizioni di Milanesio è invece Ferruccio Mannini, «tesoriere» del pds-gauche valdôtaine: «Le quote del '91 e del '92 le abbiamo ancora viste. Milanesio, con il mettere in discussione la questione dei finanziamenti ai partiti, ha sollevato un problema reale. La regola del "chi vince può pigliare tutto" ci piace. Sarebbe opportuno avere e preciso, anche da accordi tra i partiti o da una legge». [a. c.]

Legge del '74

Per la Valle due accordi

AOSTA. La legge sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici e sul concorso nelle spese per le elezioni politiche del 2 maggio 1974.

Il meccanismo di funzionamento è semplice. A ogni partito che esprime parlamentare spetta una quota fissa pari al 20 per cento della cifra stanziata dallo Stato. Il restante per cento suddiviso in rapporto proporzionale ai voti che i partiti hanno ottenuto.

Per la Valle d'Aosta, collegio uninominale dove per eletti è necessario dare vita a coalizioni, non è previsto un particolare sistema di ripartizione dei fondi.

In sostanza, chi esprime i parlamentari potrebbe anche tenersi tutto. Gli accordi sottoscritti dai partiti e dai movimenti regionalisti nel 1984 e 1987. I patti che adesso vengono messi sotto segretario regionale socialista Bruno Milanesio, hanno stabilito una regola. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

SARRE

I bambini commemorano Massimo Berra

Oggi alle 12 bambini e dell'asilo «Massimo Berra» commemoreranno la figura del ragazzo al quale è stata intitolata la scuola materna. Le famiglie del giovane, scomparso quindici anni fa, farà celebrare una messa a Sarre. In seguito sarà benedetta la tomba di famiglia nel cimitero di Aosta. Alla morte del ragazzo i suoi genitori fecero una donazione permesso la costruzione dell'asilo.

Il «Tg delle vacanze» al

Da questo fine settimana cominciano i collegamenti con il «Tg delle la trasmissione di informazione satirica in onda su Canale 5 alle 20,20 e 22,20.

POROSAN

Incidente sul lavoro, un ferito

Un giovane è rimasto leggermente ferito alla testa in seguito ad incidente sul lavoro. Il fatto è accaduto ieri alle 10,30 in un cantiere della «Socon», impegnata nella costruzione del raccordo autostradale tra la A5 e la strada statale 27 del Gran San Bernardo. Cristian Fontana, 18 anni, di Settimo Vittone, ha appoggiato un tubo di ferro alto metri all'esterno di un «cassero» per il rivestimento delle gallerie. Poi si è chinato e in quel momento tubo è scivolato colpendolo in modo lieve alla testa. Fontana è stato trasportato all'ospedale. I medici gli hanno medicato il piccolo taglio alla testa e lo hanno sottoposto alla radiografia. Il ragazzo è stato poi dimesso.

ARVIER

Diapositive sull'alpinismo valdostano

Una proiezione di diapositive dell'aspirante guida alpina Aldo Cambiolo si terrà lunedì alle 21 nella piazza davanti alla chiesa parrocchiale di Arvier. Le diapositive riguardano l'alpinismo sulle montagne valdostane e la salita delle cascate gelate. La serata organizzata dalla pro loco di Arvier.

GIOCHI SENZA FRONTIERE

La squadra del Breuil protagonista in tv

CERVINIA. Oggi alle 20,30 su RaiUno in eurovisione va in onda la puntata «Giochi senza Frontiere» registrata giorni rsi a Swansea (Galles). In questa puntata la squadra di Cervinia si batte contro formazioni di 7 Paesi per conquistare l'accesso alla finalissima delle Azzorre il 24 e 25 agosto con Monica Catenazzi, Jessica Lumignon, Carla Maquignaz, Cristina Marchiando, Daniela Herin, Barbara Zavattaro e Franco Chiaramello, Sergio Gaspard, Gabriele Conte, Claudia Furlani, Claudio Pedrotti, Luca Sbrighi con l'allenatore Mauro Bieler.

Anche in Valle il medicinale è stato razionato e distribuito soltanto nei centri Usl

Farmacie senza siero antivipera

Ma i medici avvertono di non preoccuparsi: «Esistono siringhe-ventosa per aspirare il veleno e quasi sempre basta bendatura stretta al di sopra della ferita, mantenere la calma e andare al pronto soccorso»

AOSTA. Scorte siero antivipera esaurite nella maggior parte delle farmacie della regione. Il provvedimento del ministero della Sanità che ha limitato gli approvvigionamenti del medicinale ai centri di pronto soccorso e alle Unità sanitarie locali ha coinvolto anche la Valle d'Aosta.

Mentre il servizio di Farmacia dell'ospedale di Aosta ha ricevuto normalmente le forniture di quest'anno, le farmacie della città e, soprattutto, quelle delle varie località di montagna sono sprovviste questo medicinale.

Ma paura delle vipere soprattutto tra i turisti, anche se il sembra essere un'«annata» particolarmente favorevole alla diffusione degli aspidi e causa del lungo periodo di freddo a luglio. E a tutti coloro che recano nelle farmacie e chiedere il siero viene proposto l'acquisto delle siringhe-ventose aspira veleno.

«Noi siamo sprovvisti siero, non ne è comunque una grande richiesta - dice il dottor Cesare Varello, titolare della farmacia di Valtournenche - , forse perchè la gente ha paura delle reazioni secondarie, come lo choc anafilattico. Se si opera bene il "succhia veleno" non ci dovrebbero comunque essere dei problemi».

Il siero antivipera scarseggia anche nelle farmacie della Valle d'Aosta

Il dottor Giancarlo Vigo, dottore dell'unità di farmacia dell'ospedale spiega però che: «Il siero può dare reazioni anafilattiche, sono comunque rari».

La dottoressa Anna Berthet, della farmacia La Thuile, sconsiglia invece l'uso del ro: «Può essere adottato in caso di animali, lo sconsigliamo per le reazioni sugli uomini, per i quali è sufficiente stretta bendatura al di sopra morso, calma e non assumere alcolici, anche perchè generalmente vengono punti gli arti inferiori. Certo che se fosse colpita una vena del collo le cose sarebbero verse».

avuto alcuna richieste di siero, che non ho potuto accon- - dice Armando Cordara, farmacista Courmayeur -. Grazie al cielo finora è mai successo nulla, perchè il di pronto soccorso più vicino è quello di Morgex e per certi casi può essere troppo lontano».

Per alcune località la situazione è infatti più grave: può problematico da alcuni luoghi di montagna raggiungere in breve tempo una sede di pronto soccorso. [sa. b.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I boschi di Pila sporchi e malandati

Vogliamo segnalare all'assessore all'Ambiente quanto segue. Siamo due ragazzi di 11 appassionati di montagna; passeggiando per i boschi di Pila abbiamo notato immondizia, alberi divelti, sradicati, malandati e sentieri mal segnati. Pila è molto bella e in estate ci sono molti turisti. E' vergognoso che i boschi siano così mal tenuti! Si può provvedere?

Enrico Vettorato e Elisabetta Agostino, Aosta

Come cambiare il sistema dei partiti

Non c'è bisogno di seguire le vicende che propone Michele Santoro a Samarcanda, per credere di essere aggiornati sulla politica sociale italiana; esiste gravi comportamenti di pubblici amministratori, dal consigliere del più sperduto Comune fino alle più importante carica di Stato o Ministero; complice l'amico dell'amico, il cittadino che sceglie la strada del privilegio, invece di percorrere quella di diritto.

Così facendo tutti o quasi, il gioco di chi ha il controllo della manovrabile politica italiana è abbastanza semplice e i meccanismo che realizzano questa logica sono «mafiosamente» collaudati e funzionano, più di quanto possiamo credere, puntuali, e rendono in termini ricchezza sottratta, a chi ne è beneficiario, avvilendo chi ne subisce taglieggiamento, e tutti noi assicino che sappiamo che l'opera dei tal dei tali poteva costare almeno un «tot» per cento in di tangente esentasse. Modificare questi comportamenti non è impossibile e esistono riforme che attuate porterebbero buoni risultati, il problema è arrivare a far esprimere questa famosa «volontà politica». Un motivo essenziale che non è tenuto in conto, tra i molti altri, è il senso del dovere, che agisce con quello del diritto e alla domanda «Ho il diritto di fare questo o quello?», la risposta in genere, quando si tratto di «rubare», dovrebbe essere, no, o invece in uno stato di privilegio è sì. La differenza sta tutta qui.

Enrico Fabbro, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.245

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney St.-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 agosto
Aosta: *Agip*, labbraio (Bianc); *Tamoil*, via Clavalité; *Montesholl*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea, *Agip*, Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Tamoil; **Greksan:** ; **Hône:** Tamoil; **Pont-St-Martin:** Ip; **La Salle:** Ip; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Montshall, **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

DI STATO

Questura: (0166) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Miriam Besenval; Jessica Besenval; Annie Costantini.
, Luigi Mario Peretti con Maria Gemma Vigna.
Morti. Ruggero Zambelli, 62 anni, pensionato, Aosta; Vittoria Lupano, anni, casalinga, Sarre; Matilde Challancin, 79 anni, pensionata, Arnad; Antonio Cavaliere, 74 anni, pensionato, Aosta; Carmela Mezzolo, 90 anni, pensionata, Aosta; Maria Vittoria Borettaz, 85 anni, pensionata, Issogne.
MARTIN
Si sposeranno. Ivo Martino Clemente con Patrizia Bruccurelli; Gabriele Grosso con Germana Sperotto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aymavilles. E' stato convocato per lunedì sera alle 20,30 il consiglio comunale di Aymavilles. Sei i punti all'ordine del giorno, tra i quali il fondo per il miglioramento dei servizi a favore degli anziani

RINGRAZIAMENTI

La famiglia commossa per la stima e l'affetto dimostrati al caro

Carlo Jacquemod

sentitamente ringrazia tutti coloro che con fiori e scritti hanno partecipato al suo dolore.
— Aviè, 31 luglio 1992.

GLI APPUNTAMENTI

AYAS

La conchiglia magica

L'Azienda di soggiorno organizza per oggi alle 14,30 la partita di calcio miniclub e il torneo di calcio per adulti. In serata spettacolo dal titolo «It is show time: la conchiglia magica».

AOSTA

Mostra-concorso

S'inaugura oggi alle 9,30 nei padiglioni di piazza Chanoux la «mostra-concorso» artigianato tipico valdostano, organizzata dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio.

LA THUILE

Visita al giardino Chanousia

L'azienda autonoma di soggiorno ha organizzato per oggi una visita guidata giardino botanico alpino Chanousia, al colle del Piccolo San Bernardo.

Un'esposizione sulle uniformi

«Uniformi militari del periodo 1850/1945 - Cent'anni del regio esercito italiano» è il titolo della mostra, organizzata dalla pro , che s'inaugura questo pomeriggio alle 18 nella sala consiliare della Maison Gerbollier. L'esposizione rimarrà aperta fino all'11 agosto: dalle alle 13 e dalle 15 alle 19.

VERRES

Spettacolo teatrale per anziani

La microcomunità per anziani ha organizzato per questo pomeriggio alle 16,30 la rappresentazione della pièce teatrale «Baracca e burattini», portata in scena dalla compagnia teatrale «Passe-Partout», con Ronni Bessi, Carla Levrino, Paola Martarello e Erik Barberis. L'ingresso è libero.

AVISE

Bataille des reines

Il Comité des traditions d'Avise, in occasione della bataille des reines che si svolgerà domani mattina (ore 11) a Vertosan, ha organizzato un pranzo tipico alla valdostana. A partire dalle 12 verranno distribuiti polenta, carbonada, patate, arrosto e salcicce. Nel pomeriggio giochi per bambini.

Le partenze e gli arrivi di fine mese hanno provocato vari incolonnamenti

Turisti in coda per chilometri

Ieri sulla circonvallazione di Aosta si sono formate lunghe file in entrambi i sensi di marcia
Più scorrevole il traffico in autostrada. Le località della Valle verso il tutto esaurito di Ferragosto

Ieri sulla circonvallazione di Aosta si sono formate code lunghe chilometri

AOSTA. E' scattato il grande esodo, facilitato quest'anno dalla coincidenza la fine di luglio e l'inizio del week end. Ieri il traffico in entrata e uscita dal Traforo del Monte Bianco è stato intenso, ma abbastanza scorrevole. Sull'autostrada non sono registrate code ai caselli, mentre file di qualche chilometro si sono verificate sulla circonvallazione di Aosta.

«Il traffico - dice la polizia stradale di Aosta - è intenso su tutta la statale 26. Fino alle 16 di ieri hanno continuato a circolare i mezzi pesanti che provocavano rallentamenti. Dopodiché la circolazione si è snellita». Tra La Salle e Morgex ci sono lavori a fianco delle carreggiata che comunque non creano grandi difficoltà al traffico.

Non sono tanti i consigli utili e possibili per evitare le code. «La cosa migliore - afferma la polizia stradale - è partire al mattino, quando la auto in motore sono ed è ancora fresco».

Ma l'unico suggerimento è la calma e guidare con prudenza. In questo periodo la polizia stradale ha potenziato i servizi. «Facciamo il possibile - dice Giampietro Villa, comandante della polizia stradale della Valle d'Aosta - per incrementare i servizi, sempre in base alle nostre disponibilità. Il nostro intervento sull'autostrada è garantito 24 ore su . Inoltre, siamo presenti in ogni caso di difficoltà». L'altro ieri, dalle 19 alle una, erano in servizio tre pattuglie.

Per chi resta a casa a cerca un po' di refrigerio dal caldo torrido, c'è la soluzione delle piscine, già prese d'assalto. La piscina del sportivo «Les Iles» di Gressan resta aperta tutti i giorni dalle 7 alle 20, mentre quella del «Rafting avventure Valle d'Aosta» dalle 11 alle 18,30. «Ogni giorno - dice la bognina Lara Mestieri - abbiamo dalle 150 alle per-sone». In Alta Valle, piscine ad alta quota si trovano in Val Veny e Plan Checrouit.

All'azienda autonoma di soggiorno Courmayeur, affermano: «Per la prima settimana di agosto ci sono ancora dei posti disponibili. Poi gli alberghi sono al completo fino al 22-23 agosto».

Igor Righetti

Cocciante alla Croix Noire

Quasi mille biglietti venduti per il concerto di questa sera

AOSTA. Poesia in musica questa sera all'arena Croix Noire: sul palco Riccardo Cocciante, figure più «romantiche» del panorama musicale .

Cocciante è il secondo cantautore italiano in cartellone per «ArteMusica '92», la rassegna estiva dell'assessorato regionale al Turismo, curata quest'anno dall'«International Music». Le prevendite per il concerto del cantante di «Bella senz'anima», «Margherita», «Celeste nostalgia» e «Se stiamo insieme» sono superiori a quelle per Luca Barbarossa: ieri erano stati venduti quasi mille biglietti, ma il grosso del pubblico è atteso questa direttamente alle dell'arena.

Il arriverà ad Aosta questo pomeriggio e, come tutti gli altri «big» della canzone che si sono esibiti finora per «ArteMusica», soggiornerà all'hotel Europa. Cocciante, personaggio schivo e riservato che non parlare e far parlare di sé, non ha fatto richieste particolari per la sua tappa .

I cancelli dell'arena apriranno alle e i riflettori si accenderanno verso le 21,30. Sul palco assieme a Cocciante Giulia Combo, i cori, Alfredo Golino, alla batteria, Matteo Fasolino, al piano e tastiere, Gogo Ghidelli, alla chitarra, e Charly Cinelli, al basso. Direttore musicale della Leonardo De Amicis.

Autore grandi successi musicali italiani come «Sincerità», «Questione feeling», «A Cocciante ha collaborato sovente con autori «classe», tra cui Mogol, che lo ha aiutato per il ultimo album, omonimo, apparso lo scorso anno, che conteneva «Se stiamo insieme», brano cui ha vinto l'edizione 1991 del Festival di Sanremo. Una vetrina musicale che il cantautore non , ma che gli ha permesso di lanciare il lp e di ritorno sulle scene, dopo alcuni anni silenzio. «Cocciante» è il primo album dove il cantante, oltre a dedicarsi alla «grande melodie», si cimenta con il rock con chitarre di Basile Leroux (in un brano dedicato Jimi Hendrix), sperimenta il blues e si esibisce Alessandro Bono, Marco Carena, Paola Turci e Giulia Combo.

Riccardo Cocciante

Sandra Bovo

LE MOSTRE IN VALLE

Opere di pittura all'«Antico forno»

Le opere della pittrice Claudia Pressato saranno esposte dal 6 al 16 agosto nell'«Antico forno» di Valgrisenche. La mostra, organizzata dalla Pro loco, resterà aperta dalle 15,30 alle 19.

SAINT-VINCENT

Venti tele di Eugenio Mus alle Terme

S'inaugura domenica alle Terme la mostra dei quadri di Eugenio Mus. L'artista presenta 20 opere, tra cui nature morte, interni e ritratti. L'esposizione può essere visitata fino al 15 giugno, dalle 10 alle 13, mentre il martedì e il venerdì anche dalle .

CHALLAND-SAINT-ANSELME

Fiera del legno «Travail di Veillà»

Si svolge domani la XIX fiera del legno «Travail di Veillà». Gli espositori che partecipano alla manifestazione sono oltre . Al miglior bastone da passeggio sarà assegnato il premio «Lucio Duc».

SAINT-VINCENT

La storia del paese in foto, oggetti e disegni

Continua nello stabilimento termale di St-Vincent la mostra «Pour une histoire de villages: images et objets de la vie quotidienne d'antan». L'esposizione, organizzata dalla biblioteca, resterà aperta fino ottobre. Sono esposte immagini d'epoca, oggetti, disegni, fotografie e quadri raccolti nei vari villaggi del Comune. Attraverso cartine illustrative vengono anche proposti itinerari.

ARVIER

Fotografie firmate Fernand Michaud

Si tiene nella Torre del Lebbroso la mostra fotografica delle immagini da Fernand Michaud, intitolate «L'invisibile nudità». Il fotografo francese, nato Levroux en Berry il 10 maggio 1929, nella lunga carriera è stato per oltre vent'anni il fotografo ufficiale del Festival di Avignone. L'esposizione resta aperta fino al 27 settembre e può essere visitata dalle 9 alle 19.

BARD

Tre valdostani al Forte

Tre artisti valdostani espongono al Forte Bard: Luciano Finessi, Marco Jaccond, Patrizia Nuvolari. Finessi, scultore, ha frequentato l'Accademia Albertina Belle Arti di Torino; Jaccond, pittore, conduce da anni un'ardua ricerca estetica; Nuvolari, alcuni anni utilizza la fotografia strumento ricerca sperimentazione. Le mostre sono aperte tutti i giorni dalle alle .

Giovane ricercato per furto cercava di espatriare in Francia

«Vado al casinò», arrestato

I finanzieri della stazione di Entrèves si sono insospettiti per i bagagli in auto
Denunciato mediatore con documenti su conti bancari esteri per 13 miliardi

Un controllo di della Guardia di Finanza al traforo del Monte Bianco

Una persona stata arrestata e una denunciata in due diverse operazioni della Guardia di Finanza di Entrèves. Claudio Aperti, 27 di Banchette (Torino), portato in a Brissogne in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice delle gini preliminari Guido Bufardeci.

Il provvedimento era stato richiesto dal sostituto procuratore Alberto Iuchini: l'accusa è di furto aggravato. Il 13 novembre dell'anno scorso, Egidio Brun di Pollein aveva denunciato in questura un furto avvenuto nel pomeriggio nel suo appartamento; erano stati rubati gioielli e denaro.

La polizia scientifica aveva alcuni elementi che hanno portato all'identificazione di Aperti. A febbraio Iuchini ha richiesto l'arresto del giovane, approvato dal gip, ma Aperti sembrava scomparso.

La Guardia Finanza lo ha fermato l'altra notte mentre di fuggire in Francia: ha detto che stava andando al Casinò, ma in auto aveva una serie di vestiti e bagagli per re lontano da casa per molto tempo. I finanzieri insospettiti, hanno controllato terminale e, visto l'ordine di custodia cautelare, lo hanno arrestato.

La denuncia, invece, riguarda Luciano Bellotti, 48 anni, di Comacchio (Ferrara), fermato su «Bmw» con targa tedesca alla frontiera Bianco: aveva un assegno da 110 milioni e documenti relativi a conti bancari, intestati a diverse persone, per valore di 13 miliardi.

L'accusa nei confronti di Bellotti è di illecito valutario. L'assegno, intestato a Bellotti e la firma illeggibile, è sequestrato. La guardia di finanza facendo accertamenti sulla documentazione svizzera: si tratta di fotocopie scritte francese, ma con errori grammaticali. Il sospetto degli inquirenti è che tutto il materiale potesse servire per mettere in atto una truffa: sono state avviate le indagini per verificare l'ipotesi.

Bellotti, alla frontiera, non ha saputo dare una spiegazione esauriente: «Sono mediatore finanziario, anch'io devo fare accertamenti questi conti». Del caso si sta occupando anche la guardia finanza dell'Emilia Romagna e l'Ufficio Italiano Cambi. [m. t. s.]

L'autista di un Tir inglese è stato arrestato dopo inseguimento

Paga con 2 carte di credito rubate

Aveva tentato di truffare un benzinaio a Entrèves

COURMAYEUR. Paga il pieno di gasolio con due carte di credito false e poi scappa con il suo Tir. I carabinieri hanno arrestato ieri un camionista inglese. Aveva già abbandonato il suo autoarticolato ed era salito quello di collega. I militari hanno bloccato i autisti all'autoporto di Pollein: avevano già sdoganato scappando verso il Sud Italia.

Tutto è cominciato l'altro ieri alle 12, al Traforo del Bianco. Robert Witties, inglese di 30 anni, sposato e padre di 2 figli, era alla guida di un Tir «Volvo». Doveva trasportare un carico di carta nel Sud Italia. Ha superato i controlli della frontiera, poi ha percorso 300 metri e si è fermato al distributore Esso a Entrèves. Il gestore dell'impianto, Piero Ceseracciu ha fatto il pieno di gasolio al Tir per 170 mila lire. Poi si è avvicinato all'autista per ritirare i soldi. Robert Witties gli ha dato carta credito. Ceseracciu ha preso la tessera ed è entrato nel suo ufficio, per registrare gli estremi del documento.

Ma quando il gestore ha controllato la carta di credito con il terminale, si è accorto che questa risultava rubata all'estero. «Devo ritirargliela, è irregolare» ha detto Ceseracciu all'autista. Witties non ha battuto ciglio, ha infilato la nel portafoglio e ha tirato fuori una seconda di credito. Altro controllo e altro segnale negativo. «E' irregolare anche questa» ha detto il gestore. «Strano - ha risposto l'inglese -, ha hanno date ditta dove lavoro. Comunque c'è nessun problema. Pago in contanti, vado a prenderli nella cabina del Tir».

Però Robert Witties è salito sul «Volvo» ha acceso il è scappato verso Aosta. Ceseracciu ha telefonato subito ai carabinieri Courmayeur. Il comandante della stazione, maresciallo Romano Romano, ha dato l'allarme al nucleo operativo Aosta, chiedendo rinforzi e posti di blocco sulla statale. gestore del distributore è poi salito sull'auto dei carabinieri e li ha accompagnati alla ricerca del camionista. I militari hanno trovato il Tir fermo vicino al ponte dell'Equilivaz, Comune di La Salle, al lato della strada. Era chiuso a chiave, l'autista era scomparso.

Poco distante c'era un'auto di turisti in sosta. Ceseracciu descrittoWitties, chiedendo se qualcuno lo avesse visto. «E' salito altro Tir inglese, sono andati verso Aosta» hanno risposto i turisti. I carabinieri hanno trovato il Tir i due autisti all'autoporto Pollein. Avevano appena sdoganato la merce e stavano andando Torino. Witties è stato arrestato per riciclaggio. L'altro autista è rilasciato perchè era all'oscuro di tutto. [s. ser.]

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

AGOSTO : Aperto per ferie

anche la domenica!

Orario apertura : 9.00/12.30 - 15.00/1930

TV COLOR

14 pollici
telecomando
30 canali
99 canali sintesi
ingresso audio/video

£ 335.000

LAVATRICE

5 kilogrammi
14 programmi
lavaggio a freddo
tasto 1/2 carico

TELECAMERA VHSC

£ 887.000

completa di:
adattatore VHS/VHSC
cavo SCART per TV
tracolla e borsa

VENDITE RATEALI

Offerta valida dall' 1.8 al 16.8.92 salvo esaurimento scorte

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel .0165/765115

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo [illegible] Tumori Torino, [illegible] è solo questione [illegible] tempo. E [illegible] di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il [illegible] in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca [illegible] operativa. Basta [illegible] mento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intesta- [illegible] Fondazione Piemontese per [illegible] Ricerca [illegible] Cancro, in [illegible] della Rocca 49, [illegible] Torino.

Oggi la guerra al cancro [illegible] bisogno [illegible] te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100. Incastodi poi inviare i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel._____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via [illegible] Rocca [illegible], 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

[illegible] TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

«ArteMusica» ospita domani al Teatro romano il gruppo di danza che è alla sua sesta tournée

Il «Tokyo ballet» arriva ad Aosta

Coreografie d'autore. Sono in programma «L'uccello di fuoco» di Maurice Béjart, il «Palazzo di cristallo» di George Balanchine e la «Sinfonia in Re» di Jiri Kylian per musiche di Stravinsky, Bizet [redacted] Haydn

La compagnia del «Tokyo Ballet» fa tappa domani sera al Teatro Romano [redacted] Aosta, poi proseguirà la tournée a Verona

AOSTA. Secondo appuntamento con la danza al Teatro [redacted] no: dopo la classica [redacted] «Ballet national de Nancy et de Lorraine» domani (ore 21,30) saranno in [redacted] i formidabili danzatori del «Tokyo ballet», in uno spettacolo in cartellone per «ArteMusica '92».

Tre le coreografie in programma per il grande appuntamento di danza. E come vuole la tradizione del «Tokyo ballet» tutti e tre gli spettacoli sono firmati da grandi coreografi.

La «Sinfonia [redacted] re», creata dal celebre Jiri Kylian, [redacted] dei coreografi contemporanei più [redacted] nosciuti, [redacted] musiche di Joseph Haydn, è uno spettacolo divertente, [redacted] da buffe danze [redacted] movimenti che scatenano le risate del pubblico.

Creato su musiche di Igor Stravinski, il musicista rivoluzionario, invece «L'uccello di fuoco»: uno dei grandi lavori [redacted] coreografo francese Mauri[redacted] Béjart, che per [redacted] «Tokyo ballet» ha creato anche il «Kabuki», presentato all'Opera royal, al Covent Garden di Londra, all'Opera [redacted] Vienna, Berlino, Parigi e Stoccarda.

Lo spettacolo del «Tokyo» si concluderà [redacted] «Il palazzo [redacted] cristallo», un balletto ricco e [redacted] i diversi e [redacted] quattro movimenti (allegro vivo, adagio, allegro vivace, lento) di George Balanchine sulla «Sinfonia [redacted] do» di Georges Bizet, nel marzo del [redacted] per l'Opéra di Parigi. Presentato in Giappone nel 1972 dal «Paris Opéra Ballet», «Il palazzo di cristallo» è diventato da allora uno dei pezzi del repertorio del «Tokyo Ballet».

Tre grandi spettacoli creati [redacted] altrettanto grandi coreografi. Il «Tokyo», fondato nel 1966 da Tadatsugu Sasaki [redacted] l'intenzione di creare la prima compagnia giapponese in grado di proporre al pubblico un repertorio che ripercorre la grande tradizione della danza, da quella accademica del XIX secolo ai salti [redacted] le spettacolari pi[redacted] contemporanee, si è sempre caratterizzato infatti per la scelta dei coreografi: dai sovietici a Michel Descombey, Ronald Hynd, Felix [redacted] e poi Jiri Kylia e Maurice Béjart. Cinque le grandi tournée che il «Tokyo ballet» ha portato in giro dalla sua fondazione, ricevendo fin dalla sua prima partecipazione [redacted] Festival della danza di Parigi [redacted] premio come miglio[redacted] compagnia, grazie al grande talento dei solisti e delle «étoiles».

Dopo [redacted] debutto italiano al Festival di Nervi [redacted] compagnia giapponese arriva ad Aosta per partire poi, per quattro serate, per l'Arena di Verona. [sa. b.]

Due giorni di concerti

AOSTA. Due giornate di con[redacted] per il corso interdisciplin[redacted] di interpretazione di strumenti [redacted] tastiera, organizzato dall'Associazione romana ami[redacted] in collaborazione [redacted] l'Istituto musicale di Aosta e giunto quest'anno alla sua settima edizione.

La classe di clavicembalo [redacted] musica d'assieme, seguita dalla maestra Paola Bernardi, si [redacted] birà questo pomeriggio alle 17,30 nella sala dell'Istituto musicale e, in serata, alle 20,30 nella suggestiva atmosfera della cattedrale di Aosta, dove verrà eseguito [redacted] programma interamente organistico. Domani, sempre nella sala dell'Istituto musicale (ore 17,30), concerto con pianoforte [redacted] musica d'insieme (piano, flauto, oboe [redacted] clarinetto; corno di bassetto, clarinetto e pianoforte) per la classe seguita dalla maestra Lya De Barberiis. In programma musiche di Mendelssohn, Honegger e Débussy.

I concertisti suoneranno su strumenti d'epoc[redacted] e su copie di questi, ponendo [redacted] particolare [redacted] alla musica preclassica. [sa. b.]

[redacted] CINEMA

AOSTA [redacted] Tel. (0165) 35.868 Lire 8000 Or.: 20; 22	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [redacted] Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'	**Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 [redacted] 10.000	[redacted] PER [redacted]	
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo [redacted] tessera	OGGI CHIUSO	
COGNE [redacted] **Gran Paradiso** [redacted] (0165) [redacted] Or.: [redacted] Lire 8.000	**E ora qualcosa [redacted] completamente...** *di I. Mac Naughton, con E. [redacted], T. [redacted], [redacted] (Gran Bretagna '72)* — La comicità [redacted] Monty Python prima maniera: [redacted], [redacted], situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. [redacted] 1h30'	**Comico**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20,30/22,30 Lire 10.000	**[redacted] coi tacchi a spillo** *di J. Kanev, con [redacted] Turner, [redacted] Durning [redacted] '91)* — V. I. Warshawski è affascina[redacted] e determinata, [redacted] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su [redacted] omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30'	[redacted]
CERVINIA [redacted] **Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/[redacted] Lire 13.000	**A proposito di Henry** *[redacted] Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, [redacted] paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. [redacted] 1h 47'	[redacted]
VER[redacted] Idéal Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	NON [redacted]	

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE	
Politeama [redacted] Pieve [redacted] (0125) 40.071 Or.: [redacted]	**Cara [redacted], mi sposo** *di C. [redacted] [redacted] J. Candy, [redacted] O'Hara, J. Belushi (Usa '91)* — Danny, poliziotto timido e oppresso [redacted] madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45'	**Commedia**
[redacted] Via Arborio Tel. (0125) [redacted] Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE	

[redacted]

GRESSONEY
Concerto di musica [redacted]

La chiesa di Gressoney-La-Trinité ospita oggi alle 21,30 [redacted] concerto del soprano Daniela Uccello e i solisti del Festival [redacted] Gressoney (Silvano [redacted] al violino, Eleonora Poletti al violino, Oliviero Ferri alla viola, Marco Perini al violoncello [redacted] Leonardo Colonna al contrabbasso). In programma la prima [redacted] «Stabat [redacted] di Boccherini. Il concerto rientra nel «Festival di musica [redacted] camera» e verrà riproposto lunedì nella chiesa di Issime.

COURMAYEUR
La «Cigliano [redacted] Band»

La «Cigliano Big Band» ritorna ad esibirsi in Valle d'Aosta. L'ensemble musicale [redacted] questo pomeriggio alle 18 nel giardino dell'ex Hotel Ange. L'ingresso è libero.

SAINT-VINCENT
Il café [redacted]

Le manifestazioni estive continuano stasera (ore 21) a Saint-Vincent, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, con [redacted] café chantant animato dall'orche[redacted] «La rosa [redacted] venti».

SARRE
Catch femminile nel fango

Nell'ambito della «Festa d'estate» [redacted] svolgerà oggi alle 21, al campo sportivo, una serata di musica, spettacolo con l'orchestra «Billy and the spuma». Grande attesa inoltre per [redacted] catch femminile nel fango.

ISSOGNE
Pomeriggio [redacted] «La clicca»

Spettacolo [redacted] «La Clicca de Saint-Martin-de-Corléans» domani alle 16 nella piazza Castello di Issogne. Domani verrà [redacted] anche la mostra «Le Alpi» di Giuseppe Castellani: rimarrà aperta fino [redacted] agosto nella sala della biblioteca.

[redacted]
Animazione per ragazzi

E' in programma per oggi, a partire dalle 15, un pomeriggio di animazione per ragazzi. L'appuntamento è [redacted] parco giochi.

Un film tra fantascienza e terrore in onda questa notte alla tv svizzera

L'attacco delle formiche giganti

I cani selvatici australiani in un documentario

Joan Collins

AOSTA. Dedicato interamente ai Giochi Olimpici di Barcellona il pomeriggio di Antenne 2. Tsr propone invece alle 17,20 un curioso filmato naturalistico, *«Dingo, chien sauvage»* dedicato al cane selvatico australiano, uno [redacted] più [redacted] animali del pianeta.

In serata su entrambe le reti via libera alle serie televisive. Alle 20,10 Tsr presenta [redacted] nuovo episodio [redacted] *«Carnotzet»*, dal titolo *«Coup de main»*. La puntata numero 107 farà forzatamente [redacted] meno di [redacted] suoi personaggi principali Louis, [redacted] interprete Gaston Presset è scomparso ad aprile. [redacted] la cronaca romanzata del territorio romando continuerà [redacted] nuova formula.

Alle 20,50 Antenne 2 trasmette *«Entre deux feux»*, nuovo episodio della serie televisiva di produzione tedesca *«Tatort»*. Questa [redacted] il popolare commissario Schimanski, interpretato dall'attore George Gotz, ritrova un vecchio amico, [redacted] ispettore che per tre [redacted] ha lavorato come infiltrato nel mondo del crimine. Bruciato in questo ruolo, egli deve riprendere il servizio ordinario, anche se qualche indizio lascia supporre a Schimanski che abbia mantenuto alcuni contatti [redacted] malavita.

Alle 22,25 l'emittente francese presenta *«Le bar de la plage»*, il varietà televisivo condotto da Thierry Ardisson. Fra gli ospiti Carlos, Jean-François Michael, gli «Army of Lovers» e i «Soul II Soul».

Alle 24 Tsr manda in onda *«L'empire des fourmis géantes»* (Usa, 1977, 85'), un film di [redacted] J. Gordon con Joan Collins e Robert Lansing. E' una strampalata pellicola [redacted] fantascienza. La storia ha inizio quando [redacted] agente immobiliare [redacted] alcuni [redacted] clienti [redacted] una schiera di formiche giganti nei pressi [redacted] una palude. Rifugiatisi nel paese più vicino notano con stupore lo strano comportamento dei suoi abitanti. Di lì a poco l'orrore prenderà il sopravvento. [l. b.]

Torna JAMIE LEE CURTIS [redacted] protagonista [redacted] «UN PESCE DI [redacted] WANDA»

PIU' DURA DI «NIKITA»... IL SUO NOME VOLEVA DIRE MORTE

AVVERTENZA: L'Artisti Associati Int. comunica che la programmazione di «Blue Steel» è stata ECCEZIONALMENTE ANTICIPATA in questo periodo, per trattandosi di un film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] c. [redacted] Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Mandlach. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non visiato. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] v. Chiesa [redacted] Salute 77. **Vedi sere d'estate contro Stradella**. Or. 20,30; [redacted]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58 17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
[redacted] CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. [redacted] per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[redacted] **ROSSO** p. [redacted]. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. [redacted] gelow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] c. M[redacted] 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. [redacted] per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. [redacted] Curtis, [redacted], C. [redacted]. Vet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** [redacted] con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzizio 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. [redacted] Or.: [redacted] 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **2** v. [redacted] 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci [redacted] V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted]
REPOSI v. X[redacted] 15. Chiuso per ferie.
[redacted] G. Subalpina. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Belgio 53. **Thelma & Louise**, [redacted] Ridley Scott, con [redacted] Sarandon, Geena Davis. (USA 1991). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novem[redacted]. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza [redacted] 4, telefono 552.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** [redacted] magnifica danza», [redacted] abbonamenti e pre[redacted]. [redacted] glieti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.50.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appun[redacted] mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Biglietti saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 [redacted] della Valle [redacted]

Radiodue
12,10 Le voix de la Vallée
14,15 Les valdôtains transalpins

Tv Suisse [redacted]
8 — Bronzez les nounours
[redacted] Jeux olympiques
11 — Ballade
11,55 Les routes du Paradis
12,45 Tj-midi
12,50 [redacted] et Sophie
14,15 Columbo, policier
15,45 La tête dans la maison
17,05 Magellan
17,20 Dingo, chien sauvage
18 — Swiss Brass
19,30 Tj-soir
20,10 Carnotzet
20,30 Fête nationale
22,15 Tj-nuit
0,15 L'empire des fourmis, film

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi [redacted] ragazzi
18,30 Film
20,30 Telefilm
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

[redacted]
[redacted]; [redacted] Alptime, notiziario
7,30 Agenzia [redacted]
8 — [redacted]nale
11,40 Amandoti, [redacted]
13 — Agenzia Rockford, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Africa addio, [redacted]
[redacted] — Documentario
18 — Agente Pepper, rubrica
20,30 Il tesoro degli Atzechi, film
24 — Ore di terrore, film

Radio Valle d'Aosta 101
13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 Hit parade, con Fabio Statti
15 — News - L'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke [redacted] week [redacted]; [redacted] a richiesta
18 — 101 week end

[redacted] Reporter
6,30 Buongiorno [redacted] Reporter
9 — L'occasione
[redacted] Musica [redacted] stop, a [redacted] Luca Attucci

Top Italia Radio
8,30 [redacted] Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con Gaetano Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Plebs

[redacted]
8,30 L'oroscopo [redacted] Serenella
8,[redacted] Vai col [redacted] Ivan
9,[redacted] Compro, vendo, baratto
[redacted] Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
[redacted] all'italiana
11,20 La ricetta
11,40 Deltamagazine, di F. Favre e L. Tonino
17 — Italia cocktail, con Alex Grassa
19 — Vai col liscio
20 — Delta [redacted]

[redacted] club
14,15 Notiziando
14,30 [redacted]
15 — Classifica [redacted]
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
10 — Mix
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

[redacted]
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rev mattina
13,30 Rev superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rev sera

Radio Monterosa
8,10 Monterosa news
11,20 Monterosa special
16,05 Top 20
18 — Monterosa news
19 — Liscio in allegria

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.

ECCEZIONALE!

Quando le strade [redacted] giungla... ci può [redacted] un solo Re.

Compilati i nuovi calendari '92/'93 con partenze differenziate: 30 agosto e 13 settembre

Il cammino (in 34 tappe) della serie C

Casale-Novara, unico derby piemontese, il 18 ottobre

L'allenatore dell'Alessandria Tato Sabadini e, in alto, l'esperto centrocampista Sabato, «chioccia» del grigi

C1 GIRONE A

1ª GIORNATA

Andata 30/9	Ritorno 24/1
ALESSANDRIA	PRO SESTO
CHIEVO	CARRARESE
COMO	TRIESTINA
EMPOLI	PALAZZOLO
LEFFE	CARPI
MASSESE	AREZZO
SIENA	VICENZA
SPEZIA	RAVENNA
VIS PESARO	SAMBENEDETT.

2ª GIORNATA

Andata 6/9	Ritorno 31/1
AREZZO	VIS PESARO
CARPI	MASSESE
CARRARESE	COMO
PALAZZOLO	SIENA
PRO SESTO	EMPOLI
RAVENNA	CHIEVO
SAMBENEDETT.	LEFFE
TRIESTINA	ALESSANDRIA
VICENZA	SPEZIA

3ª GIORNATA

Andata 13/9	Ritorno 7/2
ALESSANDRIA	SAMBENEDETT.
CARPI	PRO SESTO
EMPOLI	CHIEVO
LEFFE	PALAZZOLO
MASSESE	VICENZA
SIENA	
SPEZIA	
TRIESTINA	AREZZO
VIS PESARO	CARRARESE

4ª GIORNATA

Andata 20/9	Ritorno 14/2
CARRARESE	EMPOLI
CHIEVO	
COMO	VIS PESARO
PALAZZOLO	ALESSANDRIA
PRO SESTO	
	LEFFE
SAMBENEDETT.	CARPI
SIENA	SPEZIA
VICENZA	TRIESTINA

5ª GIORNATA

Andata 27/9	Ritorno 21/2
ALESSANDRIA	
AREZZO	EMPOLI
CARPI	CARRARESE
PALAZZOLO	CHIEVO
PRO SESTO	SPEZIA
	SAMBENEDETT.
VICENZA	COMO
VIS PESARO	RAVENNA

6ª GIORNATA

Andata 4/10	Ritorno 7/3
CARRARESE	VICENZA
CHIEVO	TRIESTINA
COMO	
EMPOLI	CARPI
LEFFE	PRO SESTO
RAVENNA	ALESSANDRIA
SAMBENEDETT.	AREZZO
SIENA	VIS PESARO
SPEZIA	PALAZZOLO

7ª GIORNATA

Andata 18/10	Ritorno 14/3
ALESSANDRIA	EMPOLI
	LEFFE
CHIEVO	SPEZIA
MASSESE	SIENA
PALAZZOLO	CARRARESE
PRO SESTO	COMO
SAMBENEDETT.	RAVENNA
TRIESTINA	VIS PESARO
VICENZA	CARPI

8ª GIORNATA

Andata 25/10	Ritorno 21/3
CARPI	TRIESTINA
CARRARESE	ALESSANDRIA
COMO	AREZZO
EMPOLI	MASSESE
LEFFE	VICENZA
RAVENNA	PALAZZOLO
	CHIEVO
SPEZIA	
VIS PESARO	PRO SESTO

9ª GIORNATA

Andata 1/11	Ritorno 28/3
ALESSANDRIA	LEFFE
AREZZO	CARPI
	SIENA
CHIEVO	
EMPOLI	SPEZIA
PALAZZOLO	VIS PESARO
PRO SESTO	
SAMBENEDETT.	VICENZA
TRIESTINA	RAVENNA

10ª GIORNATA

Andata 8/11	Ritorno 4/4
CARPI	ALESSANDRIA
COMO	
LEFFE	TRIESTINA
MASSESE	SAMBENEDETT.
SIENA	
SPEZIA	CARRARESE
VICENZA	PRO SESTO
VIS PESARO	CHIEVO

11ª GIORNATA

Andata 15/11	Ritorno 18/4
CARRARESE	LEFFE
CHIEVO	ALESSANDRIA
EMPOLI	COMO
PALAZZOLO	CARPI
	MASSESE
SAMBENEDETT.	SIENA
SPEZIA	VIS PESARO
TRIESTINA	PRO SESTO

12ª

Andata 22/11	Ritorno 25/4
ALESSANDRIA	SPEZIA
AREZZO	CARRARESE
CARPI	RAVENNA
COMO	SIENA
LEFFE	CHIEVO
	TRIESTINA
	SAMBENEDETT.
VICENZA	PALAZZOLO
VIS PESARO	EMPOLI

13ª

Andata 29/11	Ritorno 2/5
CARRARESE	TRIESTINA
CHIEVO	CARPI
COMO	LEFFE
EMPOLI	VICENZA
PALAZZOLO	SAMBENEDETT.
RAVENNA	PRO SESTO
SIENA	AREZZO
SPEZIA	MASSESE
VIS PESARO	ALESSANDRIA

14ª

Andata 6/12	Ritorno 9/5
AREZZO	PALAZZOLO
CARPI	VIS PESARO
LEFFE	EMPOLI
	CARRARESE
PRO SESTO	
SAMBENEDETT.	CHIEVO
TRIESTINA	SPEZIA
VICENZA	

15ª

13/12	Ritorno 16/5
ALESSANDRIA	VICENZA
CARRARESE	SAMBENEDETT.
CHIEVO	PRO SESTO
	RAVENNA
EMPOLI	TRIESTINA
PALAZZOLO	MASSESE
SIENA	CARPI
SPEZIA	AREZZO
VIS PESARO	LEFFE

16ª GIORNATA

Andata	Ritorno 23/5
	ALESSANDRIA
CARPI	SPEZIA
LEFFE	SIENA
MASSESE	VIS PESARO
PRO SESTO	
RAVENNA	EMPOLI
SAMBENEDETT.	COMO
TRIESTINA	PALAZZOLO
VICENZA	CHIEVO

17ª

Andata 27/12	Ritorno 30/5
ALESSANDRIA	MASSESE
CARRARESE	RAVENNA
CHIEVO	AREZZO
	CARPI
EMPOLI	SAMBENEDETT.
PALAZZOLO	PRO
	TRIESTINA
SPEZIA	LEFFE
PESARO	VICENZA

C2 GIRONE A

1ª GIORNATA

13/9	Ritorno 7/2
CASALE	LECCO
CENTESE	TEMPIO
	PAVIA
GIORGIONE	SOLBIATESE
MANTOVA	
OLBIA	TRENTO
OLTREPO'	AOSTA
OSPITALETTO	SUZZARA
VARESE	NOVARA

2ª GIORNATA

Andata 20/9	Ritorno 14/2
AOSTA	
LECCO	OLBIA
NOVARA	OSPITALETTO
PAVIA	CENTESE
	GIORGIONE
SOLBIATESE	
SUZZARA	OLTREPO'
TEMPIO	CASALE
	VARESE

3ª GIORNATA

Andata 27/9	Ritorno 21/2
CENTESE	CASALE
FIORENZUOLA	TEMPIO
MANTOVA	
NOVARA	PERGOCREMA
OLBIA	AOSTA
OSPITALETTO	LECCO
TRENTO	PAVIA
	SOLBIATESE

4ª GIORNATA

Andata 4/10	Ritorno 7/3
AOSTA	FIORENZUOLA
CASALE	OLTREPO'
GIORGIONE	CENTESE
LECCO	MANTOVA
PAVIA	NOVARA
PERGOCREMA	TRENTO
	OSPITALETTO
SUZZARA	
TEMPIO	VARESE

5ª GIORNATA

Andata 11/10	Ritorno 14/3
	SOLBIATESE
MANTOVA	OLTREPO'
NOVARA	FIORENZUOLA
OLBIA	CASALE
OSPITALETTO	CENTESE
PAVIA	AOSTA
PERGOCREMA	SUZZARA
TRENTO	TEMPIO
	GIORGIONE

6ª

Andata 18/10	Ritorno 21/3
AOSTA	SOLBIATESE
CASALE	NOVARA
	MANTOVA
FIORENZUOLA	PERGOCREMA
GIORGIONE	OLBIA
OLTREPO'	LECCO
SUZZARA	TRENTO
TEMPIO	PAVIA
VARESE	OSPITALETTO

7ª

Andata 25/10	Ritorno 28/3
AOSTA	SUZZARA
LECCO	GIORGIONE
MANTOVA	OSPITALETTO
NOVARA	
OLBIA	CENTESE
PAVIA	CASALE
PERGOCREMA	VARESE
SOLBIATESE	OLTREPO'
TRENTO	FIORENZUOLA

8ª GIORNATA

Andata 1/11	Ritorno 4/4
CASALE	SOLBIATESE
CENTESE	TRENTO
FIORENZUOLA	LECCO
	SUZZARA
OLTREPO'	OLBIA
OSPITALETTO	PERGOCREMA
TEMPIO	
VARESE	PAVIA

9ª

Andata 8/11	Ritorno 18/4
AOSTA	CENTESE
CASALE	GIORGIONE
LECCO	VARESE
OLBIA	OSPITALETTO
	OLTREPO'
PERGOCREMA	TEMPIO
SOLBIATESE	MANTOVA
SUZZARA	FIORENZUOLA
TRENTO	NOVARA

10ª

Andata 22/11	Ritorno 25/4
CENTESE	LECCO
FIORENZUOLA	CASALE
GIORGIONE	AOSTA
MANTOVA	
NOVARA	SUZZARA
OLTREPO'	PERGOCREMA
OSPITALETTO	PAVIA
TEMPIO	SOLBIATESE
VARESE	OLBIA

11ª GIORNATA

Andata 29/11	Ritorno 2/5
AOSTA	OSPITALETTO
CASALE	MANTOVA
GIORGIONE	FIORENZUOLA
LECCO	TEMPIO
OLBIA	NOVARA
OLTREPO'	CENTESE
PERGOCREMA	PAVIA
SOLBIATESE	
SUZZARA	VARESE

12ª GIORNATA

Andata 6/12	Ritorno 9/5
CENTESE	
FIORENZUOLA	OLTREPO'
MANTOVA	OLBIA
NOVARA	LECCO
OSPITALETTO	
PAVIA	SOLBIATESE
TEMPIO	SUZZARA
TRENTO	AOSTA
VARESE	CASALE

13ª

Andata 13/12	Ritorno 15/5
	NOVARA
CASALE	OSPITALETTO
CENTESE	FIORENZUOLA
GIORGIONE	MANTOVA
LECCO	TRENTO
OLBIA	
OLTREPO'	VARESE
SOLBIATESE	PERGOCREMA
SUZZARA	PAVIA

14ª GIORNATA

Andata 22/12	Ritorno 23/5
FIORENZUOLA	OLBIA
NOVARA	CENTESE
OSPITALETTO	OLTREPO'
PAVIA	LECCO
PERGOCREMA	AOSTA
SUZZARA	
TEMPIO	GIORGIONE
TRENTO	CASALE
VARESE	MANTOVA

15ª

Andata 27/12	Ritorno 30/5
CASALE	SUZZARA
	VARESE
GIORGIONE	
LECCO	AOSTA
MANTOVA	PAVIA
OLBIA	PERGOCREMA
OLTREPO'	
OSPITALETTO	FIORENZUOLA
SOLBIATESE	NOVARA

16ª

Andata 24/1	Ritorno 6/6
AOSTA	
FIORENZUOLA	VARESE
NOVARA	OLTREPO'
PAVIA	GIORGIONE
PERGOCREMA	LECCO
SOLBIATESE	OLBIA
SUZZARA	CENTESE
TEMPIO	MANTOVA
TRENTO	OSPITALETTO

17ª GIORNATA

Andata 31/1	Ritorno 13/6
CASALE	
CENTESE	SOLBIATESE
GIORGIONE	NOVARA
LECCO	SUZZARA
	FIORENZUOLA
	PAVIA
OLTREPO'	TRENTO
OSPITALETTO	TEMPIO
VARESE	AOSTA

Alessandria

Facile l'avvio novembre nero

ALESSANDRIA. Dissolto lo spauracchio Perugia (inserito nell'altro raggruppamento), in casa dei grigi si commenta con ottimismo il calendario elaborato ieri mattino dal computer della Federcalcio. S'inizia il 30 agosto in casa con la Pro Sesto, la squadra che nel giugno scorso ha condannato il Casale in C2. Una partita che sulla carta dovrebbe consentire ai grigi, per due giorni ancora in ritiro a Valle Benedetta, di incamerare i primi due punti.

Riguardo al Perugia, Antonio Sabato, neocapitano della squadra, si frega le mani: «Meglio così. Agli umbri avremmo dovuto cedere almeno tre dei quattro punti in palio. Con la Sambenedettese quei punti invece andranno sudati e rincorsi sul campo. Voglio dire che, almeno sulla carta, al Perugia di oggi poche squadre di serie C possono resistere».

■ tecnico Sabadini ■ le mani ■ fax delle 34 giornate. «Le prime sette o otto partite - interviene - sono molto importanti per noi. Anche perché ■ novembre ci attende un periodo di fuoco. Su quattro partite ne giocheremo tre in trasferta, prima a Carpi, quindi a Verona contro il Chievo, infine ■ Pesaro. Tre impegni difficili, così come quello casalingo con lo Spezia. Eppoi, ■■■ dice il proverbio, chi ben inizia è sempre a metà dell'opera. L'anno scorso iniziammo male e per tutto il campionato la squadra soffrì a fondo classifica».

Anche l'ex Roselli, ■■■ allenatore in seconda, non nasconde l'ottimismo: «A parte Ravenna, Triestina e Vicenza, che vedo uno scalino più su di tutte le altre, ci sarà lotta per entrare dalla quarta alla decima posizione. E tra queste ci vedo bene anche l'Alessandria».

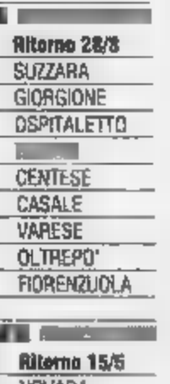
Le soste previste dal campionato quest'anno sono addirittura sei, due in più dell'anno scorso: l'11 ottobre (unica pausa nel girone d'andata), il 3, 10, 17 gennaio, il 28 febbraio e infine l'11 aprile. Troppe per i giocatori. Battistini: «Si finisce per perdere il ritmo e la concentrazione». Didonè: «Forse 4 erano giuste ■ si sarebbe potuto iniziare due settimane più tardi».

Una curiosità: per il terzo anno consecutivo ■ campionato si conclude con ■■■ sfida tra l'Alessandria e la Massese. I grigi questa volta giocheranno ■ trasferta.

Piero Abrate

Aosta, tanti rischi

Il debutto a Stradella poi continua la salita



Barlassina pronostica ■■■ stagione impegnativa

AOSTA. La prima partita della seconda stagione dell'Aosta in C2 ■ fissata contro la neopromossa a Stradella. Nella passata stagione i rossoneri cominciarono ■ campionato in casa ■ lo inaugurarono male, con una sconfitta contro il Valdagno, squadra che poi è retrocessa.

Quest'anno l'Aosta comincia lontana dallo stadio Puchoz, contro l'Oltrepò e si presenterà agli sportivi aostani domenica ■■ settembre per l'incontro ■■■ ■ Mantova. Poi un alternarsi abbastanza equilibrato ■ partite casalinghe ■ esterne.

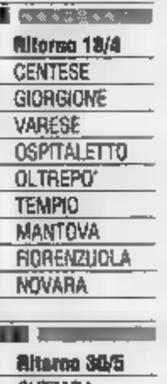
Lorenzo Barlassina, allenatore degli aostani, alla lettura del calendario ■ dei futuri impegni non fa salti di gioia. «Mi pare un torneo che per noi rischia ■ essere in eterna salita». Il tecnico prosegue: «Andiamo a esordire con l'Oltrepò, squadra appena salita di categoria e che quindi vorrà cominciare il campionato dando una prima soddisfazione ai suoi tifosi. Poi riceviamo ■ Mantova, che per ■■ ■ la favorita in assoluto, quindi trasferta a ■■■a, in terra sarda, ■■ un campo dove normalmente non è facile fare punti».

Barlassina dice ancora: «Sul finale ■■ girone di andata, poi, avremo tre incontri su quattro in trasferta. Se riusciremo a girare la boa di metà campionato con 16 o 17 punti sarò soddisfatto».

L'allenatore, oltre al Mantova, mette tra le favorite del girone A il Novara e indica nel Lecco la squadra che potrà essere■■ la rivelazione ■■■ stagione. «Le somme comunque le tireremo alla fine, il prossimo 13 giugno, ma sarà molto difficile primeggiare». [a. c.]

Delusione ■ Casale

E' fallito il ripescaggio Il via al Palli col Lecco



L'allenatore Gianni Bui vede Mantova tra le favorite

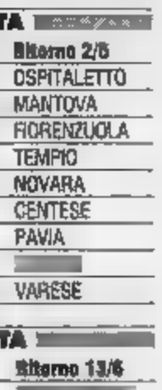
CASALE. Sono rimasti con un palmo di naso i giocatori del Casale dopo avere saputo che la Federcalcio non aveva cancellato alcuna squadra dal campionato di C1 (erano in pericolo Catania e Casertana). Ma mister Gianni Bui era preparato all'evento. «Francamente - dice - ■■■ ero convinto in un ripescaggio per un dato di fatto. Al ■■ per cento ritengo che il ■■■ stro destino fosse segnato anche perché all'ultimo momento le società in difficoltà economiche trovano sempre ■■■ soluzione, magari a fatica».

Ormai calato nella realtà della C2, mister Bui analizza ■ calendario dei nerostellati. Il ■■■ avverrà in casa il 13 settembre contro il Lecco ■■■ prima del derby con ■ Novara, fissato al «Natal Palli» il 18 ottobre, tre trasferte attendono ■ Casale: Tempio Pausania, Cento ed Olbia. «Trent'anni di esperienza hanno maturato in me questa convinzione: prima ■ poi bisogna affrontare tutti gli avversari e pertanto accettiamo con serenità il responso ■■ computer. Del resto ci sono sempre i pro ed i contro in un'analisi a caldo delle giornate di gara».

Fra le formazioni favorite nella corsa verso la promozione in C1, Gianni Bui procede con cautela. «Anzitutto è opportuno attendare gli incontri ■ Coppa Italia che costituiscono validi ed indicativi test più delle amichevoli di agosto. Comunque per qu■■■ ne so, non mi discosto■■■ dalla realtà se esprimo le mie preferenze per Mantova, Varese e Pavia, le squadre che ho allenato nell'ultima fase del torneo di C1. Ed aggiungo il Fiorenzuola e ■ Trento». [r. g.]

Novara e la cabala

Incominciare a Varese porta bene a Del Neri



Anche nel '91 con il Ravenna Del Neri iniziò a V■■■

NOVARA. Per chi crede ai ricorsi storici, l'esordio del Novara in campionato, a Varese, è di quelli destinati a portar bene... Così almeno la pensa Gigi Del Neri, allenatore degli azzurri. «L'anno scorso, alla guida ■■ Ravenna, iniziai proprio a Varese e vincemmo il campionato. Sarebbe bello ripeterci quest'anno. Le due partite interne consecutive con Ospitaletto e Pergocrema, alla seconda e terza giornata, ■ devono stimolare a partire subito forte, così da sfruttare al massimo il fattore campo. Non sono abituato a fare tabelle di marcia. Intanto cerchiamo di partire col piede giusto».

L'esordio dunque è fissato con il Varese di Soldo che si sta allenando proprio ad Arona ed alloggia nello stesso albergo degli azzurri. ■■ ■ novità più eclatante di questa stagione ■ sicuramente la ■■■ ■ tre settimane a gennaio. Come la gestirà il Novara? ■■■ ci sono problemi perché per quelle tre domeniche organizzeremo amichevoli come fossimo in campionato, così da non perdere il ritmo. No, in fatto di preparazione ■■■ ■ sarà alcuna pausa. I giocatori non avranno il tempo ■ distrarsi...».

Altre tappe importanti nel cammino degli azzurri sono il derby con il Casale (il 18 ottobre) e poi ■ trasferta di Mantova (il 1° novembre) e quella di Aosta.

Un particolare curioso: gli azzurri affronteranno in trasferta, all'andata, tutte le squadre che considerano favorite per la promozione, vale a dire: Mantova, Pavia, Trento e Varese. [r. amb.]

Calcio, amichevole della squadra rossonera con il Fenusma

La prima uscita dell'Aosta

Dopo [illegible] settimana di preparazione il nuovo allenatore Barlassina tira qualche conclusione: «Il gruppo è già unito, [illegible] la lotta per il posto da titolare resta dura»

I giocatori dell'Aosta in allenamento nel campo sportivo di Villeneuve. Nel riquadro il bomber Marco Girelli (MITEROTO)

SAINT-PIERRE. La sveglia all'hotel Lanterna per i calciatori dell'Aosta, in ritiro per preparare la stagione 1992/93, suona presto. Lorenzo Barlassina, neo titolare della panchina rossonera, vuole [illegible] truppa in [illegible] alle 9. Il «cerbero» che impone i ritmi è il «secondo» Bruno Pozzetto. «Stiamo tirando le prime somme dopo una settimana di preparazione - dice Lorenzo Barlassina - e i risultati sono più che buoni. Tutto procede secondo i programmi e il male alle gambe che denunciano i ragazzi [illegible] il sintomo [illegible] il lavoro dà i primi frutti».

Barlassina oltre [illegible] cercare di dare un gioco all'A[illegible] 92/9[illegible] è impegnato a fare di 20 giocatori un gruppo. Obiettivo raggiungibile? «Senza dubbio - dice l'allenatore - [illegible] con meno difficoltà di quanto pensassi. Vecchi e nuovi [illegible] sono subito amalgamati bene. Credo che la lotta per conquistarsi un posto da titolare sarà dura, ma combattuta con molta lealtà». Una maglia da titolare. Ce ne sono undici, quante sono già assegnate? «Oggi - dice Barlassina - una sola: quella col numero 9 che spetta di diritto a Marco Girelli. Un uomo da 16 gol in campionato non può stare in panchina. Le altre dieci sono tutte in palio. Il mio credo è semplice: gioca chi è più in forma. Il banco di prova sarà la Coppa Italia. Dalle partite di questo torneo uscirà la formazione tipo. Adesso tutti hanno le stesse possibilità».

Girelli, però, nonostante la certezza di essere titolare, non ha la faccia dei giorni migliori. L'attaccante è stato uno dei calciatori più chiacchierati. Al mercato di Cernobbio sono andati in molti al box dell'Aosta a chiedere il prezzo. Forse non erano proposte serie [illegible] Girelli è rimasto rossonero. Soddisfatto? La risposta è laconica. «Per il momento no. Tra una settimana magari sarà diverso». E' quasi un messaggio cifrato. «Chi de[illegible] capire - taglia corto Girelli - capirà».

Questa insoddisfazione [illegible] Girelli è l'unico neo di un ritiro d[illegible] le cose paiono andare tutte per il verso giusto. Anche sul piano medico. C'è qualche bottarella da smaltire, ma niente di serio. Montanari, De Petrillo e Ferretti, elementi che [illegible] portavano dietro i postumi di vecchi incidenti sono perfettamente a posto. Antonino Barone, il centrocampista che si era infortunato sul finire del torneo ed [illegible] s[illegible] operato al ginocchio sinistro, in [illegible] ha subito un leggero intervento per rimuovere qualche residuo [illegible] creava fastidio. Barone tra qualche giorno potrà riprendere la preparazione.

L'allenatore rossonero intanto ha programmato per domani pomeriggio la prima partitella. Per Barlassina [illegible] semplice sgambata» contro il Fenusma. Lunedì pomeriggio i [illegible] godranno di una mezza giornata di vacanza. In questi giorni alla comitiva si [illegible] aggregati Orofino e Maestrelli. I due sono contrattualmente [illegible] ancora legati all'Aosta. La società intende cederli, [illegible] per [illegible] [illegible] si [illegible] concretizzato nulla. Sondaggi nell'ambiente lasciano pensare che difficilmente Orofino e Maestrelli possano trovare posto tra i [illegible] elementi dell'organico [illegible] per il campionato 92/93. [a. c.]

SPORT FLASH

PODISMO

Valgrisenche prepara il 16° «Tor du Lac»

E' in programma domenica 9 agosto a Valgrisenche la 16ª edizione del «Tor du lac». La gara si svolge sulle distanze dei 3, 5 e 15 chilometri in relazione alle categorie di appartenenza ed è valida quale prova del campionato valdostano individuale di corsa a piedi su strada per tesserati Fidal e [illegible]. E' prevista anche una gara non competitiva, per non tesserati, sulle distanze a scelta di 5 o 15 chilometri.

MOTOCROSS

I due valdostani impegnati nell'Europeo

Fabrizio Bruno e Andrea Ga[illegible] piloti [illegible] [illegible] club Augusta Praetoria attualmente impegnati nel Campionato europeo di motocross classe 125, [illegible] sono piazzati rispettivamente 4° e 14° nella quarta prova di campionato disputata sul circuito sabbioso di Tykkymaki in F[illegible] vinta dal danese Mikkel Caprani. [illegible] classifica generale, a due g[illegible] dalla conclusione, Bruno è settimo e Ganassi ottavo.

MOTOCICLISMO

Paul Pellissier secondo a Parma

Paul Pellissier [illegible] moto club Augusta Praetoria si [illegible] piazzato 2° nel trofeo «Motostatus» disputato sul circuito [illegible] Varano de' Melegari (Parma). Pellissier gareggiava [illegible] la «Cagiva 125», la stessa casa per cui corre il fratello Jean, che nella medesima gara si [illegible] piazzato 22°.

I gironi dalla Promozione alla Seconda categoria

AOSTA. Sono stati resi noti ieri i gironi dei campionati dilettantistici di calcio. La Valle d'Aosta [illegible] tornei [illegible] Promozione, Prima categoria, Seconda categoria e Juniores regionali sarà presente con 19 squadre. Con il passaggio di categoria dello Châtillon/Saint-Vincent, nel campionato di Eccellenza non ci sarà nessuna formazione valdostana.

In **Promozione** Lo Charvensod/Sant'Orso Vallée (promosso d'ufficio), il Fenusma e il Sarre Chesallet [illegible] stati inseriti nel girone B insieme con Borgaro, Caluso, Gassino, Crescentinese, Eureka Settimo, Montanaro, Real San Benigno, Sangiustese, San Mauro, San Maurizio, Settimo, Strambinese e Volpiano.

In **Prima categoria** il Cogne/Saint-Pierre, l'Olimpique Chateaux, il Pont Donnaz e il Saint-Christophe affronteranno nel girone D Alpea San Giorgio, Atletico Scauto, Castellamonte, Ciriè, Forno, Ivrea, Casalle, Quincinettese, Rivara, Tavagnasco, Valli di Lanzo e Vaudese.

In Se[illegible] [illegible] giocheranno nove squadre valdo[illegible]: Aymavilles/Gressan, Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, Chambave, Champdepraz/Montjovet, Coumbo Freide, Hône/Arnad, Nitri Renault, Quart Sinsto e Valdigne Mont Blanc. [illegible] F è completato da tre formazioni del Canavese: Chiaverano, Lega Dora Burolo e Montaltese.

Infine il **Campionato juniores regionale**, al quale parteciperanno i giovani delle formazioni iscritte ai tornei [illegible] Promozione. Charvensod/Sant'Orso Vallée, Fenusma e Sarre Chesallet, inserite nel girone C, affronteranno Caluso, Ivrea, Mathi, Montanaro, Real [illegible] Benigno, Rivarolese, [illegible]ngiustese, San Maurizio e Strambinese. La partecipazione in Seconda categoria della Nitri Renault, decisa d'ufficio l'altro giorno insieme ad altre undici squadre italiane, viene ritenuta dal consiglio direttivo temporanea. Le formaizoni in questione dovranno dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti economici, tecnici, organizzative e strutturali previsti per questa categoria. Il termine per presentare [illegible] documentazione è venerdì 7 agosto. [g. m.]

Massimo De Tommaso, del Fenusma

NISSAN presenta PRIMERA NATA PERFETTA.

La Forma. La Forza. Il Comfort.

■ CX straordinario ■ 0,29 ● Forward Cabin (abitacolo in posizione avanzata) ● Motori tutti bialbero a 16 valvole ● 19,6 km/l a 90 km/h (motore 1600) ■ Potenze eccezionali: 1.6 da 98 cv, 2.0 da 121 cv, 2.0 GT da 150 [illegible] ● Iniezione elettronica single e multipoint ● ABS e doppio correttore di frenata LSV (Load-Sensing Valves) ■ ■ posti comodi ■ Strumentazione intelligente ● Sospensioni Multi-Link sull'avantreno (brevetto esclusivo Nissan).

NISSAN PRIMERA 1.6 SLX 21.367.000 Chiavi in mano

OBIETTIVO PERFEZIONE

NISSAN

Vieni a provarla da:

AutoSistem

Reg. America, 79/a - Quart - Ao - Tel. 0165/765.457

informazioni SIP agli utenti

RETTIFICA AL COMUNICATO PUBBLICATO IL 29 LUGLIO

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO VALLE D'AOSTA Edizione 1992/93

Nei prossimi giorni inizierà la distribuzione del nuovo elenco telefonico agli abbonati della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.
La consegna [illegible] domicilio avverrà tramite ditta distributrice e nulla sarà dovuto a chi la effettuerà, in quanto la parte del costo del servizio [illegible] carico dell'utente (L. 1.850 + IVA) sarà addebitata [illegible] bolletta.
La consegna dei nuovi volumi avverrà **previa restituzione dei vecchi.** Se [illegible] prevede [illegible] [illegible] fuori casa [illegible] può affidare il ritiro del nuovo elenco al portiere o ad un vicino, **lasciando comunque sempre i vecchi volumi** da restituire.
Agli abbonati che, invece, desiderano ritirare direttamente il nuovo elenco presso i nostri uffici di Aosta (restituendo, ovviamente, i vecchi volumi) gli incaricati della [illegible] distributrice rilasceranno la scheda «Buono elenco».
Informiamo infine che nessuno è autorizzato dalla SIP a vendere a domicilio elenchi telefonici: eventuali esigenze [illegible] acquisto potranno essere soddisfatte presso gli sportelli commerciali della SIP.
Contiamo, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati e informiamo che [illegible] nostro servizio «187» (la chiamata è gratuita) è [illegible] disposizione per ogni chiarimento.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

GROS CIDAC

LUNEDI'
20 [illegible] 27 luglio
[illegible], 10, 17, 24 agosto
APERTO ANCHE AL MATTINO
orario 8,30 - 12,15 / 14,30 - 18,45

Mobilificio in Aosta cerca
OPERAIO
con patente «B»
età inferiore ai 29 anni
per consegna e montaggio mobili.
Tel. 0165/41109

CERCASI
[illegible]
AUTOMUNITO
per distribuzione elenchi telefonici città e provincia.
Tel. 0165/34833

«Prodotti tipici valdostani»
«Produits typiques valdôtains»

CON-PRO-VAL
CONSORZIO DI COOPERATIVE VALDOSTANE

VENDITA DIRETTA

DALLE COOPERATIVE PRODUTTRICI AL CONSUMATORE

INOLTRE PER I VINI VENDITA ALL'INGROSSO
CON CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

PUNTI DI VENDITA:
VILLENEUVE: frazione Trepont
Negozio minuto - Tel. 0165 95.575
Magazzino ingrosso - Tel. 0165 95.136

47ª SAGRA DEL PEPERONE

MOTTA DI COSTIGLIOLE (Asti)
1-2-3-4 agosto

Sabato 1 agosto 1992

Ore 20,00 - Cenone danzante con piatti tipici locali.

ORCHESTRA

"ZENITH FOLK"

Animazioni - Esibizione di ballo. **INGRESSO LIBERO**

Domenica 2 agosto 1992

Ore 9,00 - Esposizione e vendita Peperoni
Esposizione e vendita Barbera di Costigliole

Ore 11,00 - Funzione domenicale

Ore 15,00 - Corsa ciclistica per giovanissimi F.C.I.

Ore 20,00 - Gran braciolata - Piatti tipici - Tanti peperoni

Ore 21,00 - Serata danzante con il complesso

"Gli amis d'la ploja"

Ingresso gratuito

Lunedì 3 agosto 1992

Ore 20,00 - Grande braciolata, buon Barbera e peperoni a volontà
Suona l'orchestra

"I MELODICI"

Ingresso libero

SPETTACOLO PIROTECNICO

Martedì 4 agosto 1992

Ore 9,30 - Tradizionale esposizione di prodotti ortofrutticoli.
Esposizione macchine agricole.
Rassegna prodotti agricoli industriali.

Ore 10,00 - Visita delle Autorità ai centri di produzione orticola.

Ore 11,30 - Premiazione degli espositori per le seguenti specialità:
Peperoni qualità tipica mottese
Confezione export ortofrutticolo
Peperoni qualità extra
Miglior vetrina di prodotti ortofrutticoli
Premio commercializzazione del peperone
Distribuzione gratuita di panini con peperoni in Bagna Caöda

Ore 21,00 - Eccezionale show dell'orchestra

"I RUBACUORI"

Ore 23,00 - Elezione **"MISS PEPERONE"**
Animazioni
Esibizioni di ballo

ELETTRO CENTER

Tv Color - Video - HI-FI
Autoradio - Telefoni cellulari
Piccoli e grandi elettrodomestici

LISTE NOZZE

PIAZZA ALFIERI 10 ASTI - TEL. 0141/59.95.66

INFORMIAMO LA SPETTABILE CLIENTELA CHE I NOSTRI LOCALI RIMARRANNO CHIUSI PER FERIE DAL 15 AL 24 AGOSTO

AZIENDA ORTICOLA

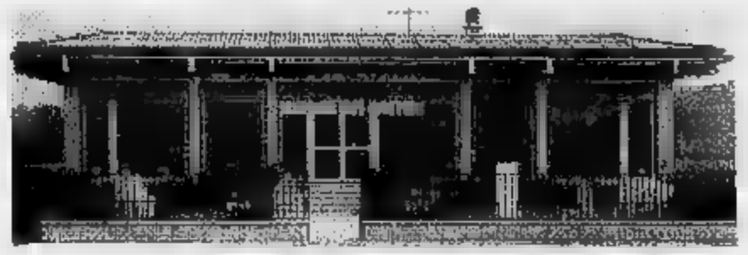
Perrone Bartolomeo

PRODUZIONE PIANTINE DA ORTO IN ALVEOLI E IN CUBETTI

MOTTA DI COSTIGLIOLE - Via Scotti, 106 - Tel. 0141/96.92.90

a.m.borello
marmi e graniti

quantità qualità esperienza



Corso Alessandria, [illegible] - Tel. 27.25.06 - 27.25.07 - ASTI

Borio Pierino Luigi

Molino Vecchio - Motta Costigliole **Tel. 0141/96.91.24**

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

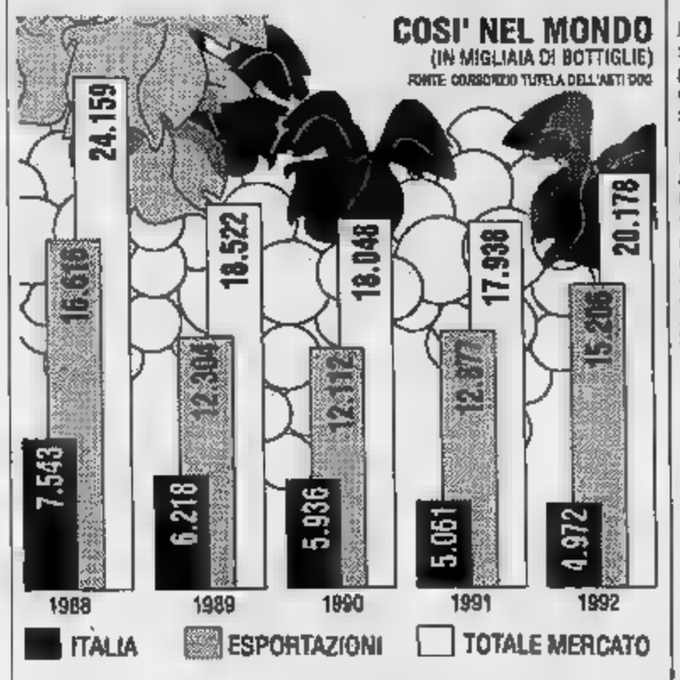
LA STAMPA "In Più" Asti strada Valmanera 65 Tel. 502.87

Sabato 1 Agosto 1992 nr. 53

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

I dati del primo semestre 1992

L'Asti spumante vince all'estero



ASTI. Prima di chiudere per ferie (gli uffici del Consorzio tutela dell'Asti doc riapriranno il 24 agosto), hanno diffuso i dati dell'andamento delle vendite nel primo semestre quest'anno. E' rapporto che segnala il polso dei vari mercati offre agli operatori riferimenti utili per valutare il momento dell'Asti spumante.

La vocazione internazionale dell'Asti si conferma anche dai dati primi 6 mesi del 1992.

Le aziende aderenti Consorzio, che rappresentano poco più del 70 per cento totale, hanno dichiarato vendite per milioni e 178 mila bottiglie, contro i 17 milioni e mila dello stesso periodo dell'anno L'incremento 12,5 per cento è ottenuto all'estero.

infatti 15 milioni e mila le bottiglie inviate nel mondo, mentre quelle consumate in Italia sono scese sotto quota 5 milioni (esattamente 4 milioni 972 mila) continuando il trend negativo avviatosi già dal 1988.

Le esportazioni invece appaiono in ripresa anche se, analizzando uno per uno i principali mercati si scoprono sono luci ed ombre. L'incremento percentuale più eclatante giunge dagli Stati Uniti dove l'Asti doc in sei mesi balzato a 3,5 milioni di bottiglie, rispetto ai milioni 1991. Il boom è però spiegabile con timore da parte degli importatori dover pagare una nuova tassa minacciata dal governo federale americano sugli alcolici e altri prodotti europei nell'ambito della guerra commerciale con la Cee.

Anche la Germania riunificata segna vendite per quasi 8 milioni di bottiglie confermandosi il principale mercato per l'Asti. In Germania sono attive anche aziende non aderenti al Consorzio che operano nelle fascie medio-basse del mercato, ma che in termini di quantità significano altri milioni di bottiglie di Asti esportate.

Stabile il mercato francese mila bottiglie), in discesa quello inglese (da 1,8 a 1,3 milioni) nel d'Europa la tendenza è alla crescita.

Continua anche l'aumento di interesse dei giapponesi (169 pezzi i 122 mila dell'anno scorso) e si conferma un buon mercato l'Australia con oltre mezzo milione di bottiglie.

Dunque dati complessivamente positivi. Il direttore del Consorzio Ezio Felissatti è prudente: «Un tale fenomeno di crescita in una fase sfavorevole congiuntura economica e perdita quote mercato dei prodotti alcolici merita particolari attenzioni e, in ogni caso, necessita di conferme in tempi più lunghi».

E a fine agosto industriali e produttori di uva si riuniranno per cercare di arrivare ad accordo sulla vendemmia.

[s. mir.]

I tagli occupazionali annunciati giovedì dalla direzione della maggior industria astigiana

Way-Assauto, 220 prepensionamenti

Per molti di loro ieri è stato l'ultimo giorno di lavoro. Coloro che non hanno 30 anni di anzianità aziendale lasceranno lo stabilimento tra qualche mese. I sindacati: «Ma i cassintegrati devono poter tornare nei reparti produttivi»

Arrivano i prepensionamenti alla Way-Assauto e l'organico della maggiore azienda dell'Astigiano si appresta a scendere sotto unità.

Dei 220 ai 230 lavoratori saranno collocati anticipatamente a riposo a partire dal primo settembre. Lo ha comunicato giovedì pomeriggio la direzione aziendale al Consiglio fabbrica. Per prendere parte all'incontro i dei ti sono dovuti rientrare in stabilimento. In questi giorni le maestranze sono quasi tutte in cassa integrazione ordinaria e da lunedì faranno vacanza fino a fine mese.

Chi prepensionato non tornerà più in azienda. Coloro che non hanno ancora raggiunto i 30 anni di anzianità lavorativa lasceranno lo stabilimento tra qualche Nelle prossime settimane gli interessati ri- una lettera della di- con la comunicazione ufficiale del provvedimento. L'elenco degli addetti che lasceranno la fabbrica sarà trasmesso anche all'Inps.

Nelle scorse settimana erano stati circa 300 gli addetti che presentato domanda di pensionamento anticipato. Non tutte saranno accolte. La Way-Assauto in questi giorni dovrà decidere quali scartare anche sulla base delle esigenze produttive interne allo stabilimento. Quando il Cipe, nei mesi scorsi, a i 300 prepensionamenti al gruppo Rigamonti (di cui l'azienda astigiana parte), la previsione iniziale per la Waya era stata di 160 addetti.

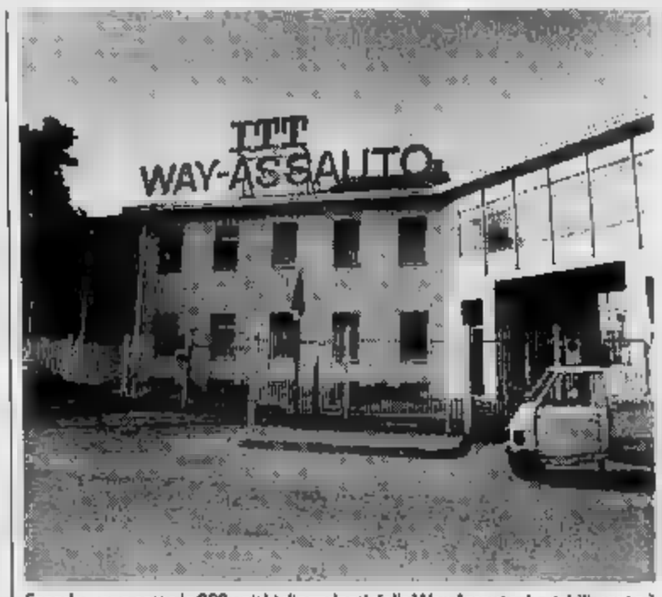
Un numero che ricalca la quota lavoratori collocati da tempo in cassa integrazione. Secondo una prima stima sindacale calcola che, tra loro, potrebbero essere una cinquantina quelli destinati al riposo.

«Altri 40-50 potrebbero, secondo quanto dichiarato dalla direzione, rientrare presto in azienda» chiarisce Cesarino Segatto, delegato sindacale della Cgil.

«Il sindacato - aggiunge - considera il ricorso prepensionamenti come superamento attuali eccedenze di personale: chiediamo perciò che si facciano rientrare in azienda tutti i cassaintegrati».

«Consideriamo positivamente i prepensionamenti - sottolinea Mario Valpreda, delegato Cisl - ma non possiamo provare amarezza, al contempo, dinanzi un'azienda che continua ridurre i posti di lavoro».

Laura Nosenzo



Scenderanno sotto le 900 unità i dipendenti della Way Assauto, lo stabilimento è chiuso per ferie. Nonostante il cambio di proprietà c'è ancora l'insegna fit

Da domani le fabbriche sono «chiuse per ferie»

ASTI. Da domani gran parte dell'industria astigiana andrà in ferie per tre o quattro settimane.

L'elenco aziende fermeranno gli impianti lungo. Tra gli stabilimenti più importanti ci sono Way-Assauto, Carello (ex Weber), Gate, Officine e Impianti Morando. Altre aziende del capoluogo, la Sisa, hanno già sospeso la produzione da una settimana. La Saclà farà tornare il personale.

Tra le aziende della provincia che andranno in ferie da domani ci sono Rft di Villanova, Ocava di Ferrere, gruppo Gft (ex Facis) di San Damiano, Arespan di Mombercelli.

Tra le aziende vinicole del canellese c'è anche la Riccadonna (la Gancia è in ferie già da una settimana).

Altre aziende, come la Villanova spa la Miroglio tessile di Castagnole Lanze, andranno in vacanza da lunedì 10.

Anche le associazioni degli industriali e i sindacati si apprestano intanto a sospendere temporaneamente il lavoro. L'Unione Industriale e l'Api (Associazione piccole e medie industrie) chiuderanno gli uffici da domani fino al 23 agosto.

La Cgil farà riposo dall'8 al 16, la Cisl dal 10 al 23, la Uil dal 10 al 16.

[l. n.]

Cordoglio ad Asti per la scomparsa di Carlo Birlocchio

Cardiologo muore a 45 anni

Il medico, assistente in ospedale, è stato stroncato ieri da un tumore
Lascia la moglie, l'anziana madre e una sorella. I funerali oggi al Don Bosco

Il dottor Carlo Birlocchio, 45 anni

ASTI. E' morto ieri pomeriggio, alle 13 dottor Carlo Birlocchio, assistente nel reparto di cardiologia dell'ospedale di Asti. Il medico aveva 45 anni.

E' stato stroncato da un tumore all'intestino, che aveva colpito un fa. Da otto mesi lottava con il grave male. Quindici giorni fa le sue condizioni si erano aggravate era stato ricoverato all'ospedale Asti, nel reparto di rianimazione.

Lo premurosamente la moglie, Mirella Moncalvo, infermiera professionale. conosciuti in ospedale, dove la donna presta servizio nello s reparto.

Carlo Birlocchio era originario di Asti. Aveva studiato all'università di Torino, dove si laureato medicina e aveva poi conseguito la specializzazione in cardiologia. Nel 1981 entrato alle dipendenze dell'ospedale Asti. Il medico era molto conosciuto e stimato. Aveva anche un ambulatorio in via Crispi.

Un anno fa i primi ni della malattia, che era andata aggravandosi progressivamente. Il dottor Birlocchio ha prestato servizio in corsia fino a quando le condizioni fisiche non fatte precarie.

Ieri pomeriggio la crisi che gli è stata fatale: inutili tutte le cure.

La notizia della morte ha suscitato commozione i colleghi e in tutto il personale dell'ospedale di Asti, in particolare quello del reparto. Ieri in molti sono scesi nella camera mortuaria portargli ultimo saluto.

Carlo Birlocchio viveva in via Brofferio 66, ad Asti. Lascia la moglie lla, la madre Rita (era orfano di padre) e una rella minore Lella. La coppia non aveva figli. I funerali si svolgeranno oggi alle 16,15 nella parrocchia Don Bosco in corso 188. salma partirà dalla camera mortuaria dall'ospedale alle 16.

[a. t.]

LA NOTTE DI MISS ASTI

Barbara Lupo ha il titolo

E' Barbara Lupo (nella foto), 21 anni, astigiana, la vincitrice delle selezioni di Miss Asti, valide Miss Italia, che si sono svolte giovedì sera. a pag. 35

Insolita lettera giunta al presidente del tribunale di Asti, è l'istanza di assunzione di un pensionato

Scrive ai giudici candidandosi per un posto da «boia»

Esasperato dal dilagare della criminalità. Il magistrato: «E' un segnale di rabbia crescente»

ASTI. Un sorriso, poi sul viso una ria di stupore. E' stata accolta così a palazzo di giustizia, da e personale, la notizia della lettera indirizzata alcuni giorni fa al presidente del tribunale da pensionato astigiano. In paginetta scritta a mano l'uomo, fa richiesta per sere assunto come boia del tribunale».

A ricevere la lettera, è stato il giudice Renzo Massobrio.

Nella missiva l'aspirante boia, che si firma con nome, cognome e indirizzo, compie una breve panoramica sul dilagare della criminalità. Al termine chiede venga ripristinata pena e si candida per futuro ipotetico posto di boia, che siamo in tanti pensarla così - scrive - e per decidere a chi assegnare il posto sarà necessario fare un concorso».

L'insolita richiesta sembra però non sorprendere magistrato astigiano. «Temo sia la punta di un iceberg di un fenomeno che va assumendo vaste proporzioni - sostiene Massobrio - tra la gente la rabbia sta crescendo».

Il magistrato, mantiene il riserbo sul nome candidato boia e smentisce di aver fatto protocollare il documento o di aver deciso di inviarlo Roma «per conoscenza»: «Dal punto di vista giuridico non ha alcun valore visto che la pena di morte non prevista dall'ordinamento italiano e quindi non è previsto alcun boia, ma ciò non toglie drammaticità alla rabbia di questo cittadino».

Nella lettera, scritta mano foglietto di carta protocollo, vengono ricordati gli ultimi luttuosi episodi siciliani, e il «candidato boia» confessa la voglia una giustizia «rapida ed esemplare».

Non manca riferimento al tema della pena, che viene superato con la dichiarazione di disponibilità immediata e gratuita.

[r. gon.]

Tra la forca e la berlina

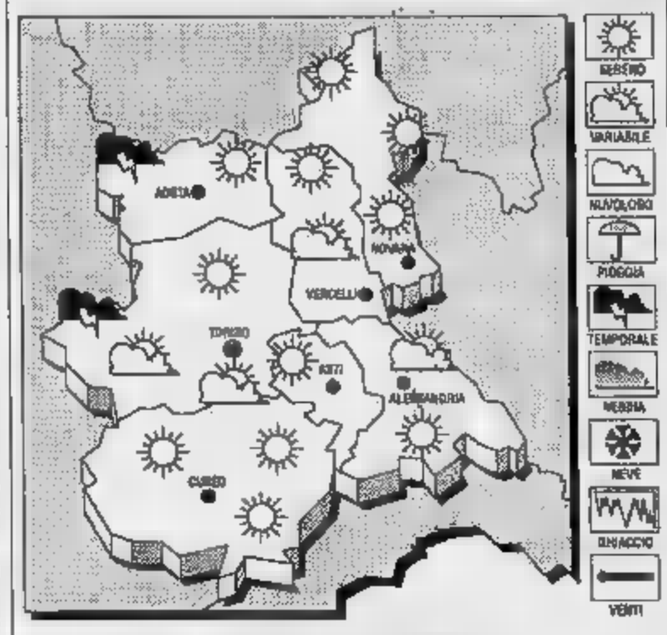
Nel 1799 il Governo provvisorio della città di Asti ordinò di bruciare la forca, e poi il governo francese sostituì alla forca la fucilazione, ma il rito funesto cambiava: il condannato veniva prelevato dalle prigioni costruite nel 1777 (prima nella Natta all'inizio di via Quintino Sella) ed accompagnato sul luogo del supplizio, assistito confratelli della Misericordia. Il patibolo, che prima sorgeva al lato orientale della piazza d'Armi (oggi Alfieri) venne spostato a porta S. Quirico, sul piazzale dove oggi c'è la stazione delle corriere, che fu detta «porta della forca». Ma già le Regie Costituzioni sabaude non scherzavano: il 14 ottobre 1782 un certo Daniele Fornese, falsario, condannato ad «essere pubblicamente strangolato, fino a che l'anima sia separata dal corpo»; nell'anno successivo fu la volta di Giovanni Pregno di Isola; nel 1784 Giovanni Naretto, prima di subire la pena capitale ebbe il conforto - si fa per dire - sentirsi comunicare che per grazia sarebbe stato strangolato ma solo «appiccato» e che il suo corpo non sarebbe stato incenerito, sepolto.

Le corde per l'esecuzione, tolte dal deposito rustico, venivano debitamente oliate perchè fossero più scorrevoli e dopo l'esecuzione erano bruciate piedi della colonna di pietra grigia della piazzetta del Seminario (c'è ancora), con i cappucci e tutto il materiale utilizzato. Ad Asti l'ultima esecuzione, secondo il Grimaldi, nel 1833.

La funzione del boia, tuttavia, non si limitava alle pene capitali, si estendeva anche alla pena della berlina, in particolare a quella della pietra dei pesci, in piazza del Santo, sulla quale il bancarottiere o il fallito, condotto dagli armigeri e dal boia, doveva battere per volte le natiche nude, «cum culo adsque bragis», come era previsto dagli Statuti di Asti del 1369. Nel 1825 il cronista-barbiere Arri annotava: «Hanno fatto passare tre cavallo alli asini perchè hanno giurato il falso, per mano del boia, con torce e sono andati alla prefettura piedi nudi». Alcuni giacobini arrestati nel 1799 furono condotti per le vie cittadine per mano degli sbirri, alle Torre di Città, cartelli al collo che dicevano: «Facinoroso, terrorista, ladro, sospetto di furto, di grassazione». E al reo di notizie tendenziose venivano addossate enormi orecchie d'asino, condotto a ritroso di asino per le vie della città.

Giuseppe Crosa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle regioni alpine e prealpine irregolari, con possibilità di qualche rovescio o temporale.
TEMPERATURA. variazioni. Deboli variabili.
MARI. Prevalenza di cielo o poco nuvoloso, dalla Sardegna graduale aumento della nuvolosità sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 36; min: 20; media: 32

UN ANNO FA
Max: 32; min: 24; media: 28

TEMPERATURE IN
23; Novara 36; Alessandria 33; Aosta 33; Cuneo 30,1; Vercelli 32

L'Anva-Confesercenti scrive al sindaco Galvagno: prenda provvedimenti

«Troppi abusivi sui mercati»

«I vigili non si vedono. Non c'è coordinamento tra gli uffici». «Una ripartizione Annona con operatori qualificati». Il comandante Rauccio: «Anch'io chiedo maggiori organici»

ASTI. Troppi venditori abusivi nei mercati cittadini? L'Anva-Confesercenti, l'associazione che raggruppa il maggior numero di ambulanti astigiani, non ha dubbi e chiede al Comune [illegible] potenziare la vigilanza sulle piazze Alfieri, Libertà, Campo del palio. Nei giorni scorsi ha scritto al sindaco Giorgio Galvagno per invitarlo a prendere provvedimenti.

Il primo cittadino è attualmente in ferie fuori città. Quando tornerà (si prevede già la prossima settimana) dovrà rispondere anche ad altre richieste provenienti dal [illegible] del lavoro autonomo. Come quella dell'Unione commercianti, che giorni fa gli lo ha sollecitato, attraverso una lettera, a intervenire contro «gli ambulanti extracomunitari che vanno a vendere nei negozi "tormentando" i clienti».

«Noi invece - spiega a nome dell'Anva-Confesercenti il funzionario Gian Piero Cuccuru - vogliamo porre l'accento sulla grave carenza che si registra nell'attività di vigilanza sulle aree mercatali». Si legge nella lettera inviata a Galvagno: «Da troppo tempo denunciamo sovrapposizioni e scoordinamento tra gli uffici della polizia urbana e il comando dei vigili; segnaliamo l'assenza di qualsiasi operatore di vigilanza durante le ore del pieno funzionamento [illegible] mercato».

«Indichiamo - prosegue il documento - la necessità di un contenimento dell'abusivismo, in continuo aumento e in forme spesso irritanti e aggressive nei confronti degli operatori e degli utenti».

«In pratica i vigili intervengono sulle aree mercatali al mattino presto e verso sera, cioè all'avvio e al termine dell'attività di vendita - aggiunge Cuccuru - durante il giorno, invece, è assai difficile trovarli. Questo impedisce la segnalazioni di problemi come quello dell'abusivismo e dell'inosservanza dei regolamenti».

Nella lettera inviata a Galvagno l'Anva-Confesercenti ricorda al sindaco che «con gli oltre 300 banchi, il mercato di Asti è un centro commerciale tra i più importanti della nostra regione, una fonte di lavoro e di reddito di straordinaria importanza per la città».

«Al sindaco chiediamo - indicano alla Confesercenti - di aumentare il numero di vigili in [illegible] e di costituire un ufficio all'Annona con operatori qualificati».

«Anch'io chiedo, e non solo da oggi, di poter disporre di un organico più ampio» fa eco il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio, il quale però smentisce che «durante il giorno sui mercati non ci sia la presenza dei vigili».

«Certo si tratta di aree mercatali estese, [illegible] è facile individuare subito i nostri operatori - spiega - ma d'altra parte non possiamo neanche farli girare col cartello in [illegible]. E poi non dimentichiamo i problemi di viabilità che bisogna affrontare proprio nei giorni di mercato».

Anche il comandante Rauccio segnala di aver rivolto da tempo specifiche richieste all'Amministrazione comunale. «Come quella - sottolinea - di allestire piccoli punti di riferimento al coperto, sulle aree mercatali, dove gli ambulanti potranno reperire facilità il vigile».

Non è la prima volta che l'Anva-Confesercenti scrive al sindaco Galvagno per sollecitarlo a risolvere i problemi di vigilanza sui mercati.

«Dobbiamo però con nostro rammarico - si legge nella lettera degli ambulanti - prendere atto che fino a questo [illegible] nostre richieste non hanno ricevuto risposte, mentre intorno alle aree mercatali l'allentamento della vigilanza induce ad abitudini, comportamenti e mentalità che rendono sempre più difficile un ordinato svolgimento». [l. n.]

Un banco del mercato di Asti. L'Anva-Confesercenti ha chiesto al Comune [illegible] maggiore vigilanza [illegible] i venditori abusivi, che sarebbero [illegible]

Piazza Palio

Un parcheggio per i venditori

ASTI. Una parte della vasta area di piazza Campo del Palio sarà trasformata in futuro in parcheggio per i venditori ambulanti. Il provvedimento, deciso dal Comune, veniva sollecitato [illegible] tempo dagli ambulanti. Quelli di piazza Alfieri, il mercoledì e sabato parcheggiano per tutto il giorno gli automezzi nell'anello esterno, «rubando» il posteggio agli automobilisti.

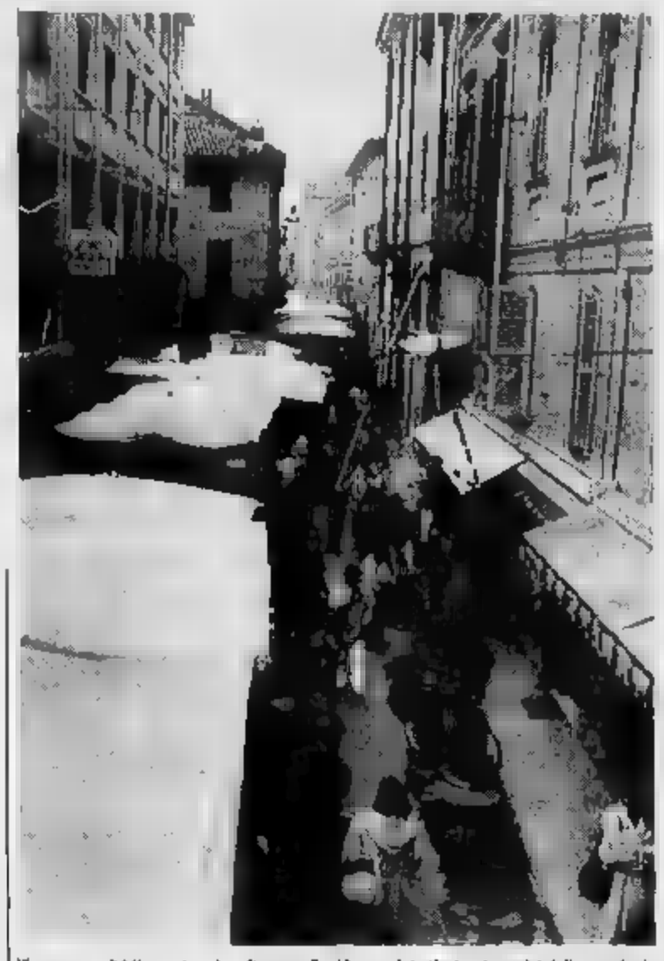
«La creazione di un'area riservata agli automezzi dei venditori risolverà la situazione» assicura Mario Novellone, assessore alla Viabilità e Ambiente.

L'esponente socialista ha esaminato il progetto nei giorni scorsi con il collega Piero d'Adda (Commercio). «Il posteggio - spiega - nascerà nell'area di piazza Campo del Palio vicino al distributore di benzina, verso piazza Leonardo da Vinci».

Il parcheggio sarà a pagamento e potrà [illegible] sulla presenza di un custode.

Intanto, soprattutto d'estate, sono numerosi gli astigiani e i villeggianti che, durante la settimana, vanno a fare acquisti nei mercati della provincia. Ecco i principali:

Lunedì: San Damiano.
Martedì: Montegrosso, Mombercelli, Canelli, Villafranca.
Mercoledì: Asti, Santo Stefano Belbo.
Giovedì: Castagnole Lanze, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Rocchetta Tanaro, Montechiaro, Monastero Bormida.
Venerdì: Nizza, Canelli, Refrancore, Montiglio.
Sabato: Asti.
Domenica: Costigliole, Portacomaro, Callianetto. [l. n.]



Il mercato di Nizza, si svolge di venerdì ed è uno dei più vivaci e attivi della provincia

IN BREVE

per atti di [illegible]

E' accusato di atti di libidine nei confronti di una bambina di 11 [illegible] G. R., 35 anni, manovale, abitante a Montafia, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri.

Camera mortuaria presa a [illegible]

Ignoti hanno danneggiato la notte scorsa, con un fitto lancio di sassi, la camera mortuaria del cimitero di Mombercelli. A presentare denuncia è [illegible] il sindaco [illegible] Canapero.

COCCONATO

Ladri di antichità in uno casa [illegible] via Alfieri

Una lampada antica e un orologio a pendolo sono stati rubati nella [illegible] campagna in via Alfieri, a Cocconato di [illegible] impiegato torinese, Felice Giachi- [illegible]

Per entrare nell'abitazione, dove si stanno svolgendo lavori di ristrutturazione, i ladri [illegible] passati [illegible] una finestra.

CANELLI

Derubato dell'autoradio Altro furto a Moretto

Annamaria Rezza, 43 anni, [illegible] Torino, ha denunciato il furto dei sedili e della ruota di scorta della sua Y10 parcheggiata a Moretto.

[illegible] Fiat Uno di Giancarlo Poggio, 21 anni, di Canelli, è stata invece rubata l'autoradio. L'utilitaria era stata parcheggiata dal proprietario nelle vicinanze dell'abitazione.

Anziana di Canelli

Urtata da auto [illegible] mentre attraversa

CANELLI. Concetta Masuzzo, 84 anni, abitante a Canelli in via Soria, è rimasta ferita in un incidente stradale in via Asti. Mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, la donna è stata urtata dalla Fiat Tipo condotta da Luca Sardi, 28 anni, residente a Canelli in regione Secco.

Subito soccorsa, è stata poi accompagnata al pronto soccorso di Nizza e ricoverata nel reparto di ortopedia.

Nello scontro, la pensionata ha riportato una forte contusione al ginocchio. Ulteriori accertamenti saranno compiuti nei prossimi giorni. Per il momento la prognosi è di [illegible] mese.

Altro incidente invece sulla statale per Isola. Probabilmente a causa di un colpo di [illegible] Ettore Autano, 55 anni, residente ad Alessandria, alla guida di un Mercedes 190 ha tamponato l'autocarro di Gianni Gazza, 44 anni, di Montegrosso.

Nello scontro il conducente dell'auto ha riportato la frattura dello sterno. Guarirà in 20 giorni. [r. gon.]

Ieri prima giornata di gara alle Olimpiadi per Giovanni Pellielo

A caccia di una medaglia

Il tiratore vercellese, iscritto a [illegible] società di Montiglio, è attualmente dodicesimo nel piattello. Ottimisti presidente e allenatore: «Ci aspettiamo un buon risultato»

Giovanni Pellielo in gara a Barcellona

ASTI. Prima giornata [illegible] gara alle Olimpiadi di Barcellona per Giovanni Pellielo, 21 [illegible] tiratore vercellese iscritto alla società astigiana «Tiro a volo».

Giovanni Pellielo, la «mascotte» della squadra italiana, è il più giovane, è, per ora, dodicesimo nella classifica generale. Oggi pomeriggio parteciperà [illegible] alla seconda fase eliminatoria; i primi ventiquattro si qualificheranno per la semifinale che [illegible] disputa domani; a seguire ci saranno le finali.

Piuttosto ostica, per l'azzurro, la prima serie di 25 tiri dove, con due errori, ha parzialmente compromesso la [illegible] prova chiudendo con 72 colpi [illegible] 75. In [illegible] alla classifica parziale figura l'ultro italiano Venturini, già alla vigilia uno dei candidati alla medaglia d'oro.

Nella terza rotazione [illegible] questa mattina, sempre su una serie di [illegible] piattelli, Pellielo cercherà di recuperare qualche posizione per «sparare» tutte le proprie chances di salire sul podio nell'eventuale finale di domenica. [illegible] Asti il presidente della società di tiro a volo, Dario Massasso, ha seguito la gara [illegible] il tecnico che ha allenato Giovanni, Carlo Ilengo. Commenta Dario [illegible]: «Le notizie dell'ultima ora sono buone. Ha avuto problemi al mattino, nella prima serie, perchè aveva il sole in faccia. Ha [illegible] problemi nel piattello di sinistra, in basso, perchè [illegible] il sole in faccia. Attendiamo la gara di oggi».

Carlo Ilengo, istruttore, ex nazionale è fiducioso: «Mi ha telefonato in giornata, come fa sempre dopo ogni gara. E' tranquillo. [illegible] aspetto un buon risultato: conosco le suo possibilità. Può ancora vincere una medaglia». Al campo di tiro, a Montiglio, dove c'è la sede della società, [illegible] domanda di rito, in questi giorni è: «Cosa sta facendo Giovanni?». Per oggi, l'appuntamento è a Codana: tecnici e presidente trascorreranno la lunga giornata incollati a televisione e radio. Aspettando notizie da Barcellona.

Daniela Cotto

Il torchio di Agliano e Finagri di Villanova

Agricoltura in crisi Fallite due imprese

ASTI. Due piccole aziende legate al settore agricolo [illegible] state dichiarate fallite ieri dal tribunale. Sono l'azienda vinicola «Il torchio» con sede [illegible] Agliano in regione Salere, e la «Finagri» di Villanova. A Torino intanto, l'agente di cambio Nicola Cavallo ha dichiarato il proprio stato d'insolvenza. L'agente torinese aveva avuto stretti rapporti d'affari [illegible] la finanziaria astigiana «Sogest», fallita nel maggio scorso.

Per quanto riguarda l'azienda vinicola aglianese, a presentare l'istanza di fallimento era [illegible] nel dicembre scorso un istituto bancario. Da tempo l'azienda che si occupava della produzione di vini e dell'imbottigliamento per conto terzi, [illegible] cessato ogni attività.

Legale rappresentante dell'azienda era Fulvio Balbo, [illegible] anni, di Canelli.

Giudice delegato è Renzo Massobrio, curatore fallimentare l'avvocato Marcello Ferraris di Asti. L'esame dello stato passivo, ancora da accertare, è stato fissato per lunedì 5 ottobre.

Supera di poco il miliardo il passivo dell'altro fallimento, a fronte di un attivo di pochi milioni. La «Finagri» che ha sede a Villanova in via Chieri si dedicava al commercio all'ingrosso di attrezzature e macchinari agricoli e di prodotti per l'agricoltura. Prima della dichiarazione di fallimento, i primi accertamenti erano stati affidati ai carabinieri di Villafranca: in un secondo tempo [illegible] stato poi ascoltato l'ex amministr[illegible] unico della «Finagri» e attuale liquidatore, Ermanno Brun, 44 anni, residente a Valfenera in via Sant'Andrea.

L'udienza di [illegible] dello stato passivo si svolgerà il primo ottobre. Giudice delegato, [illegible]nzo Massobrio, curatore fallimentare Marcello Ferraris.

Per quanto riguarda il crack dell'agente di cambio torinese, già la [illegible] settimana durante l'accertamento del passivo «Sogest», alcuni legali avevano chiesto l'estensione del fallimento nei confronti di Cavallo. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lotta [illegible] e inviti [illegible]

Sono uno dei tanti cittadini che è [illegible] in piazza dopo la strage di Palermo; ancora una volta, purtroppo non è rimasto altro che ritrovarsi tutti insieme a cercare di esprimere con la partecipazione, il dolore, la rabbia, ma anche il desiderio di cambiamento, di trasformare questo Stato che non riesce a proteggere i «più esposti» nella lotta contro la criminalità.

Sono tante le domande che in queste settimane una persona «qualsiasi» si è posta, molte [illegible] risposta da [illegible], ma [illegible] volta la partecipazione sembra essere l'unica strada percorribile.

E la partecipazione non ha bisogno di [illegible]iti e di «inviti» formali, è, appunto, stare con..., non bisogna essere cercati, cercare, sentire il bisogno di stare insieme.

Certo è un capovolgimento per certe mentalità, ma, credo, sia appunto di questo che abbiamo bisogno.

Sicuramente non aiuta lo spettacolo di certi politici nazionali che neppure in queste ore, che loro stessi definiscono tragiche, hanno il [illegible] dello Stato, ma solo un profondissimo legame con «la bottega», oppure certi piccoli politici locali prigionieri del proprio ruolo. Perciò sono rimasto amareggiato nel leggere la risposta del vicesindaco Pia che alle critiche per la mancata presenza dei rappresentanti ufficiali del Comune di Asti alla manifestazione dei sindacati dopo l'uccisione del giudice Borsellino risponde: «Non eravamo stati invitati».

Per lottare e gridare no alla mafia bisogna forse essere sempre e solo invitati ufficiali?

Lettera firmata

Truffe agli [illegible] e soldi nel [illegible]

Ho letto delle [illegible] truffe agli anziani che vengono perpretate nell'Astigiano. Sono d'accordo quando scrivete che quei malfattori rubano un po' di tranquillità a tutti noi, ma mi [illegible] mando anche se non sarebbe utile imporre, con i dovuti modi agli anziani pensionati, di non tenere grandi quantità di soldi in casa. Lo [illegible] che nei nostri paesi c'è ancora l'abitudine [illegible] piccolo tesoro sotto il materasso, ma le banche e le poste esistono ancora di più per far accreditare le pensioni [illegible] conti correnti. Ai truffatori sarebbe sottratta e resa meno allettante l'occasione di agire.

Roberto Moiso

[illegible] in bottega

Ho letto nei giorni scorsi la lettera inviata dai commercianti astigiani che chiedono l'allontanamento dei venditori extracomunitari dai loro negozi. Oltre alle argomentazioni, che mi sembrano legate a interessi di «bottega», mi ha stupito il ricorso a certi termini (tormentano, aggressività). Credo che un minimo di comprensione non guasti: non si è intenzionati ad acquistare basta scuotere un paio volte la testa e il venditore ambulante si allontana. Non affrontiamo con superficialità problemi legati alla sopravvivenza [illegible] umani, soprattutto quando questi sono [illegible] di guadagnarsela con attività oneste.

Franca Adami

NUMERI UTILI

A[illegible]

[illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.686

[illegible]
[illegible] 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 940.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi sono in turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, [illegible] Alessandria 51, tel. 50.074; con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricet[illegible] mediche urgenti) la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. [illegible]
[illegible] *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via [illegible] Settembre 1.
Nizza: *Bianchi*, via Pani 4.

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
[illegible] S.p.A.: (011) 887.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]ro Bormida: [illegible]
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
[illegible] 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.190
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - [illegible]
Stradale: Asti: 212.358
[illegible] 721.704
[illegible] **A21:** (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Programmi Utea in distribuzione

Sono in distribuzione alla segreteria dell'Università della terza età (palazzo della Provincia) i programmi per l'anno accademico 1992/93. Lo sportello resterà aperto da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11. Le iscrizioni ai corsi si riceveranno dal 7 settembre.

CASTELNUOVO C.

Un volume di Natale Ferro

«Castelnuovo Calcea, quasi mille anni di storia» è il titolo del libro che sarà presentato domani sulla rotonda dell'ex castello. Interverrà l'autore, l'astigiano Natale Ferro. L'appuntamento, organizzato dal Comune, è per le 17.

ASTI

Poste: orario «corto» ad agosto

Nel mese di agosto tre uffici postali della provincia [illegible] apriti soltanto il mattino. Da oggi al 31 eviterà il turno pome[illegible] la succursale 1 dell'ufficio zonale di Asti (via Ottolenghi 14). Le poste di Canelli e Nizza resteranno invece chiuse al pomeriggio rispettivamente da stamane al 14 e dal 17 al 31.

CANELLI

Negozi aperti anche il lunedì

Il sindaco Marmo ha autorizzato l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni di lunedì (per tutti i generi) e giovedì pomeriggio (alimentari). Il provvedimento accoglie le richieste dei commercianti e resterà in vigore fino al 22 settembre.

ASTI

Le edicole in città

Queste le edicole aperte: via Morando 22; [illegible] Alba 18; corso Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 35; via delle Quaglie; viale Vittoria 35; via D'Acquisto 19; piazza S.Secondo 20; [illegible] Matteotti 105; viale Don Bianco 49; via Conte Verde 97; corso Torino 229; via Giobert 38; corso Alfieri 365; corso Dante 128; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 2; corso Savona 341; corso Alfieri 467; via Lamarmora 48; via Balbo 29, corso Galileo Ferraris 8; via Monti 52; ambulante.

Dall'enoteca di Canelli alla conquista della Costa Smeralda

Lo sbarco del moscato

E' protagonista, con altri vini, del gemellaggio Piemonte-Sardegna L'iniziativa turistica delle due regioni. Già inviate seicento bottiglie

CANELLI. Da qualche giorno in Sardegna c'è un angolo di Piemonte: l'assessorato regionale al Turismo ha esportato cultura, tradizioni e vini nel cuore turistico dell'isola, al centro di Palumbalza Costa Smeralda.

Tra i prodotti tipici non poteva mancare il vino e l'assessore regionale Daniele Cantore si è rivolto all'enoteca di Canelli per avere il meglio della produzione monferrina e langarola. Sulla piazzetta di fronte al porto è allestito un teatro tenda che ospita quotidianamente manifestazioni legate al Piemonte. Ai clienti del centro turistico viene offerto in degustazione il vino astigiano. Alcuni barman hanno inventato per l'occasione cocktail e long-drinks a base di aromatico Moscato ed Asti Spumante. L'indice di gradimento dei turisti (soprattutto lombardi, toscani e romani) per le fresche e originali bevande estive è altissimo.

«Abbiamo già inviato più di seicento bottiglie - spiega Giovanni Vassallo, consigliere delegato alle manifestazioni - ed il riscontro è buono. Una nostra incaricata è sul posto per fornire tutte le informazioni sui vini e per presentare le iniziative culturali e turistiche in programma nel Canellese».

Il vino, oltre ad essere in degustazione, è anche in vendita: è ancora presto per fare un bilancio, ma indubbiamente finora il «made in Canelli» si è guadagnato la simpatia degli isolani e dei turisti.

In questo ideale gemellaggio tra Piemonte e Sardegna (sponsorizzato anche da «La Stampa» che ha inaugurato il nuovo centro di teletrasmissione nell'isola), è ospite una mostra di Aligi Sassu. Si possono ammirare trenta disegni che l'artista eseguì durante la prigionia in epoca fascista al carcere di Fossano e poi donò alla Regione.

Una volta la settimana sul palco della piazzetta si alternano attori, giornalisti ed uomini di cultura, che parlano a ruota libera del Piemonte e delle possibilità di turismo invernale in montagna ed autunnale, sui laghi e tra le colline.

Tra i nomi più celebri che rappresentano i piemontesi ci sono Maria Teresa Ruta, Gian Paolo Ormezzano, Germana Erba (Vignale Danzo) e Luciana Savignano. La danzatrice interpreterà il 14 agosto brani della Carmen di Bizet con il ballerino rumeno Ianca.

Con questa iniziativa e i suoi messaggi promozionali, la Regione ha calcolato che potrà raggiungere duecentomila dei turisti che d'estate affollano la Costa Smeralda. Grazie ad un accordo con l'emittente televisiva «Sardegna Uno» le «curiosità» piemontesi entreranno anche nelle case dell'isola.

«Poiché tra noi e la Sardegna non c'è concorrenzialità nell'offerta turistica - spiega l'assessore Daniele Cantore -, pensiamo di continuare questo progetto, ospitando i sardi quest'inverno a Sestriere e in altre località turistiche piemontesi».

Enrica Cerrato

Uno scorcio caratteristico di Canelli la città punta ora anche sul turismo

Quattro giorni in onore del «re» della piana tanarese

Motta apre questa sera la sagra del peperone

COSTIGLIOLE. Una cena a base di piatti tipici costituirà il primo appuntamento, stasera alle 20, della quarantaseiesima sagra del peperone quadrato di Motta.

La manifestazione durerà quattro giorni e si concluderà, martedì mattina, con la tradizionale esposizione di prodotti orticoli. Il rinomato peperone quadrato comparirà sulle bancarelle insieme alle altre colture tipiche della piana del Tanaro: sedani, pomodori, melanzane. Il momento più alto della sagra mottese, come sempre premierà i migliori esemplari di peperone quadrato esposti. Parà da corollario a questo appuntamento, che s'inizierà alle 9,30, l'esposizione di macchine agricole.

Organizzata da Comune e Pro loco, la manifestazione comprenderà tutte le sere appuntamenti gastronomici e di spettacolo. Stasera si ballerà con l'orchestra «Zenith folk» (ingresso gratuito). Nei quattro giorni della sagra, inoltre, funzionerà permanentemente uno stand, dove si potranno degustare e acquistare i peperoni di Motta e i vini di Costigliole (sei d.o.c) che dal primo di settembre troveranno posto nella nuova Cantina comunale di via Roma.

La quarantaseiesima edizione della rassegna cade in un momento delicato per il «quadrato d'Asti» (una produzione annua di circa 50 mila quintali su un territorio di 200 ettari).

Il calo dei prezzi che si registra ogni anno a luglio, nel periodo di massima produzione, sembra aver portato alcune volta livelli di guardia. I coltivatori lamentano uno scarso guadagno, segnalando che il «quadrato» viene venduto ai mercati generali di Torino a 700 lire il chilo. [l. n.]

Le cuoche della Pro loco di Motta alle prese con i peperoni, i famosi «quadrati»

LE ALTRE FESTE

Lo «Rassegna vini e liquori» a Casalotto

Prosegue la festa in frazione Casalotto a Mombaruzzo. Alle 10 si apre la mostra del nicese Massimo Ricci, collaboratore de «La Stampa». Espongono anche Dino Boero, Michele Basile e Carlo Menconi. Si svolgerà poi la prima «Rassegna di vini e liquori», con le ditte della valle Belbo. In serata danze con «Marie e Marco dj».

FERRERE

Oggi gare di bocce in frazione Gherba

S'avvia oggi alla frazione Gherba di Ferrere la festa patronale «Madonna della neve». Alle 14 gara a bocce con doppio sorteggio aperta a tutti. Alle danze con «i melodici».

LOAZZOLO

La tradizionale «Sagra del bollito» al Quartino

S'inizia oggi al Quartino di Loazzolo la tradizionale «Sagra del Bollito». Alle si aprirà la cena tipica (menù fisso a 15 mila lire); l'incasso andrà all'associazione Rinascita della Val Bormida.

CASTELNUOVO CALCEA

Cena le stelle con la musica di Passarino

S'inizia la festa di Santa Caterina di d'Arazzo, organizzata dalla Pro loco, con l'associazione «Seppie e calamari». Alle 21 «Cena sotto le stelle» con agnolotti. Suonerà il pianista Passarino.

Per i tecnici dell'Usl 68 ci sono invece medicinali, siringhe e fleboclisi

«Nessun farmaco in quella discarica»

L'ex sindaco di Cellarengo replica alle polemiche

CELLARENGO. Ha destato stupore, in paese, il ritrovamento di rifiuti ospedalieri (farmaci, fleboclisi, siringhe) nell'ex discarica di località San Pietro.

L'impianto, in funzione dal febbraio 1982 all'agosto '83, avrebbe dovuto accogliere solo rifiuti solidi urbani conferiti dalla ditta Ispa di Chieri. Il caso è già stato segnalato alla magistratura dagli ispettori dell'Usl di Asti. I tecnici hanno anche indicato, nel rapporto seguito al sopralluogo in località San Pietro, la presenza di percolato, che dalla discarica finisce nel vicino rio Cagnasso.

Giuseppe Miletto (dal stato sindaco di Cellarengo per vent'anni e ha lasciato la carica a maggio. Sulla vicenda dell'ex discarica di località San Pietro difende se stesso e l'Ispa di Chieri: «Non sono convinto che là sotto ci siano rifiuti ospedalieri - dice - credo proprio che questa storia non sia vera».

Giuseppe Miletto, democristiano, ex sindaco di Cellarengo, in carica negli anni in cui era in funzione la discarica

Gli ispettori dell'Usl hanno fotografato siringhe e fleboclisi che sbucano dai cumuli di terra, ma Miletto ribatte: «L'immondizia è stata sotterrata, nessuno direbbe che lì c'era una discarica».

L'ex sindaco (sono suo figlio Giovanni i terreni su cui è sorto l'impianto) smentisce anche la presenza di percolato. «Erano rivoli d'acqua quelli visti dai tecnici: quando sono venuti pioveva», assicura.

Sulla mancata bonifica della discarica, a nove anni dalla chiusura, Miletto chiarisce: «Ma io credevo che l'area fosse stata messa a posto». [l. n.]

Si è svolta giovedì sera al camping «Umberto Cagni» la selezione provinciale del concorso di bellezza

In passerella sperando nel contratto di annunciatrice tv

Il titolo è andato a Barbara Lupo, 21 anni. Concorrerà alla sfilata di Miss Italia

ASTI. Il presentatore esce, sembra uno dei Righeira. Saluta: «Buonasera. Benvenuti al camping Ugo Cagni per la selezioni di Miss Asti». Dal pubblico si grida: «Umberto, Umberto». Il presentatore colto alla sprovvista la volta. «Umberto? - chiede - Dov'è? Qui non c'è nessun Umberto». Il pubblico ribatte: «Umberto Cagni!».

E' incominciata così, giovedì sera, la selezione astigiana per Miss Italia, tra zanzare (concentrate in forze le luci), a caccia di miss con scarsa difesa di un pubblico fatto di mamme, fidanzati e curiosi. Quindici le ragazze in gara, tra cui numerose provenienti dal Torinese. Ci sono trecento persone in platea. Il risultato è soddisfacente, a sentire il pubblico maschile, che sottolinea con applausi l'apprezzamento per le ragazze scelte dalla giuria per portare le ambite fasce di «Miss qualcosa». Perché di titoli ce ne sono parecchi, almeno sei riconosciuti a livello regionale, più quello provinciale, a tutti validi per concorrere a quello principale, «Miss Italia», le cui finali si svolgeranno a Salsomaggiore dal 7 al 12 settembre. Miss Asti 1992 è la bionda Barbara Lupo, 21 anni, albergatrice di Asti, seguita da Tonia Dellolacono. Ci sono poi le ragazze «High Hair», Tiziana Raspi; Ragazza Ok, Silvana Ciola e Sabrina Bellavita; Miss «Linea sprint», Silvia Notaro, seguita da Lara Valentino; Miss In Gambissima, Maria Grazia Angelino e Barbara Volonnino.

La serata, organizzata dal Gruppo Azzurro del Napoli club, è aperta con l'esibizione di alcuni cantanti astigiani: Monica Muraca, Claudio Sarracino, Claudio e Barbara. Applausi per i «Giullari rock», ballerini guidati da Felice Gramaglia.

L'atmosfera si scalda con l'arrivo delle miss. Incominciano a sfilare in tubini, poi passano in costume da bagno, sempre attentamente seguito dalle telecamere dei fidanzati. Intanto vengono lette le loro caratteristiche, le misure, il segno zodiacale (inevitabile battuta per la poveretta nata sotto la Vergine), attore preferito (in testa Richard Gere, seguito da Tom Cruise). «Da grandi», le aspiranti miss dichiarano quasi all'unanimità di voler fare le indossatrici e le fotomodelle. Barbara Lupo si distingue, vuole fare l'annunciatrice in televisione. [c. f. c.]

In alto, alcune vincitrici: da sinistra, Silvia Notaro (Miss Linea sprint), Barbara Lupo (Miss Asti), Silvana Ciola (Ragazza Ok). A fianco, un momento della sfilata sul palco al camping «Cagni» con i presentatori Tony e Masha. A destra, dietro il palco Andrea Fornaca, l'unico ragazzo a salire in scena per un intermezzo

Dietro le quinte

«Per favore, passami l'Autan» e la miss si prepara a sfilare

ASTI. Un ritocco al trucco e un po' di «Autan». Lo spray antizanzare è stato uno dei protagonisti della serata per l'elezione della più bella di Asti.

A parte l'inconveniente degli insetti, dalle 20,30 nei camerini, prima della sfilata, è stato un avvicendarsi frenetico di parrucchieri (le acconciature erano curate da «Franco e il gruppo» di De Gasperi) e di truccatori. Le ragazze erano, naturalmente, emozionate e ascoltavano con impazienza i consigli di mamme apprensive e fidanzati che le aggiustando vestiti e pettinature. Chiacchieravano nervose, ognuna «scrutava» le rivali per carpirne eventuali segreti.

«Perché hai deciso di partecipare a questo concorso?» è la domanda di rito. Anche la risposta è da copione. «Per per nuova esperienza» hanno detto quasi in coro le aspiranti Miss Asti. Qualcuna è quasi «veterana» dei concorsi di bellezza. Tra queste quella che poi vincerà, Barbara Lupo. Ha incominciato soltanto pochi anni fa, ma ci si è buttata a capofitto e vanta già quattro titoli: miss Avigliana, lago d'Orta, Val Susa e Ragazza Villanova Monferrato. Cinque fasce, con quella Asti. «E' il titolo a cui tengo di più, spero di farcela» dice prima della sfilata. La più «anziana» tra le concorrenti ha 24 anni ed è arrivata da Scurzolengo. Si chiama Laura Marello, è alta quasi un metro e 80. Lavora come indossatrice per ditte di abbigliamento di Cuneo. Forse era la più tranquilla: «Tanto non vinco mai» scherzava. Ma forse lo diceva per scaramanzia.

«Dovete essere più sciolte, ragazze, naturali» è l'ultima raccomandazione, poi arriva l'ora di «andare in scena», sorridenti e profumate d'Autan.

Antonella Torre

S. BARTOLOMEO Castagnole Lanze estate '92
28 I NOMADI
28 INTI ILLIMANI
29 ELIO E LE STORIE TESE GLI AEROPLANITALIANI
1 PITURA FRESKA
2 CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 ANTONELLO VENDITTI

S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 - 952.132
Symbol
QUESTA SERA orchestra RUSPA
DOMANI SERA orchestra CAMPANINI
...solo liscio ...e rigorosamente anni '60
SYMBOL SUMMER
S.S. - Vigliano d'Asti - Tel. 0141 952132
QUESTA SERA MIX AND DANCE
DOMANI SERA MUSICA D.O.C. '80

ECONOMICI
ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 517.411.

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211

AVIS ASTI - Viale della Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel. 57657

I sindaci si sono riuniti per valutare il progetto dell'impianto di stoccaggio

Discarica a Calliano, è polemica

Tecnici del Comune e della Provincia sono al lavoro. Il primo cittadino Cuniberti: «Se la Regione dà l'approvazione, si dimetterà tutta la giunta». Nuova riunione il 5 agosto

CALLIANO. [illegible] la Regione darà parere favorevole a questo impianto [illegible] stoccaggio rifiuti, la nostra giunta comunale si dimetterà in massa», ha detto [illegible] sindaco di Calliano, Piergiuseppe Cuniberti, durante l'incontro di giovedì sera, in Municipio, riferendosi alla richiesta di autorizzazione alla costruzione, nell'ex fornace Cuniberti, di un impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e tossico-nocivi (capienza massima di 1800 metri cubi).

Dalla discussione è emersa la volontà, sintetizzata dalle parole del sindaco [illegible] Grana, Pino Amelio «di conoscere da vicino il progetto per [illegible] di capire meglio [illegible] per dare, di conseguenza, risposte [illegible] obiettive»; già nei prossimi giorni un gruppo di tecnici, su incarico del comune di Calliano, studierà in maniera dettagliata il progetto. Il primo cittadino di Moncalvo, Giovanni Verrua, [illegible] espresso la preoccupazione «per [illegible] consistente aumento di traffico, soprattutto transito di mezzi pesanti, che comporterebbe una simile iniziativa su [illegible] statale, come la Asti-Casale, già congestionata».

Il sindaco di Castell'Alfero, Luciano Avidano, ha fatto un'analisi lucida e severa sul problema rifiuti: «In provincia di Asti stiamo passando un periodo [illegible] amoralità su questo problema; se ne discute soltanto quando si è con l'acqua alla gola. L'ente pubblico, invece, dovrebbe intervenire in tempo per evitare che l'attività inerente ai rifiuti venga gestita per la maggior parte dai privati».

La protesta è [illegible] dalle parole del sindaco di Penango, Gaetano Amante che [illegible] evidenziato [illegible] la procedura in questa materia tenga in così poco conto i Comuni «che vengono interpellati soltanto quando la pratica è stata istruita».

L'ex fornace Cuniberti dovrebbe ospitare la discarica per rifiuti speciali

L'assessore callianese Giovanna Beccuti ha comunicato: «Entro una decina di giorni convocheremo [illegible] apposito consiglio e subito dopo un'assemblea popolare a cui fin [illegible] ora invitiamo i responsabili dell'Asti Servizi per avere un confronto diretto [illegible] gente». Un altro assessore del Comune, Paolo Belluardo, ha riferito che «gli agricoltori sono già in preallarme, temono che un simile impianto possa compromettere le loro attività».

L'assessore provinciale all'Ecologia, Renzo Dapavo, ha invitato i sindaci interessati a partecipare alla riunione che si terrà in Provincia, mercoledì [illegible] agosto, alle 11,30, per discutere dell'argomento: [illegible] nostri tecnici stanno già studiando [illegible] progetto e in quella sede potranno riferire in modo [illegible]

In chiusura di riunione gli amministratori di Calliano hanno fatto notare che il nome di Giorgio Rosmino, rappresentante legale della «Asti Servizi», lo scorso anno rappresentava la «Solecos», un'altra società astigiana che avrebbe voluto installare, sempre nell'ex fornace Cuniberti, [illegible] impianto per l'incenerimento [illegible] rifiuti ospedalieri speciali, con [illegible] paro energetico. **(bru. m.)**

Pontestura

Interviene la Regione

PONTESTURA. Sarà [illegible] Regione a risolvere il problema dei miasmi [illegible] che rendono irrespirabile l'aria della frazione Castagnone. Così è stato deciso in [illegible] incontro tra Comune monferrino, Regione, Provincia e la Usl.

La puzza è da molti attribuita alla fornace Peratore. Sotto accusa particolari fanghi che vengono utilizzati nella produzione [illegible] mattoni. I fanghi sono a loro volta scarti di lavorazione di aziende tessili.

Spiega il sindaco Marco Figazzolo: «Un comitato di tecnici della Regione sta studiando le modalità con cui vengono usati dalla fornace i fanghi che dovrebbero produrre la puzza. Entro i primi [illegible] settembre la Regione stessa dirà [illegible] quei fanghi si possono usare nelle lavorazioni della ditta. Poi, [illegible] Provincia deciderà [illegible] rinnovare l'autorizzazione allo stoccaggio e all'uso dei fanghi, che scade a dicembre».

Intanto verso fine agosto sono attesi a Pontestura i tecnici dell'istituto Mario Negri di Milano. Il Comune si [illegible] rivolto a loro chiedendo di eseguire le analisi sull'aria, che [illegible] Usl di Casale e Alessandria non hanno ancora portato a termine.

Spiega il sindaco: «I tecnici ci hanno anticipato che sono disponibili a compiere le analisi [illegible] due o [illegible] mesi. Ma [illegible] abbiamo ancora quantificato la spesa necessaria». **(c. f.)**

Casale, oggi l'esordio olimpico di Maurizio Randazzo

Spadaccino monferrino in pedana a Barcellona

CASALE. Tra gli atleti della nazionale italiana dai quali gli sportivi si aspettano una medaglia alle Olimpiadi che si stanno disputando a Barcellona c'è [illegible] che Maurizio Randazzo, spadaccino, siciliano di nascita [illegible] molto noto a Casale, dove ha vissuto per [illegible] di [illegible] di anni e dove conta ancora tanti amici.

Randazzo, che ha 24 anni, è uno degli spadaccini italiani che parteciperà alle gare singole, in programma oggi, e alla competizione a squadre (prevista il 5 e 6 agosto). Secondo gli esperti, in entrambe le [illegible] il giovane ha la possibilità di salire sul podio. Gli atleti italiani di spada, infatti, sono considerati tra i migliori al mondo, insieme ai componenti delle squadre tedesca, francese e della Comunità di Stati indipendenti (l'ex Unione Sovietica).

Randazzo ha vissuto fino a pochi anni fa nel capoluogo monferrino, dove ha cominciato [illegible] ad allenarsi nella prestigiosa sala schermistica dello zio Lino Ippolito. A Casale ha frequentato [illegible] anche il liceo classico «Cesare Balbo», e molti [illegible] allievi ed insegnanti ancora lo ricordano bene.

Poi, il giovane si è trasferito con la famiglia a Vercelli, dove ha cominciato a gareggiare per la squadra della Pro Vercelli, guidato [illegible] maestro ungherese Kulczar. E' la stessa sala dove [illegible] allena [illegible] qualche anno anche Fabio Lupano, il giovane spadista casalese giunto decimo ai recenti campionati mondiali «under 20» svoltisi [illegible] Turchia, a Instanbul.

Moltissimi i prestigiosi riconoscimenti internazionali ottenuti da Maurizio Randazzo negli ultimi anni [illegible] attività agonistica.

Ha vinto i mondiali di Denver del 1989 e quelli di Lione del 1990, le universiadi del 1987 e del 1989 [illegible] squadre, la coppa Europa del 1989. Ha ottenuto il secondo posto nelle gare singole alle universiadi del 1989 e del 1991 ed è giunto terzo nelle gare a squadre delle universiadi del 1988. Adesso da lui tutti si attendono una medaglia olimpica.

Randazzo è partito mercoledì 22 luglio per Barcellona. Proprio pochi giorni prima era stato a Casale, per far visita ad alcuni amici.

Nella città spagnola l'atleta in questi giorni si è allenato in vista delle gare olimpiche della sua specialità. Queste, come detto, sono programmate oggi per la categoria individuale (con Randazzo ci saranno altri tre italiani) e il 5 e 6 agosto nella competizione a squadre di spada (con lui vi prenderanno parte altri quattro italiani).

Tra gli [illegible] che hanno difeso i colori italiani a Barcellona, c'è anche un altro atleta casalese. E' il nuotatore Andrea Cecchi, che ha partecipato alle gare di categoria [illegible]. Cecchi è casalese di nascita ma vive [illegible] anni negli Usa. Un altro monferrino olimpionico è il tennista Cristiano Caratti, di Acqui, uscito di [illegible] prime battute.

Maurizio Randazzo. Ha 24 anni ed ha già ottenuto molti successi internazionali

Tir[illegible]

METROPOLIS SALDISSIMEVOLMENTE!

Saldi d'estate:

•Dondoli e mobili giardino -10/30%

•Articoli mare e vacanze -20%

•Abbigliamento -30/80%

•Lavatrice Ignis 411 Kg. 5 £. 369.000

•Videocamera Panasonic G2 £. 1.299.000

•Videoreg. GBC VCR-90 4 testine £. 477.000

•TV Color MIVAR 25" con Televideo £. 699.000

METROPOLIS

SERRAVALLE

Un po' per scelta, un po' per convenienza.

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

CHIUSO SAB. 15 E DOM. 16

APERTO LA DOMENICA • CRED. RAT. PERSONALIZZ. • MASTERCARD • CARTE DI CREDITO - BLUE CARD • PARCHEGGI • BAR

ORARIO: 9.15-13.30 E 15.15-19.30 • CHIUSO IL LUN. MATTINA • TEL. 0143/63.31.31 • USCITA AUTOSTRADA A7 Ni-GE

OFFERTE [illegible] FINO AL 10/9 SALVO

MEGA M. CHIALDANI • TORTONA

Asti, i vini ammessi alla manifestazione che si svolgerà dall'11 al 20 settembre

I magnifici 370 della Douja d'or

Sono stati scelti 900 e provengono da 18 regioni italiane. Di questi 184 sono prodotti in Piemonte e sette hanno ottenuto l'«Oscar» per la qualità. Ecco l'elenco delle marche ammesse

Per i grandi vini piemontesi è tempo di confronto con Douja d'or. A fianco un'immagine '91

ASTI. Dall'11 al 20 settembre Asti farà festa con i grandi vini. Alla edizione della «Douja d'or», rassegna enologica nazionale, sono stati ammessi 370 vini (su 900) provenienti da 18 regioni italiane. Di questi sono prodotti in Piemonte. Sette vini piemontesi hanno potuto fregiarsi dell'«Oscar». La Camera commercio festeggerà i produttori un concerto l'11 settembre: la piccola orchestra sinfonica della Rai di Torino si esibirà al Politea- una selezione brani di Rossini. Momento clou, il «Festival delle sagre», domenica 13 settembre. Ecco l'elenco dei vini ammessi alla manifestazione e che verranno premiati l'11 settembre.

Giulio Accornero & Figli, Vignale, malvasia di Casorzo '91; Mario Alario, Casorzo, malvasia di Casorzo 1; Ivana Gaspari, Castelnuovo Calcea, barbera d'Asti '90, grignolino d'Asti '91, nebbiolo d'Alba '90; Araldica, Castel Boglione, dolcetto d'Asti '91; F.lli Arasca, Mombercelli, grignolino d'Asti '91; Marco Argenta, Asti, barbera d'Asti '91; Michele Ariano, S. Stefano Belbo, barbera d'Asti '91; Arione vini, Canelli, gavi '91, moscato d'Asti; Fiatro Barbero, Moasca, gavi '91, grignolino d'Asti '90, moscato Asti; Bava, Cocconato, barbera Asti '88 e '91, barbera Monf. '91, cortese Alto Monf. '91, gavi '91, grignolino Asti '91, malvasia Cast. D. Bosco '91, moscato d'Asti; Vincenzo Bergaglio, Sarezzano, barbera Colli tortonesi '91; Bersano conti della Cremosina, Nizza, cortese Alto Monf. '91; freisa d'Asti '91, gavi '91, grignolino d'Asti '91; Bonfante & Chiarle, Bazzana di , barbera Monf. '91; Ca' Bianca, Alice B. Colle, barbera Asti '89, cortese Alto Monf. '91; Ernesto Grasso, Treiso, dolcetto d'Alba '91; Sergio Cerutti, Castiglione Tinella, barbera Asti '89; Romano Canavero, Castagnole Lanze, Asti spumante, grignolino Asti '91, moscato Asti; Giorgio Cantamessa, Casorzo, barbera d'Asti '89, barbera Monf. '91, malvasia di C spumante '91; Cantina dei produttori di Nebbiolo di Carema, 1986; Cantina dolcetto e moscato, Cossano Belbo, dolcetto d'Alba '91, Asti; Cantina Gigi Rosso, Castiglione Falletto, barolo docg 1985; Cantina Sanrocco, Vigliano, grignolino d'Asti '90 e '91; Cantina sociale Astibarbera, barbera Asti superiore ; Cantina sociale freisa, Cast. D. B., freisa d'Asti '91 e amabile '91 (Oscar douja), malvasia di Cast. D. '91; Cantina sociale Casorzo, barbera Asti '88 e del Monf. '91; Cantina sociale Castagnole Monf., barbera '90, ruchè Castagnole Monf. '90; Mombaruzzo, cortese dell'Alto Monf. '91, dolcetto d'Asti '91, scato d'Asti; Cantina sociale di Portacomaro, ruchè Castagnole Monf. '91; Cantina sociale Tortona, cortese Colli Tortonesi '91; Cantina sociale Vigniale, grignolino Monf. casalese '91; Cantina soc. Maranzana, Asti spumante; Cantina Tre castelli, Montaldo Bormida, d'Ovada '91 e dolcetto d'Ovada superiore '90; Capetta, S. Stef. Belbo, Asti spumante '91; Bruno Capra, Costigliole, barbera d'Asti '91; Giovanni Vergnano, Castelnuovo D. B., freisa d'Asti '90, freisa d'Asti secco '91; Teresa Faienza, Mombaruzzo, barbera Asti '90 (Oscar douja); Alessandro Gnocchi Pallucchini, Portacomaro, barbera Asti '91; Casetta F.lli, Verza d'Alba, barbaresco docg '88, barolo docg '88, rosso arneis '91; Castello del Poggio, Portacomaro stazione, barbera d'Asti '89, moscato d'Asti; Azienda Caudrina di Redento Dogliotti, Castiglione Tinella, moscato d'Asti, moscato d'Asti La Galeisa (Oscar douja); Giacomo Cavalliero, Vesime, Asti spumante, dolcetto d'Asti '91, dolcetto d'Asti '91, moscato d'Asti; F.lli Cavallotto, Castiglione Falletto, barolo docg 1985; Consorzio gente & vini, Calamandrana, Asti spumante; Lorenzo Conterno, Dogliani, dolcetto di Dogliani 1; Paolo Conterno, Monforte, barolo docg '88; Giuseppe Contratto, Canelli, spumante '90, barbera d'Asti ' barolo docg 1985; Cooperativa sette colli, Moncalvo, barbera d'Asti '88, barbera del Monf. '89, grignolino d'Asti '91; Lorenzo Cordara, Castel Boglione, freisa d'Asti '91; Giuseppe Cortese, Barbaresco, barbaresco docg '88; Clemente Cossetti, Castelnuovo Belbo, barbera del Monf. '91, grignolino d'Asti '91, moscato d'Asti; Cantine Dafarra Grasso, Calosso, barbera d'Asti '91; Mario Devalle, Dogliani, dolcetto di Dogliani '91 (Oscar douja); F.lli Dezzani di Ceccenasco, grignolino d'Asti '91; Enotria, Tigliole, barbera d'Asti '89; Eredi Lodali di Maria Ghione Treiso, barolo docg 1987; Valle dell'Eden conte Guido Camajani V., Roccaprimalda, dolcetto d'Ovada 1987, dolcetto d'Ovada '88, dolcetto d'Ovada '88 e '89; Giordano Ferdinando, Diano d'Alba, dolcetto di Diano d'Alba '91; Sergio Ferraro, Montemagno, d'Asti '89, barbera d'Asti '90, grignolino d'Asti '91; Fiorina Franco, Alba, rosso arneis '91; Giacinto Gallina, Santo Stefano Belbo, moscato d'Asti; Fausto Gemme, Gavi, gavi '91; Goggiano, Refrancore, dolcetto d'Alba '91, grignolino d'Asti '91; Renaldo Graglia, Castelnuovo Don Bosco, malvasia di Castelnuovo Don Bosco spumante '91; Grimaldi F. C., Diano d'Alba, barbera d'Alba '89; Clemente Guasti, Nizza, barbera d'Asti superiore '89, barbera Monf., vivace '91, moscato d'Asti; Giovanni Guglieri, Strevi, dolcetto d'Acqui '91; Piero Iguera, Mombercelli, barbera del Monf. '91; Interscambi Duchessa Lia, Asti, barbera d'Asti '91; Interscambi Villa Rustica, Asti, barbera d'Asti '89; Domenico Ivaldi, Calamandrana, moscato d'Asti; Giorgio Cichero, Castelletto d'Orba, dolcetto d'Ovada '91; La Torre di Castel Rocchiero, cortese dell'Alto Monf. '91; Giuseppe Laiolo, Loazzolo, moscato d'Asti; Lanzavecchia, Serralunga d'Alba, barbera d'Alba '91; Aldo Marenco, Dogliani, dolcetto di Dogliani '91; F.lli Secondo e Luigi Martini, Belbo, gavi '91; Giovanni e Angelo Mo, Loazzolo, moscato d'Asti; Emilio Ottone, Mombercelli, barbera d'Asti '90, barbera d'Asti '91; Livio Pavese, Treville Monf., barbera del Monf. '91, brachetto d'Acqui '91, cortese dell'Alto Monf. '91, grignolino del Monf. casalese '91, malvasia di Casorzo d'Asti '91; F.lli Perroncito, Mongardino, barbera d'Asti '90, grignolino d'Asti '90; Mario Perrone, Santo Stefano Belbo, moscato d'Asti; Maria Gardino, Cisterna, arneis antin '91; Armando Piazzo, Alba, barbera d'Alba '90, barolo docg '88 (Oscar douja), d'Asti; Pira, Monforte d'Alba, dolcetto d'Alba '91; Franco Priarone, Morasco, dolcetto d'Ovada '91; Poderi Luigi Einaudi, Dogliani, dolcetto di Dogliani '90; Podere Scanavino, Principe d'Alba, cortese dell'Alto Monf. '91, dolcetto di Diano d'Alba '91; Marcarino R., Neive, dolcetto d'Alba '91; Rizzola, Morsasco, barbera Monf. '90, dolcetto d'Ovada '90; Ronchi, Barbaresco, dolcetto d'Alba '91; Giovanni Rosso, Agliano, barbera d'Asti '90; F.lli Dario & Giuseppe Savigliano, Diano d'Alba, barbera d'Alba '90, dolcetto di Diano d'Alba '91, nebbiolo d'Alba '90; Giuseppe Sbarato, Agliano, gavi '91, rubino di Cantavenna '90; Aurelio Settimo, La Morra, barolo docg 1986; Gea Souve, Incisa Scapaccino, barbera d'Asti '91; Giovanni Soria, Castiglione Tinella, moscato d'Asti; Tenuta dei re, Castagnole Monf., grignolino d'Asti '91; Terre da vino, Moriondo Torinese, gavi cascina dell'Aurelianа '91; Pietro Toso, Santo Stefano Belbo, Asti spumante, moscato d'Asti (Oscar douja); Paolo Trinchero, Asti, barbera d'Asti '91; Renato e Franco Turello, Asti, barbera d'Asti '91; Enrico Vaudano & gli, Cisterna, grignolino d'Asti '91; Viarengo G.L. & Figlio di Giovanna Mogna, Castello d'Annone, grignolino d'Asti '91; Giuseppe Massolino, Serralunga d'Alba, barolo docg (Oscar douja); e Piero Martini, Cossano Belbo, d'Asti; Villadoria, Serralunga, barbera d'Alba '91; Zonin, Gambellara, Asti spumante '91.

Il confronto con l'Europa

La Morra sceglie il vino svizzero che nasce vicino ai ghiacciai

LA MORRA. chi lo dice che il buon vino solo italiano, francese, tedesco Reno, più spagnolo? La «Compagnia dei vignaioli» di La Morra - che di se ne intende - ne ha trovato anche in Olanda e questa volta addirittura in Svizzera. Ed è appunto un produttore elvetico, proprietario della vigna considerata più alta d'Europa, il vincitore del «Premio al vignaiolo del mondo» sezione internazionale 1992.

«I miti del grande vino amano il confronto - è un po' lo slogan della "Compagnia" - temono la concorrenza purché lo spirito animatore sia quello giusto, il rispetto per il lavoro nella vigna e nella cantina». E a questo principio si è finora ispirata la azione. Il premio, giunto alla sesta edizione, è biennale e si alternano le sezioni italiana e internazionale; tra gli stranieri già stati premiati un francese e un olandese, e ora è il turno di uno svizzero.

Pirmin Heizmann, l'ultimo vincitore, vive e lavora a Visperterminen, borgo nelle montagne del Vallese, vicino a Zermatt, sul versante svizzero del Cervino; la sua vigna, sui 1300 metri di altitudine, non è molto lontana dai ghiacciai eterni. E il signor Heizmann non è il solo a sfruttare una collinetta di poche decine ettari filari bassi che danno vino bianco e rosso: l'Heida, il Fendant (tipico vallese), il Pinot noir, il Dole.

Una produzione molto i- - non certo da incoraggiare l'esportazione - destinata a pochi intimi e che sarebbe prima o poi scomparsa del tutto se il signor Heizmann preso l'iniziativa di convincere i coltivatori e fondare una specie di cooperativa con cantina sociale per la raccolta .

E un po' di quel vino montanaro è arrivato anche nelle Langhe (forse al seguito dei tanti svizzeri che in questi ultimi anni hanno scoperto il fascino delle colline di Fenoglio e di Pavese) e l'enotecnico Massimo Martinelli, dei fondatori della «Compagnia dei vignaioli», lo ha conosciuto e apprezzato in casa di amici. E' seguito un viaggio nella vicina Confederazione, l'incontro con Pirmin Heizmann, una visita ai vigneti e la convinzione che l'attività del produttore elvetico meritava il riconoscimento degli esperti langaroli. Così domenica 6 settembre il signor Heizmann e una delegazione Visperterminen, piccolo borgo del Vallese, converranno a La Morra per ricevere il premio al vignaiolo del mondo e per riaffermare i vincoli di solidarietà e di amicizia che devono unire chi lavora nelle vigne e nelle cantine.

Seguendo un rituale che sta diventando tradizione, gli ospiti assisteranno nel pomeriggio nella piazza Castello, alla sfilata gruppi di figuranti che rappresenteranno le quattro stagioni della vite e del vino; al produttore svizzero verrà consegnato il collare della «Compagnia» e la targa della comunità. E' l'inizio della stagione che segna il trionfo di queste colline.

Bruno Marchisio

Sorgerà pochi chilometri dal luogo in cui nel '49 venne girato il film con Silvana Mangano

In mezzo alle risaie il museo della mondina

A Leri Cavour un progetto per ricostruire il lavoro delle donne

Il museo nazionale della risaia dovrebbe avere maggiore fortuna del monumento vercellese alla mondina, opera dello scultore Agenore Fabbri, che si è deteriorato presto ed ora non è più esposto al pubblico

VERCELLI. Il museo nazionale della risaia, secondo un recente progetto, dovrebbe sorgere a Leri Cavour. Come è stata accolta l'iniziativa da chi in risaia è sempre vissuto?

Leri si trova a pochi chilometri dal luogo dove nell'estate del 1949 il regista Giuseppe De Santis girò «Riso Amaro». Nel territorio di Crova, non distante dalla cascina Veneria in cui vennero realizzate le riprese del film, c'è la tenuta Oschiena. Qui Piero Rollone ha seguito le orme dei suoi genitori e continua l'attività di agricoltore. Dall'epoca in cui nelle sue da arrivavano dall'Emilia per ogni stagione 80-100 mondariso ad oggi, i tempi sono cambiati e la tecnologia ha distrutto le testimonianze del passato è giusto correre ai ripari salvando almeno il salvabile: «A Crova, durante la festa patronale - commenta Rollone - non manca quasi mai l'occasione per dedicare uno spazio agli antichi strumenti e alle attrezzature di lavoro. Un paio d'anni gli agricoltori della Bassa Vercellese hanno raccolto l'appello per realizzare un'esposizione vecchi trattori, trebbiatrici e Ecco, quello è stato un piccolo museo, purtroppo . Ben venga quindi il progetto di una mostra che fissi per sempre i ricordi della nostra civiltà contadina».

Morano è nella parte settentrionale della provincia di Alessandria, riva sinistra del Po coltivato prevalentemente a riso. Anche qui si considera positiva ogni iniziativa che si aggiunge a quelle già esistenti, per conservare la tradizione: alla tenuta Pobietto, ad un tiro di schioppo dal paese, da due anni esiste un museo comunale che contiene attrezzature agricole ed è proprio a Morano che il settembre in municipio saranno consegnati riconoscimenti ad un gruppo di mondine .

In provincia di Novara, nei dintorni di Casalino, Matarazzo durante gli Anni 50, ambientò «La risaia», pellicola che ha descritto, anche in modo alquanto fumettato, il microcodelle mondariso. Da qui parti, alla cascina Isola Peltrengo, vive e lavora l'agricoltore Giovanni Mainardi, che aggiunge: «Sarebbe interessante riservare un'area ad archivi fotografici per le immagini dei costumi di un'era perduta».

Ancora qualche suggerimento arriva da Villata, zona di confine tra Novarese e Vercellese dove abita Maria Barberis, mondina ottantatreenne anni di risaia alle spalle. Dall'età di dodici anni ha lavorato nel territorio sulla sponda sinistra del Sesia, in grossi cascinali come le tenute Devesio e Forno Caldo. Per Maria è una vita di fatiche e di rivendicazioni salariali. Spiega: «E' interessante questa iniziativa di ricerca delle vecchie attrezzature. Credo comunque che oltre "reperti" non si debbano dimenticare le documentazioni che ricordano la gente della risaia ha lottato per conquistare le lavorative e altri importanti riconoscimenti». Insomma, solo «amarcord» nostalgico anche pagine di storia.

Dorotea Leone, settant'anni, originaria di Partengo, è stata per tanti anni tra le schiere di «mundin» delle «risere» del Basso vercellese, e ricorda i canti di quel periodo. «Dovrebbero essere raccolte queste "colonne sonore", da diffondere con gli altoparlanti, segue il percorso della mostra permanente - suggerisce la mondina -. Non sarà poi così complicato, recuperare questo materiale sonoro».

E infatti esistono parecchie raccolte incise su disco, salvataggi in extremis realizzati dall'Istituto De Martino di Milano, dal musicologo Michele L. Straniero e da molti altri ricercatori locali che hanno registrato su nastro gli ultimi «capèt». Anche questo è patrimonio da «concentrare» nell'erigendo museo di Leri Cavour.

Ma Dorotea Leone ha qualche cosa da aggiungere, anche se non riguarda direttamente la conservazione di attrezzi da lavoro. Conclude: «Spero solo che tutto finisca in gloria come è successo al monumento vercellese alla mondina».

E qui ogni riferimento diventa chiaro: l'opera scultorea di Agenore Fabbri era stata collocata nei giardini della stazione ma ora non è più basamento-risaia artificiale: lè riservato un pre-pensionamento precoce, si spera non definitivo, in attesa giorni migliori.

Giovanni Barberis

Calcio: così il prossimo campionato di C

Ecco il calendario per le piemontesi

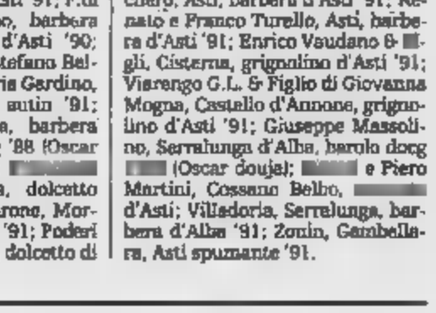
Alla vigilia campionato tutto è lecito, anche sognare. Fino a non ci si getta nella mischia. Ogni primo momento di riflessione viene quando la Federcalcio mette in azione il computer che elabora i calendari, tenendo conto di indicazioni e richieste fatte dalle società. Allenatori e giocatori cominciano studiare le sequenze con apprensione: sorgono le prime paure, i primi dubbi. Si tirano in ballo i storici e cabale.

Quest'anno le piemontesi in serie C (una in meno dell'anno dopo la retro- Cuneo nel campionato nazionale dilettanti): Alessandria, Casale e Novara. Alle quali si aggiunge, per spirito aggregativo, la formazione Vallée.

La C1 anticipa come mai era nella sua storia: s'inizia addirittura il agosto. L'Alessandria ospita in i lombardi della Pro Sesto. L'ultima giornata è fissata domenica maggio. Un precedente singolare: per il terzo consecutivo i grigi concludono la stagione affrontando la Massese.

Record anche in fatto di turni di riposo: per entrambe le categorie, di cui 5 comuni: 3, 10, 17 gennaio, 28 febbraio e 11 aprile. Due diversificati, 11 ottobre per la C1 e novembre per la C2. E a proposito di quarta serie la data di partenza è fissata due settimane più tardi rispetto al torneo maggiore, il 13 settembre. Gioca in il Casale che affronta il Lecco, fuori, invece, il Novara ospite del Verese e fuori pure l'Aosta che a fare visita neopromosso Oltrepò di Stradella. secondo turno i nerostellati sono costretti ad una delle trasferte più lunghe (con quella di Olbia) Tempio Pausania, mentre Aosta affrontano in casa Mantova Ospitaletto. Uno sguardo ai derby di casa: il ottobre il Casale ospita il Novara e il 13 dicembre l'Aosta riceve gli azzurri.

In casa alessandrina c'è soddisfazione per il «dirottamento» Perugia nel girone B. direttore generale Zaccarelli fa le considerazioni: «Indubbiamente incasseremo un po' meno quando verrà a farci visita la Sambenedettese, ma almeno avremo qualche chance di fare punti».



Gianni Bui, neoallenatore del Casale, non è deluso per il mancato ripescaggio dei nerostellati: «Sapevo che le no possibilità di risalire in C1 erano minime, ma la speranza è sempre l'ultima a morire».

Piero Abrate

Prosegue stasera con due appuntamenti la rassegna «E... state a teatro»

Si ride tra suocere e dottori

A Castelnuovo Calcea il Gruppo di Montemarzo porterà in scena «Dotor per rie»
La compagnia astigiana «Angelo Brofferio» replica la sua recente commedia [redacted] Cortanze

CASTELNUOVO CALCEA. Due occasioni di divertimento questa sera con la rassegna «E... [redacted] a teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Due [redacted] spettacoli presentati [redacted] compagnie amatoriali astigiane, tra le più affermate, [redacted] la «Angelo Brofferio» [redacted] il Gruppo di Montemarzo. Anche quest'anno la manifestazione [redacted] ha [redacted] ampio consenso da parte [redacted] chi vive o si trova in villeggiatura nei paesi dove si svolgono gli spettacoli. Basti un indizio, forse [redacted] poco conto, per valutare il successo: spesso le sedie predisposte non [redacted] sufficienti e numerosi spettatori rimangono in piedi. Il che non impedisce di applaudire gli attori.

A Castelnuovo Calcea [redacted] ci sarà il Gruppo di Montemar[redacted] nato 12 anni fa e formato in pianta stabile da dieci persone. La compagnia presenterà «Dotor per rie» di Alberto Rossini, un classico delle filodrammatiche piemontesi, che racconta delle vicende di [redacted] contadino costretto [redacted] fingersi medico. [redacted] Gruppo si è specializzato nella rappresentazione di spettacoli comici di autori piemontesi e tra i suoi cavalli di battaglia figurano commedie [redacted] «Munsù Travet», «La bottega dell'antiquario», «Mia magna la baronessa», Don Pero, ch'ai pensa chiel» e altri. I montemarzesi non hanno disdegnato peraltro [redacted] cimentarsi anche con una sacra rappresentazione, portando in [redacted] Passione con oltre 40 figuranti. Sta[redacted] sul palco saranno impegnati Angelo Masenga (Matteo), Sandra Cordera (Genoveffa), Nevio Rissone (Amilcare), Nicoletta Boero (Angelina), Enrico Ferrero (Luciano), Placida Fassio (Placida), Francesco [redacted] Bello (Battista), Pinuccia Porcellana (Margherita), Domenico Pavese (Michele) e Graziella Bella (Eufemia). La regia è di Enzo Viarengo.

Gli attori della compagnia astigiana «Angelo Brofferio» nella commedia «Alla larga dalle suocere» del regista Piero Fassio

A **Cortanze** sarà di scena invece la compagnia «Angelo Brofferio» di Asti, che [redacted] parte [redacted] sodalizio «J'amis d'la pera» ed è sulle scene da quasi vent'anni. E' [redacted] grazie al suo «mattatore», Emanuele Pastrone, cui si affiancano validi attori e attrici. Stasera proporranno «Alla larga dalle suocere», opera di Piero Fassio che [redacted] ha curato anche la regia. E' uno dei cavalli di battaglia della «Brofferio»: già applaudita dal pubblico astigiano due anni fa, è stata rispolverata quest'anno con successo. La trama è quella del vaudeville: narra delle vicende tragicomiche del musicista Ricu Lanteri (Amato Caccialupi) che in preda alla passione, sposa la graziosa Anin (Anna Roero), portandosi in casa l'insopportabile suocera Lulù, interpretata [redacted] Silvana Gavello. Con gli attori citati, recitano Emanuele Pastrone, Silvano Gallina, Umberto Gavazza, En[redacted] Cerrato, Adriano Rissone e Pinuccia Carbone.

Gli spettacoli saranno rappresentati all'aperto, con inizio alle 21. L'ingresso è libero.

Carlo Francesco Conti

Una farsa a Grazzano

GRAZZANO BADOGLIO. Nuovo appuntamento [redacted] rassegna di spettacoli «Il suol d'Aleramo», organizzata dal Comu[redacted] Stasera alle 21,30 nella piazzetta del paese, la compagnie teatrale della Pro loco di Sinio porterà in scena [redacted] farsa in tre atti del torinese Dino Belmondo (nome d'arte dell'attore e autore Tino Caseleggio, fratello del [redacted] attore Mario). Di[redacted] Belmondo è stato organizzatore della compagnia del [redacted] comico di Macario [redacted] della compagnia [redacted] Carlo Campanini.

La farsa è «L [redacted] del petrolio» scritta e rappresentata per [redacted] prima volta al teatro Gobetti di Torino [redacted] anni fa. E' la storia di Gioanin Palotto che ritorna dall'America dopo aver fatto fortuna, atteso dai famigliari e dai compaesani. Il fatto mette in luce i lati nascosti dei personaggi, che scendono in campo per il loro tornaconto.

In scena ci sono Valter Silvano, Oscar Barile, Marilena Bistro, Gabriella Bonino, Giancarlo Pescarolo, Carla Destefanis, [redacted] altri, con la regia di Oscar Barile. L'ingresso costa [redacted] mila lire. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux T. 54.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama Tel. 50.086 — CHIUSO PER FERIE

Ritz Tel. 50.088 Or.: non pervenuto Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Sala Pastrone Inf. al 356.988-355.723 — CHIUSO

Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti) — **Robin Hood - Principe dei la[redacted]** di Kevin Reynolds [redacted] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

CANE[redacted]

[redacted] Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000 — [redacted] PER [redacted]

NIZZA

Auror[redacted] [redacted] 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.) — CHIUSO PER FERIE

Lux Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO

Cristallo — CHIUSO

Lux [redacted] 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl. — CHIUSO [redacted]

Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30. 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000 — [redacted] PER FERIE

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema cinema» [redacted] Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Robin Hood-Principe dei ladri» di Kevin Reynold con Kevin Kostner. [redacted] biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. Ingressi [redacted] mila, 3.500 ridotti.

VIARIGI

La Baudetta recita ad Accorneri

Domani sera alle 21,30 in frazione Accorneri a Viarigi, per la rassegna «Viarigi spettacoli», sarà in scena la commedia in dialetto «L'ostu dal bric» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier, interpretata dalla Compagnia della Baudetta di Villafranca. Ingresso libero.

[redacted]

Musica e cabaret in piazza

Proseguono a Cocconato le domeniche di musica e cabaret nello scenario di piazza Cavour, organizzate dal bar Italia e Ro[redacted] [redacted] dalla pizzeria-ristorante «Da Gerardo». Caffè, bar e pizzeria estenderanno i dehors, trasformando la piazzetta in un suggestivo café-chantant. Domani sera la musica sarà offerta da «Remo e il suo trio»; per il cabaret ci sarà il gruppo «Le Bon Bon».

ROA[redacted]

Una festa con birra e blues

«Birra and blue party» è il tema della [redacted] in programma a Roatto: alle 21,30 concerto del complesso «Midnight breakfast» che presenta un reperto[redacted] blues. Ingressi 6 mila lire [redacted] consumazione.

CALAMANDRANA

Serata di danze [redacted] Quarlino

Proseguono stasera i festeggiamenti alla frazione Quartino di Calamandrana, organizzata [redacted] la Pro loco e Comune [redacted] la collaborazione di Radio Canelli. Stasera alle 21 [redacted] in programma «Pesci in festa», [redacted] alla marinara [redacted] un ricco menù che comprendente il fritto misto a 30 mila lire. Il tutto accompagnato dalla musica di «Lady Palma e los Ricos Ferial».

Fu attore di Astiteatro

Commozione per la morte di Fabio Maraschi

Fabio Maraschi, attore e drammaturgo, [redacted] a 34 anni. La foto è del 1989, quando recitò per Astiteatro nella commedia «Hurly Burly»

ASTI. Commozione tra gli appassionati [redacted] teatro per la morte [redacted] Fabio Maraschi, attore e drammaturgo, ucciso dall'Aids, all'età di 34 anni. Maraschi aveva recitato per Astiteatro in «Hurly Burly» 4 anni fa, mentre quest'anno il festival aveva messo in scena il suo «Gli alibi [redacted] cuore» con Athina Cenci e la regia di Marco Mattolini. Il Teatro Alfieri ha inviato alla famiglia un telegramma di cordoglio. [c. f. c.]

Robella, fitto programma di serate per ballare

«Liscio» sotto le stelle al terrazzo Belvedere

[redacted]. In estate le discoteche [redacted] altri locali chiudono, [redacted] per ballare si aprono spazi all'aperto, alla ricerca di refrigerio, oltre ai consueti balli a palchetto delle feste di paese. Tra i punti di riferimento costanti per gli appassionati di liscio, tuttavia, esiste il Terrazzo Belvedere a Robella, che dal 6 al 23 agosto offrirà tutte le sere [redacted] programma di Caffè Concerto con attrazioni di cabaret.

Ogni sera saranno presenti complessi e orchestre tra le più apprezzate del genere, presentate [redacted] Meo Cavallero, che curerà anche la conduzione dei giochi, assistito dalla valletta Carlotta. Ecco il programma delle serate:
giovedì 6, complesso Rondini; venerdì 7, Rondini; sabato 8, Orchestra Cerosso; domenica 9, Desy Luna; lunedì 10, Alex Cabrio; martedì 11, Ezio Vaporella; mercoledì 12, Luigi Gallia e la cantante Mara; giovedì 13, I Rubacuori; venerdì 14, Orchestra Giorgio Zambo; sabato 15, Los Ricos Ferial; domenica 16, I Continentals; lunedì 17, Tony D'Aloia; martedì 18, Gigliana Giglian, orchestra spettacolo; mercoledì 19, Vito Valente; giovedì 20, I Continentals; venerdì 21, I Continentals; sabato 22, Luigi Gallia [redacted] Mara; domenica 23, I Rubacuori. L'ingresso alle serate costerà 10 mila lire (salvo variazioni).

Ogni [redacted] sarà in funzione anche un servizio di snack-bar [redacted] pizza e grigliate. Tra i frequentatori più assidui sarà estratto a sorte un impianto stereo. Robella sarà in festa il [redacted] agosto con [redacted] raduno d'auto e moto d'epoca alle 11; alle 15 ci sarà [redacted] «Festa dell'anguria e sangria», che sostituisce la tradizionale battaglia d'acqua, con parata di bande [redacted] majorettes, sfilata di carri [redacted] distribuzione gratuita di anguria e sangria. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, G. Marsilach. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro.** [redacted] Farina con F. Benigno, M. Dapporto. F. [redacted] Colori non vietato. Or. [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. **Vedi sere d'estate cortile Stradella.** [redacted] 20,30; [redacted]
AMBROSIO c. [redacted] Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso [redacted] lavori
[redacted] c. Sommeiller 22. [redacted] [redacted] 17.190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. [redacted] Balmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CH[redacted] 1 v. Garibaldi 32/e. [redacted] per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Danè. Or.: 16; 18, [redacted]; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per [redacted]
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio [redacted]** di K. Bigelow con J. [redacted] Curtis, [redacted] [redacted] Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. [redacted], S. Shepard, B. [redacted] Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: [redacted]; 18,05; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del tattorino** Or.: 15,30; 17,15; [redacted]: 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. [redacted] P. Lanza, [redacted] Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30, 17,15; 18; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[redacted] G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Thelma & Louise,** di Ridley Scott, con Susan Sarandon, [redacted] Davis. (USA 1991). Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie
ZETA v. Colossea 12. **Il cuore nero di Paris Trout,** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, [redacted] Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2-10 (i [redacted] conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 13 novembre. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. [redacted].
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica donna», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro, [redacted]. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
[redacted] — **Taxi**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Alba Parietti Show**, show
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
18,35 **Tg4**
20,30 **La vergine di cera**, film
[redacted] **Tg4**
22,45 **Speciale con [redacted]**
1,45 **Tg4**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande campione**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[redacted] **In fondo alla piscina**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Professionisti per un massacro**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Momenti d'oro**
20,30 **«Poe» lo scarabeo d'oro**

22,30 **Lumiere**, film
[redacted] — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Primantenna Supersix
18 — [redacted] **the** [redacted]
19 — **Apollo 11**, documentario
20,30 [redacted]**ice avvelenato**, film
22 — **Tarzan e le amazzoni**, film

Quinta Rete
17,30 [redacted]**e story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
[redacted] — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La sfida del tigre**, film
0,30 **Il grande Buster Keaton**, film

[redacted]
15,30 **Film**
17,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
[redacted] — **Tentazioni**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
[redacted] — **Film**
23 — **I mostri**, telefilm
23,30 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,22 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Grp** [redacted]
[redacted] **C[redacted]n**, telefilm
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,10 **Cortocircuito**, film
23,30 **Grp monitor settimana** (r)
24 — **Le due città**, film
2 — **Black gold**, telefilm

Rete Canavese
19 — **Canavese notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Settegiorni**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Preferisco la vacca**, film
22,30 **Agorà. «Che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani»**
23 — **Solidali nel dolore**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 **La vendetta del corsaro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Le ore dell'amore**, film v.m. 14
2,15 **Varietà**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Premio speciale della giuria al Festival del Fantastico 1992

MENZIONE SPECIALE AL *MYSTFEST* DI CATTOLICA [redacted]

«E' il protagonista ANTHONY PERKINS il vero vincitore del Mystfest» (Il Giornale Nuovo)

L'UOMO della porta accanto

con SOPHIE WARD - UWE BOHM
musica di PINO DONAGGIO

Il capo famiglia è quello con la coda.

DA IVAN REITMAN [redacted] "GHOSTBUSTERS", [redacted] "UN POLIZIOTTO [redacted]"

Beethoven

UN FILM UNIVERSAL

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Prima semifinale oggi nel torneo [redacted] muro di tambass

Montechiaro-Montemagno ed è subito supersfida

MONTECHIARO. Si [redacted] ormai iniziato il conto alla rovescia per la prima [redacted] di semifinale del diciassettesimo [redacted] muro del Monferrato. Oggi, alle 16,30, sul campo di Montechiaro saranno in campo i beniamini [redacted] Montemagno, squadre, rispettivamente, prima e quarta classificate del girone eliminatorio. La gara si preannuncia combattuta e carica [redacted] tensione.

Entrambe le formazioni godono di buona salute ed in questi giorni hanno intensificato gli allenamenti. «[redacted] dovremmo avere problemi - dice il presidente del Montechiaro, Mario Parena - quest'anno abbiamo giocato complessivamente bene ed i numeri lo dimostrano. L'unico problema è che noi non siamo abituati, [redacted] il Montemagno, alle gare di finale [redacted] quindi potremmo farci prendere un po' troppo dall'emozio[redacted]. [redacted] aggiunto il dirigente: «[redacted] nostri ragazzi sono bravi; in tutti questi anni abbiamo "allevato" un quintetto casalingo [redacted] tutto rispetto e, per noi sarebbe già un gran premio, accedere alla finale».

Il Montechiaro, che scenderà in campo [redacted] i «soliti» Beppe Tirone, Stefano Panzini, Piero Redoglia, Fausto Vercelli, Renzo Parena, non ha mai vinto il torneo a muro; finora ha collezionato tre terzi posti, nell'81, '84, '89 [redacted] un secondo posto nell'86, quando fu sconfitto in finale, per 19 [redacted] 8, [redacted] grande Grazzano [redacted] Medesani. [redacted] quintetto montechiarese, che ha dimostrato [redacted] essere il più completo del torneo, durante la prime fase di campio[redacted] ha subito due sole sconfitte, sul terreno del Rocca e in casa con il Vignale. Venendo agli avversari di oggi c'è da di[redacted] che il Montechiaro li ha sconfitti per ben due volte: a Montemagno, con il risultato di 19 a 13 [redacted] sul terreno casalingo, per 19 a 16.

In casa montemagnese il cli[redacted] apparentemente tranquillo. Dice uno dei dirigenti, Vanni Monaca: «Quest'anno con [redacted] Montechiaro non siamo andati bene, ma adesso [redacted] Montemagno è cresciuto e Marostica, [redacted] ora è tornato ai suoi soliti livelli, ha sempre giocato bene sul quel campo; [redacted] tutti i nostri [redacted] in giornata le possibilità di vittoria non [redacted] mancano». Ha aggiunto Monaca: «Per noi l'importante [redacted] punti sul terreno di Montechiaro; cercheremo [redacted] evitare lo spareggio a Castell'Alfero, perchè quel campo non ci [redacted] congeniale». Continua [redacted] dirigente: «Molto dipenderà dalla vena di Scarso».

Serie A. Due sono i derby piemontesi in programma domani nei campionati italiani di serie A di tamburello. A Castellero, nell'ultima giornata [redacted] ritorno del campionato Figt, sarà di scena [redacted] «General Cab-Asti», ormai certo della qualificazione (attualmente è quinto in classifica). Nel torneo Fipt il «Monalfungo» sarà impegnato sul campo della capolista alessandrina Castelferro. (bru. m.)

Le squadre del Montemagno e del Montechiaro (in alto) oggi di fronte alle 16,30

Al via stasera la classica corsa delle «Valli Vesimesi»: ridisegnato [redacted] percorso

Rally, annullate due speciali

Gli organizzatori hanno modificato parte del tracciato per motivi [redacted] sicurezza
Cancellate le prove di Cossano Belbo [redacted] Loazzolo. Sono 170 gli equipaggi iscritti. I favoriti

Piloti in gara. Sopra da sinistra il canellese Piero Beltrame e l'astigiano Diego Rosso, soprannominato il «parrucchiere [redacted] Accanto la «Bmw» di Walter Bertola e Mauro Gentile

VESIME. Colpo di scena. A poche ore dal via della gara (stasera alle 21 da Vesime), gli organizzatori del rally delle [redacted] Vesimesi, gara valida per la Coppa Italia I. zona, hanno dovuto ridisegnare il percorso. Motivo: è arrivata la comunicazione da parte delle autorità competenti che per [redacted] di pubblica sicurezza due prove [redacted] manifestazione dovevano [redacted] annullate. Gli organizzatori [redacted] si [redacted] fatti prendere in contropiede e hanno modifi[redacted] il percorso che comprenderà ora tre prove speciali da ripetersi [redacted] volte, per un totale di nove tratti cronometrati.

Modificati anche gli orari della gara. La partenza verrà data alle 21 sempre da Vesime, salterà la prima prova speciale in [redacted] modificato il primo trasferimento i 170 concorrenti passeranno [redacted] Cessole per raggiungere la prima prova che prenderà il [redacted] regione Gerbazzo di Vesime alle ore 21,29 (all'1,18 il secondo passaggio e alle 5,07 il secondo).

Salterà anche la terza prova im programma nel precedente tracciato [redacted] farà come trasferimento) passando a disputare la San Gerolamo alle 22,01 (1,50 e 5,39 gli altri passaggi), ed infine la Mombaldone [redacted] 23,04 (2,53 e 6,42). Il primo [redacted] il secondo giro si concluderanno a Cortemilia dove sono previsti due riordini: [redacted] 00,40 [redacted] l'altro [redacted] 4,29. L'arrivo finale della 14ª edizione [redacted] Rally [redacted] previsto per le 7,31 di domani mattina a Vesime.

Ricco quest'anno [redacted] parco partenti con i migliori specialisti della [redacted] tutti i pretendenti [redacted] vittoria [redacted] Coppa presenti al via.

I favori [redacted] pronostico [redacted] al carmagnolese Vedelago, navigatore l'astigiano [redacted] (Lancia Delta), [redacted] torinese Garbarino in coppia [redacted] l'astigiano Gian Imerito (Lancia Delta), i novaresi Borsa e Zonca entrambi con la Lancia Delta. Out-sider si presentano gli astigiani Bertola-Gentile con la BMW M3, il lombardo Fontana (Lancia Delta) il torinese Bovero con [redacted] Ford [redacted] Cosworth, il [redacted]nellese Beltrame in coppia con la sandamianese Rabione anch'essi [redacted] Ford.

[redacted] riservata alle vetture [redacted] produzione, il gruppo N, favorito d'obbligo è l'attuale leader [redacted] campionato, l'astigiano Diego [redacted] coppia con Gino Ronzano [redacted] Lancia Delta. Numerosi gli equipaggi in gara tra i quali anche Viotti-Sabatini con la Opel Vauxhall [redacted] Porcellana in coppia [redacted] Cerri.

Apripista d'eccezione la figlia del campione [redacted] formula 1 Clay Ragazzoni, Alessia, [redacted] la navigatrice Vanda Geninatti su una Peugeot preparata dalla Vieffe di Baldichieri.

Giorgio M. Giamuzzi

I gironi del campionato di Eccellenza

Asti e Canelli con le cuneesi

[redacted] Il consiglio direttivo della Federazione regionale di calcio [redacted] comunicato ieri i gironi delle categorie dilettantistiche. Non sono certo mancate le sorprese: l'Asti e il Canelli, quest'ultimo ripescato d'ufficio nel campionato di Eccellenza, sono state separate dalle tradizionali avversarie alessandrine.

La trentaquattro squadre ammesse a questo torneo sono [redacted] suddivise in due gironi, composti [redacted] diciotto [redacted] compagini.

Le d[redacted] astigiane sono [redacted] inserite nel gruppo da sedici in compagnia di formazioni [redacted] province di Torino e Cuneo. Queste le squadre: Albese, Asti, Canelli, Chieri, Fossanese, Giaveno Coazze, Intermonregalese, Ivrea, [redacted] Chivasso, Mathi, Moncalieri, Piobesi, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo, Savigliane[redacted].

La Promozione invece [redacted] formulata su quattro gironi [redacted] sedici squadre e l'Asti Sport giocherà nel gruppo D insieme a Barge, Busca, Carmagnolese, Cavallermaggiore, Cheraschese, Doglianese, Felizzano, Pedona, Pro Dronero, Quattordio, [redacted] Carlo, Sarezzano, Sommarivese, Viguzzolese, Villafranca.

Le novità rispetto lo scorso anno sono il Barge, il Busca, il Pedona, il San Carlo e il Sarezzano che provengono tutte dalla Prima categoria.

Anche per la Prima sono stati stilati i raggruppamenti; cinque i sodalizi astigiani che vi partecipano: il Costigliole, il Nizza, il Rocchetta, il San Damiano e il Serravalle.

Con loro ci saranno l'Arquatese, il Cassano, il Cessine, il Castellazzo, il Comollo, la [redacted]aviese, lo Junior Casale, il Mandrogn[redacted] l'Occimiano, [redacted] Santo[redacted] la Vignolese. [redacted] anziché quattordici sono dunque le società [redacted] formano i gironi di Prima: due in più dello scorso anno.

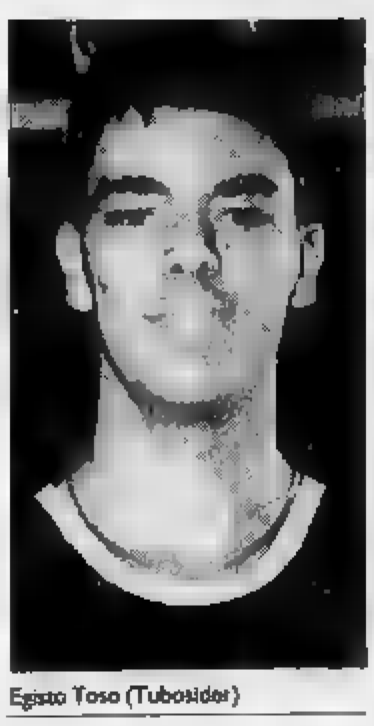
Per i calendari bisognerà attendere la fine di agosto. Tutti e tre i campionati prenderanno il via domenica 20 settembre.

Enzo Armando

Quasi completato l'organico: intanto è [redacted] ingaggiato [redacted] pivot

La Tubosider punta sui giovani

Toso, Cantelli [redacted] Quassolo promossi in prima squadra


Egisto Toso (Tubosider)

ASTI. Ore decisive per l'Astense Tubosider di B2 che sta completando il mosaico della squadra che disputa la B2. La formazione astigiana [redacted] trattando due giocatori giovani, un play ed un pivot, [redacted] potrebbero far parte della rosa per la stagione 1992-93.

L'unico acquisto certo è David Vinetti, pivot [redacted] Ginnastica Torino, 2,01, [redacted] anni: il suo contratto è stato chiuso ieri in mattinata. I dirigenti della Tubosider [redacted] hanno ceduto i due triestini Roberto Persico [redacted] Sergio Angeli, gli unici «pezzi» pregiati del mercato. La Cagiva Varese aveva [redacted] Persico ma non c'è [redacted] nulla da fare. La trattativa tra i manager della società lombarda [redacted] di quella astigiana [redacted] si [redacted] conclusa.

Dopo le cessioni di Bratti, Dho e Grossi, [redacted] Pinerolo, in serie C, si cercano i sostituti. Non [redacted] ancora stato raggiunto l'accordo tra Flavio Paglieri ed i dirigenti: problemi economici. Inoltre Pippo Cornero, il play che aveva giocato nell'Astense ed è poi passato alla Celad, ha deciso di non accettare il ritorno all'Astense per problemi [redacted] lavoro. I dirigenti sono quindi alla ricerca di un secondo play.

Quest'anno Adriano Arucci, che è diventato primo tecnico [redacted] squadra, punterà sui giovani, tra cui Toso, Cantelli e Quassolo, prodotti del vivaio.

La preparazione atletica dell'Astense s'inizierà il 24 agosto al palazzetto di Asti.

Le avversarie dell'Astense sono: Bergamo (sostituisce Gorla), Varese, Correggio, Treviglio, Mirandola, Garlasco, Como, Pavia, Cremona, Aosta, Rovereto, Fidenza, Arcisate, Vi[redacted] Dovrebbe sciogliersi l'Alessandria: potrebbe prendere [redacted] suo posto il Monza, retrocesso l'anno scorso. (d. cot.)

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

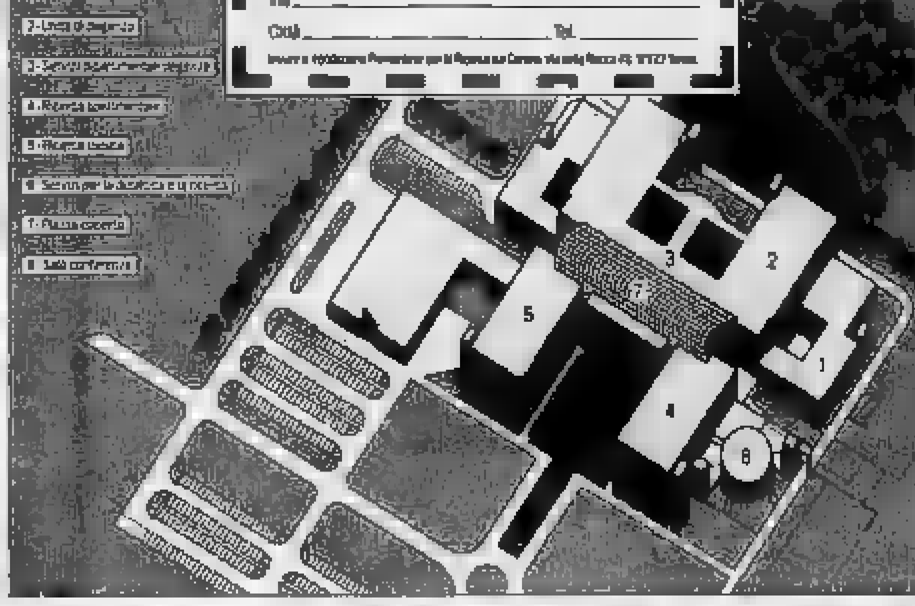
NESSUNO PUO' DICHIARARSI NEUTRALE. L'attacco alla malattia del secolo deve contare sul meglio delle risorse scientifiche mondiali, sia nella ricerca che nell'attività clinica. Laboratori di ricerca all'avanguardia, strutture diagnostiche e terapeutiche sofisticate, concentrazione di competenze, ambienti per l'aggiornamento e la didattica. Realizzare un progetto adeguato, tra i più avanzati d'Europa, costa oggi oltre 100 miliardi. Ma nessun costo a[redacted] è troppo [redacted] per [redacted] il costo umano della [redacted]: in Piemonte 15.000 [redacted] più ogni [redacted] mondo, milioni. Il nuovo Istituto [redacted] Tumori Torino che sorgerà a Candiolo, nei pressi del [redacted] Stupinigi, [redacted]

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. [redacted] il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale [redacted], facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome ________ Cognome ________

Via ________

Città ________ Tel. ________



270.000 [redacted] già acquistati [redacted] Fondazione Piemontese per la [redacted] sul Cancro, [redacted] comporrà [redacted] unità: un [redacted] più [redacted] con degen[redacted] day hospital, ambulatori e sezioni di diagnosi [redacted] terapia. La Fondazione Piemontese per la Ricerca [redacted]cro, [redacted] 27 Delegazioni in [redacted] il Piemonte, [redacted] l'intensa attività dei sostenitori, con il riconoscimento uffi[redacted] della Regione, [redacted] motore e garante di [redacted] l'iniziativa.

[redacted] già [redacted] 15 miliardi [redacted] il mondo scientifico aspetta l'Istituto Tumori [redacted] per il 1995. [redacted]suno [redacted] potremmo [redacted]lizzarlo [redacted] tempi [redacted] più [redacted] risparmiando [redacted] vi[redacted]

FONDAZIONE PIEMONTESE PER [redacted] RICERCA SUL CANCRO

DAL 23 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

PREZZI IN FERIE

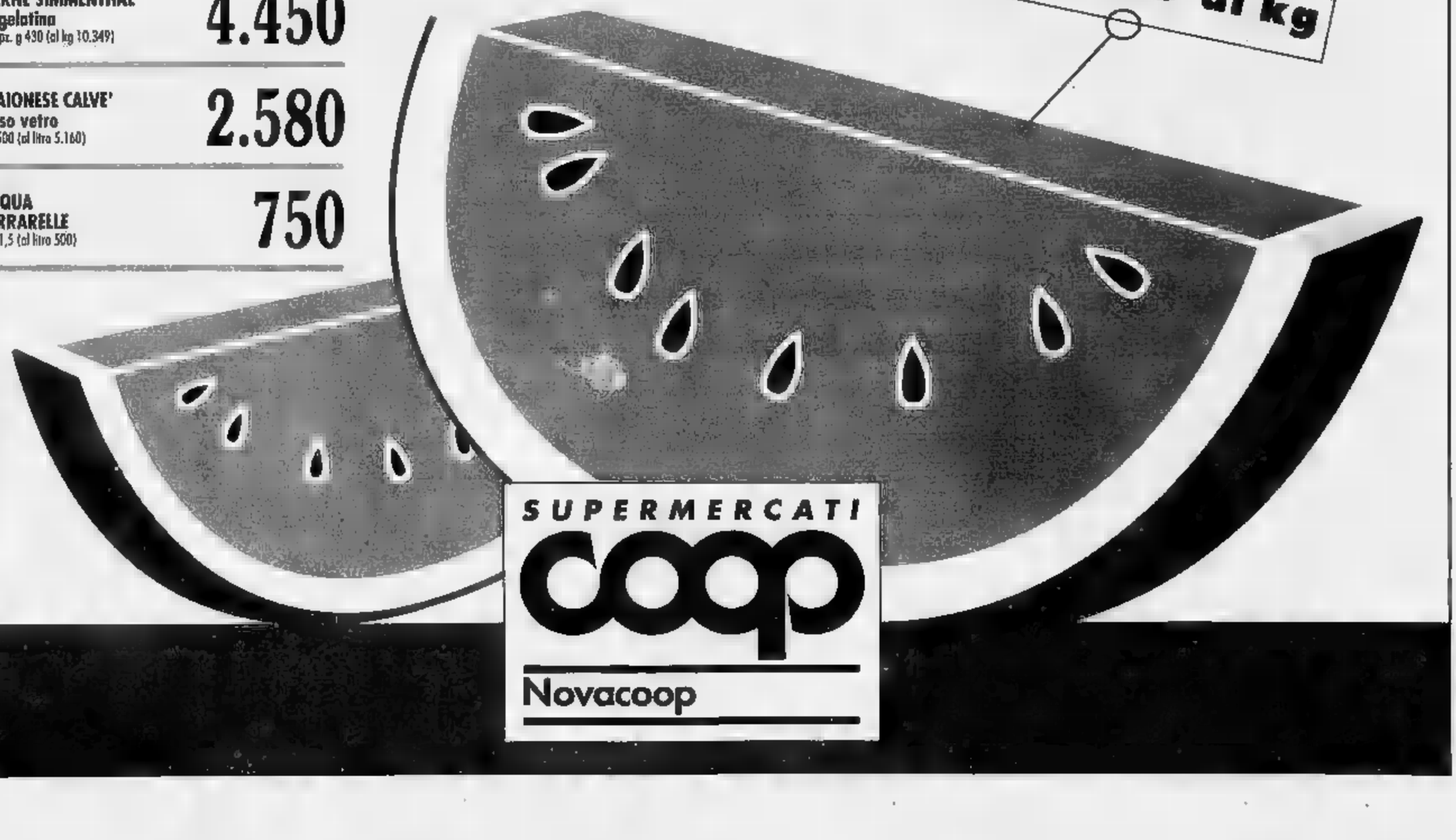
LA SUPEROFFERTA D'ESTATE PER LA SCORTA VACANZE E... PER CHI LE FERIE LE VIVE IN CITTÁ

PASTA SEMOLA BARILLA formati vari kg 2 (al kg 1940)	3.880
CAFFE' LAVAZZA QUALITA' ROSSA x 4 pz. kg 1	11.950
GATORADE LIMONE/ARANCIA litri 1	2.700
OLIO OLIVA CARAPELLI bottiglia litri 1	4.450
OLIO SEMI DI MAIS MAYA 3 bottiglie - litri 3 (al litro 2.633)	7.900
RISO PIU' POLLI con wurstel/con tonno g 340 (al kg 7.324)	2.490
CARNE SIMMENTHAL in gelatina x 2 pz. g 430 (al kg 10.349)	4.450
MAIONESE CALVE' vaso vetro ml 500 (al litro 5.160)	2.580
ACQUA FERRARELLE litri 1,5 (al litro 500)	750

BIRRA DREHER vetro a perdere cl 66 (al litro 1.348)	890
PROSCIUTTO CRUDO PARMA UNIBON al taglio al kg	36.900
BRIE PONTE EUROSPECIAL g 200 (al kg 11.750)	2.350
MOZART LIGHT INVERNIZZI g 125 (al kg 14.000)	1.750
VASCHETTE GELATI CREMERIA MOTTA gusti vari - g 500 (al kg 7.600)	3.800
SPIEDINI DI TACCHINO al kg	9.950

GRIGLIATA DI VITELLO al kg	9.980
PESCHE NOCI "PRODOTTI CON AMORE" vaschetta al kg	750
PESCHE "PRODOTTI CON AMORE" vaschetta al kg	750
PIATTO AFFETTANGURIA	5.900

ANGURIE L. 150 al kg



SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI coop Novacoop

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 1 Agosto 1992 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

La serata olimpica a Scarnafigi in casa dei Damilano

GRAZIE, MAURIZIO

L'orgoglio per la carriera del campione la bandiera e le lacrime di mamma Nina

DIECI minuti dopo la medaglia mancata, le donne di Damilano decidono di ugualmente la bandiera tricolore all'asta del giardino. L'orgoglio è salvo a Scarnafigi nella provincia che ha dato all'atletica italiana uno dei più grandi campioni di tutti i tempi.

Non c'è festa, non potrebbe esserci in famiglia abituata da 12 anni a ogni trionfo. Ma la certezza di portato lontano re di Cuneo riempie le menti, se non i cuori.

E poi, nelle casette «gemelle» via Bernardino Scotta, costruite da Maurizio e Giorgio con i pochi soldi dispensati dalla marcia, c'è folla di bambini che dà l'idea del futuro, nello sport e nella vita.

Davide, il figlio del campione, riempie di grida l'ora e mezza fare il tifo davanti alla tv. E' il più piccolo il più coccolato da zie e cuginetti.

Una famiglia grande, nella sua semplicità: Raffaella, la moglie del gemello Giorgio; Anna, che ha sposato Sandro, l'allenatore azzurro; Maddalena Magliocco, sorella di Nanda, volata in Spagna per l'ultimo traguardo. E Marco, Marianna, Elisabetta, Alberto e Paolo, i bimbi terribili, incontenibili nel tifo allo zio, il «big», l'eroe riconosciuto di Scarnafigi.

Mamma Nina, nella vecchia casa di piazza Vittorio Emanuele, ha qualche lacrima. Non ammetterà mai, voleva a tutti i costi il ragazzone sul podio. Come gli amici del bar, la gente schietta che alle 9 di l'intelligenza di tirar fuori la bandiera e clacson, perché Damilano sarà sempre il vincitore. Gli anni passano, l'interminabile sogno rimane. Grazie lo stesso, Maurizio.

Giuseppe Grosso

Tre momenti del «Maurizio-day» A sinistra i familiari del Damilano con figli, nipoti e amici davanti alla tv. A destra l'entusiasmo dei tifosi al bar «Cacciatori» e papà Giovanni con mamma Nina pochi minuti dopo la fine della gara di marcia (FOTOSERVIZIO)

«Ha marciato con il cuore»

Incitamenti dei tifosi nel bar e brindisi alla fine della gara

marciato col cuore, per noi rimane il più grande, il più forte». In paese sono tutti d'accordo: il quarto posto di Maurizio vale quanto gli ori Mosca e i bronzi di Los Angeles e Seul, se non di più.

«Aveva ad una gamba - dice Silvio Gravero, titolare bar Cacciatori, il "Damilano fan club", pieno di appassionati con gli occhi incollati al video -, ha dato tutto se stesso. Lo voleva qual bronzo, con tutte le forze. abbiamo sognato con lui. E siamo contenti lo perché più Maurizio non poteva fare».

Durante la cronaca della «venti chilometri» è stato alternarsi di emozioni. Dalla delusione iniziale per la fatica di Damilano a mantenere il ritmo dei battistrada spagnoli e canadesi, all'improvviso liberatorio urlo di gioia alla notizia squalifica di Massana, il leader della corsa fino a pochi chilometri dal traguardo. «E' fatta - hanno detto in Parola, Omar Baravalle e Cinzia Oggero, seguiti dagli compagni di avventura -; il bronzo lo toglie più nessuno».

L'ammirazione per l'impresa Maurizio s'è placata no quando c'è stata l'ufficialità del sorpasso Benedictis, giunto terzo. «Per un attimo non voluto crederci - ammette il vice sindaco Gastaldi -, poi ci siamo arresi».

La delusione è durata una manciata di minuti. Poi stato Domenico Bergese, benzinaio di Scarnafigi con la bici nel re («Se Maurizio vince una medaglia pedalo al Sestriere» promesso poco prima che partisse la corsa), fer ri- il sorriso, «Signori - esclamato -, abbiamo un pione in e lo stiamo dimenticando: facciamo un brindisi». E così la dei tifosi s'è trasferita nel «dehors» con un bicchiere spumante in mano.

Il delle campane del parroco via della gara e l'«indigestione» scaramantica di anguria fatta da buona parte dei 1800 abitanti Scarnafigi non hanno portato la fortuna di altre occasioni. «Dire di essere felice sarebbe una mezza bugia, non posso affermarlo, proprio io - dice Dao, che, la Adalina, ha seguito la corsa la maglie che Maurizio gli a donato prima di partire per la Spagna -. Lui, comunque, gli regalato un altro brivido, un'altra emo- unica. Ora ha deciso: smetterà di correre. Forse è meglio così. Lo ricorderemo pione, anche senza l'ultima medaglia».

Lorenzo Tanacato

La giornata più lunga

Nanda in aereo Barcellona il piccolo Davide con la zia

SCARNAFIGI. Nel giorno della grande prova paese è tranquillo: al lavoro, nei negozi, nei pochi uffici, molti nei campi. Ma tutti hanno in testa l'appuntamento delle 19,15, quando è d'obbligo trovarsi davanti alla tv. La voglia del poker olimpico si avverte appo c'è la tradizionale ritrosia a parlare, per non anticipa- nulla, per guastare l'evento, qualunque il risultato finale. Qualcuno, finalmente, si sbilancia: «Arriverà fra i primi dicono nel negozio d'alimentari di Giuliana Cairano, madre Raffaella, la cognata Maurizio.

La tensione per l'attesa si taglia con un coltello. La gente cerca esorcizzarla, ma i lasciarsi andare, soprattutto con i forestieri.

Il Fans-club Damilano si trasferito a Barcellona. «I più accaniti sostenitori non hanno resistito al desiderio di vederlo marciare» spiega la signora Giuliana.

Incontrare campione Maurizio in allenamento agio Scarnafigi normale. Il paese divide con lui la vita di sempre.

«Nanda già partita?» chiedono in negozio. La moglie ha preso l'aereo per Barcellona alle 7,30 con un gruppo di amici. Davide, il bimbo di un anno, dormiva ancora. «Mia cognata me l'ha affidato - dice Raffaella, la moglie del gemello Giorgio, anch'egli in Spagna - Ha telefonato alle 8 del pomeriggio, aveva visto Maurizio, lo incontrerà solo dopo la gara».

Davide dice appena papà e ma ha già imparato a camminare: «Maurizio è impazzito di gioia quando l'ha visto in piedi» spiegano in famiglia. Si diverte con i due cugini e può preoccuparsi delle fatiche olimpiche; la zia gli vedere il papà alla televisione, lui lo chiama e sorride, poi riprende a giocare tranquillo.

«Ha il carattere del padre - continua Raffaella -, cocciuto, se ha ciò che vuole non piange, ma non molla mai, ti gira intorno finché lo ottiene».

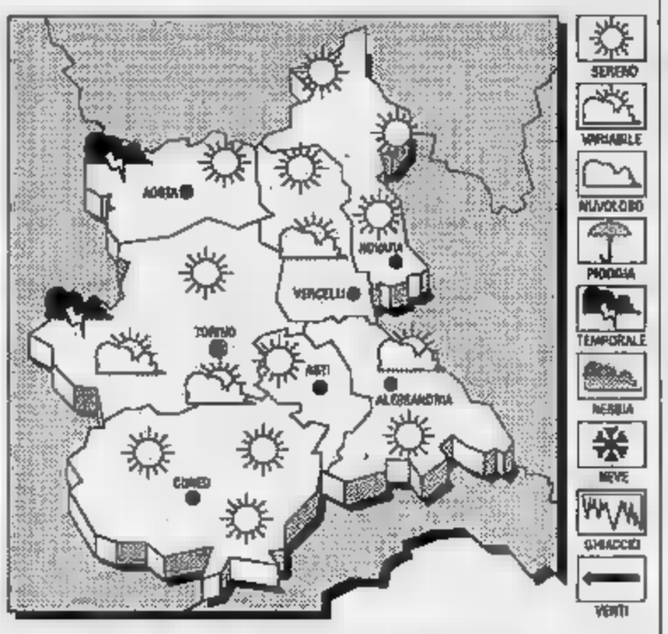
Il Giovanni nella giornata più lunga non ha il self-control dei figli. «Ciò che mi dà più emozione saperli uniti questa grande passione. Con non parlano di sport, ma discutono fra loro per ore: facevano così già da piccoli, Sandro, Giorgio e Maurizio».

paese (1800 abitanti) co- tutti. «Il momento più emozionante della loro carriera è stato quando a Mosca, 12 anni fa, Giorgio è entrato nello stadio olimpico fra i primi dieci e ha capito che Maurizio medaglia d'oro. Una gioia incontenibile» dice il supertifoso Costanzo Omento.

E ieri Scarnafigi si è risentita al centro del mondo.

Gian Sacchetto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Sulle regioni alpina e prealpine addensamenti irregolari, possibilità di qualche rovescio o temporale.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli .
DEL Prevalenza o nuvoloso, graduale aumento nuvolosità sull'arco alpino.

LE DI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 30,1; min: 21,1; media: 24,7
UN ANNO FA
Max: 27,3; min: 21; media: 24,4
IN PIEMONTE
Torino 33; Novara 36; Alessandria 33; Aosta 33; Asti 36; Vercelli 32

MOIOLA

Anziana di Genova

Muore nell'auto che finisce in una scarpata

MOIOLA. Incidente mortale ieri pomeriggio sulla statale 21, tra Moiola e Gaiola. La vittima è Vittoria Cacciamale, 88 anni, di Genova, via Maiorana 24. L'anziana viaggiava a bordo della «Uno» guidata dalla figlia Maria Josè Sangusttola, 61 anni, Genova, via Tanini 14. Per cause che stanno accertando i carabinieri di Borgo San Dalmazzo, la donna imboccando la curva del Gaietto, ha perso il controllo della vettura che è finita in scarpata.

Immediati i soccorsi. Le due turiste, in villeggiatura a Vinadio, sono state estratte dalle lamiere dai vigili fuoco di Cuneo. Vittoria Cacciamale è stata trasferita Santa Croce dall'équipe dell'Elisoccorso; ogni tentativo di salvare la donna è però inutile. La donna morta per un gravissimo trauma cranico. All'ospedale cuneese è stata anche ricoverata figlia che riportato numerose ferite e lesioni; prognosi è riservata. (r. s.)

PROTESTANO I COMUNI

«Alba-Asti troppi rischi»

sinistra Tanaro denun- ritardi nei lavori. Per completare la statale, dove quotidianamente circolano 24 mila auto, mancano 15 chilometri. A PAGINA 36

PER LA PISTA DELL'AMICIZIA ITALO
PAROLASPORT
EFFETTUA UNA COLOSSALE VENDITA
SCI E ABBIGLIAMENTO INVERNALE
PREZZI DIMEZZATI
dal 28 LUGLIO al 22 AGOSTO
GRANDE OFFERTA SCI COMPETIZIONE E TURISMO
WÖLKL - FISCHER - HEAD - ATOMIC - K2 - DINAMIC - KASTLE - ROSSIGNOL - BLIZZARD
ATTACCHI E SCARPONI PIÙ MARCHE
ABBIGLIAMENTO COLLEZIONE 1991 - 1992
PREZZI RIDOTTI del 40-50-60%
PAROLASPORT - CUNEO - C.so Nizza, 30
PAROLASPORTPIÙ BORGOMERCATO
l'occasione da non lasciarsi sfuggire!!
LEGGE

Cuneo, il Consiglio comunale ha affidato l'incarico di esame delle aree commerciali [redacted] residenziali

Si studia il [redacted] piano regolatore

E' prevista un'indagine sulla rete di comunicazione e le zone artigianali nelle frazioni. La città parteciperà al progetto per il Museo archeologico del Piemonte. Parte la riorganizzazione di servizi e uffici tecnologici

CUNEO. Primi passi per la revi[redacted] del piano regolatore. L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato il «programma d'intenti» per ridisegnare l'attuale città: dalle strade [redacted] arterie di comunicazione, alla sede dei servizi, a opere pubbliche e aree destinate all'artigianato e al commercio, oltre a nuove [redacted] destinate all'edilizia.

Il Consiglio ha deciso uno stanziamento di 140 milioni per affidare incarichi professionali per indagini morfologiche [redacted] idrogeologiche dell'altopiano, esami [redacted]lle struttura degli impianti industriali, artigianali [redacted] commerciali.

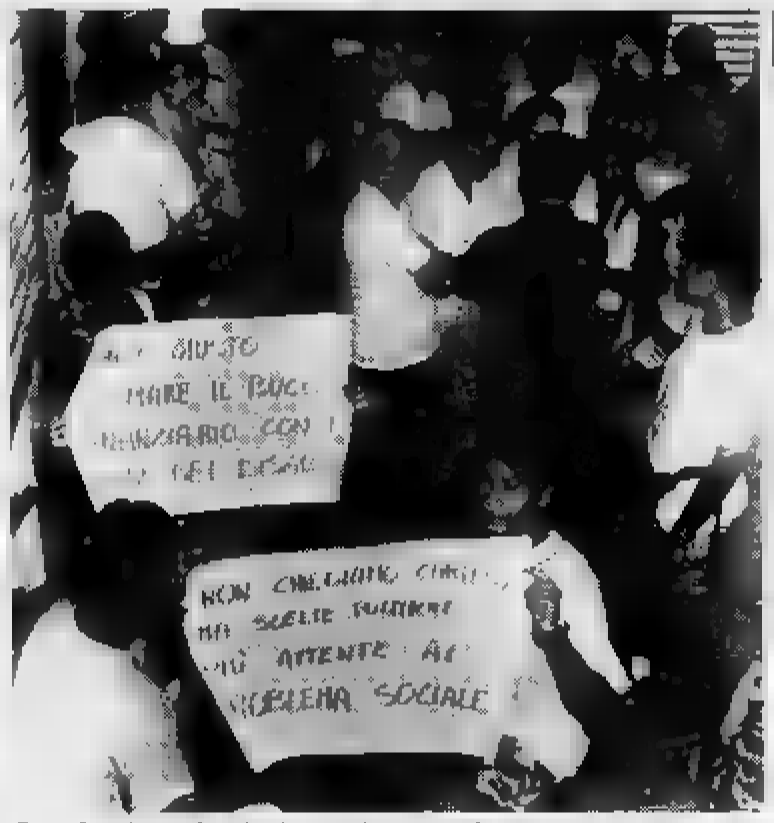
L'assemblea civica ha poi deciso [redacted] aderire al sistema museale archeologico del Piemonte, che permetterà di collegare le esposizioni delle principali città della regione, in modo da offrire ai visitatori la possibilità di scoprire la storia e la tradizione dell'archeologia locale.

I quaranta consiglieri hanno anche deciso di lasciare immutata l'attuale pianta organica delle farmacie che prevede 14 servizi, che servono una popolazione di 55.681 residenti del capoluogo [redacted] delle frazioni: [redacted] è previsto alcun aumento del numero.

Dal prossimo settembre, poi, entrerà in vigore la riorganizza[redacted] dei settori tecnologici [redacted] opere pubbliche del Comune, che saranno raggruppati nella categoria «lavori pubblici». Sono previsti diversi comparti di attività: viabilità (strade urbane e extraurbane e verde pubblico), edilizia pubblica (fabbricati e cimiteri, progetti, espropri e consumi energetici), ambiente (acquedotto, canali e fognature).

«La riorganizzazione - [redacted] spiegato l'assessore [redacted] Personale, Giovanni Carutti - prevede [redacted] miglioramento dei servizi [redacted] una più razionale distribuzione [redacted] dipendenti comunali. Vogliamo [redacted] ai cittadini un migliore servizio e più immediato».

Gianpaolo Marro



Cento famigliari di disabili l'altra sera hanno manifestato in Consiglio [BEDINO]

La [redacted] del Cerialdo

Case abusive al campo nomadi un sopralluogo dei «civich»

CUNEO. «I vigili urbani faranno un sopralluogo [redacted] campo nomadi per verificare eventuali irregolarità edilizie». E' la risposta [redacted] sindaco Giuseppe Menardi alla protesta [redacted]ei residenti del quartiere Cerialdo che l'altra sera hanno manifestato, in Consiglio comunale, contro il progressivo ampliamento del campo e la costruzione [redacted] abusive all'interno della struttura.

La delegazione di abitanti ha dovuto attendere quasi sei ore prima di ottenere una spiegazione da parte degli amministratori: il problema, sollevato da un'interpellanza [redacted] Piercarlo Malvolti, psi, è stato discusso alle 23,30.

Il consigliere socialista ha chiesto spiegazioni alla giunta sui mancati provvedimenti per risolvere in modo definitivo il problema del campo nomadi e [redacted] convivenza con i residenti del Cerialdo. Immediata la replica del sindaco, che ha assicurato un sopralluogo dei «civich» per verificare gli abusi edilizi, che potrebbero far scattare la denuncia per irregolarità. «Avevamo deciso con il prefetto di adottare una linea "morbida" - ha detto Menardi -, per evitare scontri con i nomadi. L'impegno dell'amministrazione è assicurare un buon rapporto di convivenza».

«Due anni fa - spiega Roberto Luppoli, presidente del comitato del quartiere Cerialdo - abbiamo costituito l'assemblea di residenti e abbiamo riservato un posto [redacted] un rappresentante dei nomadi, che però non si è mai presentato alle riunioni».

E aggiunge: [redacted] un interlocutore all'interno del campo. [redacted] vogliamo scontrarci con gli zingari, ma chiediamo che rispettino le regole [redacted] buon vicinato».

[redacted] alcune settimane i noma[redacted] starebbero costruendo quattro [redacted] in muratura, [redacted] licenza edilizia. Nella struttura [redacted] accampati oltre 150 nomadi, [redacted] in alcuni periodi dell'anno - conclude Luppoli - si registrano anche trecento presenze, con problemi igienici [redacted] sanitari». [g. p. m.]

[redacted]

LIMONE

Processione [redacted] personaggi in costume

Domani alle 21,15 per le strade del paese si terrà la festa patronale, [redacted] processione di personaggi in costume. Il corteo partirà da piazza San Sebastiano [redacted] percorrerà il centro storico per concludersi [redacted] piazza del municipio.

CERVASCA

Festa di [redacted] i castagni

Stasera alle 20 s'inizia in borgata Aranzone [redacted] Cervasca la [redacted]dizionale «Festa di mezza estate sotto i castagni». E' prevista [redacted] distribuzione di piatti tipici della cucina contadina. L'iniziativa, organizzata dalla Pro Cervasca, si concluderà martedì.

[redacted]

«Corsa dei [redacted] sivej»

Oggi in piazza del municipio a Margarita prenderà [redacted] via la festa di San Magno. Il programma prevede la [redacted] dei caruss sensa sivej» (carri senza sponde). La manifestazione è organizzata dal comitato festeggiamenti.

MONTEROSSO GRANA

Raid [redacted] veicoli militari

Domani alle 17 si terrà [redacted] festa di San Pietro in Vincoli. Si svolgerà un raid di veicoli militari storici. E' prevista anche un'esposizione di pittura [redacted] opere sulle valli del Cuneese. L'iniziativa è dalla Pro Loco Valverde.

MONTEMALE

[redacted] vecchi indumenti

Domani alle 15 a Montemale, in località Piatta soprana, si terrà la festa della Madonna della Neve. Il programma prevede «giochi ecologici» nei prati e un'asta di vecchi indumenti.

[redacted]

Polentata a Madonna del Colletto

Domani alle 20 la Pro loco organizza una polentata in località della Madonna [redacted] Colletto. [redacted] pomeriggio canti e balli nel piazzale della cappella di Valdieri. La manifestazione è indetta dalla Pro loco.

[redacted]

Auto d'epoca per le strade del paese

Sfilata d'auto d'epoca domani alle 15 per le strade del paese. L'iniziativa [redacted] stata organizzata in [redacted] dalla festa patronale [redacted] San Magno.

CUNEO [redacted]

Multe da 50 mila

Cani a spasso con paletta e sacchetto

CUNEO. Cani a spasso? L'accompagnatore dovrà avere paletta e sacchetto. E' il provvedimento scattato ieri mattina per i padroni dei migliori [redacted]mici dell'uomo. E' infatti entrata in vigore la disposizione, adottata dal Consiglio comunale riunitosi [redacted] giugno, che prevede «l'obbligo per i conduttori [redacted] cani di munirsi [redacted] appositi [redacted] per la raccolta degli escrementi, prodotti [redacted] propri animali».

Il provvedimento vale [redacted] soltanto per le «passeggiate» nei parchi, [redacted] anche [redacted] marciapiedi, strade, sotto i portici e nei giardini cittadini.

La delibera municipale prevede anche l'obbligo di cura da parte dei proprietari per evitare che i cani facciano «pipì» contro muri, porte e entrate di negozi e abitazioni della città. Gli unici cani «non regolamentati» sono i cani-guida, che accompagnano i ciechi.

I trasgressori saranno puniti [redacted] sanzione amministrativa di cinquantamila lire. E già ieri i vigili hanno elevato le prime multe. [g. p. m.]

CARAGLIO [redacted]

Al via i lavori

[redacted] asfaltano le strade del centro

CARAGLIO. Il Consiglio comunale ha accettato un finanziamento di 440 milioni dalla Cassa depositi [redacted] prestiti, per la sistemazione di alcune strade di cui ha la gestione.

[redacted] base al progetto preventivo saranno asfaltate le vie: Russolo; Brofferio; Vecias; Monte Pelvo; Cappuccini; San Paolo; Torino (zona parcheggio); Prese; Baldose; Suniglia; Palazzasso [redacted] un tratto [redacted] via Vecchia Cuneo. Saranno anche sistemate [redacted] carreggiate di viale Cesare Battisti e viale San Francesco.

«Speriamo che il mutuo, che è già [redacted] approvato, ci venga assegnato al più presto - dice Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio -. Le strade comprese nel progetto sono state interessate dai lavori di metanizzazione, recentemente conclusi e che [redacted] lasciato qualche dissesto pericoloso. Questi [redacted] interventi ci permettono di completare la sistemazione di gran parte delle strade comunali. I lavori inizieranno nelle prossime settimane». [c. [redacted]]

CUNEO [redacted]

Strada chiusa

[redacted] in corso Gramsci

CUNEO. Cantieri [redacted] corso Gramsci, nel quartiere Donatello: l'altra mattina la strada [redacted] stata chiusa al traffico, all'altezza [redacted] via Bongiovanni, fino all'incrocio con [redacted] Francia. Sono iniziati, infatti, i lavori [redacted] sistemazione della rete idrica e [redacted]ei collegamenti elettrici [redacted] telefonici del nuovo centro commerciale «Cn4».

Il progetto prevede la costruzione [redacted] marciapiedi e l'allestimento di [redacted] riservate a parcheggio per i clienti della [redacted] struttura, dove è stata allestita anche [redacted] filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo. I cantieri, dopo l'asfaltatura [redacted] tratto di corso Gramsci, interessato dai lavori, si concluderanno nei prossimi giorni.

Intanto gli operai del Comune stanno concludendo i lavori di tinteggiatura della segnaletica [redacted] orizzontale [redacted] corso IV Novembre, piazzale Libertà e in alcune strade laterali. Dall'altra mattina, infine, è cambiata la regolamentazione dell'incrocio fra via Bodina e via Avogadro. [r. s.]

[redacted]

Potate le siepi

Giardinieri al lavoro sul [redacted]

CUNEO. Giardinieri all'opera in questi ultimi giorni. Il gran-do caldo che ha fatto seguito al piovoso inizio estate sta seccando piante, siepi [redacted] aiuole fiorite in città.

«La decina di giardinieri che sono incaricati della manutenzione [redacted] verde cittadino stanno procedendo al lavoro di ripulitura, taglio erba e [redacted] manutenzione lungo i principali corsi alberati della città - spiegano in Comune -. I lavori stanno giungendo al termine in viale Angeli, che è stato setacciato dal fitto fogliame che ha ricoperto il manto erboso dei controviali».

Il viale si presenterà così in perfette condizioni all'appuntamento domenicale con l'isola pedonale.

La chiusura domenicale del viale al traffico dalle 9 alle 20 nei fine settimana estivi, iniziato il 24 maggio scorso, durerà, quest'anno, sino [redacted] 27 settembre. Un pattugliamento della polizia municipale assicura il rispetto da parte dei veicoli della decisione di giunta. [e. r.]

Lo show parigino sarà il «clou» della sagra di San Bartolomeo

Ballerine dal Lido a [redacted]

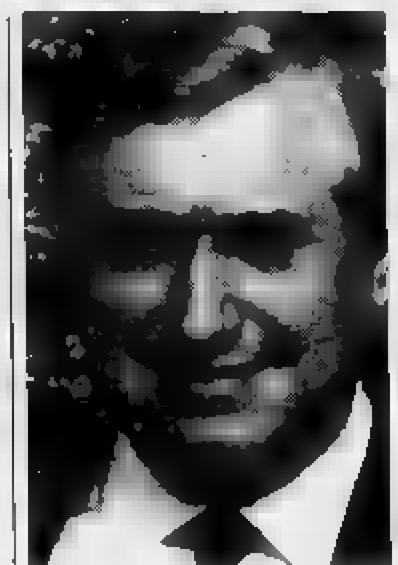
Il programma delle manifestazioni che iniziano il 5 agosto prevede [redacted] mostre, musicals, gare di bocce e pattinaggio, miniolimpiadi per bimbi

BOVES. San Bartolomeo cade il 24 agosto, ma il vicesindaco e assessore alle Manifestazioni, Giovanni Tecco, ha organizzato i festeggiamenti già dal 5, facendoli terminare il 6 settembre.

Dice Tecco: «Il [redacted] d'agosto [redacted] sempre stato per i bovesani tradizionalmente "festaiolo" anche se le cittadina [redacted] chiude, come le città, per ferie. Anzi proprio in questo periodo si avverte una grande animazione derivata sia dai turisti che scelgono Boves per le loro vacanze e sia dai bovesani sparsi un po' ovunque in Italia ed all'estero che [redacted] al paese natio».

«Un programma così nutrito - dice il vicesindaco - è reso possibile [redacted] generoso contributo della Cassa Rurale e Artigiana [redacted] Boves; quest'anno avremo anche la rivista del Lido di Parigi Fantasmagic, in anteprima assoluta per [redacted] Piemonte».

Ecco il calendario delle feste, che, [redacted] serali, iniziano tutte alle [redacted]. Mercoledì [redacted] agosto: danze popolari in piazza Italia; venerdì 14 in piazza Mottini: spettacolo di diapositive «Volcanoes Expedition».


Il vicesindaco Giovanni Tecco

Quattro spettacoli in piazza Italia: mercoledì 19, serata danzante. Giovedì 20: complesso «Samarcanda». Venerdì 21, rock con gli «Ice Flowers». Sabato 22, orchestra spettacolo «Primino». Domenica alle 15, in [redacted] Roma, i ragazzi organizzano un «mercatino delle pulci», [redacted] in piazza Italia esibizione [redacted] auto radiocomandate; alle 21 lo spettacolo «Fantasmagic».

Lunedì 24, San Bartolomeo, si svolgerà il «clou» dei festeggiamenti: la Festa del Ricetto. Nelle stradine del quartiere saranno imbandite tavole per [redacted] commensali per una serata ga[redacted] organizzata dal Movimento femminile della Coldiretti; i buoni pasto (sono l'unica cosa [redacted] gratuita) si vendono nei negozi; suonerà l'orchestra «Buona Fortuna».

Il 25, 26 e 27 in piazza Caduti, «Miniolimpiade» per i bimbi; Venerdì 28, concerto bandistico in piazza dell'Olmo. I festeggiamenti comprendono anche gare [redacted] pattinaggio, [redacted] bocce e di petanque e [redacted] mostre: [redacted] fotografia, artigianato, arte contemporanea, minerali e la Mostra del fungo organizzata dal Gruppo micologico.

Beppe Sajeva

[redacted]

[redacted]

[redacted] strada guidatori in pericolo

Sono stato molto fortunato, ma temo che ad altri non possa andare altrettanto bene. Provenivo [redacted] Vicoforte diretto a Briaglia [redacted] seguivo un camion in un tratto [redacted] cui la carreggiata [redacted] divisa da linea continua per [redacted] un chilometro: dopo la cabina dell'Italgas la linea è tratteggiata ed ho tentato [redacted] sorpasso, ma quando sono stato di fianco al camion mi sono visto davanti una macchina. Ho pensato «scontro frontale»; ho frenato, ho sterzato accodandomi al camion [redacted] fortunatamente l'altro autista [redacted] stato abile a frenare accostando tutto a destra.

Il fatto è accaduto - [redacted] può ripetersi [redacted] gravissime conseguenze - perché in corrispondenza del tratto tratteggiato [redacted] terreno alla sinistra di chi proviene da Vicoforte è più alto del piano stradale (e la cosa [redacted] condizioni normali non impedisce la visuale); ma se sulla fascia che fiancheggia la strada viene lasciata crescere l'erba, la visuale è impedita e può verificarsi una catastrofe.

Lorenzo Zurletti, Briaglia

Quando si può aprire una [redacted] farmacia

In riferimento alla lettera del consigliere psi di Cuneo Pier Carlo Malvolti, apparsa il [redacted] luglio, circa l'apertura di una farmacia in zona Confreria o Cerialdo, giustificata dall'aumento di popolazione, occorre innanzitutto che [redacted] Comune proponga una revisione della pianta organica. Il dpr 21/08/71 n. 1279 prevede la possibilità dello spostamento di una sede farmaceutica soltanto dove un nuovo assetto urbanistico imponga le condizioni [redacted] spostamento nella nuova sede e non l'apertura di una nuova farmacia, per l'aumento di popolazione (art. 1 legge 475/1968).

Pertanto, dopo aver espletato quanto sopra, [redacted] Comune può decentrare, non vendere, una delle farmacie comunali, in questo [redacted] quella di piaz[redacted] Europa.

Evaldo Porro
presidente Ordine farmacisti
Cuneo

Scrivere [redacted] La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
[redacted] 423.370; 42.01
Busca: 945.658, 945 [redacted]
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; [redacted]
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
[redacted] **Belbo:** 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
[redacted]: 959.126

FARMACIE DI [redacted]

A **Cuneo** oggi e di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 (a serrande aperte) e dalle [redacted] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Borfero*, via Roma 19, tel. 69.29.38. Per gli [redacted] Comuni della provincia, le farmacie [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti. [redacted] *Piave*, corso [redacted] tel. 28.28.96.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.206.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 106, tel. 42.267
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl [redacted] Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl [redacted] Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 653.33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** [redacted]

[redacted]

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; [redacted] **zo:** 42.116; [redacted] **autostrada To-Sv:** (0172) [redacted].

[redacted]

SALUZZO

[redacted] Cavallero Francesca (Cavour); [redacted] Luca (Saluzzo); Audifredi Davide (Manta); Borgna Cristian (Revello); Bertagna Silvia (Pianezza); Castagno Roberto (Bagnolo Piemonte); Solavaggione Fabio (Scarnafigi); Martina Sara (Piasco); Marchisio Giovanni (Cuneo); Depe[redacted] Alberto (Revello); Martina Cri[redacted] (Collegno).

[redacted] Agù Bartolomeo, 64 anni (residente [redacted] Saluzzo), pensionato; Genre Chiaffredo, 81 anni (residente a Barge), [redacted]nsionato; Aimar Fermo, 60 anni (residente [redacted] Rossana); Priglio Agnese, 84 anni (residente [redacted] Cardè), pensionata; Cesnao Giovanni, 58 anni (residente a Paesana), pensionata; Minucelli Massimo, 45 anni (residente [redacted] Saluzzo), [redacted]metra; Gertosio Pietro, 92 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Agatone Gioachino, 69 [redacted] (residente [redacted] Moretta), pensionato; Ajrola Giovanni, 84 anni (residente [redacted] Saluzzo), pensionato; Chiotti Giuseppe, [redacted] anni (residente [redacted] Verzuolo), pensionato; Gervasio Nicola, 76 anni (residente a Saluzzo), pensionato.

MATRIMONI. Costamagna Luca, impiegato (residente [redacted] Verzuolo) con Costa Paola, studentessa (residente [redacted] Saluzzo); Ferrari Gabriele esercente bar (residente [redacted] Saluzzo) con Rabbia Barbara (residente a Saluzzo), baby sitter; Cabras Lino, carrozziere (residente a Carmagnola) con Putzolu Sabrina, insegnante (residente [redacted] Carmagnola); Raseni Massimo, allenatore (residente a Trieste) con Ficetti Marina, impiegata (residente [redacted] Manta); Gallo Alberto, ricercatore (residente [redacted] Torino) con Melloni Alessandra, insegnante (residente a Torino).

[redacted]

NATI. Perna Francesca (Fossano), Morosi Chiara (Fossano), Mandrile Serena (Fossano), Larda [redacted] (Fossano), Iemmolo Davide (Fossano), Salomone Andrea (Fossano).

MATRIMONI. Panero Carlo, 28 anni, agente [redacted] commercio (Fossano) con Aresa Manuela, [redacted] anni, commerciante (Fossano); Lombardo Gianfranco, 22 anni, muratore (Fossano) [redacted] Streri Claudia, [redacted] anni, operaia (Fossano); Racca Vittoriano, 26 anni, assicuratore, (residente a Cuneo) [redacted] Meliano Laura, 26 anni, impiegata, (Fossano); Palma Mario, 40 anni, dirigente d'azienda (Fiumicino) [redacted] Romani Adriana, 28 anni, assistente di volo (residente a Fossano); Lombardo Gianfranco, 22 anni, muratore (Fossano) con Streri Claudia, 20 anni, operaia (Fossano).

[redacted]

[redacted]

«Merenda sinoira» [redacted] Norat

Domani alle 18 in frazione Norat di Dronero si terrà la [redacted]dizionale «merenda sinoira», con distribuzione di prodotti tipici della valle Maira. La manifestazione [redacted] stata organizzata dal comitato di [redacted] Magno. Seguiranno balli in piazza e per le strade.

[redacted]

Un soggiorno marino

La Uil pensionati organizza un soggiorno marino a Igea marina, in programma [redacted]al [redacted] al 20 settembre. Le iscrizioni scadono il 10 agosto. Per informazioni [redacted] prenotazioni rivolgersi agli uffici della Uil, in via Peveragno 1 [redacted] Cuneo, telefono 0171/65467.

[redacted]

Festa in frazione

Nella frazione Fontanelle, [redacted] precisamente al «Valùn d'la Legiun Straniera» da stasera e per cinque giorni, si celebra la Fe[redacted] annuale di San Giovanni con varie manifestazioni.

L'eccessiva produzione in Emilia causa pesanti ribassi nelle quotazioni

Crolla il prezzo delle pesche

Ora nel Cuneese vengono pagate tra le 400 e le 500 lire il chilo. L'Aima ha già ritirate seimila quintali. Nuovo marchio di qualità per la frutta. Tremila aziende interessate

LAGNASCO. L'Aima aiuta i frutticoltori: per ridurre l'afflusso eccessivo di pesche sui mercati e far riprendere le quotazioni, in pesante ribasso, l'Azienda ha intervento sui mercati agricoli ha già ritirato oltre 6 mila quintali di prodotto e altrettanti destinati alla distillazione la prossima settimana la situazione non migliorerà. Spiega Giancarlo Laratore, direttore di Asprofrut Piemonte, l'organizzazione cooperativa incaricata dell'operazione: «Il ministero dell'Agricoltura ha autorizzato gli interventi giorni in cui le pesche trovano pochi compratori e calano troppo prezzo. L'Aima è un prezioso deterrente alla speculazione ed è un importante punto di riferimento per i produttori quando la commercializzazione può assorbire tutte le pesche».

Il prezzo che l'Aima pagherà ai frutticoltori è di lire lordi il chilo per un prodotto sano, di qualità. Nella commercializzazione quotidiana il produttore ricava per ora cifre poco più alta: 400-500 lire il chilo per pesche di qualità, una quotazione che è meno della metà quella realizzata lo scorso anno. Dice Silvio Pellegrino, tecnico dell'Asprofrut: «La raccolta delle pesche nella Granda continuerà fino a settembre. L'inizio della campagna è stato deludente per la sovraproduzione segnalata in Emilia che ha invaso i mercati causando pesanti ribassi nel prezzo all'ingrosso, senza benefici per il consumatore. Ora la situazione è destinata a migliorare anche se sono impensabili le quotazioni 1991».

L'esportazione delle pesche della «Granda» sta trovando sbocchi in Germania, Belgio, Inghilterra e nei paesi scandinavi. Aggiunge Silvio Pellegrino: «Con una varietà locale nuova, la Elegant Lady, stiamo conquistando per gusto e immagine i mercati della Finlandia, finora dominati dalle pesche spagnole e greche. La peschicoltura si sta estendendo in Piemonte: nel 1992 i nuovi frutteti hanno i 300 ettari, due terzi dei quali nel Cuneese; c'è quindi fiducia nel settore. Possiamo del resto contare sulla fascia pedemontana, da Cuneo a Pinerolo, insuperabile per le pesche».

Il settanta per cento del milione e mezzo di quintali di pesche prodotte annualmente nella regione viene raccolto nella nostra provincia. Sono oltre tremila le aziende interessate al mercato pesche, quasi tutte associate all'Asprofrut. L'associazione di cooperative ritira dai soci l'intera produzione destinata all'industria trasformazione. Conclude Giancarlo Laratore: «Abbiamo creato e sta conquistando i mercati un marchio di qualità per la nostra frutta, un ombrello azzurro stilizzato. Abbiamo la capacità ma anche la volontà di essere sempre più competitivi sul mercato europeo».

Gianni

Il 70 per cento del milione e mezzo di quintali di pesche prodotte ogni in Piemonte raccolto nella provincia di Cuneo. La varietà «Elegant Lady» ha conquistato anche i mercati della Finlandia

Respinto il bilancio del Comitato per le mostre

Scoppia la lite a Saluzzo tra Comune e Sala d'Arte

SALUZZO. Da tempo la Sala d'Arte «Amleto Bertoni» una sede adeguata alle due grandi manifestazioni che ogni anno portano migliaia visitatori nella «piccola Siena» Piemonte. Adesso che la Castiglia ha cessato essere istituto detenzione, da più parti si guarda all'antica dimora dei Marchesi Saluzzo quale possibile «contenitore» per la Mostra nazionale dell'antiquariato di maggio e di quella dell'artigianato, arredamento e antiquariato di settembre.

La palazzina di Vittime Brescia, che finora ha ospitate le due esposizioni, è risultata negli ultimi anni più inadeguata a rispondere alle mutate esigenze delle rassegne, in particolare quella antiquariale, che anno dopo anno sta diventando, grazie alla maggiore selezione degli espositori e ad una immagine più ricercata, uno degli appuntamenti più rilevanti, ambito regionale, mobile d'epoca.

La Castiglia potrebbe offrire un elemento in più per effettuare quel «salto qualità» per il quale battendosi comitato della Sala D'Arte, proprio in questi giorni al centro una polemica per visto respingere bilancio consuntivo dell'esercizio 1991.

«Siamo in attesa chiarimento parte del Comune - precisa Elena Arrò Ceriani, presidente dell'Ente - poiché la Sala d'Arte ha compilato il bilancio secondo quanto prevede lo statuto e sulla base delle indicazioni pervenute dalla gionaria comunale. Molta confusione deriva comunque dal fatto che l'Ente non ancora dotata di personalità giuridica».

La richiesta di «trasformazione» dello status della Sala d'Arte fa parte di un «pacchetto» di proposte presentate e approvate alla fine luglio in Regione che anche la ricerca di una sede espositiva adeguata e la definizione di un piano finanziario per inserire Saluzzo in un circuito mostre, che portasse le manifestazioni dell'antiquariato saluzzese ad assumere pari dignità con quelle della vicina Torino.

«L'ipotizzata biennalità dell'esposizione di maggio rientra coerentemente in questo progetto allargato - aggiunge Elena Arrò -. In strategie tra la Sala d'Arte, la città le altre istituzioni e concreti strumenti e mezzi per tradurle in pratica, può salvaguardare il ruolo di Saluzzo, capitale dell'antiquariato e dell'artigianato».

Il problema della sede espositiva diventa così tassello un quadro generale incerto. Una ventina di espositori, all'indomani della chiusura della XVI Mostra nazionale dell'antiquariato, si dichiarata contraria ad una alternanza Torino. A si è ora aggiunto diverso atteggiamento della Regione che - spiega l'Arrò - prevede di ospitare nel capoluogo ben due rassegne: una Lingotto dell'«Expo 2000» a febbraio e una al Palazzo del Lavoro aprile.

«Con quella di maggio a Saluzzo si arriverebbe a tre mostre in quattro mesi. Un risultato difficile da conciliare l'intento di un coordinamento fieristico serio», aggiunge. Il timore è di danneggiare la rassegna saluzzese, ultima in calendario, storicamente la più antica. Per far fronte a questa poco favorevole ipotesi, diventa urgente che forze politiche ed economiche si no per dare quelle risposte di cui una potrebbe essere la Castiglia. (v. p.)

Elena Arrò Ceriani

Un appello della famiglia e degli amici

Ragazza di 15 anni fugge da Savigliano

SAVIGLIANO. Manca da casa da ormai 19 giorni i genitori stanno vivendo ore di angoscia. Parenti e la stanno cando un po' dovunque adesso hanno esteso le indagini anche Liguria.

Si chiama Cristina Pinna, 15 anni, studentessa, abitante a Savigliano in viale Guido Gozcon il padre Pinuccio, contitolare di una azienda meccanica e la madre Rosanna, casalinga.

Secondo quanto è stato finora ricostruito, Cristina ha lasciato Savigliano il 14 luglio, dopo un pomeriggio trascorso piscine «Le Cupole» Cavallermaggiore. Si è fatta accompagnare in auto a Racconigi e da quel momento si perse le tracce.

Dov'è andata con chi? Lo zio Angelo Pinna e numerosi la famiglia l'hanno cercata in tutto il Cuneese e a Torino, ma Cristina è stata rintracciata. Adesso le indagini stato estese alla Liguria. Dice il padre, Pinuccio: «Vorrei dire a Cristina che non è accaduto nulla. Io e la mamma l'aspettiamo ansia. Vogliamo solo sapere dove si e come sta. Casa nostra è sempre aperta e noi siamo giorno e notte accanto telefono in attesa di segnale».

Chi riesca a dare notizie sulla giovane scomparsa può telefonare al numero 0172-712949.

[f. pan.]

Cristina Pinna

BUSCA

Aveva 37 anni

Nulla-osta per i funerali della donna

BUSCA. Si svolgeranno martedì mattina, nel cimitero ebraico di Torino, i funerali di Miriam Vitale, la donna di 37 anni, trovata morta lunedì scorso nella sua abitazione in via Dronero 6. Il corteo funebre partirà 9 dall'obitorio dell'ospedale «Santa Croce» Cuneo.

Ieri mattina la magistratura ha concesso l'autorizzazione ai funerali della donna, che do i primi accertamenti si sarebbe suicidata con il gas. Martedì il corpo di Miriam Vitale era stato trasportato all'obitorio dell'ospedale cuneese per essere sottoposto ad autopsia.

I risultati delle analisi medico-legali saranno resi noti soltanto nei prossimi giorni. Continuano intanto le indagini dei carabinieri per chiarire i motivi che hanno spinto la giovane donna a compiere un così tragico gesto.

Miriam Vitale, originaria di Torino, si era stabilita molti anni fa a Busca, dove aveva avviato una attività commerciale, nel centro storico della cittadina.

[c. g.]

FRABOSA SOPRANA

Al lago Brignola

Villeggiante morsicato da una vipera

FRABOSA SOPRANA. Stava facendo un'escursione al lago Brignola, quando è morsicato da una vipera. Nicola Ruffino, 14 anni, di Varigotti (Savona), che in questi giorni è in vacanza nel centro del Monregalese, ieri mattina alcuni amici ha deciso di raggiungere il lago.

L'incidente è accaduto verso le 9,30. Immediato l'allarme. Pochi minuti un'équipe dell'Elisoccorso ha raggiunto il lago. A Nicola Ruffino i medici hanno somministrato il siero antivipera. Il ragazzo è stato poi trasportato all'ospedale di Mondovì per ulteriori controlli.

Un fatto analogo è successo nei giorni scorsi al rifugio Questa, in Alta Valle Gesso. Proprio per facilitare i e soprattutto per la sicurezza personale, i medici spesso consigliano agli escursionisti di portare nello il siero: recentemente, però, a causa della guerra in Jugoslavia, è diventato difficile trovare quel prodotto in farmacia.

[r. s.]

MONDOVI'

Sindacati contrari

Chiuso da ieri l'ufficio della Sip

MONDOVI'. Per stilare nuovi contratti o per discutere eventuali contestazioni sulle bollette, gli utenti della Sip del Monregalese dovranno d'ore in avanti recarsi a Cuneo. E' stato chiuso ieri infatti l'ufficio commerciale dell'azienda telefonica di Mondovì. Il provvedimento è contestato dalle organizzazioni sindacali: «Ci sarà riduzione della qualità del servizio e territorio che va dai confini liguri fino a Pianfei e una ulteriore diminuzione dei posti lavoro in già crisi occupazionale. Verrà completamente a cadere quel servizio diretto utenza-personale Sip, colpendo principalmente chi risiede nei comuni più disagiati e le fasce di cittadini più deboli».

La direzione di filiale della Sip di Cuneo replica informando gli utenti che al posto dell'ufficio commerciale sarà attivo (dal 6 agosto) un centro telefonico con 4 cabine che permettono il pagamento gettoni, monete, schede e carte di credito telefoniche.

[r. s.]

DALLA GRANDA

BORGO SAN DALMAZZO

Giovane donna di Cuneo denunciata per furto alla Standa

I carabinieri hanno denunciato Salzillo, 30 anni, abitante a Cuneo, via Don Orione 11, per furto al centro commerciale «Standa». La donna aveva rubato prodotti per l'ammontare di 131 mila lire.

POCAPAGLIA

Furgone distrutto dalle fiamme

incendio doloso ha distrutto, la scorsa notte, un furgone in dimezzo. Il mezzo era parcheggiato sul piazzale della carrozzeria «Errebi», sulla statale 231 fra Cinzano e Bra, nel comune di Pocapaglia. Il titolare dell'officina è Domenico Romaniello, 43 abitante a Bra, via Mercantini .

[illegible]

Investita [illegible] Bene Vagienna

Incidente stradale in via Genova all'incrocio via Bisalta. Una «Citroën» condotta da Paolo Belmondo Caccia, 56 anni, di Bene Vagienna, ha investito Daniele Chiappella, 18 anni, via Genova, mentre stava attraversando la strada. La donna ha riportato trauma cranico; guarirà in 20 giorni.

GARESSIO

Oggi la presentazione libro su Mario Giugiaro

Oggi, alle 17, nel salone consiliare del municipio, sarà presentato dal sindaco Luigi Sappa il libro di Giuliano Molineri sull'artista Mario Giugiaro, grande stilista Giorgetto. Il volume verrà commentato pittore e critico d'arte Ezio Gribaudo.

MONDOVI'

Grave giovane ferito nell'incidente vicino al casello

Sono ancora gravi le condizioni di Paolo Basso, anni, frazione «Cascina Bota», rimasto coinvolto nell'incidente mortale accaduto l'altra sera in via Belletrutti, vicino al casello autostradale. Il giovane è ricoverato al Cto di Torino.

La nuova costruzione da dicembre ospiterà un centinaio di ragazzi disabili

Centro ippoterapico a Fossano

Gli ospiti saranno seguiti da un'équipe medica

FOSSANO. Si sono iniziati da alcuni giorni, nella zone dell'ex cartiera, i lavori per la costruzione del nuovo istituto ippoterapico; entro dicembre, infatti, il centro, che attualmente ha sede a Marene, verrà trasferito a Fossano.

«Per fine anno - spiega il presidente della cooperativa Serena Roberto Caramatti - del nuovo centro saranno ultimate le prime tre ali: il galoppatoio coperto, la stalle e la zona dei servizi e dell'ambulatorio medico. Il della costruzione si completerà non appena riusciremo ad altri fondi».

«La nostra cooperativa - prosegue Roberto Caramatti -, vive grazie al contributo di enti privati e alle iniziative e sottoscrizioni che durante l'anno proponiamo. La campagna "Stappa un sorriso", di poco più di un mese, ha fruttato oltre venti milioni. Il nostro grande problema è sempre la mancanza di fondi, ma non ci lasciamo comunque scoraggiare».

Prosegue Caramatti: «Il costo reale del nuovo impianto si avvicina ai settecento milioni; grazie alla sensibilità e solidarietà di imprenditori e artigiani, è stato possibile ridurre a oltre la metà l'importo. Tutte le opere e le materie prime, sono state offerte a prezzi di costo».

La cooperativa Serena inizialmente è nata su proposta dei genitori ragazzi disabili; in seguito si è allargata fino a coinvolgere un'ottantina di soci.

Il centro ippoterapico nasce, creato a Marene nell'82 - come istituto sperimentale - dall'85 funziona in modo regolare. Gli ospiti sono attualmente una cinquantina, d'età compresa tra i 6 e i 25 anni. Il personale è composto da due istruttori, due fisioterapisti, due veterinari; da dicembre la sede fossanese avrà anche un fisiatra e un neurologo.

Gli ospiti inoltre seguiti, durante la seduta, da quattro volontari che in caso bisogno il ragazzo e gli istruttori. Nel centro, tutti i collaboratori, dal personale medico agli aiutanti, prestano la loro opera gratuitamente. Funziona tutti i pomeriggi della settimana. La mattina è dedicato alle pulizie dei vari locali, svolte dai genitori dei ragazzi ospiti e dal personale di servizio.

La posizione della nuova struttura consentirà di svolgere l'ippoterapia solo nel galoppatoio (un impianto chiuso, ottimale per la stagione fredda) ma anche all'aperto. Il centro, potrà ospitare quasi cento ragazzi; attualmente, i ragazzi arrivano anche dalla Liguria.

Conte

AUTO EUROPA
MARENE
(nuova circonvallazione)
Tel. 0172-742663/4

Continua la nostra sorpresa
SUZUKI
3 NUOVI MODELLI
1600 cc. I.E. catalizzati - 80 cv.
DI SERIE: ABS - autobloccante 100% aut. - servosterzo - pneumatici maggiorati - vetri atermici - sedili posteriori sdoppiati - poggiatesta posteriori - cristalli predisposizione radio - orologio digitale - mozzi liberi - volante sportivo
VITARA Twen CABRIO 21.900.000
VITARA Holiday CABRIO 22.900.000
VITARA CARAT HARD TOP 24.900.000
oppure
valutiamo il Vs. usato
3 milioni in più
VITARA 5 porte 16 valve limited

I Comuni della sinistra Tanaro denunciano i ritardi burocratici nei lavori

«Alba-Asti, strada a rischio»

In programma una protesta per sollecitare la realizzazione dei 15 chilometri mancanti al completamento della statale sulla quale ogni giorno circolano 24 mila automezzi

MAGLIANO ALFIERI. «La media è di 5-6 morti all'anno, e nel '92 si contano già quattro vittime, oltre a decine e decine feriti. La statale Alba-Asti è tra le strade più pericolose, per questo la gente non è più disposta ad aspettare». E' il commento Carlo Sacchetto, sindaco Magliano Alfieri, uno dei Comuni - come Guarene, Castagnito Govone - attraversati dalla statale 231.

Un problema che diciannove sindaci della sinistra Tanaro, sollecitati dalla popolazione, hanno deciso di affrontare con energia ritenendolo il più grave nella il 2 settembre si riuniranno a Govone per decidere concretamente cosa fare per affrettare la realizzazione degli appena quindici chilometri mancanti al completamento della superstrada Alba-Asti (tra Isola d'Asti Guarene) che attraversano però ben cinque centri abitati: Vaccheria di Guarene, Baraccone di Castagnito, Sant'Antonio e Cornale di Magliano Alfieri, Canove di Govone.

Si deciderà, tra l'altro, in merito alla grande manifestazione di protesta popolare lungo la statale, già annunciata più volte e finora non

La Satap, società concessionaria della Asti-Cuneo, in un incontro svoltosi nei mesi scorsi ad Alba, aveva annunciato l'avvio dei lavori (contemporaneamente Isola d'Asti per la superstrada e a Massimini di Carrù per l'autostrada) nei primi mesi del '92 con un autofinanziamento di 1400 miliardi, oltre ad un contributo dello Stato 35 miliardi.

Sulla statale ogni anno si verificano numerosi incidenti mortali (FOTO MURIALDO)

Il sindaco Sacchetto dice: «La giustificazione del ritardo che viene fornita adesso, cioè l'attesa del parere sull'impatto ambientale per poter iniziare i lavori, non ci convince».

Alle lamentele della popolazione si uniscono i parroci dei paesi che si affacciano sulla Alba-Asti. Il parroco di Magliano Alfieri, don Gianfranco Marengo (il sacerdote ha dedicato al problema l'ultimo bollettino parrocchiale), dice: «Ci preoccupano i morti, i feriti, ma anche la pericolosità quotidiana. Gli abitanti non possono più attraversare la strada senza correre il rischio di essere investiti: inoltre la statale viene bloccata, per ore, quando succedono incidenti e le file di autotreni e vetture si riversano sulle stradine dei paesi e si inerpicano per le colline».

Conclude: «La verità è che la statale 231 non è più sufficiente a contenere il traffico 24 mila automezzi al giorno come è stato accertato. Ma chissà quando si potrà avere la nuova strada».

Della Alba-Asti si è parlato domenica a Canale, all'inaugurazione della 50ª Fiera del pesco, il ministro Raffaele Costa che, pur assicurando il suo impegno, ha detto: «Non sono così sicuro che l'opera sia tempestiva e rapida». Parlando di strade, in un tro con i sindaci nel municipio canalese, il ministro ha che in Italia muoiono ogni anno 8-9 mila persone in incidenti. In base a tale statistica, ha detto che la provincia di Cuneo dovrebbe avere non più di 80-90 vittime all'anno mentre invece è al doppio della media nazionale, a testimonianza della pericolosità delle sue strade.

Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ha precisato che i lavori sulla Alba-Asti potranno iniziare solo quando si avrà il parere del ministero sulla compatibilità ambientale che deve riguardare però tutta l'opera (superstrada autostrada) trattandosi un unico piano finanziario.

Il sindaco di Alba Enzo Demaria spiega che alla Satap è stato chiesto un cambiamento nei programmi: l'inizio dei lavori sarà a Vaccheria di Guarene, anziché a Isola d'Asti come previsto originariamente.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

Giovane cade dall'impalcatura e si frattura un polso

Ermes Salatin, anni, abitante in via Torino 39, è rimasto coinvolto in un infortunio sul lavoro. Il giovane è caduto da un'impalcatura. Ha riportato la frattura del polso sinistro e guarirà in 35 giorni.

Oggi s'inaugura il restauro degli affreschi a San Rocco

Oggi, alle 16,30, sarà inaugurato il restauro degli affreschi nella cappella di San Rocco. La chiesetta, che risale al XIV-XV secolo, presenta nella facciata due testine di Medusa di epoca romana, testimonianza dell'origine latina del paese. Gli affreschi primitivi dell'interno sono in pessimo stato, quelli parete laterale rappresentano tre teste di santi; sull'altare è invece posto un dipinto con Madonna e Bambino fra San Rocco e San Lorenzo. Il restauro è stato curato dalla «Antonio Rava» di Torino.

ALBA

Marchio «Città del tartufo» premiati i migliori bozzetti

Si è riunita la giuria del concorso riservato agli allievi delle superiori indetto dall'Associazione nazionale città del tartufo per dotare il sodalizio di un marchio. Per quanto Alba, la giuria, presieduta dal sindaco Enzo Demaria, ha deciso premiare ex-aequo i bozzetti di Gianni Pelassa e Davide Mollo (a cui andranno 250 mila lire ciascuno); secondo classificato a Samuel di Blasi (riceverà 100 mila lire).

Sono stati segnalati alla giuria nazionale i lavori Claudia Gravanzola e secondo bozzetto Gianni Pelassa.

BRA

Continua la raccolta di carta i fondi per una casa e cura

Prosegue su iniziativa della Gioc, in collaborazione con il gruppo «Amici di padre Saffirio» la raccolta di carta e altri materiali di recupero. Il ricavato sarà devoluto per la costruzione della di cura «Madonna dei fiori» in Brasile, ai margini della foresta nica. Chi vuole collaborare può telefonare allo 0172-432407.

LEQUIO BERRIA

Giochi in piazza e pittura alla festa di San Lorenzo

Per la festa patronale di San Lorenzo, domani (dalle 16) giochi in piazza per tutti. E' anche programma una estemporanea di pittura a del gruppo artistico culturale «Arte 90» di Alba. Durante la giornata verranno riportati su tela scorci del paese, che all'asta l'8 agosto. Per tutta domenica shopping fra le bancarelle della fiera commerciale.

CANALE

Ragazzina 14 è investita da un'auto

Una ragazzina di anni, Daniela Palma, abitante a Canale, in località Valpone 5, a piedi è stata investita da un'auto. Si è schiacciata il piede sinistro e ha riportato varie contusioni. Guarirà in una ventina di giorni.

ALBA

Di nuovo deputato

Paganelli (dc) sui banchi della Camera

Ettore Paganelli chiesto di far parte della commissione Giustizia (FELIPOTO)

ALBA. Il democristiano Ettore Paganelli è nuovamente deputato: è stato proclamato subito dopo l'accettazione delle dimissioni da parlamentare del ministro delle Finanze Giovanni Goria.

Paganelli già chiesto far parte della Commissione Giustizia per poter seguire più da vicino il problema del tribunale di Alba: vi è il timore che possa essere soppresso futuro nell'ambito della prevista revisione delle circoscrizioni giudiziarie. [g. f.]

Arrestati un operaio di Piobesi e un disoccupato di Corneliano

Droga nascosta nell'auto

I due giovani (20 e 26 anni) bloccati dai carabinieri con alcuni grammi di hashish ed eroina dopo lungo pedinamento. La vettura era parcheggiata sotto un ponte

CORNELIANO. Si erano appartati con l'auto sotto un ponte di una strada di campagna a poca distanza dalla statale Alba-Torino: a un controllo sono stati trovati in possesso di sostanze stupefacenti e arrestati.

I protagonisti della vicenda sono Giorgio Prasso, 20 anni, abitante a Piobesi d'Alba in via Roma 14, operaio e Attilio Canta (25) di Corneliano, via Castelleri 33. A entrambi, celibi, stati sequestrati 0,400 grammi di eroina e 4,30 grammi di hashish.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri di Corneliano che, sospettando che i giovani avessero collegamenti l'ambiente della droga, da qualche tempo li pedinavano. L'altra li hanno seguiti; i militari hanno deciso di intervenire quando hanno visto i due ragazzi dirigersi, poco prima di mezzanotte, lungo strada di campagna località Sionori.

Quando i carabinieri si sono avvicinati, Giorgio Prasso e Attilio Canta avrebbero cercato di gettare uno dei tre involucri ritrovati successivamente, all'interno del quale c'era hashish. Il gesto è però passato inosservato alle forze dell'ordine che l'hanno recuperato per terra, vicino all'auto.

Giorgio Prasso e (a destra) Attilio Canta entrambi celibi sono stati bloccati a poca distanza dalla statale Alba-Torino (FELI)

Il resto dello stupefacente, racchiuso in pacchetti di carta stagnola, è stato rinvenuto nascosto sulla vettura.

I due giovani non avrebbero fornito giustificazioni. Condotti in caserma, a Corneliano, stati arrestati con l'accusa di detenzione illecita di sostanze stupefacenti.

Sono in corso indagini per stabilire la provenienza della droga e la sua destinazione. L'auto, Ford Fiesta, appartiene a Giorgio Prasso, originario Carignano.

Nell'Albese carabinieri e polizia hanno intensificato gli accertamenti legati al traffico di sostanze stupefacenti. Nell'ultimo cresciuto il numero degli arresti. [g. f.]

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO
TEL. · 952.132
Symbol
QUESTA SERA
orchestra RUGPA
DOMANI SERA
orchestra CAMPANINI
...non solo liscio
...rigorosamente anni '60

SYMBOL SUMMER
S.S. - Vigliano d'Asti - Tel. 0141
QUESTA SERA
MIX AND DANCE
DOMANI SERA
MUSICA D.O.C. '80

COMUNE DI BATTIFOLLO
PROVINCIA DI
IL SINDACO
VISTA la legge regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
1) che il Consiglio Comunale di Battifollo, con deliberazione n. 28 in data 2-7-1992, esecutiva, ha adottato il progetto di variante n. 2 al Piano Regolatore Generale di questo Comune.
2) che il progetto di variante adottato è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'Albo del Comune per trenta giorni consecutivi a partire dal 6-8-1992, durante i quali chiunque può prenderne visione, secondo il seguente orario: giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12; giorni festivi dalle ore alle ore 12.
3) che a partire dal 4-8-92, per trenta giorni consecutivi, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Il rispetto delle modalità:
a) le osservazioni e/o proposte dovranno essere presentate per iscritto in duplice copia delle quali, una in bollo da L. 15.000 con indicazione precisa di quanto formulato.
b) alla domanda dovrà essere allegata, in duplice copia: fotocopia estratto del progetto di variante interessante dall'intervento ed estratto del foglio di interessante l'area oggetto dell'osservazione e/o proposta.
Battifollo, 23 luglio 1992.
IL SINDACO (Giovanni Barberis)

QUESTA SERA
Il grande sabato del Crazy continua nelle sue tre sale:
In discoteca
VICTOR e BARBRA
nel giardino
STEFANO e MAURINO
nel salone del liscio
DANIELE COMBA

LE CUPOLE
Tempo di ferie e tempo di Cupole Lido
OGGI TUTTI ALLE PISCINE
QUESTASERA
SOTTOLESTELLE con i D.J.
ALEX SANDER e MAGILLA JR
All'isola
D'ANGELO

S. BARTOLOMEO Castagnole Lanze estate '92
28 I NOMADI
28 INTI ILLIMANI
29 ELIO E LE STORIE TESE GLI AEROPLANITALIANI
1 PITURA FRESKA
2 CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 ANTONELLO VENDITTI

GALAXY ESTIVO
A CARAGLIO
Tel. 0171
TONI D.J.
Liscio Doc con
DOMANI SERA
Super D.J.
BOCCACCIO
IL LINGUACCIO
Al liscio una giovane orchestra
ENZO D'ASO
molto brava
SABATO 8
ALBANO E ROMINA

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa, 17 Alba, aderente telefonate.
PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass
AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66268

GASOLIO RISCALDAMENTO
GESTIONI CALORE
CENTRO CALOR S.p.A.
CUNEO - - - MAGLIANO - MONDOVI' -

Azienda automazione in provincia Cuneo ricerca:
TECNICO SOFTWARISTA
con buona conoscenza PLC Allen Bradley e Siemens, disponibile a brevi trasferte. Inviare dettagliato curriculum a:
AGP Pubblicità
Via Cavour n. 30 - 12045 Fossano (Cn) Rif. 115/L.

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
Da sabato 25 luglio
su tutte le collezioni primavera-estate '92
SALDI DI FINE STAGIONE
EFF. COM. LEGGE 80
Non dimenticare GIUSY SPOSE e il reparto BOUTIQUE con i prestigiosi abiti sartoriali delle migliori firme
FORMENTO ABBIGLIAMENTO - Via Marconi 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CN) - Tel. 0171 384.040

Asti, [redacted] vini ammessi alla manifestazione che si svolgerà dall'11 al 20 settembre

I magnifici 370 [redacted] Douja d'or

Sono stati scelti su 900 e provengono da 18 regioni italiane. Di questi 184 sono prodotti in Piemonte e sette hanno ottenuto l'«Oscar» per la qualità. Ecco l'elenco delle marche [redacted]

Per i grandi vini piemontesi [redacted] tempo [redacted] confronto [redacted] la Douja d'or. A fianco un'immagine del '91

[redacted]

Il confronto [redacted] l'Europa

La Morra sceglie il vino svizzero che nasce vicino ai ghiacciai

LA MORRA. E chi lo dice che il buon vino è solo italiano, francese, tedesco del Reno, al più spagnolo? La «Compagnia dei vignaioli» [redacted] La Morra - che di [redacted] se ne intende - ne ha tro[redacted] anche in Olanda e questa volta addirittura in Svizzera. Ed [redacted] appunto un produttore elvetico, proprietario della vigna considerata la più alta d'Europa, il vincitore del «Premio [redacted] vignaiolo del mondo» sezione internazionale 1992.

«I miti del grande vino amano il confronto - [redacted] po' lo slogan della "Compagnia" - non temono la concorrenza purché lo spirito animatore sia quello giusto, [redacted] rispetto per il lavoro nella vigna [redacted] nella cantina». E a questo principio si è finora ispirata la manifestazione. Il premio, giunto alla [redacted] edizione, è biennale [redacted] si alterna[redacted] le sezioni italiana [redacted] zionale: tra gli stranieri sono già stati premiati un francese [redacted] olandese, e [redacted] è [redacted] turno di uno svizzero.

Pirmin Heizmann, l'ultimo vincitore, vive e lavora a Visperterminen, borgo nelle montagne del Vallese, vicino [redacted] Zermatt, sul versante svizzero del Cervino; la sua vigna, sui [redacted] metri [redacted] altitudine, non [redacted] molto lontana dai ghiacciai [redacted] E [redacted] signor Heizmann non è il solo a sfru[redacted] una collinetta [redacted] poche decine [redacted] ettari con filari bassi che danno vino bianco e rosso: l'Heida, [redacted] Fendant (tipico vallese), il Pinot noir, [redacted] Dale.

Una produzione molto limitata - non certo [redacted] incoraggiare l'esportazione - destinata a pochi intimi [redacted] sarebbe prima o poi scomparsa del tutto se il signor Heizmann non [redacted] preso l'iniziativa [redacted] convincere i coltivatori a fondare una specie di cooperativa con cantina sociale per la raccolta delle uve.

[redacted] un po' di quel vino montano [redacted] arrivato anche nelle Langhe (forse al seguito del [redacted] svizzeri che [redacted] questi ultimi anni hanno scoperto il fascino delle colline di Fenoglio e di Pavese) e l'enotecnico Massimo Martinelli, uno dei fondatori della «Compagnia dei vignaioli», lo ha conosciuto e apprezzato in [redacted] di amici. E' seguito un viaggio nella vicina Confederazione, l'incontro con Pirmin Heizmann, [redacted] visita [redacted] vigneti e la convin[redacted] che l'attività [redacted] produttore elvetico meritava il riconoscimento [redacted]egli esperti langaroli. Così domenica 6 settembre il signor Heizmann e [redacted] delegazione [redacted] Visperterminen, il piccolo borgo del Vallese, converranno a La Morra per ricevere il premio al vignaiolo del mondo [redacted] per riaffermare i vincoli di solidarietà e di amicizia che devono unire chi lavora nelle vigne [redacted] nelle cantine.

Seguendo un rituale che sta diventando tradizione, gli ospiti assisteranno nel pomeriggio nella piazza Castello, alla sfilata [redacted] gruppi [redacted] figuranti che rappresenteranno [redacted] quattro stagioni della vite [redacted] del [redacted]; al produttore svizzero verrà [redacted] segn[redacted] il collare della «Compagnia» e la [redacted]rga della comunità. E' l'inizio della stagione che segna il trionfo di queste colline.

Bruno Marchiaro

ASTI. Dall'11 al 20 settembre Asti farà festa con i grandi vini. Alla [redacted] edizione della «Douja d'or», rassegna enologica nazionale, sono stati ammessi 370 vini (su 900) provenienti da [redacted] regioni italiane. Di questi 184 [redacted] stati prodotti in Piemonte. [redacted] vini piemontesi [redacted] hanno potuto fregiarsi dell'«Oscar». La Camera di commercio festeggerà i produttori con un [redacted] l'11 settembre: la piccola orchestra sinfonica della Rai di Torino si esibirà al Politeama in una selezione di brani di Rossini. [redacted] clou, il «Festival delle sagre», domenica 13 settembre. Ecco l'elenco dei vini ammessi alla manifestazione e che [redacted] premiati l'11 settembre.

Giulio Accornero & Figli, Vignale, malvasia [redacted] Casorzo '91; Mario Allario, Casorzo, malvasia di Casorzo '91; Ivana Gaspari, Castelnuovo Calcea, barbera d'Asti '90, grignolino d'Asti '91, [redacted] d'Alba '90; Araldica, Castel Boglione, dolcetto d'Asti '91; F.lli Aresca, Mombercelli, grignolino d'Asti '91; Marco Argenta, Asti, barbera d'Asti '91; Michele Ariano, S. Stefano Belbo, barbera d'Asti '91; Arione vini, Canelli, gavi '91, moscato d'Asti; Pietro Barbero, Moasca, gavi '91, grignolino d'Asti '90, moscato Asti; Bava, Cocconato, barbera Asti '88 e '91, barbera Monf. '91, cortese Alto Monf. '91, gavi '91, grignolino Asti '91, malvasia Cast. D. Bosco '91, moscato d'Asti; Vincenzo Bergaglio, Sarezzano, barbera Colli tortonesi '91; Bersano conti [redacted] Cremosina, Nizza, [redacted] Monf. '91; freisa d'Asti [redacted] '91, gavi '91, grignolino d'Asti '91; Bonfante & Chiarle, Bazzana di Mombaruzzo, barbera Monf. '91; Ca' Bianca, Alice B.

Colle, barbera Asti '89, cortese Alto Monf. '91; Ernesto Grasso, Treiso, dolcetto d'Alba '91; Sergio Corutti, Castiglione Tinella, barbera Asti '89; Romano Canavero, Castagnole Lanze, [redacted] spumante, grignolino Asti '91, moscato Asti; Giorgio Cantamessa, Casorzo, barbera d'Asti '89, barbera [redacted] '91, malvasia di Casorzo e spumante '91; Cantina dei produttori di Nebbiolo di Carema, carema 1986; Cantina dolcetto e moscato, Cossano Belbo, dolcetto d'Alba '91, [redacted] Asti; Cantina Gigi Rosso, Castiglione Falletto, barolo docg 1985; Cantina Sanrocco, Vigliano, grignolino d'Asti '90 [redacted] '91; Cantina sociale Asti-barbera, barbera Asti superiore '90; Cantina sociale freisa, Cast. D. B., freisa d'Asti '91 e amabile '91 (Oscar douja), malvasia di Cast. [redacted] B. '91; Cantina sociale Casorzo, barbera Asti [redacted] Monf. '91; Cantina sociale Castagnole Monf., barbera d'Asti [redacted] Castagnole Monf. '90; Cantina sociale Mombaruzzo, [redacted] dell'Alto Monf. '91, dolcetto d'Asti '91, moscato d'Asti; Cantina [redacted] Portacomaro, ruchè di Castagnole Monf. '91; Cantina sociale T[redacted]na, [redacted] Tortonesi '91; Cantina sociale Vignale, grignolino Monf. casalese '91; Cantina [redacted] Maranzano, Asti spumante; Cantina Tre castelli, Montaldo Bormida, [redacted] '91 e dolcetto d'Ovada superiore '90; Capetta, S. Stef. Belbo, [redacted] spumante '91; Bruno Capra, Costigliole, barbera d'Asti '91; Giovanni Vergnano, Castelnuovo D. B., freisa d'Asti '90, freisa d'Asti secco '91; Teresa Falenza, Mombaruzzo, barbera Asti '90 (Oscar douja); Alessandro Gnocchi Palluchini, Portacomaro, barbera Asti '91; Casetta F.lli, Vezza d'Alba, barbaresco docg '88, barolo docg '88, roero arneis '91; Castello del Poggio, Portacomaro stazione, barbera d'Asti '89, moscato d'Asti; Azienda Caudrina di Redento Dogliotti, Castiglione Tinella, moscato d'Asti, moscato d'Asti La Galeisa (Oscar douja); Giacomo Cavallero, Vesime, Asti spumante, dolcetto d'Asti '91, dolcetto d'Asti '91, [redacted] scato d'Asti; F.lli Cavallotto, Castiglione Falletto, barolo docg [redacted]5; Consorzio genta [redacted] vini, Calamandrana, [redacted] spumante; Lorenzo Conterno, Dogliani, dolcetto di Dogliani '91; [redacted] Conterno, Monforte, barolo docg '88; Giuseppe Contratto, Canelli, Asti spumante '90, barbera d'Asti '89, barolo docg 1985; Cooperativa sette colli, Moncalvo, barbera d'Asti '88, bar[redacted] del Monf. '89, grignolino d'Asti '91; Lorenzo Cordara, Castel Boglione, freisa d'Asti secco '91; Giuseppe Cortese, Barbaresco, barbaresco docg '88; Clemente Cossetti, Castelnuovo Belbo, barbera del Monf. '91, grignolino d'Asti '91, moscato d'Asti; Cantine Daferra & Grasso, Calosso, barbera d'Asti '91; Mario Devalle, Dogliani, dolcetto di Dogliani '91 (Oscar douja); F.lli Dezzani di Cocconato, grignolino d'Asti '91; Enotria, Tigliole, barbera d'Asti '89; Eredi Lodali di Maria Ghione Treiso, barolo docg 1987; Fattoria [redacted] dell'Eden conte Guelfi Camajani V., Roccagrimalda, dolcetto d'Ovada 1987, dolcetto d'Ovada '88, dolcetto d'Ovada '88 e '89; Giordano Ferdinando, Diano d'Alba, dolcetto di [redacted] d'Alba '91; Sergio Ferraro, Montemagno, barbera d'Asti '89, barbera d'Asti '90, grignolino d'Asti '91; Fiorina Franco, Alba, roero arneis '91; Giacinto Gallina, Santo Stefano Belbo, moscato d'Asti; Fausto Gemme, Gavi, gavi '91; Goggiano, Refrancore, dolcetto d'Alba '91, grignolino d'Asti '91; Ronaldo Graglia, Castelnuovo Don Bosco, malvasia di Castelnuovo Don Bosco spumante '91; Grimaldi [redacted] C., Diano d'Alba, barbera d'Alba '89; Clemente Guasti, Nizza, barbera d'Asti superiore '89; barbera del Monf. vivace '91, moscato d'Asti; Giovanni Guglieri, Strevi, dolcetto d'Acqui '91; Pierino Iguera, Mombercelli, barbera del Monf. '91; Interscambi Duchessa Lia, Asti, barbera d'Asti '91; Interscambi Villa Rustica, Asti, barbera d'Asti '89; Domenico Ivaldi, Calamandrana, moscato d'Asti; Giorgio Cichero, Castelletto d'Orba, dolcetto d'Ovada '91; La Torre di Castel Rocchero, cortese dell'Alto Monf. '91; Giuseppe Laiolo, Loazzolo, moscato d'Asti; Lanzavecchia, Serralunga d'Alba, barbera d'Alba '91; Aldo Marenco, Dogliani, dolcetto di Dogliani '91; F.lli Secondo e Luigi Martini, Cossano Belbo, gavi '91; Giovanni [redacted] Angelo Mo, Coazzolo, moscato d'Asti; Emilio Ottone, Mombercelli, barbera d'Asti '90, barbera d'Asti '91; Livio Pavese, Treville Monf., barbera del Monf. '91, brachetto d'Acqui '91, cortese dell'Alto Monf. '91, grignolino del Monf. casalese '91, [redacted] di Casorzo d'Asti '91; F.lli Perroncito, Mongardino, [redacted] d'Asti '90, grignolino d'Asti '90; [redacted] Perrone, [redacted] Stefano [redacted]bo, [redacted] d'Asti; Mario Gardino, Cisterna, [redacted] arneis sutin '91; Armando Piazzo, Alba, barbera d'Alba '90, barolo docg [redacted] (Oscar douja), moscato d'Asti; Francesco Pira, Monforte d'Alba, dolcetto d'Alba '91; Franco Priarone, Morsasco, dolcetto d'Ovada '91; Poderi Luigi Einaudi, Dogliani, dolcetto di Dogliani '90; Poderi Scanavino, Priocca d'Alba, cortese dell'Alto Monf. '91, dolcetto di Diano d'Alba '91; Marcarino R., Neive, dolcetto d'Alba '91; Paolo Rizzola, Morsasco, barbera Monf. '90, dolcetto d'Ovada '90; Rocchi, Barbaresco, dolcetto d'Alba '91; Giovanni Rosso, Agliano, barbera d'Asti '90; F.lli Dario & Giuseppe Savigliano, Diano d'Alba, barbera d'Alba '90, dolcetto di Diano d'Alba '91, nebbiolo d'Alba '90; Giuseppe Sbarato, Gebiano, gavi '91, rubino [redacted] Cantavenna '90; Aurelio Settimo, La Morra, barolo docg 1986; Gea Soave, Incisa Scapaccino, barbera d'Asti '91; Giovanni Soria, Castiglione Tinella, moscato d'Asti; Tenuta del re, Castagnole Monf., grignolino d'Asti '91; Terre da vino, Moriondo Torinese, gavi cascine dell'Aurelia[redacted] '91; Pietro Toso, Santo Stefano Belbo, Asti spumante, moscato d'Asti (Oscar douja); Paolo Trinchero, Asti, barbera d'Asti '91; Renato e Franco Turello, Asti, barbera d'Asti '91; Enrico Vaudano & Figli, Cisterna, grignolino d'Asti '91; Viarengo G.L. & Figlio [redacted] Giovanna Mogna, Castello d'Annone, grignolino d'Asti '91; Giuseppe Massolino, Serralunga d'[redacted], barolo docg 1986 (Oscar douja); Gianni [redacted] Piero Martini, Cossano Belbo, moscato d'Asti; Villadoria, Serralunga, barbera d'Alba '91; Zonin, Gambellara, Asti spumante '91.

Sorgerà [redacted] pochi chilometri dal luogo in cui nel '49 [redacted] girato il film con Silvana Mangano

In [redacted] alle risaie il [redacted] della mondina

A Leri Cavour [redacted] progetto per ricostruire il lavoro delle donne

Il [redacted] della risaia dovrebbe [redacted] maggiore fortuna del [redacted] vercellese alla mondina, opera dello scultore Agenore Fabbri, che si [redacted] deteriorato presto ed [redacted] non è [redacted] esposto [redacted] pubblico

VERCELLI. Il museo nazionale della risaia, secondo un recente progetto, dovrebbe sorgere [redacted] Leri Cavour. [redacted] è sta[redacted] accolta l'iniziativa da chi in risaia è sempre vissuto?

Leri si trova a pochi chilometri dal luogo dove nell'estate del 1949 il regista Giuseppe De Santis girò «Riso Amaro». [redacted] territorio [redacted] Crova, [redacted] distan[redacted] dalla cascina Veneria in cui [redacted] realizzate [redacted] riprese [redacted] film, c'è la tenuta Oschiena. Qui Piero Rollone ha seguito le [redacted] genitori e continua l'attività di agricoltore. Dall'epoca in cui nella sua azienda arrivavano dall'Emilia per ogni stagione 80-100 mondariso [redacted] oggi, i tempi sono cambiati [redacted] se la tecnologia ha distrutto le testimonianze del passato [redacted] giusto [redacted] si ripari salvando almeno il salvabile: «A Crova, durante la festa patronale - [redacted] Rollone - [redacted] manca quasi mai l'occasione per dedicare uno spazio agli antichi strumenti [redacted] alle [redacted]zature [redacted] lavoro. [redacted] paio d'anni fa gli agricoltori della [redacted] Vercellese hanno raccolto l'appello per realizzare un'esposizione [redacted] vecchi trattori, trebbiatrici e carri. Ecco, quello [redacted] stato un piccolo museo, purtroppo effimero. Ben venga quindi il progetto [redacted] che fissi per sempre i ricordi della nostra civiltà contadina».

Morano Po è nella parte settentrionale della provincia [redacted] Alessandria, sulla riva sinistra del Po coltivato prevalentemente a riso. Anche qui si considera positiva ogni iniziativa che si aggiunge a quelle già esistenti, [redacted] conservare la tradizione: alla tenuta Pobietto, ad un tiro di schioppo dal paese, da due [redacted] esiste un museo comunale che contiene attrezzature agricole ed [redacted] proprio [redacted] Morano che il 2 settembre in municipio saranno consegnati riconoscimenti ad un gruppo di mondine locali.

[redacted] provincia [redacted] Novara, nei dintorni [redacted] Casalino, Matarazzo durante gli Anni 50, ambientò «La risaia», pellicola che ha descritto, anche [redacted] in un modo alquanto fumettato, il microcosmo delle mondariso. Da qu[redacted] parti, alla cascina Isola Peltrengo, vive [redacted] lavora l'agricoltore Giovanni Mainardi, che aggiunge: «Sarebbe interessante riservare un'area ad archivi fotografici per le immagini dei costumi di un'era perduta».

Ancora qualche suggerimento arriva da Villata, zona [redacted] confine tra Novarese [redacted] Vercellese dove abita Maria Barberis, una mondina ottantatreenne con [redacted] anni [redacted] risaia alle spalle. Dall'età di dodici anni ha lavorato nel [redacted] sulla sponda sinistra [redacted] Sesia, in grossi cascinali [redacted] le tenute Devesio e Forno Caldo. Per Maria è [redacted] una vita di fatiche [redacted] di rivendicazioni salariali. Spiega: «E' in[redacted] questa iniziativa di ricerca delle vecchie attrezzature. Credo comunque che oltre ai "reperti" non si debbano dimenticare le documentazioni che ricordano [redacted] la gente della risaia ha lottato per [redacted]quistare le otto ore lavorative [redacted] altri importanti riconoscimenti. Insomma, non solo [redacted] cordi nostalgico ma anche pagine di storia.

Dorotea Leone, settant'anni, originaria [redacted] Pertengo, [redacted] stata per tanti anni tra le schiere di «mondine» delle «risere» del Basso vercellese, e ricorda i canti [redacted] quel periodo. «Dovrebbero essere raccolte queste "colonne sonore", da diffondere con gli altoparlanti, mentre si segue il [redacted] della mostra permanente - suggerisce la mondina -. [redacted] sarà poi così complicato, recuperare questo materiale sonoro».

E infatti esistono parecchie raccolte incise su disco, salvataggi in extremis realizzati dall'Istituto De Martino di Milano, dal musicologo Michele L. Straniero e da molti altri ricercatori locali che hanno registrato [redacted] gli ultimi «capèt». Anche questo [redacted] un patrimonio [redacted] nell'erigendo museo di Leri Cavour.

[redacted] Leone ha qualche [redacted] da aggiungere, anche [redacted] non riguarda direttamente la conservazione di attrezzi da lavoro. Conclude: «Spero solo che tutto non finisca in gloria come è successo al monumento vercellese alla mondina».

E qui ogni riferimento diventa chiaro: l'opera scultorea di Agenore Fabbri era stata collo[redacted] nei giardini della stazione ma ora non è più sul suo basamento-risaia artificiale: le è stato riservato un pre-pensionamento precoce, si spera [redacted] definitivo, in [redacted] di giorni migliori.

Giovanni Barberis

Calcio: così il prossimo campionato di C

[redacted] il [redacted] per le piemontesi

Alla vigilia del campionato tut[redacted] è lecito, [redacted] sognare. [redacted] che non ci si getta nella mischia. Ogni [redacted] un primo momento di riflessione viene quando la Federcalcio mette in azione il computer che elabora i calendari, tenendo [redacted] di indicazioni e richieste fatte dalle società. Allenatori e giocatori cominciano a studiare la sequenza con apprensione; sorgono le prime paure, i primi dubbi. Si tirano in ballo ricorsi storici e cabale.

Quest'anno le piemontesi in serie C [redacted] (una in meno dell'anno scorso dopo la retrocessione del Cuneo nel campionato nazionale dilettanti): Alessandria, Casale e Novara. Alle quali si aggiunge, per spirito aggregativo, la formazione della Vallée.

La C1 anticipa come mai era successo nella sua storia: s'inizia addirittura il 30 agosto. L'Alessandria ospita in [redacted] i lombardi [redacted] Pro [redacted]. L'ultima giornata [redacted] fissata per domenica [redacted] maggio. Un precedente singolare: per il terzo anno [redacted] i grigi concludono la stagione affrontando la Massese.

Record anche in fatto di turni di riposo: sei per entrambe [redacted] categorie, di cui 5 comuni: 3, 10, 17 gennaio, 28 febbraio [redacted] 11 aprile. Due diversificati, 11 ottobre per la C1 e [redacted] novembre per la C2. E a proposito di quarta serie la data di partenza è fissata due settimane più tardi rispetto al [redacted] maggiore, il 13 settembre. Gioca in [redacted] Casale che affronta il Lecco, fuori, invece, il Novara ospite del Varese e fuori pure l'Aosta [redacted] va a fare visita [redacted] neopromosso Oltrepò di Stradella. Nel secondo turno i nerostellati sono costretti ad una delle trasferte più lunghe (con quella [redacted] Olbia) a Tempio Pausania, mentre Ao[redacted] Novara affrontano in casa Mantova e Ospitaletto. Uno sguardo ai derby di [redacted]: il [redacted] ottobre [redacted] Casale ospita il Novara e il 13 dicembre l'Aosta riceve gli azzurri.

In casa alessandrina c'è soddisfazione per il «dirottamento» [redacted] Perugia nel girone B. Il direttore generale Zaccarelli fa le sue considerazioni: «Indubbiamente incasseremo [redacted] po' meno quando verrà a farci visita [redacted] la Sambenedettese, ma almeno avremo qualche chance di fare punti».

Gianni Bui, neoallenatore del Casale, non [redacted] deluso per il mancato ripescaggio dei nerostellati: «Sapevo che le nostre possibilità di risalire [redacted] C1 erano minime, [redacted] la speranza [redacted] l'ultima [redacted] morire».

Piero Abrate

Incontri «dal vivo» nei dehors dei bar in provincia

Musica sotto le stelle

Stasera a Caraglio arriva un sestetto jazz. Cocktail soft al caffè del «Teatro» di Dronero. Robilante offre l'operetta. Rock [redacted] birra

Stasera a Caraglio l'appuntamento è con il jazz del sassofonista Gianni Negro

Come sfuggire [redacted] tv e al caldo [redacted] pareti domestiche in que[redacted] serate estive? Le città [redacted] quasi tutte deserte e, a parte qualche sagra, gli spettacoli scarseggiano.

Colorati da vivaci ombrelloni e fresche bibite che troneggiano sui tavolini, i dehors dei bar diventano [redacted] delle ultime oasi per trascorrere una serata con gli [redacted] e ascoltare buona musica dal vivo.

A Cuneo, come in alcuni paesi vicini, molti locali si [redacted] attivati proponendo piccole rassegne, dove si possono ascoltare sia pezzi [redacted] revival, sia i [redacted] dell'estate '92. I generi che vanno per la maggiore sono il blues e il jazz; non mancano comunque country e incursioni nel [redacted].

Tra le rassegne più collaudate si segnala quella organizzata dal comune di Dronero. Domani [redacted] l'appuntamento è al caffè «Teatro» con il gruppo Atrio che proporrà un repertorio tradizionale di musiche da piano bar.

A pochi chilometri dal capoluogo della Valle Maira, sulla piazzetta accanto al Silver bar di Caraglio, stasera (ore 21) si esibirà il sestetto jazz composto da Gianni Negro, Paolo Perotti, Roberto Andreoli, Fulvio Chiara, Sergio Bevione e Sandro Campana. Presenterà brani di standard e originali.

A Mondovì l'appuntamento è nel patio di Cascina Zucco, do[redacted] mercoledì, alle 21,30, si terrà il concerto di Gary Hall. Durante la serata si potranno degustare pizze, focacce [redacted] insalate. Ingresso 10 mila lire.

Sempre nel Monregalese, il bar Portici di Vicoforte propone, al giovedì [redacted] sabato, il meglio della musica italiana per pianoforte. Musica per tutti i gusti dal giovedì alla domenica [redacted] bar Principe [redacted] Alba.

Operetta, jazz, brani di cantautori anche al «Bistrot» di Robilante. [redacted] locale, completamente ristrutturato, oltre all'offerta di veloci menù, ogni sera presenta gruppi musicali diversi.

Rock [redacted] vivo alla birreria «Povero ragno» di Rosta Chiusani, [redacted] Centallo. Stasera, alle 21, si esibiranno i Crystal Lake e i Sane Insanity, mentre domani sera toccherà ai Tecnica Zero. L'ingresso agli spettacoli è libero.

Da Centallo [redacted] Cuneo. Ogni martedì e venerdì, alle 21, il dehors [redacted] bar degli Angeli si popola di artisti [redacted] cantanti che rispolverano i vecchi successi della musica italiana. Tra i beniamini del pubblico della gelateria Coco, Piero Vallero e Carlo.

[r. s.]

[redacted]

Giovane pianista cuneese incide pagine di Chopin

Primo «lp» per Laura Giordano

D[redacted] occhi grandi dallo sguardo dolce e deciso, in un viso espressivo dai lineamenti marcati: così si presenta la giovane pianista [redacted] Laura Giordano, che proprio recentemente ha coronato il sogno di ogni concertista incidendo il suo primo recital [redacted]scografi[redacted].

[redacted] tratta di [redacted] «lp» registrato negli studi Rca di Roma e pubblicato dalla Drums di Torino, che contiene alcuni capisaldi della letteratura pianistica, come le «32 variazioni in do minore» di Beethoven, «Les jeux d'eau [redacted] la Villa d'Este» di Liszt, lo «Scherzo op. 31» [redacted] la «Fantasia op. [redacted] Chopin, [redacted] «Sonata op. 1» di Prokofiev.

Programma ambizioso [redacted] tale da costituire, per difficoltà e varietà stilistica, un ottimo biglietto da visita per la giovane concertista. Laura Giordano, diplomata al Conservatorio di Torino sotto la guida di Luciano Giarbella, si è in seguito perfezionata con Maria Golia, iniziando parallelamente lo studio della [redacted] posizione [redacted] compianto Feli[redacted] Quaranta. [redacted] inoltre frequen[redacted] molti corsi all'estero, avviando una promettente carriera concertistica.

Nell'87 è stata scelta, nell'ambito della Cee, per il primo Concerto musicale europeo di Strasburgo e, recentemente, ha eseguito il Terzo concerto di Beethoven con l'Orchestra sinfonica di Minsk, uno dei complessi russi più prestigiosi.

Il recital discografico mette in luce tutte le peculiarità della sua esecuzione: nonostante si tratti di pagine atte ad esaltare il virtuosismo, si nota come la Giordano abbia scavato all'interno delle singole composizioni, delineando precisi mondi espressivi. Accanto [redacted] uno Chopin poetico ma vigoroso (si potrebbe quasi dire virile), troviamo un Beetho[redacted] perfettamente definito nella sua classica perfezione formale, un [redacted] affrontato [redacted] perizia tecnica senza trascurare le pennellate romantiche delle [redacted] descrizioni musicali. Nel complesso [redacted] registrazione che fa pen[redacted] ad [redacted] promettente futuro.

Bruno Baudissone

[redacted]

[redacted]

Antica trebbiatura

Si terrà oggi [redacted] prima festa della trebbiatura, organizzata dalla Pro loco, a Ponte Rocca. Alle 15 ci sarà il raduno dei trattori d'epoca; seguirà, alle 15,30, l'esposizione di moderni macchinari per l'agricoltura. Alle 17, s'inizia la trebbiatura «come una volta» e alle 19 benedizione dei trattori. La giornata si concluderà [redacted] una cena con menù dei «pajarin» [redacted] con la [redacted] del complesso «I tulipani blu».

REVELLO

C'è la disco-dance

Alla discoteca «Feeling» [redacted] si ballerà fino alle 2 con i successi internazionali e dalle 2 in poi con il cantante Albert One (Turbo diesel) [redacted] il dj Alessandro Schiffer che proporranno i successi Anni Ottanta.

BOSIA

Corale del Roero

Stasera, [redacted] 20,30, cena in piazza [redacted] con polenta e salsiccia, seguita dallo spettacolo della corale «La [redacted] del Roero». L'appuntamento è [redacted] nel programma della «Festa di [redacted] estate», che si conclude domani con le finali del torneo amatoriale [redacted] pallone elastico.

SOMANO

Balli popolari

Nel padiglione della Pro loco sta[redacted] dalle 19,30, grande braciolata seguita da balli con il [redacted]plesso l'«Equipe dell'allegria». La festa proseguirà domani con la gara della trebbiatura del grano.

[redacted]

Musica nei boschi

Nell'ambito degli «Appuntamenti nei boschi '92», a Monte Rotondo stasera, alle 21, suonerà il complesso «La perla verde», che ritornerà lunedì. Domani sera, invece, si esibirà il gruppo «Laura e i trovatori».

BRA

Festa in strada

In frazione Pollenzo, stasera, alle 21, «Festa in strada», organizzata dalla Pro loco e dalla pizzeria «Match point». Con il cantante Mario Cortese.

Il gruppo «Les Troubadours» conclude oggi il Festival [redacted] Pamparato

Danze alla corte dei saraceni

Costumi del '400 [redacted] antiche melodie in piazza

PAMPARATO. Dodici ballerini in costumi rinascimentali intrecciano antiche danze sulla piazza. Il piccolo paese [redacted]cato che guarda dall'alto la val Casotto si riempie [redacted] musica. Le strade, le chiese, il castello offrono la coreografia naturale [redacted] questo spettacolo che oggi, alle 18,30, concluderà il XXV Festival dei Saraceni.

Sarà l'ensemble torinese di musica [redacted] danza «Les troubadours» con la partecipazione [redacted] Sergio Berardo e la [redacted] ghironda il protagonista di quest'ultimo appuntamento della manifestazione che per quindici giorni ha [redacted] il [redacted] portando decine di giovani artisti, docenti affermati e turisti appassionati delle antiche melodie che trovano qui [redacted] spazio quanto mai adeguato ad essere «gustate».

La partecipazione del gruppo «Les troubadours», con il suo colore e l'aria festosa, sottolinea lo spirito del Festival che ha voluto essere, [redacted] questa edizione, non solo un momento di studio, ma anche di intrattenimento, [redacted] spettacolo.

La formazione piemontese, che opera da diversi anni, si dedica alla ricerca e all'elaborazione di musiche antiche e le danze medioevali e rinascimentali: complessivamente ne fanno parte dodici strumentisti e altrettanti ballerini provenienti da Lavagna. A seconda delle occasioni, «Le troubadours» propongono un repertorio esclusivamente strumentale o, come in questo caso, misto.

I brani d'ascolto si alterne[redacted] così alle coreografie che ripropongono le atmosfere delle corti, dei banchetti. Si [redacted]sterà al «rigaudon», [redacted] saltarello, al «braule de chaveaux», alla gavotta, tutte danze «colte» provenienti da diverse regioni in un clima di internazionalità che è anche il simbolo del Festival. «La formazione piemontese [redacted] orientata verso un discorso [redacted] studio [redacted] danze in ambienti ricchi, raffinati - spiega Berardo -. Il repertorio che in[redacted] proporrò io, accompagnandomi con la ghironda, riguarda i balli popolari della tradizione occitana».

I cornetti, le percussioni (tra cui un tamburello basco suonato [redacted] Mario Moschietto, direttore della formazione), i flauti dolci e l'organo «portativo» sono gli strumenti che verranno usati durante il concerto. Strumenti coevi alle musiche che, ancora una volta, sottolineano nella «chiusa» [redacted] Festival le [redacted] caratteristiche peculiari: offrire per tre settimane ad allievi di tutto il mondo la possibilità di seguire corsi di musica di alto livello in una cornice tranquilla che affina l'orecchio [redacted] aiuta la concentrazione.

[redacted] Pescatori

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Corso** — Tel. 692.938. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 693.554 Or.: fer. [redacted] 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — **Le comiche 2** — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' Comico

[redacted] — Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

[redacted] — Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 16/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Eden** — Tel. 363.021. Or.: fer. [redacted] 14/16/18 20/22 Lire 6000/5000 — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] — Tel. 42.351 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO [redacted]

[redacted] **Comunale** — Tel. 346.901 Or.: Fer. Fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30 — **Johnny Stecchino** — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[redacted] **All'aperto** — Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI [redacted]

[redacted] **Moderno** — Tel. 262.211 — **Il [redacted] degli innocenti** — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra [redacted] liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]

[redacted] **Impero** — Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/5000 — **Narcos** — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' Drammatico

[redacted] — [redacted]. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Lux** — Tel. 944.231. L. [redacted] 20/22 Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Ferrini** — Orario: fer. [redacted] Fest. 15/17/20/22 Lire [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 488.324 — [redacted] PER FERIE

[redacted] — Tel. 918.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30 L. 6000/5000: Alece 4500 — **Un medico, un [redacted]** — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [redacted] solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [redacted]

[redacted] **Politeama** — Tel. 62.407 [redacted] — [redacted] RIPOSO

[redacted] **Excelsior** — Spett. unico [redacted] 21,15 Lire 6000 — **Il [redacted] di bambini** — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta [redacted] e suo fratello vengono sottratti alla madre. [redacted] carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[redacted] **Lux** — Tel. 927.534 Lire 6000 — **Fermati o mamma [redacted]** — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare; suo malgrado, [redacted] collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un[redacted] N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted] **Bertola** — Tel. 47.898 Or.: 20/22-20,30/22,30 Lire 7000/6000 — SALA GRANDE: chiuso per ferie; SALA PICCOLA: chiuso per ferie

[redacted] — Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000 — **Il principe delle [redacted]** — [redacted] *e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un g[redacted] [redacted] football [redacted] e conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[redacted] **Baronet** — Tel. [redacted] [redacted]rio: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Orario: 16/21 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Civico** — Tel. [redacted] Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 [redacted] Lire [redacted] — **Tutto può accadere** — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] **Roburent** — Orario: 20,30/22,30 — [redacted] — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted] — Orario: [redacted] — **Il mio piccolo genio** — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, [redacted] passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e [redacted] psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] **Aurora** — [redacted]. 712.957 — **Turné** — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [redacted]

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22; [redacted] 20/22 Lire 6000 — [redacted] FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] c. G. Cesare 67. [redacted] **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro** Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. [redacted] Colori non vi[redacted] 16,30; 18,30; [redacted]30; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] Chiesa della Salute 77. **Vedi sere** [redacted] Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[redacted] P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per [redacted].
[redacted] v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per [redacted]
ETOILE (Ex Torino) v. [redacted] Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. [redacted]: 16; 18,05; [redacted] 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Thelma [redacted] Louise**, di Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis. (USA 1991). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, [redacted] S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. [redacted] Or.: 20,30; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti. fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», [redacted]pagna [redacted] e pattinatori. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80 34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento. sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **La famiglia Smith**, telefilm
18,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, [redacted]
20,30 **Film**
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — [redacted] **Perfetti Show**, show
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — [redacted] **story**, [redacted]

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg4**
20,30 **La vergine di cera**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 [redacted]

Videogruppo
18 — [redacted]
19,20 [redacted] **di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande campione**, film
22,30 [redacted]
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sul Rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **In fondo** [redacted] **piscina**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 [redacted] **per** [redacted], film

Quarta [redacted] Tv
13 — **Famiglia** [redacted], [redacted]
15 — **Andiamo** [redacted]
16,30 [redacted] **d'oro**
20,30 **«Poe» lo scarabeo d'oro**

22,30 **Lumiere**, film
24 — **Dolce notte**
[redacted] **Tentazioni**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Apollo 11**, documentario
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22 — **Tarzan e le amazzoni**, film

Quinta [redacted]
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, [redacted]
20,30 [redacted] **sfida del tigre**, film
0,30 **Il grande Buster Keaton**, film

Telebiella
15,30 [redacted]
17,30 [redacted] **d'amore**, talk show
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 [redacted]
22,30 **Tg** [redacted]
[redacted] — **Tentazioni**
[redacted] — **Tg Biella**

Rete 5 Tai
10,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 [redacted]
21 — **Film**
23 — **I mostri**, telefilm
23,30 **Tg5**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
[redacted] **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,10 **Cortocircuito**, film
23,30 **Grp monitor settimana** (r)
24 — **Le due città**, film
2 — **Black gold**, telefilm

[redacted] Canavese
18 — **Canavese notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Film**
22,50 [redacted] **auto** [redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Settegiorni**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Preferisco la vacca**, film
22,30 **Agorà. «Che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani»**
23 — **Solidali nel dolore**, documentario

[redacted] 7 Piemonte
20,20 **La vendetta** [redacted] **corsaro**, film
[redacted] 7
23 — **Conviene far bene l'amore**
[redacted] — **Taxi**, telefilm
0,30 **Le ore dell'amore**, film v.m. 14
2,15 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]

Con la Crava-Entracque oggi al via la 15ª edizione della corsa per Amatori

C'è il Giro delle valli cuneesi

In programma sette tappe. L'arrivo venerdì a Pontechianale. Sono iscritti anche atleti inglesi, olandesi, francesi e polacchi. Non parte il campione in carica Michele Pepino

MOROZZO. Italiani contro stranieri. La sfida fra i corridori [illegible] e le pattuglie francese, polacca, olandese e inglese (questi due ultimi team al loro esordio assoluto) è il tema dominante della quindicesima edizione del Giro delle valli cuneesi, la [illegible] a tappe (sette) per cicloamatori che parte oggi dalla frazione Crava verso Entracque (66 chilometri).

La frazione odierna scatta alle 10. I corridori [illegible] Cerioio, Montenera, Castelletto Stura, Cuneo (borgo Gesso, circonvallazione Nord, piazza Torino, via Roma, piazza Galimberti, corso Nizza, corso Francia), San Rocco Castagnaretta, Borgo, Andonno, Valdieri. L'arrivo nel centro della Valle [illegible] è previsto per le 11,30.

Domani la carovana si dirigerà [illegible] Frabosa Sottana [illegible] chilometri). Lunedì [illegible] in programma la prima frazione riservata ai «grimpeur» con traguardo posto a San Giacomo [illegible] Roburent. Dopo la tappa di trasferimento [illegible] giorno successivo («volatone» a Busca), [illegible] ledì c'è l'insidiosa «crono» da Busca a Dronero, 13,8 chilometri ricchi di insidie. Giovedì un altro presumibile sprint a [illegible] Damiano Maora e venerdì il gran finale in Alta Valle Varaita, con conclusione a Pontechianale.

«I favoriti? Senza Pepino l'attesa si fa entusiasmante - dice Guido Campana, che con Lorenzo Tealdi dirige il [illegible] organizzatore [illegible] Ciclismo stampa -; sono molti i pretendenti alla vittoria finale, ma [illegible] mi stupirei che la corsa si decidesse con una fuga "bidone" nei primi giorni, sottovalutata dal gruppo dei migliori».

Fra gli italiani i candidati alla maglia bianca [illegible] Wilhelm [illegible] (Nus Fenis, numero 125), Dino Andreotti (Abitare [illegible] Linea, 6), Roberto Fusello (San Lazzaro, 10), Corrado Do[illegible] (Nus, 127), il trio emiliano Giralli-Mondaini-Baroni (Casadei [illegible] del ds Claudio Casali) ed il toscano Dainelli.

La pattuglia straniera? Frederic Scaltritti (numero 106, secondo nel '91) e l'altro francese Franck Le Mesnager (numero 93, terzo l'anno scorso) [illegible] i più noti, ma [illegible] sono escluse clamorose sorprese da Bonneton (Nizza, numero 13), dal polacco Wiejak e dalle incognite inglesi e olandesi. «Sarà battaglia», conclude Campana. [r. s.]

Il trionfale sprint dell'argentino Moureu a Crava nell'arrivo del '90 (archivio)

Piasco super

Due sul podio nel «tipo pista»

PIASCO. «En plein» del Velo club Esperia [illegible] la gara notturna tipo pista disputata ad Arma di Taggia. Il [illegible] del Saluzzese ha piazzato due atleti [illegible] podio, Alessandro Volpe (primo assoluto) e Cristian Becchio (secondo). A completare il successo ha pensato Mauro Arnolfo, che ha conquistato la sesta posizione. «E' un momento entusiasmante - dice il direttore sportivo Bruno Salvatico -; in dieci giorni abbiamo ottenuto due vittorie e tre posti d'onore, oltre ad un'innumerevole serie di piazzamenti».

Oggi intanto a Careglio (ore 15) c'è il sesto cicloraduno «Festa de l'Unità». Si parte da piazza del Mercato attraversando Castelletto Busca, Monterosso Grana, Pradleves, Cavaliggi e Bottonasco. Lunedì toccherà agli Amatori cimentarsi nel primo Trofeo «Caffè Piazza» a Cornaliano d'Alba. La gara è previsto un circuito da ripetere tre volte che tocca Monteu Roero, Vezza e Piobesi, per un totale di 70 chilometri) parte alle 15 da piazza Cottolengo. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Oggi in serie A sfida anche in Liguria tra Sciorella e Dotta

Ceva, Rosso II contro Balocco per un posto nei «play-off»

CEVA. Arrigo Rosso scende in campo stasera (ore 21) nell'anticipo della penultima giornata della prima fase del campionato [illegible] serie A di pallone elastico: insegue ancora una possibile qualificazione per [illegible] girone finale.

Rosso II affronterà il maglianese Carlo Balocco, che, a dispetto [illegible] alcune buone prestazioni nelle ultime giornate, [illegible] i escluso dalla lotta per i primi sei posti e dovrà affidare la propria sorte [illegible] «play-out» per la salvezza.

Rosso II appare invece molto caricato dopo il successo ottenuto a Cortemilia contro Dogliotti, avversario diretto per l'ultimo posto [illegible] finalista. Un [illegible] punto divide i due atleti, [illegible] è escluso che alla fine si debba ricorrere allo spareggio.

Oggi, alle 16,30, a Diano Castello, c'è un altro incontro tra [illegible] ligure Sciorella ed [illegible] caragliese Dotta, i primi due della classifica generale. E' [illegible] palio [illegible] platonica soddisfazione di chiudere la «regular season» al primo posto, con Sciorella che [illegible] l'opportunità [illegible] scavalcare Dotta [illegible] conquistare il primato.

Arrigo Rosso (nella foto) è caricato dal successo ottenuto nell'ultimo turno contro il cortemiliese Dogliotti (ma.)

Intanto si sta completando la serie di recuperi delle molte gare sospese nelle scorse settimane. Al «Mermet» di Alba, Molinari ha battuto Aicardi per 11-4, raggiungendolo a quota 11 in classifica e staccando Dogliotti di [illegible] lunghezza. La partita, non molto spettacolare, è stata [illegible] monologo degli albesi, che erano già in vantaggio per 8-2 all'intervallo. Aicardi è apparso piuttosto svogliato e poco motivato. [a. s.]

Dogliani e Cengio [illegible] in serie [illegible]

DOGLIANI. S'è conclusa la pri[illegible] fase del campionato di serie [illegible]. Si sono qualificati direttamente per il girone finale Vacchetto (Doglianese) e Ghibaudo (Spec Cengio), che hanno occupato i primi due posti. I classificati dal terzo all'ottavo posto daranno vita ai «play-off» che designeranno gli altri tre partecipanti al girone per l'ammissione alla serie A.

Questi gli incontri d'andata: ad Andora Novaro-Pavese (stasera ore 21); a San Benedetto Belbo Milano-Papone (oggi ore 16); [illegible] Canale Gili-Navoni (ancora alle 21). La settimana prossi[illegible] si disputeranno gli incontri [illegible] ritorno a campi invertiti. In caso di parità si giocherà [illegible] spareggio [illegible] terreno neutro. Al termine del girone finale tre team saliranno in serie A. [a. s.]

PODISMO

Sedicesima edizione

StraPaesana fra gli iscritti anche Gemetto

PAESANA. Ci sarà anche il neocampione d'Italia di corsa campestre Maurizio Gemetto al via della StraPaesana, la podistica competitiva e no di 5 chilometri - giunta quest'anno [illegible] sedicesima edizione - in programma sabato prossimo 8 agosto.

Dopo i 1600 [illegible] dell'a[illegible] scorso, la Pro loco, che organizza la manifestazione, inseguе [illegible] record [illegible] adesioni. Nelle [illegible] stagioni avevano gareggiato fra gli altri l'azzurra Maria Curatolo ed Ezio Avalle.

Dalla prima edizione (166 iscritti) ad oggi, la StraPaesana ha sempre privilegiato l'aspetto amatoriale. Lo confermano i trecento premi [illegible] sorteggio in palio fra tutti i partecipanti, oltre a coppe, trofei e medaglie ai primi venti classificati.

Le iscrizioni alla corsa podistica si ricevono agli uffici della Pro loco in piazza Vittorio Ve[illegible] o al [illegible] telefonico 0175-987.143. [r. s.]

CORSA

Trofeo Resistenza

Gaiola-Rittana 10 chilometri in salita

RITTANA. Parte oggi alle 16 la prima edizione del Trofeo [illegible] Resistenza, corsa podistica in salita [illegible] dieci chilometri da Gaiola [illegible] Chiot Rosa di Rittana, lungo un tracciato ricco di insidie.

La manifestazione è riservata alle categorie Juniores, Seniores ed Amatori maschile [illegible] femminile ed è a carattere provinciale Open. Dopo la corsa sono previste la premiazione (oltre a quelli legati alla classifica finale, [illegible] in palio numerosi riconoscimenti speciali) e una grande grigliata.

Domani [illegible] festa proseguirà alle 11 [illegible] una me[illegible] in onore dei partigiani e, nel pomeriggio, con una gara di petanque. «Il Trofeo della Resistenza - dicono gli organizzatori - è una valida occasione per vedere impegnati i più bravi atleti della provincia, che dovrebbero presentarsi in blocco ai nastri di partenza». [r. s.]

VOLLEY

Alla Fipav di Cuneo

World League la prevendita dei biglietti

CUNEO. Al Comitato provinciale della Fipav è [illegible] la prevendita biglietti per la fina[illegible] nazionale della World League in programma venerdì 4 e sabato 5 settembre.

Per entrambe [illegible] giornate [illegible] disponibili tagliandi del secondo e terzo anello, rispettivamente al prezzo di 41 [illegible] 28 mila lire, oltre alla possibilità dell'abbonamento (solo posti di secondo anello) a 72 mila.

«Proseguiremo le vendite fino al 20 agosto - dice Remo Merlo, presidente della Fipav cuneese -. Pensiamo che quello genovese sia un appuntamento di enorme richiamo, anche perché sarà possibile ammirare i campioni della pallavolo a pochi giorni dall'inizio del torneo di serie A».

Gli i[illegible] [illegible] rivolgersi al Comitato provinciale di [illegible] IV Novembre o contattare telefonicamente [illegible] Merlo al numero 67.816. [r. s.]

CENTRI COMMERCIALI

IPERALPA

PER LA VOSTRA GRANDE SETE

I NOSTRI BUONI PREZZI

ad ACQUI TERME - Stradale Savona, 90/92
ad ALESSANDRIA - Piazzale Iper Alpa - (Piazza Basile, 2)
a POCAPAGLIA - Strada Statale 231 - tra Alba e Bra

COERENZA - AL

ALPI MONREGALESI

ARTESINA

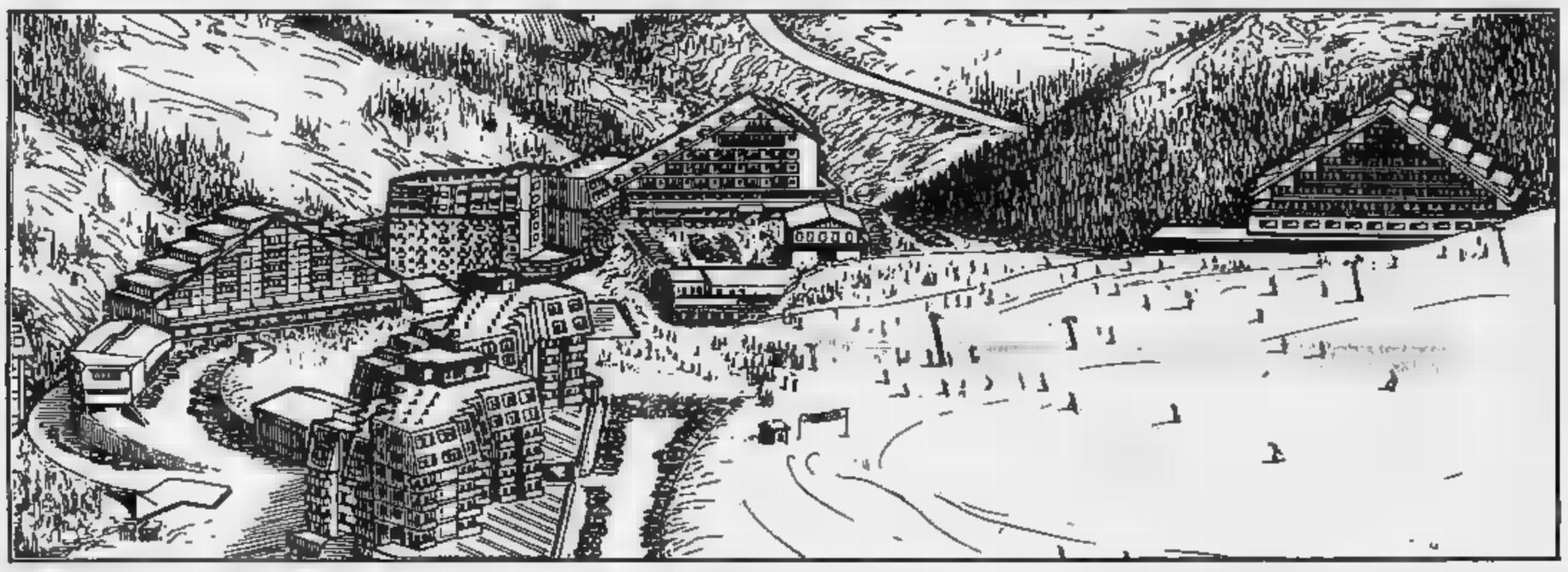
1300-2100

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive [illegible] centro di escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, [illegible] assidua degli appassionati della montagna, [illegible]iderosi di quiete, lontano dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione a [illegible] km. in parte coperte [illegible] innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti di risalita. Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA



[illegible] TIPO "A" 4+1 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con [illegible] cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro [illegible] gg.
L. 30.000.000 mutuo [illegible] anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro [illegible] gg. Sconto di L. 1.900.000

[illegible] TIPO "C" 6 [illegible] L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

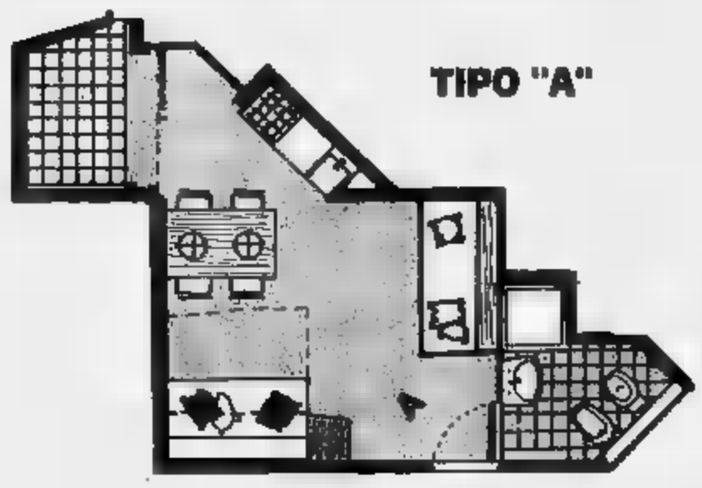
L. [illegible] entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. [illegible] in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto [illegible] L. 3.900.000

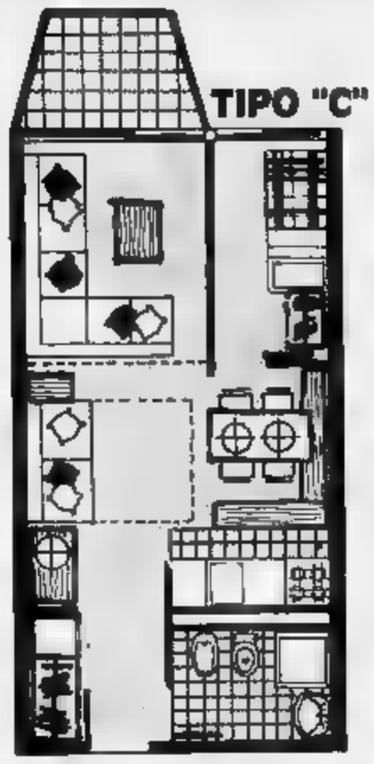
BILOCALE TIPO "M" 5 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. [illegible] entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 [illegible] 24 rate mensili da L. 995.000

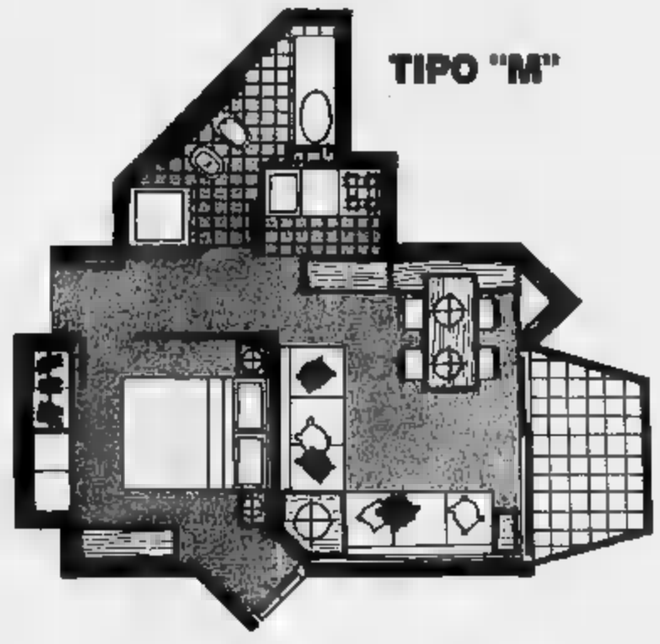
L. 93.900.000 pagamento contanti entro 60 [illegible] Sconto di L. 3.900.000



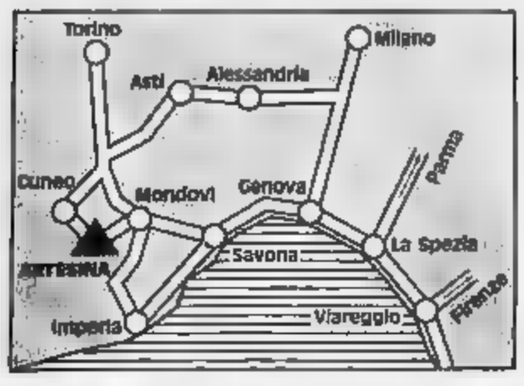
TIPO "A"



TIPO "C"



TIPO "M"



IVA 4%. [illegible] tipi di alloggi [illegible] box auto. [illegible] pronti per la consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

[illegible] VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174) 242121-242000**
[illegible] VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Sabato 1 Agosto 1992 n. 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

L'Italia dovrà adeguarsi alla sentenza anti-monopoli del dicembre scorso

Stop ai privilegi in porto

La Cee ha fatto ricorso al Trattato di Roma del 1960 per richiamare il governo al rispetto delle decisioni di Lussemburgo. Il monopolio in banchina ha le ore contate

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si va verso la definitiva abolizione del monopolio delle Compagnie portuali nelle banchine dei porti italiani. Mentre da qualche settimana a questa parte, ministero della Marina mercantile e dei Trasporti, enti portuali, magistratura a tutti i livelli, Culmv e utenza si affannano in una confusione crescente, la Cee ha deciso di risolvere d'autorità il problema, forte delle disposizioni del Trattato di Roma del 1960, costitutivo della Comunità Europea stessa.

Sir Leon Brittan, Commissario alla Concorrenza, ovvero uno dei «ministri» della Comunità, ha firmato l'altroieri una lettera indirizzata al governo italiano e alle compagnie portuali nazionali (Genova, Venezia, Livorno, Ravenna, Napoli e Taranto) con la quale viene dato allo Stato italiano un termine di sessanta giorni per predisporre - sottoponendolo al controllo della stessa Cee - un provvedimento legge conforme ai contenuti della sentenza della Corte di Lussemburgo del dicembre dell'anno scorso.

Con quella sentenza dichiarava incompatibile con le norme della Cee il monopolio del lavoro delle Compagnie Portuali, secondo gli articoli 110, 111 e seguenti del Codice della Navigazione.

Il nuovo testo di legge deve consentire alle imprese portuali di servirsi delle prestazioni di più compagnie di «camalli» in concorrenza tra loro oppure di impiegare propri dipendenti. Inoltre la legge dovrà garantire la formazione di tariffe «chiare, eque e trasparenti», in corretto rapporto con i costi effettivi delle operazioni di carico e scarico.

Se il governo italiano non si adeguerà a questa ingiunzione, provvederà la Corte Cee ad emanare un provvedimento ad hoc, valido per tutta la portualità italiana e questo provvedimento avrà valore di norma di legge inderogabile. La violazione comporterà multe molto salate: anche di parecchie centinaia di milioni.

La lettera, tramite il nostro ministero degli Esteri, è in viaggio. Di fatto appare quasi la parola «fine» a una diatribe che blocca il decollo della portualità italiana da oltre venticinque anni, con un inasprimento al limite del parossismo nell'ultimo decennio.

Anche a Genova, pur con il decollo del porto di Voltri, pur con la presenza - quasi disponibilità di grossi investimenti - dei maggiori gruppi finanziario-marittimi, armatoriali, di agenti e operatori del trasporto pubblici e privati, la situazione procede al singhiozzo, tra sentenze inattese e contraddittorie e faticose circolari del ministero.

La Cee può agire così - è stato spiegato - perchè appunto il trattato di Roma le consente: sino a poco tempo fa l'art. era poco usato, ma è deciso, a livello politico, di usarlo come arma risolutiva in tutti i casi in cui il problema non viene risolto per titubanze politiche legate a fattori locali.

A Genova la conferma della lettera della Cee al governo è venuta dall'Associazione Spedizionieri e dal Comitato nazionale dell'utenza portuale, che hanno promosso la causa di Lussemburgo. Grande soddisfazione al Cap dove si vede confermata la linea energica del presidente Rinaldo Magnani.

Paolo Lingua

UNA RICERCA

Così il turismo nel '92

Due terzi degli operatori turistici della Liguria sono scettici sull'andamento della stagione in corso. Lo rivela una ricerca dell'Ilres condotta nel mese di giugno su un campione di 184 strutture ricettive nelle quattro province.

Agli intervistati si chiedeva di esprimere un giudizio sulla dinamica del movimento turistico 1991 rispetto all'anno precedente, l'andamento delle presenze nei primi cinque mesi del '92, e di azzardare una previsione sulla stagione estiva in base alle prenotazioni ricevute. In provincia di Imperia il 62,8 per cento degli intervistati ha detto di aspettarsi una stagione peggiore rispetto al '91. La ragione di tanto pessimismo è da ricondurre all'andamento turistico insoddisfacente dei primi mesi '91.

I più ottimisti sono stati gli operatori savonesi: il 33 per cento ha risposto di ritenere che la stagione sarà migliore della precedente), seguono La Spezia (28,6 per cento) e Genova (22,2).

Le giornate di presenza negli alberghi in Liguria sono cresciute nelle province di Savona (+12,4 per cento) e La Spezia (+9,2), più contenuto in provincia di Genova (+5,8). Il dato relativo alla provincia di Genova però non comprende il periodo dell'Expo, che nonostante non abbia portato l'afflusso di pubblico che si sperava, ha comunque reso attivo il saldo turistico.

[p. c.]

UNA GUIDA AL DIVERTIMENTO

Jazz d'autore e anche cabaret

Estate spettacolo: concerto di Romano Mussolini all'Imperiale e S. Margherita, le gags di Vergassola alla Terrazza Ducale di Genova.

A PAGINA 37

SPETTACOLI E TURISMO

Una pagella per il Levante

Promosse Rapallo e Portofino, seguono S. Margherita, Lavagna e Sestri: un giudizio sulla stagione attraverso l'offerta di manifestazioni.

A PAGINA 35

Ferie concordate

I negozi aperti ad agosto

GENOVA. Ad agosto non saranno chiusure selvagge di negozi e pubblici esercizi. Le associazioni di categoria del commercio hanno concordato con l'assessore comunale all'Annona Ivana Simonini un calendario di ferie per evitare i soliti disagi e chi resta in città.

«La collaborazione del Comune ed operatori commerciali - ha sottolineato l'assessore Simonini - ha già dato ottimi risultati e grazie al lavoro svolto insieme siamo in grado di garantire ai genovesi che resteranno in città durante il mese di agosto un buon numero di negozi aperti».

Da anni le associazioni di categoria inviano all'assessorato all'Annona il calendario delle chiusure per ferie, che viene rielaborato dagli uffici comunali in modo da garantire una mappa ragionata degli esercizi aperti quartiere per quartiere. Il tutto, naturalmente, con il coordinamento dell'assessore Simonini: «Innanzi tutto, i grandi magazzini e le catene di supermercati - prosegue Simonini - hanno garantito l'apertura per tutto il mese. Siamo in grado di fornire di fare altrettanto come Comune con i mercati scoperti e coperti e di merci varie, dove sono rappresentate anche le merceologiche».

In centro, restano aperti i mercati Orientale, Terralba, Statuto, Foce, Carmine, piazza Scio, Sarzano, piazza Giusti; nella zona di San Teodoro, Di Negro, via Bologna, Oregina; nel levante cittadino, Isonzo, Priaruggia, piazza Leopardi; a Sampierdarena, Treponti, Industria; a Ponente, Cornigliano, Cortellazzo, Pegli, Cep di Prè, Corradi, piazza Micone, S. Giovanni Battista; in Valpolcevera, Certosa, Bolzaneto, Teglia, Pontedecimo; in Valbisagno, Romagnosi, Toti.

Anche la ricerca del fattaio o del panificio, come per tutti i negozi di generi di prima necessità, si concluderà poco distante da casa. In ogni quartiere sono stati individuati diversi punti vendita dello stesso genere, in numero proporzionale alla densità di abitanti.

Il Comune ha deciso di affidare i consorzi di operatori i servizi di mercato, che comporterà un risparmio di circa un miliardo e mezzo: 70 dipendenti comunali addotti alla manutenzione e pulizia dei mercati saranno impiegati in altri uffici. L'assessorato all'Annona, per evitare abusi, mantiene la competenza per l'assegnazione dei banchi.

[p. c.]

Nasce il nuovo ente di gestione delle aree

Per il dopo-Expo un primo accordo

GENOVA. Si muovono i primi timidi passi per il dopo-Expo. Ieri pomeriggio i cinque enti che intendono dar vita a una struttura giuridica che dovrebbe essere destinataria della concessione demaniale (la pratica è stata sbloccata nella sua prima fase nei giorni scorsi dal ministero delle Finanze) hanno deciso di predisporre una bozza di accordo dalla quale dovrà scaturire il successivo atto notarile a disporre le risorse finanziarie autonome.

Gli enti sono, com'è noto, Comune, Provincia, Regione, Cap e Camera di Commercio. Raggiunto l'accordo politico ciascun ente dovrà esaminare al proprio interno quali siano le proprie disponibilità finanziarie, stabilendo la rispettive quote di partecipazione. Nel frattempo, l'Intendenza di Finanza di Genova e il Comitato Tecnico Erariale dovranno predisporre insieme la documentazione topografica e catastale delle aree e degli edifici, stabilendone il valore. In una prima fase la nuova realtà giuridica «cinque» sarà concessionaria di quello che oggi è l'Expo nel porto storico e, solo successivamente, si cercherà di giungere alla sdemanializzazione. I tempi sono stretti e queste prime fasi - anche sussistono alcune questioni molto complicate - dovrebbero essere chiuse entro pochi mesi.

Gli stessi problemi ha, sia pure in condizioni diverse, Siviglia. Il presidente della società statale per l'esposizione di Siviglia, Jacinto Pellon, in visita ieri a Genova, ha spiegato che sono stati costruiti sette teatri e che nell'attuale area espositiva si prevedono presenze di uffici amministrativi, strutture turistiche, centri di ricerca. Ieri è stata presentata anche una raffinata edizione del volume sui privilegi dei Genovesi in Spagna concessi nel secolo dai re di Castiglia.

[p. l.]

Durata oltre un mese l'agonia dell'anziano aggredito in via Fanti

E' morto dopo lo scippo

L'uomo era stato rapinato il 22 giugno scorso da uno sconosciuto che viaggiava su un'auto rubata. Per il contraccolpo era caduto battendo la testa sull'asfalto

GENOVA. Un pensionato di 71 anni, Giuseppe Bertuzzi, via Fanti 17, è morto per una caduta subita dopo essere stato scippato di duecentomila lire. Il malvivente che lo ha aggredito era alla guida di una Golf rubata. Era riuscito a strappargli il borsello. Bertuzzi, probabilmente colpito dall'auto, aveva perso l'equilibrio sbattendo il capo contro il marciapiede.

La brutale aggressione era avvenuta il 22 giugno nella via dove abita il pensionato. Bertuzzi era stato ricoverato al San Martino e dopo più di un mese di agonia è deceduto il 28 luglio scorso.

Il sostituto procuratore circondariale Repubblica Daniela Fareggi ha avviato un'indagine per identificare lo scippatore. Secondo alcune testimonianze si tratterebbe di un giovane di circa 25 anni, dai capelli Il malvivente aveva abbandonato l'auto rubata poco distante, da via Fanti.

[a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

BILANCIO

Ultima seduta Consiglio regionale prima ferie

Il Consiglio regionale ha chiuso i battenti per le ferie ieri sera. Sono approvate le variazioni di bilancio, mentre l'assessore all'urbanistica Renzo Muratore ha presentato le linee generali del piano territoriale dell'area centrale della Liguria. **[p. c.]**

INCIDENTE

Auto fuori strada, muore genovese anni

Incidente mortale ieri pomeriggio sulla statale 21 del Cuneese, tra Moiola e Gaiola. La vittima è Vittoria Cacciamale, anni, di Genova, via Maiorana 24. L'anziana viaggiava a bordo della «Uno» guidata dalla figlia Maria José Sanguettola, 61 anni, di Genova, via Tanini 14. Per cause in via di accertamento, la donna ha perso il controllo della vettura che è finita in una scarpata. **[p. c.]**

INCIDENTE

Un giovane di Varazze stroncato dall'eroina

L'eroina ha fatto un'altra vittima. Ieri Stefano Checcucci, 27 anni, abitante in via Santa Maria di Betlemme, a Varazze, è stato trovato privo di vita ai piedi della scalinata della Cittadella, nel centro storico. A dare l'allarme è stato un passante. **[p. c.]**

Franco Malerba saluta la moglie Marie Aube poco prima del count-down

Dai maxischermi una gran folla ha seguito, momento per momento, le operazioni di lancio della navetta Atlantis

Busalla come Cape Canaveral, tutti davanti alla tv

Il «gran giorno» del paese natale di Franco Malerba, primo astronauta italiano

BUSALLA. Ha alzato le mani verso il cielo, poi le ha strette sul viso. Maristella Malerba, sposata Fiori, 49 anni, sorella del cosmonauta Franco, si è poi alzata, superando lo sbarramento di cronisti, telecamere e macchine fotografiche, quando alle 15,56 la tv ha dato l'immagine della partenza dello Shuttle. Pareva volesse toccare la navicella che scomparendo all'orizzonte. Era profondamente commossa. «Mio fratello - ha detto - mi ha telefonato stamani alle 11. Era sereno, mi ha detto di non preoccuparmi, gli ho detto "in bocca al lupo"».

Siamo nel salone della Società di mutuo soccorso «Liberi Operai», fondata nel 1881. Stappate magnum di champagne, tagliata la lunga metro e largo mezzo, uno Shuttle di Gran folla, caldo opprimente, invasione di t-shirt l'immagine del cosmonauta.

La grande giornata. Busalla continua a vivere la sua grande giornata. Il termometro dell'evento è via Vittorio Veneto, 700 metri che attraversano la città, pavesati di mille bandierine italiane ed americane, una strada dove già di buon mattino si è scaricata una folla di visitatori.

Nutrito il gruppo di Sampierdarena, dove Franco Malerba si trasferì da Busalla per frequentare le medie. La foto del cosmonauta è in bella vista in quasi tutti i negozi, anche sugli zainetti degli scolari; ai due lati, le bandiere tricolori e le stelle e strisce.

Camioncini autoparlanti sfrecciano in Vittorio Veneto: evviva Malerba, naturalmente ma anche un po' di pubblicità e scarpe e jeans. «Speriamo - dice il vicesindaco Adelio Broggi - che l'exploit di Franco Malerba porti, insieme a tanto orgoglio un vantaggio per l'economia».

Qualcosa si vede: colmi i quattro ristoranti, il doppio dei quotidiani abitualmente venduti, oeste panini e bibite sui portapacchi di moto dirette nei prati. Busalla - chilometri da Genova, 6500 abitanti, un bilancio 7 miliardi, è più un centro turistico da quando, dopo la guerra, si è industrializzata. Ha due fabbriche: la «Bundy» (tubi per auto e frigoriferi), addetti, e la «Iplon» (raffinaria), 170 addetti.

Lo Space Club. In Comune non c'è il sindaco, Loris Maieron, che è a Cape Canaveral con altri trentanove busallesi, partiti il luglio e che rientreranno il 12 agosto. Una vacanza un tempo impensabile per la gente di Busalla, che ha speso pro-capite oltre per la trasferta. Fa gli onori di casa il vicesindaco Adelio Broggi: «Le feste per Franco ci sono costate una ventina di milioni, ci hanno dato la Provincia, le associazioni, i volontari, gli alpini».

Al pianoterra del Comune «Space Club» chiaramente intitolato a Malerba. A che serve? «A - spiega il presidente Occieni - anche in futuro che il primo astronauta italiano nello spazio è di Busalla». «Ma la grande festa - osserva il vicesindaco - la faremo quando Malerba tornerà a Busalla, crediamo il 13 settembre, per la festa patronale». Nello Shuttle l'astronauta ha con sé il gonfalone della città, un'immagine della Madonna della Guardia, due caravelle in filigrana.

Sanno tutto di Franco. Chi è sui 70 anni o giù di lì giura di aver tenuto sulle ginocchia Franco Malerba, ne elenca minuziosamente le tappe della sua esistenza. Proviamo a entrare in una boutique. Sanno tutto. Recitano: «Franco Malerba, 46 anni, laurea in Fisica e in Ingegneria, primo fra quasi duemila candidati allo spazio, primo al concorso di cibernetica, ufficiale di Marina». «Porterà tra le stelle anche un po' di noi» è il della titolare del negozio.

Qualche volta si scivola nella retorica, ma la realtà di Busalla oggi è questa. Chi davvero l'ha tenuto sulle ginocchia? Uno è Agostino Martignone, anni: «Ero già amico di suo padre, Carmelo, capostazione. Nel 1948 Franco aveva due anni, pareva gracilino. Io gli mai detto che sarebbe andato sulla Luna?».

Per Martignone, che non ama le distinzioni, lo spazio è la Luna. Don Carlo Canepa, il parroco, riceve nel suo ufficio. Ci sono le foto di Pontefice e di Malerba. E' in questa chiesa che Franco fece il chierichetto.

«Buon viaggio, Franco». E infine la festa di ieri sera, aperta dal concerto dei «Trallallero», con le canzoni del bel tempo antico, poi il gruppo «Cantar per strada», lo schermo gigante sul quale stati proiettati i salienti del lancio, i cori degli scolari e degli alpini. E una scritta luminosa: «Buon viaggio, Franco».

Guido Coppini

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa
Ghersi: corso Buenos Aires-corso Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

FARMACIE LEVANTE

Turno notturno dell'1-8-92
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700832
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Antola: via Repubblica 97, t. 771089
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, t.
RAPALLO
Tenelli: via Mazzini 46, tel.
ZOAGLI
Vallerà: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI
Centrale: via Prendine 22, tel. 309786
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 363638
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marconi: via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera:
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
(pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.128
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 54.20.41

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 28.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.65.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.85
Riva Trigoso: 42.396
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

Lunedì. Piazza Palermo, Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. , Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via Cam- via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Arenzano, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.82.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.088, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

Genova: 29.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice
Or.: 20,30
L. 100.000/70.000/50.000

Pol. Margherita
Or.: 21 — OGGI RIPOSO
L. 55.000/44.000/33.000

T. della Corte
Or.: 21
Lire 35.000/24.000

P.za
Or.: 22
Lire
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Paveso, S. Santospago, A. Gassman, L. Martini, A. Cucari, M. Mascitelli, F. Bussotti.

T. della Tosse
a Forte Sperone — RIPOSO
Or.: 21
20.000/15.000

P. dell'Acquasola Festival del folklore
Or.: 21
Ingresso gratuito

Parchi
Ore 21,30 — OGGI RIPOSO
L. .000/30.000

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 20,30 22,40
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
Tel. 208.549
Lire 10.000
.: 20,30/22,40

Augustus
Tel. 10
Or.: 16/17,40/18,20/21 22,40
Air Force - Aquile d'acciaio
. Glenn con *L. Gasser jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91)* — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**

Corallo 1
Tel. 586.419.
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Lire 10.000
Passioni violente
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corallo
Tel. 585.419. Or.: 17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000
Kamikazen
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Rondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '89) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 561.891
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno
Or.: 21,30
Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

Odeon
Tel. 36 6
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.540
Or.: 15,40/17,56 20,10/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
582.137
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Sexy trophy - Homo eros
Tel.
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

Centrale 2
Tel. 580.380
.: 14,30/22,30
Lire 10.000
La supersecatenate Anal transex

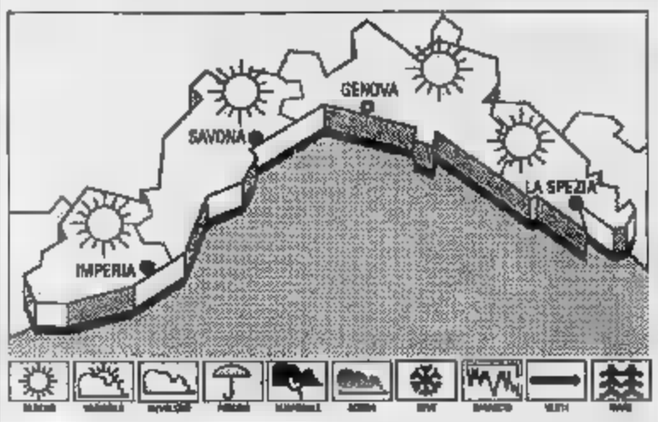
Kockoramic injection's di un
Tel. 281.566.
Lire 9000/5000

Cristallo
Tel. 299.967
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000
CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Vendetta bestiale

CINECLUB
Cinema
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole, mare calmo, temperatura stazionaria, senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo sereno-leggera foschia, pressione barometrica 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	30	24
Savona	29	24
Imperia	29	24

PA IMPERIA
Max 26; min. 20. Temper. mare 26.

Il Sole sorge alle 5,15 e tramonta alle 20,57. La Luna si leva alle 9,40 e cala alle 22,02 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murcia di Portofino.

Lumière
Or.: 20,15/23,30 — CHIUSURA ESTIVA
Lire 5000

Club
Or.: 21,15 — CHIUSURA ESTIVA
Lire 5000

Nickelodeon
Or.: 21,15 — CHIUSURA ESTIVA
Lire 5000

San Siro
Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — OGGI RIPOSO
Lire 6000

Eden all'aperto
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale
Tel. 266.033
Or.: 15
Lire 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 8000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Astor
Tel. 309.686
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi del primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Tel. 309.936
Or.: 20 (inizio)
Lire 6000
NON PERVENUTO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16 (inizio)
Lire 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SAVONA

1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Resa dei conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, lesbici e violenti, sgominano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga della mafia giapponese N.V. 1h 35'

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
9000/6000
Apache, pioggia di fuoco
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' **Avventura**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Grand Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Jolly
Tel.
Or.: 15/16,30/18 18,30/21/22,30
Lire 5000/4500/4000
Assimente tue

Colombo
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

Salesiani
Or.: 21,15
Lire 6000/3000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ass. a «Pasparino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000/4000
Piedipiatti
di Carlo Verdone, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Vittoria
Or.: 20,30/22,30
5000/3000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a «Il principe e il povero» (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 46' **Cartoni animati**

Astra
Or.: 21,30
Lire
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Celle Piani
Or.: 21 (spett. unico)
Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a «Il paese della musica» prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Arena Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a «Il principe e il povero» (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ienaciano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 53'

Corallo
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Loanese
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Vita sospesa
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
I panni una
B. Edwards con E. Berlin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardo e senza scrupoli si trova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Stella
Or.: 21
Lire 7000/5000
Piedipiatti
di Carlo Verdone, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Riehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per mika? N. V. 1h 35'

Astro
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Point Breack
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

IMPERIA

Centrale
Orario: in. 16 ult. 22,30
L. 7000/rid. 5000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieber (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
Nuova programmazione

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
Nuova programmazione

Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Papà, ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Colkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Diana
Nuova programmazione
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

Pergola
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. *Vincitore Oscar '91*

Corallo
Estivo
Orario: 21,15
Nuova programmazione

Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
L. 5000/3000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. drma.**

Ariston
Inizio ore 16, ult. 22,
Lire 10.000/rid. 6000
Rass. «Anteprime luglio»
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn con L. Gasser jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un nazista trafficante di droga. N.V. 1h 41' **Avv.**

Centrale
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. drma.**

Tel. 507.070
Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo
333
Orario: Iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Coreografia di un
di Gilles Behat, con A. Dalon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' **Thriller**

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 15/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Tabarin
Tel. 507.070
: 18/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Un medico, un
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

I Comuni del Levante visti sotto la lente delle manifestazioni

Turismo, ecco le pagelle

Promosse a pieni voti Rapallo e Portofino, seguono S. Margherita, Lavagna e Sori Chiavari e Moneglia meritano «discreto». Insufficienti Sestri, Camogli e Recco

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

E' il giro di boa. Salutato luglio, la Riviera porge il benvenuto alla mesa di agosto. Potrebbe essere l'occasione per tirare le prime somme su come si sono comportati i principali Comuni della Riviera in tema di turismo. Il parametro guida? La qualità e la quantità delle manifestazioni artistico-culturali, i cartelloni degli spettacoli e appuntamenti di richiamo per il turista, varati per luglio e agosto. Ecco l'elenco di promossi e bocciati.

Rapallo. (Ottimo). Promosso a pieni voti. L'amministrazione comunale, con la collaborazione degli operatori turistici della città, i privati e sponsor, è riuscita a offrire a ospiti e residenti un cartellone che, per la qualità ma anche per la ricchezza e varietà (oltre 80 artisti, tra i quali Giacobbe, Parsons, Carena, Nosei, Vergassola), e anche per l'entrata libera, è fra i primi in Liguria.

Portofino. (Buono). Ha puntato sulla cultura. Concerti di raffinato jazz e classico, il revival di Bruno Martino, i con Paolo Poli, Giancarlo Muratori, Massimo De Rossi, Franca Valeri, Valeria Valeri e Paolo Ferrari. E poi «conferenze aperitivo». Il cartellone proposto dal Comune assieme all'Associazione culturale Il Teatrino non ha presentato alcuna sbavatura.

S. Margherita. (Buono con riserva). Tolti i privati, l'amministrazione comunale non ne uscirebbe molto bene. Detto questo, il buono va per la serie di appuntamenti di vario genere organizzati dall'Associazione musicale «Il Delfino», proposti dall'Imperial Palace Hotel e per gli spettacoli al «Covo di Nord Est»: agosto Tecoculi, Gnocchi, Gaspare e Zuzzurro, Baglioni.

Lavagna. (Discreto). Non si può parlare di quantità, di originalità. Oltre all'ormai collaudata «Torta dei Fieschi», in programma per il 14 agosto con tutta di iniziative collaterali, quest'anno Lavagna ha regalato un suggestivo «Ballo delle debuttanti».

Sori. (Discreto). E' anche questione di proporzioni e possibilità. Sori porta avanti il suo Festival internazionale del jazz tradizionale, e basta per conquistare la piena sufficienza.

Chiavari. (Discreto con riserva). La rassegna di teatro dialettale, gli altri spettacoli dell'«Estate in Villa», il jazz al porto e poi i concerti della Glenn Miller Orchestra a agosto, di Tozzi, Elio e Storie Tese e Pittura Freska vanno bene, ma forse il futuro capoluogo della provincia del Tigullio poteva fare di più.

Moneglia. (Discreto con riserva). Il cartellone di appuntamenti proposto da Moneglia è abbastanza ricco. Il «discreto», più che all'amministrazione, va soprattutto all'associazione musicale Felice Romani, all'associazione culturale Luca Cambiaso e del Circolo Camoxellino, promotori di quasi tutti gli spettacoli programmati.

Zoagli. (Sufficiente). La «Cena delle beffe», Lando Buzzanca, in programma pare il 7 agosto, salva la stagione.

Sestri Levante. (Sufficiente con riserva). Il Festival estivo di musica da camera, due concerti di buon jazz. La città Bala delle Favole è dimenticata dalle potenzialità turistiche?

Camogli (Insufficiente). La Sagra i la Maris, il Cristo degli abissi, il Premio Fedeltà , qualche concerto bandistico. Poco.

(Insufficiente). La Columbus Orchestra, la Mostra dei Tarocchi, l'«Ulissiade». Poco.

Pozzo

In alto, la piazzetta di Portofino. Qui sopra, il «carruggio» di Rapallo (FOTO SANNI)

S. MARGHERITA

Tir carico di impianti musicali blocca di strada per Portofino

Il tratto di statale che collega S. Margherita Portofino è rimasto bloccato, ieri a partire dalle 13.30, per oltre tre ore. Lo «stop» è stato causato da un Tir tedesco che incastrato davanti al «Covo di Nord Est». mezzo, che trasportava le attrezzature del duo americano degli «Snap», stato spodai vigili del fuoco l'ausilio una autogru. [f. p.]

ARENZANO

Auto distrutta dalle fiamme forse è un gesto doloso

Incendio doloso, la notte scorsa ad Arenzano in via Inipreti. Ignoti malviventi hanno dato fuoco e distrutto, servendosi di benzina, la Renault 21 di Andrea Olivieri, 29 anni, abitante 27/1 via dove avvenuto il fatto. Olivieri, figlio di vigile urbano, potrebbe avere subito una rappresaglia indirizzata al padre.

[a. z.]

Oggi l'inaugurazione jankovic

S'inaugura oggi alle 18.30, nel salone del Chiostro di S. Giorgio a Moneglia, mostra personale pittore chiavarese-fiumano Fulvio Jankovic, promossa Circolo culturale «Cambiaso».

[a. z.]

No all'ipermercato Un incontro all'Ascom

Il presidente dell'Ascom Genova Giovan Battista Canevello, il segretario generale Alfredo Bruzzone e il presidente dell'Ascom di Chiavari Tito Lino Fontana hanno incontrato sindaci e amministratori di undici Comuni della vallata per illustrare la posizione e le azioni intraprese dall'Ascom contro l'apertura di un ipermercato nella zona.

[f. p.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'ambito Programma Operativo OBIETTIVO 3 organizzato presso il **Centro Regionale di Formazione Professionale di Savona, via Bourniquez 1,** corso per:

OPERATORE SOFTWARE

DESTINATARI: n. 15 giovani disoccupati da almeno 1 anno.

REQUISITI: iscrizione alle liste collocamento ed età superiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando. Possesso del diploma di Scuola Media Superiore.

DURATA: n. 500 ore di cui 200 di stage aziendale.

Per accedere corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso **C.R.F.P., via Bourniquez 1, Savona, tel. (019) 801873, entro oltre le ore 12.00 del giorno 20 agosto 1992.**

I candidati per ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione corso.

Fondo Sociale Europeo

MUSEO DELL'AUTOMOBILISTA

Sull'autostrada, a 2 km dall'uscita di Cannes

«LE BELLE INGLESI» sono di scena al 1° ottobre 1992: Austin Healey, TR3, MG, Jaguar, Aston Martin, Rolls, Bentley, Lotus, Brabham, Lola, Lister Jaguar, Cooper, ecc....

18ª Mercato si terrà Museo nei giorni 15 agosto 1992.

Serata "anni '60" con MARCELLO PIZZORNO al pianoforte.
Ballerete con i ritmi che più ci hanno affascinato nei mitici "anni '60".

DOMENICA 2

Serata DANZANTE con il gruppo NICO ROSA: fisarmonica elettronica con solista e sax, per ballare i brani di maggior successo di musica folk e liscio.

GIOVEDI 6

Musica dal vivo per ballare con l'orchestra ORSA MAGGIORE. Cinque musicisti con una grossa carica di simpatia ed un vasto repertorio di liscio, folk e musica leggera internazionale.

Ieri un incontro con sindaco al Traffico: cinque giorni di prove

Riva Trigoso, no all'«isola»

I commercianti minacciano sit-in di protesta

L'assessore Enrico Pozzo

Non fine a Sestri Levante discussione provvedimenti in di viabilità adottati dall'amministrazione. Riva Trigoso una ventina di commercianti ha incontrato ieri il sindaco Carlo Brina l'assessore al Traffico Enrico Pozzo, ai quali hanno o la loro contrarietà all'isola pedonale di via Colombo.

Sembra che gli operatori commerciali abbiano minacciato anche di mettere in atto, domani, un «sit in» di protesta sul ponte alle porte di Riva Trigoso, in fine di bloccare tutto il traffico in entrata alla frazione.

«La giunta, mercoledì scorso ha deciso di proseguire nell'applicazione del provvedimento approvato all'unanimità dal Consiglio comunale - ha detto Pozzo. - Nel corso dell'incontro di ieri, il sindaco ed io ci siamo impegnati con i commercianti che esaminano il provvedimento a portare la loro protesta a conoscenza della giunta, nella riunione fissata per mercoledì. Questi cinque giorni di prove serviranno a verificare sul campo il funzionamento di via Colombo chiusa al traffico».

Massima disponibilità, dunque, da parte degli amministratori. E non si riguardo all'isola pedonale di Riva Trigoso. L'assessore Enrico Pozzo ha reso noto ieri che anche per questo fine settimana il lungomare di Sestri Levante non diventerà regno dei pedoni.

La vicenda è nota: la chiusura alle auto del lungomare, da piazza Bo al porto, doveva decollare il 23 luglio scorso. Ogni sera, dalle 22.30 alle 24. Il presidente dell'Ascom Pietro Camboni aveva scritto al sindaco, chiedendo di non mettere in pratica questa ipotesi, in quanto la scarsa affluenza turistica non richiedeva.

«Anche durante questo fine settimana l'isola non ci sarà - ha precisato Pozzo. Valuteremo in questi due il flusso di traffico che si riversarà sul lungo non sarà tale da giustificare la chiusura alle auto, riancora all'applicazione del provvedimento».

Frattempo, l'assessore al Traffico porterà avanti il discorso di Riva Trigoso. «Per oggi e domani prevediamo traffico intenso. Per questo abbiamo deciso, in accordo il Comando dei vigili urbani, di porre in servizio a Riva Trigoso, e non solo nei pressi dell'isola pedonale, due agenti. Dovranno agevolare i turisti e residenti nella ricerca del posteggio, dimostrando grande tolleranza elasticità. Nessuna supermulta, insomma».

Non è tutto. Da lunedì in funzione, la di sosta tutelata via Brin, via Palermo e via Milite Ignoto, dove potranno posteggiare solo i residenti e proprietari «seconde case». «Stiamo distribuendo gli ultimi pass» - ha detto Pozzo. C'è però novità, rispetto al progetto originale: la tutelata avrà vigore solo dalle 7 alle 20.

[f. p.]

Portofino, pausa nelle riprese di un film

«Un incendio sul Monte» parola di Ezio Greggio

PORTOFINO. Fuoriprogramma, ieri, per il popolare attore comico Ezio Greggio, impegnato in questi giorni a Portofino per la ripresa esterne del film «Infelici e contenti», assieme a Renato Pozzetto.

Greggio, che nel film ha la parte di non vedente, a presunto tale, ieri pomeriggio stato una colonna di fumo sul Monte di Portofino. L'attore ha telefonato ai carabinieri, i quali hanno dato l'allarme ai vigili fuoco di Rapallo.

Si è trattato però di un falso allarme: le fiamme erano quelle di un falò acceso da un contadino per bruciare alcune sterpaglie. Un piccolo intermezzo tra un «ciak» e l'altro. La troupe sarà oggi a Santa Margherita e nei prossimi giorni si sposterà a Paraggi e Camogli.

Spettacolo e cultura, misti a mondanità, non lasceranno comunque orfano oggi il borgo dei Vip. Il programma della giornata prevede al Teatrino alle 18, la presentazione dell'ultimo lavoro dello scrittore Arrigo Pe Si tratta della quinta «conferenza aperitivo» promossa dall'Associazione culturale Il Teatrino in collaborazione la libreria «Tuttolibri» di Chiavari.

Petacco presenta il volume «La del Sud», sulla figura Maria Sofia di Borbone, che fu nell'Italia postunitaria il simbolo più fulgido del legittimismo reazionario.

In serata, invece, l'appuntamento è con il

Alle 22,30, sempre al Teatrino Massimo De Rossi e Sabrina Capucci presentano replica della pièce «La notte il momento» di Crebillon fils, un ritratto «in piedi» della vita di un salotto nei primi decenni del Settecento. Una curiosità forse e tutti nota: Sabrina Capucci è figlia dell'attrice Catherine Spaak.

[f. p.]

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA
Azienda Speciale

COMUNE DI SAVONA

e con il patrocinio della
REGIONE LIGURIA

LA TERRA DEL MEDITERRANEO

Omaggio a Picasso

Savona - Fortezza del Priamar dal 25 luglio al 16 agosto 1992

«Omaggio a »

50 di Pablo Picasso, tra il e il 1969, provenienti da musei e private a Forno Madoura del Ramié, dove l'artista ha lavorato.

«La terra inventata»

Mostra invenzioni foggiate sul Priamar da artisti, ceramisti, ospiti ed esposte mano vengono realizzate.

«La e il fare»

I visitatori potranno prendere parte un breve corso formiture, modellamento e decoro su ceramica.

«La e il tempo»

Viaggio tempo alla scoperta dell'antica lavorazione della ceramica mediante la visita reperti al Museo Civico Archeologico.

«La e »

Plastico riproducente la Savona XV secolo.

«La terra e il fuoco»

Panoramica sulla produzione industrie dell'argilla e mattoni refrattari della provincia.

«Terra e smalti del Mediterraneo»

Mostra mercato di oggettistica in ceramica e vetro di artigiani del savonese.

«Il fuoco drago»

Forno medioevale progettato e costruito sulla Fortezza per la cottura dei manufatti ivi realizzati.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI
Organizzate dal Comune Confinteso

Venerdì luglio ore 21.30
Inaugurazione a invito.
Fuoco del drago.
Sabato 25 luglio - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku.
26 luglio - ore 21.30
Spettacolo di musica, animazione e cabaret di Morano Upgirl.
luglio - ore 21.30
Fuoco drago.
28 luglio - ore 21.30
Seconda Rassegna Coreografica Ligure a cura del Centro Danza Savona.
29 luglio - ore 21.30
Proiezione del film «Il mistero di Picasso»
30 luglio - ore
«Contrecorol» rassegna di danze tradizionali francesi presentate da «Chants dances de France».
31 luglio - ore 21.30
«Aulularia» di Plauto, spettacolo teatrale del Licei e di Savona.
Sabato 1 agosto - ore 21.30
Fuoco drago / Cottura di pezzi in raku.
Domenica 2 agosto - ore 21.30
Fuoco drago / Cottura di in tecnica raku.
Lunedì 3 agosto - ore 21.30
Sfilata «acconciature» a del gruppo G.A.L.A.
3 agosto - ore 21.30
Cottura pezzi in ceramica con raku.
Mercoledì 5 agosto - ore 21.30
Cottura di pezzi in ceramica raku.
6 agosto - ore 21.30
Sfilata moda.
Venerdì 7 agosto - ore 21.30
di
8 agosto - ore 21.30
«Trallallero» famoso gruppo genovese interprete di antiche arie liguri.
Domenica 9 - ore 21.30
«La Bionda» musica strumentale dell'Appennino ligure diretta da Parodi.
10 agosto - ore 21.30
Spettacolo danza. Coreografie di Ina Rossi - Settore del Centro Danza Savona.
11 agosto - ore 21.30
Gruppo «A Lamorna» di Licata, complesso vocale siciliano.
agosto - ore 21.30
Fuoco drago.
Giovedì 13 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in con tecnica raku.
Venerdì 14 agosto - ore 21.30
Fuoco drago.
15 agosto - ore 21.30
«Horror e Terror» spettacolo di cabaret di Donati & Diesen.
Fuoco drago.
16 agosto - ore
Chiusura manifestazione.

I visitatori potranno gustare piatti della cucina ligure in un ristorante all'aperto, o acquistare prodotti tipici e piante fiorite e aromatiche.

Orario: tutti i giorni dalle 19 alle 24. La Mostra «Omaggio a Picasso» sarà aperta dalle 16.

Mariangelo Vio replica: «Tutto regolare, la pratica è stata approvata»

E Viveri attacca il Comune

Ad Albenga l'ex sindaco contesta la concessione edilizia che permette la costruzione di un palazzo al posto di una villetta. La vicenda aveva portato all'arresto di tre persone

Il sindaco Mariangelo Vio, accusato dal suo predecessore Angelo Viveri

ALBENGA. L'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri è scatenato. Gli è arrivata, per conoscenza, una lettera anonima e, dopo aver fatto qualche verifica, attacca l'amministrazione comunale guidata da Mariangelo Vio. Ovvio che il sindaco non stia alla finestra e ribatta alle accuse in una vicenda che potrebbe anche interessare la magistratura. L'occasione dell'ennesima lite è una lettera firmata «Un gruppo di avvocati» mandata alla procura, alla Guardia di finanza e, per conoscenza, a diversi personaggi pubblici tra cui Viveri. La lettera mette sotto accusa la concessione di edilizia convenzionata rilasciata all'impresa «Edilcasa» per una costruzione in via Dalmazia.

Il fabbricato era già al centro di un contestato episodio il mese scorso quando gli agenti della Squadra mobile arrestarono l'avvocato Franco Vazio e due suoi clienti, Ferdinando Pivieri e la moglie Mariella. L'accusa, tutta da provare, era di estorsione. A denunciarli erano Giovanni Bonavera, padrone di casa dei Pivieri. Secondo Bonavera i coniugi Pivieri avrebbero chiesto soldi milioni per liberare l'appartamento. Un'estorsione, secondo il proprietario, una buonauscita per i Pivieri visto che il loro contratto d'affitto non era in scadenza. Bonavera aveva fretta di liberare la palazzina di via Dalmazia per poterla vendere all'«Edilcasa». Un affare miliardario ma che, secondo la lettera anonima, nasconderebbe reati da codice penale.

Il «gruppo di avvocati» si chiede come mai sia stato fatto il Piano particolareggiato, sottolineano il cambio di destinazione del fabbricato, l'aumento della capacità abitativa e altre presunte irregolarità. «Ho l'impressione che l'attuale sindaco, al di là del suo pretestuoso e ridicolo ruolo di moralizzatore, stia attuando, navigando a vista, la tanto odiata bozza di Piano regolatore attraverso però le singole concessioni edilizia, ossia patteggiando di persona le singole operazioni senza preoccuparsi del Prg scaduto, della scadenza dei vincoli e dei procedimenti di legge», attacca Viveri.

Ma gli strali dell'ex sindaco non sono rivolti solo a Vio. «Non si comprende come mai la Provincia, e per essa il suo vicepresidente Lino Alonzo, non intervengano in qualità di controllori. E' chiaro a tutti che la concessione edilizia in via Dalmazia, per la ristrutturazione di un fabbricato commerciale e di una casetta, ha consentito grazie alla disponibilità interpretativa del sindaco un intervento di nuova edificazione mediante demolizione di fabbricati preesistenti, escavazione e realizzazione di un'autorimessa interrata, nella realizzazione fabbricati è evidente mutazione di destinazione. Il mio suggerimento è di formare il cantiere per accertare i fatti contenuti nell'esposto e per verificare l'incidente di percorso è un caso isolato o, a quanto sembra, è un sistema amministrativo dell'attuale sindaco», attacca Viveri.

Immediata la replica di Mariangelo Vio: «La concessione è stata firmata dopo il parere favorevole della commissione edilizia. Non si è trattato di nessun parere discrezionale, l'iter è legittimo e tranquillizzante per l'amministrazione comunale. Comprendo però l'astio personale che traspare dalle parole di Viveri. Fa nascere il sospetto che qualcuno per se stesso, per darsi una legittimità e poter quindi parlare. Una legittimità che per l'ex sindaco Viveri è in ribasso e tutt'altro che inossidabile dopo i ripetuti emendamenti e sequestri di pratiche atti che sono stati approvati e firmati quando Viveri era sindaco e assessore all'urbanistica», replica durissimo Vio. Della vicenda ora si occuperà la magistratura.

Stefano Pezzini

Il giallo della donna morta sulla spiaggia di Ceriale

Sulle tracce dell'uomo accusato del delitto

CERIALE. Solo dopo che saranno noti i risultati della perizie mediche sarà forse possibile stabilire con esattezza se Pasqua Verotti, 74 anni di Verona, è stata uccisa o è deceduta per cause naturali sulla spiaggia dell'Istituto «Marino Veronese» a Ceriale dov'è stata trovata morta domenica. Il probabile delitto è dunque un giallo. Le forze dell'ordine starebbero comunque cercando un uomo di mezza età, forse residente nel Finalese.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha affidato la conferma, o la possibile smentita, alle perizie dei dottori Salvi e Giannelli, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova. Alcune circostanze fanno pendere l'ago della bilancia in favore della tesi dell'omicidio. Ufficialmente la donna è morta per arresto cardio-circolatorio. Sul corpo e negli indumenti di Pasqua Verotti sarebbero stati ritrovati dei granelli di sabbia. C'è il sospetto che qualcuno dopo averla colpita (per rapina?) abbia cercato di simulare una morte accidentale trascinandola di alcuni metri prima di metterla sulla sedia a sdraio sulla quale è stata trovata cadavere. Questi particolari potrebbero però confermare anche una tesi opposta: la donna, colta da malore, si sarebbe trascinata sulla sabbia sino alla sdraio dove poi è deceduta.

La spiaggia del «Marino Veronese»

Da chiarire anche la causa delle due ferite al capo della vittima, probabilmente inferte dal bastone di cui la donna era solita appoggiarsi per le sue passeggiate. Il bastone, come la borsa e l'orologio di Pasqua Verotti, non sono stati ritrovati.

Gli stessi famigliari della donna, che si sono affidati a un legale, propendono per la tesi dell'omicidio. La pensionata è descritta come una donna con grilli per la testa che raramente usciva da sola.

Gli inquirenti cercano di identificare l'uomo di mezza età, che fra sabato e domenica avrebbe cercato con insistenza la pensionata ai bagni «Marino Veronese», forse è residente in zona. E' possibile che la donna si sia recata sulla spiaggia dove aveva un appuntamento con qualcuno. Le tracce di un delitto (ci sarebbero tracce anche di questo), forse respinto, potrebbero aver scatenato la reazione che ha determinato la morte della donna.

[a. r.]

In attesa che vengano ricostruite tutte le tubature della città

Acqua, ora Albenga aiuta Ceriale

L'intervento del prefetto di Savona, Della Corte

CERIALE. Ceriale si avvia a risolvere i suoi problemi idrici. Almeno fino al 10 settembre, infatti, Albenga darà l'acqua necessaria per abbattere la percentuale di azoto nitrico presente nelle falde cerialesi. L'accordo tra le due amministrazioni comunali è stato raggiunto con la mediazione del Prefetto di Savona Mario Della Corte dopo più di una riunione tutte polemiche.

Prima che l'ordinanza del sindaco di Ceriale Ennio Balloni che vieta il consumo per usi potabili dell'acqua venga revocata dovrà però passare qualche giorno. Il tempo necessario per effettuare gli allacci che porteranno l'acqua a Ceriale. Con ogni probabilità Ceriale si collegherà con la tubazione di viale Che Guevara di Albenga anche se si parla di una seconda soluzione che prevede l'allaccio nella parte a monte dell'Aurelia in regione San Giorgio.

L'acqua di Albenga servirà per miscelare quella prelevata dai pozzi di Ceriale, ormai inquinati dai nitrati. Mescolando acqua senza nitrati la percentuale di sostanze pericolose verrà drasticamente ridotta garantendo così la potabilità. E' l'unico modo per risolvere la situazione in attesa di trovare nuove falde non inquinate all'interno del territorio comunale», spiega il sindaco Ennio Balloni.

Mariangelo Vio, sindaco di Albenga, spiega l'inevitabilità della decisione: «Negare l'acqua sarebbe sbagliato e campanilistico. Abbiamo però voluto delle garanzie precise. Entro settembre Albenga non fornirà più acqua a Ceriale per evitare di trovarsi a sua volta problemi idrici. L'acqua ad Albenga non manca ma c'è comunque bisogno di controllo per evitare che il cuneo salmoi».

Il problema idrico, per Ceriale, è quindi solo rinviato di qualche settimana almeno, durante il periodo di massimo afflusso turistico potranno sparire le cisterne sistemate dal Comune nei punti strategici per rifornire di acqua potabile gli abitanti. Dei «funghi» antiestetici che non costituiscono un buon biglietto da visita per una città che basa le sue fortune in gran parte proprio sul turismo. «La speranza è che in questi si riesca a trovare una nuova falda non inquinata per poter risolvere in modo definitivo il problema», affermano gli abitanti di Peagna, una delle zone dove l'acqua non si può bere. E concludono: «E speriamo anche che vengano rifatte le tubazioni in modo che l'acqua non vada dispersa».

[s. p.]

Questa mattina a Noli

L'addio a Brignole con la banda della Marina

NOLI. Il picchetto d'onore e la banda della Marina militare accompagnano questa mattina, insieme alla moglie, i tre figli, i numerosi nipoti e parenti, la salma del comandante Giuseppe Brignole, morto giovedì mattina a Noli, nella abitazione di via Collegio. Aveva anni.

I funerali si svolgono alle 10 nella chiesa di S. Anna e non, come precedentemente annunciato, nella parrocchiale di S. Pietro, per consentire alla banda di trovare posto nella piazza.

E' feretro della medaglia d'oro al valore militare, la prima concessa da re Vittorio Emanuele III dopo lo scoppio della Seconda guerra, sarà accompagnato anche dalle rappresentanze di ex combattenti, associazioni marinai ed internati nei campi di concentramento nazisti. Per Noli una giornata di lutto.

[a. r.]

A Borghetto S. Spirito

Un nomade slavo è arrestato per atti di libidine

BORGHETTO. Ratto e atti di libidine e minore. Sono le gravi accuse che hanno portato in carcere, giovedì notte, Izubin Begovic, anni, un nomade slavo con residanza a Borgio Verezzi. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri dopo la denuncia della madre di un bambino di Borghetto S. Spirito di 7 anni. Il ragazzino per alcune ore sarebbe stato in balia dello slavo.

Il fatto è avvenuto giovedì pomeriggio nella periferia di Borghetto. Izubin Begovic avrebbe obbligato il ragazzino a seguirlo e si sarebbe appartato con lui. Tornato a casa il ragazzino ha raccontato tutto ai genitori. In poche ore l'uomo è stato identificato e arrestato. Per il momento non si conoscono altri particolari sul grave episodio.

[a. r.]

Indagini a Laigueglia

Scontro tra bande di fronte alla discoteca

Maxirissa la notte nella discoteca «Alter Musica». Per un banale motivo sono venuti a contrasto due compagnie di giovani che hanno dato vita ad una escalation di violenza, coinvolgendo anche altri clienti della discoteca, un tempo nota come «Onda music hall».

Pare che nella rissa si sia fatto anche ricorso ad armi improprie, tanto che solo l'intervento dei carabinieri è riuscito a placare gli animi. I tutori dell'ordine, che sull'episodio mantengono uno strano riserbo, sono alla fine riusciti a riportare la situazione alla calma, non dopo aver faticato ad identificare gli autori della scazzottatura.

Negli anni nello stesso locale erano avvenuti episodi di scontri violenti, risoltisi comunque senza vittime.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

FRABOSA

Escursionista Varigotti morsicato da una vipera

Stava facendo un'escursione al lago di Brignola, quando è stato morsicato da una vipera. Nicola Ruffino, 14 anni, di Varigotti (Savona), che in questi giorni è in vacanza nel centro del Monregalese, ieri mattina con alcuni amici ha deciso di raggiungere il lago. Il fatto è accaduto alle 9,30. Immediato l'allarme. In pochi minuti un'équipe dell'Elisoccorso ha raggiunto il lago. A Nicola Ruffino i medici hanno subito somministrato il siero antivipera. Il ragazzo è stato poi trasportato all'ospedale di Mondovì per ulteriori controlli.

[s. p.]

CASTELBIANCO

Temeva un male incurabile si è impiccato nell'orto

E' stata chiarita la dinamica della morte di Attilio Andreis, 70 anni, l'uomo trovato cadavere a Castelbianco. Andreis, da qualche mese ammalato di tumore, nel primo pomeriggio si è allontanato da casa senza farsi notare dai parenti e, raggiunto il suo orto, si è impiccato ad un ciliegio.

[s. p.]

CAIRO

Migliorano le condizioni del giovane motociclista

Migliorano le condizioni di Antonello Restuccia, il sedicenne caduto con la moto giovedì sera mentre percorreva la strada Spotorno-Tosse. Il giovane è ancora ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona ma le sue condizioni, nonostante non sia ancora stata sciolta la prognosi, stanno migliorando.

[a. r.]

A Laigueglia c'è un nuovo Sanpaolo per Voi.

Dal 27 Luglio 1992, in Via Roma 102, il più grande gruppo bancario italiano apre la sua 422ª Filiale. E Vi fa scoprire la qualità del servizio.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Qualità vincente.

Agenzia di Laigueglia, Via Roma, 102 - Tel. (0182) 690502

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì domenica ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
TUTTI I GIOVEDI' BALLA
con I VALENTINO
consiglia prenotare

7ª UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «del Savonese» - SAVONA

Ai sensi dell'art. 6 Legge febbraio 1987, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990.

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI BILANCIO ANNO	ANNO 1990		COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1992	IMPEGNI DA CONTO ANNO 1990
Trasferimenti correnti	156.335.050	158.821.749	Spese correnti	189.058.128	188.477.992
Entrate extratributarie	9.000.000	5.213.214	Spese in conto capitale	2.674.151	
Totale entrate correnti	167.335.050	164.034.963	Rimborso prestiti	—	—
Trasf. in conto capitale		9.135.450	Partite di giro	31.340.578	
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale		
Partite di giro	340.578			—	—
Totale	200.611.906	196.967.144	generale		221.668.805
Avanzo residui perenti/finalizzati	2.500.961	769.410			
Totale generale	203.112.867				

Il SERVIZIO
Paola Pistone

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

liguria stile

LA STAMPA 1 Agosto 1992 pg 87

CORTEO STORICO AD ALBISOLA

ALBISOLA CAPO. Un tuffo nel passato, con danze, giullari e musiche medievali, domani pomeriggio nel centro storico, per il «Giorno del perdono». La festa, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, avrà per protagonisti 36 attori della compagnia ferrarese «La Fucina», specializzata in rappresentazioni storiche. Rifacendosi ad un'antica tradizione albissolese, verrà riproposta la giornata durante la quale le ricche famiglie sfilavano per raccogliere denaro per i poveri. I figuranti, con un'idria, realizzata da Maria Luisa Urani, chiederanno ai passanti «l'obolo». Il ricavato andrà alla Croce Verde di Albissola. Il corteo sfilerà alle 18 lungo la passeggiata a mare. Alle 20 in piazzetta Matteotti banchetto medievale. Ai passanti saranno offerti vino e focacce. Alle 21,30, sulla passeggiata, danze e musiche dell'epoca. **(a. z.)**

Per ora è in testa l'animatore del Sortilegio di Diano

Lotta a colpi di tagliando per decretare il miglior dj

Roberto Perosa, dj del «Sortilegio disco club» di Diano Marina ha preso il largo. Forte di 509 preferenze è ancora saldamente al primo posto nella classifica parziale del referendum organizzato da La Stampa per conoscere chi sono i dj e i locali della Liguria più amati dal «popolo della notte».

L'attaccamento dimostrato al dj dianese dai suoi fans hanno portato anche il locale al primo posto nella classifica delle discoteche. Alle spalle di Roberto Perosa si sta giocando una lotta a colpi di tagliandi. La coppia musicale formata da P.Berti e Rudy Cavarra, i dj che si alternano al «Chikito» di Bartolomeo, sono a quota 344 mentre il locale, al secondo posto, ha avuto 378 schede.

In salita, tra i dj, Fabietto, colonna della discoteca «U' Brecchu» di Alassio. Fabietto ha già ottenuto 296 preferenze mentre la discoteca 248 [illegible]. Alle sue spalle, ma è una lotta in famiglia, «La Suerte» di Laigueglia 216 tagliandi. Il suo dj, [illegible] Beneccio, i [illegible] lettori. Chi pensa che il divertimento estivo sia solo in Riviera deve ricredersi. Il «Fantasque» di Cairo Montenotte, infatti, ha già totalizzato 37 citazioni, tante come il suo dj, Gianluca Tiberti. Alle sue spalle una «new entry», la discoteca «Enigma» di Andora con 26 tagliandi, gli stessi che ha [illegible] il suo dj Roberto Davi.

Ancora una nuova entrata, la discoteca «Kaos» di Alassio con 20 voti, tanti quanti quelli ottenuti dal suo dj Rudy Mascheratti. Nuovamente la Val Bormida con il «Symbol» di Cairo Montenotte votato da 6 lettori mentre 14 hanno dato la preferenza al dj della discoteca Più. Alle sue spalle l'unica dj al femminile presente in classifica, Barbara 13 voti, gli [illegible] si totalizzati dal «Manila» di Alassio. Il «Tango club» di Diano Marina è stato votato da 11 lettori che hanno anche dato la preferenza al dj Robert. Una sola preferenza per Fiorello, dj del «Kursaal» di Bordighera. Nel [illegible] discoteche 4 voti li ottenuti il «Covo» di Finale Ligure mentre una sola citazione è finora arrivata per il «Gilda estate» di Varazze.

Per cambiare la classifica, comunque, c'è tempo ancora diverse settimane. La gara dj e locali è apertissima e tutto è in forse. Anche perché a stabilire i vincitori sono i lettori de La Stampa che, ogni giorno, possono contribuire a fare avanzare i loro beniamini. Partecipare al referendum è semplicissimo. Basta acquistare copia del giornale, ritagliare le schede che si trova nelle pagine dedicate all'estate, compilarla e farla pervenire, a mano oppure a mezzo posta, agli indirizzi dei punti di raccolta che sono pubblicati in calce ai tagliandi. **(s. p.)**

Pietro Berti che si alterna al Chikito di S. Bartolomeo con il collega Rud Cavarra ha già 344 voci e segue Roberto [illegible] di Diano Marina per il [illegible] alla classifica

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indica [illegible] località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati e spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Alla discoteca Gulliver cominciano le serate per scegliere le partecipanti

Miss Muretto, selezioni al via

La manifestazione alassina dal 1953 rappresenta un trampolino di lancio per arrivare al titolo di «più bella d'Italia». Alla vincitrice andranno un abito da sposa e una moto

ALASSIO. Scatta il via per le selezioni di Miss Muretto. Stanno infatti in programma, a partire dalle 22 di Giardini della Discoteca Gulliver di Voze, sulle alture di Noli, la serata inaugurale per scegliere le candidate che la sera del 23 agosto potranno sfilare sul tradizionale «Muretto di Alassio» per la finale della trentanovesima edizione della manifestazione.

Le iscrizioni alla passerella si ricevono fino alle 21,30 nella hall della discoteca. Il «padrino» della serata sarà quasi sicuramente l'attore Michele Placido.

Commentano gli organizzatori: «Abbiamo voluto dare la possibilità a tutte le ragazze della provincia di poter partecipare alla finale di Miss Muretto. E proprio facendo queste serie di selezioni, che saranno sicuramente tutte molto oculate, avremo più scelta e quindi la possibilità di portare il meglio alla serata conclusiva».

Altre selezioni sono in programma in altri locali della provincia. Le iscrizioni in questi giorni si presso la Galleria Berrino di Alassio e negli studi di Radio Onda Ligure 101, ad Albenga.

La macchina di Miss Muretto si già in movimento da diversi mesi e ora si è giunti alla fase finale. Tutte sono già al lavoro in modo da truccare nel migliore dai modi le proprie figliole, poter far bella figura e, più importante, partecipare alla finale di Miss Italia.

Infatti chi vincerà l'edizione alassina, oltre alla possibilità di partecipare di diritto alla finale per l'elezione della più bella d'Italia a Salsomaggiore Terme in settembre, andrà un abito firmato Vogue, una moto Honda, oltre riconoscimenti offerti dalla Rolex, dalla Galleria Berrino e dalle Maglifera Bassetti.

Miss Muretto ha quasi quarant'anni ma non li dimostra e ha saputo mantenere lo slancio e l'entusiasmo di questo corso di bellezza entrato in qualche modo a far parte della tradizione alassina.

Dal 1953, anno in cui per iniziativa dei fratelli Berrino iniziò il prestigioso concorso, state incoronate ragazze animate dalla voglia di divertirsi e spensieratezza.

Tra le vincitrici il [illegible] annovera giovanissima Marisa Allasio, la figlia prediletta di Sandor Vegh, Alaya, e tra le più recenti anche Maria Teresa Ruta. La scorsa edizione da Marina Brun. Alla grande manifestazione della Riviera di Ponente collaborano tutte le radio della provincia di Savona e «La Stampa».

Pizzorno

Brun, Miss Muretto dell'anno scorso, sorridente dopo la premiazione

TENDENZE FA DI STILE

Sin dalla fine dell'800 è stato un locale da ballo, ora per i nuovi turisti è diventato ristorante

Tutti al dancing Sirena per il «tè danzante»

Loano, la storia di tanti amori nati nei pomeriggi musicali

LOANO. E' stato fra i primi dancing d'Italia a proporre i così detti danzanti» al pomeriggio. Da però è trasformato in ristorante. Il dancing «Sirena» di Loano, in Roma sul lungomare, è una fetta di storia del turismo e del divertimento della Riviera di Ponente. Costruito, in legno, nell'ultimo decennio dell'800, sulla spiaggia, grandi dimensioni. All'inizio del secolo funzionava anche come cinematografo. Dal è gestito dalla famiglia De Giovanni, prima il padre Martino e poi il figlio Piero con la moglie.

Spiega Piero De Giovanni: «Negli ultimi quarant'anni il locale è sempre stato un dancing, con brevi parentesi da discoteca, con orchestra vivo. Nel '75, fra i primi in Italia, abbiamo lanciato il ballo anche al pomeriggio, soprattutto nel periodo compreso fra Natale e Pasqua».

«Sirena» è diventato un simbolo locali liguri che negli Anni 60 e 70 hanno creato l'occasione di incontro e di innamoramento per molte coppie. Alcuni anni fa, in un programma tv di Gianfranco Funari, con dancing, proprio per questo motivo, venne realizzato un collegamento in diretta su Rai 2. Piero De Giovanni dopo il «Sirena», metà degli ha riaperto altro locale mitico il Lo la maxidiscoteca «Ai Pozzi», due stagioni una nuova gestione.

Nell'aprile dello scorso «Sirena» è stato chiuso e trasformato in ristorante. Conclude con un tono polemico Piero De Giovanni: «Ho preso questa decisione perché l'isola pedonale, in vigore in estate sul lungomare, non consentiva più di lavorare come una volta. Anche il turismo è cambiato, ma abbiamo le nostre colpe. Ogni tentativo di fare musica è aiutato. Occorre un piano regolatore del divertimento, altrimenti la Riviera di Ponente sarà mortorio». **(a. r.)**

Il bar del dancing «Sirena» in un'immagine di 25 anni fa

TEATRO

Tutto esaurito per lo spettacolo di Borgio Verezzi

Tre sorrisi e un cocktail per il «Caffè» di Placido

BORGIO Tre sere, a perfino un cocktail, offerto questa sera dalla Campari in piazza Gramsci, a fine spettacolo, con uno dei divi del momento: Michele Placido. L'attore oggi (ore 21,30) debutta in piazza Sant'Agostino, per il 28° Festival Teatrale di Borgio Verezzi, «Caffè della stazione», due atti unici tratti da Luigi Pirandello che saranno replicati anche domani ed eccezionalmente lunedì ma questa volta inizio alle 20,30 precisa, per consentire alla compagnia riuscire a trasportare le scene per il giorno successivo a Mantova.

La presenza di Placido, molto popolare presso il grosso pubblico tempi della «Piovra» televisiva, ha fatto subito registrare il «tutto esaurito». C'è grande attesa per la rappresentazione, anche per via di una incognita: al notissimo dialogo drammatico «L'uomo dal fiore in bocca», l'attore e, in questo caso anche regista, avrebbe dovuto interpretare «Cocè», ironica «pochade» imperniata sulla figura di un bellimbusto malandrino, che gioca uno scherzo a un commendatore ricchissimo e semplicione. È invece non è escluso che Placido proponga un altro brano, forse il comico «Amicissimi».

Protagonista anche cinematografico (chi non ricorda il docente ribelle alle violenze carcerarie «Mery per sempre»?), oggi 23,30 interverrà all'Astra di Borgio Verezzi per l'anteprima de amiche cuore», il suo ultimo film presentato Festival Cannes, e domani alla stessa ora sarà all'Ondina di Finale Ligure, dove la proiezione sarà ripetuta. In ambedue i casi gli incassi andranno in beneficenza. Intanto il Festival volge alle battute finali, tra alti e bassi: anche «L'amore Don Perlimplino Belisa nel suo giardino» di Federico Garcia Lorca, messo in da Marco Gagliardo, ha diviso gli spettatori. **(s. d.)**

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

Da sabato 25 luglio
su tutte le collezioni primavera-estate '92
SALDI DI FINE STAGIONE

Non dimenticare [illegible] e il reparto BOUTIQUE con i prestigiosi abiti sartoriali delle migliori firme

FORMENTO ABBIGLIAMENTO - Via [illegible] (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CN) - Tel. 0171 384.040

Una mappa degli appuntamenti con spettacoli e sagre gastronomiche

Comici, teatro e giovani stelle

A Genova il circo di Buffalo Bill con la compagnia dell'Archivolto e lo show di Dario Vergassola il comico lanciato da Maurizio Costanzo. A Cervo concerto degli ottoni del Carlo Felice

[redacted]
Danze e piatti tipici

Sagra gastronomica in località [redacted] Stefano, organizzata dagli «Amici del ponte». Stand gastronomici [redacted] serata danzante. Alle 21, concerto del Coro Polifonico Segesta presso la Torre dei Doganieri. [f. p.]

LAVAGNA
Teatro dialettale

Alle 21, nell'area del porto turi[redacted] [redacted] dialettale [redacted] il Gruppo teatrale «O Castello» di Chiavari che presenta la commedia in tre atti «Che fin l'à faeto o Gran Mariatto» [redacted] Giovanni Carosini. [f. p.]

CHIAVARI
Jazz nel porto

Alle 21,30, nell'area del porto turistico, concerto dei Blues Swingers per la rassegna «Jazz al porto». Alle 21,15, pr[redacted] la chiesa [redacted] N.S. dell'Ulivo di Bacezza, per la Rassegna internazionale [redacted] musica organistica in Riviera, concerto di Emilio Traverso. [f. p.]

SANTA [redacted]
C'è Romano Mussolini

Alle 21,30, [redacted] Villa Durazzo, [redacted]cital del pianista Alan Kogosowski per la rassegna organizzata dall'Associazione musicale «Il Delfino» di [redacted] Margherita. Alle 22,30, [redacted]lla terrazza Grand Café des Etoiles dell'Imperiale Palace Hotel, [redacted] [redacted] Romano Mussolini e la [redacted] orchestra. [f. p.]

[redacted]
La notte al teatrino

Alle 22,30, al Teatrino, replica dello spettacolo teatrale «La notte e il momento» di Crébillon fils con Massimo De Rossi e Sabrina Capucci. [f. p.]

GENOVA
Cabaret con Vergassola

Musica e cabaret, questa sera, alle [redacted] [redacted], alla Terrazza Ducale, [redacted] il [redacted] spezzino Dario Vergassola, vincitore dell'ulti[redacted] festival [redacted] «San Scemo» e ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show». Vergassola presenterà il suo primo album «Manovale gentiluomo». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Le Follimpiadi di Rufus

Cabaret e giochi, questa sera, alle [redacted] 22, al «Nessundorma Estate» [redacted] corso Italia con le «Follimpiadi» del cabarettista genovese Rufus e dell'ideatore Giugi Scotto, del gruppo Art Studio. [m. b.]

[redacted]
Spiritual e gospel

Concerto dei «Mississippi Minstrels» del maestro Armando Corso, questa sera, alle ore 21,30, nel duomo di Voltaggio. In programma spiritual e gospel per il cen[redacted]io della nascita del missionario don Nicola Olivieri. Ingresso libero. [m. b.]

La compagnia dell'Archivolto propone stasera a Genova lo spettacolo dedicato al circo [redacted] [redacted] Bill. Risate con Dario Vergassola, vincitore dell'ultimo festival di «Sanscemo», che presenta il suo primo album

[redacted]
Il circo [redacted] Buffalo Bill

Nuova replica questa sera alle ore 21,30, nel chiostro triangolare [redacted] Museo di Sant'Agostino, in piazza Sarzano, dello spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill», per la regia di Giorgio Gallione, con il Teatro dell'Archivolto: Sebastiano Tringali, Mauro Pirovano, Ugo Dighero, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino, Enrico Bonavera, Rosanna Naddeo, Elsa Rossi (18 mila e 14 mila). [m. b.]

Alsandro Baldi ad Alassio

[redacted]
Piccole storie di Andreasi

La rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto», a Villa Imperiale, presenta questa sera, alle ore 21,30, lo spettacolo «Piccole storie di piccoli uomini», [redacted] Felice Andreasi, con Giancarlo Carboni. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

ARENZANO
La politica e i liguri

Va in scena, questa sera, alle ore 21,30, nel parco della Villa Pallavicino di Arenzano, la commedia dialettale «A politica [redacted] mangia», di Mario Bagnara. Regia di Aldo Rossi. [a. z.]

VARAZZE
Sagra della melanzana

Apertura della 19ª edizione della sagra della melanzana e del pesce al colle di [redacted] Donato. Alle 20, camminata «Tutti a pe a San Donou» dal campo del Parasio. [a. z.]

[redacted] CAPO
Disco sulla passeggiata

Dalle 21,30, sulla passeggiata a mare di Albisola Capo, musica da discoteca [redacted] i migliori dj [redacted] Radio Savona Sound. [a. z.]

[redacted]
Gli imbianchini di Dario Fo

Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure», spettacolo teatrale in f[redacted] Olba San Pietro [redacted] Urbe con inizio alle ore 21. Il «Piccolo» di Savo[redacted] metterà [redacted] [redacted]na due atti unici di Dario Fo: «Gli imbianchini non hanno ricordi» e «Non tutti i ladri vengono per nuocere». [a. z.]

[redacted]
Gara di bocce

[redacted] 21, in piazza San Lorenzo, concerto della banda musicale di Calizzano [redacted] «Torneo dell'amicizia», gara di bocce a terne. (prosegue [redacted] 2 agosto). [a. z.]

PIETRA LIGURE
Caccia al tesoro per bimbi

Caccia al tesoro, per bambini dai 5 al 12 anni, oggi pomeriggio alle 17 piazza «La Pietra». La manifestazione è organizza[redacted] [redacted] «Club giovani [redacted] dall'antico centre storico». Iscrizione gratuita. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO
Ricette della Liguria

Cucina tipica ligure, oggi [redacted] domani, anche a Bardino Vecchio, frazione di Tovo [redacted] Giacomo.

BOISSANO
Spettacoli e premi

«Che ci posso fare se Colombo è [redacted] alto mare» è il titolo dello spettacolo teatrale che andrà in scena questa sera in piazza Gilberto Govi a Boissano nell'ambito delle iniziative per l'«Anfora Olearia». [a. r.]

TOIRANO
La festa dei Gumbi

«Festa dei Gumbi» oggi e domani a Toirano, in val Varatella. La festa propone un itinerario gastronomico nel [redacted] storico. [a. r.]

Francesca Alotta

CERVO
Gli ottoni del Carlo Felice

Spettacolo d'eccezione a Cervo, per il lungo ciclo dei «break-concerti» organizzati da Comune [redacted] Musicisti Associati [redacted] Imperia. Oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante, saranno di scena gli Ottoni del Carlo Felice di Genova, che comprende undici preparati fiatisti, affiancati dal percussionista Alessandro Salandrini. [e. f.]

IMPERIA
Luna park per tutti

Divertimento assicurato a Imperia, [redacted] il 1° Luna park estivo nello slargo a fianco [redacted] lungomare Vespucci. [e. f.]

IMPERIA
La festa dell'Unità

A Oneglia, [redacted] inizio oggi la festa dell'Unità. Gli stand gastronomici apriranno alle 19, [redacted] Spianata Borgo Peri. [e. f.]

[redacted]
Duo per piano e soprano

Due grandi solisti nella piazza [redacted] Chiesa di [redacted] Tommaso, a Dolcedo. Stasera, alle 21,30, si esibiranno il soprano Luisa Castellani [redacted] il pianista Antonio Ballista. [e. f.]

PIEVE DI TECO
L'orchestra di Sanremo

Inaugurazione ufficiale del 5° Festival musicale delle Alpi Marittime, al Chiostro degli Agostiniani. Alle 21,15 suonerà l'Orchestra sinfonica di Sanre[redacted] diretta da Angelo Soliman e con il [redacted] Gilberto Maffezzoni. [e. f.]

[redacted]
Baldi e Francesca Alotta

Stasera alle 21 all'Auditorium Simonetti concerto di Alessandro Baldi e Francesca Alotta, i vincitori della sezione giovani dell'ultimo festival di Sanremo. Riproporranno i loro successi.

[redacted]
Concerto per banda

Alle 21, in piazza Colombo, a Sanremo, [redacted] in programma un concerto bandistico. Saranno eseguite tradizionali marce [redacted] musiche popolari. [e. f.]

[redacted]
Pesce [redacted] volontà

Si balla all'aperto anche a Ospedaletti, alla «Sagra du Pignurin», alle 19, sul piazzale a mare. [e. f.]

BORDIGHERA
La Glenn Miller Orchestra

Alle 21, ai giardini Lowe, appuntamento con lo swing Anni Trenta e Quaranta con la «Glenn Miller Orchestra», diretta dall'olandese Wil [redacted]lden. Il costo del biglietto è di 30 mila lire. [d. bo.]

[redacted] TELEVISIONI [redacted]

Telestar

9,35 **Sansone contro i pirati**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **[redacted] per vivere**, documentario
17,45 **Stazione di polizia**, tf
20 — **Adam 12**, telefilm
[redacted] **La vendetta del corsaro**, film
24 — **Taxi**, situation comedy
0,55 **Le ore dell'amore**, film

Sardegna Uno

8 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam [redacted]**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Tutta la città ne parla**, film
16 — **Telepromozioni**
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
[redacted] **[redacted] schiaccianoci omaggio a Michelangelo**, spettacolo
20,30 **Sardegna giornale**
21 **Sulla scia del Cimoncco estate**, giochi a qu[redacted]
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Katia Ricciarelli in concerto**
24 — **Adam 12**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Le ore dell'amore**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13 — **Sport mare**, rubrica di sport
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
16 — [redacted]
17 — [redacted] **animati**
[redacted] — **Film**
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
[redacted] **La vergine di cera**, film con B. Karloff, J. [redacted], S. Knight, regia di R. Corman (Usa, horror, 1964)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica di sport
23,30 **Film**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13,30 **Xpo** - Videoclips
[redacted] — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
[redacted] — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
[redacted] — **Worldnet**, informazione
[redacted] **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

9 **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **La via dei brillanti**, film
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
20 — **Sky ways**, telefilm
20,30 **Blood theatre**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
[redacted] **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **[redacted]ore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3** - Informazione
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Passione selvaggia**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Punto dossier**
23,30 **Autor[redacted] prezzo, qualità, fiducia**
24 — **A3** - Informazione
0,15 **Fuori gioco Amarcord**
0,30 **Lumiere**, film con J. Moreau, L. Bosè

[redacted] Tv

8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Cara Cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,45 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Sky Ways**, [redacted]
13 — **Transformers**, [redacted]
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14 — **Casalingo superpiù**, sit. com.
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Henry e Kip**, telefilm
16 — [redacted] **in carriera**, [redacted]
[redacted] **Stazione di polizia**, telefilm
17 — **Automan**, suspense
18 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm

T.C.S.

[redacted] **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
[redacted] — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **In fondo alla piscina**, film con C. Baker, M. Craig, V. Garinei, M. Maitati, regia di E. Manini (It./Sp., western, 1967)
22,15 [redacted], telefilm
23,15 **Profes[redacted] per un [redacted] oro**, film
1,05 **Le altre notti**, [redacted]

Tele Nord

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Il barone Carlo Mazza**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, [redacted]
16 — **Un'estate con sentimento**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, [redacted]
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Quel che conta è il conto in banca**, film commedia
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale [redacted]**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, rub. giornalistica

Telecupole

12 — **Sport mare**, rubrica
[redacted] **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insie[redacted]**
18 — **Adderly**, sceneggiato
19,25 **Tg4 noti[redacted]**
20,30 **La vergine di cera**, [redacted]
[redacted] **Speciale con [redacted]**
1,45 **Tg4 notiziario**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

La grande sorpresa dell'estate!!

«Per chi ama il cinema non [redacted] sempre detto che l'estate sia la stagione peggiore. D'estate appaiono i films anomali, i films-documento come VIAGGIO ALL'INFERNO».
(L. TORNABUONI - LA STAMPA)

BRAVA JODIE FOSTER *LA STAMPA*

DAL PRODUTTORE E DAL REGISTA DI "MAMMA HO [redacted]" UNA NUOVA [redacted] E DIVERTENTISSIMA [redacted]

Una storia di amicizia e di vendetta

Torna [redacted] LEE CURTIS l'affascinante protagonista di «UN PESCE DI NOME WANDA»

PIU' DURA DI «NIKITA»... IL SUO NOME VOLEVA DIRE MORTE

AVVERTENZA: L'Artisti Associati Int. comunica che la programmazione di «Blue Steel» è stata ECCEZIONALMENTE ANTICIPATA in questo periodo, per trattandosi di un film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

Dal c.t. Rudic nessuna rivelazione sulla tattica che adotterà contro i magiari

Olimpiadi, tocca alla pallanuoto

Stamane gli azzurri incontrano l'Ungheria

Rudic a bordo vasca dà le ultime istruzioni ai suoi uomini: medaglie in vista!

Con l'augurio che l'acqua della piscina municipale di Montjuich sia per i colori italici più dolce di quella delle piscine Picornell dove tutti i nuotatori vengono «affondati» a brutte figure, i 13 campioni della pallanuoto nazionale assaggiano stamattina (12, in Tv su Rai Tre e Tmc) la 23ª Olimpiade.

La prima avversaria è l'Ungheria: da quando è stato reso noto il calendario dei gironi del torneo olimpico è stato tutto un rincorrersi di previsioni pessimistiche sulla difficoltà di questo impegno, in orario per i nostri atleti quanto mai sgradito e contro la vera unica rivale per la conquista dell'unico posto in semifinale disponibile.

E' vero il regolamento ne indica due ma appare improbabile un'uscita anticipata della Spagna, e contemporaneamente Olanda, Cuba e Grecia si faranno rispettare ma non possono essere temute la nostra formazione come la nostra che ambisce al podio.

Rudic, allenatore dell'Italia, ha ripetuto sino noia che l'insidia non sta nelle qualità, pur nobili, dell'Ungheria o nel fatto di dover giocare mattino solo negli improvvisi black-out di concentrazione che gli azzurri di quando in quando, nel corso di gara e di un torneo con partite ravvicinate.

Il c.t. slavo ha, comunque ostentata, una fiducia nelle possibilità di questa formazione: «Tutta la preparazione è studiata rivedendo gli errori che ai mondiali Perth (sesto posto) e agli europei di Atene (quarto posto) ci fecero calare alla distanza dopo un inizio entusiasmante. I due mesi in cui siamo stati assieme a lavorare, i 5 tornei disputati (S. Diego, Budapest, Catania, Wiene, Savona), le decine di amichevoli con la squadre più forti, ci hanno caricato a dovere».

Il borsino delle quotazioni si è impennato alla notizia che Pomilio, Gandolfi e Pino Porzio hanno superato la gastrite che aveva afflitti la settimana scorsa. Franco Porzio ha la faccia più «brutta» del solito ma il suo aspetto torvo si spiega con problemi odontoiatrici (dente del giudizio) superati una seduta da uno specialista.

Nemmeno con la tortura si potrebbe strappare al c. t. uno straccio di notizia sulla tattica che adotterà. Ermetismo totale anche sulla scelta del portiere: radio-spogliatoio sentenzia che Attolico ha già la calottina numero uno addosso e che Gianni Averaimo dovrà partecipare all'incontro indossando l'accappatoio anche se la presenza basterà per far salire il record di presenze in Nazionale.

I suoi compagni di club Massimiliano Ferretti (231 calottine azzurre) e il «bodias» Alessandro Bovo (73) saranno chiamati ad un gravoso lavoro. Ferretti si caricherà sulle robuste spalle il peso dell'attacco, Bovo avrà l'incarico di sostenere Gandolfi, debilitato dalla malattia, quando gli «armadi» magiari si faranno sotto. Silipo, D'Altrui, Campagna, Fiorillo, Calcarella, sono tirati a lucido dalla Rudic.

Di fronte c'è una squadra abbastanza sfuggente: in disarmo agli Europei di Atene (10-8 a nostro favore) ha ben impressionato in sua, quando un mese fa sconfisse Campagna e C. 12-10. quell'occasione giocarono agli ordini del C.T. Konrad Kosz, F. Toth, Schmiedt, Petovary, Peter, L. Toth, Benedak, Konrad, Vincze, Doczi, Varga, I. Toth.

Non c'erano Nemes, Sprock, Meszaros (presenti ad Atene) e neppure i «dissidenti» Gyongyosi e Ambrus, vecchie scienza degli appassionati. Petovari (ex Canottieri Napoli) ed Imre Toth (ex Florentia), Doczi (ex Posillipo) uomini te- d'occhio; sempre che si voglia domenica agosto cambiare piscine e assaggiare l'acqua della «Picornell» finali del di pallanuoto.

Danilo Sanguinetti

LE SFIDE

Nel mirino Olanda e Cuba

Dopo l'Ungheria il cammino dell'Italia di pallanuoto prevede queste tappe: domani, ore 10,45, l'Olanda, lunedì Cuba, 10,45; mercoledì 5 agosto la partita chiave Spagna giovedì 6 agosto chiusura Grecia. saranno andate bene, le semifinali, sempre nella piscina comunale complesso sportivo Montjuich sabato pomeriggio; le finali, o per il bronzo o per l'oro domenica nel primo pomeriggio.

L'Olanda, cui toccherà l'ostico compito di misurare la forza del complesso iberico guidato Manuel Estiarte, è sulla carta facilmente domabile: a Savona l'Italia ha messo la museruola ai vari Mark Van Belkum, Scherrenburg Wagenaar, e il pur bravo portiere Van der Bunt ha raccolto parecchi palloni nella sua rete. Su Spagna e Grecia sappiamo tutto mentre si annuncia in ripresa Cuba, uscita dalla crisi degli Anni 80. [d. s.]

Il portiere della Rari Savona, Gianni Averaimo. Ancora incerta la sua utilizzazione

Oggi e domani al Parco Tigullio sessanta atleti in gara

Green volley a Lavagna

Il meglio della pallavolo del Levante schierato per due giorni nell'area dell'ex Cotonificio. Importante conferma per le biancoblù del Rapallo: torna Silvia Dolmen

SPORT FLASH

IMPIANTI

Società escluse dalle palestre confermato il no del Comune

Ulteriore colpo di scena nella lite Comune di Chiavari-società sportive. L'assessore Luciano Chiavaccini ha confermato ieri la volontà di impedire l'ingresso alle palestre ed allo stadio Comunale ai 5 club debitori di 208 milioni (le tariffe non pagate per l'utilizzo di quegli impianti, tutti di proprietà nelel, ossia Entella Bacozza Srl, Basket CHiavari, volley Chiavari, Volley S. Pietro, Handball). L'Entella (deve 31 milioni) è esclusa dal Comunale a partire da oggi 1° agosto (provvedimento che non spaventa i biancocelesti, ancora in vacanza). La soluzione prospettata è questa: i 208 milioni verrano versati nei prossimi mesi per il futuro il Coni si è impegnato ad aiutare le società a rilevare dal Comune gestione degli impianti. (d. s.)

CALCIO

Due acquisti Rapallo arrivano Stabile e Morale

Il raduno del Rapallo Ruentes stato movimentato dall'ammi di due colpi a sorpresa l. n. bianconero Corrado Vignolo: acquistato il centrocampista Stabile, classe '61, ex Entelle Spezia, prelevato dal Viareggio C2, che torna a lavorare a Genova e che perciò non inciderà sul numero dei fuoriquota; bloccato il giovane Marale, at- dalla formazione Primavera della Sampdoria. [d. s.]

LAVAGNA. Questa volta il cielo dovrebbe giocare tiri mancini ai vollisti e volliste impegnati nel torneo gream volley maschile e femminile «Città Lavagna», che l'11 luglio rinviato al primo weekend di agosto per i capricci di un'estate che non decideva a decollare.

Ora l'afa l'assenza nuvole testimoniano che il sollsone la fa padrone e nulla perciò impedirà ai del torneo schile all 24 del femminilla di scendere in campo sin da stamattina in questa nuova, originale e appassionante variante della pallavolo.

«Originale» perché si tratta di adattamento di un adattamento, mutuando del beach volley o pallavolo da spiaggia (che a sua volta è una pallavolo ridotta e semplificata) le regole ma non la superficie su cui si gioca, dalla sabbia all'erba. Il tappeto verde lo fornisce il Parco Tigullio che ha spazi e manti erbosi adatti alla bisogna.

La società organizzatrice, l'Acli Lavagna, dopo il tentativo dell'11 luglio aveva lasciato liberi gli iscritti di confermare la partecipazione al torneo in programma per il 1° agosto con di rinunciare e avere il rimborso della tassa gara; alla resa conti quasi tutti hanno ridato la loro disponibilità anzi si sono aggiunti nomi spicco.

La fase eliminatoria del torneo maschile divide le 18 coppie in 6 gironi da 3 squadre ciascuno. Accederanno ai quarti finale le vincenti e le 2 migliori seconde. Fase eliminatoria sulla distanza dei set, dai quarti di finale partito al meglio di set su 3.

Al torneo di Lavagna si presenta schierato il meglio del volley del Tigullio, con le coppie Volta Corradi, Vexina-A. Canepa, Tomà-G. Tomà, G. Minozzi-R. Minozzi, G. Canepa-Rainusso, Ricci-Pellarano. Ma i favoriti sono i vincitori dell'anno scorso Nobile assieme allo «straniero», il piemontese Azzaroni.

Addirittura il numero delle partecipanti al femminile. Ora le squadre (tre giocatrici) 8, divise in due gironi. Nell'«A» Piccinich-Vikova-Borghi (tutte del Latte Tigullio Rapallo di B1), Porta-Azzi-Borselli, Capozzi-Maschio-Sturla e Scisciò-Cantarella-Devoto.

Nel girone Piccolo-Ragone-Tutolo (Amatori Rivarolo di C1), Castagnola-Pizzoni-Frignani, Ottonello-Ginocchio-Lombardi, Rainusso-Bisso-Melillo.

Accedono alle semifinali incrociate le prima 2 squadre classificate in ciascun girone. Le finali del femminile si terranno domani alle 16,30, quelle del maschile cominceranno un'ora dopo.

In margine al torneo qualche notizia del volley-mercato: Silvia Dolmen è tornata dalla natia Argentina ed ha confermato a Massimo Russo, allenatore del Latte Tigullio Rapallo, giocherà suo team anche nella stagione

E' un'importante conferma per le biancoblù che dell'esperienza e della della schiacciatrice bisogno nella nuova difficile avventura in B1.

Trebino rientra invece Recco, neopromosso in Femminile, ma la squadra del Paradiso è ancora alla ricerca di rinforzi: proseguono le trattative Barbara Picciaich. [d. s.]

APERTI PER FERIE

Savona
Via Paleocapa, 102/R
Genova
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R

Sanremo
C.so Matteotti, 56/58
Alba
Via V. Emanuele, 19
Alessandria
Via Migliara, 1

Gli OTTICI SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

AUTOEQUIP lavaggi s.r.l.
14059 Vesime - Asti (Italy) - Tel. 0144/89232 (4 linee r.a.) - Tlx 211478 AEQUIP-I - Fax (Gr. 3) 0144/89332

ALPI MONREGALESI

1300-2100

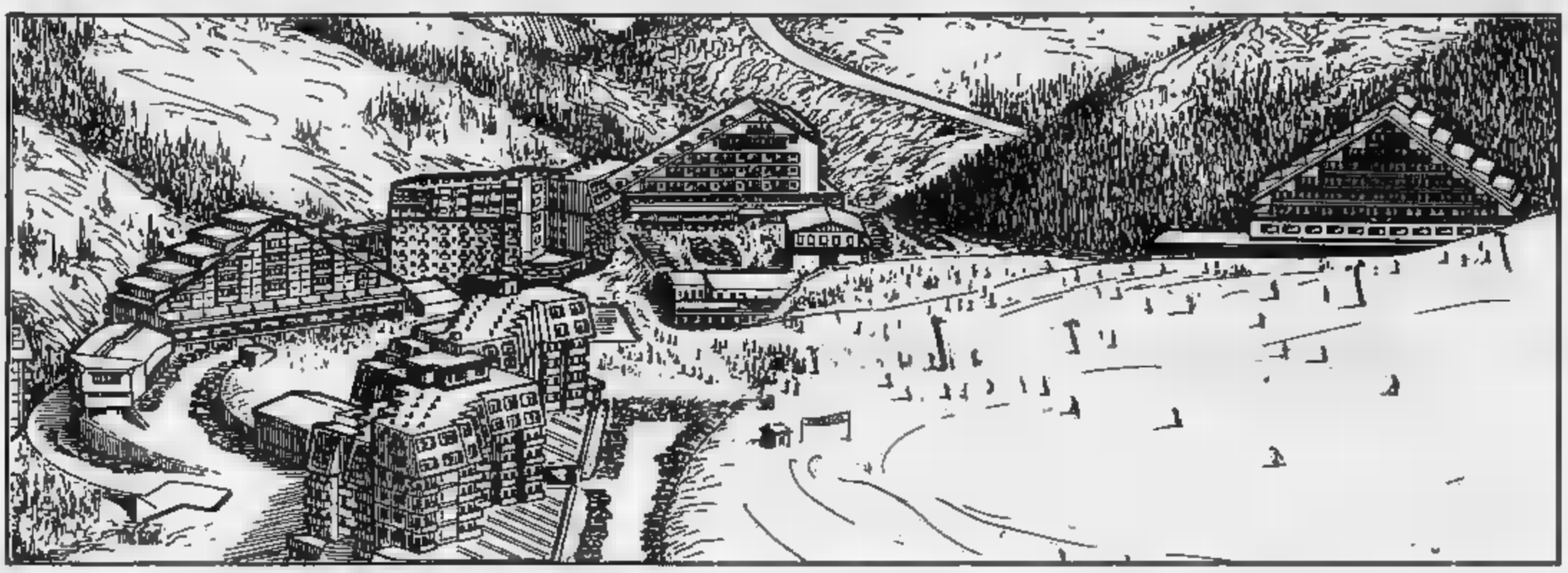
ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali centro escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, desiderosi quiete, dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione km. in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti di risalita. Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento vostro capitale giro qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

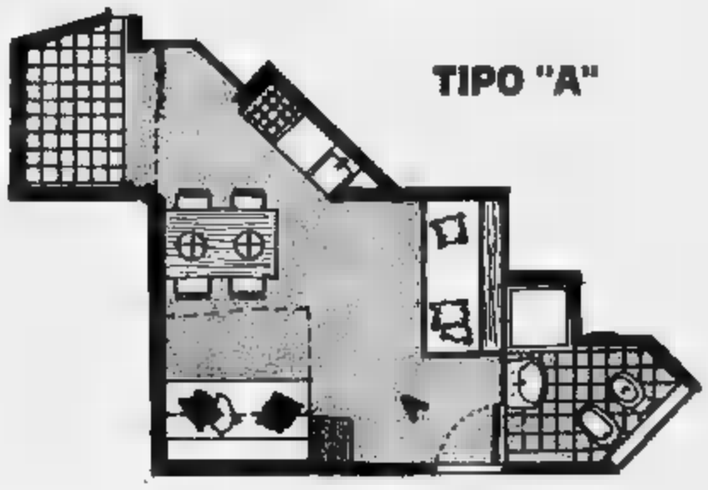
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA



MONOLOCALE "A" 4+1 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con cottura attrezzato con frigo pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

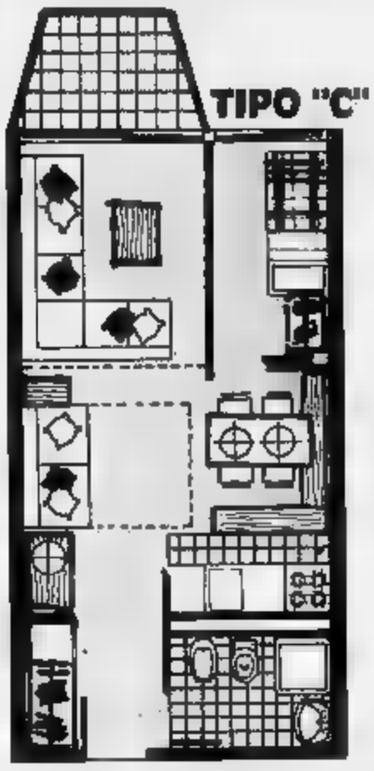


TIPO "A"

"C" P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. 25.000.000 entro gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

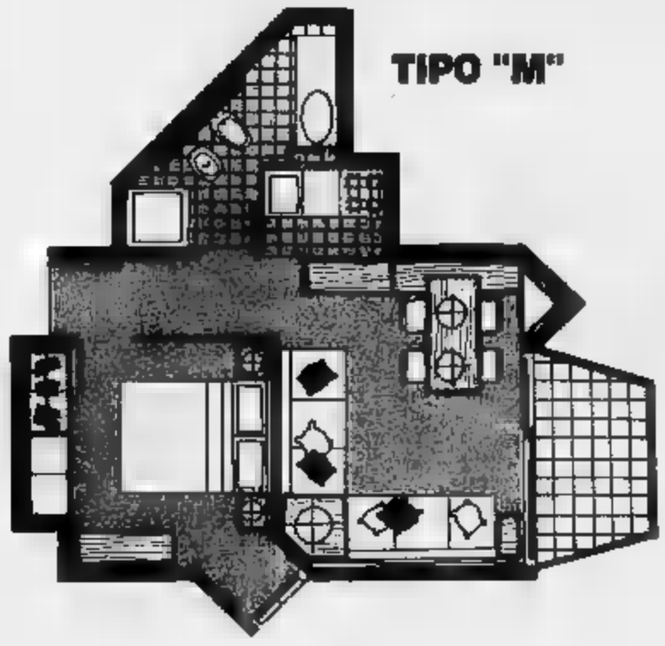


TIPO "C"

BILOCALE "M" 5 P. L. -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 93.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000



TIPO "M"

IVA 4%. Altri tipi di alloggi e box auto. Tutti pronti per consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174) 242121-242000**
SAVONA VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893

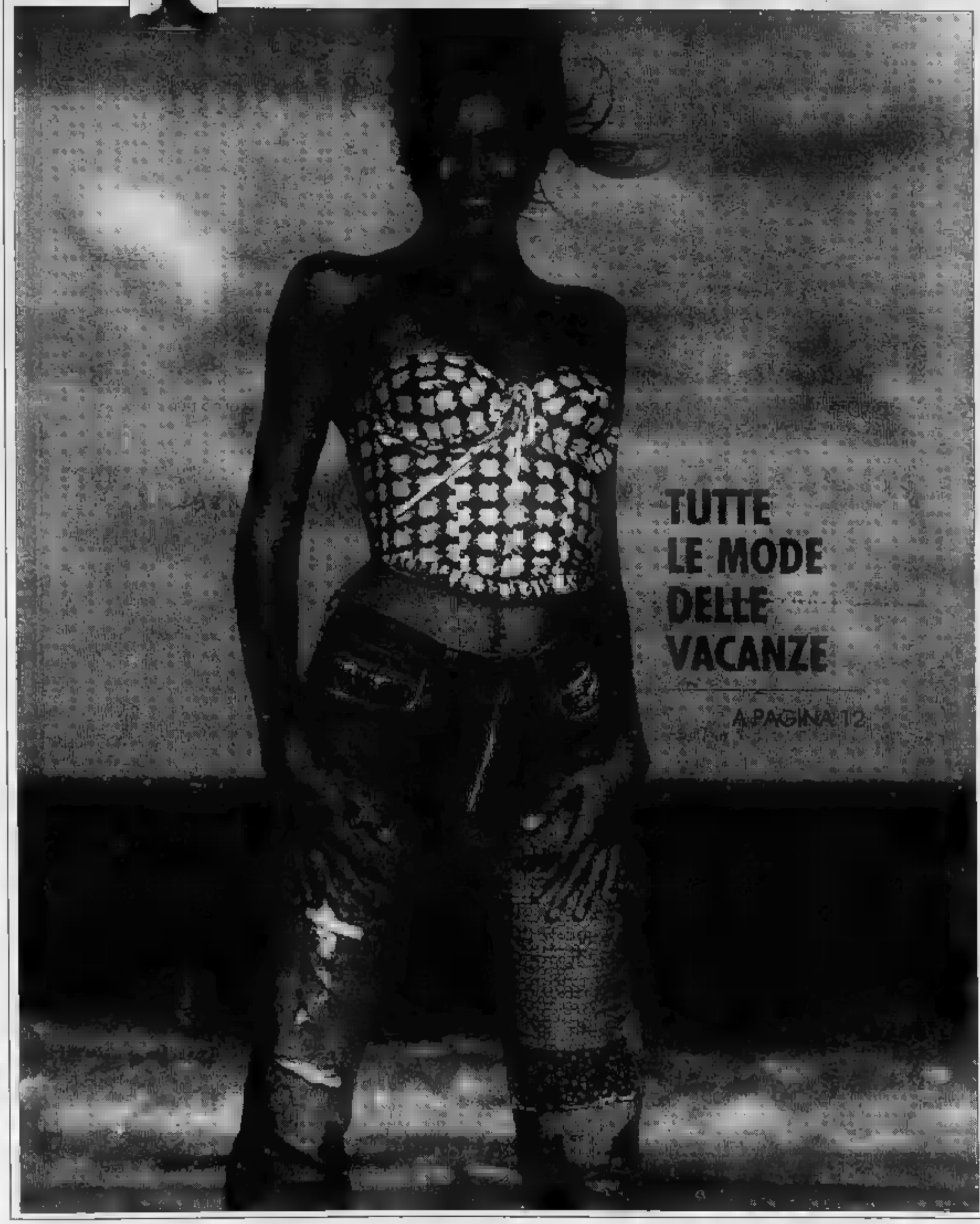
Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA

liguria Estate

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO AGOSTO 1992



TUTTE LE MODE DELLE VACANZE

A PAGINA 12

Gli hotels Lucien Barrière
lo "charme" della Costa Azzurra

MAJESTIC
CANNES

A partire da : **1390**FF ■ giorno per 2 persone

Hôtel Gray d'Albion *****

A partire da : **1100**FF al giorno per 2 persone

I FORFAITS ESTIVI LUCIEN BARRIERE A CANNES

SULLA CROISETTE, A DUE PASSI DAL MARE, DAL CASINO' ...
ALL' HOTEL MAJESTIC ▪ ALL' HOTEL GRAY D'ALBION

IL FORFAIT COMPRENDE :

- PERNOTTAMENTO IN CAMERA DOPPIA
- PICCOLA COLAZIONE AMERICANA
- SPIAGGIA PRIVATA, MATERASSINI E OMBRELLONE
- ACCESSO PRIVILEGIATO ALLE ATTIVITA' NAUTICHE
- GREEN FEE RIDOTTO PER IL GOLF DI CANNES-MANDELIEU
- I BAMBINI DI MENO DI 12 ANNI SONO OSPITATI GRATUITAMENTE NELLA CAMERA DEI GENITORI

PRENOTAZIONI

- HOTEL MAJESTIC : (0033) 92.98.77.25
- HOTEL GRAY D'ALBION : (0033) 92.99.79.79

PER LE VOSTRE SERATE A CANNES, IL GRUPPO "LUCIEN BARRIERE" VI PROPONE :

- IL CASINO' CROISETTE CON I GIOCHI TRADIZIONALI E LE SLOT-MACHINES
- IL JIMMY'Z, NIGHT-CLUB DELLE "STAR"
- IL NIGHT-CLUB RISTORANTE "JANE'S CLUB" ALL' HOTEL GRAY D'ALBION

LUCIEN BARRIERE
Resorts Hôtels ■ Casinos
Côte d'Azur

Anche Venditti (a La Spezia) e Vecchioni (a Spotorno) tra i cantautori che si esibiranno

Tozzi, Cocciante, Ligabue Sul palco i «big» italiani

UN'altra settimana all'insegna della musica e della canzone «made in Italy», per gli amanti dei concerti dal vivo, sulla Riviera Ligure. Riccardo Cocciante (Arenzano), Ligabue (Albenga), Umberto Tozzi (Chiavari e Diano Marina), Antonello Venditti (La Spezia), Roberto Vecchioni (Spotorno) sono i big che si esibiscono fra il 1 e l'8 agosto.

Per tutte le serate, l'inizio è previsto alle 21,30, i biglietti sono già in prevendita con prezzi da 25 a 27 mila lire. Gli organizzatori garantiscono comunque disponibilità di biglietti anche ai botteghini dei luoghi in cui si svolgono gli spettacoli.

Concerto di Alessandro Baldi e Francesca Alotta, la coppia rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo, sabato 1 agosto, al teatro «Simonetti» a parco Rocco ad Alassio.

Riccardo Cocciante porterà al parco comunale di Arenzano, il 2 agosto, le sue più belle canzoni. Un repertorio che vanta pezzi indimenticabili, da «Margherita» a «Poesia», da «Cervo a primavera» a «Questione di feeling». Non è stato invece confermato il secondo appuntamento ligure di Cocciante che era ipotizzato per il 17 agosto a Spotorno o a Loano. Quella di Arenzano resta dunque, per ora, l'unico concerto sicuro del cantautore in Liguria.

Ligabue sarà allo stadio Riva di Albenga martedì 4 agosto. Il giovane cantautore emiliano è arrivato al grande pubblico nel '91 con l'album «Lambrusco, coltelli, rose e popcorn». Nei suoi testi usa un linguaggio rabbioso e aggressivo, ma anche tenero, ironico e disincantato.

Ligabue inaugura la rassegna «Concertiestate» che prevede, sempre al «Riva» di Albenga, i concerti dei «Pitura Freska» (mercoledì 12 agosto), «Elio e le Storie Tese» (venerdì 14) e Claudio Baglioni (sabato 22). Anche per questi spettacoli i biglietti sono già in prevendita.

Due i concerti previsti di Umberto Tozzi, il 4 agosto allo stadio comunale di Chiavari e il giorno successivo, in quello di Diano Marina. Umberto Tozzi è uno dei pochi cantanti italiani ad aver varcato, già nello scorso decennio, con le sue canzoni, le frontiere nazionali. Significativo in questo senso è il successo di «Gloria», il suo brano più famoso all'estero che, nella versione inglese di Laura Branigan, è rimasto per molte settimane in testa alla classifica Usa. Molti i titoli che gli hanno dato la notorietà: dai primi «Ti amo», «Tu», «Stai stai», «Donna amante mia» e «Io Camminerò», ai più recenti «Si può dare di più», «Gente di mare» e «Gli altri siamo noi». Il suo ultimo successo discografico è proprio la raccolta «Le mie canzoni».

A destra nella foto grande Umberto Tozzi, il 4 a Chiavari e il 5 a Diano. A fianco Ligabue, che suonerà il 4 ad Albenga. Sotto, Riccardo Cocciante: il 2 agosto sarà al parco comunale di Arenzano

Uno dei concerti più attesi dell'estate è quello di Antonello Venditti, il 6 agosto, allo stadio «Picco» di La Spezia. I biglietti sono in prevendita anche a Genova e nel Ponente. Venditti, dopo il successo del suo ultimo album «Benvenuti in Paradiso», ha polarizzato l'attenzione del pubblico. Con quello di Claudio Baglioni (22 agosto, Albenga) il concerto più atteso del mese dai cantautori italiani in Liguria. Venerdì 7, in via Veneto a Rapallo, concerto-cabarettistico di Stefano Nosei (ingresso gratuito).

Chiude la rassegna dei concerti della prima settimana di agosto, Roberto Vecchioni, sabato 8 agosto allo stadio «Ferrando» di Spotorno. Docente universitario alla «Cattolica» di Milano dove insegna lettere antiche, Vecchioni è fra i più prolifici cantautori italiani. Ha infatti già composto 16 album superando il milione e mezzo di copie. «Samarcanda», disco datato 1977, in avanti il cantante milanese ha molti motivi per richiamare a Spotorno anche il pubblico di mezza età.

Vecchioni nelle sue canzoni parla soprattutto «d'amore o di cose perdute e ritrovate».

E' stato, per ora, annullato il concerto di Toto Cutugno, in programma il 7 agosto al casinò di Sanremo.

Augusto Rembado

CAIRO MONTENOTTE

Dieci serate nel Medioevo

CAIRO M. Un tuffo nel passato tra le antiche vie del borgo di Cairo tra taverne, botteghe e scenari medievali. Dieci serate, a partire dal primo agosto, di spettacoli e animazioni. La consegna delle chiavi del borgo al Signore del luogo è l'inizio ai festeggiamenti. Nelle taverne, cibi e vini della tradizione medievale e canto, chiromanti e cartomanti. Domenica sfileranno gli Uomini delle Selve. Il giorno seguente canti e brani medievali, martedì la fantasia, i colori e il del interpretati dal gruppo «Le torri». Mercoledì l'incontro di tutti i mali e il loro superamento verso la luce. Giovedì la «Notte dell'Apocalisse» ovvero l'«Apocalittica Manichea», dove le ricostruzioni scenografiche ispirate agli spettacoli sui temi biblici. Domenica misteri buddisti con «Tsini Vastoke Ensemble». [l. b.]

LA STAMPA
supplemento al quotidiano
Direttore Responsabile
Condirettore
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Autari
Furio Colombo
di
Giovanni Giovannini
Francesco
Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno - Torino

euro photo
FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV
TORINO - C.so Siracusa,
Telefono - 311.51.11
- C. Felice, 23
(fronte stazione Nuova)
Telefono - 562.94.52

Non sbiadire i tuoi ricordi...
Sviluppa e stampa con qualità
le tue migliori immagini e
conservale con cura
SERVIZIO RAPIDO E ACCURATO PER FOTO E CINE

albadoro®

PASTA di GRANO PURO

ALBADORO S.p.A.
Sede ■ Stabilimento:
12050 GUARENE (CN) ITALIA - Corso Asti, 18
Tel. (0173) 362.516 (4 linee r.a.) - Telex 210589 Aldor
Fax (0173) 33.783

Venerdì 7 allo Sporting serata benefica con vip e famiglia regnante

«The Voice» al gran gala della Croce Rossa monegasca

UNA notte di stelle per il galà più atteso. Venerdì, alle Salle des Etoiles dello Sporting Club si accenderanno i riflettori in occasione della più prestigiosa della stagione: il gala della Croix Rouge Monegasque, che festeggerà il suo 44° anniversario. Immancabile la presenza della famiglia reale, il principe Ranieri, la principessa Caroline e Alberto. Non ci sarà invece Stephanie, in attesa del primo figlio.

A rendere unica la serata ci sarà un grande amico del Principato: Frank Sinatra. «The Voice». Incanterà il pubblico con le canzoni che ha portato al mancheranno le più note «Stranger in the Night», «My Way», «New York, New York» e «L.A. is my Lady». Insieme il cantante-attore di origine italiana, per la tradizionale ricca lotteria ci sarà anche la moglie Barbara, Gregory e Véronique Peck, e Luise Moore, Robert e Jill Wagner e numerose altre personalità. I premi sono da sogno: il «Van Cleff e Arpels» offre un collier o orecchini in oro e brillanti; crociera di lusso per due persone è offerta dalle «Sun Line», poi un orologio da donna in oro giallo e diamanti della «Piaget», una spilla in oro e brillanti, un orologio da donna di «Chopard» e un quadro di Georges Yoldjoglou, detto «Yold». Ognuno dei mille posti disponibili costa, vino a parte, 5500 franchi (un milione e 200 mila lire circa, cena e spettacolo compresi).

Al gala della Croix Rouge, organizzato per la ricorrenza del 44° anniversario, interverranno anche la principessa Caroline (qui a fianco) e il principe Ranieri. A destra l'intramontabile Frank Sinatra

L'incasso andrà a beneficio della monegasca, fondata nel 1948 dal principe Louis II e dal 1982 sotto la presidenza di Alberto di Monaco. Presente anche il mondo dell'arte: dopo Moretti, Arman e César che dal hanno donato una loro opera appositamente per l'occasione, quest'anno è la volta del pittore François Arnal: ha offerto un quadro dal titolo «La Croce Rossa è presente ovunque».

Le più alte personalità politiche del Principato, vip, uomini di affari, aristocratici, non mancheranno all'avvenimento. Le prenotazioni sempre superiori alla disponibilità della Salle des Etoiles, arrivano da mondo e spesso con notevole anticipo, anche di mesi sulla data gala.

Quest'anno, eccezionalmente, la Fondazione Princesse Grace Usa si è associata alla Croce Rossa, festeggiando a Monaco il suo decimo anniversario due giorni prima della serata più attesa del Principato. I diversi gala si sono svolti negli Stati Uniti hanno permesso di attibuire 132 borse studio per aiutare i giovani talenti a la loro potenzialità artistiche.

Daniela Borghi

Placido e Gabriella sono gli interpreti stazione», la pièce in programma a Borgio Verezzi (1, e 3 agosto) che raccoglie due atti unici di Luigi Pirandello

Teatro, a Verezzi «Caffè» con Michele Placido

E Colombo si confessa fra le pietre di Apricale

NON solcherà mari aperti e sconfinati, Cristoforo Colombo, ma percorrerà la ragnatela di vicoli borgo medievale, grumo di che distillano il dei secoli, attraverso l'umidità rappresa su finestre e portali antichi.

Ancora una volta, Apricale, suggestivo paese di pietra, si trasforma in palcoscenico dalle mille prospettive, per ospitare «E le stelle stanno a guardare», terza edizione di felice rassegna, a del Teatro della Tosse di Genova.

Dal 6 all'11 agosto, Apricale diventa di un evento teatrale studiato per le celebrazioni '92: «Cristobal Colon Gran Ammirante del Oceano» (testi Tonino Conte, anche gi-, e Giampiero Alloisio) è dedicato in modo ironico, allusivo e fantastico all'avventura colombiana. In vicoli, cantine e balconi, popolati di personaggi d'epoca (la Regina Isabella e Re Ferdinando, l'Ebreo Errante e l'Eldorado, l'Indio e Torquemada) Colombo rievocherà sogni e speranze viaggio di andata, ricordi e nostalgie del ritorno.

Sempre in Val Nervia, nella vicina Dolceacqua, suggestioni profonde giungono anche dai ruderi Castello dei Doria, dove il 1° agosto va in scena l'ultima replica de dialogo nalla paludes», poetico e delicato di Marguerite Yourcenar, ispirato alla vicenda medievale de' Tolomei, ripudiata dal marito e relegata in un malsano castello della Maremma. A realizzarlo, con grande attenzione alla scenografia naturale, è stato il Tangram Teatro di Torino; la regia è Ivana Ferri, protagonista Bruno Maria Ferraro.

Ancora spettacoli pure a Borgio Verezzi, dove sta per concludersi la 28ª edizione del Festival. Restano due appuntamenti: attesissimo quello con Michele Placido, interprete del «Caffè della stazione», due atti unici di Pirandello (Cecè e L'uomo fiore in bocca). Alle due serate dell'1 e 2 agosto se ne è aggiunta una terza, il 3, per esaudire le richieste: inizio alle 20,30 precise, per consentire smontaggio e trasporto dei materiali di e Maratea, Placido recita il giorno dopo.

A suggellare la rassegna, intitolata «Sole e ombre del mito», sarà la prima nazionale assoluta di una novità di Giuseppe Manfridi: si tratta di «Corpo d'altri», che in coprodotto da Taormina Arte, dal 5 al 7 agosto, per la regia di Ennio Coltorti. Di questa storia, che si dipana sul pontile di una crociera, durante sera che minaccia burrasca, sono interpreti Ivana (Teresa, cieca) e Marina Malfatti (Veronica, misteriosa fumatrice pipa): si incontrano per caso, si parlano, si aprono una all'altra.

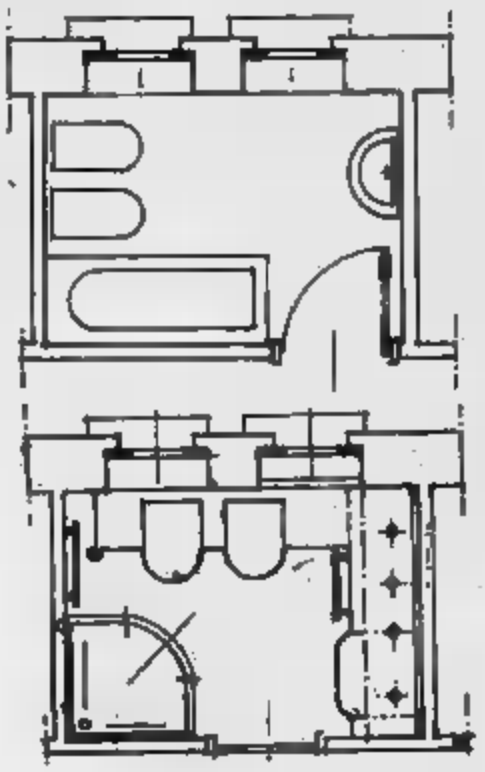
A Genova, il primo agosto finiscono due spettacoli molto seguiti: al Porto Vecchio, la replica conclusiva di Vittorio Gassman in «Ulisse e la balena bianca», mentre a Forte Sperone, sulle alture della città, chiude «La Fortezza degli Amanti», ennesima «perla» dell'attivissimo Teatro della Tosse. Proseguono al 13 agosto al Chiostro di Sant'Agostino. Le rappresentazioni di «Nel circo di Buffalo Bill», lo scoppiettante vorticoso «musical» dedicato a Buffalo Bill, allestito dall'ottimo Teatro dell'Archivolto.

Per chi predilige i film, c'è la rassegna «Cinema nel Roseto», che si tiene nella splendida cornice di Villa Grimaldi, nel Parco di Genova-Nervi. La manifestazione mercoledì «Thelma & Louise», a proseguirà sino al settembre. Ogni una proiezione, alle 21,30: sono previste alcune anteprime, con qualche ospite illustre (registi, attori), e molte opere di maggior scorsa stagione (Hook, Robin Hood, Johnny Stecchino). I prezzi: 8000 per le anteprime, 7000 e 5000 lire i ridotti.

E infine, l'angolo della danza: a Loano la Rassegna Balletto al Giardino del Principe continua agosto con l'esordio di Larrio Elson, New York, cresciuto al Living Theatre, in una coreografia per la compagnia genovese Il Momento (una metropoli affollata di personaggi diversi: l'impiegato con il telefonino, la ragazza che fa footing, la vecchia barbona). Terminerà il 7 e 8 con il Ballet Espanol di Miguel Angel e uno spettacolo inedito, su brani di De Falla, Ravel, Tarrega ma anche di musica popolare iberica.

Stefano Delfino

DAUCO-STUDIO

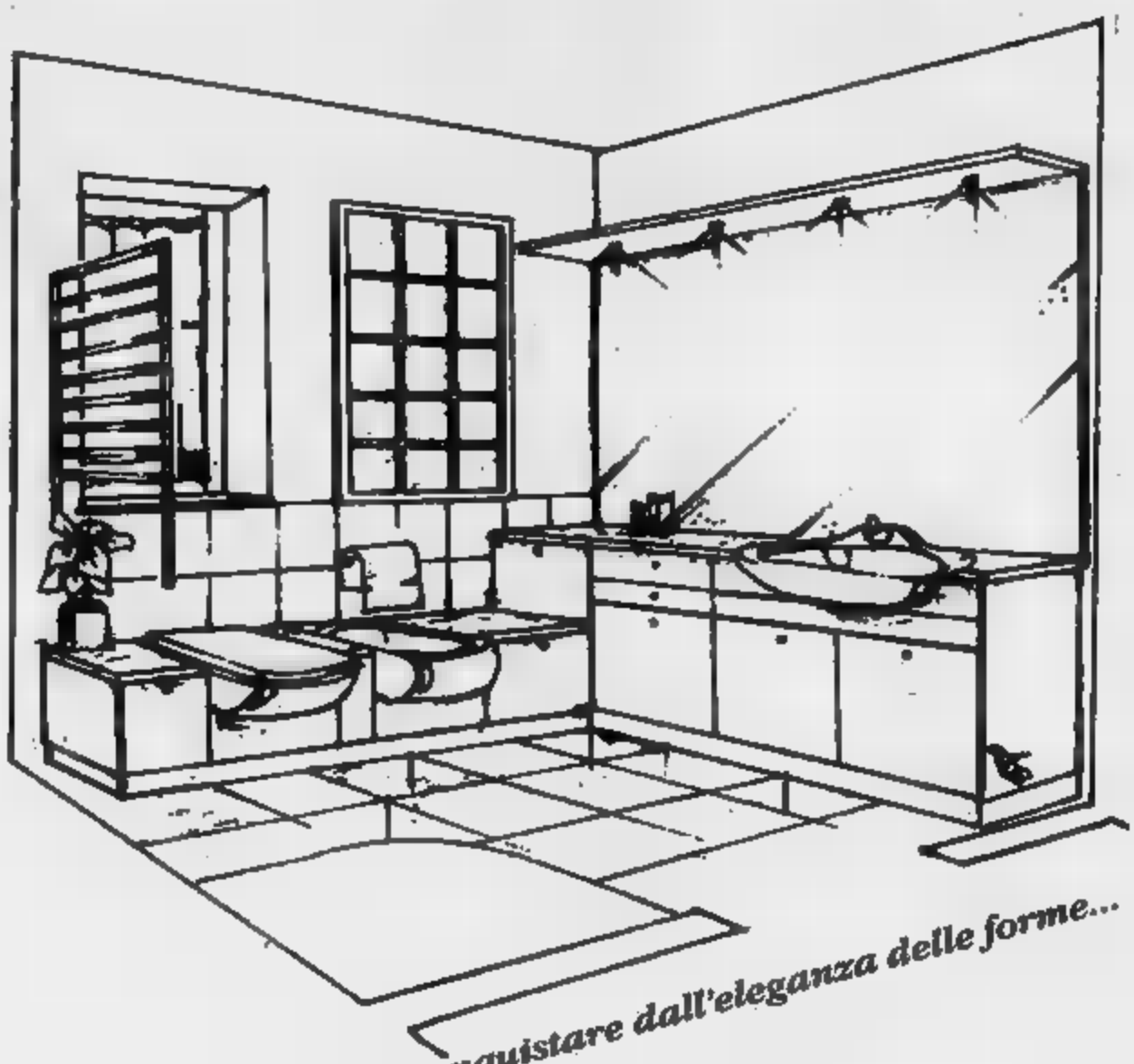


IL BAGNO

PROGETTA

RISTRUTTURA

ARREDA



Lasciatevi conquistare dall'eleganza delle forme...

DAUCO-STUDIO

Corso Moncenisio, 13 (di fronte AGIP) - 10090 ROSTA
S. S. 25 RIVOLI - AVIGLIANA (TO)
Tel. (011) 954.03.41 - Fax (011) 954.02.24

RASPELLI CONSIGLIA

Soavi ed eleganti crespelle al pesto cercando un po' di fresco a Calizzano

CALIZZANO (SV)

UNA pessima cucina ed un servizio inqualificabile durante una serata in cui ero ospite *non* pagante; abbiate pazienza, ma proprio mi hanno fatto passare la voglia, ai primi di luglio, di rimettere alla prova la [illegible] gastronomica dello Sporting Club di Finale Ligure. Ma sì, Raspelli, scappa via, fuggi lontano, [illegible] a Calizzano (perdonate la rima, meglio: la cacofonia) dove un paio di giovani modesti, laboriosi, intelligenti, im[illegible]ti, offrono ad un pubblico ancora ristretto dei piattini che potrebbero [illegible] diventare migliori ma che già oggi sono fatti con il cuore, con tutto l'amore del mondo.

In due, non fanno 65 anni questi sposini ammirevoli: lui, laureato in filosofia, lei 3 esami al pezzo di carta in lettere moderne protagonisti di un piccolo gioiello a prezzo ragionevole.

Già arrivarci sarà stata una meraviglia: sono [illegible] chilometri dal casello autostradale di Millesimo, ma io salivo appunto dal gran caldo della riviera. C'erano [illegible] gradi, alle 20, a Finale Ligure. Mezz'ora dopo, nel verde di Calizzano, i gradi erano solo 15. Una boccata quindi di aria fresca, in quest'angoletto poco noto di campagna. E che dire del meraviglioso bastione del Melogno, alla cui fortificazione pens[illegible]te in mezzo prima di arrivare fino a qua?

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] CENTRALE
[illegible] MSE' TUTTA
Via Garibaldi 6
Tel. (019) 79.647
Aperto solo la sera (nei festivi anche a mezzogiorno). Chiuso lunedì.
Carte di credito: E[illegible] Visa, Cartasì, Diners. **Voto:** [illegible]

Nel cuore di Calizzano parcheggiate nell'ampio piazzale e fate due passi a piedi, chiedendo di questo albergo Centrale. Il [illegible] gastronomico è proprio di fronte, sotterraneo, nell'antica, secolare cantina: veniteci subito, perché a settembre i Neri si trasferiranno, di nuovo, nell'hôtel e, forse, un poco di fascino andrà perduto.

Oggi è una piccola delizia questa cantinetta fresca, semplice ma accurata, il barettino, lo stereo [illegible] appena altino, la tovaglie a fiori, i tavoli di legno chiaro come le sedie (che [illegible] impagliate), il piano di ardesia, quanche annoso mobile e le vecchie romantiche foto d'una volta ai muri di questo basso budello. I consigli di un valido parente, Carlo Nan, patron del grande Lilliput di Voze di Noli, hanno fatto di questo posticino un ambiente già valido ma dalle grandi promesse. Certo, la carta dei vini è bruttina (ma allinea ottime cose a prezzo equilibrato). Certo, il menù (solo guidato) è a voce (ma 3 antipasti, 3 primi, 1 secondo a scelta tra due, un formaggio, un dolce costano 35.000 lire più le bevande)...

Che cosa diventeranno questi fornelli quando, con un po' più di esperienza, l'elenco dei piatti si allungherà? Che piatti ho mangiato da Mse'Tutta? (l'insegna è il nomignolo del bisnonno fondatore). Tutti, uno più buo[illegible] più soave, più equilibrato dall'altro: insalata di funghi porcini (di qua) con sformatino di Parmigiano Reggiano, crespelle al pesto leggere, soavi, eleganti, sottilissime, tortino di zucchina, maltagliati di grano saraceno con funghi porcini, ravioli, di erbe (prevale la maggiorana) che avevano solo un filo di formaggio di troppo ma che sembravano preparati dagli angeli e poi il ghiotto contrappunto di delicate tomatelle e saporita ratatouille. In più, io ho anche assaggiato il buon petto d'anatra al ginepro.

Al dessert, un assaggio di toma di capra e di vacca locali, lo sformato [illegible] al gianduia e la panna cotta alle ciliegie che non [illegible] il massimo per la dieta [illegible] sapeste per la gola.

Tutta questa strippata, compreso un Pigato dei Massaretti 1991 ed un Ormeasco Lupi 1990 mi è costata 73.000 lire, ma pensate che con [illegible].000 lire voi farete un pranzetto da re in uno dei più promettenti ristorantini della Liguria.

Provato il 2 luglio 1992

Edoardo Raspelli

Ristorante

7

[illegible]

liguria Estate

ABITARE IN LANGA

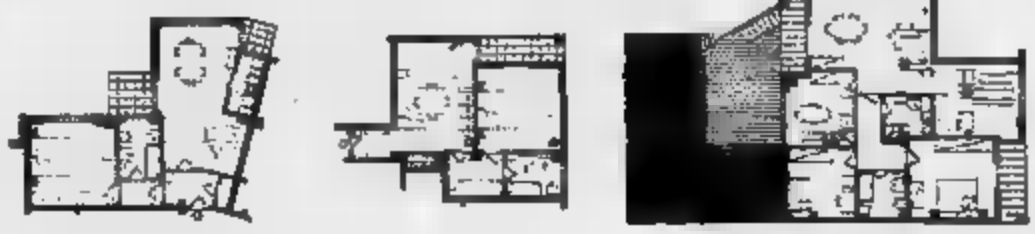
A CIRCA 25 KM. DA ALBA CAPITALE DELLE LANGHE E A 50 KM. DAL MARE

Cortemilia, per la sua ubicazione geografica, rappresenta nel panorama piemontese una meta interessante per turisti e per chi vi risiede abitualmente.
L'immagine dell'Alta Langa richiama alla mente un paesaggio straordinario, ancora vergine, dove diventa piacevole abitare.
La **Fiduciaria Immobiliare Langhe** è da [illegible]mpo specializzata in acquisizione e vendita [illegible] rustici nelle ridenti colline delle Langhe.
In collaborazione con l'Impresa Edile **Brusco Geom. Luigi**, che da quarant'anni esercita attività edili[illegible] sta realizzando diversi interventi sia di carattere abitativo sia commerciale. Tra gli interventi più interessanti ricordiamo: il complesso residenziale **Quadrifoglio** nella zona più prestigiosa [illegible] città. Vicinissimo al centro abitativo e completamente immerso nel verde case a schiera con ingresso indipendente, giardino e orto.
Queste raffigurate non sono che un saggio delle tante proposte che la **Fiduciaria Immobiliare Langhe** e la **Brusco Geom. Luigi** offrono ai loro clienti [illegible] la vendita diretta con un ottimo rapporto tra qualità e prezzo, con mutui agevolati e condizioni personalizzate.

Agevolazioni: Mutuo di L. 50 milioni con interessi a partire dal 4,5%

FIDUCIARIA IMMOBILIARE [illegible] snc
Corso Divisioni Alpine, 17 12074 Cortemilia (CN)
Tel. (0173) 81771 - Fax (0173) 81187

[illegible] ALLOGGI
A PARTIRE DA L. [illegible]



Appartamento di mq. 75 — Appartamento bilocale arredato di mq. 60 — Appartamento di mq. 110

BRUSCO Geom. LUIGI - Impresa Edile
C.so Divisioni Alpine, 3 Cortemilia (CN)
Tel. (0173) 81187

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI SAVONA

Sfilata storica ad Albisola e fiesta sudamericana a Ceriale

[illegible]
Sabato 1: ore 19 apertura della 19ª edizione della sagra delle melanzana e del pesce al colle di San Donato. Alle 20, partenza della cammin[illegible] «Tutti a pe a San Donou» dal campo di atletica [illegible] Parasio.
Domenica 2: ore 21,15, Arena estiva dei Salesiani, per la rassegna «Cinemare», proiezione del film «Terminator 2».
Lunedì 3: ore 21,15, Arena estiva dei Salesiani, per la rassegna «Cinemare», proiezione del film «Pensavo fosse amore invece era un cales- [illegible] M.Troisi.

Cinema erotico

Martedì 4 a mercoledì 5: ore 20,30, nel centro storico in via Malocello, festa dei bambini.
Giovedì 6: ore 21,15, arena estiva dell'oratorio salesiani, «Charlie, anche i [illegible] vanno in paradiso», film [illegible] D. Bluth.
ALBISOLA SUPERIORE
Sabato 1: ore 22, musica da discoteca [illegible] lungomare.
Domenica 2: dalle 20,30, rievo- [illegible] storica in costume.
Mercoledì 5: dalle 22,30 [illegible] tona del cinema erotico dedicata a Tinto Brass e ai film che hanno vinto gli ultimi premi Oscar. Prosegue venerdì.
[illegible] MARE
Venerdì 7: dalle 22 al bar Testa, in corso Bigliati, concerto dal vivo del solista «Valeriano».
[illegible]
Sabato 1: dalle 22, nel Parco Archi Blu [illegible] villa Perrando, Discoteca all'aperto [illegible] Radio Riviera Music.
Venerdì 7: ore 21,30, in piazza Concezione, spettacolo teatrale «Champagne», commedia brillante in d[illegible] atti con la compagnia Gli Zanni. Alle 21,15, nella chiesa di S. Rocco, concerto del duo pianistico «Bucciarelli-Gianuzzi».

Vecchioni

[illegible]
Sabato 1: Mostra [illegible] conchiglie e acquari presso le scuole elementari di viale Europa. Ore 17-23 (prosegue sino al 30).
Lunedì 3: ore 21, concerto per fisarmonica in chiesa.
Mercoledì 5: o[illegible] 21), «Incontro con l'autore» per il premio «Libro mare» alla sala Alga Blu.
Sabato [illegible]: [illegible] 22, concerto [illegible] Roberto Vecchioni al campo sportivo.
NOLI
Sabato 1: [illegible] 21, concerto della corale di Savona all'Oratorio di Sant'Anna.
Mercoledì 5: ore 21, concerto della filarmonica «Amici dell'arte» in piazza Chiappella.
FINALE LIGURE
Martedì 4: [illegible] 21, cabaret con Mario e Pippo Santonastaso in piazza [illegible] Spagna.

Omaggio a Govi

Giovedì 6: [illegible] 21,15, per la rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi», «Riusciron [illegible] diventà [illegible] maiu de me muje?» ai Chiostri [illegible] Santa Caterina.
Venerdì 7: [illegible] 21, ballo [illegible] l'orchestra «I Reunion» in piazza di Spagna.
BORGIO VEREZZI
Sabato 1: ore 21,15, per il XXVI Festival teatrale, «Il Caffè della stazione», da Luigi Pirandello, con Michele Placido; Piazza Sant'Agostino (repliche domenica [illegible] [illegible] 3).
Giovedì 6: ore 21,15, prima nazionale di «Corpo d'altri» di Giuseppe Manfridi, con Marina Malfatti ed Ivana Monti, in piazza Sant'Agostino (prosegue sino all'8).
PIETRA LIGURE
Giovedì 6: sagra dell'Annunziata in piazza Pio V (sino al 9).
TOIRANO
Sabato 1: «Festa dei gumbi», itinerario gastronomico nel centro medioevale. Mostra mercato di prodotti agricoli e artigianali della Val Varatella (prose- [illegible] sino al 3).
[illegible]SANO
Sabato 1: ore 21, «Che ci posso fare [illegible] Colombo è in alto mare», spettacolo teatrale in piazza Gilberto Govi.
Domenica 2: ore 21, premio per il [illegible] dialettale [illegible] popolare «Anfora Olearia» in piazza Gilberto Govi. Spettacolo teatrale «I miei amici di qui».
[illegible]
Domenica [illegible]: ore 21 spettacolo teatrale in piazza della Vittoria.
LOANO
Sabato 1: ore 19, sagra gastronomica in località Verzi (prosegue sino al 2).
Domenica 2: ore 21,30, piazza Rocca, finalissima [illegible] «Note [illegible] notte», il concorso musicale di Radio Onda Ligure [illegible] «La Stampa».

Danza a Loano

Martedì 4: [illegible] 21, concerto del [illegible] «Zsaratnok», musica tradizionale di area balcani- [illegible] nel Chiostro del convento [illegible] Monte Carmelo. Ingresso libero.
Mercoledì 5: ore 21, Larrio Ekson e la compagnia [illegible] danza «Il momento» al Giardino del Principe.
Venerdì 7: «Miguel Angel Espa- [illegible] Ballett» al Giardino del Principe (replica sabato 8).

Baldi-Aiotta

BORGHETTO
Domenica 2: ore 22, fuochi d'artificio.
[illegible]
Sabato 1: «Fiesta latino-flamenca» al parco acquatico «Le Caravelle» con ballerini spagnoli.
Giovedì 6: «Concerto per voci e ombre», ore 21 presso cortile della palestra in via Romana.
ALBENGA
Sabato 1: Festa della Pace, ore 12 area Centa, con stand gastronomici, dibattiti, giochi.
Martedì 4: Ligabue in concerto, ore 21 presso [illegible] sportivo «Riva», prevendita «Biamme dischi» e al botteghino.
ALASSIO
Sabato 1: Alaandro Baldi e Francesca Alotta in concerto, ore 21 presso l'Auditorium.
[illegible]
Lunedì 3: Orchestra spettacolo «Roul Casadei», ore 21 presso il parco ex Inam.

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI GENOVA

All'Expo ultima Balena Notti pazze e cabaret

[illegible]
Giovedì 6: «Colombo e le sabbie nuove», gara di castelli di sabbia e musica dal vivo, ore 15.
SESTRI LEVANTE
Sabato 1: Concerto polifonico «Segesta» alle Torre dei Doganieri, ore 21,15.
Venerdì 7: Recital del pianista Leonhard Westermayer, Grand hotel dei Castelli, ore 21.
LAVAGNA
Sabato 1: Commedia dialettale piazza Marconi, [illegible] 21.
CHIAVARI
[illegible] 1: alle 21,30, al particiolo, concerto jazz dei Blues Swingers. Ingresso libero.
Martedì 4: alle 21,30, allo stadio, concerto di Umberto Tozzi.
Venerdì 7: Spettacolo teatrale associazione «O Castello» villa Rocca, ore 21.

Jazz a Chiavari

RAPALLO
Domenica 2: concerto del coro «Alunni del cielo» di Torino, basilica di Rapallo, [illegible] 18.
Lunedì 3: dalle 20,30, sul lungomare Vittorio Veneto, concerto di Marco Conzi e cabaret-concerto con il duo Walter Valdi e Franco Visentin. Ingresso libero.
Mercoledì 5: a partire dalle 20,30, sul lungomare, gruppo boliviano Hiru Hico e recital del comico Roberto Trinca.
Venerdì 7: a partire dalle 20,30, sul lungomare recital di Stefano Nosei [illegible] il mimo Pierluigi Castagnino.

Gassman (Expo)

S. MARGHERITA
Sabato 1: recital del pianista Alan Kodoscowski, villa Durazzo, ore 21,30.
PORTOFINO
Sabato 1: alle 22,30, [illegible] Teatrino, Massimo De Rossi e [illegible] Capucci presentano la replica [illegible] «La notte e [illegible] momento», di Crébillon fils.
CAMOGLI
Domenica 2: «Stella Maris» con precessione barche a punta Chiappa e «luminis».
Lunedì 3: Recital del pianista Alan Kogososwski, chiostro del Boschetto, ore 21,15.
Giovedì [illegible]: Recital del pianista Leonhard Westermayr, chiostro del Boschetto, ore 21,15.
[illegible]
Sabato 1 agosto: ore 21,30, a Villa Imperiale, «Piccole storie di piccoli uomini» con Giancarlo Carboni. Ingresso lire 12 mila. Alle 21, concerto jazz della Bansigu Big Band in piazza delle Erbe. Al Parco dell'Acquasola, alle [illegible]1, festival del folklore. Ingresso lire 7 mila.
Domenica 2 agosto. Concerto di Riccardo Cocciante, alle ore 21;30, [illegible] parco comunale di Arenzano. All'Expo alle ore 22,30, ultima replica dell'«Ulisse e la Balena Bianca», con Vittorio Gassman. Al teatro Carlo Felice «La vedova allegra», [illegible] Franz Lehar.
Martedì [illegible] agosto: concerto di Antonello Venditti, alle 21,30, allo stadio «Picco» della Spezia.
A Palazzo Bianco, a Genova, alle 21,15, concerto di fiati. Ingresso lire 7 mila.
Giovedì 6 agosto. A Villa Imperiale, alle 21,30, «Ridere in Russia», presentato dal Teatro Chameleon [illegible] San Pietroburgo. Ingresso lire 12 mila. Alle [illegible] 21,15, a palazzo Tursi, Marco Rizzi eseguirà alcuni brani con il Guarneri del Gesù di Nicolò Paganini. Ingresso lire 7 mila.
Venerdì 7 agosto. La compagnia del Teatro dell'Archivolto alle ore 21,15; nel chiostro del Museo di Sant'Agostino, presenta «Nel circo [illegible] Buffalo B[illegible]. Ingresso lire 16 mila (ridotto 14 mila).

Venditti

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI IMPERIA

Rock demenziale a Pieve di Teco Festival della poesia a Ventimiglia

[illegible]

Sabato 1: alle 21,45 «Break-concerto» [illegible] gli Ottoni del Carlo Felice di Genova in piazzetta Dante.
Domenica 2: alle 21,45 «Break-concerto» con la [illegible]ansigu Big Band (jazz) in piazza Dante.
Lunedì 3: alle 21,30 ventinovesimo Festival da camera con il pianista Jeffrey Swann davanti alla splendida Chiesa dei Corallini. Si consiglia la salita [illegible] piedi.
Mercoledì 6: alle 21,45 «Break-[illegible] con il quintetto di fiati del Carlo Felice in piazzetta Dante.
Giovedì 6: alle 21,30 Festival di Cervo [illegible] Capricorn Ensemble davanti alla Chiesa dei Corallini.
Venerdì 7: alle 21,45 «Break-concerto» [illegible] il Trio d'archi del Carlo Felice in piaz[illegible] Dante.

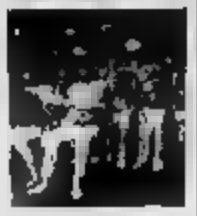
Jeffrey Swann

[illegible] MARINA

Mercoledì 5: alle 21 concerto [illegible] Umberto [illegible] al campo sportivo «Wladimiro Marengo» di Diano Marina. Canterà i successi della sua lunga e fortunata [illegible]

[illegible]

Mercoledì 5: alle 21,15, per la rassegna «Il Quartiere in piazza», con[illegible] della banda musicale Santa Cecilia di Imperia in piazza San Giovanni.


Jazz Ambassador

LUCINASCO

Mercoledì 5: alle 18, nell'ambito della rassegna «Se una sera d'estate», performance di pittura e teatro con la Compagnia Gincobiloba al laghetto [illegible] Santo Stefano.

[illegible]

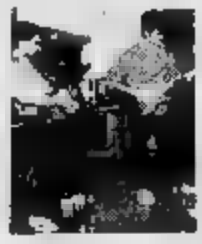
Sabato 1: alle 18, nell'ambito [illegible] rassegna «Se [illegible] sera d'estate», inaugurazione della mostra di pittura dello spagnolo Jenaro Maléndrez Chas.

[illegible]

Sabato 1: alle 21,30, per il ciclo «Incontro '92 con la musica classica», [illegible] lirico con il soprano Luisa Castelluni, il pianista Antonio Ballista e Diego Marangon all'ottavino davanti alla Chiesa [illegible] San Tommaso (nell'ambito della rassegna «Se una sera d'estate»).
Giovedì 6: alle 21,30, per il ciclo «Incontro '92 con la musica classica», recital [illegible] pianista Andrea Baggioli davanti [illegible] Chiesa di San Tommaso.

[illegible] TECO

Sabato 1: alle 17 prende il [illegible] l'ottava Festa della Valle Arroscia [illegible] il Cabarock del [illegible] plesso demenziale «I belli fulminati nel bosco» e alle 21,30 i ragazzi del «Bandiera Gialla» di Rimini nel centro storico. Alle 21,15 quinto Festival Musicale delle Alpi Marittime con l'Orchestra sinfonica [illegible] Sanre[illegible] diretta [illegible] Angelo Soliman al Chiostro degli Agostiniani.
Domenica [illegible]: alle 18, sempre nell'ambito dell'ottava Festa della Valle Arroscia, [illegible] Compagnia dal Melarancio presenta «Il libro delle fantapagine» e alle 21 cabaret con i «Soggetti smarriti» nel centro stori[illegible].


A Dolceacqua

[illegible]

Domenica 2: alle 21, la Compagnia dialettale Settimio Benedusi presenta lo spettacolo «U fiu sulu» in frazione Nava.

[illegible]

Giovedì 6: alle 21,30 concerto della Jazz Ambassadors di Imperia.

ARMA DI TAGGIA

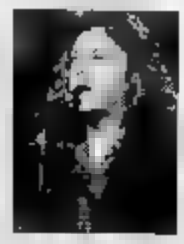
Sabato 1: alle 18, shopping notturno sul lungomare Le[illegible]

SANREMO

Domenica 2: alle 21,15, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo all'Auditorium Franco Alfano di parco Marsaglia.

OSPEDALETTI

Martedì 4: alle 21, concerto dell'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo al parco Vallet[illegible]ta.


Umberto Tozzi

PIGNA

Sabato 1: alle 18, per il ciclo [illegible] Celebrazioni colombiane, inaugurazione della mostra del pittore Giovanni Canavesio.
Domenica 2: alle 17, per il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», esibizione del Coro polifonico ventimigliese di San Secondo.

DOLCEACQUA

Sabato 1: alle 21,30, per la rassegna «Dolceacqua Teatro», sarà presentato il dialogo nella palude» al castello dei Doria, biglietto lire 15.000 (prenotazioni al numero [illegible] telefono 0184-206.666).
Domenica 2: alle 21, rassegna rock «Dolceacqua Live» [illegible] gruppi locali in piazza Garibaldi.
Martedì 4: alle 21,30 concerto del Quintetto «La Cetra» al Castello dei Doria.
Giovedì 6: alle 21,30 discoteca all'aperto con la [illegible] Band» in piazza Garibaldi.
Venerdì 7: alle 21,30 [illegible] jazz della «Coco-Zoo Band» in piazza Garibaldi.

APR[illegible]

Giovedì 5: alle 21 inaugurazione della terza rassegna [illegible]le «E le stelle stanno [illegible] guardare» (tema della manifestazione: «La grande scoperta», omaggio all'impresa [illegible] Cristoforo Colombo) nella piazza principale. Suggestivo lo [illegible]nario tra [illegible] case di pietra del paese [illegible] balconi [illegible] ferro battuto.

[illegible]

Sabato 1: alle 21,30, venticinquesimo Festival della poesia e commedia intemelia con la Compagnia stabile Città di Sanremo in «Se ti ghe sei pica in corpu» in località Colla.
Domenica 2: alle 20,30 concorso «Miss Marinai d'Italia» alla Marina San Giusep[illegible]. Alle 21,30, Festival [illegible]lla poesia e commedia intemelia [illegible] spettacolo folkloristico in località Colla.

Soggetti Smarriti

SETTE GIORNI IN COSTA AZZURRA

Carreras ad Antibes I «fuochi» a Monaco

[illegible]

Sabato 1 agosto: al parking di Garavan ventesimo Gran Premio Internazionale [illegible] Karting.
Domenica 2: al parking di Garavan, finale del Gran Premio Internazionale di Karting. Dalle 16 alle 19, tè danzante al Palais [illegible] l'Europe. Il prezzo è di cinquantacinque franchi (l'equivalente, circa, di dodicimila lire). Alle 21, a «Sabiettes», l'orchestra Manigance.
Lunedì 3: alle 21,30, sul sagrato Saint Michel, rue Longue, primo appuntamento con il Festival di musica di Mentone. Concerto degli Archi della Scala di Milano. Prezzo da 60 a 210 franchi [illegible] 13 a [illegible] [illegible] lire).
Mercoledì 5: a partire [illegible] 17, al Tennis Club, Torneo di tennis in [illegible]
Giovedì 6: a partire dalle 17, al Tennis Club, Torneo di tennis in notturna. Alle 18, al Palais de l'Europe, concerto di fisarmonica. Alle 18, sempre al Palais [illegible] l'Europe, concerto dei giovani musicisti dei conservatori di Cannes, Nizza, Mentone, Monaco, Sanremo e Roquebrune. Alle 21,30, sul sagrato Saint Michel, rue Longue, per il Festival [illegible] musica di Mentone, concerto [illegible] pianoforte con Tatiana Nicolaeva. Prezzo da 50 a 190 franchi (da 11 a 42 mila lire).
Venerdì 7: [illegible] partire dalle 17, al Tennis Club, Torneo di tennis in notturna. Dalle 18 alle 21, alla spianata du Bastion, concerto della Ripper band jazz.

Musica classica

MONACO

Sabato 1 agosto: alle 20, ai giardini Saint Martin, animazione e serata danzante. Alle 21, allo Sporting Club, spettacolo con The Temptations. [illegible] prezzo per la consu[illegible]zione e lo spettacolo (inizio alle 22,45) è di 280 franchi (circa 62 mila lire), per la cena e spettacolo [illegible] prezzo è di settecento franchi (circa 155 mila lire).
Domenica 2: alle [illegible] ultimo appuntamento [illegible] The Temptations allo Sporting Club.
Martedì 4: alle 21,30, al porto, Festival Internazionale [illegible] fuochi d'artificio (Germania). Alle 24, alla discoteca Jimmy'z, serata Bermuda e occhiali. [illegible] pubblico [illegible] invitato a

Jazz a Mentone

José Carreras

presentarsi indossando questi due capi, ovviamente all'insegna dell'originalità.
Venerdì 7: alle 21, al Montecarlo Sporting Club, gala della Croce [illegible] con l'intramontabile voce di Frank Sinatra. Nu[illegible] gli ospiti illustri provenienti da tutto [illegible] mondo. E' di rigore l'abito da sera. [illegible] programma anche [illegible] spettacolo pirotecnico.

[illegible]

Sabato 1 agosto: a partire dalle 19, a Cimiez, Grandi Notti [illegible] Folklore Internazionale.
Domenica [illegible]: dalle 17 fino [illegible] tarda serata, a Cimiez, conti[illegible] [illegible] Grandi Notti del Folklore Internazionale.

[illegible]

Venerdì 7: alle 21, al Théâtre de Verdure, l'opera «Così fan tutte» di Mozart.

[illegible]

Domenica 2: alle 21, al Cantiere Navale Opera, omaggio a Rossini [illegible] brani eseguiti dall'orchestra [illegible] Montecarlo.
Lunedì 3: alle 21, appuntamento da non perdere al Cantiere Navale Opera, per il recital [illegible] José Carreras.

La vera scoperta del '92.

I FIUMI RAPIDI

I FIUMI

sono la vera grande novità del 1992 per divertenti ed emozionanti su gommone.

10

mq di divertimento, e avventure vi aspettano: 15 acquascivoli, piscine, onde artificiali, vasche idromassaggio, football su campo insaponato e l'unica discoteca acquatica diurna: AQUADANCE.
Per i vostri bambini quest'anno abbiamo organizzato un servizio assistenza molto particolare.
sempre tanta allegria insieme alla nostra équipe animatori per una giornata vacanza indimenticabile.

STUDIO GIOBERTI

alle Caravelle é

— In auto: Autostrada dei Fiori A10, uscita Albenga;
— In treno: Stazione di Albenga servizio "bus-navetta".

Biglietti ingresso in vendita anche presso migliori agenzie viaggi

Parco acquatico LE CARAVELLE

CERIALE (SV) TEL 0182-931.755

DIS GROS

BUONI & CATTIVI

Cocktail a pieni giri

LA calura estiva si fa sempre più opprimente e il consueto borsino settimanale dei locali in di- a grandi passi i locali all'aperto dove è più facile sfuggire all'afa. Ma in sono anche diversi locali al chiuso, merito senza dubbio dell'aria condizionata anche delle mode che ogni anno fanno spostare il «popolo della da locale all'altro.

A Sanremo il locale moda è sicuramente il «George La nuit» di via Nino Bixio. Si può mangiare, ascoltare musica, bere un cocktail, ritrovarsi per l'aperitivo e per il dopocena. In salita il disco bar «Vittoria» ad Arma di Taggia dove una formula azzeccata richiama centinaia di giovani. In discesa, nonostante sia all'aperto, il «Morgana» di Sanremo. Il liscio, nonostante il revival di questi anni, non sembra raccogliere consensi nella città dei fiori.

In grande ascesa il «Chiringuito» ad Imperia, a Borgo Prino. Le feste a tema, la musica dal vivo e, soprattutto, i cocktail tropicali ne fanno uno dei punti preferiti per sconfiggere il caldo estivo di residenti e turisti. Resiste, stazionario anni, il «Chikito», discoteca storica del divertimento a San Bartolomeo.

Pollice verso, invece, per «Futura» che quest'anno, forse per il tempo che ha stentato a diventare bello, non riesce a ripetere i successi del passato.

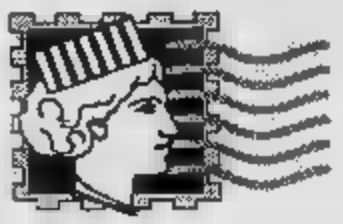
In salita i locali di Laigueglia. La birreria «Vico del Forno» riempie tutte le grazie ad una scelta straordinaria di birre di ogni tipo mentre la discoteca «Altar» sta spopolando soprattutto per la sua fresca terrazza. Sempre a Laigueglia una «new entry», il «Crazy Love», locale aggressivo e divertente per le feste originali. Stazionaria verso l'alto «La Suerte».

Ad Alassio sempre più in alto il «Kaos» i suoi personaggi che imitano alla perfezione i miti televisivi. Pollice alzato ad Albenga per «Sotto il notaio», bistrot-birreria dove è facile trovare personaggi famosi. In salita, nel finalese, il «Covo» e lo «Sporting Club», locali all'aperto che stanno facendo tendenza.

Nel levante il borsino vede l'ascesa del «Victor Victoria» a Lavagna, versione estiva della celebre discoteca genovese. In salita anche l'«Agua» a Nervi. Difficile resistere al fascino della scogliera ascoltando ottidal vivo e sorseggiando ottimi cocktail. In leggera discesa, invece, «Le Terme» di Cavi. Ma la stagione è lunga, anche chi scende può tranquillamente risalire.

[s. p.]

CARA RIVIERA TI SCRIVO



Mia cara Loano come sei sporca

VENGO in vacanza con la mia famiglia, tutti gli anni, a Loano. La città offre molte possibilità per lo sport e per trascorrere il tempo libero ma noto, nei fine settimana, molta sporcizia in terra, soprattutto nelle più frequentate. Nei piccoli carruggi i rifiuti si annidano anche vicino ai negozi.

In gran parte sarà colpa del turista incivile che butta tutto in terra, senza ritegno. Forse il Comune potrebbe organizzare un servizio più adeguato e continuativo.

La gente incivile va aiutata e sensibilizzata e, il caso, anche multata dai vigili urbani ogni qual volta che è vista gettare a terra sacchetti di plastica o altro. I risultati non si farebbero attendere.

Forse è il momento di passare alle maniere forti anche in questi casi. So che il problema è comune ad altre località, ma io sono legato a Loano e vorrei vederla più pulita.

Marco Risi,
Milano

Risponde Pier Luigi Pesce, vicesindaco di Loano, assessore al Servizio raccolta rifiuti urbani.

Sono un po' sorpreso di queste proteste perché mai come quest'anno abbiamo previsto di pulizia delle strade e dei vicoli. Tutti i pomeriggi, sino a fine stagione, dalle 13 alle 19, abbiamo un operatore ecologico in servizio con il solo scopo di pulire il centro cittadino e svuotare i piccoli contenitori colmi di immondizia.

Abbiamo affisso in città più di mille avvisi, soprattutto nei condomini, ricordando gli orari del servizio raccolta rifiuti e invitando la popolazione, residenti e non, a collaborare. Proprio in questi ultimi giorni, con gli operai del Comune stia- ripulendo varie zone lungomare dove ci le arbacce. A prescindere dalle oggettive difficoltà economiche e dalle note carenze di personale degli enti locali, mi sembra di poter dire che la città è pulita.

Certo al sabato sera, a mezzanotte, ci possono del rifiuti in terra. Ma in quale città il servizio di pulizia delle strade funziona di notte?

I lettori possono scrivere o telefonare a «La Stampa» per segnalare disservizi nel turismo.
Savona, piazza Marconi 3
telefono 802.081
Imperia, via Bonfante 1
telefono 273.371/2
Sanremo, via Gioberti 47
telefono 503.003
Chiavari, tel.

onda ligure 101
Onda ligure
LA RADIO
PRESENTA
LIGABUE
IN CONCERTO
MARTEDI' 4 AGOSTO
STADIO A. RIVA
ALBENGA

Beable Genova - Comune di Albenga - Ass. Turismo e Spettacolo

Mode ■ tendenze dell'estate: costumi stile Brasile, orologi ecologici

Ombelico e seni in vista sognando Brigitte Bardot

STESSA spiaggia, [illegible] Cambia però la musica. Cambiano i miti, i riti, i vezzi e le manie modaiole che ogni anno, [illegible] un Dna, rendono la stagione assolutamente unica ■ irripetibile. E ogni centro balneare vanta le sue piccole stravaganze giovanili, i suoi must, che lo caratterizzano. Bastano un paio d'occhiatine qua ■ là per rendersene conto.

■ fra i teen agers di Sanremo [illegible] forte i tatuaggi «usa e getta», quelli americani che durano [illegible] giorni e poi scoloriscono, lo stesso [illegible] si può dire dei giovani in vacanza ad Alassio. Qui imperversano i cerottini «Sun Alert», da esibire sul braccio co[illegible] trofeo. [illegible] adesivi decorati da un sole ■ quattro spicchi laterali che variano colore quan[illegible] l'esposizione ■ [illegible] ultravioletti diventa pericolosa. Sembra che le farmacie della [illegible] siano subissate ■ richieste.

Altre micro-mode? Non c'è che l'imbarazzo della scelta. A Portofino gli orologi Greenwatch, realizzati ■ replex, una plastica riciclata, [illegible] considerati ■ massimo dello chic fra gli ecologisti. A Nervi non c'è ragazzina che rinunci al ciondolo a forma ■ ciuccio: una richiesta di [illegible]enerezza che spicca appesa alla catenina o agli orecchini.

Fra i gadget più venduti ■ Santa Margherita figurano invece i cappellini a visiera, con ventilatore incorporato. Perfetti da sfoggiare [illegible] in discoteca, si trovano da W.P. Store in [illegible] Gramsci, accanto alle ambitissime «Car Shoes», i mocassini da guida, con i gommini sulla suola, tanto cari all'avvocato Agnelli.

«Ma l'ultima follia sono le cassaforti-barattolo [illegible] le scritte della Coca Cola o degli olii lubrificanti: [illegible] nascondiglio perfetto per assegni, soldi ■ gioielli. La lattina può essere lasciata tranquillamente ■ giro senza destare sospetti», raccontano da W.P. Store, il negozio specializzato nell'importazione di abbigliamento e oggetti curiosi.

Sempre a Santa sfrecciano gli Harley Davidson-dipendenti ■ cavallo delle loro mega motociclette. Il look di questi ragazzi ■ al top della classifica estiva. Indossano giubbotti in pelle nera (anche quando si muore di caldo), stivali in tinta, jeans sdruciti ■ maglietta con il [illegible]go della mitica azienda di motociclette.

«Qui a Sanremo le ragazze esibiscono l'ombelico, in perfetto stile Saint-Tropez, emulando ■ Bardot ai tempi d'oro. Vandiamo [illegible]e di costumi, pantaloncini ■ camicie a quadrettini a Vichy. Per non parlare dei jeans ■ vita bassa e dei corpetti strizzaseno di Dolce e Gabbana. Questi ultimi sono ormai sono diventati la divisa preferita delle più giovani per andare a ballare al Boccaccio», dicono ■ negozio Andrews & Company.

Per i giovani la moda [illegible] spesso [illegible] sinonimo di novità «passegere». Resta invece il gusto per i cappellini colorati

■ copertina un modello di Kristina Ti

E i ragazzi? «Loro vanno matti per i pantaloni "stone washed" [illegible] bretone, per le maglie a righe e fanno follie per le polo a fiori ■ Johnny Lambs. Qualcuno però preferisce i capi da tennis Anni Cinquanta, quelli genere "Finzi Contini" per intenderci», concludono da Andrews & Company.

Golf di cotone a coste, camicioni stile folk ■ magliette romantiche sono invece i capi preferiti [illegible] teen-agers di Alassio. «Fra le marche più richieste spiccano griffe come Blumarine per le t-shirt decorate, Livio De Simone per i camicioni dalle tin[illegible] solari ■ Aspesi per i bermuda dal taglio impeccabile», raccontano [illegible] boutique Eleganza di via Marconi. Ad Alassio, più che in altri posti, ha preso piede la moda etnica che, già in giugno, aveva conquistato la simpatia dei milanesi.

Collanone africane, mocassini da indiana, cinture di perline [illegible] sapore messicano, bikini brasiliani e bluse stampate batik. Sono questi gli accessori indispensabili per sognare ad occhi aperti i paradisi lontani.

Antonella Amapane

TUTTO L'ANNO SOTTO I PIEDI
ORA METTETELI IN BUONE MANI
LABORATORIO BATTILOSSI
PULITURA, RESTAURO E
CUSTODIA DEI VOSTRI TAPPETI
TORINO CORSO CAIROLI 4
TEL. 882.576

Premi per culetti d'oro, magliette bagnate, seni dipinti

Sexy, nude, formose ecco le miss dell'estate

TRAMONTATO lo strip maschile, che ha avuto vita breve per un'attitudine poco «voyeristica» delle donne; sgonfiati i muscoli lucidi da esibizione che fino a qualche anno fa mandavano in delirio platee di signore attempate, è il trionfo, quest'anno in Riviera, dei concorsi e selezioni per Miss.

Miss, miss, e poi ancora miss. Ogni occasione è buona, al di là delle tradizionali e collaudatissime miss Italia e Muretto, per incoronare reginette dai titoli disparati, selezionate, è questa la novità '92, tra le più disinibite, le più nude, le più sexy, le più erotiche delle bagnanti.

Il meno «pezzo forte» della selezione, è al primo posto seguito dai fianchi, che per non sfigurare non devono essere al di sotto della tradizionali 90-60-90, misure standard degli Anni '90.

Fra i concorsi gettonati quello dei seni dipinti e miss «maglietta bagnata»: il massimo di ciò che poteva offrire il menu vacanziero alassino facendo leva ad adolescenti, dotate di quel tanto di malizia suggerito dalla loro giovane età, fradicie t-shirt da sfoggiare con innata sapienza.

Non mancano comunque donne meno giovani che amano mettersi in mostra, partecipando alle selezioni più originali, le curatissime parti del corpo: natiche alla brasiliana per la selezione di miss «Culetto bagnato» - ancora al «Kaos» di Alassio - seni capezzoli sempre tesi che i maliziosi affermano sia la prova inconfutabile dell'esistenza di una protesi. Ma non importa, quel che conta, nell'estate '92, in Riviera dove incombono i ritmi latino americani, è esibirsi, mostrare, ancheggiare, spogliarsi, sedurre le giurie con curve mozzafiato. E importa ancora meno, se nel sottofondo musicale di qualche discoteca, la voce scanzonata di Gene Gnocchi insiste con la frase «Giu... giu... giura... che non è silicone». Domenica a Savona, ai Bagni Lido dei Fiori, selezione del «Giromiss» valida per il concorso provinciale organizzato da Fabbri. Mercoledì 5 e venerdì 7 agosto, al «Matilda» di Diano Marina e al «Chikito» di Bartolomeo al Mare, selezioni per miss Italia.

Martedì 11 agosto, al Boccaccio di Alassio, selezione per la «Modella dell'arte». Alla finale nazionale, che si svolgerà all'hotel Villa Carlotta di Belgirate, sul Lago Maggiore, parteciperà anche Paola Barale, valletta di Mike Bongiorno ne «La ruota della fortuna».

Alessandra Zacco

Paola Barale tra le finaliste di «Modella per l'arte»

Tra le più stravaganti dell'estate anche «Miss seni dipinti» che si elegge ogni Alassio nel quadro della manifestazione «Arena Carnaval»

Come tirar l'alba gustando fragranti specialità

Viaggio nella notte inseguendo una focaccia

Annanna dopo una notte trascorsa in discoteca? Prima di lasciarsi andare nelle braccia di Morfeo, si volesse sgranocchiare qualcosina? Magari una striscia di focaccia appena uscita dal forno, o una brioche? Ecco che allora incomincia la caccia al panificio che alza per primo le saracinesche, quelle del laboratorio sul retro, s'intende.

A Sanremo sono molto frequentati nelle ore notturne un panificio in corso Garibaldi e un altro in piazza Colombo. A Bordighera una striscia di focaccia o le brioches si possono trovare in un panificio che è aperto sul retro, nei pressi della stazione ferroviaria. Ad Albenga è d'obbligo per chi ha tirato tardi una tappa in via Einaudi, oppure lungo la strada del Cristo, che porta alla frazione di Leca. Chi non è di casa ad Alassio, può provare ad addentrarsi nel «budello»: non rimarrà deluso.

Sulla Riviera di Levante i posti giusti si sprecano. A Nervi, poco sopra la piazzetta, è aperto quasi tutta la notte un panificio che non si limita a preparare la focaccia semplice e brioches, ma sforna e ripetizione anche pizze e focacce col formaggio. E Recco si va sul sicuro se si bussa alla porta di tre panifici che si affacciano, più o meno, sulla piazza del Comune. Oppure a quella di un panificio situato su uno dei ponti che attraversano il torrente Recco, verso il casello dell'autostrada. Si possono trovare pizzette, focaccine col formaggio e ottimi grissini. A Camogli si può provare lungo la prima stradina che sale al porto. A S. Margherita vicino alla piazza dove sorge la Cattedrale.

E se si ha sete? Quasi tutti i panifici sono forniti di lattine di bibite, ma non sempre si può essere fortunati. Basta allora optare per un bar che apre prima degli altri. E Genova, per esempio, tanti guidano alla volta di corso Sardegna, dove c'è il mercato ortofrutticolo. Un cappuccino nei dintorni si trova sempre.

Fabio Pozzo

XXIX
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA DA CAMERA
CERVO

AGOSTO

Lunedì — Jeffrey SWANN (récital di pianoforte)
Giovedì — CAPRICORN ENSEMBLE (flauto, clarinetto, violino, viola)
Martedì 11 — Gil SHAHAM e Gerhard OPPITZ (duo violino pf)
Lunedì 17 — Joaquin ACHUCARRO (récital di pianoforte)
Lunedì 24 — Franco PETRACCHI (contrabbasso), Rocco FILIPPINI (violoncello), Mariana SIRBU (violino), Angelo MOCCIA (violino), Stefania REDAELLI (pianoforte)
Giovedì 27 — EUROPEAN COMMUNITY CHAMBER ORCHESTRA (Direttore e Primo violino Elvind AADLAND)

Servizio bus navetta dal parcheggio (Via Steria) a P.zza Castello
Organizzazione: Comune di Cervo - Tel. (0183) 404 707 - Fax (0183) 406
Informazioni e prenotazioni: I.A.T. di Cervo
Tel. (0183) 408 197 e Agenzie di Viaggio

DOLCEACQUA

DOLCEACQUA
IL BORGO, IL VINO

I Produttori indicati dal Comune

MAURO NELLY
Via Roma 25, Dolceacqua - Tel. 206270
Produz.: Rossese di Dolceacqua

MORISCIO LUISELLA
Via Moda, Laura, Dolceacqua - Tel. 206171
Produz.: Olio extra vergine d'oliva

FERRINO ANTONIO
Via M. Laura 2, Dolceacqua - Tel. 206067
Produz.: Rossese di Dolceacqua, Bianco da tavola

RAIMONDO ADRIANO
Via Roma 8 bis, Dolceacqua - Tel. 206626
Produz.: extra vergine d'oliva

RAIMONDO BARTOLOMEO
Via Vigliani 11, Dolceacqua - Tel. 206345
Produz.: Rossese di Dolceacqua, olio extra vergine d'oliva

RAIMONDO FERNANDA
Via S. Bernardo 17, Dolceacqua - Tel. 206023
Produz.: Olio extra vergine d'oliva

RUBINO LUIGI (SALESTRA)
Via Castello 1, Dolceacqua - Tel. 206230
Produz.: Rossese di Dolceacqua, olio extra vergine d'oliva

TORNATORE IVO
Via P. Martiri 54, Dolceacqua - Tel. 206151
Produz.: Rossese di Dolceacqua, olio extra vergine d'oliva

Az. Agric. [illegible]E BIANCHE
del Fu [illegible]o e Paolo Rondelli
Loc. Arnagna, Dolceacqua - Tel. 31200[illegible]426
Produz.: Rossese di Dolceacqua, olio extra vergine d'oliva

CANTINA MINO DU-RE
Via Provinciale 45, Dolceacqua - Tel. 206127
Produz.: Rossese di Dolceacqua, Vermentino, olio extra vergine d'oliva

CLEMENTI GIOVANNI
Via Roma, Dolceacqua
Produz.: Piante grasse

DI BIASE GIANNI
Via Roma 84, Dolceacqua - Tel. 206024
Produz.: Rossese di Dolceacqua, olio extra vergine d'oliva

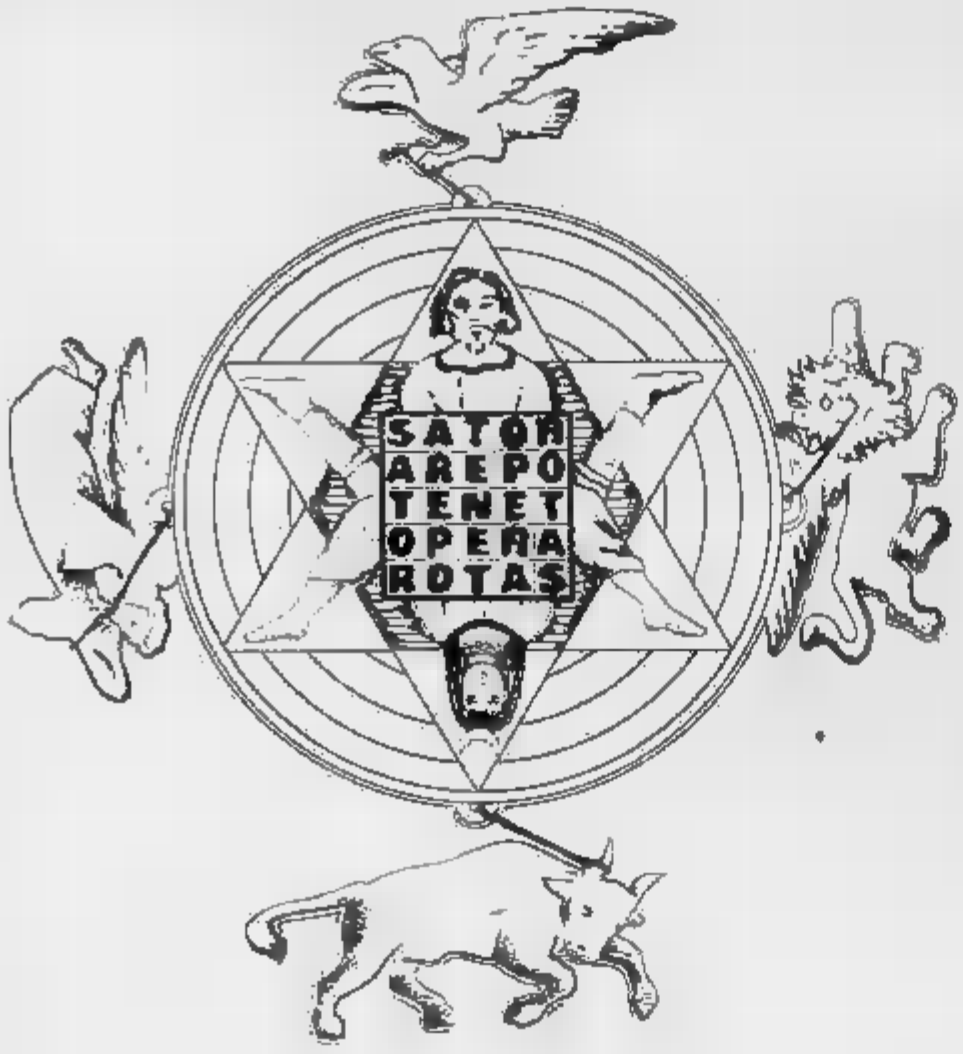
FEMMINELLA BRUNO
Via Roma 40, Dolceacqua - Tel. 206576
Produz.: Rossese di Dolceacqua

MACCARIO ADRIANO
Via San Bernardo 23, Dolceacqua - Tel. 206013
Produz.: Rossese di Dolceacqua, Vermentino, olio extra vergine d'oliva

MARCHETTI FAUSTO
Loc. [illegible]tu, Dolceacqua - Tel. [illegible]
Produz.: Piante aromatiche non trattate

MAURO LUIGI
Via Castello - Tel. 206402
Produz.: Rossese di Dolceacqua, olio extra vergine d'oliva, passiti secchi, erbe aromatiche, funghi, pesto

GUSTOSA ARMONIA
DELL'ANTICA TERRA LIGURE



Cairo Medievale

Le Notti dell'Apocalisse

1-10 Agosto 1992

...dall'arte al divertimento, dalla cultura allo spettacolo, dalla tradizione storica al folklore, dalla curiosità al costume: "Cairo Medievale 1992", affinchè anche così la Città di Cairo Montenotte, recuperando tradizioni locali, sappia rievocare momenti storici e culturali del suo passato, riscopra e valorizzi il suo patrimonio paesaggistico ed architettonico, trasformandosi in autentico Borgo Medievale e riproponendo antiche atmosfere, usi, costumi e tradizioni dell'epoca. Ed il fascino e la suggestione dei motivi medievali coinvolgeranno il pubblico, sollecitando voglia di protagonismo e grande capacità di partecipazione

---

SABATO 1 - ore 20,30 Apertura del Borgo - Porta Soprana
Consegna delle chiavi del Borgo al Signore del luogo. Aprono le Taverne con cibi e vini caratteristici della tradizione medievale. Ricostruzione del Mercato con le arti e i mestieri del tempo. Chiromanti, cartomanti e astrologi sono a disposizione del pubblico. Le vie sono animate da gruppi teatrali e musicali.
• ore 22 - Cena Patrizia - Piazza Savonarola
Grande banchetto medievale con musici e spettacoli.
Presenti *Paolo Aldo Rossi* e *Ida Li Vigni* (Università di Genova). Autori del volume "Ite Mensa Est: abitudini alimentari e liturgie gastronomiche in età medievale" da cui è stato tratto il menù della serata.
Consulenza storica: Paolo Aldo Rossi. Mastro cuciniere: M. Zola "Mino"
Prenotazioni entro il 30.7.92 - tel. 019/502471 - 502911.

DOMENICA 2 - ore 21 - Centro Storico
Processione degli Uomini delle Selve (i **Dolcinlani**). Figure fantastiche dell'immaginario medievale percorreranno le vie del Borgo ricreando le inquietanti suggestioni delle visioni pittoriche di Bruegel e Bosch.

LUNEDÌ 3 - ore 21 - Piazza Savonarola
La Corale **"Don Nino Parodi"** e il Gruppo Teatrale **"L'no Sguardo dal Palcoscenico"** si esibiscono in canti e brani medievali.

MARTEDÌ 4 - ore 21 - Piazza Della Vittoria
La fantasia, il calore e il colore del mercato vengono interpretati in un turbinio di colori, vesti e gesti dal **Gruppo Artistico "Le Torri"**.

MERCOLEDÌ 5 - ore 21,30 - San Giuseppe di Cairo M.tte
• Il Cavaliere Errante.
E' il mondo alla rovescia, l'incontro di tutti i mali e il loro superamento verso un mondo di luce. Grande spettacolo con "gratatores" (trampoli) effetti pirici e pirotecnici. *Compagnia dei folli "La Mela" (Castelfranco). Coordinamento tecnico-artistico: Carlo Lanciatti*
• O Fortuna velut luna... Alla luce dell'incostante Luna saranno estratti il pubblico presente viaggi da sogno.

GIOVEDÌ 6 - ore 21,30 - Piazza XX Settembre
• La Notte dell'Apocalisse, ovvero l' "Apocalittica Munichea".
Grandioso evento che creerà un'atmosfera di suggestioni visive, mediante le ricostruzioni scenografiche ispirate agli spettacoli su temi biblici di epoca medievale. Il peccato e la caduta dell'Angelo ribelle. I quattro cavalieri dell'Apocalisse, il libro Comando, il numero della Bestia e l'invasione delle cavallette. *Cooperativa Teatrale "Anno" di Bastia Umbra e Compagnia dei Folli "La Mela" di Castelfranco. Fuochi pirici e pirotecnici a cura del Laboratorio Sardella. Effetti laser: All Music Service (MI). Regia Andrea Vitali.*
• O Fortuna velut luna... Saranno estratti favolosi viaggi.

VENERDÌ 7 - ore 21,30 - Borgovecchio Ferrania
• Storie fra raggi di luce.
Cooperativa Teatrale "Anno" di Bastia Umbra.
•O Fortuna velut luna.... Fantastici viaggi estratti fra il pubblico presente.

SABATO 8 - ore 22 - per le vie del Borgo
Combattimento all'arma bianca con pugnali, spade, mazze ferrate, alabarde, armi infuocate. Cascatori acrobatici Teatro di Scherma Storica **"Rebels"** di Praga.

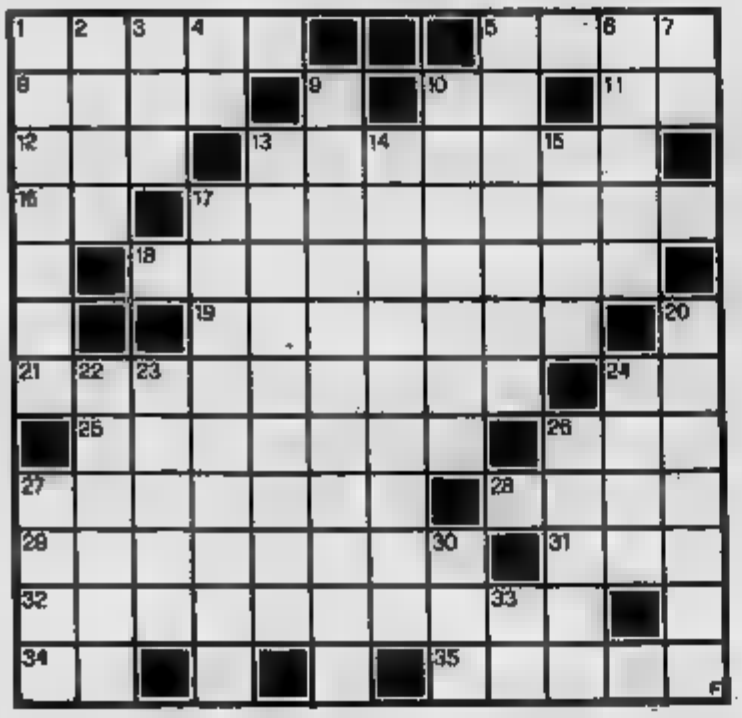
DOMENICA 9 - ore 21,30 - P.zza XX Settembre
L'uomo sfida l'Apocalisse. **Tsini Vastoka Ensemble** del Karachistan (Asia Centrale) esegue la prova del fuoco, il viaggio sulle scaglie di cristallo, la danza degli aghi, il viaggio sui carboni ardenti, la prova del letto di chiodi, la danze delle spade, il viaggio sulle spade. *Dir. Art.: Errico Centofanti.*

LUNEDÌ 10 - Piazza XX Settembre
• ore 21,30 - Un tentativo per esorcizzare l'Apocalisse: **La notte delle Madri.**
Gruppo di danza Loretta Brando.
• ore 22 - O Fortuna velut luna... (magici viaggi ai vincitori).
• ore 23,30 - La contesa dei due ponti.
Grandioso spettacolo di fuochi artificiali in stile rinascimentale, curato dal laboratorio pirotecnico *"Raffaele Sardella"* di Rovigo, primo premio al Festival europeo dei fuochi artificiali di Nancy.

SEGRETERIA: ORE 08-13: TEL. 019/502471 - ORE 14-19: TEL. 019/502911

multiservice

CRUCIVERBA



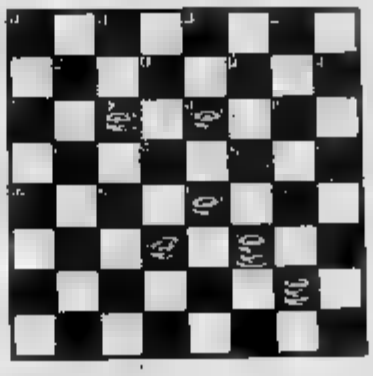
ORIZZONTALI: 1. Si invia per posta; 5. Contenitore per marmellate; 8. Fiume russo; 10. La ci[illegible] lagunare (sigla); 11. Gemelle in tutto; 12. Errore al tennis; 13. La si può condurre in biblioteca...; 16. La città dei due Mari (sigla); 17. Enumerare di nuovo; 18. Proteggere, preservare; 19. La saggia il cuoco; 21. Condotte all'estero...; 24. Indica provenienza; 25. Trattate... dalle camole; 26. Sistema di televisione a colori; 27. Fornito di orlo; 28. Il nome dell'attrice Vanier; 29. Noleggiano natanti; 31. Segue il bis; 32. Dilettantistico; [illegible] Avverbio di luogo; 35. Opera di V. Bellini.

VERTICALI: 1. Scommettere; 2. Di rigore nel gioco del calcio; 3. Categoria abbreviata; 4. Iniziali del presentatore Lippi; [illegible] Trattarsi, consistere; 6. Rimanere, non andare; 7. Una metà [illegible] otto; [illegible] Acquista merce rubata; 10. Cadute per danaro; 13. Scartato dal servizio militare; 14. Segnano il consumo del gas; 15. Amata o salata; 17. Rammentato; 20. E' inoculata da una zanzara; 22. Formazioni di serei; 23. La città emiliana col «Regio»; 24. Con l'avere sul libro mastro; 26. Il «padre» dei latini; [illegible] Divinità fenicia; 30. Il nome dei centravanti Rush; 33. Articolo per [illegible].

REBUS

(frase) 4 - 3 - 8

DAMA



Il Bianco muove e vince in tre mosse

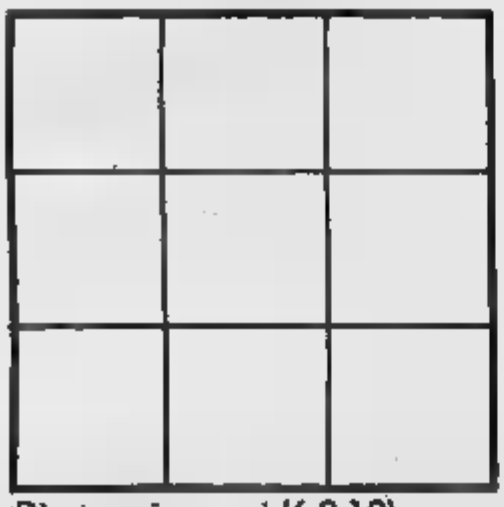
SOLUZIONI del numero precedente

REBUS
(3,7,8) Li navi - C E N dado - L O
[illegible] = UNA VICENDA DOLOROSA

DAMA
26-22, 18-26; 30-21, 14-19; 21-18; 19-23 (o 19-22); 18-13, 10-14; 15-11, 8-8; 13-10, 6-13; 17-28 e il Bianco vince

S	A	M		A	S	F	I	S	S	I	A
O	C		A	C	C	A	M	T	O		G
S	C	I		C	O	N	C	E	S	I	O
	I	M	P	O	R	T	A	N	T	E	
	A	S	E	R	R	A	M	T	E		F
V	C	R		G	S	S	T	A	N	T	E
	C	A	M	E	R	I	E	R	E		L
P	A	T		R	I	A	V	E	R	S	I
A	T	T	E	S	A		O		E	T	C
B	O	A	T	I		A	L	T		A	I
L		R	N		E	V	E	R	E	S	T
O	C	E	A	N	I	A		A	R	I	A

SEMPRE 24
con
8 6 10



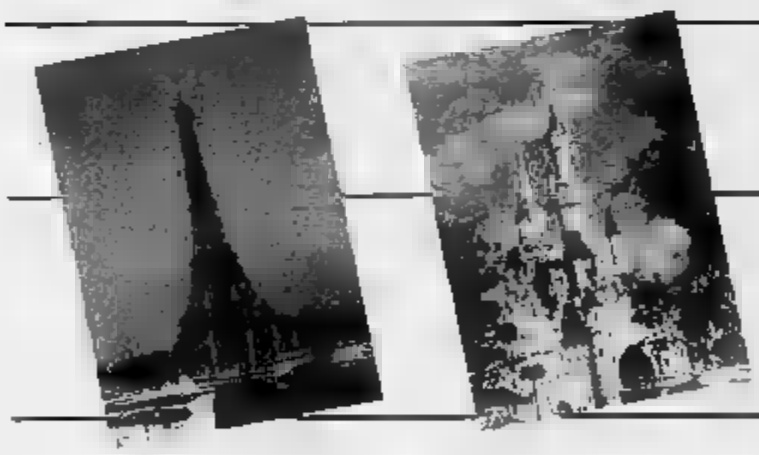
Disporre i numeri (6-8-10) dentro lo schema in modo che la somma sia sempre 24.

Risposta dell'anagramma [illegible] scorsa settimana: "L'ALBERO DELLA VITA"

il giochino della settimana
presentato da:
FONTANA
ARREDO & DESIGN
DOGLIANI (CN) tel. 0173/70538

Da Marvin vinci

una "grande" Cinquecento, viaggi MAMBERTO ad EURO DISNEY ed altri 500 incredibili premi. Basta una pellicola od un minimo acquisto!



2° - 3° - 4° premio: viaggi
MAMBERTO ■ EURO DISNEY
(PARIGI) per ■■ persone della durata ■ 7 giorni

Inoltre: telecamere SONY, radiotelefoni HITACHI, fotocamere NIKON, YASHICA, CHINON, MINOLTA, CANON, POLAROID, videoregistratori MITSUBISHI, antifurti senza fili, autoradio CLARION, walkman ALFATEK, per un totale ■ oltre 500 premi!!

Partecipare è facile

Con l'acquisto o lo sviluppo anche ■ una sola pellicola a prezzo scontato, ■■■ l'acquisto di qualunque prodotto sempre a prezzo scontato per un'importo anche cumulabile di L. 50.000, riceverai un tagliando di partecipazione ■ Grande ■■■■ a premi Grande Marvin.

Più acquisti e più vinci!

Comperando più pellicole ■ sviluppando più pellicole avrai maggiori possibilità di vincere, in quanto ■■■ ■■ tagliando per ■■ pellicola acquistata ■ sviluppata.

Allo stesso modo per ogni acquisto ■ L. 50.000 ■ per ogni multiplo ■ questo importo ■ otterrà ■■ tagliando valido per partecipare all'estra■■■ ■■ concorso dell'estate. (Es. ■■ una ■■■ di L. ■■■■ si otterranno 10 tagliandi).

DECR. MIN. 4/4681 del 18-06-92 - Scade il 30-09-92

Marvin Pubblicità Italia - Moncalieri

Grande marvin

■■■ LAGRANGE, ■ - ■■■NO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO■■■■■■■. 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZI
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 669 395 / 6
Fax 0184 / 669 152
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 1 Agosto 1992 — 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 669 395 / 6
Fax 0184
18014 OSPEDALETTI (IM)
RUBELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Da almeno 20 anni si attendono efficaci interventi contro l'inquinamento

Mare sporco, ecco i colpevoli

Nessuna delle 54 località balneari ha sistema di depurazione avanzato. Non basta allungare la condotta di scarico della fogna. Le campagne della «Goletta Verde»: utili ma dati incompleti

La polemica a puntate sulla salute del mare in Liguria sta diventando uno strumento per dere la situ reale: nessuno delle 54 località balneari liguri (24 a Levante e 30 a Ponente) ha impianto di depurazione di tipo avanzato, da evitare qualsiasi inquinamento scarichi fognari. Pochissime hanno un impianto di depurazione tradizionale, quasi sempre con risultati inferiori alle attese (alcuni addirittura inattivi) come è avvenuto per i grandi depuratori in funzione a Genova.

Trenta Comuni costieri fanno affidamento sulla condotta fognaria con al largo in acque profonde, è facile ac che le distanze dalle rive e le profondità non sono quasi mai sufficienti. Le palle oleose sulle superfici torbide, segnalate gabbiani, hanno un significato inequivocabile: l'acqua lurida non scompare in profondità, riaffiora spandimento superficie di pannolini, plastiche tritate, altri galleggianti.

Non ha senso minacciare denunce per diffamazione contro Verde» senza far nulla per cambiare lo stato dell'ambiente costiero. Ormai que denunce ripetono da anni ed erano state precedute altre. Io stesso cominciato una campagna di prelievi e di analisi, per conto della Stampa, nel 1972. In vent'anni non si è riusciti a far altro che portare qualche tubo un po' più al largo, cominciare la costruzione di qualche depuratore poi rimasto a metà o rivelatosi inefficace.

E' però altrettanto vero che la «Goletta Verde» non può pretendere di offrire una radiografia puntuale, precisa e dell'inquinamento lungo tutte le I comparsi nei giorni scorsi confermano il rischio premiare località balneari che non lo meritano e di penalizzare altre che hanno il mare normalmente pulito ma sono incappate in un prelievo con esiti negativi.

Posso parlarne per esperienza diretta, essendo stato l'ideatore della «Goletta Verde». Il progetto fu poi adottato dalla Lega Ambiente col sostegno settimanale «L'Espresso». Nelle prime due stagioni la campagna venne compiuta da un'imbarcazione a vele e data da mio figlio Emanuele, skipper di professione. Fu subito chiaro che la «Goletta Verde» era un mezzo efficacissimo per fare controinformazione, denunciando situazioni intollerabili di grave e permanente inquinamento, smascherando enti locali che fornivano dati falsi o spacciavano per pulito un mare pericoloso alla salute bagnanti. Grazie alla «Goletta Verde» è stato realmente affermato il diritto all'informazione sulla qualità delle acque .

Furono però evidenti ben presto due effetti negativi: favorire il turismo balneare in altri Paesi mediterranei che forniscono uguali informazioni sui loro mari, alimentare lo scandalismo dati parziali. Per una radiografia del mare costiero sarebbe necessario un sistema di monitoraggio molto complesso I gradi inquinamento variano da un golfo all'altro, da un punto all'altro del golfo stesso, da settimana all'altra, il rapporto alle condizioni meteorologiche (temperatura, venti, correnti) e al grado affollamento. Quest'anno la «Goletta Verde» ha toccato anche la Corsica e Nizza. Ma come fare una diagnosi scientificamente fondata attraverso soli 23 prelievi lungo le coste liguri? Su 350 chilometri costa, con 24 località balneari a Levante e a Ponente, più città costiere e i porti commerciali e turistici, i prelievi dovrebbero essere centinaia, ripetuti da giugno a settembre in condizioni meteo diverse.

Detto questo, rimane la cer che gran parte del nostro mare è purtroppo inquinato e che si cerca di nascondere la verità sparando addosso alla «Goletta Verde». Sulla «Havana» e sul quel che contiene il relitto sono leciti molti dubbi. ci sono altre realtà nascoste: decine e decine di centri abitati dall'entroterra le fogne nei torrenti alcuna depurazione e i torrenti sfociano in . Si dovrebbero controllare più seriamente scarichi di caserme, ospedali, villaggi turistici e campeggi. Il giorno in cui saranno eliminate le fonti d'inquinamento a terra, oggi note a tutti ma tollerate, e il giorno in cui la Liguria impianti di trattamento e riciclaggio tali da non versare più in mare l'acqua sporca, si potrà fare a de «Goletta Verde». Si potrà dire che finalmente i liguri hanno capito possedere tesoro trascurato e maltrattato.

Mario Fazio

Una ragazza su una spiaggia in Riviera

UNA RICERCA

Così il turismo nel '92

Due mesi fa gli operatori turistici della Liguria erano scettici sull'andamento della stagione estiva. Lo rivela ricerca dell'Ires condotta nel mese di giugno su campione di 184 strutture ricettive nelle quattro province.

Agli intervistati si chiedeva di esprimere un giudizio sulla dinamica del movimento turistico 1991 rispetto all'anno precedente, l'andamento presenze nei primi cinque mesi del '92, e di azzardare una previsione sulla stagione estiva in base alle prenotazioni ricevute.

In provincia di Imperia 62,8 per cento degli intervistati ha detto di aspettarsi una stagione peggiore rispetto al '91. La ragione tanto pessimismo è da ricondurre all'andamento turistico insoddisfacente dei primi mesi '91.

I più ottimisti sono stati gli operatori savonesi (il 33 per cento ha risposto di ritenere che la stagione sarà migliore della precedente), seguono La Spezia (28,6 per cento) e Genova (22,2).

Le giornate di presenza negli alberghi Liguria sono cresciute nelle province di Savona (+12,4 per cento) e di La Spezia (+9,2), più contenuto in provincia di Genova (+6,6). Il dato relativo alla provincia di Genova però non comprende il periodo dell'Expo.

[p. c.]

TELECAMERE AL CASINO'

Storica decisione della giunta

Il Comune, sollecitato prefetto, ha varato ieri l'operazione. Costo un miliardo e mezzo. Intervento affidato a una ditta Montecarlo. A PAGINA 35

IMPERIA BLOCCA IL WIND-SURF

Un appello dei turisti

Polemica fra i surfisti la Capitaneria per la soppsione di un «corridoio» a Porto Maurizio. Gli appassionati si rivolgono al Co. A PAGINA 34

Molti proprietari delle case hanno aiutato i Vigili del fuoco nell'opera di spegnimento poco dopo il cimitero

Con secchi e arbusti per difendere le ville

Allarme ieri mattina lungo la strada tra Camporosso e Dolceacqua

CAMPOROSSO. Torna l'emergenza incendi nel Ponente. Ieri mattina le fiamme hanno attaccato una zona di sterpaglie e ulivi a Camporosso, poco dopo il cimitero, sulla strada per Dolceacqua.

L'incendio, avvistato poco prima delle 11,30, è domato in poco meno di due ore. Per avere ragione delle fiamme sono stati fatti intervenire una jeep e un camion, a bordo due squadre, per un totale di sette uomini, coadiuvati da alcuni volontari.

Da rilevare la collaborazione di diversi turisti che, allarmati per l'avvicinarsi fuoco alle proprie villette hanno cercato con ogni di difenderle. Data l'alta temperatura di quelle ore della mattinata, si è ulteriormente complicata l'opera di spegnimento, e si è temuto che le fiamme potessero procurare danni maggiori.

L'incendio ad un certo p è a minacciare da vicino alcune abitazioni, e ha distrutto una serra di circa 200 metri quadrati, fortunatamente abbandonato. Anche una vecchia vasca d'acque, utilizzata in passato dai floricoltori, si è scaldata al punto incrinarsi e rompersi completa Al si trovavano solo pochi litri acqua stagnante, che quindi ha facilitato l'opera dei militi.

I proprietari delle abitazioni collaborano con i pompieri per spegnere l'incendio

Dopo quasi due lotte fuoco, l'ultimo focolaio è stato spento poco dopo le 13.

I pompieri stati sollecitati Maria Maccario, dopo una prima segnalazione per presenza di fumo La donna, residente a poca distanza dal luogo interessato dall'incendio, allarmata, ha chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia. Subito dopo partita anche un'autobotte, che ha raggiunto la zona nei pressi del cimitero di Camporosso, dove già si trovava campagnola accorsa al primo allarme.

Le dell'incendio sono ancora da stabilire, ma sembra che si distrazione di un contadino intento a struggere alcune sterpaglie. Potrebbe trattarsi però anche autocombustione: sviluppo fortuito delle fiamme a causa del solo.

Ad innescarlo, forse, l'effetto lente provocato dai vetri della serra.

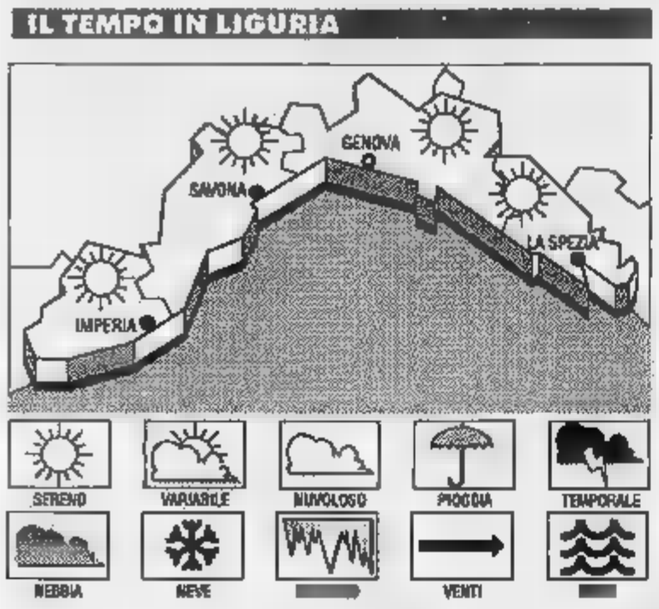
Anche se si è riusciti ad itare il peggio, è andata in fumo una notevole area macchia mediterranea a poche centinaia di metri dal centro di Camporosso.

La grande paura sembra passata, ma l'episodio di ieri mattina non è che uno dei primi allarmi per gli incendi boschivi scattati nel Ponente dall'inizio dell'estate. Il patrimonio ambientale resta sempre fortemente a rischio, e già depauperato dalle distruzioni degli ultimi anni, spesso ad opera di piromani.

Il bilancio danni degli scorsi anni è gravissimo: in tutta la Riviera centinaia ettari bosco sono andati in La Liguria, poi, detiene triste primato: al primo posto in Italia fra le regioni a rischio. L'anno scorso, in sei mesi, in totale è andata in fumo un'area di 3617 ettari, per totale di 468 incendi.

Daniela Borghi

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, debole, mare calmo, temperatura stazionaria, senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 27° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, quasi calmo-leggermente mosso, cielo sereno-leggera foschia, pressione barometrica 1019 mb.

RE DI IERI

	max 30	min 24
	max 29	min 24
Imperia	max 29	min 24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 20. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,57. La **Luna** si leva alle 9,40 e cala alle 22,02 (fase

I dati sono stati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Mirco Mursia di Portofino.

studentessa quindicenne di Savigliano

Scomparsa da 19 giorni forse si trova in Riviera

SAVIGLIANO. Manca da casa da ormai 19 giorni e i genitori vivendo angoscia. Parenti e amici la stanno cercando po' dovunque e adesso hanno esteso le indagini anche in Liguria.

Si chiama Cristina Pinna, ha 15 anni, studentessa abitante a Savigliano in viale Guido Gozzano 20 il padre Pinuccio, contitolare di una azienda meccanica la madre Rosanna, casalinga. Secondo quanto è stato ricostruito, Cristina ha lasciato Savigliano il 14 luglio, dopo pomeriggio trascorso alle piscine «Le Cupole» di Cavallermaggiore. è fatta accompagnare in auto a Racconigi e da quel momento si sono perse le tracce.

E' stata cercata in tutto il Cuneese e a Torino, ma Cristina non è stata rintracciata. Adesso le indagini state estese alla Riviera di Ponente. Dice il padre, Pinuccio: «Vorrei dire a Cristina che non è accaduto nulla. Io e la mamma l'aspettiamo con angia. Vogliamo solo sapere dove si trova come sta. Casa nostra è sempre aperta». Chi è in possesso di notizie sulla scomparsa può telefonare al numero 0172-712.949. **[f. pan.]**

Cristina Pinna la ragazza scomparsa

GALLERIA D'ARTE
«COSE D'ALTRI TEMPI»
Corso 1 - SANREMO
(di fronte Hotel Londra)
ARTE ESTATE '92
TUTTE LE SERE ORE 21
ASTA
di:
Antiquariato - Dipinti antichi e dell'800 - Mobili
Argenti - Porcellane - Avori - Pietre dure
Tappeti orientali - Icone russe

Si abbatte anche sugli stabilimenti balneari il difficile momento dell'economia

Spiagge senza tutto esaurito

Diano Marina: ancora molti vuoti e prenotazioni in calo negli stabilimenti privati del comprensorio
Soltanto nei fine settimana c'è grande caos, specie nei tratti di spiaggia libera. Operatori in crisi

DIANO [redacted] Per il mese di agosto non saranno tutti aperti i numerosi ombrelloni p[redacted] sull'ampio litorale del golfo dianese, il più grosso bacino [redacted] utenza dell'industria turistica della provincia di Imperia. Per la prima volta negli ultimi trent'anni nel momento clou dell'estate, nel periodo di massimo afflusso, i 35 stabilimenti balneari esistenti sul territorio compreso tra Capo Cervo [redacted] Capo Berta, non avranno il tutto esaurito. Le disdette e i mancati arrivi sarebbero le conse[redacted] delle misure restrittive e di sfoltimento degli organici delle fabbriche lombarde [redacted] piemontesi. Gli operatori turistici sono preoccupati. Non ricorda[redacted] precedenti di questo tipo. Neppure quando c'è [redacted] la tragica siccità, neppure quando l'affondamento della Haven ha generato la psicosi dell'inquinamento.

Affollamento sulle spiagge solo al sabato

La temuta terza stagione consecutiva di crisi si [redacted] manifestando in tutta la sua drammatica realtà. Ma non è una crisi di presenze. Nei fine settimana la popolazione turistica [redacted] tanto da [redacted] forti scompensi.

La grande incongruenza è appunto questa. Molta gente e poche persone che spendono. La prova lampante di questo nuovo genere di turismo è rappre[redacted] forte afflusso che [redacted] registra sulle spiagge libere.

Dice l'assessore al turismo del Comune di Diano Marina, Roberto Gaggero: «Nei fine settimana le presenze sono elevatissime anche se [redacted] siamo in grado di quantificarle. In quanto alle spiagge notiamo con sempre maggior frequenza che i turisti vogliono l'arenile [redacted] disposizione [redacted] gratis. Secondo lo[redacted] noi dovremmo fornire questo servizio, garantendo le pulizie, mantenendo i servizi igienici e le docce tutto a nostro carico. I bagnanti di oggi invadono ogni angolo di litorale, gremiscono le spiagge libere tanto che non è possibile passare sen[redacted] schiacciare qualcuno. Allungano le stuoie fin dove arriva l'acqua, alla faccia delle ordinanze della Capitaneria [redacted] Porto. E negli stabilimenti c'è tutto il posto che si vuole».

Prosegue Gianni Scanzi, titolare di uno dei più eleganti [redacted] funzionali stabilimenti [redacted] comprensorio, i «Bagni Nettuno»: «Mentre c'è tutta questa fame di spazi sulla spiaggia libera nei nostri stabilimenti per il mese [redacted] agosto ci [redacted] ancora molte disponibilità. Eppure garantiamo servizi che non temono concorrenze. Quest'anno è davvero nera. Non c'è neppure ricambio [redacted] clientela. Vengono da noi i vecchi affezionati [redacted] Diano Marina».

Conclude Bruno Manitta [redacted] Bagni Bianca: «Per agosto nei miei bagni c'è ancora posto. Ma questa volta non possiamo dire che ha mancato la città. La gente ha disdetto molte prenotazioni per colpa dei licenziamenti nelle fabbriche [redacted] per la cassa integrazione che ha colpito molte famiglie. Diano Marina d'agosto vive sul turismo dei dipendenti delle industrie e la mazzata che [redacted] è abbattuta su di loro [redacted] riflesso cade ora su di noi».

Angelo Basso

[redacted]

Alla città della vela non piace il windsurf

IMPERIA. Alla ricerca della corsia perduta. Nel capoluogo, proseguono le polemiche tra gli appassionati di windsurf e [redacted] Guardia costiera, che [redacted] quest'anno ha deciso di abolire il «corridoio di lancio», uno spazio delimitato da galleggianti e riservato agli estimatori della tavola a vela, nelle vicinanze della Spiaggia d'Oro. Con l'arrivo del gran caldo, la preoccupazione [redacted] tra gli iscritti al circolo imperiese che raccoglie anche turisti piemontesi e tedeschi (in tutto sono una cinquantina). I dubbi riguardano anche l'utilizzazione di un locale nel quale [redacted] sistemate [redacted] zature, affidato in concessione al sodalizio fino al dicembre '93. Gli iscritti temono che, in futuro, dovranno rinunciare alla struttura.

Afferma [redacted] torinese Giorgio Cartocci, 57 anni, un appassionato del surf: «Imperia, che si vanta di essere la città della vela, non ha posto per il windsurf. Si dice che possiamo costituire un pericolo, ma da diversi anni conviviamo con i bagnanti sen[redacted] aver mai provocato incidenti, anche grazie al corridoio [redacted] servato. Per noi, avere a disposizione la corsia è importantissimo: uscire verso il porto è difficoltoso, per il vento irregolare causato dalla presenza del mo[redacted].

Prosegue: «I disagi non finiscono qui. [redacted] più visibili dagli altri [redacted] e amici che si [redacted] a riva [redacted] ai quali possiamo segnalare eventuali problemi. Inoltre, [redacted] farò [redacted] trasportare la tavola in mezzo ai passanti e alle auto per raggiungere una altro punto di partenza? Questo non [redacted] forse [redacted] problema di sicurezza?».

In Capitaneria [redacted] osserva che il provvedimento [redacted] stato adottato anche in seguito alle proteste dei frequentatori degli arenili: «La decisione [redacted] presa per ridurre i rischi. Quest'anno, la vigilanza [redacted] stata intensificata lungo tutto [redacted] tratto costiero, e i risultati si vedono: ad esempio, motoscafi e moto d'acqua si avvicinano al litorale molto più raramente. Purtroppo, è impossibile accontentare tutti».

Un giovane su una tavola a vela: protestano gli appassionati a Porto Maurizio

Il problema è intanto approdato anche in Consiglio [redacted] nale, con un'interrogazione presentata dal consigliere dei Verdi Gabriella Badano, che ha chiesto di appurare [redacted] l'attuale gestore dell'area di proprietà comunale «non abbia occupato un'area più vasta di quella prevista», aumentando gli inconvenienti dei surfisti. Aggiunge la Badano: «Non mi risulta che le autorità abbiano comunicato tempestivamente le novità ai rappresentanti del Circolo, che si sono trovati davanti al fatto compiuto».

Precisa Enzo Amabile, consigliere delegato alle Spiagge: «Da questa stagione, il [redacted] di arenile accanto al locale "ex Sorriso d'Italia", utilizzato dal Circolo Windsurf, è stato concesso in gestione tecnica a un responsabile che ha reso più accogliente una zona in [redacted] di grave degrado. Dopo aver ripulito lo spazio, ha fatto costruire a sue spese due cabine e ha collocato alcuni ombrelloni. Le due diverse realtà possono tranquillamente coesistere. Per quanto riguarda [redacted] magazzino attualmente in dotazione all'associazione sportiva, non [redacted] state [redacted] prese decisioni. Per ora, comunque, non abbiamo alcuna intenzione di sfrattarli. La collocazione delle boe, infine, [redacted] di esclusiva competenza della Capitaneria».

Enrico Ferrari

Una petizione consegnata ieri mattina mentre scadevano i termini per pagare l'Iciap

I commercianti invadono il Comune

Chiesto un maggior impegno dell'amministrazione comunale per risolvere i gravi problemi del settore
Una delegazione ricevuta dal sindaco Scajola [redacted] dal vice Corradi. La forte concorrenza della Costa Azzurra

IMPERIA. Comune «invaso» da un centinaio di commercianti. E' accaduto ieri mattina a Imperia, per la presentazione [redacted] documento sottoscritto da gran parte dei negozianti, in cui [redacted] chiedeva [redacted] maggiore coinvolgimento degli operatori economici nelle decisioni prese dall'amministrazione in materia [redacted] arredo urbano, viabilità e manifestazioni.

La petizione, sottoscritta da centinaia di persone, è stata consegnata nel giorno in cui scadevano i termini per il pagamento dell'Iciap. «Non [redacted] è trattato di una crociata contro un pagamento della tassa comunale, ma di [redacted] richiesta di chiarimenti sull'utilizzo [redacted] soldi versati da parte degli amministratori», hanno precisato i promotori dell'iniziativa.

I commercianti durante l'incontro con gli amministratori comunali di ieri mattina

I negozianti, sottolinendo [redacted] grave crisi attraversata dal settore, hanno sollecitato la [redacted] lizzazione di iniziative che coinvolgano tutta la città, attirando l'attenzione di turisti e residenti. Le richieste sono state presentate durante un incontro con [redacted] sindaco Claudio Scajola, il vicesindaco Giuseppe Corradi e alcuni amministratori comunali. Osserva Lucio Scorzelli, presidente dell'associazione commercianti [redacted] via Ospedale, che ha ideato l'iniziativa: «Lo spostamento delle fiere va discusso con tutti gli interessati. Ad esempio, [redacted] trasferimento alla Spianata del tradizionale appuntamento di San Giovanni ha finito per riguardare un solo borgo, tagliando fuori il [redacted] cittadino. La decisione è [redacted] presa per risolvere problemi di viabilità, [redacted] sarebbe stato preferibile sistemare bancarelle in diversi angoli suggestivi, trasformando tutto [redacted] rione in un mercato».

Continua: «Un inconveniente analogo si verifica in occasione del grande raduno di yacht d'epoca, in programma [redacted] settembre. E' diventata una manifestazione di "elite", concentrata a Porto Maurizio, mentre Oneglia rimane quasi deserta. Al contrario, dovrebbe diventare una festa per l'intero capoluogo».

Tra gli altri argomenti p[redacted] in esame, la necessità di far decollare il porto turistico e di individuare un maggior numero di posteggi. Aggiunge Tina De paolo, proprietaria di un negozio [redacted] calzature nel cuore di Oneglia: «Il breve dibattito è [redacted] anche [redacted] evidenziare il grave [redacted] disagio della categoria, sottoposta a una pressione fiscale sempre crescente e messa in difficoltà dalla concorrenza della vicina Costa Azzurra. L'intero settore è in ginocchio». [e. f.]

[redacted]

DALLA CITTA'

SCIOPERO

Fermata [redacted] un'ora alla Delalande-Isnardi

Sciopero [redacted] un'ora, dalle 14,30 alle 15,30 di ieri, alla Delalande Isnardi di Imperia. La manifestazione, proclamata dal Consiglio di fabbrica, ha avuto un'adesione quasi totale ed è stata decisa «per sollecitare la direzione a rispettare gli accordi presi all'Unione industriali con le organizzazioni sindacali, attuando la [redacted] integrazione [redacted] 1° settembre». L'agitazione [redacted] scattata dopo che [redacted] promessa di «fornire risposte [redacted] la fine di luglio» non [redacted] stata mantenuta. [e. f.]

POLIZIA

Nessuna autorità alla messa per Borsellino e gli agenti

Ancora [redacted] volta, i rappresentanti sindacali della polizia si lamentano per la scarsa attenzione verso i loro problemi dimostrata dalle autorità. Dice [redacted] segretario provinciale del Siulp, Andrea Repetti: «Lunedì, al Duomo di Porto, è stata celebrata una messa in suffragio [redacted] giudice Borsellino e dei colleghi morti nella strage di Palermo. Prefetto e questore non erano presenti, e il vice questore è arrivato al termine [redacted] funzione». [e. f.]

INCIDENTE

Una macchina prende fuoco sull'Autofiori

Ieri pomeriggio, una Citroen Visa diretta verso Genova ha preso fuoco lungo l'Autofiori, nelle vicinanze di Pompeiana, a causa di un cortocircuito. Gli occupanti, due turisti genovesi, sono dovuti ricorrere alle [redacted] medici del pronto [redacted]ccorso imperiese perchè intossicati dal fumo. Si riprenderanno in pochi giorni. [e. f.]

SCONTRO

Una donna rimane ferita vicino a Pornassio

Maria Cristina Ramò, 36 anni, di Pornassio, è rimasta ferita [redacted] piede sinistro [redacted] scontro tra la sua moto e un'auto, avvenuto lungo la Statale 28, nelle vicinanze del paese. La donna è ricoverata all'ospedale di Imperia, con una prognosi di 20 giorni. [e. f.]

Per coprire i turni

S. Bartolomeo e Cervo vigili alleati

[redacted] Si sono «gemellati» nel servizio di polizia municipale, per fronteggiare l'emergenza del Ferragosto nonostante la carenza di personale: Cervo e San Bartolomeo al Mare hanno fatto ricorso all'«escamotage», sfruttando le disposizioni di due leggi, che concedono la possibilità in alta stagione turistica a Comuni confinanti. Da ieri, è così garantita una sorveglianza continua dalle 7 all'una di notte, con pattugliamenti anche serali sul territorio.

A San Bartolomeo al Mare, [redacted] comando è rimasto decapitato proprio alla vigilia dell'estate, con il pensionamento prima del comandante, poi del suo vice. [redacted] Cervo, [redacted] ha in organico solo due vigili urbani e non può [redacted] altri. «E' un primo passo verso la creazione [redacted] un corpo di polizia municipale del Golfo Dianese, da tenere in attività tutto l'anno», precisano Gerolamo Ardoino, sindaco di San Bartolomeo [redacted] Mare, e Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo [redacted] Cervo. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [redacted]

Proteste per la tinta di un distributore

In questi giorni, il distributore [redacted] benzina posto alla confluenza di via D'Annunzio, via Nizza e lungomare Colombo, viene ridipinto: ma il colore usato è un blu, troppo intenso e inadatto per una zona di case tipicamente liguri, per le cui facciate, giustamente, Beni ambientali [redacted] Comune impongono l'uso di tinte pastello. Vista dal mare, questa costruzione, situata in Borgo Cappuccini, tra Borgo Prino [redacted] Borgo Foce, e sovrastata dal Parrasio e dalle logge [redacted] Santa Chiara, è [redacted] di una bruttezza sconcertante, un autenti[redacted] pugno in un occhio. Abbiamo interpellato il Comune per protestare: forse le aziende petrolifere sfuggono al rispetto dei regolamenti? Non sarebbe meglio usare un altro colore, più tenue e limitarsi [redacted] riprodurre il «logo», per richiamare la marca [redacted] carburante? Proprio su questo problema, abbiamo deciso di tenere un'assemblea pubblica, nella quale prenderemo ufficialmente posizione. Per l'Ingresso di Levante di Porto Maurizio, località bellissima, questo obbrobrio non è certo un buon biglietto da visita.

Circolo Borgo Cappuccini
Imperia

Quella classifica lascia esterrefatti

Sono un commerciante esterrefatto dalla classifica sulle «perle» del turismo. Mi riferisco [redacted] primo posto attribuito a Sanre[redacted] dall'agenzia specializzata che ha effettuato il sondaggio. Non metto [redacted] dubbio che il metodo sia stato rigoroso [redacted] «matematico». Quello che mi stupisce [redacted] il risultato finale. Sanremo sarebbe dunque il paradiso delle vacanze, un centro più che vivibile, meglio di Costa Smeralda e costiera amalfitana. E' il contrario di quello che ci tocca sopportare. Traffico, caos, mancanza di parcheggi, prezzi «salati» e una sfilata di [redacted] nistrazioni che non [redacted] riuscite a cambiare [redacted] volto [redacted] questa città. Dopo il danno, le beffe.

Lettera firmata, Sanremo

Le lettere devono [redacted] indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47.

[redacted] UTILI

[redacted]

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264 533
Cosio [redacted] Alto [redacted] tel. 327 678
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo [redacted] Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 92 822
S. Stefano al Mare: tel [redacted]
Taggia: tel. 45 388, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. [redacted]
Cervo: tel. 405 353

[redacted] DI [redacted]

Farmacie che [redacted] la reperibilità [redacted] in provincia:

Imperia: *Capoville*, [redacted] Doria 33, tel. 23.591
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Valle*, via Sicilia 10, tel. [redacted].
Diano Marina: *Scotti*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, [redacted] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [redacted]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, [redacted] 465.754.
Santo [redacted] *Nuvoloni*, [redacted]za Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo [redacted] tel. 570.071.
Arma [redacted] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/A. [redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

[redacted]

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290 777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.733. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.906 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[redacted] CIVILE

[redacted] **31 LUGLIO**

[redacted] A Imperia: Giacomo Fratoni; Marco Fervalli.

[redacted] Imperia: Franco [redacted] Febo (46 anni); Francesco Calabria (84).

ATTIVITA' [redacted] E' stata presentata la bozza [redacted] piano regolatore generale di Cervo. Il documento stabilisce la possibilità [redacted] realizzare nuovi insediamenti abitativi nella [redacted] Villaggio dei Fiori e lungo il torrente Steria, oltre al potenziamento dei collegamenti con la creazione di [redacted] circonvallazione che aggiri il centro storico. Secondo il progetto, l'area accanto allo Steria potrà accogliere strutture commerciali, artigianali [redacted] industriali. [redacted] prossime settimane, si moltiplicheranno gli incontri tra amministratori comunali e rappresentanti dei cittadini, per discutere il piano. Intanto, il Comune di Sanremo ha programmato una serie [redacted] interventi nel cen[redacted] storico, che prenderanno il via [redacted] settembre. Opere di recupero [redacted] previste in via De Benedetti, piazza San Siro e via Corradi, nel cuore[redacted] la Pigna. Oltre a ripristinare l'antica pavimentazione a «ciappe», saran[redacted] resi più funzionali diversi servizi, con la ristrutturazione degli impianti elettrici e dei canali di scolo delle [redacted] que. I lavori serviranno a rendere più accogliente la città vecchia.

[redacted] APPUNTAMENTI

IMPERIA

La cena a Borgo Prino

I ristoranti [redacted] Prino, uno degli angoli più caratteristici di Imperia, ripropongono [redacted] «Cena in borgo». Il 5 agosto, nei vari locali affacciati sul mare, si potranno gustare specialità marinare e pietanze tipiche [redacted] prezzo fisso di 35 mila lire. [e. f.]

[redacted] LORENZO AL MARE

Raduno [redacted] moto d'epoca

Domani, «signore su due ruote» nel centro di San Lorenzo al Mare. Il 3° motoraduno d'epoca, a cura del Comune [redacted] del Cave [redacted] Imperia, prenderà il [redacted] alle 8 in via Roma. Le iscrizioni si raccolgono telefonando [redacted] 23.571 [redacted] al 64.902. [e. f.]

MENDATICA

Esibizioni [redacted] parapendio

Sale la febbre [redacted] parapendio in provincia. Dopo l'esibizione organizzata in occasione della Festa dell'Estate al Rifugio Mongoje di Viozene e che ha visto la partecipazione [redacted] numerosi appassionati imperiesi, il nuovo appuntamento è per oggi [redacted] località San Bernardo di Mendatica. Dalle 15, si potranno ammirare le evoluzioni. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Un grande mercato notturno

Oggi, il centro di Arma di Taggia si trasformerà in un grande mercato notturno. Fino alle 24 si potrà fare shopping. Alla darsena sono allestiti gli stand della Festa dell'Unità. [e. f.]

[redacted]

Stasera gara di pesca

Sul lungomare Argentina di Bordighera, si raduneranno [redacted] pescatori provenienti da varie zone della provincia. Alle 21, prenderà via una gara di pesca con la canna dalla riva. [e. f.]

PIGNA

Le opere [redacted] Canavesio

Nel suggestivo borgo di Pigna, s'inaugura oggi la [redacted] permanente dedicata al pittore Giovanni Canavesio, dell'epoca di Cristoforo Colombo. Le opere [redacted] potranno ammirare per tutto il [redacted]. [e. f.]

Ieri mattina la giunta comunale ha preso lo storico provvedimento stanziando anche 1500 milioni

Deciso: le telecamere al casinò

Sui tavoli da gioco, al centro di numerose inchieste, saranno puntati 85 occhi elettronici per controllare i movimenti di croupier e clienti. L'installazione affidata [redacted] ditta di Montecarlo legata al principe Ranieri

SANREMO. Ottacinque occhi elettronici puntati sui tavoli verdi della roulette e dello chemin de fer. Per controllare ogni istante [redacted] gioco, i movimenti di croupier e clienti. Sono quelli delle sofisticate telecamere che saranno installate nelle sale [redacted] secondo piano del [redacted]. L'operazione, rinviata per anni e rilanciata dal neo commissario prefettizio Umberto Lucchese, è [redacted] varata ufficialmente ieri dalla giunta, che ne ha deliberato la [redacted] finanziaria (gli oneri dell'intervento spettano [redacted] Comune, titolare della licenza dell'azzardo). E' [redacted] stanziamento di [redacted] miliardo e [redacted] che segna una svolta importante, forse decisiva nella storia della [redacted] da gioco sanremese, in preda [redacted] crisi gestionale senza precedenti. Fra l'altro, [redacted] primo casinò italia[redacted] a dotarsi [redacted] spie elettroniche contro truffe e furti ai tavoli verdi.

Sindaco e assessori si sono allineati alla scelta compiuta da Lucchese, che, pescando nella [redacted] di [redacted] preventivi inviati [redacted] altrettante ditte [redacted] dalla Sgt (i buoni propositi erano però naufragati di fronte all'atteggiamento ostile di parte dei sindacati), ha considerato migliore l'offerta dell'unica azienda straniera in lizza, la Sme di Montecarlo, forte dell'esperienza maturata con gli [redacted]pianti in funzione da anni nel casinò monegasco. La Sme è legata alla Sbm, la società che ge[redacted] le grandi strutture del Principato di Ranieri: alberghi lussuosi, ristoranti esclusivi, il celebre Café de Paris, lo Sporting Club e lo stesso casinò.

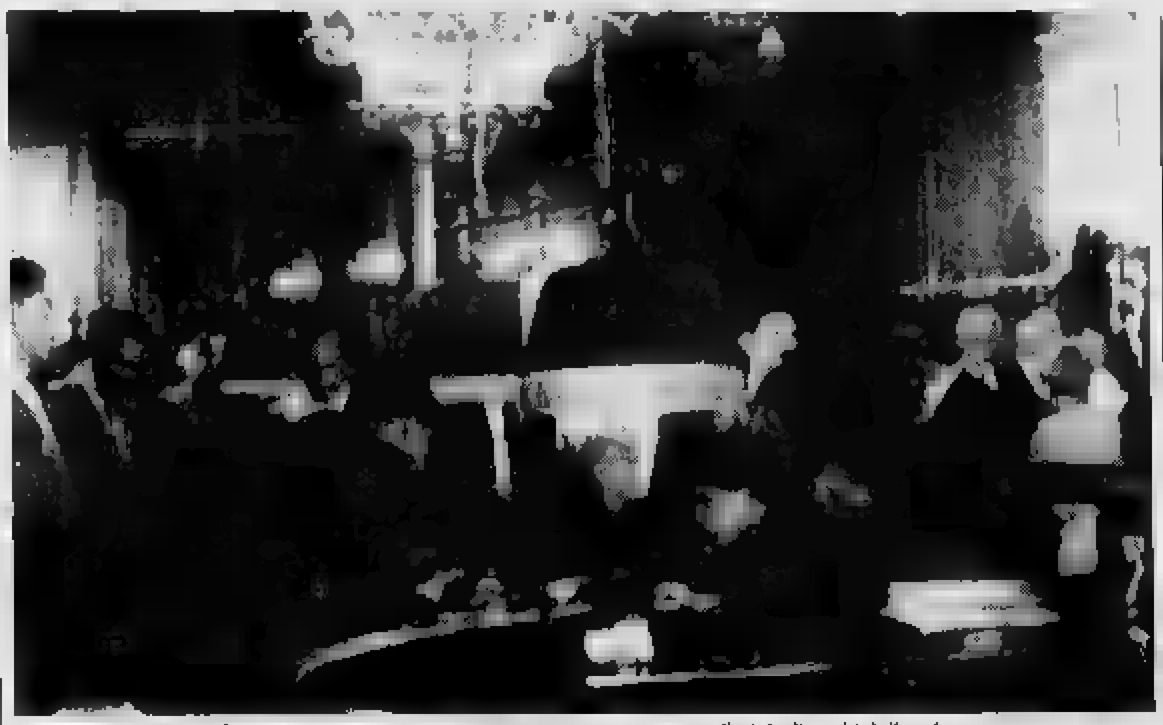
[redacted] l'offerta più vantaggiosa in assoluto, ma quella più vicina alle [redacted] esigenze [redacted] rapporto costi-qualità», sottoli[redacted] l'assessore Antonio Semeria, fra i primi a volere le telecamere nelle sale [redacted] gioco, già nell'80 quando era presidente della Cacm, la vecchia commissione amministratrice delle [redacted] gioco. Ricorda: «All'epoca avevo predisposto un piano che prevedeva [redacted] spesa [redacted] 600 milioni. Poi non se ne fece nulla. Tutto sommato, i costi odierni sono da considerarsi al [redacted] sotto dei livelli [redacted] svalutazione e inflazione». Ci [redacted] voluti dunque 12 anni, segnati da feroci polemiche e inutili indicazioni del Consiglio comunale, per varare finalmente l'operazione.

Un altro assessore, Franco Solerio, ha preteso che fossero inserite nello schema di delibera le affermazioni del commissario prefettizio sull'intesa raggiunta con [redacted] associazioni di categoria per regolare l'uso delle telecamere. «Non vorrei che domani qualche sindacalista [redacted] accusasse di non aver rispettato lo statuto dei lavoratori», ha spiegato Solerio.

Il progetto Sme prevede 85 punti [redacted] osservazione: 45 per il controllo del gioco e 40 [redacted] quello delle aree. A ogni telecamera saranno collegati videoregistratori [redacted] monitor nella centrale di regia (più 6 grandi schermi per le inquadrature dei particolari). In ciascun tavolo saranno poi installati sensibili microfoni per captare [redacted] registrare tutte le conversazioni, in modo da chiarire anche le contestazioni sulle vincite. Le spie elettroniche [redacted] potenti [redacted] in grado di inquadrare anche i più piccoli dettagli e fornire, [redacted], nitidi fermi d'immagine dai quali ricavare fotografie. Dall'affidamento dell'appalto, la Sme avrà 4 mesi di tempo per portare a termine i lavori. Lucchese con[redacted] comunque di far decollare l'intervento entro agosto.

Sempre ieri, la giunta ha definito un'altra importante operazione, quella per la stesura [redacted] capitolato d'appalto della casa da gioco. Dopo la rinuncia degli esperti contattati nelle scorse [redacted] (Alberti e Boido), per impegni privati e professionali, l'incarico [redacted] redigere il documento chiave per il passaggio del casinò ai privati è stato affidato all'avvocato Corrado Mauceri, di Genova.

Gianni Micaletto



Una sala del casinò di Sanremo: presto croupier e giocatori saranno controllati dagli occhi delle telecamere (FOTO GATTI)

Sensi unici e isole pedonali

Come cambia il traffico

[redacted] La rivoluzione del traffico comincerà dalla zona del mercato annonario. Nuovi parcheggi, nuovi sensi di scorrimento, [redacted] verifiche in grande stile sull'intera rete dei semafori. E' il complesso progetto presentato dal consigliere delegato alla viabilità Ezio Bortoncelli. Una serie di interventi a breve termine, per ridisegnare il flusso delle auto in alcune fra le zo[redacted] più «calde» della città.

Prima novità, [redacted] rotatoria tra via Martiri e via Agosti. All'inizio delle due strade, proprio dove comincia la biforcazione a partire da piazza Eroi, sarà relizzata un'isola spartitraffico. Le vetture in uscita dalla galleria Francia [redacted] potranno più svoltare a sinistra: senso obbligatorio, a destra.

Per dirigersi verso corso Matteotti, bisognerà raggiungere la nuova rotatoria e invertire il senso [redacted] marcia [redacted] diritto [redacted] precedenza. Si spera così di eliminare l'ingorgo [redacted] delle ore di punta nella zona del mercato, formato (secondo le conclusioni degli esperti) proprio dalle auto che da rondò Francia si dirigono in centro.

Poi, ancora parchimetri. Nel piano presentato da Bortoncelli, presidente della Commissione traffico, la sosta a pagamento [redacted] destinata [redacted] estendersi. Nuovi «timer» saranno impian[redacted] in via Pietro Agosti: una trentina, nelle vicinanze dei supermercati, per favorire il ricambio nei parcheggi. Rivoluzione anche per una decina di posti auto, attualmente perpendicolari al marciapiede, [redacted] presto ridisegnati paralleli alla circolazione.

E' [redacted] fitta catena di piccoli rimedi, che non dovrebbero richiedere grossi finanziamenti. Il flusso del traffico [redacted] via San Bartolomeo cambierà radicalmente: diventerà un senso unico, dalla collina [redacted] il centro della città. Non solo. L'intera mappa segnaletica dovrà essere ammodernata. E ancora: altri parchimetri, che raggiungeranno il punto nevralgico del [redacted] automobilistico, di nuovo piazza Eroi Sanremesi. Una cinquantina [redacted] «mangiasoldi» [redacted]ranno piazzate [redacted] dintorni della torre saracena e vicino al mercato della frutta. Un capitolo a parte merita la circolazione [redacted] due ruote.

Dalla crisi dei parcheggi riservati ai motorini, fino al problema cronico della sosta selvaggi[redacted] marciapeidi e fra le auto. «Nel periodo estivo, i [redacted]sagi legati alla carenza di posti destinati alla sosta dei ciclomotori si fanno più pesanti - ha sottolineato [redacted] Commissione traffico - E' venuto il momento di rimediare».

Intanto, restano i grappoli di scooter all'arrembaggio di [redacted] Carli e corso Mombello. L'intervento dei vigili [redacted], [redacted] sventolate di foglietti rosa, i frequenti blitz del carro attrezzi, [redacted] bastano a scoraggiare i pirati del parcheggio. [m. p.]

Documenti sequestrati nella sede dell'Usl di Ventimiglia

I carabinieri [redacted] Villa Olga

Almeno dieci dipendenti sono stati raggiunti da un avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio e truffa. Si indaga sull'acquisto del materiale per Ortopedia

SANREMO. Dieci indagati, nell'inchiesta-bis sulla sanità dell'[redacted] Ponente. Dopo gli otto medici dell'ospedale di Bordighera, coinvolti nelle indagini della magistratura sanremese per [redacted] presunta truffa [redacted] cartellini di servizio «gonfiati» da prestazioni mai svolte, [redacted] altro ventaglio di inquisiti entra in scena sul fronte parallelo [redacted] indagini: forniture sospette di protesi ortopediche, materiale sanitario acquistato dall'Usl secondo [redacted] iter non ancora chiarito, e da [redacted] tre [redacted] al vaglio degli inquirenti.

Alle 10 di ieri, i carabinieri [redacted] tornati a villa Olga, il cuore amministrativo dell'Unità sanitaria sotto accusa. Tre au[redacted], [redacted] uomini [redacted] divisa. E [redacted] pioggia di decreti [redacted] sequestro firmati dal sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni. Decine di fascicoli hanno lasciato gli scaffali dell'Usl per passare nelle mani [redacted] magistratura: l'intera documentazione sull'acquisto [redacted] protesi da parte dell'ospedale negli ultimi [redacted] Dieci, i destinatari dei decreti emessi [redacted] giudice, indagati a tutti gli effetti (il documento che dispone il sequestro ha [redacted] valore [redacted] avviso [redacted] garanzia): la coordinatrice amministrativa Marisa Battaglio, l'ex coordinatore e caposervizio del personale Italo Merlo, l'infermiere (con interessi [redacted] ramo delle attrez[redacted] sanitarie) Henricus Otten. Inoltre, altri sette dipendenti dell'Usl di cui al momento non si conoscono i nomi.

Dieci indagati e due ipotesi di reato: abuso in atti d'ufficio e truffa. La magistratura dovrà far luce sui canali d'acquisto del materiale sanitario destinato all'Ortopedia. Ma [redacted] solo. L'intera gestione del Saint Charles è nell'occhio del ciclone, [redacted] conteggio degli orari [redacted] lavoro alle verifiche [redacted] peculato emerse dai primi interrogatori. E' l'inchiesta che si dilata, [redacted] i sindacati avan[redacted] timori di «accuse generalizzate». Mentre gli accertamenti si estendono dagli infermieri ai vertici dell'Usl. [m. p.]

DALLA CITTA'

AGGRESSIONE

Giovane [redacted] del bus picchiato e derubato

Sferra un pugno a un giovane che aspetta il bus e gli ruba il portafogli. E' accaduto l'altra sera davanti a una fermata del bus sulla via Aurelia, a pochi metri dalla galleria che introduce ad Arma [redacted] Taggia. Vittima del colpo, alle 21,30, un ragazzo di 20 anni [redacted] con un diretto al volto da un giovane che si [redacted] avvicinato col pretesto di voler accendere una sigaretta. Il rapinatore si è allontanato a piedi, con pochi spiccioli di bottino. La polizia ha avviato le ricerche sulla ba[redacted] di un identikit [redacted] [m. p.]

INCHIESTA

Ingerì eroina e morì dossier scagiona i medici

E' stata consegnata ieri alla procura della Repubblica di Sanremo la perizia medico-legale [redacted] cadavere di Angelo Valli, morto l'11 febbraio scorso, all'età di 39 anni, dopo aver ingoiato circa dieci grammi di [redacted] Nel suo dossier di 40 pagine il dottor Mario Canepa di Genova non avrebbe individuato particolari responsabilità a carico [redacted] medici che avevano [redacted] Valli. Alla morte dello spacciatore, che aveva ingoiato la droga durante [redacted] inseguimento dei carabinieri nei vicoli della città vecchia, sono seguiti un'inchiesta della magistratura e 4 avvisi di garanzia per omicidio colposo nei confronti dei dottori Sergio Benza, Livio Muratore, Massimiliano Santini e Carlo Lolli. [m. p.]

[redacted]

Svaligiati molti alloggi nella zona residenziale

Ondata di furti nelle seconde [redacted] di Sanremo. Negli ultimi giorni, i ladri hanno passato [redacted] setaccio decine [redacted] appartamenti disabitati nelle zone residenziali, rubando oro, gioielli, quadri e piccoli elettrodomestici. Si sospetta che sia [redacted] azione una [redacted]i zingari, ma anche [redacted] banda [redacted] «specialisti». La polizia ha intensificato i controlli anche sul fronte dei furti di motorini: anche questi, in aumento. [m. p.]

il Ristorante

Pesce d'oro

SANREMO

APERTO TUTTE LE SERE

[redacted] ALLE 23

* * *

Ricco buffet antipasti

* * *

Grigliate miste [redacted] e pesce

* * *

Carrello dolci

* * *

L. 40.000 (vino e servizio inclusi)

TERRAZZA ALL'APERTO

E' gradita la prenotazione

C.so Cavallotti [redacted] - Tel. 0184/576.332

EUROCARGO 6-15 t.

TANTI QUANTI SONO I TRASPORTI.

EuroCargo 6-15 t., la nuova generazione di veicoli industriali medio leggeri progettata per dare risposte precise ad ogni esigenza di lavoro e in grado di risolvere tutti i problemi di trasporto: in città, da città a città, da regione a regio[redacted] Con EuroCargo [redacted] giusta soluzione per lavorare meglio. A seconda del tipo di percorso e di trasporto che dovete fare potete scegliere tra sei motorizzazioni da 116 a 266 CV; quattro, sei cilindri; turbo e turbointercooler, nove passi da 2700 a 5670 mm., ottimizzati per favorire i trasporti pallettizzati e, ancora, tre diverse sospensioni: paraboliche, semiellittiche, pneumatiche. Infine [redacted] versioni: cabinato, ribaltabile, trattore e tre tipi di cabine: corta, lunga, top sleeper. Ecco perché possiamo dire con certezza che nella nostra gamma c'è l'**EuroCargo** per voi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

SIVI s.r.l.

CONCESSIONARIA IVECO

SPECIALIZZATA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

Via Giannetti, 4 - IMPERIA - Tel. 0183/273396 - Fax 0183/22617

IVECO

Il primo cittadino: «Chiediamo l'apporto costruttivo dell'opposizione»

Ventimiglia, giunta [redacted]

Tutto come da copione in Consiglio: Ballestra confermato sindaco. Assessori: due dc, tre psi, uno al psdi. Nessun incarico al pri. In minoranza Verdi, pds, Lega, pli e Rifondazione

[redacted] è insediata [redacted] nuova giunta: ecco sindaco e assessori subito dopo l'elezione

VENTIMIGLIA. Sindaco [redacted] giunta sono stati eletti nel Consiglio comunale dell'altra [redacted]. la seduta si è conclusa verso mezzanotte. Il programma è stato illustrato. Tutto o quasi come da copione, anche se all'ultimo momento, a sorpresa, nonostante le dichiarazioni del consigliere repubblicano Roberto Nazzari e del segretario politico che sarebbero andati all'opposizione, si è verificato un allineamento [redacted] pri con la coalizione della maggioranza.

Il sindaco Albino Ballestra, dc, resta [redacted] suo posto. Gli assessori: due dc nelle persone [redacted] Nicola Giuggiaro ai Lavori pubblici e Antonio Cozzucoli al Patrimonio. Capogruppo consiliare Piero Abellonio. I tre socialisti sono Guido Pastor ai Servizi [redacted]ciali [redacted] Istruzione, Rosario Di Franco all'Ecologia e Nettezza urbana, Paolo Barabaschi all'Urbanistica [redacted] capogruppo Gaetano Scullino.

Ai socialdemocratici [redacted] toccato il Bilancio: gestirà l'assessorato Vincenzo Persico. La maggioranza è forte di dieci consiglieri dc, sette psi, due socialdemocratici con in più il repubblicano che per ora non ha nessun incarico [redacted] di sottogoverno. Venti su trenta. All'opposizione due Verdi, tre pds, tre Lega Nord, [redacted] liberale e [redacted] di Rifondazione comunista.

I gruppi dell'opposizione hanno naturalmente motivato la loro scelta attraverso i capigruppo. Il primo a chiedere la parola è stato Franco Molinari [redacted] Verdi che assieme a Dario Cappelli ha aspramente attaccato l'amministrazione «prima per le scelte fatte, poi per come si continua a distruggere l'immagine della città».

Ancora più duro Gino Lorenzi di Rifondazione. Piero Raschiotti capogruppo del pds ha lamentato «il modo come sono stati gestiti gli appalti per [redacted] opere pubbliche nonostante la città abbia avuto il privilegio di avere i maggiori finanziamenti [redacted] tutta [redacted] provincia. Circa [redacted] miliardi sono stati messi a disposizione».

Inoltre Raschiotti ha sollecitato: «Un consiglio a porte chiuse, più volte richiesto, sulla non funzionalità [redacted] certi uffici comunali con incompetenze [redacted] precise responsabilità». La Lega Nord attraverso Anna Bonzano ha evidenziato: «La [redacted]sità [redacted] iniziative immediate per salvare Ventimiglia». Ha anche chiesto [redacted] protrarre la fiera commerciale che si svolgerà domenica, sino a tarda sera.

Il sindaco ha replicato: «Non è possibile chiudere via Cavour, che è poi l'Aurelia, si[redacted] alle 24. Si potrà in seguito esaminare sempre programmando per tempo iniziative alternative [redacted] altre strade». Il liberale Salvatore Russo, graduato dei carabinieri, è stato sintetico: «Anche [redacted] contattati dai diversi schieramenti politici, non abbiano ritenuto, viste le premesse, di aderire [redacted] questa maggioranza dove non ci [redacted] spazi per operare. Troppi problemi affliggono la città».

Infine ha preso la parola Ballestra: «E' necessaria la collaborazione di ognuno. Ci attendono tempi difficili, perché non si può più contare [redacted] mutui [redacted] la Cassa Depositi e Prestiti per interventi pubblici. La gestione del depuratore [redacted] preso in consegna, l'aumento previsto per la spazzatura [redacted] altri oneri sono argomenti che dovranno essere affrontati con senso di grande responsabilità [redacted] parte di tutti». Un intervento chiaro dove il primo cittadino, nonostante le osservazioni della minoranza è riuscito a delineare il futuro della città.

«Sarà difficile - ha concluso - amministrare, non per scarsa volontà, ma per le grosse difficoltà che si prospettano. La maggioranza spera nella collaborazione costruttiva dell'opposizione».

Italo Merlo

[redacted]

[redacted]
Per la discarica abusiva soltanto due denunce

La discarica abusiva di inerti [redacted] rifiuti speciali sequestrata dalla Finanza, dovrebbe essere [redacted] Val Roia e [redacted] ogni probabilità su un terreno demaniale tra la località Porra [redacted] la frazione Trucco. Due persone, i cui nomi non sono stati resi noti, sarebbero state denunciate a piede libero alla magistratura [redacted] non arrestate come erroneamente è stato scritto. [i. m.]

SPI[redacted]
Viene soccorso e ferisce a morsi le crocerossine

Ieri due giovani volontarie della Cri sono intervenute alla spiaggia di via Rattaconigli, al confine con Vallecrosia per scorrere un turista straniero, Eugen Czigeng, [redacted] 61 anni, trascinato [redacted] riva da alcuni bagnanti. Accompagnato sull'ambulanza, nel tragitto verso il Pronto soccorso, l'u[redacted] divincolato [redacted] ha morso entrambe le ragazze, ferendole in modo lieve. [d. bo.]

[redacted]
Colpo all'agenzia [redacted] viaggi [redacted] traccia [redacted] banditi

Nessuna traccia dei due uomini che l'altra sera hanno rapinato un'agenzia di viaggi in pieno centro a Bordighera. I malviventi [redacted] entrati nell'agenzia Aquila Travel [redacted] via Roberto a viso scoperto e, [redacted] la [redacted] di chiedere alcuni depliant, avevano estratto le pistole [redacted] ordinato [redacted] titolare di [redacted]segnare l'incasso. [d. bo.]

[redacted]
Bimbo di 5 anni [redacted] perde [redacted] salvato dai passanti

Un bambino svizzero che si era smarrito sul lungomare Argentina durante il mercato, [redacted] potuto ritrovare i genitori grazie all'intervento della Polizia municipale. Marco, 5 anni, è stato consegnato [redacted] alcuni passanti ai vigili. [d. bo.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'ambito del Programma Operativo OBIETTIVO 3 [redacted] organizzato presso il **Centro Regionale di Formazione Professionale di Savona, via Bourniquez 1,** un [redacted] per:

OPERATORE SOFTWARE

DESTINATARI: n. 15 giovani disoccupati [redacted] almeno 1 anno.

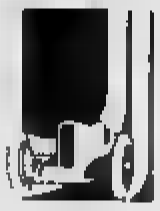
REQUISITI: iscrizione alle liste [redacted] collocamento ed età superio[redacted] ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando. Possesso [redacted] diploma di Scuola Media Superiore.

DURATA: n. 500 ore di cui 200 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il **C.R.F.P., via Bourniquez 1, Savona, tel. (019) 801873, entro [redacted] non oltre le ore 12.00 del giorno 20 agosto 1992.**

I candidati per essere ammessi al [redacted] dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed [redacted] tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al [redacted]

Fondo Sociale Europeo



MUSEO
DELL'AUTOMOBILISTA
Sull'autostrada, [redacted] 2 km dall'uscita [redacted] Cannes

«LE BELLE INGLESI» [redacted] scena fino al 1° [redacted] 1992: A[redacted]stin Healey, TR3, MG, Jaguar, Aston Martin, Rolls, Bentley, Lotus, Brabham, Lola, Lister Jaguar, Cooper, [redacted]....

La [redacted] Mostra Mercato dell'Automobile si terrà al Museo nei giorni 15 [redacted] 16 agosto 1992.

Residence I MORELLI
La Tenda
Il [redacted] musicale
music garden
a[redacted] tutte le sere... tutte le sere diverso!

SABATO 1
Serata "anni '60" con MARCELLO PIZZORNO al pianoforte. Ballerete con i ritmi che più [redacted] hanno affascinato nei mitici "anni '60".

DOMENICA 2
Serata DANZANTE con il gruppo NICO [redacted]: fisarmonica elettronica con voce solista e sax, per ballare con i brani di maggior successo di musica folk e liscio.

GIOVEDÌ 6
Musica dal vivo per ballare con l'orchestra [redacted] MAGGIORE. Cinque musicisti con una grossa carica di simpatia ed un vasto repertorio di liscio, folk e musica leggera internazionale.

Via [redacted] a Ligure · [redacted]

La collezione "Tiffany Signature"
Una selezione di raffinata gioielleria in oro e pietre preziose di esclusivo design Tiffany. Collana, orecchini e braccialetto in oro e brillanti.

Abate
GIOIELLIERI DAL 1880

ABATE e C. s.a.s. C.so Imperatrice 8 SANREMO - Tel. 0184/578.169

LIS LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE

Salone
LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA
Azienda Speciale

COMUNE DI SAVONA

[redacted] con il patrocinio della
REGIONE LIGURIA

LA TERRA DEL MEDITERRANEO

Omaggio a Picasso

Savona - Fortezza del Priamar dal [redacted] luglio al 16 agosto 1992

«Omaggio a Picasso»
Mostra [redacted] 60 ceramiche di Pablo Picasso, [redacted] il [redacted] e il 1969, provenienti [redacted] musei e collezioni private [redacted] dal Forno Madoura dei Ramié, dove l'artista ha lavorato.

«La terra inventata»
Mostra delle invenzioni [redacted] ceramica foggiate [redacted] Priamar [redacted] artisti, ceramisti, ospiti [redacted] esposte man mano che vengono realizzate.

«La terra e [redacted] fare»
I visitatori potranno prendere parte ad [redacted] breve [redacted] tornitura, modellamento [redacted] decoro su ceramica.

«La terra e il tempo»
Viaggio [redacted] tempo alla scoperta dell'antica lavorazione della [redacted] mediante [redacted] visita ai reperti del Museo Civico Archeologico.

«La terra [redacted] il [redacted]
Plastico riproducente la Savona del XV secolo.

«La terra e il fuoco»
Panoramica sulla produzione delle industrie dell'argilla e [redacted] refrattari della provincia.

«Terra e smalti del Mediterraneo»
Mostra mercato [redacted] oggettistica in [redacted] e [redacted] artigiani [redacted]se.

«Il fuoco del drago»
Forno medioevale progettato e costruito sulla Fortezza per la cottura [redacted] manufatti ivi realizzati.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI COLLATERALI
Organizzate [redacted] Comune di Savona e dalla Confintesa

Venerdì 24 luglio ore 21.30
Inaugurazione [redacted] invito
Fuoco del drago
Sabato 25 luglio - ore [redacted]
[redacted] del drago / Cottura [redacted] pezzi [redacted] ceramica [redacted] tecnica raku.
Domenica [redacted] luglio - [redacted]
Spettacolo di musica, animazione e cabaret di Moreno Uggioli.
Lunedì 27 luglio - [redacted] 21.30
[redacted] del drago
Martedì [redacted] luglio - ore 21.30
[redacted] Rassegna Coreografica Ligure [redacted] del Centro Danza Savona.
Mercoledì 29 luglio - ore 21.30
Proiezione del film «Il mistero [redacted] Picasso» di [redacted]
Giovedì 30 luglio - ore 21.30
«Contrerond» rassegna di danze tradizionali francesi presentate da «Chants et dances de France»
Venerdì 31 luglio - ore 21.30
«Aulularia» [redacted] Plauto, spettacolo teatrale [redacted] Licei Classico e Artistico di Savona
Sabato 1 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura [redacted] in [redacted] con tecnica raku.
Domenica 2 agosto - ore 21.30
Fuoco [redacted] drago / Cottura [redacted] pezzi [redacted] ceramica [redacted] tecnica raku.
Lunedì [redacted] agosto - ore 21.30
[redacted] di [redacted] nell'arte» [redacted] cura del gruppo G.A.L.A.
Martedì [redacted] agosto - [redacted]
Cottura [redacted] pezzi in [redacted] con tecnica raku.
[redacted] agosto - [redacted] 21.30
Cottura di [redacted] in ceramica con [redacted] raku.
Giovedì [redacted] agosto - ore 21.30
Sfilata di moda.
Venerdì 7 agosto - ore 21.30
Sfilata di [redacted].
Sabato 8 agosto - ore 21.30
«Trallallero» [redacted] gruppo vocale genovese interprete di antiche arie liguri.
Domenica 9 agosto - ore 21.30
«La Rionda» [redacted] strumentale tradizionale dell'Appennino ligure diretto da Laura Parodi
Lunedì 10 agosto - ore 21.30
Spettacolo di danza. Coreografie di [redacted] Possel - Settore Jazz-Musical del Centro Danza Savona.
Martedì [redacted] agosto - [redacted] 21.30
Gruppo «A Lanterna» di Licata, complesso vocale siciliano.
Mercoledì [redacted] agosto - ore 21.30
Fuoco [redacted] drago
Giovedì 13 agosto - ore 21.30
[redacted] del drago / Cottura [redacted] pezzi [redacted] con tecnica raku.
Venerdì 14 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago.
[redacted] agosto - [redacted] 21.30
«Horror e Terror» spettacolo [redacted] cabaret [redacted]
Fuoco del drago
Domenica [redacted] agosto - ore 21.30
Chiusura manifestazione.

I visitatori potranno gustare piatti della [redacted] ligure in un ristorante all'aperto, o acquistare prodotti tipici alimentari e piante fiorite e aromatiche.

Orario: tutti i giorni dalle ore 19 [redacted] 24. La Mostra «Omaggio [redacted] Picasso» sarà aperta dalle ore 16.

liguria estate

LA STAMPA 1 Agosto 1992 la 37

CORTEO STORICO AD ALBISOLA

ALBISOLA CAPO. Un tuffo nel passato, con danze, giullari e musiche medievali, domani pomeriggio nel centro storico, per il «Giorno del perdono». La festa, organizzata dall'assessorato alla Cultu- del Comune, avrà per protagonisti 38 attori della compagnia ferrarese «La Fucina», specializzata in rappresentazioni storiche. Rifacendosi ad un'antica tradizione albissolese, verrà riproposta la giornata durante la quale le ricche famiglie sfilavano per gliere denaro per i poveri. I figuranti, in mano un'idria, realiz- da Maria Luisa Urani, chiederanno ai passanti «l'obolo». Il ricavato alla Croce Verde di Albissola. Il corteo sfilerà alle 18 lungo passeggiata a Alle 20 in piazzetta banchetto medievale. Ai passanti saranno offerti vino e focacce. Alle 21,30, sulla passeggiata, danze e musiche dell'epoca. [a. z.]

Per ora è in testa l'animatore del Sortilegio di Diano

Lotta a colpi di tagliando per decretare il miglior dj

Roberto Perosa, dj del «Sortilegio disco club» di Diano Marina ha preso il largo. Forte di 509 preferenze è ancora saldamente al primo posto nella classifi- parziale del referendum organizzato da La Stampa per conoscere chi sono i dj e i locali della Liguria più dal «popolo della notte».

L'attaccamento dimostrato al dj dianese dai suoi fans han- portato anche il locale al primo posto nella classifica delle discoteche. Alle spalle di Roberto Perosa si sta giocando una lotta a colpi di tagliandi. La coppia musicale formata da P.Berti e Rudy Cavarra, i dj che si alternano al «Chikito» di San Bartolomeo, sono a quota 344 mentre il locale, al secondo posto, ha avuto 378 schede.

In salita, tra i dj, Fabietto, colonna sonora della discoteca «U' Brecche» di Alassio. Fabietto ha già ottenuto preferen- mentre la discoteca ha 248 citazioni. Alle spalle, ma è una lotta in famiglia, «La Suarte» di Laigueglia con 216 tagliandi. Il dj, Edoardo Beneccio, è stato votato da 160 lettori. Chi pensa che il divertimento estivo sia solo in Riviera deve ricredersi. Il «Fantasque» di Cairo Montenotte, infatti, ha già totalizzato 37 citazioni, tante come il suo dj, Gianluca Tiberti. Alle sue spalle una «new entry», la discoteca «Enigma» di Andora con 28 tagliandi, gli stessi che ha ottenuto il suo dj Roberto Davi.

Ancora una nuova entrata, la discoteca «Kaos» di Alassio con 20 voti, tanti quanti quelli ottenuti dal suo dj Rudy Mascheretti. Nuovamente la Val Bormida con il «Symbol» a Cairo Montenotte votato da 6 lettori mentre 14 hanno dato la preferenza al dj della discoteca Più. Alle sue spalle l'unica dj al femminile presente in classifica, Barbara con 13 voti, gli totalizzati dal «Manila» di Alassio. Il «Tango club» di Diano Marina è stato votato da 10 lettori che hanno anche dato la preferenza al dj Robert. Una sola preferenza per Fiorello, dj del «Kursaal» di Bordighera. Nel discoteche 4 voti li ha ottenuti il «Covo» di Finale Ligure una sola citazione è finora arrivata per il «Gildo estate» di Varazze.

Per cambiare la classifica, comunque, c'è tempo ancora diverse settimane. La tra dj e locali è apertissima e tutto è in forse. Anche perché a stabilire i vincitori i lettori de La Stampa che, ogni giorno, contribuire a fare avanzare i loro beniamini. Partecipare al referendum è semplicissimo. Basta acquistare una copia del giornale, ritagliare la scheda che si trova nelle pagine dedicate all'estate, compilarla e farla pervenire, a mano oppure a mezzo posta, agli indirizzi dei punti di raccolta che sono pubblicati a calce ai tagliandi. [s. p.]

Pietro Berti che si alterna al Chikito di S. Bartolomeo con il collega Rud Cavarra ha già ottenuto 344 voti e segue Roberto Perosa di Diano Marina per il momento a quota alla classifica

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via co 32, Torino; redazione Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via ante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Giolitti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 18043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Alla discoteca Gulliver cominciano le serate per scegliere le partecipanti

Miss Muretto, selezioni al via

La manifestazione alassina dal 1953 rappresenta trampolino di lancio per arrivare al titolo di «più bella d'Italia». Alla vincitrice andranno un abito da sposa e moto

ALASSIO. Scatta il via le selezioni di Miss Muretto. Sta- infatti i programma, a partire dalle ore 22 nei Giardini Discoteca Gulliver di Voze, sulle alture di Noli, la se- inaugurale per scegliere le candidate che la del 23 agosto potranno sfilare sul tradizionale «Muretto di Alassio» per la finale della trentanovesima edizione della manifestazione.

Le iscrizioni alla passerella si ricevono fino alle 21,30 nella della discoteca. Il «padrino» della serata sarà quasi sicuramente l'attore Michele Placido.

Commentano gli organizza-ri: «Abbiamo voluto dare la possibilità a tutte le ragazze della provincia di poter partecipare alla sfilata di Miss Muretto. E proprio facendo queste serie di selezioni, che saranno sicuramente tutte molto oculate, avremo più scelta e quindi la possibilità di portare il meglio alla serata conclusiva».

Altre selezioni in programma in altri locali della provincia. Le iscrizioni in questo caso si ricevono presso la Galleria Berrino di Alassio e negli studi di Radio Onda Ligure 101, ad Albenga.

La macchina di Miss Muretto si era già messa in movimento da diversi mesi e ora si è giunti alla fase finale. Tante mamme sono già al lavoro in modo da truccare nel migliore dei modi le proprie figliole, poter far bella figura e, più importante, partecipare alla finale di Miss Italia.

Infatti vincerà l'edizione alassina, oltre alla possibilità di partecipare di diritto alla finale per l'elezione più bella d'Italia a Salsomaggiore Terme in settembre, andrà un abito da sposa firmato Vogue, una moto Honda, oltre ai riconoscimenti offerti dalla Rolex, dalla Galleria Berrino e dalla Maglieria Bassetti.

Miss Muretto ha quasi quarant'anni ma non li dimostra e ha saputo mantenere lo slancio e l'entusiasmo di questo concorso di bellezza entrato in qualche modo a far parte della tradizione alassina.

Il 1953, anno in cui per iniziativa dei fratelli Berrino iniziò il prestigioso concorso, sono state incoronate 38 reginette, animate dalla voglia di divertirsi con spensieratezza.

Tra le vincitrici il annovera giovanissima Marisa Allasio, la figlia prediletta di Sandor Vegh, Alaya, e tra i più recenti anche Maria Teresa Ruta. La scorsa edizione invece è vinta da Marina Brun. Alla grande manifestazione della Riviera di Ponente collaborano le radio della provincia di Savona e «La Stampa».

Pizzorno

Marina Brun, Miss Muretto dell'anno scorso, sorridente dopo la premiazione

FA IN RI

Sin dalla fine dell'800 è stato un locale da ballo, ora per i nuovi turisti è diventato ristorante

Tutti al dancing Sirena per il «tè danzante»

Loano, la storia di tanti amori nati nei pomeriggi musicali

LOANO. E' stato fra i primi dancing d'Italia a proporre i così detti danzanti» al pomeriggio. Da un però è trasformato in . Il dancing «Sirena» di Loano, in corso Roma sul lungomare, è una fetta di storia del turismo e del divertimento Riviera di Ponente. Costruito, in legno, nell'ultimo decennio dell'800, sulla spiaggia, aveva grandi dimensioni. All'inizio del secolo funzionava anche come cine- grafo. Dal 1952 è gestito dalla famiglia De Giovanni, prima il padre Martino e poi il figlio Piero la moglie.

Spiega Piero De Giovanni: «Negli ultimi quarant'anni il locale è sempre stato un dancing, con brevi parentesi da discoteca, orchestra vivo. Nel '75, fra i primi in Italia, abbiamo lanciato il ballo anche al pomeriggio, soprattutto nel periodo fra Natale e Pasqua».

Il «Sirena» è diventato un simbolo dei locali liguri che negli Anni 60 e 70 hanno l'occasione di incontro e di innamoramento per molte coppie. Alcuni anni fa, in un programma di Gianfranco Funari, il dancing, proprio per questo motivo, è realizzato un collegamento in diretta su Rai 2. Piero De Giovanni dopo il «Sirena», a metà degli Anni ha riaperto un altro locale mitico a Loano la maxidiscoteca «Ai Pozzi», da due stagioni con una nuova gestione.

Nell'aprile dello scorso anno il «Sirena» è stato chiuso e trasformato in ristorante. Conclude un tono polemico Piero De Giovanni: «Ho preso questa decisione perché l'isola pedonale, in vigore in estate sul lungomare, non ci consentiva più di lavorare come una volta. Anche il turismo è cambiato, ma abbiamo le nostre colpe. Ogni tentativo di fare musica è aiutato. Occorre un piano regolatore del divertimento, altrimenti la Riviera di Ponente sarà un mortorio». [a. r.]

Il bar del dancing «Sirena» in un'immagine di anni fa

TEATRO

Tutto esaurito per lo spettacolo a Borgio Verezzi

Tre serate e un cocktail per il «Caffè» di Placido

O VEREZZI. Tre sere, e perfino un cocktail, offerto questa sera dalla Campari in piazza Gramsci, a fine spettacolo, uno dei divi del momento: Michele Placido. L'attore oggi (ore 21,30) debutta in piazza Sant'Agostino, per il 26° Festival Teatrale Borgio Verezzi, con «Caffè della stazione», due atti unici tratti Luigi Pirandello saranno replicati anche domani ed eccezionalmente lu- questa volta inizio 20,30 precise, per consentire alla compagnia di riuscire a trasportare le scene per il giorno successivo a Maratea.

La presenza Placido, molto popolare presso il grosso pubblico dai tempi della «Piovra» televisiva, ha fatto subito regi- il esaurito». C'è grande attesa per la rappresentazione, anche per via di una incognita: accanto al notissimo dialogo drammatico «L'uomo dal fiore in bocca», l'attore e, in questo anche regista, avrebbe dovuto interpretare «Cecè», ironica «pochade» imperniata sulla figura di bel-imbusto che gioca uno scherzo a un commendatore ricchissimo e semplicione. è invece non è escluso che Placido proponga un altro brano, forse il comico «Amicissimi».

Protagonista anche cinematografico (chi non ricorda il docente ribelle alle violenze carcerarie «Mery per sempre»?), oggi 23,30 Placido interverrà all'Astra di Borgio Verezzi per l'anteprima de «Le amiche del cuore», il suo ultimo presentato Festival Cannes, e domani alla stessa ora sarà all'Ondina di Finale Ligure, dove la proiezione sarà ripetu- In ambedue i casi gli incassi andranno in beneficenza. Intanto il Festival volge alla battute finali, tra alti e bassi: anche «L'amore Perlimplino con Belisa nel suo giardino» di Federico Garcia Lorca, messo in scena da Marco Gagliardo, ha diviso gli spettatori. [e. d.]

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

Da sabato 25 luglio
su tutte le collezioni primavere-estate '92
SALDI DI FINE STAGIONE

Non dimenticare GIUSY SPOSE e il reparto BOUTIQUE con i prestigiosi abiti sartoriali delle migliori firme

FORMENTO ABBIGLIAMENTO - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CN) - Tel. 0171 384.040

Una mappa degli appuntamenti con spettacoli e sagre gastronomiche

Comici, teatro e giovani stelle

A Genova il circo di Buffalo Bill con la compagnia dell'Archivolto e lo show di Dario Vergassola il comico lanciato da Maurizio Costanzo. A Cervo concerto degli ottoni del Carlo Felice

SESTRI LEVANTE

Danze e piatti tipici

Sagra gastronomica in località S. Stefano, organizzata dagli «Amici del ponte». Stand gastronomici e serata danzante. Alle 21, concerto [redacted] Coro Polifonico Segeste presso la Torre dei Doganieri. [f. p.]

LAVAGNA

Teatro dialettale

Alle 21, nell'area del porto turistico, teatro dialettale con il Gruppo [redacted] «O Castello» di Chiavari che presenta la commedia in tre atti «Che fin l'à faeto o Gran Marietto» [redacted] Giovanni Carosini. [f. p.]

CHIAVARI

Jazz nel porto

Alle 21,30, nell'area del porto turistico, concerto dei Blues Swingers [redacted] rassegna «Jazz al porto». Alle 21,15, presso la chiesa [redacted]. dell'Ulivo di [redacted]cezza, per la Rassegna internazionale di musica organistica in Riviera, concerto di Emilio Traverso. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

C'è Romano Mussolini

Alle 21,30, [redacted] Villa Durazzo, recital del pianista Alan Kogosowski per la rassegna organizzata dall'Associazione musicale «Il Delfino» di S. Margherita. Alle 22,30, sulla [redacted] Grand Café des Etoiles dell'Imperiale Palace Hotel, concerto di Romano Mussolini e [redacted] sua orchestre. [f. p.]

PORTOFINO

La notte al teatrino

Alle 22,30, al Teatrino, replica [redacted] spettacolo teatrale «La notte e [redacted] momento» di Crébillon fils con Massimo [redacted] Rossi [redacted] Sabrina Capucci. [f. p.]

GENOVA

Cabaret con Vergassola

Musica e cabaret, questa sera, alle ore 23, alla Terrazza Ducale, [redacted] il comico spezzino Dario Vergassola, vincitore dell'ultimo festival di «San Scemo» [redacted] ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show». Vergassola presenterà il suo primo album «Manovale gentiluomo». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Le Follimpiadi di Rufus

Cabaret [redacted] giochi, questa sera, alle ore 22, al «Nessundorma Estate» di [redacted] Italia con [redacted] «Follimpiadi» del cabarettista genovese Rufus [redacted] dell'ideatore Giugi Scotto, del gruppo Art Studio. [m. b.]

VOLTAGGIO

Spiritual e gospel

Concerto dei «Mississippi Minstrels» [redacted] Armando Corso, questa sera, alle ore 21,30, nel duomo di Voltaggio. In programma spiritual [redacted] gospel per il centenario della nascita del missionario don Nico[redacted] Olivieri. Ingresso libero. [m. b.]

La compagnia dell'Archivolto propone stasera a Genova lo spettacolo dedicato al circo [redacted] Buffalo Bill. Risate con Dario Vergassola, vincitore dell'ultimo festival di «Sanscemo», che presenta il suo primo album

GENOVA

Il circo di Buffalo Bill

Nuova replica questa sera alle ore 21,30, nel chiostro triangolare [redacted] Museo di Sant'Agostino, in piazza Sarzano, dello spettacolo [redacted] circo [redacted] Buffalo Bill», per la regia di Giorgio Gallione, [redacted] il Teatro dell'Archivolto: Sebastiano Tringali, Mauro Pirovano, Ugo Dighero, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino, Enrico Bonavera, Rosanna Naddeo, Elsa Rossi (18 mila e 14 mila). [m. b.]

Alessandro Baldi [redacted] Alassio

GENOVA

Piccole storie di Andreasi

La rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto», [redacted] Villa Imperiale, presenta questa sera, alle ore 21,30, lo spettacolo «Piccole storie di piccoli uomini», di Felice Andreasi, con Giancarlo Cerboni. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

ARENZANO

La politica e i liguri

Va in scena, questa [redacted] alle ore 21,30, [redacted] parco della Villa Pallavicino di Arenzano, la commedia dialettale «A politica do mangia», di Mario Bagnara. Regia di Aldo Rossi. [a. z.]

[redacted]

Sagra della melanzana

Apertura della 19ª edizione della sagra della melanzana e del pesce al colle di [redacted] Donato. Alle 20, camminata «Tutti a pe a San Donou» dal campo [redacted] Parasio. [a. z.]

ALBISOLA [redacted]

Disco sulla passeggiata

Dalle 21,30, sulla passeggiata a mare [redacted] Albisola Capo, musica [redacted] discoteca con i migliori dj [redacted] Radio Savona Sound. [a. z.]

[redacted]

Gli imbianchini di Dario Fo

Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure», spettacolo teatrale in frazione [redacted] San Pietro [redacted] Urbe [redacted] inizio alle ore 21. Il «Piccolo» [redacted] Savona metterà [redacted] due atti unici [redacted] Dario Fo: «Gli imbianchini non hanno ricordi» e «Non tutti i ladri vengono per nuocere». [a. z.]

CALIZZANO

Gara di bocce

Dalle 21, in piazza San Lorenzo, concerto della banda musicale [redacted] Calizzano [redacted] «Torneo dell'amicizia», gara [redacted] bocce a [redacted] (prosegue il 2 agosto). [a. z.]

PIETRA LIGURE

Caccia al tesoro per bimbi

Caccia al tesoro, per bambini dai [redacted] al 12 anni, oggi pomeriggio alle 17 piazza «La Pietra». [redacted] manifestazione [redacted] organizzata dal «Club giovani [redacted] dell'antico centro storico». Iscrizione gratuita. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Ricette della Liguria

Cucina tipica ligure, oggi e domani, anche a Bardino Vecchio, frazione di Tovo San Giacomo.

BOISSANO

Spettacoli e premi

«Che ci posso fare se Colombo è in alto [redacted] il titolo dello spettacolo teatrale che andrà in [redacted] questa [redacted] piazza Gilberto Govi a Boissano nell'ambito delle iniziative per l'«Anfora Olearia». [a. r.]

[redacted]

La festa dei Gumbi

«Festa dei Gumbi» oggi e domani a Toirano, in val Varatella. La festa propone un itinerario gastronomico nel centro storico. [a. r.]

Francesca Alotta

CERVO

[redacted] ottoni [redacted] Carlo Felice

Spettacolo d'eccezione a Cervo, per il lungo ciclo dei «break-[redacted]» organizzati da Comune e Musicisti Associati di Imperia. Oggi, alle 21,45, [redacted] piazza [redacted] Dante, saranno di scena gli Ottoni del Carlo Felice di Genova, che comprendo undici preparati fiatisti, affiancati dal percussionista Alessandro Salandrini. [e. f.]

[redacted]

Luna park per tutti

Divertimento assicurato [redacted] Imperia, con il 1° Luna park estivo nello slargo a fianco di lungomare Vespucci. [e. f.]

[redacted]

La festa dell'Unità

A Oneglia, ha inizio oggi la festa dell'Unità. Gli stand gastronomici apriranno alle 19, [redacted] Spianata Borgo Peri. [e. f.]

DOLCEDO

Duo per piano e soprano

Due grandi solisti nella piazza della Chiesa di San Tommaso, a Dolcedo. Stasera, alle 21,30, si esibiranno il soprano Luisa Castellani [redacted] pianista Antonio Ballista. [e. f.]

PIEVE DI TECO

L'orchestra di Sanremo

Inaugurazione ufficiale [redacted] 5° Festival musicale delle Alpi Marittime, al Chiostro degli Agostiniani. Alle 21,15 suonerà l'Orchestra sinfonica [redacted] Sanremo, diretta da Angelo Soliman e con il tenore [redacted] Maffezzoni. [e. f.]

ALASSIO

[redacted] Francesca Alotta

Stasera alle 21 all'Auditorium Simonetti c[redacted] Alessandro Baldi [redacted] Francesca Alotta, i vincitori della sezione giovani dell'ultimo festival di Sanremo. Riproporranno i loro successi.

SANREMO

Concerto per banda

Alle 21, in piazza Colombo, a Sanremo, è in programma un concerto bandistico. Saranno eseguite tradizionali [redacted] e musiche popolari. [e. f.]

OSPEDALETTI

Pesce a volontà

Si balla all'aperto anche a Ospedaletti, alla «Sagra [redacted] Figgurin», alle 19, sul piazzale a mare. [e. f.]

[redacted]

La Glenn [redacted] Orchestra

Alle 21, ai giardini Lowe, appuntamento con lo swing Anni Trenta [redacted] Quaranta con la «Glenn Miller Orchestra», diretta [redacted] dall'olandese Wil Salden. Il [redacted] del biglietto è di 30 mila lire. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Centrale — Orario: in. [redacted] ult. 22,30 L. 7000/rid. [redacted]
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) [redacted] Orario: [redacted] Lire 8000
Nuova programmazione

Giardino — Estivo Orario: 21,15 L. 5000
[redacted] programmazione

[redacted] Olimpia — [redacted]rio: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] — ESTIVO [redacted]
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia [redacted] di un impresario di pompe [redacted] ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[redacted] Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
[redacted] programmazione

Pergola — [redacted], Corso Roma Est [redacted] Orario: 21,15 Lire 7000/rid. 4000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[redacted] Co[redacted] — Estivo Orario: 21,15
[redacted] programmazione

[redacted] Smeraldo — [redacted], Via Aurelia 106 Orario: 21,15 L. 5000/3000
Mediterraneo
di G. Salvatores, [redacted] D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' [redacted] '91 **Com. dram.**

[redacted] Ari[redacted] — Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Rass. «Anteprima luglio»
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga. N.V. 1h 41' **Avv.**

[redacted] — Orario: [redacted] Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — [redacted] '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted] — Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20
[redacted] Marc Chagall

[redacted] — Tel. [redacted] Orario: iniz. 18/ult. 22,30 L. [redacted]. 6000
Coreografia [redacted]
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Ritz — Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92». Promozione cinema L. 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Tabarin — Tel. 507.070 Orario: 18/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
[redacted] medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore [redacted] infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 [redacted]
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 [redacted]
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [redacted]

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] Ondina — Tel. 892.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

LOANO [redacted] Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

[redacted] CARLO [redacted] Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
TEATRO DELLA [redacted] Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE A FORTE SPERONE: Oggi riposo
[redacted]RCO DELL'AC[redacted] Festival del folklore, ore 21, ingresso gratuito
PARCHI DI NERVI: Oggi riposo.

CINEMA

ARISTON 1: Chiusura estiva
ARISTON 2: Chiusura estiva
AUGUSTUS: Air force (Aquile d'acciaio)
CORALLO 1: Passioni violente
[redacted] 2: Kamikazen
GRATTACIELO: Chiusura estiva
LUX: Chiusura estiva
[redacted]: JFK - Un caso [redacted] aperto
ODEON: Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva
UNIVERSALE 1: Chiusura estiva
[redacted] 2: Chiusura estiva
[redacted] 3: Chiusura estiva
VERDI: Chiusura estiva
CENTRALE 1: Sex trophy - Homo eros
[redacted] 2: Le superscatenate - Anal transex
CHIABRERA: Kockoramic injection's - Diario di un transex
CRISTALLO: Chiusura estiva
[redacted] Vendetta bestiale.

[redacted]

EDEN [redacted] Johnny Stecchino.

[redacted]

SAN SIRO: Oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
[redacted] **Sansone contro i pirati**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **[redacted] per vivere**, [redacted]
17,45 **Stazione di polizia**, tf
20 — **Ad[redacted] 12**, telefilm
20,30 **La vendetta del corsaro**, film
24 — **Taxi**, situation comedy
0,55 **Le ore dell'amore**, film

Sardegna Uno
8 — **[redacted]**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **[redacted]**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Tutta la città ne parla**, film
16 — **Telepromozioni**
17 **Lobo**, telefilm
18 — **Sardegna giorn[redacted]**
18,30 **Lo schiaccianoci omaggio a [redacted]chelangelo**, spettacolo
20,30 **Sardegna giornale**
[redacted] — **Sulla scia del Cimonoco estate**, giochi [redacted]
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **[redacted] Ricciarelli in concerto**
24 — **Adam 12**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **[redacted] dell'amore**, film

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13 — **Sport mare**, rubrica di sport
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Film**
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **La vergine di cera**, film con B. Karloff, J. Nicholson, S. Knight, [redacted] di R. Corman (Usa, horror, 1964)
[redacted] **Telegiornale**
[redacted] **Sport mare**, rubrica [redacted] sport
23,30 **Film**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13,30 **Xpo** - Videoclips
14 — **Video Jay Ray [redacted]**
17 — **Yo! Mtv raps**
[redacted] — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
18 — **[redacted] arte**, rub[redacted]
19,20 **Telecittà notizie**
20 **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, d[redacted]
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo [redacted] cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **La via dei brillanti**, film
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
20 — **Sky ways**, telefilm
20,30 **Blood theatre**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
[redacted] **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto [redacted]**
14,30 **Market**
17,45 **Junior [redacted]**
18,45 **Pu[redacted] [redacted]**, informazione
[redacted] **A3** - Informazione
19,45 **Punto [redacted]** informazione
20,30 **Passione selvaggia**, film
[redacted] **P[redacted]**
23,15 **[redacted]**
23,30 **Automobili [redacted] qualità, fiducia**
24 — **A3** - Informazione
0,15 **Fuori gioco Amarcord**
0,30 **Lumiere**, film [redacted] J. Moreau, L. Bosè

[redacted] Tv
8,30 **[redacted] d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al [redacted]**
[redacted] **Cara Cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,45 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **[redacted] al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Sky Ways**, telefilm
13 — **T[redacted]ors**, [redacted]
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
[redacted] — **Casalingo superpiù**, sit. com.
14,30 **Galactica**, telefilm
[redacted] **[redacted] e Kip**, telefilm
16 — **4 donne in carriera**, sit com.
16,30 **Stazione di polizia**, telefilm
17 — **Automan**, suspense
18 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
18,30 **Dottori [redacted] le ali**, [redacted]
20,30 **In fondo alla piscina**, [redacted] con C. Baker, M. Craig, V. Gannal, M. Malfatti, regia di E. Martini (It./Sp., western, 1957)
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Professionisti per un massacro**, film
1,05 **Le altre notti**, show

Tele Nord
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Il barone Carlo Mazza**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Un'estate con sentimento**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
[redacted] **Quel che costa [redacted] conto in banca**, film commedia
[redacted] — **Ispettor[redacted]**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
[redacted] **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Grandangolo**, rub. giornalistica

Telecupole
12 — **Sport mare**, rubrica
[redacted] **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Adderly**, sceneggiato
19,25 **[redacted] notiziario**
[redacted] **La vergine di cera**, film
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4 notiziario**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.**

Successo della regata velica partita dal porticciolo turistico di Marina degli Aregai, a Santo Stefano

Da Imperia nel segno delle Olimpiadi

Circa 330 miglia di percorso, l'arrivo con un giorno di anticipo grazie alle favorevoli condizioni meteo e del mare Francesi e monegaschi dominano nelle classi Selection, Ims e Ior. Buoni i piazzamenti degli equipaggi liguri

IMPERIA. Nella classe Selection, ha vinto «Handicap» dello skipper Didier Rousseau: è una barca un po' speciale, di cui è armatrice la società Voile Impulsion Marsiglia, che attraverso la diffusione della vela vuole aiutare i giovani handicappati. E allora, nel periodo delle Olimpiadi e della solidarietà tra i popoli in nome dello sport, miglior risultato non avrebbe potuto ottenere questa prima edizione di «Objectif Barcelone '92», la regata internazionale d'altura che, partita dal porticciolo turistico di Santo Stefano Mare, in costruzione a Marina degli Aregai, è felicemente giunta nel capoluogo della Catalogna.

Circa 330 miglia di percorso, in due tappe, una da Porto degli Aregai a Marsiglia, e l'altra da Marsiglia a Barcellona, coperte andatura sostenuta, anche per le favorevoli condizioni meteorologiche, al punto che il traguardo è stato raggiunto con una giornata di anticipo, in pieno clima festoso dei Giochi Olimpici. Conferma G. B. Morelli, infaticabile dirigente del Circolo Nautico imperiese, che ha collaborato all'organizzazione della traversata con Société Nautique de Marseille e Real Club Nautico Barcelona: «I concorrenti hanno incontrato giornate bellissime, di traverso nel Golfo del Leone, che li ha sospinti in bordo unico sino all'arrivo».

Francesi e monegaschi hanno dominato le classi Selection, Ims e Ior. Per quanto riguarda gli yachts d'epoca, una sola, ma prestigiosa presenza: lo spagnolo «Yanira», al comando del commodoro del Real Club Nautico, Federico Garcia Plana. Tra gli italiani, spicca il successo di Canio Manfredini su «Blue Itheca». Buoni i piazzamenti della sanremese Schiavi al timone di «Cini del Mar», di Enrico Zignani di Andora, «Iskander» e degli alassini Giovanni Gerosa, su «Matisse», e Antonio Villa, su «Tiziana». deluso lo svizzero «Ours Berne» (skipper Lutz) e «Gitana», del barone Rotschild, che Gli Chiorri non ha saputo condurre oltre al quinto posto.

Questi i risultati. Classe Selection (cabinati monotipo francesi): 1) Handicap (skipper Rousseau), 2) La Ciotat (Bouchard), 3) Biotonus (Cotte), 4) (Benelo), 5) Cadarache (Guieu), tutti francesi. Classe Ims (nuova regola di stazza): 1) Sarastro (Delmotte), del Principato Monaco, 2) Cini del Mar (Ida Schiavi), 3) Catrune (Theolier), 4) Ysatis (Maurizzi), Gitana 6 (Chiorri). Classe Ior (vecchia regola di stazza): 1) Antares (Vicidomini), 2) Glen Mael (Tian), 3) Matisse (Gerosa), 4) Tiziana (Villa). Classe Swann (cabinati del cantiere svedese Neutor, molto curati e costosi): 1) Blue Itaca (Manfredini), 2) Iskander (Zignani), Wapiti (S.té Socodom), 4) Garuda (Bonnaud).

Alla competizione (per ragioni logistiche all'attracco di Barcellona, non avrebbero potuto essere iscritta più di 50 imbarcazioni), hanno partecipato 26 barche delle 36 che hanno aderito. Conclude Morelli: «Il bilancio è più che soddisfacente. Il Circolo Imperiese ha ricevuto complimenti anche a Marsiglia e Barcellona, dove l'accoglienza è stata calorosa. Non dovrebbero più essere dubbi: l'esperimento è riuscito, e l'anno prossimo la regata dovrebbe essere ripetuta, con la speranza che possa diventare una "classica" Mediterraneo, tanto più che il porto di Marina degli Aregai, a costruzione, sarà finito e attrezzato».

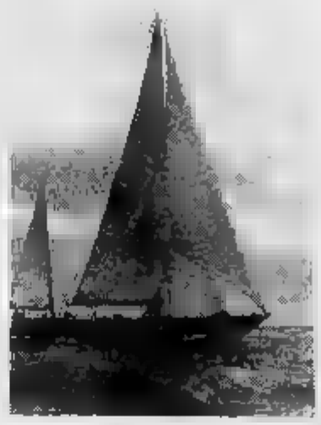
Stefano Delfino

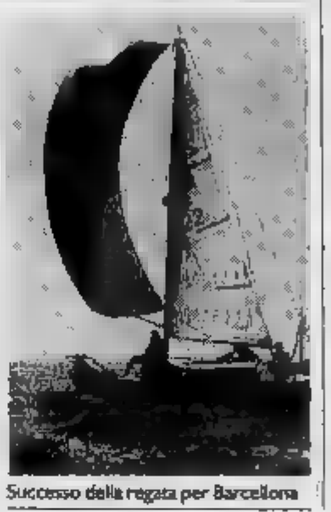
I PIU' PICCOLI

Per Bordighera è un trionfo

Anche gli skipper «in erba» stanno ottenendo importanti affermazioni. I portacolori Club tico di Bordighera si messi in evidenza alle prove zonali, valide anche come selezione per il campionato italiano Optimist, che si tenute a Varazze. Nelle competizioni individuali riservate agli Juniores, la palma andata al bravo Paolo Cilli, che ha preceduto il squadra Giorgio Zaghi e Andrea Garibbo, dello Yacht club Sanremo. Ottimo quarto posto per un'altra promessa del sodalizio bordigotto, Gaia Mazzon. Le maggiori soddisfazioni arrivano però dalla quattordicenne Roberta Marchese. Anche se a Varazze si è dovuta accontentare del settimo posto, ottenuto la qualificazione ai campionati nazionali, in programma dal 22 al agosto a Civitanova Marche, grazie agli ottimi piazzamenti nelle competizioni disputate in precedenza a Bordighera.

A conferma dell'affiatamento della squadra, Club ponentino è riuscito a ottenere anche un brillante secondo posto dietro Lega navale di Genova Sestri. Il team era composto Roberta, Gaia, Paolo, Nathalie Testa Edoardo Soldano. Da segnalare l'exploit di due Under 12, Edoardo Soldano e Emiliano Pastorelli, vincitori della prima selezione «Primavela», ipotecando la qualificazione ai campionati italiani che si svolgeranno a Rimini dall'11 13 settembre. [s. f.]





Successo della regata per Barcellona

Balon: di scena i protagonisti

Dotta a Castello per il riscatto

DIANO CASTELLO. Oggi alle a Diano Castello Alberto Sciorella cerca l'aggancio alla testa classifica, ospitando il diretto rivale Flavio Dotta. Incontro atteso dagli appassionati liguri, per verificare lo stato di forma due giocatori che hanno dominato il torneo e che sembrano i più accreditati alla conquista del titolo tricolore. Dotta è reduce da una sfilata contro Balocco per 10-11, ha voglia rivincita. Chichina Piana, direttore tecnico di Sciorella non sembra preoccupato: «Avversari difficili per noi, ma contiamo sulla perfetta conoscenza terreno gioco e sulla ritrovata condizione di Alberto per cogliere un successo alla nostra portata. L'importante sarà non perdere concentrazione durante l'incontro. Ogni errore, a questi livelli, può risultare decisivo».

Questa sera si gioca anche un incontro importantissimo per l'accesso alla finale a Ceva. Arrigo Rosso ospita la Magliadi Balocco, ormai rassegnata a disputare i «play out». Rosso al contrario vincendo questa sera e poi battendo Tonello a metà settimana nell'ultima giornata del torneo di qualificazione, raggiungerebbe quota 11 punti, risultato che dà la certezza di disputare ancora gli spareggi per la qualificazione alla fase finale. L'avversario questa sera sembra alla portata della quadretta cebana. Domani a Cuneo Bellanti ospita Dogliotti. Un'impegno duro per il battitore della Cortemilia, in evidente crisi sul piano fisico e, cosa ancora più preoccupante, su quello psicologico.

Battendo Bellanti, Dogliotti potrebbe evitare uno spareggio che si profila insidioso contro Arrigo Rosso, che in settimana ha concesso al battitore di Cortemilia solo 2 giochi sul terreno amico. E' l'incontro di domani più importante di tutto il campionato per la Cortemilia- Dogliotti vince, malgrado la forza degli avversari, è tranquillo. Se perderà, per lui il campionato potrebbe risultare ancora una volta deludente.

Oggi si gioca anche a Taggia inutile confronto tra Pirero e Tonello, fanalini di coda e già impegnati a pensare «play out» e a Vignale Alcardi-Molinari. Per il tricolore albese trasferta difficilissima. Le due quadrette sono entrambe a 11 punti, chi vince è qualificato senza problemi alle finali per il titolo, Alcardi, che ha perso in settimana a Alba per 4-11 contro lo stesso Molinari, pur schierando come spalla Ivo Berardo al posto di Lotti, cercherà di avvantaggiarsi dalla conoscenza del terreno di gioco. Pronostico comunque inpartita, come resto quella di Cuneo tra Bellanti e Dogliotti, che da sole può valere l'intera stagione. Entro il 6 agosto l'intera situazione di classifica. [e. m.]

E' l'ex capitano Maurizio De Luca il più vicino alla panchina

Cichero, Sanremo addio

Pare certo il divorzio tra biancazzurri e l'allenatore delle cinque promozioni Dietro la separazione i problemi allestimento di una squadra competitiva

Divorzio in vista fra la Sanremese Luigi Cichero, l'allenatore delle cinque promozioni consecutive. Le strade di tecnico e società sembrano infatti destinate a dividersi di fronte ai problemi legati all'allestimento della squadra, chiamata al difficile impedel nuovo campionato Nazionale dilettanti. Cichero pretende cinque acquisti per coprire ruoli importanti, pescando nel serbatoio delle categorie superiori. Ma Gianni Borra, che oggi dovrebbe diventare padrone assoluto della Sanre- (è prevista firma per l'acquisizione del pacchetto azionario del gruppo Corradini-Fogliarini), non la sente di accontentarlo in assenza degli invocati aiuti economici del Comune e del casinò.

L'altra sera, Borra e Cichero si sono parlati a lungo, cercando un punto d'incontro. Ma la situazione è cambiata. Anzi appare precipitata, a tal punto che in città si parla già del futuro allenatore: Maurizio De Luca, capitano vecchia Sanremese, che ha da poco acquisito il patentino di trainer. «Cichero è libero di fare sue scelte. Lo sentirò presto per un chiarimento definitivo, e se dovesse lasciarci nomineremo subito il nuovo tecnico», dice Borra, che ieri incontrato il sindaco Onorato Lanza, per la questione contributo comunale: «Non è cambiato nulla: nessuna garanzia per il futuro, anche per colpa della crisi politica, e un impegno massima per recuperare almeno la metà dei milioni che ci erano stati promessi per la stagione '91-92».

Oggi, Borra dovrebbe ricevuto dal commissario del casinò, Umberto Lucchese. pure lui non assicurerà il sostegno economico che chiede la Sanremese per puntare in alto, i programmi saranno improntati al risparmio: nessun acquisto, con il solo obiettivo della salvezza», dice presidente onorario, che, versando un centinaio di milioni al gruppo ex Sanremese 1904, oggi diventerà padrone assoluto del club biancazzurro. Per la firma, si attende solo il ritorno in città di Savio Corradini, l'attuale presidente.

Ore decisive, quindi, per il futuro Sanremese, che non ha fissato la data del raduno, rischiando partire in forte ritardo rispetto alle altre squadre. Tutto è legato al nodo dell'allenatore. Cichero, che è irreperibile suo ufficio di assicurazioni ripetono che è fuori città e non rientrerà prima di lunedì), starebbe già vagliando altre proposte, deciso com'è a non restare al buio, senza garanzie sul potenziamento dell'organico per tentare l'ennesimo salto di categoria. I cinque giocatori richiesti ha contestati personalmente (alcuni avrebbero militato nel Cuneo), ma tenendo per sè i loro nomi. Non li avrebbe comunicati nemmeno a Borra. E questo sarebbe un altro dei punti sui quali l'ipotesi del divorzio, già ventilata nelle settimane, si starebbe trasformando velocemente in realtà.

Agli amici fidati, il tecnico ha riferito che lunedì comunicherà le decisioni. Ma con un Borra intenzionato a stringere i cordoni della borsa, la separazione pare fatta, a vantaggio di De Luca, che avrebbe la grande chance neoallenatore. [g. mi.]

SPORT FLASH

CALCIO

Ecco il girone imperiese Seconda categoria

Figc ha reso noti, dopo i gironi Eccellenza, Promozione e Prima categoria, anche quelli di Seconda. Il raggruppamento A è formato formazioni imperiesi e : Andora, Borgio Verezzi, Cameranese, Camporosso, Coriana, Conscente, Leca, Ospedaletti, Pietrabruna, Poggese '87, Pontelungo, Riva Ligure, S. Filippo Neri Spotornese. [m. no.]

PALLACANESTRO

Questa sera a Bordighera il Beach basket circuit

A Bordighera si gioca il «Beach basket circuit». La manifestazione, organizzata dalla Rari bordigotta e aperta ai ragazzi dagli 11 anni in su, si concluderà oggi alle 20, presso la palestra Conrieri. [e. f.]

CALCIO

Il torneo di Pieve all'Avolio Pompeo

Avolio Pompeo Imperia la squadra vincente del 15° in notturna organizzato dalla pro Pieve. Dopo ripetizione della finale contro il Bar Gatto Nero (al termine scontro precedente, vinto dalla formazione dianese 3-2, l'Avolio aveva presentato reclamo per la presenza di un giocatore squalificato in un altro torneo), la squadra del capoluogo ha vinto il trofeo e una settimana di vacanza. [e. f.]

APERTI PER FERIE

Savona
Via Paleocapa, 102/R
Genova
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R

Sanremo
C.so Matteotti, 56/58
Alba
Via V. Emanuele, 19
Alessandria
Via Migliara, 1

Già Ottica SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

AUTOEQUIP lavaggi s.r.l.
14059 Vesime - Asti (Italy) - Tel. 0144/89232 (4 linee r.a.) - Tlx 211478 AEQUIP-I - Fax (Gr. 3) 0144/89332

ALPI MONREGALESI

1300-2100

ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali centro di escursioni organizzate da numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli stress della città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti di risalita. Acquistare un immobile in questa stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

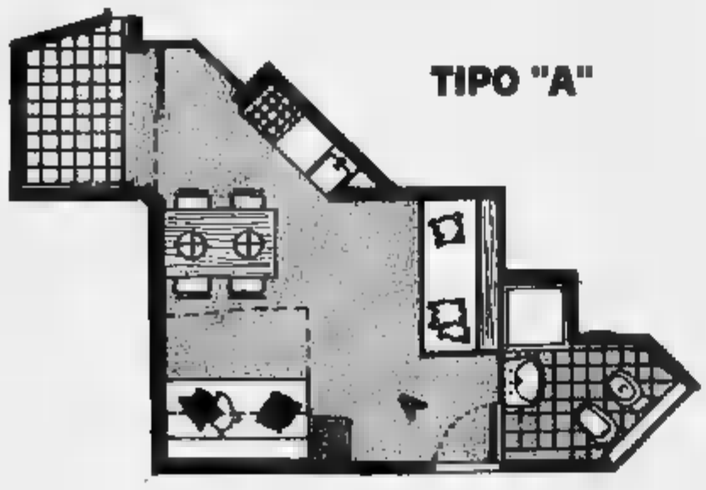
sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA

MONOLOCALE TIPO "A" 4+1 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg.
Sconto di L. 1.900.000

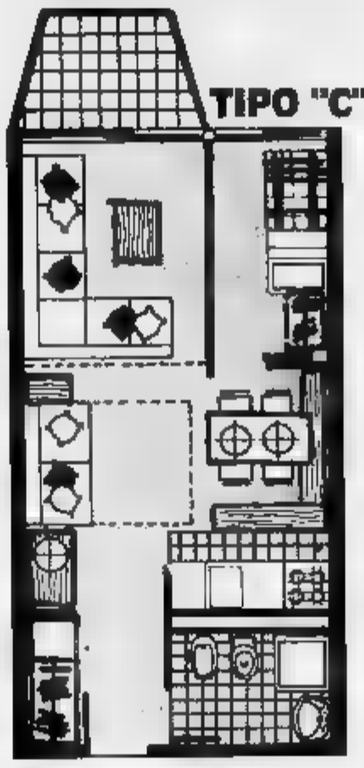


TIPO "A"

TRILOCALE TIPO "C" 6 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. 25.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg.
Sconto di L. 3.900.000

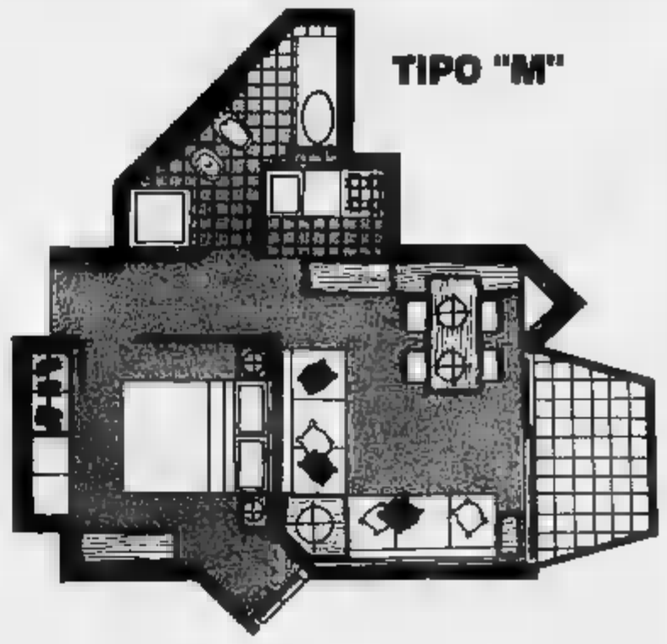


TIPO "C"

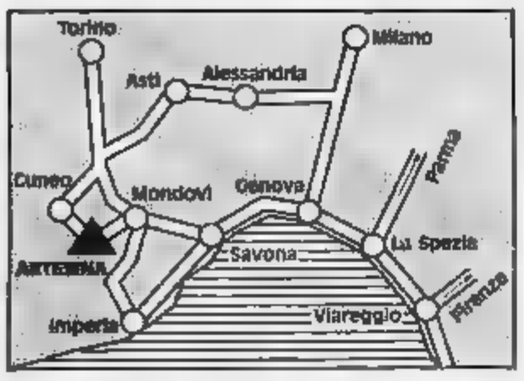
TRILOCALE TIPO "M" 6 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 93.900.000 pagamento contanti entro 60 gg.
Sconto di L. 3.900.000



TIPO "M"



IVA 4%. Altri tipi di alloggi e box auto. Tutti pronti per la consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.(0174)
SAVONA VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 1 Agosto [illegible] n. 33

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Da almeno 20 anni si attendono efficaci interventi contro l'inquinamento

Mare sporco, ecco i colpevoli

Nessuna delle 54 località balneari ha un sistema di depurazione avanzato. Non basta allungare la condotta di scarico della fogna. Le campagne della «Goletta Verde»: utili ma con dati incompleti

La polemica a puntate sulle salute del [illegible] in Liguria sta diventando [illegible] strumento per nascondere la situazione reale: nessuna delle 54 località balneari liguri [illegible] a Levante e 30 a Ponente) ha un impianto di depurazione di tipo avanzato, tale [illegible] evitare qualsiasi inquinamento da scarichi fognari. Pochissime hanno un impianto di depurazione tradizionale, quasi sempre con risultati inferiori alle attese (alcuni [illegible] addirittura inattivi) [illegible] è avvenuto per i grandi depuratori in funzione a Genova.

Trenta Comuni costieri fanno affidamento sulla condotta fognaria [illegible] scarico [illegible] largo in acque profonde, ma è facile accorgersi che le distanze [illegible] rive e le profondità [illegible] [illegible] quasi mai sufficienti. Le palle oleose sulle superfici torbide, segnalate dai gabbiani, hanno un significato inequivocabile: l'acqua lurida non scompare in profondità, ma riaffiora [illegible] spandimento in superficie di pannolini, plastiche tritate, altri galleggianti.

Non ha senso minacciare denunce per diffamazione contro la «Goletta Verde» [illegible] far nulla per cambiare lo stato dell'ambiente costiero. Ormai queste denunce si ripetono da sette anni ed [illegible] [illegible] precedute da altre. Lo stesso aveva cominciato una campagna di prelievi e di analisi, per conto della Stampa, nel 1972. In vent'anni non è riuscito a far altro che portare qualche tubo [illegible] po' più al largo, cominciare la costruzione di qualche depuratore poi rimasto a metà o rivelatosi inefficace.

E' però altrettanto vero che la «Goletta Verde» non può pretendere di offrire [illegible] radiografia puntuale, precisa e indiscutibile del grado [illegible] inquinamento lungo tutte le coste. I [illegible] comparsi nei giorni scorsi confermano il rischio [illegible] premiare località balneari che non lo meritano e di penalizzare altre che hanno il [illegible] normalmente pulito ma sono incappate in un prelievo con esiti negativi.

Posso parlarne per esperienza diretta, essendo stato l'ideatore della «Goletta Verde». Il progetto fu poi adottato dalla Lega Ambiente col sostegno del settimanale «L'Espresso». Nelle prime due stagioni la campagna venne compiuta [illegible] un'imbarcazione a vela e motore comandata da mio figlio Emanuele, skipper di professione. Fu subito chiaro che la «Goletta Verde» era un mezzo efficacissimo per fare controinformazione, denunciando situazioni intollerabili di grave e permanente inquinamento, smascherando enti locali che fornivano dati falsi o spacciavano per pulito un [illegible] pericoloso alla salute dei bagnanti. Grazie alla «Goletta Verde» [illegible] [illegible] realmente affermato il diritto all'informazione sulla qualità delle acque di mare.

Furono però evidenti ben presto due effetti negativi: favorire [illegible] turismo balneare [illegible] altri Paesi mediterranei che non forniscono uguali informazioni sui loro mari, alimentare lo scandalismo su dati parziali. Per [illegible] radiografia del mare costiero sarebbe necessario un sistema di monitoraggio molto complesso ed esteso. I gradi [illegible] inquinamento variano da un golfo all'altro, [illegible] un punto all'altro del golfo stesso, da una settimana all'altra, in rapporto alle condizioni meteorologiche (temperatura, venti, correnti) e al grado di affollamento. Quest'anno la «Goletta Verde» ha toccato anche la Corsica e Nizza. Ma [illegible] fare una diagnosi scientificamente fondata attraverso soli 23 prelievi lungo le coste liguri? Su 360 chilometri di costa, con [illegible] località balneari [illegible] Levante [illegible] 30 a Ponente, più le città costiere e i porti commerciali [illegible] turistici, i prelievi dovrebbero essere centinaia, ripetuti da giugno a settembre in condizioni meteo diverse.

Detto questo, rimane la certezza [illegible] che gran parte del [illegible] mare è purtroppo inquinato [illegible] che si [illegible] di nascondere [illegible] verità sparando addosso alla «Goletta Verde». [illegible] «Haven» e sul quel che contiene il relitto sono leciti molti dubbi. Ma ci sono altre realtà nascoste: decine [illegible] decine [illegible] centri abitati dell'entroterra versano le fogne nei torrenti [illegible] alcuna depurazione e i torrenti sfociano in mare. Si dovrebbero controllare più seriamente gli scarichi di caserme, ospedali, villaggi turistici [illegible] campeggi. Il giorno in cui saranno eliminate le fonti d'inquinamento a terra, oggi note a tutti ma tollerate, e il giorno in cui la Liguria avrà impianti [illegible] trattamento e riciclaggio tali da [illegible] versare più in mare l'acqua sporca, [illegible] potrà fare a meno della «Goletta Verde». Si potrà dire che finalmente i liguri hanno capito [illegible] possedere un tesoro trascurato e maltrattato.

Mario Fazio

[illegible] spiaggia non si rinuncia (FOTO F. SACCHI)

UNA RICERCA

Così il turismo nel '92

Due mesi fa gli operatori turistici [illegible] Liguria erano scettici sull'andamento della stagione estiva. [illegible] rivela una ricerca dell'Ires condotta nel mese [illegible] giugno su un campione di 184 strutture ricettive nelle quattro province.

Agli intervistati si chiedeva di esprimere [illegible] giudizio sulla dinamica del movimento turistico 1991 rispetto all'anno precedente, l'andamento delle presenze nei primi cinque mesi del '92, e di azzardare [illegible] previsione sulla stagione [illegible] in base alle prenotazioni ricevute.

In provincia [illegible] Imperia [illegible] 62,8 per cento degli intervistati ha detto di aspettarsi una stagione peggiore rispetto [illegible] '91. La ragione di tanto pessimismo [illegible] da ricon[illegible] all'andamento turistico insoddisfacente dei primi mesi '91.

I più ottimisti [illegible] stati g[illegible] operatori [illegible] (il 33 p[illegible] cento ha risposto di ritenere che la stagione sarà migliore della precedente), seguono [illegible] Spezia (28,6 per cento) [illegible] Genova (22,2).

Le giornate di presenza negli alberghi in Liguria sono cresciute nelle province di Savona (+12,4 per cento) [illegible] di La Spezia (+9,2), più contenuto in provincia di Genova (+6,8). Il dato relativo alla provincia di Genova però [illegible] comprende il periodo dell'Expo. **(p. c.)**

IL CONCERTO AD [illegible] DEI VINCITORI DI SA[illegible]

Baldi e Francesca Alotta stasera cantano al «Simonetti»

Numerosi gli appuntamenti [illegible] questa sera in Riviera. Per [illegible] rassegna teatrale di Borgio Verezzi debutto di Michele Placido in piazza S. Agostino. Teatro anche nella piazza di Boissano per l'«Anfora olearia». Numerose le sagre: da segnalare quella di Varazze e [illegible] nell'entroterra di [illegible]ezzo e Loa[illegible]. I SERVIZI ALLE PAGINE 27 E

[illegible] PER OGGI. [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole, mare calmo, temperatura stazionaria, [illegible] rilevanti variazioni. **Tendenza** [illegible] [illegible] mesi: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 27° C, umidità relativa 70%, vento [illegible] [illegible] 10-12 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo sereno-leggera foschia, pressione barometrica 1019 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 30	min [illegible]
[illegible]	max 29	min [illegible]
Imperia	[illegible]	min 24

[illegible]O FA A IMPERIA

Max: 26; min: 20. Temp. del mare 25.

[illegible] sorge alle 8,15 e tramonta alle 20,57. La Luna si leva alle 9,40 e cala alle 22,02 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ha quindici anni e abita [illegible] Savigliano

Scomparsa da casa forse è in Riviera

[illegible] Manca [illegible] [illegible] da ormai 19 giorni [illegible] I genitori stanno vivendo ore [illegible] angoscia. Parenti e amici le stanno cercando un po' dovunque [illegible] adesso hanno esteso le indagini anche in Liguria.

[illegible] chiama Cristina Pinna, ha 15 anni, è una studentessa abi[illegible] a Savigliano in viale Guido Gozzano 20 con il padre Pinuccio, contitolare di una azienda meccanica, e la madre Rosanna, casalinga. Secondo quanto è stato ricostruito, Cristina ha lasciato Savigliano il 14 luglio, dopo un pomeriggio trascorso alle piscine «Le Cupole» [illegible] Cavallermaggiore. Si è fatta [illegible] a Racconigi e da quel momento si sono perse [illegible]

E' stata cercata in tutto il Cuneese e a Torino, [illegible] Cristina non è stata rintracciata. Adesso le indagini sono state estese alla Riviera di Ponente. Dice il padre, Pinuccio: «Vorrei dire a Cristina che non [illegible] accaduto nulla. Io e la mamma l'aspettiamo con ansia. Vogliamo solo sapere dove [illegible] trova [illegible] come [illegible]. Casa nostra è sempre aperta». Chi è in possesso di notizie sulla scomparsa può telefonare al numero 0172-712.949. **(f. pan.)**

Cristina Pinna, la ragazza [illegible]parsa

Opere pubbliche

[illegible]uova piscina nel quartiere [illegible] Legino

SAVONA. La passeggiata di cor[illegible] Vittorio Veneto, [illegible] trasferimento della pinacoteca al Priamar, [illegible] rifacimento [illegible] [illegible] Italia. Sono alcuni degli interventi che la giunta Magliotto [illegible] individuato [illegible] prioritari nel piano delle opere pubbliche. Per realizzare i lavori verranno utilizzate [illegible] parte avanzi di gestione, in parte risorse proprie dell'ente (il ricavato dalla vendite delle farmacie comunale) e in parte il Comune farà ricorso al credito ordinario. [illegible] le altre opere in programma la sistemazione delle strade periferiche, le ristrutturazione delle scuole [illegible] via Manzoni e via Aonzo, i lavori di risanamento delle fognature, il recupero di palazzo Gavotti. A bilancio risulta anche uno stanziamento di 2 miliardi [illegible] mezzo per la costruzione di un impianto sportivo a Legino, una struttura a moduli che comporta un investimento di oltre 10 miliardi, che dovrebbe ospitare anche [illegible] nuova piscina olimpica. **(e. b.)**

A TOIRANO
1 e 2 Agosto (dalle ore 17 in poi)
FESTA DEI GUMBI
Percorso gastronomico nei carrugi del centro storico, assaggi e specialità locali
Mostra Mercato dei prodotti agricoli e artigianali della Val Varatella

AUDITORIUM ENRICO SIMONETTI
PARCO S. ROCCO
ALASSIO
RLJ 103
SABATO 1° AGOSTO - ORE 21,30
dopo i trionfi di Sanremo e Saint Vincent
ALEANDRO BALDI
FRANCESCA ALOTTA
in concerto
Prezzo L. 25.000 più diritti prevendita
Publimod - Sanremo tel. 0184-575.383

Disaccordo tra le categorie nella scelta dei candidati a Palazzo Lamba Doria

Savona cerca un presidente

Lotta aperta tra i pretendenti al vertice della Camera di commercio. L'imprenditore Accinelli, indicato dagli industriali, ha rinunciato. In corsa Picciocchi e Campostano

SAVONA. Silvio Accinelli si ritira dalla corsa per la leadership alla Camera di [illegible]. L'ex presidente dell'Unione industriali, esponente repubblicano, ha reso nota la rinuncia alla candidatura per la presidenza dell'ente camerale con un telegramma ai responsabili delle quindici categorie economiche della provincia che lo avevano indicato come successore di Andrea De Filippi. «Sono venute meno le condizioni esistenti due anni or sono», ha spiegato, semplicemente, Accinelli.

Una decisione accolta con disappunto dall'Unione industriali di Savona, che ha attribuito la rinuncia dell'imprenditore edile finalese all'atteggiamento ostile delle altre categorie economiche.

«La disponibilità di Accinelli — spiega l'Unione industriale in un comunicato stampa — venne seguito all'intesa fra tutte le categorie che lo designarono come candidato unico. Successivamente, talune associazioni hanno proposto altre candidature. Un fenomeno che si è accentuato dopo il rinnovo delle terne chiesto dal prefetto Della Corte. Da qui la decisione del ritiro, di fronte ad un sostanziale mutamento delle ragioni che avevano indotto ad accettare, a suo tempo, l'impegno».

L'Unione industriale aggiunge: «Per quanto riguarda il nuovo nominativo da inserire nelle terne da presentare al prefetto, cercheremo fra i candidati proposto dalle altre categorie quello con le caratteristiche più idonee ad affrontare l'impegno straordinario che verrà richiesto al nuovo presidente camerale, per far fronte alla situazione economica e occupazionale della nostra provincia in estrema gravità».

Silvio Accinelli

L'Associazione commercianti, però, nega un cambio di rotta: «Fin da subito il nostro candidato è Pietro Picciocchi — afferma Elvira Pecci, presidente dell'Ascom di Savona —. Una persona che gode la fiducia non solo delle quattro associazioni del commercio e dell'artigianato, anche di altre dieci categorie economiche. Picciocchi ha l'esperienza e la capacità che si rendono per ricoprire un ruolo delicato come quello di presidente della Camera di commercio».

Pietro Picciocchi, il presidente della Confcommercio, è quindi uno dei pretendenti più seri alla guida di Palazzo Lamba Doria, attualmente affidato al reggente Moreno, assessore della giunta camerale.

Nelle ultime settimane, però, è salito alla ribalta anche il nome dell'operatore portuale Paolo Campostano, appoggiato dagli agenti marittimi, dagli spedizionari e dalle forze economiche legate allo scalo marittimo. Ieri scadeva il termine per la consegna alla prefettura delle terne di candidati e il confronto fra Picciocchi e Campostano fra i due mondi imprenditoriali che essi rappresentano, pare incerto. Potrebbero risultare decisive le preferenze indicate dalla Lega Cooperative e dall'Associazione albergatori.

Fra gli outsiders, fanno i anche i nomi dell'ingegnere democristiano Carlo Garassino, di Alassio, di Giovanni Bono, area socialdemocratica, già direttore generale dell'Ente porto e dicialto Ente provinciale per il turismo e ora amministratore delegato del Reefer terminal di Vado Ligure.

Erminio Branca

Ascom liguri nuovo vertice

SAVONA. Pietro Picciocchi è il nuovo presidente dell'Unione regionale delle associani commercianti liguri. Una nuova carica, dunque, per l'imprenditore savonese che negli ultimi mesi assumendo impegni di grande esponsabilità. Prima la presidenza della Confcommercome successore di Franco Ferraressa, quindi presidente della Confintesa, l'organismo che raduna le quattro associazioni commercio e dell'artigianato e l'Unione delle associazioni commercianti liguri.

L'elezione avvenuta Genova rappresenta significativo riconoscimento della professionalità e dell'impegno sindacale assunto da Picciocchi nel campo del commercio, del turismo e dei servizi. Vice presidente vicario stato eletto Enrico Lupi di Imperia e presidente Giovan Battista Canevello di Genova.

Della tesoreria si occuperà lo spezzino Donato Abruzzese. Fra i consiglieri dell'Unione ligure tra le associazioni dei commercianti figurano anche Elvira Pecci e Mario Ponziglione di Savona. **[e. b.]**

Savona: arresto per spaccio di droga e ricettazione

Un giovane di Varazze stroncato da overdose

SAVONA. Mentre la prima sezione della squadra mobile di Savona metteva le manette ai polsi di uno spacciatore di droga, un tossicomane di Varazze, Stefano Checcucci, 27 anni, moriva per overdose in un vicolo del centro storico di Genova, per overdose.

Il giovane era tornato in libertà da poco tempo e giorni or sono strappato alla morte, sempre per overdose, dagli della volante, che lo avevano trovato rantolante, a Savona, in un portone di galleria Scarzeria.

All'alba di ieri, su mandato di perquisizione del sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, gli uomini della mobile sono entrati nell'appartamento di Marco Piu, ni, abitante a Savona in via Luigi Corsi 25/B, sospettato di ricettazione e oggetto indagini lunghe e discrete.

Nel corso della perquisizione, l'ispettore Giuseppe Piras e i suoi uomini hanno etti di hashish e bilancino precisione. Marco Piu è stato arrestato per detenzione, a fine spaccio, di stupefacenti. Poi, sono saltati fuori cinque milioni contanti, in banconote di vario taglio, probabile provento dello spaccio,. ancora: televisori, monili d'oro, videoregistratori impianti hi-fi, per un valore approssimativo di milioni.

Gli inquirenti sospettano che si tratti oggetti ottenuti tossicomani, in pagamento della droga ricevuta, provenienza furtiva. Per questo, Marco Piu denunciato per ricettazione. L'uomo è stato carcere S. Agostino di Savona.

Stefano Checcucci, alle 7 di ieri mattina, stato trovato cadavere sul selciato di Scalinata Cittadella, nel centro storico di Genova, da pattuglia della volante. Il referto medico parla di morte per overdose. Comunque il magistrato di turno ha disposto l'autopsia.

Gli inquirenti sospettano che il giovane varazzino non abbia retto alla dose di eroina che si è iniettato, dopo l'astinenza forzata dovute al periodo di detenzione. Stefano Checcucci, figlio di un piccolo industriale di Va-, dove abitava in via Santa Maria di Betlemme, era entrato nel tunnel della droga da molti anni. Il certificato penale è un lungo elenco di reati contro il patrimonio, quasi sempre legati alla ità di procurarsi la dose quotidiana di eroina.

Ieri, infine, gli uomini volante hanno bloccato una coppia di slavi, Mirco Radunovic e Poday Radurovic, entrambi ventenni. Viaggiavano su una Golf con targhe e libretto di circolazione esteri, contraffatti. Sono stati denunciati ed espulsi dall'Italia. **[b. b.]**

Stefano Checcucci, morto per overdose, e Marco Piu, arrestato per spaccio

[illegible] FLASH

[illegible]

Giovane condannato a sei mesi reclusione

Il pretore ha condannato a mesi di carcere, con la condizionale, Gianfranco Dogliotti Venturino, 23 anni, abitante a Savona in cor- Ricci 18/16, per furto. Giovedì aveva rubato il portafoglio di un commerciante che telefonando in via Ratti. Il derubato ha inseguito Gianfranco Dogliotti Venturini in via Paleocapa dove è stato arrestato da una pattuglia della volante. **[c. v.]**

[illegible]

Denunciato per atti contrari alla pubblica decenza

C. G., 23 anni di Savona stato denunciato dai vigili urbani per atti contrari alla pubblica decenza. C. G., infatti, stato sorpreso dalla polizia municipale mentre con altri quattro amici orinava su una panchina dei giardini del Prolungamento a mare. **[s. b.]**

CELLE LIGURE

Offre spinelli, arrestato un genovese

Un genovese stato arrestato dai carabinieri di Celle per detenzione e spaccio di stupefacenti. Claudio Sini, 30 anni, è stato fermato giovedì perché fumava e offriva agli amici hashish. **[a. z.]**

[illegible]

Abbandonati quattro cuccioli

Quattro cuccioli sono stati trovati ieri in una scatola vicino un cassonetto dell'immondizia in dei Ceramisti. Le guardie zoofile volontarie della sezione savonese dell'Enpa stanno svolgendo le indagini per individuare i responsabili del maltrattamento che rischiano una condanna fino a milioni. **[a. z.]**

CELLE LIGURE

Tamponamento, traffico bloccato sulla Sv-Ge

Maxi tamponamento, ieri alle 18 a Celle Ligure, nella galleria Pecorile, in direzione Savona. A dell'intenso traffico, quattro auto rimaste coinvolte in scontro a catena. I passeggeri hanno riportato lievi ferite. **[a. z.]**

Dopo la discoteca

Due giovani aggrediti da skin heads

VARAZZE. Due giovani sono stati aggrediti e picchiati la scorsa notte all'uscita della discoteca «Gilda». Sergio Lecuio, anni, abitante a Piana Crixia, in via Stazione Domenico Paladino, anni, abitante a Genova-Voltri, via Podestà, hanno raccontato di essstati picchiati da un gruppo di Skinhead in seguito una discussione avvenuta prima entrare in discoteca.

Attesi fuori dal locale dal gruppo, sempre stando ai loro resconti, sono stati malmenati. Sergio Lecuio, che ha riportato la frattura del setto nasale contusioni al volto, è stato aggredito alle 23. Domenico Paladino, che presentava ferite lacero contuse al volto, alla testa, al collo e al dorso, è stato colpito dallo «steste rapate» più tardi, alle 3,30.

Entrambi sono stati immediatamente condotti dai carabinieri al pronto soccorso del San Paolo di Savona dove tuttora ricoverati con venti quindici giorni di prognosi. **[a. z.]**

Nelle ex colonie

L'Alberghiero di Varazze si trasferisce

VARAZZE. La scuola professionale alberghiera avrà una nuova sede. La Regione Lombardia, infatti, ha accolto la richiesta degli amministratori comunali di Varazze che gestiscono i corsi regionali formazione, di cedere in comodato il padiglione centrale delle ex colonie situate vicine all'istituto Cottolengo a Celle Ligure.

I locali saranno completamente ristrutturati e, grazie alla nuova sede, i corsi potrannop essere ampliati.

Oltre a quelli per sala, bar e cucina, infatti si avvierà una sezione polisettoriale per panificatori, pasticcieri e pizzaioli.

Dotato di salone per le feste, aule spaziose e un'ampia cucina, l'Alberghiero Varazze, in subordine all'approvazione parte della Regione Liguria, che finanzia la scuola, intenzionato, avvertita la richiesta, ad avviare anche modulo di orientamento professionale rivolto agli studenti del primo anno. **[a. z.]**

In via Servettaz

Scarpe nuove tra i rifiuti è subito ressa

SAVONA. Caccia alle scarpe in piazza Pionieri dell'industria, all'angolo con via Servettaz. Si scatenate giovedì sera, quando un venditore ambulante, Marco Perrone, ha deciso di svuotare i magazzini, per liberarsi di centinaia di paia scarpe rimaste invendute negli ultimi dieci anni. Si sono viste incredibili. L'ambulante ha gettato la merce in un cassonetto dalla spazzatura quando gli abitanti del quartiere hanno scoperto il materiale abbandonato, non hanno tardato a fare provviste. La voce si sparsa rapidamente decine di persone hanno approfittato dell'occasione, trattandosi di scarpe fuori moda, ma in ottimo stato di conservazione. L'assembramento che si è creato ha richiamato anche l'attenzione dei vigili urbani. Il proprietario del magazzino è multato per non aver portato le scarpe nelladiscarica di Cima Montà. Nessun provvedimento per chi si è impossessato delle calzature. **[e. b.]**

Conducente ubriaco

Auto sfonda la saracinesca del garage

SAVONA. Un pensionato 68 anni, G. C., di Savona, stato multato dai vigili urbani per aver tentato di entrare in garage... con saracinesca abbassata.

Il singolare episodio verificato l'altra notte in via De Stefanis. L'uomo, che stava rincasando tarda sera, non si reso conto che la serranda del garage condominiale abbassata. Nel violento urto la stata divelta e l'automobile ha subito gravi danni. Illeso, fortunatamente, il conducente. L'urto ha svegliato gli abitanti del condominio che, pensando a tentativo di furto, hanno immediatachiesto l'intervento vigili urbani.

La pattuglia della polizia municipale, dopo aver constatato le condizioni dell'automobilista, ha deciso redigere un verbale per guida in stato di ubriachezza, ritirando anche le patente al pensionato. Il suo nominativo è lato, come prassi in casi del genere, alla prefettura. **[e. b.]**

«C'è altro da fare»

Piazza Fontana ad Albissola nuove critiche

ALBISSOLA M. Ancora polemiche del gruppo consiliare socialista contro piazza Fontana.

Il partito socialista critica infatti la gara d'appalto indetComune per l'assegnazione dei lavori di piazza Fontana (la spesa prevista è di ottocento milioni).

«I soldi stanziati - ha detto Silvano Casella a nome del partito - non sono sufficienti coprire le spese dei lavori. E anche se lo fossero, riteniamo quanto mai inopportuna questa scelta che andrebbe subordinata a lavori urgenti come rifacimento della rete fognatizia e delle strade».

Lo stesso Casella ha poi aggiunto: «Proprio nei giorni scorsi si sono verificate gravi rotture con una grossa fuoriuscita liquame rio Basci. E' intervenuta un'autocleve. Alla luce di questi episodi, che compromettono stagione turistica, suggeriamo ancora una volta alla maggioranza di rivedere la posizione su piazza Fontana». **[a. z.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Colpa po' di se Sav sporca

E' un periodo che leggo del fastidioso camion dell'Amnu che di notte svuota i bidoni e del caos che comporta lo spazzamento notturno delle strade.

Riguardo ai bidoni è vero, i camion fanno rumore di notte, di giorno intralcerebbero il traffico, soluzione sarebbe da trovare. In fondo, lo spazzamento notturno ce lo siamo voluto noi cittadini, sì, perché siamo che dovremmo mantenere pulita la nostra città.

Quanti noi si mettono gli scontrini dei negozi in tasca non li gettano appallottolati sul marciapiede? Per le cicche basterebbero dei contenitori tipo vaso con della sabbia dentro ecco fatto. Ma occorrerebbe usarli solo per questo, non per farci sporcare proprio cane. A proposito, anche per gli escrementi cani, ormai rondagi non ce ne quasi più. Comune dice di aver munito sacchetto e paletta loro padroni. Io non ho mai visto nessuno pulire la «popò» del proprio cane e buttarla via.

Insomma, noi cittadini dovremmo imparare mantenere più pulita Savona, io per prima, anche fumo non ho il cane; il pezzetto carta invece di buttarlo nelle aiuole lo ripongo in tasca e lo butto nei cestini.

Albina Bruzzone, Savona

Gat presi bastonate nel quartiere di Zino

Non sono un maniaco, un fissato per l'amore verso gli animali. Dico questo per evitare equivoci. Ma quanto sta accadendo da qualche tempo nel quartiere di Zinola mi addolora profondamente. C'è qualcuno, lui maniaco, che se la prende i gatti, perseguita, per meglio dire li aggredisce a bastonate, riducendoli mal partito o addirittura uccidendoli. Segnalo quanto accade nella speranza che qualcuno intervenga e ponga fine a episodi che non ritengo si possano attribuire solo a qualche ragazzino vena di crudeltà.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/B, Savona

NUMERI UTILI

Savona: 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 826 686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.235
Laigueglia: 690.231
Carisio: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 12,30, *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 828.949. *Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel. .
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

E dalle 12,30 alle 19,30:
Busi, via Corsi 69, 824.919.
Nani, via Lorenzo 55, tel. 850.473.
Della Ferrera, corso Italia tel. 827.202.
Il garantito farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande sparte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

gli altri Comuni provincia, le farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, presentazione ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Savoré*, via Medaglie d' 42, tel. 50.420.
Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243
Montenotte: *Manuelli*, Roma 75, . 503.855.
Cengio: *Longo*, Padre Garello 66, tel. 554.045.
Ligure: *Comunale*, Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: via , tel. 669.213.
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. .
Pietra Ligure: *Finotti*, via Monsaldo 14, tel. 629.035.
Vado Ligure: *Mazzarello*, via Aurelia 136, tel. 889.231.
Sassello: *Nanni*, 17, tel. 724.107
Varazze: *Gallo*, Malocello tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
827 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580 72
Distretto di Cairo
Distretto di Cellzzano
Distretto di Millesimo
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto

STATO CIVILE

VENERDI' 31 LUGLIO
NATI. Matteo Casula.
MORTI. Teresa Genta, vedova Basio, anni, Savona, via Bruzzone 21. Trasporto diretto alle 9,15. Carmela Di Masi vedova Gatti, anni, Loano. Funerali questa mattina alle nella cappella dell'obitorio di Loano.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SAVONA. Per il giorno 7, alle 17, è stato convocato il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno, figurano comunicazioni presidente sulla situazione economica e occupazionale della provincia. In discussione, anche il programma triennale per la tutela ambientale, che prevede tra l'altro la realizzazione di di rilevazione dati per la qualità dell'aria in Valbormida. Il Consiglio dovrà inoltre deliberare sulle modifiche del bilancio del 1992, in seguito ai tagli previsti decreto economico del governo. Fra pratiche minori, è prevista la discussione sull'affidamento dell'appalto quadriennale per lo sgombero della sulla strada provinciali, l'appalto per fornitura di calore a Palazzo Nervi il triennio tra il 1992 e il . Infine, verrà esaminato il trattamento degli insegnanti pratici.

GLI APPUNTAMENTI

Modellini di barche

In via Gavarone, a Varazze, Italo Galliano espone, per l'anno delle celebrazioni colombiane, i modellini fedelmente ricostruiti delle barche costruite nei cantieri varazzini che hanno diffuso nel mondo il nome della cittadina rivierasca. Orario 10,30-12; 16,30-19. **[a. z.]**

Un per il canile

Una competizione di tennis per aiutare il canile di Cadibona gestito dalla sezione savonese dell'Enpa. Per le iscrizioni alla gara, che avrà luogo al 15 agosto al Tennis Club in via Degli Orti 1, cui quota partecipazione di 15 mila lire, telefonare al numero 019 / 480201. **[a. z.]**

ALBISOLA

Il piatto dell'estate

Stasera nella suggestiva cornice di villa Faraggiana, presentazione del «Piatto dell'estate 1992» realizzato, quest'anno, dall'artista Gaston Orellana nato in Cile, ma di origine spagnola. Il nono piatto della rassegna che ogni viene promossa dal Lions Club Savona Torretta, andrà a far parte dell'ormai classica collezione dell'Arte per l'Arte, il cui ricavato sarà devoluto per il del patrimonio artistico locale. **[a. z.]**

Corsi di ceramica

La scuola dei ceramisti, in collaborazione con Il Comune di Albisola organizza, fino al settembre, corsi estivi di mica per adulti bambini. Le lezioni si svolgono tutti i giorni, escluso il sabato, per 3 ore al giorno. E' possibile scegliere tra le seguenti tipologie: modellato; decorazione; tornio. Per informazioni telefonare al numero 019 / 485785. **[a. z.]**

CERIALE

Iscrizioni alla marcia

Sono aperte le iscrizioni alla marcia podistica «Tutti a piedi» che si terrà domani a Ceriale, con ritrovo alle ore nel Parco della Pineta. La partenza è prevista per le 9.30. Le iscrizioni si ricevono anche domattina. **[a. z.]**

Mariangelo Vio replica: «Tutto regolare, la pratica è stata approvata»

E Viveri attacca il Comune

Ad Albenga l'ex sindaco contesta la concessione edilizia che permette la costruzione di palazzo al posto di una villetta. La vicenda portato all'arresto di tre persone

ALBENGA. L'ex sindaco Albenga Angelo Viveri scatenato. Gli arrivate, per conoscenza, una lettera anonima e, dopo aver fatto qualche verifica, l'amministrazione comunale guidata Mariangelo Vio. Ovvio che sindaco non stia alla finestra e ribatta alle accuse in una vicenda che potrebbe anche interessare la magistratura. L'occasione dell'ennesima lite è una lettere firmata «Un gruppo di avvocati» mandato alla procura, alla Guardia di finanza e, per conoscenza, diversi personaggi pubblici cui Viveri. La lettera mette sotto lu con izia convenzionata rilasciata all'impresa «Edilcasa» per una costruzione in via Dalmazia.

Il fabbricato già stato al centro di episodio il mese scorso quando gli agenti della Squadra mobile l'avvocato Franco Vezio e due suoi clienti, Ferdinando Pivieri e la moglie Mariella. L'accusa, tutta da provare, era di estorsione. denunciarli Giovanni Bonavera, padrone di casa dei Pivieri. Secondo Bonavera i coniugi Piviari avrebbero chiesto 150 milioni per liberare l'appartamento. Un'estorsione secondo il proprietario, una buonauscita per i Pivieri visto che il loro contratto d'affitto non in scadenza. Bofi di liberare la palazzina di via Dalmazia per poterla vendere all'«Edil affare miliardario che, secondo la lettera anonima, nasconderebbe codice penale.

Il «gruppo avvocati» si chiede mai non sia stato fatto Piano particolareggiato, sottolineano il cambio di destinazione del fabbricato, l'aumento della capacità abitativa altre presunte irregolarità. «Ho l'impressione che l'attuale sindaco, al di là del suo pretestuoso e ridicolo ruolo di moralizzatore, stia attuando, navigando a vista, la odiata bozza di Piano regolatore attraverso però la singola concessione edilizia, ossia patteggiando di persona le singole operazioni senza preoccuparsi del Prg scaduto, della scadenza dei vincoli e dei procedimenti di legge», attacca Viveri.

Ma gli strali dell'ex sindaco non sono rivolti solo a Vio. «Non si comprende mai la

Il sindaco Mariangelo Vio, accusato dal suo predecessore Angelo Viveri

per verificare se l'incidente percorso è un caso isolato o, a quanto sembra, è un costume amministrativo dell'attuale sindaco», Viveri.

Immediata la replica di Mariangelo Vio: concessione è firmata dopo il parere favorevole della commissione edilizia. Non si trattato nessun parere discrezionale, l'iter è legittimo tranquillizzato per l'amministrazione comunale. Comprendo però l'astio personale che traspare dalle parole Viveri. Fa nascere il sospetto che qualcuno scriva per stesso, per darsi una legittimità e poter quindi parlare. Una legittimità che per l'ex sindaco Viveri è in ribasso e tutt'altro che inossidabile dopo i ripetuti accertamenti e sequestri di pratiche e atti che stati approvati e firmati quando Viveri era sindaco e assessore all'urbanistica», replica durissimo Vio. Della vicenda ne occuperà la magistratura.

Stefano Pezzini

Il giallo della donna morta sulla spiaggia di Ceriale

Sulle tracce dell'uomo accusato del delitto

CERIALE. Solo dopo che saranno noti i risultati delle perizie mediche sarà forse possibile stabilire esattezza se Pasqua Verotti, 74 anni Verona, stata uccisa o deceduta per cause naturali sulla spiaggia dell'Istituto «Marino Veronese» Ceriale dov'è stata trovata morta domenica. probabile delitto resta dunque un giallo. Le forze dell'ordine starebbero comunque cercando un uomo di mezza età, forse residente nel Finalese.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, affidato la conferma, o la possibile smentita, alle perizie dei dottori Salvi e Giannelli, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova. Alcune circostanze fanno pendere l'ago della bilancia in favore della tesi dell'omicidio. Ufficialmente la donna è morta per arresto cardio-circolatorio. Sul corpo negli indumenti di Pasqua Verotti sarebbero stati ritrovati dei grandi di sabbia. C'è il sospetto che qualcuno dopo averla colpita (per rapina?) abbia

La spiaggia del «Marino Veronese»

cercato di simulare morte accidentale trascinandola di alcuni metri prima metterla sulla sedia a sdraio sulla quale stata trovata cadavere. Questi particolari potrebbero però confermare anche una tesi opposta: la donna, colta da malore, si sarebbe sulla sabbia sino alla sdraio dove poi deceduta.

Da chiarire anche la delle due ferite capo vittima, probabilmente inferte dal bastone al quale la donna era solita appoggiarsi per le sue passeggiate. Il bastone, come la borsa l'orologio di Pasqua Verotti, sono stati ritrovati.

Gli stessi famigliari della donna, che sono affidati ad un legale, propendono per la tesi dell'omicidio. La pensionata è descritta come una donna grilli per testa che raramente usciva da sola.

Gli inquirenti do di identificare l'uomo di mezza età, che fra sabato e domenica avrebbe cercato con insistenza la pensionata ai bagni «Marino Veronese», forse è residente in zona. E' possibile che la donna si sia recata sulla spiaggia dove un appuntamento con qualcuno. Le avances un uomo (ci sarebbero tracce anche di questo), forse respinto, potrebbero scatenato la reazione che ha determinato la morte donna.

(a. r.)

In attesa che vengano ricostruite tutte le tubature della città

Acqua, ora Albenga aiuta Ceriale

L'intervento del prefetto di Savona, Della Corte

CERIALE. Ceriale si avvia a risolvere i suoi problemi idrici. sino settembre, fatti, Albenga darà l'acqua necessaria per abbattere la percentuale azoto nitrico presente nelle falde cerialesi. L'accordo tra le due amministrazioni comunali è stato raggiunto con la mediazione del Prefetto di Savona Mario Della Corte dopo più di un mese di polemiche.

Prima che l'ordinanza sindaco di Ceriale Ennio Balloni che vieta il per usi potabili dell'acqua venga revocata dovrà però passare qualche giorno. Il tempo necessario effettuare allacci che porteranno l'acqua a Ceriale. Con ogni probabilità Ceriale si collegherà la tubazione di viale Che Guevara ad Albenga anche se si parla una seconda soluzione che prevede l'allaccio nella parte a monte dell'Aurelia in regione San Giorgio.

L'acqua Albenga servirà per miscelare quella prelevata dai pozzi di Ceriale, ormai inquinata dai nitrati. Mescolando acqua senza nitrati la percentuale di sostanze pericolose verrà drasticamente ridotta garantendo così la potabilità. «Era l'unico modo per risolvere la situazione in attesa di nuove falde non inquinate all'interno del territorio comunale», spiega il sindaco Ennio Balloni.

Mariangelo Vio, sindaco di Albenga, spiega l'inevitabilità della decisione: «Negare l'acqua sarebbe stato sbagliato e campanilistico. Abbiamo però voluto delle garanzie precise. Entro settembre Albenga non fornirà più acqua a Ceriale per evitare di trovarsi a volta con problemi idrici. L'acqua ad Albenga ma c'è comunque bisogno controllo per evitare che aumenti il cuneo salino».

problema idrico, per Ceriale, è quindi solo rinviato qualche settimana ma, almeno, durante il periodo di massimo afflusso turistico potranno sparire le cisterne sistemate dal Comune nei punti strategici per rifornire di acqua potabile gli abitanti. Dei «denghi» tici che costituiscono un buon biglietto visita città che basa le sue fortune in gran parte proprio sul turismo. «La speranza che in mesi si riesca nuova falda non inquinata per poter risolvere in modo definitivo il problema», affermano gli abitanti di Peagna, dove l'acqua non si può bere. E concludono: «E speriamo anche che vengano rifatte le tubazioni in modo l'acqua non vada dispersa».

(s. p.)

Questa mattina Noli

L'addio a con la banda della Marina

Il picchetto d'onore e la della Marina militare accompagnano questa mattina, insieme alla moglie, i tre figli, i numerosi nipoti e parenti, la salma comandante Giuseppe Brignole, morto giovedì mattina a Noli, nella sua abitazione di via Collegio. Aveva 86 anni.

I funerali si svolgono alle 10 nella chiesa di S. Anna e non, come precedentemente annunciato, nella parrocchiale S. Pietro, per consentire alla banda posto nella piazza.

Il feretro medaglia d'oro al valore militare, la prima concessa da re Vittorio Emanuele III dopo lo scoppio della Seconda guerra, sarà accompagnato anche da rappresentanze di ex combattenti, associazioni marinai internati campi di concentramento nazisti. Per Noli una giornata di lutto.

(a. r.)

A Borghetto S. Spirito

Un nomade slavo arrestato per atti di libidine

ETTO. Ratto e libidine e minore. Sono le gravi accuse che hanno portato in carcere, giovedì notte, Izubin Begovic, 36 anni, un nomade slavo residenza Borgio Verezzi. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri dopo la denuncia della madre bambino di Borghetto S. Spirito 7 anni. Il ragazzino per alcune ore sarebbe stato in balia dello slavo.

Il fatto avvenuto giovedì pomeriggio nella periferia di Borghetto. Izubin Begovic avrebbe obbligato il ragazzino a seguirlo e si sarebbe appartato lui. Tornato a casa ragazzino ha raccontato tutto ai genitori. In poche ore l'uomo stato identificato arrestato. Per secondo altri particolari sul grave episodio.

(a. r.)

Indagini a Laigueglia

Scontro tra bande di fronte alla discoteca

LAIGUEGLIA. Mattinata la notte scorsa nella discoteca «Alter Music». Per un banale motivo sono venuti a contrasto due compagnie di giovani hanno dato vita ad una «escalation» di violenza, coinvolgendo anche altri clienti della discoteca, un tempo nota come «Onda music hall».

che nella rissa si sia fatto anche ricorso ad armi improprie, solo l'intervento dei carabinieri riuscito a placare gli animi. I tutori dell'ordine, che sull'episodio mantengono uno strano riserbo, sono alla fine riusciti a riportare la situazione alla calma, non dopo aver faticato ad identificare gli autori della

Negli anni scorsi sempre nello locale successi episodi di scontri violenti, risoltisi comunque vittime.

(r. sr.)

NOTIZIE FLASH

FINALBORGO

Escursionista Varigotti morsicato vipera

Stava facendo un'escursione al lago di Brignola, quando stato morsicato da una vipera. Nicola Ruffino, 14 anni, di Varigotti (Savona), che in questi giorni è in vacanza nel centro del Monregalese, ieri con alcuni amici ha deciso di raggiungere il lago. fatto è accaduto alle 9,30. Immediato l'allarme. pochi minuti l'équipe dell'Elisoccorso ha raggiunto il lago. A Nicola Ruffino i medici hanno subito somministrato il siero antivipera. Il ragazzo è stato poi trasportato all'ospedale di Mondovì per ulteriori controlli.

(s. p.)

CASTELBIANCO

Temeva un male incurabile si è impiccato nell'orto

E' stata chiarita la dinamica della di Attilio Andreis, 70 anni, l'uomo trovato cadavere a Castelbianco. Andreis, qualche mese ammalato di un tumore, nel primo pomeriggio si è allontanato da casa senza farsi notare dai parenti e, raggiunto il suo orto, si è impiccato ad un ciliegio.

(s. p.)

SPOTORNO

Migliorano condizioni del giovane motociclista

Migliorano le condizioni Antonello Restuccia, il sedicenne caduto giovedì sera mentre percorreva la strada Spotorno-Toirano. Il giovane è ancora ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona le condizioni, non sia ancora sciolta la prognosi, stanno migliorando.

(a. r.)

A Laigueglia c'è un nuovo Sanpaolo per Voi.

Dal 27 Luglio 1992, in Via Roma 102, il più grande gruppo bancario italiano apre la sua 422ª Filiale. E Vi fa scoprire la qualità del servizio.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Qualità vincente.

Agenzia di Laigueglia, Via Roma, 102 - Tel. (0182) 690502

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
Dal domenica 21,30
MUSICA DAL VIVO
TUTTI I GIOVEDI' SI BALLA con I VALENTINO
si consiglia di prenotare

7ª UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «del Savonese» - SAVONA

Ai sensi dell'art. 6 Legge 25 febbraio 1987, si pubblicano i seguenti relativi bilancio preventivo e consuntivo

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI DA BILANCIO ANNO 1992	DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1990
Trasferimenti correnti	158.335.050	158.821.749
Entrate varie		5.213.214
Totale entrate correnti	167.335.050	164.034.963
Trasf. in conto capitale	1.936.278	8.135.460
Assunzioni di prestiti	—	—
Partite di giro	31.340.578	23.796.731
Totale	200.611.906	195.967.144
Avanzo residui perenti/finalizzati	2.500.961	
Totale generale	203.112.867	196.736.554

	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BIL. ANNO	IMPEGN CONSU ANNO
Spese correnti	169.096.128	169.477.992
Spese in conto capitale	2.674.161	
Rimborso prestiti	—	—
Partite di giro	31.340.578	23.796.732
Totale		221.688.605
Disavanzo	—	—
Totale generale		221.688.605

IL DEL SERVIZIO BILANCIO
dr.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In attesa dei nuovi incontri a Roma per le decisioni dell'Enichem sul Resol

Il sindaco: «L'Acna non chiuderà»

Parole piene di speranza all'assemblea dei lavoratori. A Cengio il dietro-front del ministro dell'Ambiente ha portato un clima di moderato ottimismo. La fabbrica è sempre occupata

CENGIO. L'attenzione torna a spostarsi su Roma, dove lunedì e martedì l'Enichem incontrerà i rappresentanti della Fulc, il sindacato di categoria. Si conosceranno, dunque, le controproposte, richieste dal governo, che il gruppo chimico presenterà al Consiglio dei ministri. Prima di Ferragosto, almeno è quanto si spera a Cengio, si terrà un vertice governativo che dovrebbe dare un parere definitivo sulla vicenda Acna.

E ieri pomeriggio sul piazzale assolato della fabbrica, l'ennesima assemblea che ha preceduto di poche ore quella che si è svolta in serata. Al microfono, sistemato accanto ai cancelli, i colleghi succeduti i rappresentanti nazionali del sindacato, Piersanti (Cgil), Minunni (Cisl) e Canapa (Uil). Assemblee informative sugli incontri romani che si sono tenuti in settimana con il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana. Un invito a lavoratori e abitanti di Cengio, chiamati a raccolta, a non mollare ha fatto il sindaco, Bruno Pesce: «Bisogna perseverare. L'Acna - ha detto Pesce - la si vuole chiudere poi non la si chiude. Un po' come la storia della "bella Rosina": tutti la vogliono, nessuno poi la sposa».

La prossima sarà, dunque, un'altra lunga settimana di attesa anche per chi lotta per il mantenimento in attività dello stabilimento la rabbia dei giorni scorsi si è parzialmente allentata dopo il «dietro-front» del ministro dell'Ambiente che ha dichiarato di «non avere mai espresso la volontà di chiudere l'Acna, anche se la procedura per la valutazione di impatto ambientale per il Resol è assolutamente necessaria». Per l'Enichem, però, i tempi della procedura «sono troppo lunghi». «Siamo comunque disposti a sottoporci a tutte le visite e cure del caso, speriamo solo che alla fine il malato non sia già morto», aveva aggiunto all'incontro, l'amministratore delegato, Giovanni Parillo.

«E' sempre la solita logica quella che imperversa in tutta questa storia: quella dello scaricabarile», dice Renato Viazzi della Cgil. E aggiunge: «Avevamo chiesto un incontro con il Consiglio dei ministri, ma non se ne è fatto nulla. Il governo signora non ha dato alcuna certezza». Gli fa eco Fiorenzo Timori della Cisl: «Nei prossimi mesi dovranno avere risoluzioni definitive sulla valutazione di impatto ambientale e si dovrà ottenere un provvedimento governativo che superi la sentenza del Tar ligure che ha bocciato la realizzazione del Resol».

In paese, comunque, non si nascondono dubbi e perplessità. «Si arriverà davvero ad una soluzione entro Ferragosto o, invece ci troveremo altri rinvii?. Non sarebbe la prima volta», sconsolati in molti. «Non si decide mai nulla - dicono in fabbrica -. Ogni volta è la stessa, identica storia. Sono ormai sei anni che questa vicenda si trascina e signora non abbiamo mai certezze. Non so ne può più».

E caldo attanaglia il grande piazzale. Cartelli e striscioni invitano «il risanamento ambientale mantenendo la fabbrica aperta». Un manifesto, aggiornato, ricorda dal luglio lo stabilimento è occupato e autogestito. Si continua a garantire, comunque, la produzione. E si continua anche a presidiare i cancelli. «Andremo in fondo - ammoniscono i lavoratori - non molleremo». «Chi voleva stappare le bottiglie di champagne dovrà rimetterle in fresco», aggiungono ironicamente. «Si continua a parlare dell'Acna - ancora - ma non si parla di tutte le altre fabbriche, tante, che continuano ad inquinare. Che cos'è l'Acna? Il capro espiatorio».

Un'altra estate di «lotta» si è appena iniziata. Da sei anni, a scadenze quasi regolari, il caso della fabbrica di Cengio torna a riproporsi proprio nel periodo delle ferie peraltro mai essersi risolto in modo definitivo. Anzi ogni anno si aggiungono nuovi e, certi casi, inaspettati sviluppi. Quest'anno a sollevare un altro polverone sono state le dichiarazioni del ministro dell'Ambiente che in un comunicato diceva, l'altro: «Mi dispiace per i 700 lavoratori». Poi ad alcuni giorni di distanza «smentita». «Prese di posizioni - dicono gli operai - che hanno dimostrato l'inaffidabilità del ministro». L'attesa, intanto, continua.

Lucia Barlocco

Clima più disteso a Cengio dove si spera nel mantenimento in attività dell'Acna

AL SENATO

Interrogazione di Ruffino

L'incontro il sindacato e l'Enichem non sarà l'unico appuntamento la prossima settimana. Al Senato, Commissione, si discuterà l'interrogazione presentata dal senatore Giancarlo Ruffino al ministro dell'Ambiente. Nel documento quattro pagine Ruffino chiede «qual l'atteggiamento del ministro, quali iniisitive intende adottare e intende visitare lo stabilimento per rendersi conto dalle obiettive situazionis chiede di la posizione complessiva del governo su questa delicata vicenda. senatore dc premette: «L'ambiente non può vivere di sole chiusure». E aggiunge: «Non è inopportuno ricordare quanto autorevolmente espresso dal compianto ministro Donat-Cattin, secondo il quale la chiusura dall'Acna avrebbe comportato "fatto di coerenza": la chiusura di altre 842 industrie del nostro Paese che producono in condizioni di minor tutela ambientale margini di minor sicurezza di quanto avviene per la fabbrica Cengio che, in questi ultimi anni, ha condotto una politica ambientale investimenti di centinaia di miliardi». La discussione permetterà forse di conoscere più precisione posizione Cgil, Cisl e Uil osservano: «Non chiara la volontà del governo esprimersi definitivamente. Permangono anche ambiguità dell'Enichem sulle condizioni sulle quali accetta la valutazione di impatto ambientale». [L. b.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'ambito del Programma Operativo OBIETTIVO 3 organizzato presso il **Centro Regionale di Formazione Professionale di Savona, via Bourniquez 1,** un corso per:

OPERATORE SOFTWARE

DESTINATARI: n. 15 giovani disoccupati da almeno 1 anno.

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento ed età superiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando. Possesso del diploma di Scuola Media Superiore.

DURATA: n. 500 ore di cui 200 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il **C.R.F.P., via Bourniquez 1, Savona, tel. (019) 801873, entro e non oltre le ore del giorno 20 agosto 1992.**
I candidati per ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Fondo Sociale Europeo

MUSEO DELL'AUTOMOBILISTA
, a 2 km dall'uscita di Cannes

«LE BELLE INGLESI» sono di scena fino al 1° ottobre 1992: Austin Healey, TR3, MG, Jaguar, Aston Martin, Rolls, Bentley, Lotus, Brabham, Lola, Lister Jaguar, Cooper, ecc....

La 18ª Mostra Mercato dell'Automobile si al nei giorni agosto 1992.

SABATO 1
Serata "anni '60" con MARCELLO PIZZORNO al pianoforte.
Ballerete con i ritmi che più ci hanno affascinato nei mitici "anni '60".

DOMENICA 2
Serata DANZANTE con il gruppo NICO ROSA: fisarmonica elettronica con voce solista e sax, per ballare con i brani di maggior successo di musica folk e liscio.

GIOVEDI 6
Musica dal vivo per ballare con l'orchestra ORSA MAGGIORE. Cinque musicisti con grossa di simpatia ed un vasto repertorio di liscio, folk e musica leggera internazionale.

Via 46 - Pietra Ligure - Tel. (019) 612286

Proteste per le condizioni di alcune provinciali, ma i progetti sono fermi

Strade a rischio in Val Bormida

Un camion si è rovesciato sulla Carcare-Pallare

Paolo Tealdi, sindaco di Carcare

PALLARE. Incidente stradale sulla Provinciale che collega Carcare a Pallare. L'episodio è avvenuto nella tarda mattinata di ieri, nei pressi di Pallare. Un camion, per cause in corso di accertamento, si è capotato ai bordi della strada. Fortunatamente illeso l'autista.

E' subito intervenuta una pattuglia dei carabinieri della stazione di Cairo Montenotte. Il traffico sulla Provinciale è rimasto bloccato per circa mezz'ora, tempo necessario per permettere le operazioni di rimozione dell'automezzo.

L'incidente, che non ha avuto conseguenze gravi, ripropone comunque e ancora una volta, il problema della sicurezza sul tratto di strada che collega Carcare a Bormida. Il Comune di Pallare, che si trova a circa metà percorso, ha più volte sollecitato interventi ma sino ad ora le numerosissime richieste avanzate non hanno avuto alcun seguito.

Dice il sindaco, Sergio Colombo: «Era elaborato un progetto per la realizzazione di una variante ma non se è fatto nulla. Così come era in programma una serie di interventi per alcuni tratti della Provinciale, anche in questo caso i progetti sono rimasti solo sulla carta».

La Provinciale è già da tempo al centro di polemiche da parte degli utenti. «In questi ultimi anni si sono registrati numerosi incidenti ma nonostante i solleciti la situazione è rimasta tale e quale a prima», si dice in paese. «La è stretta e piena di buche. Oltretutto si tratta di un percorso dove il traffico è piuttosto intenso, anche per la presenza di numerosi che lavorano nei cantieri», aggiunge un gruppo di abitanti.

Accese proteste erano esplose alcuni mesi fa, quando perse la vita la farmacista di Bormida in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto lungo la Provinciale. Gli amministratori comunali di Pallare e Bormida scesero in campo chiedendo interventi immediati. Anche il sindaco di Carcare, Paolo Tealdi, sollecitò soluzioni.

Ma la Carcare-Bormida non l'unica strada a essere sotto accusa. Gli incidenti di queste ultime settimane avvenuti sulla provinciale Cengio-S. Giuseppe di Cairo e sulla statale Cairo-Dego, dove hanno perso la vita lo studente cengese, Mauro Rattazzi, e il quindicenne di Rocchetta di Cairo, Daniele Piovano, hanno sollevato un vespaio di polemiche. Tanto che il Consiglio di circoscrizione della frazione cairese non esclude la possibilità di costituirsi parte civile.

Disagi, ieri mattina, anche sulla strada che collega Millesimo e Roccavignale, dove un'autogrù che transitando nei pressi di località Strada, si è incendiata. L'episodio è probabilmente riconducibile ad un forte surriscaldamento del motore. [l. b.]

FLASH

CARCARE

Sfida in bicicletta tra benzinaio e pittore

Torna oggi, alle 19, la classica sfida su due ruote tra il carcarese Pippo Marte e il cairese Pietro Introini. Il percorso che il pittore e il benzinaio dovranno affrontare sarà quello compreso tra Carcare e il Colle del Melogno. Sponsorizzati da negozi locali, i due «rivali» seguiti da numerosissimi tifosi. [l. b.]

OSIGLIA

La traversata del lago con natanti autocostruiti

Si aprono, questa sera, i festeggiamenti sulle sponde del bacino artificiale di Osiglia appuntamenti musicali, stand gastronomici mentre, domani, si svolgerà «Traversata sul lago con mezzi autocostruiti». A Dego, intanto, prosegue la festa della birra, che si concluderà domani sera. [l. b.]

DEGO

al referendum sullo scioglimento del Consiglio

L'amministrazione comunale ha respinto la richiesta, avanzata alcuni settimane fa da due componenti del gruppo di minoranza, di indire un referendum per chiedere lo scioglimento del Consiglio. La decisione è stata assunta nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale. [l. b.]

CAIRO

Condannato a mesi per oltraggio resistenza

Giacomo Orru, 24 anni, con residenza anagrafica a Cagliari, abitante a Cairo Montenotte, arrestato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, ieri mattina è stato condannato a 5 mesi di carcere, la condizionale, dal pretore di Savona. La pena è stata patteggiata. [e. m.]

CAMERA COMMERCIO DI SAVONA
Azienda Speciale

COMUNE DI SAVONA

e con il patrocinio della
REGIONE LIGURIA

LA TERRA DEL MEDITERRANEO

Omaggio a Picasso

Savona - Fortezza del Priamar dal 25 luglio al 16 agosto

«Omaggio a »

Mostra di ceramiche di Pablo Picasso, datate tra il e il 1969, provenienti da musei e collezioni private e dal Forno Madoura del Ramié, dove l'artista ha lavorato.

«La inventata»

Mostra invenzioni in foggiate Priamar da artisti, ceramisti, ospiti ed esposte che vengono realizzate.

«La terra e il fare»

I visitatori potranno prendere parte ad un breve corso di tornitura, modellamento e decoro su ceramica.

«La e il tempo»

Viaggio tempo scoperta dell'antica lavorazione ceramica mediante visita reperti del Museo Civico Archeologico.

«La terra il mare»

Plastico riproducente Savona del XV .

«La terra il fuoco»

Panoramica sulla produzione delle industrie dell'argilla e mattoni refrattari della provincia.

«Terra e bili del Mediterraneo»

Mostra mercato di oggettistica in ceramica e vetro artigiani del .

«Il fuoco drago»

Forno medioevale progettato e costruito sulla Fortezza per la cottura dei manufatti lvi realizzati.

COLLATERALI
Organizzate Comune Savona e di

Venerdì luglio 21.30
Inaugurazione a
Fuoco drago.
Sabato 25 luglio - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezz. in ceramica con tecnica raku.
Domenica luglio - 21.30
Spettacolo di musica, animazione e cabaret di Morano Uggeri.
Lunedì luglio - ore 21.30
Fuoco del drago.
Martedì 28 luglio - ore 21.30
Seconda Rassegna Coreografica Ligure a del Centro Danza Savona
Mercoledì 29 luglio - ore 21.30
Proiezione del film «Il mistero di Picasso» di Clouzot.
luglio - ore 21.30
«Contrecord» rassegna di danze tradizionali francesi presentate da «Chants et de France»
Venerdì 31 luglio - ore 21.30
«Aululana» Plauto, spettacolo del Liceo Classico e Artistico Savona
Sabato 1 - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in raku.
agosto - 21.30
Fuoco del drago / Cottura di pezzi in ceramica tecnica .
Lunedì 3 agosto - ore 21.30
Sfilata di «acconciature nell'arte» a cura del gruppo G.A.L.A
Martedì 4 agosto - ore 21.30
Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku.
5 agosto - 21.30
Cottura di pezzi in ceramica con tecnica raku.
di 6 agosto - ore 21.30
Sfilata di moda.
Venerdì 7 agosto - ore 21.30
Sfilata di moda.
8 agosto - ore 21.30
«Trallallero» famoso gruppo vocale genovese interprete di antiche arie liguri.
9 agosto - ore 21.30
«La Ronda» musica strumentale dell'Appennino ligure diretta Laura Parodi
Lunedì 10 agosto - 21.30
Spettacolo di danza. Coreografie di Ina Poissel - Settore Jazz-Musical del Centro Danza Savona
Martedì 11 - ore 21.30
Gruppo «A Lanterna» di Licata, complesso
12 to - 21.30
Fuoco del drago
13 agosto - ore 21.30
Fuoco del drago / Cottura pezzi in ceramica tecnica raku.
Venerdì 14 agosto - 21.30
Fuoco drago
agosto - ore 21.30
«Horror e Terror» spettacolo di cabaret di Donati & Olesen.
Fuoco del drago
Domenica 16 agosto - ore 21.30
Chiusura

I visitatori potranno gustare piatti della cucina ligure in un ristorante all'aperto, o acquistare prodotti tipici alimentari e piante liorite e aromatiche.

Orario: tutti i giorni dalle ore 19 alle 24. La Mostra «Omaggio a Picasso» sarà aperta dalle 16.

liguria estate

[redacted] 1 Agosto 1992 La 37

CORTEO STORICO AD ALBISOLA

ALBISOLA [redacted] Un tuffo nel passato, con danze, giullari e musiche medievali, domani pomeriggio nel centro storico, per il «Gior[redacted] perdono». La festa, organizzata dall'assessorato alla Cultu[redacted] Comune, avrà per protagonisti 36 attori della compagnia ferrarese «La Fucina», specializzata in rappresentazioni storiche. Rifacendosi ad un'antica tradizione albissolese, verrà riproposta la giornata durante la quale le ricche famiglie sfilavano per raccogliere denaro per i poveri. I figuranti, con in mano un'idria, realiz[redacted] Maria Luisa Urani, chiederanno [redacted] passanti «l'obolo». Il ricavato andrà alla Croce Verde di Albissola. Il corteo sfilerà [redacted] 18 lungo la passeggiata [redacted]. Alle [redacted] in piazzetta Matteotti banchetto medievale. Ai passanti saranno offerti vino e focacce. Alle 21,30, sulla passeggiata, danze [redacted] musiche dell'epoca. [a. s.]

Per ora è in testa l'animatore del Sortilegio di Diano

Lotta [redacted] colpi [redacted] tagliando per decretare il miglior dj

Roberto Perosa, dj del «Sortilegio disco club» di Diano Marina ha preso il largo. Forte di [redacted] preferenze è ancora saldamen[redacted] primo posto nella classifica parziale del referendum organizzato da La Stampa per conoscere chi sono i [redacted] e i locali della Liguria più amati dal «popolo della notte».

L'attaccamento dimostrato al dj dianese dai suoi fans hanno portato anche il locale [redacted] primo posto nella classifica delle discoteche. Alle spalle di Roberto Perosa si sta giocando una lotta a colpi [redacted] tagliandi. La coppia musicale formata da P.Berti e Rudy Cavarra, i dj che [redacted] alternano al «Chikito» di [redacted] Bartolomeo, sono a quota 344 mentre [redacted] locale, al secondo posto, ha avuto 378 schede.

In salita, tra i dj, Fabietto, colonna sonora della discoteca «U' Brecche» [redacted] Alassio. Fabietto ha già ottenuto 298 preferen[redacted] mentre la discoteca ha [redacted] citazioni. Alle sue spalle, ma è una lotta in famiglia, «La Suerte» di Laigueglia con 216 tagliandi. Il suo dj, Edoardo Benoccio, è stato votato [redacted] 160 lettori. Chi pensa che il diverti[redacted] estivo sia solo [redacted] Riviera deve ricredersi. Il «Fantasque» di Cairo Montenotte, infatti, ha già totalizzato 37 citazioni, tante come il suo dj, Gianluca Tiberti. Alle [redacted] spalle [redacted] entry», la discoteca «Enigma» di Andora con 38 tagliandi, gli stessi che [redacted] ottenuto il suo dj Roberto Davi.

Ancora una nuova entrata, [redacted] discoteca «Kaos» di Alassio [redacted] 20 voti, tanti quanti quelli ottenuti dal suo dj Rudy Mascheretti. Nuovamente la Val Bormida con il «Symbol» [redacted] Cairo Montenotte votato da [redacted] lettori mentre 14 hanno dato la preferenza [redacted] dj della discoteca Più. Alle sue spalle l'unica dj al femminile presente in classifica, Barbara [redacted] 13 voti, gli stessi totalizzati dal «Manila» di Alassio. Il «Tango club» [redacted] Marina è stato votato da [redacted] lettori che hanno anche dato la preferenza al dj Robert. Una sola preferenza per Fiorello, dj [redacted] «Kursaal» di Bordighera. Nel settore discoteche 4 voti [redacted] ha ottenuti Il «Covo» di Finale Ligure mentre [redacted] sola citazione è finora arrivata per il «Gilda estate» di Varazze.

Per cambiare la classifica, comunque, c'è tempo ancora diverse settimane. [redacted] gara tra dj e locali è apertissima e tutto è in forse. Anche perché a stabilire i vincitori sono i lettori de La Stampa che, ogni giorno, possono contribuire a fare avanzare i loro beniamini. Partecipare al referendum è semplicissimo. Basta acquistare [redacted] copia del giornale, ritagliare la scheda che si trova nelle pagine dedicate all'estate, [redacted] pilarla e farla pervenire, [redacted]no oppure a mezzo posta, agli indirizzi dei punti di raccolta che [redacted] pubblicati [redacted] calce ai tagliandi. [s. p.]

Pietro Berti che si alterna al Chikito di S. Bartolomeo con il collega Rud Cavarra ha già ottenuto 344 voti e segue Roberto Perosa di Diano Marina per il momento in vetta alla classifica

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [redacted] Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL [redacted] DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti [redacted] uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, [redacted] Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [redacted] Imperia, [redacted] Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Alla discoteca Gulliver cominciano [redacted] serate per scegliere le partecipanti

Miss Muretto, selezioni al via

La manifestazione alassina dal 1953 rappresenta un trampolino di lancio per arrivare al titolo di «più bella d'Italia». Alla vincitrice andranno un abito da sposa e una moto

ALASSIO. Scatta il via per le selezioni di Miss Muretto. Stasera infatti è in programma, a partire dalle ore [redacted] nei Giardini della Discoteca Gulliver di Voze, sulle alture di Noli, la [redacted] rata inaugurale per scegliere le candidate che la sera del 23 agosto potranno sfilare sul tradizionale «Muretto [redacted] Alassio» per la finale della trentanovesima edizione della manifesta[redacted]

Le iscrizioni alla passerella [redacted] ricevono fino alle 21,30 nella hall della discoteca. Il «padri[redacted] della serata sarà quasi si[redacted] l'attore Michele Placido.

Commentano gli organizzatori: «Abbiamo voluto dare la possibilità [redacted] tutte le ragazze della provincia di poter partecipare [redacted] sfilata di Miss Muretto. E proprio facendo queste serie di selezioni, che saranno sicuramente tutte molto oculate, [redacted] più scelta e quindi la possibilità di portare il meglio alla [redacted] conclusiva». Altre selezioni sono in programma in altri locali d[redacted] provincia. Le iscrizioni in questo caso si ricevono presso la Galleria Berrino di Alassio [redacted] negli studi di Radio Onda Ligu[redacted] 101, ad Albenga.

La macchina di Miss Muret[redacted] si era già messa in movimento da diversi [redacted] ora si è giunti alla fase finale. Tante mamme sono già al lavoro [redacted] modo da [redacted] nel migliore dei modi le proprie figliole, poter far bella figura e, cosa più importante, partecipare [redacted] finale di [redacted] Italia.

Infatti chi vincerà l'edizione alassina, oltre alla possibilità di partecipare di diritto alla fi[redacted] per l'elezione della più bella d'Italia a Salsomaggiore Terme in settembre, andrà un abito da [redacted] firmato da Vogue, una moto Honda, oltre ai riconoscimenti offerti dalla Rolex, dalla Galleria Berrino e dalla Maglieria Bassetti.

Miss [redacted] ha quasi quarant'anni ma non li dimostra e ha saputo mantenere lo slancio e l'entusiasmo di questo con[redacted] di bellezza [redacted] qualche modo a far parte della tradizione alassina.

Dal 1953, anno in cui per iniziativa dei fratelli Berrino iniziò il prestigioso concorso, so[redacted] incoronate [redacted] reginette, ragazze animate dalla voglia di divertirsi con spensieratezza.

Tra le vincitrici il concorso [redacted] giovanissima Marisa Allasio, la figlia prediletta [redacted] Sandor Vegh, Alaya, [redacted] tra le più recenti anche Maria Teresa [redacted]. La [redacted] edizione invece fu vinta da Marina Brun. Alla grande manifesta[redacted] Riviera [redacted] Ponente collaborano tutte le radio della provincia di Savona e «La Stampa».

[redacted]

Marina Brun, Miss Muretto dell'anno scorso, sorridente dopo la premiazione

[redacted]

Sin [redacted] fine dell'800 è stato un locale da ballo, [redacted] per i nuovi turisti [redacted] diventato ristorante

Tutti [redacted] dancing Si[redacted] il «tè d[redacted]»

Loano, la storia di tanti amori nati nei pomeriggi musicali

LOANO. E' stato fra i primi dancing d'Italia [redacted] proporre i [redacted] detti [redacted] danzanti» al pomeriggio. Da un [redacted] però è stato trasformato in ristorante. Il dancing «Sirena» di Loano, in [redacted] Roma sul lungomare, è una fetta di storia [redacted] turismo e del divertimento [redacted] Riviera di Ponente. Costruito, in legno, nell'ultimo decennio dell'800, sulla spiaggia, aveva grandi di[redacted] All'inizio del secolo funzionava anche come cinematografo. [redacted] 1952 è gestito dalla famiglia De Giovanni, prima il padre Martino e [redacted] il figlio Piero [redacted] la moglie.

Spiega Piero De Giovanni: «Negli ultimi quarant'anni il locale è sempre stato un dancing, con brevi parentesi [redacted] orchestra dal vivo. Nel '75, fra i primi in Italia, abbiamo lanciato [redacted] ballo anche al pomeriggio, soprattutto nel perio[redacted] compreso fra Natale [redacted] Pasqua».

Il «Sirena» è diventato [redacted] simbolo dei locali liguri che negli Anni [redacted] e 70 hanno creato l'occasione di incontro e di in[redacted] per molte coppie. Alcuni anni fa, in un programma tv di Gianfranco Funari, con il dancing, proprio per questo motivo, [redacted] realizzato un collegamento in diretta su Rai 2. Piero De Giovanni dopo il «Sirena», a metà degli Anni 80, ha riaperto un altro locale mitico di Loano la maxidiscoteca «Ai Pozzi», da due stagioni [redacted] una nuova gestione.

Nell'aprile dello scorso anno il «Sirena» è stato chiuso e trasformato in ristorante. Conclude con un tono polemico Piero [redacted] Giovanni: [redacted] preso questa decisione perché l'isola pedonale, in vigore in estate [redacted] lungomare, non ci consentiva più di lavorare come [redacted] volta. Anche il turismo è cambiato, [redacted] abbiamo le [redacted] colpe. Ogni tentativo di fare musica non [redacted] aiutato. Occorre un piano regolatore [redacted] divertimento, altrimenti la Riviera [redacted] Ponente sarà un mortorio». [s. r.]

Il bar del dancing «Sirena» in un'immagine di 25 anni fa

TEATRO [redacted]

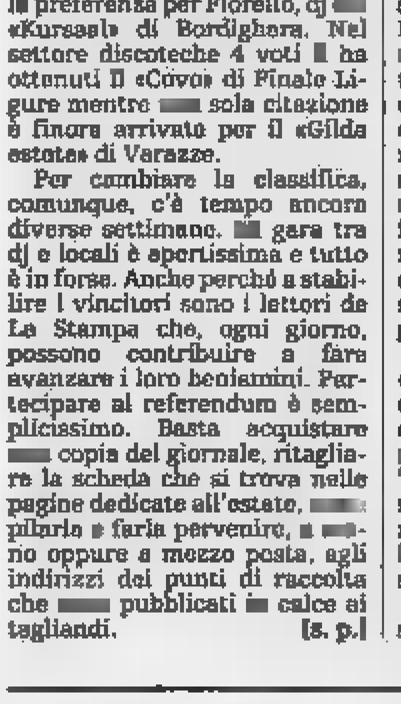
Tutto [redacted] per lo spettacolo [redacted] Borgio Verezzi

Tre [redacted] [redacted] un [redacted] per il «Caffè» di Placido

BORGIO [redacted] Tre sere, e perfino un cocktail, offerto que[redacted] sera dalla Campari in piazza Gramsci, a fine spettacolo, con [redacted] dei [redacted] del momento: Michele Placido. L'attore oggi (ore 21,30) debutta in piazza Sant'Agostino, per il 26° Festival Teatrale [redacted] Borgio Verezzi, con «Caffè d[redacted] stazione», due atti unici tratti [redacted] Luigi Pirandello che saranno replicati anche domani ed eccezionalmente lunedì sera, ma questa volta con inizio alle 20,30 precise, per consentire alla compagnia di riuscire a trasportare [redacted] scene per il giorno successivo a Maratea.

La presenza [redacted] Placido, molto popolare presso il grosso pubblico [redacted] tempi della «Piovra» televisiva, [redacted] subito regi[redacted] il «tutto esaurito». C'è grande [redacted] per la rappresentazione, anche per via di una incognita: accanto [redacted] notissimo dialogo drammatico «L'uomo dal fiore in bocca», l'attore e, in questo [redacted] anche regista, avrebbe dovuto interpretare «Cecè», ironica «pochade» imperniata sulla figura [redacted] un bellimbusto malandrino, che gioca [redacted] scherzo a un commendatore ricchissimo e sempliciotto. [redacted] invece non è escluso che Placido proponga un altro brano, forse il comico «Amicissimi».

Protagonista anche cinematografico (chi non ricorda il docente ribelle alle violenze carcerarie di «Mery per sempre»?), oggi alle 23,30 Placido interverrà all'Astra di Borgio Verezzi per l'anteprima de «Le amiche del [redacted] il [redacted] ultimo film presentato al Festival di Cannes, [redacted] sarà all'Ondina di Finale Ligure, dove [redacted] proiezione sarà ripetuta. In ambedue i casi gli incassi andranno [redacted] beneficenza. Intanto il Festival volge alle battute finali, tra alti e bassi: anche «L'amore [redacted] Don Perlimplino con Belisa nel [redacted] giardino» di Federico Garcia Lorca, messo in [redacted] da Marco Gagliardo, [redacted] diviso gli spettatori. [s. d.]



FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

Da sabato 25 luglio
su tutte le collezioni primavera-estate '92
SALDI DI FINE STAGIONE

Non dimenticare GIUSY SPOSE e il reparto BOUTIQUE con i prestigiosi abiti sartoriali delle migliori firme

FORMENTO ABBIGLIAMENTO - Via Martiri [redacted] (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CN) - Tel. 0171 384.040

Una mappa degli appuntamenti con spettacoli e sagre gastronomiche

Comici, teatro e giovani stelle

A Genova il circo di Buffalo Bill con la compagnia dell'Archivolto e lo show di Dario Vergassola il comico lanciato da Maurizio Costanzo. A Cervo concerto degli ottoni del Carlo Felice

SESTRI LEVANTE
Danze e piatti tipici

Sagra gastronomica in località [redacted] Stefano, organizzata dagli «Amici del ponte». Stand gastronomici [redacted] serata danzante. Alle 21, concerto del Coro Polifonico Segusta presso la Torre dei Doganieri. [f. p.]

[redacted]
Teatro dialettale

Alle 21, nell'area del porto turistico, teatro dialettale [redacted] il Gruppo teatrale «O Castello» [redacted] Chiavari che presenta la commedia in tre atti «Che fin l'à fæto o Gran Mariettо» di Giovanni Carosini. [f. p.]

CHIAVARI
Jazz nel porto

Alle 21,30, nell'area del porto turistico, concerto dei Blues Swingers per la rassegna «Jazz al porto». Alle 21,15, presso la chiesa di N.S. dell'Ulivo di Bacezza, per la Rassegna internazionale di [redacted] organistica in Riviera, concerto di Emilio Traverso. [f. p.]

[redacted] MARGHERITA
C'è Romano Mussolini

Alle 21,30, a Villa Durazzo, recital del pianista Alan Kogosowski per la rassegna organizzata dall'Associazione musicale «Il Delfino» di S. Margherita. Alle 22,30, sulla terrazza Grand Café des Etoiles dell'Imperiale Palace Hotel, concerto di Romano Mussolini e la [redacted] orchestre. [f. p.]

PORTOFINO
La notte al teatrino

Alle 22,30, al Teatrino, replica dello spettacolo teatrale «La notte e il momento» di Crébillon fils [redacted] Massimo De Rossi e Sabrina Capucci. [f. p.]

GENOVA
Cabaret con Vergassola

Musica [redacted] cabaret, questa sera, alle ore 23, alla Terrazza Ducale, con il [redacted] spezzino Dario Vergassola, vincitore dell'ultimo festival [redacted] «San Scemo» e ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show». Vergassola presenterà il [redacted] primo album «Manovale gentiluomo». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Le Follimpiadi di Rufus

Cabaret e giochi, questa sera, alle ore 22, al «Nessundorma Estate» di corso Italia con le «Follimpiadi» del cabarettista genovese Rufus e dell'ideatore Giugi Scotto, del gruppo Art Studio. [m. b.]

VOLTAGGIO
Spiritual [redacted] gospel

Concerto dei «Mississippi Minstrels» del maestro Armando Corso, questa sera, alle [redacted] 21,30, nel duomo [redacted] Voltaggio.

La compagnia dell'Archivolto propone stasera a Genova [redacted] spettacolo dedicato al circo di Buffalo Bill. Risate [redacted] Dario Vergassola, vincitore dell'ultimo festival di «Sanscemo», che presenta il suo primo album

In programma spiritual e gospel per il centenario della nascita del missionario don Nicola Olivieri. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]
Il circo di Buffalo Bill

Nuova replica questa sera alle ore 21,30, nel chiostro triangolare del Museo di Sant'Agostino, in piazza Sarzano, dello spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill», per la regia di Giorgio Gallione, [redacted] Teatro dell'Archivolto: Sebastiano Tringali, Mauro Pirovano, Ugo Dighero, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino, Enrico Bonavera, Rosanna Naddeo, Elsa Rossi (18 mila e 14 mila). [m. b.]

Alessandro Baldi ad Alassio

URBE
Gli imbianchini di Dario Fo

Per [redacted] rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure», spettacolo teatrale in frazione Olba San Pietro ad Urbe con inizio alle ore 21. Il «Piccolo» di Savona metterà in scena due atti unici di Dario Fo: «Gli imbianchini non hanno ricordi» e «Non tutti i ladri vengono per nuocere». [a. z.]

CALIZZANO
Gara [redacted] bocce

Dalle 21, in piazza San Lorenzo, concerto della banda musicale di Calizzano e «Torneo dell'amicizia», gara di bocce a terne. (prosegue il 2 agosto). [a. z.]

PIETRA LIGURE
Caccia al tesoro per bimbi

Caccia [redacted] tesoro, per bambini dai 5 al 12 anni, oggi pomeriggio alle 17 piazza «Le Pietre». La manifestazione [redacted] organizzata dal «Club giovani [redacted] dell'antico [redacted] storico». Iscrizione gratuita. [a. r.]

TOVO S. [redacted]
Ricette della Liguria

Cucina tipica ligure, [redacted] e domani, anche [redacted] Bardino Vecchio, frazione di Tovo San Giacomo.

[redacted]
Spettacoli e premi

«Che ci posso fare se Colombo [redacted] in alto mare» è [redacted] titolo dello spettacolo teatrale che andrà in [redacted] questa sera in piazza Gilberto Govi a Boissano nell'ambito delle iniziative per l'«Anfora Olearia». [a. r.]

[redacted]
[redacted] festa [redacted] Gumbi

«Festa dei Gumbi» oggi e domani [redacted] Toirano, in val Varatella. La festa propone un itinerario gastronomico nel centro storico. [a. r.]

GENOVA
Piccole storie di Andreasi

La rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto», a Villa Imperiale, presenta questa sera, alle [redacted] 21,30, lo spettacolo «Piccole storie di piccoli uomini», di Felice Andreasi, [redacted] Giancarlo Carboni. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

[redacted]
La politica e i liguri

Va [redacted] scena, questa sera, alle ore 21,30, nel parco della Ville Pallavicino di Arenzano, la commedia dialettale «A politica do mangia», di Mario [redacted]. Regia di Aldo Rossi. [a. z.]

[redacted]
Sagra [redacted] melanzana

Apertura della 19ª edizione della [redacted] della melanzana [redacted] del pesce al colle di San Donato. Alle 20, camminata «Tutti a [redacted] a San Donou» dal campo del Parasio. [a. z.]

ALBISOLA [redacted]
Disco sulla passeggiata

Dalle 21,30, sulla passeggiata a mare di Albisola Capo, musica da discoteca con i migliori dj di Radio Savona Sound. [a. z.]

Francesca Alotta

CERVO
Gli ottoni del Carlo Felice

Spettacolo d'eccezione a Cervo, per il lungo ciclo dei «break-concerti» organizzati da Comune e Musicisti Associati di Imperia. Oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante, saranno di scena gli Ottoni del Carlo Felice di Genova, che comprendo undici preparati fiatisti, affiancati dal percussionista Alessandro Salandrini. [e. f.]

[redacted]
Luna park per tutti

Divertimento assicurato a Imperia, con il 1° Luna park estivo nello slargo a fianco di lungomare Vespucci. [e. f.]

IMPERIA
La festa dell'Unità

A Oneglia, ha inizio oggi la festa dell'Unità. Gli stand gastronomici apriranno alle 19, sulla Spianata Borgo Peri. [e. f.]

DOLCEDO
Duo per piano e soprano

Due grandi solisti nella piazza della Chiesa di San Tommaso, a Dolcedo. Stasera, alle 21,30, si esibiranno il soprano Luisa [redacted]stellani [redacted] pianista Antonio Ballista. [e. f.]

PIEVE DI TECO
L'orchestra di Sanremo

Inaugurazione ufficiale del 5° Festival musicale delle Alpi Marittime, al Chiostro degli Agostiniani. Alle 21,15 suonerà l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Angelo Soliman e con il tenore Gilberto Maffezzoni. [e. f.]

ALASSIO
[redacted] e Francesca Alotta

Stasera alle 21 all'Auditorium Simonetti concerto di Alesandro Baldi e Francesca Alotta, i vincitori della sezione giovani dell'ultimo festival di Sanremo. Riproporranno i loro successi.

[redacted]
Concerto per banda

Alle 21, in piazza Colombo, a Sanremo, è [redacted] programma [redacted] concerto bandistico. Saranno eseguite tradizionali [redacted] musiche popolari. [e. f.]

OSPEDALETTI
Pesce a volontà

[redacted] bella all'aperto anche a Ospedaletti, alla «Sagra du Pignurin», alle 19, sul piazzale a mare. [e. f.]

[redacted]
[redacted] Glenn Miller Orchestra

Alle 21, ai giardini Lowe, appuntamento con lo swing Anni Trenta [redacted] Quaranta [redacted] la «Glenn Miller Orchestra», diretta dall'olandese Wil Salden. Il costo del biglietto è di 30 mila lire. [d. bo.]

[redacted]

[redacted]

SAVONA [redacted]

Astor — Tel. 824.586 — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[redacted] a Little Tokyo — di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' Poliziesco

[redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Apache, pioggia di fuoco — di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N.V. 1h 21' Avventura

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Grand Canyon — di L. Kasdan con K. Kline, [redacted], D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' Commedia

[redacted] — Tel. 820.563 — Or.: 20,25/22,30
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
[redacted] tua

ALASSIO [redacted]

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
La sirenetta — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Peperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

[redacted]

[redacted] — [redacted] 51.419 — [redacted]
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [redacted]. N.V. 1h 35' Commedia

[redacted]r — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [redacted]

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — [redacted] Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

[redacted] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Le amiche del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

[redacted] — Or.: 21 (spett. unico) — [redacted]
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [redacted] 47' Cartoni animati

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

[redacted]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Bianca e Bernie nella [redacted] dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

[redacted] — Or.: 21,30 — [redacted]
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[redacted]

Coralio — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
[redacted] il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[redacted]. [redacted] 1h 44 [redacted]

[redacted]

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, [redacted] Hurt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a [redacted] ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[redacted] sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — [redacted] tranquilla impiegata si trasforma in [redacted] Hari durante la seconda guerra mondiale. [redacted] sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

[redacted] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
[redacted] panni di [redacted] bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... [redacted]. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] — Or.: 21 — [redacted]
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. [redacted] Commedia

[redacted]

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Non dirmelo... non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [redacted]

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Point [redacted] — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu [redacted] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un [redacted] dell'Fbi [redacted] surfisti i responsabili di [redacted] serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [redacted]

[redacted]

Verdi 1 — [redacted] 97.249 — Or.: 21,30 — [redacted]
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. [redacted] J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [redacted]

[redacted] 2 — Tel. [redacted] — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/5000
[redacted] — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — [redacted] romanzo di Marguerite Duras: Cocincina [redacted] Anni 20. [redacted] europea viene [redacted] amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [redacted]

[redacted]

[redacted] — Or.: 21 — [redacted]
Capitan [redacted] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Ro[redacted] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
8,35 **Sansone con [redacted] pirati**, film
15,10 **Amor gitano**, [redacted]
[redacted] **[redacted] per vivere**, documentario
17,45 **Stazione di polizia**, tf
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **La vendetta del corsaro**, film
24 — **Taxi**, situation comedy
0,55 **Le ore dell'amore**, film

Sardegna Uno
[redacted] — **Taxi**, telefilm
[redacted] **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**, [redacted]
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Tutta la città ne parla**, film
[redacted] **Telepromozioni**
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Lo schiaccianoci omaggio a Michelangelo**, spettacolo
20,30 **Sardegna giornale**
[redacted] — **[redacted] del Cimanoco [redacted]**, giochi didattici
[redacted] **Sardegna giornale**
23,10 **[redacted] Ricciarelli in concerto**
24 — **Adam 12**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Le ore dell'amore**, film

Teleregione
[redacted] **Cartoni animati**
12 — **Film**
13 — **Sport mare**, rubrica di sport
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
[redacted] — [redacted]
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
[redacted] **[redacted] vergine [redacted] cera**, film con B. Karloff, J. Nicholson, S. Knight, regia di R. Corman (Usa, horror, 1964)
[redacted] **Telegiornale**
22,55 **Sport [redacted]**, rubrica di sport
[redacted] [redacted]
0,15 **Telegiornale**

[redacted]
13,30 **Xpo** - Videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yol Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **[redacted]ivo a[redacted]**, rubrica
[redacted] **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
[redacted] **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
15,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **La via dei brillanti**, film
19 — **[redacted] Liguria**
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
20 — **Sky [redacted]**, telefilm
20,30 **Blood theatre**, [redacted]
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
11 — [redacted]
12,15 **Cuore [redacted] pietra**, telenovela
14,15 **Punto nero**
14,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3** informazione
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Passione selvaggia**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Punto dossier**
23,30 **Automobili: prezzo, qualità, fiducia**
24 — [redacted] - informazione
0,15 **Fuori gioco Amarcord**
[redacted] **Lumiere**, film [redacted] J. Moreau, L. [redacted]

Mixer Tv
8,30 **[redacted] d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al [redacted]**
[redacted] **Cara Cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,45 **Sky Ways**, [redacted]
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello [redacted]co**, cartoni
14 — **Casalingo superpiù**, sit. com.
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Henry e Kip**, telefilm
16 — **4 donne in carriera**, sit com.
16,30 **Stazione di polizia**, telefilm
17 — **Automan**, suspense
[redacted] — **Navy (Emerald Point)**, telefilm

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Sette in allegria**, [redacted] animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[redacted] **In fondo alla piscina**, [redacted] C. Baker, M. Craig, V. Garinei, M. Maltelli, regia di E. Martini (R./Sp., [redacted]sion, 1967)
22,15 [redacted], telefilm
23,15 **Professionisti per un [redacted] oro**, film
1,05 **La [redacted] notti**, show

Tele Nord
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[redacted] — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Il barone Carlo Mazza**, film
12 — **Nati per vivere**, [redacted]
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Un'estate con sentimento**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure [redacted] frontiera**, [redacted]
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[redacted] — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Quel che conta [redacted] il conto in banca**, film commedia
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

[redacted]
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
[redacted] **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, rub. giornalistica

Telecupole
12 — **[redacted] mare**, rubrica
12,30 **Tg4 anteprima**
14,30 **Pomeriggio [redacted]**
18 — **Adderly**, sceneggiato
[redacted] **Tg4 notiziario**
20,30 **La vergine di cera**, film
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4 notiziario**

● *Eventuali errori e variazioni* [redacted] *programmi* [redacted] *causati* [redacted] *tempestiva comunicazione delle emittenti.*

La speranze dell'allenatore Corrado Orcino, fiducioso nell'arrivo di Cerezo

Savona, è iniziata l'avventura

Al «Bacigalupo» la presentazione dei nuovi giocatori. Sono arrivati tutti i dieci ultimi acquisti. I biancoblù da oggi in ritiro a Garessio, poi si trasferiranno a Narzole

SAVONA. E' cominciata con il raduno l'avventura del Savona nel nuovo Campionato nazionale dilettanti. La truppa di Corrado Orcino è da ieri sera nella Valle dei Cestori, a Garessio, dove inizierà la preparazione in vista dell'imminente torneo che vedrà ancora i biancoblù lottare per la serie C2.

Vecchi e nuovi si sono trovati nel pomeriggio al «Bacigalupo» per le visite mediche. Tutti i giocatori della rosa sono apparsi già in buono stato di salute, e la conferma è arrivata dai test cui è stato sottoposto il tecnico del Savona ha sottoposto i giocatori.

Al «Bacigalupo» sono stati presentati tutti gli acquisti del Savona: Paolo Rossi, Pileddu, Tovani, Ferraris, Chicchiarelli, Schiappacasse, Zecchini, Ramella, Cosenza e Bocchino. Tra i «vecchi» c'era anche Gian Luca Bocchi. Il centrocampista non è partito, però, con la comitiva biancoblù.

Oggi Bocchi avrà un contatto con la Vogherese e non è escluso il suo ingaggio da parte della società lombarda. Se le parti si accorderanno, Bocchi potrebbe riunirsi già domani a Garessio con i biancoblù.

Il Savona rimarrà nella Valle dei Cestori per tre giorni. E qui Orcino preparerà la squadra sul fondo. Commenta il [illegible]: «[illegible] i boschi per rafforzare le gambe e soprattutto per ossigenarci. Poi, quando saremo a Narzole, completeremo il lavoro iniziato a Garessio con la corsa, la velocità e tanta tecnica individuale. Il pallone? Entrerà in scena quasi subito, tra tre o quattro giorni».

Bocchino e Schiappacasse, due nuovi biancoblù, durante il test al «Bacigalupo»

Orcino è rimasto anche soddisfatto della [illegible] acquisti. Continua il tecnico: «La società ha fatto un grosso sforzo per poter allestire una squadra competitiva. Ora tutto dipenderà da noi. E sicuramente tutti quanti i giocatori daranno il massimo per poter raggiungere l'obiettivo indicato dalla società».

E Cerezo? «Con lui in campo non avrei sicuramente problemi. Certo, sarebbe un vero colpo per tutta Savona sportiva. Speriamo bene».

Confermata anche la prima uscita stagionale. Il Savona giocherà la partita di debutto sul campo di Cinzano sabato prossimo alle [illegible] contro l'Ovada.

Roberto Pizzorno

In Seconda

Ecco i 2 gironi delle savonesi

SAVONA. La Figc ha reso noti, dopo i gironi di Eccellenza, Promozione e Prima categoria, anche quelli di Seconda.

Il raggruppamento A è formato [illegible] formazioni imperiesi e savonesi, queste le squadre: Andora, Borgio Verezzi, Cameranese, Camporosso, Cerisola, Conscente, Leca, Ospedaletti, Pietrabruna, Poggese '87, Pontelungo, Rivarolese, S. Filippo Neri e Spotornese. Savonese e genovese il raggruppamento [illegible] Albisola, Altarese, Boys Vado '79, Bragno, Cffs Sciarboresca, Celle, Lavagnola '78, Mallare, Priamar, Rocchetta Cengio, S. Cecilia, S. Nazario, Veloce e Villapiana.

Nel girone B è stato ripescato il Pontelungo che nella passata stagione è giunto secondo in campionato alle spalle della Conscente dopo un lungo e appassionante [illegible] a [illegible]. Per le formazioni savonesi impegnate nel girone B sono in programma partite [illegible] come il derby tra la S. Cecilia e la retrocessa Albisola o tra il S. Nazario e il Celle nato dalla fusione del Celle Ligure col Celle 90. [m. no.]

Oggi a Montjuich prima prova degli azzurri di Rudic

Profumo di Olimpiadi per la pallanuoto ligure

L'Italia di pallanuoto può salvare la faccia della Federnuoto, che cerca di farsi bella con i bronzi di Sacchi e Battistelli, ma che è sfigurata dalla «magra» del resto della squadra di nuoto, [illegible] tuffatori e che nutre poche speranze sulle sincronette: il momento della verità è fissato per stamattina nella piscina comunale del Montjuich (ore 12, RaiTre e Tmc).

L'Ungheria è la vera unica rivale per la conquista dell'unico posto [illegible] semifinale disponibile. E' [illegible] che il regolamento ne indica due, ma appare improbabile un'uscita anticipata della [illegible] Spagna, e contemporaneamente Olanda, Cuba e Grecia si faranno rispettare.

Il borsino delle quotazioni si è impennato alla notizia che Pomilio, Gandolfi e Pino Porzio hanno superato la gastrite che li [illegible] afflitti la settimana scorsa. Nemmeno con la tortura si potrebbe strappare al c. t. uno straccio di notizia sulla tattica che adotterà. Ermetismo totale anche sulla scelta del portiere: radio-spogliatoio sentenzia che Attolico ha già la calottina [illegible] uno addosso e che Gianni Averaimo resterà a bordo vasca.

I suoi compagni di club Massimiliano Ferretti (231 calottine azzurre) e il «bocia» Alessandro Bovo (73) invece saranno chiamati ad un gravoso lavoro. Ferretti caricherà sulle robuste spalle il peso dell'attacco, Bovo avrà l'incarico [illegible] sostenere Gandolfi, debilitato [illegible] malattia, quando gli «armadi» magiari si faranno sotto. Silipo, D'Altrui, Campagna, Fiorillo, Caldarella, [illegible] tirati a lucido dalle [illegible] Rudic.

Di fronte c'è una squadra abbastanza sfuggente: in disarmo agli Europei di Atene (10-8 a nostro favore) ha ben impressionato in casa, quando un mese fa ci sconfisse 12-10. In quell'occasione gi[illegible] agli ordini del C.T. Konrad, Kosz, F. Toth, Schmiedt, Petovary, Peter, L. Toth, Benedek, Konrad, Vincze, Doczi, Varga, I. Toth. Non c'erano Nemes, Sprock, Meszaros e neppure i «dissidenti» Gyongyosi e Ambrus. Petovari (ex Canottieri Napoli), Imre Toth (ex Fiorentia), Doczi [illegible] Posillipo) gli uomini da tenere d'occhio. Sempre che si voglia domenica 9 agosto cambiare piscine e assaggiare l'acqua della «Picornell» sede delle finali [illegible] di pallanuoto. [d. s.]

TENNIS

Città in festa con Moscino

Grande festa mercoledì sera al Dopolavoro Ferroviario [illegible] via Stalingrado per Fabio Moscino. L'ex numero [illegible] del tennis italiano e centottantesimo del mondo è stato presentato agli sportivi savonesi accorsi [illegible] gran numero nei locali [illegible] Dopolavoro. Moscino sarà il nuovo direttore tecnico della società tennistica savonese e cercherà di far nascere dei grandi talenti. Erano presenti alla manifestazione dei Tc Dopolavoro dirigenti, tecnici e giocatori di Savona calcio, Rari Nantes Savona, Salvo e Mobilcasa Liguria. La società biancoblù, che è partita ieri per il raduno, [illegible] rappresentata dal presidente Enzo Grosso, dal vicepresidente, il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli, dall'allenatore Corrado Orcino, oltre che dai giocatori Milani, Viviani e dal neo-acquisto Vittorio Chicchiarelli. Per la Rari c'erano l'addetto stampa e pr Laura Sicco e i giocatori Santamaria, Petronelli e Luca La Cava. La serata si è [illegible] con il discorso di Moscino che ha spiegato i motivi per cui è tornato a Savona. Ha detto: «Voglio [illegible] nuovi campioni in modo che la città [illegible] rappresentata ai vertici del mondo sportivo anche col tennis». A settembre al Dopolavoro [illegible] sarà uno stage per chi vuole intraprendere l'attività agonistica. Savona e Rari [illegible] congratulati con Moscino augurando ricchi successi. Ha presentato il radiocronista di Radio Savona Sound e Riviera Music, il giornalista pubblicista Riccardo Fabri. [r. p.]

Balon: Doglianese chiude imbattuta la prima parte del torneo

Sfida tra le regine della B la Spec Cengio si è inchinata

Si è concluso il campionato di serie B con l'ammissione di diritto al girone finale di Spec Cengio e Doglianese. Il calendario ha messo in programma proprio nell'ultima giornata la sfida tra le due protagoniste del torneo cadetto. E la vittoria è andata alla Doglianese di Giorgio Vacchetto per 11-6, che ha così chiuso imbattuta la prima parte della manifestazione.

Vittoria [illegible] nell'ultima giornata anche per la Don Dagnino Andora [illegible] ha superato (11-2) la Bormidese, mentre la Pro Loco Pieve di Mariano Papone ha vinto 11-8 con la Montechiarese. Successo anche per la Canalese che ha superato 11-[illegible] S. Benedetto Belbo.

E stasera la B torna in campo per l'incontro di andata per accedere al girone di qualificazione cui [illegible] ammesse Doglianese e Spec Cengio. In base alla classifica finale sono arrivati questi accoppiamenti. Si gioca ad Andora inizio alle 21 con la Don Dagnino impegnata contro la [illegible]chiarese. Domani pomeriggio la Pro Loco Pieve sfiderà a S. Benedetto Belbo i [illegible] milanesi da Milano, mentre sempre domani alle 21 la Bormidese sarà ospite della Canalese. Retour match la prossima settimana. Le tre formazioni vincenti accederanno al girone finale per [illegible] tre posti per la A. Le perdenti disputeranno invece il girone retrocessione e scenderà in serie C l'ultima classificata.

Per la serie B lunedì sera è in programma a Bormida la seconda giornata del «Pertini Mayorca». Si sfideranno in notturna Vacchetto-Novaro.

Per la serie C oggi pomeriggio a Legino il derby. La Spes Savona «Assunta Vado Ligure» affronta i cugini della Libertas Pontinvrea. E' [illegible] partita [illegible] vigilia tutta in salita per la squadra locale. La Libertas infatti con i suoi 12 punti si trova al secondo posto della classifica e punterà al successo. La Spes Savona dal canto [illegible] entrerà in campo [illegible] il morale [illegible] stelle per aver battuto nel recupero [illegible] martedì sul [illegible] di Andora il Bardino. Con questo successo i biancorossi hanno agganciato al quarto posto la Don Dagnino e sperano di poter accedere al girone finale. Nell'altro recupero [illegible] l'Imperiese di Cali ha perso per 11-10 in casa contro gli Amici del Castello. Viaggia invece il Bardino. La squadra del presidente Stefano Folco è [illegible] scena [illegible] campo della Taggese, con un dubbio: Turco. Il battitore piemontese risente ancora di un infortunio e probabilmente [illegible] salterà la sfida. Domani la giornata numero 15 propone un interessante Imperiese-Bormidese. Derby invece a Calice Ligure. La quadretta della presidentessa Mariuccia Praglia sfiderà la prima della classe Rialtese. L'incontro avrà inizio alle 17,30. Il Calice Ligure giocherà mercoledì prossimo [illegible] partita di recupero contro l'Imperiese, mentre la sfida di ritorno Bardino-Spes Savona sarà disputata il 6 agosto.

Questa la classifica di [illegible] C: Rialtese p. 13; Libertas Pontin[illegible] 12; Bardino 9; Don Dagnino Andora, Spes Savona 8; Bormidese 7; Imperiese [illegible]; Taggese 3; Amici del Castello 2; Calice Ligure 1. Per la serie A due gli incontri. A Diano Castello inizio alle 16,30, Alberto Sciorella sfiderà la Caragliese di Flavio Dotta, mentre a Ceva Arrigo Rosso se la vedrà con la Maglianese. [r. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

Edil Ponteggi e Castelletto vincono nelle eliminatorie

SAVONA. Si è conclusa la prima fase del torneo in notturna «Stereo Più». Ieri si sono disputate solo due partite perché l'incontro tra Arrestra e la Pizzeria Holiday [illegible] si è giocato per il mancato arrivo della prima squadra. Nella seconda la trattoria Castelletto ha battuto 1-0 la salumeria Mantero [illegible] gol di Ferrari. Edil Ponteggi-Bar del Corso è finita invece 4-3 con tripletta di Mazzotta e gol di Zuliani per i vincitori e reti di Giacardi, Siri e Biancardi per gli sconfitti. [m. no.]

BOCCE

«Città di Cengio» alla quadretta Cairese

[illegible] La quadretta A della Cairese ha battuto quella B per 13-8 nella finale del Trofeo «Città di Cengio». I [illegible] valbormidesi [illegible] arrivati alle finali superando la Familiare e La Boccia. [m. no.]

TENNIS

Domani via al torneo «Pro canile di Cadibona»

ALBISSOLA MARINA. Il Tennis Club Alba Docilia organizza l'ottava edizione del torneo «Pro canile di Cadibona» che si [illegible]rrà domani per concludersi il giorno di Ferragosto. Ci saranno singolari maschile e femminile under 14, doppio misto under 14, doppio maschile e femminile. [m. no.]

APERTI PER FERIE

Savona
Via Paleocapa, 102/R
Genova
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R

Sanremo
C.so Matteotti, 56/58
Alba
Via V. E[illegible]le, 19
Alessandria
Via Migliara, 1

OTTICI SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

AUTOEQUIP lavaggi s.r.l.
14059 Vesime - Asti (Italy) - Tel. 0144/89232 (4 linee r.a.) - Tlx 211478 AEQUIP-I - Fax (Gr. 3) 0144/89332

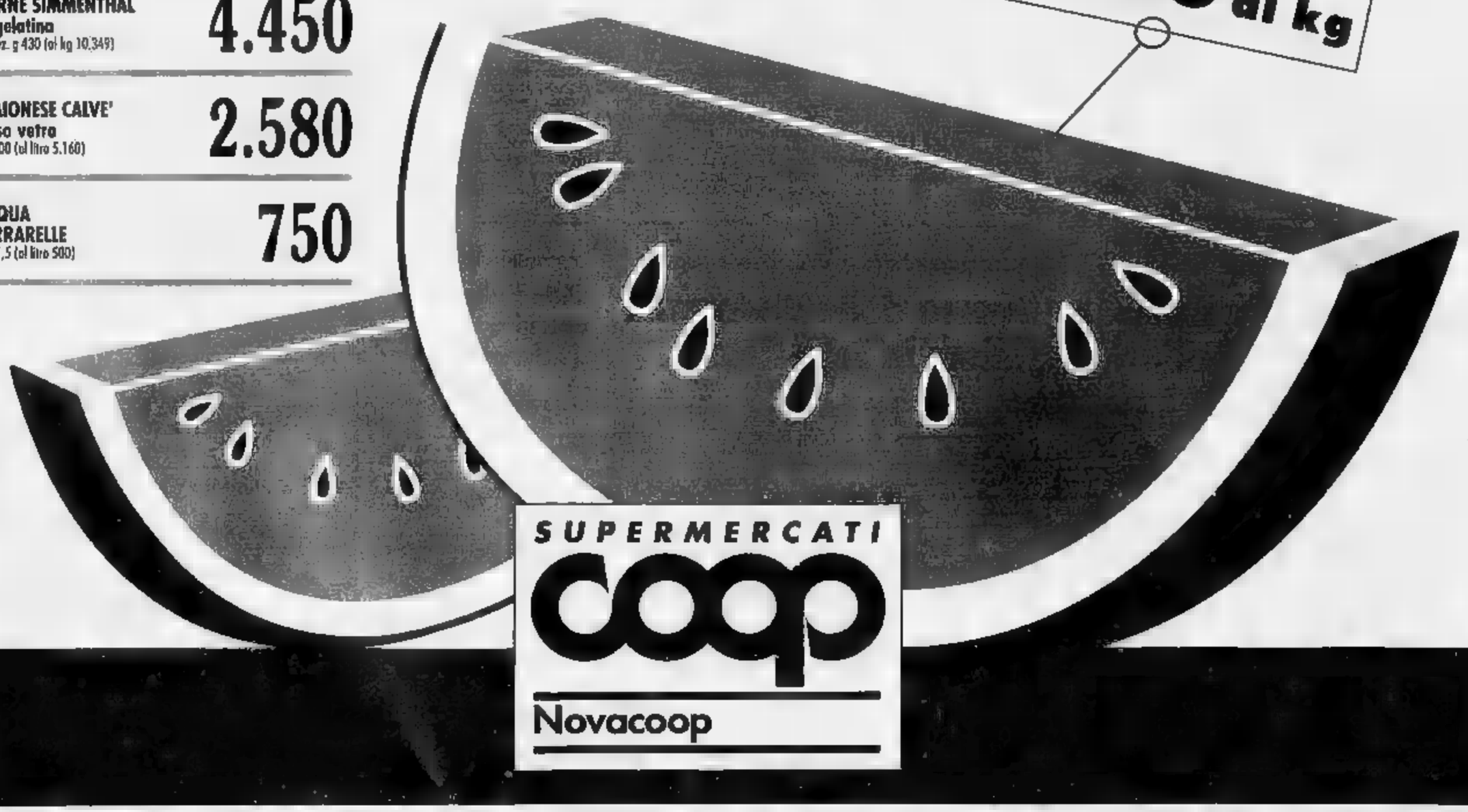
DAL 23 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

PREZZI IN FERIE

LA SUPEROFFERTA D'ESTATE PER LA SCORTA VACANZE E... PER CHI LE FERIE LE VIVE IN CITTÁ

PASTA SEMOLA BARILLA formati vari kg 2 (al kg 1940)	3.880
[illegible] LAVAZZA QUALITA' ROSSA x 4 pz. kg 1	11.950
GATORADE LIMONE/ARANCIA litri 1	2.700
OLIO [illegible] bottiglia litri 1	4.450
OLIO SEMI [illegible] MAIS MAYA 3 bottiglie - litri 3 (al litro 2.633)	7.900
RISO PIU' POLLI con wurstel/con tonno g 340 (al kg 7.324)	2.490
CARNE SIMMENTHAL in gelatina x 2 pz. g 430 (al kg 10.349)	4.450
MAIONESE CALVE' vaso vetro ml 500 (al litro 5.160)	2.580
ACQUA FERRARELLE litri 1,5 (al litro 500)	750
BIRRA DREHER vetro a perdere cl 66 (al litro 1.348)	890
PROSCIUTTO CRUDO [illegible] UNIBON al taglio kg	36.900
BRIE PUNTE EUROSPECIAL g 200 (al kg 11.750)	2.350
MOZARY LIGHT INVERNIZZI g 125 (al kg 14.000)	1.750
VASCHETTE [illegible] CREMERIA [illegible] gusti vari - g 500 (al kg 7.600)	3.800
SPIEDINI DI TACCHINO al kg	9.950
GRIGLIATA DI [illegible] al kg	9.980
[illegible] NOCI "PRODOTTI [illegible] AMORE" vaschetta al kg	750
PESCHE [illegible] CON [illegible] vaschetta al kg	750
PIATTO AFFETTANGURIA	5.900

ANGURIE L. 150 al kg



SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI coop Novacoop

COMPAQ
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
r.a.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 1 Agosto 1992 n. 33
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi,
0321/390308 r.a.

Partito ieri il grande esodo, ma ci sono già preoccupazioni per la ripresa autunnale

In pericolo mille posti di lavoro

Molte aziende hanno chiuso per il piano ferie, un po' in tutti i settori, dal tessile al metalmeccanico, si devono fare i conti con il momento di congiuntura decisamente sfavorevole

SULLE STRADE

Traffico in aumento

Nel tardo pomeriggio di ieri è scattato il grande esodo estivo. Nel Novarese, verso non si registravano particolari problemi di traffico, che veniva segnalato in costante aumento regolare. Il timore intasamenti sulle strade del lago d'Orta e dell'Ossola, con la circolazione destinata ad intensificarsi in queste ore, ha indotto polizia stradale e carabinieri ad aumentare pattuglie e volanti, allo scopo di tenere costantemente sotto controllo la viabilità. Oltretutto, alcune strade trasformate in «cantieri», facilita certo lo scorrere del traffico. In tal senso, vengono segnalati alcuni punti critici sulla statale 33, proprio all'uscita Novara, dopo la doppia curva del ponte sul Terdoppio, per una serie di lavori ai bordi carreggiata. Lavori in corso sempre sulla statale 33, ma da Baveno ad Arona, sul tratto da Verbania a Cannobio, traffico alternato, regolato da semafori. Nessun particolare problema sull'autostrada. Forse, i «vacanzieri» hanno seguito i consigli della Società autostrade e della polizia stradale: viaggiare nelle e dopo le 19, quando cioè entra in vigore il divieto ai mezzi pesanti percorrere autostrade e principali strade. La Croce Rossa ha deciso di dislocare alcune autoambulanze di presidio ai caselli di Novara, Gallarate e Agognate. [m. p.]

I CALENDARI DELLA C2

Il Novara inizia Varese

La prima giornata campionato di serie C2, in programma per il 13 settembre, vedrà il impegnato in trasferta con il Varese. A PAGINA 38

VILLA CHIESA DESERTA

L'ingegnere arriverà oggi?

Il paese di Artò, comune Madonna del Sasso, improvvisamente è balzato alla ribalta delle cronache; i commenti-pettegolezzi dei residenti. A PAGINA 35

Il grande esodo estivo si è iniziato ieri pomeriggio, con la chiusura di aziende, industrie e fabbriche. Migliaia e migliaia di novaresi si sono riversati per inaugurare tradizionali vacanze di agosto.

Eppure, mai come quest'anno, per tanti lavoratori non saranno ferie troppo serene: la crisi generalizzata che investe tutti i settori, rischia di ripresentarsi ancor più ingigantita tra qualche settimana, al momento del rientro.

In città le grandi industrie hanno già chiuso i battenti, che se alcune non completamente. E' il caso dell'Istituto Geografico De Agostini, le cui officine grafiche continueranno a lavorare, e della Sant'Andrea, dove non ci sarà chiusura totale ma solo una riduzione del personale.

«Chiuso per ferie», invece, alla rubinetteria Stella ed alla Rockwell di Cameri, però il per cento dei dipendenti resterà in stabilimento per l'inventario.

Alla Pavesi, invece, la catena produttiva è fermata scorso, ma alcune linee hanno continuato a lavorare. La ripresa a pieno regime è fissata per il 18 agosto.

Tutto fermo, almeno per settimane di agosto, nel settore del tessile, nel chimico si procederà per turnazioni.

«E' un momento congiunturalmente sfavorevole ed i lavoratori che partono per le ferie hanno ragione ad essere preoccupati - commenta Carlo Colzani della Cisl tessili -. Qualche azienda dovrà ricorrere cassa integrazione ordinaria. Particolarin "sofferenza" è parto del cotone, mentre cominciano a giungere i primi segnali difficoltà anche per i costumi da bagno».

Lorenzo Pregressi, della Cgil metalmeccanici, commenta la situazione con toni pessimistici: «Oggi èp difficile prevedere ripresa in autunno. Certo, tutti ci auguriamo di superare questo momento d'impasse, ma ogni fabbrica, ogni azienda, dalla più piccola alla più grossa, è stata colpita crisi».

Crisi generalizzata, quindi. E proprio in merito a questo grave problema, la Cisl di Novara ha un'indagine nella quale è emerso che i settori maggiormente colpiti meccanico ed il tessile, con oltre per cento delle industrie e dei lavoratori in difficoltà.

La stessa indagine mette in rilievo le aziende da processi di crisi e di ristrutturazione strutturale sono tante ed hanno in discussione oltre mille posti di lavoro, senza contare i 700 disoccupati dalle precedenti crisi.

Marco Piatti

Le isole del Lago Maggiore attendono la tradizionale invasione dei turisti in dell'esodo estivo Superlavoro in vista anche per i motoscafisti del Lago d'Orta

Marito moglie sarebbero coinvolti Milano nel riciclaggio di denaro «sporco»

Arrestati due pubblicitari novaresi

Abitano in palazzo di via Aosta lavorano nella metropoli lombarda. Nell'operazione della Guardia di Finanza, bloccate altre sette persone. Anche valute straniere, oro parti di materiale bellico nel traffico illecito

NOVARA. Ci sono anche i nomi di due coniugi novaresi nell'elenco di persone coinvolte in giro di riciclaggio denaro sporco e operazioni internazionali illegali. Il traffico è stato scoperto dal nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Milano. Sono stati arrestati uomini e due donne. di riciclaggio associazione per delinquere. degli arrestati hanno precedenti penali: al Palazzo di Giustizia del capoluogo lombardo li definiscono «insospettabili». Due invece sono già noti per associazione per delinquere a stampo mafioso, e rapina.

I dei novaresi sono Daniela Elli, 34 anni, e Giuseppe La Morella, quarantenne, ex guardia giurata. Abitano in via Aosta 5, al quarto piano di un palazzo. Hanno un figlio di anni. Di professione risultano pubblicitari con attività a Milano. Oltre a loro la polizia tributaria ha arrestato: Francesco Giancotta, 37 anni, pregiudicato, di Strambino (Torino), Pietro Mauro, 36 anni, abitante ad (ma giorni in carcere ad Alessandria per traffico d'armi), Ugo Ferrara, 45 anni, di Treviso, grossista di generi alimentari, Andrea Staro, 34 anni, di Milano, grossista nel campo dell'abbigliamento casual, Sergio Fondelli, 43 anni, di Firenze, intermediario commerciale, Renato Spurla, 55 anni, di Siracusa, pubblicitario.

I due pregiudicati sarebbero i committenti degli affari illeciti. Secondo la guardia di finanza il gruppo professionisti usava le diverse attività copertura delle transazioni illecite sia in Italia sia all'estero.

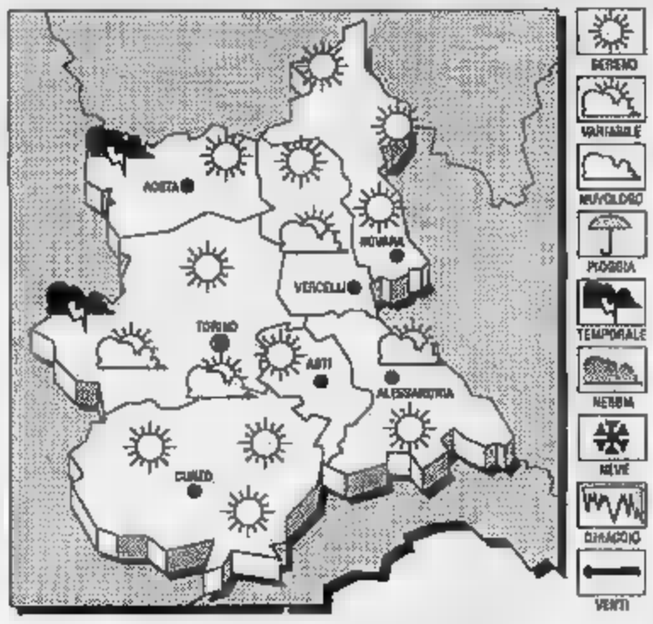
Il denaro Giancotto e Mauro che veniva «scambiato» proveniva rapine, sequestri, estorsioni. All'estero venivano invece portate a termine zioni di valute (rubli, dinari kuwaitiani, franchi svizzeri), materiale pregiato (oro e preziosi), ma soprattutto di materiale strategico (parti aerei guerra) destinato al Medio Oriente.

Le indagini sono ancora in corso e potrebbero riservare sviluppi nelle prossime ore. Secondo gli investigatori il traffico illecito in piedi dura da un anno con un volume di alcune centinaia di miliardi lire. giro è stato scoperto erano in corso le trattative per una transazione quattro miliardi.

In via Aosta i pubblicitari turnavano soltanto alla sera: «Ci incontriamo ogni tanto, sulle scale - dicono alcuni vicini - salutiamo, non sappiamo nulla di loro. Escono alle presto e fino a sera non rientrano. Sappiamo che in casa c'è spesso il figlio, sentono rumori». [r. s.]

Daniela e Giuseppe La Morella con il figlio di 13 anni in via Aosta alla periferia di Novara

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Sulle regioni alpine e prealpine addensamenti irregolari, possibilità di qualche rovescio o temporale. Senza Deboli variabili. **TEMPO.** Prevalenza di cielo e poco nuvoloso, serata graduale nuvolosità sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 36; min: 28; media: 28

UN ANNO
Max: 28; min: 17; media: 23

PIEMONTE
Torino 33; Asti 36; Alessandria 36; Aosta 33; Cuneo 30,1; Vercelli 32

Recapiti a domicilio

Il servizio Stampa In durante le

NOVARA. Sempre più si i novaresi abbandonano città per recarsi nei luoghi di villeggiatura. Tra questi anche molti degli abbonati (in totale sono oltre un migliaio) al servizio «Stampa In», la fortunata iniziativa che prevede il recapito mattutino quotidiano Stampa».

Coloro che si dovessero trovare nella situazione di sospendere temporaneamente il servizio, possono risolvere questa necessità con una semplice telefonata. I recapiti, entrambi senza prefisso, sono i seguenti: 811.021 fino alle 9,30 del mattino; 53.583 dalle 9,30 alle 12,30.

Gli stessi numeri sono a disposizione per segnalare eventuali disfunzioni nell'espletamento del servizio.

Nonostante la cura e la pignoleria profusa dagli addetti è possibile che qualche malfunzionamento si verifichi e per questo ce ne scusiamo in anticipo. A tutti i lettori auguriamo buone [r. s.]

Guida di Macugnaga

In quattro ore sale e scende dalla cima Jazzi

MACUGNAGA. Eccezionale impresa alpinistica ieri mattina sul gruppo del Monte Rosa. Fabio Iacchini, anni, guida alpina di Macugnaga, è salito e ridisceso dalla cima Jazzi (3804 m) tempo record di 4 ore e 14 minuti. Iacchini è partito alle 6 Pecetto per arrivare al Triangolo della Jazzi. Lungo la via Bisacca, che presenta difficoltà di quinto e sesto grado, ha poi raggiunto la vetta della Jazzi quando erano solo le 9,10. Poi, via di corsa per ridiscendere lungo la via delle Guide. A Pecetto è arrivato poco dopo le 10. Da che oltre alla difficoltà parete, affrontata senza attrezzature, la guida ha dovuto fare i conti con l'eccessivo caldo che ha complicato le sul tratto innevato.

Ad assistere Iacchini c'erano la fidanzata Natalia Sibillia, 18 anni, milanese, che all'altezza dell'attacco del Triangolo e l'amico Franco Fantonetti di Macugnaga che si trovava sulla cima Jazzi. [re. ba.]

Sierra GT Catalyst

CON FINANZIAMENTO FINO 15.000.000 IN 2 ANNI SENZA INTERESSI
Vi guidarla da:
Ford
NUOVA COMMAR
AROMA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

Gli inquilini dello Iacp alla fine si sono rivolti alla magistratura

Esposto per le bollette del gas

Chiedono la restituzione delle ingenti indennità di mora pagate per i ritardi dell'Istituto
Non si accontentano delle assicurazioni del direttore e si lamentano per la manutenzione

I palazzi di via Spreafico al centro delle polemiche per la bolletta del riscaldamento

NOVARA. L'Istituto Case Popolari, già inadempiente con l'Italgas, promette di restituire le indennità di mora delle bollette per il riscaldamento, ma i condomini di Adamello e Spreafico non si accontentano e così presentano un esposto alla pretura.

Nel documento inviato al Procuratore della Repubblica, gli abitanti degli stabili «fanno presente che l'Iacp di Novara negli anni '80 e '90 ha fatto pagare agli inquilini ingiustamente penalità di mora, per il mancato versamento nel tempo previsto delle bollette del riscaldamento all'Italgas». Le cifre ammonterebbero a centinaia di milioni.

La polemica è esplosa qualche settimana fa. Notando costi molto elevati per il riscaldamento, i condomini di alcuni edifici di proprietà Iacp hanno voluto vedere le bollette. E hanno scoperto che le maggiorazioni dovute dipendevano da penalità di mora per pagamenti effettuati in ritardo dall'Istituto. E che questo succedeva già da parecchio tempo. Circa un decennio.

«Soltanto quest'anno, in un edificio di via Spreafico, sono stati pagati dieci milioni di mora. In un altro, stanta famiglie se ne sono spartiti quattro - ha detto Frido Sasso, di professione muratore, abitante in via Adamello -. E la situazione di questa zona non è isolata». Da qui la prima protesta. Gli inquilini hanno avanzato richieste precise: i conteggi dei soldi pagati in eccesso, per la mora, e la loro restituzione insieme con gli interessi.

Il muratore Frido Sasso è il primo firmatario dell'esposto inviato alla Procura da un gruppo di inquilini delle case popolari

L'Iacp ha risposto assicurando che le penalità sarebbero state rimborsate. Questo mediante riaccredito sul futuro conguaglio del riscaldamento, come ha precisato il consiglio di amministrazione in una recente seduta. «Noi restituiremo agli inquilini tutte le indennità di mora che sono state pagate in questi anni. Vale a dire dal 1983 ad oggi - ha detto il direttore dell'istituto, Carlo Pennerola -. Faremo anche il conteggio degli interessi. Stanno partendo le lettere di comunicazione agli inquilini».

Ma adesso gli abitanti dei palazzi di via Spreafico e via Adamello chiedono l'intervento della magistratura: «Vogliamo un'indagine che accerti anche eventuali responsabilità di natura penale» ha aggiunto Sasso. Ma le loro rimostranze non si fermano alla questione dell'Italgas. La gente lamenta anche trascuratezze e negligenze nella gestione degli stabili. «E' una questione di principio. Non ci interessano soltanto i soldi, - aggiunge Sasso - vogliamo un'amministrazione come si deve. Paghiamo, ne abbiamo diritto». Dello stesso parere è Pierino Chiuchiolo, abita in via Adamello 13 da tre anni. Anche lui ha firmato l'esposto: «Viviamo in una situazione di degrado. I marciapiedi del cortile cadono a pezzi e le facciate si scrostano. Per non parlare dei garages. Ma l'affitto continua ad aumentare».

Per questo, nell'esposto al Procuratore si chiede la possibilità di partecipare all'amministrazione «con rappresentanti eletti nelle varie realtà della provincia di Novara». In primo luogo, per essere informati. «Vogliamo una precisione tutto quanto riguarda la gestione delle case - aggiunge Sasso -. E, invece, questo ora non avviene. Un esempio? Il costo dei servizi è passato da 11 a 15 mila lire per un aumento non meglio specificato».

Cottavoz

IN BREVE

NOVARA

La Uilpost non aderisce allo sciopero dell'ufficio

La Uilpost si dissocia dalla proclamazione dello sciopero indetto dalla Cisl per i dipendenti dell'ufficio postale di Verbania, rapinato nella scorsa settimana. Lo ha comunicato il segretario provinciale, Arcangelo Papalia che ha invitato quindi il personale di via Tonazzi a non aderire all'astensione in programma martedì.

OLEGGIO

L'arciere Rivolta passa il turno alle Olimpiadi

Alessandro Rivolta, l'arciere in gara alle Olimpiadi di Barcellona, ha superato ieri il primo turno delle prove individuali. Si è qualificato insieme con gli altri azzurri: Maria Rachele Testa, Andrea Parenti e Ilario Buò. Le gare si sono svolte alle nove e alle tredici.

NOVARA

L'ex presidente della Regione a Cape Canaveral

C'era anche l'ex presidente della Giunta regionale, Vittorio Beltrami, tra gli spettatori che a Cape Canaveral hanno assistito alla partenza della navetta spaziale Shuttle con a bordo il primo astronauta italiano. Beltrami è stato invitato dalla Alenia Spazio, l'azienda piemontese che ha costruito il satellite con cui Franco Malerba condurrà nei prossimi giorni una serie di esperimenti scientifici.

LUINO

Oggi sospesi i treni delle Nord sulla Varese-Laveno

Sarà sospeso da oggi il servizio dei treni delle Ferrovie Nord sulla tratta Varese-Laveno. L'interruzione, dovuta a lavori, è prevista dalle 8 alle 24, e i viaggiatori sono assicurati servizi sostitutivi con pullman.

VOGOGNA

Si apre stasera la festa dell'Amicizia

«5 aprile, tangentopoli e crisi del sistema: quale dc?». E' questo il tema del convegno che aprirà questa sera, alle 19, la festa dell'Amicizia organizzata dalla democrazia cristiana di Vogogna. All'incontro parteciperanno il senatore Ezio Leonardi, l'assessore regionale Enrico Nerviani, l'assessore provinciale Rodolfo Zani, l'ex senatore Fausto Del Ponte e don Giuseppe Cacciami.

NOVARA

Cinque equipaggi al Rally delle Valli Vesimesi

Cinque equipaggi della Novara Racing parteciperanno alla quattordicesima edizione del Rally delle valli Vesimesi. La manifestazione motoristica prenderà il via questa sera alle 22 da Vesime, a 8 chilometri da Asti, per concludersi alle 7 di domani.

A Turbigo l'autopsia ha stabilito le cause del decesso del giovane operaio novarese

Morto battendo il capo dopo il tuffo

I medici gli hanno riscontrato un grosso ematoma alla testa che sarebbe risultato fatale ■ Rocco Amato Piscopo. Lascia la moglie e due figli. I funerali sono in programma per lunedì prossimo a Novara

NOVARA. Rocco Amato Piscopo detto Maurizio, è morto per aver battuto la testa sul fondo ghiaioso del Ticino dopo un tuffo di una quindicina di metri giù dal ponte di ferro.

L'autopsia effettuata ieri all'obitorio del cimitero di Turbigo ha accertato la presenza di un grosso ematoma al capo.

E' questa, secondo i medici, la causa prima della morte anche se i sanitari si sono riservati quaranta giorni per rispondere compiutamente a tutti i quesiti che sono stati posti loro dal magistrato che coordina l'inchiesta aperta.

Amato Piscopo, mercoledì pomeriggio si era recato al Ticino di Galliate in motorino per fuggire alla calura. Esperto nuotatore si era cimentato in una serie di tuffi dal ponte di ferro alto una quindicina di metri sul pelo dell'acqua. Al quarto tentativo, dopo che si era munito di un paio di pinne avute in prestito da un conoscente che aveva incontrato sulla spiaggetta, Maurizio non è più riemerso.

L'allarme di alcuni bagnanti testimoni è stato tempestivo e da Novara sono intervenuti i vigili del fuoco. Per localizzare il corpo, finito incagliato sotto un pilone, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco sommozzatori di Vercelli. Il cadavere è stato recuperato solamente nella tarda serata.

La tragica scomparsa del giovane operaio specializzato (avrebbe compiuto 27 anni il 21 ottobre prossimo) ha sollevato profondo cordoglio a Novara dove Maurizio, che abitava in via Della Riotta 62, era piuttosto conosciuto. Lascia la moglie Francesca Vecchio e due bambine: Alessia ed Erica di cinque e due anni che si trovano attualmente in Sicilia con i nonni.

Maurizio era stato anche il primo coordinatore dei «ragazzi della notte», i giovani che tre anni or sono avevano iniziato il recapito a domicilio di «La Stampa». I funerali si svolgeranno lunedì.

[r. a.]

Rocco Amato Piscopo (in piedi) quando coordinava i ragazzi di «Stampa in»

Novara, proseguono le indagini dopo l'incendio in un palazzo

Taniche di benzina e silicone vicino alla porta dell'alloggio

NOVARA. Dopo l'incendio, nello stabile di corso Torino (è andata distrutta buona parte dell'alloggio della proprietaria) si parla del bilancio dei danni e si fanno ipotesi. Le fiamme si sono sviluppate l'altra notte verso l'una e trenta. Sull'origine dolosa non ci sono dubbi: le due taniche sporche di benzina e il silicone trovati davanti alla porta sono la prova. Gli autori, fra l'altro, hanno voluto farlo capire chiaramente: l'incendio è stato appiccato per vendetta, i contenitori della benzina erano messi bene in vista.

«Forse è stato qualcuno a cui la proprietaria dello stabile aveva rifiutato un appartamento in affitto» era l'ipotesi che facevano alcune persone ieri l'altro, subito dopo lo spegnimento dell'incendio.

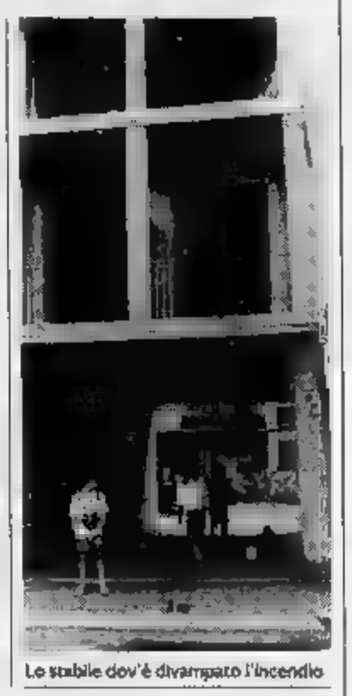
Sull'episodio procedono le indagini della polizia. La proprietaria del palazzo di cinque piani (una ventina di appartamenti) si chiama Maria Luisa Guaschino e ha 62 anni. Avvertita di quanto successo, sarebbe rientrata ieri dalle vacanze che stava trascorrendo in Francia con le figlie.

La testimonianza della donna, che è la vedova del professor Scevola e abita al secondo piano del palazzo, è ritenuta fondamentale. Anche per stilare un bilancio dei danni risulterà necessario attendere il rientro della proprietaria.

Intanto alcuni inquilini anche ieri notte hanno trovato ospitalità da parenti e in altre sistemazioni. Negli appartamenti al primo piano, i quali sono divampate le fiamme verso l'una e trenta, ci sono estese macchie di umidità.

I vigili del fuoco hanno lavorato per parecchie ore, fino alle prime luci dell'alba, per domare le fiamme che rischiavano di attaccare altri alloggi.

Molti inquilini sono stati portati in salvo con la autoscala e all'intervento hanno assistito numerosi novaresi, svegliati nel cuore della notte. Non ci sono stati feriti, una donna è stata portata in ospedale per il timore di principio di intossicazione. **[m. p. a.]**



Lo stabile dov'è divampato l'incendio

IL DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Giardino nel degrado a Villa Caramora

Visto lo stato di degrado dell'ampio giardino di villa Caramora, sul lungolago di Intra, quasi a ridosso della sede locale della Banca Popolare di Novara, ho sentito il dovere di protestare. Di fronte alle mie rimostranze, dal Comune mi è stato detto che la villa (e quindi anche il giardino) sono di proprietà della curia novarese, che li ha avuti in eredità alla morte dell'ultima delle due sorelle, al nome della cui famiglia la villa si richiama.

Pare che la curia - dopo che si era parlato di fare della villa la sede di un istituto bancario o magari di uffici della nuova provincia - stia temporeggiando, alla ricerca di un acquirente che soddisfi appieno le sue richieste economiche. E questi sono affari suoi.

Non ritengo però giustificato che per questo motivo il vasto giardino venga lasciato nel più completo abbandono: con rovi, erbacce, rifiuti in bella vista «turistico-ambientale».

E questo, a parte tutto quello che villa Caramora - tragico luogo di torture e, [illegible] nazisti - ancora rappresenta per i vecchi resistenti e per tutti i democratici.

Lettera firmata, Verbania

[illegible]

Sono un turista pavese che ha scelto il Verbano-Cusio per trascorre le sue vacanze. Giunto in prossimità delle indicazioni relative casello autostradale di Borgomanero mi sono chiesto fino a che punto la tanto decantata autostrada era operativa: possibile che a nessun dirigente Anas sia venuta l'idea di prevedere una siffatta nota informativa da applicare ai cartelli stradali? Sembra sempre che l'utente autostradale debba partire per un'esplorazione di quanto le informazioni che gli vengono fornite sono molto carenti. Non parliamo poi dell'inaugurazione del casello di Ghevio in programma da mesi e non ancora effettuata; cosa si sta aspettando? Siamo si fronte ad un tipico caso di disorganizzazione all'italiana?

Lettera firmata, Pavia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61[illegible] - [illegible]
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 87.500
[illegible] 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: [illegible] 863 111
[illegible]: (0323) 31.644
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.62, con orario [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e [illegible] aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene [illegible] tutti e battenti chiusi e [illegible] di ricetta medica urgente e diritto [illegible] nale di L. 2000) e *Fontana*, c. Cavallotti 30, tel. 25.090, con [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 e battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono la reperibilità notturna, se chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti:

Oleggio Castello: *Romano*, via Veneto, tel. 0322/53.130.
Bellinzago: *Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.115.
Borgomanero: *Rocco*, via Cavour, 28, tel. 81.483.
Barengo: *Ghiringhelli*, v. V. Emanuele II 29, tel. 99.72.96.
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, tel. 0323/49.60.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, Via Val Intrasca, tel. 0323/57.18.37.
Cannobio: *Catalucci*, v. Uccelli, tel 0323/70.178.
Stresa: *Internazionale Giuliano*, Lungolago 40, tel. 0323/30.326.
Lesa: *Passirani*, v. Carcano 21, tel. 0322/772.41.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 0324/24.22.16.
Pallanzeno: *Guerra*, via [illegible] 1, tel. 0324/51.932.
Mergozzo: *Pezzana*.
Omegna: *Lapidari*, p. Agnello, tel. 0323/61.439.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Mazzini 30, tel. 0163/83.52.46.

STATO CIVILE

[illegible] Omar gabriele Uglietti; valentina Visconti; Emanuele Greco; Marcello Marcolli; Sara Quaglia.
MORTI. Francesca Doria (1904); Carlotta Baratto (1903); Giuseppe Stagnoli (1931); Giovanni Bolognino (1895).
Pietro Dondi (1914); Maria Ercolina Cosari (1909); Giuseppina Bandi (1904).
MATRIMONI. Mario Andrea Marazzi libero professionista, Carbonate e Iris Giuseppina Maria bertelli, odontotecnica, Cerano; Cristinao Bandi, medico, Cerano, e Piera Rimoldi, artigiana Trecate; Renzo Porzio, impiegato, Cerano e Giuseppina Fenini, insegnante, Cerano; Gian Lorenzo Mazzini, operaio tessile, Cerano e Luciana Zucchi, impiegata, Cerano; Daniele Cinti, muratore, Novara e Lorenza Guglielmina, operaia, Cerano.

GALLIATE

[illegible] Ilaria Cocciolo; Giulia Bruini; Roberto Unelli; Michel De Colnto; Lorenzo Paoloni; [illegible] Rocchette [illegible] Carlo Avvignano (1902); Michele Marangon (1904).
SI [illegible] Mario Condello e Elisabetta Cirinciona; Antonio Bignoli e Maria Gabriella Bulfa; Roberto Appetito e Maria Cristina Minola.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Videotop», si parla della Gnifetti

Ultimo appuntamento con Videotop, la trasmissione in onda su Telealtitalia: oggi alle 18,05 si parla di Enzo Iachetti, «Double D» e della festa del Rosa, in occasione del 150° anniversario della capanna Gnifetti.

SAGRE

Animazione al [illegible] sportivo

S'inizia oggi a San Bernardino Verbano la «Sagra del cacciatore»: per due giorni nei locali del centro sportivo di Santino grigliate, giochi popolari e musica.

MUSKA

Insieme a Granozzo

Al campo sportivo di Granozzo prende il via stasera la festa rossa con il gruppo «Nico e le lucciole». Fino a domenica 9, oltre agli incontri musicali, sono previste pescisiete e gastronomia.

GASTRONOMIA

Torna la «Bergamina»

S'inizia [illegible] tradizionale festa della Bergamina a Sizzano, [illegible] kermesse di gastronomia, folclore e spettacoli di arte varia che terrà banco sulle colline per tre giorni, fino a lunedì. Stasera apertura degli stand gastronomici e ballo liscio con l'orchestra di Beppe Nardi. Come di consueto, nella [illegible] è allestita la fiera [illegible] stand di varie merci che rimarranno aperti tutte le sere. Oltre a degustare le specialità, si possono acquistare prodotti tipici.

[illegible]

La Meja è stata ripulita

Seconda giornata di festa per l'inaugurazione del canale Meja a Suno, ripulito da un gruppo di volontari: stasera è prevista la grande sfilata storica e la cena [illegible] menu a base di pesce. Le prenotazioni entro [illegible] mattinata tel. 0322/85.014.

[illegible]

Sagra della porchetta

Tempo di festa anche per la Bareggia di Boca, dove hanno [illegible] il via giovedì le serate gastronomiche. Stasera è prevista [illegible] sagra della porchetta e accompagnamento musicale [illegible] l'orchestra «Il Mulino del Po».

Ancora mistero sull'arrivo del «sultano della Baggina» nella sua villa di Artò

«Chiesa? Per ora non s'è visto»

Ma è probabile che il popolare personaggio arrivi sulle alture del lago d'Orta in questo weekend L'unico che dice di aver notato l'ingegnere in questi giorni è un postino [redacted] forse è un burlone

La villa di Madonna del Sasso che dovrebbe ospitare Chiesa in questo weekend

MADONNA DEL SASSO. Non c'è. O, almeno, [redacted] c'era fino a ieri. Questo [redacted] sicuro, anche se Mario Chiesa potrebbe arrivare oggi. Anzi, [redacted] probabile che arrivi per il fine settimana: d'accordo [redacted]asi sicuramente con il «gip» Ghitti che ha firmato l'ordinanza di «vacanza coatta» quassù ad Artò, e con il [redacted] Di Pietro che l'ha «vistata», ovvero le ha dato il proprio be[redacted]. Per il resto, l'[redacted] che sembrerebbe credere [redacted] aver visto il «sultano della Baggina» in questi paraggi, sarebbe un postino che l'ha riferito a una cronista. Probabilmente si tratta di un portalettere burlone, che del resto viene smentito dai vicini di casa di Mario Chiesa.

[redacted] c'è, e [redacted] è mai venuto in questi giorni - assicura [redacted] signora che non vuole essere nominata -. Le saracinesche sono rimaste sempre abbassate, e con questo [redacted]ldo nessuno riuscirebbe a vivere [redacted] porte e fi[redacted] ermeticamente chiuse. Ma devo aggiungere una cosa: l'ingegnere, appena arriva, spalanca tutte le imposte. Lo fa anche d'inverno, figuriamoci con la calura di questi giorni».

Prosegue la donna: «Eppoi, io non dormo molto in queste notti, e non ho mai visto una luce accesa nella villa vicina». Dunque, Chiesa ancora non [redacted] arrivato: [redacted] deve venire.

Arriverà solo? Qualcuno si dichiara pronto a giurare - sulla base di chissà quali informazioni - che porterà la sua attuale compagna con il figlio che questa ha dato all'ingegnere [redacted] quale, dalla moglie separata, aveva già [redacted] un maschio, ora quindicenne).

Sono cose che [redacted] dicono ad Artò, nel capoluogo Boleto, nella romantica Centonara [redacted] nella sperduta Piana dei Monti. Che [redacted] Comune: Madonna [redacted] Sasso, appunto. Intanto, la chiacchiera paesana si è scatenata. Curiosamente, più che i grandi imbrogli milanesi di Chiesa, sembra ora interessare [redacted] sua vita privata, anzi le [redacted] avventure amorose. Qui, la gente [redacted] quasi [redacted] per [redacted] moglie legittima, Laura Sala: «Quante corna, poveretta!».

Francesco Allegra

Un altro protagonista

Mongini, l'esattore della dc ha una bella casa a Soriso

La famiglia di Roberto Mongini è stata, in passato, protagonista della [redacted] storiche ed economiche di Soriso

[redacted] Un filo rosso lega Tangentopoli con il Cusio. Non c'è solo la vicenda di Chiesa, «villeggiante» ad Artò: un altro protagonista della «Tangenti Story» appare collegato [redacted] questa [redacted]. [redacted] tratta di Rober[redacted] Mongini, il grande collettore dc. Anche il sorridente e «logorroico» esattore di taglia [redacted] casa qui: nel cuore di Soriso. La sua famiglia [redacted] stata [redacted] in passato, protagonista delle vicende storiche ed economiche [redacted].

La casa di Roberto Mongini [redacted] in via Sacchi 14. E' un edificio annoso, ristrutturato, nascosto dietro un androne, con un [redacted] cortile. Un luogo [redacted] pace, di serenità antica. Lì, fino [redacted] alcuni anni fa, Roberto veniva con la moglie Daniela Mignani, laureata in lettere, e le figlie Nicoletta, ora laureanda in scienze politiche, e Federica che studia diritto. Ora, che Roberto e Daniela si sono separati, ci vengono, lei e le ragazze. «Sono persone gentili - dicono i vi[redacted] -, gente aperta, che non si [redacted] alcuna aria. Mai [redacted] contrasto [redacted] qualcuno. Mai sentito, poi, Daniela dire male del marito separato. Troppo intelligente. E lui, l'uomo che ramazzava tangenti a destra e a manca? «Come [redacted] vede in televisione. Sempre sorridente, ma anche veramente gentile e disponibile. Pronto ad aiutare la gente. E' la verità». [f. a.]

Singolare raggiro di una zingara ai danni della giornalaia di Ghevio, sul Vergante

Con il malocchio se ne va l'incasso

Aveva detto: «Ci vogliono due uova per scacciare gli influssi negativi», poi l'invito a mettere nel piatto banconote da centomila lire: «Ora concentrati». E quando la ragazza riapre gli occhi era sparita [redacted] i soldi

MEINA. Malocchio [redacted] uova sbattute. La giornalaia ci casca e ci rimette l'in[redacted]. E' successo [redacted] a Ghevio, frazione di Meina. L'edicola [redacted] in via Principale 46, un angolino fresco al riparo dal [redacted] cocente.

Valentina Schiavoni, 27 anni, una bella ragazza che sembra uscita da un catalogo cinematografico per la serie «A me gli occhi», è dallo [redacted] gennaio la titolare dell'edicola.

Abita a Mercurago [redacted] via Cadorna 36, sale ogni giorno sul Vergante. Nel [redacted] negozietto [redacted] possono acquistare, oltre a giornali e riviste, anche oggetti di abbigliamento e souvenirs. Ghevio è una piccola frazione, la clientela non è numerosa, [redacted] giornata ha lunghe pause.

Sono le 11 quando dalla piazzetta si presenta [redacted] zingara con [redacted] bambino per mano. Valentina sta chiacchierando con una ragazza del paese, Cecilia Piola, 18 anni.

«Non volevo perdere tempo. E quando ho visto la zingara mi sono anche un po' infastidita. D[redacted] che se ne andasse subito e così le ho regalato un piccolo fermaglio».

Ma la zingara In[redacted] il gesto come un invito a dialogare [redacted] subito rilancia.

«Ti faccio la prova del malocchio e, se c'è qualche influsso negativo, lo scacciamo».

Valentina, a questo punto, ha cominciato a confondersi e [redacted] non capir più niente.

Nel frattempo [redacted] entrata una seconda zingara che si era messa a chiacchierare con Cecilia, forse per «isolare» completamente Valentina.

«Ci vorrebbero due uova».

Valentina, ormai in «trance», esce [redacted] va nel negozio di Mario [redacted] a comperare le uova.

La zingara ne prende uno, lo rompe e c[redacted] rapida mossa ci mette sopra un intruglio: «Vedi, questo [redacted] il malocchio». Poi tira fuori dalla sua borsa 4 biglietti [redacted] centomila e invita la ragazza a fare altrettanto.

Valentina è confusa, non capisce, però va ad aprire la cas[redacted]. La frittata, con tanto di uova al malocchio, [redacted] ormai servita.

Valentina Schi[redacted] ha 27 anni

C'è un po' di confusione nel negozio. Le zingare parlano e parlano. Valentina e Cecilia non riescono a tenere quei ritmi.

Valentina, inconsciamente, [redacted] dall[redacted] 120 li[redacted] Ma la zingara ne chiede altre 400 mila, da mettere accanto alle sue.

Siamo alla fase finale. E' un malocchio difficile, [redacted] ad andarsene. Ancora [redacted] sforzo: c'è un altro centomila?

[redacted] zingara rompe il secondo [redacted]: «Vedi questo come è bello giallo, senza macchie nere? Ci siamo, ci siamo, concentrati».

Valentina si concentra. Ma quando riapre gli occhi, le zingare non ci sono più. E con loro se ne è andato anche l'incasso.

E il malocchio? [redacted] chi [redacted] credeva?».

Valentina telefona [redacted] carabinieri di Arona. Vorrebbe che qualcuno salisse a Ghevio per acciuffare le zingare e possibilmente recuperare il denaro. [redacted] i carabinieri hanno altri problemi e invitano Valentina a [redacted]dere ad Arona a sporgere denuncia.

Valentina, però, ci vuol pensare: e se poi le zingare si vendicano per la denuncia [redacted] le [redacted]portano il malocchio?

Sandro Bottelli

Mostra ad Arona

Un annullo per Pietro d'Anghiera

ARONA. Un annullo filatelico [redacted] «Pietro Martire d'Anghiera». La ricorrenza è il 3 agosto, giorno in [redacted] si allontanarono [redacted] Palos le tre caravelle di Colombo. Ad Arona, dove le celebrazioni colombiane hanno ricevuto un contributo [redacted] la mostra dedicata al primo storico [redacted] Nuovo Mondo, Pietro Martire d'Anghiera (nativo «in loco»), la [redacted] riceverà [redacted] veste ufficiale: verrà infatti presentato [redacted] annullo filatelico dedicato allo storico-umanista. L'iniziativa è del Circolo Amici della Filatelia di Arona, sotto l'egida dell'Ente Fiera del Lago Maggiore. E' p[redacted] busta filatelica (disponibile allo sportello dell'Ufficio postale distaccato nei locali della mostra, in piazza San Graziano), sulla quale figurerà la[redacted] immagine di Pietro Martire: [redacted] bozzetto del pittore aronese Carlo Monti lascerà impressi i tratti dell'annullo. Sul retro, la descrizione [redacted] tratta dagli scritti dello storico che fu al seguito di C[redacted]bo. [s. b.]

I Centri [redacted] vendita

VIPIANA

Alessandria - Casale - Vercelli - Novara rimarranno chiusi [redacted]
limitatamente alla settimana di ferragosto,
dal 13 al 20 agosto.

Il punto [redacted] di Murisengo rimarrà aperto [redacted] agosto

[redacted]. BARTOLOMEO *Castagnole Lanze estate '92*

26 agosto — I NOMADI
28 agosto — INTI ILLIMANI
29 agosto — ELIO E LE STORIE TESE *GLI AEROPLANITALIANI*
1 settembre — PITURA FRESKA
2 settembre — CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 settembre — ANTONELLO VENDITTI

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di [redacted] la riga. Domande lavoro/impiego L. 1100. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted] o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 700. [redacted] che [redacted] ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo [redacted] dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino;** l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per de[redacted], oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito[redacted]. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di [redacted] strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circo[redacted] lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

VERBANIA intra cedesi centralissimo importante negozio abbigliamento prezzo e condizioni interessanti. Telefonare [redacted] ufficio 0323/503.506.

7 Offerte lavoro

MOBILIFICIO affermato nel Borgomanerese ricerca architetto o geometra o arredatore d'interni con spiccata abilità [redacted] vendita. Tel. 0322 94.743

8 Rappresentanti

DITTA registratori di cassa in Borgomanero seleziona per Novara e provincia n. 2 venditori automuniti, inquadramento da stabilire. Tel. 0322 82297.

21 Offerte affitto

AFFITTASI in Omegna appartamento di 3 camere + servizi riscaldamento [redacted] box-auto L. [redacted]. Tel. 015 666.469.

avis Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

Zona Verbano vendo per motivi di [redacted] con lavaggio autovetture automatico. Forte passaggio. **Tel. [redacted] - [redacted]**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 [redacted]

[redacted]
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-48.002

28100 [redacted]
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

13051 [redacted]
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789

13100 **VERCELLI**
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

HONDA *Il Futuro in* [illegible]

Honda Civic Berlina.

Concessionaria ufficiale esclusiva
Honda Automobili
per Novara e provincia

Millemiglia **V.le G. Cesare, 215 - Novara - 0321/451.802**

FP

HONDA
HONDA AUTOMOBILI ITALIA

Allo scientifico «Spezia» di Domo il nuovo anno scolastico riproporrà i disagi già patiti

Liceo, ancora ritardi per le aule

Slitterà di almeno due mesi la consegna dei locali mancanti. Oltre ai problemi logistici, il preside dell'istituto ossolano teme che riesplodano le proteste di allievi, genitori e docenti. E a settembre ci sarà una classe in più

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Secondo le promesse dell'Amministrazione provinciale le sei nuove aule avrebbero dovuto essere pronte per l'inizio dell'anno scolastico. Ed invece, i lavori inizieranno solo a fine agosto; richiederanno almeno due-tre mesi per essere terminati.

Così, per il Liceo scientifico statale «Giorgio Spezia» di Domodossola, l'anno scolastico 1992-93 inizierà con gli stessi disagi patiti nella passata stagione, guai che avevano generato una decisa protesta di alunni e genitori.

Infatti, nel settembre '91, erano state minacciate dure forme di lotta, anche clamorose, dopo che alcune classi delle scuole superiore domese erano state costrette a lasciare la sede di via Scapaccino per trovare ospitalità alla media «Giovanni XXIII».

La levata di scudi dei genitori e degli allievi per la carenza di aule rischia ora di ripetersi tra due mesi. Ora anche il preside dell'istituto teme che lo slittamento di questi lavori possa causare malumore.

«Già l'anno scorso - dice il preside, Michele Danisi - abbiamo dovuto affrontare problemi non indifferenti. I disagi li hanno patiti non solo gli studenti ma pure gli insegnanti e i bidelli che dovevano spostarsi dalla sede alle classi distaccate presso la scuola media».

«Non sono stati le mani in mano - prosegue il preside -. I contatti con l'assessore provinciale all'edilizia pubblica sono stati frequenti. Devo dire che Zani è sempre stato sensibile ai nostri problemi. Purtroppo, invece, avevo ripetutamente chiesto un incontro col presidente della Provincia ma non ho mai avuto l'onore d'essere stato ricevuto. Fatto anche un documento di protesta firmato da tutti i presidi ma non abbiamo avuto risposta».

Michele Danisi, preside del liceo scientifico statale «Giorgio Spezia» di Domodossola. Qui a fianco, la sede dell'istituto

Ed aggiunge: «Ora, nonostante le promesse, le sei aule saranno pronte entro l'inizio dell'anno. Quelle delle aule mancanti è un problema serio, non solo nostro ma di molte scuole domesi. Anche l'"Einaudi" è penalizzato come noi».

L'anno scorso il preside e il presidente del consiglio di Istituto, Mario Galmozzi, erano riusciti a tenere a freno coloro che volevano organizzare delle manifestazioni di protesta. A settembre sarà più difficile convincere i più tenaci che le aule saranno finalmente ultimate in due-tre mesi.

«Comprendiamo i problemi burocratici - dice Mario Galmozzi - dovuti alla ditta e alla riconsegna dei lavori, ma ad un mese e mezzo dall'inizio della scuola siamo ancora in alto mare. Quest'anno una classe in più rispetto alle venti dell'anno scorso».

Intanto, proprio l'altro ieri, si è finalmente visto a scuola un tecnico della Ubaldi Costruzioni di Latina, l'impresa che ha vinto l'appalto per la realizzazione delle aule e il completamento del secondo lotto che dovrebbe, il condizionale è più che mai d'obbligo, essere finito entro il giugno prossimo.

I tecnici della Ubaldi hanno garantito che entro due-tre mesi, a partire dal 24 agosto, le prime aule saranno pronte.

Anche l'assessore provinciale Rolfolfo Zani è ottimista: «A fine settembre saranno le aule. E questa volta dovremmo riuscire ad evitare il ricorso alle aule della scuola media come l'anno scorso».

Renato Balducci

IN BREVE

OMEGNA

Architetto cusiano cooptato sulle Olimpiadi

Tutti i segreti del Centro Olimpico di Barcellona in un libro. Le strutture sportive analizzate in «Arquitecturas Olimpicas» degli architetti: il catalano Rafael Vila Rodriguez e l'omegnese Fabrizio Bianchetti.

DOMODOSSOLA

Muore in casa per collasso lo trovano i carabinieri

E' stato probabilmente un collasso cardiocircolatorio a stroncare ieri Angelo Parolini, 74 anni. I carabinieri lo hanno trovato privo di vita nel suo alloggio di via Gentinetta. Residente a Parigi, Parolini era tornato in Italia per alcune pratiche. Soffriva di cuore e nei giorni scorsi era ricoverato all'ospedale. Lascia i figli.

PIEDIMULERA

Oggi i funerali dell'operaio di 36 anni

Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Marco Santolini, 36 anni, l'operaio deceduto domenica al Niguarda di Milano dov'era ricoverato da 4 mesi.

DOMODOSSOLA

Gallotti (dc) si dimette consigliere comunale

Mario Gallotti, capogruppo della dc in Consiglio comunale, ha rassegnato le dimissioni da consigliere. L'improvvisa decisione è motivata dalla difficile situazione del Consiglio e della stessa maggioranza.

Alto Verbano

E' polemica sui tubi del metano

OGGEBBIO. Nuovo intervento della Lega Ambiente per il mancato ripristino del suolo e dell'ambiente, dopo la posa a Cannero e Oggebbio, da parte della Geico spa di Cremona, delle tubazioni per l'erogazione del gas metano.

Ricordando di aver sollecitato inutilmente gli amministratori interessati, la Lega sottolinea che - ambiente a parte - si tratta di prevenire anche possibili disastri «in quanto i lavori corrono per chilometri posati al suolo, ancorati a viadotti, attraversano senza alcuna tutela torrenti e lanciano dai ponti».

Ribadito che tutto questo costituisce una palese violazione delle normative regionali e nazionali, la Lega Ambiente rende noto di aver inviato una diffida formale ai sindaci dei due Comuni e di riservarsi in caso di ulteriore inottemperanza a quelli che, a suo avviso sono precisi doveri, di ricorrere alla magistratura perché siano loro contestati i reati di omissione e di abuso di atti di ufficio.

«E' giusto - scrive Amelia Alberti, responsabile di zona della Lega Ambiente - che il benessere derivante dall'uso del metano, che è combustibile pulito, raggiunga anche le piccole frazioni, ma non deve essere certo pagato dall'ambiente e dalla sicurezza».

Una prima protesta, sorretta anche da una documentazione fotografica e con richiesta d'interventi, era stata sollecitata alla Geico e ai due Comuni sia dalla Lega Ambiente sia dai Verdi circa un anno fa. Non è accaduto nulla. E la situazione si è ulteriormente aggravata, soprattutto nei quei terreni in pendenza dove dopo gli scavi e la posa di condutture in superficie non si era provveduto ad alcun ripristino. [a. c.]

Stresa, sono due

Arrestati per scippi ai turisti

STRESA. Finalmente catturati due degli scippatori che stavano turbando la serenità dei turisti. C'era forte preoccupazione per i episodi, sia da parte degli amministratori comunali sia degli operatori turistici stresiani. Furti e scippi fanno certo buona pubblicità all'immagine della «perla» del Verbano.

I due scippatori li hanno bloccati i carabinieri pochi minuti dopo che, l'altra sera, lungolago del centro borromeo avevano scippato della borsetta (con denaro e documenti) anziana turista straniera che in compagnia di un'amica stava rientrando in albergo.

La donna era finita a terra riportando lievi contusioni; l'amica e altri turisti avevano dato immediato allarme ed i carabinieri erano riusciti ad intercettare e bloccare gli scippatori.

In un primo momento i due fuggiti a piedi, poi sull'auto di uno di loro avevano cercato di allontanarsi in direzione di Baveno, dove entrambi risiedono.

Sul sedile posteriore avevano la borsa della turista con tutto il suo contenuto.

Gli arrestati sono Fabrizio Beltramelli, 28 anni e Alessandro Piralla, 31 anni.

Il primo, che non risulta avere precedenti penali, è stato subito processato e condannato a 8 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. E' stato scarcerato.

Piralla è invece già conosciuto dalle forze dell'ordine ed è sospettato di essere l'autore di alcuni altri scippi che si sono registrati nelle settimane precedenti, sempre a Stresa. Piralla verrà processato soltanto quando gli accertamenti saranno conclusi. [a. c.]

FARINA
AUTOMOBILI

HONDA Civic
IN OFFERTA FINO AL 31 AGOSTO '92

1500 C.C. CHIAVI IN MANO 20.900.000
1.6 ESI 125 CV. CHIAVI IN MANO 28.500.000
1.6 VTi 160 CV. CHIAVI IN MANO 31.500.000

Tutta la gamma in pronta consegna
a partire da settembre
ZX300 già disponibile

In arrivo nuovi modelli
Mercedes 200 E 16 valvole
con consegna settembre

Tutti i modelli
Coupé 318-320 in pronta consegna

Golf serie 3
in pronta consegna

NOVARA

Sede legale e assistenza:
Corso della Vittoria, 109/f
Tel. (0321) 477.379
Fax (0321) 475.353

Esposizione e vendita:
Corso della Vittoria, 109/b
Tel. (0321) 622.220
Corso Risorgimento, 406-408

Stasera [redacted] Verbania s'inaugura l'«Estate chitarristica»

Gli arpeggi sul lago

Ad aprire la rassegna è il concerto in San Leonardo dell'orchestra sinfonica «L'Ottocento». In cartellone solisti e complessi da camera

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Varia e nutrita l'estate musicale in città. Con il [redacted] d'agosto il Comune [redacted] Verbania in collaborazione con l'Agif [redacted] Vigevano (Archivio generale italiano delle fonti musicali per chitarra) offre, in diverse sedi, ben venti concerti [redacted] l'etichetta dell'«Estate Chitarristica [redacted] Lago Maggio[redacted].

La manifestazione, che festeggia la sua ottava edizione, [redacted] presen[redacted] con [redacted] calendario fittissimo che si snoda da oggi al 17 agosto. I concerti saranno ospitati a Pallanza nella chiesa di San Leonardo a Pallanza; [redacted] Intra nelle chiese di San Giuseppe e San [redacted] e nelle suggestive cornici della Società Ope[redacted] di Mutuo Soccorso e al «Chiostro» della Famiglia Studenti.

Il cartellone prevede numerosi concerti per strumenti solisti, formazioni da camera [redacted] orchestra. Si apriranno [redacted] alle 21 nella chiesa di San Leonardo a Pallanza con l'orchestra sinfonica dell'Accademia «l'Ottocento», diretta dal maestro Carlo Barone. Il gruppo [redacted] esibirà anche dal 5 all'8 agosto con prove generali pubbliche ogni pomeriggio.

Una serata dedicata al [redacted] è in programma lunedì 3 (chiesa di San Leonardo) [redacted] il tenore Sandro Noglia accompagnato dal chitarrista Barry Mason. Recital di chitarra solista il 4 (S. Giuseppe), 9 agosto (San Leonardo) con un concerto straordinario [redacted] Massimo Gasbarroni, il 12 (Società Operaia) e 14 (Il Chiostro) con il duo Matthew Elgart e Peter Yates, e domenica 16 agosto (San Leonardo) [redacted] il vincitore del Concorso Toscanini 1991 Anthony Glise. Altri cinque [redacted]ti, tutti con inizio alle 18, [redacted] terranno nel «Chiostro» di via Fratelli Cervi [redacted] Intra nei giorni 11, 12, 13, 15 e 16 agosto.

Il maestro Carlo Barone di Vigevano

Una [redacted] della rassegna [redacted] dedicata al settimo «Concorso di interpretazione musicale Arturo Toscanini» per chitarra sola e gruppi da camera: si svolgerà per l'intera giornata di domani, a partire dalle ore 9, al «Chiostro» con un concerto dei premiati alle 21.

Gran finale dell'«Estate chitarristica» lunedì 17 agosto nella chiesa [redacted] San Rocco, dove alle 18 gli allievi del corso di perfezionamento terranno il loro concerto. Numerose [redacted] le conferenze, momenti di cultura musicale paralleli alla rassegna: aperti da Beatrice Gargano che il 28 luglio [redacted] parlato dell'evoluzione nella prassi esecutiva del violino [redacted] primo Barocco all'800, sono seguiti gli incontri con Alberto Cantù sul concerto in [redacted] maggiore op. [redacted] di Paganini [redacted] con Francesco Verzillo, che si è occupato della tecnica e l'espressione del trombone nella [redacted] colta [redacted] il XV e XX secolo.

Il prossimo appuntamento è per il 4 agosto [redacted] la conferenza di Barry Mason su «La chitarra barocca». Seguiranno tre [redacted]nari con Anthony Glise su «Presenza scenica» (6,7 e 8 agosto), «Preparare un programma di nuova musica» con il duo Elgart/Yates (10, 11 e [redacted] agosto) e gli stessi relatori tratteranno anche il seminario «Un repertorio originale e integrato [redacted] Classica, Jazz e Rock» (13 e 14 agosto). Tutti gli incontri culturali si terranno a «Il chiostro» dalle ore 16.

Paolo Crivellaro

[redacted]

Salvatore e Laura Fiume espongono al «Des Iles»

[redacted]

A[redacted]E anni dalla sua ultima v[redacted] [redacted] Novara per il debutto al [redacted]o Cuore» di un [redacted] testo teatrale, «Purché sia bellissime», e dell'anteprima nazionale del documentario realizzato su di lui [redacted] Guido Gagliardi [redacted] il titolo «Le apparizioni», Salvatore Fiume torna nel Novarese. A Stresa. E stavolta [redacted] [redacted] siciliano arriva nella sua veste più conosciuta [redacted] apprezzata nel mondo, quella [redacted] artista. Ma con [redacted] novità: non sarà solo. Nella mostra che s'inaugura oggi alle 18 nella Sala Gritti del Grand Hotel Des Iles Borromées, accanto alle sue opere [redacted] [redacted] infatti anche quelle della figlia Laura, ormai inserita tra le giovani personalità più interessanti dell'arte italiana.

Nata nel '63, ha cominciato a dipingere giovanissima e, dopo regolari corsi di studi al liceo artistico e alla Scuola politecnica [redacted] design, Laura Fiume ha affi[redacted] la [redacted] creatività con esperienze di «bottega», non accademiche, trovando [redacted] propria dimensione espressiva anche attraverso viaggi e contatti con il mondo [redacted] musica. E' del 1977 la sua prima mostra di collages, seguita da altre [redacted] in cui ha esposto le sue opere popolate prima di cani e gatti, poi di animali esotici. Raffinata ceramista, in pittura Laura Fiume, oltre che per i soggetti, [redacted] caratterizza anche per l'originalità dei suoi impasti cromatici, realizzati con colori [redacted] stampa litografi[redacted], cementite e vernici [redacted] tipo nautico.

Salvatore Fiume

A Stresa la rassegna di Salva[redacted] e Laura Fiume, aperta fino a Ferragosto (orari: 10-12 e 17-22), s'inserisce tra le manifestazioni a favore dell'Unicef i cui proventi verranno devoluti ai bambini poveri dell'Africa per [redacted] progetto [redacted] Costa d'Avorio. Sempre ospitate al «Des Iles», le altre iniziative proporranno il 13 agosto [redacted] recital su Chopin del pianista polacco [redacted]k Jablonskj e [redacted] [redacted] benefico il 13 settembre.

Pietro Benecchio

[redacted]

Cinema	Informazioni	Programma
[redacted] Eldorado	Tel. 24.150 Inizio [redacted] 20,30/22,15 [redacted] 10.[redacted]	CHIUSO PER FERIE
Faraggiana	[redacted]. 27.578 Lire: [redacted] martedì feriale: 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria	Tel. 23.386 Lire: 10.000/6000	CHIUSO PER FERIE
Vip	Tel. 25.888 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000 merc. fer. L. 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Broletto Aperto	Tel. 26.739 Inizio ore 21,30 L. 7000/5000 Se piove al Faraggiana	[redacted] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted]. Cuore	Tel. 465.434 L. 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] S. [redacted]	Or.: iniz. ore 21 Lire 6000/4000	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] All'aperto	Piazz. S. Graziano (t. 45534) Inizio 21,30 (L.6000/4000) Se piove al S. Carlo	**Una pallottola spuntata 2½** — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
[redacted] Moderno	Tel. 82.151 Inizio ore 20/23 Lire [redacted]	**La casa nera** — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**
Nuovo	Tel. 81.741 Inizio [redacted] 20,15/22,15 Lire [redacted]	**Tacchi a spillo** — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Piccolo	Tel. 81.741 Lire 7000 [redacted] ore 20,15/22,15	**Hook - Capitan Uncino** — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[redacted] Ballardini	Inizio ore 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto	**Marcellino pane e vino** — di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fr-Spa '91) — Ambientato in un favoloso '800 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 **Drammatico**
[redacted] Corso	Tel. 240.853 Lire 8000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] 1	MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000 Ore 20,30/22,30	SALA 1: **Point break**; [redacted] 2: riposo
[redacted]	Tel. 81163. L. 9000 [redacted] lun. 70[redacted] Inizio ore: 20; [redacted]	[redacted]
[redacted] Cinema [redacted]	Tel. 81.459 L. 6000/4000	[redacted] PER[redacted]
Oratorio	Lire 4000	[redacted]
[redacted] Aud. S. Margh.	Inizio ore 21,15	**Johnny Stecchino** — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] Vittoria	Lire 7000/5000	[redacted] PER FERIE
[redacted] Apollo	Tel. 503.210 [redacted] 8000/5000	[redacted] PER FERIE
[redacted]	Tel. 43.043 L. 6000/5000 Giovedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Vip	Tel. 401.152 L. [redacted] [redacted] 5000	CHIUSO PER [redacted]
Sociale (Intra)	Tel. 404.225 Lire 9000/6000	[redacted]
Sociale (Pall.)	[redacted] Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	CHIUSO PER FERIE
Cine all'aperto	Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip Inizio ore 21,45 Lire 5000	**Johnny S[redacted]** — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted] a cura di Marco Piatti

KURSAAL

Angelo dal vivo

Angelo Cutaia e la sua Bamblues Band proseguono la loro «tournée» sul lago. Dopo Arona, stasera sbarcano a Verbania, alla discoteca «Kursaal» di Pallanza (via Vittorio Veneto 6). Il loro repertorio è ampio e spazia dal rock italiano [redacted] quello estero. La Bamblues si alternerà con [redacted] ultime novità [redacted] vinile proposte dai deejay del locale.

CASA SUL FIUME

Pubblico sul palco

[redacted] rinnova domani sera l'appuntamento con «Palco Aperto», l'iniziativa musicale all'insegna [redacted] «fate lo spettacolo da voi». I clienti saranno invitati a salire sul palco [redacted] ad inventarsi musici[redacted]. Coordinatore della serata Gigio Fasoli. La gestione ricorda che dopo le 23 sarà possibile tuffarsi in piscina gratuitamente.

[redacted]

Arriva «Fat Cat»

Weekend con musica dal vivo e su vinile alla rinnovatissima discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Stasera, dalle [redacted] nella zona-talk, [redacted] esibirà il mastodontico cantante blues [redacted] colore [redacted] Cat», supportato dalla sua band. Nell'area riservata al revival, Paolo, Beppe, Fabrizio Pareti [redacted] Tato Deejay al mixer. Nella nuova pista.., sotto le stelle si ballerà con le ultime novità di tendenza proposte [redacted] Tony Carrasco e dal rapper Fausto. Domani [redacted] appuntamento con il Karaoke [redacted] i giochi al «Casinò».

[redacted]

Concerto rock

Concerto rock stasera nella piazza del Mercato di Bellinzago. [redacted] 21,30 sul palco saliranno i «Blue Boys». Domani sera, invece, sarà la volta [redacted] «Quelli della notte», gruppo che propone musica italiana e covers stranieri.

MUSICLUB

Il ritorno di Nico

Country rock con covers di Neil Young, stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Sul palco, dalle 22,30, «Nico ed i suoi Ubriachi», gruppo lomellino composto da Marco Fleba, Nico Lettini e Marco Bellancino.

Weekend ricco di concerti, in Sant'Andrea a Novara lo «Stabat Mater»

Dalla musica sacra al Revival

A Cannobio domani sera canta Mario Tessuto

Giorgio Coppi, dirige l'Accademia

NOVARA. Notti [redacted] note per il Novarese. Un fine settimana ghiotto di appuntamenti musicali, quello che caratterizza il primo fine settimana d'agosto. Ad iniziare dalla parrocchia di S. Andrea a Novara dove stasera [redacted] alle 21 verrà eseguito il maestoso «Stabat Mater» [redacted] Pergolesi: il soprano Emanuela Prelle e [redacted] contralto Rosella Gaboli sa[redacted] accompagnate all'organo [redacted] Remigio Lacava.

A Bellinzago, la festa allestita nell'area mercato prosegue sta[redacted] con due gruppi di musica rock: si tratta dei «Blue Boys» e «Quelli della notte».

Musica anche per il Cusio. Ad Ameno, domani alle 21, il chiosco del Monte Mesma ospita il quartetto «La Phoenix»: Carla [redacted] Vito, Anna Maria Barbaglia, Claudia Pane [redacted] Silvia Zenardi eseguiranno musiche di Prokofiev, Mozart, Weissenborn, Corrette, Weiner e Gounod. Al Sacro Monte di Orta, sempre domani alle 21,20, la «Banda Accademia», diretta da Giorgio Coppi, eseguirà pagine di classica nell'ambito di una serata promossa dalla Scuola italiana [redacted] senologia. L'incasso sarà devoluto alla scuola di Umberto Veronesi.

Revival Anni Sessanta sul lago Maggiore. [redacted] alle [redacted] [redacted] «Grillo» di Arona s'inaugura il dehors estivo e la [redacted] rassegna di gruppi locali. Il battesimo dell'iniziativa è affidato al duo di Claudio [redacted] Lisa. Domani a Cannobio terrà concerto Mario Tessuto, che riproporrà i suoi successi [redacted] 21,30.

E [redacted] concerto di musiche sudamericane siglerà domani [redacted] 21 l'inaugurazione del canale Maje e Suno: Carlo Bernardi[redacted] e Renato Pompilio, accompagnati da un gruppo di musicisti, eseguiranno musiche dell'area latina, in omaggio ai 500 anni della scoperta dell'America. (c. m.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. [redacted] **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio; C. [redacted]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non vietato. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Vedi sera d'est[redacted] cortile Stradella**. Or. [redacted] 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. [redacted] Buozzi 8. Chiuso per ferie.
FARO v. Po[redacted]. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 8. Chiuso per ferie.
[redacted] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dardi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX[redacted] Sa[redacted]o. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio** [redacted] [redacted] K. Bigelow [redacted] J. [redacted] Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del [redacted]**. [redacted]: [redacted] 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis (USA 1991). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera [redacted]. [redacted]namenti: fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietteria tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.00.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del [redacted]: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del [redacted]. [redacted]. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] [redacted] V. Emanuele [redacted]. Chiusura estiva.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO [redacted] Milazzo 9. **Berlinguer ti voglio** [redacted] Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cri[redacted]. **Analisi finale**. Orario: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura [redacted].
[redacted] Galleria del Corso. **Il [redacted] di [redacted]**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[redacted] [redacted]. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
[redacted] [redacted]. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 via Torino 30. **Belli e [redacted]**. V.M. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
[redacted] [redacted] via Torino [redacted]. **Ombre e [redacted]**. Orario: [redacted]; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. [redacted]**nocenza colposa**. Orario: 20,20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via M. Nero 84. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted]**ONTI** viale M. Nero 84. **Casablanca**. Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] largo C. del Servi. **Mi[redacted] Streets**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Edizione integrale **Balla coi lupi**. Orario: 20,30.
ELISEO [redacted] Torino 64. **Le case delle brave** [redacted]e, [redacted] Paris Trout. Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **La donna innocente**. Viet. 14. Or.: [redacted] 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. [redacted] sa-
[redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted]**AESTO**[redacted] [redacted] Lodi 39. Chiusura estiva.
[redacted] via Manzoni 40. [redacted] [redacted]tro. [redacted] minori 14. Or.: 20,10; 22,30
MEDIOLANUM corso V. Emanuele [redacted]. [redacted]
METROPOL. [redacted]
MIGNON Galleria del Corso 4. **La età di Lulù**. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
[redacted] [redacted] [redacted] Terraggio [redacted]. **Thelma & Luise**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Air Force - Aquile d'acciaio**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Point Break**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA [redacted] via [redacted]. Radegonda 8. **Tutta colpa del tattorino**. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
[redacted] **SALA 4** via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. [redacted] **- Ultimo atto**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted]**FEO** viale Zugna 50. **Rosa dei conti** [redacted] **Little Tokyo**. Orario: 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Senza esclusioni di colpi n. 2**. Or.: 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vite da** [redacted] Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
[redacted]**EMPIO**[redacted] Pacinotti 6. [redacted] [redacted]. Vietato [redacted]. Or.: [redacted]; 22,15.
[redacted] via [redacted] Sasso 28. Chiusura estiva.
[redacted] Aires 39. **L'im[redacted] crimine**. [redacted]. [redacted]. Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. Chiusura estiva.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio [redacted]. Per informazioni tel. 76.00.1755.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
[redacted]**N BABI**[redacted] corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
[redacted] via Filodrammatici 1; [redacted]. 86.93.659. Informazioni tel. 86.83.858.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale**. Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. telefono 32.28.81.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63.
[redacted] Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5898.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 83.22.580.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila [redacted]. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.
[redacted] **VERDI** via Pastrengo 16. Infor[redacted] tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. [redacted] Inf. [redacted]. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

[redacted] 18 Adderly; 18,30 Videonovara; 20 Il tuttomusica; 20,30 La vergine di cera, film; 22,30 Videonovara; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18,30 Incontri al caffè; 19 L'uomo che parla ai cavalli; 19,30 VCO notizie; [redacted] Speciale VCO; [redacted] Film; 22,30 VCO notizie; 23 Pescare è bello; 23,30 Cacciaperta. [redacted] **TV:** 19,15 News; 20 Barriera; 20,30 Made in Italy; 21 Woobinda; 21,30 I gialli di Edgar Wallace; 22,30 News; 23 I tre avventurieri, film; 0,30 News; I La famiglia Smith.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Compilati i nuovi calendari '92/'93 con partenze differenziate: 30 agosto e 13 settembre

Il cammino (in 34 tappe) della serie C

Casale-Novara, unico derby piemontese, il 18 ottobre

C1 GIRONE A

1ª GIORNATA	
Andata 30/8	Ritorno 24/1
ALESSANDRIA	PRO SESTO
CHIEVO	CARRARESE
[illegible]	TRIESTINA
EMPOLI	PALAZZOLO
LEFFE	CARPI
MASSESE	AREZZO
SIENA	VICENZA
[illegible]	RAVENNA
VIS PESARO	[illegible]

2ª GIORNATA	
Andata 6/9	Ritorno 31/1
[illegible]	VIS PESARO
CARPI	[illegible]
CARRARESE	COMO
PALAZZOLO	SIENA
PRO SESTO	EMPOLI
RAVENNA	CHIEVO
SAMBENEDETT.	LEFFE
TRIESTINA	ALESSANDRIA
[illegible]	SPEZIA

3ª GIORNATA	
Andata 13/9	Ritorno 7/2
ALESSANDRIA	SAMBENEDETT.
[illegible]	PRO SESTO
EMPOLI	CHIEVO
LEFFE	PALAZZOLO
MASSESE	VICENZA
SIENA	RAVENNA
SPEZIA	COMO
[illegible]	AREZZO
VIS PESARO	CARRARESE

4ª GIORNATA	
Andata 20/9	Ritorno 14/2
CARRARESE	EMPOLI
[illegible]	[illegible]
COMO	VIS PESARO
PALAZZOLO	ALESSANDRIA
PRO SESTO	AREZZO
RAVENNA	LEFFE
SAMBENEDETT.	CARPI
SIENA	SPEZIA
VICENZA	TRIESTINA

5ª GIORNATA	
Andata 27/9	Ritorno 21/2
[illegible]	[illegible]
AREZZO	EMPOLI
CARPI	CARRARESE
MASSESE	LEFFE
PALAZZOLO	CHIEVO
PRO SESTO	SPEZIA
TRIESTINA	SAMBENEDETT.
VICENZA	COMO
VIS PESARO	RAVENNA

6ª GIORNATA	
Andata 4/10	Ritorno 7/3
[illegible]	VICENZA
CHIEVO	TRIESTINA
COMO	MASSESE
EMPOLI	CARPI
LEFFE	PRO SESTO
RAVENNA	ALESSANDRIA
SAMBENEDETT.	AREZZO
SIENA	VIS PESARO
SPEZIA	PALAZZOLO

7ª GIORNATA	
Andata 18/10	Ritorno 14/3
ALESSANDRIA	EMPOLI
[illegible]	LEFFE
CHIEVO	[illegible]
MASSESE	SIENA
PALAZZOLO	CARRARESE
PRO SESTO	COMO
SAMBENEDETT.	RAVENNA
TRIESTINA	VIS PESARO
VICENZA	CARPI

8ª GIORNATA	
Andata 25/10	Ritorno 21/3
CARPI	TRIESTINA
CARRARESE	ALESSANDRIA
COMO	AREZZO
EMPOLI	[illegible]
LEFFE	VICENZA
RAVENNA	PALAZZOLO
SIENA	CHIEVO
SPEZIA	SAMBENEDETT.
VIS PESARO	PRO SESTO

9ª GIORNATA	
Andata 1/11	Ritorno 28/3
[illegible]	LEFFE
AREZZO	CARPI
CARRARESE	SIENA
CHIEVO	[illegible]
EMPOLI	SPEZIA
PALAZZOLO	VIS PESARO
PRO SESTO	MASSESE
SAMBENEDETT.	[illegible]
TRIESTINA	[illegible]

10ª GIORNATA	
Andata 8/11	Ritorno 4/4
[illegible]	[illegible]
COMO	PALAZZOLO
LEFFE	TRIESTINA
[illegible]	SAMBENEDETT.
RAVENNA	AREZZO
SIENA	EMPOLI
SPEZIA	CARRARESE
VICENZA	PRO SESTO
VIS PESARO	CHIEVO

11ª GIORNATA	
Andata 15/11	Ritorno 18/4
AREZZO	VICENZA
CARRARESE	LEFFE
CHIEVO	[illegible]
EMPOLI	[illegible]
PALAZZOLO	CARPI
RAVENNA	MASSESE
SAMBENEDETT.	SIENA
SPEZIA	VIS PESARO
TRIESTINA	PRO SESTO

12ª GIORNATA	
Andata 22/11	Ritorno 25/4
ALESSANDRIA	SPEZIA
AREZZO	CARRARESE
CARPI	RAVENNA
[illegible]	[illegible]
LEFFE	CHIEVO
MASSESE	TRIESTINA
PRO SESTO	SAMBENEDETT.
VICENZA	PALAZZOLO
VIS PESARO	EMPOLI

13ª GIORNATA	
Andata 29/11	Ritorno 2/5
CARRARESE	TRIESTINA
CHIEVO	CARPI
COMO	LEFFE
EMPOLI	VICENZA
PALAZZOLO	[illegible]
RAVENNA	PRO SESTO
SIENA	AREZZO
[illegible]	MASSESE
VIS PESARO	ALESSANDRIA

14ª GIORNATA	
Andata 6/12	Ritorno 9/5
ALESSANDRIA	[illegible]
AREZZO	PALAZZOLO
CARPI	VIS PESARO
LEFFE	EMPOLI
MASSESE	CARRARESE
PRO SESTO	[illegible]
SAMBENEDETT.	CHIEVO
[illegible]	SPEZIA
VICENZA	RAVENNA

15ª GIORNATA	
Andata 13/12	Ritorno 16/5
[illegible]	VICENZA
[illegible]	[illegible]
CHIEVO	PRO SESTO
COMO	RAVENNA
EMPOLI	TRIESTINA
PALAZZOLO	[illegible]
SIENA	CARPI
SPEZIA	AREZZO
VIS PESARO	LEFFE

16ª GIORNATA	
Andata 20/12	Ritorno 23/5
[illegible]	ALESSANDRIA
CARPI	SPEZIA
LEFFE	SIENA
MASSESE	VIS PESARO
PRO SESTO	[illegible]
RAVENNA	EMPOLI
SAMBENEDETT.	COMO
TRIESTINA	PALAZZOLO
VICENZA	CHIEVO

17ª GIORNATA	
Andata 27/12	Ritorno 30/5
ALESSANDRIA	MASSESE
CARRARESE	RAVENNA
CHIEVO	[illegible]
[illegible]	CARPI
EMPOLI	SAMBENEDETT.
PALAZZOLO	PRO SESTO
[illegible]	TRIESTINA
SPEZIA	LEFFE
VIS PESARO	VICENZA

L'allenatore dell'Alessandria Tato Sabadini e, in alto, l'esperto centrocampista Sabato, «chioccia» dei grigi

C2 GIRONE A

1ª GIORNATA	
Andata 13/9	Ritorno 7/2
CASALE	[illegible]
[illegible]	TEMPIO
FIORENZUOLA	PAVIA
GIORGIONE	SOLBIATESE
MANTOVA	[illegible]
OLBIA	TRENTO
OLTREPO'	AOSTA
OSPITALETTO	SUZZARA
[illegible]	NOVARA

2ª GIORNATA	
Andata 20/9	Ritorno 14/2
AOSTA	MANTOVA
[illegible]	OLBIA
NOVARA	OSPITALETTO
PAVIA	CENTESE
PERGOCREMA	GIORGIONE
SOLBIATESE	[illegible]
SUZZARA	OLTREPO'
TEMPIO	CASALE
TRENTO	VARESE

3ª GIORNATA	
Andata 27/9	Ritorno 21/2
CENTESE	CASALE
FIORENZUOLA	TEMPIO
MANTOVA	SUZZARA
NOVARA	PERGOCREMA
OLBIA	AOSTA
OLTREPO'	GIORGIONE
OSPITALETTO	LECCO
TRENTO	PAVIA
VARESE	SOLBIATESE

4ª GIORNATA	
Andata 4/10	Ritorno 7/3
AOSTA	FIORENZUOLA
CASALE	OLTREPO'
GIORGIONE	CENTESE
LECCO	MANTOVA
PAVIA	NOVARA
PERGOCREMA	[illegible]
SOLBIATESE	OSPITALETTO
SUZZARA	OLBIA
TEMPIO	VARESE

5ª GIORNATA	
Andata 11/10	Ritorno 14/3
LECCO	SOLBIATESE
MANTOVA	OLTREPO'
NOVARA	FIORENZUOLA
OLBIA	CASALE
OSPITALETTO	[illegible]
[illegible]	AOSTA
PERGOCREMA	SUZZARA
TRENTO	TEMPIO
[illegible]	GIORGIONE

6ª GIORNATA	
Andata 18/10	Ritorno 21/3
AOSTA	SOLBIATESE
CASALE	NOVARA
CENTESE	MANTOVA
FIORENZUOLA	PERGOCREMA
GIORGIONE	OLBIA
OLTREPO'	LECCO
SUZZARA	TRENTO
TEMPIO	PAVIA
VARESE	OSPITALETTO

7ª GIORNATA	
Andata 25/10	Ritorno 28/3
AOSTA	SUZZARA
LECCO	GIORGIONE
MANTOVA	OSPITALETTO
NOVARA	TEMPIO
OLBIA	CENTESE
PAVIA	CASALE
PERGOCREMA	VARESE
SOLBIATESE	OLTREPO'
TRENTO	FIORENZUOLA

8ª GIORNATA	
Andata 1/11	Ritorno 4/4
CASALE	SOLBIATESE
[illegible]	TRENTO
FIORENZUOLA	[illegible]
GIORGIONE	SUZZARA
MANTOVA	NOVARA
OLTREPO'	OLBIA
OSPITALETTO	PERGOCREMA
TEMPIO	AOSTA
VARESE	[illegible]

9ª GIORNATA	
Andata 8/11	Ritorno 18/4
AOSTA	CENTESE
CASALE	GIORGIONE
LECCO	VARESE
OLBIA	OSPITALETTO
PAVIA	OLTREPO'
PERGOCREMA	TEMPIO
SOLBIATESE	MANTOVA
[illegible]	FIORENZUOLA
[illegible]	[illegible]

10ª [illegible]	
Andata 22/11	Ritorno 25/4
CENTESE	LECCO
FIORENZUOLA	CASALE
GIORGIONE	AOSTA
[illegible]	TRENTO
NOVARA	SUZZARA
OLTREPO'	PERGOCREMA
OSPITALETTO	PAVIA
TEMPIO	SOLBIATESE
VARESE	OLBIA

11ª [illegible]	
Andata 29/11	Ritorno 2/5
AOSTA	OSPITALETTO
CASALE	MANTOVA
[illegible]	FIORENZUOLA
LECCO	TEMPIO
OLBIA	NOVARA
OLTREPO'	CENTESE
[illegible]	PAVIA
SOLBIATESE	TRENTO
SUZZARA	VARESE

12ª GIORNATA	
Andata 6/12	Ritorno 9/5
CENTESE	PERGOCREMA
FIORENZUOLA	OLTREPO'
MANTOVA	OLBIA
NOVARA	LECCO
OSPITALETTO	GIORGIONE
PAVIA	[illegible]
TEMPIO	SUZZARA
TRENTO	AOSTA
VARESE	CASALE

13ª GIORNATA	
Andata 13/12	Ritorno 16/5
AOSTA	NOVARA
CASALE	OSPITALETTO
CENTESE	FIORENZUOLA
[illegible]	MANTOVA
LECCO	TRENTO
[illegible]	TEMPIO
OLTREPO'	VARESE
SOLBIATESE	[illegible]
SUZZARA	PAVIA

14ª GIORNATA	
Andata 22/12	Ritorno 23/5
FIORENZUOLA	OLBIA
NOVARA	CENTESE
OSPITALETTO	OLTREPO'
PAVIA	LECCO
PERGOCREMA	AOSTA
SUZZARA	SOLBIATESE
TEMPIO	GIORGIONE
TRENTO	CASALE
[illegible]	MANTOVA

15ª GIORNATA	
Andata 27/12	Ritorno 30/5
CASALE	SUZZARA
CENTESE	VARESE
GIORGIONE	[illegible]
LECCO	AOSTA
MANTOVA	PAVIA
OLBIA	PERGOCREMA
OLTREPO'	TEMPIO
OSPITALETTO	FIORENZUOLA
SOLBIATESE	NOVARA

16ª GIORNATA	
Andata 24/1	Ritorno 6/5
AOSTA	CASALE
FIORENZUOLA	VARESE
NOVARA	OLTREPO'
PAVIA	GIORGIONE
PERGOCREMA	LECCO
[illegible]	OLBIA
SUZZARA	CENTESE
TEMPIO	MANTOVA
TRENTO	OSPITALETTO

17ª GIORNATA	
Andata 31/1	Ritorno 13/5
CASALE	PERGOCREMA
CENTESE	SOLBIATESE
GIORGIONE	NOVARA
LECCO	SUZZARA
MANTOVA	FIORENZUOLA
OLBIA	PAVIA
OLTREPO'	[illegible]
OSPITALETTO	TEMPIO
VARESE	AOSTA

Alessandria

Facile l'avvio novembre nero

ALESSANDRIA. Dissolto lo spauracchio Perugia (inserito nell'altro raggruppamento), in casa dei grigi si commenta con ottimismo il calendario elaborato ieri mattina dal computer della Federcalcio. S'inizia il 30 agosto in casa con la Pro Sesto, la squadra che nel giugno scorso ha condannato il Casale in C2. Una partita che sulla carta dovrebbe consentire ai grigi, per due giorni ancora in ritiro a Valle Benedetta, di incamerare i primi due punti.

Riguardo al Perugia, Antonio Sabato, neocapitano della squadra, si frega le mani: «Meglio così. Agli umbri avremmo dovuto cedere almeno tre dei quattro punti in palio. Con la Sambenedettese quei punti invece andranno sudati e rincorsi sul campo. Voglio dire che, almeno sulla carta, Perugia di oggi poche squadre di serie C possono resistere».

Il tecnico Sabadini ha tra le mani il fax delle giornate. «Le prime sette o otto partite - interviene - sono molto importanti per noi. Anche perché a novembre ci attende un periodo fuoco. quattro partite ne giocheremo tre in trasferta, prima Carpi, quindi Verona contro il Chievo, infine a Pesaro. Tre impegni difficili, così come quello casalingo con Spezia. Eppoi, come dice il proverbio, chi ben inizia sempre a metà dell'opera. L'anno scorso iniziammo male e per tutto il campionato la squadra soffrì a fondo classifica».

Anche l'ex Roselli, allenatore in seconda, non nasconde l'ottimismo: «A parte Ravenna, Triestina e Vicenza, che vedo uno scalino più tutte le altre, ci sarà lotta per entrare delle quarta alla decima posizione. E tra queste ci vedo bene anche l'Alessandria».

La sosta prevista dal campionato quest'anno addirittura sei, due in più dell'anno scorso: l'11 ottobre (unica pausa nel girone d'andata), 3, 10, 17 gennaio, e febbraio e infine l'11 aprile. Troppe per i giocatori. Battistini: «Si finisce per perdere il ritmo e la concentrazione». Didonè: «Forse erano giuste e si sarebbe potuto iniziare due settimane più tardi».

Una curiosità: per il terzo anno consecutivo il campionato si conclude con una sfida tra l'Alessandria e la Massese. I grigi questa volta giocheranno in trasferta.

Piero Abrate

Aosta, tanti rischi

Il debutto a Stradella poi continua la salita

Barlassina pronostica una stagione impegnativa

AOSTA. La prima partita della seconda stagione dell'Aosta in C2 è fissata contro la neopromossa a Stradella. Nella passata stagione i rossoneri cominciarono il campionato in casa e lo inaugurarono male, con una sconfitta contro il Valdagno, squadra che poi è retrocessa.

Quest'anno l'Aosta comincia lontana dallo stadio Puchoz, contro l'Oltrepò e si presenterà agli sportivi aostani domenica 20 settembre per l'incontro con il Mantova. Poi alternarsi abbastanza equilibrato di partite casalinghe e esterne.

Lorenzo Barlassina, allenatore degli aostani, alla lettura del calendario e dei futuri impegni non fa salti di gioia. «Mi pare un torneo che per noi rischia di essere una eterna salita». Il tecnico prosegue: «Andiamo a esordire con l'Oltrepò, squadra appena salita di categoria e che quindi vorrà cominciare il campionato dando una prima soddisfazione ai suoi tifosi. Poi riceviamo il Mantova, che per me è la favorita in assoluto, quindi trasferta a Olbia, in terra sarda, su campo dove normalmente non è facile fare punti».

Barlassina dice ancora: «Sul finale del girone di andata, poi, avremo tre incontri su quattro in trasferta. Se riusciremo a girare la boa di metà campionato con 16 o 17 punti sarà soddisfatto».

L'allenatore, oltre al Mantova, mette tra le favorite del girone A il Novara e indica nel Lecco la squadra che potrà essere la rivelazione della stagione. «Le [illegible] comunque le tireremo alla fine, il prossimo 13 giugno, ma sarà molto difficile primeggiare». [a. c.]

Delusione a Casale

E' fallito il ripescaggio Il via al Palli col Lecco

L'allenatore Gianni Bui vede Mantova tra le favorite

CASALE. Sono rimasti con un palmo di naso i giocatori del Casale dopo avere saputo che la Federcalcio aveva cancellato alcuna squadra dal campionato di C1 (erano in pericolo Catania e Casertana). Ma mister Gianni Bui era preparato all'evento. «Francamente - dice - non ero convinto in un ripescaggio per un dato di fatto. Al per conto ritengo che il nostro destino fosse segnato anche perché all'ultimo momento le società in difficoltà economiche trovano sempre una soluzione, magari a fatica».

Ormai calato nella realtà della C2, mister Bui analizza il calendario dei nerostellati. Il via avverrà in casa il 13 settembre contro il Lecco ma prima del derby con il Novara, fissato al «Nata! Palli» il 18 ottobre, tre trasferte attendono il Casale: Tempio Pausania, Cento ed Olbia. «Trent'anni di esperienza hanno maturato in me questa convinzione: prima o poi bisogna affrontare tutti gli avversari pertanto accettiamo con serenità il responso del computer. Del resto ci sono sempre i pro ed i contro in un'analisi a caldo delle giornate di gara».

Fra le formazioni favorite nella corsa verso la promozione in C1, Gianni Bui procede con cautela. «Anzitutto è opportuno attendere gli incontri di Coppa Italia che costituiscono validi ed indicativi test più delle amichevoli agosto. Comunque per quanto so, non mi discosto dalla realtà se esprimo le mie preferenze per Mantova, Varese e Pavia, la squadra che ho allenato nell'ultima fase del torneo C1. Ed aggiungo Fiorenzuola e il Trento». [r. g.]

Novara e la cabala

Incominciare a Varese porta bene a Del Neri

Anche nel '91 il Ravenna Del Neri iniziò a Varese

NOVARA. Per chi crede ai ricorsi storici, l'esordio del Novara in campionato, a Varese, è di quelli destinati a porter bene... Così almeno la pensa Gigi Del Neri, allenatore degli azzurri. «L'anno scorso, alla guida del Ravenna, iniziai proprio a Varese e vincemmo il campionato. Sarebbe bello ripeterci quest'anno. Le due partite interne consecutive con Ospitaletto e Pergocrema, alla seconda e terza giornata, devono stimolare a partire subito forte, così da sfruttare al [illegible] il fattore campo. Non sono abituato a fare tabelle di marcia. Intanto cerchiamo di partire col piede giusto».

L'esordio dunque fissato con Varese di Soldo che si sta allenando proprio ad Arona ed alloggia nello stesso albergo degli azzurri. La novità più eclatante di questa stagione è sicuramente la sosta di tre settimane a gennaio. Come la gestirà Novara? «Non ci sono problemi perché per quelle tre domeniche organizzeremo amichevoli come fossimo in campionato, così da non perdere il ritmo. No, in fatto preparazione non ci sarà alcuna pausa. I giocatori non avranno il tempo di distrarsi...».

Altre tappe importanti nel cammino degli azzurri il derby con il Casale (il 18 ottobre) eppoi trasferta di Mantova (il 1° novembre) e quella di Aosta.

Un particolare curioso: gli azzurri affronteranno in trasferta, all'andata, tutte le squadre che considerano favorite per la promozione, vale a dire: Mantova, Pavia, Trento e Varese. [r. amb.]

I «bianchi» vecchi e nuovi a Gattico per la preparazione con il nuovo allenatore Olivotto

Sparta ricomincia da Tarantola jr

La società è passata da papà Santino, tornato ai vertici del Novara calcio, al figlio Francesco che ha solo 20 anni
E' il presidente più giovane d'Italia. Allenamenti sul campo di Bogogno, mercoledì 5 collaudo contro il Suzzara

Luciano Foti e Giorgio Rotolo, passato e futuro dello Sparta che va in ritiro

GATTICO
NOSTRO SERVIZIO

Lo Sparta che si ritrova al raduno di Gattico (l'albergo è il Roma, il campo per le sedute quello di Bogogno) ha già collezionato un record: quello di avere il presidente più giovane d'Italia.

La precisazione è d'obbligo. Carlo Facchini, nome illustre per il calcio novarese, quest'anno ancora in forze allo Sparta come consigliere. Il neo presidente, Francesco Tarantola, figlio di Santino, ha soltanto 20 anni.

Giocava al pallone fino a qualche anno fa, come centrocampista, poi malanni vari lo hanno consigliato a smettere e adesso è passato alla dirigenza.

Certo non mancano le grandi firme in questo Sparta. Vedi Giovanni Seghedoni, che non svolgerà più le funzioni di allenatore in campo, compito per il quale è stato ingaggiato Giancarlo Olivotto.

E vedi Gigi Abbato, che ha lasciato Grignasco, dov'era rimasto tre anni alla corte dell'appassionato presidente Mosca.

E' anche lo stesso Abbate a portare a Novara l'allenatore Olivotto, ex giocatore di un certo valore avendo militato nel Pescara in serie A e poi nella Reggina.

Passando ai giocatori, sono intanto da registrare le cessioni della punta Beppe Vitalone ed il libero Matteo Paladin al Novara (i due faranno sicuramente parte della rosa titolare degli azzurri), Vavassori al Corbetta, Tamborini e Foti alla Gallaratese e Pierino Frati, Cortivo alla Vogherese (dove pare ci sia già maretta, dopo l'arrivo dei fratelli D'Antuono).

L'attaccante Magnifico è stato ceduto al Brescello, ma operazione e tendine ha annullato la trattativa e l'ex della Pistoiese effettuerà il recupero allo stesso Sparta.

Questi, invece, gli acquisti: il mediano Frattini dal Bellinzago, la punta Guidoni dal Giaveno, l'eclettico Masoero dal Corsico (due anni fa in maglia bellinzaghese), Daina dalla Castanese, Rossi dal Gattinara e Ferraris dal Novara.

Sono stati confermati: Le Micela, Masuero, Milani, Rotolo, Spagnuolo e Ramon, che riprende dopo un infortunio che lo ha appiedato praticamente per un anno.

Completano l'elenco dei convocati molti giovani: Beltrame, Barbiero, Baroni, Catturini, Mancini, Rizzotti, Petterini, Ragazzo, Santabarbara e Tortorelli, oltre a Scano e Belardini che sono in attesa di altra destinazione.

Dopo il rimpasto societario, con Tarantola «senior» ed altri dirigenti tra i quali Gigi Aschei, passati al Varese, la Sparta punterà ad un campionato non necessariamente d'alta classifica, anche se i nuovi arrivi (elementi molto in vista a livello di Interregionale) potrebbero far pensare al contrario.

La seconda società cittadina fungerà anche da serbatoio giovanile per il Novara di C2.

Per le sedute atletiche, come detto, Olivotto potrà disporre del campo di Bogogno, in casi di verde, al riparo da rumori e inquinamento.

E' già stata fissata la prima partita amichevole: mercoledì 5 agosto, alle 17, a Bogogno, contro il Suzzara di Gigi Danova, a sua volta in ritiro ad Arona.

Da qualche anno il Medio Novarese sembra essere diventato una specie di terra promessa per le squadre di calcio, che a decine vi effettuano la loro preparazione.

Alberghi buoni e non troppo costosi, clima tranquillo e aria bassa e umidità sarebbero alcuni dei fattori determinanti. Una forma di turismo che soprattutto Arona e il vicino Vergante stanno cercando di sfruttare nel migliore dei modi. (s. bott.)

Novara batte Como 1-0

Prosegue, nel modi, la preparazione nuovo Novara, sulle rive del lago Maggiore. Dopo la convincente prestazione offerta contro il Corsico dell'ex Bacchin (e vinta per 4-1), gli azzurri di Gigi Del Neri hanno affrontato ieri il Como allenato da Valdinoci, squadra di serie superiore (C1), e terminata lo anno al terzo posto, dopo Monza e Spal, vincendo per 1-0. Il Novara ha chiuso il primo tempo in vantaggio, grazie a splendida rete a segno al 42' Guattoo, che al volo ha raccolto un dei combattivo Folli. Oltre all'intera , che sta facilmente assimilando il gioco voluto dal neoallenatore, si in particolare evidenza il dinamico Caponi. La ripresa, oltre alle molte sostituzioni, da segnalare qualche scintilla di troppo tra Folli ed Annoni, che ha costretto Del Neri a mandare negli spogliatoi il bomber per evitare guai peggiori. (a. b.)

IN BREVE

PESISTICA

Meeting regionale stasera a Meina

Gli atleti under si ritrovano al parco della Fratellanza di Meina per un meeting regionale. Gli iscritti della Federazione cercheranno di migliorare i loro risultati personali: la manifestazione non è competitiva. Partecipano i team di Borgomanero e Omegna.

GOLF SU PISTA

Scattò a mezzogiorno la «Ventiquattr'ore»

S'inizia a mezzogiorno di oggi, per concludersi alla stessa di domani, la quinta edizione della «Ventiquattr'ore internazionale di golf su pista». Partecipano 39 coppie di minigolfisti italiani e svizzeri. Organizza il «Golf pista Eden san Martino». La gara si svolgerà sui campi di Parco Donati, tra Aviazano e Vignone. In programma una gara nella gara, il «Premio di mezzanotte».

CICLISMO

La «Del Boca Francoli» al giro Valli Cuneesi

Ci sarà anche una formazione novarese al Giro ciclistico delle Valli Cuneesi, corsa a tappe riservata ai tesserati Udace e della consulta. Si tratta della Del Boca-Francoli, che ha sede a Boca e che presenta tra i propri tesserati quel Vanni Sanna che, dilettante di grido fino a due stagioni fa, dovrebbe contendere ai più forti la vittoria finale, oltre a conquistare quella di categoria. Sette le tappe previste.

Novaresi contro alessandrine

Eccellenza, è rivoluzione

NOVARA. «Rivoluzione» in Eccellenza: per la prima volta dopo 20 anni le squadre delle province di Novara e Vercelli se la vedranno con la «flotta» alessandrina.

Lo ha stabilito il Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta, il cui presidente Salvatore Fusco ieri ha provveduto ad ufficializzare la composizione dei gironi dei vari campionati. Ecco come si presenterà la stagione '92-'93.

Eccellenza. Le otto formazioni della provincia (Borgomanero, Caltignaga, Arona, Juve Domo, Omegna, Trecate, Verbania e Virtus Villadossola) affronteranno le vercellesi Vigliano-Biellese 1992, Borgosesia e Trino, e sette alessandrine (Derthona, Fulvius Valenza, Libarna di Serravalle Scrivia, Monferrato di San Salvatore, Novese, Ovada e Valenzana).

Inoltre il girone sarà a 18 squadre, due in più, come già era accaduto nell'88-'90 nel raggruppamento torinese, astigiano, cunese. La novità è indubbiamente rilevante anche perché si prospetta un torneo che ricalcherà quelli «mitici» degli Anni Settanta in Serie D, l'equivalente dell'attuale C2.

«E' in pratica un piccolo Interregionale - sottolinea Gianmario Arrondini allenatore Borgosesia -, basta osservare il livello tecnico delle squadre. Nel girone figurano delle autentiche "corazzate": il Derthona su tutte, Valenzana e Libarna, tre formazioni retrocesse dall'Interregionale e ancora la per restare in club alessandrini. Poi vi è la matricola Vigliano-Biellese 1992 che ha condotto una super campagna acquisti, il Verbania che punta chiaramente al primato e compagini nobili come Borgomanero e Omegna».

Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta

Un parere condiviso da parecchi addetti ai lavori del Novarese. Insomma, per il Verbania, partito con l'intenzione di ritornare in Interregionale il cammino si presenta subito arduo anche perché il Derthona ha allestito un autentico squadrone.

Promozione. Il ritiro di Viverone e Verrone ha risolto ogni problema e le novaresi si sono ritrovate con i club biellesi e valsesiani. Ecco la composizione del girone: Barengo, Biellese 1902, Castellettese, Cerano, Cossatese, Crevolese, Donato-Mongrando, Dormelletto, Dufour, Farese, Galliate, Gattinara, Gravellona, Grignasco, Sunese, Vigo Mos.

Prima Categoria. Sono due i gironi per i dalla provincia. Nel primo, l'«A», vi Bagnella Pettenasco, Bavenese, Cristinese, Curnaggio, Feriolo, Pogno, Gargallo, Gozzano, Intra, Montecrestese, Ornavassese, Orta, Pievese, Pro Vigezzo, Stresa e Varzese.

Nel figurano Borgolavezzaro, Borgovercelli, Caresanese, Ghemmese, Ju Cameri, Lumellogno, Momo, Parnatese, Pro Rosaio, Quaronese, Romagnano, Romantinese, Varallo, Varalpombiese, Vignale e Villata. (r. eyn.)

Tutta la gamma Hyundai è disponibile catalizzata.

Hyundai in Italia sceglie Agip

HYUNDAI S-COUPÉ. COME NESSUN'ALTRA AL MONDO.

Un perfetto equilibrio di forma, linea slanciata, occhi a mandorla. È la Hyundai S-Coupé dal fascino esclusivo.
Il motore 1500 cc iniezione Multi Point con marmitta catalitica assicura prestazioni brillanti e consumi ridotti. La Hyundai S-Coupé è uno splendido esempio di raffinata tecnologia. Da lire 19.850.000 chiavi in mano.

Qualità Hyundai: 3 anni di garanzia.
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

S-COUPÉ 1.5 MPI LSX - CATALITICA. Di serie:
- Marmitta catalitica
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici
- Predisposizione con altoparlanti e antenna
- Retrovisori laterali elettrici
- Apertura bagagliaio e sportello carburante dall'interno
- Pneumatici maggiorati

Lire 20.900.000 chiavi in mano

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

VUOI PASSARE UN'ESTATE AL FRESCO?
PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO IL CONDIZIONATORE
TE LO REGALA MAGIC MOTORS!
Offerta valida per i modelli Hyundai S-Coupè disponibili.

Concessionaria Hyundai per Novara e Borgomanero:
MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - Borgomanero (NO) - Tel. 0322 / 844992

DAL 23 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

PREZZI IN FERIE

LA SUPEROFFERTA D'ESTATE PER LA SCORTA VACANZE E... PER CHI LE FERIE LE VIVE IN CITTÁ

PASTA BARILLA formati vari
kg 1l (al kg 1940) 3.880

CAFFE' LAVAZZA QUALITA' ROSSA
x 4 pz. kg 1 11.950

GATORADE LIMONE/ARANCIA
litri 1 2.700

OLIO CARAPELLI
bottiglia litri 1 4.450

OLIO SEMI DI MAIS MAYA
3 bottiglie - litri 3 (al litro 2.633) 7.900

RISO PIU' POLLI con wurstel/con tonno
g 340 (al kg 7.324) 2.490

CARNE SIMMENTHAL in gelatina
x 2 pz. g 430 (al kg 10.349) 4.450

MAIONESE CALVE' vaso vetro
ml 500 (al litro 5.160) 2.580

ACQUA FERRARELLE
litri 1,5 (al litro 500) 750

... a perdere
cl 66 (al litro 1.348) 890

PROSCIUTTO CRUDO UNIBON
al taglio il kg 36.900

... PUNTE EUROSPECIAL
g 200 (al kg 11.750) 2.350

MOZARY LIGHT (INVERNIZZI)
g 125 (al kg 14.000) 1.750

... GELATO MOTTA
gusti misti - g 500 (al kg 7.600) 3.800

SPIEDINI DI TACCHINO
al kg 9.950

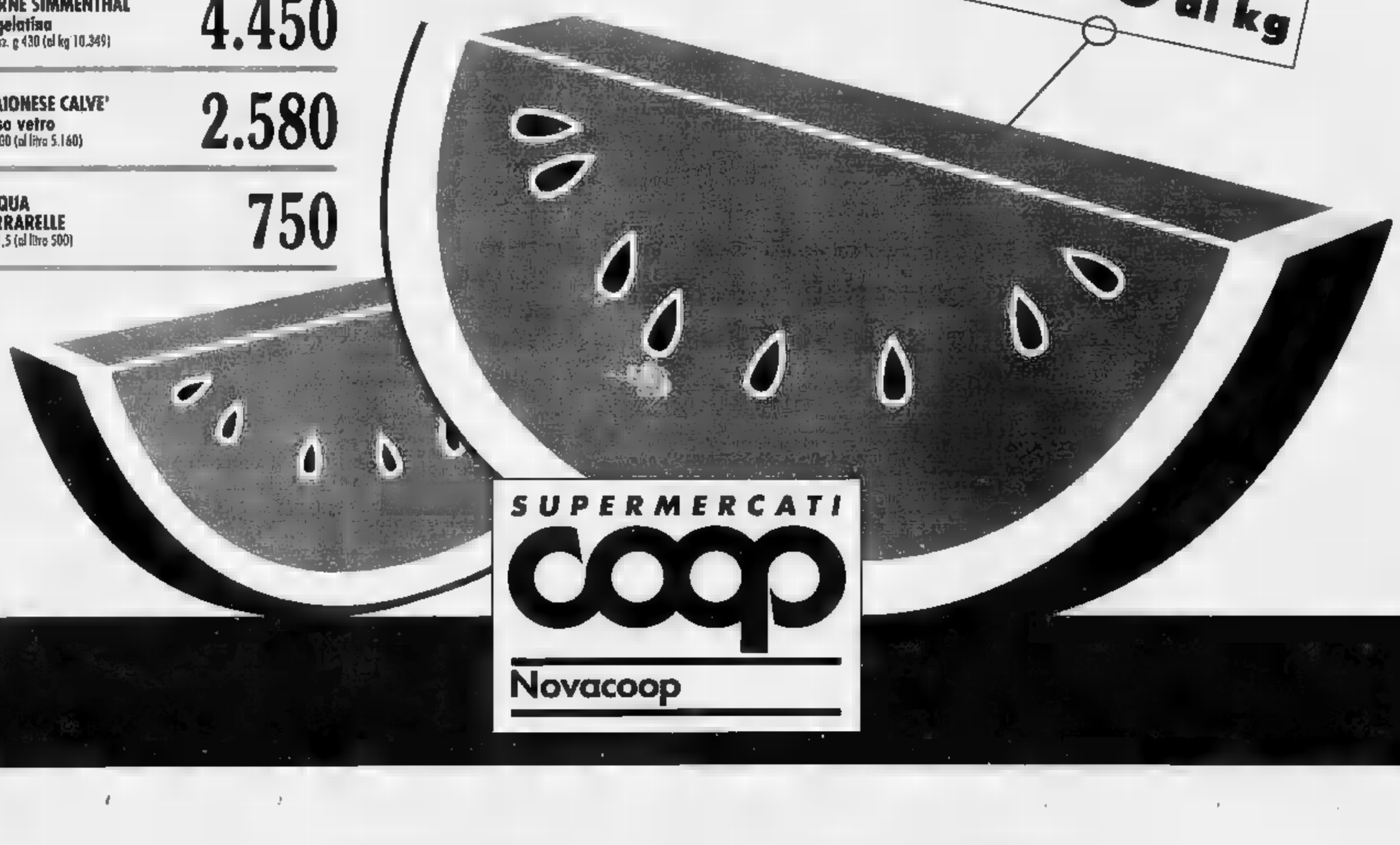
... DI VITELLO
al kg 9.980

PESCHE NOCI "PRODOTTI CON AMORE" vaschetta al kg 750

PESCHE "PRODOTTI CON AMORE" vaschetta al kg 750

PIATTO AFFETTANGURIA 5.900

ANGURIE L. 150 al kg



SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI coop
Novacoop

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/52.502
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 80.789/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 1 Agosto 1992 vc
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.961
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Ieri molte fabbriche hanno chiuso e i centri della provincia si svuotano

E' agosto, in fuga dalle città

Le partenze per la villeggiatura diluite tra oggi e domani. Ma nel Biellese e in Valsesia si registra il «controesodo» con l'arrivo di parecchi villeggianti. L'assalto alle piscine di chi resta a casa

VERCELLI. Il grande esodo dal capoluogo, da Biella e Cossato, Borgosesia e Santhià, i principali centri della provincia ha avuto inizio nel tardo pomeriggio di ieri con la chiusura di gran parte delle fabbriche.

Proseguirà, molto più intenso, oggi e domani e all'inizio della prossima settimana. Ma c'è anche un «controesodo», specialmente nel Biellese e in Valsesia con l'arrivo di migliaia di villeggianti e di emigranti.

Insomma al rito delle vacanze non si rinuncia anche se in misura minore del passato: la crisi economica si fa sentire e il periodo lontano da casa è stato ridotto.

Intanto si registra un vero e proprio assalto alle piscine: il caldo e il sole favoriscono il «bagno casa nostra» ed è facile prevedere che dalla prossima settimana anche nei giorni feriali il «tutto esaurito» sarà assicurato. SERVIZI A PAGINA 25

Un'immagine di Vercelli deserta: per molti le vacanze incominciano oggi (FOTO GRIMPI)

IL TEMPO

Tutto il mese col sole

VERCELLI. Sale la colonnina di mercurio in tutti i centri della provincia: dopo i temporali della scorsa settimana che si sono abbattuti soprattutto nel Biellese e nelle località di Valsesia, la temperatura è arrivata a superare i trenta gradi. Sottolinea don Silvano Cuffolo dall'osservatorio meteorosismico di Oropa: «Il tempo sarà bello per tutto il mese di agosto, anche se il tasso di umidità notevolmente elevato renderà quasi insopportabile la calura». L'atmosfera rovente del solleone caratterizzerà pure questo weekend, con qualche eccezione per le zone alpine dove le formazioni locali di nubi potranno provocare rovesci temporaleschi. La temperatura resterà sostanzialmente invariata, non discostandosi dai valori attuali. Per chi ha deciso di passare il fine settimana a Vercelli, l'unica idea per trovare un po' di frescura saranno le quattro piscine, aperte tutto il giorno. Il caldo-record, stando alle previsioni, dovrebbe comunque fare la sua comparsa nella settimana di Ferragosto, rimanendo sempre al di sopra dei 30 gradi.

Inoltre è possibile che nelle zone collinari e in montagna si verifichino dei piovaschi specie nella seconda metà del mese. Attenzione, per chi va in montagna, ad informarsi preventivamente delle condizioni meteorologiche. [g. mo.]

IL PONTE BARDONE

Un accordo per i lavori

Tecnici del Comune di Biella e della Comunità montana bassa Valle Cervo stanno studiando il progetto per renderlo meno pericoloso. A PAGINA 36

TORNEO DI A1

L'Amatori si è iscritto

La crisi è stata risolta: il club gialloverde prenderà parte al prossimo campionato di A1. L'iscrizione è già stata perfezionata. A PAGINA 31

Biella, un novarese

A giudizio il fornitore di droga

BIELLA. Un rinvio e giudizio e tre dibattimenti slittati di un paio di mesi. E' il risultato della lunghissima udienza preliminare di ieri, cominciata alle 9,30 e conclusasi poco meno di otto ore dopo, alle 17.

Il rinvio a giudizio è stato deciso dal gip Sebastiano Albanese nei confronti di Antonino Robino, 45 anni, di Novara, già in carcere per reati di droga. Secondo la magistratura biellese, Robino è il fornitore di Giuseppe Rossi, recentemente condannato a 13 anni di carcere per spaccio. Il secondo dovrà quindi sostenere un processo il 7 gennaio.

Delle tre udienze rimandate di qualche mese una riguardava Gaetano Buscemi, 19 anni, residente a Vallemosso accusato di due rapine di cui una ai danni di un travestito: dopo una prestazione sessuale gli avrebbe rubato 400 mila lire sotto la minaccia di un coltello. Il giovane tornerà dal gip l'8 ottobre. [d. p.]

Nuovo serbatoio

Borgosesia 830 milioni per l'acqua

BORGOSESIA. Un passo in avanti sulla strada per risolvere il vecchio problema dell'acqua nel capoluogo valsesiano che sovente, da qualche anno a questa parte, presenta degli inconvenienti, a cominciare dall'inquinamento.

La Cassa depositi e prestiti ha infatti concesso un mutuo di 830 milioni al Comune per la realizzazione di un serbatoio dell'acquedotto in regione Cartiglia.

L'intervento è parte di un piano che prevede la costruzione di un secondo impianto sul monte Aronna destinato a supplire ai fabbisogni di un quartiere popoloso come Aranco.

Gli 830 milioni per Cartiglia saranno disponibili a tempi brevi. L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera potrebbe prendere avvio entro la fine dell'anno. La commicazione del finanziamento è stata fatta dal socialista Giuseppe Cerutti all'ex assessore di Borgosesia Paolo Casagrande. [g. mo.]

Santhià è in rivolta per la puzza. Appello del Comune: le armi contro gli uccelli, è l'unica soluzione

«Licenza di uccidere contro i tordi del parco»

A migliaia invadono il viale: il sindaco si rivolge al prefetto

Così si presentano le panchine e i viali di parco Durandi (RENATO GRIMPI)

SANTHIA'. Licenza di uccidere contro i tordi. Sì, contro le migliaia di uccelli che la sera invadono parco Jacopo Durandi, sfrattando i santhiatesi in cerca di frescura e sporcando le panchine e i vialetti. Per non parlare della puzza e delle piume sparse sui balconi dei palazzi vicini. Gli abitanti sono in rivolta, e il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia ha deciso di chiedere aiuto al prefetto e al questore: «Usiamo le armi contro gli uccelli: la legge non permette la caccia nei centri abitati, ma è l'unica soluzione».

E' il rebus dell'estate. Per risolverlo, nei prossimi giorni ci sarà un sopralluogo nel parco. Da Vercelli verranno il viceprefetto reggente Renato Pisani e il questore Antonino Pagano. E' la polizia, infatti, che deve autorizzare l'uso di fucili e carabine. A suggerire la «linea dura» contro gli uccelli, è stato un esperto: l'ornitologo Lucio Bordignon, di Soprana, interpellato come «consulente» dal Comune. «Ci ha detto che abbattere i tordi era l'unica soluzione - dice il sindaco -. Gli uccelli hanno trovato un habitat ideale, e inoltre hanno memoria del ferro, e sicuramente torneranno anche l'anno prossimo. Però c'è un problema: le leggi regionali vietano la caccia nei centri abitati».

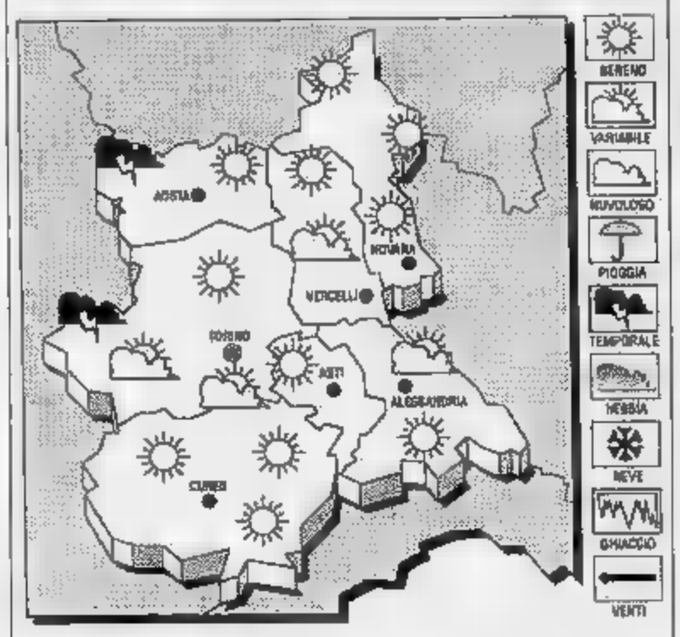
Proprio per questo Barbonaglia si è rivolto al prefetto: «Ero imbarazzato a disturbarlo per un problema simile, ma lui ha capito la gravità della situazione». Ecco la proposta del sindaco: emettere un'ordinanza per motivi di igiene, chiudere il parco per un paio d'ore (la sera) e poi avanti coi fucili. Per Barbonaglia è legge di natura: «Come pensiamo di tutelare l'uomo dagli animali, se fino ad ora abbiamo solo pensato di tutelare gli animali dall'uomo?».

Per questo il sindaco ha invitato prefetto e questore nel parco Durandi, per una visita sul posto. Barbonaglia si è offerto di portare gli ombrelli: e non per ripararsi dalla pioggia. Intanto, in attesa della svolta, i santhiatesi sperano.

Il problema-tordi è cominciato ai primi di luglio (ma c'è un precedente, grave, dell'anno scorso): uno stormo gigantesco ha scelto come dormitorio gli ippocastani del viale. Gli uccelli arrivano alle 8 di sera e se ne vanno alle 6 del mattino. La puzza, però, rimane tutto il giorno, e panchine, vialetti e aiuole sono ricoperti di escrementi. Gli abitanti dei palazzi vicini, qualche settimana fa, avevano spedito una petizione al sindaco e all'Usl, raccogliendo cento firme. Tutti i tentativi di «sfrattare» i tordi, però, finora sono stati inutili. Prima s'è provato con i vapori di zolfo, ma gli uccelli sono tornati quasi subito sugli alberi. L'altra sera, invece, i vigili del fuoco di Santhià hanno spruzzato acqua fredda sui rami: i tordi, addirittura, hanno gradito il bagno.

Giuseppe Ruffa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle regioni alpine e prealpine addensamenti irregolari, con possibilità di qualche rovescio o temporale.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso, dalla serata graduale aumento della nuvolosità sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 32; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 27; min: 14; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33; Novara 36; Alessandria 33; Aosta 33; Cuneo 30,1; Asti 36

Trabaldo eliminata, solo Pellielo va avanti

Olimpiadi, pochi guizzi del plotone vercellese

VERCELLI. Dalla «Catalunya» notizie poco confortanti: il debutto del plotone vercellese alle Olimpiadi di Barcellona '92 non è certo stato dei più favorevoli: Fabio Trabaldo è stato eliminato nelle batterie degli 800 metri, mentre Valerio Donnianni e Giovanni Pellielo nel tiro al bersaglio mobile e della fossa olimpica occupano posizioni di rincalzo. La pratica è solo Pellielo avrà concrete speranze di entrare nella finale.

L'avventura olimpica di Fabio Trabaldo è durata 2'02": tanto ha impiegato la mezzofondista trivuresse a concludere la prova sugli 800. Un quinti posto che, di fatto, ha sbarrato la strada all'azzurro. «Sapevo che per andare avanti avrei dovuto scendere sotto i due minuti, purtroppo non ci sono riuscita. Un vero peccato e un po' d'ingenuità. La Trabaldo, infatti, è stata costretta dalle avversarie più smaliziate ed abituate a grandi palcoscenici a correre all'esterno, con un conseguente dispendio d'energie. Rivincita fissata per mercoledì con le qualificazioni dei 1500.

Diciottesimo posto, invece, per Valerio Donnianni nel bersaglio mobile: 188 su 200, una quota «bassa» che ha portato indietro il tiratore vercellese. Questa mattina, comunque, Donnianni avrà la possibilità di rifarsi con la prova di «tiro veloce», specialità nel quale l'azzurro eccelle particolarmente. L'obiettivo è quello di raggiungere la 30ª posizione, l'ultima utile per accedere alla poule finale.

Giovanni Pellielo, uscito «trap» dalla fossa olimpica, ha compromesso la sua prestazione con due errori nella prima rotazione di 25 piattelli. L'ingresso in finale per la promessa biciclana non dovrebbe essere in pericolo, più complicata la zona medaglie.

Quest'oggi, intanto, irrompe la scherma con Maurizio Randazzo impegnato nell'individuale. [p. m. f.]

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163/22289
VENDITA PROMOZIONALE
TAPPETI CLASSICI E MODERNI
TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO
SCAMPOLI MOQUETTES
Fino al 31 agosto 1992
ORARIO DI VENDITA: DAL LUNEDI' AL SABATO ORE 9-12; 15-19

Dall'inchiesta è escluso l'assessore Danieli, che avrebbe dimostrato la sua buona fede

«Così ho indagato sull'inceneritore»

Il procuratore Carli replica alle critiche della giunta

VERCELLI. «L'inchiesta sull'inceneritore? E' basata su [redacted] valanga di indagini, accertamenti, testimonianze [redacted] denunce di privati». Il procuratore Luigi Carli risponde alla giunta, che lo aveva criticato per aver basato le sue ipotesi soltanto sulla relazione dell'ingegnere capo «nascosta» [redacted] Consiglio comunale. Nel suo documento, Emmanuele Pizzimbone faceva notare che alcuni requisiti dichiarati dalla Celtica ambiente e dalla Termomeccanica erano falsi. In particolare, le imprese avrebbero detto di lavorare per una Usl che non esiste, [redacted] di avere esperienze nella gestione di altri inceneritori (da [redacted] verifica risultò che non era vero).

Aggiunge il magistrato: «Mi sono limitato ad accertare alcune cose semplicissime: prima di tutto che l'appalto è stato affidato ad imprese con gli stessi requisiti di altre estromesse. Poi che la relazione dell'ingegner Pizzimbone, verificata nei suoi contenuti, [redacted] è mai stata portata [redacted] Consiglio, e non è stata data ai consiglieri che la chiedevano. Da questo ho tratto le conseguenze».

Intanto sembra che l'assessore Danieli [redacted] escluso dall'inchiesta. L'ipotesi [redacted] filtrata [redacted] questi giorni. I «taluni amministratori» per cui si parla di abuso d'ufficio [redacted] di falso sono sei: quelli che parteciparono alla riunione di giunta. Ma fra questi [redacted] ci sarebbe Arrigo Danieli, dc, responsabile dell'ecologia [redacted] «padre» della delibera in questione (che il Coreco ha reso esecutiva).

Sull'appalto per l'inceneritore è guerra fra la giunta comunale e Palazzo di giustizia. Qui sopra, l'assessore all'ecologia Arrigo Danieli, «padre» della delibera finita nel mirino della magistratura

Sembra che nei colloqui col magistrato, Danieli abbia dimostrato di aver agito [redacted] buona fede, cioè [redacted] l'intento di favorire l'impresa vincitrice. Le conferme ufficiali mancano, anche perché l'inchiesta è ancora aperta: sarà il procuratore del Tribunale Luciano Scalia a portare avanti le indagini.

E proprio l'assessore Danieli, l'altro giorno alla conferenza stampa in municipio, aveva pronunciato le frasi più accorate: «La [redacted] unica preoccupazione [redacted] è di [redacted] essere preoccupato. Però non mi era mai successo di andare dal giudice, e nemmeno di prendere un avvocato. Non merito di essere guardato male dagli altri, come un "tangentista" [redacted] altro».

Secondo il procuratore Carli, le responsabilità maggiori sarebbero di altri sei membri della giunta: il sindaco Fulvio Bodo, il vicesindaco Angelo Fragonara [redacted] gli assessori Giancarlo Casalino, Eduard Kotler, Giovanni Amerio e Luciano Caffi. La loro «colpa» maggiore (ma [redacted] dimentichiamo che si tratta solo di ipotesi di reato) sarebbe stata proprio quella di «nascondere» al Consiglio [redacted] relazione dell'ingegner Pizzimbone. **[g. bu.]**

[redacted]

Direttivo scudocrociato

Comune, rinviate a settembre le dimissioni dei quattro dc

VERCELLI. Dimissioni rimandate a settembre. Com'era nelle previsioni, l'altra sera il direttivo provinciale scudocrociato, il primo della gestione Tortolone, ha rinviato al dopo ferie l'invio della lettera di dimissioni dei quattro assessori comunali (Danieli, Fragonara, Robutti e Kotler) che avevano «consegnato» il loro mandato nelle mani del partito. E a settembre, in base all'accordo che ha portato proprio Nicola Tortolone alla segreteria, avverrà anche l'azzeramento di tutti gli altri incarichi democristiani.

«Per l'invio della lettera di dimissioni - dichiara il neo segretario provinciale - partito [redacted] assessori concorderanno la data più corretta, politicamente [redacted] tecnicamente. La legge 142 impone infatti la convocazione del Consiglio comunale entro pochi giorni: se la lettera fosse partita oggi, ci saremmo trovati nell'assurdo di convocare un Consiglio a Ferragosto. La stessa legge sugli Enti locali, poi, stabilisce un'altra scadenza perentoria: [redacted] formazione di un nuovo governo entro due mesi. Avremmo comunque perso un mese per le consultazioni». A Palazzo di città, così, la crisi resta soltanto annunciata. **[r. m.]**

Nicola Tortolone, segretario dc

[redacted]

DALLA [redacted]

CONCORSI

Disponibili otto posti di consulente professionale

L'Inps ha indetto un concorso per consulenti professionali. Sono a disposizione otto posti: i candidati, oltre ai requisiti generali per l'ammissione, dovranno [redacted] un diploma in scienze statistiche [redacted] iscritti all'albo degli attuari.

LUTTO

E' morta [redacted] madre di Carlo Di Carlo

E' deceduta Margherita Brancato Di Carlo. La donna aveva 65 anni, ed era molto conosciuta in città: lascia i figli Filippo, Antonio, Francesca [redacted] Carlo, presidente della Conf-cooperative provinciale.

[redacted]

Borse di [redacted] per le superiori

Negli uffici dell'Informagiovani è disponibile materiale sull'assegnazione di borse di studio agli allievi più meritevoli degli istituti superiori della provincia. E' possibile, inoltre, ritirare anche il materiale [redacted] bando per la copertura per [redacted] posto di assistente [redacted] medicina.

ESCURSIONI

Due giorni in Veneto con l'Automobile club

L'Automobile club organizza per il 26 e il [redacted] una gita turistico-culturale [redacted] Treviso, Maser ed Asolo. Il programma [redacted] prevede visite guidate alle città venete. Per le prenotazioni rivolgersi all'Ufficio soci di corso Fiume, aperto tutti giorni, escluso il sabato, dalle 8,30 alle 12,30.

In tutta la città

Sono tornati i vandali delle auto

VERCELLI. Sono tornati all'attacco i vandali delle carrozzerie: il numero delle auto «sfregiate» aumenta ogni notte senza distinzione di quartiere. [redacted] nella [redacted] intorno a via Duomo l'altra [redacted] stati presi di [redacted] anche gli specchietti retrovisori.

Chi trova le fiancate con [redacted] segno lasciato da una chiave (l'oggetto più comune usato per questo genere di «operazioni»), oppure da un chiodo o da un anello strusciati [redacted] forza, denuncia però raramente questi episodi di piccolo teppismo. In questura, infatti, l'ultima indagine per danneggiamento risale [redacted] quattro mesi fa, quando in corso XXVI Aprile ad alcune auto furono sfondati i vetri e tagliati i pneumatici.

«Siamo a conoscenza - dicono i funzionari della Squadra mobile - [redacted] queste nuove [redacted]zie. Ma così è impossibile riuscire [redacted] quantificarle. Non si può però parlare di un vero fenomeno, [redacted] di episodi che [redacted]munque coinvolgono l'intera città». **[r. m.]**

Meno 5 per cento

La Provincia contro i tagli dei contributi

VERCELLI. Anche la giunta provinciale di Vercelli ha aderito, facendolo proprio, all'ordine del giorno dell'Unione Province d'Italia, relativo alle misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica.

Il documento si riferisce, in particolare, alla prevista riduzione del [redacted] per cento nei contributi ordinari spettanti alle Province ed alla sospensione nell'applicazione di ogni disposizione legislativa che prevede [redacted] concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti.

«Iniziative di questo tipo - si afferma nel documento - penalizzano oltre ogni limite l'attività degli enti locali [redacted] termini di gestione dei servizi ai cittadini; al contrario, secondo l'Unione, [redacted] necessario «procedere sul terreno finanziario attraverso interventi organici [redacted] non con provvedimenti urgenti e di dubbia legittimità».

Per quanto riguarda la Provincia di Vercelli la riduzione [redacted] 5 per [redacted] dei contributi comporta minori entrate per 850 milioni. **[w. ca.]**

Cantieri di lavoro

Disoccupati 100 milioni dalla Regione

VERCELLI. Ripartiti dalla giunta regionale tra le sei province piemontesi i finanziamenti necessari all'apertura di cantieri di lavoro riservati ai disoccupati. Due le voci: fondi destinati [redacted] cantieri di Enti locali [redacted] finanziamenti per l'avvio [redacted] attività formative, per un totale complessivo di 1 miliardo [redacted] 750 milioni.

Alla Provincia di Vercelli [redacted]no stati assegnati complessivamente 92 milioni e 750 mila lire. La quota più consistente, per l'esattezza 84 milioni e 800 mila lire, [redacted] stati destinati all'apertura di cantieri di lavoro; la somma restante, 7 milioni [redacted] 950 mila lire, all'avvio di attività formative.

L'assessore regionale al lavoro Giuseppe Cerchio ha precisato che ad ogni lavoratore impegnato in un cantiere sarà assegnata un'indennità giornaliera lorda [redacted]0 mila lire «che può servire - ha aggiunto - ai Comuni, ai Consorzi ed alle Comunità montane [redacted] aiuto immediato per i soggetti privi [redacted] occupazione». **[w. ca.]**

Vercelli, una festa come da copione: funzione in duomo e serata al Luna park

S. Eusebio, tradizioni e tanta afa

La celebrazione sarà di monsignor Bertone, che ricorda il suo arrivo in città il 1° agosto dell'anno scorso
Si potrà anche fare la scorta per il week end: negozi aperti il mattino, ipermercati per l'intera giornata

Flashback di un anno fa: i vercellesi accolgono monsignor Bertone [GARPPI]

VERCELLI. Ritorna la festa patronale di Sant'Eusebio. La città, immersa nell'afa di un'estate torrida, riscopre per un giorno le sue tradizioni e si festeggia. Poche, a dir la verità, le occasioni «speciali» [redacted] divertimento: la festa patronale ha perso da anni il fascino di [redacted] tempo, quando la manifestazione significava il «clou» degli appuntamenti estivi.

I ricordi rimangono ancorati al classico luna park che, anche quest'anno, inossidabile, pianta [redacted] tende in corso Bormida. Giochi e attrazioni di tutti i tipi che faranno la gioia soprattutto dei bambini.

I molti rimasti in [redacted] tranquillizzino invece riguardo alle chiusure dei negozi. [redacted] gli alimentari che i settori [redacted]logici di altro genere potranno infatti regolarsi come meglio credono. Questo significa, a quanto riferiscono gli «esperti», che oggi non saranno pochi gli esercizi aperti, almeno in mattinata. Scorte garantite dunque per il week-end.

Sicura anche l'apertura degli ipermercati, che forniranno i loro servizi per tutta la giornata di oggi.

Sant'Eusebio non inciderà, inoltre, nella normale rotazione [redacted] estiva [redacted] ristoranti [redacted] tavole calde. Tutto regolare quindi: la festa patronale non cambierà più di tanto i consueti ritmi cittadini.

Questa data ha invece un [redacted]pore tutto particolare per monsignor Tarcisio Bertone, arcive[redacted] Vercelli. Esattamente [redacted] anno fa, il primo di agosto, la città lo accoglieva tributandogli un caloroso benvenuto. E la ricorrenza [redacted] è casuale: Sant'Eusebio [redacted] stato, infatti, il primo [redacted] di Vercelli. Un passaggio di consegne tra il primo [redacted] l'ultimo vescovo di una comunità che ha sempre conservato [redacted] cura le sue tradizioni. Il patrono cittadino verrà dunque festeggiato con una cerimonia solenne che si terrà naturalmente nel duomo. L'orario della funzione, che sarà officiata dall'arcivescovo, è stato fissato per le 10,30 [redacted] questa mattina. **[l. pro.]**

[redacted] PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

Sono inutili i dossi sul cavalcavia

Ho percorso il «nuovo» cavalcavia di [redacted] Gastaldi, con i dossi antivelocità sistemati l'altro giorno dal Comune. Mi spiace, [redacted] appartengo anch'io al partito dei contrari alla metamorfosi del sovrappasso. I dissuasori di velocità, in questo caso, non servono [redacted] nulla. Fanno sbandare l'auto che viaggia a velocità ridotta, sono un ostacolo quasi inavvertibile per chi si muove a velocità più sostenuta.

Non so dire se l'opera sia stata eseguita o meno a regola d'arte, mi limito soltanto a [redacted]gnalarne i risultati pratici. So che [redacted] il Comune non è in grado [redacted] coprire l'intera spesa per la ristrutturazione del cavalcavia, ma forse sarebbe stato meglio aspettare l'autunno (quando dovrebbe essere aperto il ve[redacted] cantiere [redacted] restauro) [redacted] tentare nessun intervento-tampone.

Niente dossi, [redacted]. Se si voleva limitare la velocità, magari ci [redacted] poteva affidare alla segnaletica e [redacted] buon senso degli automobilisti. Due mesi non avrebbero certo provocato una catastrofe.

Lettera firmata, Vercelli

Agripavo in difficoltà parla una dipendente

Pubblichiamo l'intervento di una dipendente dell'Agripavo di Salussola, l'azienda di allevamento pollami che ha annunciato l'intenzione di voler chiudere gli impianti e licenziare i 50 operai.

Il governo vuole portare il limite lavorativo per tutti a 65 anni, ma non tutela affatto chi [redacted] ritrova con una lettera [redacted] licenziamento in mano.

Questo accade alle lavoratrici della ditta nata quattro anni fa con il nome di Sadorco [redacted] passata nel febbraio scorso alla Agripavo che dopo sei mesi ha pensato bene di chiudere, disinteressandosi delle dipendenti che per effetto dei pochi mesi lavorativi non hanno diritto alla cassa integrazione.

Ogni commento mi pare inutile ma la speranza resta. Forse a tutte le lavoratrici [redacted] possibile veder rispettate le disposizioni del governo.

Lettera firmata, Salussola.

[redacted] UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801 465; [redacted] (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.060. **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre[redacted]:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [redacted] è [redacted] turno [redacted] apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle [redacted] 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore [redacted] alle [redacted] 9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

A **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Servo*, [redacted] Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; [redacted] sussidiario: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, [redacted] Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 20,30 compresi i giorni festivi. [redacted] altre ore [redacted] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle [redacted] 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [redacted], su chiamata, dietro presentazione di ri[redacted] medica urgente.

Romagnano Sesia: *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246. **Borgosesia:** *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel (0163) 21.910. [redacted] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857. **Occhieppo Inf.:** *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294. **Candelo:** [redacted] *Piercarlo Robiolio*, [redacted] [redacted] tel. (015) 253.80.73. **Bioglio:** *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320. **Cossato:** *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158. **Scopello:** [redacted] *Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52 050; **Arborio:** tel. (0161) [redacted]; [redacted]: tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [redacted] (0163) 25.519; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [redacted]: (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

[redacted] S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[redacted] CIVILE

BIELLA

[redacted] De Cesco, 88 anni, pensionato; Luigi Fumagalli, 78 [redacted]ni, pensionato; Ines Bertola, 69 anni, casalinga; Michela Sessa, 100 anni, pensionata.

SI [redacted] Sergio Rossi, 40 anni, operaio, con Maria Rosingana, 40 anni, parrucchiera.

ANDORNO MICCA

NATI. Mario Salamone, Serena Neiva.

MORTI. Natalino Neiva, 81 anni, pensionato; Carmine Giordano, 54 anni, commerciante; [redacted] Miozzo, 86 anni, pensionata; Marianna Sassi, 79 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani è disponibile il materiale informativo sulle borse di studio che l'Associa[redacted] industriale assegna agli allievi più meritevoli delle scuole di secon[redacted] grado e [redacted] centri di formazione professionale di Vercellese e Valsesia. Le borse [redacted] studio [redacted] una tradizione annuale di via Piero Lucca.

Zumaglia. [redacted] Consiglio comunale ha espresso parere favorevole alla variante [redacted] piano regolatore per il depuratore alla frazione Uberti. Con un'altra [redacted] ha invece fissato [redacted] mila lire al [redacted] il costo per usufruire del servizio comunale [redacted] scuolabus.

[redacted]

SORDEVOLO

[redacted] orari della «Passione»

Continuano [redacted] rappresentazioni del teatro popolare di Sordevolo, che vede [redacted] presenza [redacted] quattrocento persone tra protagonisti e comparse. La tradizionale pluricentenaria recita [redacted] della «Passione di Cristo» in questa occasione ha come sfondo un anfiteatro naturale. La manifestazione sarà replicata venerdì 21 e 28 agosto, [redacted] 21; ogni sabato per tutto agosto e fino al 12 [redacted] settembre (sempre alle 21); le domeniche 6 e 13 settembre alle 16. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare lo 015-256.2123, lo 015-256.2486, o l'Azienda di promozione turistica biellese allo 015-351.128.

MOLLIA

Le sculture valsesiane

Il Comune di Mollia, in collaborazione con la Pro loco e la parrocchia, organizza dal 6 [redacted] agosto al [redacted] di settembre un'esposizione dal titolo «Una [redacted] lignea degli angeli, alla riscoperta degli artisti valsesiani». L'orario è dalle 15 alle 18. Dal 21 al [redacted] di agosto, nel chiostro della Via Crucis si svolgerà invece la «Mostra-mercato d'arte [redacted] artigianato, puncetto valsesiano e fotografia».

[redacted]

Ceramiche e pittura

La Pro loco Valle Cellio propone da oggi e fino al 9 agosto le mostre di Cinzia Avanzi (ceramiche) [redacted] di Leone Targa (pittura). Dal 10 si svolgerà invece una esposizione [redacted] lavori dei [redacted] di Petrikivta (Ukraina-Kiev). [redacted] delle vendite di quest'ultima iniziativa andrà a [redacted] dei bambini [redacted] Carnobyl.

CAVAGLIA'

Aspettando la Festa dei giovani

Comincia venerdì 7 agosto, [redacted] l'investitura del priore e [redacted] distribuzione di coloratissimi palloncini a tutti i bimbi, la tradizionale «Festa dei giovani». Nella stessa serata verrà inaugurata la mostra di pittura (giunta alla sua quarta edizione) e [redacted] grafi[redacted] (seconda edizione). Balli, serate di magia, concorsi d'arte e birra-party sono tra le iniziative della manifestazione, che si concluderà il [redacted] agosto.

Già ferma la maggior parte delle aziende: è uno stop ai problemi del settore

Per il tessile le ferie sino al 24

Ieri ultimo giorno di lavoro anche all'Unione. A Biella i segni dell'esodo si fanno più vistosi
Sempre di meno i negozi aperti, i parcheggi non sono affollati e nell'aria c'è voglia di evasione

BIELLA. Chiuso per ferie. Le strade incominciano a svuotarsi, sulle serrande occhieggiano i cartelli con riapre il 18», strada è tutto «arrivederci settembre, buone vacanze». Anche l'Unione industriale e la maggior parte delle aziende del comprensorio laniero ieri hanno chiuso i battenti: le ferie dureranno tre settimane. Impegni, problemi, congiuntura negativa si rimandano lunedì 24, giorno in cui l'Uib e le prime fabbriche, riprenderanno il ciclo produttivo.

«E' stata fatta un'indagine a gennaio per poter pianificare a grandi linee i diversi periodi di chiusura delle aziende - spiega Gianpiero Carpano, responsabile dell'ufficio sindacale dell'Unione -. Purtroppo le previsioni fino all'ultimo momento sono soggette a cambiamenti. Alcune aziende hanno iniziato le ferie già la settimana

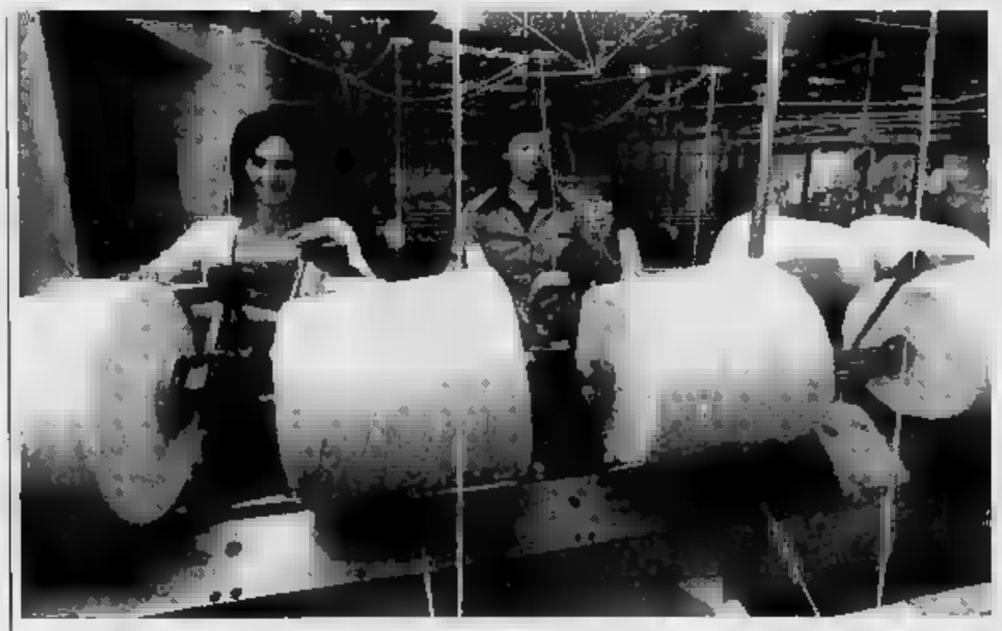
Ma fa notare Gianpietro Carpano, ci sono anche fabbriche che potenziano il loro ciclo produttivo proprio nel periodo in cui le città si svuotano solo pochi negozi restano aperti. Nel Biellese le maggiori la birreria Menabrea l'acqua minerale Lauretana; l'estate si beve di più.

Sono molte comunque le perplessità che gli industriali laniери si lasciati alle spalle prima di partire per le vacanze. Il momento non è favorevole, alcune aziende, probabilmente stenteranno a rimettere in moto le macchine, soprattutto quelle del settore meccanotessile e del comparto tintorio.

«A proposito della crisi del tessile-abbigliamento - spiega il presidente del gruppo tintorie finissaggi dell'Uib Gian Mario Bollo - ancora una volta dobbiamo confermare difficile situazione del nostro comparto. Tutti noi speriamo di trovare settembre, qualche segnale di ripresa, ma per adesso possiamo soltanto ribadire la nostra preoccupazione per una crisi che ha colpito e continua a colpire le nostre aziende».

Lo scenario non è brillante neppure per i lanifici uno dei settori più importanti dell'economia biellese. L'incertezza che serpeggia in tutti i Paesi, gli Stati Uniti al Giappone e alla stessa Europa, fa rallentare gli ordini, crea pessimismo. Questa la situazione locale alla quale va ad aggiungersi il «problema italiano», le tasse, il costo del lavoro e del denaro.

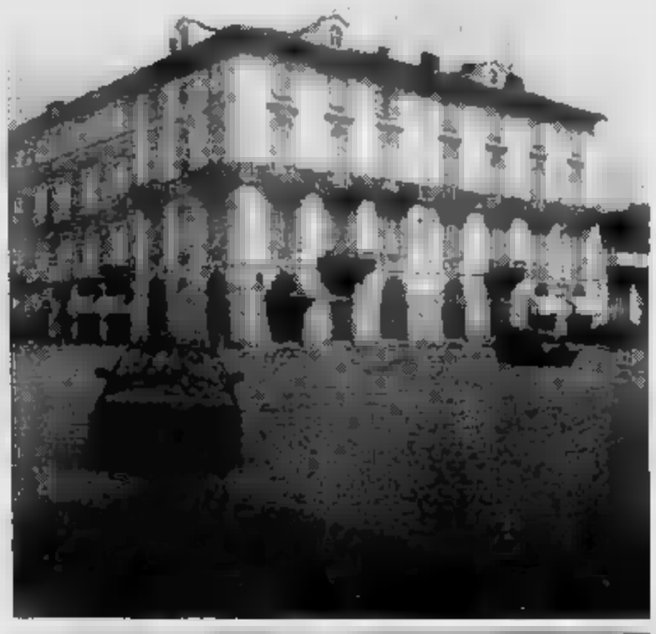
Per discutere la situazione a livello nazionale ma soprattutto nell'ambito dell'area biellese, fra i primi appuntamenti che attendono a settembre gli industriali programmato incontro titolato «Biella sistema aperto». tratta della presentazione di una ricerca svolta dall'Uib nella quale saranno esaminate le prospettive



evoluzione dell'industria locale. Il convegno in calendario il 17, nelle sale di Via Torino. L'indagine svolta dal Comitato scientifico dell'Unione, sarà momento di riflessione e dibattito. «Questa ricerca è il momento conclusivo di un processo importante che sostiene con chiarezza ed efficacia le strategie imprenditoriali future», conferma in proposito Angelo Pavia, presidente del comitato scientifico dell'Uib.

Ma ferie, detto, cancelleranno per qualche giorno i problemi. Intanto i segni delle vacanze si fanno sempre più vistosi: poche auto nei parcheggi, centri collinari, Oropa compresa, che aspettano l'afflusso ki.

Paola Guabello



Ieri la produzione è sospesa in quasi le fabbriche biellesi, e tra domani domenica è previsto l'esodo verso località di villeggiatura. sta assumendo il volto città vuota (foto in alto), mentre Oropa si prepara all'arrivo turisti

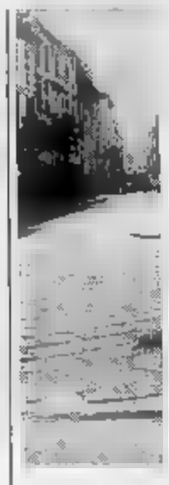
In programma qualche insolita attrattiva per chi resta a casa

A mezzanotte la spaghettata sui bordi della piscina

VERCELLI. Sebbene in ritardo il solleone arrivato: città inizia svuotarsi e le «truppe» dei vacanzieri mai sul piede di partenza verso lidi più affascinanti dell'afosa «capitale del riso». Il vero e proprio esodo annunciato per oggi e domani quando circa il 35 per cento della popolazione lascerà Vercelli e gli altri centri della Bassa.

Chiuderanno i battenti uffici pubblici, numerosi punti vendita e molte fabbriche della provincia fermeranno per tre o quattro settimane.

La Siver, industria di cartone imballaggi, ha l'attività da quattro giorni e riaprirà il 27 agosto; giorni di riposo anche per la Magliola, lo stabilimento santhiatese che ripara e costruisce veicoli ferroviari. La ditta gastronomica Voglizzi Carosanablot, per garantire la produzione anche in questo periodo, scaglionerà i giorni vacanza: il primo turno di operai e di impiegati ha terminato il lavoro la scorsa settimana, mentre il secondo



Ecco un'immagine di corso Libertà da Renato Greppi in un giorno festivo. La città si sta spopolando. Per oggi è previsto il grande esodo

dovrà attendere il sedici di agosto.

La Pettinatura Italiana Vigliano ha già chiuso i cancelli e gli operai riprenderanno servizio verso fine mese. In ferie anche la Zegna Baruffa di Valle mosso sino al agosto.

paura, comunque: la città non si spopolerà completamente ed è garantito un programma anche per i vercellesi fortunati che devono rinunciare allo «stop di agosto». Le tre piscine sono aperte tutti i giorni dalle 9 alle 20 e propongono party e inedita spaghettata di mezzanotte.

Un capoluogo misura d'uomo inoltre, assicura indubbi vantaggi: sarà possibile trovare parcheggio in pieno centro e nelle solitamente ingolfate. E' stato predisposto dal Comune anche un apposito «piano ferie», per limitare inconvenienti che da sempre caratterizzano l'inizio di agosto.

Saranno aperte le pasticcerie Carnevali, Taverna Ragno il bar Tuttosport e il chiosco di viale Locarni.

Tra i punti di ristoro in servizio la pizzeria Da Pina, e dall'8 agosto i ristoranti pizzeria Partenope e Tiffany. Alcuni supermercati faranno concorrenza al Continente rimanendo a disposizione della clientela per tutto il mese. [g. mo.]

QUI

Anche quest'anno la montagna fa da grande richiamo per migliaia di turisti

Rifugi, la vacanza alternativa

Le Capanne Gnifetti Margherita sul Rosa annunciano con il «tutto esaurito». Anche nei centri valligiani è annunciata una notevole presenza di villeggianti. Ovunque il cartellone è ricco di appuntamenti

ALAGNA. Il fuscino e la maglia Valsesia non si smentiscono neppure in questa torrida estate '92. Nei principali centri valligiani si registra il classico tutto esaurito, per non parlare della Gnifetti e Margherita, sempre punti di diamante del turismo valsesiano.

In pratica dopo il weekend Ferragosto trovare un posto libero sarà estremamente complicato.

qualche anno - sottolineano gli operatori del settore - vi un'autentica riscoperta della montagna. Non sono soltanto i rifugi tradizionali ad essere "gettonati" dai turisti ma anche quelli medi e piccoli». Il Barba Ferrero a quota 2230 metri dell'Alpe Vigna, Città di Vigevano a 2871 del Col d'Olen e il Città di Mortara, 1945 metri nella Grande Halte conti- di appassionati che utilizzano sempre più questi rifugi e base (soprattutto per la notte) per eventuali escursioni.

Ma l'assalto maggiore è quello che riguarda le capanne Margherita e Gnifetti, quest'ultima a quote 3647 metri sul crocevia del Rosa, i cui posti letto da tempo esauriti. «Rispetto all'anno la situazione sostanzialmente è mutata - i gestori -. Da un paio d'estati a questa parte dalla seconda metà di luglio, sino a settembre, il pienone è sempre assicurato».

La Valsesia offre un agosto ricco di manifestazioni e di folclore. Ovunque sono in programma sagre ed escursioni. Nella foto di Heliar Rezion un gruppo Walser

Analogo discorso per la Margherita dall'alto dei suoi 4556 metri la vetta più alta della Valsesia. «Per questo primo fine settimana di agosto le prenotazioni non mancano, ormai questo rifugio è diventato una meta ambita per ama trascorrere qualche giorno in alta quota».

E per favorire un maggior afflusso di turisti provenienti non soltanto dall'Italia ma anche da Svizzera, Francia, Germania e Austria testimoniano crescente interesse per la «vacanza in Valsesia», un po' tutte le pro loco della organizzano escursioni, gite e quant'altro può catturare l'attenzione degli appassionati.

A Balmuccia, esempio è in programma la prima edizione della caccia «foto escursionistica». Si tratta di una simpatica competizione in cui i partecipanti dovranno immortalare bellezze della Valsesia. L'inedita gara durerà una settimana e si svolgerà indipendentemente dalle condizioni atmosferiche.

Un'altra iniziativa di notevole successo riguarda «Giro del Rosa», trekking ad indirizzo turistico e fotografico di cinque giorni quest'anno giunto alla quarta edizione. [p. m. f.]

E' Eugenio Garbaccio: nell'87 era morto il fratello di leucemia. Città sgomenta per la tragedia

Si uccide a 23 anni con i gas di scarico

Giovane di Cossato: il tragico gesto nell'officina paterna

COSSATO. Non interrompe nel Biellese la tragica catena giovani suicidi. L'altra notte, nell'officina della concessionaria del padre, si tolto vita i gas dell'auto Eugenio Garbaccio, anni, residente con i genitori e due sorelle in via Martiri della libertà.

Nell'87, all'età di 27 anni, era morto fratello Felice, stroncato dalla leucemia: difficile non pensare ad un collegamento tra queste due tragedie, che hanno duramente scosso l'intera città.

I motivi che hanno spinto Eugenio Garbaccio a suicidarsi pare debbano rimanere un mistero. Nemmeno possibile accertare il giovane abbia lasciato un biglietto, una qualsiasi traccia per aiutare a capire. l'indagine dei carabinieri è avvolta dal più stretto riserbo.

L'unica cosa certa che Eugenio Garbaccio giovedì sera non più rientrato a . Appassionato di motori e auto (la settimana scorsa, come molti altri coetanei, aveva seguito dall'inizio alla fine il rally della Lanai, prima di avrebbe spiegato genitori che sarebbe andato a vedere un altro rally, questa volta ai confini con il Biellese.

Così ieri mattina è stato il padre Ermes, 66 anni, ad andare al lavoro e ad aprire la naria. Poco lontano portone d'ingresso era parcheggiata un'Audi 80: i erano sigillati con il nastro isolante e lo collegato con tubo all'abitacolo. Per un attimo Ermes Garbaccio è impietrito; poi ha subito cercato di spalancare le porte dell'auto ma ormai vi era più nulla da fare.

Secondo il primo referto del medico legale, la risale alla mezzanotte di giovedì. I funerali non sono ancora stati fissati. [d. p.]

La concessionaria Garbaccio, dove si è suicidato il giovane cossatese (FOTOCI)

Ronzani: a Biella

«Un commissario per la Camera di

VERCELLI. La giunta della Camera di commercio di Vercelli, la cui composizione per legge deve essere ispirata a criteri di rappresentatività sociale e territoriale, scaduta febbraio e il ministero dell'Industria ha disposto il rinnovo.

Tuttavia nel frattempo il governo ha decretato l'istituzione della nuova provincia di Biella: questa situazione non sarebbe più opportuno procedere contestualmente al rinnovo della Camera commercio di Vercelli nominare presidente con poteri commissariali per quella nuova Biella?

E' in sintesi la domanda che l'on. Wilmer Ronzani ha rivolto al ministro dell'Industria: secondo deputato pds, infatti, non avrebbe senso né escludere i rappresentanti di Biella né congelare il rinnovo in attesa che nel capoluogo laniero venga istituita Camera di commercio. [w. ca.]

S. BARTOLOMEO Castagnole Lanze estate '92
28 AGOSTO I NOMADI
28 AGOSTO INTI ILLIMANI
29 AGOSTO ELIO E LE STORIE TESE GLI AEROPLANITALIANI
1 SETTEMBRE PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE ANTONELLO VENDITTI

ECONOMICI
JEAN LOUIS DAVID quick service di Vercelli parrucchieria esperienza professionale ed offerta presenza. Si assicurano formazione JLD retribuzione legge. Per informazioni rivolgersi alla reception JLD, corso Galileo Commerciale per via Tavallini - Vc. Oppure telefonare 0161-39.32.80.

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

Accordo tra Biella e Comunità montana Valle Cervo per i lavori sul ponte

Bardone, presto più sicuro

Dopo quattro anni di silenzi (e di polemiche) i tecnici delle due amministrazioni stanno preparando un progetto per migliorare la viabilità e scongiurare gli incidenti

L'inizio della curva a [illegible] del Bardone, [illegible] Biella e Tollegno. Il ponte scavalca il torrente Oropa [RADICE]

BIELLA. Due uffici tecnici al lavoro, quello della Comunità montana [illegible] Valle Cervo e quello del Comune di Biella, ma soprattutto un dialogo che si è riannodato dopo anni di impersonali comunicazioni burocratiche e di qualche polemica a distanza: l'obiettivo è [illegible] di migliorare la viabilità sul ponte Bardone ed eliminarne la pericolosità, dopo la drammatica serie [illegible] incidenti.

«Dopo quattro anni di silenzi, interrotti talvolta da poche righe [illegible] delle rispettive amministrazioni - dice il sindaco di Tollegno Angelo Sacco - mi sembra un risultato positivo, soprattutto perché non ci si sta limitando a mere dichiarazioni di intenti, ma i tecnici sono già [illegible] lavoro per risolvere l'annoso problema. E fra breve conosceremo quale sarà il tipo di intervento più adatto».

La soluzione immediata [illegible] concordano le amministrazioni interessate riguarda l'asfaltatura [illegible] parziale rettifica della curva [illegible] «esse». Aggiunge il sindaco di Tollegno: «La Prefettura, che ha ospitato gli incontri con tecnici e amministratori, si è detta disponibile ad affiancarci per valutare anche la possibilità [illegible] chiedere finanziamenti allo Stato: Biella ha spiegato infatti che con le sue sole forze non può accollarsi l'onere dell'intervento. E Tollegno, pur non essendo direttamente coinvolto come [illegible] amministrazione, contribuirà nel limite delle proprie disponibilità per i lavori che [illegible] renderanno necessari».

Entro l'anno è previsto dunque il rifacimento della pavimentazione bitumata nella curva e controcurva del ponte sul [illegible] Oropa e un [illegible] intervento di manutenzione nel manto in cubetti a monte e valle del ponte per eliminare buona parte delle irregolarità.

Sono perciò passati in secondo piano i provvedimenti per limitare [illegible] la velocità [illegible] auto, oggetto di contrasti tra Biella, che li ha sempre sostenuti, e le altre amministrazioni, che li ritenevano insufficienti. I tecnici valuteranno anche la stabilità dei muraglioni di contenimento in pietra, indispensabile corollario ai lavori per una parziale rettifica della curva.

Il ponte Bardone, al confine tra [illegible] i paesi della Comunità montana Bassa Valle Cervo è [illegible] anche recentemente di frequenti incidenti, alcuni dei quali molto gravi. All'ennesima disgrazia, le amministrazioni a monte del Bardone avevano risposto con una petizione raccogliendo quasi 1000 firme di automobilisti e cittadini a sostegno dei lavori.

Il tratto d'asfalto che attraversa [illegible] il ponte Bardone fa parte di quel lungo elenco di strade e vie che nel trascorrere del tempo hanno accumulato record negativi in fatto di incidenti. E nel Biellese la mappa delle strade pericolose è piuttosto estesa, mentre mancano ancora, del tutto e in parte, gli interventi per rendere più sicura la viabilità. La superstrada di Cossato, via Ivrea e via Carso a Biella e, teatro di un nuovo incidente mortale, [illegible] Gramsci a Gaglianico, [illegible] soltanto alcuni dei punti più rischiosi per pedoni e automobilisti. E non sempre è questione di imprudenza.

Se i costi non saranno proibitivi e la decisione di risolvere il problema rimarrà inalterata, almeno il ponte Bardone potrà essere cancellato dall'elenco. Rimarranno gli altri problemi. Sperando che non siano nuovamente accantonati nell'entusiasmo di nuovi progetti per ampliare la viabilità in zona e le reti dei collegamenti esterni.

Daniele Cabras

Cifre, bilanci e attività nell'assemblea dei soci

Aci, tante iniziative «ma lo Stato è avaro»

La sede dell'Automobile club di Biella, in via Mattaotti [RADICE]

BIELLA. Automobile club: attività, iniziative e soprattutto cifre. Un bilancio riassunto nell'intervento del presidente Vittorio Bernero durante l'assemblea ordinaria dei [illegible]: il gran [illegible] di dati, fornisce infatti un quadro preciso dell'attività del '91.

Dalle cifre elaborate emerge una realtà viva e presente sul territorio biellese. Con non poche difficoltà, considerata [illegible] sottolineature in rosso: il disavanzo [illegible] di esercizio di [illegible] milioni, a fronte comunque [illegible] entrate per 5 miliardi e [illegible] milioni.

Questa situazione patrimoniale, se [illegible] un lato conferma l'impegno dei soci e dei dirigenti [illegible] viale [illegible]ti, dall'altro mette in luce il momento critico attraversato da tutti gli Automobile club, provocato soprattutto dal disastroso panorama finanziario nazionale.

Mentre per conto dello Stato l'Aci ha incassato oltre [illegible] miliardi [illegible] lire in tasse, il [illegible] buto statale erogato all'ente risulta inadeguato a coprire i [illegible] sti, cresciuti anche a causa della [illegible] del servizio: 35 milioni e 500 mila lire, [illegible] milione in più rispetto al '90. «Questo fatto - spiega il direttore Seghesio - rende opinabile la prosecuzione di un servizio che presenta un disavanzo [illegible] 168 milioni, cui si aggiunge l'immagine negativa dell'ente, costretto ad [illegible] il ruolo [illegible] "esattore di balzelli"».

Accennando ai soci, bisogna sottolineare come, al 31 dicembre del '91, sia stata raggiunta quota 10.685: numero che, in rapporto alle auto circolanti, rappresenta per l'Aci ormai targato «Bi» un risultato [illegible] superiore [illegible] livello nazionale.

Le [illegible] delegazioni di Cossato, Pray e Vallemosso si sono fatte valere, espletando poco [illegible] di 10 mila pratiche. E, dato particolarmente curioso, la rete dei distributori convenzionati ha fornito agli associati 6 milioni e mezzo [illegible] litri [illegible] benzina, permettendo così sconti per 94 milioni di lire (sconti che però già quest'anno sono stati annullati, provocando grandi polemiche).

La relazione del presidente mette [illegible] luce un ulteriore aspetto degli automobilisti biellesi, dall'«incidente facile». Solo a Biella, nel '91, il camion di soccorso arancione dell'Aci ha compiuto [illegible] interventi e le auto di «servizio gratuito» (quelle fornite ai soci rimasti appiedati) hanno percorso in media 23 mila chilometri. L'Ufficio turismo ha emesso 131 patenti internazionali e 115 Aci-passaport.

Sotto il profilo dell'attività sportiva, l'Aci biellese non teme [illegible] confronti: nel '91 437 cittadini [illegible] hanno ottenuto la patente Csai. Notevole poi [illegible] collaborazione all'organizzazione del rally della Lana e alla realizzazione [illegible] quarta Biella-Oropa, coperta nei costi con un solo sponsor, «Cerruti 1881». Anche nel campo della sicurezza stradale [illegible] l'Automobile club ha offerto un valido contributo, controllando 688 vetture al «Centro diagnosi mobile».

[illegible] Pasquarelli

La Prefettura dopo i casi di Cossato e degli altri Comuni

Mancato voto, tutte le cause che giustificano l'elettore

Fa discutere la norma di legge che chiede la giustificazione a chi non ha votato

VERCELLI. Giustificazioni per non aver votato: la Prefettura interviene dopo [illegible] Cossato e degli altri Comuni della provincia intressati alla que[illegible].

La formazione degli elenchi elettorali dei cittadini che non si [illegible] recati alle urne nella ultima tornata elettorale per esprimere il loro voto è compito del pretore. I nominativi vengono successivamente inviati ai sindaci che provvedono alla compilazione definitiva delle liste.

Sono esclusi dagli elenchi i ministri di qualsiasi culto; i candidati in una circoscrizione diversa da quella nella quale sono iscritti come elettori. E ancora tutti quelli che, per la durata delle operazioni di voto, possono dimostrare di essersi [illegible] zione: a questo per gli obblighi [illegible] servizio civile e militare; per necessità legate alla propria attività. Altro motivo di giustificazione [illegible] le malattie e le [illegible] di forza maggiore.

L'elenco viene poi esposto all'albo pretorio del Comune e contemporaneamente il sindaco notifica agli elettori l'inclusione nelle liste. Gli interessati possono ricorrere entro 15 giorni al prefetto, che decide [illegible] proprio decreto in modo definitivo. Nel caso che il ricorso venga respinto per un periodo di cinque anni la menzione «non ha votato» viene riportata nei certificati di buo[illegible] condotta che vengono rilasciati a chi, appunto, si è astenuto dal voto senza giustificato motivo.

Il recente caso di Cossato, dove oltre 700 elettori hanno dovuto presentare giustificazione, ha riaperto il dibattito sulla norma di legge che chiede ai cittadini di motivare il mancato voto, ma soprattutto sulle [illegible] seguenze della menzione «non ha votato».

Il problema aveva suscitato molto scalpore qualche anno fa a Vercelli: il mondo politico e i commentatori si erano divisi sulla necessità di mantenere in vigore una simile disposizione. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

CONCORSI

Oropa premia la foto sulla [illegible] del Biellese

La Funivia di Oropa organizzano la prima mostra-concorso fotografico sul tema «Realtà naturali nel Biellese». Sono previste due [illegible]: flora, fauna, minerali e vita, folklore, ambiente [illegible] valli. Le opere si ricevono fino al 20 agosto e verranno esposte nelle sale dell'albergo Savoia. Tra i premi [illegible] targa della città di Biella.

SOLIDARIETA'

Altri aiuti da Valdengo alla Jugoslavia

Partirà domenica la terza spedizione da Valdengo alla Jugoslavia. Il carico costituito da quaranta chili di generi alimentari e medicinali arriverà a destinazione lunedì. La carovana arriverà a Fiume, Pola e Buja. Per informazioni rivolgersi al Comune di Valdengo (881852), Lino Lava (882630), ristorante Savoia (881788).

INCONTRI

Partigiani in Valle Cervo al Bocchetto Sessera

I partigiani che fecero parte della seconda brigata si riuniranno domani al Bocchetto Sessera. L'incontro è stato organizzato dall'associazione Anpi Valle Cervo, per ricordare la costituzione della brigata nel 1944. La manifestazione si terrà in regione Monticchio, alla Cascina lunga. Il ritrovo è fissato per le [illegible].

[illegible]SILI

Rimarrà aperta la materna di Cossila San Giovanni

Per il prossimo anno scolastico rimarrà in funzione la scuola materna di Cossila [illegible] Giovanni. E' stato infatti raggiunto il [illegible] minimo di quindici bambini, necessario per [illegible] dover chiudere la struttura. Per garantire, nel futuro, il mantenimento dell'asilo, intanto, il Consiglio circoscrizionale cerca adesioni fuori zona.

ESSELUNGA
QUAREGNA strada Biella-Cossato
aperto tutto agosto con orario continuato fino alle ore 21

Asti, i vini ammessi alla manifestazione che si svolgerà dall'11 al 20 settembre

I magnifici 370 della Douja d'or

Sono stati scelti su 900 e provengono da 18 regioni italiane. Di questi 184 sono prodotti in Piemonte e sette hanno ottenuto l'«Oscar» per la qualità. Ecco l'elenco delle marche ammesse

Per i grandi vini piemontesi è tempo di confronto con la Douja d'or. A fianco un'immagine del '91

ASTI. Dall'11 al 20 settembre Asti farà festa con i grandi vini. Alla 20ª edizione della «Douja d'or», rassegna enologica nazionale, sono stati ammessi 370 vini (su 900) provenienti da 18 regioni italiane. Di questi 184 sono stati prodotti in Piemonte. Sette vini piemontesi hanno potuto fregiarsi dell'«Oscar». La Camera di commercio festeggerà i produttori con un concerto l'11 settembre: la piccola orchestra sinfonica della Rai di Torino si esibirà al Politeama in una selezione di brani di Rossini. Momento clou, il «Festival delle sagre», domenica 13 settembre. Ecco l'elenco dei vini ammessi alla manifestazione e che verranno premiati l'11 settembre.

Giulio Accornero fr Figli, Vignale, malvasia di Casorzo '91; Mario Allario, Casorzo, malvasia di Casorzo '91; Ivana Gaspari, Castelnuovo Calcea, barbera d'Asti '90, grignolino d'Asti '91, nebbiolo d'Alba '90; Araldica, Castel Boglione, dolcetto d'Asti '91; F.lli Aresca, Mombercelli, grignolino d'Asti '91; Marco Argenta, Asti, barbera d'Asti '91; Michele Ariano, S. Stefano Belbo, barbera d'Asti '91; Arione vini, Canelli, gavi '91, moscato d'Asti; Piano Barbero, Moasca, gavi '91, grignolino d'Asti '90, moscato Asti; Bava, Cocconato, barbera Asti '88 e '91, barbera Monf. '91, cortese Alto Monf. '91, gavi '91, grignolino Asti '91, malvasia Cast. D. Rosci '91, moscato d'Asti; Vincenzo Bergaglio, Sarezzano, barbera Colli tortonesi '91; Bersano conti della Cremosina, Nizza, cortese Alto Monf. '91; freisa d'Asti secco '91, gavi '91, grignolino d'Asti '91; Bonfante fr Chiarle, Barbera di Mombaruzzo, barbera Monf. '91; Ca' Bianca, Alice B. Colle, barbera Asti '89, cortese Alto Monf. '91; Ernesto Grasso, Treiso, dolcetto d'Alba '91; Sergio Cerutti, Castiglione Tinella, barbera Asti '89; Romano Canavero, Castagnole Lanze, Asti spumante, grignolino Asti '91, moscato Asti; Giorgio Cantamessa, Casorzo, barbera d'Asti '89, barbera Monf. '91, malvasia di Casorzo e spumante '91; Cantina dei produttori di Nebbiolo di Carema, carema 1986; Cantina dolcetto e moscato, Cossano Belbo, dolcetto d'Alba '91, moscato Asti; Cantina Gigi Rosso, Castiglione Falletto, barolo docg 1985; Cantina Sanrocco, Vigliano, grignolino d'Asti '90 e '91; Cantina sociale Astibarbera, barbera Asti superiore '90; Cantina sociale freisa, Cast. D. B., freisa d'Asti '91 e amabile '91 (Oscar douja), malvasia di Cast. D. B. '91; Cantina sociale Casorzo, barbera Asti '88 e del Monf. '91; Cantina sociale Castagnole Monf., barbera d'Asti '90, ruchè di Castagnole Monf. '90; Cantina sociale Mombaruzzo, cortese dell'Alto Monf. '91, dolcetto d'Asti '91, moscato d'Asti; Cantina sociale di Portacomaro, ruchè di Castagnole Monf. '91; Cantina sociale Tortona, cortese Colli Tortonesi '91; Cantina sociale Vignale, grignolino Monf. casalese '91; Cantina soc. Maranzana, Asti spumante; Cantina Tre castelli, Montaldo Bormida, dolcetto d'Ovada '91 e dolcetto d'Ovada superiore '90, Capetta, S. Stef. Belbo, Asti spumante '91; Bruno Capra, Costigliole, barbera d'Asti '91; Giovanni Vergnano, Castelnuovo D. B., freisa d'Asti '90, freisa d'Asti secco '91; Teresa Faienza, Mombaruzzo, barbera Asti '90 (Oscar douja); Alessandro Gnocchi Pallucchini, Portacomaro, barbera Asti '91; Casetta F.lli, Verza d'Alba, barbaresco docg '88, barolo docg '88, roero arneis '91; Castello del Poggio, Portacomaro stazione, barbera d'Asti '89, moscato d'Asti; Azienda Caudrina di Radento Dogliotti, Castiglione Tinella, moscato d'Asti, moscato d'Asti La Galeisa (Oscar douja); Giacomo Cavallero, Vesime, Asti spumante, dolcetto d'Asti '91, dolcetto d'Asti '91, moscato d'Asti; F.lli Cavallotto, Castiglione Falletto, barolo docg 1985; Consorzio gente & vini, Calamandrana, Asti spumante; Lorenzo Conterno, Dogliani, dolcetto di Dogliani '91; Paolo Conterno, Monforte, barolo docg '88; Giuseppe Contratto, Canelli, Asti spumante '90, barbera d'Asti '89, barolo docg 1985; Cooperativa sette colli, Moncalvo, barbera d'Asti '88, barbera del Monf. '89, grignolino d'Asti '91; Lorenzo Cordara, Castel Boglione, freisa d'Asti secco '91; Giuseppe Cortese, Barbaresco, barbaresco docg '88; Clemente Cossetti, Castelnuovo Belbo, barbera del Monf. '91, grignolino d'Asti '91, moscato d'Asti; Cantine Dafarra & Grasso, Calosso, barbera d'Asti '91; Mario Devalle, Dogliani, dolcetto di Dogliani '91 (Oscar douja); F.lli Dezzani di Cocconato, grignolino d'Asti '91; Enotria, Tigliole, barbera d'Asti '89; Eredi Lodali di Maria Ghione Treiso, barolo docg 1987; Fattoria Valle dell'Eden conte Gualfi Camajani V., Roccagrimalda, dolcetto d'Ovada 1987, dolcetto d'Ovada '88, dolcetto d'Ovada '88 e '89; Giordano Ferdinando, Diano d'Alba, dolcetto di Diano d'Alba '91; Sergio Ferraro, Montemagno, barbera d'Asti '89, barbera d'Asti '90, grignolino d'Asti '91; Fiorina Franco, Alba, roero arneis '91; Giacinto Gallina, Santo Stefano Belbo, moscato d'Asti; Fausto Gemme, Gavi, gavi '91; Goggiano, Refrancore, dolcetto d'Alba '91, grignolino d'Asti '91; Reinaldo Graglia, Castelnuovo Don Bosco, malvasia di Castelnuovo Don Bosco spumante '91; Grimaldi & C., Diano d'Alba, barbera d'Alba '89; Clemente Guasti, Nizza, barbera d'Asti superiore '89, barbera del Monf. vivace '91, moscato d'Asti; Giovanni Guglieri, Strevi, dolcetto d'Acqui '91; Pierino Iguera, Mombercelli, barbera del Monf. '91; Interscambi Duchessa Lia, Asti, barbera d'Asti '91; Interscambi Villa Rustica, Asti, barbera d'Asti '89; Domenico Ivaldi, Calamandrana, moscato d'Asti; Giorgio Cichero, Castelletto d'Orba, dolcetto d'Ovada '91; La Torre di Castel Rocchero, cortese dell'Alto Monf. '91; Giuseppe Laiolo, Loazzolo, moscato d'Asti; Lanzavecchia, Serralunga d'Alba, barbera d'Alba '91; Aldo Marenco, Dogliani, dolcetto di Dogliani '91; F.lli Secondo e Luigi Martini, Cossano Belbo, gavi '91; Giovanni e Angelo Mo, Coazzolo, moscato d'Asti; Emilio Ottone, Mombercelli, barbera d'Asti '90, barbera d'Asti '91; Livio Pavese, Treville Monf., barbera del Monf. '91, brachetto d'Acqui '91, cortese dell'Alto Monf. '91, grignolino del Monf. casalese '91, malvasia di Casorzo d'Asti '91; F.lli Perroncito, Mongardino, barbera d'Asti '90, grignolino d'Asti '90; Mario Perrone, Santo Stefano Belbo, moscato d'Asti; Maria Gardino, Cisterna, roero arneis autin '91; Armando Piazzo, Alba, barbera d'Alba '90, barolo docg '88 (Oscar douja), moscato d'Asti; Francesco Pira, Monforte d'Alba, dolcetto d'Alba '91; Franco Prisrone, Morsasco, dolcetto d'Ovada '91; Poderi Luigi Einaudi, Dogliani, dolcetto di Dogliani '90; Poderi Scanavino, Priocca d'Alba, cortese dell'Alto Monf. '91, dolcetto di Diano d'Alba '91; Marcarino R., Neive, dolcetto d'Alba '91; Paolo Rizzola, Morsasco, barbera Monf. '90, dolcetto d'Ovada '90; Ronchi, Barbaresco, dolcetto d'Alba '91; Giovanni Rosso, Agliano, barbera d'Asti '90; F.lli Dario & Giuseppe Savigliano, Diano d'Alba, barbera d'Alba '90, dolcetto di Diano d'Alba '91, nebbiolo d'Alba '91; Giuseppe Sbarato, Gabiano, gavi '91, rubino di Cantavenna '90; Aurelio Settimo, La Morra, barolo docg 1986; Gea Soave, Incisa Scapaccino, barbera d'Asti '91; Giovanni Soria, Castiglione Tinella, moscato d'Asti; Tenuta dei re, Castagnole Monf., grignolino d'Asti '91; Terre da vino, Moriondo Torinese, gavi cascine dell'Aureliana '91; Pietro Toso, Santo Stefano Belbo, Asti spumante, moscato d'Asti (Oscar douja); Paolo Trinchero, Asti, barbera d'Asti '91; Renato e Franco Turello, Asti, barbera d'Asti '91; Enrico Vaudano & Figli, Cisterna, grignolino d'Asti '91; Viarengo G.L. & Figlio di Giovanna Magna, Castello d'Annone, grignolino d'Asti '91; Giuseppe Massolino, Serralunga d'Alba, barolo docg 1988 (Oscar douja); Gianni e Piero Martini, Cossano Belbo, moscato d'Asti; Villadoria, Serralunga, barbera d'Alba '91; Zonin, Gambellara, Asti spumante '91.

Il confronto con l'Europa

La Morra sceglie il vino svizzero che nasce vicino ai ghiacciai

LA MORRA. E chi lo dice che il buon vino è solo italiano, francese, tedesco del Reno, al più spagnolo? La «Compagnia dei vignaioli» di La Morra - che di vino se ne intende - ne ha trovato anche in Olanda e questa volta addirittura in Svizzera. Ed è appunto un produttore elvetico, proprietario della vigna considerata la più alta d'Europa, il vincitore del «Premio al vignaiolo del mondo» sezione internazionale 1992.

«I miti del grande vino amano il confronto - è un po' lo slogan della "Compagnia" - non temono la concorrenza purché lo spirito animatore sia quello giusto, il rispetto per il lavoro nella vigna e nella cantina». E a questo principio si è finora ispirata la manifestazione. Il premio, giunto alla sesta edizione, è biennale e si alterna- no le sezioni italiana e internazionale: tra gli stranieri sono già stati premiati un francese e un olandese, e ora è il turno di uno svizzero.

Pirmin Heizmann, l'ultimo vincitore, vive e lavora a Visperterminen, borgo nelle montagne del Vallese, vicino a Zermatt, sul versante svizzero del Cervino; la sua vigna, sui 1300 metri di altitudine, non è molto lontana dai ghiacciai eterni. E il signor Heizmann non è il solo a sfruttare una collinetta di poche decine di ettari con filari bassi che danno vino bianco e rosso: l'Heida, il Fendant (tipico vallese), il Pinot noir, il Dale.

Una produzione molto limitata - non certo da incoraggiare l'esportazione - destinata a pochi intimi e che sarebbe prima o poi scomparsa del tutto se il signor Heizmann non avesse preso l'iniziativa di convincere i coltivatori a fondare una specie di cooperativa con cantina sociale per la raccolta delle uve.

E un po' di quel vino montanaro è arrivato anche nelle Langhe (forse al seguito dei tanti svizzeri che in questi ultimi anni hanno scoperto il fascino delle colline di Fenoglio e di Pavese) e l'enotecnico Massimo Martinelli, uno dei fondatori della «Compagnia dei vignaioli», lo ha conosciuto e apprezzato in casa di amici. E' seguito un viaggio nella vicina Confederazione, l'incontro con Pirmin Heizmann, una visita ai vigneti e la convinzione che l'attività del produttore elvetico meritava il riconoscimento degli esperti langaroli. Così domenica 6 settembre il signor Heizmann e una delegazione di Visperterminen, il piccolo borgo del Vallese, converranno a La Morra per ricevere il premio al vignaiolo del mondo e per riaffermare i vincoli di solidarietà e di amicizia che devono unire chi lavora nelle vigne e nelle cantine.

Seguendo un rituale che sta diventando tradizione, gli ospiti assisteranno nel pomeriggio nella piazza Castello, alla sfilata di gruppi di figuranti che rappresenteranno le quattro stagioni della vite e del vino; al produttore svizzero verrà consegnato il collare della «Compagnia» e la targa della comunità. E' l'inizio della stagione che segna il trionfo di queste colline.

Bruno Marchisio

Sorgerà a pochi chilometri dal luogo in cui nel '49 venne girato il film con Silvana Mangano

In mezzo alle risaie il museo della mondina

A Leri Cavour un progetto per ricostruire il lavoro delle donne

VERCELLI. Il museo nazionale della risaia, secondo un recente progetto, dovrebbe sorgere a Leri Cavour. Come è stata accolta l'iniziativa da chi in risaia è sempre vissuto?

Leri si trova a pochi chilometri dal luogo dove nell'estate del 1949 il regista Giuseppe De Santis girò «Riso Amaro». Nel territorio di Crova, non distante dalla cascina Veneria in cui vennero realizzate le riprese del film, c'è la tenuta Oschiena. Qui Piero Rollone ha seguito le orme dei suoi genitori e continua l'attività di agricoltore. Dall'epoca in cui nella sua azienda arrivavano dall'Emilia per ogni stagione 80-100 mondariso ad oggi, i tempi sono cambiati e se la tecnologia ha distrutto le testimonianze del passato è giusto correre ai ripari salvando almeno il salvabile: «A Crova, durante la festa patronale - commenta Rollone - non manca quasi mai l'occasione per dedicare uno spazio agli antichi strumenti e alle attrezzature di lavoro. Un paio d'anni fa gli agricoltori della Bassa Vercellese hanno raccolto l'appello per realizzare un'esposizione di vecchi trattori, trebbiatrici e carri. Ecco, quello è stato un piccolo museo, purtroppo effimero. Ben venga quindi il progetto di una mostra che fissi per sempre i ricordi della nostra civiltà contadina».

Morano Po è nella parte settentrionale della provincia di Alessandria, sulla riva sinistra del Po coltivato prevalentemente a riso. Anche qui si considera positiva ogni iniziativa che si aggiunge a quelle già esistenti, per conservare la tradizione: alla tenuta Pobietto, ad un tiro di schioppo dal paese, da due anni esiste un museo comunale che contiene attrezzature agricole ed è proprio a Morano che il 2 settembre in municipio saranno consegnati riconoscimenti ad un gruppo di mondine locali.

Il museo nazionale della risaia dovrebbe avere maggiore fortuna del monumento vercellese alla mondina, opera dello scultore Agenore Fabbri, che si è deteriorato presto ed ora non è più esposto al pubblico

In provincia di Novara, nei dintorni di Casalino, Matarazzo durante gli Anni 50, ambientò «La risaia», pellicola che ha descritto, anche se in un modo alquanto fumettato, il microcosmo delle mondariso. Da queste parti, alla cascina Isola Peltrengo, vive e lavora l'agricoltore Giovanni Mainardi, che aggiunge: «Sarebbe interessante riservare un'area ad archivi fotografici per le immagini dei costumi di un'era perduta».

Ancora qualche suggerimento arriva da Villata, zona di confine tra Novarese e Vercellese dove abita Maria Barberis, una mondina ottantatreenne con 45 anni di risaia alle spalle. Dall'età di dodici anni ha lavorato nel territorio sulla sponda sinistra del Sesia, in grossi cascinali come le tenute Devosio e Forno Caldo. Per Maria è stata una vita di fatiche e di rivendicazioni salariali. Spiega: «E' interessante questa iniziativa di ricerca delle vecchie attrezzature. Credo comunque che oltre al "reperti" non si debbano dimenticare le documentazioni che ricordano come la gente della risaia ha lottato per conquistare le otto ore lavorative e altri importanti riconoscimenti. Insomma, non solo «amarcord» nostalgico ma anche pagine di storia.

Dorotea Leone, settant'anni, originaria di Pertengo, è stata per tanti anni tra le schiere di «mundin» delle risaie del Basso vercellese, e ricorda i canti di quel periodo. «Dovrebbero essere raccolte queste "colonne sonore", da diffondere con gli altoparlanti, mentre si segue il percorso della mostra permanente - suggerisce la mondina -. Non sarà poi così complicato, recuperare questo materiale sonoro».

E infatti esistono parecchie raccolte incise su disco, salvataggi in extremis realizzati dall'Istituto De Martino di Milano, dal musicologo Michele L. Straniero e da molti altri ricercatori locali che hanno registrato su nastro gli ultimi «capét». Anche questo è un patrimonio da «concentrare» nell'erigendo museo di Leri Cavour.

Ma Dorotea Leone ha qualche cosa da aggiungere, anche se non riguarda direttamente la conservazione di attrezzi da lavoro. Conclude: «Spero solo che tutto non finisca in gloria come è successo al monumento vercellese alla mondina».

E qui ogni riferimento diventa chiaro: l'opera scultorea di Agenore Fabbri era stata collocata nei giardini della stazione ma ora non è più sul suo basamento-risaia artificiale: le è stato riservato un pre-pensionamento precoce, si spera non definitivo, in attesa di giorni migliori.

Giovanni Barberis

Calcio: così il prossimo campionato di C

Ecco il calendario per le piemontesi

Alla vigilia del campionato tutto è lecito, anche sognare. Fino a che non ci si getta nella mischia. Ogni anno, un primo momento di riflessione viene quando la Federcalcio mette in azione il computer che elabora i calendari, tenendo conto di indicazioni e richieste fatte dalle società. Allenatori e giocatori cominciano a studiare la sequenza con apprensione; sorgono le prime paure, i primi dubbi. Si tirano in ballo ricorsi storici e cabale.

Quest'anno le piemontesi in serie C sono tre (una in meno dell'anno scorso dopo la retrocessione del Cuneo nel campionato nazionale dilettanti: Alessandria, Casale e Novara. Alle quali si aggiunge, per spirito aggregativo, la formazione della Vallée.

La C1 anticipa come mai era successo nella sua storia: s'inizia addirittura il 30 agosto. L'Alessandria ospita in casa i lombardi della Pro Sesto. L'ultima giornata è fissata per domenica 30 maggio. Un precedente singolare: per il terzo anno consecutivo i grigi concludono la stagione affrontando la Massese.

Record anche in fatto di turni di riposo: sei per entrambe le categorie, di cui 5 comuni: 3, 10, 17 gennaio, 28 febbraio e 11 aprile. Due diversificati, 11 ottobre per la C1 e 15 novembre per la C2. E a proposito di quarta serie la data di partenza è fissata due settimane più tardi rispetto al torneo maggiore, il 13 settembre. Gioca in casa il Casale che affronta il Lecco, fuori, invece, il Novara ospite del Varese e fuori pure l'Aosta che va a fare visita al neopromosso Oltrepò di Stradella. Nel secondo turno i nerostellati sono costretti ad una delle trasferte più lunghe (con quella di Olbia) a Tempio Pausania, mentre Aosta e Novara affrontano in casa Mantova e Ospitaletto. Uno sguardo ai derby di casa: il 18 ottobre il Casale ospita il Novara e il 13 dicembre l'Aosta riceve gli azzurri.

In casa alessandrina c'è soddisfazione per il «dirottamento» del Perugia nel girone B. Il direttore generale Zaccarelli fa le sue considerazioni: «Indubbiamente incasseremo un po' meno quando verrà a farci visita la Sambenedettese, ma almeno avremo qualche chance di fare punti».

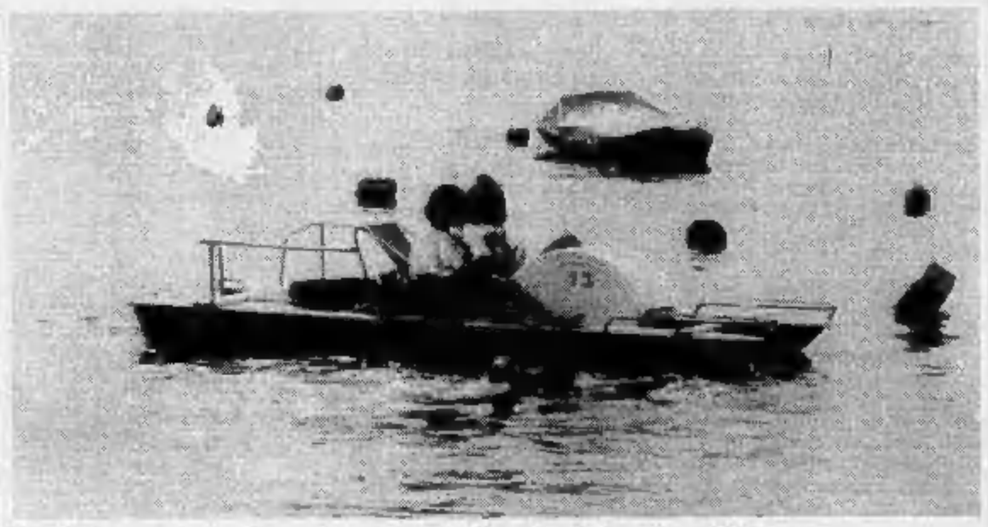
Gianni Bui, neoallenatore del Casale, non è deluso per il mancato ripescaggio dei nerostellati: «Sapevo che le nostre possibilità di risalire in C1 erano minime, ma la speranza è sempre l'ultima a morire».

Piero Abrate

Regate, balli e miss: un mese di feste sul lago per il Ferragosto viveronese

Notti di giochi sull'acqua

Parte il programma di manifestazioni organizzato da Pro loco e Enoteca della Serra oggi gara con le barche a remi. Una «coda» in settembre con la vendemmia al castello



Il lago di Viverone, piccola oasi vacanziera per i vercellesi. Da oggi cominciano le feste del «Ferragosto»

VIVERONE. Regate, balli, gare di pesca, cene a base di piatti locali, traversate a nuoto e a bordo di un battello, concorsi di bellezza e giochi sull'acqua: ecco la grande festa estiva che s'inizia oggi sul lago. La Pro loco, in collaborazione con l'Enoteca della Serra, ha messo in cantiere un ricco menù di manifestazioni etichettate «Ferragosto Viveronese»: dureranno tutto il mese e poi proseguiranno fino a metà settembre con la «Festa dell'uva» a Roppolo.

Prende il via oggi pomeriggio alle 16 la regata di barche a remi che assegnerà al vincitore il «Remo d'oro 1992». La competizione (2 vogatori per equipaggio), parte dal lungolago. Chi si aggiudicherà il «Remo» verrà premiato nella serata di sabato 8 durante lo svolgimento della «Sagra del pesce di lago» che avrà luogo nella sede della Pro loco. L'occasione gastronomica s'inizia alle 19 con la cena e continua con una serata danzante. Sul palco, l'orchestra «Ever Green».

E ancora enogastronomia è prevista in una kermesse che aprirà i battenti alle 8 di sera di giovedì 13, con una degustazione di vini doc e uno stand espositivo in cui verranno proposti vini della Valle d'Aosta. In regalo ai presenti, confezioni di riso. Musica per la notte, ancora con gli «Ever Green», e spuntino a base di salsicce.

Per venerdì 14 (alle 16), è in programma la traversata del lago a nuoto, da Anzasco, con arrivo al Club «Lac et Soleil». Alle 20 si svolgerà la tradizionale processione religiosa nella parte alta del paese e alle 22,30 alla sede della Pro loco sarà presentato uno show con ballerini di rock, lambada e boogie woogie più uno spazio dedicato alla magia.

Sempre venerdì 14 le suggestioni del lago potranno essere vissute attraverso un tour in battello: musica a bordo, hostess in costume folk delle frazioni rivierasche, assaggi di vino erbaluce doc, fuochi artificiali ad ogni attracco. Si partirà dal pontile del porticciolo viveronese dopo le 22,30, si arriverà ad Anzasco, si proseguirà per i moli del Ristorante dei pescatori, del Camping Internazionale Sole e dell'Hotel Marina. Il rientro è previsto per le 0,30.

Durante la serata danzante di sabato 15, sempre alla Pro loco, verrà eletta miss Viverone '92. Per domenica 16, notte con musica, asta di vecchie bottiglie di vino e giochi «acquatici». Sabato 22, con inizio alle 21, spazio classico con il «Quartetto femminile italiano». Domenica 30 gara di pesca sportiva (collaborazione della Fips) con l'assegnazione del «gran premio Pro loco» e il pranzo d'addio al «Ferragosto viveronese».

Il testimone passerà poi agli eventi settembrini: convegni, simposi, mostre e concerti al castello di Roppolo, per festeggiare la vendemmia.

Giovanni Barberis

Musica nei bar

Folk e risate Troviamoci a Trino

TRINO. «Troviamoci a Trino» è il titolo di un'iniziativa musicale che ogni sabato sera viene proposta nei dehors di molti bar cittadini.

Esibizioni di ballo e sportive, suono dal vivo con folk e revival più cabaret aspettando il giorno della festa patronale di fine agosto: è la collaudata formula già sperimentata anche gli anni scorsi, rivolta a tutti coloro che sono rimasti a Trino ad affrontare la calura estiva.

Ecco un flash tra gli itinerari per questa sera. Al caffè Centrale di corso Cavour, dopo le 22, arrivano le magie di Ollis. Al bar Vittoria, sempre in corso Cavour, alle 22,30 caffè-concerto con due componenti del gruppo Latte di suocera: il cantante Giorgio Fariolotti, accompagnato dal tastierista Pierantonio Saccagno. Al bar Aurora di corso Italia suona dalle 22 la Erre City Folk con il vocalist Giampiero Ausano mentre al bar La Mecca di viale Roma i trinesi Psycotron esibiscono un repertorio di musica da ballo. Alla Cremeria Sport di piazza Martiri della Libertà si svolge una serata di piano bar, con musiche di cantautori italiani ed «evergreen».

Tra le programmazioni della notte di sabato 8 agosto: il complesso del Musicals suona a La Mecca e c'è pieno bar con il duo Massimo e Lorena al bar Vittoria. Per Ferragosto, aerobica e judo al caffè Centrale.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Ind. orari tel. 215.018 — Or.: 22 (spett. unico) — Lire 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.575 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 843.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 933.527 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45 — Lire 7000/4000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 203.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CAMERLO

Verdi — Tel. (015) 250.6927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Or.: 20,15/22 — Lire 8000/7000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Or.: 21 — Lire 8000/7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30 spett. unico — Lire 7000/5000
Giocando nei campi del Signore
di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 2h **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

I cinema all'aperto

Per il fine settimana a Casale al cinema all'aperto Cova Adaglio sono in cartellone «J.F.K. un caso ancora aperto» questa sera e «Una pallottola spuntata 2 e 1/2» domani. Al Broletto di Novara si proietta «La famiglia Addams» sia oggi che domani. Lunedì invece l'appuntamento si rinnova con «Lanterne rosse».

MASSAZZA

La «Cabala» va al castello

Si ripete l'appuntamento con la moda, la musica, la voglia di ballare nella suggestiva cornice del castello di Massazza. La Nuova Cabala e la Full out of fashion organizzano anche per questa sera una serata piena di emozioni. In programma grigliate, musica rock, sudamericana e Anni Sessanta e Settanta insieme alle fotomodelle ed ai fotomodelli delle più note agenzie milanesi.

METRO

«Infinito» a lume di candela

Questa sera, nella chiesa di Santa Maria Assunta, è in calendario una nuova replica di «Dove la musica diventa infinito». Il concerto a lume di candela vede impegnati i cantori del Coro polifonico e dell'insieme vocale di «Progetto musica» diretti dal maestro Giulio Monaco. Il repertorio è quello dei canti gregoriani, medicevali e rinascimentali sacri e popolari. I costumi e gli arredi riprendono i modelli d'epoca. L'appuntamento è alle 21,15. Si replica a Campiglia Cervo domani, nel Santuario di San Giovanni d'Andorno.

TRIVERO

Le chitarre alla Brughiera

Prosegue la rassegna «Concerti di chitarra alla Brughiera» organizzati dal Comune e dalla Pro loco in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia. Questa sera sarà ospite del suggestivo Santuario di Trivero la musicista Piera Dadomo. Il programma sarà annunciato in sala prima dell'inizio dell'esecuzione che avrà inizio alle 21,15. Parallelamente continua anche la personale del pittore Piero Fornara, aperta i sabati e le domeniche dalle 14 alle 18 e prima dell'inizio dei concerti.

Wolfram Syré alla tastiera dell'antico strumento della parrocchiale

Improvvisazioni sul '600 barocco

Il Festival organistico lunedì sera a Scopa

SCOPA. Dopo il danese Knud Vad, è ancora l'ariosa musica del Seicento a dominare il programma del nuovo ospite del Festival internazionale «Storici organi della Valsesia».

L'appuntamento è nella chiesa parrocchiale di Scopa che ospita uno dei più antichi strumenti della zona, un organo costruito nel diciottesimo secolo e rinnovato ai primi del Novecento. Sulla tastiera, lunedì alle 21, sarà il tedesco Wolfram Syré, particolarmente interessato al repertorio barocco francese e tedesco, a Bach (di cui conosce perfettamente l'opera omnia) e a Franz Tunder, innovatore nell'uso dell'organo come strumento di improvvisazione solistica.

Ed è proprio questa vena, che con le elaborazioni di Frescobaldi, di Vivaldi e Corelli in Italia e con la maestria di Bach in Germania porterà alla musica moderna che costituisce il filo conduttore degli interessi di Syré e, in parte, dello stesso programma, Michel Angelo Rossi, il primo autore inserito nel calendario della serata, è per esempio un continuatore di Frescobaldi che, infatti, figura nell'esecuzione successiva con «Ricercar Nono, con quattro soggetti in La minore», mentre il brano che segue, di Jacob Froberger, è quello di un allievo dello stesso prelato.

E' tramite l'estro del compositore ferrarese, della sua inventiva ricchezza nel contrappunto che s'inizia a definire quello che sarà il canone della musica barocca. E se in letteratura il termine ha assunto una connotazione soprattutto negativa, va detto che per la musica la valutazione è ribaltata. La ricchezza della forma, la leggerezza inventiva di cui il Seicento intesse le sue partiture sono divenute, per un cospicuo filone della critica estetica, quasi sinonimo della natura stessa della musica e dell'arte che si richiama non tanto al predominio della forma quanto all'indissolubile legame fra l'intuizione estetica e la sua espressione.

Georg Muffat, Giovanni Battista Pergolesi e Johann Sebastian Bach costituiscono la parte conclusiva del concerto che si avventura quindi nel clima dei primi anni del Settecento e suggella il suo programma con Franz Xaver Schnizer e una sua sonata. Il Festival riprenderà quindi la sua serie di appuntamenti secondo le consuetudini: per il prossimo fine settimana si suonerà a Cellio (venerdì 7) con Livia Sandra Frau; sabato a Rassa sarà invece di scena il tedesco Roland Muhr con una sequenza di autori poco frequentati, da Johann Speth a Leopold Mozart.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Maio. Colori non rilevati. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Vedi sere d'estate cortile Strodelle.** Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Boccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlopendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutte colpe del fattorino**. Or.: 19,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Thelma & Louise,** di Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis. (USA 1991). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collegno 12. **Il cuore nero di Paris Trout,** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietteria: (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica dama», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti, tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento; sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Alba Parietti Show**, show
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg4**
20,30 **La vergine di cera**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande campione**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,30 **Sotto la allegria**
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **In fondo alla piscina**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Professionisti per un massacro**, film

Quarta Rete Tv
13 — **Famiglia Holvak**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Momenti d'oro**
20,30 **«Pos» lo scarabeo d'oro**
22,30 **Lumiere**, film
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tentazioni**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch (r)**
19 — **Apollo 11**, documentario
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22 — **Tarzan e le amazzoni**, film

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La sfida del tigre**, film
0,30 **Il grande Buster Keaton**, film

Telebiella
15,30 **Film**
17,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sabato estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Tentazioni**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
21 — **Film**
23 — **I mostri**, telefilm
23,30 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Charleston**, telefilm
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,10 **Cortocircuito**, film
23,30 **Grp monitor settimana (r)**
24 — **La due città**, film
2 — **Black gold**, telefilm

Rete Canavese
19 — **Canavese notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Settegiorni**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Preferisco la vacca**, film
22,30 **Agorà. «Che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani»**
23 — **Soldati nel dolore**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 **La vendetta del corsaro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Le ore dell'amore**, film v.m. 14
2,15 **Varietà**

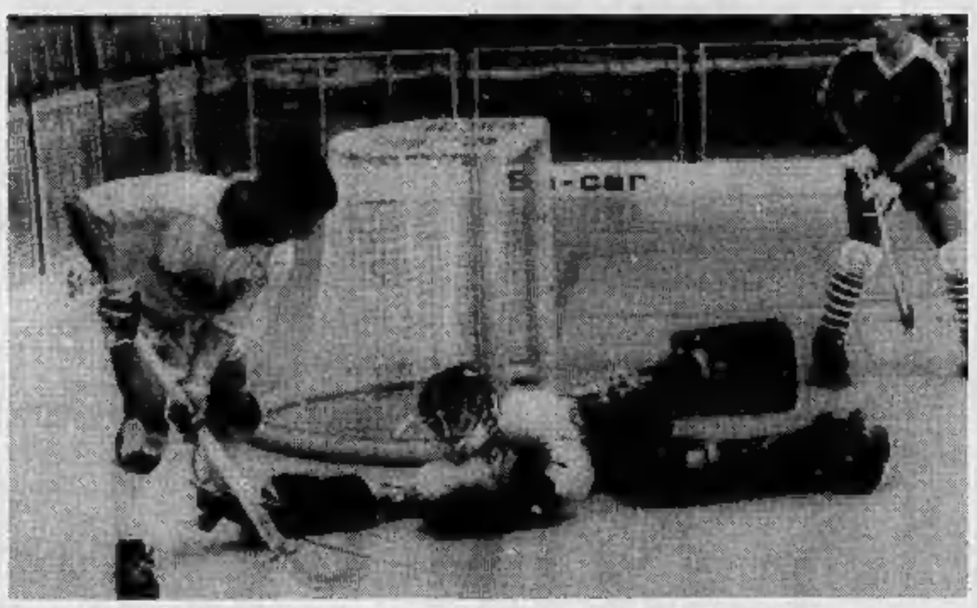
■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

La partecipazione al prossimo torneo di hockey regolarizzata giovedì sera

A1, l'Amatori si è iscritto

Dopo un nuovo consuntivo finanziario i dirigenti hanno trovato una «scappatoia». Il club si sta muovendo sul mercato: ingaggiato il portiere Ortogni. Il probabile calendario



L'Amatori prenderà regolarmente parte al campionato '92-'93 di A1: la crisi è stata finalmente risolta (FOTO GRIPPA)

VERCELLI. L'Amatori disputerà il prossimo campionato di A1. L'iscrizione in Federazione è stata perfezionata giovedì sera e si è anche provveduto all'affiliazione della società alla Lega.

Tutto insomma, dopo lo «spavento» d'inizio settimana, è finito nel migliore dei modi. La costanza dei dirigenti per trovare sponsor e recuperare finanziamenti in grado di tenere in vita l'Amatori alla fine è stata premiata.

La notizia è stata accolta dagli sportivi gialloverdi con estrema soddisfazione: veder scomparire una formazione che svolge un ruolo di rilievo nella storia dello sport vercellese non era certamente piacevole.

Commenta il vice presidente Vittorio Ferraresi: «Le difficoltà da superare sono state tantissime. Solo in queste ultime ore siamo riusciti a sciogliere alcuni grossi nodi e a decidere di lanciarci in questa ennesima avventura. Purtroppo, anche se prenderemo parte al torneo di A1, non tutto è stato risolto e ci sarà da lottare per mantenere l'Amatori tra le grandi senza pericolosi scossoni finanziari».

Ferraresi ha aggiunto che l'altra sera, assieme al presidente Tommaso Diglio e allo sponsor Lorenzo Piccioni della Li.Mo.Ter, si sono stilati i conti di previsione ed è risultato che sia pure in maniera risicata la società potrà disputare la A1, tenendo conto che, quest'ulteriore sforzo della dirigenza, potrebbe preludere all'arrivo di qualche altra piccola sponsorizzazione.

Nonostante il problema dell'iscrizione sia stato risolto i vertici del club biellplano sono solo in parte soddisfatti: «Adesso - spiega Tommaso Diglio - dobbiamo risolvere la questione tecnica, cioè costruire una squadra in grado di disputare un campionato soddisfacente».

I giocatori che hanno vestito la maglia gialloverde nel vittorioso torneo di A2 dell'anno scorso, ad eccezione di Moreta, libero perché proprietario del cartellino, Arlone in rotta con mister Severgnini e uno dei due estremi difensori, sono stati confermati.

Alla rosa dello scorso torneo si aggiungerà Andrea Ortogni, portiere del Bassano ma di proprietà del Novara, ingaggiato l'altra sera a conclusione di un colloquio avvenuto tra lo stesso Ferraresi, Piccioni e il presidente azzurro Luciano Ubezio. Proprio il patron novarese, è stato per certi versi determinante per la salvezza dell'Amatori, visto il contributo dato alla risoluzione del problema Reed, conteso tra Amatori e Roller Monza.

Sul fronte di altri, eventuali rinforzi, si fanno i nomi di Lupinnsa, centro argentino ex Faip Lodi e Mottin, giovane attaccante del Valdagno. In piedi c'è anche una trattativa con l'ex lodigiano Massimiliano Nava mentre è definitivamente caduta la pista del difensore Roberto Citterio.

L'Amatori ha ceduto intanto alla Rotellistica Novara Maurizio Milani, pare per undici milioni. L'allenatore sarà ancora Marino Severgnini.

La nuova formazione gialloverde sarà presentata al Palahockey il 17 o il 18 agosto. La prima parte del campionato per i gialloverdi, secondo notizie ufficiose, trapelate da fonti vicine alla Lega sarebbe veramente terribile: la prima fuori casa col Follonica, poi al palahockey con il Novara; in trasferta successivamente a Thiene e a Lodi col Faip, quindi il Roller sulla pista amica e ancora a Lodi, stavolta col Granata.

Il primo impegno ufficiale, il 19 settembre, vedrà l'Amatori impegnato a Correggio nel primo turno di Coppa Italia. In caso di qualificazione i gialloverdi affronteranno poi lo Snat Reggio Emilia.

Francesco Leale

Il Comitato ha reso noti i gironi dei dilettanti

Rivoluzione in Eccellenza arrivano le alessandrine

Per la prima volta i club della provincia se la vedranno con le alessandrine

VERCELLI. «Rivoluzione» in Eccellenza: per la prima volta dopo 20 anni le squadre delle province di Vercelli e Novara se la vedranno con le «flottas alessandrina. Lo ha stabilito il Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta il cui presidente Salvatore Fusco ieri ha provveduto ad ufficializzare la composizione dei gironi dei vari campionati. Ecco come si presenterà la stagione '92-'93.

Eccellenza. Le tre squadre della provincia, Vigliano-Biellese 1992, Borgosesia e Trino incroceranno i «bulloni» con otto club novaresi (Borgomanero, Caltignaga, Arona, Juve Domo, Omegna, Trecate, Verbania e Virtus Villadossola) e sette alessandrini (Derthona, Fulvius Valenza, Libarna di Serravalle Scrivia, Monferrato di San Salvatore, Novese, Ovada e Valenzana).

Inoltre il girone sarà a 18 squadre, due in più del raggruppamento torinese, astigiano, cuneese, come già era avvenuto nell'89-'90.

La novità è indubbiamente rilevante anche perché si prospetta un torneo che ricalcherà quelli mitici degli Anni Settanta in serie D, l'equivalente dell'attuale C2. «E' di poco inferiore all'Interregionale - sottolinea Gianmario Arrondini allenatore del Borgosesia -, basta osservare il livello tecnico delle squadre. Nel girone figurano delle autentiche "corazzate"; il Derthona su tutte, Valenzana e Libarna, tre formazioni retrocesse dall'Interregionale e ancora la Novese per restare ai rivali alessandrini. Poi vi è la matricola Vigliano-Biellese 1992 che ha condotto una super campagna acquisti, il Verbania che punta chiaramente al primato e compagini nobili come Borgomanero e Omegna». Un parere condiviso da parecchi addetti ai lavori del Novarese.

Promozione. Il ritiro di Viverone e Verrone ha risolto ogni problema e tutte le squadre biellesi e valsesiane si sono ritrovate con le novaresi. Ecco la composizione del girone: Barengo, Biellese 1902, Castellettese, Cerano, Cossatese, Crevolese, Donato-Mongrando, Dormelletto, Dufour, Farese, Galliate, Gattinara, Gravellona, Grignasco, Sunese, Val Mos.

La Crescentinese, unico club vercellese, è invece finito nel secondo raggruppamento con torinesi e valdostane: Borgaro, Caluso, Car Renault Gassino, Charvensod Sant'Orso Vallée, Eureka Settimo, Fenusma, Montanaro, Real San Benigno, Sangiustese, San Mauro, San Maurizio, Sarre Chesallet, Settimo, Strambinese e Volpiano.

Prima categoria. Sono due i gironi per i club della provincia. Nel primo, il B, figurano Borgolavezzaro, Borgovercelli, Caresanese, Ghemmese, Ju Cameri, Lumellogno, Momo, Pernatese, Pro Roasio, Quaronese, Romagnano, Romentinese, Varallo, Varalpombiese, Vignale e Villata.

Nel C sono state raggruppate le altre squadre della provincia: Bioglese, Cavaglià, Cigliano, Gaglianico, La Cervo, Libertas Biella, Livorno Ferraris, Occhieppese, Ponzone, Virtus Saluggia, Santhià, Spolina, Valsessera, Verolengo, Villareggese e Viverone. **[r. eyn.]**

PIU' SPAZIO AGLI AFFARI!

PHONOLA mod. 68VKR47 VHS-C ZOOM 8x-AUTOFOCUS-3 LUX PESO g.990 - OTTURATORE 1/4000 di sec.

L. 989.000

GRUNDIG mod. VS 8150 8 mm ZOOM 6x-AUTOFOCUS-5 LUX OTTURATORE 1/4000 di sec.TELECOMANDO

L. 979.000

PANASONIC mod. G 202 VHS-C ZOOM 8x CON GRANDANGOLO -3 LUX ILLUMINATORE-SP/LP OTTURATORE 1/4000 di sec.

L. 1.549.000

PANASONIC mod. NV-S1 VHS-C IMMAGINE STABILIZZATA-3 LUX-EFFETTI DIGITALI-STROBO STILL SPECCHIO-TITOLI

L. 1.499.000

PANASONIC mod. NV-S5 VHS-C PESO g. 700 -5 LUX-ZOOM DIG. 12x EFFETTI DIGITALI-IMMAGINE STABILIZZATA

L. 1.898.000

PANASONIC mod. NV-G3 VHS-C MIRINO A COLORI-ZOOM 8x-3 LUX ILLUMINATORE-TITOLI OTTURATORE 1/4000 di sec.

L. 1.655.000

HITACHI mod. VM-E 10 8 mm - ZOOM 8x - HI FI STEREO - 4 LUX - OTTURATORE 1/10000 di sec. - PESO g. 800

L. 1.285.000

HITACHI mod. VM-E 25 8 mm ZOOM DIG. 64x-TELECOMANDO DA 1 A 80 cm-TITOLATORE OTTURATORE 1/10000 di sec.

L. 1.799.000

SONY mod. TR 705 E 8 mm-Hi-Band STEREO HI FI-470.000 PIXEL -2 LUX ZOOM 8x-TELECOMANDO OTTURATORE 1/10000 di sec.

L. 2.269.000

SONY mod. TR 105 8 mm-ZOOM 6x 4 LUX-STEREO HI FI OTTURATORE 1/4000 di sec.-PESO g. 630

L. 1.699.000

SONY mod. CCD-V600 E 8 mm-Hi-Band 470.000 PIXEL-3 LUX -ZOOM 8x OTTURATORE 1/10000 di sec. PROGRAM AE - TITOLI

L. 2.169.000

HITACHI VTM 840 E MONO-4 TESTINE-TELECOMANDO

L. 775.000

HITACHI VTF 860 HI FI STEREO - 4 TESTINE

L. 999.000

PANASONIC NV J45 MONO -4 TESTINE

L. 816.000

SONY SLV 325 3 TESTINE

L. 799.000

VIDEO DA TAVOLO 3/4 TESTINE DA L. 599.000
VIDEO DA TAVOLO 2 H TESTINE DA L. 399.000
•
TV 14" CON TELECOMANDO DA L. 299.000
TV 21" STEREO HI FI - TELEVIDEO - OSD - SCHERMO PIATTO DA L. 649.000
•
MACCHINA FOTOGRAFICA CANON DA L. 79.000
RULLINO KODAK GOLD 100 - 24 POSE A L. 4.900

COMODI PAGAMENTI RATEALI

CONSEGNA E INSTALLAZIONE IMMEDIATA CON PERSONALE SPECIALIZZATO GARANZIA IN TUTTA ITALIA

GRUPPO electronic market

il contatto

NUOVI REPARTI ILLUMINAZIONE E LISTE NOZZE

CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. (015) 99425 • BIELLA - Via Candelo 31, ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 • BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

L'UNIONE RADDOPPIA L'OCCASIONE!

Centri assistenza: BIELLA-COSSATO-VERCELLI-BORGOMANERO-NOVARA-SERRAVALLE-BORGOSESIA-IVREA-AOSTA-TORINO

ALPI MONREGALESI

1300-2100

ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali centro di escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti di risalita. Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

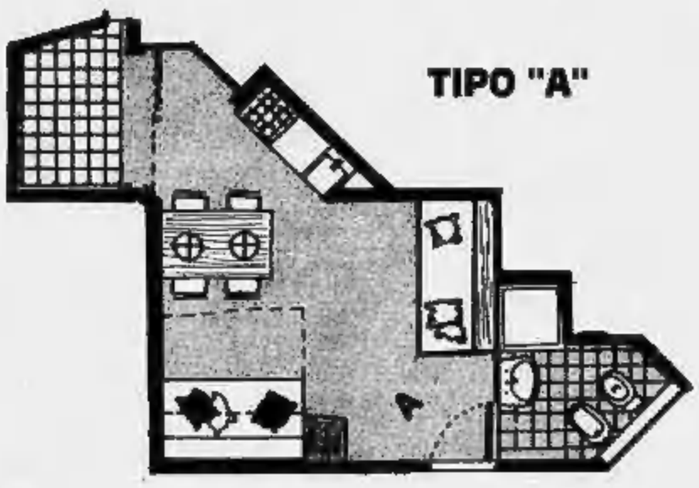
sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA

MONOLOCALE TIPO "A" 4+1 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. **20.000.000** entro 60 gg.
L. **30.000.000** mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. **11.900.000** in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

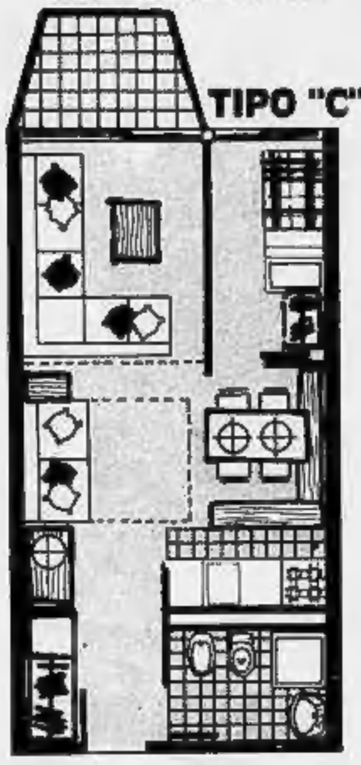


TIPO "A"

BILOCALE TIPO "C" 6 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. **25.000.000** entro 60 gg.
L. **40.000.000** mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. **23.900.000** in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000



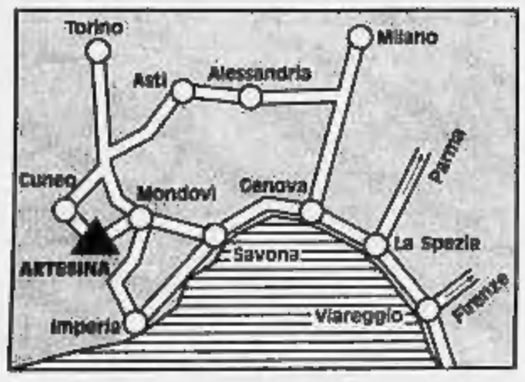
TIPO "C"

BILOCALE TIPO "M" 5 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. **30.000.000** entro 60 gg.
L. **40.000.000** mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. **23.900.000** in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 93.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

TIPO "M"



IVA 4%. Altri tipi di alloggi e box auto. Tutti pronti per la consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174) 242121-242000**
SAVONA VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893